LA STAMPA

ANNO 128. N. 141 • • GIOVEDI' 26 MAGGIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 • •

NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668-334/339; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 642.000. ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO £ P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cent 55; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRH. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI; OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 880.000 (1.104.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Messaggi di morte del super boss in aula: il governo deve cambiare la legge sui pentiti

Riina minaccia: ecco i miei nemici

«Complotto comunista di Caselli, Violante e Arlacchi»

COME RISPONDERE ALLA CUPOLA

PARTIAMO da una premessa incontestabile anche dal più sprovveduto osservatore della politica nel nostro Paese: che il potere mafioso ha avuto e ancora ha rapporti differenziati col mondo politico, che non tutta la classe politica è - per usare un eufemismo - ugualmente e sinceramente impegnata a combatterla. Sappiamo per esperienza che la mafia dispone di un'influenza politica rilevante e che l'ha usata per coltivare rapporti non conflittuali, qualche volta addirittura di collaborazione, con settori del mondo politico, ognuno per i propri fini (la relazione della Commissione antimafia approvata all'unanimità nella scorsa legislatura è un inoppugnabile documento). Questa circostanza spiega perché - contrariamente a quel che si potrebbe pensare e sperare - la lotta contro la mafia non è mai diventata un problema di Stato, ma è sempre rimasta una questione di parte che viene affrontata in mezzo al sospetto e alla diffidenza. L'obiettivo dovrebbe essere uno e comune a tutti: promuovere le condizioni per la massima efficienza dell'azione giudiziaria e repressiva. Invece, non è stato finora così. Quella contiguità fa sì che l'azione contro la mafia sia anche un'azione politica, che tocca equilibri politici. Ad esempio: sui collaboratori di giustizia, cioè i «pentiti» (senza che l'opinione pubblica capisca bene perché), ci si accusa reciprocamente e si vuol cambiare la legge. L'una parte è sospettata dall'altra di volerli «gestire» per colpire determinati settori politici; l'altra è sospettata dalla prima di volerli far tacere per coprire proprie responsabilità.

Nella polemica interviene ora «autorevolmente» il capo mafia Riina, con un messaggio che gli si è incredibilmente consentito di pronunciare in un'aula di Corte d'assise e che non richiede molto

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Totò Riina

REGGIO CALABRIA. Continua a lanciare messaggi trasversali, Totò Riina, mescolandoli a una valanga di dichiarazioni. E i messaggi di ieri - fatti filtrare non in udienza, ma in un fitto dialogo coi giornalisti, nell'aula del processo per l'omicidio del giudice Scopelliti - potrebbero essere quanto mai pericolosi avendo indicato degli obiettivi ben precisi. In un clamoroso show, Riina ha parlato di complotto comunista, attaccando due esponenti del pds e un magistrato in prima linea nella lotta a Cosa nostra: Violante, ex presidente della commissione Antimafia, Arlacchi, «uno che scrive libri», studioso dei fenomeni della criminalità organizzata e neodeputato progressista, e Caselli, procuratore della Repubblica a Palermo. Potrebbero essere gli obiettivi più immediati da colpire, secondo le indicazioni in codice di Riina. L'allarme è già scattato. Gli esperti di mafia si attendevano un proclama di Riina, ma non prima di sei mesi. Il presidente Scalfaro ha espresso «vivo sconcerto» in un messaggio al Csm.

Deaglio e Leganà A PAG. 3

Scalfaro: show inaudito

Sfogo di Buscetta: «Non lasciate che la mafia ci faccia tacere»

Tommaso Buscetta

PADOVA. Calmo e suadente come sempre, Buscetta l'ammaliatore fa la sua ricomparsa nelle aule di giustizia. Stavolta è nell'aula bunker di Padova, dove il tribunale che giudica Bruno Contrada si è trasferito per interrogare il «numero uno» dei pentiti. E don Masino non tradisce le aspettative. Le ragioni del pentitismo mafioso non potevano ricevere miglior sostegno. Buscetta ha parlato di Contrada, ha ripetuto le terribili accuse rivolte all'ex capo della Mobile palermitana col tono di chi è quasi dispiaciuto di «dover confermare» quanto ebbe a dire a Falcone. Ieri Buscetta ha ripetuto: «Il boss Riccobono mi disse che teneva in mano Contrada».

F. La Licata A PAG. 2

Da Gerusalemme uno storico documento

Olocausto, la Chiesa ammette le sue colpe

C'E' qualcosa di particolare in questa fase del pontificato di Giovanni Paolo II. C'è come un oscillare tra durezze e apprensioni per un mondo moderno impastato di peccato e ansie di partecipazione umana e di consapevolezza di colpe storiche da manifestare agli uomini. Tra una quindicina di giorni, tutti i cardinali della Chiesa cattolica si riuniranno in Vaticano, chiamati dal Papa per una riflessione sulla fine di questo secolo e sull'inizio del Duemila. C'è nelle loro mani una lettera arrivata da Roma, che li invita a prepararsi per «un grande atto penitenziale». Wojtyla invita a scrutare nella storia cristiana, alla ricerca delle colpevolezze della Chiesa cattolica. C'è l'esempio grande di Galileo, ma avverte il Papa, «uno sguardo attento alla storia del secondo millennio può permettere di evidenziare altri errori e anche altre colpe».

Ecco, alcune di queste colpe vengono ora specificate in un documento che si sta preparando a Gerusalemme, nell'ambito dei colloqui ufficiali tra la co-

Domenico Del Rio

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Falsa notizia di un avviso. Guerra Lega-Di Pietro

«Berlusconi nei guai» Piazza Affari precipita

MILANO. «C'è un'informazione di garanzia per Berlusconi». Arriva verso le quattro e mezzo del pomeriggio, via telefono, la notizia, dall'agenzia londinese Reuter. Ma il procuratore di Milano, Borrelli nega: «Smentisco categoricamente». E aggiunge: «Ho consultato i miei sostituti, che mi hanno confermato che nessuna informazione di garanzia è stata inviata al presidente del Consiglio».

Tutto inventato, dunque. Ma la sorpresa è stata grande. E l'indice della Borsa è finito al meno 2,58% dell'indice Mibtel in chiusura, perché della notizia erano informati gli speculatori che sono riusciti a far chiudere nel peggiore dei modi una giornata di nervosismo.

Ma quella di ieri è stata anche una giornata di scontro fra i giudici e la Lega. Commentando l'intervista di Bossi a «La Stampa», il giudice Di Pietro ha detto: «Bossi è un inquisito, non dimentichiamolo».

M. Tortello e A. Zeni A PAG. 4 E 5

INTERVISTA A D'AMBROSIO

«Bossi parla come un folle»

MILANO. Il giudice D'Ambrosio (foto) replica alle accuse di Bossi al pool di Mani pulite («Sono la banda dei 4 che vuol fermare la Lega»). «Parole folli - dice il magistrato -. Come politico Bossi è abituato a parlare così».

F. Poletti A PAG. 5

Drammatiche testimonianze davanti ai giudici di Firenze: «Tentò anche di uccidere la mamma»

«Un inferno la vita con papà Pacciani»

Le figlie: ci ha violentate per dieci anni, picchiandoci

Maggioranza «pigliatutto»

Le presidenze delle commissioni assegnate a esponenti del governo

SERVIZIO A PAGINA 6

Tassa sul medico, dietro-front

La Lega: restituiremo le 85.000 lire
Costa: sarà difficile ma si può fare

SERVIZIO A PAGINA 25

Ruanda, la strage infinita

Oltre un milione e mezzo di morti
Previti: non manderò i nostri parà

di P. Passarini e M. Tosatti A PAGINA 9

FIRENZE. Un'udienza drammatica, ieri, al processo per i delitti del mostro. Hanno parlato le figlie di Pietro Pacciani, Graziella e Rosanna. Parole sussurrate, tra l'imbarazzo e la vergogna. E il disagio della corte. Racconti di violenze sessuali e di botte subite «per otto o dieci anni». Lui, l'imputato, non ha detto una parola: ha tenuto quasi sempre lo sguardo rivolto in basso, anche quando Graziella diceva che la prima volta che la costrinse ad avere rapporti con lui aveva dodici anni. Anche quando Rosanna ricordava: «Ci chiamava a letto tutt'e due o solo io. Ci dava spinte, ci bastonava. Alla mamma glielo diceva lui e la mandava via. Tentò anche di ucciderla. Ce lo faceva fare insieme. Di notte, di giorno, anche fuori in un capanno, nei boschi». Parola dopo parola, ricordo dopo ricordo, ieri è stato rievocato il segreto inferno delle due figlie e della moglie del mostro presunto.

Vincenzo Tessandori A PAG. 11

Pietro Pacciani

Dal prossimo campionato rivoluzione in A e B contro la «sindrome» del pareggio

E la domenica si giocherà per i tre punti

IL calcio della Seconda Repubblica premierà le vittorie di campionato con tre punti. La decisione - presa ieri all'unanimità dall'assemblea delle società di serie A e B, 38 in tutto - era nell'aria da tempo. In attesa che oggi venga ratificata dal Consiglio federale, costituisce una svolta epocale nel linguaggio - e nel catechismo - dei diaconi pallonari: il giocheremo per i due punti viene ufficialmente rimosso dalla magna charta del girone unico, dai proclami (e dalle bugie) delle vigilie solenni, dalle abitudini del popolo seduto. Fatte le debite proporzioni, il nuovo bonus sta al criterio tradizionale come, nel meccanismo elettorale inaugurato a marzo, il maggioritario al proporzionale. All'atto pratico, si vedrà.

Non pensiamo che il tifoso possa uscirne disorientato. In serie C-1 e C-2 i tre punti sono in vigore da settembre, e non ci risulta che abbiano prodotto diserzioni, tradimenti, sommosse. Il problema, se mai, è un altro. Basteranno a debellare il morbo della pareggite contro il quale la Lega (di Nizzola) ha deciso di scendere finalmente in campo? «Gli episodi inquietanti dell'ultimo scorcio di stagione» (Arrigo Sacchi) hanno consigliato una terapia, questa terapia, che noi personalmente sottoscriviamo, anche se restiamo scettici, molto scettici, sugli effetti che saprà, e potrà, provocare. In Terza divisione, tanto per dire, non è cambiato praticamente nulla. E l'Inghilterra, la prima grande federazione a introdurne l'uso (nel 1981) e a ricavarne modici benefici, non fa testo: troppo lontana, per mentalità e spirito.

In teoria, la nuova formula dovrebbe scoraggiare il bieco mercimonio del do ut des, così familiare ai nostri manovratori, soprattutto da marzo in poi. Nello stesso tempo, dovrebbe sprigionare la voglia di vincere, così cara agli scienziati della panchina e ai Catoni da tavolino. Ma attenzione: se i presidenti si sono detti entusiasti salvo pittoresche eccezioni (Spinelli, Genoa), la stragrande maggioranza degli allenatori resta perplessa. E fino a prova contraria, a comandare è proprio il governo dei tecnici.

Fuori dai denti: sapremo ragionare in grande o ci rifugeremo come sempre in corner? Senza parlare del peso che ogni errore della terna arbitrale verrà ad assumere. D'altra parte, qualcosa andava fatto, e qualcosa è stato fatto. Giocheremo per i tre punti. Suona male, ma non peggio di certi scandalosi «armistizi».

Roberto Beccantini

SERVIZI NELLO SPORT

I 70 ANNI DI MIKE

«Io, profeta del Cavaliere»

MILANO. Mike Bongiorno compie 70 anni. «Berlusconi mi vuole molto bene - dice - e io gli dò dei suggerimenti. Ricordati di sorridere, gli dico: quando sorridi sei irresistibile».

C. Maltese A PAG. 7

Sassari, il giovane imprenditore ha percorso chilometri saltellando

Il sequestrato beffa l'Anonima

E' in catene, ma riesce a fuggire dalla prigione

SASSARI. Rapito lunedì scorso, il giovane proprietario terriero Vincenzo Antonio Marras è riuscito a liberarsi da solo ieri pomeriggio. Aveva intuito che i suoi carcerieri lo avevano lasciato momentaneamente solo nella grotta sulle montagne tra Oliena e Dorgali, nella Sardegna centrorientale, non molto distante da Orgosolo. Ha saltellato per ore, con i piedi legati da pesanti catene, e il terrore di essere raggiunto dai malviventi, ma alla fine ce l'ha fatta: è riuscito a raggiungere un albergo, e di lì ha telefonato ai genitori. Marras, trentun anni e un fisico atletico e ben allenato, è apparso provato, ma in buone condizioni di salute. Manifestazioni di entusiasmo ieri sera ad Ozieri hanno festeggiato la fine di un incubo. Gruppi di giovani hanno organizzato una colonna d'auto per andare incontro al giovane.

SERVIZIO A PAG. 12

Padova, testimone al processo Contrada: «Si sta giocando con la dignità di alcune persone»

Buscetta: un piano per battere i pentiti

E Maroni: contro i boss la polizia avrà più forza

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Calmo e suadente come sempre, Buscetta l'ammaliatore fa la sua ricomparsa nelle aule di giustizia. Stavolta è l'aula bunker di Padova, dove il Tribunale che dovrà giudicare Bruno Contrada si è trasferito per interrogare il «numero uno» dei collaboranti. E don Masino non tradisce le aspettative. Come quella volta a Roma, nel supercarcere di Rebibbia, durante lo spettacolare confronto con Totò Riina «padrino» corleonese, Buscetta polarizza l'attenzione, tiene il pubblico appeso al suo «testo», alla stessa maniera delle più consumate maschere teatrali. Eppure non recita, Bucetta. O meglio, si limita a mettere in scena il personaggio di se stesso. E' così, don Masino: le cose che dice sono la sua filosofia di vita. Il suo carisma sta proprio qui, nella completa mancanza di supponenza, nella rimarcata modestia che all'ascoltatore arriva come garanzia di autorevolezza.

Così, ieri mattina, le ragioni del pentitismo mafioso non potevano ricevere miglior sostegno. Buscetta ha parlato di Contrada, ha ripetuto le terribili accuse rivolte all'ex capo della squadra mobile di Palermo con il tono di chi è quasi dispiaciuto di «dover confermare» quanto ebbe a dire prima al giudice Falcone, poi ai magistrati della procura di Palermo. Ma ha voluto anche intervenire per mettere in guardia tutti dai pericoli nascosti tra le pieghe di polemiche che potrebbero portare ad una disincentivazione della lotta alla mafia attraverso lo svuotamento della legge sui pentiti.

Fasciato nel suo tradizionale blazer blu, don Masino ha retto a tre ore di interrogatorio che spesso si è trasformato in una lezione sul «comune sentire della mafia». A proposito del recente dibattito sul pentitismo, ha scandito con voce ferma: «Vedo che si sta giocando con la dignità e l'onore di alcune persone. Si sta parlando di un problema che è sorto improvvisamente e non si sa chi sia ad orchestrarlo». E all'avvocato Millo, che gli contesta «concetti ideologici», replica: «La mia non è ideologia. La mia, avvocato, è stata sofferenza».

Buscetta ha preso spunto dalla sua esperienza personale per cercare di spiegare il travaglio interiore che si agita nella mente di chi decide di dissociarsi da Cosa nostra. Ha ripetuto i motivi che lo hanno indotto a riprendere, ed ampliare, la collaborazione dopo la morte del «povero dottore Falcone». «Il sacrificio del giudice - ha commentato - meritava che, almeno da parte mia, alcuni altarini dello Stato fossero scoperti. Io pensavo che si fosse veramente convinti di lottare la mafia. Ma è stato solo un fuoco di paglia. Me ne sono tornato negli Usa dopo aver spiegato in un'intervista le mie ragioni ed dopo aver predetto che i pentiti sarebbero stati avversati. Esattamente come sta accadendo».

«Le cose che ascolto nei dibattiti di avvocati, giornalisti e politici - ha proseguito don Masino - non le capisco bene. Io non ho mai fatto male a nessuno, semmai ho ricevuto tanto male. Non mi sono mai inventato nulla. Ho fatto deposizioni su cose che avevo appreso o che avevo vissuto, mettendole nelle mani della magistratura. Io non sono stato banco d'accusa, sono stato testimone d'accusa. Ed oggi devo sentire discorsi come se i giudici, in questi 10 anni, si fossero messi d'accordo coi collaboratori per concordare le dichiarazioni. Questo non è vero: io sono una persona per bene, mi sento la dignità a posto. La mia è stata la scelta personale di un uomo che ha visto la propria vita come una pagina ingiallita che bisogna buttare via. Mi hanno accusato di non aver voluto parlare di politica, senza considerare che Cosa nostra non era una banda di gangster ma una forma di antistato. Falcone insisteva perché io parlassi di politica, ma io replicavo: "No, perché finiamo io al manicomio criminale e lei al manicomio civile". Nel 1984 sarebbe andata certamente in quel modo».

Contrada? Buscetta ripete ciò che ha detto ai magistrati: «Riccobono mi disse che lo teneva in mano». Don Masino racconta che il boss di Pallavicino, il suo amico Rosario Riccobono, gli proponeva di rimanere a Palermo per fargli il capomandamento della sua «famiglia» d'origine. Buscetta obiettava: «Non è prudente, visto che sono latitante». E l'altro: «Non c'è problema, io ho Contrada che mi avverte se arriva la polizia».

Don Masino riferisce ciò che ha sentito con le proprie orecchie, conferma che anche il boss Bontade sapeva di questo presunto *feeling* tra Contrada e Riccobono, tanto che ebbe a confidargli che in senso alla commissione di Cosa nostra c'era [illegible] che Riccobono era uno sbirro». Buscetta racconta tutto ciò evitando qualunque eccesso che potrebbe portare a credere ad una vendetta personale nei confronti del funzionario accusato di collusione con la mafia. Anzi alla domanda se avesse mai avuto contrasti con l'imputato, don Masino riferisce che una volta Contrada lo portò in manette da Roma a Palermo, in treno. Buscetta si lamentò delle torture subite dalla polizia brasiliana e il poliziotto gli rispose che anche in Italia sarebbe stato bene torturare i mafiosi.

L'udienza si è conclusa con un chiarimento: perché nell'84 non aveva fatto il nome della fonte su Contrada e cioè Riccobono? Buscetta ha spiegato che «quel verbale è nato male perché io non volevo parlare di quell'argomento. Falcone volle verbalizzare lo stesso, così alcune cose non le feci scrivere».

Anzi, dice Buscetta, fu scritto persino che la polizia di Palermo non era collusa. E' questo il suo giudizio? Alla domanda dell'avvocato Sbacchi, don Masino replica: «Il mio giudizio è pessimo».

Francesco La Licata

DAL MINISTRO

Nuove misure per fronteggiare l'emergenza

ROMA. Un «pacchetto» di dieci misure per fronteggiare l'emergenza mafiosa: è la risposta ai recenti attentati della mafia in Sicilia messa a punto dal ministro dell'Interno Roberto Maroni. Le dieci norme sono state annunciate ieri. Si tratta di: rafforzamento delle strutture investigative operanti in Sicilia, mediante costituzione di un gruppo interforze per la diretta collaborazione con la Dia; affinamento e intensificazione delle misure di controllo dei pregiudicati più pericolosi e capillare attività di ricerca delle armi e degli esplosivi illegalmente detenuti; ulteriore impulso all'attività di ricerca dei latitanti; istituzione di un gruppo integrato interforze per la ricerca dei latitanti più pericolosi per la sicurezza dello Stato; sensibilizzazione dei servizi di vigilanza e di tutela di magistrati, pentiti e loro familiari; istituzione di un «numero verde» presso la questura di Palermo per promuovere la collaborazione dei cittadini; rafforzamento delle misure di controllo del territorio con 100 unità dei nuclei della polizia per la prevenzione del crimine e 100 unità dell'arma dei carabinieri; potenziamento delle stazioni dei carabinieri in provincia di Palermo per consentire l'attività operativa 24 ore su 24; intensificazione delle indagini patrimoniali della Guardia di Finanza; rafforzamento della vigilanza notturna. [Ansa]

Il superpentito Tommaso Buscetta ha deposto ieri al processo Contrada

LE NORME CHE REGOLANO L'ATTIVITA' **DEI COLLABORATORI DI GIUSTIZIA**

ROMA. La legge sui pentiti («Nuove norme per la protezione di coloro che collaborano con la giustizia») risale al 15 marzo del 1991. Oltre alle caratteristiche principali riassunte nel grafico a fianco, i nove articoli di cui si compone prevedono anche che lo speciale programma di protezione debba essere definito e applicato da una commissione composta da un sottosegretario di Stato (che la presiede), da un magistrato e da cinque funzionari e ufficiali esperti nel settore.

Il controllo sull'applicazione di queste norme viene invece affidato dall'apposito comitato parlamentare. Al momento della promulgazione della legge, l'onere della copertura dei costi venne stabilito in 10 miliardi e 250 milioni annui, ma venne anche prevista la possibilità di apportare variazioni di bilancio affidate al ministero del Tesoro. Inoltre, fu deciso che questo tipo di intervento finanziario doveva essere di natura riservata e non soggetto a rendicontazione. Venne però stabilito che il capo della polizia e l'Alto commissario, al termine di ciascun anno finanziario, devono presentare una relazione al ministro dell'Interno sull'impiego di questi fondi.

DALLA PRIMA PAGINA

COME RISPONDERE ALLA CUPOLA

acume interpretativo. Violante, Caselli e Arlacchi, quali esponenti di primo piano di un «complotto comunista» devono essere messi da parte: o ci pensa il governo o ci penserà lui.

L'accusa a questi uomini di essere parte di una manovra «comunista» non è nuova. E' esattamente quella che si è letta su certi giornali e si è ripetuta alla televisione da parte di uomini della maggioranza. Riina fa una sua analisi politica ed è inutile ora stracciarsi le vesti, perché è la medesima accusa già fatta per tempo da una parte non irrilevante del mondo dell'informazione e della politica. Se ci fosse da ironizzare, direi che ora, dopo che per mesi di campagna elettorale il mondo è stato diviso in comunisti e non-comunisti, di fronte all'esplicito riconoscimento che l'azione più decisa contro la mafia viene appunto dai «comunisti» ci si dovrebbe aspettare che anche gli altri chiedano, per il proprio onore, di iscriversi a quel complotto.

Ma quel che invece sarebbe interessante chiarire è in base a quali elementi Riina ha deciso di rivolgere il suo ammonimento. Chi o che cosa gli fanno pensare di poter oggi essere ascoltato? Gli uomini del governo dovrebbero essere, e sicuramente saranno, in grave imbarazzo. Si può escludere che possano essere state certe loro posizioni in ordine alla riforma di varie norme processuali o dell'ordinamento giudiziario, o forse certe affermazioni, avallate all'interno della stessa maggioranza circa la vicinanza con settori mafiosi ad alimentare - giustificatamente o no - le speranze in una smobilitazione dell'azione di governo contro la mafia?

Il primo dovere di ogni forza politica responsabile è allora dimostrare nei fatti che queste speranze sono del tutto infondate. Alle misure di protezione personale straordinarie di quanti sono stati minacciati e di quanti potrebbero trovarsi in pericolo, devono seguire atteggiamenti politici inequivocabili. Il primo ed essenziale consiste nel far assurgere consapevolmente la questione-mafia (e in genere della criminalità organizzata) a questione di Stato e nel sottrarla alla polemica e alle divisioni di partito. Non si è così ingenui da pensare che basti un appello indifferenziato all'unità, se è vera la permeabilità mafiosa del nostro ceto politico. Si vuol dire che su questo tema cruciale si deve ricercare ogni onesta collaborazione, ovunque la si possa trovare, nella maggioranza come nell'opposizione. Se, a differenza del passato, si vorrà fare anche dell'antimafia una questione di maggioranza, il sospetto si sommerà al sospetto; la diffidenza alla diffidenza.

Gustavo Zagrebelsky

DALLA PRIMA PAGINA

LA CHIESA AMMETTE LE SUE COLPE

munità ebraica e cattolica, con i rappresentanti del Vaticano e dei rabbini di Israele.

«Il cristianesimo e la Chiesa», è la parte più importante del testo, «riconoscono la loro colpa e responsabilità nella creazione di un clima ostile all'ebraismo e agli ebrei, e questo ha spianato la strada all'antisemitismo moderno». E ancora: «La Chiesa, in tutte le sue ramificazioni, non ha dimostrato una reale resistenza alle persecuzioni e al genocidio nazista degli ebrei».

Sono affermazioni di grande forza, che saranno sottoscritte da uomini del Papa (a Gerusalemme c'è a parlamentare il cardinale Cassidy), di un Papa che, del resto, è andato a inginocchiarsi nei lager nazisti di tutta Europa e ha implorato in Polonia, in Germania, in Olanda, in Austria, in Belgio: «Non dimenticate l'Olocausto!», e si è rivolto ai fratelli ebrei con un grido di partecipazione: «Non abbiamo dimenticato il vostro inferno».

Certo, l'Olocausto pone problemi di colpe storiche anche alla Chiesa (sebbene Papa Wojtyla, proprio in Germania, abbia evocato grandi figure cattoliche di resistenza al nazismo, come il cardinale Von Galen, arcivescovo di Münster, e i vescovi olandesi) e pone anche problemi teologici sul silenzio di Dio. Ma è certo che proprio la riflessione cattolica e protestante (si pensi a Bonhoeffer) sull'Olocausto ha portato non soltanto a una partecipazione al dolore del popolo ebraico, ma anche alla comprensione della sua missione nella storia vista in dimensione religiosa.

In una visione biblica della storia, la vocazione del popolo ebraico, pur spogliato delle sue incrostazioni politiche, è la santificazione del nome di Dio. «Tu sei una nazione santa», è il Dio della Bibbia che lo dice. Ora, quando il popolo di Israele ha santificato il nome di Dio in mezzo a un mondo di nazioni «idolatre», è stato perseguitato, odiato, tenuto nell'isolamento. Un cristiano dovrebbe guardare al popolo degli ebrei con la stessa venerazione con cui si guarda a un martire. Il cristiano, che venera la croce come strumento di salvezza del mondo, dovrebbe dire che il popolo ebraico è stato legato alla passione della croce più di ogni altro popolo. A questo titolo, si può vedere il popolo ebreo come un corredentore. E, in un'epoca di grandi rifiuti di Dio, il cristiano può vederlo anche come un modello di fedeltà al suo Signore, poiché, più ancora che nella sofferenza, il popolo ebreo, nelle tragedie del nostro secolo, è stato grande perché ha saputo essere fedele a Dio fino alla fine, fino all'Olocausto, riscattando magari anche lontani tempi di una sua infedeltà. Nelle camere a gas dei Lager nazisti si cantava l'inno di lode al Dio di Israele.

Domenico Del Rio

Vigna

«Così si aiuta Cosa Nostra»

FIRENZE. «Certe discussioni sui pentiti, che si fanno attualmente, sicuramente possono dare una maggiore tranquillità alla mafia». Lo ha detto il Procuratore della Repubblica di Firenze, Pierluigi Vigna, nel corso di un incontro con la stampa, convocato per fare il punto sulle indagini della strage degli Uffizi in cui, un anno fa, persero la vita cinque persone. Riferendosi all'ipotesi di porre un limite di tempo per le dichiarazioni dei pentiti, Vigna ha detto che «il problema ha una sua logica, ma è di difficile gestione a livello processuale». Infatti, se un collaboratore di giustizia fa rivelazioni importanti fuori tempo massimo «non si può non usarle, anche se occorreranno maggiori riscontri». Inoltre sarà necessario distinguere fra «omissioni importanti, come la partecipazione ad un omicidio o ad una strage, e fatti secondari che diventano importanti dopo le rivelazioni di altre persone». [Agi]

Cancemi

Condannato a sei anni

PALERMO. Il pentito Totò Cancemi - che con le sue rivelazioni sta contribuendo a far luce sulle stragi della mafia, incluse Capaci e via D'Amelio - è stato condannato a sei anni e mezzo di reclusione per l'omicidio di Salvo Lima.

Il verdetto è stato emesso dal giudice per le udienze preliminari che ha riconosciuto al pentito tutte le possibili attenuanti, in considerazione dell'«eccezionale contributo da lui dato alle indagini». Il pm aveva chiesto cinque anni e sei mesi di reclusione.

Gli altri ventidue boss incriminati per l'uccisione di Lima, fra i quali Totò Riina, saranno giudicati in Corte d'Assise: la prima udienza è fissata per il 3 ottobre. Cancemi ha confermato agli inquirenti che la mafia decise di eliminare Lima (con un monito indiretto al suo capocorrente dc, Andreotti) perché non avrebbe «aiutato» i boss nella revisione di una sentenza in Cassazione. [a. r.]

Faida a Gela

Chiesti 22 ergastoli

CALTANISSETTA. Per la faida di Gela (102 omicidi in tre anni e mezzo di scontri tra Cosa nostra e Stidda) il pm Guglielmo Cataldi ha chiesto ieri 22 ergastoli e 29 condanne da due a venti anni di reclusione per un totale di 265 anni. Due sole le assoluzioni sollecitate dal rappresentante della pubblica accusa per i 53 imputati di 17 omicidi.

Boss e gregari sono accusati in particolare della strage del 27 novembre 1990 con otto morti e sette feriti in tre agguati compiuti simultaneamente in una sala giochi nei pressi del cimitero e in una macelleria in rioni diversi di Gela. In uno stralcio del maxiprocesso, da ottobre, saranno in aula altri 63 imputati di associazione per delinquere che pertanto saranno giudicati in tribunale. Il Comune di Gela si è costituito parte civile e ieri il suo patrono, l'ex sindaco di Catania Guido Ziccone, ha chiesto ai giudici di essere rigorosi. [a. r.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali (vedi annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 812/1950
Certificato n. 2478 del 16/12/1993
La tiratura di Mercoledì 25 Maggio 1994 è stata di 537.321 copie

Reggio Calabria, nelle pause del processo Scopelliti messaggi trasversali del boss

Riina: c'è un complotto comunista

Il boss attacca Caselli, Violante e Arlacchi

Gianni De Gennaro, direttore della Dia (Direzione investigativa antimafia)

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Continua a lanciare messaggi trasversali, Totò Riina, mescolandoli alla valanga di dichiarazioni. E ieri quei messaggi - fatti filtrare non in udienza ma in un fitto dialogo con i giornalisti appena portato in aula - potrebbero essere quanto mai pericolosi avendo indicato degli obiettivi ben precisi. Riina ha attaccato infatti due esponenti politici del pds e un magistrato in prima linea nella lotta a Cosa nostra: cioè Luciano Violante già presidente della commissione bicamerale Antimafia, Pino Arlacchi «uno che scrive libri», studioso attento dei fenomeni della criminalità organizzata e di recente eletto in Parlamento (è stato capolista in Calabria, la regione dov'è nato), ed infine Giancarlo Caselli, attuale procuratore della Repubblica a Palermo. Potrebbero essere loro cioè gli obiettivi più immediati da colpire e che Riina avrebbe indicato mescolando tra un consiglio e l'altro al nuovo governo - «una uno vale l'altro» - quando ha sostenuto che il partito comunista strumentalizza tutto. «Sono i comunisti che portano avanti un particolare disegno. Ecco: secondo me il governo si deve guardare dagli attacchi dei comunisti». Ma subito dopo - forse avendo capito di essere andato ben al di là del lecito - arriva un bel colpo di freni: «Parlo di idee, non di persone».

Parla a valanga Totò Riina. Però soltanto al di fuori del processo per il quale è comparso ieri mattina davanti ai giudici della corte d'assise di Reggio: deve infatti rispondere con altri 13 componenti la cosiddetta «commissione provinciale» dell'uccisione del giudice Antonino Scopelliti. Secondo l'accusa il magistrato venne ucciso perché non aveva voluto accettare le offerte (si parlò di 4-5 miliardi) per addolcire l'accusa in Cassazione nel primo maxi processo alla mafia palermitana. La quale era stata già condannata dai giudici di primo e di secondo grado che avevano ritenuto valida la complessa ricostruzione di venti e più anni di vita di «Cosa nostra» messa assieme dal paziente lavoro di Giovanni Falcone.

Il dottore Scopelliti, che doveva appunto sostenere la pubblica accusa, fu assassinato (9 agosto '91) durante le sue vacanze in Calabria forse da killer della 'ndrangheta locale che doveva rendere un favore a Cosa nostra in cambio della mediazione tra le cosche in guerra, (e dopo «scoppiò» la pax mafiosa come ha ricordato in udienza ieri il pubblico ministero Verzera).

Ma su questo delitto, Riina (con lui è comparso in aula il solo Procopio Di Maggio, mentre gli altri imputati non si sono presentati) insiste nell'affermare di non saperne nulla: «Per me Scopelliti non era nessuno». E quindi preferisce insistere sul tasto del pentitismo: «La legge sui pentiti dev'essere abolita perché sono pagati, gestiti e fanno il loro dovere». E cita l'esempio del primo maxi processo di Palermo quando il pentito Marsala lo descrisse alto 1 metro e 75 mentre egli non raggiunge neppure 1 metro e 60. «Questo pentito perciò - ha detto - è stato smentito ed io sono stato assolto». E quindi il commento: «I pentiti s'inventano tutto e poi uno dice quello che dice l'altro. Io sono un po' come Enzo Tortora, perché devo servire allo Stato per giustificare questi processi. Tortora è stato giudicato perché chiamato in causa da pentiti; io sono chiamato in causa e debbo essere condannato in base ad un teorema, quello di Buscetta».

L'udienza, dopo la ricostruzione del delitto fatta dal pubblico ministero, è stata aggiornata al 7 luglio essendo Riina «impegnato» per altri processi in Sicilia. La difesa aveva chiesto nei giorni scorsi la citazione, tra gli altri, del capo della polizia Parisi e del senatore Andreotti. E, a questo proposito, Riina ha negato ancora una volta di averlo conosciuto. «Un altro pentito - ha insistito - dice che ho baciato Andreotti. Ma io vi dico che non l'ho mai visto, non lo conosco, né l'ho mai incontrato, né lui né i cugini Salvo né Lima». E giù di nuovo contro i pentiti: «Sono loro che fanno uccidere i magistrati e gli avvocati. Voi li vedete: alcuni si sono suicidati». Quindi l'accusa al pci, e forse il pericoloso messaggio trasversale.

Enzo Laganà

Nuove accuse contro i pentiti «Si inventano tutto Io sono come Tortora»

A sinistra Totò Riina durante il processo. Sopra Scalfaro

LA REPLICA

VIOLANTE

«Il momento è grave»

La replica dell'ex presidente della commissione antimafia Luciano Violante: «Non intendo fare un dibattito con Riina sull'antimafia, ma le sue dichiarazioni confermano che siamo vicini a un momento assai grave. Ci sono sia le forze che le capacità professionali per reagire. Ma c'è bisogno di grande unità d'intenti per ribaltare la situazione».

CASELLI

«Parole chiarissime»

Per Giancarlo Caselli non ci possono essere diverse interpretazioni sul messaggio del boss che questa volta ha abbandonato il linguaggio criptico tipico di Cosa nostra. «Sono parole chiarissime - ha detto Caselli - anche per chi non sia esperto di mafia, ma non tocca a me commentarle. Rispondo continuando a fare il mio lavoro».

ARLACCHI

«Risponda il governo»

«La parola ora spetta a chi governa». Pino Arlacchi, deputato progressista, grande esperto di mafia, insiste su questo. «Vorrei una dichiarazione netta di Berlusconi dopo le ambiguità della campagna elettorale. Una dichiarazione di rifiuto di qualsiasi sostegno». Nelle parole di Riina secondo Arlacchi «ci sono minacce serie».

Scalfaro: show da bloccare

E De Gennaro: i vertici della mafia sono pronti a nuovi attentati

ROMA. Sulle parole di Riina è intervenuto il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro. Con una lettera al vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni, ha espreso «sconcerto per le inaudite dichiarazioni» di Riina «con pesanti, mafiosi messaggi nei confronti di magistrati ed esponenti politici». A loro va la piena solidarietà del Presidente della Repubblica che ha chiesto al Csm un intervento per assicurare la massima protezione anche ai familiari e perché interventi di tal fatta non abbiano a ripetersi.

E legge un pericolo concreto nel proclama di Riina anche il direttore della Dia, Gianni De Gennaro. Un'indicazione agli uomini di Cosa nostra in libertà sui prossimi obiettivi da colpire. «Abbiamo elementi concreti, corroborati da precise investigazioni - ha detto - per sapere che alla fine dello scorso anno esponenti di spicco di Cosa nostra avevano programmato un attentato fuori dalla Sicilia contro un esponente delle istituzioni». Un attentato che poi non è più stato compiuto.

«Questo dimostra - ha continuato De Gennaro - che i vertici di Cosa nostra sono attivi e ancora ben radicati nella strategia terrorista, anche se dal 27 luglio scorso non si sono verificati eventi drammatici».

La loquacità di Riina con la stampa, i suoi ripetuti messaggi sono l'unica strada possibile che il boss ha per riaffermare la sua supremazia e continuare a dettare la sua legge agli uomini di Cosa nostra in libertà. «Abbiamo elementi di conoscenza - ha spiegato il direttore della Dia - sul fatto che il regime penitenziario differenziato ha creato serie difficoltà di comunicazione tra i membri di Cosa nostra all'interno delle strutture penitenziarie e tra quelli detenuti e i loro complici all'esterno, liberi o latitanti. Ciò dimostra che è stato raggiunto l'obiettivo cui puntava il legislatore con l'articolo 41 bis».

[m. cor.]

RETROSCENA

50 ANNI DI VIOLENZA

Cosa nostra e il «pericolo rosso»

L'«ideologia» corleonese, da Liggio a Totò

HA pensato che fosse il momento giusto, Totò Riina. Sa di essere forte, o perlomeno vuole giocare la carta della sua forza. Senza mediazioni, direttamente verso i suoi nemici: il giudice Caselli, l'ex presidente dell'antimafia Violante, il deputato-scrittore Pino Arlacchi. Sa che cosa vuole: smantellare la legge sui pentiti, uscire, in qualche modo dal carcere, o perlomeno - e subito - dall'isolamento. I suoi nemici? «I comunisti». Non lo avrebbe detto così chiaramente un anno fa, nemmeno sei mesi fa. Ma evidentemente anche Totò Riina è informato di come va la politica in Italia, ed entra deciso nel dibattito, richiedendo la sua parte. Ha probabilmente anticipato i tempi: gli analisti della mafia prevedevano questo intervento entro sei mesi. In maniera agghiacciante, Salvatore Riina, contadino di Corleone, ha «tagliato la testa al toro» delle innumerevoli discussioni sulla natura della mafia siciliana: la mafia è anticomunista. E, a rileggere la vicenda dei corleonesi, la storia dura da cinquant'anni. I corleonesi di Luciano Liggio costruirono le proprie benemerenze nella repressione del movimento comunista dei braccianti. La strage di Portella della Ginestra (1° maggio 1947), l'uccisione di decine e decine di militanti comunisti e socialisti (Anni Quaranta e Cinquanta) sono i loro biglietti da visita. Che «ideologia» hanno i corleonesi? Sono filoamericani, perché con l'entrata degli americani in Sicilia hanno cominciato a fare affari. Sono, in qualche forma, indipendentisti: in pratica chiedono che non siano dei magistrati «italiani» a giudicarli, ma dei magistrati «siciliani». Ben presto però i corleonesi si legano a settori dello Stato italiano. Collaborano all'eliminazione di Salvatore Giuliano, lo scomodo bandito separatista, e da questa loro partecipazione ottengono lo status di un piccolo servizio segreto. Confluiscono nella democrazia cristiana siciliana, riuscendo il più delle volte a controllarla, spesso e volentieri anche con l'uccisione dei loro leader ribelli. L'elenco è lungo. Trattano direttamente con i vertici dello Stato se partecipare o meno ad un progettato colpo di Stato fascista, quello proposto loro nel 1970 dal principe Junio Valerio Borghese (non accettarono, e questo costituirà un altro loro vanto); sono intimi del potere romano e sono abituati a riconoscere nei «disturbatori» che periodicamente li mettono sotto inchiesta, null'altro che «dei comunisti». Il termine «comunista» è sempre stato usato, dai mafiosi siciliani, come sinonimo di «alieno», «pericoloso», qualcosa di «italiano» e «non siciliano» ed è significativo che sia sempre stato definito «comunista» il magistrato non acquiescente: da Terranova, a Chinnici, a Falcone. E non è assolutamente un caso che Riina faccia oggi i nomi dei «comunisti» da cui il nuovo governo (ma per Riina «un governo vale l'altro», comunque) dovrebbe guardarsi: dai comunisti, che sono «italiani», non «siciliani». Così come sono chiare le sue proposte al tavolo delle trattative: liberatevene, oppure ce ne libereremo noi. Decidete. Per mandare un messaggio così esplicito, Riina deve essere disperato. Nella storia di Cosa nostra, un linguaggio simile, non dissimulato, non era mai stato usato. Che voglia migliori condizioni per sé, è palese. Ma il suo è stato anche un discorso politico: lasciate la Sicilia ai siciliani, che da soli la sanno amministrare. Non fatene un «problema nazionale», un problema «italiano», perché queste sono cose «da comunisti». «Io non ho da pentirmi di niente» ha aggiunto Salvatore Riina, facendo intendere «io sono sempre stato dalla parte giusta». Sa, naturalmente, di che cosa sta parlando e a chi sta parlando. E così, mentre il dibattito sul comunismo langue in tutta Europa, esso riprende prepotentemente in Sicilia. A meno che si ritorni a dire che la mafia non esiste, e che quelli di Riina sono vaneggiamenti di un mafioso di provincia. Possibile anche questa ipotesi.

Enrico Deaglio

Qui a fianco Luciano Liggio sotto: Giovanni Falcone

E tutto cominciò con la repressione dei braccianti

Da Londra la notizia: avviso al Cavaliere. Borrelli categorico: «Non è vero»

Voci su Berlusconi, Borsa in tilt

Gli speculatori giocano al ribasso E Piazza Affari perde il 2,6 per cento

La Borsa di Milano. Sopra, Silvio Berlusconi

MILANO. «C'è un'informazione di garanzia per Berlusconi». Arriva verso le quattro e mezzo del pomeriggio, via telefono, la soffiata e arriva al posto giusto: da una parte un importante operatore del mercato dei future sui titoli di Stato, dall'altra forse la più autorevole tra le agenzie d'informazione finanziaria, la londinese Reuter.

La Reuter registra, s'informa, chiede conferma direttamente al procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli, l'uomo che se un'informazione di garanzia per Silvio Berlusconi esiste, di sicuro è il primo a saperlo. Borrelli nega tutto: «Smentisco categoricamente», dice. E, chiarezza per chiarezza, aggiunge: «Quando ho appreso di queste voci ho consultato i miei sostituti che mi hanno confermato che nessuna informazione di garanzia è stata inviata al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi».

Tutto inventato, dunque. Quanto basta al portavoce di Berlusconi, ad Antonio Tajani, per far sapere da Roma la soddisfazione di palazzo Chigi: «E' una smentita inequivocabile». Mentre Cesare Romiti che proprio in quell'ora era a colloquio con Berlusconi, informato del tonfo dei mercati e delle voci che l'hanno provocato non ha dubbi: «Ma come? Se fino a mezzogiorno stava andando tutto bene», dice. Commentando: «E' ora di finirla con queste voci».

Già, ma intanto è successo di nuovo. Nello stesso modo di sempre, una voce, un «rumor» come lo chiamano gli uomini della Borsa, messa in giro non si sa da chi nel mondo della grande finanza dove basta poco per far cambiar rotta al mercato, per trasformare di colpo un rialzo in ribasso. Gioco rischioso. Punibile per legge. Ma chi lo sa fare, in barba alle autorità di sorveglianza, della Consob, della Banca d'Italia, riesce a guadagnarci parecchio: c'è chi sulla speculazione ribassista ha fatto fortune. Figuriamoci se si ferma. Se tralascia l'antico metodo della soffiata data in un certo modo, all'ora giusta, alle persone giuste - e poco importa se soffiata del tutto falsa o verosimile - che è il trucco preferito dalla grande speculazione, italiana ma anche internazionale visto che sempre più spesso i «rumor» arrivano da Londra prima che da Piazza Affari.

Da Londra erano arrivate le voci di avvisi di garanzia per il presidente della Repubblica Scalfaro il penultimo giorno di marzo del '93. Come finì, quel giorno, sui mercati è presto detto: come ieri, con un ribasso in Borsa, le quotazioni dei titoli di Stato in discesa, la lira indebolita. Di nuovo da Londra erano arrivate, l'11 febbraio del '93, le indiscrezioni sugli avvisi di garanzia per l'allora presidente del consiglio Giuliano Amato, per il ministro delle Finanze Franco Reviglio e per Romiti. Tutte voci infondate, scontato. Alimentate ad arte in piena Mani pulite. Vecchio vizio, questo dei «rumors», che nessun deterrente giudiziario (il reato è quello di insider trading) per ora è riuscito a scongiurare.

Ma ieri, va detto, la sorpresa è stata più grande del solito. Già, perché se è vero che a un certo punto in Piazza Affari il clima era cambiato e dai prezzi in rialzo della mattina si era passati ai ribassi del pomeriggio e al meno 2,58% dell'indice Mibtel in chiusura, nessuno le aveva sentite le voci sui possibili guai giudiziari di Berlusconi. Di voci, in Borsa, ne erano girate altre: le notizie sulla brutta giornata di tutte le Borse europee, ovunque in discesa, il botto del momentaneo altolà dell'antitrust Cee all'accordo Montedison-Shell che sembrava cosa fatta. E se di avvisi di garanzia si mormorava, tra gli uomini della Borsa, si trattava di quelli che molti danno in partenza da Ravenna dove il giudice Iacoviello sta indagando sulle possibili responsabilità di Mediobanca nel crack Ferruzzi. Ma di Berlusconi inquisito no, non sapeva niente nessuno.

Nessuno, tranne gli anonimi speculatori. Che forse non hanno ottenuto tutto quello che volevano ma certo sono riusciti a far chiudere nel peggiore dei modi un mercoledì di sussurri e poche grida. Nonostante le smentite di Borrelli, i mercati ancora aperti alle cinque del pomeriggio, quelli dei future sui titoli di Stato, hanno visto i prezzi scendere immediatamente di una lira. Che, per chi non lo sapesse, sono capitomboli costosissimi, da centinaia di miliardi.

Armando Zeni

EDILNORD

«Menzogne contro di noi»

MILANO. L'ex sindaco di Pioltello, Michele Rossetti, viaggiò da Roma a Milano con un aereo del gruppo Fininvest, ma non insieme a Silvio Berlusconi. E' quanto sostiene un comunicato della Edilnord, precisando che «mai Michele Rossetti fece un viaggio sull'aereo privato di Silvio Berlusconi, da Roma a Milano, bensì, a seguito di una richiesta specifica di Rossetti, Sergio Roncucci, responsabile delle relazioni esterne Edilnord, gli trovò un posto sull'aereo di servizio Fininvest che fa navetta tra Roma e Milano. In quell'occasione Rossetti disse a Roncucci di essersi recato a Roma per una pratica riguardante un mutuo». Michele Rossetti aveva affermato ai magistrati che indagano sulle tangenti nel settore dell'edilizia di essersi recato a Roma per versare al segretario amministrativo psi una tangente di 200 milioni ricevuta da Sergio Roncucci. [r. i.]

Tregua tra partito e Fininvest. Cecchi Gori toglie la pubblicità al Manifesto

Va in onda lo spot «bocciato»

Publitalia: il Ppi ha usato troppi slogan a effetto

Sant-aniello pensaci tu. O garante, presente e futuro chiunque tu sia, difendeci dalla quotidiana guerra degli spot. All'inizio fu scontro tra pds e Forza Italia sui passaggi tv per le elezioni europee e i loro costi. Poi si fu la battaglia - con tregua sottoscritta dalle parti - fra popolari e Publitalia per una propaganda elettorale censurata. Ieri si è aperto un nuovo fronte, quello tra *il manifesto* e Vittorio Cecchi Gori che da cinque giorni ha tolto la pubblicità al giornale. Così Pintor e compagni si ritrovano senza spot e con una querela in più sulle spalle a causa di una copertina - «Un voto da 400 miliardi» - di commento all'uscita del produttore-senatore da Palazzo Madama al momento della fiducia a Berlusconi. «E' una rappresaglia», ha detto il vicedirettore Sullo.

Diverso il caso «popolari-Publitalia». L'altro ieri *la Voce* di Montanelli parlava di «video dei popolari bocciato» e di «censure politiche da parte dalla concessionaria di pubblicità». Poi ieri i due contendenti negavano l'esistenza di qualsiasi «censura politica». Silvia Costa, che cura la campagna europea di piazza del Gesù quasi si arrabbia: «Non abbiamo accettato nessuna bocciatura politica, ci mancherebbe». Tutto risolto, allora? Assolutamente no, sentite Costa: «C'è un problema di regole. La circolare del garante lascia libertà d'interpretazione alle concessionarie e in questo caso nasce un caso politico vista la commistione tra Publitalia e Forza Italia. Certo il regolamento salva la forma ma non la sostanza: noi spendiamo un miliardo, Forza Italia sette e in più Berlusconi presidente del Consiglio gode del cosiddetto "diritto di cronaca" e dunque passa su Rai, Fininvest e tv locali mentre un candidato medio non ha praticamente nessun accesso ai mezzi della tv».

E non è finita. «Si può parlare di censura indiretta - spiega Costa - visti i tempi stretti imposti dalla Publitalia e la loro interpretazione del regolamento che consente la distinzione tra pubblicità e propaganda. Nel nostro messaggio c'erano una ricostruzione storica e qualche battuta ma non c'era nessun invito al voto, nessun attacco agli altri partiti». Dalla Fininvest puntualizzano: «Le non conformità alla legge e al regolamento dal Garante sono state riscontrate nel contenuto del comunicato provvisorio, composto di slogan e privo di presentazione politica dei programmi o delle linee programmatiche. Per questo Publitalia '80 ne aveva chiesto la sostituzione con quello definitivo, della durata di due minuti». Così è stato. Lo spot dei popolari è andato in onda il 24 maggio, ma Costa precisa: «C'erano tutte le frasi del messaggio precedente compreso "Abbiamo ricostruito l'Europa dalle macerie del nazi-fascismo". La verità è che questa legge va cambiata».

Maurizio Tropeano

Il **Presidente** della **Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria** e il **Consiglio Direttivo**, uniti al dolore dei familiari, partecipano con grande commozione alla scomparsa del Vice Presidente

CONTE INGEGNER

Vittorio Baudi di Selve

ricordando la illuminata saggezza, la generosa dedizione e la profonda umanità che ne hanno segnato la vita.
— **Roma,** 25 maggio 1994.

Improvvisamente è mancato

G. Battista Cibrario Bertolotti

anni 63

L'annunciano: **Pina**, sorella, zio, **Diego, Paola**, figlioccio, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Usseglio sabato 28 ore 11 dalla Posa.
— **Torino,** 25 maggio 1994.

Prendono parte al dolore **Renzo, Aldo** e famiglia.

Ha raggiunto la sua adorata Rita

Nando Ravagnani

anni 88

Lo piangono le figlie: **Ida, Sandra, Maria Luisa, Maria Rosa**, generi, nipoti, pronipoti, sorella, cognate, cognato e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 27 ore 11,45 nella chiesa S. Alfonso, via Cibrario angolo corso Tassoni, partendo dall'ospedale Maria Vittoria. Non fiori ma offerte ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 24 maggio 1994.

Grazie **NONNO. Roberto, Daniele, Laura, Katia, Beatrice, Sergio, Luigi.**

Simona, Pietro, Enrico, non dimenticheranno mai il loro **NONNO BIS.**

Ciao nonno **NANDO** mi mancherai. La tua «coniglietta» **Dany.**

I **Condomini** del **Condominio** [illegible] partecipano al dolore della famiglia.

Ci ha lasciati

Bellania Callegari in Ghezzo

Lo annunciano il marito **Paolo**, i figli **Wally, Paola, Ezio, Carla, Cristina**. Particolare ringraziamento al genero dottor Massimo Toldonato per la preziosa insostituibile assistenza. La ricordano **Lio** e gli amatissimi nipoti **Silvia, Carlo, Giada**, che le ebbero amica e guida nella vita. Funerali venerdì 27 ore 11,45 parrocchia Risurrezione.
— **Torino,** 25 maggio 1994.

Adriano Oderda

Mirella, Giuseppe; Nano, Renata; Gigi, Roberta sono affettuosamente vicini a Minuccio e famiglia.
— **Torino,** 25 maggio 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ines Cane in Ceppa

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, genero, nipote e parenti tutti. Funerali venerdì ore 11,15 dalla Clinica Villa Pia.
— **Torino,** 25 maggio 1994.

Serenamente ci ha lasciati

Sabrina Soffiantini

anni 25

La piangono mamma, papà, fratello e parenti tutti. Funerali venerdì 27 ore 8,15 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 25 maggio 1994.

Per sempre nel nostro cuore: nonna **Gina, Mario**, zia **Claudia** e **Simona.**

Gino, Delia e **Claudio** partecipano affettuosamente.

(Continua a pag. 6)

Dopo Bossi, il leghista Boso rincara la dose. Il pm: «C'è un signore che si è arrabbiato»

«Giudici maramaldi, non ci fermerete»

E' guerra tra la Lega e Di Pietro

Umberto Bossi spara a zero sui magistrati di Mani pulite («quella "banda dei quattro" che lavora per restaurare il vecchio regime», ha detto alla *Stampa* il leader del Carroccio, citando esplicitamente Borrelli, Di Pietro, Colombo e D'Ambrosio), ma Antonio Di Pietro non si scompone. A Los Angeles per un ciclo di conferenze, il pm più famoso d'Italia dorme sonni tranquilli al «Marriott Hotel». Anche quando, alle 5,57 del mattino, una scossa di terromoto pari a 4,5 gradi della scala Richter fa tremare i vetri delle finestre.

Sono i colleghi di Milano, poco dopo le 7, a svegliarlo con una intercontinentale per dargli la notizia. Gli leggono le frasi più pesanti pronunciate dal *senatur* a poche ore dal rinvio a giudizio per i 200 milioni presi da Sama e Di Pietro sa che, nel corso della sua quinta giornata americana, qualche giornalista solleciterà la replica.

«Non l'ho letta, come posso parlarne?», dice il pm ad un cronista, nemmeno un'ora dopo, nel corso di un breakfast organizzato da un nutrito gruppo di italo-americani. Poi, di fronte alle insistenze del suo interlocutore, che insiste a spiegargli i passaggi più significativi del Bossi-pensiero, aggiunge alzando il tono della voce: «Stiamo parlando di un signore che è stato rinviato a giudizio e che è arrabbiato...». «Si è rivolto a lei, definendola "un giudichello"», incalza il giornalista. Di Pietro sorride: «Giudichello? Ah, sì?...».

In Italia, sono passate da poco le 14 e l'intervista del leader della Lega ha già suscitato scalpore; in Parlamento e fuori. Dure le reazioni al Consiglio superiore della magistratura. «Affermazioni inquietanti e volgari; ma anche platealmente incredibili», sostiene il togato Alfonso Amatucci. Gli fa eco Alessandro Criscuolo: «Le dichiarazioni di Bossi somigliano stranamente a quelle dei personaggi del vecchio regime. Sorprende che non se ne renda conto». Non si scompone il consigliere Giovanni Palombarini: «I magistrati hanno fatto l'abitudine e non si fanno condizionare né dai vecchi né dai nuovi governanti».

A Montecitorio, invece, pochi sono disponibili ai commenti; specie nelle maggioranza. «Non mi interessa il folclore di Bossi, ma la sostanza», sostiene Carlo Giovanardi, Ccd. Ironico Roberto Pinza, ppi: «Non riesco a capire perché, da una parte, Bossi dica che Berlusconi e gli altri non sono che i replicanti di Craxi e, dall'altra, sostenga il governo. Le contraddizioni di Bossi, oramai, sono infinite; come le vie del Signore».

Per Franco Bassanini (pds), «il fatto è grave e sconcertante»; mentre Giuseppe Ayala (Ad) trova «spiacevole» che «l'alfiere del rinnovamento e della pulizia sia finito come rinviato a giudizio».

A sostenere Bossi restano i suoi. Come Enzo Erminio Boso, senatore leghista, che se la prende con una «magistratura maramalda»: «E' in atto il tentativo di colpire l'unica forza popolare che può impedire mano libera al berlusconismo. Il tribunale speciale di infame memoria - tuona - Di Pietro non riuscirà a farlo rivivere».

Mario Tortello

2 GIUGNO

An: festa della II Repubblica

ROMA. «Sarà la festa della nuova Repubblica, la nuova Repubblica degli italiani e non più la vecchia Repubblica della partitocrazia». Così Maurizio Gasparri, neo sottosegretario agli Interni, e Francesco Storace, parlamentare di An e portavoce di Gianfranco Fini, annunciano una manifestazione di Alleanza nazionale all'hotel Ergife di Roma per celebrare la festa del 2 giugno. «E' ora - dicono i due esponenti della nuova generazione missina - di recuperare alla tradizione nazionale la festa della Repubblica». Martedì anche i deputati progressisti repubblicani eletti in Alleanza democratica, Luciana Sbarbati, Denis Ugolini e Roberto Paggini, avevano presentato una proposta di legge per chiedere il ripristino della festività nazionale del 2 giugno, che nel '77 era stata spostata «per motivi di austerità» alla prima domenica del mese. [r. i.]

Umberto Bossi. A destra, il testo della dichiarazione di Craxi

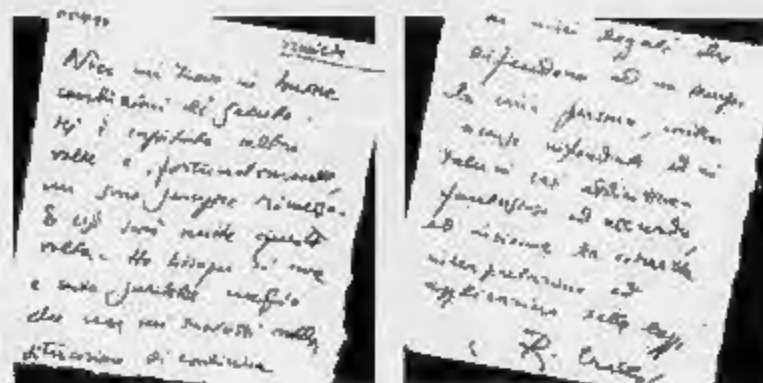
Craxi: «Non tiro le cuoia»

«Sto molto male, ma ce la farò» Rientro da Tunisi? No comment

HAMMAMET
DAL NOSTRO INVIATO

La voce è flevole, affaticata, ma ferma. Il tono lievemente ironico. E' lui, Bettino Craxi, appena tornato nella sua villa in cima alla collina di Hammamet dopo i giorni trascorsi tra le cliniche di Tunisi. Risponde di persona al telefono. Presidente, buongiorno. Come va? «Eh, ho ancora qualche problema. Non va tanto bene. Ma non vi preoccupate, perché non tiro le cuoia». Solito Bettino.

In Italia, attorno al suo nome, si è innescato un putiferio. La magistratura milanese procede come un carro armato. E lui, da sotto il sole caldissimo della Tunisia, risponde alla maniera dei vecchi tempi. Obliquo. «Come si chiama quel libro? Quello sui temi dei bambini. Speriamo che me la cavo. Sì. Anch'io, speriamo che me la cavo».

Sono le prime parole di Bettino Craxi dopo tre settimane di ostinato silenzio. Le ultime battute le fece il 1° maggio. Poi più niente, eccetto qualche messaggio scritto e la voce della moglie Anna, improvvisata portavoce. Ma intanto il clima intorno alla sua sorte si è surriscaldato. Prima gli hanno ritirato il passaporto. Poi lo hanno rinviato a giudizio per la vicenda Enimont. E lui niente. Ha lasciato parlare gli atti ufficiali, i certificati medici, i ricorsi legali.

Ecco perché c'è tanta attesa intorno alle sue decisioni. Rientrerà in Italia oppure no? Affronterà i processi o resterà nel dorato esilio tunisino? A tutte queste domande, Craxi ha deciso di non rispondere ancora. Eppure, si sa, l'uomo è quello che è. Quando sente odore di polemica, non si tira indietro. E infatti, quando la conversazione si sta per interrompere, ed è chiaro che pensa agli avversari del momento anche se non li nomina mai, il tono di voce si alza. Si rinforza. Ritrova l'energia di un tempo. «Certo che se mi tirano per i capelli, qualcosa alla fine la dico».

Poi più niente. Gentilissimo, congeda i cronisti che lo chiamano al telefono. E da quel momento, non si farà più trovare. E' rientrato in quel cono d'ombra dove si è rifugiato in questi ultimi giorni.

Intanto, come annunciato, all'ufficio Ansa di Tunisi arriva via fax un lungo messaggio da diramare in Italia. Il comunicato parte dall'apparecchio della sua villa di Hammamet, ma è genericamente intestato: «Tunisia, 25.5.94». E' scritto di suo pugno. E tutto ruota, come sempre in questi giorni, intorno alla malattia, al diabete aggravato dallo stato di stress. «Non mi trovo in buone condizioni di salute. Mi è capitato altre volte e, fortunatamente, mi sono sempre rimesso. Così sarà anche questa volta. Ho bisogno di cure e certo sarebbe meglio che non mi trovassi nella situazione di continua tensione in cui invece sono posto. Ma tant'è. Sono molto grato ai medici specialisti che mi assistono e mi controllano lungo un tracciato terapeutico che sto seguendo.

«Sono altresì grato ai miei legali - si conclude il messaggio - che difendono ad un tempo la mia persona, contro accuse infondate ed in taluni casi addirittura fantasiose ed assurde, ed insieme la corretta interpretazione ed applicazione delle leggi». Firmato, Bettino Craxi.

Capito, signori giudici? I legali di «monsieur le President» stanno conducendo una doppia battaglia. Questo sostiene la voce di Hammamet: difendono la sua persona, ma soprattutto la «corretta» interpretazione della norma. Chi vuol capire, capisca. E' una dichiarazione di guerra.

Francesco Grignetti

POLEMICA

IL MAGISTRATO «NON QUERELO NESSUNO»

Gerardo D'Ambrosio procuratore aggiunto alla procura di Milano

D'Ambrosio: che follia

«Le accuse del senatur? Uno sfogo»

MILANO

DOTTOR D'Ambrosio, ha visto che accuse le lancia Bossi nell'intervista alla «Stampa»? Dice che voi magistrati del pool siete «la banda dei 4 che vuole fermare la grande rivoluzione della Lega».

«Sono dichiarazioni folli».

Allora è guerra tra la Lega e i magistrati milanesi?

«Ma no, ma no. Quello di Bossi non è un attacco, è uno sfogo. Lui è impulsivo, come me».

Allora non querela Bossi per le sue affermazioni?

«Neanche per sogno. Le affermazioni di Bossi fanno parte del suo ruolo di uomo politico. E queste cose, da un punto di vista politico, vanno bene».

Sì, ma Bossi dice che c'è una manovra dietro al suo rinvio a giudizio per la vicenda dei 200 milioni di Patelli, e che avete voluto infilare la Lega nello scandalo Enimont.

«Quell'episodio non c'entra con la Montedison, è venuto fuori autonomamente sulla base delle dichiarazioni di Carlo Sama. Se non avessimo proceduto, ora sarebbe aperto contro di noi un procedimento a Brescia».

Però Bossi dice che quei 200 milioni sono stati successivamente rubati alla Lega...

«Questo cosa c'entra? E' indifferente se sono stati rubati o meno. Ma poi lei ci crede? Patelli non ha fatto mistero di aver preso quei 200 milioni. Tanto basta».

Allora nessun complotto? Nessuna manovra di Berlusconi in combutta con i magistrati per far fuori la Lega?

«Guardi che Berlusconi è andato fin dal Presidente della Repubblica per dire che noi lo perseguitavamo. E poi non ricorda gli attacchi a Gherardo Colombo? (è il magistrato del pool che si occupa della Fininvest, ndr)».

Dunque i magistrati di Mani pulite non hanno nulla da recriminare sulla vicenda?

«Di Pietro ha sbagliato una cosa sola. Io non avrei mai chiesto in aula la storia dei 200 milioni. Non ce n'era bisogno, Di Pietro sapeva già tutto di quel versamento. E lo stesso discorso vale per il pds. Glielo avevo anche detto ma non mi ascolta più, è diventato troppo importante».

Altri errori?

«Nessuno. Ma lo ripeto, noi non potevamo far finta di niente dopo quelle dichiarazioni di Sama. Adesso, al processo, avranno tutta la possibilità di difendersi. Forse dal punto di vista politico la situazione è diversa, ma questo non ci riguarda».

Bossi dice che non sarà più al vostro fianco, e che tutto quello che è successo è merito della Lega...

«Piano, piano. Mi sembra eccessivo che Bossi si prenda tutti i meriti. Certo un contributo della Lega c'è stato, ma quello che è successo in questi due anni lo si deve ai magistrati che hanno avuto un nuovo codice che ha permesso certi risultati, che hanno applicato ai reati contro la pubblica amministrazione gli stessi schemi investigativi usati per la criminalità organizzata».

E il contributo della Lega...

«Sì, c'è stato. La Lega ha cavalcato tutto come un movimento d'opposizione. La classe politica al potere, già in crisi, non ha saputo reagire».

Poi saltano fuori quei 200 milioni finiti pure alla Lega...

«Quando è uscita questa vicenda Bossi si è trovato in forte difficoltà, ma la corruzione non c'entra: la Lega allora era all'opposizione».

Non la preoccupano i toni usati da Bossi nel lanciare le sue accuse?

«No, affatto. Bossi è un politico che si rivolge alla sua base con i toni a lui usuali. Mi preoccupano gli attacchi seri o credibili, non questi. E poi l'opinione pubblica sa perfettamente come stanno le cose: se ci fossimo fermati dopo le dichiarazioni di Sama saremmo stati accusati di omissione di atti dovuti».

Dottor D'Ambrosio lei è napoletano. Bossi non la colpisce nemmeno quando dice «che la banda dei 4 è composta tutta da meridionali»?

«No di certo. E poi nessuno si ricorda che sono napoletano: solo quando dico qualche parola in dialetto, sì, per nostalgia».

Fabio Poletti

Alla Camera le tredici presidenze vanno a esponenti della maggioranza

Commissioni, governo pigliatutto

Tremaglia batte la Bonino per 1 voto

ROMA
DALLA REDAZIONE

La maggioranza di governo si è presa le presidenze di tutte e 13 le commissioni della Camera dei deputati (5 alla Lega, 4 a Forza Italia, 3 ad An, 1 al Ccd) ma ha corso il rischio di perdere la più prestigiosa. Alla commissione Esteri, il missino di Alleanza nazionale, Mirko Tremaglia è riuscito a prevalere per un solo voto, al ballottaggio, su Emma Bonino, «riformatrice» (radicale), anche lei della maggioranza. Uno scontro fratricida nel quale le opposizioni si sono schierate per la Bonino. Grande è stato il sospiro di sollievo di Berlusconi che, per un soffio, ha evitato un incidente serio con l'alleato Fini. «Se Tremaglia non viene eletto succede un casino» aveva promesso Ignazio La Russa, di Alleanza nazionale.

Non è successo il putiferio perché la Lega ha rinunciato a votare per la Bonino dopo averlo quasi promesso. Umberto Bossi, che non aveva partecipato alla prima votazione, ha borbottato: «Non è colpa nostra se questi qua hanno deciso di votare per quello. Noi abbiamo fatto una coalizione per governare. Ma se noi togliamo il nostro piede non c'è più argine contro il berlusconismo».

«Non posso sopportare l'ipocrisia della Lega - gli ha risposto il presidente dei deputati popolari, Andreatta - che sui giornali urla il suo disaccordo e poi, Bossi in testa, vota Tremaglia. Così come gli ex dc che prima annunciano l'astensione e poi votano compatti».

Il fatto è che Berlusconi ha, come pesante argomento di convincimento per i ribelli, le elezioni anticipate. I sondaggi continuano a dare Forza Italia in aumento di 5-6 punti alle elezioni europee rispetto alle politiche. Aumenterebbe, però, anche il pds.

La radicale Bonino ci è rimasta molto male per la sconfitta ed ha accusato i partiti, ai quali ha dato il voto di fiducia, di essere come il vecchio CAF. «Nulla di nuovo rispetto a quello che per anni hanno fatto i potenti di un tempo, quelli che ora sono in disgrazia o in galera».

Parole pesanti, ammorbidite in parte da un comunicato dei «riformatori» nel quale si «deplora» il risultato ma si esclude ogni rottura con la maggioranza. Anche perché una rottura metterebbe a rischio la presidenza della commissione di vigilanza sulla Rai-tv promessa al radicale Taradash. Ed ecco che Storace, di Alleanza nazionale, punzecchia il partito di Pannella: «L'antiproibizionista Taradash accetta il mio, anzi, i nostri sei voti?».

Qualche polemica anche per l'elezione del critico d'arte Vittorio Sgarbi alla presidenza della commissione Cultura. I progressisti sostengono che c'è conflitto di interessi tra i suoi programmi televisivi per le reti Fininvest e la riforma del sistema radiotelevisivo che dovrà esaminare la commissione. «Debbono smetterla di rompermi le scatole con la storia della incompatibilità. E' una menzogna sostenere che io sono un dipendente Fininvest» ha replicato Sgarbi.

Ed ecco l'elenco dei presidenti delle 13 commissioni. Affari costituzionali: Gustavo Selva (An); Giustizia: Tiziana Maiolo (FI), Esteri: Mirko Tremaglia (An); Difesa: Paolo Bampo (Lega); Bilancio: Silvio Liotta (FI); Finanze: Paolo Agostinacchio (An); Cultura: Vittorio Sgarbi (FI); Ambiente: Francesco Formenti (Lega); Trasporti: Sante Perticaro (Ccd); Attività produttive: Alessandro Rubino (FI); Lavoro: Marco Fabio Sartori (Lega); Affari sociali: Roberto Calderoli (Lega); Agricoltura: Alberto Paolo Lembo (Lega).

Al Senato si voterà martedì per le presidenze delle commissioni. Lì la maggioranza di governo potrebbe eleggere con certezza 9 suoi presidenti ma per altri quattro dovrà cercare un accordo con le opposizioni, come è già avvenuto per la commissione Esteri che andrà al senatore a vita Paolo Emilio Taviani, attualmente del gruppo misto.

SCONTRO FIORI-CRONISTI

Circolare di censura: è giallo

ROMA. Primo scontro tra il governo di Silvio Berlusconi e la federazione nazionale della stampa. L'oggetto del contendere, fa sapere l'Fnsi, è una circolare del ministero dei Trasporti, l'ex democristiano ora in Alleanza nazionale, Publio Fiori in cui si invitano i collaboratori del dicastero a non assumere «iniziative con gli organi di informazione contrastanti con il governo». Una pesante limitazione della libertà di informazione, è stata subito la replica della Federazione nazionale della Stampa. Ma al ministero dei Trasporti spiegano che si è trattato solo di un equivoco, dovuto all'utilizzo di un «italiano poco corretto» nella stesura della circolare: sono le dichiarazioni dei dirigenti del dicastero che devono essere in linea con il governo, e non i quotidiani e i giornalisti che le riportano. [r. r.]

A destra, Mirko Tremaglia
Sotto, Vittorio Sgarbi

Esteri, maggioranza divisa
Sgarbi alla Cultura
Maiolo alla Giustizia

Replica di Palazzo Chigi, «è un'ingerenza negli affari interni del nostro Paese»

Mitterrand: Berlusconi è temibile

Il presidente tedesco Herzog: non imitiamo l'Italia

ROMA. «Il popolo italiano si è pronunciato in condizioni democratiche. Ma è necessario che i mezzi d'informazione dei cittadini siano uguali e giusti per tutti. Ed è questo il punto debole». François Mitterrand accantona ogni forma diplomatica e in una intervista che compare oggi su quattro quotidiani europei mette in guardia contro la concentrazione dei mezzi d'informazione nelle mani del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. «E' una concezione della democrazia alla quale non si è abituati e che mi sembra temibile. Quando si possiedono i più importanti mezzi di comunicazione si ha la possibilità di impressionare l'opinione pubblica e quindi di vincere in condizioni equivoche».

La replica infastidita di Palazzo Chigi non si è fatta attendere: «In Italia non è avvenuto alcunché di temibile. La maggioranza e il governo che gli italiani hanno scelto non esprimono in alcun modo qualcosa di equivoco. L'informazione e le istituzioni del nostro Paese funzionano in un clima di libertà e di rispetto del diritto».

La nota di Palazzo Chigi non si limita a replicare alle accuse di Mitterrand ma denuncia l'ingerenza del Presidente francese nelle questioni italiane. «Nessuno di noi - dice - si sognerebbe mai di sindacare le condizioni di legittimità in cui si esercitano i pubblici poteri nelle democrazie alleate, tantomeno a scopi di lotta politica interna. Il contegno e il rispetto degli altri sono però virtù che esigono la reciprocità».

Ma Mitterrand non è l'unico capo di Stato europeo a criticare apertamente i recenti sviluppi politici in Italia. Il nuovo Presidente della Germania Roman Herzog ha rilasciato una lunga intervista al settimanale *Die Woche* nella quale invita i suoi concittadini a non seguire «il modello italiano».

A preoccupare Herzog non è tanto la posizione di Berlusconi quanto la presenza di Alleanza nazionale nel suo governo. Alla domanda se «la partecipazione dei neofascisti al governo italiano potrebbe estendersi anche alla Germania», Herzog risponde: «In questo momento non vedo questa possibilità, ma bisognerà prestare la massima attenzione». Se ci fossero segnali di una «imitazione del modello italiano, allora dovremmo opporci con tutte le nostre forze».

L'apprensione tedesca per il modello italiano e le ripercussioni che esso potrebbe avere in Germania, dove i Republikaner di estrema destra sono ancora isolati, è tale che l'ambasciata tedesca a Roma non ha ancora avviato contatti formali con Alleanza nazionale nonostante essa sia una forza di governo. [a. d. r.]

ALLA STANDA

Attentati a Ivrea e Aosta

Due attentati l'altra notte ad altrettanti supermercati del gruppo Standa. Il primo è stato messo a segno ad Aosta verso la mezza. Il secondo un'ora più tardi nel centro a Ivrea. E' soltanto un caso se i danni ad entrambe le strutture sono limitati. Ad Aosta, infatti, una pattuglia della polizia ha notato le fiamme uscire da una vetrina; è intervenuta con gli estintori in dotazione e ha domato l'incendio in pochi minuti. Poco distante gli agenti hanno rinvenuto una tanica con ancora un po' di benzina all'interno: probabilmente è stata abbandonata dagli attentatori prima di fuggire. A Ivrea, invece, l'incendio è stato notato da un metronotte che ha subito dato l'allarme. Il fuoco ha distrutto una vetrina ma non si è propagato all'interno del locale. Due le ipotesi: potrebbe essere stato un avvertimento del racket oppure un gesto dimostrativo a carattere politico contro Berlusconi, proprietario della Standa. [r. i.]

Orlando e Falcone

La replica di Deaglio alla Maiolo

ROMA. Polemica tra l'on. Maiolo (Forza Italia) ed Enrico Deaglio. Secondo la parlamentare l'altra sera a «Milano, Italia» mentre ricordava che il sindaco di Palermo Orlando aveva attaccato frontalmente il giudice Falcone «Deaglio mi ha interrotto sostenendo che l'attacco era rivolto al procuratore Giammanco. Una falsità».

Replica Enrico Deaglio: «Nella trasmissione «Milano, Italia» di lunedì 23/5 mi sono limitato a ricordare quanto Orlando aveva avuto modo di puntualizzare pubblicamente e cioè che, pur avendo fatto il nome di Falcone, la sua polemica era rivolta alla gestione del procuratore Giammanco e non certamente all'operato del magistrato ucciso a Capaci. Una precisazione che ho ritenuto doverosa. Non vedo quindi dove risieda la "colossale falsità" di cui parla l'onorevole Majolo.

«Riguardo alle molte altre - per me incredibili - affermazioni dell'on. Majolo durante la stessa puntata, non rientrava nel mio ruolo di conduttore intervenire e commentarle».

IL CASO

POLITICA E SESSO

Il Secolo d'Italia ironizza: il nostro cuore, invece, ha sempre battuto a 360 gradi

L'opposizione? Si fa anche in amore

Gloria De Antoni: non potrei mai sposare un missino

Francesco Storace
di Alleanza nazionale
A destra, Gloria
De Antoni, di Magazine 3
con Paolo Panelli

ROMA

DESTRA e sinistra divisi su tutto, anche sull'amore. E sul sesso. «Io di un missino non mi innamorerò mai», ha affermato solennemente l'altra sera alla tv Gloria De Antoni. Un discorso, quello dell'amore impossibile tra parti opposte della barricata, che la sofisticata conduttrice di *Magazine 3* aveva affrontato addirittura con il segretario del pds Occhetto, in un'intervista non trasmessa per la «censura» della campagna elettorale. Occhetto, raccontava De Antoni, avrebbe detto di essere favorevole a una simile unione solo nel caso in lui avesse la possibilità di «convertire» lui.

E ieri *Il Secolo* riprende l'episodio, ironizzando sulla cultura «di sinistra» che discrimina anche in fatto di amore e di sentimenti. «Il nostro cuore ha sempre battuto a 360 gradi (anche nei confronti della signora De Antoni, lo confessiamo) - spiega l'articolista costernato - fedele al detto che «al cuor non si comanda». A destra almeno, non ci hanno mai insegnato niente in tal senso. Per fortuna, perché sarebbero state parole al vento. Invece a sinistra, a quanto pare, funzionano diversamente. Evidentemente i progressisti sono abituati a farsi dire non solo cosa leggere, cosa ascoltare, cosa vedere, cosa pensare e cosa dire, ma addirittura *chi* amare».

Un tema ricorrente. Già in campagna elettorale, Natalia Aspesi aveva quasi consigliato l'abbandono del tetto coniugale a una moglie «disperata» per aver scoperto che il marito votava a destra. Considerandolo un fatto «di civiltà». E Santoro, spingendosi su un terreno ancora più scivoloso, in una non lontana intervista ha pur confessato che, ai tempi della sua militanza in un intransigente gruppuscolo maoista, scomunicò la fellatio come abominevole pratica «di destra e reazionaria». Una stigmatizzazione ripetuta in anni recenti tra i suoi collaboratori. Amori, e magari anche pratiche, colorate a senso unico, allora, tra i progressisti? Che abbia ragione *Il Secolo*?

Giuseppe Giulietti, il barbuto leader storico dell'Usigrai, compagno di Lilli Gruber, oggi deputato progressista, non ha dubbi. «In questo sono un settario. Una donna di destra non la sposerei mai. Non sapremmo cosa dirci e sarebbe una vita d'inferno. Per il resto, sono per la libera circolazione dei sentimenti e delle idee». Crede nelle «conversioni sulla via del matrimonio» invece il Verde Progressista Gianni Mattioli. «Certo che la sposerei. Nel crogiuolo dell'amore poi, tutto cambia. E' capitato a me, che ho sposato una che era sulle barricate, quando io ero un ingenuo ragazzo di parrocchia. Col tempo io sono diventato di sinistra, lei è diventata cara a Dio». Rosy Bindi, la «pasionaria» del ppi, alle prime si schermisce: «Ma cosa mi chiede». Poi si svela possibilista. «Innamorarsi, sì, può capitare con chiunque, è qualcosa che va oltre», risponde il silenzio. Si ferma pensosa. «Poi però, in vista di un matrimonio, credo che sarebbe un elemento da valutare. Forse negativamente».

E a destra? «Certo che me la sposerei una donna progressista. Ne ho avute tante, di fidanzate di sinistra», risponde al volo, sfuggente e sorridente come sempre, il neo ministro delle Poste di An Tatarella.

«Se il modello dell'uomo di sinistra è Giulietti, auguri», è la battuta di Francesco Storace. C'è una sessualità di destra e di sinistra? «Tra il celodurismo della Lega e il nostro vecchio vezzo del manganello, noi del Polo abbiamo una cattiva fama».

Maria Grazia Bruzzone

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente è mancato il
dott. Carlo Murabito
anni 54
L'annunciano la moglie **Jole Ramazzotti**, i figli **Roberta, Renato, Laura** con **Paolo, Alessandro**, la mamma **Erina**, il papà **Salvatore**, la sorella **Luciana** con **Aldo** e figli, parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 27 corr. ore 10 nella chiesa S. Benedetto (via Delleani 24). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 maggio 1994.

I **Titolari** della **Ditta Merlino Pubblicità** di **Bagnasco** partecipano al dolore della famiglia Murabito per la scomparsa di **CARLO**.

Lina partecipa commossa al vostro grande dolore.

Carla, Elio, Peppino si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del loro adorato **CARLO**.

Giorgio, Lucia, Matteo, Anna sono vicini con tanto affetto a Jole, Roberta, Renato, Laura, Chicco.

Gianni, Rita, Paolo, Mario, Daniela si stringono a Jole e famiglia.

Marco e **Marta** abbracciano zia Laura e zio Paolo.

Partecipano le famiglie **Damiano, Davide, Morra, Orso** e **Grazia**.

Franco, Carla, Michela, Marco sono vicini a Laura e famiglia.

Alessandro, Laura, Renato, Roberta, la mamma, vi siamo vicini. **Aldiva, Dario, Giovanni, Massimo, Paolo, Piergiacomo, Roberto, Selena, Stefania**.

Le famiglie **Caudera, Arrigo** e **Carlo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Carlo Murabito
— **Torino**, 24 maggio 1994.

Aldo è vicino a Roberta e famiglia per la perdita del caro **PAPA'**.

Piercarlo Ferrarotti e famiglia partecipano al dolore della famiglia Murabito.

Angiolina, Cristina, Pepe e **Paola**, piangono increduli la scomparsa di **CARLO**, unico grande ed insostituibile amico.

Ciao **CARLO**, amico vero. **Paolo**.

Giusi Rossotti e famiglia partecipa al dolore della famiglia Murabito per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Antonio Alotto e famiglia piange la scomparsa di
Carlo Murabito
unendosi al dolore dei congiunti.
— **Leinì**, 25 maggio 1994.

Un ultimo saluto da chi ti ha voluto bene. Famiglia **Zeganni**.

I **Dipendenti** della **Nuova Sitel Srl** partecipano commossi per la prematura scomparsa di
Carlo Murabito
— **Leinì**, 25 maggio 1994.

Ettore Cerruti con **Anna, Luca, Lisa** e **Paola**, piangono commossi la perdita dell'amico di sempre
Carlo Murabito
— **Torino**, 25 maggio 1994.

Caro **CARLO**, amico mio, già mi manchi. Abbiamo camminato insieme lungo i sentieri della vita. Ora tu sei giunto alla meta. Guidami dal cielo. Ciao il tuo «amico» **Ettore**.

Teresa Cerruti e **Luisito Cerruti** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo
Carlo Murabito
— **Torino**, 25 maggio 1994.

I **Li Cortese** e gli **Amici** della ditta **Essegielle** partecipano con profondo cordoglio al dolore per la scomparsa del
dottor Carlo Murabito
— **Castelnuovo Calcea**, 25 maggio 1994.

Bebi, Costabile, Valeria e **Ruggero** sono vicini a Laura e familiari.

Vito Virone commosso si associa al dolore della famiglia Murabito.

CARLO, voglio pensare che sei partito per un lungo viaggio, sarai sempre nei miei pensieri. Ciao **Franco Gioitto** e famiglia

E' mancata
Anna Lovino in Morello
L'annunciano il marito **Luciano**, la figlia **Eliana** e la sorella **Franca**. Un ringraziamento particolare alle infermiere Ida e Michelina per l'assistenza prestata. Per giorno e ora dei funerali rivolgersi ai familiari. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 maggio 1994.

E' mancato
Romeo Cairo
L'annunciano con dolore il figlio **Sergio** con **Laura** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico del reparto del prof. Pancino, e alle signore Marcarini e Manzon. Funerali venerdì 27 ore 15 in Felizzano (Al).
— **Torino**, 25 maggio 1994.

E' mancato
Gianpietro Ranzani
Ne danno il triste annuncio i figli **Mauri, Paolo, Maurizia**, nuora, genero e nipoti. Funerali venerdì 26 c.m. ore 8,45 Cappella ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino**, 25 maggio 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Mairone ved. Mazzoleni
Tristemente lo annunciano i figli **Emilio** con **Franca; Piera** con **Roberto** e gli adorati **Valeria** e **Christian**, cognato, cognata, parenti tutti. Funerali venerdì 27 maggio ore 10 nella parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo (corso Potenza).
— **Torino**, 24 maggio 1994.

La moglie **Maria**, i figli **Maddalena, Francis** con **Gianna, Noris** con **Carlo** annunciano la scomparsa di
Giuseppe Morano
— **Torino**, 26 maggio 1994.

Dennis, Eleonora, Virginia e **Lavinia** ricorderanno sempre il loro nonno **BEPPE**.
— **Torino**, 26 maggio 1994.

Paolo e **Clara Cantarella** si uniscono al dolore della signora Noris Morano.

Simone è affettuosamente vicino a Noris per la perdita del padre
Giuseppe Morano
— **Torino**, 25 maggio 1994.

Dirigenti e **Personale** dell'**Ente Relazioni Esterne** e **Comunicazione** di **FIAT S.p.A.** partecipano commossi al lutto della signora Noris Morano per la scomparsa del padre
Giuseppe Morano
— **Torino**, 25 maggio 1994.

Ombretta e **Alberto Nicolello** sono sinceramente e affettuosamente vicini alla cara amica Noris in questi tristi momenti.

Il **Consiglio di Amministrazione** e tutti i **Collaboratori** dell'**Armando Testa S.p.A.** si uniscono, con profonda amicizia, al dolore di Noris e Francis Morano per la scomparsa di
Giuseppe Morano
— **Torino**, 26 maggio 1994.

Marco, Mario, Andrea e **Nini** sono vicini con grande affetto a Noris per la scomparsa del papà
Giuseppe Morano
— **Torino**, 26 maggio 1994.

Eugenio Bona, Dino Berardi e gli **amici** della **Media Italia**, partecipano commossi al grande dolore di Noris per la perdita del papà
Giuseppe Morano
— **Torino**, 26 maggio 1994.

Sergio, Pier Luigi Loro Piana unitamente alle loro famiglie sono vicini con affetto a Noris e i suoi cari per la scomparsa del papà signor
Giuseppe Morano
— **Borgosesia**, 25 maggio 1994.

Sono con affetto vicini a Noris:
Antonietta Abate
Carla Accossato
Liliana Antoniazzi
Ernesto Auci
Renato Barberis
Romana Bertolotto
Elsa Boggione
Flavia Bracco
Claudia Rosa Brusin
Orietta Budin
Massimo Burzio
Edoardo Bus
Gianna Calvi
Silvia Caraddori
Maria Teresa Cardilli
Sandro Casazza
Antonella Castellano
Mario Chiadò
Giuliana Contesini
Daniela Conti
Carla Corazzari
Marisa Dezzani
Patrizia Di Monte
Mario Fiore
Paola Gandolfo
Ettore Gregoriani
Rosanna Gregorio
Patrizia Griffa
Paola Gris
Pier Giorgio Lazzarin
Gianpietro Mantovani
Giorgina Marchetto
Emeralda Martina
Tiziana e Stefania Martinengo
Nella Matiano
Giampaolo Minucci
Stella Mongini
Paola Montaldo
Celestina Mosca
Vincenzo Musso
Graziella Nicoala
Wilma Orecchia
Sonia Petrozzi
Giuseppe Piazza
Giovanna Picco
Aldo Repetto
Cristina Reynaud
Tilli Romaro
Marisa Ronco
Silvana Rostagno
Rosa Ruccella
Luisa Ruffa
Manuela Seccone
Gianni e Antonio Santomauro
Gabriella Scimè
Franco Sodano
Elena Sozzi
Anna Spinazzi
Maria Pia Torretta
Pinuccia Varvello
Enrico e Margherita Verri.

Ha raggiunto la sua adorata Nora l'anima buona e generosa di
Riccardo Barrera
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Carla** ved. **Cuniberti** con **Emanuela** e **Pier Riccardo** con **Claudia, Marcella** con **Giorgio Malavasi** e **Carlotta, Maria** con **Roby Tonelli** e **Alessandra** e **Andrea**, l'affezionatissima **Paola Gallo**. Un grazie di cuore a Rodolfo per le sue devote cure. Funerale venerdì 27 maggio ore 11,45 alla parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 25 maggio 1994.

Luisella, Renato, Cristina e **Alberto** piangono il carissimo **RICCARDO**.

Le famiglie **Zeffirio** e **Viola** sono affettuosamente vicine a Carla, Marcella, Maria e famiglia.

Le famiglie **Grigoli, Salassa, Chiarione** e **Ada** prendono parte al dolore di Carla, Marcella e Maria.

Giorgio e **Carla** con **Marco** e **Paolo** sono affettuosamente vicini a Maria in questo momento di dolore.

E' mancato
Enrico Campogrande
anni 76
Lo annuncia il figlio **Giovanni** con **Liliana**. Funerali venerdì 27 ore 11,45 parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 25 maggio 1994.

E' mancata
Rema Terzuolo ved. Avidano
Lo annunciano a funerali avvenuti la sorella **Ebe**, i nipoti **Fausta** con **Marcello Giorgio, Enzo** con **Cristina**, la cognata **Albina**.
— **Torino**, 26 maggio 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Attilio Giletta
di anni 66
Ne danno il doloroso annuncio: la mamma, la moglie **Teresa Godino**, le figlie **Marita** con il marito **Aldo, Mirella** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluzzo giovedì 26 maggio alle ore 16,15 partendo dall'ospedale.
— **Saluzzo**, 25 maggio 1994.

Improvvisamente è mancato
Renato Altavilla
Lascia un vuoto incolmabile nel cuore dei suoi cari che l'hanno amato e l'ameranno per sempre, la moglie **Ada**, la figlia **Marcella** con **Pino**, gli adorati nipoti **Alessia** e **Raoul**. Ciao **NONNINO**. Funerali venerdì 27 alle ore 10 parrocchia San Pellegrino.
— **Torino**, 24 maggio 1994.

Vicini nel dolore **Bruno Fantino** e famiglia.

(Continua a pag. 10)

INTERVISTA

IL PROFETA DELLA FELICITA'

Parla l'inventore del «consumismo globale», che sarà festeggiato oggi su tutte le reti Fininvest

I 70 anni di Mike: «Io, Silvio e i comunisti»

«Il suo governo vincerà»

Mike Bongiorno col suo grande amico Silvio

L'ETERNO Mike sta per compiere i suoi primi settant'anni. Può dire di aver compiuto la sua missione storica. Mike sta a Berlusconi, il suo e nostro Amico Sponsor, come i profeti del Vecchio Testamento al Messia. Per quarant'anni ha predicato via etere l'avvento del consumismo globale, il diritto di massa al quarto d'ora di celebrità, l'omologazione del costume al modello televisivo. E' giusto chiedere a lui, il Pangloss di Arcore, dove ci porterà tutta questa felicità.

Auguri, Mike. Innanzitutto, come vanno gli affari?

«Benone, grazie. Anche quest'anno ho tagliato il traguardo delle 400 ore di volo in tv. I miei sponsor hanno incrementato le vendite del 30-40 per cento. Non sento proprio la crisi».

Come sta il cavalier Rovagnati?

«Non la vedo da due mesi. Ma so che sta costruendo un secondo stabilimento, grazie anche a me. Sono posti di lavoro, eh?».

Come vede il futuro?

«Continuo con la Ruota della Fortuna. In America la fanno da 25 anni, qui siamo appena all'inizio. Piace tanto ai piccoli, sa? Sono affascinati dalla ruota che gira e gira. Poi riprendo gli special del giovedì e...».

Mi scusi, intendevo il futuro del Paese.

«Ah, quello. Eh, ne avrà gatte da pelare, il povero Silvio. Lo Stato è andato praticamente a pallino. Gli toccherà rimboccarsi e far quadrare i conti. Ma lui è un fenomeno, vedrà che troverà le soluzioni, se lo lasciamo fare e stiamo buoni. Intanto ora c'è il Mondiale, per cui se ne riparla in autunno...».

Dipende dal risultato della Nazionale?

«No, a settembre sarà comunque durissima. Ma se supera quel muro Berlusconi durerà molto a lungo. Lei non sa di che cosa è capace quell'uomo».

Però si comincia a capirlo.

«No, no, bisogna conoscerlo come me. E volergli tanto bene. Anche lui me ne vuole moltissimo. Sa che mi ha chiamato dopo aver ricevuto l'incarico da Scalfaro? All'una di notte».

Ma no...

«Massì, anch'io ho pensato: sarà "Scherzi a parte". E invece era lui. "Sono contento, ti volevo salutare. Penso a te e a Leolino", è suo figlioccio, sa. Una cosa commovente».

L'ha cercata ancora, il Presidente?

«Sì, dopo la vittoria al Senato. "Hai visto che ce l'ho fatta?", poi mi ha chiesto un parere sul suo discorso. "Voglio cambiare lo stile di questi discorsi, che ne pensi?"».

E lei che gli ha risposto?

«Alla lettera. "Ricordati di sorridere. Quando sorridi sei irresistibile, ti si accende tutto il viso. E parla semplice, in maniche di camicia, come faccio io quando presento i miei sponsor. Poi, se ci sono altre cose te le dirò"».

E' roba sua anche i «bacini» e «le cose buone» che ricordano tanto la Kraft?

«No, ma guardi che alla gente piacciono quelle cose. Come i sorrisi di Silvio. E' la prima cosa che mi ha colpito in lui».

Come vi siete conosciuti?

«Al Biffi, mi pare, nel '78. Lui aveva bisogno di un organizzatore per la sua TeleMilano, io ero in lite con la Rai. Vidi subito che il personaggio era molto valido, molto simpatico, alla mano, con questa faccia allegra. Ma stavo ancora sulle mie. Alla Rai m'avevano detto: "Andrai mica a lavorare con quel palazzinaro...". Non presi un impegno concreto, tra l'altro partivo per una tournée in Messico. Ma Berlusconi è com'è, se si mette in testa di ottenere qualcosa, piuttosto si uccide. Mi telefonava tutti i giorni...».

E al ritorno vi siete rivisti?

«Al ritorno portai alla Rai i progetti di "Flash" e "I Sogni nel cassetto" ma mi dissero: "Quest'anno i quiz non li facciamo". Umiliato, andai da Berlusconi. E lui fece una cosa formidabile. Organizzò in mio onore una festa a Milano 2, davanti al laghetto, invitando tutte le agenzie pubblicitarie. A un certo punto salì su una cassetta di legno e urlò: vi offro di sponsorizzare un quiz di Mike, chi vuole darmi una mano?».

E cominciò l'asta.

«Sì, si alzarono due o tre mani, tra le quali quella della Kraft».

Cose buone dal mondo.

«Ero emozionato. Pensi che proprio a loro dedicai la prima telepromozione. Feci arrivare un carrello nello studio, pieno di cose, e cominciai a scartare, assaggiare, imboccare il pubblico, decantando i prodotti. Nessuno l'aveva mai fatto in Italia, una rivoluzione capisce».

E da allora diventate inseparabili, lei e Berlusconi.

«No, l'anno dopo la Rai, spaventata dal successo, mi richiama per fare "Flash" e Silvio mi dice: "Vai, ti capisco, ma sono sicuro che tornerai da me". Io comunque non lascio "I Sogni" su Canale 5 e vado avanti con tutti e due. Fino alla rottura, in fondo una liberazione».

Senta, che proprio lei ogni volta parli dell'uscita dalla Rai come del 25 aprile...

«Ma no, io alla Rai ero affezionato. Sono stato là fin dal primo giorno di trasmissioni. Era all'inizio una delle più grandi televisioni del mondo, ha fatto tanto per tenere unita l'Italia. Ma quando l'hanno presa in mano i partiti l'hanno distrutta. Pensi che a me, Mike Bongiorno, mi pagavano sino alla fine a gettone, un milione a puntata, ma si rende conto? Ogni mese era una lotta, perché poi loro avevano i loro galoppini di partito che avrebbero voluto farmi le scarpe. Era diventato il regno della demeritocrazia. Meno male che arrotondavo, col mio coautore, Pellegrini, il signornò, col fatto che lo facevo lavorare e guadagnava più di me, mi passava qualcosa. E poi il "Giro-Mike", ogni estate, al posto delle vacanze. Ah, che scuola, l'esperienza della vita... Ma lei ha un registratore, prende appunti? No, perché sto per parlare del vostro grande sponsor, la Fiat».

Grazie per avermelo segnalato.

«Con la Fiat, dunque, facevo il "GiroMike". Regione per regione, paese per paese, piazza per piazza. Lì ho imparato a conoscere l'Italia vera, gli italiani che vivono in provincia. Nessuno conosce come me le masse».

E come siamo noi italiani?

«Buona gente, semplice, più ingenua di quanto non si pensi. Te li conquisti con due parole e un bel sorriso, lo dico sempre a Silvio».

Anche Berlusconi ha fatto il suo GiroSilvio.

«Aveva fatto costruire questo caravan con la stanza da letto e il bar, che poi ha dato al Milan. Girava l'Italia dei piccoli e medi industriali, che lo adorano. Si ricorda di tutti, sa? Ma negli anni ha incontrato anche gente comune e mi diceva che avevo ragione, gli italiani erano così».

Le scrive ancora molta gente?

«Centinaia e centinaia, da anni. Guardi qua, una lettera di auguri per il mio compleanno di due nonnetti. Si sono conosciuti nel '56. Dicevano ai genitori: andiamo a guardare "Lascia o raddoppia?" e invece andavano a fare all'amore. C'è anche la foto del nipotino: si chiama Mike».

Il Risorgimento ha fatto l'Italia, la tv, dicono, ha fatto gli italiani.

«La tv, nel bene e nel male, ha unito questo Paese. Soprattutto ha fatto conoscere le tante Italie fra di loro e fatto progredire il Sud. Mi ricordo nel '47, quando facevo inchieste per la radio sulla ricostruzione. Nel Meridione la gente non sapeva che cosa fosse lo Stato, il Nord, il benessere, incontravo migliaia di contadini analfabeti. La Rai per questi è diventata lo Stato, la scuola. Il Carosello era un modello di vita buono per tutti, più del comunismo. Campanile Sera mobilitava paesi interi, altro che telepiazza di Santoro. E poi c'è stata la tv commerciale, la seconda rivoluzione».

Lei è più popolare al Sud che al Nord?

«Lo amo, ci vado appena posso, brava gente. Sono sicuro che appena conosceranno meglio Berlusconi, lo voteranno con un plebiscito».

E il federalismo di Bossi non le piace, eh?

«Non lo capisco, e poi quel Bossi è un alleato o un avversario? Mi sembra un tipo pericoloso, ma penso che sparirà».

E il suo amico Montanelli, compagno di carcere fascista, non capisce nemmeno lui?

«Non lo sento da quando ha lasciato il Giornale. Ci sono rimasto malissimo. No, non ho capito perché. Forse era convinto che Berlusconi non ce l'avrebbe fatta a vincere».

Da ex partigiano, non la inquieta Fini al governo?

«Ma guardi, ha fatto tante e tali dichiarazioni... Diamogli un tre mesi, poi vediamo. Berlusconi ce la può fare anche senza Fini. Comunque, vediamo. Anche i miei amici americani, che all'inizio temevano i fascisti al governo, ora stanno a guardare incuriositi».

Come spiega loro il fenomeno Berlusconi?

«Dico che è un genio, un anomalo dunque. Se fosse nato qui, spiego, avrebbe fatto la stessa cosa e sarebbe diventato Presidente con un partito suo».

Ma se Ted Turner, il padrone di Cnn, ci provasse lo fermerebbero subito.

«Sì, forse, chissà. Comunque Ted Turner ha altri progetti. Sta investendo migliaia di miliardi in giro per il mondo. La comunicazione è il business che va per la maggiore».

Come vede il futuro del sistema televisivo?

«Vede, in Italia ci sono 750 tv private, un terzo della Terra. Troppe. E mancano le pay tv. Ci sarà una dura selezione».

E Rai e Fininvest?

«Due reti ciascuno, più un terzo polo. Ma chi ha i soldi? Da voi alla Fiat che si dice?».

Giuro che non lo so.

«Mi pare che Romiti abbia smentito un'interesse per la tv... E allora restano soltanto gli stranieri, ma bisogna controllare chi viene. La televisione, sa, è un potere enorme».

Già. Pensa che cambierà il modo di fare i programmi?

«Credo che sia finito un certo star system. Personaggi come me, Baudo, Vianello, Corrado o il povero Tortora, che hanno segnato la vita di tre generazioni, non rinasceranno. Non ci sono le condizioni storiche. Si farà una televisione di formule, generi. Il divismo di quegli anni non tornerà, la gente non s'affeziona come una volta ai personaggi. Pensi che una volta nel '69 l'Oréal di Parigi, mio sponsor alla radio, riuscì a vendere una partita di 600 mila saponette avanzate regalando ogni due saponette la mia foto con dedica. La gente comprava la confezione e lasciava le saponette sul bancone. All'Oréal di Settimo Torinese c'è l'ala destra che è intitolata a me. "L'abbiamo costruita grazie alla pubblicità di Mike", disse il padrone alle maestranze che applaudirono. Ed era il '69, pieno autunno caldo».

Tornando a Berlusconi, le ha chiesto lui di fare quell'appello durante la Ruota il giorno prima del voto?

«No, ci sono tre persone, dice sempre Berlusconi, alle quali non può chiedere: io, Vesigna e Montanelli. Infatti Indro, appena gli ha chiesto qualcosa... Quello non era un appello. Ho soltanto detto che Berlusconi è una brava persona. Poi ognuno fa come gli pare. Al mio portinaio è piaciuto: "Ha ragione, m'ha detto, quel Berlusconi è proprio bravo, però io voto Rifondazione Comunista"».

Visto che ne ha dati tanti agli altri, non potrebbe dare un consiglio alla Sinistra?

«Ma sa, non vorrei che il Silvio mi tirasse le orecchie...».

Ma se è un pezzo di pane...

«Allora ne do uno buono: eleggere Walter Veltroni segretario del pds. L'ho tenuto sulle ginocchia, sa, è grazie a suo padre che nel '47 ho cominciato a lavorare in Rai. Vittorio Veltroni era un tipo come Berlusconi, allegro, gioviale, innovativo. Walter ha preso tanto da lui e anche dalla madre Iovanca, donna intelligentissima».

Secondo me, assomiglia un po' anche a lei.

«Dice? Beh, un po' forse. Comunque mi vuole un gran bene, fa scrivere degli articoli bellissimi su di me, mi invita sempre alle presentazioni dei suoi libri. Ogni volta si commuove e mi abbraccia. E' l'unico di quelli che non ha l'aria cattedratica, distante. E' spiritoso, acuto, sa stare bene in video, capisce di calcio, che non guasta, ed è juventino come me. Infine ama la televisione che i suoi compagni invece odiano perché attira e diverte le masse che loro vorrebbero gestire».

Lei non se la sentirebbe? Ha fatto anche la Resistenza

«Ah, ah. Pensi il mio patron, con quello che ha fatto per non fare andare al potere le sinistre. Comunque, scherzi a parte, Veltroni sarebbe l'ideale e ha pure l'età giusta».

Neanche senatore a vita? Con Berlusconi capo del governo e Veltroni capo dell'opposizione non sarebbe difficile.

«Senatore? Ma no, a me piace lavorare in tv. E poi, non li nomina il Presidente della Repubblica?».

Potrebbe almeno suggerire un provvedimento di legge?

«Sì, l'aliquota fissa al 30 per cento. Se non si fa ordine nelle tasse, qui scoppia l'ira di Dio».

Ma ci pensa Berlusconi, no?

«Lui sa esattamente di che cosa hanno bisogno gli italiani. Ma sarà una cosa lunga, dura, un lavoro immenso. Se lo lasciamo fare, non ci deluderà».

Dunque, allegria?

«Quella, sempre».

Curzio Maltese

Mike ha tagliato il traguardo delle 400 ore tv

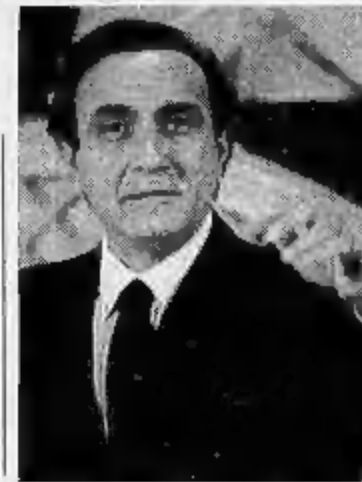
«Dò un consiglio al pds: Veltroni deve fare il segretario Lui non odia la televisione come tutti i suoi compagni»

(Qui accanto) Walter Veltroni, direttore dell'Unità. Dice Mike: «L'ho tenuto da piccolo sulle ginocchia». (Sotto) l'altro big Pippo Baudo

Pippo, l'antagonista

«E' un americano in tv non è un ignorante»

ROMA. Pippo Baudo fa gli auguri e parla volentieri del collega-rivale Mike: «I suoi anni sono la mia forza, se un presentatore riesce a continuare in maniera così vitale, e con un tale successo, una carriera lunghissima, anch'io posso sperare di avere altrettante soddisfazioni. Lo so: io sono il suo concorrente storico, l'Antagonista. Il nostro è sempre stato un rapporto curioso, belligerante ma anche molto amichevole. E di questo sotto sotto ci vantiamo, anche se non lo ammetteremo mai. La gente ama la rivalità, guardate Bartali e Coppi: il ciclismo senza di loro non sarebbe stato la favola che è, e così la tv con noi, inutili false modestie».

«Recentemente Mike non voleva che utilizzassi alcuni spezzoni dei suoi vecchi programmi, poi ha capito: non si può fare la storia della televisione senza di lui, Bongiorno è un bene comune, a disposizione di tutti, da utilizzare come un'enciclopedia. Lui non è mai cambiato, in questi anni di lunga carriera non ha mai tentato strade diverse. Sono d'accordo con quanto Umberto Eco scrisse nel suo "Diario minimo", dove spiegò benissimo il fenomeno Mike. Bongiorno regge perché s'identifica con il mezzo tecnico, si mette ogni volta al livello del pubblico, diventa uno di loro. Non è un ignorante, tutt'altro, è un superesperto di marketing, è un americano installatosi nel nostro piccolo video. Applica quanto sa fare senza colpi di testa. Mai una pazzia, mai un passo in più di quanto possa fare. E' un meticoloso accorto, che conosce benissimo i propri limiti. A lui, nel giorno del suo compleanno vorrei dare una pacca sulla spalla, come fa un vero amico, ma rimanendo sempre un avversario».

[L. car.]

REPORTAGE

L'ULTIMA AVVENTURA DELLO SCRITTORE

Il Paese in fibrillazione, la «marcia su Mosca» durerà un mese

«Madre Russia, arrivo»

A Vladivostok, aspettando Solzenicyn

Il Nobel della letteratura Aleksandr Solzenicyn

VLADIVOSTOK

GLI hanno offerto il Grand Hotel Versailles, il migliore della città, ma lui, Aleksandr Isaevic Solzenicyn, ha scelto l'albergo Vladivostok, il ritrovo dei «businessmen» della costa del Pacifico. E subito l'amministrazione del litorale è andata in tilt. Ma come? Tutti sanno che il Vladivostok non è il posto più raccomandabile della città. Da queste parti «businessman» e «mafioso» sono quasi sinonimi. Niente da fare, la scelta sembra sia rimasta immutata, anche se i funzionari locali stanno ancora addobbando la dacia per gli ospiti illustri, nella speranza che cambi idea.

Nel frattempo la città è in subbuglio. Non solo per l'arrivo del grande scrittore. Centinaia di giornalisti sono annunciati da ogni parte del mondo e della Russia, e la prima cosa che le autorità hanno pensato è stata, ovviamente, quella di impedire loro di avvicinarsi all'obiettivo. Annunciano che solo 30 giornalisti, non è ben chiaro scelti da chi e con quale criterio, potranno accedere alla sua prima conferenza stampa sul suolo russo. Ideale trovata per accrescere la tensione già spasmodica che questo atterraggio da Oriente sta creando. E i malumori.

Ieri il primo canale tv, Ostankino, ha sottolineato malignamente che Aleksandr Isaevic arriverà con il codazzo di operatori della Bbc, alla quale egli ha concesso l'esclusiva di tutte le riprese del suo lungo viaggio attraverso la Russia. Un colpo «anti-patriottico» che molti a Mosca commentano storcendo la bocca. E l'annunciatrice televisiva ha rincarato la dose, spiegando che il film del suo ritorno «sarà proiettato simultaneamente nelle sale cinematografiche di tutta l'Europa». Come dire: e noi? noi russi? Al punto che il portavoce di Solzenicyn ha dovuto correre ai ripari: «Nessuna compagnia russa si era fatta avanti con proposte precise», ha dichiarato, senza calcolare che la competizione sarebbe stata perduta in partenza, visto che le tv russe non possono certo competere, in termini di «cachet», con quelle ricche dell'Occidente.

Ai piedi della scaletta dell'aereo della Alaska Airlines, partito da Anchorage, troverà due tra i suoi migliori amici, lo scrittore Boris Mozhaev e il regista Jurij Prokofiev, già arrivati in anticipo a sorvegliare i preparativi dell'accoglienza. Ma pare anche che voleranno a Vladivostok sia il capo dell'Amministrazione presidenziale, Serghei Filatov, sia il consigliere presidenziale e scrittore Jurij Kariakin. Il figlio Ermolai lo ha preceduto, arrivando da Seul. L'altro figlio Stepan viaggerà con lui e con la moglie. Senza scorta - avrebbe chiesto Solzenicyn -, un lungo peregrinare che potrebbe durare un intero mese, da percorrere parte in treno, parte in aereo e in auto, fermandosi a caso nei villaggi, nelle stazioncine lungo la Transiberiana, a parlare con i contadini delle izbe di legno appena uscite dalla morsa del gelo e della neve. Ma è ovvio che la scorta gliela imporranno.

Nessuno, comunque, conosce ancora il programma di viaggio del «patriarca vivente della letteratura russa», come lo definisce l'agenzia ufficiale Itar-Tass. Si dice che, appena arrivato a Vladivostok, dopo lo scalo tecnico a Magadan, non lontano dai luoghi dei lager che egli descrisse nel suo «Arcipelago Gulag», parlerà in piazza ai cittadini del porto sul Pacifico. Si dice che vorrà incontrare i marinai, gli ufficiali della flotta del Pacifico, i pescatori, la gente semplice dei mercati. Si dice che vorrebbe evitare le cerimonie ufficiali, le fanfare, le bande musicali. Tutti «si dice» che caricano l'attesa di un evento che è già diventato mitico prima ancora di verificarsi. Come ha scritto un po' ironicamente un giornale moscovita, Solzenicyn sta cercando di ripetere, all'incontrario, l'epopea di Lev Tolstoj, che abbandonò Jasnaja Poliana per sparire nel nulla: dal trionfo di un padre della patria alla morte solitaria su una strada fangosa. Mentre Aleksandr Isaevic uscirebbe dall'eremo del Vermont per ascendere al trionfo nella sua terra ritrovata.

Decine di inviti sono arrivati a Vladivostok. Lo attendono a Nakhodka e a Ussurijsk, a Arseniev e Khabarovsk. A 75 anni, Solzenicyn ricomincia l'avventura.

Giulietto Chiesa

PRO E CONTRO **LA FINE DELL'ESILIO**

ANDREJ SINJAVSKIJ

Perché tanto rumore?

Andrej Sinjavskij, dissidente, in Francia dal '73: «Non capisco perché si attribuisca tanta importanza a questo ritorno. Personalmente sono assolutamente indifferente al luogo nel quale vive uno scrittore, perché scrive con l'anima e non con il corpo. Hemingway ha vissuto per lungo tempo a Cuba, Graham Greene in Francia, senza che i lettori americani e inglesi ne fossero disturbati. Anche Gogol ha scritto le "Anime morte" a Roma. Forse il fatto che ritorni proprio ora ha una spiegazione: Solzenicyn è sempre stato un sostenitore dell'autoritarismo».

ALEKSANDR ZINOVIEV

Saprà vendersi bene

Aleksandr Zinoviev, dissidente, in Germania dal '78: «Non penso che il ritorno di Solzenicyn sia un evento politico e culturale di rilievo. E' sostanzialmente un caso montato dall'Occidente e dai media occidentali. Solzhenitsyn è uno zero come pensatore politico e, come scrittore, una mediocrità. Un prodotto della guerra fredda. Quello che doveva fare per distruggere la Russia lo ha già fatto, non mi attendo nulla di peggio da lui. E' un uomo astuto e calcolatore, che sa vendere benissimo la sua immagine. Prenderà la posizione che, di volta in volta, gli sarà più vantaggiosa».

JURIJ KARIAKIN

Non agiterà bandiere

Jurij Kariakin, dissidente, letterato, ora membro del Consiglio presidenziale di Eltsin: «Quando lo incontrai nel Vermont due anni fa, mi disse che era preoccupato della distanza che lo separava dalla nuova generazione, che considera l'interlocutore più importante. Per noi più anziani, "Arcipelago Gulag" era un libro da cui non si poteva prescindere, una Bibbia. Ma oggi nessuno legge i suoi libri: i giovani non lo conoscono, e per questo non si aspettano nulla da lui. Sono certo che non agiterà nessuna bandiera, e che nessuno potrà fare di lui la propria bandiera».

DOCUMENTI

PARTNERSHIP PER LA PACE

Eltsin chiede un «diritto di veto» sulle decisioni dell'Europa

Mosca-Nato, nuovo duello

I due protocolli segreti per l'adesione

BRUXELLES

IL ministro della Difesa russo Pavel Graciov, ieri, si è presentato alla Nato in borghese, ma alzando il tiro rispetto alle dichiarazioni rilasciate il giorno prima dal Graciov in divisa: la «partnership per la pace» che l'Occidente propone alla Russia «non è una risposta globale alla nuova epoca, ma solo un primo passo verso la creazione di una comunità strategica di alleati di nuovo tipo». La soluzione a tutti i problemi del Continente, secondo Graciov, sta nel rafforzamento della Csce, la Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa, attualmente paralizzata. Questa organizzazione dovrebbe assicurare la leadership permanente e il coordinamento degli sforzi della Nato, dell'Ueo (braccio armato della Cee, ndr), dell'Unione europea e della Csi (la Comunità di Stati post-sovietici, ndr)». Un modo, cioè, per mettere le briglie alle uniche istituzioni funzionanti dell'Europa occidentale.

Il ministro della Difesa russo, Graciov

I ministri della Difesa dei 16 Paesi Nato, abbagliati dall'affermazione che «la Russia firmerà senza condizioni la "partnership per la pace"», si sono affrettati a dichiarare la propria «soddisfazione», certi che Mosca firmerà da qui a un mese. Ma i punti interrogativi della vigilia restano tutti: la Russia vuole sì firmare l'accordo di «partnership», ma assieme a un protocollo che riconosca i suoi privilegi.

In un documento riservato, l'Alleanza Atlantica ha fissato quanto è disposta a cedere: 1) la Russia firma la «partnership» così com'è; 2) la Nato è pronta a sviluppare un programma di cooperazione con Mosca «tenendo conto dello specifico militare della Russia»; la «partnership» a parte, l'Alleanza è disposta a sottolineare «il ruolo e il peso della Russia nella sicurezza europea» con un costante scambio di informazioni, con consultazioni «caso per caso, decise dalla Nato». Ma come risulta dal documento che Graciov ha consegnato ieri ai colleghi occidentali, e che «La Stampa» è riuscita ad ottenere, Mosca chiede assai di più: qualcosa di molto simile a un nuovo «condominio globale» tra la Russia e la Nato. Ecco i punti principali del documento:

1) La Csce ed il Nacc, il Consiglio in cui siedono anche tutti gli Stati ex sovietici, «devono cercare di coordinare gli sforzi di Nato, Unione europea, Consiglio d'Europa, Ueo e Comunità di Stati Indipendenti» (l'ex Urss).

2) In questo ambito bisogna creare «un meccanismo di consultazioni sull'intero spettro dei problemi della sicurezza europea e mondiale, che funzioni su base sia regolare che d'emergenza» anche al massimo livello;

3) La Russia «stabilirà una sua missione presso il quartier generale della Nato a Bruxelles;

4) Particolare importanza va attribuita alle «operazioni di pace effettuate dalla Russia nel territorio dell'ex Urss», finanziate anche dagli occidentali.

Discorsi a parte, sono queste le condizioni che i russi pongono alla loro adesione alla «partnership». Si tratta di richieste che superano di molto gli accordi già firmati da venti Paesi dell'Est e dell'ex Urss, e che dovrebbero inoltre rappresentare i «parametri base» di un ulteriore «programma di cooperazione su larga scala tra Russia e Nato». E' chiaro che Eltsin ha bisogno di strappare quanto più è possibile, ma quanto lontano si può spingere l'Occidente?

Fabio Squillante

USA

Il leader democratico Rostenkovsky costretto a dimettersi: è accusato di aver sottratto 30 milioni

Washington, Mani pulite entra al Congresso

Rischia la prigione l'alleato di Clinton per la riforma sanitaria

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ormai irresistibile caduta di Dan il Rosso costituisce per Bill Clinton un problema di prima grandezza. Dan Rostenkovsky, parlamentare democratico dal '58, è (tra poco si dirà "era") uno degli uomini più potenti del Congresso degli Stati Uniti, l'alleato su cui Clinton poteva contare di più per far passare la sua contrastata riforma sanitaria. Ma il vecchio Rosty, ormai, è a un passo dalla galera, il che significa che dovrà abbandonare la presidenza della cruciale Commissione Modi e Mezzi, oltreché dimettersi da deputato. Ha sottratto - sembra - una trentina di milioni non giustificati dall'Ufficio Postale della Camera, oltre ad aver fatto - gli si contesta - uso indebito di macchine pubbliche.

Nuovi guai al Congresso per il presidente Clinton

Confrontata con quella italiana, questa può sembrare una «mani pulite» da oratorio, ma, negli Stati Uniti, importanti carriere politiche sono finite per molto meno. Ormai il parlamentare e i suoi avvocati sembrano vicini a un accordo con l'accusa: Rostenkovski, finora protestatosi innocente di tutto, si dichiarerebbe colpevole di almeno uno dei crimini contestatigli e se la caverebbe con un breve soggiorno in galera, più una grossa multa e la perdita, ovviamente, del suo ruolo politico. Tenere duro potrebbe costargli, invece, una condanna plurima e una poco onorevole vecchiaia a strisce. La trattativa è adesso bloccata su quanta galera Rosty dovrebbe fare se si dichiarasse parzialmente colpevole: si è capito che per lui e per il suo avvocato, un anno è troppo. Che ci sia l'accordo o no, il risultato dell'equazione politica non cambia: pochi giorni e Dan il Rosso sarà fuori gioco.

Nessuno nasconde, tra i democratici, che Sam Gibbons, candidato a succedere a Rosty alla presidenza della commissione Modi e Mezzi, non sarebbe come lui in grado di tenere in pugno il gruppo. E' quella la commissione che deve stabilire se una certa proposta di legge è finanziata adeguatamente oppure no. La riforma sanitaria di Clinton deve passare di lì e sarà dura. Clinton ha bisogno di un successo in questo campo, e ne ha bisogno prima che il Congresso vada in vacanza il 15 agosto. In novembre si terranno cruciali elezioni di medio termine. L'affossamento della riforma, oltre che influire sulle elezioni, sarebbe anche un colpo al cuore per l'intera presidenza Clinton.

Paolo Passarini

IL CASO

MISSIONE A RISCHIO

Scontro a Bruxelles tra Previti e un giornalista della Rai: non ho mai parlato di mandare parà

Ruanda, il giallo dei Caschi blu italiani

Ghali ironico: Roma pronta? L'ho letto sul giornale

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Italia non figura tra i Paesi che hanno ufficialmente offerto all'Onu un contributo di truppe per l'operazione di pace in Ruanda. «Ho letto sui giornali - ha dichiarato ieri il Segretario Generale dell'Onu con malcelata ironia - dell'offerta dell'Italia relativa al Ruanda e anche all'ex Jugoslavia».

«Ma ai nostri uffici - ha continuato Boutros Boutros-Ghali - non è pervenuto nulla di scritto. Saremmo ben lieti di accogliere truppe italiane per l'operazione di pace in Ruanda», ha concluso, rivolgendo così un invito esplicito al governo di Roma.

Finora all'ufficio di Kofi Annan, il diplomatico africano che coordina le missioni multinazionali di pace dell'Onu, sono giunte solo tre offerte da parte di altrettanti Paesi africani: Ghana, Etiopia e Senegal. E' qualcosa, ma non è abbastanza per dare il via all'operazione.

L'Italia non è l'unico Paese che, dopo avere espresso una disponibilità a impegnarsi, non ha poi dato seguito pratico alla propria offerta. L'Australia, per esempio, ha sospeso l'invio di un proprio corpo specializzato di 300 uomini fino a che la situazione a Kigali non diventi più sicura. Ma l'offerta australiana resta, mentre il governo italiano, dopo la disponibilità manifestata apertamente dal ministro per la Difesa Cesare Previti, sembra adesso impegnato a riconsiderare la situazione.

Interpellato martedì scorso a Washington dai giornalisti, il ministro degli Esteri Antonio Martino aveva detto di aver appreso dell'offerta lanciata dal suo collega Previti attraverso le agenzie di stampa. E aveva aggiunto: «Si tratta di un decisione seria che va discussa attentamente da parte dell'intero governo, perché è all'intero governo che spetta di decidere sull'invio di contingenti militari all'estero».

Parlando con i giornalisti a Bruxelles, invece, Previti aveva lasciato capire che la decisione era già stata presa e che Martino, oltre che essere informato e consenziente, stava già lavorando in campo internazionale «per accelerare le procedure».

A Previti ieri è stato chiesto come mai l'Italia non figuri tra i Paesi candidatisi a formare la forza di pace. «Non rischiamo in questo modo - ha chiesto al ministro un giornalista della Rai a Bruxelles - di dare un'impressione di improvvisazione?».

«Questo lo dice lei - è stata l'irritata risposta del ministro -. Improvvisazione è una parola gratuita. L'Onu prenderà le iniziative che riterrà opportune. La nostra disponibilità è generale, non una disponiblità a mandare i parà, come qualcuno, ma non certo io, ha scritto o detto».

In seguito, il ministro ha preso da una parte il giornalista della Rai e, ascoltato anche da altri colleghi, gli ha ingiunto: «Lei non si può permettere di parlare di improvvisazione a un ministro in carica. Questa è l'ultima volta che rispondo a una sua domanda».

Il giornalista, evidentemente, aveva toccato un nervo scoperto. Tuttavia, dalla risposta del ministro non si è capito bene quale sia l'attuale posizione italiana al riguardo. Cosa significa esattamente una disponibilità «generale»? Qual era il senso di quell'accenno ai «parà»?

L'Italia sembra comunque avere ancora un po' di tempo per decidere, dal momento che, a dispetto dell'urgenza di un'operazione Onu in Ruanda, una soluzione del problema sembra ancora lontana. L'offerta da parte di Ghana, Etiopia e Senegal di un battaglione di 500 uomini ciascuno non consente ancora di allestire una missione di 5500 uomini. Ma, oltretutto, si teme che le truppe africane non siano sufficientemente equipaggiate per la missione.

Gli americani hanno offerto 50 mezzi di trasporto corazzati al Ghana. La Francia ha fatto un'offerta analoga al Senegal, ma in questo caso i ribelli Tutsi, che formano il Fronte Patriottico del Ruanda, si oppongono perché considerano la Francia la principale responsabile dell'armamento dei miliziani Hutu. Inoltre non è stato ancora risolto il problema di dove dislocare gli uomini: sui confini, come vorrebbero gli americani, o nella capitale, come propone Boutros-Ghali? L'estendersi della guerra civile rende questo problema addirittura un rompicapo, dal momento che ora Kigali, la capitale, sembra essere un posto estremamente rischioso. Passerà altro tempo. Ci saranno altri massacri.

Paolo Passarini

«Non siamo le Nazioni Unite»

Costituire una unità di crisi? Berlusconi freddo con la Pivetti

ROMA. Una unità di crisi a Palazzo Chigi per gestire emergenze come quella del Ruanda? La proposta, lanciata da Irene Pivetti con un articolo su La Stampa e un intervento a Milano Italia, non sembra entusiasmare troppo il governo.

Alla presidenza del Consiglio ci si limita a far sapere che Silvio Berlusconi ha ricevuto una richiesta in tal senso dal presidente della Camera e che le parlerà presto al telefono. Ma intanto si ricorda che azioni umanitarie vanno gestite in ambito internazionale.

Per la Pivetti, «una delle difficoltà maggiori è stata quella di coordinare le diverse disponibilità che pure ci sono state, ma che faticavano a coordinarsi tra loro e a diventare operative. Una unità di crisi capace di raccogliere una persona per ministero competente potrebbe dare risposte pratiche».

La proposta della Pivetti è stata accolta con un certo stupore alla Farnesina, dove una unità di crisi esiste da ormai sette anni. In realtà quell'unità di crisi si occupa prevalentemente di assistere cittadini italiani che si trovano in situazioni di emergenza all'estero. La Pivetti, invece, chiede al governo di attrezzarsi per azioni umanitarie più ampie. Nel caso specifico del Ruanda, chiede di portare in salvo seicento bambini bloccati in condizioni ormai disperate in un orfanotrofio gestito da missionari italiani.

Operazioni di salvataggio di tali dimensioni - questo è il senso della risposta di palazzo Chigi - devono essere gestite dalle Nazioni Unite. E il portavoce Antonio Tajani dice che Berlusconi ha già dato incarico ai ministeri degli Esteri e della Difesa di attivarsi per trovare soluzioni in ambito internazionale.

[a. d. r.]

Gli estremisti hutu «Rispedire in Etiopia da dove sono venuti i cadaveri dei tutsi sul corso del Nilo»

Una colonna di ribelli tutsi passa accanto alla vittima di uno dei massacri tribali

[FOTO REUTER]

TESTIMONI

PARLANO DUE MISSIONARI ITALIANI

La comunione prima di uccidere

«I morti sono almeno un milione e mezzo»

CITTA' DEL VATICANO

E' l'ecatombe più spaventosa del secolo, per intensità e concentrazione: sono oltre un milione e mezzo, dicono due missionari italiani appena rientrati a Roma dal Ruanda, le vittime del genocidio scatenato dalle «squadre della morte» hutu. Un massacro enorme (la popolazione del Paese si aggirava intorno ai 7 milioni e mezzo di abitanti); negli occhi dei due religiosi, Eros Borile - in Italia per curarsi dalla malaria - e Vito Misuraca, si legge lo sgomento per gli orrori vissuti, l'incredulità per quanto è accaduto.

Un'epidemia di odio esplosa casa per casa, nel Paese più cattolico d'Africa: il 54% degli abitanti sono fedeli di Roma, contro il 17% di protestanti e l'1% di seguaci dell'Islam; il resto venera le religioni tradizionali. Ma neanche la comune fede, nella maggior parte dei casi, ha fatto da deterrente. «Nessuna collina del Ruanda è stata risparmiata dall'eccidio», ci dice don Vito Misuraca, parroco da 17 anni a Kigali. «Vi posso confessare che quello che è successo in Ruanda ci ha colti di sorpresa - aggiunge padre Eros Borile - talmente imprevedibile e talmente assurdo. Ne siamo rimasti semplicemente spaventati e terrorizzati. Perché i cristiani ammazzano i cristiani, perché i cristiani cercano i loro preti per ammazzarli. Un sacerdote ci diceva: hanno ricevuto la comunione la mattina, e la sera hanno gettato le bombe sulle persone che erano riunite in chiesa a Mugonga. Non riusciamo a trovare risposta. Forse l'unica risposta è che l'odio covato per anni, predicato dagli estremisti hutu e dalle milizie armate, ha trovato un terreno facile, in cui la fede cristiana si è completamente smarrita. Non è possibile pensare a un cristiano che compie atti così orribili».

La denuncia sulle responsabilità è molto netta: gli estremisti hutu non hanno mai accettato il trattato di Arusha, che stabiliva equilibri di potere fra hutu e tutsi nel governo e nell'esercito; e hanno scatenato l'eccidio. Già nel 1959, nel 1972, nel 1990 si è sparso del sangue. Ma ora tutto è diverso, e molto più tremendo, come spiega padre Eros Borile, la voce tremante di sgomento: «Una componente importante, nel massacro, è la paura: si uccide perché si ha paura dell'altro, per paura che l'Fpr prenda il potere. Per paura che gli altri vincano si è disposti a sterminarli, ecco perché anche i bambini vengono uccisi: sterminarli tutti, perché i bambini di oggi saranno i grandi di domani. L'etnia va sterminata completamente. Molti tutsi sono morti in Ruanda perché pensavano che non difendendosi, restando inermi, non sarebbero stati attaccati e uccisi. Sono rimasti nelle loro case ad aspettare l'arrivo delle bande armate, dei militari che li hanno massacrati. Perché nel '59 non è andata così, nel '59 hanno ucciso solo le persone che uccidevano. I tutsi sono rimasti come dei polli in un pollaio, ad attendere la morte. Le sole vittime sono tutsi, e hutu moderati, ma uccisi dagli hutu estremisti, non dai tutsi».

L'orfanotrofio di Nyanza, nel Sud del Paese, e per cui i padri rogazionisti chiedono aiuto, sta scoppiando: erano più di seicento i bambini rifugiati fino a due giorni fa, quando Vito Misuraca ha sgomberato l'orfanotrofio di Kigali, per salvarli dalle squadre della morte. Ora saranno mille. I bambini si salvano perché le squadre di miliziani uccidono prima i grandi: i piccoli riescono, qualche volta, a fuggire, e vagano nella «brousse» senza mangiare, dormendo per terra. Arrivano - a Nyanza, o altrove, dove ci sono missionari europei - in condizioni tremende. «Sono bambini che hanno visto uccidere i loro genitori, arrivano da noi piangendo, vedi tutto il dramma nei loro occhi. Molti sono malati, anche gravi».

In mezzo ai massacri, qualche barlume di speranza: «C'è gente che ha rischiato la propria vita - dice don Misuraca - per portarci dei bambini. Due, tre volte. Non diciamo che tutto il popolo è un popolo di assassini. Ci sono stati martiri, in Ruanda; c'è chi, ancora adesso, nasconde "nemici" per salvarli». Ma lo «N'hera Amwe», il braccio armato degli ultrà hutu, sta realizzando un macabro progetto, e afferma in pubblico: «I tutsi? Bene, i loro cadaveri risaliranno il Nilo per ritornare in Etiopia da dove sono venuti». I cadaveri del Lago Vittoria ne sono l'orrenda conferma.

Marco Tosatti

Bombe sulla Croce Rossa

L'inviato Onu bloccato a Kigali

Il segretario Onu, Ghali Faticosa missione del suo inviato in Ruanda

KIGALI. Ribelli e governativi hanno ignorato la tregua promossa dall'Onu a Kigali, martellando coi mortai il centro della capitale del Ruanda e scontrandosi nella parte occidentale della città, tanto da bloccare per due ore la partenza del convoglio speciale dell'inviato delle Nazioni Unite Iqbal Riza, che doveva incontrare i capi del governo provvisorio. Un proiettile di mortaio ha centrato un ospedale della Croce Rossa, uccidendo due infermieri ruandesi e ferendo 5 ricoverati. L'ospedale è allestito in un edificio attiguo alla sede della Croce Rossa.

Due voli umanitari in programma per ieri sono stati annullati, dopo che il C130 della aeronautica militare canadese con cui Riza aveva raggiunto Kigali era stato colpito da una pallottola mentre lasciava la capitale ruandese per rientrare a Nairobi. Il danno è stato scoperto solo dopo l'atterraggio. Impossibile dire chi abbia sparato: i voli per e da Kigali passano su zone controllate da ambo le parti in lotta.

La partenza di Riza per Gitarama, sede del governo provvisorio a una quarantina di chilometri da Kigali, è stata ritardata anche a causa di una ripresa dei combattimenti nella parte occidentale della capitale, attorno all'incrocio intitolato a Moammar Gheddafi. I funzionari dell'Onu avevano fatto sapere alle due parti che l'inviato si accingeva a passare nella zona ma nell'ora indicata gli scontri non erano cessati e a Riza veniva consigliato di prendere tempo. Dopo un'ora, il diplomatico decideva ugualmente di partire dopo un ennesimo avvertimento alle parti che continuavano comunque il fuoco.

I funzionari avevano chiesto una tregua per lunedì e martedì, per consentire a Riza di incontrare esponenti militari e civili e discutere il progetto delle Nazioni Unite di assumere il controllo dell'aeroporto e inviare altri 5500 Caschi blu a rafforzare i 450 già presenti in Ruanda. Martedì le parti avevano accettato di prorogare la tregua di un giorno per permettere a Riza di raggiungere Gitarama ma, come si è visto, erano solo parole. Oggi l'inviato speciale dovrebbe tornare a Mulindi, un centro controllato dai ribelli a Sud del confine ugandese, per nuovi colloqui con i capi delle forze antigovernative.

A Kigali circa 9500 persone che vivono sotto la protezione dell'Onu, in maggioranza donne e bambini, sono ormai da tre giorni senza viveri né acqua. «L'assedio continua e la situazione peggiora di ora in ora. Nel giro di 10-14 giorni in città avremo il problema della denutrizione», ha dichiarato Roger Carter, dell'Unicef.

Gli scontri hanno bloccato le consegne di generi alimentari e acqua agli sfollati che hanno trovato rifugio in 11 centri allestiti dall'Onu nella zona di Kigali. Soltanto 3000 persone ricevono ancora le scorte alimentari. Carter ha detto anche che l'esodo dalla capitale continua e che in città ormai non sono rimasti più di 50-70.000 abitanti, rispetto ai 350.000 di prima della guerra. Circa 1200 hutu, terrorizzati all'idea di rappresaglie da parte dei ribelli tutsi, avevano chiesto la protezione delle truppe dell'Onu all'aeroporto di Kigali e molti sono rimasti feriti quando gli uomini del Fronte patriottico hanno conquistato lo scalo.

[o. st.]

Radio Gerusalemme: la Chiesa ammette d'aver contribuito allo svilupparsi dell'antisemitismo

Mea culpa sull'Olocausto

«Pronto documento-choc del Vaticano»

Un'immagine dell'Olocausto e nella foto piccola Giovanni Paolo II

CITTA' DEL VATICANO. Da un Comitato misto Vaticano-Israele nasce la possibilità di un documento «storico»: o almeno come tale viene presentato dalla radio israeliana, anche se invece da Roma si tende a ridimensionare l'avvenimento. Un giallo? In parte, ma che nasce da una richiesta, spesso avanzata dal mondo israelitico alla Chiesa cattolica, di affrontare il problema spinosissimo delle radici lontane dell'antisemitismo, quelle radici che hanno reso possibile - o perlomeno non reso impossibile - l'Olocausto.

Da lunedì scorso a Gerusalemme un Comitato misto ebraico-cattolico discute di famiglie, ecologia e rapporti interreligiosi. I presidenti sono di grande rilievo: da parte cattolica c'è il card. Edward Idris Cassidy, presidente del Pontificio Consiglio per il dialogo Interreligioso; dall'altro lato del tavolo il rabbino Israel Singer, segretario generale del Congresso mondiale ebraico.

Ma l'attenzione di tutti si è focalizzata ieri su un'anticipazione dell'emittente ufficiale israeliana, che ha presentato alcuni punti di una bozza - quella del comunicato finale - in cui sono contenute dichiarazioni di interesse notevole.

Il documento, dopo aver affermato una «corresponsabilità» del cristianesimo in generale, e della Chiesa cattolica in particolare, nella nascita e nello sviluppo dell'antisemitismo, ricorda i pogrom dell'Europa Centrale e Orientale, l'espulsione degli ebrei dalla Spagna, durante il regno di Isabella la Cattolica, e naturalmente la Shoah.

E' il punto finale delle persecuzioni di secoli. «Un'orrenda mistura di ostilità religiosa, sociale, economica, politica e razzista - scrive il documento citato dalla radio israeliana - nei confronti degli ebrei ha creato le basi dell'Olocausto. La Chiesa, in tutte le sue ramificazioni, non ha dimostrato una reale resistenza alle persecuzioni e al genocidio nazista degli ebrei».

Dopo questa premessa, la conclusione, che, se pubblicata in questa forma, certamente susciterà non poche reazioni, specialmente da parte dei settori più tradizionalisti del mondo cattolico: «Il cristianesimo e la Chiesa riconoscono la loro colpa e corresponsabilità nella creazione di un clima ostile all'ebraismo e agli ebrei, e questo ha spianato la strada all'antisemitismo moderno».

Il testo è stato presentato dall'emittente come «documento della Santa Sede», e come tale è stato commentato dal rabbino David Rosen, una delle autorità religiose più impegnate nel dialogo e nei contatti con il Vaticano, e la Chiesa cattolica a vario livello.

«Si tratta di un documento stupefacente - ha detto il rabbino Rosen -, perché la Chiesa, che pure aveva già condannato l'antisemitismo, lo aveva definito incompatibile con la fede e aveva anche ammesso che si è manifestato nelle prediche e nella dottrina cattolica, non si era mai espressa in questo modo: si è ora assunta la responsabilità di aver preparato il terreno alle persecuzioni e all'olocausto degli ebrei. Si tratta perciò di un documento sicuramente di importanza storica».

Ma Roma, interpellata, ha gettato acqua sul fuoco dell'entusiasmo nato nella Città Santa. Niente documento rivoluzionario, dicono oltre il Portone di Bronzo. Negano che sia in preparazione un testo particolare sui rapporti fra cattolicesimo ed ebraismo; tutto quello che ci si può attendere, forse già per oggi, è un comunicato congiunto del Comitato. E sottolineano quanto sia diverso il peso, e l'importanza di un testo bilaterale del genere, rispetto alle aspettative di un «documento storico» di rilettura della storia. Anche se posizioni del genere di quelle espresse sono ormai sempre più largamente condivise: lo dimostrano dichiarazioni in questo senso degli episcopati tedesco, polacco e francese.

E forse ci si può attendere qualche cosa di più autorevole, in questo campo, dalla riunione di tutti i cardinali del mondo prevista in Vaticano per il 13 e il 14 giugno prossimo: il grande «mea culpa» voluto da Papa Wojtyla.

Marco Tosatti

DIRITTI UMANI

Sono già nove gli scrittori e i cronisti assassinati dagli islamici, pubblicati brani dei loro scritti

«Fermiamo con un articolo i killer di Algeri»

Venti quotidiani di tutto il mondo commemorano i giornalisti uccisi

Ultimi articoli da Algeri. Non è a Sarajevo, né a Mogadiscio che cadono in maggior numero i giornalisti, ma nei vicoli della casbah di quella capitale sventurata. Sono le vittime predilette dai fondamentalisti islamici che, espropriati della vittoria elettorale da un colpo di Stato, hanno affidato la loro riscossa alla ferocia e al kalashnikov. Nove sono stati uccisi, altri feriti: qualcuno a colpi di mitra, qualcuno sgozzato come un montone e lasciato lì, a testimoniare con il sangue il suo lavoro. Per ricordarli, oggi, anniversario dell'assassinio del giornalista e poeta Tahar Djaout, più di venti quotidiani pubblicano i loro articoli, le loro armi contro il silenzio dell'intolleranza. Brani dei pezzi che avevano scritto per giornali di Algeri - El Watan, Le Matin, El Waqt - vengono stampati in 14 milioni di copie: da Libération in Francia, Le Soir in Belgio, El Pais in Spagna, Süddeutsche Zeitung in Germania, e da altri quindici quotidiani. «Solidarité avec les journalistes algériens» è il logo dell'iniziativa di World Media, a cui in Italia aderisce La Stampa, che ha l'appoggio di Med Media, un programma della Commissione Europea, ed è coordinata da Maati Kabbal.

Rileggere quei pezzi è come scorrere le motivazione della loro condanna a morte. Editoriali durissimi con il Mia, il Movimento islamico, braccio armato del partito integralista, ma anche con i «despoti» dell'Fln al potere e il controterrorismo di Stato. Vignette irriverenti: cronisti che scrivono a macchina chiusi in un lager, o con la palla del carcerato legata alla penna. Inchieste che squarciano il velo del chador per raccontare come amano le algerine, e rivelano che molte ragazze ricorrono a un'operazione chirurgica per tornare vergini, e non possono dire per prime «ti voglio bene» al loro uomo.

Le loro firme sono lapidi. Djilali Liabes, sociologo, scriveva inchieste: l'hanno aspettato sotto casa in quattro, il 16 marzo del'93. Laadi Flici, romanziere, ammazzato nel suo studio, con la penna in mano. Abderrahmane Chergou, economista: sgozzato. Abdelkader Alloula, commediografo, appassionato di Goldoni: tre pallottole nel cranio. Mahfoud Boucebci, esperto di psichiatria, ucciso a coltellate. Come Youcef Sebti: i killer lo hanno sorpreso a letto. Sul comodino aveva il suo ultimo romanzo, «Les illusions fertiles».

[al. ca.]

(Segue da pagina 6)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giancarlo Mellana

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Luciana**, il figlio **Luca**, mamma, sorelle, suoceri, cognati, nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 21 maggio 1994.

GIANCARLO sarai sempre con noi, i suoceri **Antonietta** e **Mario Bonafini**.

Sarai sempre nel nostro cuore, l'adorata **Francesca, Ornella** e **Mario Rech**

Rosapaola, Oriando e **Luca Costantini** ricordano **GIANCARLO** con affetto.

Affettuosamente vicini a Luciana e Luca nel ricordo di **GIANCARLO**, amico di sempre: **Elda** e **Piero, Gabriella** e **Dodo, Donatella** e **Giacomo, Giancarlo, Pierfranco.**

Amministrazione, Condomini, Amici della **residenza «Le Clotes»** di **Sauze d'Oulx** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **GIANCARLO.**

Alessandro Ianardi, Gianni e **Cristian Tarasco** sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Francesco Olga Giorgio Ghirardi commossi partecipano al dolore per la perdita di **GIAN CARLO.**

Caro **GIANCARLO** resterai sempre nel nostro cuore: **Grazia, Maurizio, Arianna, Giulio.**

Condomini, Inquilini, Custode e **Amministratore** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata

Anna Bono ved. Leone

Lo annunciano i figli **Franca** con **Beppe** e **Livio; Giorgio** con **Enza**, la sorella **Serafina** e parenti tutti. Funerali in Rivarolo, chiesa di San Giacomo, giovedì 26 ore 15,30.
— **Rivarolo**, 25 maggio 1994.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Vaschetti** sentitamente ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini per la perdita del caro

Giorgio Vaschetti

S. Messa di trigesimo nella Chiesa parrocchiale di Caramagna Piemonte domenica 19 giugno alle ore 11.
— **Caramagna**, 25 maggio 1994.

ANNIVERSARI

1989 1994

Giuseppe Gatti

PINO adorato indelebile dolcissimo ricordo. **Lidia.**

1993 1994

Marta Citton in Rossi

Ricordandoti con amore e infinito rimpianto. S. Messa 29 maggio ore 11 Missioni Consolata corso Ferrucci 16.

1993 26 MAGGIO 1994

Giuseppe Italo Loreggia

Sei e sarai sempre nei nostri cuori.

Firenze, la moglie dell'agricoltore sceglie invece il silenzio: «Non parlo, voglio andar via»

Graziella, 26 anni
«Gli abusi sono cominciati quando avevo soltanto undici anni»

Rosanna, 28 anni
«Ci portava in un capanno nei boschi e ci picchiava
A volte usava anche un bastone
La mamma sapeva ma lui la cacciava e una volta tentò di colpirla con un'accetta»

Da sinistra, Graziella, la figlia di Pietro Pacciani e l'imputato in aula

«Papà ci ha violentate per dieci anni»

Drammatiche accuse delle figlie a Pacciani

[illegible] NOSTRO INVIATO

Il silenzio è orrore, il silenzio [illegible] paura, il silenzio è l'inferno. Il silenzio è anche un'inutile difesa, [illegible] tentativo di allontanare dagli occhi, se non dalla mente, quei ricordi [illegible]. Graziella, oggi, ha 26 anni, ma [illegible] dimostra meno, sorride ai giudici della [illegible] d'Assise come in cerca di comprensione, e poi abbassa gli occhi rassegnata, quando le fanno quelle domande che devon sembrarle feroci. Si è vestita con la gonna jeans, la camicetta a fiori azzurro pastello, i mocassini neri. E le spesse lenti sul [illegible].

Graziella ha un cognome che le pesa [illegible] macigno: si chiama Pacciani, per l'anagrafe è [illegible] figlia del mostro presunto accusato di otto [illegible]di e proce[illegible] in Corte d'Assise.

Ma lei, quell'uomo, non lo guarda neppure per un momento, lo teme e lo disprezza e, forse, come padre non lo riconosce più. Non [illegible] l'è [illegible]menticata quella volta che sua madre aspettava un maschio e lui disse: «Era meglio se fosse vivo lui, invece di voi».

«Perché [illegible] picchiava?», chiede il pubblico ministero Paolo Canessa. E quando [illegible] domanda, questo magistrato che non è un duro [illegible] un galantuomo, arrossisce perché il pudore che uno si porta dentro [illegible] una [illegible] che [illegible] ti insegnano a soffocare neppure nei corsi per inquisitori. «Perché?», insiste, e lo deve fare. «Perché vi picchiava? Solo per questo o perché voleva qualcosa?».

«Anche quando non si voleva andare a letto [illegible] lui».

«Picchiava lei e sua sorella o solo quella che non voleva? E come picchiava?».

«Con le mani».

«E quando è cominciata quella storia, lei che età aveva?».

«Undici o dodici anni».

«E fino a quando si è ripetuta?».

«Fino a 19 anni. E poi... E poi picchiava anche la mamma, sì, per delle bischerate, per delle sciocchezze».

«Quante volte la picchiava? Tutti i giorni?».

«Quasi».

[illegible] è capitato che la [illegible] vi svegliasse?».

«Non ho capito...». Chissà se davvero non ha capito, Graziella, o se spera soltanto di non dover parlare ancora di «quelle cose», di dover ricordare. Canessa tace, tacciono tutti nell'aula e la ragazza volge gli occhi dolci e sorridenti sui giudici che abbassano i loro. Non ha smesso un attimo di tormentare con la [illegible] destra [illegible] bracciolo della poltrona, muove le gambe, avanti e indietro. Pacciani non perde una parola ma è paonazzo come non lo [illegible] mai [illegible]. Si parla di cose bestiali e lui, ora, non sa come cavarsela perché gliel'hanno ripetuto [illegible] po' tutti che se farà ancora una scenata lo cacceranno fuori. I difensori tentano di mimetizzare un disagio [illegible]

Interviene il presidente, perché quella domanda [illegible] rimasta [illegible] sospeso. Dice Enrico Ognibene: «Il pub[illegible] ministero chiede se vi svegliava per [illegible] rapporti».

«Sì».

E lo strazio continua. Chiede il pubblico ministero: «Che tipo di rapporti aveva, quando minacciava?».

«Certe volte ci obbligava a... mettere... a mettere in bocca il... il...».

Presidente: «Il membro?».

«Sì».

Pubblico ministero: «Per i tipi [illegible] rapporti che sceglieva di volta [illegible] volta mostrava giornali pornografici per far vedere che cosa voleva?».

«Sì, [illegible] volte sì».

Presidente: «Lo faceva per farvele vedere [illegible] perché voleva che faceste quello che [illegible] raffigurato sulle foto?». Silenzio. Presidente: «Ha capito?».

«Sì, ho capito». E poi ancora silenzio, un disperato silenzio. Ma, insomma, non si può tacere, almeno un po', sembrano domandare quegli occhi che ormai non sorridon più. Non si può. In fondo, gliel'hanno chiesto all'inizio se volesse testimoniare e lei, la Graziella, ha risposto di sì, che se la sentiva. E' arrivata in aula con la sua andatura incerta, accompagnata da una signora che non l'abbandona per un attimo, le [illegible] conforto. Ha raccontato che lavora «in una famiglia a Firenze», e lo ha detto con orgoglio.

«Sì», dice all'improvviso, come se seguisse un suo pensiero mentre giudici e avvocati discutono [illegible] domande siano pertinenti. «Sì, almeno una volta sì». E vuole dire che «quello» usava anche le foto pornografiche. A volte era ubriaco, [illegible] volte voleva star solo con [illegible] altre preferiva il gruppo.

Pubblico ministero: «Una volta si occupò di [illegible] parte del corpo? Del seno?».

«Sì, una volta».

Pubblico ministero: «Che cosa successe?».

«Una volta lui...».

Presidente: «Che cosa [illegible] una volta? Lo dica tranquillamente». Vorrebbe essere rassicurante, il dottor Ognibene, [illegible] sbaglia proprio l'avverbio perché tranquilla, Graziella, non lo è. E con un filo di voce risponde: «Una volta... lui... posso rispondere; mi fece venire un livido al seno sinistro».

Pubblico ministero: «E la mattina dopo?».

«Come se non fosse suc[illegible] niente. Disse che non era stato lui... non ci credeva».

Sì, qualche volta usciva la notte, col fucile e [illegible] anche mostrato alle figlie la pistola che [illegible] in auto avvolta in un cencio. E quando usciva la sera?, insiste il p.m.

«Il sabato o la domenica».

[illegible] sinistro, poi quelle notti brave di sabato [illegible] domenica: a chi sfugge che il mostro ha spesso ucciso [illegible] quei giorni? Certo non a Pacciani, che appare sull'orlo di un collasso. E poi «una volta, lui tirò alla mamma un'accetta, ma [illegible] la prese perché lei si scansò». E poi «un'altra volta le tirò un coltello perché facevamo il sapone e alla [illegible] era scivolato qualcosa». E poi lui aveva minacciato di strangolarla, «se [illegible] se [illegible] fosse [illegible] a casa sua».

A volte, chissà perché, Pacciani portava le figlie nei boschi e, naturalmente dal suo punto di vista, le obbligava a quegli atti che, in questo caso in qualsiasi modo si possono definire, tranne che d'amore. «A volte mandava a vedere che non arrivasse nessuno, altre voleva far le cose con tutt'e due insieme».

E' mezzogiorno e venti ed è cominciato [illegible] quasi tre [illegible] il calvario. Ma non è finito. Seguono gli avvocati di parte civile, poi toccherà a quelli della difesa. Chiede l'avvocato Aldo Colao, senza mezzi termini: «Il babbo usava un membro di gomma?».

«Sì, lo usava spesso con noi, e anche su di lui».

E c'era stata quella volta che lei aveva avuto [illegible] ritardo nelle mestruazioni. Quanto tempo? «Otto mesi». Era [illegible] dall'ostetrica, infine, e «lui» le aveva ingiunto di dire che era colpa dei ragazzi che frequentava. Ma lei non aveva avuto il coraggio [illegible] parlare.

Quindi è venuta fuori [illegible] storia della cena alla festa dell'Unità, a Cerbaia, quella [illegible] dell'8 settembre [illegible] la sera in cui il mostro [illegible] l'ultima coppia. Pacciani ha raccontato di avere [illegible] alibi, era a quella festa con la famiglia, anzi, ebbe un guaio all'auto e un amico meccanico lo aiutò a mettere in moto. L'amico ha sempre negato. Allora, Graziella, chiedono, quella macchina si bloccò? «A [illegible] sembra che quella macchina lì, la Fiesta, non si è mai fermata».

Tocca a Rosanna, nel pomeriggio, che di anni ne ha 28, ma [illegible] dimo[illegible] [illegible] di più. In nero, [illegible] e scarpe. Vuole deporre? Sì, vuole anche lei. Sembra più decisa della [illegible]rella, o semplicemente forse nasconde meglio l'imbarazzo. «Che rapporti aveva con suo padre?», chiede il p.m.

«Brutti. Ci ha violentato per otto o [illegible] anni. Ci chiamava a letto tutt'e due [illegible] solo io. Ci dava spinte, ci bastonava. La mamma lo sapeva, glielo diceva lui e la mandava via. Ce [illegible] faceva fare [illegible] [illegible] notte, [illegible] anche di giorno, anche fuori in [illegible] capanno, nei boschi».

Pubblico ministero: «Sa dove sono gli Scopeti?».

«Sì». Ed è un altro brutto colpo per l'imputato perché è agli Scopeti che il [illegible] uccise quell'ultima volta. E poi c'è quella specie di ossessione per [illegible] Miranda Bugli, [illegible] [illegible] «fidanzata». Aveva portato anche le figlie, a vederla, [illegible] [illegible] mostrato loro una foto: rappresenta[illegible] un coito orale, la donna era Miranda, disse Pacciani alle figlie.

P.m.: «Pacciani aveva un cane?».

«Sì. [illegible] lasciavano dei fiorentini che lasciavano [illegible] che il cibo».

P.m.: «Lo trattava bene?».

«No. Lo picchiava. [illegible] quel cibo ce lo faceva mangiare a [illegible]. Un'altra volta Pacciani aveva ucciso [illegible] marmotta: voleva imbalsamarla, la carne la fece mangiare alle figlie. Poi un piccolo aiuto: «Sì, quella macchina, la [illegible] della festa non voleva partire». [illegible] ancora: «Il babbo, quando andava a Vicchio, faceva guidare un altro perché [illegible] conosceva le strade».

Tocca ad Angiolina Manni, la moglie. E' in maglione color crema e pantaloni jeans, una cosa fragile fragile. L'avvertono che può anche non testimoniare. «No, io non voglio rispondere». Il presidente domanda: «Vuole andare via?». «Sì». Per lei è finita, tre minuti scarsi. Finale [illegible] doppia testimonianza [illegible] una coppia che fu sorpresa da un guardone ad amoreggiare proprio agli Scopeti. «Era Pacciani», assicura Romano Pierini, vinattiere. Un altro brutto colpo. E ora si faranno i conti dei punti: tanto alla difesa, tanto all'accusa.

Vincenzo Tessandori

IL [illegible]

«La diretta tv può alterare il giudizio»

FIRENZE. In diretta, parola per parola, silenzio per silenzio, sospiro per sospiro. Un'emittente privata trasmette ogni giorno, dall'inizio alla fine, le udienze del «processo al mostro presunto»; la tivù cerca di cogliere qualsiasi espressione sui volti dei protagonisti, qualsiasi parola.

[illegible] parla di tutto, anche delle [illegible] più imbarazzanti o sgradevoli, così come giustizia sembra imporre, e di tutto si racconta. L'ipotesi di vivere a porte chiuse qualche tappa della lunga via crucis che si percorre nell'aula della Corte d'Assise di Firenze è stata scartata. Per il momento, almeno. Unica precauzione: far distogliere l'occhio delle telecamere dai volti dei testi che chiedono espressamente di non esser ripresi, oppure di non rilanciare le immagini degli scempi compiuti dal mostro nei [illegible] sciagurati 18 anni di attività. E' giusto trasmettere tutto? Osserva l'avvocato Rosario Bevacqua, difensore di Pietro Pacciani: «Francamente, mi dà molta noia perché può alterare la sedimentazione psicologica nei giudizi e solo [illegible] ponderata visione può dare la tranquillità necessaria per un giudizio». Diretta e non diretta? Più facile cedere al fascino della trasmissione in contemporanea, non ci son dubbi. **(v. tess.)**

Due particolari della figlia di Pacciani durante la testimonianza in aula

Nuoro, torna in libertà il giovane sequestrato lunedì. Era prigioniero in una grotta

Con le catene ai piedi sfugge ai rapitori

La villa di Ozieri, [illegible] cui era stato sequestrato Antonio Marras (nel riquadro)

NUORO. Aveva le gambe incatenate come un forzato, camminava saltellando, con indosso una sbrindellata maglietta grigia, nella hall di uno dei più caratteristici alberghi della Barbagia. «Sono Vincenzo Marras, quello che hanno rapito due giorni fa», ha gridato rivolto all'esterrefatto titolare dell'hotel. L'hanno subito soccorso, liberato dalle pastoie e gli hanno messo a disposizione un telefono perché potesse parlare con i genitori.

Nella notte si è fatta festa a Nuoro, [illegible] soprattutto a Ozieri (centro ad una cinquantina [illegible] chilometri da Sassari) dove, intorno alle 23 [illegible] lunedì scorso, il possidente era stato preso in ostaggio. Quattro banditi armati e mascherati avevano fatto irruzione nella grande villa del padre del giovane, se l'erano trascinato dietro, dopo aver immobilizzato anche la madre e un amico.

«Mi hanno trattato benissimo», ha raccontato Vincenzo Marras in una sala dell'«Hotel Su Gologone», dopo aver abbracciato il padre, Nino, proprietario di una grande azienda agricola e zootecnica. «Come [illegible] riuscito a scappare? Non è stato difficile. Un po' di coraggio, di pazzia, Gesù Cristo lo sa», ha proseguito alzando gli occhi al cielo. «I banditi - ha ripreso rispondendo alla grandinata di domande - mi hanno trattato bene. Mi hanno incatenato in una grotta, forse ad una stalattite. A metà giornata mi sono [illegible] conto che mi [illegible] lasciato solo. Allora ci ho provato. Mi è andata bene».

Liberate le braccia dalla roccia, il giovane si è affacciato all'ingresso della spelonca, si è guardato attorno per un attimo, poi ha preso a correre, nonostante la catena fissata [illegible] alle caviglie. Ha camminato per ore, forse cinque, sotto un sole cocente. Robusto, abituato all'attività sportiva, [illegible] si è arreso. Verso le 20,30, ha intravisto una luce: «Credevo fosse [illegible] [illegible] e l'ho raggiunta». Era invece l'albergo, la salvezza.

Nell'hotel [illegible] piombati nel giro di pochi minuti i carabinieri, parenti e amici [illegible] giovane che li ha abbracciati senza neanche darsi una rinfrescata, togliersi di dosso i pantaloni grigi della tuta che indossava al [illegible] mento in cui era caduto in trappola. Poi c'è stata la routine degli interrogatori e, a notte fonda, la corsa fino a Ozieri.

Dove intanto [illegible] iniziata [illegible] grande festa. Almeno [illegible] persone si erano radunate davanti alla casa dei Marras. «Siamo felici», [illegible] commentato Leonardo Mannu, zio di Vincenzo, esprimendo lo stato d'animo generale.

Il possidente ha riacquistato la libertà quando ormai il sequestro pareva seguire un copione purtroppo tradizionale. La richiesta del silenzio stampa avanzata [illegible] genitori, il blocco dei beni deciso dalla magistr[illegible] [illegible] impedire il pagamento del riscatto. «Preparate tre miliardi e mezzo», [illegible] intimato i fuorilegge alla madre del possidente, prima di prendere il largo [illegible] villa, alla periferia di Ozieri. Le dichiarazioni dell'ex ostaggio non hanno spazzato via gli interrogativi sulla felice conclusione della vicenda.

Corrado Grandesso

La Spezia: il dramma dopo settimane di litigi e discussioni per l'affidamento della ragazzina

«Voglio la nostra bambina» e fa una strage

Uccide l'ex convivente, la madre di lei e poi si toglie la vita

LA SPEZIA. Ha incontrato la figlia della [illegible] [illegible] convivente sulle scale di casa e le ha detto: «Vieni, andiamo a fare una bella sorpresa alla mamma». Dopo giorni e giorni di tensioni e liti l'uomo [illegible] euforico, stranamente contento, un'immagine in pieno contrasto con l'ormai lacerata situazione familiare. Eppure la ragazzina, 13 [illegible] appena, non ha avuto sospetti e l'ha seguito, quasi sollevata per l'inatteso comportamento. Pochi minuti dopo doveva assistere impotente e inorridita all'assassinio di sua madre e dell'anziana nonna. L'omicida, Alberto Pizzi, 35 anni, si è poi tolto a sua volta la vita.

La tragedia è scoppiata ieri pomeriggio in una via dell'immediata [illegible] periferia spezzina, in un appartamento al settimo piano di un affollatissimo palazzone di via Parma. La prima a finire [illegible] i colpi della pistola calibro 7,65 è stata la ex suocera Siria Baldi, 69 anni, poi è toccato all'ex convivente, Floriana Papini, 35 anni. L'odio per la donna ha guidato la mano dell'uomo [illegible] che non si è fermata fino al penultimo colpo, sparato a distanza ravvicinata. Quasi un'esecuzione, prima di giustiziare anche se stesso. Da mesi la coppia si contende[illegible] l'affidamento della figlioletta Alessia, n[illegible] sei anni fa dall'infelice unione. Nei giorni scorsi Pizzi, che ha un avviato ufficio di commercialista a Viareggio, l'aveva portata con sé strappandola quasi con forza alla madre. I due vivevano separati da sei mesi, durante i quali Floriana era tornata a vivere con la madre. [illegible] Alessia non c'era, era rimasta a Viareggio affidata a dei parenti. Almeno a lei è stato risparmiato l'orrore toccato invece ad Erica e [illegible] una cugina, Silvia, 20 anni, che si trovava in casa per una visita alla [illegible] Le violenze sulle due vittime [illegible] cominciate [illegible] tempo. [illegible] si trattava più che altro di forti pressioni verbali, minacce comunque segnalate alla polizia. Nessuno immaginava un epilogo tanto violento.

La follia omicida è scattata in Pizzi forse durante la discussione che subito ha preso il [illegible] [illegible] appena l'uomo è entrato in casa. Ma le intenzioni dovevano [illegible] tutt'altro che concilianti già al mo[illegible] della sua partenza da Viareggio se ha portato con sé l'arma. Appena è entrato in casa l'anziana Siria si è chiusa in una stanza con le due ragazze affinché la coppia potesse parlare senza essere disturbata. Ma dopo pochi minuti le urla l'avevano riportata nel soggiorno dove in pochi secondi si è consumato la tragedia. La donna ha preso la prima scarica [illegible] colpi ed è morta all'istante. Stessa sorte per la figlia finita dal colpo di grazia alla testa. L'ultimo proiettile Pizzi lo ha riservato per sé.

Donatella Bartolini

Sabato si era dato fuoco per protesta

Palermo, prima di morire vede il figlio negato

L'ex fidanzata va a trovarlo in ospedale
L'aveva lasciato perché «era violento»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prima [illegible] morire, dopo [illegible] terribile agonia di quattro giorni, con il corpo e il volto sfigurati dalle bruciature, Rosario Consales finalmente ha avuto un barlume [illegible] felicità. Caterina, 17 anni, la ragazza che aveva tanto amato e che poi l'aveva abbandonato, gli ha portato in ospedale il loro bambino nato 15 giorni fa e gliel'ha mostrato.

Rosario sabato pomeriggio si era dato fuoco proprio per questo, perché voleva vedere [illegible] bambino che invece Caterina e i genitori di lei si erano rifiutati di mostrargli. Folle di rabbia e convinto di essere trattato come un appestato, Rosario aveva a lungo implorato dalla strada, chiamando a squarciagola Caterina. Il perdurante silenzio della ragazza, quelle serrande abbassate nel modesto alloggio nella borgata Cruillas nel quale si trovava il suo bambino, alla fine l'avevano spinto a inzup[illegible] di benzina e a darsi fuoco. Disoccupato, ospite di una comunità per poverissimi retta dal francescano laico Biagio Conte, Rosario deve aver creduto di non [illegible] alcuna alternativa.

Con ustioni di primo, secondo e terzo grado sul 93 per cento del cor[illegible] ricoverato d'urgenza nel «Centro grandi ustionati» dell'Ospedale Civico, Rosario era in stato preagonico e scosso da incessanti sussulti, interamente bendato, tenuto in vita [illegible] energiche terapie rianimanti. Eppure il medico dell'équipe del professor Michele Masellis che ha assistito alla commovente, patetica scena dell'arrivo di Caterina [illegible] il neonato, ha assicurato che tutto ha lasciato credere che il ragazzo abbia avuto qualche attimo di lucidità. Soltanto pochi istanti e, probabilmente, lo sguardo appannato attraverso gli occhi pure afflitti dalle conseguenze delle fiamme che avevano avvolto interamente Rosario. «Sì, aveva gli occhi aperti, sono sicura [illegible] il bambino è riuscito a vederlo», ripete Caterina emozionata, smozzicando le parole, gli occhi arrossati. C'è da credere che porterà a lungo, dentro [illegible] sé, il rimorso per la pazzia compiuta da Rosario. Si convincerà che quella giovane vita poteva essere salvata? Caterina lascia intendere [illegible] non [illegible] immaginato che Rosario arri[illegible] a tanto e precisa che l'aveva lasciato dopo due mesi di convivenza [illegible] difficile soprattutto perché lui non aveva [illegible] lavoro né un soldo, principalmente perché sfogava i suoi problemi in modo violento». [illegible] che senso? «Mi dava botte, perdeva la testa, non capiva più niente», racconta Caterina. Rosario, che a un anno era stato abbandonato dal padre ed era cresciuto con la madre e il patrigno, aveva ripetuto spesso prima che il bambino na[illegible] «non voglio che abbia l'infanzia durissima che ho avuto io e farò [illegible] [illegible] per allevarlo senza troppi problemi». Poi, dopo la fuga da casa con Caterina, le incomprensioni [illegible] dalla loro condizione disagiata e, alla fine, la rottura dei rapporti fino al gesto [illegible] sabato scorso.

Rosario Consales

Antonio Ravidà

Anche in Olanda, Svizzera e Islanda casi del «male» che attacca il bacillo del mal di gola

Virus killer, incubo di mezza Europa

Salite a dodici le vittime nel Regno Unito

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il virus assassino miete vittime. L'Inghilterra trema, [illegible] psicosi dello streptococco che uccide fa le prime pagine [illegible] giornali, il governo è costretto a intervenire e spiegare che non si tratta di un'epidemia; ma intanto anche dall'Olanda, dalla Svizzera, [illegible] Germania, persino dalla lontana Islanda vengono conferme che la terribile [illegible] galoppante - il termine medico è fascite [illegible] - [illegible] più diffusa [illegible] quanto si credesse. In 24 ore il bilancio inglese è salito [illegible] 6 a 12 vittime. Non è che sei persone siano [illegible] in un giorno, semplicemente i loro nomi sono emersi dall'anonimato dei decessi delle ultime settimane. Ma tanto basta: chiunque abbia un male [illegible] gola e un dolore a una gamba pensa subito al peggio. Gli ambulatori medici [illegible] stati presi d'assalto.

Del virus assassino si sa che inietta nell'innocuo streptococco A - il microbo del mal [illegible] gola, di [illegible] è affetto almeno il dieci per cento della popolazione - una nuova serie di direttive genetiche, trasformandolo in un vorace divoratore di tessuti muscolari e adiposi. Ma non si sa il perché della sua improvvisa virulenza, né si conoscono modi per neutralizzarlo. Gli antibiotici servono [illegible] in caso di diagnosi precocissima: diversamente, l'unica [illegible], dopo il terribile attacco, è l'amputazione delle parti incancrenite.

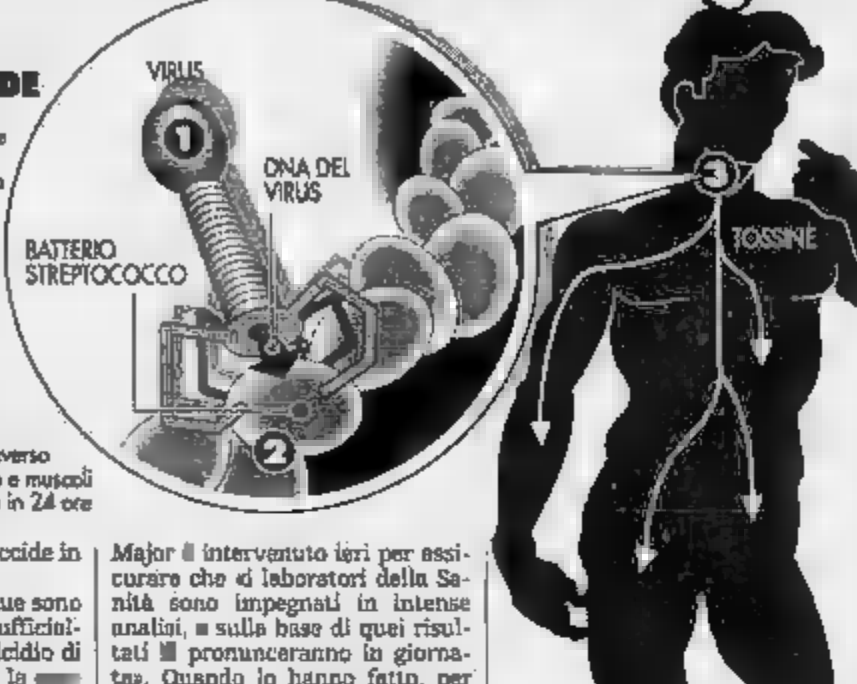
IDENTIKIT [illegible] VIRUS CHE UCCIDE

Una specie di batterio killer che, letteralmente, divora la carne delle sue vittime. I medici sostengono che l'infezione può essere causata da un comune organismo.

1 Il virus "fora" il batterio streptococco, un [illegible] e innocuo orga[illegible] che vive nella gola di molte per[illegible] con il suo Dna.

2 Il batterio subisce una mutazione e incomincia a produrre tossine.

3 Le tossine viaggiano attraverso il sangue, mangiando grasso e muscoli e possono uccidere la vittima in 24 ore

VIRUS - DNA DEL VIRUS - BATTERIO STREPTOCOCCO - TOSSINE

[illegible] fascite necrotizzante uccide in poche [illegible].

[illegible] dodici casi inglesi, due sono ancora da confermare ufficial[illegible]. [illegible] Ieri, nello stillicidio di nomi e di date, si è avuta la [illegible] ferma che i sette casi del Gloucestershire (tre delle vittime sono morte) non rappresentano l'inizio di un'epidemia localizzata: le per[illegible] in questione [illegible] [illegible] avuto contatti fra di loro, il contagio appare [illegible] tutto casuale. Gli altri casi hanno colpito dovunque: dalla Scozia a Londra, dal Galles al Kent. L'ultima vittima in ordine cronologico [illegible] un uomo di 43 anni morto il 1° maggio alla Cardiff Royal Infirmary. Aveva un forte dolore a una gamba, è morto in poche ore.

Anche il [illegible] ministro John Major [illegible] intervenuto ieri per assicurare che «i laboratori della Sanità sono impegnati in intense analisi, e sulla base di quei risultati [illegible] pronunceranno in giornata». Quando lo hanno fatto, per voce del medico di Stato Kenneth Calman, è stato per dire che non risulta in aumento l'incidenza del virus assassino nel panorama sanitario britannico. Il dottor Calman, che ha invitato alla pruden[illegible] affermando che «non necessariamente tutti i casi indicati dalla stampa sono [illegible] fascite necrotizzante», ha aggiunto che «si fa tutto il possibile per investigare l'infezione». Da Ginevra [illegible] portavo[illegible] dell'Organizzazione mondiale della [illegible] ha detto che negli ultimi cinque anni ci [illegible] stati 166 rapporti del [illegible] (ciascuno riferi[illegible] a casi multipli) [illegible] giornali medici. In Svizzera si sono avute 11 vittime fra il 1989 e il 1992, mentre da Reykjavik si apprende che ci sono stati due decessi in Islanda negli ultimi tre mesi. [illegible] all'Aia un portavoce del ministero della Sa[illegible] ha precisato che negli ultimi 18 mesi sono state infettate 132 persone, delle quali 21 hanno perso la vita: non abbastanza per far parlare di epidemia.

Fabio Galvano

«Ecco la cura»

Diagnosi precoce e antibiotici

BERLINO. La «fascite necrotizzante», che ha provocato allarme [illegible] Gran Bretagna, causa annualmente in Germania una ventina di decessi e sebbene la tendenza appaia in leggero aumento non [illegible] sono però motivi per abbandonarsi al panico: lo ha[illegible] affermato oggi fonti dell'ufficio di sanità tedesco (Bga) durante [illegible] simposio medico a Berlino. La malattia [illegible] [illegible] già da decenni e nella Repubblica federale non [illegible] obbligatorio denunciarne l'insorgenza alle autorità. Il tasso di mortalità è assai alto, attorno al 50 per cento, e i casi registrati sono fra i 30 e i 40 l'anno. Il presidente dell'ordine dei medici tedesco, Carsten Vilmar, ha dichiarato che è [illegible] «irresponsabile» parlare di «batteri della morte», un'espressione oggi utilizzata dalla stampa popolare. Il professor Rainer Laufs, della clinica universitaria di Eppendorf, ha detto che se diagnosticata in tempo la malattia può essere curata [illegible] antibiotici. [Ansa]

Firenze, un pediatra accusa

Il professor Pier Luigi Duvina ha accusato l'ospedale Meyer di Firenze

«Neonati morti senza assistenza»

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'accusa [illegible] [illegible] choc: 24 neonati potrebbero essere morti perché ne è stato rifiutato il ricovero o perché non sono stati seguiti da medici all'altezza. L'«accusato» è eccellente: l'ospedale Meyer [illegible] Firenze, da sempre specializzato nella cura dei bambini. A scatenare sospetti e polemiche, con tre lettere agli assessori alla Sanità regionale e comunale, è il professor Pier Luigi Duvina, primario dell'unità operativa di pediatria dell'ospedale Torregalli e già direttore sanitario proprio del Meyer. Nel mirino c'è il professor Corrado Vecchi, responsabile della terapia intensiva neonatale del Meyer che quattro anni fa, quando Duvina era alla direzione sanitaria dell'ospedale, lanciò una denuncia analoga parlando addirittura di 70 neonati morti perché l'ospedale [illegible] aveva [illegible] numero sufficiente di posti. Una denuncia che prese di sorpresa il professor Duvina (ancora oggi la definisce «falsa») e che [illegible] da un lato contribuì a far ottenere al Meyer [illegible] potenziamento della rianimazione [illegible] natale, dall'altro sancì la definitiva frattura fra i due medici. Un'ostilità che il trasferimento del professor Duvina a Torregalli non cancellato. La procura circondariale, intanto, ha aperto un'inchiesta.

Professor Duvina, come mai [illegible] è rivolto agli as[illegible] sori e non ai magistrati?

«Perché quattro anni fa ci [illegible] già un'inchiesta, il pm chiese il rinvio a giudizio del professor Vecchi, ma il gip decise, secondo [illegible] troppo frettolosamente, per il proscioglimento».

Quali [illegible] le [illegible] contestazioni alla struttura del Meyer, universalmente ritenuto uno dei migliori ospedali per bambini?

«Non metto in discussione il livello dell'assistenza quando questa viene prestata. Però [illegible] risulterebbe che [illegible] una [illegible] di casi in cui di notte [illegible] morti dei bambini, non era presente il medico [illegible] ruolo ma solo specializzandi, borsisti o ricercatori. Sicuramente bravi, ma che potrebbero [illegible] [illegible] [illegible] all'altezza per fronteggiare i casi più gravi. [illegible] proprio perché timorosi di affrontare situazioni a rischio potrebbero [illegible] rifiutato il ricovero di neonati nono[illegible] ci fosse disponibilità [illegible] posti. Ci sarebbero stati quattro [illegible] di dirottamento ingiustificato su altri ospedali».

Perché si è deciso solo ora a fare questa denuncia?

«Avevo parlato con l'avvocato di una coppia di genitori che, dopo la morte [illegible] figlio, avevano presentato [illegible] esposto. Per due volte la magistratura lo ha archiviato. Dopo la seconda volta l'avvocato mi disse: "c'è dietro qualcosa più grande di me e di lei, professore, si fermi". E io mi [illegible] fermato. Poi però, il 5 giugno dello scorso anno due gemellini furono rifiutati [illegible] Meyer mentre mi risulterebbe che c'erano due ventilatori (ser[illegible] per la respirazione - ndr) liberi. I due gemellini furono smistati a Pisa e [illegible] morirono. Non potevo più tacere».

Nelle sue [illegible] lei usa sempre il condizionale.

«Me l'ha consigliato l'avvocato, ma io dubbi non ne ho».

Immediata la replica. «La nuova denuncia fatta dal collega Duvina - dice il professor Vecchi - può essere interpretata solo come una persecuzione maniacale nei miei confronti. Quando disponiamo [illegible] lettini liberi accogliamo tutti. Il nostro reparto dispone [illegible] un'assistenza che risponde ai migliori standard europei. Invece il reparto del professor Duvina non mi risulta che risponda agli standard di assistenza richiesti per la terapia intensiva neonatale».

Francesco [illegible]

IL CASO

LA [illegible] DEL [illegible]

Campobasso, il responsabile del liceo artistico accusato anche di aver favorito la moglie sul lavoro

Furti a scuola, il ladro è il preside

In casa aveva penne, timbri e palloni da basket

CAMPOBASSO

ERA talmente legato alla scuola da portarsene pian piano un po' a casa: carta, penne, timbri, tele, pennelli e colori, macchine per scrivere, [illegible] tavolo da disegno, telefoni, perfino palloni da pallacanestro e pallavolo ed un megafono.

Questi oggetti sono stati scoperti dagli agenti della Squadra mobile di Campobasso nell'abitazione del preside del liceo artistico della città, Renato Botte, 46 anni, originario di Foglianise, vicino a Benevento.

Ieri Botte è stato posto agli arresti domiciliari su ordine del giudice per le indagini preliminari di Campobasso, Rossana Iesularo.

L'uomo è anche accusato di aver riscosso denaro per missioni [illegible] effettuate, di aver favorito sua moglie, Giovanna Boffa, docente nello [illegible] istituto (che è stata sospesa dall'insegnamento dal giudice), e infine di aver alterato i risultati delle elezioni dei rappresentanti degli organi collegiali della scuola.

Il preside [illegible] da alcuni giorni in congedo straordinario, [illegible] [illegible] rintracciato in città dagli agenti. Alla donna, invece, il provvedimento di sospensione è stato notificato a scuola, poco prima che cominciasse una lezione.

Renato Botte è accusato [illegible] una sfilza di reati: furto, peculato, truffa ai danni dello Stato, abuso d'ufficio, falso ed istigazione a delinquere nei confronti di uno studente. Quest'ultima ipotesi di reato si riferisce a un episodio risalente a due anni [illegible] e raccontato da un docente della scuola agli investigatori.

Durante una gita scolastica a Vienna Botte convinse uno studente a nascondere in una borsa un «souvenir» rubato in [illegible] negozio del centro. Il ragazzo poi spiegò l'accaduto a un professore che lo rimproverò, ritornò nel negozio e pagò l'oggetto.

Ma l'attività di «raccolta» non si è limitata all'istituto molisano. Prima di giungere dieci anni [illegible] a Campobasso, Botte [illegible] stato preside a Pozza di Fassa (Trento) e a Mantova, e commissario d'esame a Milano. Anche in queste città pare abbia preso «ricordini».

Infatti, nella sua abitazione di Campobasso, ma soprattutto in una sua casa nei pressi di Caserta, sono stati trovati oggetti provenienti da quelle scuole e che saranno ora riconsegnati.

Difficile invece stabilire la provenienza delle centinaia di penne, matite, colori, pennelli e tele - la passione del preside [illegible] la pittura - e di alcune opere realizzate da studenti.

Secondo la polizia, l'uomo riusciva a sottrarre gli [illegible]ti approfittando della confusio[illegible] che regnava nel magazzino della scuola. Botte non aveva, infatti, organizzato la gestio[illegible] del materiale con un registro [illegible] [illegible]co e scarico e quindi poteva prendere ciò che voleva [illegible] che [illegible] si potesse accorgere di quelle sparizioni.

Le indagini partirono dopo che in Questura giunsero segnalazioni di irregolarità amministrative. Una riguardava l'istituzione nella scuola [illegible] una sezione «accademia».

Vi andarono a lavorare la moglie, il fratello (dallo scorso [illegible] preside in un altro istituto) e la cognata di Botte: senza l'istituzione di quella sezione non avrebbero mai potuto prestare servizio nel liceo di Campobasso.

Gli agenti hanno anche scoperto che alla moglie del preside vennero pagati straordinari effettuati indebitamente.

Giuseppe [illegible]

CIVITAVECCHIA

Docente anti gay, colleghi in rivolta

ROMA. Sedici insegnanti [illegible] Liceo classico Guglielmotti di Civitavecchia - dove un docente [illegible] proposto un tema in cui i gay [illegible] definiti «inquinatori dell'umanità» - hanno sottoscritto un documento di solidarietà ai cinque studenti autori di [illegible] lettera polemica nei confronti del professore anti gay, Antonio Chiaccio. «In merito alle polemiche suscitate da un tema assegnato in [illegible] classe [illegible] questa scuola, gli insegnanti - è scritto nel documento - avvertono l'esigenza di esprimere il loro dissenso rispetto al giudizio etico implicito nella formulazione del tema. Ritengono che alla [illegible] della formazione e dell'educazione dell'individuo debba essere posto il riconoscimento e il rispetto, nell'accettazione della alterità e nella valorizzazione della tolleranza e della solidarietà». Chiaccio non sarebbe nuovo a iniziative del genere. Un ex alunno ricorda c[illegible] fosse uso a dare tre temi, due [illegible] letteratura e uno di attualità sociale. «Chi come [illegible] - sottolinea - si avventurava nel tema di carattere sociale incorreva nelle ire del professore che si tramutavano in voti bassissimi». Secondo M.C., l'ex alunno, il professore [illegible] ogni tentativo di giudizio differente rispetto al [illegible]: in un'occasione minacciò di denunciarlo per apologia di reato, a [illegible] di un tema [illegible] carattere sociale riguardante il turbolente periodo degli Anni 70. [Ansa]

[illegible]

Ecco la soluzione allo Strizzacervello «Le tende dei boy scouts». Il campeggio durerà 30 giorni in quanto sono 30 le possibili soluzioni [illegible] problema [illegible] dividere i numeri da 1 a 12 in due gruppi, uno da 8 ed uno da 4, tali che la somma del primo sia doppia [illegible] quella del secondo. Siccome la somma [illegible] numeri da 1 a 12 è 78, la somma dei 4 interni dovrà essere 26; è sufficiente trovare i gruppi di 4 numeri che danno questo totale.

IL TEMPO

[illegible] la perturbazione che sta interessando il Sud dell'Italia si muove verso [illegible]-Nord-Est; al suo seguito la pressione tende ad aumentare temporaneamente.

TEMPO [illegible] al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna, nuvolosità in [illegible]mento con possibili precipitazioni che, sulle regioni settentrionali, potranno assumere carattere temporalesco. Al Centro e al Sud, cielo generalmente sereno con addensamenti sui rilievi, associati ad occasionali temporali.

[illegible]RA: senza variazioni di rilievo.

[illegible] moderati meridionali [illegible] regioni nord-occidentali; deboli con rinforzi di brezza altrove.

MARI: generalmente [illegible] mossi; localmente [illegible] il mar Ligure, l'alto Tirreno e il mar di Sardegna.

[illegible] sulle regioni nord-orientali e sul medio [illegible] adriatico, [illegible] irregolari, [illegible] intensi, [illegible] brevi [illegible]. Su tutte le altre regioni, prevalenza di cielo poco nuvoloso, salvo attività pomeridiana di nubi [illegible]formi sui [illegible] alpini e appenninici.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	[illegible]	Firenze	17	24	Bari	23	35
Verona	16	[illegible]	Pisa	17	22	Napoli	17	28
Trieste	15	[illegible]	Ancona	15	25	Potenza	21	25
Venezia	17	24	Perugia	17	[illegible]	S.M. Leuca	19	29
Milano	18	29	Pescara	14	26	R. Calabria	20	35
Torino	16	25	L'Aquila	12	[illegible]	Palermo	21	29
Cuneo	np	np	Roma Urbe	15	[illegible]	Catania	18	38
Genova	16	[illegible]	Roma Ciamp.	16	[illegible]	Alghero	17	25
Bologna	17	[illegible]	Campobasso	18	27	Cagliari	17	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	15	pioggia	Lisbona	11	23	sereno
Atene	20	38	sereno	Londra	10	15	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	[illegible]	sereno	Los Angeles	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Berlino	8	17	nuvoloso	Madrid	15	28	[illegible]
Bruxelles	7	[illegible]	nuvoloso	Montreal	[illegible]	21	[illegible]
Bucarest	17	[illegible]	[illegible]	Mosca	7	19	nuvoloso
Budapest	[illegible]	24	nuvoloso	New York	16	[illegible]	pioggia
Buenos Aires	12	22	[illegible]	Parigi	11	21	nuvoloso
Copenaghen	8	11	nuvoloso	Pechino	15	24	nuvoloso
Dublino	9	11	nuvoloso	Praga	13	19	nuvoloso
Francoforte	14	23	sereno	Rio de Janeiro	22	34	variabile
Gonzalomme	19	31	sereno	Sofia	20	30	nuvoloso
Ginevra	12	22	nuvoloso	Sydney	16	28	nuvoloso
Helsinki	3	13	sereno	Tokyo	19	26	[illegible]
Johannesburg	1	20	sereno	Varsavia	[illegible]	19	[illegible]
Il Cairo	19	35	sereno	Vienna	17	23	[illegible]

Parola d'ordine: contaminare «cultura alta» e «cultura bassa». Trent'anni fa fu rivoluzione, oggi è moda

ECO - AMBRA

Le strane coppie

Cominciò Eco con «Fenomenologia di Mike Bongiorno». Adesso tutti lo seguono: Heidegger serve per spiegare Fiorello, Ezra Pound sta con la Vanoni. E Hegel? Va al «derby»

COPPI - MONTALE

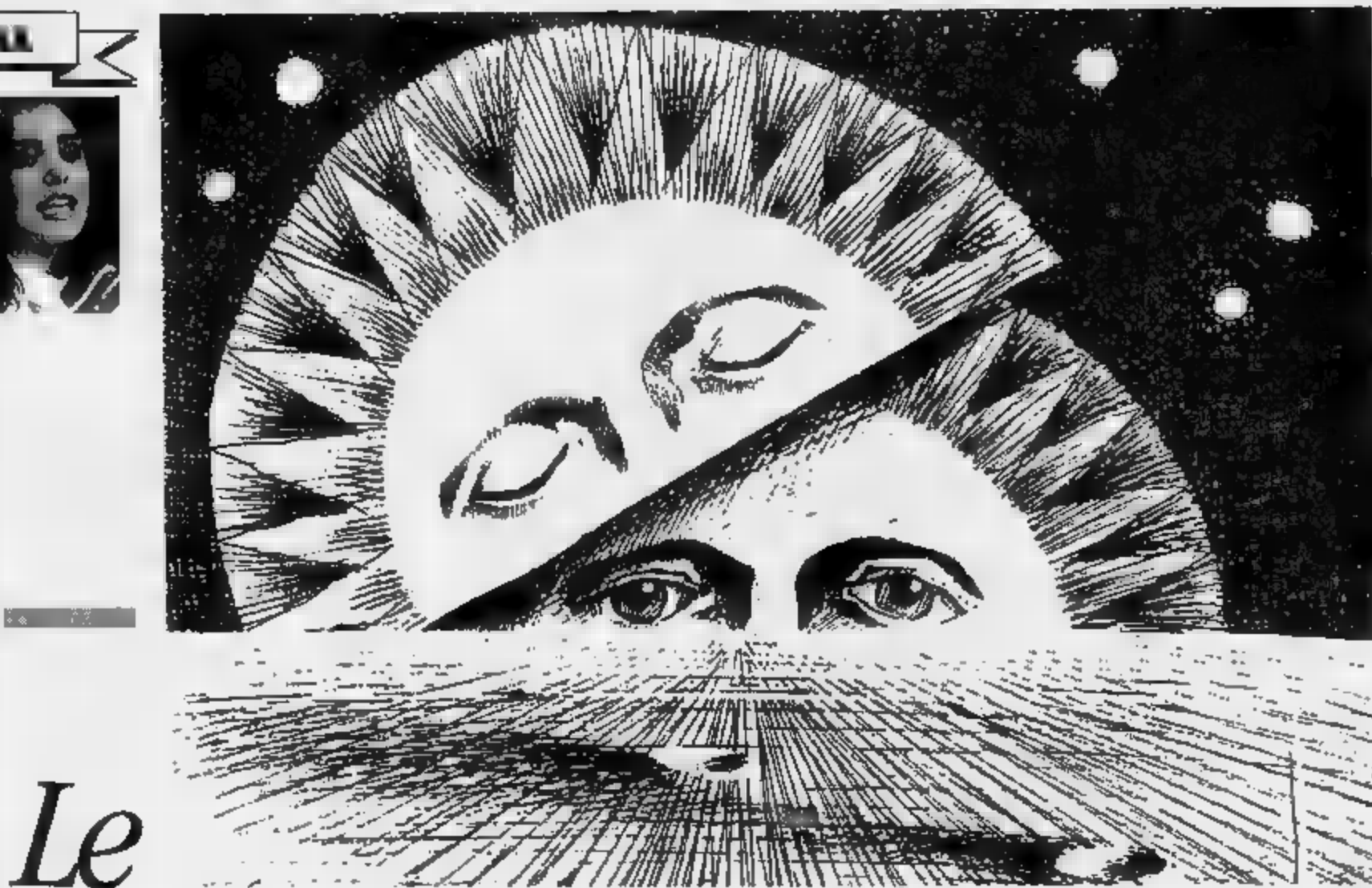
Dalla contaminazione fra «alto» e «basso» nascono nuove, strane coppie. Ma qualcuno comincia a obiettare: «Ormai» dice il semiologo Alberto Abruzzese «questa operazione è diventata una forma di snobismo»

ROMA

LA ricetta sembrava infallibile: prendere un granello di cultura «alta», estrarre [illegible] frammento di sapere «classico», consacrato e autorevole, e immergere il tutto nel gran brodo della cultura di massa, quella che [illegible] tempo, quando spadroneggiava l'accademia e gli intellettuali facevano gli eruditi sussiegosi, emanava un sentore di irredimibile grossolanità, di trivialità degradata, [illegible] facioneria «bassa» e spensierata. Sembrava una grande rivoluzione quel [illegible]lare il sacro e il profano, l'«alto» e il «basso», Hegel e il Festival di Sanremo, Beethoven e i Beatles, Nietzsche [illegible] Diabolik, Marx [illegible] l'Inter [illegible] mago Herrera, il filosofo Adorno e il ciclista Adorni, Tocqueville e Tex Willer.

Era l'euforia della contaminazione, [illegible] brivido della mescolanza, l'irriverenza della commistione, il sapore forte degli accostamenti impensabili. Era la fine della cultura asserragliata nella «torre d'avorio», la scoperta che tutto è «cultura» (da aggiungere obbligatoriamente: «in senso antropologico»). Finché la novità [illegible] si trasformò in «maniera», la provocazione in moda, l'irriverenza [illegible] bon [illegible] intellettuale. E allora ha [illegible] senso giocare [illegible] sposalizio massmediologico tra l'«alto» [illegible] «basso»?

Esagerazioni al limite della stucchevolezza. Un quotidiano accosta nello stesso titolo Heidegger [illegible] Fiorello. Il neo-ministro delle Finanze Tremonti parla dello scontro [illegible] destra [illegible] sinistra come di un «derby» (ricercata metafora sportiva [illegible] bel [illegible] di un discorso dal registro serioso) nientemeno che tra Hegel [illegible] Kant. L'urto tra progressisti e moderati viene sublimato [illegible] una singolar tenzone tra Ambra e Umberto Eco. Altri segnali? l'*Unità* diffonde le figurine dei calciatori. Naturalmente degli Anni 60, perché è nel ricordo mitizzante di quel decennio che si è forgiata la [illegible] di mettere sul medesimo piedistallo Cassius Clay [illegible] Sartre, Gadda e i Dik Dik, Kafka e Lucio Battisti. Per progettare una [illegible] forma di partito Giuliano Amato ricorre all'immagine del personaggio Eta Beta. La prima polemica del neosindaco Rutelli a Roma viene dedicata a Dino Zoff. Un giornale di destra [illegible] l'*Italia settimanale* immette nello stesso calderone della cultura di destra Ezra Pound [illegible] Ornella Vanoni, Carl Schmitt e Ombretta Colli.

Gli intellettuali si interrogano sui motivi della sconfitta della sinistra e in un pubblico dibattito una parte dell'intelligencija progressista arriva [illegible] dare tutta la colpa a *Blob*. La Lega di Bossi viene accusata di non aver adeguatamente celebrato Carlo Emilio Gadda. Il *Manifesto* elegge a [illegible] simbolo l'ultimo [illegible] Nanni Moretti. Infuria sui giornali [illegible] specie di referendum filosofico per stabilire se sia meglio la «mozzarellosità» destrorsa [illegible] Valeria Marini o [illegible] coscialunghismo progressista di Alba Parietti. Berlusconi lancia da Palazzo Chigi proclami [illegible] favore del Milan. I giornali intervistano l'appartatissimo, sciamanico Elémire Zolla per sapere qualche cosa di più sui diabolici strumenti della «realtà virtuale».

Esempi che si potrebbero moltiplicare all'infinito. Norberto Bobbio ha lamentato al Salone del libro [illegible] Torino che l'Italia pronta a esaltarsi per le prodezze di Fausto Coppi, cultura di massa, resti del tutto indifferente [illegible] assegnato [illegible] premio Nobel [illegible] Eugenio Montale, cultura «alta». Nonostante ciò al Lingotto, per qualche giorno tempio del libro, era tutto un rincorrere i divi della tv. E' una gara a chi «contamina» di più, [illegible] chi trova la commistione più stravagante, a chi sa miscelare [illegible] particolare arguzia [illegible] dimensione «alta» con quella «bassa». Per Stefano Zecchi, studioso di estetica che non disdegna [illegible] partecipare [illegible] salottino televisivo di Costanzo, intellettuale che alla pubblicazione [illegible] ponderosi studi [illegible] Oswald Spengler alterna commenti sul-

FIORELLO - HEIDEGGER

l'attualità sportiva per il *Giornale* di Feltri, la responsabilità di tutto questo è equamente divisa in due: «Gli intellettuali, che non sanno trovare una via di mezzo tra il rinchiudersi nella torre d'avorio e [illegible] cedere alle tentazioni di un plebeismo esplicito. Ma anche i giornalisti, [illegible] spesso si [illegible] intellettuali mancati [illegible] sono [illegible]ti dalla voglia di "intellettualizzare", di dare dignità culturale a quella che [illegible] come la volgarità effimera della loro materia di ogni giorno. Il corto circuito [illegible] stabilisce qui, ma è evidente che l'incendio divampa perché il terreno è già predisposto».

Sullo sfondo, spiega Zecchi, «la generale spettacolarizzazione dell'universo comunicativo, il bisogno di eccesso, l'incertezza dell'intellettuale che vede vanificarsi il [illegible] ruolo tradizionale». Eppure, il progressivo avvicinamento tra due sfere che sembravano incomunicanti comincia in Italia più di trent'anni fa. Quando Umberto Eco scrive la *Fenomenologia* [illegible] *Mike Bongiorno*, la cultura «alta» guarda ancora con disprezzo i fenomeni della cultura di massa. Però a quel punto è come se una fron[illegible] si fosse sgretolata. Nelle università si comincia dapprima timidamente e poi con passo sempre più spedito ad assegnare tesi di laurea sulla letteratura poliziesca, la fantascienza, il fumetto, la pubblicità. Non è più inammissibile accostare Superman [illegible] Immanuel Kant. O King Kong [illegible] Wittgenstein, specialità di Alberto Abruzzese.

«In quei tempi sostenere la "commistione" tra alto e basso era sacrosanto - storicizza [illegible] Abruzzese -, [illegible] oggi quella stessa operazione appare una forma di snobismo tardivo, o meglio, sorpassato». Sorpassato? «[illegible] - risponde Abruzzese - perché oramai la diversificazione sempre più complicata degli strumenti della comunica[illegible] rende del tutto superflua, oltreché irritante, la confusione [illegible] Heidegger e il karaoke per l'elementare ragione che i circuiti si [illegible] salutarmente separati». Come dire che c'è un tem[illegible] per il karaoke e uno per la riflessione heideggeriana sull'«oblio dell'Essere». Però, dice Abruzzese, «la critica alla commistione facile non può comportare l'adesione a un incomprensibile "pentimento" da parte di settori della cultura che pure in passato hanno mostrato [illegible] apertura [illegible] la cultu[illegible] di massa e oggi, forse perché [illegible] dal berlusconismo, operano un'indecorosa [illegible]rcia indietro rispolverando i pregiudizi più vieti nei confronti della cultura di massa».

Tra i «pentiti» forse c'è anche Giancarlo Bosetti, vicedirettore dell'*Unità* ma anche direttore di quella rivista *Reset* che ha recentemente ospitato un dibatti[illegible] sulla sinistra «nell'epoca del karaoke». «In Italia si è consumato un colossale equivoco», sostiene Bosetti. Che sarebbe? «Quando negli Anni 60 Eco teorizza [illegible] superamento [illegible] divi[illegible]ne tra "apocalittici" [illegible] "integrati", rompe finalmente con le chiusure della cultura "ideologica" [illegible] sinistra e contribuisce a smantellare un certo ari[illegible]ismo [illegible] quella cultura. Arriva in quel momento lo sfondamento delle barriere, lo sgretolamento dei muri divisori tra cultura "alta" e "bassa"». E in che consisterebbe il male? Risposta di Bosetti: «Nel fatto che quella rottura avvenne con una motivazione critica molto forte e [illegible] la consapevolezza della posta [illegible] gioco. Negli anni [illegible]cessivi [illegible] filtro critico sparisce, ogni criterio viene azzerato. Parte la [illegible] spensierata alla "commistione", un processo che alla fine cancella ogni limite [illegible] raggiunge [illegible] punto finale della sua parabola quando il semiolo[illegible] Omar Calabrese, allievo di Eco, accetta di fare il consulente di Alba Parietti».

Alba Parietti, sempre lei: pallino dell'«intellettualizzatissimo» Angelo Guglielmi, autentico punto [illegible] per le riflessioni «alte» sui fenomeni culturali «bassi». Edmondo Berselli, factotum della rivista *Il Mulino* e editorialista del [illegible]*saggero*, ha scritto un saggio [illegible] cultura «informale» (canzonette, cinema, tv) nel volume *La cultura degli italiani* curato [illegible] Saverio Vertone che il Mulino [illegible] per mandare in libreria. E Berselli dice di «detestare [illegible] mescolanza tra Heidegger e Fiorello» per un'altra ragione: «Spiegando Fiorello con Heidegger paradossalmente si fa [illegible] torto a Fiorello perché, mentre l'opera di Heidegger mobilita legioni di esegeti, il re del karaoke [illegible] viene mai studiato per [illegible] che effettivamente è. In altre parole viene trattato superficialmente [illegible] averlo mai visto. Ecco, l'utilizzazione della cultura "alta" per analizzare qualcosa che [illegible] si conosce è un doppio errore intellettuale». Uno scomodare i grandi della filosofia [illegible] anche [illegible] contravvenire a una oramai ineludibile esigenza di buona educazione: lasciar perdere Ambra.

Pierluigi [illegible]

Torture, interrogatori, lavaggio del cervello: parla la protagonista, che si è raccontata nell'autobiografia «L'allodola e il drago»

Wang Xiaoling, i miei vent'anni in un lager cinese

«Dopo una giornata a zappare, due ore di educazione politica: che mal di testa»

TORINO

UNA giovane allodola fra gli artigli del drago. Metafora molto gentile e molto cinese, che nasconde [illegible] storia infernale: 21 anni di prigionia nei lager della Repubblica popolare, per le proprie idee religiose. Tra interrogatori, lavori forzati e sessioni obbligate di «studio politico». E' successo a Wang Xiaoling, irriducibile cristiana di Shanghai e quindi «controrivoluzionaria» degna di emendamento obbligato: la scrittrice, ospite a Torino del Centro culturale Pier Giorgio Frassati, ha raccolto i suoi anni di patimenti in un libro edito da Piemme: *L'allodola e il drago*.

Wang Xiaoling ora è sposata, vive negli Stati Uniti. E' venuta in Italia per ritirare il premio «Rita da Cascia», assegnato a donne di tutto il mondo che hanno sposato la causa della giustizia, della pace, dei poveri e dei profughi. Ieri sera ha parlato all'Unione industriale: «Mi hanno arrestato la sera dell'8 settembre 1955, avevo [illegible] anni. I miei genitori non [illegible] cattolici, frequentavano saltuariamente la chiesa protestante. Mi ero fatta battezzare a 14 anni, avevo preso il nome di Caterina. Ero iscritta alla Legione di Maria, [illegible] iniziato a fare [illegible]stolato parrocchiale. Non ci opponevamo al governo, volevamo solo praticare la nostra fede. Dissero che [illegible] superstizioni, che era un crimine contro la Cina».

Un anno di dentenzione in due prigioni della città, poi vie[illegible] rilasciata e anc[illegible] arrestata. Dopo sette anni di carcere capiscono che la sua men[illegible] [illegible] cambiata. Deve con[illegible]re la «cura» comunista.

Come si vive in un lager cinese?

«Battezzavo di nascosto i malati moribondi»

«Dodici ore di lavori pesanti al giorno, pochissimo cibo, cerotti sulle mani e sui piedi. E la sera, per due ore, frequenza obbligata a corsi di studi politici. In quelle due ore ciascuno poteva dar corso ai suoi pensieri: [illegible] recitavo il rosario. Ma se le guardie o i quadri dirigenti si avvicinavano, allora non potevamo accovacciarci sul letto e dovevamo parlare a turno, lodando ad esempio la riforma del lavoro». «Ci faceva venire [illegible] mal di testa», ha scritto nel libro.

Wang Xiaoling, irriducibile [illegible], [illegible] vive negli Stati Uniti. Ieri era ospite a Torino del Centro culturale Pier Giorgio Frassati

La sua speranza [illegible] ha mai vacillato?

[illegible] primi 7 anni [illegible] ancora di poter uscire, di rifarmi una vita, di incontrare il Papa. Poi il lager mi ha quasi spezzato: mentalmente non solo fisicamente. In certi momenti ho pregato Dio che mi facesse morire subito. Potevo solo pregare, [illegible] attraverso la preghiera [illegible] da Dio [illegible] profonda pace». Piegata, [illegible] non vinta: «Mi isolarono dal resto [illegible] mondo, mi sottoposero a interrogatori, giorno e notte. Hanno usato ogni genere [illegible] propaganda per confondarmi, hanno [illegible] lavarmi il cervello. Ma non ho ceduto».

Cos'altro le ha dato forza?

«Nove anni prima [illegible] essere rilasciata hanno permesso che sposassi un medico cattolico, internato in un altro gulag. Abbiamo vissuto separati per due anni, poi mi hanno trasferita insieme a lui. Curava migliaia di ammalati, quando qualcuno stava per morire mi chiamava [illegible] io [illegible] nascosto [illegible] battezzavo. Nel 1978, finalmente liberi: l'incubo finisce al confine, davanti alla bandiera inglese [illegible] Hong Kong.

Ha ancora contatti con la Cina?

«Laggiù sono rimasti i parenti di mio marito. Oggi c'è un po' meno pressione sui cattolici, il governo è impegnato soprattutto sul fronte degli affari internazionali. Ma tanti finiscono ancora nei gulag. Ho scritto il libro non per me, ma per le migliaia di persone che hanno vissuto la mia stessa storia [illegible] hanno sofferto per la fede. Voglio onorare [illegible] questi fratelli e sorelle».

In Cina - [illegible] nella prefazione Renata Pisu - centinaia di migliaia di persone [illegible] ancora incarcerate per motivi ideologici. Avrebbero bisogno, per sopravvivere, della stessa, sovrumana cocciutaggine: «Una volta - sorride Xiaoling - durante un permesso, potemmo ritornare alla nostra città natale. Con un prete clandestino celebrammo la messa [illegible] una casa, [illegible] riportammo al campo [illegible] lavoro alcune ostie consacrate, che nascondemmo dietro al ritratto di Mao. Un rifugio sicuro: gli altri pensavano che venerassimo Mao, [illegible] adoravamo [illegible].

Carlo [illegible]

IL CASO. Estate nel nome dell'Immaginifico: mostre, rassegne, rappresentazioni. E dal Vittoriale spuntano sorprese

L'Italia si risveglia dannunziana

Arte e vizio, i tredici anni che fecero il Vate

VERRA' l'estate [illegible] ci porterà D'Annunzio. Da qualche anno l'Immaginifico che amava farsi chiamare Ariel [illegible] uscito dalla nostra attenzione, inghiottito da un silenzio che sembrava [illegible] suscitare rimorsi. [illegible] questa estate, volenti [illegible] no, dovremo rioccuparci [illegible] lui, in particolare del suo periodo fiorentino, datato [illegible] 1898-1910, quando D'Annunzio compose le opere più importanti, raggiunse il colmo della gloria e conobbe l'umiliazione dello scandalo. Nel 1910, infatti, dovette trasferirsi in Francia dopo che fu [illegible] all'asta, per debiti, tutto ciò che possedeva, manoscritti compresi.

Questo ritorno a D'Annunzio è propiziato dall'Associazione culturale «Il Convivio», di cui [illegible] presidente il manager teatrale Nuccio Messina e nel cui comitato [illegible] garanti siedono, fra gli altri, il poeta Mario Luzi, il presidente della Crusca Giovanni Nencioni, il presidente del Gabinetto Vieusseux Giorgio Luti. L'obiettivo è doppio: esplorare aspetti ancora poco noti dell'arte [illegible] della vita dannunziane, por[illegible] ai giovani una figura che la tradizione vuole inimitabile. Ed ecco annunciarsi, tra l'8 e il 17 luglio, a Castel di Poggio (Fiesole) [illegible] Villa Demidoff (nel Comune [illegible] Vaglia), [illegible] programma intensissimo che si aprirà con la tavola rotonda «Gabriele d'Annunzio e la Toscana» curata da Cesare Molinari, cui seguiranno le rappresentazioni [illegible] *Il ferro*, con la regia di Aurelio Pierucci e l'interpretazione di Corrado Pani e Gianna Giachetti. Saranno poi proposti il *Sogno d'un mattino di primavera*, affidato agli allievi dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, con la regia di Lorenzo Salveti e Massi[illegible] Manna; *Caro Maestro*..., recital di Sergio Fantoni e del pianista Leandro Piccioni basato sull'epistolario tra lo scrittore e i musicisti dell'epoca; una *Antologia poetica* interpretata dai giovani attori [illegible] allievi attori coinvolti nella rassegna. A tutto ciò [illegible] aggiungeranno la Mostra documentaria realizzata [illegible] collaborazione con [illegible] Vittoriale [illegible] una Rassegna cinematografica organizzata in collaborazione con la Cooperativa Atelier.

Ce n'è abbastanza per rimeditare un periodo a suo modo uni[illegible]. Proprio in quel decennio il dannunzianesimo diventava stile [illegible] vita; la Capponcina e[illegible] considerata la villa in cui [illegible] sublimavano arte [illegible] vizio; i chiassosi esibizionismi del poeta fornivano facili mitologie seduttorie. Ma, liberato dallo scintillio delle apparenze, D'Annunzio [illegible] in realtà un uomo non sempre vincente e un artista che affrontava con enorme puntiglio [illegible] proprio lavoro.

Che l'Immaginifico dovesse subire in Toscana colpi sgrade[illegible] [illegible] dimostrato dalla lettera inedita che pubblichiamo qui accanto. Anch'essa fu sequestrata nel clamoroso pignoramento del 1910 e finì in un baule che ora appartiene al Vittoriale. Possiamo datarla al 1897, quan[illegible] D'Annunzio partecipò alle elezioni per la Camera dei deputati. Si presentò in una lista di destra e, [illegible] volta eletto, passò allo schieramento di sinistra. In questa offesissima pagina chiedeva [illegible] sindaco di Firenze di concedergli un teatro o una sala per tenervi un discorso elettorale. Non capiva perché gli venissero negati gli spazi fino a pochi giorni prima apertissimi [illegible] concludeva domandando [illegible] primo cittadino se ritenesse decoroso che [illegible] scrittore» [illegible] obbligato a parlare «sulla pubblica via».

Toni completamente diversi troviamo nella lettera del 1927 al regista Giovacchino Forzano, che si preparava a dirigere la memorabile rappresentazione della *Figlia di Jorio* sulla platea erbosa del Vittoriale. Leggiamo: «Certo troverai - e *inventerai*, nel senso vero - gli attori e le attrici. Vincerai la falsità della declamazione che per tanti anni gonfiò e difformò i miei drammi ben costrutti. Ridurrai [illegible] semplicità essenziale gli allestimenti».

Qui D'Annunzio diventa il cri[illegible] più severo dei suoi interpreti. Cerca l'essenzialità, la secchezza, una modernità d'espressione che s'intreccia con la modernità [illegible] [illegible] [illegible] teatro di poesia, attentissimo ai conflitti interiori e alle lacerazioni psicologiche, e perciò opposto agli eroismi di cartone che, da Sem Benelli in poi, ingolfavano le scene. La novità [illegible] testimoniata anche da Irma Gramatica, prima interprete [illegible] *Figlia di Jorio*, che ricordava su un numero speciale della rivista *Scenario* (aprile 1938): «Mi rivedo all'Hotel de Londres [illegible] Milano con Virgilio Talli, Ruggero Ruggeri, Teresa Franchini e Oreste Calabresi, tutti seduti in cerchio attorno a D'Annunzio, [illegible] quale [illegible] leggeva la sua tragedia pastorale... Era un dicitore inimitabile. Risento [illegible] [illegible] modo [illegible] cui, mentre [illegible] poeta scandiva [illegible] mirabilmente cantilenava gli accenti della sua saga abruzzese, quelle cadenze letteralmente [illegible] imprimevano nella mia memoria. Il mio lavoro d'interprete ne fu facilitato. Posso dire, con modestia e orgoglio insieme, che la mia creazione fu opera sua».

Già. L'eccelso dicitore e il pessimo regista» era ossessionato dal teatro, ne pensava più di quanto ne scrivesse, ai cronisti dettava trame che [illegible] furono mai sviluppate, sognava di creare con Eleonora Duse un'arena teatrale che fosse un contenitore inimitabile di poesia: sogni smisurati, [illegible] anche carica sperimentale che nessuno, all'epoca, poteva capire. E [illegible] è detto che siamo stati intesi oggi.

Osvaldo Guerrieri

«Costretto a parlare sulla pubblica via. Firenze nega una sala per il mio discorso»

Gabriele D'Annunzio: a Firenze, fra il 1898 e il 1910, scrisse le opere più importanti. A destra Eleonora Duse

DUE SCRITTI **INEDITI**

[illegible]

«Un sopruso brutale»

Onorevole signor Sindaco,

venerdì [illegible] parlerò agli elettori del secondo Collegio di Fi[illegible]. Fino ad oggi ho tentato inutilmente di [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] teatro per qu[illegible] mio discorso. Le porte di tutti i teatri e di tutte le sale mi sono chiuse da un divieto misterioso.

Quello stesso che in Orsanmichele, nella loggia cittadina del grano, inaugurò le letture dantesche accompagnato da Lei [illegible] la nuova tribuna e da Lei salutato con nobili parole al conspetto del popolo fiorentino, quello stesso oratore sarà dunque costretto a parlare in piazza o sotto una tettoia.

Mi rivolgo al primo cittadino di Firenze come a colui che è proposto a custodire ogni tradizione d'arte e di gentilezza offesa, perché mi sia concessa questa sera di venerdì [illegible] nuova Arena costruita su l'area del Collegio Militare.

Stimo certo ch'ella non sopporterà che in Firenze [illegible] sia costretto a parlare su la pubblica via, sopruso brutale a danno di uno scrittore.

(Questa lettera non è firmata, perché si tratta di una brutta copia, con un gran numero di cancellature e di riscritture. E' databile al 1897)

AL [illegible]

«Inventerai gli attori»

27. II. 1927

a Giovacchino Forzano.

Mio caro Giovacchino,

voglio dirti quanto mi sia cara la schiettezza della [illegible] amicizia, pari a quella del [illegible] limpidissimo olio pistoiese. Come nella mia convalescenza, dopo [illegible] visita cortese della Morte, ebbi in dono i lauri del vivaio *apollineo* di Pistoia (dove furo[illegible] stampati i miei primi sonetti pratesi), così oggi della città di Vanni e di Cino mi viene il soccorso della tua fresca energia.

Rileggo i sonetti delle Città del Silenzio: «T'amo, città di crucci...». E in ricordo della mia giovinezza, confermo il [illegible] patto fraterno. La mia «*rinnovata iuventus*» ti affida le antiche opere e [illegible] nuove.

Certo troverai - e *inventerai*, nel senso vero - gli attori e le attrici. Vincerai la falsità della declamazione che per tanti anni gonfiò e difformò i miei drammi ben costrutti. Ridurrai a semplicità essenziale gli allestimenti.

Io sto per compire, ardentemente, *La Vergine e la Città*.

So che col medesimo ardore tu studii e conduci l'impresa insolita.

Un abbraccio.

Il tuo **Gabriele D'Annunzio**

FATTI E [illegible]

I gay a [illegible] «Perdona Oscar Wilde»

LONDRA. Un'associazione di omosessuali britannici, «Outrage», ha scritto alla regina Elisabetta chiedendo il «perdono po[illegible]» per Oscar Wilde. Lo scrittore fu condannato nel 1895 a due anni [illegible] lavori forzati per i suoi amori gay e [illegible] giudizio di Outrage quel verdetto rappresenta «una grossa macchia» per il sistema giudiziario britannico. [Ansa]

Legion d'Onore [illegible] Octavio Paz

PARIGI. Il poeta messicano Octavio Paz, premio Nobel 1990, è stato insignito [illegible] Gran Croce della Legion d'Onore. Durante [illegible] [illegible]rimonia riservata nella biblioteca dell'Eliseo, Mitterrand gli ha reso omaggio chiamandolo «un soldato della letteratura». [Agi]

Pico [illegible] [illegible] via [illegible] celebrazioni

MIRANDOLA. Pico della Miran[illegible] moriva 500 anni fa [illegible] per ricordarlo [illegible] s[illegible] città natale vara un [illegible] pichiano». Domani l'apertura delle celebrazioni: alle 18 nella Sala grande del Palazzo municipale Ezio Raimondi terrà [illegible] prolusione [illegible] «La dignità dell'uomo e la concordia tra i saperi». Le manifestazioni culmineranno in ottobre con un [illegible]gno internazionale di studi. [AdnKronos]

[illegible] Cesare [illegible] Adriano» [illegible] Francesco Casavola

COSENZA. [illegible] publica e Princeps. Vicende politiche, mutamenti istituzionali e ordinamento giuridico da Cesare a Adriano» è il titolo [illegible] convegno internazionale che si è aperto ieri al Centro congressi [illegible] Copanello. Fino [illegible] [illegible]ato ci si confronterà sull'interrogativo che, [illegible] partire da Mommsen, ha intrigato gli storici: perché Cesare non riuscì [illegible] portare a compimento il [illegible] programma di radicali trasformazioni? E l'intervento sulle istituzioni [illegible] parte [illegible] Augusto, i [illegible] poteri «d'intervento», possono essere considerati [illegible] vera «costituzione»? La riflessione si rivolgerà poi alla «svolta» che da Augusto a Adriano accentuò il potere del «princeps» [illegible] dei suoi funzionari fino a svilire completamente le antiche istituzioni. Mol[illegible] attesa la relazione finale del Presidente della Corte Costituzionale Francesco Casavola.

[illegible] AL GIORNALE

I diritti dei gatti, il sesso dei maturandi, gli sprechi della Rai

Misteriosi [illegible] dagli occhi gemmati

La notizia è di quelle che lasciano impietriti. Alcuni giorni or sono, la Corte [illegible] Cassazione ha considerato di sua proprietà i gatti randagi e ha stabilito - incredibile dictu! - che questi possono esser sequestrati per servire come cavie in esperimenti di vivisezio[illegible]. Il provvedimento, naturalmente, ha sollevato [illegible] vespaio di polemiche. Quando lo sapranno gli americani meridionali della Virginia, resteranno a bocca aperta. Perché, è presto detto.

Recentemente, nel quartiere d'una cittadina di quello Stato, sono stati raccolti circa quindici milioni di lire per ricostruire parte del muso a un gatto randagio, ferito da un colpo di fucile sparatogli da [illegible] sconosciuto. Non pretendo che i gatti - tanto amati dai più grandi personaggi della storia - debbano essere venerati come facevano gli antichi egizi; ma, rispettati sì. I misteriosi felini dagli occhi gemmati sono esseri viventi, beneficiari di diritti. Parola di irriducibile gattaro.

Tonino Luppino
Sapri (Salerno)

Affrettatevi ragazzi c'è poco tempo

Ho letto l'articolo comparso su *La Stampa* del 19 [illegible] dal titolo «Fate l'amore, fa bene alla Maturità». Potremmo dire che i promossi alla Maturità, dal prossimo anno, saranno tutti quegli studenti che avranno fatto, alla vigilia degli esami, una [illegible] attività sessuale? E, per contro, che i respinti saranno invece tutti coloro che non avranno seguito il consiglio della sessuologa Chiara Simonelli [illegible] del neuropsichiatra Pietro Rocchini?

Ma il consiglio potrebbe esse[illegible] arrivato [illegible] ritardo. Poco tempo rimane per la ricerca [illegible] un partner ad hoc.

Emilio Grippo
Torino

[illegible] al [illegible] [illegible]

Sappiamo tutti che la Rai [illegible] attraversando un periodo tutt'altro che florido e che, di conseguenza, in tale azienda vengono applicati riduzione dei costi, aumento del [illegible] tv, blocco degli straordinari [illegible]: in altre parole, tutto quanto può rappresentare un costo [illegible] [illegible] spesa inutile viene eliminato. Quello che però non capisco, e lo dico da dipendente della Rai, è [illegible] criterio scelto dai vertici aziendali per ottenere tale obiettivo.

Giovedì 19 scorso, sono stato chiamato al Salone del libro per effettuare assistenza ai colleghi giornalisti dello stand Rai dove trovo la seguente situazione: individuo (giornalista, tecnico, impiegato?) al telefono con la moglie, a Roma, per oltre un quarto d'ora; fuori, nel parcheggio degli espositori, parcheggiati in modo da fare bella mostra [illegible] niente più, 4 tra [illegible] [illegible] regia (quasi un miliardo di lire l'uno), piattaforme aeree, ecc. più furgoni e auto, che non servono assolutamente a nulla [illegible] [illegible] che non ha sen[illegible] aver inviato al Salone, salvo fare apologia secondo uno stereotipo che ricorda il Ventennio, che tutto il personale presente (alle ore 19 circa erano 6-7 persone) è di R[illegible]ma o, per lo meno, nessuno è di Torino.

Vorrei far presente a chi non è della Rai che a Torino, oltre a parte della direzione generale (via Cernaia) abbiamo il Centro di produzione, una sede regionale di tutto rispetto ed il Centro ricerche.

I casi sono due: o la ormai nota latitanza cerebrale di qualche dirigente ha permesso di rendere estremamente costosa una manifestazione che avrebbe potuto esserlo molto [illegible] meno (bastava non dover pagare alberghi, aereo, trasferte ecc., utilizzando personale di Torino, per risparmiare) oppure quando l'azienda parla di fare sacrifici si riferisce solo a quelli che qualcuno ha interesse a far fare e si vuole continuare a fare [illegible] nozze [illegible] fichi secchi. Gradirei che qualcuno rispondesse visto che quando chiediamo risposte attraverso i nostri interlocutori aziendali, [illegible] risposte o non arrivano o arrivano molto tempo dopo. Se l'azienda [illegible] riuscirà a fornire risposte allo scrivente, provi a giustificarsi con i 15 milioni di utenti che pagano il canone ma non capiscono che fine fanno i loro soldi.

Sergio Motta, Rivalta (Torino)

I logopedisti trascurati

Il 3 maggio '94 l'ex ministro della Sanità M. P. Garavaglia ha firmato un decreto che definisce 13 profili professionali da area sanitaria non medica, fra i quali [illegible] presente quello del logopedista; si ricorda, per inciso, che il «logopedista è l'esperto nella prevenzione e nel trattamento di tutti i disturbi della comunicazione e del linguaggio» conseguenti a danni di eziologia varia neurologica, tumorale, vascolare, [illegible]umatica, malformativa o funzionale ecc. in età evolutiva, adulta e geriatrica (sfruttando l'utilizzo di canali alternativi alla verbalità per persone con gravi disturbi di parola, ripristino di funzioni biologiche primarie quali la deglutizione, la respirazione, [illegible]litazione e riabilitazione di abilità cognitivo integrative).

La definizione del profilo professionale, atteso da oltre 30 anni, sarebbe [illegible] risultato importantissimo, quale primo passaggio [illegible] l'ordinamento giuridico della professione, Istituzione dei Collegi professionali e relativo Albo.

In realtà, la Federazione scrivente in rappresentanza dei circa 3000 logopedisti operanti sul territorio nazionale, si trova nel[illegible] [illegible] situazione quasi paradossale di ricorrere contro il provvedimento se non verranno recepite le modifiche in itinere già richieste al ministero della Sanità.

Quanto sta avvenendo è, a nostro avviso, la dimostrazione delle incomprensibili oltre che vergognose procedure che in Italia caratterizzano provvedimenti legislativi in materia professionale.

I fatti ci inducono a credere che le consultazioni, le richieste di pareri, i pronunciamenti che gli organi ministeriali inoltrano alle rappresentanze professionali siano semplici esercizi di stile.

Non ci spieghiamo altrimenti la totale negligenza nei confronti della categoria dei logopedisti, attraverso la stesura di un profi[illegible] che non tiene [illegible] della globalità dell'intervento logopedistico e degli atti [illegible] competenza consolidati da una pratica più che ventennale, anche [illegible] [illegible] ancora ben codificati sul piano normativo.

La logopedia si è affermata in Italia, in linea con quanto avvenuto negli altri Paesi europei, all'inizio del secolo, definendosi come disciplina, con un proprio corpus scientifico, evoluto naturalmente nell'arco degli anni, coerentemente ai bisogni [illegible] alle domande di cura dei disturbi comunicativi, quantitativamente e qualitativamente sempre più numerosi [illegible] diversificati.

Esemplificando, basti pensare all'aumento dei traumi cranio-encefalici da incidenti stradali (... del famoso sabato sera!); queste persone, spesso giovanissime, possono presentare in misura variabile: difficoltà di linguaggio (voce, pronuncia, ma [illegible]che di contenuto del discorso), problemi della scrittura [illegible] lettura, della comunicazione gestuale, [illegible] attenzione, di memoria, di ragionamento, [illegible] comportamento ecc.

Ancora i disturbi della deglutizione da cause tumorali, vascolari, traumatiche, questi malati, se [illegible] adeguatamente trattati secondo protocolli riabilitativi logopedici, devono essere alimentati per via enterale [illegible] parenterale, per lunghi periodi o per l'intera loro vita.

[illegible] meno drammatiche le conseguenze [illegible] [illegible] mancato intervento logopedico in molte patologie dell'età evolutiva (ad es.: bambini sordi che trovano nel logopedista [illegible] riferimento fondamentale per l'abilitazione alla comunicazione ed al linguaggio; bambini [illegible] disturbo specifico nell'apprendimento [illegible] letto-scrittura rispetto ai quali genitori ed insegnanti chiedono risposte riabilitative [illegible] consulenze mirate e specifiche). Sono inoltre ogge[illegible] di riabilitazione logopedica i disturbi di voce, pronuncia, malformazioni [illegible] balbuzie degli adulti e dei bambini.

A tutela e garanzia degli esercenti la professione, [illegible] anche e soprattutto del cittadino e del suo diritto [illegible] salute, [illegible] Federa[illegible] dei logopedisti italiani chiede che il neo ministro della Sanità, senatore Costa, recepisca [illegible] istanze inoltrate apportando le integrazioni richieste al profi[illegible] che ci compete.

Carla Gaveglio
Torino
presidente F.L.I.

RISPONDE O.d.B.

[illegible]

Gent.mo Del Buono, sono Anna Maria Baronti, cioè quella che protestava contro l'esosità del parroco; ma non si spaventi. Questa volta sarò breve inviandole poche righe per ringraziarla di aver pubblicato la mia lettera e per la gentile risposta. Aggiungo una piccola cosa, per chiarirle meglio il comportamento dei «conduttori» della mia parrocchia. Dopo la pubblicazione sulla Stampa ho avuto lettere, telefonate e anche visite (ben gradite) da parte di testimoni di Geova, evangelici e protestanti. Gli unici che non si son fatti vivi sono i rappresentanti della mia Chiesa!

Anna Maria Baronti, Rivoli

La differenza tra Dio e l'arciprete

GENTILE signora Baronti, la piccola aggiunta chiarisce molto senz'altro. E trascrivo qui il resto della [illegible] lettera.

«Nessun cenno di vita né dall'arciprete (quello delle continue richieste, per intenderci) né dai due parroci ausiliari, ma neppure da catechiste e animatrici con alcune delle quali mi sembrava di avere un buon rapporto di conoscenza. Silenzio perfetto! E allora come la mettiamo [illegible] la parabola del "buon pastore", che lascia tutto il gregge per ricercare la "pecorella smarrita"? E la "miglior vendetta è il perdono?" e "porgi l'altra guancia" ecc. ecc.? Sono solo belle frasi per infiocchettare i sermoni domenicali? Tutto questo mi ha rinforzato ancora di più nelle mie opinioni e [illegible]i miei dubbi che già le avevo descritto. Grazie ancora per la sua paziente cortesia nel leggere le mie lamentele e [illegible] auguri per la [illegible] salute...».

Gentile signora, a proposito di lei mi [illegible] arrivate due lettere. Una, di un [illegible] che la esortava alla prudenza, l'ho pubblicata, l'altra di una donna che faceva dello spirito [illegible] di lei anche se la questione causa era piuttosto seria, [illegible] hanno dimostrato coloro che le hanno scritto, telefonato [illegible] persino fatto visita. Per quanto si sia diventati addirittura incapaci di affrontare le cose più grandi di noi, senza almeno una battuta e un ghignetto di scetticismo, smarriamo sempre più l'occasione di conoscere la verità sugli altri e soprattutto su noi stessi. Lei fa bene a reagire, [illegible] sostenere le sue ragioni, ma, quando si sentirà un poco meno indignata di essere incompresa, la prego di provare a riflettere ancora una volta che c'è una grande differenza tra Dio e gli uomini che dicono di rappresentarlo.

Lei, con chi ce l'ha veramente? E gli vuole davvero dar soddisfazione così facilmente, abbandonando il campo?

Oreste del [illegible]

Così è cambiata un'epoca: il vecchio manifesto nelle camere dei ragazzi ora è un palinsesto sempre aggiornato

Voglio un poster fai-da-te

Addio ai miti, è l'ora dell'autobiografia

ATTO primo: nell'Olimpo portatile dei poster sale Emmanuelle Béart, l'anti-Claudia Schiffer. La bellezza di Emmanuelle è meno spettacolare, ma [illegible] intensa e forbita. Le locandine del suo film *Un [illegible] in inverno* significano difficoltà ad amare, solitudine: per questo si diffondono. Irrompe pure Ayrton Senna: la morte [illegible] esalta il mito. [illegible] è rilanciato Kurt Cobain, il cantante dei *Nirvana* che s'è sparato. Davvero il ricambio, il consumo di poster si fa [illegible]. Un polverio di stelle occupa le stanze dei giovani. Le pareti sono palinsesti impazziti, continuamente riscritti cioè ridipinti. I poster brillano come icone labili. Resistono alcuni culti, da James Dean a Bambi, [illegible] ormai i poster sono i penati dell'effimero.

Una tendenza nuova si [illegible] affacciando: il fai-da-te. «I poster spesso [illegible] molto e non sono originali», dicono al bar della Bocconi alcuni studenti che si dedicano [illegible] *collages*. E qui si sviluppano due linee. Una segue il trionfo del privato, fra culto dell'amicizia e narcisismo: «Ho una gran foto mia dove vado a cavallo», dice Barbara, secondo [illegible] di Discipline economiche e sociali. «Ho fatto [illegible] quadro con le foto al mare di Mykonos, io con tutti i miei amici», dice Andrea, matricola di Economia e finanza. «[illegible] al letto ho i volti delle mie amiche dentro una cornice rossa», dice Francesca, terzo anno di Legge alla Cattolica, ospite del convitto Sacro Cuore in piazza Buonarroti.

L'altra linea è il saccheggio dell'infinito repertorio visivo. C'è chi ritaglia [illegible] di Eva Herzigowa, [illegible] morbida top model bionda che fa cin-cin col Campari, e c'è chi sceglie venti copertine di romanzi [illegible] Harmony, le incolla e le appende una attaccata all'altra su [illegible] file. Un altro studente ha incorniciato uno strofinaccio di lino decorato [illegible] erbe e papaveri: «E' sopra il frigo. Di fronte ho mescolato brandelli [illegible] foto bucoliche con foto di attrezzi e mobili da giardino». Voglia di gioco, estro onnivoro e arte povera improvvisata caratterizzano molta odierna postermania.

Qui a destra, James Dean nel «Gigante», e la Béart

In alto, Emilio Tadini; qui sopra la Pivano, a sinistra Pericoli

Atto secondo. Qual è il poster più amato, più ricordato dagli adulti? E perché? Che rapporto ha [illegible] loro professione? Sono in scena alcuni protagonisti [illegible] loro nostalgie e le loro esperienze d'oggi. Sullo sfondo, un confronto tra generazioni.

«Spiacente, [illegible] ho tenuto e non tengo poster», risponde [illegible] un primo momento il disegnatore e pittore Tullio Pericoli, 67 anni. Ma all'improvviso Pericoli si ricorda che un poster [illegible] affisso anche lui. Ce l'ha così vicino, di fianco sopra [illegible] testa, che non ci fa più caso; più che un poster è un nume, che [illegible] assiste mentre fa la punta alle matite e stende i fogli bianchi: «E' Rembrandt, un autoritratto. Lo presi al Petit Palais nell'86. La sua faccia stupefatta mi guarda. Ha il talento nei polpastrelli; del suo [illegible] ho fatto man bassa, mi sono nutrito: allude e definisce, in profondità».

Emilio Tadini, pittore e scrittore, 67 anni, rintraccia il poster [illegible] cuore negli Anni 50, [illegible] del miracolo economico, solcata dalle battaglie su arte e ideologia: «A Palazzo Reale - ricorda - ci fu una mostra di Picasso che fece

epoca. Andavano, discutevano tutti. Nella Sala delle Cariatidi era esposto *Guernica*, e io mi presi un poster di *Guernica* alto un metro e settanta e largo in proporzione, lo montai su un telaio in legno e riempii una parete [illegible] mio soggiorno-studio. E' stato il poster della [illegible] giovinezza. Lo guardavo a lungo. Era là: aveva un forte, totale significato politico». Tadini non ha più quel poster: «L'ho regalato a uno di famiglia. Il mio spazio va tutto in quadri. Ma *Guernica* mi piace sempre, è un riferimento ideologico e formale».

Tocca a uno psicoanalista: Claudio Risé, junghiano, [illegible] anni. Racconta: «Il mio poster è Marlon Brando ne *Il selvaggio*. Lo comprai a Londra a 17 anni e me lo [illegible] portato dietro in tutte le case che ho abitato. Ma un giorno l'ho smontato e nascosto in un angolo accanto a Mao e a Che Guevara, arrotolati [illegible] tempo. Finché mio figlio l'ha scoperto e l'ha esposto [illegible] camera sua; è [illegible] lì».

Quel Marlon sulla moto in giubbotto di pelle nera è il poster che spiega in segreto *Il maschio selvatico*, il libro di Risé uscito l'anno [illegible] (Red edizioni). Lo psicoanalista sostiene che l'uomo deve recuperare [illegible] radici arcaiche che ha ricacciato indietro, occultato dentro di sé: «I maschi *soft*, dolci, che hanno perso il contatto consapevole con la propria forza e la propria aggressività, sono mine vaganti. Non [illegible] più mettersi di fronte a una donna, covano violenza. Marlon Brando nel *Selvaggio* è appunto l'adolescente delle metropoli che vive questo disagio e ca[illegible] il selvaggio andando in bande su moto rombanti stuprando e rischiando. Il selvaggio è [illegible] malattia, la perdita del selvatico».

Un disastro. E tutto perché è scomparso il padre: è [illegible] che trasmette ai figli forza, sicurezza, autorità, i valori [illegible] del selvatico. Ma fino a ieri non si applaudiva allo [illegible] del padre, simbolo di ogni autoritarismo? Lo studioso Mitscherlich [illegible] suo tempo un libretto fortunato, *Verso una società senza padre* (Einaudi). «Un'idea utopica con una sua generosità - dice Risé -. Ma in pratica è una cretinata: così si va [illegible] società di deboli, di disorientati, di violenti. Lo vedo nel lavoro di analista. Il mio non è maschilismo, ma cultura maschile. Mi hanno [illegible] e mi attaccano, ma l'esigenza del selvatico, del ritorno alla [illegible] forte, si va diffondendo. Negli Stati Uniti ad esempio sono una spia del fenomeno i poster del poeta Robert Bly e dell'ecologo Gary Snyder». Anche noi importiamo la moda della natura grande e selvaggia: sotto forma di spot. L'ultimo è di un chewing-gum gustato fra le Montagne Rocciose.

«Gli azzurri vittoriosi ai Mondiali di calcio '82, ecco il mio poster»: il poeta e scrittore Roberto Mussapi, 41 anni, lo tiene nello studio. Racconta: «Scrissi una poesia su Tardelli e sul suo urlo quando segnò il gol nella finale contro la Germania. Fui colpito dalla solitudine dell'atleta, che prima corre verso gli spalti e soltanto dopo si accorge di appartenere a una squadra. Un'immagine di pura energia, pura forza, pura solitudine. [illegible] ho un'idea agonistica della scrittura, [illegible] la intendeva Beppe Fenoglio: lotta contro il nulla e l'oblio». Mussapi colleziona poster arrotolati di Bruce Springsteen e di altri eroi musicali: «Anche il rock è energia, qualcosa di pulsante e di vitale. La poesia è in rapporto con l'energia perché è in rapporto con l'anima del mondo, principio divino da [illegible] tutto discende».

Tadini, Pivano e Pericoli: «Noi li sceglievamo così»

Dolente e cordiale giunge la voce di Fernanda Pivano: «L'unico poster che ho conservato per anni rappresentava l'antropologa Margaret Mead ed era a favore [illegible] marijuana. Della marijuana non mi importava nulla: tenevo a questa grandissima donna di cultura che aveva [illegible] il coraggio di sfidare l'establishment. Trovai il poster nell'East Village tra i Cinquanta e i Sessanta. In mezzo a tanti manifesti aggressivi, il mio era di [illegible] violenza». Fernanda Pivano [illegible]. Riprende: «Era [illegible] momento meraviglioso. Si sperava di portare [illegible] uomini [illegible] comunicazione e alla libertà. Mi sono illusa anch'io».

Di fianco al letto del filosofo della scienza Giulio Giorello si erge il Central [illegible] Tralee, sulla [illegible] occidentale dell'Irlanda. E' il suo poster. Sul fronte del Central Hotel è affrescata una donna [illegible] un'arpa e una picca: «L'Irlanda, [illegible] la sua anima nobile e armata. [illegible] Tralee c'è Banna Strand, la spiaggia [illegible] cui nel 1916 i ribelli irlandesi aspettarono [illegible] dai tedeschi». Quanti ricordi struggenti per quella terra: «Non ho mai conosciuto gente più affettuosa e coraggiosa. "Dio è una cornamusa", è scritto nella mitologia celtica: l'origine del mondo è suono, armonia. Un'intuizione simile alla vibrazione originaria dell'India più antica, racchiusa nell'om, sillaba degli dei».

Giorello, 50 anni, è stato accanito consumatore di poster: [illegible] Topolino a Bosch, dall'Henry Fonda di *Sfida infernale* al Gary Cooper di *Mezzogiorno di fuoco*. Nessun poster politico: «L'unico che terrei è quello di Bobby Sands, il ribelle irlandese che si lasciò [illegible] per protesta il 5 maggio dell'81. Una volta comprai un Engels per far dispetto ai miei amici marxisti e lo regalai alla mia prima moglie: "Tu che ami tanto Marx - le dissi - occupati anche un po' di Engels"».

Nell'ingresso troneggia un disegno di Silver, l'autore [illegible] Lupo Alberto: «E' il ritratto del mio gatto Nerone, immaturamente scomparso. I gatti sono un cosmo, custodiscono la soglia, cioè il rapporto fra l'esterno e l'interno. Loro si siedono davanti alle porte, attraverso cui si ricevono e si danno informazioni. Guardano, aspettano. A Galway in Irlanda c'è una grande piazza vuota dove c'è soltanto una porta: è tutto quel che hanno lasciato in piedi dopo che Cromwell abbatté le mura. Quella porta dà sul nulla. Anche noi uomini siamo delle porte sospese fra due nulla. E in Irlanda gli spettri [illegible] spesso dei gatti...».

Claudio Altarocca

Parigi, omaggio a Fellini

Parigi dedica [illegible] grande rassegna filmica al regista Federico Fellini (foto), scomparso nel '93. L'importante rassegna [illegible] apre stasera, con la proiezione [illegible] «Dolce vita» in versione integrale all'Auditorium del Louvre, e proseguirà poi in due cinema d'essai di Parigi. La rassegna [illegible] cinema di Federico Fellini [illegible] stata organizzata [illegible] nella capitale francese a «completamento - dicono le autorità francesi - dell'omaggio che il Festival di Cannes ha appena reso al Maestro recentemente scomparso [illegible] la proiezione de "La strada" al grande Auditorium». La rassegna parigina sarà presentata ufficialmente all'Istituto Italiano di Cultura, presente l'ambasciatore Luigi Guidobono Cavalchini, durante [illegible] [illegible] in cui saranno eseguiti al piano i brani più celebri, i temi conduttori dei film scritti da Nino Rota. Il programma comprende tutti i film di Fellini, ed è stato stilato grazie alla [illegible] collaborazione di Cinecittà International e della catena dei cinema «Europa». La rassegna toccherà numerose città del mondo.

Dario Fo conquista il «Govi»

Dario Fo (foto) ha vinto la [illegible] edizione del Premio Govi, istituito dal Comune di Genova per ricordare [illegible] figura del grande attore genovese caposcuola di più generazioni di comici. Il prestigioso riconoscimento, destinato ad una personalità del mondo dello spettacolo [illegible] abbia onorato un dialetto e assegnato negli [illegible] ni scorsi a Roberto De Simone, Turi Ferro, Lina Volonghi, Tino Carraro e Luigi Squarzina, sarà consegnato a Dario Fo giovedì 2 giugno dal sindaco di Genova Adriano Sansa. Dario Fo si è aggiudicato il Premio Govi per aver reinventato la lingua padana attraverso [illegible] geniale contaminazione di dialetti popolari arcaici, da «Mistero buffo», «Fabulazzo osceno», «Il primo miracolo del Bambino Gesù», «Storia della tigre» sino al più recente «Johan Padan a la descoverta de le Americhe», allestito in occasione delle celebrazioni colombiane di due anni fa.

Gnocchi ha lasciato alla chetichella «I cervelloni» di Rai1

La fuga del GENE

Ha abbandonato il programma e i suoi guai: resta solo Bonolis

Qui accanto Gene Gnocchi. Sopra ancora Gnocchi con Paolo Bonolis e la «valletta» Poppi

ROMA. Mica male [illegible] pensata degli autori Marco Luci, Ugo Porcelli e Federico Moccia. Si prendono due presentatori, uno serio e autorevole, l'altro ironico e surreale: nella fattispecie Paolo Bonolis e Gene Gnocchi. Li [illegible] immerge dentro [illegible] coloratissimo shaker insieme [illegible] ai forti sapori regionali degli inventori: si agita il tutto [illegible] garbo, ed ecco [illegible] cervelloni», nuovo cocktail da servire fresco, il giovedì sera alle 20,40, su Raiuno.

[illegible] la miscela ha funzionato solo in parte. Intanto il sapore essenziale di Gnocchi è sfumato. Gene se n'è andato per via d'un suo ginocchio ballerino (menisco da rifare).

Spiega l'autore Marco Luci: «Gene [illegible] un grande artista, un comico intelligente che s'è evaporato dal "cocktail" per un guaio fisico. Forse può dare il meglio di sé se si costruisce tutto un programma su di lui».

Non è riuscito ad inserirsi?

«Forse non c'è riuscito come sperava perché la sua comicità colta [illegible] viene letta dal pubblico di Raiuno. Insomma, mentre per Raitre andava benissimo, su Raiuno [illegible] è [illegible] contenuto del varietà che prende il sopravvento. "I cervelloni" superano la dissacrazione che Gene tentava di fare dall'interno».

Intanto Gene Gnocchi (lo chiamano già Gene Ginocchi), è nella sua casa di Fidenza a soffrire per i menischi logorati dal calcio, (quello che si gioca).

E' vero che «I Cervelloni» non hanno capito la sua comicità?

«No, è proprio che non riuscivo più fisicamente a reggere. Lì, fra prove e diretta, si sta in piedi sei sette ore al giorno e [illegible] con la [illegible] gamba rischiavo di dovermi far siringare il ginocchio».

Allora non è vero che non era in sintonia col programma?

«Penso che col tempo si sarebbe potuto correggere qualcosa, avere [illegible] spazio gestito da me, invece è stato il ginocchio traverso a farmi desistere».

Ginocchio o no, però lei andrà a condurre su Raitre «Il processo del lunedì» al posto del «cervellone» Biscardi.

[illegible] deciderà presto. Siamo in trattative. E' una bella proposta sulla carta, bisogna poi vedere [illegible] il mondo del calcio [illegible] la giusta collaborazione, [illegible] senso che per funzionare bisogna usare l'ironia. Staremo a vedere».

Dal Teatro Delle Vittorie in Roma, Paolo Bonolis (33 anni), [illegible] si sente orfano di Gene. Appare [illegible] pimpante e sicuro. Un [illegible] daggio espressamente richiesto dalla Rai su [illegible] lui, lo qualifica: «Competente, simpatico, cordiale e preparato per [illegible] che fa, faccia [illegible] e non il solito Baudo, e infine persona di buona cultura».

Come si sta senza Gnocchi?

«Posso dire che io e Gene ci conosciamo da tempo, giochiamo al calcio insieme e anche [illegible] non siamo proprio amici, lo stimo moltissimo. La sua maschera è formidabile».

Ma non ci sono [illegible] difficoltà fra voi due?

[illegible] perché? Errori ne abbiamo commessi tutti, ma strada facendo li abbiamo anche corretti e l'ascolto di 5 milioni e più dimostra che ci siamo anche riusciti. Gene se n'è andato per problemi [illegible].

Davvero la entusiasmano gli inventori?

«Tutti noi crediamo [illegible] le [illegible] possano venire migliorate. Io che sono curioso di natura [illegible] affascinato dalle invenzioni».

Una bella invenzione lasciare la Fininvest per la Rai, vero?

«Non so [illegible] stato [illegible] potere o protagonismo. Ho scelto il programma, non la Rai. Ho detto di [illegible] perché la trasmissione mi interessava davvero».

E alla Rai si guadagna tanto?

«Guadagno di meno. Ma [illegible] ridere dire che ho perso del denaro. Al confronto d'un qualsiasi lavoro guadagno moltissimo. Se qualcuno dice che venendo alla Rai si perde del denaro dovrebbe venire avviato dallo psichiatra».

Qui accanto Enzo Tortora con René Longarini. «I cervelloni» si ispira moltissimo a «Portobello». Anzi, si può dire [illegible] [illegible] copia. La sorella del presentatore [illegible] stata infatti molto critica con gli autori del programma

Baudo ha detto che lei [illegible] [illegible] volto troppo Fininvest per Raiuno.

«Ho letto le sue dichiarazioni. Ha anche detto che la trasmissione è troppo targata Fininvest per una Raiuno [illegible] pensa al rinnovamento. Baudo, che stimo moltissimo, forse è incorso nella classica stanchezza di stagione. Non [illegible] [illegible] brano nemmeno parole sue. [illegible] così [illegible] ha perso la classica misura che gli appartiene».

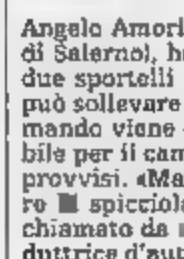
I «Cervelloni» sarebbero finiti sotto accusa anche «perché non fanno ridere». Ma c'è poco da ridere con gli inventori. Sarebbe come andare al Salone della Tecnica, per sganasciarsi dalle risate.

Soltanto Gene Gnocchi riesce a divertire parlando di cervelloni. Racconta: «Ci sono dei tipi, ma dei tipi, che quando capiscono che l'invenzione [illegible] piace, ne hanno subito pronta un'altra. Uno, per favorire gli obesi, che altrimenti non potrebbero accedere al piede, ha addirittura inventato il sistema per infilarsi le calze. Anche gente piena di fede. Un altro infatti ti ha inventato l'ostia col manico per poterla porgere intonsa».

Nevio Boni

[illegible] & INVENZIONI

Maurizio Giannarelli di Piombino ha ideato lo **Spalmaburro**. Con buona pace [illegible] «Ultimo tango», Giannarelli ha risolto [illegible] problemino del burro che non si [illegible] a spalmare perché troppo [illegible]. La sua invenzione riesce [illegible] ammorbidirlo. Si tratta di uno spry come per la panna montata. Tutte [illegible] massaie di Piombino pretendono lo Spalmaburro. [illegible] signor Maurizio è in serio contatto con una ditta per un importante contratto.

L'inventore Dario Guerrini di La Spezia con la sua idea ha battuto il record delle chiamate. La [illegible] **Agenda per muti** ha infatti affascinato migliaia [illegible] persone. Alla Fiera di Bologna è stato allestito per lui uno stand. Non si contano le telefonate di persone che lo hanno ringraziato per avere progettato finalmente un vero aiuto per tanta gente in difficoltà. Guerrini ha inventato un computer per sordomuti. Si batte sulla tastiera ciò che si vorrebbe dire e il computer parla.

Angelo Amorino (abitante a Minori, provincia di Salerno), ha realizzato il **Driver cric**. Tra i due sportelli dell'auto esce uno stantuffo che può sollevare l'auto a destra o a sinistra. Il comando viene dato elettronicamente. Formidabile per il cambio della ruota e altri guasti improvvisi. «Mai più maledizioni» potrebbe citare [illegible] spicciola pubblicità. E' stato comunque chiamato da [illegible] grande [illegible] giapponese produttrice d'auto.

Giuseppe Marzocca [illegible] Milano (che [illegible] s'intende di lirica) ha progettato **il Trovatore**. Con questa invenzione di servizio oggetti e animali non si perderanno più. Al collo dell'animale o legato all'oggetto c'è [illegible] targhetta con tanto di codice e numero verde da chiamare. Risponderanno addetti in servizio 24 ore su 24 che [illegible] l'interlocutore in contatto con il proprietario. Marzocca [illegible] stato contattato da [illegible] grande azienda del settore animale e da una società collegata con [illegible] Mercedes.

Ha inventato il **Telecomanda**, si chiama Carlo Carlini, ha 30 anni e viene [illegible] Isernia. La [illegible] in[illegible] ha folgorato quattro multinazionali. Il [illegible] dispositivo risponde con la voce a comandi impartiti sempre a [illegible] Tipo: «Telecomanda, accendi la luce» e l'aggeggio risponde «Subito signora». Altri ordini vengono eseguiti immediatamente. Carlini è stato invitato alla Fiera di Milano dove ha avuto [illegible] suo stand, al quale sono affluite più di duemila persone.

Daniele, Ramazzotti e Cherubini devono partire tutti insieme per una super tournée, ma non sarà un'avventura

Pino, Eros e Jovanotti: divorzio?

Manca il feeling, ma un no costerebbe miliardi

MILANO. Non sarà un'avventura. Non bella, almeno. La tournée dell'estate - Ramazzotti, Jovanotti e Pino Daniele insieme - manda sinistri scricchiolii ancor prima [illegible] cominciare. Il piatto è ricco, ma i commensali [illegible] troppo diversi. E l'intera operazione [illegible] artificiale: nasce a tavolino, seguendo strategie di marketing che saranno buone per i manager, epperò non tengono [illegible] del fattore umano.

[illegible] tour doveva esordire il 3 giugno a Monza: l'altro giorno arriva la notizia che è tutto rinviato al 7 giugno, a Bari. L'agenzia Trident adduce «motivi tecnici»: non sarebbero arrivate al[illegible] attrezzature. Eh già: uno mette in piedi un simile [illegible] vanserraglio, e all'ultimo momento si accorge che [illegible] la spina della luce. Dai...

La verità è un'altra: Eros Ramazzotti, rientrato stanchissimo [illegible] [illegible] tour americano, [illegible] rimandato le prove. S'è chiuso in casa, con la mamma. A riposarsi. E per ammazzare il tempo rilascia dichiarazioni cattivelle contro Jovanotti: «Lorenzo scrive bene, ma non canta. E cinque anni fa era inascoltabile». Nulla di grave: Jovanotti stesso ammette [illegible] [illegible] sentirsi un «cantante». Però, quelle battutine [illegible] chi fosse ascoltabile o inascoltabile cinque anni fa, da uno che in materia ha tuttora qualche problema... Certe uscite non sono il sintomo di un clima idilliaco. L'unico davvero motivato è Daniele, il quale potrà finalmente esibirsi a Napoli. E Dio sa quanto ci tenga, il buon Pino.

Lorenzo è invece abbattutissimo: pare - dico pare - che qualche giorno fa avesse addirittura deciso di mandare al diavolo baracca e burattini. Gli hanno spiegato che ci sono in ballo investimenti di miliardi: se insi[illegible] nell'insano proposito, sborserebbe una penale da urlo. Lui ha abbozzato, ma la faccenda degli «investimenti miliardari» lo turba. Lorenzo per il suo tour personale aveva imposto bassi costi - 40 milioni - e prezzi popolari. Il triplo concerto viene invece venduto ai promoter locali a 300 milioni, più che meno. Il pubblico, comunque, pagherà il biglietto 36 mila ragionevoli lire, grazie alla sponsorizzazione della Pepsi: sponsorizzazione che ha suscitato qualche malumore [illegible]. Gli [illegible] non finiscono mai.

A proposito: tra Ramazzotti e Jovanotti proprio non c'è dialogo. Eros, fervente berlusconiano [illegible] scopre uno scottante segreto e, allarmato, lo rivela al quotidiano «L'Informazione»: «Il partito comunista [illegible] è affatto scomparso: c'è la Quercia, c'è Rifondazione, c'è Occhetto». Il povero Lorenzo - al quale l'esistenza [illegible] Occhetto era già ben nota, tanto da spingerlo ad appoggiare il pds in campagna elettorale - non potrà che sentirsi a disagio. Ha confidato: «Il tour con Luca Carboni aveva un senso: l'idea era nostra, siamo amici e ci piace fare musica insieme. Stavolta mi hanno messo davanti [illegible] progetto già confezionato, prendere o lasciare. Ho detto sì, ma...». Ma me ne pento? Fate un po' voi.

Eros Ramazzotti è tornato molto [illegible] dal suo [illegible] in Sud America, il [illegible] si sentirebbe superiore agli altri due

Ci sarebbe inoltre la questioncella dell'ordine di uscita in concerto: primo Daniele (che però a Napoli canterà nel finale), secondo Jovanotti, terzo Ramazzotti. La legge dello spettacolo vuole che si esibisca per ultimo l'artista più importante. Ramazzotti non fa mistero di considerarsi [illegible] gradino su tutti. Magari ha ragione, fa sfracelli in tutto [illegible] mondo. Sono piccolezze. Di sicuro, non semplificano i rapporti.

Tant'è: il tour s'ha [illegible] fare. Però Daniele, Ramazzotti e Jovanotti durante i [illegible] non eseguiranno nessun brano insieme. Inizialmente era prevista una jam session, e invece - [illegible] che qui siamo alle indiscrezioni molto attendibili - i tre si avvicenderanno in scena senza neppure incrociarsi. Insomma, su quel palco tirerà un'arietta che è meglio coprirsi...

Gabriele Ferraris

Luca Barbareschi [illegible] ne va [illegible] millesima puntata

«C'eravamo tanto amati» e finalmente ci lasciamo

MILANO. Addio a «C'eravamo tanto amati». Luca Barbareschi saluta la Fininvest, la televisione [illegible] e [illegible] programma che ha condotto con successo per cinque anni ma senza grandi entusiasmi, almeno negli ultimi tempi. Sabato andrà in onda la millesima puntata, poi «C'eravamo tanto amati» proseguirà fino a giugno per concludersi definitivamente. A Retequattro, infatti, fanno sapere che senza Barbareschi il programma non continuerà. Finiscono [illegible] cinque anni di litigi familiari esposti al pubblico: un programma che, secondo alcuni, è stato tra i primi a mostrare in quale «inferno» possa trasformarsi una famiglia, mentre secondo altri sarebbe stato un teatrino di sceneggiate familiari ottimamente (e falsamente) recitate in tv.

«Sono rimasto alla Fininvest - ha detto l'ex conduttore durante la cena per festeggiare la millesima puntata del programma - finché c'era Berlusconi: era lui il mio punto di riferimento. Ora che il presidente [illegible] occupa più delle sue tv io lascio perché alla Fininvest ho troppi nemici, non [illegible] [illegible] uomo d'azienda e amo fare [illegible] tv pensante».

Quanto al direttore di Retequattro, Michele Franceschelli, Barbareschi ha detto: «Ha sempre [illegible] di far sparire dalla [illegible] rete "C'eravamo tanto amati". Parlare con lui è impossibile, neanche fosse il direttore della Fox».

Nel '92 Barbareschi portò «C'eravamo tanto amati» negli States con il nome di «That's amore». «Berlusconi mi cedette per il mercato americano e inglese [illegible] 50 per cento dei diritti d'autore - ha detto Barbareschi - sapeva che [illegible] era mai riuscito a vendere [illegible] programma italiano in America. Io invece ci [illegible] riuscito».

Dopo il successo dello scorso anno, torna la «Festa» Agis dei film a 6000 lire

Il cinema contro il calcio e la tv

Prolungare la stagione e promuovere le opere italiane
Intanto aumentano gli spettatori e gli investimenti

ROMA. Dopo l'esito positivo dell'esperimento avviato lo scorso [illegible] (un [illegible] del 68 per cento [illegible] degli spettatori rispetto al giugno [illegible]) l'imprenditoria cinematografica ha deciso di ripetere la «Festa [illegible] [illegible]» riofferendo al pubblico l'opportunità di vedere film nelle sale di prima visione a 6 mila lire. La «Festa '93» durò due settimane, quella di quest'anno abbraccerà tutto giugno (dal [illegible] al 23). Giusto per mettersi in concorrenza [illegible] i mondiali di calcio e la tv: come dire, andate al cinema, troverete anche le sale con l'aria condizionata. Nello stesso tempo si [illegible] di prolungare la stagione cinematografica nazionale che negli ultimi anni si esauriva [illegible] maggio.

A giugno dunque con 6 mila lire si potranno vedere quasi tutti i film del festival di Cannes (da «Vivere!» di Zhang Yi M[illegible] a «Rouge» di Kieslowski), oltre a parecchi campioni d'incasso americani, [illegible] la «Festa» vuol anche [illegible] un'occasione per riproporre [illegible] giovane [illegible] italiano sacrificato dal botteghino. Sono una cinquantina i film pronti per l'operazione estate. La moda di andare al cinema nei mesi caldi sta dilagando anche in Europa. All'Agis è stato presentato [illegible] «libro bianco» redatto da due istituti internazionali di ricerca (London Economics e Bipe Conseil) sul panorama europeo delle sale cinematografiche. In particolare nei 12 Paesi Cee. Complessivamente [illegible] [illegible] considerano anche Austria, Finlandia, Islanda, Norvegia, Svezia e Svizzera sono più di 19 mila i grandi schermi in attività. «Trent'anni fa - osservano i ricercatori - la sala cinematografica [illegible] l'unico [illegible]ogo di divertimento [illegible] la principale possibilità di ritorno economico per [illegible] film. Oggi il ruolo della sala [illegible] [illegible] ridimensionato dalla televisione e dall'home video, ma rimane fondamentale per determi[illegible] il successo di un film».

Nell'ambito della Cee l'Italia occupa il terzo posto per numero di schermi (3020) preceduta da Francia (4402) e Germania (3630). Una curiosità: [illegible] il Paese con il maggior numero di schermi parrocchiali o collocati in circoli culturali; [illegible] compenso abbiamo soltanto otto multisale [illegible] più di otto schermi contro [illegible] 431 della Gran Bretagna, le 220 della Francia, le 167 della Germania.

«Il problema della multisala - [illegible] David Quilleri, presidente dell'Agis - è un dilemma per le abitudini degli italiani. Siamo disposti [illegible] compiere [illegible] chilometri per raggiungere una confortevole multisala, [illegible] grandi parcheggi, [illegible] [illegible] in Gran Bretagna e negli Stati Uniti?».

«Effettivamente - aggiunge Quilleri - ci sono in Italia [illegible] che sopravvivono con frequenze bassissime, ma ci [illegible] anche sale redditizie. Nelle due ultime sta[illegible] sono aumentati [illegible] spettatori e sono cresciuti gli investimenti. L'attuale stagione si chiuderà con una crescita di spettatori quasi del 10 per [illegible]».

Ernesto Baldo

Una scena del «Film [illegible]» di Kieslowski, grande sconfitto a Cannes

---

Proiettato a Torino il film di Ugo Falena e Mario Corsi con la rara colonna sonora di Luigi Mancinelli

«Frate Sole» ha la sua musica: che sinfonia

Il recupero della fluviale partitura propiziato dalla Tv svizzera

TORINO. E' abbastanza diffusa, anche se superficiale, la credenza che il cinema sia l'erede del melodramma dell'Ottocento, [illegible] l'importante [illegible] che qualcuno ci abbia creduto dando vita [illegible] forme artistiche innovative negli anni del cinema muto: quando, seguendo l'esempio francese o tedesco, un Mascagni fu indotto a scrivere la musica per «Rapsodia satanica» di Nino Oxilia [illegible] un Pizzetti a collaborare con la «Sinfonia del fuoco» al colossale «Cabiria» di Pastrone e D'Annunzio: il cinema chiedeva alla «musica classica» patenti di nobiltà culturale, i musicisti erano soprattutto attratti dai guadagni che fiorivano negli orti della giovane [illegible].

Un caso dei più importanti [illegible] [illegible] la fluviale partitura che Luigi Mancinelli compose nel 1918 per «Frate Sole», la storia di San Francesco d'Assisi, [illegible] Ugo Falena e Mario Corsi, quasi tutto girato all'aperto nell'Umbria del santo. Il complesso lavoro [illegible] integrazione fra la musica e il film, curato da Carlo Piccardi e realizzato dalla Radiotelevisione della Svizzera Italiana sulla copia restaurata [illegible] [illegible] del Centro sperimentale [illegible] Cinematografia, [illegible] stata presentata, per la prima volta ai nostri tempi, al Cinema Massi[illegible] su invito del Museo Nazionale del Cinema di Torino: Piccardi, grande patrocinatore di questi recuperi, [illegible] Gianni Rondolino hanno introdotto la proiezione (la musica [illegible] registrata sotto la direzione [illegible] Jacques Mercier con Orchestra [illegible] Coro [illegible] Rtsi), facendo il punto [illegible] quel periodo avventuroso della storia dello spettacolo. La contiguità con l'opera in musica [illegible] confermata da [illegible] grande sinfonia a sipario chiuso e si vedeva anche in particolari secondari: ad esempio, la sigla Spqr sugli scudi [illegible] soldati, residuo di qualche «Norma» che lo scenografo della Scala, Duilio Cambellotti, pensò [illegible] utilizzare per il film.

Mancinelli è [illegible] il maggior direttore d'orchestra prima di Toscanini [illegible] compositore di rispetto: con «Frate Sole» tentava [illegible] specie [illegible] dramma musicale correlato alle immagini, ricorrendo a [illegible] sontuosa veste orchestrale [illegible] corale; il gurgite wagneriano si fa [illegible] con moderazione, domina [illegible] scrittura oratoriale, più [illegible] sfarzo sonoro dei grandi russi, più interessanti scorribande in [illegible] «Trecento» ricostruito [illegible] genere [illegible] «Francesca» [illegible] Zandonai; colpisce soprattutto [illegible] puntuale caratterizzazione di [illegible]bienti e figure che «Frate Sole» allinea [illegible] fedeltà documentaria; bellissime fra tutte le vedute o distanza [illegible] Assisi, [illegible] abbagliante candore, [illegible] città santa che la musica contribuisce a rendere [illegible].

Giorgio Pestelli

La rassegna si apre sabato a Rivarolo

Per chiese ed abbazie ritorna (con fascino) il «canto delle pietre»

TORINO. «Canto delle pietre» anno [illegible]: nelle chiese [illegible] nelle abbazie, ma anche in un castello, [illegible] i canti medioevali, [illegible] [illegible] volta il rapporto fra musica e architettura, in un contesto di valorizzazione del patrimonio artistico piemontese (ma anche lombardo, marchigiano [illegible] laziale, dal momento che «Il canto delle pietre» [illegible] estendendosi in gran parte dell'Italia), acquista [illegible] significato unanimemente compreso. Gli «armonici» si annidano, rimbalzano, riverberano [illegible] di un'epoca ricca [illegible] fascino che [illegible] colloca in pieno Medioevo, ma che questa volta tocca la ricerca [illegible]sicologica e storica fino al Concilio di Trento.

La Sacra di San Michele

L'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte ha seguito il filone delle due precedenti edizioni che tanta fortuna [illegible] generali consensi hanno avuto. Per ogni luogo religioso è stata concepita una ricerca che contemperasse perfettamente le esigenze di musica [illegible] architettura: una sorta di ideale incastro tra le due discipline artistiche, sì che il «concerto», o meglio l'esecuzione, assumesse significati più intimi e profondi. Chiese e castelli [illegible] stati sin dai tempi antichi i luoghi deputati per far musica: aver ridato a chiese e castelli una par[illegible] importante della loro originaria funzione è stata un'idea intelligente, frutto di un profondo [illegible] della cultura; [illegible] parto fecondo per [illegible] fervida mente di Italo Gomez.

«Il canto delle pietre» s'inizia sabato 28 maggio [illegible] ore [illegible] nel Castello [illegible] Malgrà a Rivarolo Ca[illegible]. E, questa volta, l'appassionata ricerca si è spinta fino all'Ars Nova nel Codice di Torino eseguito da [illegible] complesso prestigioso: l'Ensemble Sine Nomine di Bologna. «Lodi [illegible] Dio e alla Vergine» [illegible] il titolo del secondo incontro fra Canto Gregoriano [illegible] Canto Ambrosiano con «La Bottega Musicale di San Raffaele di Cimena» che si terrà il 4 giugno nella Abbazia [illegible] Santa Maria [illegible] Rivalta Scrivia.

Ancora Canto Gregoriano e Canto Ambrosiano l'11 giugno nella Chiesa di San Nazzaro del[illegible] Costa (Novara) [illegible] la Nova Schola Gregoria[illegible] di Verona. Quindi, l'attenzione sarà rivolta [illegible] «Codice di Ivrea». L'Ensemble Venance Fortunat di Parigi si esibirà domenica 19 giugno in uno dei luoghi conventuali più belli del Piemonte: la Sacra di San Michele. L'Ars Nova lascerà il posto all'arte colta e all'arte popolare fra Medioe[illegible] [illegible] Rinascimento il 26 giugno (Abbazia di Santa Maria di Vezzolano): «Ognon m'entenda», con «Dal Canto Nostro di Milano».

Particolare fascino («L'amor cortese») riserverà l'ultimo appuntamento de «Il canto delle pietre», perché il concerto s'annuncia ad hoc per due specialisti della cultura alpina: Gérard Zuchetto [illegible] Patrice Brient di Carcassonne, che tornano così a Torino, dopo 3 anni di assenza. Il concerto si terrà nella Chiesa di San Domenico ad Alba il 2 luglio sempre alle ore 21. L'ingresso a tutto questo entusiasmante «Canto delle pietre» è gratuito.

Armando Caruso

TIVU' & TIVU'

Piero Angela e la timidezza kamikaze contro il karaoke

CHE succede alla divulgazione in tv? Che succede a Piero Angela, il principe della medesima? Lui continua a realizzare trasmissioni informative, interessanti, vivaci, animate, farcite di ospiti, filmati, testimonianze. Eppure [illegible] decollano, almeno in ascolto, tiranno motore del video. Vediamo martedì: [illegible] milioni [illegible] mila spettatori per la «Serata Quark» dedicata alla timidezza. Sei milioni 179 mila per Fiorello [illegible] Italia 1, immortalato nell'appuntamento che richiamò nella piazza Vittorio Veneto di Torino quella bazzecola di 100 mila persone. Fiorello è [illegible] tra i concorrenti p[illegible] temibili per i protagonisti della tv che hanno la sventura di scontrarsi con lui. Chissà che cosa succederebbe se si fosse costretti a scegliere tra [illegible] Karaoke, «Stranamore» e «Bucce di banana». Che bello scontro, che nobile gara. Uno scontro cui non assisteremo mai, perché chi fa i palinsesti non è mica folle (cioè, non sempre, di sicuro non lo [illegible] quelli della Fininvest). Difficilmente si porrà nella condizione di compiere una scelta così ardua. Nel quale impossibile caso, si potrebbe fare come il seduttore [illegible] Kierkegaard, che sceglie di non scegliere. Così noi: potremmo non scegliere, per paura di sbagliare, di trovarci male, di perdere altre occasioni, e [illegible]remmo quindi costretti a spegnere la scatola. Ma ci saranno ancora [illegible] dove la tv non resta accesa tutto il giorno? C'è quella [illegible] Tipografo di Trino, poi, forse, conventi, quelli di clausura, come ha detto Filiberto Gua[illegible], frate trappista, [illegible] amministratore delegato della Rai, allo Zavoli della notte che gli chiedeva se guarda ancora la televisione, e che cosa gli piace: «Ma [illegible] qui [illegible] l'abbiamo, la televisione». Giusto in convento. O ci andiamo anche noi, oppure ci rassegniamo. Senza parla[illegible] troppo in giro di [illegible]gnazione, per non parere démodé.

Piero Angela, dunque, ad ascoltare i dati, ha fatto il suo tempo. E' troppo impegnativa, la divulgazione, bisogna mettersi lì [illegible] e sentire, che barba. [illegible] anche lui, con le sue cravatte, il suo modino, le sue confezioni-regalo formalmente ineccepibili: [illegible] va, non va più. Nonostante l'altra [illegible] si parlasse di timidezza, e si raccontassero movimenti, parole, gestualità, reazioni, in alcune delle quali ci si riconosceva per forza. Gli ospiti, Dacia Maraini, Marisa Berenson, Margherita Buy, Renzo Arbore dicevano [illegible]n garbo la loro timidezza, la candid camera riprendeva comportamenti apparentemente casuali, filmati [illegible] documentari spiegavano con le immagini tic e psicopatologie della vita quotidiana, campione Massimo Troisi di «Ricomincio da tre». La «Serata Quark» precedente [illegible] dedicata alla depressione, e, in quanto tale, deprimeva un po' pure lei. Questa della timidezza era persino allegra, tenera. Ma è forse il momento di [illegible] teneri? Via, non scherziamo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Assassini per [illegible]

Dustin Hoffman interpreta «Un uomo da marciapiede» in onda su Rete 4 alle 22.30

L'ONORE DEI PRIZZI

1985, Raitre alle 20,30; dur. 102'

Va in onda il film di John Huston, tra i più ammirati del maestro americano, che può essere considerato dello stesso filone che caratterizza le opere del giovane regista Tarantino, premiato a Cannes con «Pulp fiction». Una saga di efferatezze con ritmo da commedia in cui moglie e marito (Kathleen Turner [illegible] Jack Nicholson), entrambi killer, si ritrovano uno contro l'altra, per «onorare» un capomafia. Del [illegible] fa parte anche Anjelica Huston.

[illegible] BLACK ANGEL

1990, Raidue alle 20,40. dur. 104'

«Angelo nero», è questo il titolo italiano del film di Jonathan Mostow. Il regista [illegible] questa inquietante storia narra la vicenda [illegible] di un pilota da caccia perfezionista che si trasforma in serial killer per liberare il mondo dal peccato. Le prime vittime a cadere sotto i suoi colpi sono i suoi familiari. Con una serie di evoluzioni aeree compie azioni distruttrici. I suoi allievi piloti cadranno anch'essi vittime della furia omicida. La polizia lo bracca, [illegible] il pilota pazzo prende [illegible] ostaggio un'intera famiglia.

UN UOMO DA [illegible]

1969, Rete 4 alle 22,30; d[illegible] 104'

Di John Schlesinger. Il mito americano fatto a pezzi in un road-movie [illegible] sfondo gay e interpretato [illegible] Dustin Hoffman [illegible] Jon Voight in gran forma. Il secondo è un texano giunto a New York per fare carriera come gigolò, mentre il primo è un omosessuale affetto da tubercolosi. Il film ha vinto tre Oscar.

FEBBRE BIONDA

1955, Raiuno alle 10,05; dur. 104'

Commedia di [illegible] Hannekin [illegible] John Gregson, Diana Dors e Susan Stephen. Carlo è un uomo ricco ma molto avaro, tanto da sembrare un pezzente. S'innamora di una ballerina, le chiede di sposarlo, [illegible] la ragazza [illegible] crede un morto di fame e quindi lo rifiuta. Quando si rende conto che [illegible] lo spasimante è ricco, gli [illegible] una corte spietata, ma ormai è troppo tardi.

LUNA DI FIELE

1992, Tele + 1 alle 20,40; dur. 104'

Drammatico di Roman Polanski con Emmanuelle Seigner, Peter Coyote, Hugh Grant, Kristin Scott Thomas e Victor Banerjee. Il film, tratto dal romanzo di Pascal Bruckner, è assai più trasgressivo [illegible] passionale di quanto si possa immaginare. Un modo di concepire sesso e amore, di logorarsi per la passione, di autodistruggersi fra due persone che pure si amano e vogliono vivere insieme. Polanski racconta [illegible] due coppie che s'incontrano su un piroscafo in crociera: un americano [illegible] paralizzato e condannato a vivere sulla sedia a rotelle; la moglie è un'avvenente e vogliosa ragazza francese. Gli altri due sono [illegible]rito e moglie che sperano di riaccendere durante la vacanza il loro desiderio esaurito dopo anni di matrimonio. E' una [illegible] ardente rivissuta in flash-back. La tragedia è in agguato.

OGGI

A *I cervelloni* un versa-vino automatico, una penna-stereo e, come ospiti, gli inventori del «Trivial Pursuit» (Raiuno, ore 20,40), ultima puntata di *Beverly Hills* (ma torna l'anno prossimo, Italiauno, ore 20,35), *Scherzi a parte* replica gli scherzi a Serena Grandi, Debora Caprioglio, Sabani, Merola e Mughini (Canale 5, [illegible] 20,40), *Yogurt* prende in giro quelli di *Beautiful* (Italiauno, [illegible] 23). *Diagnosi* si [illegible] della prostata (Cinquestelle, ore 20,40), all'*Uno contro tutti* di Costanzo platea di maghi contro Ettore Carlo Grisini, l'esorcista dei Castelli romani (tra gli altri il mago Otelma, il mago Cristal, il mago Cristian, la maga Merlina, la ma[illegible] Futura, la maga Antares, il mago Kedemel, eccetera, non sono previste retate della polizia, Canale 5, ore 23,00), *Napoli-Werder Brema* alle 20,30 [illegible] Tmc, la storia della tv di Zavoli è stata finalmente anticipata di mezz'ora (Raiuno, [illegible] 23,30).

Beverly Hills chiude [illegible] ciclo di quest'anno [illegible] risultati molto lusinghieri: una media di 4 milioni [illegible] 972 mila spettatori [illegible] uno share medio del 17,21 per [illegible] (quattro punti in più della media di rete). Inoltre, continua [illegible] successo l'indotto del serial, cioè libri, magliette, fanzine, club con duemila iscritti, visioni di gruppo di ogni puntata con discussione successiva, deliri quando Shannen o Jennie vengono in Italia, eccetera. Il fenomeno *Beverly Hills* si inquadra nella generale dipendenza giovanile dalla tv: in base agli ultimi dati Istat, il 33 per cento dei teenagers (meno di 18 anni) sta davanti alla tv tra due e tre [illegible] giorno e un altro 18 per cento fra le tre e le quattro ore. C'è ancora un 7 per cento che si colloca tra le quattro [illegible] le cinque ore e [illegible] 4,5 per cento che guarda la tv addirittura per più di cinque ore al giorno. E' interessante però il fatto che in America il fenomeno della [illegible] giovanile - giunto al suo culmi[illegible] con la fondazione dei club «contro» Brenda - mostra qualche segno di crisi. Per esempio, non solo l'ascolto di *Beverly Hills* [illegible] in calo, ma i due film di Luke Perry («Buffy the vampire» e «Eight [illegible]ds») sono andati malissimo. Inoltre la rivi[illegible] per sedicenni «Teen Beat Magazine» in due anni ha dimezzato le tirature. Altri programmi pensati per i ragazzi non hanno suscitato il minimo interesse. Il produttore Jack Brodky ne ha tratto una conclusione sconsolata: «Correre dietro a quello che piace ai teenager limita le possibilità di un film. Quella dei giovani [illegible] diventata una platea ristretta. Non ci si può fidare». Il pubblicitario Betsy Frank ha aggiunto: «Gli adolescenti [illegible] una fascia di pubblico che non bada al video». Oppure che, [illegible] anche ci bada per un po', può poi disinteressarsene [illegible] un tratto e senza ragione.

Viaggio fra gli operai asserragliati nella fabbrica da sal[illegible], fra i lacrimogeni della Polizia. Si tratta di «Crotone, Italia», documentario [illegible] Daniele Segre con gli allievi della Scuola Video «I Cammelli», in onda su Raitre alle 23.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Grandi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (8097959); 7 (9355); 7,30 (7495404); 8 (3171); 8,30 (4404); 9 (5133); 9,30 (1215125); 10 (83065); 11 (5997); 12,30 (62020); 13,30 (4882); [illegible] (18607); 20 (530); 1 (9246992)

- 6 — **Euronews** (3373356)
- 6,45 **Unomattina** (0)
- 7,35 **Tgr - Economia** (3045713)
- 9,35 **Cuori senza età**, telefilm (4110794)
- 10,05 **Febbre bionda** film (G.B., commedia, 1955) (2810628)
- 11,30 [illegible] **futile**, con Monica Leofreddi (65046)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm (8552958)
- 14 — **Albedo**, settimanale scientifico-tecnologico (68775)
- 14,20 **Il mondo di Quark**, documentario (458398)
- 15 — **Uno per tutti - Solletico** (47728201)

SERA

- 18,15 **In viaggio nel tempo**, telefilm (8362882)
- 19 — [illegible] **milletti**, rubrica (9978)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (64713)
- 20,35 **Grazie milletti**, rubrica (3609713)
- 20,40 Dal [illegible] della Vittoria **I cervelloni**, programma condotto da Paolo Bonolis (1478713)
- 23 — **Ore ventitré**, a cura del Tg1 (1977)
- 23,30 **Nostra padrona televisione**, rubrica (57152)
- 1,10 **Oggi al Parlamento**, rubrica (6208540)
- 1,20 [illegible] **- Sapere**, rubrica (6823-[illegible])
- 1,50 **Il sindacalista** (Italia, commedia, 1972), film con Lando Buzzanca, Renzo Montagnani. Regia di Luciano Salce (80888737)
- 3,34 [illegible] **1 Notte**, replica (404149832)
- 3,40 **Il pistolero segnato [illegible] Dio**, (Italia, western, 1968) [illegible] Anthony Steffen, [illegible] Wyler. Regia di Giorgio Ferroni (5922282)
- 5,15 **Tg 1 Notte**, replica (13868263)
- 5,20 **Divertimenti** [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5744787); 13 (8317); 17 (30930); 18,45 (3980978); 23,30 (21133)

- 7,10 **Quante storie...!** (5070775)
- 7,40 **Ape Maia**, cartone animato (4228336)
- 8,10 **Tom e Jerry**, cartoni animali (5023591)
- 8,30 [illegible] **Beauty**, telefilm (6679978)
- 9 — **Lassie**, telefilm (81220)
- [illegible] **Il medico di campagna** (8718442)
- 10,20 **Quando si ama**, serial tv (1482171)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (68775)
- 13,30 **Tribune Rai** (2404)
- 14 — **Santa Barbara**, serial tv (9716794)
- 14,50 **I suoi primi [illegible] anni**, rubrica (2148591)
- 15,05 **Beautiful**, serial tv (7588607)
- 15,50 **Il sole [illegible] cuore**, miniserie in 10 puntate [illegible] Katja Riemann, Mark Kuhn (4ª puntata) (2805688)
- 16,50 **Dal Parlamento** (8463249)
- 17,05 **Tg2 - Nonsolonero**, rubrica (140937)
- 17,20 **Miami Vice**, telefilm (9611794)
- 18,20 **Tgs - Sportsera** (596152)
- [illegible] [illegible] **viaggio con «Sereno Variabile»**, rubrica (945404)
- 18,50 **L'ispettore Tibbs**, [illegible] (741355)
- 20,20 **Ventieventi**, varietà (7368801)
- 20,40 **Il [illegible] Black Angel**, film (Usa, drammatico, 1990), [illegible] Peter Strauss, William O'Leary, James O'Sullivan. Regia di Jon Mostow (1ª visione tv) (367442)
- 22,30 **Tribune RIT**, posizioni a [illegible]fronto (98336)
- 23,50 **Dse - L'altra edicola** (6683997)
- 0,55 **Appuntamento al cinema** (4045176)
- 1,10 **Special sound**, sceneggiato con Peter Fonda, Ana Obregon (6425906)
- 1,50 **Da Imola, biliardo Campionato italiano cinque birilli** (5664060)
- 2,30 — **Videocomic**, documenti (4628952)
- 3 — **Università**, rubrica (82333553)

RAITRE

Telegiornale: 12 (57161); 14 (06171); 14,20 (836152); 19 (423); 19,30 (76510); 22,45 (3359065); 0,30 (4635282)

- 6,25 **Tg [illegible] - Edicola** (8588539)
- 6,45 **Dse - Sapere** (9083249)
- 7,15 **Euronews** (6513152)
- 7,30 [illegible] **- Dipart. Scuola Educazione** (21832249)
- 12,15 **Tgr E** - Economia, consumi, bisogni (4186775)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (82648)
- 12,35 **Dove sono i Pirenei?** - rubrica (8533220)
- 14,50 **Tgr - Regione 7**, settimanale (765539)
- 15,15 **Tgs Derby** - Notiziario sportivo: Da Parigi: **Tennis**: Open di Francia (33908317)
- 18,45 **Giro d'Italia** - Speciale Tg3 (981442)
- 19,50 **Blob cartoon**, cartoni animati (152084)
- 20,05 **Blob, di tutto [illegible] più** - varietà (7302404)
- 20,25 **Una cartolina**, rubrica d'attualità (3895510)
- 20,30 **L'onore dei Prizzi**, film (Usa, grottesco, 1985) [illegible] Jack Nicholson, Kathleen Turner, Anjelica Huston. Regia [illegible] John Huston (3257713)
- 23 — **Crotone Italia**, di Daniele [illegible]gre [illegible]
- 23,50 **Schegge** (3476591)
- 1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta «*Sei Sei*» (8834737)
- 1,35 **Blob, di tutto di più** (2621331)
- 1,50 **Una cartolina**, rubrica (r) (16158008)
- 1,55 **Tg [illegible] nuovo giorno** (2165553)
- 2,20 **Il trauma**, film (Francia, poliz., 1982), con Marlène Jobert, Bruno Crémer, Jacques Villaret. [illegible]gia di Daniel Duval (2443263)
- 3,55 **Tg 3 nuovo giorno** (8729089)
- 4,25 **Accadde il 20 luglio**, film (Germania, storico, 1955) [illegible] K. L. Diehl, Carl Wery. Regia di G. W. [illegible] (82400263)

CANALE 5

Tg [illegible]: 13 (92268); 17,59 (405498535); 20 (81976); 24 (12058)

- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (5847572)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, [illegible] (33117442)
- 11,45 **Forum**, conduce Rita [illegible] Chiesa (2708012)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, rubrica (6043201)
- 13,35 **Beautiful**, serial tv (207152)
- 14,05 **Sarà vero?**, gioco (6154220)
- 15,25 **Agenzia matrimoniale**, rubrica (126201)
- 16 — **A tutto Disney**, show (50220)
- [illegible] **Ecco Pippo**, cartone animato (200006591)
- 16,30 **Bim [illegible] Bam e cartoni: I Puffi**, [illegible] animati, [illegible] **Bim Bum [illegible]**. **L'ispettore Gadget**, cartone, **La nostra inviata Manuela**. **Lupin**, cartone animato (18442)
- 19,02 **Ok il prezzo è giusto!**, gioco (200097133)
- 19 — **La ruota della fortuna**, gioco (3442)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà (6316978)
- [illegible] **I magnifici di scherzi a parte**, show condotto [illegible] Teocoli, Massimo Boldi e Pamela Prati (14784064)
- 23 — [illegible] **Costanzo Show** (69958)
- 1,35 **Sgarbi quotidiani**, replica (8182911)
- 1,45 **Striscia la [illegible]**, replica (4783331)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (2207089)
- 2,30 **I-Taliani**, show (2215008)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (2215737)
- 3,30 **Un uomo in [illegible]** (2219824)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (2210553)
- 4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (7056814)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (5606373)
- 5,30 **Arca di Noè**, documentari (3458850)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (28190176)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6006776); 14 (4997); 18,30 (6696)

- 6,30 **Ciao Ciao [illegible]** cartoni (5678442)
- 9 — **Hazzard**, telefilm (95710)
- 10 — **Starsky & Hutch**, [illegible] (56201)
- 11 — **L'Italia del giro**, rubrica (31561)
- 12 — **Adam 12**, telefilm, *Morire due volte* (88807)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, rubrica (92365)
- [illegible] **Studio sport**, notizie sportive (4412959)
- 12,45 **Teneramente Licia**, telefilm: *Che succede [illegible] sala prove?* - **Batman**, cartoni animati (7803539)
- 14,20 **Non [illegible] Rai** (23572)
- 15,30 **77° Giro d'Italia**, Campobasso-Melfi (12268)
- 17 — **Studio tappa**, rubrica (30046)
- 17,55 **Smile** (6004442)
- 18 — **I miei due papà**, telefilm (5369)
- [illegible] **Power Rangers**, telefilm (6930)
- 19 — **Genitori in blue jeans**, [illegible] film: *Feste notturne* (6317)
- 20 — **Karaoke**, varietà [illegible] Fiorello (76355)
- 20,35 **Beverly Hills, 90210**, serial tv: *Il ventesimo anniversario*. (Nuovi episodi - Prima [illegible] Tv) (813048)
- 22,30 **Giro sera**, rubrica sportiva (4336)
- 23 — **Yogurt - Fermenti attivi**, [illegible] (40201)
- 24 — **Models and [illegible]ies**, rubrica (33486)
- 1 — **Studio sport** (4804060)
- 1,50 **I due mafiosi**, (Italia, comico, 1983), film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Regia di Giorgio Simonelli (15783718)
- 3,30 **Starsky and Hutch**, telefilm (r) (7348603)
- 4,30 **Hazzard**, telefilm (r) (7355350)
- 5,30 **I miei due papà** (r) (5266832)
- 6 — **Genitori in [illegible] jeans**, telefilm (r) (26198718)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45

- 7 — **La famiglia Bradford**, telefilm (6815336)
- 7,45 **Piccola Cenerentola**, telenovela (5117826)
- 8,30 **Valentina**, telenovela (8882)
- 9 — **Buona giornata**, varietà, conduce Patrizia Rossetti (96152)
- 9,05 **Pantanal**, telenovela (4113881)
- 9,30 **Guadalupe**, telenovela (7825423)
- 10,40 **Maddalena**, telenovela (6351794)
- 11,55 **Antonella**, telenovela (40038775)
- 13 — **Sentieri** (1ª parte) (9098862)
- 14,40 **Primo amore**, telenovela (3260775)
- 15,35 **Principessa**, telenovela (7358862)
- 16,05 [illegible] **Maria Rita** (3036689)
- 16,10 **Topazio**, telenovela (2359881)
- 17,05 **La verità** (264046)
- 17,45 [illegible] - [illegible]**ne a confronto**, rubrica (501084)
- 18 — **Funari news**, rubrica d'attualità (44355)
- 19,30 **Punto [illegible] svolta**, rubrica (2201)
- 20,30 [illegible] **proibito**, telenovela (97794)
- 22,30 [illegible] **da marciapiede** (Usa, 1969), film con [illegible] Hoffman, Jon Voight, [illegible] Vaccaro. Regia di John Schlesinger (4784171)
- 1 — **Tg4 - Rassegna Stampa** (9239602)
- 1,10 **Un uomo in ginocchio**, [illegible] (2653282)
- 3,05 [illegible] **news**, replica (6718502)
- 3,35 **Tg4 Rassegna stampa** (9852114)
- 3,45 **Punto di svolta**, replica (3918381)
- 4,25 **Lou Grant**, [illegible] (3804502)
- 5,25 **Marcia**, telefilm (44200534)
- 6 — **Dragnet**, telefilm (1253)
- [illegible] **Amore [illegible] soffitta**, telefilm (90969060)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30 6 Mattinata; 6,10 [illegible] verde; 6,20 Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 7,45 Oroscopo «Affari»; 9,05 Radio anch'io; [illegible] Pomeridiana; 12,55 Onda verde (anche alle ore 13,55/ 14,55/ 15,40/ 16,25/ 16,55/ 17,55); 16,37 77 Giro d'Italia; 16,30 Radio campus; 18 Ogni sera; 18,25 Onda verde (anche alle ore 20,30/ 21,55); 19,[illegible] Zapping; 22,50 Parlamento.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10 [illegible] buongiorno; 6,25/7,25 Onda verde; [illegible] L'oroscopo di G. Ippoliti; 8,10 Chidovecomequando; 8,50 La principessa Olga; 9,10 Radiozorro; 9,35 I tempi [illegible] corrono; 10,45 3131; 12,10 [illegible] Regione; 12,45 Il Signor Bonaletura; 14,10 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,20 Per voi giovani; 15,30 Flash economico; 17,26 Onda verde; 19,15 Planet Rock; 20,15 Dentro la sera; 21,30 Planet Rock; 22 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr. 13,45; 18,30 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,30 Ouverture; 8,40 Onda [illegible] (anche alle ore 10,15/11,05); [illegible] Appunti di volo. 11,30 Segue dalla prima; 12 La Barcaccia; 13,15 Le novelle del buon vecchio; 14 Concerti Doc; 15 Note azzurre; 16 On the road; 18 Appassionata; 19 Hollywood party; 20 Radiotresuite; 20,30 Concerto sinfonico.

[illegible]

Telegiornale: 12,45 (303510); 19 (280085); 20 (1538449); 23,25 (4650133)

- 13 — **Azucena**, telenovela [illegible]8671)
- 13,45 **In(s)contri** (4221864)
- 14,35 **Alpe Adria** (702423)
- 15,05 **Laverne & Shirley** (8437794)
- 16,30 **Giro d'Italia** (843423)
- 17 — **Telecicova** (228065)
- [illegible],45 **Hotel Fortuna** (5860628)
- 18,05 **Buonasera** (831997)
- 18,30 **Il Quotidiano** (469930)
- [illegible],50 **Decisione finale** (1772046)
- 23,55 **Grandangolo Mix** (40640930)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (78688); 18,45 (4887591); [illegible] (6544171); 22,30 (1882)

- 14,05 **Salva la tua vita**, film (4779442)
- 18 — **Tappeto volante** (80258152)
- 18,30 **Sale, Pepe e Fantasia** (33317)
- 19,45 **The Lion Trophy Show** (433807)
- 20 — **Sorrisi e Cartoni** (78046)
- 20,30 **Napoli** [illegible] amichevole (57688)
- 23 — **Applausi... e quella sera al Sistina** (22ª). (77355)
- 24 — **Tennis: Int.Francia** (17878)

TELE + 1

- 16,45 **I profili della natura** (1707162)
- 17,15 [illegible] **survival** (117775)
- 18,05 **Cuori ribelli**, film (26588930)
- 20,40 **Luna di fiele**, film (8970355)
- 23 — **Mr. Destiny**, film (30081828)

TELE + 3

- 20,30 **Palio**, film
- 22 — **Concerti classica** (750084)
- 23,50 **Palio**, film (40588336)

TELE + 2

- 11,45 **Profiles of nature** (9628423)
- 13,30 **Sportime** (360369)
- 14,30 **La grande boxe** (9717220)
- 15,15 [illegible] (8484289)
- 15,45 **Hall of fame**, calcio (8465133)
- 16,15 **Calcio** - Camp. inglese (8510962)
- 18 — **Calcio** - Mundial story (430686)
- 19 — **Calcio: Danimarca - Svezia** (4420794)
- 20,45 **Tennis** (465830)
- 22,30 **La grande boxe** (313133)
- 23,15 **Telesport** (38208341)

VIDEOMUSIC

- 15 — **Zona mito**
- 16,25 **Monografia** (3468336)
- 18 — **Caos time** (734681)
- 20 — **Video rotazione** (348268)
- 22 — [illegible] **in [illegible]s**, special (119423)
- 22,30 **Rock Revolution** (62225794)

RETE A

Telegiornale: 1[illegible] (84978); 17 (19355); 18 (84152); 19 (4713); 19,30 (3084); 20 (3387)

- 20,30 **Victoria** (87882)
- 21,15 **Sempl. Maria** (27710888)

GUIDA

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; [illegible] 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera [illegible].

PORTFOLIO

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

72 *Hanno collaborato a questo numero:* R. Bonimegni, A. M. Brunetto, E. Carbotta, A. Clavarra, C. Meo, G. C. Pili, G. Ramonda, G. Timorati.
Fotografie: M. Forchino *Coordinamento e redazione:* Laura Pianta
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazi... della Confe... Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Berlusconi: più lavoro e meno tasse

La CNA valuta i programmi del nuovo Governo

Molto interesse hanno suscitato presso la CNA le dichiarazioni programmatiche del Presidente del Consiglio Berlusconi, che ha accolto e fatto proprie parecchie delle proposte avanzate dall'artigianato e dal mondo dell'impresa minore. In attesa che nei primi cento giorni i programmi si trasformino in fatti, la CNA concorda anzitutto sulla proposta di ridurre gli oneri contributivi per le imprese che creano nuovi posti di lavoro e sui preannunciati provvedimenti che vanno in direzione della semplificazione del sistema fiscale e della drastica riduzione degli oneri burocratici, dell'incentivazione degli investimenti e dell'esenzione per i redditi inferiori ai 10 milioni di lire.

Un altro punto che vede la CNA pienamente favorevole è la creazione di un rapporto di lavoro più flessibile: quindi sì all'assunzione diretta per le imprese fino a 15 dipendenti, a una modifica dei contratti di formazione lavoro in modo che questi siano di maggiore incentivo per le imprese, a una legge sul lavoro interinale e a tutte le norme che favoriscano l'uso del contratto a tempo determinato e del part-time. In termini più generali, la CNA apprezza il richiamo diretto ai contenuti e ai valori della Costituzione, ma rileva la mancanza di espliciti riferimenti al mantenimento del metodo della concertazione, nel rispetto degli impegni sottoscritti con il Protocollo del 23 luglio 1993.

Impiantisti

28 maggio contro il DPR

Dibattito pubblico organizzato dalle Associazioni artigiane CNA, Unione Artigiana, CASA, dal titolo:"Installazione, conduzione, manutenzione impianti termici. Attività in pericolo!" (Legge 10/91 e DPR 412/93), si terrà: sabato 28 maggio presso la Sala SEAT di Via Bertola 34 Torino alle ore 9.
Nel corso del dibattito verranno esposte alle forze politiche partecipanti, le gravi conseguenze che l'applicazione del DPR potrà avere per le piccole imprese del settore.
Il rischio di queste ultime è: l'espulsione dal mercato o l'acquisizione dei lavori solo in forma di sub-appalto. Le Associazioni Artigiane presenteranno le loro proposte per modificare tale regolamentazione.

Diario

Giovedì 26 maggio
GRP RADIO
"Orario gelaterie", interviene dott. Stefano Busi, segretario CNA/Agroalimentare. Questa mattina dalle ore 10,15 alle 10,45.

Sabato 28 maggio
CNA/Installatori impianti termici
Dibattito pubblico sulla legge 10/91 DPR 412/93, dal titolo: "Installazione, conduzione, manutenzione impianti termici, attività in pericolo!". Sala Seat - Via Bertola 34 Torino, ore 9

Mercoledì 1 giugno
Acconciatori ed Estetiste
Assemblea su: "Ambiente e Sicurezza" presso l'Hotel Royal, corso Regina Margherita 249, Torino ore 21.

Martedì 31 maggio
Dichiarazione dei redditi mod. 740/94
Versamenti a saldo. Ultimo giorno per il versamento delle imposte e del contributo Irpef e Ilor, al Servizio sanitario.
Versamento degli acconti. Ultimo giorno per il versamento della prima rata di acconto Irpef Ilor e "tassa della salute"
Dichiarazione dei redditi mod. 750/94
Ultimo giorno per i versamenti a saldo e in acconto delle imposte dovute in base alla dichiarazione.
Imposta sul patrimonio netto
Ultimo giorno utile per il pagamento della suddetta imposta da parte dei soggetti tenuti a presentare il mod. 740/94 e 750/94. Per i soggetti tenuti a presentare il mod. 760/94 l'imposta deve essere pagata nel termine stabilito per la presentazione della dichiarazione.
Si rammenta che è prevista - per le voci di cui sopra - la possibilità di effettuare i versamenti entro il 20 giugno con la maggiorazione delle imposte e del contributo dovuti, dello 0,50%.
IVA - Elenchi clienti-fornitori
Scade il termine per la presentazione da parte dei soggetti obbligati.

Mercoledì 15 giugno
IRPEF - Ritenute alla fonte
Scade il termine per il versamento delle ritenute alla fonte su redditi di lavoro autonomo e lavoro dipendente effettuati nel mese precedente.

Corsi ADR

Iscrizioni presso l'ECIPA

A seguito dell'autorizzazione del Ministero dei Trasporti, l'ECIPA/CNA ha aperto le iscrizioni ai corsi per sostenere l'esame per il conseguimento del certificato di abilitazione, per conducenti di autoveicoli adibiti al trasporto di merci pericolose, classificate dalla normativa ADR. I corsi organizzati ai sensi del Decreto Ministeriale 571 del 30/12/92, prevedono una formazione teorica-pratica della durata di 30 ore: 10 lezioni della durata di 3 ore ciascuna che si terranno presso l'ECIPA. Per informazioni rivolgersi: ECIPA/CNA Via Bardonecchia 185 Torino, tel. 011/7792223.

Paste fresche con e senza uova

Riepilogo sulle normative vigenti

Ci pare utile riprendere in questa sede alcuni aspetti legislativi per permettere di evitare irregolarità e sanzioni.
Il testo di Legge base che disciplina la lavorazione e il commercio di cereali, sfarinati, pane e paste alimentari è la vecchia legge del 4/7/67 N. 580. Per paste speciali si intendono paste contenenti vari ingredienti alimentari autorizzati dal Ministero della Sanità e dal Ministero dell'Industria, Commercio, Artigianato. Chiunque produca e commerci paste speciali con ingredienti non previsti dai D.M. non potrà utilizzare come denominazione di vendita termini come "paste fresche, spaghetti, tagliatelle", ma invece la denominazione: "specialità alimentari fresche o secche da consumarsi come primo piatto".
Inoltre per la preparazione dell'impasto delle paste speciali ... almeno 4 uova fresche, nel caso di pasta fresca, intere di gallina, per un peso complessivo non inferiore a grammi 200 di uova per ogni chilogrammo di semola e di farina di grano tenero.
Le paste prodotte con l'impiego di uova devono essere vendute con la sola denominazione di "pasta all'uovo" e avere un contenuto di steroli non inferiore a grammi 0,15 riferiti a cento parti di sostanza secca.

La pasta con l'impiego di uova, anche se si tratta di pasta normale, venduta senza la denominazione all'uovo, deve essere prodotta esclusivamente con le modalità previste per la pasta all'uovo. Per la violazione di questa norma è prevista un'ammenda sino a 1 milione di lire. Le paste speciali, all'uovo, normali, fresche, possono essere prodotte, oltrechè con semola o semolato di grano duro, con sfarinati di grano tenero, con farine tipo 00, 0, 1, farina integrale, farina tipo 2 e con miscela di sfarinati di grano tenero e duro.
Per la vendita di paste speciali con ripieno o con altri ingredienti, devono essere elencati dopo il tipo di farina, e in ordine decrescente, gli ingredienti impiegati nella preparazione del ripieno. La produzione di paste alimentari fresche prevede alcune deroghe: il limite di acidità per le paste fresche può arrivare fino a 6 gradi, per le paste fresche con l'aggiunta di carne il limite massimo è stabilito a 7 gradi. Inoltre il limite di umidità può arrivare fino al 30% per le paste alimentari fresche, poste in vendita in confezioni sigillate.
L'associazione agroalimentare della CNA, anche in vista dall'esame del ... DDL sulla pasta, previsto per le prossime settimane nelle Commissioni Parlamentari, promuoverà iniziative e proposte di emendamento per correggere e migliorare tutti i punti ormai datati e superati e per valorizzare la tipicità dei prodotti dei pastifici artigiani.
Per informazioni rivolgersi CNA/Agroalimentare sig. Stefano Busi, tel. 4617666.

Matrimoni e fotografi

Un'azione per fare chiarezza nel settore

Su tutti i giornali sono recentemente apparsi articoli riguardanti l'iniziativa che prevede l'istituzione - per i fotografi professionisti romani che effettuano reportages ... - di corsi concordati con il Vicariato.
La Siaf (l'Associazione Fotografi Professionisti, con oltre 4000 associati in tutta Italia), precisa che questi corsi, del resto già effettuati in molte altre province, sono frutto di accordi fra il Vicariato e le Associazioni dei Fotografi. Queste ultime, infatti, hanno voluto intraprendere un'azione per fare chiarezza e moralizzare un settore nel quale per troppo tempo si è lavorato in assenza di controlli, lasciando il campo libero a chi opera abusivamente e senza pagare tasse.
Oltre all'evidente distorsione del mercato, l'abusivismo provoca in tutta Italia un danno all'Erario quantificabile in circa 500 miliardi l'anno.
L'iniziativa dei corsi non ha quindi solo la funzione di stabilire giuste regole di comportamento per i fotografi durante le cerimonie, ma vuole ... abituare tutti, comprese le parrocchie stesse, a servirsi di veri professionisti. Questo eviterà agli sposi scelte obbligate o poco chiare.
Per quanto riguarda invece l'annuncio deontologicamente scorretto del fotografo Oliviero Toscani, che si è dichiarato disposto ad eseguire servizi fotografici di matrimonio gratis per chiunque, il Siaf dichiara a sua volta che tutti i suoi 4000 ... sono disponibili d'ora in poi a lavorare gratis per la Benetton.

Sicurezza e salute sul lavoro

Un incontro CIES circa la direttiva Cee 391/88

Si terrà giovedì 26 maggio un incontro fra i soci Ciesp ed esperti del settore, su "Recepimento della direttiva Cee N. 391/1988 sulla sicurezza e salute dei lavoratori durante il lavoro. Contenuti, modalità e strumenti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati".
Nel corso del dibattito si vedrà come il recepimento di questa direttiva rappresenti un'importante occasione per il rinnovamento della legislazione sulla prevenzione degli infortuni: i lavoratori - questo un punto particolarmente interessante - diventano il terzo protagonista del processo di prevenzione, insieme al datore di lavoro e all'organo di controllo. Un altro punto che verrà affrontato con il recepimento è la costituzione di un comitato nazionale per l'igiene e la sicurezza sul lavoro, che coordini l'attività a livello centrale, e - a livello regionale - di un organismo di coordinamento fra gli enti deputati a intervenire sui luoghi di lavoro.
Per quanto riguarda le piccole imprese dell'artigianato, le Regioni si impegneranno a realizzare attività di consulenza istituzionale, di informazione e formazione, destinati in particolare ai lavoratori e ai loro rappresentanti: queste iniziative saranno possibili se la legge permetterà di reperire fondi dalle sanzioni per le violazioni normative.
Le Regioni sono inoltre favorevoli a concedere contributi alle imprese che realizzino significativi miglioramenti nelle condizioni di lavoro. Introdurrà l'incontro il dott. Ciriaco Ferro, Responsabile del Servizio Igiene e Sicurezza del Lavoro dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte.
gli interventi del dott. Riccardo Rosi, dell'Unione Industriale di Torino, su "Servizi aziendali di prevenzione dei rischi"; Carlo Torretta, del dipartimento Ambiente e Sicurezza della CNA Piemonte, su "Le ricadute organizzative del recepimento della direttiva nelle piccole aziende"; Gianni Marchetto, del dipartimento Ambiente di lavoro della Fiom-Cgil, su "Diritti dei lavoratori: il delegato alla sicurezza"; Paolo Cocito, operatore sindacale per i problemi della sicurezza e della formazione, della Fim Cisl, su "Informazione e formazione dei lavoratori".
L'incontro avrà luogo alle ore 16.30 presso il Salone CIES Piemonte, via S. Agostino 20, Torino, tel. 4310762.

Acconciatura ed Estetica

Ambiente e Sicurezza

Per fare luce sugli aspetti igienico-ambientali e relativi alla sicurezza nelle imprese di Acconciatura ed Estetica, e per chiarire le norme in materia di smaltimento acque, rifiuti e simili, mercoledì 1° giugno avrà luogo un'assemblea alle ore 21, presso l'Hotel Royal, corso Regina Margherita 249, Torino. Alla riunione parteciperanno il dott. Antonio Rinaudo, della Procura della Repubblica, Pretura di Torino; il dott. Tommaso Campanile, responsabile nazionale Dipartimento Ambiente CNA; il dott. Giorgio Bollini, esperto di Medicina del Lavoro del Patronato Epasa-CNA; il geom. Carlo Torretta, Dipartimento Ambiente della CNA regionale. Chiuderà i lavori il dott. Danilo Garrone, Segretario Nazionale Federacconciatori-Federestetica.In occasione della serata sarà possibile acquistare il manuale "Ambiente e sicurezza nelle imprese di acconciatura ed estetica". Per informazioni, contattare CNA/Federestetica tel. 4617666.

CRT i servizi per l'artigianato

Un pacchetto di agevolazioni per il settore

Finanziamenti - leasing - mutui tramite Artigiancassa:
- per impianto, ampliamento e ammodernamento laboratori;
- per acquisto macchinari, attrezzature e veicoli;
- per formazione di scorte materie prime.

Prestiti di esercizio:
- per qualsiasi fabbisogno finanziario determinato da necessità di esercizio.

Crediti speciali Artigianfidi:
- per operazioni di ampio respiro, che per la loro entità ed importanza non siano assistibili dalle singole Cooperative Artigiane di Garanzia.

Plafond (max L. 500 milioni per cliente):
- per prestiti riservati alle Imprese Artigiane, al tasso massimo di riferimento stabilito bimestralmente dal Ministero del Tesoro.

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Manuale Legno

Pubblicata la II edizione

L'anno scorso la CNA/legno pubblicò e distribuì in tutta Italia il "Manuale Tecnico del Legno Arredamento", una guida e un aiuto per le imprese artigiane nel determinare i prezzi dei propri prodotti - operazione quanto mai complessa, dovendo coniugare redditività e concorrenzialità.
Visto il successo dell'iniziativa, la CNA ha pubblicato ora la seconda edizione, rivista e ampliata secondo i suggerimenti ricevuti dai lettori.
Il prezzo è di L. 30.000 per gli associati CNA e di Lire 100.000 per i non associati.
Il volume può essere prenotato telefonando al 4617 606, CNA/Legno Arredo.

Ecco il "mutuo su misura"

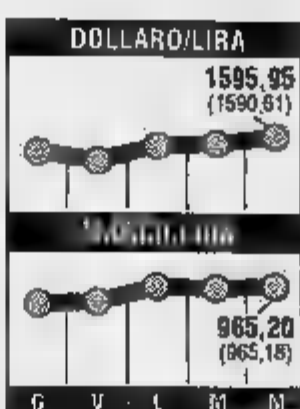
Una proposta firmata Fin Immobil

Chi vuole acquistare un alloggio o un immobile non ha a disposizione solo i mutui tradizionali: esiste anche un'originale formula che si adatta particolarmente bene a chi, come gli imprenditori e gli artigiani, non ha un reddito fisso e costante nel tempo, ma può comunque immaginarne a grandi linee l'andamento.
Vediamo in cosa consiste esattamente la proposta Fin Immobil. Il "mutuo su misura", a tasso fisso, può avere rate crescenti oppure decrescenti, a seconda delle esigenze individuali del contraente e delle sue previsioni di disponibilità economica.
Il rimborso è previsto da un minimo di 9 anni a un massimo di 12 anni e permette nel caso delle rate crescenti di sostituire un mutuo tradizionale a più lunga durata.
Fogli informativi analitici di cui alla Legge n. 156 del 17/2/1992 (norme sulla trasparenza bancaria e finanziaria) disponibili presso FIN IMMOBIL Spa (Gruppo Reale Mutua), Piazza Statuto 15, Torino, tel. 011/5628488.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Cirié - Via Redipuglia - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leinì 35 - Tel.
Susa - P.zza III Regg. Alpini - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

Ciga in rosso verso Forte

Mentre l'ipotesi di un'acquisizione da parte del gruppo Forte si fanno di giorno in giorno più concrete - in linea con quanto da sempre Mediobanca auspicava e favoriva - il consiglio d'amministrazione della Ciga hotels ha approvato ieri il progetto di bilancio '93. Il documento evidenzia una perdita netta di 206,9 miliardi, superiore a quella che risultava dalla situazione patrimoniale infrannuale [illegible] 30 dicembre, pari a 196,4 miliardi, che l'assemblea straordinaria del 17 febbraio scorso aveva deliberato di coprire interamente mediante l'utilizzo di riserve e della riduzione del capitale. A livello consolidato la perdita netta è pari a 200,05 miliardi, rappresentata per il 75% degli oneri finanziari netti (149,4 miliardi) mentre i ricavi [illegible] attestati [illegible] 483,8 miliardi (510,3 nel '92). Il cda ha convocato per il prossimo 24 giugno l'assemblea per l'approvazione ufficiale del bilancio.

Usa-Tokyo, commerci più sereni

Torna il [illegible] tra Stati Uniti e Giappone sulla questione commerciale dopo tre mesi di battaglie e minacce che rischiavano di movimentare oltremodo il G-7, il vertice delle sette nazioni più industrializzate del mondo, in programma dall'8 al 10 luglio prossimo a Napoli. I negoziatori dei due Paesi hanno annunciato ieri a Washington che i colloqui informali, iniziati giovedì [illegible] nella capitale statunitense, hanno finalmente portato ad un primo risultato: quello della ripresa delle trattative commerciali tra un Giappone più conciliante e gli Stati Uniti più rinunciatari. Il compromesso salutato da Kenichi Ito, presidente del forum giapponese sulle relazioni internazionali, come «la fine dell'aggressivo unilateralismo dell'amministrazione clinton» segna il definitivo abbandono delle pregiudiziali americane [illegible] «criteri oggettivi» - prima [illegible] come target numerici - per misurare l'apertura del mercato giapponese.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 26 Maggio 1994

Anche se la bilancia dei pagamenti migliora, Ue e Fmi avvisano Roma: attenzione a deficit e inflazione

«Italia, sei ancora a rischio»

Ma la Lega giura: riavrete le 85 mila lire

ROMA. Buone notizie per l'Azienda Italia dalla bilancia [illegible] pagamenti dei primi quattro [illegible] dell'anno. Il saldo attivo [illegible] 4.056 miliardi contro il passivo di 2.635 miliardi degli [illegible] mesi del '93.

Ad aprile, secondo i dati forniti ieri dall'Ufficio italiano cambi, c'è stato un saldo negativo [illegible] 202 miliardi, [illegible] anche in questo caso c'è stato [illegible] miglioramento perchè nell'aprile dell'anno scorso era di meno 3.478 miliardi.

E le buone notizie non finiscono qui, perchè secondo quanto risulta dai dati pubblicati dall'Isco, il fabbisogno statale nel 1994 dovrebbe risultare pari a 156 mila miliardi, una cifra inferiore rispetto a quelle previste dal governo. Il merito del miglioramento sarebbe nella riduzione dei tassi di interesse. L'Isco è ottimista anche [illegible] dati relativi al [illegible]: il fabbisogno si collocherebbe intorno a 160 mila miliardi, 15-20 mila in meno rispetto [illegible] ipotesi che circolano in questi giorni. [illegible] aumento nei prossimi mesi anche la crescita [illegible] Paese: dopo [illegible] flessione dello 0,7% del [illegible], l'Isco prevede uno sviluppo dell'1,3% nel 1994 e del 2% nel 1995.

L'accenno [illegible] ripresa, però, in mancanza [illegible] manovre correttive, ammette l'Isco, non basterà [illegible] rilanciare in modo soddisfacente gli investimenti e l'occupazione. L'inflazione stessa - prosegue l'Isco - pur regredendo, non riuscirebbe «a scendere al livello dei principali partner europei». Si attesterebbe su un [illegible] del 3,9% quest'anno e del 3,5% nel '95.

E, allora, si ritorna al tema di questi giorni: manovra sì e manovra no. Il dibattito è in corso e con toni meno ottimistici rispetto a quelli [illegible] dall'Isco.

Ha chiesto uno sforzo in più all'Italia il commissario dell'Unione europea, Henning Christophersen: «Mentre alcuni Paesi hanno già raggiunto tassi d'inflazione nei limiti indicati dalla commissione, in Spagna, Portogallo, Italia e Regno Unito l'inflazione deve [illegible] ridursi per rientrare [illegible] limiti indicati anche [illegible] è da presumere che gli ultimi due Paesi vi si possano avvicinare in modo significativo il prossimo anno». Christophersen ha indicato nell'irrigidimento delle politiche fiscali, sgravate però degli squilibri che in molti Paesi le caratterizzano, la strada per giungere al consolidamento [illegible] bilanci nazionali come previsto dai programmi di [illegible]rgenza.

L'Fmi [illegible] che «la ripresa è in arrivo in Italia, [illegible] in [illegible] in tutta Europa, però non è una ripresa troppo veloce...» e che «è imp[illegible] dare priorità anzitutto alla riduzione del deficit, e, poi, se si [illegible] spazio, si potrà anche ridurre la tassazione».

Secondo il presidente del Credop, Antonio Pedone, «prima [illegible] parlare di manovra, occorre accer[illegible] determinate condizioni: il fabbisogno del tesoro, che non mi pare vada poi così male, l'esito delle prossime autotassazione e [illegible] prospettive di possibile miglioramento dell'economia in corso d'anno».

Per quel che riguarda il governo, al momento, si [illegible] che il documento di programmazione [illegible] sarà pronto solo entro i primi di giugno e [illegible] ieri s[illegible] si è tenuto un altro incontro a Palazzo Chigi tra i ministri economici e il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, per verificare lo stato dei conti pubblici.

Nessun provvedimento fiscale dovrebbe essere discusso dal prossimo Consiglio dei ministri, mentre è probabile che vengano esaminate misure per rilanciare l'occupazione e per sbloccare gli appalti pubblici. Si tratta di interventi, come ha precisato il ministro del Lavoro Clemente Mastella, che «non comportano alcun onere aggiuntivo per le casse dello Stato», come le assunzioni nominative, il lavoro interinale, il part-time soprattutto per le donne, il lavoro a termine e la modifica dei contratti di formazione. **[f. ama.]**

Prodi da Berlusconi a parlare del suo futuro

ROMA. Il grande passo. Romano Prodi ha varcato ieri sera Palazzo Chigi. Il presidente dell'Iri è rimasto per un'ora nel regno di Silvio Berlusconi, da quindici giorni capo del governo. «Nessun commento» da parte delle fonti ufficiali. La visita è servita per fare il punto sul futuro dell'Iri, [illegible] anche sul destino personale di Prodi.

Da qualche settimana il presidente dell'Iri è apparso piuttosto riservato. Ma da più parti è stato ipotizzato che il Professore avrebbe rimes[illegible] il mandato in occasione della presentazione del bilancio del gruppo. E i conti dell'Iri sono ormai pronti. Prodi è pronto quindi per fare le valigie? Riportato alla guida dell'Iri da Carlo Azeglio Ciampi, il predecessore [illegible] Berlusconi, ritiene esaurito il suo compito?

Il caso vuole che nelle ultime ore Prodi si è potuto togliere qualche soddisfazione. Le regole decise dal ministro del tesoro Lamberto Dini per la privatizzazione dell'Ina tengono conto delle idee espresse dal Professore da mesi. In particolare per il voto [illegible] lista (il meccanismo che garantisce le minoranze azionarie) si è affermata l'impostazione di Prodi, paradossalmente disattesa dal go[illegible] Ciampi. Per una singolare coincidenza, domani sarà amato un decreto legge sulle privatizzazioni gradito a Prodi mentre mentre [illegible] in bilico la sua sorte. **[r. r.]**

A sinistra Christophersen commissario Ue in alto Raffaele Costa

Tassa-medico in retromarcia

Costa possibilista sull'operazione «Sarà difficile, però si può fare»

ROMA. Promessa [illegible] maggioranza: le 85 mila lire della tassa sul medico torneranno nelle tasche di chi le ha sborsate. Fresco di nomina - alla presidenza della commissione Affari sociali della Camera - Roberto Calderoli (Lega) ha garantito ieri che cerche[illegible] uno strumento legislativo (non hanno spiegato quale) per restituire a chi le ha pagate le 85 mila lire per l'assistenza del medico di base. E, sin dalle prime reazioni, è apparso chiaro che l'opposizione [illegible] quest'ipotesi starà dalla loro parte: «far fronte comune» contro la tassa.

E il governo? Per tutti ha parlato Raffaele Costa, ministro della Sanità. Ed è stato possibilista: «Il Parlamento può fare le scelte che ritiene più opportune sia sulle 85 mila lire che sull'elenco dei manager della sanità (l'altro argomento affrontato [illegible] in Parlamento, ndr). Circa il primo punto - ha dichiarato il ministro - se [illegible] deciderà di revocare il provvedimento si dovrà trovare una forma che garantisca i cittadini che hanno pagato, e nel contempo [illegible] la situazione di bilancio attraverso tagli di spesa ed eliminazione di sprechi. L'importo incassato è stato di 831 miliardi di lire (190 miliardi in Lombardia, 92 nel Lazio, [illegible] in Emilia, [illegible] in Piemonte, [illegible] nel Veneto, 58 in Toscana, 39 in Campania, 37 in Sicilia) cui vanno aggiunti gli interessi (circa [illegible] miliardi ad oggi) mentre [illegible] detratti gli importi che ciascun contribuente ha defalcato denunciando, proprio in questi giorni, i redditi del '93. Sarà un po' complicato ma anche giusto, se così verrà deciso».

Fin qui il commento «a caldo» del ministro Costa. Ma cosa hanno proposto Calderoli e [illegible] Mussolini? Il primo ha spiegato che, per riuscire nell'intento di restituire la quota versata per la tassa sul medico di base, «bisogna agire in tempi brevi» ma pare esclusa, per il momento, la possibilità di ottenere (sempre che la proposta della presidenza della commissione diventi operativa) una detrazione sulla dichiarazione dei redditi di quest'an[illegible]. «Nella peggiore delle ipotesi - ha aggiunto il vicepresidente Giannotti - cioè nel caso in cui non riuscissimo a far restituire il "maltolto", faremo in modo di impedire che questo errore si possa ripetere anche in futuro».

Calderoli e Giannotti nella passata legislatura avevano presentato numerosi emendamenti contro il provvedimento. La recente reiterazione del decreto da parte del nuovo governo ha confermato le sanzioni e l'obbligo di riportare nella dichiarazione dei redditi l'estremo [illegible] versamento. Secondo quanto aveva affermato Calderoli nei giorni scorsi, la tassa sarebbe stata pagata, fino [illegible] ora, solo dal [illegible] degli italiani obbligati al versamento. Fra gli altri impegni della commissione, ha aggiunto il vicepresidente Alessandra Mussolini, c'è anche quello di «rivedere i criteri per le nomine dei direttori generali delle Usl». Anche su questo punto è giunto il commento di Costa: «In settimana invierò alle Camere una relazio[illegible] su quanto rilevato arrivando al ministero. Vi è un elenco di 1700 persone, quasi tutti già dipendenti delle Regioni o amministratori Usl; solo una minoranza proviene dal privato».

Ferreo il divieto per i soci privati di superare il 5% del capitale, stop anche ai sindacati di voto. Almeno 8800 miliardi il valore del gruppo

Allo Stato il «nocciolo duro» dell'Ina

Per almeno due anni il 49% rimarrà al Tesoro

ROMA. I giochi [illegible] aperti. Con la privatizzazione, l'Ina partirà [illegible] public company, [illegible] società con un'infinità di azionisti con quote più o [illegible] piccole. Poi lo scenario potrà cambiare, [illegible]po l'offerta pubblica di vendita del 27 giugno promossa dal ministero del Tesoro. E' prevedibile che si formi un nocciolo duro, cioè [illegible] pattuglia di soci c[illegible] si legano fra loro conquistando il controllo. «Il nocciolo duro verrà in seguito, per i primi anni lo Stato manterrà la maggioranza relativa», fa presente Lorenzo Pallesi, presidente della compagnia di assicurazioni, intervistato dalle testate Rai.

Avendo deciso di cedere subito fino al 51%, il governo di Silvio Berlusconi lascia il 49% nelle mani del Tesoro. Lo Stato, quindi, almeno nella prima fase resterà un azionista di minoranza [illegible] molto ingombrante: potrà determinare la nomina dei managers. La sua partecipazione [illegible] scenderà ulteriormente nei nove [illegible] successivi il 27 giugno, in base alla prassi seguita per le grandi privatizzazioni e ricordata ieri in [illegible] incontro con la stampa tenuto dai direttori generali del ministero Tesoro Mario Draghi e Francesco Giavazzi.

Lo Stato «venderà il resto nel giro di due anni e mezzo o più», fa presente Pallesi. I tempi sono condizionati dall'andamento della Borsa, essendo in ballo cifre enormi.

Il Tesoro spera [illegible] incassare già al primo colpo circa 5 mila miliardi.

Il ministro Lamberto Dini è fiducioso: «Ora comincia la presentazione sui mercati nazionali e internazionali. A giugno mi aspetto un responso favorevole. L'istituto presentato sui mercati è una grande compagnia».

Secondo Pallesi, attendere l'allargamento della presenza dei privati può essere sfruttato adeguatamente: «Questo darà il tempo a noi, o comunque a quelli che dirigeranno la compagnia, di mettere su un sistema di allean[illegible] quello che tecnicamente si chiama nocciolo duro». Si tratta di «trovare cioè degli azionisti maggiormente interessati alle strategie di gestione in modo da affrontare il mercato puro nel miglior modo possibile per dare stabilità alla società».

[illegible] processo comincerà all'indomani dell'offerta pubblica di vendita [illegible] 27 giugno lanciata dal Tesoro. Qualcosa di analogo è successo per la Banca Commerciale e il Credito Italiano.

Per l'Ina, però, il ministro del Tesoro Lamberto Dini ha imposto alcune regole differenti che movimentano la partita, esaltando le possibilità di partecipazione [illegible] nocciolo duro [illegible] soggetti diversi dai grandi gruppi che controllano le maggiori aziende italiane.

E' vero che il tetto al possesso di azioni è stato fissato al [illegible] (livello più elevato rispetto [illegible] 3% di Comit e Credit). Ma c'è un vincolo in più per determinare quando è raggiunta questa soglia, come è stato precisato ieri nell'incontro al Tesoro. Il 5% si calcola sommando le azioni detenute [illegible] un soggetto più quelle in mano a società controllate o collegate e anche [illegible] è questa la vera novità della privatizzazione Ina) sempli[illegible] alleate. Per la precisione, [illegible] possono superare complessivamente il 5% due o più soggetti legati da un patto di sindacato, cioè da un accordo relativo alla vita di [illegible] società diversa dall'Ina.

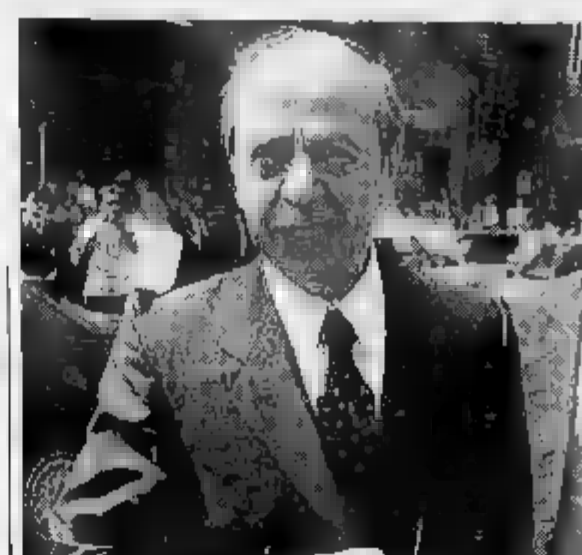
In altre parole, chi è già alleato per comandare in una determinata società deve limitarsi ad avere il [illegible] dell'Ina insieme ai tradizionali amici. Al contrario, possono allearsi fra loro i soci che possiedono singolarmente il 5% ma non sono legati [illegible] intese per gestire altre società. I patti di sindacato preesistenti potranno perciò pesare poco nel futuro dell'Ina, mentre potranno emergere nuovi patti relativi alla compagnia. E' così che si profila il nocciolo duro.

Per arrivarci, i papabili devono però fare un salto. Dini e i ministri del Bilancio e dell'Industria, Giancalo Pagliarini e Vito Gnutti, hanno stabilito che con l'offerta del 27 giugno i risparmiatori possono ottenere al massimo lo 0,5% delle azioni in vendita e gli investitori istituzionali (come banche e fondi) il 2%. Per mettere insieme il 5% bisogna quindi comprare successivamente azioni sul mercato, [illegible] prezzo [illegible] mercato.

Il prezzo dell'offerta pubblica sarà [illegible] scelto il 25 giugno tra il minimo di 2200 e il massimo di 2700 lire per azione. [illegible] livello più basso, lo Stato incasserebbe 4600 miliardi e l'Ina sarebbe valutata [illegible] miliardi. E' poco? Secondo Pallesi no, se si tiene conto che lo Stato ha voluto rendere «appetibile l'investimento»: comprare sarà «molto conveniente».

Il prezzo delle azioni sarà uguale per tutti. Solo i dipendenti avranno lo sconto del 10%. Per ogni 10 azioni detenute per 3 anni [illegible] una gratis fino a un massimo di 1200.

Roberto Ippolito

Lorenzo Pallesi

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini Venerdì il governo varerà il nuovo decreto sulle privatizzazioni

Venerdì il nuovo decreto che «ripesca» alcune formule sgradite a Mediobanca

Privatizzazioni stile inglese

Il governo fa da padrino alla «golden share»

ROMA. Niente made in Italy. Per le prossime privatizzazioni sarà copiato il modello inglese. Il governo di Silvio Berlusconi si incammina su questa strada. Il domani il Consiglio dei ministri sancirà la scelta con l'emanazione del nuovo decreto legge con le regole per la vendita di aziende pubbliche. Si rimedierà così alla mancata conversione [illegible] un decreto del precedente governo di Carlo Azeglio Ciampi.

Imitando la Gran Bretagna, è prevista l'introduzione della golden share: una piccola quota delle società privatizzate, rimasta in [illegible] allo Stato, avrebbe speciali diritti nella gestione. La golden share vedrebbe la luce nelle società di servizi pubblici per tutelare i cittadini dalle decisioni dei nuovi soci.

Giancarlo Pagliarini, ministro leghista del bilancio, non ha dubbi che la golden share [illegible] opportuna. Vito Gnutti, titolare dell'Industria e anche lui leghista, ritiene che «a differenza dell'Ina, nel [illegible] dell'Enel lo Stato, senza negare il liberismo, potrà mantenere [illegible] golden share almeno per una delle società che potrebbero nascere dall'Enel». Insieme alle «azioni d'oro», Gnutti rilancia quindi la vecchia ipotesi di scorporare la produzione di energia elettrica dalla distribuzione.

Le procedure inglesi, e in particolare la golden share, piacciano molto anche al presidente del Se[illegible] Carlo Scognamiglio, esponente di Forza Italia. Scognamiglio ritiene preferibile [illegible] modello anglosassone che fa perno sul mercato azionario». Si favorisce cioè la massima apertura [illegible] mercato con le public company, società con una miriade di mini-azionisti [illegible] a Prodi. Il decreto legge che sarà emanato domani estenderà l'applicazione di alcune regole appena introdotte per privatizzare l'Ina. E' stato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta a far sapere che si terrà «conto delle ultime decisioni del governo prese» per la compagnia di assicurazione.

Il meccanismo del voto di lista (cioè l'elezione del consiglio di amministrazione con liste contrapposte per dare spazio alle minoranze) diventerà la norma per le privatizzazioni effettuate tramite l'offerta pubblica di vendita [illegible].

Come previsto per l'Ina, il [illegible]vo decreto dovrebbe [illegible] regolamentare la possibilità di stabilire due [illegible] diversi: il primo per il numero di [illegible] assegnabili a un singolo acquirente in occasione dell'offerta pubblica di vendita; il secondo per il possesso di azioni. Va però chiarita la [illegible] delle azioni eccedenti il tetto al possesso. Il provvedimento [illegible] Ciampi che sta per scadere prevede [illegible] che le azioni in più non abbiano il diritto di voto. Un precedente decreto, ugualmente scaduto, obbligava invece a cedere le azioni di troppo. **[r. ipp.]**

Anche il Benetton Group vara una forte ricapitalizzazione

Capitale fresco per Comit

Continua la campagna-denaro dei grandi gruppi in Borsa
Alla Banca commerciale 787,5 miliardi in autunno

Luigi Fausti, Comit

MILANO. I ribassi di Borsa non fermano la voglia di aumenti [illegible] capitale. Ieri è stata la volta dei Benetton e Comit di annunciare ufficialmente operazioni di rafforzamento dei mezzi propri.

Per Benetton, il via è già ufficiale, nel [illegible] che l'aumento è stato deliberato dalla assemblea degli azionisti che, in sede ordinaria, ha approvato il bilancio [illegible] che chiude con un utile netto consolidato di 208 miliardi, e [illegible] dividendo di 385 lire per azione, contro le 350 dell'anno precedente.

Per Comit, l'annuncio è contenuto in un comunicato della banca che annuncia la convocazione di [illegible] consiglio di amministrazione fissato per il 1 giugno. Il quale esaminerà, appunto, diverse operazioni sul capitale.

Entrambe le operazioni sul capitale si articolano in più tranches. Per Benetton, il fine è quello [illegible] ridurre l'indebitamento e dotare il gruppo di mezzi liquidi necessari al suo ulteriore sviluppo. Per la Banca Commerciale l'operazione, nel giro dei prossimi cinque anni, dovrebbe portare in cassa [illegible] non meno di 6350 miliardi.

Il primo aumento di capitale Comit, che non potrà partire prima di metà settembre, per via di una clausola che, al momento della privatizzazione, impegnava i vertici a non chiedere nuovi danari agli azionisti prima di sei mesi. Di importo nominale pari a 787,5 miliardi, [illegible] sarà in titoli ordinari da offrire in opzione in ragione di una nuova azione (godimento 1.1.94) ogni due possedute al prezzo [illegible] 3000 lire, (2000 di sovrapprezzo).

Un warrant, sempre da riscattare entro il dicembre 1995 al prezzo di 3000 lire, sarà abbinato ad ogni due nuovi titoli sottoscritti. Il tutto, porterà in cassa complessivamenbte 2350 miliardi circa.

Non basta. Gli amministratori Comit chiederanno agli azionisti la delega per poter attuare, sempre entro cinque anni e anche in diverse tranches, altre operazioni con aumenti di capitale per un massimo di 2000 miliardi e con obbligazioni convertibili per altri 2000 miliardi.

E veniamo alla Benetton. L'assemblea degli azionisti ha confermato [illegible] consiglio il mandato per collocare all'e[illegible] fino [illegible] un massimo [illegible] 19 milioni di nuove azioni ordinarie, oppure di porre, [illegible] parte [illegible] completamente, tali titoli al servizio di un prestito obbligazionari convertibile indiretto, emesso da una controllata estera del gruppo di Ponzano.

Anche qui, il consiglio ha poi chiesto e ottenuto la delega a emettere, in una [illegible] più tranches, entro cinque anni, [illegible] prestito obbligazionario Benetton Group per un ammontare massimo [illegible] 150 miliardi. Il prestito, accompagnato a warrant legati a indici borsistici internazionali, sarà collocato sul mercato.

Questa raccolta di mezzi freschi ha il duplice scopo di ridurre, al termine del riassetto finanziario, i debiti a soli [illegible] miliardi, e di fornire liquidità necessaria ad «accellerare [illegible] processo di crescita del gruppo, attraverso acquisizioni o importanti investimenti di natura strategica», [illegible] ha commentato Luciano Benetton.

Buoni i risultati del gruppo tessile. I ricavi consolidati sono saliti a 2750 miliardi, con una crescita del 9,5%, l'utile consolidato di 208 miliardi indica un incremento del 12,6%.il risultato operativo è stato pari a [illegible] miliardi (+14,4%). La produzione ha raggiunto nel 1993 i 75 milioni di pezzi, e i primi mesi del 1994 vanno bene. [v. s.]

Un '93 record per la Snam

Caffaro (gruppo Snia) riduce le perdite

MILANO. Anno record il '93 per la Snam che ha registrato un netto incremento del fatturato delle vendite e degli investimenti.

Il consiglio di amministrazione della società dell'Eni ha approvato la proposta [illegible] bilancio da sottoporre all'assemblea: la Snam ha chiuso positivamente il 1993 con un risultato utile di bilancio di 127 miliardi, [illegible]nzialmente uguale [illegible] quello conseguito nell'anno precedente. Il risultato operativo, che rappresenta l'indice di performance industriale, ha raggiunto i 2445 miliardi.

Il fatturato è passato [illegible] 12.011 miliardi dai 10.807 del 1992 (con [illegible] aumento dell'11 per cento).

● **CAFFARO.** Per la società controllata al 57,77 per cento dalla Snia Bpd (Fiat) [illegible] prematuro dire se nel 1994 verrà distribuito il dividendo. Nei primi mesi dell'esercizio l'andamento gestionale [illegible] comunque in equilibrio». Lo ha detto l'amministratore delegato Paolo Filomeni all'assemblea degli azionisti che ha approvato il bilancio 1993, chiuso con [illegible] perdita [illegible] 17,6 miliardi (nel 1992 erano stati 40,4 miliardi). La capofila del raggruppamento chimico [illegible] Snia Bpd, nel '93, ha realizzato ricavi per 394,7 miliardi (242,8 miliardi nel '92, prima di incorporare Snia Tecnopolimeri), il risultato operativo è di 30,1 miliardi. A livello consolidato i ricavi netti [illegible] saliti a 695,2 miliardi.

● **BONIFICHE SIELE.** Il bilancio '93 si è chiuso con un utile netto di poco più [illegible] 3 miliardi, contro i 4,1 miliardi del 1992: il consiglio di amministrazione proporrà all'assemblea degli azionisti dividendi di [illegible] lire per le azioni ordinarie e di 250 lire per quelle di risparmio. Varato anche il bilancio consolidato di gruppo che espone una perdita di 34,2 miliardi.

■ **MILANO ASS.** Perdite consolidate in calo da 346 a 81,7 miliardi: il dato viene dal consiglio [illegible] amministrazione della compagnia del gruppo Fondiaria. I premi consolidati, informa una nota, ammontano a 1877 miliardi (+17,3% rispetto al 1992) di cui 1854 nel lavoro diretto italiano. I rami danni hanno raccolto premi per 1481 miliardi (+6,1%) mentre i premi [illegible] ramo vita, che comprendono il 50% del dato della Sanpaolo vita in precedenza [illegible] consolidato, registrano [illegible] incremento del 111% per un totale di 374 miliardi pari al 20,1% del totale contro l'11,3% del 1992. Il saldo tecnico dei rami danni registra [illegible] recupero passando da un dato negativo di 318,3 miliardi del 1992 ad uno [illegible] negativo ma di 107,5 miliardi. Il risultato del ramo vita è positivo per 24,6 miliardi contro 14,6 [illegible] 1992.

La Filt-Cgil propone lo sciopero a giugno

Sui tagli Alitalia sindacato diviso

ROMA. Il piano per [illegible] mento finanziario dell'Alitalia, messo a punto dai nuovi vertici della compagnia di bandiera, non piace [illegible] nessuno e sta creando numerose spaccature tra le categorie coinvolte e tra le organizzazioni sindacali. Nel frattempo continuano a ritmo frenetico [illegible] incontri del ministro dei Trasporti, Publio Fiori, [illegible] categorie interessate.

La Filt-Cgil, dal canto suo, boccia il piano e propone alle altre organizzazioni sindacali [illegible] avviare assemblee tra i lavoratori per lanciare un'azione di sciopero da tenersi intorno alla metà [illegible] giugno con l'obiettivo di ottenere una nuova impostazione del piano [illegible] un forte ridimensionamento degli esuberi. Il segretario generale Paolo Brutti definisce il piano inadeguato e inaccettabile, [illegible] come la fusione [illegible] Alitalia [illegible] Ati che «pregiudica la attività [illegible] trasporto aereo e i livelli occupazionali nell'area napoletana».

Intanto la trattativa tra sindacati e azienda sul piano è in fase di stallo. Gli incontri previsti per questa settimana [illegible] tutti saltati e lunedì prossimo le segreterie unitarie dei sindacati dovrebbero decidere il da farsi. La Uil, pur condividendo [illegible] preoccupazioni della Cgil, non sembra d'accordo alla sospensione del negoziato. «Credo [illegible] pericoloso - ha dichiarato il segretario confederale Bruno Bruni - fermare una macchina in corsa. Il rischio è che nessuno poi sappia quando questa potrà ripartire».

«Ma uno dei problemi - fa notare Paolo Carcassi, segretario della [illegible] trasporti - è che non sono stati chiesti eguali sacrifici per tutti, mentre matura l'impressione di tavoli paralleli in cui alcune categorie contrattino di fatto la salvaguardia delle loro condizioni». Tra i sindacati cresce dunque la preoccupazione su una divisione tra i dipendenti del gruppo; [illegible] resto proprio ieri l'Anpav (assistenti di volo) ha escluso la possibilità di iniziative di lotta comuni ai vari settori. «Se tutto ciò proseguisse - dice Carcassi - sarà inevitabile arrivare ad una situazione di scontro [illegible] difesa delle condizioni dei lavoratori».

Enzo Mattina da Dini

Mutui in Ecu Riparte la «crociata»

ROMA. Il 24 giugno il «Comitato Mattina» dei sottoscrittori di mutui in Ecu sarà [illegible] ministero del Te[illegible] «per protestare e incontrare il ministro Dini». Lo ha annunciato lo stesso promotore dell'iniziativa, [illegible] deputato progressista Enzo Mattina, che ha presentato un'interpellanza al ministro del Tesoro. Dopo la manifestazione, gli esponenti del comitato metteranno a punto, [illegible] una riunione a Roma, i contenuti delle migliaia [illegible] [illegible] che stanno per intentare contro banche e governo. «Avvieremo anche un'azione per chiedere una pronuncia pregiudiziale della corte del Lussemburgo», ha aggiunto Mattina. Inoltre, il nuovo Parlamento europeo dovrà occuparsi della petizione che è stata firmata da [illegible] mila sottoscrittori di mutui [illegible] ecu. Nell'interpellanza a Dini, Mattina sostiene [illegible] «i mutuatari in questione sono sta[illegible] ingannati nelle loro aspettative», dopo l'allargamento delle bande di oscillazione delle monete dello Sme.

Molinari (Cariplo) presidente dell'Acri

E' Sandro Molinari, presidente della Cariplo, il nuovo presidente dell'Acri (l'Associazione fra le Casse di risparmio italiane). A Molinari si affianca il vice presidente Giovanni Ferraro.

Cragnotti: [illegible] le attività [illegible]

La Cragnotti and partners, al momento [illegible] azionista della Sagrit, la società cui fa capo la Fincbd (Finanziaria Cirio Bertolli De Rica), non ha intenzione di fare alcuno smembramento delle attività. La smentita si riferisce [illegible] voci che hanno [illegible] l'ipotesi di uno scorporo del settore delle conserve.

Per la Mediolanum impennata dell'utile

Mediolanum, il gruppo assicurativo controllato dalla Fininvest, ha chiuso il '93 con [illegible] incremento del 32 per cento dell'utile netto, pari a 51,764 miliardi.

[illegible] quota 278 [illegible] i d[illegible] [illegible]

Ammontano a 278 miliardi i debiti finanziari consolidati di Santavaleria Finanziaria (gruppo Varesi). Lo precisa la società con un comunicato in riferimento alle notizie apparse [illegible] diversi quotidiani. Le informazioni relative alla situazione finanziaria vengono in particolare «assolutamente destituite [illegible] fondamento».

Conferenza europea [illegible] gestori aeroporti

«Non vogliamo che l'attività [illegible]roportuale venga sottratta alle nostre mani con rapidi cambiamenti della normativa europea». Così si è espresso Philippe Hamon, direttore dell'Aci Europe (l'associazione delle società di gestione degli aeroporti europei) che ha annunciato la conferenza dell'associazione a Torino dall'8 al 10 giugno.

L'Intersind aderisce alla Confindustria. Eur «blindato» per Berlusconi

Fisco, il «j'accuse» di Abete

«Oggi è meglio far debiti che investire gli utili»

NOMI E COGNOMI

La via obbligata degli imprenditori

C'E' una sirena di nome Silvio sulla rotta degli imprenditori italiani, che tengono oggi [illegible] Roma l'assemblea annuale.

Il fatto che [illegible] di loro sia asceso alla guida del primo esecutivo della Seconda Repubblica [illegible] si appresti a governare con la sua sensibilità di imprenditore [illegible] col suo carisma di capo-azienda, naturalmente li gratifica, riempie i loro petti di nuova speranza.

Ma, paradossalmente, la circostanza più che propizi[illegible] può rivelarsi controproducente, ponendo la Confindustria su uno dei sentieri più aspri della [illegible] storia: quello della scelta sull'atteggiamento [illegible] te[illegible] nei confronti del governo Berlusconi.

Ricordate le baruffe di Capri?

Fu allora, nel 1991, quando la Prima Repubbli[illegible] sembrava ancora indistruttibile ed Andreotti [illegible] poteva permettere di esortare rudemente gli industriali a far meglio il loro mestiere, che l'organizzazione degli imprenditori lanciò un segnale di cambiamento: mai più filogovernativi per principio, ma agovernativi [illegible] apartitici.

Con la presidenza di Luigi Abete, questa [illegible] trasformò in una linea organica, in un tagli[illegible] la logica del collateralismo che - esplicita [illegible] anche solo surrettizia - aveva comunque caratterizzato per lunghe fasi la politica confindustriale sin dal tempo dei governi centristi.

Del resto, non c'era scelta: i costi della Prima Repubblica, in tutti i sensi, erano [illegible] diventati troppo onerosi per le imprese.

La Confidustria si schierò così per le riforme istituzionali ed il suo presidente fu tra i primi a firmare per il referendum, rivendicando più competitività in economia con le privatizzazioni, [illegible] più competitività anche in politica con un diverso sistema elettorale.

Oggi [illegible] privatizzazioni [illegible] avviate e il sistema elettorale maggioritario ha consentito di innescare il cambiamento politico in senso competitivo.

Si può dunque dire che la nuova linea della Confindustria sia stata pagante. Ma che cosa accadrà adesso con un imprenditore insediato a Palazzo Chigi?

Giorgio Grati, un industriale che fin dall'inizio ha simpatizzato per Berlusconi, ha detto che prima delle elezioni non più del 5 per [illegible] dei componenti della giunta confindustriale tifava per il leader di Forza Italia; oggi la percentuale sarebbe salita al 60 per cento.

Niente [illegible] male se questa presunta nuova maggioranza filo-berlusconiana resterà nel foro interno delle singole coscienze [illegible] non punterà a modificare una linea faticosamente perseguita.

Del resto, si può essere favorevoli o ostili senza perdere l'autonomia [illegible] giudizio, consentendo [illegible] criticando sulla base dei fatti concreti e non dei pregiudizi.

Se la Confidustria dovesse invece appiattirsi sul partito del presidente, rinunciando alla apartiticità e alla agovernatività, nessuno ne trarrebbe a lungo vantaggio.

A cominciare dalla Confindustria stessa, che svaluterebbe, ad esempio, la linea critica nei confronti del sindacato dei lavoratori: quale credibilità può mai avere un'organizzazione collaterale [illegible] governo, incapace di affermare la sua autonomia di giudizio?

Sapremo oggi se la sirena Berlusconi ha catturato i naviganti o se il presidente Abete - come crediamo - confermerà che la competitività [illegible] un tutt'uno: se non c'è in politica, non c'è neanche in [illegible]ia.

Alberto Statera

ROMA. Confindustria, prima assemblea nella seconda repubblica: solo posti in piedi, anzi, nemmeno. Ci sarà Berlusconi e [illegible] vogliono sentirlo, [illegible] che ha fatto lievitare il numero degli inviti, arrivati a quota 7000. Ma la presenza di Berlusconi e del suo «team» ha anche [illegible] conseguenza la trasformazione del palazzo di Viale Astronomia in [illegible] specie di fortez[illegible]. L'auditorium dell'Eur, dove si svolgerà l'assemblea, [illegible] già da giorni passato al setaccio da polizia e carabinieri. Ma il bello comincerà alle 8 di stamattina, quando dal palazzo non potrà entrare [illegible] uscire neppure uno spillo, senza essere controllato e ricontrollato.

Per dare un'idea della situazione basta dire che la portineria non potrà nemmeno ricevere plichi [illegible] pacchi, per timore di qualche sgradevole sorpresa via posta. La presenza del presidente del Consiglio [illegible] di tanti «vip» ha fatto decidere i responsabili della sicurezza a isolare completamente l'auditorium, quindi neppure i giornalisti potranno accedere alla sala, dove saranno ammesse solo [illegible] persone a cui l'organizzazione ha riservato una poltroncina: niente posti in piedi. Off limits persino il bar.

In questa atmosfera da Belfast, Luigi Abete leggerà la sua relazione di 50 cartelle in cui farà il punto su situazione [illegible] problemi dell'economia e, soprattutto, lancerà [illegible] «j'accuse» contro il fisco, un «divoratore di redditività», che porta a rendere più conveniente far debiti che impiegare capitali propri. Il sistema fiscale italiano, afferma la Confindustria, evidenzia infatti una discriminazione a danno degli impieghi di capitale proprio: «La maggiore imposizione del capitale di rischio rispetto al capitale di debito - dice il rapporto che oggi sarà letto da Abete - traducendosi in [illegible] più elevato costo del finanziamento, disincentiva la capitalizzazione delle imprese». Senza contare che gli utili reinvestiti risultano più tassati [illegible] quelli distribuiti agli azionisti. Uno stato [illegible] cose che, commenta il rapporto [illegible] rispet[illegible] i principi basilari dell'equità, dell'efficienza e della neutralità rispetto [illegible] scelte di impiego delle risorse».

Luigi Abete

Fisco a parte, come vanno le [illegible]se? La svalutazione della lira ha fatto recuperare competitività all'industria italiana, offrendo van[illegible] anche alle imprese meno vocate all'esportazione e la crescita dell'export ha compensato il calo della domanda interna, che negli ultimi mesi ha finalmente mostrato segni di ripresa. La nota dolente, invece, appare sul fronte della redditività, dove la svalutazione del capitale incide pesantemente: «Nel '93 - fanno notare gli industriali - a [illegible] aumento di due punti del margine di profitto al lordo del costo del capitale ha corrisposto una riduzione di quasi tre punti del margine netto». E la [illegible] degli ultimi anni, a differenza di quanto [illegible] passato, ha inciso fortemente non solo sulle quantità prodotte, ma anche sulla redditività delle imprese. Dopo tre anni di flessione, comunque, la ripresa è arrivata, ma, [illegible] notare con preoccupazione la Confindustria, a questa ripresa non corrispondono nuo[illegible] opportunità per il mercato del lavoro: soprattutto nel settore privato la disoccupazione ha continuato a crescere, arrivando ad un tasso dell'11,3 per cento.

L'assemblea di oggi sarà anche la prima a vedere l'Intersind schierata nei ranghi della Confindustria: proprio ieri, infatti, l'associazione che raggruppa 400 aziende dell'Iri ha aderito all'organizzazione presieduta da Abete.

Vanni Cornero

Incontro all'Ue

Gnutti [illegible] [illegible] round sull'acciaio

[illegible] Si ridimensiona da oltre 700 a meno di 400 miliardi di lire l'ammontare degli aiuti ai bresciani contestato da Bruxelles. A precisarlo è lo stesso ministro dell'Industria Vito Gnutti al termine del suo incontro [illegible] il commissario europeo alla concorrenza Karel Van Miert.

Nel dirsi «perplesso e dispiaciuto di fronte all'impossibilità di aggirare la questione della persona giuridica che deve cessare di esistere», Gnutti parla di 410 miliardi di lire e p[illegible] «il resto degli aiuti ai bresciani, fino ad oltre 700 miliardi di lire, andranno [illegible] ricerca ed alla riconversione industriale, senza creare problemi a Bruxelles. Non solo, ma nei 410 miliardi di aiuti alla chiusura ce ne [illegible] una parte che può essere autorizzata senza problemi in quanto andrà ad imprenditori in grado di chiudere giuridicamente le proprie aziende».

[illegible] colloquio, Van Miert, secondo quanto riferisce un portavoce della Commissione Europea, [illegible] ritrovato sulla stessa lunghezza d'onda del ministro condividendone l'analisi».

Rinnovo delle rappresentanze sindacali in 700 aziende del Gruppo Fiat

In coda [illegible] eleggere i [illegible]

Teramo, operaie scioperano contro sindacaliste Cgil

ROMA. Sono in corso le elezioni delle rsu (rappresentanze sindacali unitarie) in [illegible] stabilimenti del Gruppo Fiat. Sono interessati 160 mila dipendenti e l'affluenza alle urne si sta rivelando superiore alle aspettative [illegible] una partecipazione del 70%.

Sono stati eletti 4059 rappresentanti sindacali unitari: il 35,4% della Fim (1441 seggi), il 49,1% della Fiom (1993 seggi), il 13,5% della Uilm (546 seggi), il 2% [illegible] altri sindacati (79 seggi). Nello stabilimento Alfa Romeo di Arese il Cobas ha superato, di misura, la Fiom. L'elezione delle rsu si concluderà prima dell'estate.

Soddisfatti Fiom, Fim [illegible] Uilm secondo i quali l'alta partecipazione [illegible] voto aumenta la forza del sindacato al tavolo della trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro della categoria. Un contratto che non si presenta né facile né scontato.

Ma il sorpasso del Cobas ad Arese non [illegible] l'unica anomalia in un panorama omogeneo. Un altro episodio, sebbene di minore portata, si è verificato in [illegible] piccolo centro dell'Abruzzo, Nereto, dove ha sede una fabbrica di jeans, la Manuero 2000 che occupa trentasette operaie. Trentatré di queste [illegible] in sciopero da ieri contro quattro loro colleghe. L'accusa è davvero singolare: non le vogliono in azienda perché si sono dedicate all'attività sindacale [illegible] si sono iscritte alla Cgil.

[illegible] baruffa in fabbrica, che ha assunto anche toni molto accesi [illegible] liti e dichiarazioni di fuoco alla stampa, è nata quando le quattro operaie hanno iniziato l'attività sindacale ed hanno aperto [illegible] [illegible] con la proprietà che, secondo le trentatré lavoratrici in sciopero, ha rovinato l'immagine dell'azienda, ha creato un clima di tensione ed ha guastato i rapporti tra i dipendenti.

Da ieri mattina, le quattro sindacaliste [illegible] ritornate al lavoro e le altre trentatré hanno mantenuto la promessa che avevano fatto nei giorni scorsi: [illegible] loro, [illegible] noi.

Lasciata la fabbrica, hanno annunciato che vi rientreranno solo quando le quattro sindacaliste se [illegible] saranno andate. Uno scontro difficile, e quindici giorni di mediazioni e tentativi di conciliazione finiti in fumo. Ora nessuno [illegible] che pesci prendere: in azienda [illegible] sono solo le quattro operaie sindacalizzate e non [illegible] possibile mandare avanti la produzione.

STADIO DI ASCOLI TAGLIATA L'ACQUA

ASCOLI. Da ieri lo stadio «Del Duca» è senza acqua. Motivo: il mancato pagamento del presidente Costantino Rozzi (foto) di una fattura al consorzio idrico piceno, che aveva eseguito lavori sulla condotta all'interno dell'impianto. Rozzi dice che [illegible] spesa deve essere sostenuta dal Comune.

MAENZA DECISO LASCIA LA LOTTA

FAENZA. Il campione olimpico [illegible] Los Angeles '84 e Seul '88 (vicecampione a Barcellona '92) nella lotta greco-romana, Vincenzo Maenza detto «Polli[illegible]» (foto), lascia l'attività agonistica. L'atleta faentino, 32 anni, afflitto [illegible] problemi fisici, preferisce ritirarsi per non scendere di livello.

OGGI IN TV

11,00	**Ciclismo.** L'Italia del Giro	Italia1	17,00	**Ciclismo.** Studio tappa	Italia1
12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera	17,15	Kick boxing	Tele+2
12,40	Studio sport	Italia1	17,45	Hall of fame, calcio	Tele+2
13,00	Ore 13 sport	Tmc	18,00	Calcio: Italia-Argentina '78	Tele+2
13,30	Tmc, lo sport	Tmc	18,45	speciale Tg3 Giro d'Italia	Raitre
13,30	Sportime, magazine sportivo	Tele+2	19,45	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2
14,30	La grande boxe	Tele+2	20,15	Tg2, lo sport	[illegible]
15,15	**Tennis.** Open di Francia da Parigi.	[illegible]	20,30	Tg1, lo sport	Raiuno
15,15	Il grande basket	Tele+2	[illegible],30	**Calcio.** Werder Brema-Napoli	Tmc
15,30	**Ciclismo.** Tappa del Giro d'Italia: Campobasso-Melfi	Italia1-Svizzera	20,30	Settimana gol	Tele+2
16,45	Hall of fame, calcio world cup	Tele+2	21,30	Automobilismo, GM da Binetto	Tele+2
16,15	Settimana gol	Tele+2	22,00	Tennis, Grand Slam R. Garros	Tele+2
			22,30	**Ciclismo.** Giro sera	Italia1

Calcio-novità: in pay-tv anche le ultime giornate e forse in futuro il campionato di sabato

Tre punti, un vaccino contro i pareggi

La proposta votata all'unanimità dalle società di A e B
Nizzola: aumenterà il pubblico; Bettega: stimolo in più

Il presidente della Lega avv. Nizzola ha vinto la battaglia dei 3 punti che però non piaceva a molti allenatori

I VANTAGGI

1) Si spingeranno le squadre a cercare di più la vittoria.
2) Si debellerà o, quanto meno, si ridurrà il mercato dei pareggi, sempre più florido a fine stagione.
3) Si contribuirà a rendere più emozionante - e, di conseguenza, brillante - il livello medio delle partite, invogliando il pubblico a "tornare" negli stadi, dopo la flessione registrata nell'ultimo campionato, anche per via della "pareggite" acuta e troppo scoperta.

GLI SVANTAGGI

1) Si spingeranno le squadre a rifugiarsi nel ragionamento opposto: più punti più rischi e, dunque, tanto vale accettare il pareggio come il male minore.
2) Gli eventuali errori delle terne arbitrali peseranno e costeranno molto di più.
3) In serie C-1 e C-2, dove i tre punti sono in vigore dall'attuale stagione, sul piano dei pareggi, dei gol e dello spettacolo non è cambiato praticamente nulla.

MILANO. Svolta storica nel calcio italiano. Addio ai mitici «due punti», ne verranno assegnati tre in campionato alla squadra che [illegible]. Da settembre la serie A e la B adotteranno la «formula» già in vigore in serie C1 [illegible] C2, nonché in altre nazioni e nella prima fase dei mondiali americani. La decisione, che dovrà essere ratificata oggi dal Consiglio federale, è stata presa ieri [illegible] presidenti riuniti in assemblea in un hotel di Milano perché la Lega sta traslocando: da viale Filippetti a via Rosellini 4, in zo[illegible] Stazione Centrale.

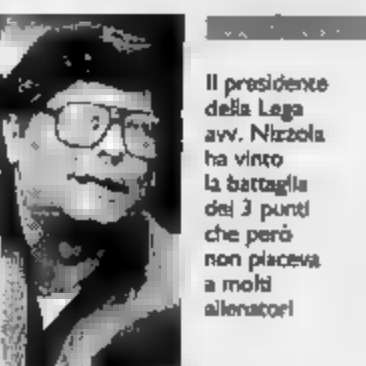
Su 38 società aventi diritto al voto erano presenti in 35. Man[illegible] Piacenza, Cosenza e Verona; tutte hanno dato parere favorevole alla proposta. Ma non è stato facile metterle d'accordo: il presidente genoano Spinelli e altri hanno a lungo contestato la novità. «Tre punti per punire una sconfitta sono troppi. Il campionato è bello così com'è - ha ribadito [illegible] termine dell'assemblea il presidente ge[illegible] -. Peseranno di più gli errori arbitrali e altri fattori contingenti».

Ma Nizzola è stato intransigente: «Vogliamo eliminare il male delle gare non combattute nel finale del torneo e i pareggi annunciati. Inoltre bisogna contrastare il calo [illegible] interesse del pubblico perché quest'anno abbiamo perso il 10 per cento di spettatori, pari a [illegible] mila presenze in serie A». Nizzola ha voluto anche precisare che l'introduzione dei tre punti non è definitiva: [illegible] fine torneo l'esperimento sarà valutato [illegible] avrà dato buoni frutti confermato. La proposta è stata accolta [illegible] molto interesse dalle società maggiori. Bettega in testa: «Avrei voluto i tre punti già [illegible] giocatore, perché c'è uno stimolo in più [illegible] vincere a vantaggio dello spettacolo [illegible] per combattere i pareggi annunciati. E il discorso va bene anche per le squadre meno forti, perché un'eventuale vittoria fa compiere un gran balzo in [illegible]».

Televisione. Sono in corso trattative [illegible] Telepiù per una revisione del sistema dei posticipi domenicali della serie A, in modo da offrire più spazio alle squadre che fanno maggiore audience e favorire le gare che hanno un vasto interesse. I presidenti sono d'accordo, ma vogliono la garanzia per le squadre di secondo piano [illegible] percepire ugualmente l'equivalente di due apparizioni televisive (1 miliardo [illegible] 200 milioni). Inoltre sono disponibili a concedere anche il posticipo per [illegible] ultime sei gare, escluse nello scorso campionato a garanzia della contemporaneità e regolarità del torneo. La serie A è disposta a vendere tutto e dire di sì a qualunque richiesta televisiva, pur di fare più soldi. Ma sarà davvero un bene per il calcio?

Calendari. Approvate le date della prossima stagione: inizio dei campionati di serie A e B il 4 settembre, chiusura per la serie A il 28 maggio e per la B l'11 giugno. La Coppa Italia inizia il 21 agosto, semifinali e finali dopo il termine del campionato. La Supercoppa italiana tra Milan e Samp si svolgerà a Milano il 27 o il 28 agosto, anche se sono giunte offerte vantaggiose dall'este[illegible]. Evidentemente l'esperimento di Washington (Milan-Torino), facendo emigrare [illegible] nostro calcio presso un pubblico poco interessato, ha giustamente fatto riflettere. Nizzola ha aggiunto che [illegible] settembre si incontrerà con Matarrese e il presidente del Coni Pescante per ottenere la possibilità di anticipare al sabato gli ultimi sei turni della A, concomitanti [illegible] le semifinali e le finali delle coppe europee a garanzia della contestualità. Ma ha aggiunto: «I tempi sarebbero maturi per disputare tutto l'anno il campionato al sabato: [illegible] convinto che [illegible] più spettatori». Una constatazione per ora sua personale. [illegible] in seguito sicuramente se ne riparlerà, potrebbe [illegible] un'altra rivoluzione del torneo tradizionalmente legato alla festa domenicale.

Stadi. Per evitare continue discussioni e trattative singole fra le società di calcio e i Comuni proprietari degli impianti, per quanto riguarda i canoni e gli utili sulla pubblicità, [illegible] Lega [illegible] studiando una convenzione-tipo che sia uguale per tutti.

Mercato. La fase estiva avrà luogo dal 1° al 15 luglio. Si sta cercando [illegible] sede perché [illegible] serie C ha rifiutato Cernobbio, giudicata troppo costosa. La soluzione probabile [illegible] l'hotel Forte Crest di S. Donato Milanese, che aprirà i battenti solo per l'ultima settimana quando sono garantiti gli operatori. L'assemblea si è chiusa con gli auguri a Berlusconi («Uno dei nostri», [illegible] detto Nizzola) e a Boniperti, candidato alle «europee».

Nino Sormani

Ma è un buon affare?

PALLONE SCHIAVO DELLA TV

MA siamo sicuri che il calcio faccia un buon affare a vendersi mani [illegible] piedi a Telepiù? Rispetto alla stagione scorsa (leggere l'articolo di Sormani in questa [illegible] pagina) sono in vista due novità inquietanti: le partite in notturna anche nelle ultime sei giornate, la scelta degli incontri soltanto in base a [illegible] criterio qualititivo. Chiamali fessi, i biscardiani. E' chiaro che trasmettere anche le giornate [illegible]clusive del torneo significa più tifosi invogliati ad abbonarsi, più denaro dalle pubblicità, più business. Ma che senso ha fingere di difendere la regolarità d[illegible] campionato anticipando al sabato tutta una giornata [illegible] fi[illegible] torneo, quando [illegible] coppe incombono, se poi si sposta una partita alla sera?

E poi la scelta degli incontri: più Milan, più Juve, più Inter in tivù, meno Foggia, meno Cagliari, [illegible] Cremonese. Benissimo per gli squadroni privilegiati dalla scelta e benissimo per i biscardiani, che otterran[illegible] più audience. Ma [illegible] si rendono [illegible] le altre squadre che, seminando sempre meno, avranno sempre meno tifosi? [illegible] magari meno sponsor? Se ne rendono perfettamente conto, ne siamo certi. Ma preferiscono l'ovetto oggi alla gallina domani. La promessa di essere risarcite con qualche moneta in più le rende cieche. Il calcio è alla canna [illegible] gas, è pronto ad accettare qualunque proposta anche indecente, pur di far soldi.

Siamo alle solite. Invece di ridurre i costi, si cerca di raddrizzare la barca cercando di aumentare le entrate. Basta legge[illegible] le cifre degli ingaggi di questi giorni di mercato, 700-800 milioni netti (al lordo [illegible] il doppio, per i club) elargiti con facilità a giocatori mediocri, per capire che il calcio non vuol capire. Roberto Baggio non aveva appena detto che era giusto ridurre gli ingaggi (degli altri)? Tori[illegible] [illegible] Napoli si sono appena salvate dal fallimento, ma [illegible] Cagliari non [illegible] primavera. Ci saranno presto altre situazioni altrettanto drammatiche.

Lo sport ha bisogno della tivù, ma [illegible] deve diventarne schiavo. Perché gli schiavi poi subis[illegible] ogni genere di sopruso. Come il tennis ieri da Parigi (Raidue) con l'incontro di Pescosolido interrotto sul match point di Courier. Ma perché allora non viene mai oscurato un film all'ultima scena, quando sta per essere svelato l'assassino?

(g. ro.)

Pare che vada a buon fine la trattativa fra il Bolivar di La Paz e Diego Maradona, pagato a gettone. Si parla di 400 milioni di lire a partita: considerata l'altitudine della capitale boliviana, posta a oltre 3000 metri sul mare, bisogna proprio riconoscere che Maradona sa ancora alzare bene le proprie quote.

GIRO-CHOC

ARGENTIN A 3' CHIAPPUCCI A 5'

L'ex soldatino dell'Armata Rossa attacca in salita, vince a Campitello Matese e sconvolge la classifica

Terremoto-Berzin: si salvano Bugno e Indurain

Argentin, in piena crisi, dà via libera al compagno e gli cede il primato
Anche Ugrumov [illegible] Furlan staccati: ora è il russo il leader della Gewiss

«Eugenio» Berzin con [illegible] maglia rosa, in braccio alle miss

CAMPITELLO MATESE
DAL NOSTRO INVIATO

«Chi, Berzin? Ma quello è un pistard, a noi serve [illegible] nuovo Hinault, [illegible] dominatore delle corse a tappe». E con questo fiuto da mago Zurlì, [illegible] ciclismo francese mise alla porta un ragazzino [illegible] i capelli color pannocchia che arrivava da San Pietroburgo provvisto d'un borsone di plasti[illegible] scrostato e di un programma: diventare corridore professionista [illegible] mangiarsi [illegible] mondo dopo aver mangiato [illegible] rancio dell'Armata Rossa, soldatino a San Pietroburgo e a Mosca.

E così, Evgeni Berzin, che ieri ha randellato il Giro, bussò alle porte dell'Italia tenendosi stretta la sua Stella, che per lui [illegible] più d'un astro, era la ventitreenne consorte moscovita. «Bravo, vieni da [illegible]oi, campione», fu il benvenuto d'una società dilettantistica di Piacenza. Il [illegible]pione mondiale d'inseguimento individuale e a squadre nel 1990 a Maebashi aveva fretta di farsi [illegible] di trovare chi ne comprendesse il talento [illegible] lo lanciasse. E, pedalando, incontrò Moreno Argentin che lo portò con sé alla Mecnir: Ti faccio correre il Giro d'Italia, sei contento signor professionista?. «Baciai il grande maestro e finii il Giro al 90° posto. Argentin mi strizzò l'occhio: vedrai che migliori».

Eugenio (chiamiamolo Eugenio, [illegible] quasi dei nostri) [illegible] Stella nella nuova casa [illegible] Bruni; Eugenio ancora c[illegible] Argentin alla Gewiss Ballan; Eugenio che trionfa alla Liegi-Bastogne-Liegi [illegible] al Giro dell'Appennino, che sulla salita [illegible] Campitello Matese rade al suolo Chiappucci (4'56") e Fur[illegible] (10'31") e affibbia una botta di 2'52" al maestro e di 3'32" a Ugrumov, perché ha molta fretta Berzin e non [illegible] compagni e maestri che tengano. Alla faccia del miglioramento. E' montato su una gru [illegible] adesso guarda Bugno e Indurain, i rivali che si sono salvati dalle bombe, dall'alto [illegible]un vantaggio in classifica di 57" e 1'05".

E ha un callo, Eugenio, sul dito piccolo del piede sinistro, cosa che sta destando vive preoccupazioni in alcuni settori della carovana. Noi [illegible] intendiamo disconoscere l'importanza dei calli nel ciclismo, ma [illegible] a credere, benché la vita sia un appuntamento di sorprese, che un callo possa fermare un russo di tale solidità, che pedala con un buco nella scarpa e si sta sottoponendo [illegible] del caso.

Ma [illegible] parte questo non elevato inconveniente, che [illegible] cesso in seno al decimato squadrone anti-Indurain [illegible] che cosa è [illegible] Chiappucci [illegible] Furlan?

Della non brillante condizione di Furlan e di Ugrumov s'era lamentato Argentin dopo l'arrivo di Loreto. Furlan non è guarito dall'infortunio al ginocchio sofferto in Romandia e Ugrumov s'è precocemente spremuto sulle rampe di Osimo; tutti e due han[illegible] pagato caro, l'altro ieri, l'inseguimento a Chiappucci.

Argentin ha retto benissimo sui terreni adatti alle sue gambe [illegible] passista finisseur, ma non gli è bastata l'ottima forma per trasformarsi nello scalatore che non è mai stato.

Chiappucci [illegible] partito in fuga con una pattuglia di prima categoria al 75° chilometro. Un'offensiva importante [illegible] danni [illegible] Indurain, vi partecipavano Ugrumov, Richard, Rebellin. Ma pur avendo a fianco i gregari Pulnikov e Pantani, Chiappucci rimaneva nel fondo. Il guerriero s'era di colpo ammansito. Tormentato dal pensiero della salita finale, stava in attesa che gli ritornassero le forze.

Dietro, con un distacco di 2', Indurain provava l'ebbrezza, per lui insolita, del lavoro. Sfacchinava Miguel alla testa del gruppo e ha continuato a sfacchinare sino a quando il brescialattiano Roscioli [illegible] ha deciso di sollevarlo dall'ingrato compito dello sgobbone. Era ammattito Roscioli? Mica tanto. Il licenziamento dalla Carrera, la dura ricerca di un ingaggio nuovo, la paura di dover rinunciare allo stipendio [illegible]on gli suggerivano, gli urlavano, di rincorrere [illegible] vecchio ingrato capitano. Roscioli non [illegible] Indurain: andava a [illegible] di Chiappucci.

Uncinata la pattuglia [illegible] 44 chilometri dal traguardo, Indurain s'è ricollocato [illegible] suo involucro d'impassibilità. E sono cominciati gli zampilli di disturbo.

Via un plotoncino [illegible] Ferrigato, via Pellicciolí. Il disturbo [illegible] era da poco, c'era di mezzo la classifica. Per la maglia [illegible] ve[illegible] il momento di installarsi al comando. Lungo la salita Argentin ha alle ruote Indurain, Berzin, Rebellin [illegible] Bugno. Rebellin sperimenta lo scatto. Argentin s'incolla alla strada. Berzin prova due, tre volte l'allungo. Argentin s'incolla di nuovo, il russo lo guarda, che faccio? Vai. Furlan [illegible] già [illegible] cantina; Chiappucci si schioda; Ugrumov non dà notizie di sé.

Berzin parte, vola, piomba su Pellicciolí a un chilometro [illegible] striscione, lo annienta in volata. Ed è maglia rosa.

Gianni Ranieri

PELLICCIOLI CHE SOGNO SFUMATO

Ordine d'arrivo (4ª tappa, Montesilvano-Campitello Matese): 1. Berzin (Rus) 204 km in 5h33'37", media 36,689 kmh, abbuono 12"; 2. Pellicciolí abb. 8"; 3. Belli a 17", abb. 4"; 4. Rebellin a 47"; 5. Pantani; 6. Della Santa; 7. Giovannetti; 8. Tonkov (Rus); 9. Bugno; 10. De Las Cuevas (Fr); 11. Indurain (Spa); 1[illegible]. Hampsten (Usa); [illegible]. Coppolillo a 1'27"; 14. Casagrande a 1'45"; [illegible]. Rodriguez (Col) a 2'12"; 22. Argentin a 2'52"; 23. Ugrumov (Rus) a 3'52"; 29. Richard (Svi) a 3'59"; 31. Chiappucci a 4'56"; 53. Furlan a 10'31".

Classifica generale: 1. Berzin 18h.20'45"; 2. Bugno a 57"; 3. Belli a 58"; 4. De Las Cuevas a 1'; 5. Indurain a 1'05"; 6. Pellicciolí a 1'08"; 7. Giovannetti a 1'31"; [illegible]. Della Santa a 1'32"; 9. Tonkov a 1'33"; 10. Pantani a 1'43"; 11. Hampsten a 1'53"; 12. Casagrande a 2'07"; 13. Rebellin a 2'14"; 14. Argentin a 2'55"; 20. Ugrumov a 4'28"; 22. Richard a 4'42"; 27. Chiappucci a 5'43"; 46. Furlan a 11'20".

Oggi quinta tappa: [illegible] Campobasso a Melfi, 158 chilometri. Il Giro si [illegible] in Basilicata a far visita agli stabilimenti Fiat di San Nicola. Una salita, Crocella di Motta, [illegible] 51° chilometro, e poi tanta pianura. Ritornano [illegible] proporsi i velocisti, messi in castigo dopo Bologna.

Scatta l'allarme appena Robi parla con i medici

Tormentone-Baggio l'incubo dell'Arrigo

MILANELLO
[illegible] NOSTRO INVIATO

Come sta Roberto Baggio. E' [illegible] disco dell'estate (italiana). Basta che il dottore (Ferretti) parli di dolori muscolari generalizzati perché si formi un capannello, perché scatti l'allarme.

Raffaele Ranucci, [illegible] capo comitiva, spiega che [illegible] Nazionale ha ricevuto una delegazione della ditta Antonio Grandi di Solbiate Arno, ottanta operai senza stipendio da tre mesi. Siamo solidali con voi. Bel gesto. Però... Come sta Baggio? Ha chiesto del suo massaggiatore privato (Pagni), cos'ha, cosa non ha?

Oggi arrivano i milanisti di Atene: Albertini, Donadoni, Maldini, Massaro, Tassotti. Soltanto uno (Albertini? Donadoni?) andrà in panchina domani a Parma, contro la Finlandia. L'ha detto Sacchi. D'accordo. Ma ecco una voce dal fondo: [illegible] sta Baggio? Ci risulta che abbia preso un colpo alla tibia, è vero?

L'Arrigo, in conferenza, spiega come il 4-3-3, tutto sommato, porti a giocare meglio senza palla. Questo del giocare senza palla è la [illegible] fissazione sin dai tempi del Fusignano Football Club. «Signori e Baggio, aggiunge, sembrano fatti l'uno per l'altro». A proposito: [illegible] Baggio? Non fa notizia che [illegible] povero Pagliuca si sia beccato una punizione (dell'altro Baggio) giusto [illegible] un orecchio; fa notizia [illegible] il Codino [illegible] disertato le esercitazioni balistiche della mattinata. Calma, ragazzi: nel pomeriggio ha fatto anche la partitella.

Ha voglia, il ct, di sciogliere inni e madrigali al valore di Baresi Franco, capitano integerrimo e intelligentissimo, [illegible] esempio [illegible] generosità tattica, «uno che ha capito fin [illegible] piccolo come il calcio sia prima uno sport di squadra e poi una somma di valori individuali». Parole sagge e struggenti, [illegible] attenzione: come [illegible] Baggio? Non è che sotto il ginocchio destro, quello che doveva [illegible] operato [illegible] menisco, covi qualcosa di sinistro? Brontolio in sala. Malfidenti che [illegible] siete altro, ve ne accorgerete a tempo debito.

Naturalmente, ai Mondiali deciderà l'organizzazione tattica. Lo spartito. Non disgiunto dal talento dei singoli. «A Italia 90 non mancarono i solisti: mancò il gioco, l'ebbrezza, l'atmosfera». Sacchi batte il tasto a lui più [illegible] e, a domande, replica che Marco Van Basten sarà [illegible] buon allenatore. E che sul piano spettacolar-emozionale gli mancherà molto, nel New Jersey. D'accordo, mister. E' bello sponsorizzare Asprilla e [illegible] dimenticare Maradona, ma scusi: come sta Baggio? Si mormora che, contro la Finlandia, giocherà un tempo [illegible] va bene. E [illegible] male? Giornalisti vil razza d'annata: come ve lo dobbiamo dire, è lo staff medico che parla, che Robertino sta meglio oggi di quattro anni fa?

Un altro argomento che fa tendenza, è il calore del pubblico. Solbiate Arno presa d'assedio (martedì), Milanello presidiata in forze. «Un grande amore e niente più - conferma l'Arrigo -. Non saremo mai soli. Del resto, l'auditel delle nostre partite parla chiaro: un trionfo». Troppa euforia? «Adesso che ci penso, con la Finlandia sarà meglio perdere», borbotta il ct. Buona, questa. Ma intanto è già partita l'ultima raffica: [illegible] Baggio?

Roberto Beccantini

Roberto Baggio accusa fastidi muscolari perciò domani a Parma, nella amichevole contro la Finlandia, dovrebbe giocare soltanto un tempo

JACK CHARLTON DERUBATO

Visita un carcere, sparisce il portafoglio

DUBLINO. Jack Charlton, il citì dell'Eire, prima avversaria dell'Italia ai Mondiali in Usa, è stato alleggerito del portafoglio mentre visitava la prigione di Mountjoy sulla North Circular Road a Dublino. Il fatto è avvenuto poco prima della partita vinta per 1-0 dagli irlandesi contro la Bolivia, ma si è saputo soltanto ieri.

Durante la [illegible] visita [illegible] braccio A, accompagnato da [illegible] centinaio di reclusi e da numerose guardie, oltre che dal direttore John Lonergan, il citì ha constatato che il portafoglio gli era sparito dalla tasca e ha lanciato l'allarme, adiratissimo, minacciando tra l'altro di non distribuire alcuni biglietti omaggio per la partita della sera [illegible] non gli fosse stato restituito il maltolto. Il portafoglio, che conteneva oltre al denaro alcune [illegible] di credito, è stato ritrovato più tardi: secondo il direttore del carcere non mancava nulla. Ma si sussurra che in realtà la direzione abbia rifuso il danno. Charlton è un personaggio popolarissimo in Irlanda dopo i successi della [illegible] Nazionale e fa [illegible] presenzialismo una [illegible] fonti di sostentamento: per partecipare a una manifestazione o a una festa chiede infatti [illegible] gettone di presenza di 3500 lire irlandesi, quasi dieci milioni di lire italiane. (m. a.)

Juventus e Torino cedono i due attaccanti

L'Inter in attesa di avere Fonseca (la Roma però offre di più) è vicina al genoano Galante; Mazinho al Parma

Andreas Moeller (sin.) forse torna [illegible] club dove è stato 3 stagioni; Paolo Poggi ha 23 anni e ha giocato a Venezia prima di passare al Toro

Moeller verso Dortmund Poggi passa all'Udinese

Fonseca: ieri si aspettava il botto. Invece, tutto è rimandato. I duellanti sono più che mai Pellegrini e Sensi. Il primo offre Sosa e 8 miliardi, il Napoli [illegible] vuole 10. Il secondo irrompe e mette sul tavolo la comproprietà di Carbone, la metà di Muzzi più 12 miliardi! Il Napoli non si accontenta e vuole in aggiunta il prestito di Branca. Prima [illegible] dire sì, il Napoli aspetta il procuratore uruguaiano Paco Casal.

Ancora sull'Inter: tra Pellegrini e Spinelli c'è un accordo per il difensore Galante che diventerebbe nerazzurro per 6 miliardi. Poi c'è la grana Manicone, che aveva firmato [illegible] allungamento del contratto con Boschi (ex amministratore delegato dell'Inter) con incremento dell'ingaggio da 400 a 700 milioni annui. Pellegrini non [illegible] sta e [illegible] offrendo il giocatore a tutti.

La Juventus è in costante contatto con Borussia di Dortmund (che è favorito), Barcellona e Bayern di Monaco per portare a termine la trattativa-Moeller. Andreas vuole il Borussia, la Juve è tentata dai [illegible] dei catalani. Verranno esauditi i desideri del tedeschino. La cifra base [illegible] aggira attorno ai [illegible] miliardi. Insieme con Moeller al Borussia finirebbe Julio Cesar al quale è però interessata la Sampdoria. Moeller fa sapere dalla Germania: «Da giovane, nel Borussia ero chiuso da Raducanu, nell'Eintracht da Bein e [illegible] Juve c'era Baggio. Ora sono più maturo e voglio impormi a casa mia».

Ancora sulla Juve. Si dice che la prossima settimana verrà ufficializzato l'inserimento nello staff dirigenziale di Luciano Moggi, che giorni fa ha lasciato la Roma. E si fa più insistente la voce di un interessamento [illegible] parte del club juventino a Mussi. Se ne riparlerà comunque dopo il Mondiale. Galia, infine, viaggia spedito verso Ascoli.

Il Torino è, al solito, iperattivo: ieri il presidente Calleri ha ceduto la comproprietà di Poggi all'Udinese per 1,5 miliardi. Si [illegible] intromesso l'Ascoli. A far pendere la bilancia dalla parte friulana c'è la questione affettiva: Udine è molto vicina a Venezia, dove Poggi è nato. E ora ci si domanda: perché il Toro si è privato [illegible] un n. 13 che era diventato [illegible] sorta [illegible] portafortuna che quasi a ogni apparizione andava a segno? La risposta potrebbe [illegible] questa: se Calleri ha venduto l'attaccante, vuol dire che ha già in mente convincenti mosse alternative, a prescindere dall'arrivo di Rizzitelli (il romanista, tra l'altro, firmerà proprio domani) e dall'arrivo del promettente Luiso (Sora). Il Toro [illegible] inoltre chiesto al Monza il centrocampista Brambilla. Annoni e Moriero ieri hanno firmato per la Roma.

Spiccioli sulla Fiorentina: [illegible] vuole Giannini, ha contattato Orlandini (Atalanta) e oggi manda emissari a Copenaghen per convincere Brian Laudrup ad andare al Glasgow Rangers. Che pagano bene. E il Parma ha agganciato Mazinho per girare Taffarel al Palmeiras. (a. v.)

AMICHEVOLI

I bianconeri vincono 3-1 a Perugia con due gol di Ravanelli

Juve, premi e applausi

E il derby spostato sabato a Novara

PERUGIA. Le cose più belle sono due striscioni dei tifosi del Perugia che recitano: «Andrea Fortunato, lotta, vincerai» e «Fortunato vinci per noi». Ma è stata tutta una giornata all'insegna dell'emozione. Prima la consegna della pergamena di riconoscimento, consegnata dal presidente del Centro Internazionale della Pace, Costa, a Vialli e a tutta la Juve per l'impegno nei confronti dei bambini del Terzo Mondo, attraverso l'adozione a distanza. Poi il ritorno [illegible] «Curi» [illegible] Ravanelli e [illegible] Livio, [illegible] le lacrime agli occhi. E l'affetto degli oltre 16 mila tifosi che a squarciagola hanno salutato il ritorno del loro Perugia in B, colorando [illegible] serata [illegible] i fuochi d'artificio. Serata di divertimento, [illegible] anche dallo spettacolo in campo. E ancora [illegible] una volta protagonisti [illegible] questa estate bianconera [illegible] stati Ravanelli e Vialli. Il primo si concede una doppietta proprio davanti ai suoi ex tifosi: al 10' trasforma un rigore [illegible] per l'atterramento di Vialli ad opera di Dondoni e al 23' sfrutta una respinta corta di Braglia (dopo violenta conclusione di Vialli) e [illegible] nella porta incustodita. Quanto a Vialli è un campione ritrovato: Gianluca sfrutta questo inizio d'estate per perfezionare la propria... resurrezione. Sta bene, anzi benissimo, adesso tutto gli riesce facile, scatta come ai tempi belli, è incontenibile, gioca per divertirsi con la gioia di chi sente di essere uscito dal tunnel. E così fa vibrare i polsi di Lippi oramai convinto d'aver trovato il vero leader della futura Juve.

Quanto alla difesa bianconera, priva di tanti titolari, permette a Mazzeo, Brescia, Cornacchini e Lucarelli di far correre i brividi a Marchioro. Prima una traversa [illegible] Lucarelli al 40', poi il gol di Brescia al 41' rendono ancor più divertente la sera. Il 3-1 finale è firmato dal [illegible] Ca[illegible].

Da Torino arriva intanto la notizia che il derby Juve-Toro per il Memorial Calleri si giocherà sabato a Novara (ore 20) e non domenica all'Olimpico, già impegnato con Lazio-Roma. Il Coni teme che due partite (più [illegible] due del 31) rovinerebbero il manto erboso in vista dell'amichevole Italia-Svizzera di venerdì 3 giugno. Pertanto [illegible] due società torinesi hanno trovato l'accordo per affrontarsi a Novara. Si teme che il Delle Alpi, con i preventivati 10.000 spettatori, sia poco accogliente. (al. ri)

Il Toro scopre Gargo

Show sul brutto campo di Ivrea dove s'è rischiato di non giocare

IVREA. Ha rischiato di saltare l'amichevole del Torino sul campo degli eporediesi. Le pessime condizioni del terreno [illegible] gioco del «Pistoni» hanno infatti allarmato tecnico e giocatori, anche se è stato proprio Mondonico a convincere i suoi a scendere ugualmente in [illegible]po: «Per rispetto alla gente e per chi ha lavorato tutto [illegible] giorno per rendere possibile l'incontro». Silenzi, però, non ha accettato e dopo un lungo colloquio telefonico con il presidente Calleri, al quale ha fatto presente i suoi «timori», ha deciso di sedersi [illegible] panchina, ovviamente in borghese.

Occhi tutti puntati su Gargo, al [illegible] esordio assoluto [illegible] maglia granata (anche se le pratiche per il [illegible] transfer devono ancora essere completate): il ghanese [illegible] stato uno dei protagonisti del 6-1 [illegible] il quale i granata hanno superato l'Ivrea (che milita nel torneo di Eccellenza), squadra allenata dall'ex bianconero Marocchino.

Mondonico ha schierato Gargo a centrocampo [illegible] fianco di Venturin. L'africano [illegible] è mosso [illegible] eleganza, anche se spesso ha ecceduto in colpi accademici che hanno divertito il pubblico provocando molti applausi: pregevoli comunque le sue conclusioni da lontano con entrambi i piedi ed è stata proprio [illegible] sua invenzione a propiziare il primo gol granata firmato da Poggi (13'). Il [illegible] acquisto dell'Udinese ha siglato anche il raddoppio (32'). [illegible] So[illegible] (36'), Carbone (41' e 49'), Pasquato per i locali (48') e Sergio (55') le altre realizzazioni della serata.

Non c'era invece Fimognari, al quale il presidente del Pisa, Anconetani, ha negato il permesso, ma dovrebbe essere regolarmente in campo nel derby di sabato per il Memorial Calleri. (a. b.)

Milan ko

Perde ai rigori a Guadalajara

Questi i risultati delle squadre italiane nelle altre amichevoli:

Guadalajara-Milan 7-6 (rig). A Guadalajara i rimaneggiatissimi rossoneri (mancano tutti i nazionali italiani e stranieri) sono [illegible] dati in vantaggio al 28' [illegible] colpo di testa di Baldieri imbeccato da Nava, ma hanno poi subito [illegible] 60' il [illegible] di Jaime Ordiales. La decisione finale (l'incontro [illegible] parte di un quadrangolare) [illegible] calci di rigore e i messicani si sono imposti per 7-6, per errori dal dischetto di Carbone e Nava.

San Lorenzo-Lazio 1-1. A Buenos Aires la Lazio ha pareggiato con il San Lorenzo nell'ambito della Coppa Cabildo 94. Le reti sono state segnate da Monserrat [illegible] 36' per gli argentini e dal libero francese Boli (uno [illegible] migliori in campo) a tre minuti dalla fine [illegible] magnifico colpo di testa.

Losanna-Foggia 2-3. A La-Chaux-de-Fonds il Foggia ha superato il Losanna [illegible] due reti di Mandelli e una di Bresciani.

CALCIO FLASH

Giudice: ventuno squalificati in B

MILANO. Ventuno sospesi per un turno in serie B: Bertoni, Chiesa (Modena), Solimeno, Morello (Acireale), Di Carlo, Gasparini, Lopez, Ferrarese (Vicenza), [illegible], Maini, Bugiardini (Ascoli), Lerda (Brescia), Susic (Pisa), Costi, Taccola, Di Francesco (Lucchese), Del Bianco (Cesena), Dell'Oglio (Monza), Nunziata (Padova), Monti, Vieri (Ravenna).

[illegible] di B questi gli [illegible]

Questi gli arbitri domenica in B (ore 16,30): Acireale-Bari: Cesari; Ascoli-Venezia: Rosica; Brescia-Ravenna: Pellegrino; Cesena-Cosenza: Nicchi; F. Andria-Modena: Tombolini; Lucchese-Ancona: Nepi; Monza-Fiorentina: Borriello; Padova-Palermo: Quartuccio; Pescara-Vicenza: Brignoccoli; Verona-Pisa: Boggi.

[illegible]: operato Simone alla spalla destra

MILANO. Marco Simone è stato operato [illegible] prof. Luciano Cecilia-ni per instabilità post-traumatica alla spalla destra. Simone osserverà [illegible] periodo di riposo assoluto per quattro settimane.

Svizzera: Turkyilmaz addio alla Nazionale

GINEVRA. L'ex bolognese Turkyilmaz ha deciso di chiudere con [illegible] Nazionale svizzera, offeso per la mancata convocazione per lo stage premondiale a Zurigo.

Usa '94: è lite per le recinzioni

WASHINGTON. A Washington si discute sull'opportunità o no di recintare [illegible] stadio Rfk per evitare eventuali incidenti. L'alternativa [illegible] aumentare il controllo da parte della polizia, ma le autorità vi si oppongono a causa dei costi. A non volere la recinzione sono gli organizzatori, perché - sostengono - potrebbe rivelarsi addirittura controproducente.

Messaggi [illegible] augurio [illegible] Andrea Fortunato

TORINO. Un messaggio ad Andrea Fortunato [illegible] stato inviato [illegible] genitori di Evelina Fervari, una bambina di Cremona che nel 1984 fu salvata da questa malattia con uno dei primi trapianti di midollo osseo effettuati in Italia.

Tennis: il cileno Rios e Pescosolido impegnano a fondo i favoriti di Parigi

Sampras e Courier rischiano

L'austriaco Muster elimina un rissoso e polemico Agassi
Fuori le tre azzurre Farina, Cecchini e Bentivoglio

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Pete Sampras, che vive in cielo con gli [illegible] del tennis, deve aver pensato che non [illegible] il caso di preoccuparsi. Chi era l'avversario? Rios. Chi? Marcelo Rios, cileno, 19 anni il prossimo 26 dicembre, il giocatore più giovane [illegible] torneo, un ragazzo felice e sconosciuto. Pete Sampras era in pace con se stesso. E invece per quasi due ore, sui campi umidi e lenti del centrale, il re della racchetta ha visto volare le streghe. I capelli lunghi sulle spalle, un cappellino bianco con la visiera al contrario, l'orecchi-[illegible] all'orecchio destro, il volto da giovane indio. Marcelo tirava soavi colpi con il suo sinistro da artista, leggeri passanti di rovescio, diritti profondi sulle righe. «Non l'avevo mai visto giocare: ci ho messo un po' di tempo per capire [illegible] tennis» ha detto «Pistol» Pete ricordando i rischi dei due tie-break, la pazienza e la fatica sudate sul campo per mettere le briglia a quel focoso cavallino selvaggio.

Marcelo è nato [illegible] tennis per caso. Voleva fare il calciatore, laggiù a Santiago. Nessuno in famiglia giocava a tennis [illegible] lui cominciò un giorno a colpire la pallina [illegible] la cosa gli piacque tanto [illegible] convincerlo a lasciare l'amato pallone. L'anno [illegible] stato campione mondiale juniores, quest'anno è diventato professionista. Finora ha guadagnato poco, 18 mila dollari. E' il numero 243 al mondo, [illegible] destinato [illegible] diventare fortissimo, specie sulla terrarossa» ha detto Sampras. Un giudizio che conta.

Lui, [illegible] piccolo Marcelo, 175 centimetri per 65 chili, viene descritto come un tipo poco raccomandabile, in campo, [illegible] capisce, ricco di talento [illegible] irascibile e pronto alla lite. Come John McEnroe, ha ricordato qualcuno [illegible] paragone un po' ardito. «Non ho mai conosciuto i vecchi campioni cileni tipo Ayala e Fillol. [illegible] non [illegible] ho nemmeno visti in tivù. Il mio modello è Agassi» ha detto [illegible] ragazzo [illegible] Ande.

Non sapeva ancora, poverino, [illegible] il suo idolo era in un mare di guai. Il mito di Agassi, il Kid [illegible] Las Vegas, uscito malconcio dai fasti romani, è crollato sotto le picconate di Thomas Muster, il commilitone di Gaudenzi nella [illegible] austriaca [illegible] Ronnie Leitgeb. Muster è un maratoneta infaticabile, [illegible] picchiatore spietato. Per aumentare la potenza dei suoi colpi, il mancino ha scelto di giocare con una racchetta più [illegible] (oltre 400 grammi contro i 360-370 di quelle normali) e [illegible] tensione [illegible] 39 chili. L'incontro è finito al quinto set, dopo quasi quattro ore [illegible] memorabile battaglia. Poca qualità [illegible] gioco, a voler essere sinceri, ma carica agonistica [illegible] emozioni da derby di calcio. Agassi si è anche beccato [illegible] punto di penalizzazione per proteste. Per poco non è scoppiata la rissa. Il popolo del tennis, tutto eccitato nel nuovo centralino inaugurato giusto quest'anno, un gioiello, per la verità [illegible] ha troppo sofferto per l'addio del Kid: lontani i tempi quando le ragazzine svenivano soltanto a vederlo. Il figlio [illegible] marketing dev[illegible]re immagine.

Nel tennis, [illegible] le mode cambiano. E anche [illegible] situazioni e gli stati d'animo. Prendiamo gli italiani: martedì è stata una giornata azzurra, ieri ha prevalso il grigio, colore al quale siamo peraltro abituati. Quattro in gara, quattro sconfitte. Ma grande e anche sfortunata [illegible] prova di Stefano Pescosolido contro Big Jim Courier, che ha sofferto le pene dell'inferno per spegnere dopo più [illegible] gli spiriti invero assai bollenti del giovane ciociaro. Sono stati quattro [illegible] pieni di emozioni, a parte il secondo [illegible] quale pesco [illegible] è concesso, diciamo così, un passaggio [illegible] vuoto. Ma ha vinto il [illegible] al tie break, salvando quattro match ball, [illegible] nel quarto, sul 5-4 a favore di Courier non è riuscito [illegible] sfruttare quattro occasioni d'oro per strappare il servizio al Rosso di Dade City.

Carlo Coscia

[illegible] CONTRO GILBERT

Oggi scende in campo l'ultimo azzurro rimasto in gara: Andrea Gaudenzi sarà opposto all'americano Gilbert. I risultati di ieri.
Singolare maschile (2° turno): Courier (Usa)-Pescosolido 7-5, 6-0, 6-7, 6-4; Muster (Aut)-Agassi [illegible] 6-3, 6-7, 7-5, 2-6, 7-5; Bruguera (Spa)-Ruud (Nor) 6-2, 6-2, 7-6; Santoro (Fra)-Stark (Usa) 6-2, 6-2, 6-2; Rusedski (Can)-Volkov (Rus) 7-5, 6-3, 2-6, 6-3; Medvedev (Ucr)-Kulti (Sve) 6-4, 7-6, 4-6, 7-5; Sampras (Usa)-Rios (Cil) 7-6, 7-6, [illegible]-4. Tillstroem (Sve)-Olhovskiy (Rus) 6-3, 7-6, 6-4; Delaitre (Fra)-Garizzio (Arg) 6-4, 6-0, 7-6; Haarhuis (Ola)-Jonsson (Sve) 6-3, 2-6, 1-6, 7-5, 6-3; Krajicek (Ola)-Champion (Fra) 6-3, 6-3, 4-6, 6-2; Vacek (Rck)-Gustafsson (Sve) 0-6, 6-4, 7-6, 6-4; Bjorkman (Sve)-Dosedel (Rck) 6-0, 7-5, 6-3; Rafter (Aus)-Roux (Fra) 6-2, 6-4, 6-4.
Femminile: Pierce (Fra)-Bentivoglio (Ita) 6-0, 6-1; Majoli (Cro)-Farina (Ita) 6-4, 6-1; Dragomir (Rom)-Cecchini 6-2, 4-6, 6-1; Davenport (Usa)-Rubin (Usa) 6-7, 6-4, 6-3; Nowak (Pol)-Ghirardi (Fra) 6-4, 6-2; Richterova (Rck)-Whitlinger (Usa) 6-4, 6-2; Kschwendt (Ger)-Po (Usa) 2-6, 6-1, 7-5; Gorrochategui (Arg)-Sawamatsu (Gia) 7-5, [illegible]-4; Graf (Ger)-Rottier (Ola) 7-5, 6-3; Babel (Ger)-Fendick (Usa) 6-3, 6-4; Kruger (Saf)-Zrubakova (Slo) 4-6, 7-5, 6-3; Oremans (Ola)-Appelmans (Bel) 6-3, 1-6, 6-4; M.J. Fernandez (Usa)-Gavaldon (Usa) 6-0, 6-1; Kochta (Ger)-K. Maleeva (Bul) 0-6, 6-3, 6-2; Spirlea (Rom)-Quentrec 7-5, 6-0; Ritter (Aut)-Tauziat (Fra) [illegible], 6-1.

Andre Agassi sconfitto da Muster ha sfiorato la rissa in campo [illegible] è [illegible] penalizzato di [illegible] punto

[illegible] Torino

Il Challenger a Le Pleiadi

TORINO. Sabato prenderà il via [illegible] Torino la quinta edizione del «Pleiadi Challenger», il [illegible] che con i suoi centomila dollari di premio, rappresenta l'evento tennistico più importante nel panorama piemontese. La lista dei partecipanti prevede al momento sei giocatori tra i primi 100 della classifica mondiale. Apre l'elenco Stefano Pescosolido, reduce dalla semifinale del torneo di Bologna della scorsa settimana, e che ieri, al secondo turno degli Internazionali di Francia, [illegible] stato eliminato da Jim Courier dopo aver superato il tedesco Braasch. Tra gli altri partecipanti spiccano i nomi dell'australiano Richard Fromberg, vincitore della scorsa edizione della manifestazione, dell'austriaco Skoff, del croato Prpic e degli argentini Perez-Roldan, Markus e De la Pena, finalista lo [illegible]. Tre i tennisti italiani presenti all'edizione di quest'anno, oltre a Pescosolido, sono attesi con curiosità Cristiano Caratti, [illegible] Pistolesi, Paolo Canè, Mario Visconti [illegible] Omar Caporese, [illegible] è stata evitata la fase di qualificazione. [illegible] principale novità del Pleiadi Challenger '94 [illegible] costituita dall'orario. Quest'anno, per soddisfare le esigenze degli appassionati, sono stati previste due sessioni di gioco, una diurna e [illegible] serale. **[c. p.]**

Boxe mondiale domani a Las Vegas

Come arrivare al titolo dopo tredici soli match

Campanella contro De La Hoya grazie [illegible] buoni contatti tra gli organizzatori

Oscar De La Hoya, 21 anni, imbattuto dopo 13 incontri, affronta Giorgio Campanella, 24 anni, imbattuto [illegible]po tredici combattimenti: sembrerebbe l'annuncio di [illegible] qualsiasi match di apertura e invece si tratta del più anomalo dei campionati del mondo, in programma domani notte [illegible] ring di Las Vegas (diretta criptata dalle 3 su Tele + 2). Oscar De La Hoya, statunitense di chiara origine messicana è la replica 1990 [illegible] fenomeno Sugar Ray Leonard. Come lui ha conquistato l'oro olimpico - l'unico per gli Usa a Barcellona '[illegible] - come Leonard ha incominciato ad essere strapagato ancor prima di incominciare la carriera professionistica. La rete televisiva Hbo si è assicurata l'esclusiva dei [illegible] matches per sette milioni di dollari, più [illegible] meno dieci miliardi di lire, la Chevrolet ne ha fatto, a condizioni principesche, [illegible] suo testimonial, altre firme di importanza mondiale, come la Champion [illegible] la Pepsi Cola si contendono a suon di dollari la sua immagine pubblicitaria.

[illegible] Leonardo è già campione del mondo, dopo soli dodici incontri, tra i superpiuma, sia pure per la [illegible] quotata delle quattro sigle mondiali, la Wbo. Ha conquistato il titolo [illegible]ue mesi [illegible] mezzo fa, battendo prima del limite il danese Jimmy [illegible]. La potenza, l'esasperante aggressività sono le sue armi migliori, che gli hanno consentito finora di vincere quasi sempre per ko, anche se i suoi limiti, [illegible]me tenuta atletica [illegible] consistenza tecnica, sono ancora da scoprire.

Com'è possibile che [illegible] italiano, mai andato nella sua breve carriera al di là della cintura [illegible]zionale, sia [illegible] scelto come sfidante della più popolare star del pugilato Usa? In un mondo che amministra globalmente [illegible] porzioni [illegible] titoli mondiali, il tirocinio [illegible] giusta anticamera [illegible] rapporto ai meriti non esistono più. Contano i rapporti d'affari tra organizzatori - ottimi quelli tra Spagnoli che segue Campanella e [illegible] Arum che amministra De La Hoya - contano la fortuna nel cogliere l'attimo fuggente e l'opportunità, da parte di [illegible] campione di fresca nomina, [illegible] collaudare il titolo affrontando un rivale che venga da lontano, risulti inferiore sulla carta (i bookmakers lo danno favorito 15-1) e [illegible] abbia grosse pretese finanziarie. Campanella avrà 100 mila dollari, circa 160 milioni di lire, una goccia nel mare di dollari della boxe americana, la borsa più alta per lui, nella povera Italia pugilistica.

E' un colpo di fortuna, indipendentemente dall'esito del match, che Campanella giustamente non considera scontato. Il pugile calabrese - è nato a Crotone nel 1970 - è considerato l'uni[illegible] atleta italiano in grado di seguire le orme di Parisi. E' coraggioso, ha potenza, doti [illegible] fondo forse superiori a qu[illegible] De La Hoya, un colpo d'occhio che gli può consentire di sfruttare la boxe di rimessa di fronte ad un avversario che predilige [illegible] boxe «avanti tutta». E, soprattutto, Giorgio ha [illegible] gran voglia di sfondare. Ovviamente l'americano [illegible] superfavorito, ma basterà [illegible] prestazione onorevole [illegible] nostro campioncino per garantirgli [illegible] posto sulla ribalta mondiale. Come Parisi, Campanella è passato dal tricolore alla sfida mondiale sen[illegible] passare attraverso un match europeo; spe[illegible] imitare Parisi anche nella conquista del massimo trofeo.

Gianni Pignata

FORMULA 1

Sicurezza in Spagna: nuove protezioni e vetture più lente

Polemica Benetton-Fia

Speranza: Wendlinger esce dal coma

C'è ancora molta tensione in F1 alla vigilia dell'inizio delle prove del G. P. [illegible] Spagna. L'incidente di martedì a Silverstone, nel quale Pedro Lamy ha riportato la frattura di entrambe le gambe [illegible] di un braccio - il portoghese è uscito di strada mentre provava sulla Lotus le nuove soluzioni tecniche imposte dalla Fia -, crea [illegible] poco allarme.

Gli organizzatori di Barcello[illegible] sono corsi ai ripari nel breve tempo a loro disposizione, inserendo nel circuito catalano alcune nuove serie [illegible] protezioni, come si vede nel disegno pubblicato in alto. Nello stesso grafico, grazie [illegible] una simulazione effettuata dall'aerodinamico Jean Claude Migeot per la Tyrrell alla Fondmetal Technologies, sono riportate [illegible] velocità teoriche che potranno raggiungere la vetture: dovrebbero essere ridotte lungo tutto il tracciato. Ma proprio [illegible] nuove soluzioni [illegible]che hanno già spa[illegible] in [illegible]ue il fronte dei piloti. C'è chi ritiene [illegible] prime misure sufficienti, [illegible] invece vorrebbe anche una immediata limitazione della potenza dei motori. [illegible] oggi in Spagna ci sarà una riunione dei corridori per cercare [illegible] linea [illegible].

Per fortuna arriva una buona notizia dall'ospedale St. Roch [illegible] Nizza. Karl Wendlinger, ricoverato da giovedì 12 maggio, è uscito ieri dal coma artificiale in cui era stato tenuto dai medici. E i primi riscontri [illegible] confortanti: il venticinquenne austriaco ha aperto gli occhi e ha [illegible]gito [illegible] pressioni sulle mani [illegible] movimenti delle braccia e delle gambe. I sanitari hanno anche fatto sapere che l'ematoma al cervello è quasi completamente sparito. La prognosi è riservata, non si sa ancora quali saranno le reali condizioni del ragazzo, ma c'è [illegible] speranza che si possa salvare [illegible] danni gravissimi.

Sempre ieri [illegible] Imola è comin[illegible] intanto la perizia sulle vetture di Senna e Ratzenberger. Il pm Maurizio Passarini con [illegible] dei periti nominati (Forghieri, Carletti e Lorenzini) e con i rappresentanti legali della Williams [illegible] della Simtek, più il progettista Patrick Head, hanno iniziato l'esame dei rottami. Ci vorranno circa due mesi per avere i primi risultati ufficiali. Com'è noto erano partiti 17 avvisi [illegible] garanzia per omicidio colposo. Il fatto più importante da registrare [illegible] il momento è la piena collaborazione di tutte le parti per cercare [illegible] stabilire le vere cause dei due incidenti. Per quanto riguarda Senna, l'unica indiscrezione parla [illegible] un disperato tentativo di frenare del brasiliano prima dell'impatto.

Tornando alle modifiche alle [illegible] ieri la Ferrari ha, completato i [illegible] Mugello con Alesi. Il francese ha compiuto [illegible] giri, il più veloce dei quali in 1'26"54, il che significa circa 1 secondo e mezzo superiore ai limiti ottenuti nelle prove precedenti. «La vettura si comporta in maniera diversa - ha detto -, mi sembra più [illegible] guidare. [illegible] c'è dubbio che [illegible] meno forte. Dovremmo [illegible] tutti sullo stesso piano, anche se non si può escludere una grossa sorpresa».

Sorprese che la Benetton vorrebbe evitare: ieri Flavio Briatore ha inviato una polemica lettera a Mosley nella quale riversa sulla Fia la responsabilità di tutto ciò che potrà succedere, scrivendo che i [illegible] piloti verranno informati che correranno senza le opportune garanzie [illegible] test accurati. Mosley ha replicato altrettanto duramente: «La Benetton non [illegible] obbligata ad esserci. Può indurre la causa di forza maggiore per stare a [illegible]. Intanto la Simtek ha annunciato che per due [illegible] farà correre l'italiano Andrea Montermini, poi subentrerà il francese Gounon. E Mansell dagli Usa ha fatto sapere che non ha alcuna intenzione di lasciare l'Indy per la F1. Per quest'anno. **[c. ch.]**

SPORT [illegible]

Calcio, la Romania [illegible] la Nigeria 2-0

BUCAREST. La Romania ha battuto la Nigeria 2-0 in un'amichevole. Reti [illegible] Dumitrescu al 22' e del «foggiano» Petrescu al 45'.

Un incontro [illegible] per il [illegible] Grecia

GINEVRA. Il presidente della federazione greca Costas Trivellas, esponenti del governo ellenico e i dirigenti della Fifa si incontreranno domani a Zurigo per evitare una esclusione della Grecia dal Mondiale '94 dopo una denuncia [illegible] stessa federazione greca per ingerenze politiche del governo.

[illegible] ora Brooksfield [illegible] il vantaggio

SOUTHAPTON. Nella regata intorno [illegible] mondo, cresce il vantaggio di Merit [illegible] Brooksfield che hanno scelto una rotta diversa [illegible] quella [illegible] resto della flotta. Nella classe maxi, Merit ha un margine [illegible] 123 miglia su New Zealand, mentre Brooksfield precede [illegible] miglia Galicia nella classe W60.

Basket, Recalcati resta alla Pfizer

REGGIO CALABRIA. La Pfizer ha raggiunto un accordo con il tecnico Carlo Recalcati, che resterà alla guida della squadra per le prossime due stagioni.

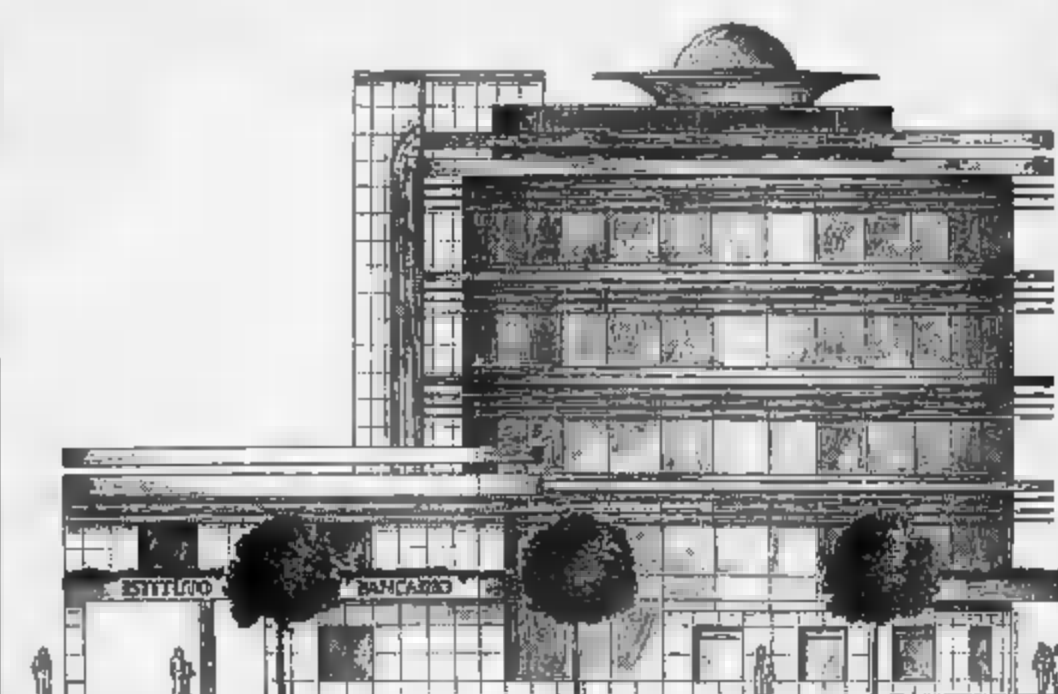
Il nigeriano Olajuwon miglior giocatore Nba

NEW YORK. I New [illegible] Knicks hanno battuto gli Indiana Pacers 100-89 nel primo incontro di finale Est [illegible] Nba. Hakeem Olajuwon (Houston Rockets) è [illegible] eletto Mvp (miglior giocatore dell'anno): il nigeriano è il primo straniero a vincere il Mvp.

Atletica: Ottoz supera il padre sui 200 hs

MILANO. Nel Memorial intitolato al nonno Sandro Calvesi, all'Arena, Laurent Ottoz con 22"72 sui [illegible] hs ha battuto [illegible] record manuale che apparteneva al padre Eddy (22"8) e quello elettronico di Frigerio (22"93).

Quasi mezzo milione [illegible] Tris

Nella Tris [illegible] Torino [illegible] Lady Flack su Orgosolo [illegible] Coming Up. Combinazione 22-17-19. Agli 11.879 vincitori lire 471.500.

Analisi del modello Lancia dopo un anno

Piace ai diplomati la raffinata Delta

Era[illegible] già oltre 40.000 le nuove Lancia Delta consegnate, in Italia e all'estero, a fine aprile, con [illegible] miglioramento [illegible] programmi. Alla [illegible] presentazione, avvenuta la primavera scorsa, l'amministratore delegato di Fiat Auto, Paolo Cantarella, aveva parlato [illegible] un obiettivo di vendita complessivo pari [illegible] 60.000 unità nel primo anno di completa commercializzazione.

[illegible] questo proposito occorre considerare che solo [illegible] Italia [illegible] sono conclusi i primi 12 mesi di vendite, iniziate nel maggio dell'anno scorso, mentre negli altri principali Paesi europei le consegne sono cominciate [illegible] scadenze diverse: in luglio per Spagna e Grecia, in agosto per la Germania, in settembre per la Francia, in ottobre per Belgio, Svizzera e Portogallo, in novembre per [illegible]stria e Olanda. Tenendo presente che [illegible] prenotazioni [illegible] progressivamente con [illegible] passare dei mesi, si può [illegible] presumere che le previsioni vengano superate.

E' quanto si afferma in casa Lancia, dove non si nasconde soddisfazione per [illegible] risposta del mercato, confermata dal [illegible] ottenuto dall'ultima versione, la HF (2000 cc 16 valvole turbo da 190 Cv) che, commercializza[illegible] da gennaio, ha venduto oltre 500 unità [illegible] quattro mesi. Inoltre [illegible] famiglia delle Delta [illegible] destinata a ingrandirsi con l'arrivo, in settembre, della turbodiesel e, nella prossima primavera, della 3 porte a spiccato carattere sportivo.

La fascia in cui [illegible] Delta [illegible] colloca - affermano gli uomini Lancia - «è quella delle vetture medie-compatte e nell'ambito del suo segmento, quello C, [illegible]pera i confini di questa tradizionale suddivisione del mercato per le sue specifiche caratteristiche di prodotto e di allestimento, che [illegible] differenziano dai potenziali concorrenti diretti».

Un [illegible] del profilo della clientela conferma questa filosofia di prodotto. Il 73% degli acquirenti della Delta è diplomato o laureato contro il 25% dell'intero segmento cui la vettura appartiene, mentre quelli con licenza media scendono [illegible] 21% contro il 34%. Altri risultati: il 22% [illegible] rappresentato da imprenditori e professionisti [illegible] per l'intera fascia C), [illegible] 33% da impiegati [illegible] dirigenti (21%) e solo il 12% da operai contro il 20%.

Questo non è un caso - sostengono alla Lancia - ma il frutto di impostazioni costruttive e di design che la Casa ha fatto sue da sempre. Con la nuova Delta, [illegible] particolare, «abbiamo rinnovato, in un importante [illegible] di mercato, il nostro ruolo di [illegible]struttore [illegible] vetture di classe superiore ad alto contenuto tecnologico. La Delta nasce da un progetto particolarmente ricco [illegible] approfondito nei contenuti».

Anche le statistiche sulle motivazioni [illegible] acquisto confermano le giuste scelte sul prodotto. Il 38% la compera per la sua linea, il 20% perché [illegible] piena fiducia nella marca, il 19% perché è un'automobile di prestigio. [illegible] i tecnici della Casa confermano che «il nuovo modello si caratterizza proprio, nella [illegible] elegante sobrietà, per lo stile, la guidabilità, le prestazioni brillanti, il livello di confort e le dotazioni al top del segmento. A questo si associano avanzati contenuti sulla sicurezza [illegible] sulla compatibilità dell'ambiente».

Gli optional [illegible] richiesti sono rappresentati [illegible] climatizzatore (44% che sale al 90% nelle versioni [illegible] litri [illegible] HF), dall'airbag (10% [illegible] 40% per gli acquirenti della [illegible] litri e dell'HF) e dall'Abs [illegible] che viene però montato [illegible] serie sulla versione più spinta, l'HF. Il colore preferito risulta, sino ad ora, il blu madras (25%) seguito [illegible] verde derby (15%), dal nero metallizzato (11%), dal rosso Coventry (10%) e dal grigio Silverstone con il 9%.

Renzo Villare

A fine aprile le nuove Delta consegnate in Italia e all'estero erano oltre 40 mila

Condizionatori, boom di vendite in Italia

E adesso il fresco non è un optional

Tra una pioggia e l'altra [illegible] avviamo verso l'estate. E' il tempo del condizionatore. Un accessorio che viene [illegible] buon diritto [illegible]rito [illegible] le dotazioni di [illegible] dell'auto perché consente di mantenere nell'abitacolo condizioni climatiche (temperatura [illegible] anche umidità) ottimali per il benessere del corpo umano, [illegible] vantaggio di [illegible] affaticamento e dunque di maggior prontezza di riflessi, particolarmente nei lunghi spostamenti.

Tutti i moderni condizionatori svolgono entrambe queste funzioni. I modelli più evoluti, i climatizzatori, offrono in più la comodità della regolazione auto[illegible] della temperatura.

Il condizionatore, dunque, va oggi annoverato [illegible] pieno diritto tra i plus dell'auto sicura. E gli utenti ne [illegible] consci, stando ai risultati di un'indagine in tema di accessori [illegible] componenti per l'auto promossa dal Csp di Bologna presso un campione rappresentativo di concessionari italiani.

Indagine dalla quale il climatizzatore è emerso con largo margi[illegible] al primo posto [illegible] ben l'80% delle indicazioni, contro [illegible] 24% all'impianto Abs [illegible] il [illegible] all'airbag. In questo quadro, [illegible] confortante il constatare come anche [illegible] condizionatore stia rapidamente diventando dotazione standard di molte vetture, con un'evoluzione verticale attraverso le varie fasce di motorizzazione, dall'alto di gamma sino alle più [illegible] meno piccole compatte del segmento B.

L'argomento [illegible] allettante anche dal punto [illegible] vista commerciale. Non per niente stanno proliferando le serie speciali centrate proprio sull'offerta all'origine di questo accessorio.

[illegible] però la nostra automobile non è condizionata, niente paura: il mercato italiano offre ottimi impianti per il montaggio after market (il dopo vendita), «dedicati» a ogni specifico [illegible]dello [illegible] vettura e, in quanto tali, capaci di fornire prestazioni equivalenti ai sistemi montati all'origine [illegible] - aspetto [illegible] trascurabile - un'integrazione estetica ottimale in plancia.

Significativa al riguardo la proposta portata al [illegible] Torino dalla Diavia di Molinella (Bologna): un milione e 700 mila lire per «condizionare» la Fiat Punto e la Renault Twingo, 600 mila in più per climatizzarle, aggiungendo la regolazione [illegible]tomatica della temperatura Diavia Ecc (Electronic climate control).

Quale che sia la configurazione, il sistema è completamente integrato nell'impianto di ventilazione-climatizzazione origina[illegible] della vettura e gestito da [illegible] gru[illegible] di comando con display luminoso dall'accattivante design, che va [illegible] sostituire in plancia manopole e levette di regolazione originali. Nel caso dell'Ecc una centralina elettronica gestisce automaticamente le varie funzioni mentre [illegible] display fornisce in tempo reale la visualizza[illegible] del modo operativo impostato.

Naturalmente, si tratta [illegible] impianti di ultima generazione, ecologici in quanto non impiega[illegible] clorofluorocarburi, sostanze ritenute responsabili dell'ormai famoso buco nello strato di [illegible] che protegge la biosfera terrestre dagli effetti dei raggi cosmici.

Ricordiamo che, in quest'ottica, tutte le nazioni del mondo - Italia compresa, a partire dal 31 dicembre 1994 - si sono impegnate a proibire utilizzo [illegible] produzione del gas refrigerante R12, meglio noto come Freon. Al [illegible] posto è [illegible] sviluppato l'R134a, la cui adozione ha comportato non pochi problemi per la messa [illegible] punto [illegible] lo sviluppo di impianti condizionatori ad hoc, diversamente dimensionati nei componenti e realizzati con materiali idonei. Ma finalmente ecologici.

Raffaele Sanguineti

Il condizionatore (nella foto quello [illegible] Punto) è scelto dall'80% degli italiani

FLASH MOTORI

[illegible] (Porsche) presidente Unrae

Walter Walcher, n. 1 della Porsche Italia, è stato rieletto per la terza volta alla presidenza della Unrae, l'unione nazionale distributori automotoveicoli esteri. Nuovo vicepresidente dell'associazione [illegible] Mario Canavesi (Renault). Il fatturato complessivo delle aziende che fan[illegible] parte dell'Unrae (con 3900 concessionari) ha raggiunto i 28 mila miliardi di lire. Il settore [illegible] 72 mila dipendenti.

La [illegible] Special in nuova versione

La Seat Marbella Special [illegible] ora immessa sul mercato in [illegible] nuova [illegible] dotata di servofreno e con inediti tessuti per la selleria. Il costo delle migliorie è stato contenuto in 180 mila lire [illegible] ora la vettura viene venduta a 9 milioni 250 mila lire, chiavi [illegible] mano.

Citroën [illegible] a quota 250 mila

La Citroën Xantia ha raggiunto quota [illegible] mila: tanti [illegible] gli esemplari prodotti nell'impianto [illegible] Rennes-La Janais [illegible] un anno. Attualmente la berlina francese viene prodotta [illegible] ritmo di 1020 unità al giorno: il suo successo ha contribuito [illegible] rilancio della Casa, specie sul mercato transalpino.

[illegible] la Goodyear punta sulla [illegible]

La Cina continua ad attirare l'attenzione dell'industria occidentale. La Goodyear ha siglato un accordo di joint venture con una società locale per aumentare e innovare la produzione di pneumatici nello stabilimento di Dalian. La Casa americana ha varato [illegible] investimento di [illegible] milioni di dollari. E' previsto di portare [illegible] fabbricazione da un milione a 1,4 milioni di gomme all'anno. La Goodyear deterrà il 75 per cento delle quote azionarie, mentre [illegible] restante 25 per cento sarà cinese.

IL PRESENTE APRE AL FUTURO

IL CENTRO FREIDOUR OGGI E' UNA REALTA', UN OTTIMO INVESTIMENTO DA TOCCARE CON MANO. LA CONSEGNA E' IMMEDIATA.

Il meglio per le sfide di domani.

Il CENTRO FREIDOUR è un prestigioso insediamento produttivo destinato ad esclusivi uffici d'élite, direzionali, commerciali o di servizi. Marmo, cristallo, mattone a vista, 8 piani fuori terra [illegible] [illegible] piani sotterranei destinati [illegible] parcheggi e magazzini. [illegible] piano terra [illegible] destinato ad attività bancarie, di ristorazione, e/o commerciali. I 6 livelli superiori, di circa 1000 mq ciascuno, per uffici direzionali,studi, attività del terziario avanzato. L'ultimo piano ospita le sofisticate tecnologie per gli impianti di riscaldamento, condizionamento e trasformazione dell'energia elettrica.

Il CENTRO FREIDOUR offre unità open-space da 200 [illegible] 1000 mq. Spazi che permettono di decidere planimetrie [illegible] disposizioni adatte ad ogni particolare esigenza.
Ambienti che permettono un'attività lavorativa più serena ed efficiente grazie a divisioni interne insonorizzate, pavitecnologici per garantirne la massima flessibilità nel posizionamento [illegible] nell'accesso degli impianti.

Vicino ai servizi per muoversi rapidamente.

In Corso Trapani, proprio accanto a Piazza Rivoli, offre la massima comodità ad operatori evoluti che a Torino vogliono muoversi [illegible] lavorare in una dimensione europea. Il Nuovo Tribunale è [illegible] 800 metri, la stazione Porta Susa e l'accesso alla tangenziale sono [illegible] pochi minuti d'auto; il centro è vicino ma il problema delle zone proibite è aggirato.

RDB TERRECOTTE

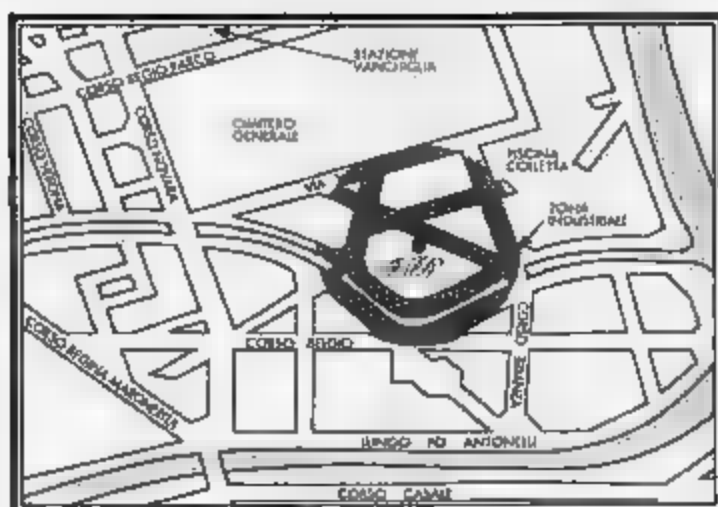
Per visite guidate rivolgetevi a:
[illegible] CENTRO FREIDOUR: C.Trapani 16-1[illegible] ([illegible] Freidour) Torino - Tel. 011-749.63.06
[illegible] P.zza C. Emanuele II,19 Tel. 011-812.71.77 Fax 011-83.59.98

E' una realizzazione: IMPRESA COSTRUZIONI F.lli ROMEO - Torino

Dedicato a Te, Donna.

*A te che cerchi,
rincorri e trovi
sconti o saldi.
Per piacerti, per piacere.
L'occasione ti passa a fianco e tu, volutamente, la ignori
oppure la cogli con entusiasmo
come tu sola sai fare.
Oggi il destino ti sorride.*

*Hai incontrato
lui, International
Fashion Group.
E fino al 15 giugno
vivrai un'opportunità irripetibile. Prezzi da favola. E come
nelle favole sarà un incontro
piacevole e troverai sicuramente
ciò che da tanto tempo cerchi.*

TAILLEUR + PANTALONI + CAMICIA
L. 160.000

I.F.G.
by Engeneering Building
Via Poliziano 36 Torino
Tel. 011 / 28 06 23
Orario: dal Lunedì al Sabato
10 - 13 / 14 - 19

LA STAMPA

TORINO

I primi dispositivi elettronici alle fermate saranno in funzione entro l'autunno

Il bus ha i minuti [illegible]

La palina dichiarerà i tempi d'attesa

L'antenna sopra [illegible] paline alle fermate [illegible] bus e tram. A fianco il direttore generale Atm Giovanni Fava

Un quarto d'ora e il tram non arriva. Sospiri, sbuffi: «Se lo sapevo andavo a piedi», sbotta qualcuno. «Accidenti, c'era tempo per un caffè, averlo saputo», incalza qualcun altro. Già, averlo saputo. Frase che alle pensiline dei mezzi pubblici si dovrebbe sentire sempre [illegible]. Fra qualche mese in città entreranno in funzione le «paline computerizzate»: dotate di [illegible] pannello luminoso sul quale scorreranno i tempi d'attesa di tram e autobus.

Torino sarà [illegible] primo capoluogo [illegible] italiano [illegible] adottarle. Su esempio della metropolitana di Londra (pioniera della formula «prossimo treno fra mezz'ora») presto [illegible] buon numero di pali Atm snocciolerà ogni cinque secondi scritte [illegible] tipo: «Linea 10 fra cinque minuti» oppure «Linea [illegible] fra meno d'un quarto d'ora». L'utente avrà così il tempo di organizzarsi: durante l'attesa potrà scegliere se andare [illegible] comprare [illegible] giornale, valutare se conviene o meno cambiare bus e infine - nel caso eccezionale di annunciato guasto al veicolo - decidere [illegible] proseguire a piedi.

«[illegible] abbiamo già installati 52 esemplari», dice l'ingegner Pier Luigi Gentile, direttore della pianificazione Atm. «Per [illegible] momento si tratta di prototipi muti, soltanto predisposti al collegamento con il nostro cervellone centrale, [illegible] entro l'autunno diventeranno operativi». Ne aggiungerete [illegible] nuovi? «Sì, l'obiettivo del 1994 è di un centinaio, quello finale [illegible] piazzarne 300 su tutto il territorio urbano».

Trecento paline «dotate di antenna» su un totale [illegible] [illegible] perché così poche? «Una sperimentazione di questo tipo non è un gioco da ragazzi: la gente che attende alle fermate vede soltanto un display, [illegible] dietro quella scritta [illegible] c'è un grande lavoro di coordinamento e un discreto costo, [illegible] [illegible] milioni a palina».

Il «grande lavoro di coordinamento» [illegible] svolto dal Sis [illegible] Sistema informativo di servizio dell'Atm), piccolo "Capo Canaveral" dell'azienda trasporti. «La centrale operativa - spiega l'ingegner Gentile - ogni minuto della [illegible] giornata interrogherà via computer i nostri 1100 mezzi per individuarne la posizione. Dopodiché il videoterminale provvederà a smistare le previsioni del traffico ai display delle paline».

L'arrivo [illegible] «V.i.a» (Visualizzatori d'informazione sugli arrivi: nome tecnico delle nuove paline) rientra nel progetto «5T» (Tecnologie, Telematiche per i Trasporti e il Traffico a Torino) che mira alla creazione di un unico cervellone-supervisore del traffico [illegible] della viabilità, [illegible] [illegible] annunciato anche nella «Carta dei Servizi» di recente presentata dall'Atm. In quel documento l'azienda s'impegnava a fornire all'utenza informazioni precise e tempestive: «Questo [illegible] [illegible] passo importante per mettere [illegible] pratica ciò che veniva predicato - dice l'ingegner Fava direttore generale dell'azienda -; i tempi di attesa sono fra i problemi più sentiti dall'utente: speriamo [illegible] questa innovazione possa ancora migliorare la qualità del servizio». Aggiungono all'ufficio relazioni esterne dell'Atm: «Se [illegible] automobilisti soffrono di stress da ricerca di parcheggio, gli [illegible] di mezzi pubblici sono esasperati più che altro [illegible] [illegible] che non arriva: pensiamo [illegible] possano gradire l'iniziativa».

I primi 52 esemplari di «paline informa-utente» verranno attivati nelle zone centrali della città [illegible] particolare attenzione alle pensiline che circondano le stazioni. Come distinguere le paline normali (nere e gialle) da quelle computerizzate? «Sono arricchite [illegible] una piccola antenna posta sulla sommità del palo e un display che per ora segna soltanto l'ora esatta», spiegano all'ufficio pianificazione Atm. Piccoli accessori che possono [illegible] balzare all'occhio, ma trasformano la palina [illegible] un gioiello esposto purtroppo a vandali [illegible] intemperie. Che cosa si è pensato per proteggerle? «La pioggia, naturalmente, [illegible] può nuocere a questo delicatissimo sistema che è super-corazzato - risponde l'ingegner Gentile - ma neppure i vandali: [illegible] il dispositivo collegato con il Sis sia l'antenna sono protette da uno scudo anti-urto».

Emanuela Minucci

Per una [illegible] distrutta in Etiopia

Risarcito dallo Stato dopo [illegible] secolo

Ha avuto [illegible] ventiseiesimo del danno «Questo è prendere in giro la gente»

E' giusto avere, [illegible] 46 anni di ritardo, un ventiseiesimo del danno [illegible] reale subito per cause belliche? Se lo domanda Vittorio Data, 70 anni, commerciante [illegible] armi da caccia, abitante in via Carlo [illegible] Alberto 18. Una settimana fa ha ricevuto [illegible] Banca d'Italia, per conto [illegible] ministero [illegible] Tesoro, un assegno di 487.500 lire, identico a quello che [illegible] arrivato al fratello Mario e alle due nipoti, Maria Teresa e Maria Vittoria. Totale: un milione [illegible] mila lire.

E' quanto lo Stato ha ritenuto di dover valutare una casa di cinque stanze che [illegible] padre del Data, Tommaso, deceduto nel '61, aveva [illegible] costruito [illegible] Etiopia, nella regione del Ganascidano, nel 1936: «Questo non è pagare i "danni di guerra", [illegible] prendere in giro la gente» dice il commerciante.

Racconta che il padre andò in Africa negli Anni [illegible] per lavorare alla costruzione [illegible] strade e carovaniere. Per avere [illegible] base [illegible] moda si costruì una casa: «Una classica abitazione coloniale col patio e le colonne: [illegible] '36 valeva 40 mila lire, cifra [illegible] [illegible] governatore inglese che la confiscò [illegible] bene nemico».

Tommaso [illegible] fu rimpatriato nel '41 con le due [illegible]vi - Saturnia e Vulcania - che furono costrette a fare il periplo dell'Africa perché il canale [illegible] Suez [illegible] bloccato. [illegible] '46, alla fine del conflitto, presentò la pratica per il risarcimento dei danni di guerra: [illegible] mila lire per la casa e una cifra minore (che il figlio [illegible] ricorda) per le attrezzature del [illegible]. Tornò a Roma, al ministero, due volte, spedì un'infinità di raccomandate. Nulla. La prima tranche di rimborso arrivò nel '75, a 14 anni dalla [illegible] morte: ai quattro eredi, per attrezzature e suppellettili, toccarono 234 mila lire, 58.500 lire ciascuno. [illegible] il silenzio per 16 anni. Solo il 12 maggio del '93 si prospettò un «revival» della pratica e una settimana fa sono arrivati gli assegni di [illegible] lire a testa [illegible] 4 eredi.

Facciamo un po' di conti: se l'immobile valeva [illegible] mila lire nel '36, sulla base della rivalutazione Istat occorrerebbe moltiplicare questa cifra per 1289 per avere il valore attuale. La casa coloniale del '36 varrebbe 61 milioni [illegible] mila lire. Per lo Stato, invece, [illegible] volte di meno.

Vittorio [illegible] sventola la busta bianca della Banca d'Italia con l'indicazione «Tesoreria dello Stato»: «Mi chiedo che cosa ha restituito lo Stato agli italiani cacciati da Zara, da Pola, da Tenda [illegible] e da Rodi che hanno perso tutto quello che avevano».

Gianni Bisio

Vittorio Data, commerciante d'armi

Al primo esperimento hanno aderito in 50: frequenteranno un corso del Comune

«Nonni [illegible] verdi» alla Colletta

Pensionati sorveglieranno i parchi della città

Il primo parco sorvegliato [illegible] «nonni sempre verdi» sarà quello [illegible] Colletta, lungo la Dora. Cinquanta pensionati, residenti nelle circoscrizioni [illegible] (Barriera di Milano) e 7 (Vanchiglia), frequenteranno un apposito corso svolto da funzionari comunali del servizio giardini [illegible] alberate. Da giugno contribuiranno [illegible] controllare [illegible] buon uso [illegible] verde, [illegible] segnalare agli operatori ecologici le [illegible] a guidare e vigilare le scolaresche nella visita [illegible] del parco, con particolare attenzione all'educazione e alla pulizia.

Il loro contributo volontario [illegible] gratuito, [illegible] il Comune sarà riconoscente assegnando loro biglietti per il tram e l'autobus, spettacoli cinematografici, teatrali, partite di calcio, ticket per ristoranti cittadini convenzionati, fornitura [illegible] piante e fiori. Hanno dato disponibilità Regio, Stabile, Rai, Unione Musicale, Juventus, Torino, gli assessorati alla cultura, allo sport, turismo e tempo libero.

L'assessore all'ambiente Gianni Vernetti ha previsto un'apposita convenzione, che si chiama «Progetto Verde Sicuro», per regolare l'intesa tra il sindacato unitario dei pensionati e [illegible] Comune. Sarà firmato il [illegible] giugno, presso la circoscrizione Barriera Milano, in via San [illegible]gno 22.

Nel programma dell'assessore, dunque, si aggiunge un altro tassello per il rilancio del verde pubblico. Una settimana fa ha dato [illegible] via all'adozione dei giardini affidandone cinque al gruppo Arco che si occupa del recupero [illegible] [illegible] tossicodipendenti. Al[illegible] associazioni [illegible] volontariato stanno chiedendo spazi. [illegible] operatori ecologici potrebbero così riservare gran parte della loro attività per [illegible] i grandi parchi.

Ieri Vernetti ha avviato incontri con operatori commerciali per individuare aziende interessate a sponsorizzare la risistemazione di aree verdi [illegible] piazze. Pare che [illegible] siano già alcune disponibilità per contributi complessivi di duecento milioni di lire.

«Ci sono piccole [illegible] medie aziende - dice Vernetti - che hanno [illegible] budget per investimenti in pubblicità. Anziché investire quei soldi in carta, dépliant, possono destinarli [illegible] opere ben visibili in città. Otterrebbero un buon risultato d'immagine donando alla collettività servizi utili».

Sponsor per l'arredo urbano [illegible] piazze trasformate in isole pedonali, per [illegible] risistemazioni di parchi e viali. All'assessorato all'ambiente c'è già un ventaglio di occasioni per chi farà questa scelta.

Tra gli obiettivi di Vernetti c'è anche quello [illegible] invogliare i condomini [illegible] riabbellire i cortili, ritagliando spazi verdi. A loro il Comune assegnerebbe piccoli contributi.

Luciano Borghesan

FORZA ITALIA

Attacco al sindaco

Non piace a Forza Italia, al Centro cristiano democratico e ad Alleanza nazionale che Castellani partecipi [illegible] convention di lunedì per un [illegible] soggetto politico. «Signor sindaco - gli [illegible] scritto Ghigo [illegible] [illegible] Italia - i cittadini la giudicheranno più per quello che farà per Torino che per le sue legittime aspirazioni nell'ambito dell'Alleanza progressista». Ghigo elenca una serie di critiche: inefficienza di assessori, [illegible]za di dialogo con Roma, cattivo rapporto con dirigenti comunali. Vietti (Ccd): «L'idea di rilanciare la formula Castellani, già fallita, è [illegible] presa in giro. Alle politiche si sono schierati in liste contrapposte, poi [illegible] seduti intorno al barbecue di Gassino per verificare che la maggioranza non c'è più». Ghiglia (An): «Castellani vola [illegible] l'ennesima [illegible] sulle nuvole, dimenticando che la gente gli chiede [illegible] far funzionare Torino».

Dalle 20 alle 22,30

Centro chiuso per la [illegible]

Centro chiuso [illegible] traffico, stasera [illegible] dalle [illegible] alle 22,30, per lasciare spazio alle biciclette dei giovani partecipanti alla Tre Giorni Piemontese juniores: 180 ragazzi, le più belle «speranze» del pedale di [illegible] nazioni (Russia, Ucraina, Slovenia, Svizzera, Spagna, San Marino e Italia). Provenienti da Casalgrasso (Cuneo), corridori e seguito giungeranno intorno alle 19.45 in piazza San Carlo, dove sarà loro riservato l'intero lato Ovest (già dalle 7 del mattino è vietato il parcheggio). Dopo la presentazione delle squadre alle autorità, alle 20,30 da [illegible] Roma angolo piazza Carlo Felice scatterà [illegible] prologo a cronometro individuale, che, per accelerare i tempi, verrà disputato solo da [illegible] corridori per squadra (108 in tutto). Ad intervalli di un minuto, gli atleti percorreranno tutta via Roma fino [illegible] piazza Castello, gireranno attorno a Palazzo Madama e imboccheranno nuovamente via Roma per concludere la loro veloce passerella [illegible] piazza San Carlo.

Trenta su cento erano senza papà [illegible] mamma: ma di recente il numero è cresciuto

Quando [illegible] ha due famiglie

Dal '76 tremila sono stati dati in affidamento

In questo momento a Torino [illegible] bambini hanno due famiglie. Quella in cui sono nati [illegible] in difficoltà, l'altra li ha accolti senza pretendere di diventare la loro per sempre. [illegible] tratta della famiglia affidataria, un istituto che nella nostra città, [illegible] 1976 al '93, ha coinvolto 2732 ragazzi. Ieri educatori, assistenti sociali, medici, giudici, avvocati, volontari ne hano discusso in un convegno organizzato dall'assessorato comunale ai servizi sociali.

L'affidamento consente [illegible] un minore [illegible] vivere per alcuni mesi [illegible] [illegible] qualche anno) in una famiglia diversa dalla sua, in attesa che i genitori [illegible]perino i loro problemi. I più diffusi sono [illegible] tossicodipendenza, l'alcolismo, la malattia (per lo più mentale).

In [illegible] ricerca [illegible] Comune sugli affidamenti realizzati tra il '76 [illegible] l'85 [illegible] legge che il 50% dei minori è rientrata in famiglia, il 30 si è inserito in una famiglia stabile (affidataria o di parenti). Ma per il 19% lo sbocco è stato l'istituto o [illegible] comunità.

Il 30% dei ragazzi proveniva da famiglie composte da un solo componente; nel '93 la percentuale è salita al 60%. Il 70% degli affidatari [illegible] coniugi [illegible] figli. Il 28% impiegati, il 27 operai, il 9 artigiani, il [illegible] professionisti.

L'affidamento - ha sottolineato l'assessore Angela Migliasso - è [illegible] efficace alternativa all'istituto. Malgrado questi interventi (e altri di [illegible]gn[illegible]mico alle famiglie) ci sono 476 minori in istituti e 137 in semi convitti. Da alcuni anni è possibile anche un affidamento diurno [illegible]: il bambino sta tutto il giorno [illegible] una famiglia; la sera e nei fine settimana torna dai genitori. Attualmente sono 62 e sono stati 68 nel '93.

La scelta di offrirsi per un avere in affidamento diurno e residenziale un ragazzo [illegible] difficoltà è [illegible] scelta di altruismo perché non garantisce [illegible] alcun modo l'acquisizione di un figlio adottivo. Migliasso [illegible] lanciato un appello affinché [illegible] famiglie si [illegible]ongano per questo servizio. Per sostenere gli affidatari saranno istituiti nei quartieri gruppi di auto-aiuto coordinati da un operatore.

Pur apprezzando l'affidamento [illegible] procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minori, Graziana Calcagno, ha sottolineato la necessità di [illegible] dilatarlo eccessivamente nel tempo. E' molti difficile ricorrere all'ado[illegible] per un bambino già grande con alle spalle anni di difficili rapporti con la famiglia [illegible] origine. Ha detto: «Non si può sperare nei miracoli. [illegible] la coppia è tossicodipendente da anni in basso [illegible] che cosa si pensa che sarà in grado di fare il genitore di un adolescente?». [m.cas.]

L'assessore comunale Angela Migliasso (a sinistra) e il procuratore Graziana Calcagno

Marcia di solidarietà

I 250 allievi [illegible] Sacro Cuore visitano [illegible] Sermig

Ieri, in occasione della festa di Santa Maddalena Sofia Barat, 250 bambini tra i 6 e i 14 anni sono sfilati in corteo da viale Thovez sino all'Arsenale della Pace, in marcia verso un traguardo [illegible] solidarietà. L'iniziativa è stata promossa dall'Istituto Sacro Cuore che ha dedicato [illegible] Sermig la ricorrenza della religiosa francese che nel 1800 [illegible] la scuola del Sacro Cuore, [illegible] presente [illegible] 43 Paesi.

Spiegano gli insegnanti: «Questo [illegible] [illegible] la conclusione di un cammino a fianco [illegible] Sermig che ha come punto di riferimento i drammi sofferti [illegible] Paesi vicini [illegible] lontani». Di qui la marcia inserita dal «Sacro Cuore», attivo a Torino da metà '800, tra i momenti educativi «dedicati [illegible] esperienze concrete di solidarietà».

In precedenza i ragazzi aveva[illegible] organizzato un mercatino di oggetti costruiti con le loro mani [illegible] [illegible] venduto i «libri della speranza» di Ernesto Olivero.

E' polemica sulle condizioni di vita alle Vallette, lunedì sopralluogo del ministro Biondi

«Cara Rosanna, ti scrivo dall'inferno»

L'ultima lettera prima di uccidersi in cella

Era finito dentro per un piccolo furto ma continuava a proclamare la sua innocenza «La prigione me l'ha ammazzato» ripete la moglie Il direttore sanitario «Lo abbiamo sempre seguito»

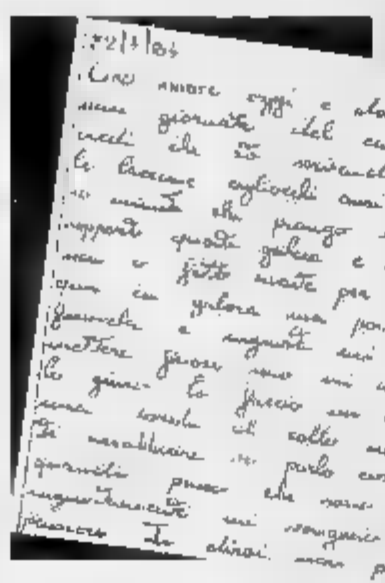
Con una [illegible] [illegible] Daniel [illegible] (in alto a destra) ha scritto su [illegible] foglio [illegible] quaderno l'ultima lettera alla moglie. Sotto la foto della vittima il direttore del carcere **Vincenzo Castoria**

«Ciao amore, oggi [illegible] domenica, [illegible] giornata del cavolo». E' l'ultima lettera di un uomo disperato. Daniel Salis, il detenuto che s'è ucciso alle Vallette, a 23 anni, l'ha scritta [illegible] giorno prima di impiccarsi con una cinghia nel bagno della sua cella, [illegible] decima, blocco B. La moglie, Rosanna, l'ha ricevuta ieri mattina con la posta. Due facciate di un foglio di quaderno, la scrittura sottile e un po' infantile. Sono i pen[illegible] che passano per la testa di una persone decisa a farla finita, [illegible] forse neanche se ne rende conto fino in fondo. «Ci credi che sto scrivendo [illegible] le lacrime agli occhi? Scusa 10 minuti che piango, [illegible] la sopporto qu[illegible] galera, [illegible] ingiusta, non ho fatto niente per essere qua in galera, ma perché devo farmela?».

Non era [illegible] primo arresto, per Daniel. In [illegible] [illegible] [illegible] altre volte, sempre per furto: [illegible] 6 agosto '92 dopo avere forzato un distributore in strada della Cacce; il 16 giugno del '93 dopo un colpo da poche lire in una gelateria di Nichelino; sei giorni dopo, 22 giugno, a [illegible] di un furtarello alla concessionaria «Autostandard» di Moncalieri. Ma respingeva le accuse per cui era di nuovo finito dentro, 7 maggio scor[illegible] «Per questo s'è ammazzato» [illegible] la moglie. «Il [illegible] è una vergogna insopportabile per un innocente».

In questa lettera scritta di getto, poche [illegible] prima del suicidio, Daniel lo ripete come un'ossessione: «Sono innocente». Scrive alla sua donna: «Mi devono mettere fuori, [illegible]ò mi ammazzo, lo giuro, lo faccio, mi metto una corda al collo». E poi: «Non ti arrabbiare se parlo così, ma quando penso che sono qua ingiustamente mi vengono questi pensieri. Tu dirai: "Non pensi a tua figlia". Io ci penso tanto, per questo sto così male. Amore, non [illegible] se [illegible] finisco questa lettera, la sto scrivendo per passare [illegible] po' [illegible] tempo [illegible] te, sennò faccio qualche cazzata».

Voleva un aiuto Daniel. E dopo il suicidio tentato la settimana precedente lo chiedeva alla sua famiglia, alla moglie Rosan[illegible] e alla figlia Alessia di un an[illegible]. Forse le uniche persone che per lui contavano veramente, le sole per cui valesse la pena di continuare a vivere. «Dieci minuti fa stavo per uccidermi con una corda, ma mi sono messo [illegible] scriverti, amore». Alla fine, scrive: «Ti lascio, provo a sdraiarmi sul letto. Mandami altre foto, te le chiedo per piacere. Sto male. Ti invio un migliaio di bacioni a te e ai nostri piccoli. Un saluto a tutti a casa, ciao. Tuo marito, Salis Daniel».

Poteva essere salvato? Il direttore sanitario delle Vallette Fulvio Urani, dice di no. Spiega che il carcere non è un'oasi felice. Dietro le sbarre si ripropongono, esasperati, i problemi della vita. [illegible] aggiunge che, per quanto riguarda il [illegible] specifico, Daniel aveva contatti quotidiani con uno psicologo e uno psichiatra. Insomma [illegible] «seguito». Ma i familiari insistono: «Perché, dopo [illegible] primo ricovero [illegible] Maria Vittoria, [illegible] tornato in galera? Perché non è stato tenuto sotto sorveglianza? E perché non gli hanno neanche tolto la cinghia, quella con cui si è impiccato?».

Il dottor Urani respinge le accuse: «Primo: quando [illegible] perso[illegible] decide di uccidersi, riesce a eludere qualsiasi tipo di sorveglianza. Secondo: la consegna della cintura è un'immagine da film americano. N[illegible] serve a nulla. Il detenuto che si era ucciso due settimane fa, Alfonso Marullo, ha [illegible] il [illegible] del televisore. Terzo: questi fatti non hanno nulla [illegible] che vedere [illegible] [illegible] sovraffollamento delle Vallette; problema che peraltro esiste [illegible] che prima o poi dovrà essere affrontato».

Ma Daniel è morto, e adesso non ci sono risposte capaci di [illegible] la moglie che quel suo gesto non si poteva proprio evitare. «Lo ha ucciso il carcere - ripete la signora Rosanna - e io lo dimostrerò, dovessi combattere questa battaglia per il resto dei miei giorni».

La vicenda di Daniel ha sollevato molte proteste, dentro e fuori [illegible] carcere. Dal ministero di Grazia e Giustizia, il direttore degli istituti di pena, dottor Di Maggio, ha disposto d'accordo con il ministro Biondi e il sottosegretario Borghezio il trasferimento immediato di 40 detenuti. Un ulteriore alleggerimento del[illegible] struttura avverrà entro la fine del mese. Dal vice presidente del gruppo della Rete alla Camera, Diego Novelli, è arrivata la proposta di estendere gli arresti [illegible]miciliari a chi sc[illegible] pene inferiori ai 12 mesi. E lunedì arriva il ministro. [g. a. p.]

REPORTAGE

IL [illegible] TRA I DETENUTI

Nella sezione «nuovi giunti» uomini ammassati come bestie

Una [illegible] circondariale-polveriera: 1704 reclusi in celle che possono ospitarne al massimo 720 «Una disumanità strutturale che non si riesce a migliorare»

Il direttore degli istituti [illegible] prevenzione e pena ha disposto il trasferimento immediato di 40 reclusi

BENVENUTI nel carcere delle Vallette, in questa galera studiata per 720 reclusi che ieri pomeriggio alle cinque ospitava 1704 detenuti, saliti [illegible] 1717 nel giro di due ore, la durata della nostra visita alle sezioni. Benvenuti in questo mondo lontano, in questi corridoi [illegible] cancelli che [illegible] aprono [illegible] [illegible] chiudono, di porte che sbattono, di uomini in divisa e uomini in tuta, uniti loro malgrado dal fatto di stare comunque dentro. «Benvenuti», allunga la mano il dottor Pietro Buffa, studi [illegible] criminologia, il funzionario del ministero [illegible] Grazia e Giustizia che ci accompagna in questo nostro viaggio all'inferno.

L'impatto con il carcere delle Vallette ha l'odore forte di piscio che si respira nella sezione «nuovi giunti», una specie [illegible] zoo [illegible] [illegible] un centinaio di persone ammassate come bestie in celle che dovrebbero contenerne al massimo 22. Sono gli ultimi arrestati, e [illegible] tutti in attesa che in [illegible] dei bracci ai piani superiori si liberi una branda per loro. E' un luogo di passaggio questa sezione, ma l'attesa che dovrebbe essere [illegible] 48 ore diventa di giorni e a volte di settimane. Le celle [illegible]o sì e no due metri per quattro e sono [illegible] servizi, a meno che si voglia considerare come una «toilette» la tazza in comune. L'amministrazione le ha arredate con letti [illegible] castello, ma non è stato sufficiente a risolvere il dramma del sovraffollamento: in ognuna di queste celle ci sono due, tre persone che dormono su materassini allungati per terra.

La sezione dei «nuovi giunti» confina [illegible] quella per i magistrati e gli avvocati. Uno legge la targa sopra le sbarre e immagina di entrare [illegible] un luogo particolare, dove si svolgono interrogatori [illegible] colloqui, [illegible] invece non è così. Ci sono detenuti anche qui. Sessantuno per la precisione, undici dei quali in una sola stanza trasformata in dormitorio, con la solita distesa [illegible] materassini sul cemento [illegible] gli avanzi [illegible] pranzo su una panca. La disumanità è strutturale, nel senso che, come dice la direzione del carcere, «non [illegible] voluta». Ma è lì, sotto i [illegible] occhi, [illegible] non la si può cancellare.

Naturalmente questo non [illegible] tutto il carcere delle Vallette. Ci [illegible] anche i tre blocchi, le 30 sezioni, l'infermeria, il centro di pre-accoglienza e accoglienza per i tossicodipendenti, la comunità. E poi le parti [illegible] comune, biblioteca, campetto sportivo, le aree di [illegible] trasformate in giardinetti dal lavoro dei detenuti.

Alla settima sezione del bloc[illegible] A, riservato ai detenuti «in osservazione» psicologica e psichiatrica, stava Alfonso Marullo, l'uomo che lo scorso 11 maggio si è impiccato [illegible] [illegible] cavo [illegible] tivù. Cella numero 155, sulla porta ci sono ancora i sigilli dell'autorità giudiziaria. Dallo spioncino si vedono [illegible] letto, sigarette e accendino sul comodino, e la sagoma [illegible] una persona che dorme sotto la coperta. Una messa [illegible] scena. Marullo l'ha organizzata per sottrarsi al controllo - che qui è costante - degli agenti della polizia penitenziaria. Per farla finita [illegible] che nessuno potesse accorgersene per tempo.

La sezione dove era recluso Daniel Salis, [illegible] giovane che s'è tolto la vita lo scorso lunedì, è la decima del braccio B. E' una sezione qualunque, per detenuti comuni, gente che sta un po' dentro e un po' fuori. La sua cella è la numero 215. Un letto a castello, [illegible] paio di poster sul[illegible] ante dell'armadietto, una giacca piegata sul materasso. Lui non ha avuto difficoltà ad uccidersi, perché questa non è l'«osservazione», qui [illegible] bagno è dietro una porta, e quando Daniel aveva tentato per la prima volta il suicidio si era pensato a un gesto dimostrativo, [illegible] ne avvengono a decine ogni giorno. Dopo il ricovero al Maria Vittoria lo hanno rispedito nel [illegible] inferno, lasciandogli addosso la cintura dei pantaloni.

Certo, il carcere delle Vallette non è tutto così, non sono solo i rumori assordanti delle televisioni accese nelle celle della prima sezione del blocco B, la peggiore, quella dove stanno i colpevoli di reati sessuali e i detenuti che hanno «incompatibilità» con altri detenuti. Questo carcere [illegible] anche la solidarietà della quinta sezione [illegible] blocco A, metà degli ospiti malati di Aids [illegible] l'altra metà formata da reclusi che hanno accettato di occuparsi volontariamente di loro [illegible] dei loro problemi. E' la voglia [illegible] vivere della sezione «Arcobaleno», dove si studiano forme di recupero usando la creatività degli ospiti. Sono le tante attività di socialità organizzate dalla direzione del [illegible]cere con le associazioni e gli enti locali. Ma giù, nella [illegible] «nuovi giunti», c'è l'inferno. Può durare soltanto pochi giorni, [illegible] ti segna per sempre.

Gianni Armand-Pilon

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 26 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità in aumento con possibili precipitazioni temporalesche. Temperature senza variazioni di rilievo. Venti deboli meridionali

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	25,7
MINIMA	15,2
UMIDITA' (ore 14)	52%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	229,8 mm
MEDIA (1913-1988)	123,2

Osservatorio Meteo Fulcro d'Arrot

[illegible] DI [illegible] [illegible]

MASSIMA	25,0	MINIMA	16,2
PRESSIONE (ore 20)			1000 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,5	23 maggio 1957

[illegible]

MASSIMA	30,8	MINIMA	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 50 minuti, tramonta alle ore 21 e 3 minuti

[illegible]: si leva alle ore 22 e 37 minuti, cala domani alle ore 8 e 5 minuti

Ultimo quarto 2 maggio ore 17
Luna nuova [illegible] maggio ore 19
Primo quarto 18 maggio ore 15
Luna piena 25 maggio ore 6

[illegible]: settimana favorevole all'osservazione di questo piccolo pianeta.

VE[illegible] tramonta in direzione Ovest-Nord Ovest 2 ore e mezzo dopo il Sole

[illegible] a 319 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

[illegible]VE: brilla circa 2 volte più di Sole che è la stella più brillante del cielo.

SATURNO: si [illegible] parte orientale della costellazione dell'Acquario

IL FENOMENO: oggi il Sole viene a trovarsi nel Toro tra gli ammassi aperti delle Pleiadi e delle Iadi. Questo significa che il Toro è invisibile

Specchio dei tempi

«Ecco cosa propone la proprietà edilizia per sdrammatizzare il problema casa» - «Ha precedenza chi occupa le corsie riservate?» - «Ritirare [illegible] patente [illegible] chi legge mentre guida» - «Quel lupo è [illegible] pericolo»

Il Presidente della Federazione Piemonte Valle d'Aosta della proprietà edilizia ci scrive:

«Rispondo [illegible] lettore che qualche giorno fa ha sollevato tre dubbi in ordine al comportamento dell'amministrazione comunale e al probelma [illegible]. Mi limito ad affrontare quest'ultimo problema.

«Il matrimonio tra locatore e conduttore non è più indissolubile, l'impegno della nostra Associazione (via Alberto Nota [illegible] - Torino - Tel. 52.14.218 - 52.14.648) è in questo senso attivo e sta ottenendo risultati.

«Abbiamo stipulato molti contratti in deroga alla legge dell'equo canone, anche di durata inferiore agli 8 anni. All'amministrazione comunale ed ai Sindacati inquilini abbiamo fatto proposte concrete per trovare una soluzione [illegible] problema degli sfratti. Abbiamo chiesto [illegible] stiamo attendendo le risposte di riconoscere l'esecuzione a tempi brevi nel caso di necessità del locatore; la riduzione dell'Ici a carico del proprietario laddove non è possibile abbreviare le esecuzioni; il riconoscimento da parte dei conduttori di un risarcimento del danno per [illegible] periodo di permanenza nell'immobile dopo la scadenza del contratto e nell'attesa dell'assegnazione delle case popolari; il riordino e la moralizzazione dell'Istituto autonomo case popolari.

«[illegible] allo studio altresì la proposta che la nostra Associazio[illegible] e il Comune di Venezia hanno già concordato: stipulare contratti di breve durata da concordarsi col sindacato, sempre ove il Comune garantisca il pagamento dell'affitto in attesa che lo sfrattato ottenga l'assegnazione della [illegible] popolare.

«Ci auguriamo che il governo faccia la [illegible] parte per ridurre [illegible] pesanti imposizioni fiscali attualmente sulla casa».

Pier Luigi Amerio

Un lettore ci scrive:

«Supponiamo che due auto (denominate A e B) procedano parallelamente sul corso Vittorio Emanuele in direzione Porta Nuova, venendo dal Po; la A sulla carreggiata normale e la B, dietro e [illegible] po' distaccata, sulla contigua corsia preferenziale. Supponiamo ancora che la vettura A debba svoltare a destra per immettersi in via Carlo Alberto. Che cosa deve fare? Dopo aver controllato nello specchietto retrovisore che l'auto B non sia un'autoambulanza, un mezzo della polizia, dei carabinieri, dei vigili urbani, dei vigili del fuoco, delle Poste, dell'Atm, un taxi, o altro mezzo con dichiarata e visibile individuazione, dovrebbe poter svoltare a destra, ignorando chi indebitamente invade la corsia preferenziale. Che succede allora? Ovviamente un bello scontro!

«Ma il povero proprietario dell'auto A avrebbe già dovuto sapere, [illegible] quel momento, ciò che poi la telecamera puntualmente gli documenterà! Che cioè: l'auto B apparteneva a un Corpo Speciale laico in missione, a un nucleo Scorta-Vip che aveva fretta [illegible]. Ad evitare guai, al povero conducente del mezzo A non rimarrà quindi che fermarsi sempre, lasciare umilmente la precedenza a tutte le auto B.»

Ferruccio Clavarino

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto con interesse la lettera in cui si parla di quei pazzi incoscienti che sulla Torino-Milano (e non solo) si dilettano a leggere il giornale mentre guidano. Accolgo volentieri l'appello riguardo [illegible] necessità di denunciare [illegible] più vicino posto di polizia questi individui. Tuttavia vorrei segnalare l'estrema esiguità della possibile sanzione [illegible] loro carico: una ammenda di L. 50.000. A fronte di [illegible] comportamento così incivile mi sembrerebbe più equo il ritiro della patente e una multa ben più salata. Ma tant'è: così sentenzia [illegible] nuovo codice della strada. Sarà possibile cambiare qualcosa?».

Alma Chilau

Un lettore ci scrive:

«Domenica 15 maggio alle 16,10 a Mombercelli (At) un cane lupo esce dal cancello, dimenticato aperto, di una villa e si avventa sul mio innocuo pincer che tenevo al guinzaglio e senza alcun preavviso lo azzanna e lo uccide. E' una prova ben dura vedere sbranare in quel modo quel cane buono che aveva giocato con i mei figli quando erano piccoli ed [illegible] amato come [illegible] di famiglia.

«Dicono i carabinieri che l'unico reato imputabile al padro[illegible] [illegible] quello di averlo lasciato uscire sul suolo pubblico senza museruola, per la qual cosa eleveranno contravvenzione. Il proprietario del lupo dice che l'assicurazione mi risarcirà del valore commerciale del mio cane. Ora io dico che questo lupo si comporta in modo da costituire un pericolo per animali, persone ed in particolare bambini. Occorre porre fine a questa situazione di pericolo».

Vincenzo D'Introno

Marocchino in carcere: gestiva lavoro e vita dei giovanissimi posteggiatori abusivi

Quindici anni, schiavi al parcheggio

Racket in piazza Arbarello

Prima hanno finto di [illegible] capire: «Non conosciamo la vostra lingua». E gli agenti del 1° Distretto di polizia si sono interrogati [illegible] che cosa fare per cogliere la storia da quei ragazzi. Dai 15 ai 17 anni. Tutti marocchini, uno albanese. Erano stati fermati in piazza Arbarello. Baby posteggiatori abusivi: costretti [illegible] stendere la [illegible] o vendere spugnette e fazzoletti. Gli agenti li seguivano [illegible] controllavano da giorni: avevano appena arrestato un marocchino di 40 anni che li minacciava e li sfruttava. C'erano le prove che esisteva un racket che sfruttava quei ragazzi stranieri, occhi grandi che nascondevano curiosità o paura.

[illegible] quei ragazzi, piccoli schiavi, a volte «affi[illegible]ti» da zii o fratelli a sconosciuti, erano lì, [illegible] accanto all'altro, su quell[illegible] panchina di commissariato, lunga quanto la parete, a ridosso della finestra che si affaccia sul cortile del palazzo di via Verdi dove un tempo c'era la Zecca dei Savoia. Un vecchio maresciallo si è seduto accanto [illegible] Rahel, 14 anni. Gli ha [illegible] [illegible] Coca Cola [illegible] lattina: «Un sorso?». Rahel ha sorriso. E quel sorriso è stato l'inizio di un lungo racconto.

La sua storia è storia di tanti altri minori e ragazzi: «In Tunisia sono rimasti [illegible] e al[illegible] [illegible] fratelli. Io sono venuto in Italia con mio papà. Lui però adesso è in un'altra città, ma non so dove. Prima [illegible] andarsene mi aveva accompagnato da un [illegible] cugino. [illegible] lavoro per lui». Rahel vive in corso Regina Margherita, con altri marocchini. Ogni mattina raggiunge a piedi piazza Arbarello: «Lavoro lì».

Il rapporto inviato alla magistratura [illegible] dottor Carlo Petrelli, dirigente il 1° Distretto [illegible] polizia, parla di quel suo lavoro: «La piazza è divisa in dieci zone, ogni [illegible] è sotto il controllo di altrettanti ragazzi. Nulla [illegible] affidato al caso, tutto [illegible] organizzato». Ogni ora qualcuno passa e raccoglie i soldi che hanno guadagnato. La [illegible] persona li controlla [illegible] a mezzogiorno, distribuisce loro un panino con fette di salame».

Quell'uomo è, per [illegible] polizia, Masti Rasmaoui, marocchino di [illegible] anni. Le dottoresse Mucci [illegible] Piccirillo, del 1° Distretto, dicono di averlo pedinato per giorni: «Abbiamo raccolto elementi precisi di accusa». Lui allarga le braccia: «Passavo per caso in piazza Arbarello, [illegible] polizia [illegible] ha fermato. Non conosco questi ragazzi». In tasca aveva due milioni: «I miei risparmi, non [illegible] dove lasciarli». L'accusa è di sfruttamento del lavoro minorile. Si ipotizza un reato più grave: «Sospettiamo che tenesse i ragazzi in stato [illegible] schiavitù», [illegible] il dottor Petrelli nel suo rapporto.

Masti Rasmaoui arrestato aveva due milioni [illegible] Alcuni ragazzi sfruttati [illegible] racket dei posteggiatori

E racconta le storie raccolte sulla panchina di legno, addos[illegible] alla finestra del commissariato. Safim ha 17 anni, è appena uscito dal Ferrante Aporti, aveva aggredito [illegible] percosso un vigile urbano: «Devo versare metà del guadagno, [illegible] resto lo spedisco [illegible] [illegible]». Mohamed ha 18 anni: «Sono solo, ho otto fratelli in Marocco. Se non raccogliamo soldi, sono botte». Uno dei minori: «Mio papà aveva un debito, [illegible] poteva restituire i soldi, mi ha affittato ad un cugino». Posteggiatore abusivo, venditore di spugnette. Piccolo schiavo in una piazza torinese.

Ezio Mascarino

IL CONTE VERDE

«OLIO E VINO» QUALI RISULTATI?

Per togliere i minori extracomunitari dalla strada e ridurre lo sfruttamento la Chiesa torinese aveva invitato i fedeli a dare l'equivalente delle elemosine [illegible] centri diocesani. Quei centri avrebbero provveduto a distribuire il denaro secondo le necessità accertate e a ricoverare i ragazzi per mandarli a scuola. Quale è il risultato dell'iniziativa che fu chiamata «Olio e vino»? Sappiamo che un gruppo di minori dopo alcuni giorni so[illegible] fuggiti da una comunità per tornare sulla strada [illegible] a consegnare i soldi ai tanti «zii» che li hanno portati in Italia.

Tentata concussione

A giudizio la presidente del Mauriziano

Il gip Simonetta Rossotti ha rinviato a giudizio davanti [illegible] seconda sezione del tribunale il 28 settembre prossimo [illegible] presidente dell'Ordine Mauriziano Paola Cavigliasso, ex parlamentare dc, per tentata concussione e abuso.

Stando all'accusa, Paola Cavigliasso avrebbe rivolto [illegible]chieste di denaro a un piccolo imprenditore, Manfredo Parchetti, per rinnovare il contratto d'affitto di una riserva di caccia a Scarnafigi (Cuneo).

[illegible] colloqui avvenuti tra i due non sarebbe stato detto nulla di esplicito ma, secondo Parchetti, Paola Cavigliasso avrebbe fatto allusioni e, in seguito al suo rifiuto, avrebbe rinnovato il contratto d'affitto a locatari di altre riserve e non a lui. Agli atti dell'inchiesta c'è anche una lettera del direttore generale dell'Ordine Mauriziano Giampaolo Zanetta, che chiedeva spiegazioni alla Cavigliasso sul mancato rinnovo del contratto a Parchetti. Paola Cavigliasso respinge ogni addebito.

Denunciato assieme al medico che l'ospitava, dieci anni fa era stato arrestato

Stranamore smaschera il falso dentista

Era andato in tv per un appello alla fidanzata

Un falso dentista, già [illegible] dieci anni fa, è tornato ad [illegible] citarea. E lo ha fatto in grande stile, presentandosi in camice bianco alla trasmissione televisiva «Stranamore»: dal suo studio ha lanciato un appello p[illegible] far [illegible] [illegible] fidanzata, che l'aveva lasciato. Un cliente, che lo conosceva sotto un altro [illegible] (dottor Morello), lo ha denunciato all'Ordine dei medici.

Ha indicato anche i due «studi» in cui operava: via Santa Chiara 1 e (nelle ore serali) [illegible] Bertola [illegible]. L'Ordine ha informato la Procura della Repubblica: Serravalle non risulta essere medico. E' stato raggiunto da un avviso di garanzia per esercizio abusivo della professione e sostituzione di persona. Anche un dentista (il vero Morello) che [illegible] ospitava nel suo studio è indagato in concorso.

Protagonista della vicenda è Riccardo Serravalle, 40 anni, domiciliato con [illegible] madre in via Santa Chiara 1. Già [illegible] anni fa venne coinvolto in [illegible] procedi[illegible] [illegible] analogo. Anche allora fu scoperto per [illegible] pasticcio [illegible]so: denunciato per minacce dalla moglie, fu bloccato dalla polizia mentre esercitava abusivamente la professione di dentista.

Riccardo Serravalle (a destra) e il dottor Giovanni Morello

Serravalle, superata quella buriana giudiziaria, è però subito tornato [illegible] «lavoro». Lo testimonia l'esposto-denuncia di un impiegato [illegible] banca torinese che si è rivolto, il 26 aprile scorso, all'Ordine dei medici. «Ho [illegible]sciuto Serravalle nell'84, si spacciava e si è sempre spacciato come dottor Morello. Le cure sono durate oltre 6 anni con numerose estrazioni ed otturazioni, e per un costo complessivo [illegible] oltre 15 milioni. Un paio d'anni fa ho cominciato a soffrire [illegible] ascessi, da lui curati con antibiotici e con penicillina. Non guarivo, così mi [illegible] rivolto ad [illegible] altro dentista che ha individuato 8 granulomi, conseguenza [illegible] canalizzazioni mal fatte dal Serravalle. [illegible] canali dentali c'erano pezzi di cotone e punte di strumenti spezzati». Il falso dentista ha sempre ostentato sfrontata sicurezza: «Si [illegible] spacciato per medico - specifica l'esposto - anche quando ha partecipato al programma Stranamore, su Canale 5. Oltre a menzionare il suo lavoro [illegible] dentista, ha parlato [illegible] un nuovo studio appena aperto».

Degli oltre 15 milioni pagati [illegible] Serravalle, solo tre risultano fatturati, ma dal vero Morello (di battesimo Giovanni), che esiste realmente (è iscritto all'Ordine di Caltanissetta). Il quale, appresi i fatti, è cascato dalle nuvole: «Conosco [illegible] Serravalle, mi ha fatto qualche lavoro da odontotecnico, aveva le chiavi del mio studio e, nelle [illegible] serali, potrebbe avere ricevuto qualche [illegible] cliente». Assistito dall'avv. Coluccio, dovrà chiarire la sua posizione.

Angelo Conti

L'Unità sanitaria: «Stiamo indagando, ma adesso il problema è risolto»

Aborto, Cgil contro l'ospedale

Il sindacato: a Rivoli le donne sono condizionate

Il sindacato Donna della Cgil mette sotto [illegible] l'ospedale di Rivoli: «Le signore che si presentano con la certificazione per eseguire l'interruzione volontaria di gravidanza vengono invitate a sostenere [illegible] colloquio in concomitanza con la visita anestesiologica preliminare all'intervento», e «a riflettere sulla decisione di interrompere [illegible] gravidanza [illegible] [illegible] atteggiamento chiaramente orientato, poco rispettoso delle scelte individuali e comunque non consono ad un pubblico servizio».

Secondo il sindacato, alcune donne sarebbero state avvicinate da «persone che non si qualificano, e non si sa se appartengano o meno al personale sanitario».

Che cosa succede nel reparto Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Rivoli? Risponde l'amministratore straordinario, Nicolò Coppola: «Forse è stata fraintesa una convenzione che da una decina di anni la nostra Usl ha [illegible] il Centro aiuto alla vita. Comunque, [illegible] qualcosa è successo, lo chiariremo al più presto, e [illegible] si ripeterà più».

La convenzione con il Centro prevede, spiega Coppola, «un rapporto di collaborazione: chi lo richiede, viene [illegible] in contatto con uno di questi volontari. Ma solo su esplicita richiesta della paziente». E' possibile che una donna sia stata avvicinata poco prima dell'intervento, come dice la Cgil, per essere convinta a non abortire? «Stiamo verificando questa possibilità. Ma [illegible] anche è successo, non si ripeteranno più simili interferenze, soprattutto [illegible] un momento così delicato per la donna».

Giuseppe Foradini, responsabile del Centro aiuto alla vita di Rivoli, spiega: «Noi fornia[illegible] [illegible] assistenza prima e dopo l'aborto, le nostre volontarie [illegible] disponibili a colloqui [illegible] le donne che hanno scelto di interrompere la gravidanza». Il Sindacato Donna però parla [illegible] «misteriosi colloqui pre-aborto». «Probabilmente la Cgil si riferisce a fatti avvenuti l'anno scorso, nei mesi di settembre e ottobre. I colloqui avvenivano [illegible] mattina stessa, prima dell'intervento. Posso dire che [illegible] riusciti a salvare due bambini, due donne infatti rinunciarono all'intervento», risponde Foradini.

[illegible] questa procedura, dice il responsabile del Centro, è stata sospesa: «Ci siamo resi conto che era inutile. Le donne che si presentano per l'Ivg hanno ormai preso [illegible] decisione, e inoltre il nostro intervento poteva creare dei problemi. D'accordo con la direzione sanitaria, abbiamo deciso di spostare quel colloquio alla settimana precedente l'aborto».

Nicolò Coppola

In una lettera [illegible] Cgil indirizzata agli amministratori straordinari delle [illegible] di Rivoli e di Collegno-Grugliasco, oltre che all'assessore regionale alla Sanità, si legge: «Se davvero la scelta di [illegible] amministrazione fosse quella di prevenire le interruzioni volontarie di gravidanza, non si comprende un intervento così tardivo, a fronte di una drastica riduzione dei tempi e delle risorse dedicate ai servizi consultoriali».

[illegible]ella Giovara

Libro sotto accusa

Puddu denuncia Renato Curcio per vilipendio

L'aveva annunciato durante il Salone del Libro, ieri l'ha fatto. Il presidente dell'Associazione italiana vittime del terrorismo, Maurizio Puddu, ha presentato la denuncia contro Renato Curcio al procuratore della Repubblica, Maddalena. Sotto accusa è il libro «La mappa perduta», pubblicato dalla cooperativa «Sensibili alle foglie» e curato dall'ex ideologo delle Bierre.

Per Puddu il libro viola numerosi articoli di legge: vilipendio alle forze armate, diffamazione, apologia di reato, [illegible]gazione alla lotta contro lo Stato. Inoltre, esisterebbe anche l'aspetto lesivo del decoro e dell'onore delle vittime.

L'ex consigliere dc spiega: «"La mappa perduta" è falsamente storica perché è disegnata "a piacimento": era già stata elaborata in pass[illegible] attraverso i comunicati e i libretti prodotti, ad esempio, dal gruppo delle Brigate rosse».

Venchi Unica, sopralluogo di amministratori nell'area in piazza Massaua

Scontro sul quartiere mai nato

Gli abitanti: no alle case, vogliamo verde e servizi
L'assessore replica: la cubatura non si può toccare

«Un'area ampia, tanto verde, perché mandare i torinesi in case della cintura quando possono venire ad abitare qui alla Venchi Unica in piazza Massaua?». La domanda gridata in pubblico da Silvio Viale, capogruppo dei Verdi in Sala Rossa, ha subito scatenato la polemica. «Non sei più un verde, sei un arancione, un cementiere» ha replicato l'ex verde Colantuoni, oggi rappresentante della Lega Nord.

Paolo Ferrero di Rifondazione comunista: «Quest'area dev'essere aperta al quartiere. E' possibile che con la ristrutturazione ci sia più spazio per il parco, ma sarà verde per i residenti, [illegible] per la città».

D'accordo Renato Bauducco, presidente della circoscrizione: «Da tempo abbiamo detto no a questa ristrutturazione. Se l'amministrazione ci avesse ascoltati avrebbe avuto tutto il tempo per cambiare il progetto».

L'incontro-scontro è avvenuto ieri all'ex Venchi Unica di piazza Massaua, una struttura che «più abbandonata non si può», un disastro: vetri rotti, sporcizia, mobilia marcia, fango. Ovunque.

Per risanare il quartiere propone che la palazzina degli uffici (vincolata dalla Sovrintendenza ai beni Archeologici) che si affaccia su via De Sanctis sia trasformata in centro terapeutico per handicappati gravi e che dal progetto spariscano servizi come l'albergo, le scuole e la chiesa. Discorso a parte per il centro commerciale che, a giudizio di Bauducco, potrà essere [illegible] al piano terra delle abitazioni».

Piena disponibilità dell'assessore Corsico a rivedere il piano dei servizi, non la cubatura prevista dal piano particolareggiato: «Cambiarlo adesso significherebbe rinviare tutto a chissà quando e questa struttura dove[illegible] [illegible] recuperata almeno 10 anni fa». Il sindaco: «Ecco, questo scempio è uno dei tanti esempi di cosa abbiamo ereditato dai nostri predecessori».

Il sopralluogo, annunciato lunedì in Sala Rossa ha attirato numerosi amministratori. Prima della «visita ufficiale», Maria Calliano rappresentante del Consiglio di una fabbrica che fu, ha accompagnato il cronista in un «giro [illegible]» nel parco che [illegible] il trascorrere del tempo si è trasformato in foresta. «Ecco, lì ci sono le bocche d'ingresso dei rifugi antibombe dell'ultima guerra, sotterranei che attraversano corso Francia».

Per Maria doveva essere un mercoledì mattina di festa, da trascorrere con tanti ospiti illustri. Per lei quello stabilimento, quell'ex giardino devono rimanere alla gente del quartiere e, anche, ai 180 dipendenti che da 16 anni «resistono» e s'incontrano in quello spicchio di città. Dice ritornando con il ricordo ai tempi della produzione: «Quest'area è del Comune grazie alla nostra lotta. Se non ci fossimo ribellati sarebbe caduta già allora in [illegible] degli speculatori».

Un'accusa al Comune che specula? «Ma quale speculazione - risponde l'assessore Corsico - il verde aumenterà passando da 13 mila a [illegible] mila metri quadri».

Per approfondire la questione martedì commissioni municipali e quartiere si riuniranno ancora a Palazzo Civico e la delibera varata in giunta per assegnare gli spazi Venchi a cooperative e consorzi d'imprese tornerà in Consiglio il lunedì successivo.

Giuseppe Sangiorgio

L'assessore **Franco Corsico** (da sinistra) e il capogruppo dei Verdi in Sala Rossa [illegible] [illegible] L'ex stabilimento della Venchi Unica è allo sfascio

Edificio-rudere dopo 16 anni di abbandono
Vetri rotti, sporcizia e strutture marce

L'accusa corruzione

Inflitti 16 mesi all'ex ministro psdi Romita

Pierluigi Romita, ex ministro al Bilancio (psdi poi passato al psi), è stato condannato ieri dal gip Sorbello a 1 anno e 4 mesi di carcere per corruzione. Secondo il pm Corsi avrebbe ricevuto 82 mila dollari dalla Cis, azienda del gruppo Fiat: i soldi sarebbero serviti a sbloccare il finanziamento Fio per l'appalto della ferrovia Torino-Ceres. Il denaro gli sarebbe arrivato da Vittorio Del Monte (ex amministratore della Cis, attuale direttore generale della Cogefar Impresit) e da Ulrico Bianco, amministratore delegato della Impresit. La somma fu versata su uno dei conti svizzeri di un funzionario [illegible] Rei, Gianfranco Gatti, allora socialdemocratico (che ha già patteggiato). Per Bianco e Del Monte, accusati di concorso in corruzione (difesi dall'avvocato Zanalda), è scattata la prescrizione.

Per la nube tossica

Ufficio Igiene condannato l'ex direttore

L'ex direttore dell'ufficio d'Igiene Mario Braja è stato condannato ieri a tre mesi di reclusione [illegible] la sospensione condizionale della pena dal pretore Bruno Giordano per non aver trasmesso alla pretura [illegible] sulla nube maleodorante che, nell'inverno del '92, investì la zona Sud di Torino.

Interrogato dal pretore, Braja, difeso dall'avvocato Lageard, ha detto: «C'era solo il sospetto che l'odore potesse venire da Mirafiori». Secondo il pm Amisano, invece, «già il 10 febbraio il tecnico dell'Usl Natale aveva indicato la fonte della nube nella zona a Sud-Ovest. Braja non trasmise la notizia di reato fino all'ordine di esibizione del pm, il 13 febbraio. La mancata notizia di reato alla pretura, con cui era in contatto quasi quotidiano, provocò un rallentamento delle indagini».

Processo tangenti

In appello il presidente dell'Usl 4

E' cominciato in prima corte d'Appello (presidente Nicolò Franco) il processo per le tangenti all'ospedale Maria Vittoria. Sono dieci gli imputati che hanno presentato ricorso contro le condanne inflitte dal tribunale: tra gli altri, l'ex presidente dell'Usl 4, Liberato Cuoco, condannato in primo grado a 4 anni di reclusione; l'ex capo dell'ufficio economato Vincenzo De Siati (3 anni e quattro mesi); l'ex segretario dell'amministratore straordinario, Marco Pasquero (3 anni e [illegible] mesi); Fabrizio Fabbri, ex membro del comitato di gestione (3 anni e sei mesi).

Nella lista degli imputati, anche il presidente di una delle sezioni del Tar, Ezio Maria Barbieri, condannato a 4 [illegible] per abuso. L'inchiesta sul Maria Vittoria fu la prima della tangentopoli torinese. Oggi la requisitoria del pg Notarbartolo.

Il perito conferma

Niente droga nella casa del voodoo

Non era droga, ma innocua fecola di patate, la polvere sequestrata nella [illegible] di Hasa Onou, la nigeriana accusata assieme a [illegible] connazionale, Joy Osagar, di aver indotto una ragazzina di 11 anni all'uso di stupefacenti durante riti magici. Lo ha confermato la perizia consegnata al pm Elena Daloiso dal perito dottor Grasso. Fecola di patate, intrugli a base di sostanze organiche, sapone, ma niente stupefacenti. La ragazzina aveva dichiarato: «Le due donne [illegible]savano della polvere bianca», [illegible] il suo racconto si riferiva al periodo delle [illegible] di Natale. Tocca ora al pm decidere se contestare [illegible] l'accusa di induzione all'uso di droga. Altre ipotesi di reato sono la corruzione di minore e l'induzione alla prostituzione: «Una volta mi hanno mostrato degli uomini nudi», aveva detto la ragazzina.

Elezioni 12 giugno

I candidati alle europee di Rete e Ad

Rete e Alleanza democratica hanno presentato i loro candidati alle elezioni europee. La strategia della Rete è stata illustrata da Angela Motta, coordinatore del movimento in Piemonte. Capolista è Angelo Tartaglia seguito da un team che rappresenta in alcuni dei maggiori Comuni della regione: Pino Catania, Anna Paschero, Enrica Pazè, Federico Fiandro, Patricia Dao-Fontana, Graziella Boat, Mario Cattaneo e Giuseppe Crosio.

Visita [illegible] dibattito dei capilista di Alleanza democratica. Il coordinatore di Ad, Dino Barrera, ha accompagnato Giampiero Borghini e Maria Rosa Archinto, numeri uno e due per il Parlamento di Strasburgo, dal sindaco Castellani e poi ha introdotto il dibattito che si è svolto con esponenti dei circoli torinesi del movimento.

BIANCA & NERA

Vito Gnutti parla di occupazione

«Un'opportunità per nuova occupazione attraverso le "società di lavoro temporaneo"» è il tema del convegno organizzato dall'Unione cristiana imprenditori e dirigenti domani alle 16,30 alla Scuola d'Amministrazione aziendale di via Ventimiglia 115. Interverranno tra gli altri il ministro del Lavoro Vito Gnutti, il vice presidente della Confindustria Carlo Callieri, il segretario della Camera di Commercio di Torino Franco Alunni, il segretario della Cisl Tommaso De Alessandri, don Mario Rossino delegato dell'arcivescovo Saldarini, Alberto Bellocchi (Agenzia per l'impiego della Lombardia), Corrado Paracone (Fondazione Agnelli), Enrico Ferroglio (presidente Ucid Torino).

Ruba tre banchi del mercato

Un tunisino, Hajri Noureddine, [illegible] anni, via Giachino 25, è stato denunciato per ricettazione dal commissariato Dora Vanchiglia. Si stava allontanando dal mercato di Porta Palazzo con mezza tonnellata di materiale stipata su un carretto, dopo aver smontato e rubato tre banchi di vendita: [illegible] portato via 200 chili di frutta e verdura, oltre a 36 cavalletti, 21 sbarre di ferro, 9 pedane e 27 bancali di legno.

In Regione [illegible] l'ex Jugoslavia

Ieri mattina il presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo e alcuni consiglieri hanno ricevuto a Palazzo Lascaris una delegazione del gruppo «Donne in nero contro la guerra» di Belgrado e del «Center for [illegible] victims» di Zagabria. La delegazione ha chiesto protezione per i disertori dell'ex Jugoslavia.

Assemblea al Politecnico

Oggi alle 14,30, nel cortile dell'Ateneo (contemporaneamente al Consiglio di facoltà), assemblea non autorizzata di protesta contro il nuovo calendario degli appelli di Ingegneria.

Premiati dopo 25 anni alla Sip

Il direttore regionale Giovanni Ruggeri ha premiato ieri al Centro congressi dell'Unione Industriali [illegible] dipendenti della Sip che hanno raggiunto [illegible] di anzianità aziendale.

Nove serate per le Vallette

Presentata ieri al Centro d'incontro di viale dei Mughetti 8 «Bravallette: dalla città al quartiere» promossa dal Comitato solidarietà Le Vallette con il patrocinio del Comune e della V Circoscrizione. Da domani al [illegible] luglio, tutti i venerdì dalle 20,30 alle 24 [illegible] spettacoli musicali. Ogni venerdì sarà dedicato a un tema di riflessione. La prima serata è su: «Costruiamo un progetto per una grande periferia urbana d'Europa».

Un manager olandese per l'Est

L'olandese Petrus De Rooij è stato nominato direttore della Fondazione per la Formazione dei manager dei Paesi dell'Est dal Consiglio di amministrazione riunitosi a Bruxelles. Domani scadono anche i termini per chi si candida a insegnare alla scuola della Comunità che avrà sede a Torino.

Rapinò una coiffeuse, arrestato

Elhoussine Errouchane, 31 anni, è stato arrestato dai carabinieri. Armato di pistola avrebbe rapinato un milione e mezzo nel laboratorio di acconciatura di Francesca Galante, [illegible] in via Principessa Clotilde 98.

L'Api al Circolo della stampa

Dibattito stasera alle 21 al Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27) con Enrico Colombatto, docente di Economia Politica ed Economia Internazionale. Parlerà dei mutamenti [illegible]ci nello scenario dell'economia mondiale. E' una serata culturale dell'Associazione Piccole Industrie.

Preso per estorsione

Ha rubato il furgone ad un ex collega di lavoro, poi ha tentato una estorsione Roberto Venere, [illegible] anni, via Artom 81/17, fermato dalla polizia in piazza Toti. Guglielmo Accinni, 40 anni, di Volpiano, aveva denunciato il furto del furgone con una ventina di elettrodomestici. Venere gli [illegible] detto: «Posso fartelo trovare se paghi un milione e [illegible]

In carcere per spaccio di eroina

Pietro Terrazzino, 28 anni, via Airasca 28, Volvera, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Moncalieri: nascondeva 17 grammi di eroina. Denunciata a piede libero la convivente.

LA STAMPA

Guida del cittadino

Nei contratti tipo delle compagnie molte garanzie e alcuni limiti che è bene conoscere

Ecco i segreti della polizza-malattia

Tutte le clausole per un'assicurazione senza sorprese

Le polizze malattia possono essere emesse per la durata di un anno, cinque o dieci. [illegible] decisione, di solito, spetta all'assicurato. Nelle ipotesi di validità decennale, le compagnie prevedono uno sconto, il cosiddetto [illegible] di durata», che può aggirarsi attorno al [illegible] per cento. Facciamo [illegible] caso. Se la tariffa prevede un premio annuale di un milione di lire, stipulando il contratto per 10 anni [illegible] premio diventa [illegible] 900 mila lire. Moltiplicando lo sconto per 10 anni si ottiene, quindi, un'annualità gratis.

DISDETTA [illegible] LA [illegible]

La validità decennale [illegible] polizze ha due risvolti: il primo, negativo, comporta l'impegno dell'assicurato per due lustri; il secondo, positivo (se [illegible] prevista la clausola della non rescindibilità della polizza [illegible] caso di sinistro) offre la [illegible] di poter contare su [illegible] sistema mutualistico privato con ottime garanzie [illegible] durata certa.

Abbiamo accennato alla possibile disdetta della polizza da parte della compagnia dopo ogni denuncia di [illegible] (possibilità, purtroppo, non consentita all'assicurato). Alcune compagnie, infatti, trascorsi due o tre anni senza sinistri, si impegnano a non disdire la polizza fino alla [illegible] naturale scadenza (e questo vale per tutto il nucleo familiare). Senza tale impegno contrattuale, invece, qualsiasi compagnia può avvalersi della facoltà [illegible] disdetta anche dopo una sola segnalazione di malattia. Chi ha intenzioni [illegible] stipulare la polizza sanitaria, quindi, valuti attentamente questa clausola.

[illegible] ETA'

[illegible] tema dei limiti [illegible] è determinante [illegible] fini assicurativi. Come può mantenersi in vita un[illegible] polizza decennale se chi la stipula ha, per ipotesi, [illegible] anni quando, in genere, a 70 o 75 anni non si rientra più nelle possibilità assicurative private?

Sotto questo profilo le possibilità offerte dal [illegible] molto: se, per esempio, l'assicurazione familiare viene accesa dal figlio, sposato con prole e genitori conviventi, può [illegible] includere moglie [illegible] figli, ma per i genitori ultrasettantenni niente da fare. Soltanto alcune compagnie prevedono che l'assicurato sia «coperto» fino al secolo di vita, rarissimi i contratti per la vita intera.

[illegible] GARANZIA

L'assicurazione prevede un massimale [illegible] di copertura (d'importo variabile secondo i desideri del cliente, da 20-30 milioni fino a 300 milioni di lire [illegible] oltre), per [illegible] singola persona [illegible] per l'intero nucleo familiare.

Facciamo qualche esempio di costo. Per una persona [illegible] anni [illegible] per un «massimale» di 100 milioni, la spesa può [illegible] di [illegible] mila [illegible]. Se i 100 milioni sono «divisibili» per due persone dello stesso nucleo familiare, la spesa complessiva diventa [illegible] un milione 600 mila lire anziché 1.754.000.

LA prima assicurazione sociale introdotta nel nostro [illegible] risale al 1898: assicurazione contro gli infortuni dei lavoratori dell'industria. Mezzo secolo dopo (1948) la tutela della salute venne sancita dalla Costituzione. Trascorsi trent'anni, [illegible] l'approvazione della legge 833, venne istituito il Servizio Sanitario Nazionale.

Nello stesso anno (1972), malgrado questa importante iniziativa, gli italiani hanno destinato alle polizze assicurative per le malattie 79 miliardi di lire. Nel 1991 la cifra [illegible] salita a 1107 miliardi, per toccare lo scorso anno quota 1514 miliardi, con un incremento rispetto all'anno precedente del 15,1 per cento. Sempre nel 1991 le compagnie, per ogni 100 lire incassate, ne hanno risarcite mediamente 87,5. Nel 1992 rispetto al 1991, l'aumento del [illegible] delle polizze-sanità è stato del 18,9 per cento. E l'anno scorso c'è stato ancora un incremento: in pratica, ogni italiano ha speso 26.000 lire in polizze sanitarie. Non [illegible] molto rispetto ad altri Paesi europei (appena la metà, ad esempio, di quanto investe un olandese), [illegible] rappresenta il segnale di un trend positivo che continua.

Quali i motivi che inducono molti connazionali a stipulare polizze malattia? In primo luogo, le [illegible] e la lentezza di molti servizi sanitari pubblici. Trattandosi di assicurazioni che mirano [illegible] coprire i «vuoti» dell'assistenza o ad accelerare i tempi d'accesso in cliniche private a salvaguardia della propria salute, è facile capire perché il settore delle polizze private abbia sempre più successo. Vediamo, in sintesi, quali sono costi, formule e prestazioni più diffuse, nonché le clausole da tenere presenti prima di sottoscrivere [illegible] polizza [illegible]itaria.

QUANTO SPENDE UNA FAMIGLIA

MASSIMALE 150.000.000 PRO CAPITE

NUCLEO [illegible] DI [illegible] PERSONE

PADRE 45 ANNI	MADRE 37 ANNI	FIGLIO 11 ANNI	FIGLIA 9 ANNI
£. [illegible]	£. 1.250.000	£. 590.000	£. 590.000

[illegible] £. 3.830.000

MASSIMALE VALEVOLE PER L'INTERO GRUPPO SCONTO DEL 20%. COSTO POLIZZA £. 3.060.000

AGGIUNTA DELLE SPESE PER VISITE SPECIALISTICHE, ESAMI ED ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI

PADRE	MADRE	FIGLIO	FIGLIA
350.000	300.000	230.000	230.000

TETTO DI COPERTURA £. 3.000.000 ANNUI PER CIASCUN FAMILIARE. SCOPERTO 20%, MINIMO 75.000 LIRE. SE I 3 MILIONI VALGONO PER L'INTERO GRUPPO FAMILIARE, IL COSTO VIENE RIDOTTO DEL 25%. VALE A DIRE 832.500 ANZICHE' 1.110.000 LIRE.

TETTO SINGOLO O CUMULATIVO

Per 50 milioni annui «complessivi» per marito [illegible] 40 anni, moglie di 33 e figlio di 12 anni, la spesa risulta di 1.615.000. [illegible] il [illegible] prevede invece 50 milioni di copertura a testa, il [illegible] passa [illegible] 2.300.000. Qualora in tutti questi esempi si intendano incluse anche le spese relative [illegible] visite specialistiche, esami [illegible] accertamenti diagnostici eseguiti fuori dai periodi [illegible] ricovero, la [illegible] può salire di [illegible] mila lire [illegible] testa.

Naturalmente, [illegible] valere, come in altri casi, le solite franchigie. E i «premi» possono scendere di parecchi[illegible] [illegible] sono previste franchigie valide anche per ricoveri [illegible] interventi. Ad esempio: se [illegible] previsto che il primo milione [illegible] venga pagato dall'assicurazione, lo sconto tariffario può essere del 15 per cento; e può salire al 30 per cento se la franchigia è di 3 milioni (ciò significa che, in caso di fattura - poniamo - di quindici milioni, la compagnia ne rimborserà soltanto dodici).

In pratica, con questo meccanismo di franchigia, le società evitano di gestire e rimborsare i piccoli interventi, e risparmiano qualcosa anche sui rimborsi maggiori, mentre, d'altra parte, il cittadino spende [illegible] nell'assicurazione.

VALIDITA' DELLA POLIZZA

Da quando comincia ad essere valida la polizza? Per infortunio, subito. Per le malattie in genere dal 30° giorno; per l'aborto spontaneo e post-traumatico dal [illegible] giorno; per l'aborto terapeutico, per il parto o per le malattie dipendenti da gravidanza [illegible] puerperio, dal 300° giorno successivo alla data della stipula[illegible] della polizza.

[illegible] I [illegible]

L'acquisto di medicinali, gli accertamenti diagnostici, [illegible] prestazioni mediche, chirurgiche ed infermieristiche, nonché le [illegible]se per i trattamenti fisioterapici o rieducativi e le [illegible] termali (escluse spese alberghiere) sostenute nei 90 giorni precedenti e susseguenti il ricovero o l'intervento chirurgico ambulatoriale - con esclusione del parto non cesareo - [illegible] in genere rimborsabili.

Vi sono delle società che prevedono anche la visita a domicilio, oppure presso [illegible] studio del medico. In questi casi possono operare delle franchigie: [illegible] esempio, le prime 50 o 100 mila lire restano a carico dell'assicurato. Anche sul rimborso per l'acquisto di medicinali può essere previsto nella polizza il meccanismo della franchigia. In entrambe queste due formule, inoltre, opera spesso un tetto massimo annuo (cinquecentomila lire, un milione o anche di più).

LIQUIDAZIONE [illegible]

Tutto dipende dalle condizioni di polizza. In talune di [illegible] è previsto che la compagnia dia un anticipo al cliente. In altre la liquidazione avviene [illegible] presentazione della fattura. [illegible] man[illegible] i contratti che prevedono il rilascio di una specie di [illegible] di credito, valida per una serie di cliniche convenzionate. In questo caso è sufficiente presentare all'amministrazione della casa di cura il tesserino: provvederà la clinica stessa [illegible] farsi pagare dalla compagnia.

Il sistema [illegible] previsto (anche se non ancora generalizzato fra [illegible] compagnie) anche per l'estero. La polizza «chiavi in [illegible]» però, non interviene quando nella fattura compaiono voci come [illegible] telefonate, bevande offerte agli ospiti. Possono essere compresi, invece, il pernottamento [illegible] i pranzi di [illegible] accompagnatore (copertura molto richiesta per degenti anziani o bambini).

ESTENSIONE TERRITORIALE

Quasi tutte le compagnie prestano garanzie valide per il mondo intero. Anzi, in molti [illegible] le imprese gradiscono che [illegible] determinato intervento venga effettuato proprio in altri Paesi, per il minor [illegible] che l'operazione può spesso comportare rispetto alle tariffe praticate in Italia.

[illegible] PARTICOLARI

La polizza sanitaria non entra in funzione se l'assicurato ha sottaciuto con dolo [illegible] colpa grave l'esistenza dello stato patologico che risulti precedente alla data della stipulazione del contratto. Se, però, chi accende l'assicurazione era all'oscuro [illegible] malattie già esistenti, le regole di polizza possono essere favorevoli. Anche per questa eventualità [illegible] bene esaminare [illegible] contratto.

ESCLUSIONI E LIMITAZIONI

Cure dentarie solo dopo [illegible] infortunio

Le [illegible] dentarie, con l'eccezione di quelle derivanti da infortunio, non [illegible] quasi mai rimborsabili. E neppure sono rimborsabili le spese sostenute per l'acquisto [illegible] manutenzione) di apparecchi protesici e terapeutici, eccezione fatta per le spese inerenti all'acquisto [illegible] quelli applicati [illegible] seguito di intervento chirurgico (by-pass ecc.). Esclusi anche l'aborto volontario non terapeutico ed i ricoveri e le degenze in regime di day hospital fatti soltanto per sottoporsi ad esami specialistici, oppure per accertamenti diagnostici e di controllo.

Infine, non [illegible] compresi tra i soggetti [illegible]rabili, sempre fatte salve certe eccezioni, coloro che soffrono [illegible] malattie mentali e di disturbi psichici in genere, [illegible] tutti i soggetti affetti da alcolismo oppure da tossicodipendenze. In tutti i [illegible] indicati possono esistere deroghe per cui [illegible] rischio è compreso, ma la polizza deve [illegible] esaminata da compagnia e cliente, [illegible] eventualmente integrata, [illegible] per [illegible]

Con l'integrativa si risparmia (e si rischia)

Le garanzie accessorie e le norme per il trattamento fiscale

Le polizze di questo tipo erano molto diffuse fino a qualche tempo fa poi, con le varie modifiche al servizio sanitario nazionale, si [illegible] fatte meno numerose. Ecco [illegible] esempio del meccanismo previsto: [illegible] la Regione [illegible] un rimborso, poniamo, di un milione di lire per un evento che ha comportato la spesa di [illegible] milioni, la compagnia [illegible] rifonderà 19. [illegible] caso che la Regione non rimborsi nulla, la società pagherà il 75 per cento della spesa (le percentuali pos[illegible] variare [illegible] compagnia all'altra). Con la polizza integrativa il premio da pagare ri[illegible] modesto ma, [illegible] si è visto, si corre il rischio che la Regione non dia una lira [illegible] l'assicurato sia costretto ad accollarsi [illegible] 25% della spesa.

GARANZIE ACCESSORIE

Anche l'accompagnatore del ricoverato può [illegible] oggetto di assicurazione. In molte poliz[illegible] previsti, infatti, rimborsi per il pernottamento in clinica. [illegible] il ricovero avviene all'estero l'accompagnatore può pernottare anche in albergo. Queste estensioni debbono, per essere valide, risultare dalla polizza o da eventuali allegati.

[illegible]

Come è noto, i premi delle polizze sulla vita e sugli infortuni possono essere detratti dalla denuncia dei redditi, quelli per le polizze sanitarie no. Ma, in compenso, si possono detrarre le spese mediche sostenute, anche se sono state rimborsate.

In molte polizze, però, oltre al rimborso delle spese di ricovero, può essere previsto un determinato capitale in caso di morte [illegible] di invalidità permanente da infortunio.

Tale estension[illegible] comporta, ovviamente, una maggior spesa, che può essere [illegible]encata nella denuncia dei redditi; in simili situazioni, la compagnia rilascia apposita attestazione.

INFORTUNI, [illegible] E [illegible]

Senza entrare nello specifico mondo delle polizze malattia, esistono contratti validi soltanto per i rischi da infortunio (morte, invalidità permanente, anche parziale, e una diaria per tutti i giorni di inabilità temporanea). Diaria che può [illegible] resa valida anche per ricoveri ospedalieri dovuti a malattie. Per un impiegato amministrativo e per un massimale di 100 milioni [illegible] lire per morte, 200 per invalidità permanente e una diaria da ricovero di 100 mila lire il premio [illegible] può toccare le 400 mila lire.

[illegible] DEI MASSIMALI

Le polizze possono prevedere che il capitale assicurato si rivaluti di anno in anno, e così pure aumenti il premio da pagare. Una clausola da discute[illegible] all'atto di stipula della polizza; protestare, poi, non servirà quasi [illegible] nulla.

Come si è visto, le [illegible] che regolano il mondo delle assicurazioni private per le malattie sono molte e complesse. Unica raccomandazione possibile [illegible] quella di optare per una compagnia seria, [illegible] litigiosa o pronta a sollevare cavilli quando [illegible] tratta [illegible] pagare. L'assicurato, da parte sua, deve sapere che stipula [illegible] contratto importante e avere quindi le idee chiare sulle garanzie che pretende [illegible] sulle condizioni che vuole ottenere. Se ha dubbi, faccia verificare le clausole ad un esperto.

SERVIZI DI Giuseppe Alberti

Da «Zanella» a Rivoli migliaia di articoli per ogni disciplina e per il tempo libero a condizioni vantaggiose

Lo sport in offerta speciale

Le migliori marche a prezzi scontati

Scelta, qualità, convenienza: la formula è semplice, ma indubbiamente interessante. La propone «Zanella sport», il negozio che sorge all'interno del centro commerciale «Gardenia Blu» di Rivoli (corso Francia 155, all'uscita della tangenziale). Già qualche tempo fa «Zanella» aveva promosso una liquidazione dell'abbigliamento e dell'attrezzatura per le discipline invernali e la risposta della clientela [illegible] stata davvero incoraggiante: «Sì - spiegano i titolari del negozio - davvero tante persone erano venute a visitarci, a valutare direttamente la validità delle nostre proposte». Sulla scorta [illegible] quel[illegible] esperienza, «Zanella sport» offre adesso un [illegible] occasio[illegible] agli sportivi: una vendita promozionale [illegible] sconti che vanno dal 32 al 72 per cento.

L'iniziativa [illegible] partita già da qualche giorno, [illegible] negli ampi locali del negozio (oltre [illegible] metri quadrati) [illegible] [illegible] ancora migliaia di articoli: capi [illegible] abbigliamento e attrezzi per tutte le discipline sportive, prodotti capaci di soddisfare anche i clienti più esigenti, quelli più attenti alle evoluzioni [illegible] un mercato in continuo movimen[illegible]. All'ampia scelta si somma poi il discorso qualità. I prodotti che «Zanella sport» propone con questa offerta promozionale appartengono infatti alle ultimissime collezioni e [illegible] realiz[illegible]ti dalle case più famose: marchi come Adidas e Tecnica, Rossignol e Wilson affollano gli scaffali del negozio e rappresentano un sicuro motivo di richiamo e una garanzia di serietà, affidabilità ed espe[illegible].

Ampia scelta e qualità, quindi; [illegible] anche convenienza. Gli sconti tra il 32 e il 72 per cento che Zanella sport attua sui propri articoli rappresentano [illegible] invitante biglietto [illegible] visita [illegible] un momento come questo in cui la situazione economica non può certo definirsi esaltante. [illegible] riduzioni di prezzo, cioè, che possono aiutare gli sportivi ad attrezzarsi al meglio con esborsi contenuti: offerte che possono consentire [illegible] [illegible] dover sacrificare nessun aspetto [illegible] propria passione sportiva.

Il panorama di prodotti presentato [illegible] «Zanella sport» con questa vendita promozionale interessa davvero tutte le discipline: dal calcio al tennis, dal jogging al ciclismo (sia quello tradizionale che nella specialità mountain-bike), dal nuoto alla pesistica. E poi ancora pallacanestro, pallavolo, sci e alpinismo.

«Crediamo - spiega il titolare, Luciano Zanella - di aver allestito un'offerta interessante, con proposte competitive e vantaggiose in grado di soddisfare ogni esigenza. I più esperti fra gli sportivi, inoltre, riconosceranno subito queste caratteristiche scorrendo i [illegible] delle aziende di [illegible] presentiamo i prodotti». E a proposito di aziende, qualche esempio può rivelarsi utile. Ecco allora che nel tennis «Zanella sport» presenta l'attrezzatura Rossignol, Wilson e Prince. Per il ciclismo (oltre a un ricca scelta di caschi di protezione), c'è l'abbigliamento di squadre famose come Jolly, Banesto e Carrera prodotto da «Napoleone sport»; ancora per le due ruote, «Zanella» propone modelli di mountain-bike di [illegible] [illegible] Look, Pacific, Haro, S'Bike. Per il settore jogging, [illegible] locali del centro «Gardenia Blu» [illegible] possono trovare [illegible] scarpe Asics, Mizu[illegible], Saucony, Adidas. Infine, gli appassionati della montagna avranno la possibilità [illegible] [illegible]gliore materiale per lo sci-alpinismo (sci Dynastar e Hagan, attacchi Silvretta [illegible] Emery) e le escursioni (con le pedule Tecnica, Asolo e Dolomite).

Infine, non va sottolineato [illegible] altro aspetto: «Zanella sport» presenta anche un'ampia scelta di capi di abbigliamento casual per il tempo libe[illegible]. Articoli di case «alla moda» [illegible] Schott, Vans e Charro che il pubblico - soprattutto quello dei giovanissimi - conosce e apprezza da tempo.

Progetto da 200 milioni per illuminare a giorno l'abbazia

Riflettori sulla Sacra

Fasci di luce colorata visibili da fondovalle
Il rettore: «La gente è sensibile, ci aiuterà»

Costerà 200 milioni illuminare a giorno la Sacra di San Michele. Un progetto ambizioso [illegible] lungo tenuto nel cassetto del rettore dello storico edificio dopo che un fulmine, dieci anni fa, aveva distrutto il vecchio impianto.

[illegible] questa volta [illegible] si tratterà [illegible] luci fisse: le mura di roccia, le arcate, le guglie, le pos[illegible] architettura verranno sottolineate da fasci luminosi di colore cangiante, sensibili alle variazioni di intensità [illegible] luce naturale (dal tramonto alla notte fonda) e della temperatura [illegible] al mutare delle stagioni. «Sotto i riflettori - assicura [illegible] padre rettore, Antonio Salvatori - il materiale sembrerà prendere vita e i giochi di chiaro-scuro sullo sfondo del cielo cupo saranno visibili dal fondovalle».

Chi sarà lo [illegible] dell'impianto? Padre Salvatori crede nella generosità del prossimo perciò non ha dubbi: «Sarà la gente, nessuno rimarrà insensibile alle nostre richieste. Tutti ci daranno una mano».

Sono già in cantiere iniziative per sensibilizzare gli abitanti delle valli di Susa e Sangone e di Torino, [illegible]o distribuiti [illegible]gliaia di volantini con lo [illegible] «La Sacra, aiutaci a metterla in luce». Impegno totale per l'As[illegible] volontari, nata [illegible] scorso anno, che ha garantito pieno appoggio all'iniziativa e si [illegible] impegnata in prima persona nel recupero dei fondi necessari ampliando le sue fila e creando un apposito Comitato promotore della Sacra illuminata, il cui compito sarà quello di distribuire capillarmente 10 mila locandine [illegible] informazione e di organizzare manifestazioni nei vari centri della zona, [illegible] particolare nel salone dell'abbazia dedicato a padre Alotto.

Lo studio - realizzato dall'architetto Gabriele Trabia e dell'ingegner Marcello Cantore - [illegible] richiesto mesi di lavoro con simulazioni al computer, in stretta collaborazione con la Sopraintendenza ai Beni ambientali ed architettonici del Piemonte. Per ora il monumento è segnalato da una luce a intermittenza posto sul tetto.

Intanto, stasera alle 21 alla Sacra, l'architetto Gabriele Trabia parla di «Organi [illegible] canne e clavicembali alla Sacra». Domani e sabato convegno nazionale [illegible] «Rosmini e la spiritualità millenaria». [g. mar.]

Se si troveranno duecento milioni [illegible] Sacra [illegible] San [illegible] [illegible] domina la Valsusa sarà illuminata a giorno con fasci di luce colorata variabili a seconda dell'ora e della stagione

Movimento giustizia

[illegible] rotonda [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi interverrà il [illegible] maggio alla tavola rotonda sul tema «La magistratura nel nuovo assetto istituzionale» organizzata dal Movimento per la Giustizia alla Camera [illegible] commercio in via Nino Costa 8 (ore 20,30, Centro congressi Torino Incontra, sala Giolitti).

Coordinatore Vladimiro Zagrebelsky, partecipano Luciano Violante (pds), Raffaele Della Valle (Forza Italia) e Lelio Lantella (Lega Nord), e i professori Vittorio Grevi (Università [illegible] Pavia) [illegible] Giorgio Rebuffa (Università di Genova). L'iniziativa è patrocinata dal San Paolo e dalla Camera di commercio.

A Psicologia

«Il [illegible] [illegible] è indispensabile per non morire»

Nell'ultimo consiglio di facoltà di Magistero, gli studenti di Psicologia hanno proposto l'istituzione di una commissione che individui soluzioni per portare il corso di laurea - che rischia la paralisi per mancanza di docenti e spazi - all'efficienza in tre anni. Il numero chiuso dal '94-'95 sarebbe una soluzione temporanea [illegible] attesa [illegible] miglioramento. Il preside, però, ha rifiutato le proposte, suggerendo di scoraggiare le iscrizioni dopo le prime 500. «Con migliaia di nuove matricole, Psicologia arriverà al collasso» dicono i rappresentanti di Ateneo Studenti. Un nuovo consiglio ad hoc sarà [illegible] entro metà giugno.

Odissea di [illegible] operaio

Dopo l'operazione [illegible] [illegible] garza

Sette anni fa gli avevano dimenticato 20 centimetri di garza in una gamba. Gliel'hanno scoperta solo dopo [illegible] operazioni chirurgiche [illegible] lunghe sofferenze. E' quan[illegible] sostiene un camionista di Castrovillari (Cosenza), Antonio Di Marco, 52 anni, in una de[illegible] ai carabinieri di Lanzo, centro dove ha subito l'ultimo e risolutivo intervento chirurgico all'ospedale Mauriziano.

Sposato [illegible] padre di tre figli, in g[illegible] [illegible] Di Marco [illegible] [illegible] fondo ai suoi risparmi per farsi curare ed ha dovuto abbandonare il lavoro di camionista. Perciò [illegible] chiede i danni ai medici degli ospedali dov'era stato ricoverato.

Tragico lancio

Assolti quattro «parà»

Si è concluso con un'assoluzione, perché il fatto non sussiste, il processo a carico di quattro paracadutisti accusati di essere stati la [illegible] della morte di un loro collega, Angiolino Gangemi, noto impresario di onoranze funebri di Pinerolo.

Il fatto, rievocato ieri pomeriggio in in aula, era avvenuto l'11 marzo dell'89 vicino alla piccola pista di decollo di Garzigliana. Gli imputati, che hanno dovuto rispondere [illegible] omicidio colposo, sono: Remo Perotti, 48 anni, direttore responsabile dei lanci, abitante a Torino in via Pianfei 9, Emilio Bandiera, 63 anni, via Lanzo 7, Givoletto, Piergiorgio Maggiori, 47 anni, via Denza 20, Torino, [illegible] Giovanni Crespo, [illegible] anni, [illegible] Cavour 67, Bibiana. Quest'ultimo, che non si [illegible] lanciato con il paracadute ma era rimasto a terra per controllare i documenti dei paracadutisti, secondo le accuse iniziali avrebbe dovuto rendersi conto che Gangemi, [illegible]ra inesperto nei lanci, non avrebbe dovuto partecipare a quel volo. Il pubblico ministero, Marina Nuccio, al termine della requisitoria ha chiesto l'assoluzione per tre dei paracadutisti e nove mesi di condanna per il Perotti. Secondo la tesi difensi[illegible] dell'avvocato Mirzan la disgrazia non era prevedibile, e gli istruttori non hanno [illegible] [illegible] nessun errore.

Di parere diverso l'avvocato Costanzo, che ha rappresentato la vedova Graziella Baldi e Barbara, figlia del Gangemi, costituitesi parte civile. «La vittima aveva al suo attivo solo una cinquantina di voli - ha osservato il legale - troppo pochi per effettuare quel particolare lancio dove [illegible] prevista una esperienza notevole. I suoi istruttori glielo avrebbero dovuto impedire». [e. gia]

STIEVANI

RADIOSVEGLIA DIGITALE

ALPHA-TEK

- 2 gamme d'onda AM - FM
- Batteria anti Black-Out
- Sveglia programmabile con radio o suoneria

L. 4.900
(QUATTROMILANOVECENTO)

SVEGLIA IL RISPARMIO !!

PER SODDISFARE TUTTE [illegible] RICHIESTE, OGNI PERSONA [illegible] POTRA [illegible] PRODOTTO [illegible]

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

EFF. COM. LEGGE 80

...la convenienza continua e...

SI ALLARGA

AKAI
- Sistema Video 8
- Illuminazione Minima 2 Lux
- Completamente Automatico
- Titolatrice

L. 1.449.000

BLAUPUNKT
NOVITA'

TELECAMERA SCR 250
- Peso 850 gr.
- Zoom 15x
- Effetti digitali
- Mirino a colori LCD

L. 1.909.000

HITACHI
- Sistema Video [illegible]
- Con telecomando
- Processore digitale DSP
- Zoom potentissimo 16x

L. 1.349.000

NORDMENDE
TELECAMERA [illegible] 361
- Zoom elettrico 10x
- Sensibilità 4 Lux
- Super compatta (palmare)
- Sistema VHS "C"

L. 1.269.000

BOSCH
Telefono cellulare

L. 919.000

ITALTEL
NIBBIO
Telefono cellulare

L. 880.000

MOTOROLA
CLASSIC
Telefono cellulare

L. 1.049.000

SONY
CMR 111
Telefono cellulare micro

L. 1.429.000

AIWA
35
- Frontalino estraibile
- Alta potenza 2x 25w
- Processore audio DSP
- Illuminazione bicolore (verde o ambra)

L. 345.000

PIONEER
KEH-3500
- Frontalino estraibile
- Alta potenza 2x 25w
- Autoreverse
- Dolby B e Music Search

L. 395.000

ROADSTAR
RC
- Digitale 30 preselezioni
- Potenza 4x 10w
- Plancia estraibile
- Computer per auto-memory

L. 149.000

SONY
RDS
- Frontalino estraibile
- Potenza 20w x 4 canali
- Comando per Multi-CD
- Nuovo modello

NOVITA'

L. 449.000

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Al Valentino mercato di dischi usati e da collezione

Scambi sotto la tenda

Ampia la scelta: dalle canzoni di Claudio Villa alla musica pop
Quest'anno anche la possibilità della compravendita dei fumetti

Rarità discografiche sotto il tendone. La tensostruttura allestita in viale Medaglie d'Oro al parco del Valentino ospita da oggi alle 16 lo **Scambiadischi**.

Giunta alla sesta edizione, l'iniziativa di radio Torino Popolare presenta cinquanta espositori provenienti, oltre che dalla nostra città ■ dalle altre province piemontesi, da Liguria, Lombardia, Emilia Romagna.

Ampia la scelta per coloro che visiteranno i vari stand: vecchi 45 giri italiani di Claudio Villa, Celentano, Mina, Lucio Battisti; pop inglese degli Anni Settanta; il progressive italiano; gli esordi discografici di gruppi diventati poi famosi come i Beatles, Deep Purple, Led Zeppelin, King Crimson, Dire Straits, Who, Wham, Police, U2. Rock, new wave, afro music, soul, blues, country, jazz, funky, musica italiana degli Anni Sessanta, disco music i generi musicali rappresentati in centinaia di trentatré e quarantacinque giri.

La mostra mercato del disco ■ ■ da collezione è caratterizzata da un ricco cartellone di concerti, performance di cabaret, anteprime e incontri. Stasera alle 21 si esibiscono gli Yo Yo Mundi, gruppo di Acqui che suona un rock particolare e presenta nell'occasione in anteprima il nuovo disco dal titolo «La diserzione degli animali del circo». Domani, ■ hard rock con gli Offals dal vivo. Ric■ ■ appuntamenti la giornata di venerdì. Nel pomeriggio, alle 15,30, sono attesi in concerto i Discanto e Southern Steel. La sera, Tribà «live» e anteprima del disco «Mosaico»: si tratta di una compilation di musica etnica con i brani di tredici gruppi provenienti da tutta Italia.

Per quanto concerne il cabaret, ■ in ■ di applausi Tino Fimiani domenica ■ Roberto Stoppa ■ 31 maggio, Giampiero Perone mercoledì 1 giugno, i Gemelli Barolo domenica ■.

Allo «Scambiadischi» si aggiunge quest'anno lo «Scambiafumetti». Si apre martedì 31 e presenta i Tex, Zagor, Mister No, Dylan Dog, Capitan Miki, Topolino ■ chissà quanti altri «giornalini» ancora esposti da numerosi collezionisti provenienti anche da fuori Torino.

Particolare attenzione merita la mostra ■ ■ dell'Angolo Manzoni ■ riproduzioni di fotogrammi originali realizzati dalla Walt Disney durante la lavorazione di film a cartoni animati quali «Bambi», «Dumbo», «Alice nel paese delle meraviglie». Ogni pomeriggio, inoltre, fumetti a tema musicale disegnati dagli allievi ■ scuola di fumetti della Cooperativa Animazione Valdocco.

«Scambiadischi» e «Scambiafumetti» durano sino al 5 giugno ■ sono aperti al pubblico tutti i giorni ■ il seguente orario: dalle ■ alle 23 nei feriali, dalle 10 alle 23 il sabato ■ la domenica. Biglietti ■ 3 mila lire il pomeriggio, ■ ■ mila la sera, il sabato e la domenica.

Daniele Cavallo

Voglia di miele e marmellate: dove si acquistano

La dolcezza è morbida

Pubblico sempre più esperto nell'apprezzare il prodotto delle api
Delicati sapori per le confetture che ora sono anche senza zucchero

Bella stagione e voglia di dolcezze naturali in barattolo. Celebrare ghiottamente il trionfo primaverile di fiori e frutta è rito antico, già testimoniato dai poeti greci che divagarono assai sul biondo nettare delle api, cioè il **miele**.

La novità sono le estrose variazioni sul tema ma pure, paradossalmente, le versioni super tradizionali, filologicamente d'antan che, in tempi di consumismo filo-ecologista, riscuotono gran successo.

Prodigi d'incoerenti golosità: si acquistano, perfino al supermercato, mieli ■ marmellate esotici ■ di stravagante compilazione, ■ ■ ■ a caccia pure di prodotti «doc», confezionati in sperdute cascine o monasteri. Miele semplice, senza svolazzi fantastici, ma con la seduzione dell'alveare «a vista» per esempio, all'Apicoltura Val San Martino (strada Val ■ Marti■ 59) che propone le versioni millefiori, balsamica all'eucalipto, vitaminica all'arancio o amara al castagno (tutte 10 mila lire al chilo).

In tema, ■ manca chi ama sbizzarrirsi tra preparazioni canoniche, come tisane aromatizzate ■ dolcissime macedonie ■ accostamenti innovativi, tipo formaggio ■ miele (magari di castagno ■ corbezzolo). In arditi ricettari trovano spazio persino melati assemblaggi ■ arrosti, grigliate, yogurt. Parole d'ordine, insomma: tradizione rigorosa o variegate divagazioni. Larga scelta da «Zuccherino» in via Po, dove accanto alla produzione nostrana (made ■ Monteu Roero) - dal tiglio al millefiori - si trovano ■ francesi a champagne o rosa ■ quelle della Florida, in confezione-orsetto con dispenser. Quanto a gusti, si va dalle piante selvatiche tropicali al nettare di palma. Per gli sgranocchiatori, non mancano barrette di sesamo al miele. Fantasia cosmopolita anche in tema di

marmellate (costa 7000 lire la confezione da 300 grammi), dove trionfano le inglesi o scozzesi, volendo ■ rosmarino, menta o uovo e limone. Non mancano, petali di rosa ■ ■ o versioni dietetiche «tuttafrutta». Confetture ■ zucchero anche da «Gestal delicatessen» al centro commerciale Lagrange 15, dove si spazia da mele renette ■ kiwi, ■ clementine. Per il miele, varianti al rododendro, timo o con le noci. Agli amanti del classico, «Le Abbazie» di via San Tommaso 22 propongono miele - fluido o cristallizzato - prodotto dai monaci benedettini o dai frati camaldolesi: ■ repertorio, fiori di montagna e sulla, trifoglio, girasole (favorevole, pare, alla digestione) o melata ■ bosco, ■ di resine e polline.

Le marmellate sono ■ confezionate da suore trappiste ■ Vitorchiano: mela cotogna ■ pomodoro verde, tra le voci trasgressive. Barattoli corredati da spiegazioni sulle specifiche proprietà, anche da «Casanatura» di via Arcivescovado. «Si ■ dal miele della foresta utile contro la depressione ■ quello all'eucalipto espettorante, dalle marmellata di ciliegie anticellulite a quella di mela mineralizzante», spiega il titolare.

Per i «mielomani», non mancano ■ e saponi confezionati «con il contributo delle api».

Silvia Francia

DOVE ■

a cura di Rocco Moliterni

■ Si chiude questa sera, alle 22,30 ■ Cab 41, ■ via Fratelli Carle 41 il cartellone curato da Mauro Giorcelli. E' in programma lo spettacolo «Tritapolitici» del duo Patrizio & Plebeo.

■ Per le serate musicali di primavera della Rai, alle 20,30 all'Auditorium è ■ programma un concerto diretto dal maestro Frank Shipway. Ospite d'eccezione sarà il cornista Radovan Vlatkovic.

Si ascolteranno nella prima parte l'«ouverture» de «Il franco cacciatore» e di Carl Maria Von Weber e il terzo «Concerto in mi bemolle maggiore K447 per corno e orchestra». Nella seconda parte sarà la volta della «Sinfonia ■. 8 in fa maggiore op. 93». Per gli appassionati della radio, il concerto sarà trasmesso in diretta su Radiotre.

■ Oggi pomeriggio, alle 18, al Massimo, ci sarà la presentazione del volume «Max Ophuls, l'echanteur» ■ Aldo Tassone, pubblicato dalla ■ editrice Lindau. Seguirà la proiezione ■ film «La ronde» con Simone Signoret e Serge Reggiani.

GABER. Questa sera, alle ■ 21, al teatro Juvarra, la compagnia Tangram presenta Bruno Maria Ferrero e Claudia Penoni in «Il caso di Alessandro e Maria», una commedia in due atti di Giorgio Gaber e Sandro Luporini.

Riprende oggi la rassegna Aiace al Centrale

Al cinema, verso sera sempre di giovedì

La letteratura in scena, anteprime e i film da rivedere sono le sezioni di **Verso Sera**: la ■ segna che l'Aiace offre ai suoi oltre ventimila soci riprende oggi al Centrale, via Carlo Alberto 27.

Il programma odierno propone due film francesi ■ storie imperniate sul libro. Alle 16,45 è in programma «La timida», eccellente opera prima girata nel 1990 dal trentacinquenne Christian Vincent. Evento d'Oltralpe con più di 600 ■ spettatori nella sola Parigi e il premio César per il miglior debutto, non ha ottenuto nel nostro Paese analoghi consensi. ■ racconta di un giovane scrittore che dopo ■ delusione sentimentale decide di vendicarsi ■ la prima ragazza che gli ■pita: la sfortunata è un'ingenua dattilografa. Lui è Fabrice Luchini, visto di recente in «L'albero, il sindaco e la mediateca» di Eric Rohmer. Lei, l'esordiente Judith Henry.

Miou Miou è invece la protagonista de «La lettrice» di Michel Deville. Impersona una signora che legge libri ■ domicilio: «L'amante» a un manager desideroso d'amore, «Alice nel Paese delle meraviglie» a una ricca bambina, «Le venti giornate di Sodoma» a un anziano avvocato. La ■ vita s'intreccia con le esistenze dei clienti. Proiezione alle 18,30.

Miou Miou nel film «La lettrice»

Appuntamento ogni giovedì ■ al 30 giugno, ingresso riservato ai soci Aiace. **(d. c.)**

Insetti esposti nelle vetrine all'ex zoo di corso Casale

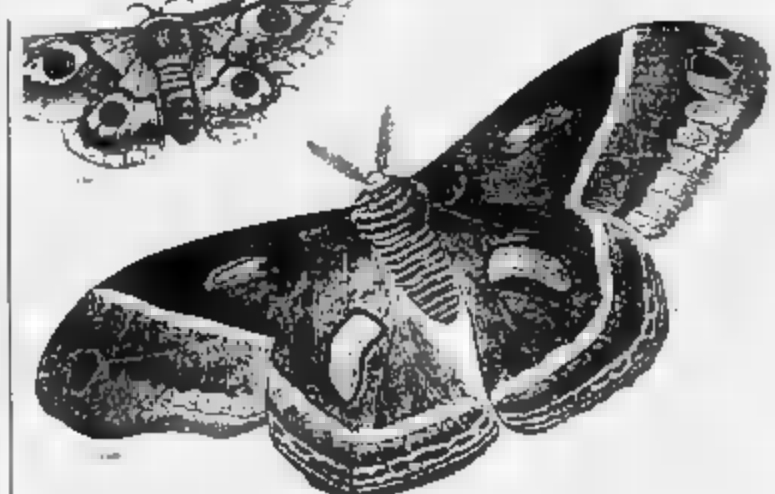
Cavallette, cimici e farfalle

Preziosi esemplari da tutto il mondo

Gli ambientalisti arricceranno ■ naso. I bambini no. Rimarranno a bocca aperta davanti ad alcune vetrine della mostra Insecta organizzata dall'ex zoo in corso Casale (orario 10-19, ingresso ■ mila lire, 5 mila i ridotti). I curatori, Franco Ferrero, Luigi Greco (entrambi collezionisti) e Gabriele Garro hanno ■ scelto di esporre soltanto gli esemplari più grandi delle loro raccolte.

Alcuni ■ rari e preziosi (ci sono farfalle ■ 250 mila lire e insetti da 400 mila lire), giganteschi e talora mostruosi.

Sono la taglia maxi di quelli che conosciamo, in terminologia volgare, come cervi volanti, cimici, farfalle, cavallette ■ cicale provenienti da tutto il mondo.

Per metterli in mostra sono stati allestiti trenta diorami (vetrine in cui viene riprodotto l'ambiente) e ■ scatole entomologiche affiancati da schede esplicative. La farfalla più grande (Coscynocera hercules di Papua) può raggiungere i 35 centimetri di apertura alare,

l'insetto maxi è il Tithanus Giganteus della Guyana, ma c'è anche un essere piccolo come la testa ■ uno spillo, ■ Byaxis Glabricollis.

Oltre alle dimensioni, la mostra mette in evidenza le capacità mimetiche e i colori come l'insetto foglia ■ lo stecco (di cui ci sono esemplari vivi) che si nascondono bene fra gli arbusti; le farfalle, alcune delle ■li cambiano ■ colore anche a seconda del sesso, riescono ■ confondersi tra i fiori o, quando captano un aggressore, ■ girano ■ in volo e mostrano, dipinta sulla parte inferiore delle ali, la faccia spettrale di ■ civetta. Ma l'Oscar della bellezza è stato assegnato al bellissimo Muelleci, ■ grazioso coleottero australiano ■ colore rame e smeraldo. **(l. c.)**

Per scuole medie

Un happening con la festa dell'infanzia

Giornata Universale dell'Infanzia oggi in tutte le scuole italiane ■ l'Unicef, a Torino, ha voluto celebrarla ■ Piccolo Regio (piazza Castello 215) ■ un incontro-spettacolo dalle 9,30 alle 12,30. Naturalmente animato dai ragazzi, gli allievi delle scuole cittadine che durante l'anno scolastico hanno lavora■ sul ■ e raccolto fondi attraverso iniziative teatrali, musicali, mostre-mercato. Questa mattina, dopo gli interventi del vicesindaco Brosio, del provveditore De Rosa, del segretario regionale Unicef Manuela Sara Assom e del coordinatore Domenico Patania, si esibiranno alcune delle scuole che hanno partecipato al progetto.

Alle ■ sul palco, i ragazzi delle medie «Nievo», «Chiara», «Gobetti», «Drovetti» ■ «Juvarra», che proporranno brani teatrali, canzoni composte per l'Unicef ■ rappresentazioni sulla base di musiche africane. Seguirà alle 11 l'allestimento della Compagnia del Teatro delle Dieci «All'osteria della giarrettiera». Ingresso libero.

NOTTE ■

a cura di Gabriele Ferraris

ZITELLO. L'arpa celtica di Enzo Zitello stasera al ■ Club» (via Perrone 3 bis, ■ 21). Zitello, noto anche per aver collaborato con Fossati ■ Battiato, presenta il suo ultimo disco, «La via».

Allo «Storyville» (via ■. Massimo 14, ■ 21,30) le canzoni francesi di Pascale Charreton.

■ Mao ■ La Rivoluzione al Csa «Murazzi»; Momo al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346); 60/70 al «Manhattan» (v. Giachino 46); Trend e Frecce al «Mirò» (str. Settimo 154); Bluberia ■ «Guns 'n' Roses» ■ Front; Knock Out al «Memphis» di Mercenasco. Ore ■.

■ Moglio Soul ■ «Hiroshima» (via Belfiore 24); Taxi Blues ■ «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b); Fade To Soul al «Mery Giò» (via Montanaro 66). Ore ■.

JAZZ. Aldo Rindone al «Leri» (c. Vittorio 64); Macario-Grosselle all'«Augustus» (via Roma 86); Petrini-Camarca quintet al «Broadway» (Rivoli, p.za Matteotti 9); Petracca-Penna al «Villa Bianco» ■ Verrua Savoia. Ore ■.

■ Il folk canavesano dei Marlipò al «Sotto la scala» di Ivrea. Latin: Pau de Arara all'«Armadillo» (via Nietzsche 155); Luis Caslh e Chico Moreno all'«Hotel Eremo» di Pecetto. Ore 22.

AL BIG. Feste di fine stagione stasera ■ e sabato al «Big» (corso Brescia 28, ore 22). Presto il locale potrebbe cambiare proprietà, passando a un gruppo guidato dall'ex presidente del Torino, Goveani.

Teatro didattico alla Famija Moncaliereisa

C'è una finzione scenica per diventare inglesi

I piaceri del **teatro**, per fraternizzare con l'idioma inglese. Ovvero fiction scenica abbinata a didattica linguistica. L'iniziativa, organizzata dal «Clipper Language Center» di Moncalieri, s'intitola «Performance di instant theatre» e si svolgerà il 1° giugno dalle 18,30, nel salone dell'Associazione Famija Moncaliereisa di via Alfieri 40 (011/64.03.689). Cerimonieri di queste duplice iniziazione teatral-linguistica (allo stage può partecipare chiunque ■ una minima conoscenza dell'inglese, bambini inclusi; il costo di iscrizione è di 12 mila lire), gli attori della Compagnia World and Action, nata nel Dorset una ventina d'anni fa e specializzatasi nel genere spettacolar-didattico ■ seminari in molti Paesi europei: dall'Austria ■ Israele, dalla Danimarca alla Finlandia.

Insolite, le loro performances, che ■ propongono come metodo ■ nuovo approccio all'insegnamento linguistico, ■ spettacoli bas■ sull'uso spontaneo dell'inglese parlato». Dopo una minima esibizione introduttiva della Compagnia, si passa alla rappresentazione degli allievi ■ in poche ore, ideano - attraverso un training di «domanda e risposta» -, allestiscono e mettono in scena uno spettacolo da loro inventato.

Ovviamente, l'operazione non richiede scenari ■ costumi, ■ rigidamente rispettata - per favorire la teatralizzazione - ■ disposizione rettangolare degli astanti che diventano, in breve tempo, autori ed attori «in lingua». Riguardo al tipo ■ performance da allestire, si può scegliere tra diversi generi spettacolari: dal racconto popolare alla «detective story», dallo spettacolo dell'or■ alla fantascienza, dall'avventura di viaggio alla storia fantastica. **(s. f.)**

Turismo insolito

Sono passeggiate in un Piemonte ancora «segreto»

Tenterà ■ aprire piste «nuove» la recente cooperativa di turi■ «Passaggi a Nordovest» che - piantate le tende in via Porta Palatina 13 (tel. 011/43.68.752) - ha organizzato, ■ guide professionali, una mappa di passeggiate brevi ma attente nelle terre subalpine ■ frontiera». Punto di riferimento: la riscoperta di luoghi nascosti e insoliti o la «rilettura» controcorrente di quelli più accessibili in Piemonte ■ in Valle d'Aosta.

Il via a Torino domani con un'esplorazione dedicata agli ambasciatori ■ agli artisti ■ Palazzo Graneri (quota di 10 mila lire), ■ seguirà domenica 29 «L'Armeria Reale: ciò che rimane di una galleria perduta». Tra le mete di giugno (sempre su prenotazione): la Confraternita del Santo Sudario, l'oratorio dello Spirito Santo, la biblioteca del Seminario metropolitano, il romanico delle chiese rurali valdostane.

GLI ■

Protesi e denti

Questa sera alle 20,45 al centro congressi dell'Istituto San Paolo, ■ Santa Teresa 0, si tiene il convegno su «Conservativa, endodonzia e protesi», organizza■ dal Centro Culturale Odontostomatologico della Piana Pintor diretto da Aldo Ruspa. Intervengono Giacomo Cavalleri ■ Damiano Palano.

Un terzetto

Alle ore 21 ■ Centro Civico del■ VI Circoscrizione, via San Benigno 22, per «Appunti di coppia» gli psicologi Marina Servetto e Roberto Gardenghi parleranno ■ «Io, te ■ l'altro».

Diapositive

Alle 20,30 all'Associazione Russkij Mir, in via Lagrange 7, serata di diapositive sul Nord della Russia ■ la partecipazione di Delfina Grosso. Informazioni allo 011/547.190.

Alpinismo

Viene presentata questa ■ alle 21,15 all'associazione «La giovane montagna» in via Sant'Ottavio 5, l'attività alpinistica condotta da Claudio Bernardi. In programma lezioni teoriche ed ascensioni. Per partecipare telefonare allo 011/349.79.62.

Psichiatria

Domani alle ■ nell'aula magna della «Scuola Formazione Educatori Professionali» in via Cellini 14, ■ Cooperativa Cemea organizza il seminario «Riabilitazione ■ reinserimento professionale in psichiatria». Informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/541.225.

Beneficenza

Questa sera alle 21 al Teatro di Torino, in piazza Massaua, spettacolo dal titolo «L'onorevole disonorato» messo in scena dalla Compagnia Teatrale «Il carrozzone» di Milano. E' un'iniziativa di beneficenza pro■ dalla Lega Italiana Mutilati Invalidi Civili.

Turismo

Da oggi al ■ maggio ■ Jolly Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele 102, alle 14,30, si tiene la 26ª Assemblea Nazionale dell'Aidat, l'associazione che raggruppa la maggior parte dei direttori di aziende autonome di cura, soggiorno e turismo, nonché di Apt, Ept ■ coordinatori ■ dirigenti degli asses■ regionali ■ Turismo. Informazioni allo 011/6762.

Il mitico Yeti

Alle 21 all'Associazione ■stantino Nigra, via Casalis 41, Massimo Centini parla su «La montagna incantata», le attuali ricerche sul mito dello Yeti.

I ■i

Prosegue sino al 28 maggio alla gioielleria di corso ■ Gasperi 56/a la mostra di Jolanda Savioli di monili con minerali, pietre dure e ambre. Informazioni allo 011/568.36.21.

Tempio Valdese

Domani alle 21 al Tempio Valdese, ■ Vittorio Emanuele 23, incontro con Gian Luigi ■rianini sul tema «Sono attuali i classici e i romantici?». Franco Lanfranchini eseguirà al pianoforte musiche di Beethoven, Chopin ■ Bologna. Organizza l'Associazione Musicale «Co■ Ducale».

Il Signor Dracula

Domani alle 21 alla Cremeria Dezzutto incontro con Severino Scaranzini su «Vlad Tepes, alias il Signor Dracula fra storia ■ leggenda». Al termine è prevista ■ «Cena alla Dracula» (costo ■ mila lire): prenotazioni al Centro Culturale «Il giardino ■ Agarttha», via ■ 57/a, 011/436.69.22.

Reiki

Alle 21 nella Scuola Danza Cybeles, via San Marino 31, Marco Trambusti presenta il ■ di reiki del 4 ■ 5 giugno.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Serate musicali di Primavera 1994 3° concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 20,30 direttore Frank Shipway, cornista Radovan Vlatkovic. Musiche di Weber, Mozart, Beethoven. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto, poltrona L. 35.000, ingresso L. 20.000. Per informazioni tel. 810.4961/4853.

[illegible]

AMERICA MUSIC [illegible] Frejus 27, tel. 447.7171: ore 21,30 Gruppo La Troupa.

ARLECCHINO: [illegible] 15,30 a passo di danza [illegible] arrivederci ad E. Puma.

[illegible] (Santhià): questa sera liscio con Monica Pastor. Apertura nel giardino estivo. Tel. 0161-935.243.

CLUB NUMBER [illegible]: per coppie singoli aperto tutti i giorni, no domenica, dalle [illegible]-19 e dalle 22 in poi. Tel. 437.1632.

CLUB 84: [illegible] 15,30 Rocky 21 Liscio Doc con i Sagittari. Tutto [illegible].

DISCOTECA PEPITA (None, tel. [illegible]): ore 22/4,30 night life [illegible] non women [illegible] solo discoteca. Chiuso domenica.

DU PARC ESTIVO: una tavolozza di colori, luci e [illegible] Ore 21 Reporter Band.

[illegible] 660.3449: Ore 15,30: discomusica liscio.

INVIDIA + PATIO: tutte le [illegible] ore 22 discoteca. Sabato [illegible] 16-19, [illegible] pomeriggio non stop dalle 15,30 e [illegible] le inoltrate. Tel. 661.4841 - 661.5188.

LA LUCCIOLA tel. [illegible] la conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 21 orch. I Simpatici ingr. libero.

LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan: Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario.

SOLOTALCO ex Borotalco pizzadance [illegible] giovedì [illegible] (strip man). Ingresso riservato alle donne.

[illegible] **SALA DANZE:** [illegible] liscio e Anni 60.

TROCADERO: questa sera grande serata elegante [illegible] Daniela [illegible]: Pren. 562.09.86.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica [illegible] 15,30. Prenotazioni 668.7503

MINICABARET RENZO GALLO: ven. e [illegible] e cabaret. Tel. 613.680.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): paella con orchestra L. 35.000. Tel. (0121) 374.115

[illegible] **GIORGIO** - [illegible]. Piano Bar + Ballo «La Pinna's e Albertina» (tel. 689.2131).

GALLERIE [illegible] MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. [illegible]8.041): Lucas van Leyden incisioni. V centenario della nascita. Or.: 10-12,30 e 16-19,30.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Cesare Bruno.

ARTE MODERNA SALAMON via San Quintino 4, 5° piano, tel. 561.3170: Graham Sutherland, acqueforti e litografie.

ARTE 60 via Cernaia 19, Savigliano (Cn) tel. 0172-712.922: Carlo Pirotti (Maggio/Giugno '94).

JUVARRA - PA[illegible] **DI STUPINIGI** (p. Pr. Amedeo 1, t. 011 358.0990): AR[illegible] D'EPOCHE, mobili e dipinti dal XVII al XX sec. Orario: 15,30-19,30, da martedì a domenica.

PIEMONTE ARTISTICO [illegible] (v. Roma 264): antol. di G. Emprin. Or.: 16-19,30, fest. 10-12,30 e 16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

[illegible]: Angelo Fornaciari.

[illegible]: Venanzio Zolla. Oli e disegni.

BERMAN 2: Scultura e scultura.

DAVICO: Velasco.

GALLERIA AREA via della Rocca 14, tel. 883.655: Adriano Parisot.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.052): '800 e '900 italiano.

LE IMMAGINI: Nella Marchesini.

MICRO' (p.zza [illegible] 10) Ion Koman

NARCISO: Il mondo della figura nel Messico precolombiano.

[illegible] (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): cento [illegible] piccolo formato.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856 521. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000
Troppo sole
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 15,10 16,55/18,40/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo. Il [illegible] batore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 15/17,25/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Ari[illegible]
c. Sommeiller 22
Tel. 5017.190
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Incubo d'amore
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540 110
Or.: 16/20,40/22,30
Ingr. 10.000 Aiace 7000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J.-L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]onisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,40 18/20,20/22,35
Ingr. 10.000
Barnabo delle montagne
di M. Brenta, con M. Paoletti, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94) — Barnabo, guardia forestale, lotta contro le proprie paure e la propria coscienza di fronte al d[illegible] di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' **Dramm.**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.710[illegible]. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 10.[illegible]
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000
Occhi per sentire
di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona [illegible]: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 46' **Western**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000
Jack colpo di fulmine
di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000
Impatto imminente
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' [illegible]

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000
L'inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' [illegible]

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000
Quel che [illegible] giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Etoile
v. Buozzi, ang. v. [illegible]
Tel. [illegible]. Or.: 15,50 18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 3853057. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

[illegible]
c. [illegible]
Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

[illegible] Kong
v. Po 21
Tel. 812.5996
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. [illegible]
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sta di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche [illegible] per la figlia. Viet. 14. 1h 40' **Drammatico**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1046.
Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000
Il sogno della farfalla
di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' **Drammatico**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Ore 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000
Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

[illegible]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000
Mia moglie è una pazza assassina?
di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Odeon
v. Vanalzio 8
Tel. 749.2382
Serata organizzata dai Centri Sociali Fiat. Ingresso tessera ore 21.

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Italia '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

[illegible]eposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo ind[illegible]iale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Rom[illegible]
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori g[illegible] e un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05' **Drammatico**

[illegible]
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Aiace 7000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

[illegible]ttoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000
[illegible]iller Machine
di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un [illegible] killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case [illegible] nella rete elettrica e negli elettrodomestici. Viet. 14. 1h 35' **Horror**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136
Mrs. Doubtfire con R. Williams oggi ore 21, domani ore 21, domenica ore 16,15/18,30. **Film bianco**: domenica ore 20,45, lunedì ore 21. Ogni film L. 6000/4600, Aiace 4500.

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 668.7668
RIPOSO. Domani: **Mrs. Do[illegible]**

Drive [illegible]
V. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.5313
Malice il sospetto con A. Baldwin, N. Kidman. Ore 22.

Fregoli
[illegible] S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Dal 3 al 16 giugno. Rassegna cinematografica di 8 film. Abbo[illegible] a 8 film L. 40.000. Abbonamento a 4 film L. 20.000.

Lanteri
C. G. Cesare 80
Tel. 284.134
RIPOSO

Cardinal Massaia Borghiere
Via C. Massaia 104
Tel. [illegible]
RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per la **Sera di gala con il soprano Edita Gruberova** lunedì 6 giugno ore 21 al pianoforte Friedrich Haider, musiche F. Schubert, A. Dvorak, J. Brahms. Posti a L. [illegible] 30.000. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

[illegible] Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 9 Unicef: Giornata Universale per l'infanzia (riservato scuole). Ore 21 V rassegna di teatro amatoriale. + tiosto di stare a casa in **Porco diavolo**; Terra di Nessuno in **I grandi fatti storici**; Teatrazione in **Trampolieri in salone**. Ingresso L. 10.000 dalle ore 20.30.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
RIPOSO

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29 Bus 3
Il Club Stella Alpina di Castelmagno (Cn) nell'intento di sponsorizzare la decorazione interna della chiesetta alpina S. Anna di Chiotti di Castelmagno propone venerdì 27 e sabato 28 ore 21,15 la comp. Gli Istrioni nella commedia **Mio figlio, avvocato difensore** di A. Zampieri. Ingr. L. 15.000.

Ambra Te[illegible]
Via Chiesa Salute 77
Tel. [illegible]
Oggi spettacoli Hard-core dal vivo con Mima, per la prima volta a Torino e Emanuelle Cristaldi. Vietato min. 18 anni. Or.: film: 15,30-20,30, orario spettacoli: 17,30-22,30.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 12
Bus 14/14s/50/59/59s/87
Maggio-giugno **Spettacoli e saggi scuole di danza, [illegible]tro e moda.**

Araldo
V. Chiomonte 3
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Circoscrizione 3. Primavera Insieme domenica 29 maggio ore 15 La Piccionaia presenta: **I 22 infortuni di Arlecchino**. Spettacolo di commedia d'arte. Martedì 31 maggio ore [illegible] compagnia del Sagatto presenta: **Amore**. Posto unico L. 6000.

[illegible]um [illegible]
Serate musicali di Primavera 1994, 3° concerto Orch. Sinf. Torino della Rai. Ore 20,30: Dir. **Frank Shipway**, [illegible] **Radovan Vlatkovic**. Musiche di Weber, Mozart, Beethoven. Bigl. ancora disp. un'ora prima del concerto. Poltrone L. 35.000, ingr. L. 20.000. Per inf. tel. 810 4961/4653.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.96
Bus 61
Stag. in abb. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia** di H. James con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 lunedì riposo. [illegible]. 517.62.46 - 544.562. Repliche fino a domenica 5 giugno.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16/9/16. Bus 67
Sabato 28 maggio ore 21 il Lions Club Torino Host presenta uno spettacolo di **Gran Varietà con Betty Curtis e Tony Dallara, Romano Mussolini e i suoi solisti.** Per informazioni tel. 569.123.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Venerdì 27 ore 21 Concerto di musica contemporanea: Davide Bertotti in **A Michel Butor** opera 14, **Transonar** opera 15. Pren. fer. 18-23; fest. 15-23.

Gianduia Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. (011) 530.238
Prenotazioni scolastiche per **Pietro Micca e Peter Pan**. Spettacoli con le Marionette Lupi. Da lun. al ven. ore 9-13. Tel. 530.238.

Cons. «G. Verdi»
Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1993-1994. Martedì 31-5-1994 ore 21 6° **concerto musiche di L. v. Beethoven: sinfonia n. 3 e 6** dir. Horia Andreescu. Prevendita [illegible] 24-5-1994 [illegible] Ufficio dell'Orchestra. Tel. 561.7853 - 530.963.

J[illegible]
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Ore 16-22. Progetto Desiderio tram spettacolo: partenza in p. Castello. Ingr. libero. Ore 21 Tangram Teatro pres. **Il caso di Alessandro e Maria** di G. Gaber, S. Luporini, con B. M. Ferraro e C. Penoni. Ingr. L. 16.000/12.000 unica serata. Domani **Non conosco il mare ma lo sogno.**

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Questa sera ore 21,15 il Teatro delle Dieci presenta: **Recito dunque sono!** Rassegna dei migliori elementi delle scuole di recitazione.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Informaz. tel. 655.552
Anno Accademico '94/95. Teatro Alfieri: 28/5 ore 21 e 29/5 ore 16 spettacolo di fine anno **Souvenir** con Comp. di danza T. Nuovo centro di perfezionamento della danza. **Vignaledanza '94**. Sono aperte le iscrizioni presso la segreteria del Teatro Nuovo.

Teatro Agnelli
Tel. 437.8230
RIPOSO. Per informazioni relative all'attività estiva della compagnia Assemblea Teatro rivolgersi al 437.8230 in orario d'ufficio 10/17.

Card. Massaia
Ore 20,30 fino a sabato 28/5 l'Associazione Musicale Valen[illegible] Studio propone **Saggi musicali dei propri allievi.**

Teatro di Torino
Via Ormea 51
Tel. 473.0189
Ore 21 **L'onorevole disonorato** di M. Migliara e R. Fera.

Chiesa dei Batù
Via Umberto I
Giaveno
T[illegible] de sarda [illegible] 29 maggio ore 21.30 Ensemble Clerici Vagantes, strumenti medioevali, musiche di autori del XIII e XIV secolo. Biglietti L. 12.000 dalle 21. No prevendita, per inf. Ass. Contrattempo tel. 011/341.198.

[illegible]
via Real Collegio 36
Tel. 642.630
Moncalieri
Stagione '93-'94 Teatro Stabile T[illegible]. Circuito teatrale regionale. Dal 23 al 28 maggio ore 21,15 Teatro degli Illusi in **Cenci** di P. Curti con R. Petrolini, G. Rizza, E. Tafuri. Scene N. Cervellera. Regia di P. Curti.

Dravelli
via Praciosa 11
Moncalieri
Tel. [illegible] - [illegible]
Scuola di recitazione. Corsi serali dalle 19 alle 21 e dalle 21 alle 24. Per informazioni tel. 606.1334 - 682.2122.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] Française
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 16,30 Cinema: **La Triche**, 1984 Yannick Bellon con V. Lanoux, V. Mairesse, [illegible] Duperey, M. Galabru 111'. Ore 18,30 **La vieille fille**, 1971 Jean-Pierre Blanc con A. Girardot, P. Noiret 90'.

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. [illegible]
L'Europa danza? Un mondo diviso tra opulenza e catastrofe. Paprika di C. Boese ore 16,30. **Mädchen in Uniform** di L. Sagan (v.o. trad. sim.) ore 18. **Der Kongress tanzt** di E. Charell (v.o. trad. sim.) ore 20,30. **Westfront** [illegible] G. [illegible] (v.o. trad. sim.) ore 22.30.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram [illegible]
Le collezioni del museo del cinema: **Monsieur Hulot nel caos del traffico (Trafic)** di J. Tati ore 20,30. **Week-end** di J.-L. Godard ore 16.30; 22,30. Ingresso 7000. Present. libro **Max Ophüls, l'enchanteur** di A. Tassone (ed. Lindau) segue film **La ronde**, ore 18. Ingresso libero.

LUCI ROSSE

[illegible]LEXANDRA c. [illegible], [illegible] 562.12.90. **La signora e il marinaio.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. [illegible].

ARCO PUSSYCAT c. Principe Oddone 31, tel. 484 621. **Maliziosi turbamenti di Eva**, con D. Lane, F. Papilon. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2365. **La libidine e il piacere**, con Telis Stalone, Katerina Spati. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Supermaschio per calde prede**, con John C. Holmes. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione, **Possessioni ingorde**, con Rocco Siffredi e Miss Pomodoro. Color. Vietato minori anni 18. Ap. ore 15, ult. ore 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Caldi duri piaceri**, con K. Parker, S. Taylor. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, telefono 436.2092. 1ª vis. **Voglia di sesso a part time**, con S. Valli. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, telefono 487.765. **Giochi carnali turbolenti**, con Kay Parker. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Morbosi orgasmi**, con T. Jordan, L. Hart. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 98, tel. 749.2907. 1ª vis. **Seducenti richiami sessuali per super maggiorate**, con A. Gore. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Una pallottola spuntata 33 1/3
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Cineforum: Così lontani così vicini
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Una pura formalità
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Senza pelle
REGINA UNO: Una pura formalità
REGINA DUE: Anche i commercialisti hanno un'anima
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
CU[illegible]
MARGHERITA: Una pura formalità
PERONA: Una pallottola spuntata 33 1/3
[illegible]
[illegible]TEATRO[illegible]: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Coppia d'azione
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABCINEMA: Geronimo
BOARIO: riposo
POLITEAMA: Mister [illegible] Hoop
[illegible]ERI
KING KONG CASTELLO: My Life
MONTANARO
VITTORIA: Il sapore del piacere
NONE
[illegible]: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Due irresistibili [illegible]toloni
[illegible] ITALIA 5 CENTO: Una pallottola spuntata 33 1/3
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Mister Hula Hoop
RITZ: Una pura formalità
[illegible]
[illegible]: Il rapporto Pelican
SAUZE D'OULX
[illegible]: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Aladin
VALPERGA
AMBRA: riposo
VINOVO
AUDITORIUM: [illegible]

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 [illegible] Baseball; 20 Tg10 regione; 20,05 Heidi; 20,30 La gang del dobermann colpisce ancora, film; 22,30 Adam 12; 23,30 La pazza [illegible] di Dick [illegible] Dyke; 24 Light Show; 0,30 Fausto Terenzi sexy show; 1 Uno sceriffo contro tutti
TELECUPOLE : 19,25 Tg 4; 20,30 Panni sporchi; 21 Medica diagnosi; 22 Coppa del mondo; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance; 1 Balla Italia; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; [illegible] Orchestra compilation, liscio; 20,30 Femmin folle, film; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Moto motori; 2 Mtv speciale
TELECITY: 19,30 Alice, telefilm; 20 Beany & Cecil, cart.; 20,30 Che fine ha fatto Joy Morgan, tv movie; 22,20 Notte italiana, varietà; 23,20 Strega o Madonna, varietà; 23,55 Salto nel buio, telefilm; 0,25 F.B.I., telefilm
[illegible] SUPERSIX: [illegible] Piccolo detective Baccin, cartoon; 19,10 Tgg; 20,30 Rosa de lejos, teleromanza; 21,30 Peyton Place, telefilm; 22,30 Adorabili Creature, sit comedy
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,15 Skazzacke [illegible] 20,30 Prin[illegible] Academy; 22,15 Tg 4 sole 24 ore; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada di Aladino; 1,30 Match Music; 2,15 Giovani gangsters, film
[illegible] RETE: 19,30 Microids e Microsuperman, cartoni animati; 20 Torino magica, rubrica; 20,30 Mercanti di guerra, film; 22,30 Skyways, telefilm; 23,30 Telefilm; 0,15 Quinta rete news, telefilm; 0,30 New Excelsior
[illegible] ODEON: 19 Tg 9; 19,30 [illegible] animati; [illegible] Mitico, magazine sul cinema; 20,30 Thunder, film; 22,30 Pink Pink, varietà; 22,45 Non solo scuola
RETE 9 [illegible]: [illegible] Telegiornale 9; 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'Ala di Falamoca; 21,15 Scusi lei che ne pensa?; 21,45 Finalmente sposi; 22 Telegiornale 9; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'Ala di Falamoca; 23,[illegible] Il Gazzettino liberamente letto da...
TELECAMPIONE: 20,30 Business News; 20,45 Spunti di vista; [illegible] Dossier impresa; 22,15 [illegible] news; 22,30 Pallacorda, talk-show; 23,45 Bravo Dick, talk-show; 1,30 Pallacorda, replica; 2,30 Sogni proibiti, film; 4 Le spie - Il treno, telefilm
G.R.P.: 19,30 Evil Paradise, telenovela; 20,30 Doc Elliot, telefilm; 21,30 Hippos, telefilm; 22,30 Cartomanzia in compagnia di Arianna; 23 Grp monitor 0,30 [illegible] Inafferrabili, telefilm; 1,30 La voce nella tempesta, film
[illegible] CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Video shop; [illegible] Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 [illegible] regionale; 20 Notiziario E.N.S.; 20,10 Cartoni animati; 20,35 Kingston dossier paura; 22,30 Parco Nazionale Jugoslavo; 23 Il regionale; 23,30 Documentario
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Tengo famiglia; 22 Amici Animali; 22,40 Informa 7; 23 Calcio a 5; 23,40 Informa 7; 0,35 Lottery; 1,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo; 2,15 Informa 7
TELE ALPI: 14 Colorina, telenovela; 18 Jo Forrester, telefilm; 20,30 Film
[illegible] 9: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 21,45 Sballo per il liscio; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Sule Juventus ; 22 Gianni Gamba show ; 23,15 Videogiornale; 0,30 I diritti dell'uomo, replica
[illegible]: [illegible] Tg [illegible] 20 [illegible] Il guerriero, cartoni animati; 20,30 Dark Bar, film; 23,30 La voglia matta
TELETIME: 19,30 Tg Time; 20 Dimensione America, documentario ; 21 Time salute ; 23,45 Tg time
TELESTUDIO: 19,30 Skyways, telefilm; [illegible] Toriton, cartoni animati; 20,30 Shadow Warriors, film; 22,30 Telefilm; [illegible] I colori [illegible] notte

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestive comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-18.
Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): [illegible]. Or.: 10-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: disegni e litografie di Ettore De Fornaris. dal 24/5 al 24/7. Sale mostre: «Da Migliara a Balla da Bocchioni a Paolini». Fino al 26/6.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.
Mole Antonelliana (v. [illegible]). [illegible] 817.20.80). Or.: [illegible]. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli) per visite su prenotazione telefono al numero 011 562.08.15 - 958.16.92. Mostra «Energia per l'ambiente» (fino al 15/5). Or.: 10-18.
Museo dell'Automobile «C. [illegible] di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 15/5. Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da [illegible] a [illegible] 8,30-19,15. Sala Video: «Vaos» fino al 22/5. Esplorazione dell'immaginario sardo attraverso il sogni di genie della Barbagia.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. L. Kossuth e la sua epoca» (1802-1894).
Museo Marionette [illegible] Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, [illegible] 660.1066): gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Da mar. a sab. 9-19; giov. 9-13 e 16-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì
Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle [illegible] (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
[illegible] 112
Sede centrale 55.191
[illegible] 113
[illegible] 56.981
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
[illegible] 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Soccorso, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Casad 768.811 - 752.885
Centro antiveleni. 663.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961, Maria Vit., 43.93.111 [illegible] 50.801
[illegible]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca [illegible]
[illegible]
Avis [illegible]
Aido 958.93.31
Al 819.16.20
[illegible] 63.01.56
Aido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Abbi 50.23.96 - 56.83.265
Accilia 749.59.50
Anni 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 317.71.27
Piccola serva dei malati poveri 650.32.53 - 436.33.22
Siele 437.17.30 - 437.17.96
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 [illegible]
p.zza Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Casa 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.823
Anpana (assistenza animali [illegible]) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). [illegible] 562.8314
[illegible]
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.86
Inf. documenti 5765.6104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 8; Fiadella 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.
ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto 650.27.13
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane. 262.09.02
Usl, servizio veterinario 660.39.46-660.40.28
[illegible]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
[illegible]
Caselle
inf. 56.78.361 - 56.76.362.
Bigl. 56.76.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
EDICOLE Serv. notturno Aglp. p. S. Gabr. da Gorizia; lg. G. Cesare 220, c. [illegible] 292. Lgo Palermo, str. Altessano 160. Agl. Vercelli-ponte Stura. Gil. G. Cesare 278. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, Trieste.
EDIC[illegible] Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Gaddi [illegible]; Saluzzo 15.

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

Dopo il successo dello scorso anno, torna la «Festa» Agis dei film a 6000 lire

Il cinema contro il calcio e la tv

Prolungare la stagione e promuovere le opere italiane
Intanto aumentano gli spettatori e gli investimenti

ROMA. Dopo l'esito positivo dell'esperimento avviato lo scorso anno (un aumento del [illegible] per cento degli spettatori rispetto al giugno '92) l'imprenditoria cinematografica ha deciso [illegible] ripetere [illegible] «Festa [illegible] cinema» rioffrendo al pubblico l'opportunità di vedere film nelle sale di prima visione a 6 mila lire. [illegible] «Festa '93» durò due settimane, quella [illegible] quest'anno abbraccerà tutto giugno (dal 2 al 23). Giusto per mettersi in concorrenza con i mondiali di calcio [illegible] la tv: come dire, andate al cinema, troverete anche le [illegible] con l'aria condizionata. Nello stesso tempo si cerca di prolungare la stagione cinematografica nazionale che negli ultimi anni [illegible] esauriva a maggio.

A giugno dunque con 6 mila lire si potranno vedere quasi tutti i film del festival di Cannes (da «Vivere» di Zhang Yi Mou a «Rouge» di Kieslowski), oltre a parecchi campioni d'incasso americani. [illegible] la «Festa» vuol anche e[illegible] un'occasione per riproporre il giovane cinema italiano sacrificato dal botteghino. Sono una cinquantina i film pronti per l'operazione estate. La moda di andare al [illegible] nei mesi caldi sta dilagando anche in Europa. All'Agis è stato presentato un «libro bianco» redatto da due istituti internazionali di ricerca (London Economics e Bipe Conseil) sul panorama europeo delle sale cinematografiche. In particolare nei 12 Paesi Cee. Complessivamente [illegible] si considerano anche Austria, Finlandia, Islanda, Norvegia, Svezia e Svizzera [illegible] più di 19 mila i grandi schermi in attività. «Trent'anni fa - osservano i ricercatori - la sala cinematografica era l'unico luogo di divertimento [illegible] la principale possibilità di ritorno economico per il film. Oggi il ruolo della sala è stato ridimensionato dalla televisione [illegible] dall'home video, ma rimane fondamentale per determinare il successo di un film».

Nell'ambito della Cee l'Italia occupa il terzo posto per numero di schermi (3020) preceduta da Francia (4402) e Germania (3630). Una curiosità: siamo [illegible] Paese [illegible] il maggior numero [illegible] schermi parrocchiali [illegible] collocati in circoli culturali; in compenso abbiamo soltanto otto multisale [illegible] più di otto schermi contro [illegible] 431 [illegible] Gran Bretagna, le 220 della Francia, le 167 della Germania.

[illegible] problema delle multisale - dice David Quilleri, presidente dell'Agis - [illegible] dilemma per le abitudini degli italiani. Siamo disposti a compiere 40 chilometri per raggiungere una confortevole multisala, con grandi parcheggi, come avviene in Gran Bretagna e negli Stati Uniti?».

«Effettivamente - aggiunge Quilleri - [illegible] sono in Italia locali che sopravvivono con frequenze bassissime, ma ci sono anche sale redditizie. Nelle due ultime stagioni [illegible]o aumentati gli spettatori [illegible] sono cresciuti gli investimenti. L'attuale stagione si chiuderà con una crescita di spettatori quasi del 10 per [illegible]».

Ernesto Baldo

Una scena del «Film rosso» di Kieslowski, grande sconfitto a Cannes

Proiettato a Torino il film di Ugo Falena e Mario Corsi con la rara colonna sonora di Luigi Mancinelli

«Frate Sole» ha la sua musica: che sinfonia

Il recupero della fluviale partitura propiziato dalla Tv svizzera

TORINO. E' abbastanza diffusa, anche se superficiale, la credenza che il cinema sia l'erede del melodramma dell'Ottocento, [illegible] l'importante è che qualcuno ci [illegible] creduto dando vita a forme artistiche innovative negli anni del [illegible] muto: quando, seguendo l'esempio francese e tedesco, [illegible] Mascagni fu indotto a scrivere la [illegible] per «Rapsodia satanica» [illegible] Nino Oxilia e [illegible] Pizzetti [illegible] collaborare [illegible] la «Sinfonia del fuoco» al colossale «Cabiria» di Pastrone [illegible] D'Annunzio: [illegible] cinema chiedeva alla «musica classica» potenti di nobiltà culturale, i mu[illegible]ciati [illegible] soprattutto attratti dai guadagni che fiorivano negli orti della giovane musa.

Un caso [illegible] più importanti [illegible] certo la fluviale partitura che Luigi Mancinelli compose nel 1918 per «Frate Sole», la storia [illegible] San Francesco d'Assisi, di Ugo Falena e Mario Corsi; quasi tutto girato all'aperto nell'Umbria del santo. Il complesso lavoro di integrazione fra [illegible] musica e il film, curato da Carlo Piccardi e realizzato dalla Radiotelevisione della Svizzera Italiana sulla copia restaurata a [illegible] del Centro sperimentale [illegible] Cinematografia, è stata presentata, per la prima volta ai nostri tempi, al Cinema Massimo [illegible] su invito del Museo Nazionale del Cinema di Torino: Piccardi, grande patrocinatore di questi recuperi, e Gianni Rondolino hanno introdotto la proiezione (la musica [illegible] era registrata sotto [illegible] direzione di Jacques Mercier con Orchestra e Coro della Rtsi), facendo [illegible] punto [illegible] quel periodo avventuroso della storia dello spettacolo. La contiguità [illegible] l'opera in musica è confermata da una grande sinfonia a sipario chiuso [illegible] si vedeva anche in particolari secondari: ad esempio, la sigla Spqr sugli scudi dei soldati, residuo di qualche «Norma» che lo scenografo della Scala, Duilio Cambellotti, pensò di utilizzare per il film.

Mancinelli [illegible] stato il maggior direttore d'orchestra prima di Toscanini e compositore [illegible] rispetto; con «Frate [illegible]» tentava [illegible] specie di dramma musicale correlato alle immagini, ricorrendo [illegible] [illegible] sontuosa veste orchestrale e [illegible]rale; [illegible] gurgite wagneriano si [illegible] sentire con moderazione, domina una scrittura oratoriale, più [illegible] sfarzo sonoro dei grandi russi, più interessanti scorribando in un «Trecento» ricostruito sul ge[illegible] della «Francesca» di Zandonai; colpisce soprattutto la puntuale caratterizzazione di ambienti e figure [illegible] «Frate Sole» allinea con fedeltà documentaria; bellissime fra tutte le vedute a distanza su Assisi, di abbagliante candore, una città [illegible] che la musica contribuisce a rendere mitica.

Giorgio Pestelli

Domani a Milano con «Tour Satie»

I lamenti di Roland Petit «La Ferri non può ballare e il Gattopardo dorme»

MILANO. «Il fatto che egli [illegible] oggi considerato un precursore o il compositore più "leggero" della musica francese, non impedisce a Erik Satie di regalarci brani che colpiscono la nostra fantasia come un improvviso colpo di frusta». Lo ha detto Roland Petit [illegible] Milano per preparare per la Scala il suo «Tour Satie» che andrà in scena domani al Teatro Nuovo [illegible] i danzatori scaligeri e due ospiti dei Ballets de Marseille diretti da lui, Dominique Khalfouni [illegible] Jan Broeckx. La sgradita sorpresa è, purtroppo, l'improvviso forfait di Alessandra Ferri, sostituita dalla Khalfouni, per [illegible] infortunio che la blocca a New York ove è curata con iniezioni di cortisone. Speriamo [illegible] una pron[illegible] ripresa, poiché la nostra grande ballerina è attesa in giugno al Festival [illegible] Spoleto come protagonista de l'«Ombra» di Lacotte e alla stessa Scala dove dovrebbe debuttare in luglio in «Onieghin» in alternativa [illegible] Carla Fracci. E, a proposito [illegible] Alessandra molto amata da Petit, il coreografo francese spera di poter far rappresentare da lei alla Scala, nella prossima stagione, la [illegible] «Carmen» che fu cavallo di battaglia [illegible] Zizi Jeanmarie negli Anni Cinquan[illegible].

I progetti di Petit non si fermano qui. Ci ha parlato di [illegible] [illegible] vecchi[illegible] sogno, quello di realizzare [illegible] in balletto «Il Gattopardo» di Tomasi [illegible] Lampedusa [illegible] musiche di grandi operisti italiani dell'Ottocento, da Bellini a Verdi. La creazione è prevista a fine d'anno al Massimo di Palermo, ma manca ancora l'autorizzazione degli eredi dell'autore e Petit si mostra molto preoccupato. Si è parlato di [illegible] partecipazione dello stesso coreografo come protagonista, ma Petit smentisce: «In [illegible] stemma [illegible] Lampedusa c'è un Gattopardo danzante [illegible] quindi [illegible] vuole un giovane che balli [illegible]mente. Io ho chiuso, come interprete, con Coppélius e ora preferisco guardare gli altri». Ci conferma poi che a Spoleto porterà [illegible] luglio «Les Forains», uno dei [illegible] primi balletti [illegible] una suite di «Méditerranée», che è uno degli ultimi.

Poi torna al «Tout Satie» di cui [illegible] previste otto repliche fino al 3 giugno. Il balletto, dal 1988, avrà alcuni aggiustamenti [illegible] nuove scene e costumi di Gianni Versace. L'aggiunta riguarda [illegible] «Gymnopédie» che era inclusa del balletto di Petit [illegible] Pavlova». Le musiche pianistiche di Satie, comprendenti pagine note [illegible] «Morceaux en forme de poire», «Jack in the box», «Musique d'ameublement», verranno eseguite dal vivo dai pianisti Philippe Corre e Edouard Exerjan. Ci sarà anche la famosa «Belle excentrique» eseguita come [illegible] balletto meccanico di robot.

Nel balletto interverrà lo stesso personaggio di Satie, interpretato alternativamente da Camillo [illegible] Pompo [illegible] da Stefano Benedini, due giovani componenti del ballo scaligero come i quattordici ballerini del resto chiamati ad eseguire il balletto. L'estroso musi[illegible] fingerà di condurre lui stes[illegible] le danze, [illegible] umoristiche, ora melanconiche, [illegible] poetiche, [illegible] briose.

Al mosaico [illegible] pagine pianistiche corrispondono tante [illegible]ture coreografiche di «esprit» francese. «L'ammirazione per Satie - ha detto Roland Petit - mi giunge attraverso il mio maître à penser Jean Cocteau». Del quale, non dimentichiamo, è stata l'idea di [illegible] dei massimi capolavori petitiani, quel «Jeune homme et la mort» che ancora oggi non fini[illegible] [illegible] stupire a quasi cinquant'anni dalla [illegible] creazione parigina.

Luigi Rossi

Domenica 29 maggio:

LA VITA CORRE CORRI PER LA VITA

Poche migliaia di lire per la gioia di molte migliaia [illegible] persone e il sostegno delle più nobili cause.
Questo è il segreto della STRATORINO che torna anche quest'anno, alla sua [illegible] edizione, [illegible] occasione di festa per Torino.
L'appuntamento è fissato per DOMENICA 29 MAGGIO alle ore 9,30 naturalmente in Piazza San Carlo.
Da lì partirà quel fiume [illegible] che correndo, passeggiando, pedalando o pattinando si snoderà attraverso i corsi e le vie della città riscoprendo [illegible] una volta il piacere di fare sport tutti insieme, [illegible] conoscersi e riconoscersi, di vivere in quella che non è solo la capitale dell'auto.
Quest'anno a beneficiare attraverso Specchio dei Tempi della somma raccolta [illegible] le iscrizioni alla STRATORINO sarà la sede Provinciale Piemontese della FIDAS - FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI DONATORI DI SANGUE.
I proventi serviranno ad acquistare un centro mobile di plasmaferesi per la raccolta periferica del plasma.
L'obiettivo è quello [illegible] contribuire al raggiungimento dell'autosufficienza nazionale di sangue [illegible] di plasma, quest'ultimo utile per la produzione di emoderivati, condizione indispensabile di sicurezza e risparmio economico. Mai come quest'anno, quindi, possiamo dire che la STRATORINO sarà un aiuto alla circolazione del sangue. Del vostro. E di quello degli altri.
Corrette ad iscrivervi.

IL PERCORSO

C.SO IV NOVEMBRE, C.SO MONTE LUNGO, C. SEBASTOPOLI, C. GALILEO FERRARIS, C. U. SOVIETICA, C.SO TURATI, P.ZA COSTANTINO IL GRANDE, C. V. EMANUELE, VIA SACCHI, P.ZA CARLO FELICE, VIA ROMA, PIAZZA CASTELLO, CORSO DANTE, PIAZZA S. CARLO, VIA PO, D'AZEGLIO, C. GALILEI, V.LE TURIN, V.LE VIRGILIO, C. CAIROLI, LA STAMPA

Piazza San Carlo ore 9,30

STRA 18 TORINO

Organizzazione
Joyful promotion

LA STAMPA a favore di Specchio dei Tempi per la Fidas - Donatori Sangue Piemonte

IL NUTRIBENE
I buoni consigli quotidiani

Latte
Una qualità naturale

L'importanza ■ nutrirsi bene, correttamente: ne siamo tutti più o meno consapevoli, ma poi, alla prova dei fatti, spesso siamo vittime della disattenzione, della fretta, della carenza ■ di informazioni, o di un eccesso di informazioni, a volte contraddittorie, difficili da analizzare e valutare. Di qui l'esigenza di ■ discorso chiaro, autenticamente veritiero, quando si parla di ■ alimento, perché il nostro organismo é in larga misura come noi stessi lo costruiamo attraverso i cibi che ogni giorno assumiamo. Il latte. Tutti lo conoscono, ■ meglio tutti ritengono di conoscerlo, poiché in realtà spesso si hanno ■ questo alimento, e sui suoi derivati, idee abbastanza confuse, o incomplete. E' quindi opportuno parlarne, seriamente, esaminandone ■ caratteristiche e i pregi. Alimento prezioso, il latte. Possiamo senza tema di esagerare definirlo ineguagliabile. Un alimento fondamentale e quasi insostituibile, a qualsiasi età. Le proteine, anzitutto, costituenti essenziali dei tessuti del nostro organismo. Le proteine del latte si collocano ■ primissimi posti tra quelle di origine animale per quanto riguarda il valore nutritivo, precedendo quelle della carne e del pesce. Perciò, in qualsiasi ■ condizione di lavoro, anche pesante, un'alimentazione a base di latte e/o derivati, e di prodotti vegetali, può rispondere adeguatamente ■ qualsiasi esigenza delll'organismo. Mentre non é ■ il contrario: un'alimentazione ricca di carne o pesce, ma priva di latte ■ suoi derivati, comporta, ■ non altro, il rischio di andare incontro a una insidiosa carenza di calcio, come vedremo. Il latte (e così i suoi derivati formaggio ■ yogurt) é infatti un ottimo fornitore di calcio, il minerale che oltre a darci ■ sistema osseo più robusto e denti più sani, agi■ anche da primo attore in altri importanti processi: ad esempio, consentendo e regolando la conduzione degli impulsi nervosi, la contrazione dei muscoli, la coagulazione del sangue, la permeabilità delle cellule, ecc. Senza un sufficiente apporto alimentare di latte e derivati, é praticamente impossibile coprire i fabbisogni di calcio: ed é evidente che questo minerale, viste ■ sue azioni, non é indispensabile solo nei bambini ■ negli adolescenti, ma in tutte le età, fino a quella più avanzata. Il nostro organismo é avido di calcio, soprattutto in relazione al continuo rimaneggiamento cui va incontro ■ tessuto osseo. L'osso ■ é infatti un organo quasi privo di vita, col compito esclusivo di una funzione di sostegno. L'osso é un organo vivo, sede di incessanti processi biologici. E' la grande "banca" del calcio: giorno per giorno, minuto per minuto, l'osso dà e riceve, scambia, presta ■ accumula calcio. Nel nostro sangue sono normalmente contenuti 10 milligrammi di calcio per 100 cc. Tale contenuto deve rimanere pressoché costante, e così rimane anche nel caso di un digiuno ■ alcuni giorni: l'organismo continua a utilizzare il calcio e a eliminarlo con le urine, proprio perché l'osso provvede a rifornire il sangue di calcio. E' quindi evidente che le cellule ossee, che incessantemente cedono calcio, devono essere "ripagate" con adeguati apporti alimentari. Se questo rifornimento é insufficiente, lo scheletro andrà incontro, giorno dopo giorno, anno dopo anno, a una lenta ma inevitabile decalcificazione che lo renderà più fragile. Si é già detto che per i bambini e i ragazzi, ■ cui ossa continuano ad allungarsi e ad ingrossarsi mentre contemporaneamente si completa la dentizione il rifornimento di calcio é particolarmente importante. Questa importanza però permane anche successivamente. Ad esempio, l'apporto di calcio é spesso insufficiente nelle persone anziane, molte delle quali non consumano abitualmente latte, formaggio, yogurt, mentre il loro bisogno in un certo senso aumenta, dato che dimunuisce l'assorbimento intestinale ■ progredisce la naturale decalcifica■ delle ■ Aumentare ■ consumo di latte, e dei prodotti lattierocaseari, e di pietanze contenenti questi alimenti, rappresenta perciò un'assicurazione contro le fratture e le conseguenti difficil■ saldature, e contro la fragilità delle ossa (osteoporosi), anche se bisogna ricordare che la migliore assicurazione contro quest'ultima consiste nell'aver cura di realizzare il completamento della deposizione di calcio nello scheletro ("picco di massa ossea") entro i 25/30 anni, età che va quindi considerata, sotto questo profilo, come quella "critica". Da notare che il latte e i suoi derivati sono fra i pochissimi alimenti nei quali il calcio si trova in un rapporto particolarmente favorevole con il fosforo, aspetto fondamentale per avere una buona ritenzione e utilizzazione di questo minerale. Ricordiamo che il latte contiene anche buone quantità di vitamine A, B1, B2, B6, PP. La percentuale di vitamina A si riduce se il latte viene scremato, dato che si tratta di ■ vitamina liposolubile, cioé capace di sciogliersi nei grassi. Va sottoli■ che la vitamina A contribuisce alla formazione ■ alla conservazione delle ossa, dei denti, ■ degli epiteli (pelle e mucose). Inoltre questa vitamina partecipa alla costituzione di una proteina indispensabile per la visione notturna, ■ quindi migliora la percezione della luce di bassa intensità (visione crepuscolare). Una carenza di vitamina A può essere causa di disturbi anche gravi. La materia gras■ del latte (che é presente in quantità ridotte: varia da grammi 3,3% nel latte intero, a grammi 1,8% in quello parzialmente scremato, e a grammi 0,2% in quello scremato) é costituita prevalentemente (per i 2/3) da acidi grassi saturi, caratterizzati in gran parte da buona digeribilità e scarsa attitudine ad elevare i livelli di colesterolo nel sangue. I carboidrati sono rappresentati quasi esclusivamente dal lattosio, uno zucchero dotato di ridotto potere dolcificante, che nell'organismo si scinde nei suoi due componenti, il glucosio e il galattosio: quest'ultimo é un costituente fondamentale degli sfingolipidi, che fanno parte del tessuto nervoso del sistema nervoso centrale, e delle guaine mieliniche che rivestono le fibre ■ ■ la cui formazione ■ completa dopo la nascita. Un'avvertenza pratica: non é affatto necessario far bollire il latte che si trova in commercio. La bollitura é anzi sconsigliabile, in quanto porta alla coagulazione di una parte delle proteine, con modica riduzione del valore proteico iniziale. Nel latte pastorizzato infatti i germi patogeni presenti sono stati distrutti, mentre ■ conservata la ■ batterica non patogena, in grado di moltiplicarsi e di far fermentare gli zuccheri: questo latte rimane perciò biologicamente attivo, e in frigorifero ha una durata di 34 giorni, come indica la data di scadenza della confezione. Per il latte a lunga conservazione UHT ■ discorso é diverso. Questo latte é stato sterilizzato portandolo ad alte temperature, e in pratica ■ ha più una flora batterica vitale. Anche le vitamine del gruppo B diminuiscono. Così trattato il latte si conserva per 46 mesi a temperatura ambiente nella sua confezione chiusa, con intuibili vantaggi per quanto riguarda la sua distribuzione in zone non servite dalla "catena del freddo". Una volta aperta la confezione, il latte UHT deve essere conservato in frigorifero e consumato in breve tempo, come il latte pastorizzato. Concludendo, il latte é un grande amico, che prima aiuta a crescere e poi a stare bene. A proteine della migliore qualità biologica. ■ latte aggiunge ■ ottimo rapporto calciofosforo, fondamentale per le ossa. Inoltre offre ■ lattosio, alcune importanti vitamine, potassio e sodio.

A seconda delle esigenze, si può scegliere per ogni momento della giornata fra vari tipi di latte, che si differenziano sia per l'intervallo di tempo trascorso fra ■ mungitura e il loro arrivo in centrale, sia per il trattamento termico subito: pastorizzato fresco di altra qualità, fresco pastorizzato, pastorizzato, UHT, a lunga conservazione. Sempre con gli stessi ■ principi del vostro amico latte.

Il parere dell'Istituto Nazionale della Nutrizione

Il gruppo del latte e derivati, del quale fanno parte latte, latticini, formaggi e yogurt, oltre a contenere proteine di elevata qualità biologica (ossia particolarmente adatta a far fronte alle necessità dell'organismo, inquanto ricche di aminoacidi essenziali) e diverse vitamine (quali soprattutto A, B1 B2, B6, e PP) ha l'insostituibile ruolo di fornire all'organismo un giusto equilibrio con il fosforo e in una forma particolarmente facile da utilizzare quel calcio che è indispensabile per la formazione e ■ mantenimento delle ossa e dei denti. Senza consumare latte e/o prodotti derivati ■ molto difficile, o praticamente impossibile, coprire i bisogni in calcio dell'organismo, stabiliti intorno ad un grammo al giorno.

Latte. Per quanto riguarda in particolare il latte, la sua importanza è dimostrata dalla funzione che svolge come prima ed esclusiva fonte di nutrimento nelle fasi di intenso accrescimento che seguono la nascita: basti pensare che nei primi 5 mesi di vita il latte consente al neonato di raddoppiare addirittura il proprio peso, ma il latte non esaurisce certo la sua funzione alimentare dopo lo svezzamento. Infatti, anche in questa fase, e poi per tutta la vita, ossia nel quadro di una alimentazione per la cui completezza si rende via via necessario ■ più ampio e variato apporto di cibi, esso continua a costituire una importante fonte di principi nutritivi, in particolare di proteine e di calcio. Va anche sottolineato che il latte, fra tutti gli alimenti adatti a soddisfare il nostro fabbisogno di proteine animali è di gran lunga quello meno costoso.

È anche importante ricordare che dal latte intero, tramite l'aggiunta ■ la sottrazione di determinate sostanze, si ottengono numerose varietà di "latti modificati" quali il latte scre■ o parzialmente scremato (utile quando si deve limitare il consumo dei grassi) e il latte delattosato (tollerato anche da coloro che per carenza ■ assenza di lattasi nel loro intestino, hanno difficoltà ■ digerire il latte normale.

LATTE: ESISTONO LE "INTOLLERANZE"?

"Il latte mi piace, so che mi farebbe bene berlo, ma lo digerisco con difficoltà": é quello che dicono alcune persone adulte, che per questo motivo rinunciano ■ consumare il latte. In realtà, a meno che ■ si soffra di particolari disturbi, quasi tutti sono in condizioni di assimilare il latte. La maggior parte delle "intolleranze" possono essere infatti corrette, a beneficio di una alimentazione completa. La risposta é in un enzima. Perché alcune persone non digeriscono facilmente il latte? Nella maggioranza dei casi il motivo sta nella mancanza di un ■ digestivo che dovrebbe ■ presente nell'intestino, e invece manca o épresentea livelli troppo bassi.Si tratta della lattasi, un enzima che ha la funzione di scindere il lattosio, lo zucche■ presente nel latte, nei suoi due componenti. La ■ mancanza può essere ereditaria (e in questo ■ non resta che rivolgersi ai derivati del latte, nei quali il lattosio é per lo più già scisso, o ad un particolare latte "delattosato" ossia predigerito per via enzimatica che viene ormai comunemente prodotto dalla maggior parte delle Centrali), oppure può ■ acquisita. Questa seconda forma é tipicamente presente in chi non consuma abitualmente latte, e spesso si risolve riprendendo a consumare questo alimento in quantità gradualmente crescenti: con questa tecnica si può infatti riuscire ■ provocare nell'organismo la ricomparsa di sufficienti livelli di lattasi. Per ottenere questo risultato occorre quindi riprendere il consumo regolare di latte, cominciando con piccole dosi e aumentadole poi gradualemente. Comunque, ■ indicazione valida per tutti é che il latte deve essere sempre bevuto a piccoli sorsi, in modo che la sua normale coagulazione nello stomaco dia luogo alla formazione di fiocchi minuti, più facilmente digeribili.

OTTIME SOLUZIONI GASTRONOMICHE

Naturale fonte di benessere, il latte svolge un ruolo di primo piano nella gastronomia. Insieme a brioches, biscotti, pane o fette biscottate. ■ il modo migliore di iniziare la giornata con una buona colazione. Protagonista di gustose e nutrienti ricette, dai primi piatti ai secondi a base di carne o verdure, ai contorni più delicati, il latte può essere usato per preparare il purè, una besciamella, e anche un frullato di frutta, un dolce, un budino, ■ gelato fatto in casa. Qualsiasi momento ■ buono per il latte: da solo disseta e ristora, con altri ingredienti lascia grandi spazi alla fantasia.

LATTE FORMAGGIO YOGURT

il piacere di ogni giorno

CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA

Venchi Unica, sopralluogo di amministratori nell'area in piazza Massaua

Scontro sul quartiere mai nato

Gli abitanti: no alle case, vogliamo verde e servizi
L'assessore replica: la cubatura non si può toccare

«Un'area ampia, tanto verde, perché mandare i torinesi in case della cintura quando possono venire [illegible] abitare qui alla Venchi Unica in piazza Massaua?». La domanda gridata [illegible] pubblico da Silvio Viale, capogruppo dei Verdi [illegible] Sala Rossa, ha subito scatenato la polemica. «Non sei più [illegible] verde, sei un arancione, [illegible] cementiere» ha replicato l'ex verde Colantuoni, oggi rappresentante della Lega Nord.

Paolo Ferrero di Rifondazione comunista: «Quest'area dev'essere aperta al quartiere. E' possibile che con la ristrutturazione ci sia più spazio per [illegible] parco, ma [illegible] verde per i residenti, non per la città».

D'accordo Renato Bauducco, presidente della [illegible]: «Da tempo abbiamo detto no a questa ristrutturazione. [illegible] l'amministrazione ci avesse ascoltati avrebbe avuto tutto [illegible] tempo per cambiare il progetto».

L'incontro-scontro è avvenuto ieri all'ex Venchi Unica di piazza Massaua, una struttura che «più abbandonata non si può», [illegible] disastro: vetri rotti, sporcizia, mobilia marcia, fango. Ovunque.

Per risanare il quartiere propone che la palazzina degli uffici (vincolata dalla Sovrintendenza ai beni Archeologici) che [illegible] affaccia su [illegible] [illegible] Sanctis sia trasformata in [illegible] terapeutico per handicappati gravi e che [illegible] progetto spariscano servizi come l'albergo, le scuole e la chiesa. Discorso [illegible] parte per [illegible] centro commerciale che, [illegible] giudizio di Bauducco, potrà essere diluito al piano terra delle abitazioni».

Pieno disponibilità dell'assessore Corsico a rivedere il piano dei servizi, non la cubatura prevista dal piano particolareggiato: «Cambiarlo adesso significherebbe rinviare tutto [illegible] chissà quando e questa struttura doveva [illegible] recuperata almeno [illegible] anni fa». Il sindaco: «[illegible], questo scempio è uno dei tanti esempi di cosa abbiamo ereditato dai nostri predecessori».

Il sopralluogo, annunciato lunedì in Sala Rossa ha attirato numerosi amministratori. Prima della «visita ufficiale», Maria Calliano rappresentante del Consiglio di [illegible] fabbrica che fu, ha accompagnato il cronista [illegible] un «giro vero» nel parco che con [illegible] trascorrere del tempo si è trasformato in foresta. «Ecco, lì ci sono le bocche d'ingresso dei rifugi antibombe dell'ultima guerra, sotterranei che [illegible] corso Francia».

Per Maria doveva [illegible] [illegible] mercoledì mattina di festa, da trascorrere [illegible] tanti ospiti illustri. Per lei quello stabilimento, quell'ex giardino devono rimanere alla gente del quartiere e, anche, ai 180 dipendenti che [illegible] 16 anni «resistono» e s'incontrano in quello spicchio di città. Dice [illegible] ritornando con il ricordo ai tempi della produzione: «Quest'area è del Comune grazie alla nostra lotta. Se non ci fossimo ribellati sarebbe caduta già allora in mano degli speculatori».

Un'accusa al Comune che specula? «Ma quale speculazione - risponde l'assessore Corsico - il verde aumenterà passando da 13 mila a 34 mila metri quadri».

Per approfondire la questione martedì commissioni municipali e quartiere si riuniranno ancora a Palazzo Civico e la delibera varata in giunta per assegnare gli spazi Venchi [illegible] cooperative e consorzi d'imprese tornerà in Consiglio [illegible] lunedì successivo.

Giuseppe Sangiorgio

L'assessore **Franco Corsico** (da sinistra) e il capogruppo dei Verdi in Sala Rossa **Silvio Viale**. L'ex stabilimento della Venchi Unica è allo sfascio

Edificio-rudere dopo 16 anni di abbandono
Vetri rotti, sporcizia e strutture marce

L'accusa corruzione

Inflitti 16 mesi all'ex ministro psdi Romita

Pierluigi Romita, ex ministro al Bilancio (psdi poi passato al psi), è stato condannato ieri dal gip Sorbello a 1 [illegible] e 4 mesi di carcere per corruzione. Secondo il pm Corsi avrebbe ricevuto [illegible] mila dollari dalla Cis, azienda del gruppo Fiat: i soldi sarebbero serviti a sbloccare il finanziamento Fio per l'appalto della ferrovia Torino-Ceres. [illegible] denaro gli sarebbe arrivato da Vittorio Del Monte (ex amministratore della Cis, attuale direttore generale della Cogefar Impresit) e da Ulrico Bianco, amministratore delegato della Impresit. La somma [illegible] versata su [illegible] dei conti svizzeri di un funzionario della Rai, Gianfranco Gatti, allora [illegible]cialdemocratico (che ha già patteggiato). Per Bianco e Del Monte, accusati di concorso in corruzione (difesi dall'avvocato [illegible]nalda), è scattata la prescrizio[illegible].

Per la nube tossica

Ufficio Igiene condannato l'ex direttore

L'ex direttore dell'ufficio d'Igiene Mario Braja è stato condannato ieri a [illegible] mesi [illegible] reclu[illegible] con la sospensione condizionale della pena dal pretore Bruno Giordano per non aver trasmesso alla pretura notizie sulla nube maleodorante che, nell'inverno [illegible] '92, investì la [illegible] Sud [illegible] Torino.

Interrogato dal pretore, Braja, difeso dall'avvocato Legeard, ha detto: «C'era solo [illegible] sospetto che l'odore potesse venire da Mirafiori». Secondo il pm Amisano, invece, già [illegible] 10 febbraio il tecnico dell'Usl Natale aveva indicato la fonte della nube nella zona a Sud-Ovest. Braja n[illegible] trasmise la notizia di reato fino all'ordine [illegible] esibizione del pm. [illegible] 13 febbraio. La mancata notizia di reato alla pretura, [illegible] cui [illegible] in contatto quasi quotidiano, provocò [illegible] rallentamento delle indagini[illegible]

Processo tangenti

In appello il presidente dell'Usl 4

E' cominciato in prima corte d'Appello (presidente Nicolò Franco) il processo per le tangenti all'ospedale Maria Vittoria. Sono [illegible] gli imputati che hanno presentato ricorso contro le condanne inflitte dal tribunale: tra gli altri, l'ex presidente dell'Usl 4, Liberato Cuoco, condannato in primo grado [illegible] 4 anni [illegible] reclusione; l'ex capo dell'uffi[illegible] economato Vincenzo De Sia[illegible] (3 [illegible] e quattro mesi); l'ex segretario dell'amministratore straordinario, M[illegible] Pasquero (3 anni [illegible] nove mesi); Fabrizio Fabbri, ex membro del comitato di gestione (3 anni e sei [illegible]si).

Nella lista degli imputati, anche il presidente di una delle sezioni del Tar, [illegible] Maria Barbieri, condannato a 4 mesi per abuso. L'inchiesta sul Maria Vittoria fu la prima della tangentopoli torinese. Oggi la requisitoria del pg Notarbartolo.

Il perito conferma

Niente droga nella casa del voodoo

Non era droga, ma innocua fecola di patate, la polvere sequestrata nella casa [illegible] Husa Onou, la nigeriana accusata assieme ad una connazionale, Joy Osagar, di aver indotto [illegible] ragazzina di 11 [illegible] all'uso di stupefacenti durante riti magici. Lo ha confermato la perizia consegnata al pm Elena Daloiso [illegible] perito dottor Gresso. Fecola di patate, intrugli [illegible] base di sostanze organiche, sapone, [illegible] niente stupefacenti. La ragazzina aveva dichiarato: «Le due donne annusa[illegible] della polvere bianca», ma il [illegible] racconto si riferiva al periodo delle vacanze di Natale. Tocca ora [illegible] pm decidere [illegible] contestare ancora l'accusa di induzio[illegible] all'uso [illegible] droga. Altre ipotesi di reato [illegible] la corruzione di minore e l'induzione alla p[illegible]tituzione: «Una volta [illegible] h[illegible] mostrato degli uomini nudi», aveva detto la ragazzina.

Elezioni 12 giugno

I candidati alle europee di Rete e Ad

Rete [illegible] Alleanza democratica hanno presentato i loro candidati alle elezioni europee. La strategia della Rete [illegible] stata illustrata da Angela Motta, coordinatore del movimento in Piemonte. Capolista è Angelo Tartaglia seguito [illegible] un team che rappresenta [illegible] alcuni dei maggiori Comuni della regione: Pino Catania, Anna Paschero, Enrica Pazè, Federico Fiandro, Patricia Dao-Fontana, Graziella Bost, Mario Cattaneo e Giuseppe Crosio.

Visita [illegible] dibattito dei capilista di Alleanza democratica. Il coordinatore [illegible] Ad, Dino Barrere, ha accompagnato Giampie[illegible] Borghini [illegible] Maria Rosa Archinto, numeri uno e due per il Parlamento di Strasburgo, dal sindaco Castellani e poi ha introdotto il dibattito che si è svolto con esponenti [illegible] circoli torinesi del movimento.

PROVINCIA **FLASH**

IVREA
Doppia scossa di terremoto

Due scosse [illegible] terremoto d'intensità pari a 2,2 gradi Richter sono state avvertite ieri, alle 16,01, in tutto [illegible] Canavese. L'epicentro, rilevato dal Centro per le radiopropagazioni di Montalenghe, è la zona dell'Eporediese. [illegible] ci sono stati danni.

[illegible]
Presi [illegible] rapinatori con siringa

I carabinieri [illegible] Bardonecchia, [illegible] collaborazione con la polizia, hanno identificato gli autori [illegible] sette rapine con siringa d[illegible] febbraio scorso. Sono due pregiudicati di Alpignano: Giuseppe Conti, [illegible] anni, via Cavour 17 e Matteo Gualano, 25, via Migliarone 3. Agi[illegible] nella tarda [illegible] ad Oulx e Bardonecchia dove rapinavano i turisti con una siringa insanguinata. Tutte le vittime li hanno riconosciuti.

CARMAGNOLA
Sorelle nei guai per calunnia

Sono state rinviate a giudizio per calunnia [illegible] sorelle Piera ed Alda Ferrero, 42 e [illegible] anni, titolari dell'omonima gastronomia di [illegible] San Francesco di Sales 210. Saranno processate il 14 dicembre per aver attribuito la richiesta di una tangente da 50 milioni al sindaco Felice Giraudo, al vicesegretario Margherita Baravalle, al geometra dell'Ufficio tecnico Antonio Sibona, che si sono costituiti parte civile.

[illegible]
Nuovo segretario comunale

E' Francesco Magistri, 58 anni; proveniente da Borgaro Torinese, subentra a Giacomo Allione, trasferitosi a Mondovì.

IVREA
Ultimi giorni di «Workshop»

[illegible] conclude domani, in sala Santa Marta, la [illegible] espositiva «Workshop: un viaggio alla ricerca di nuove qualità [illegible] lavoro e dell'ufficio». La mostra, che è organizzata da Olivetti e Philips (in collaborazione con il Comune di Ivrea e l'Apt [illegible] Canavese), illu[illegible] le più moderne prospettive di lavoro e di comunicazione interpersonale in ufficio. L'esposizione [illegible] aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19.

IVREA
Raggiunto un accordo sui vigili

Cesserà in giornata lo stato d'agitazione dei vigili urbani, che avevano proclamato il blocco degli straordinari per la sorveglianza armata alla mostra delle lacche giapponesi. Hanno avuto esito positivo gli incontri tra il capo [illegible] personale e i sindacati: ogni decisione riguardo al ruolo dei vigili all'esposizione verrà ora presa dal coordinatore del comando, Livio Madlena. Presto verrà bandito il concorso per il comandante.

[illegible]
In [illegible] un topo [illegible]

Valentino Chiambretti, 36 anni, Rivalba, regione San Dalmazzo 2, è stato arrestato a Settimo dai carabinieri che lo hanno sorpreso a rubare [illegible] un'auto.

[illegible] DI [illegible]
Pensionati nel mirino [illegible] vandali

Ancora un incendio causato dai vandali all'abitazione dei pensionati Giorgio Dentieri, 67 anni, e Maria Favro [illegible] 65, in via Susa 14 a San Gillio. La notte scorsa le fiamme hanno danneggiato il portoncino d'ingresso e un divano. I carabinieri hanno anche sequestrato un rudimentale ordigno incendiario. Da un anno i due subiscono atti vandalici e minacce.

GIAVENO
Stop alle buche sull'asfalto

Oggi al Consiglio comunale delle 14,30 è prevista l'approvazione [illegible] 316 milioni per la riasfaltatura di alcune strade: 218 milioni arri[illegible] dagli [illegible] di urbanizzazione, gli altri da un mutuo. Si dimetterà il consigliere Giorgio Brusco, per una rotazione del gruppo dei Verdi.

[illegible]
Serata sulla sclerosi multipla

L'Associazione italiana sclerosi multipla ed il gruppo Bassa Valle [illegible] Susa, organizza una [illegible] su: «Il problema della sclerosi multipla» per domani, ore 21, presso il salone sotto chiesa Santa Maria di Avigliana, in via Einaudi 20.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pura formalità — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93)* — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 17,30/20,10/22,20, Ingr. 10.000
Geronimo — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' **Western**

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Due irresistibili brontoloni — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168, Or.: 17/18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Killer machine — *di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94)* — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus da computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' **Horror**

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Vivere! — *di Z. Yimou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94)* — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. [illegible] **Drammatico**

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2597, Or.: 16/22,30, Ingr. 1[illegible]
Nestore l'ultima corsa — *[illegible] Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (Ita. '94)* — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord. N. V. 1h 55' **Commedia**

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Le buttane — *di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jalo, L. Sardo (Italia '94)* — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Angie — *di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94)* — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' **Comm.**

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17/18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,15/18/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Il ladro dell'arcobaleno — *di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93)* — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. [illegible]
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] in tribunale per ottenere [illegible] e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible] **Dramm.**

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 17/18,45/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cola di [illegible] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.83, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Jack colpo di fulmine — *di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94)* — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per la sua impresa. N.V. 1h 45' **Western comico**

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17,30 **Aladdin**. Ingr. 7000
Ore 22 **[illegible] 2: Il [illegible]**. Vers. or. sottotitoli ital. Ingr. 8000

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06, Or.: 16/22,30, Ingr. 7000
Impatto imminente — *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in [illegible] con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 16,30/18,40/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Cronisti d'assalto — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Empire — v.le R. Margherita [illegible], Tel. 841.7719, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Due irresistibili brontoloni — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52, Or.: 17,30/19,15/20,50/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza del diavolo — *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pura formalità — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93)* — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. [illegible] **Drammatico**

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36, Or.: 16,30/18,40/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30' **Comm.**

Excelsior — [illegible] Vergine Carmelo 2, Tel. 528.2296, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Le buttane — *di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jalo, L. Sardo (Italia '94)* — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, [illegible] amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. [illegible] **Dramm.**

Fiamma [illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo [illegible] sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Bàrnabo delle montagne — *di M. Brenta, con M. Paulelli, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94)* — Bàrnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' **Dramm.**

[illegible] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 16,50/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Cronisti d'assalto — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' [illegible]

[illegible] — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Due irresistibili brontoloni — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' [illegible]

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il sogno della farfalla — *di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalier, B. Andersson (Italia '93)* — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il tuffo — *di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (Ita. '93)* — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h36' **Comm.**

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
Il giardino segreto — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' **Commedia**

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' **Comm.**

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il profumo della papaya verde — *di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93)* — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille faccende insegue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40' **Commedia**

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Troppo sole — *di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94)* — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York, un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30' **Comm.**

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, [illegible] 10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' **Comm.**

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Film Rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. [illegible] 14' **Comico**

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 16,50/18,30/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. [illegible] 14' **Comico**

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — *di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94)* — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

New York — v. Cave 36, Tel. 781.0271, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Geronimo — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' **Western**

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pura formalità — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93)* — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 7000
The Fugitive — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramma.**

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
L'inferno — *di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94)* — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per una bella e inquietante donna. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] — v. IV Novembre 156, Tel. [illegible], Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 8620.5683, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film Rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme [illegible] ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Mia moglie è una pazza assassina — *di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94)* — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**

Royal — v. E. [illegible] 175, Tel. 7047.4549, Or.: 17/18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Killer machine — *di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94)* — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' **Horror**

S. [illegible] — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il sogno della farfalla — *di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalier, B. Andersson (Italia '93)* — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Universal — v. Bari 18, Tel. 853.00.948, Or.: 17/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Le buttane — *di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jalo, L. Sardo (Italia '94)* — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.8806, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

IL TACCUINO

[illegible] - Al **Goethe Institut** (via Savoia 15), 9,30, per «Musica-Scienza», il convegno «Caso, caos, necessità - Il pensiero complesso e la migrazione dei concetti». Alle 20,30, l'evento scenico «Frammenti d'Italia», con E. De Salvo e Mutare Ensemble.
CINEMA - **Dei Piccoli**, 18,30, «La dolce vita», di Fellini. **Grauco** (via Perugia 34), [illegible] 19, «L'impero dei sensi», di N. Oshima e «Irezumi» di Y. Takabayashi. **Arsenale** (via G. Della Bella 45), [illegible] 19 e 21, «Immacolata e Concetta» [illegible] S. Piscitelli. Auditorio **S. Leone Magno**, dalle 16, «Un'estranea fra noi», di S. Lumet. **Accademia di Francia**, [illegible] 21, «La valée fantome», di A. Tanner.
[illegible] - Istituto **Giapponese di Cultura** (via Gramsci 74), 18,30, Alessandro Valota parla di «Gli incontri della Missione Iwakura». Istituto **Polacco** (via V. Colonna 1), ore 20, Stanislaw Widlak nella conferenza «Polonia e Italia: le influenze reciproche nella cultura».
[illegible] : **Ghione** (via delle Fornaci 37), recital di Franco Maggio Ormezowsky. Auditorio del **Gonfalone**, concerto [illegible] Mauro Maur. **Dei Satiri** (via Grottapinta 19), Michael Aspinall. Inizio alle 21.
LANG - Al teatro **Olimpico** (p.za G. da Fabriano 17/a), ore 21, prima visione della copia restaurata de «I Nibelunghi», film muto in due parti di Fritz Lang. Musica originale di Gottfried Huppertz eseguita dal pianista Aljosha Zimmermann.
[illegible] - Presso la sala **Casella** (via Flaminia 118), 11,30, presentazione [illegible] dedicato a Goffredo Petrassi. Interventi [illegible] Mario Bortolotto e Sandro Cappelletto.
[illegible] - A **La Scaletta** (via del C. Romano 1), debutta «Assolo per due soli», di Riccardo Barbera, [illegible] Bianca Maria Castelli e Gaetano Varcasia, regia di Roberto Zorzut. Al **Valle** e **Quirino**, dalle 10,30, nuovi spettacoli della rassegna «Stregagatto».
[m. pr.]

D'ESSAI

[illegible] via Redi 1/a, telef. 440.2719. Ingr. 6000. Riposo.
[illegible]IO via Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo. Ingr. 7000.
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.6021. **Addio mia concubina**. Or. 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. [illegible]
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.2719. Riposo.
S. [illegible] AUSILIATRICE via Umbertide 3, [illegible] 780.6841. Riposo.
[illegible] D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. **Film blu**. Or.: 16,30; 22,30. Ingr. 5000
[illegible] D'[illegible] [illegible] Guido Reni, tel. 392.777. **Gli amici di Peter**. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

LUCI ROSSE

[illegible] L'Aquila 74, telef. 703.00.333. **Frenesie di Rambone**. Ingr. 4000.
AVORIO [illegible] Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**. Ingr. [illegible]
MODERNO p. della Repubblica 44, [illegible] 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16. 22,30. Ingr. 8000.
[illegible] p.zza della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. [illegible] M. Corbino 23, telefono 558.2350. **Moana at Malibù**. Or. 15,30; 22. Ingr. 400[illegible]
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro
[illegible] p.za Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30/23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11-23. Ingr. 600[illegible]
TIFFANY via Depretis 11, telef. 462.390. **Film per adulti**. Or. 16; 22,30. Ingr. [illegible]0.

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705. Ore 21 Ass. Cult. Europa 2000 presenta L. Soffio e M. Felani in **Ma... Ma... Maldive** di M. Felani, regia G. P. Borghesano. Tutti i giorni, lunedì riposo.
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Ore 21.15 **Chi il ha detto che sei nata**, di P. B. Bertoli, con G. Arena, T. Bonavita, P. Buglioni, M. T. Celia, G. M. Laudisa, P. Loreti.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21 Compagnia Cogito presenta **Valterino amore da da da... da da da...** di M. Teresa Venditti e L. Splendori con C. Savastano, A. Di Michele, L. Splendori regia M. Teresa Venditti e Luigi Splendori.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Ore 21 **La cantatrice calva** di Eugene Ionesco. Regia Daniele Pecci.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44.68.869. Ore 18,30 cabaret, Show con Antonello Liegi dal 16 al 25 maggio.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 44.55.332. Ore 21 **Valerio [illegible] meraviglie** di Ubaldo Soddu, regia Gianfranco Evangelista.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Metateatro presenta: **Quartetto** di W. Muller con L. Jacobbi e G. Spanenti.
CLUB I MITI. Giovedì ore 21 **Davide e la vendetta** di G. Purpi e G. Politic.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B v. Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932. Ore 21 prima Ass. Cult. Beat 72 presenta Giardino verde - Scenari di Teatro omosessuale. Comp. Lab. Nove in **Being at home with Claude** di R. Daniel Dubois con H. Naldini, S. Parochi, M. Bars, regia Barbara Nativi.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. 21.15 Teatro Azione presenta **Da foresta a foresta**. Saggio Spettacolo del II anno di formazione professionale. Regia Isabella del Bianco e Cristiano Censi.
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Ore 20.45 ult. 3 giorni. Michael Aspinall in **La diva è tavola** con R. Christenfeld, D. Oliveta, A. Mugnaio al piano S. Giannini.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 73, telefono 687.70.68. Ore 22.15 **Fango** di S. Murri, regia H. Taneri e G. Perrillo, con A. Cek Lazar, P. F. Favino, G. Perrillo, A. Tahen.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, tel. 68.71.639. Ore 21 **Delitti da caffè** di M. Moretti, con S. Laleggia, D. Ruiz, S. Zecca. Al piano T. Macrani.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Domani ore 17.30 La macchina teatrale presenta: **Su il sipario** 2ª Rassegna di Teatro per le scuole. Premio Carola Fornasini.
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44.23.13.00. Ore 21 **I cantastorie** di Silvano Spadaccino.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 **Il diavolo e l'acqua santa. Vita e miracoli di Giuseppe Gioachino Belli**, di F. Fiorentini e G. de Chiara. Merc. e dom. ore 17,30, lun. riposo, resto ore 21 fino al 30/5.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Ore 10,30 Ente Teatrale Italiano presenta Lo Stregagatto Premio di Teatro per ragazzi Teatro Kismet presenta **Giorgio e il drago**. Ore 17.30 Comp. Aida presenta **Art-Art**.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. [illegible] Internazionale Lo Stregagatto ore 21 Bel Gevoig. **Winter tale** di I. Cornelissen da W. Shakespeare, in [illegible]
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. [illegible] Lunedì 30 ore 21 prima Comp. Dell'Orica presenta **[illegible] zia di Carlo** di Brandon Thomas, con R. D'Alfonso, A. Rotondi, E. Stoppani, L. Celia, T. Miglio, F. Barresa, regia G. Ripani.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 11 V Rassegna Teatro Scuola Liceo Scientifico Archimede **L'amore... Forrore.**
[illegible] TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Ore 21 Teatro Proposta presenta E. de Palo e B. Toscani in **Siamo tutti... libertini**, di A. Dedòrano, regia Walter Manfrè. Ore 22 **Parole e musica**, di e con E. Samaritani.
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Ore 21.30 **Cabaret Cabaret** due tempi di Piero Castellacci, con Lucio Caizzi, Antonio Covatta, Claudio Santi Judi, e la vedette brasiliana Linda Anselmo.
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Ore 21 Dosto e Jessy in **Concert Comique**. Regia Pino Ferrara.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 21 abb. 2° gov. **L'esibizionista**, di L. Wertmuller, con L. De Filippo, A. Cenci, M. Scarpetta e G. Calandra, regia L. Wertmuller.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno**. Sala B ore 21.30 ult. 4 repliche. Menengue D'Abbraccio, M. De Rossi in **Sunshine**, di W. Mastrosimone. Regia M. Mattolini.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 Premiata Ditta **Preferisco ridere 3**.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 Teatroinore Stanza Luminosa presenta **Empedocle tiranno**, di M. Grande, con M. T. Imseng, U. Margio, G. Pontani, L. Rigoni, F. Senica.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21 **Non solo donne ma...** di Anna Maria Arieri, con C. Belardi, A. Cosmai, R. Valerio e la partecipazione di Franca Maresa, regia A. M. Arieri.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI v. Nazionale 194, tel. 48.85.465. Sabato 28 ore 19 Sala Mostre. Ore 20,45 Sala Teatro Opde L'Arte della Negazione in **Per favore**, regia Marco Perleri.
TEATRO OROLOGIO SALA GRANDE Ore 21 la Compagnia Il Pantano presenta **Il coraggio di uccidere**, di L. Noren, con N. Bernardini, G. Tausani, R. Palma. Regia Claudio Frosi.
TEATRO OROLOGIO SALA CAFFE' Ore 21,30 **Donna di un uomo**, di Astrid Roemer, con E. Bartassari e S. Logan. Regia Rosamaria Rinaldi.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480. Ore 21 **Stanze da zinc - Piccoli urti nella notte**, di Andrea Giullo, musiche e regia dell'autore.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 21 prima **Nerone** di C. Terron, con Mario Scaccia.
TEATRO DAFNE ore 21 **Brillanti, scintille e champagne**, di D. Martinez, con M. Di Martino, G. Porcello, F. Pirro, A. Di Francesco, F. Giannattasio.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 41.12.287. Giovedì ore 20.45 **L'albergo del libero scambio**, di Georges Feydeau, con Marisa Lombardi, Enzo De Marco, C. Fena, S. Simonetti, P. Valeno, C. Cafieri, M. Macrane, P. La Pieno, L. Di Renzo.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.82.114. Ore 17 abb. F4 e ore 20,45 abb. La Compagnia Italiana diretta da M. Scaparro **Il teatro comico**, di C. Goldoni, con Valeria Moriconi e Pino Micol, regia M. Scaparro.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, t. 48.82.114. Martedì 31 ore 20,45 prima Progetto Prova d'Attore **Schola Romana** di Enzo Siciliano con Massimo De Francovich, Paola Bacci, regia P. Maccarinelli.
TEATRO ROSSINI p.zza S. Chiara 14, tel. 68.80.27.70. Ore 21 Comp. C. Durante in **Il tornato Romolo da l'America**, 3 atti comici di V. Faini, rid. da A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merino, A. Barchi.
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 21,30 **10 piccoli indiani**, di Agata Christie, con S. Tranquilli, B. Galvan, T. Casanzaro, N. D'Agata.
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Ore 21 **Gli esami**, di V. Celli, con E. Cattaneo, P. De Giorgio, P. Fenili, C. Fiori, P. Fosso, A. Lucci, B. [illegible]
META via Mameli 5, Tel. 58.95.807. Ore 21 la Famiglia delle Ortiche presenta **Il protocollo del Casilino**, da Petrolio di Pier Paolo Pasolini, con A. Piovanelli, regia G. Bertolucci. Domenica ore 18; resto ore 21, sino al 31 maggio.
TEATRO [illegible] DELLO [illegible] [illegible] Tevere 14, tel. 84.16.057 - 85.48.750. Ore 10.30 **Infinito - Se fossi luce**, con D. Granata e B. Toscani. Tutte le mattine sino al 31 maggio.

CHE displacere per la Talpa non andar d'accordo per la prima volta con un vecchio amico! Ma si sa, il tempo non ti risparmia nulla, non ti fa sconti, ti fa scontare tutto quel che devi e qualcosa di più. Precisiamo subito: ho scritto «vecchio» solo per indicare la grande durata della nostra amicizia ma Emilio Tadini, poeta, critico d'arte, pittore, romanziere, drammaturgo, è giovane. Lo è sempre stato perché è nato cinque anni dopo di me, e continua a esserlo perché lui è quelli che ringiovaniscono, mentre io, banalmente, sono di quelli che invecchiano. Quindi, da un pezzo ci vediamo poco, Emilio Tadini e io, lui folleggia e volteggia ovunque si riunisce gente migliore, perché tutti gli vogliono bene e l'ammirano, il che si possa fare. La Talpa, invece, sta vivendo un tracollo vertiginosamente, sprofonda sempre più nella . l'amicizia è sempre stata grande, e non ci son mai stati contrasti, prima di ieri.

Ma ieri mattina apro il *Corriere* e nella «Cronaca di Milano» c'è un articolone dal titolo strillantissimo. *Brera grida al mostro*, che parla della casa all'in tra via San Carpoforo, Madonnina, dei Fiori Chiari e via Formentini che ha cominciato finalmente a fuori del cantiere di quattro anni e a molti ha inferto uno choc per la sua completa estraneità all'ambiente. Senza il box inserito nell'articolo sarei passato avanti senza perder tempo perché so che a Milano il cattivo gusto trionfa sempre e dimenticherò mai l'inutile battaglia disputata contro l'intrusione in via Manzoni del sedicente monumento a Pertini bocciato da un Comune dei paraggi e spregiosamente imposto alla nostra città. Ma il box di Emilio Tadini aveva un titolo in contrasto con quello che riferiva delle opinioni dei cittadini: *Ma io dico che è bello, senza il nuovo una città muore*, così l'ho letto, e ora mi sento male, o, per l'esattezza, ancora peggio di quello che sto di solito.

«Si potrebbe dire, naturalmente: il d'accordo, ma non il nuovo ad ogni . Questo è un criticabilissimo», sostiene Emilio Tadini. «Certo in linea di principio. questa se è bella... Questa casa produce un contrasto. E' il aiutasse a vedere e a capire il vecchio. Milano non è Siena, è Venezia...», canta Tadini. La sua tesi, in pratica è che la nuova casa rompe con le abitudini di chi abita i dintorni, perché c'entra niente. Ma le abitudini un vizio del vecchio. la nuova diventerà importante, quando ci abitueremo a vederla, quando, insomma, rientrerà le abitudini a volta. Com'è possibile? Eppure Emilio Tadini rinforza il suo ragionamento con una citazione per me esiziale, sostenendo che ci siamo abituati al discusso monumento Aldo parti via Manzoni. «Se passiamo di lì ci guardiano intorno, e guardiamo la gente duta. Quello che era un vuoto a basta - qualcosa della cui esistenza si rendevamo neanche conto - è diventato spazio, sua fisionomia...». La vita ci ha proprio diviso Emilio e me; le poche volte che passo davanti a quello scherzo del destino lo vedo esplodere come il finale di *Zabriskie Point*.

Oreste del Buono

L'opera del '20, restaurata, aprirà Bergamo Film Meeting

Torna «Moulin Rouge»

La rassegna dal 3 al 10 luglio

La 12ª edizione di «Bergamo film meeting», in programma al 10 luglio, si aprirà con la proiezione di film che oggi sembra sostanzialmente dimenticato: «Moulin Rouge», un classico degli Anni 20 realizzato da E. A. Dupont e restaurato nel 1980 dal British Film Institute. E' due lavori (l'altro si intitola «Piccadilly») che il maestro tedesco dedicò al mondo dello spettacolo; racconta una vicenda torbida e passionale, protagonista Olga Tschechowa. L'opera verrà proposta il commento musicale composto dal pianista jazz Mik Westbrrok, eseguito dal vivo dai componenti Matrix Ensemble di Londra. La scelta di inaugurare «Moulin Rouge» anticipa quello che sarà il taglio del festival dell'anno prossimo; interamente dedicato alle celebrazioni del centenario della nascita del cinema.

Stewart Granger è uno degli «eroi» della rassegna di Bergamo

Come abitualmente, la manifestazione di Bergamo si articola in una retrospettiva, una personale, una mostra-concorso. La prima si intitola «I melodrammi Gainsborough» e presenta una ventina fra quelle opere che negli Anni 40 guadagnarono una fortuna ai botteghini inglesi. Li produceva piccola compagnia, la Gainsborough, che, fondata decina di anni prima, si era dapprima specializzata in commedie e thriller (soprattutto Hitchcock); verso la fine della guerra scoprì una vera miniera d'oro nelle passioni represse e inibite dell'epoca vittoriana, nelle volute inquiete del «noir», nei grovigli psicologici. Al centro di questi film, avventuriere, zingare, gentiluomini ovviamente travolti dalla sensualità di queste donne perverse, eroi cavallereschi eroine ingenue ovviamente «sfigati» (per usare un termine contemporaneo) quanto la virtù impone. Dei melodrammi Gainsborough, alcuni titoli sono diventati famosi, emblematici: «L'uomo in grigio» e «La bella avventuriera» di Leslie Arliss, «Il mio amore vivrà» Anthony Asquith, «Bedelia» di Lance Comfort, «Persecuzione» Laurence Hungtington, «Il boia arriva all'alba» di Compton Bennet, «Madonna delle Sette Lune» di Arthur Crabte, «Torbida passione» di David MacDonald.

Tra gli interpreti che diven celebri ci sono James Mason e Stewart Granger (l'anima nera e l'eroe cavalleresco), Margaret Lockwood e Phyllis Calvert (l'avventuriera aggressiva e l'ingenua).

La personale è dedicata a Jon Jost, il quale sostiene che si possono f buoni film co-sti bassissimi, e dimostra, con le sue opere, che questo è vero. «Angel City», realizzato nel 1977, costò 6 mila dollari, per «Tutti i Vermeer a New York», nel 1990, ne spesero mila, i successivi «The bed you sleep in» e «Frameup» del 1993 costarono rispettivamente 120 mila e 35 mila dollari. Di Jost, che di recente ha finito le riprese italiane della sua ultima opera, il festival presenterà la retrospettiva completa; il regista sarà a Bergamo praticamente durante l'intera durata della rassegna.

La mostra-concorso proporrà la consueta panoramica significativa della produzione internazionale, con particolare attenzione per quel cinema di qualità cui gravano le strozzature del mercato. Una decina film concorreranno ai premi «Rosa camuna», d'oro, d'argento e di bronzo, assegnati da pubblico, degli operatori e dai critici cinematografici.

(o. r.)

Gravina giurata

Il Candoni dedicato alla

UDINE. Franco Quadri, Renzo Giacchieri, Alessandro Bergonzoni, Carla Gravina, Elio Molinari, Roberta Carlotto, Sergio Sarti e Paolo Puti: i membri della giuria Premio Candoni-Arta Terme, giunto quest'anno alla sua XXV edizione e organizzato come pre dal Centro servizi e spettacoli di Udine in collaborazione la Regione Friuli-Venezia Giulia. Ampiamente rinnovato l'anno scorso, il premio Candoni è ormai completamente dedicato alla radiofonia italiana nell'obiettivo sia di riqualificarne e rinnovarne la scrittura drammaturgica, che di riscoprirne le potenzialità di espressione e comunicazio.

Vinto l'anno scorso da Paolo Modugno con il suo «L'uomo che credeva di non essere», il concorso è riservato a radiodrammi scritti da autori italiani e ad atti unici teatrali scritti da giovani autori friulani o giuliani.

Da registrare la nuova collaborazione fra Premio Candoni e Rai che ha portato alla produzione testi vincitori o segnalati, attualmente in corso presso la ro della Rai, e all'accordo coproduttivo con il Centro servizi e spettacoli di Udine che, nelle manifestazioni conclusive di questa edizione, presenterà i testi premiati in una sorta di allestimento «teatrale-radiofonico», davanti a un pubblico in carne ossa e contemporaneamente diffondendo la premiazione alla radio.

I lavori, che dovranno essere inediti ed redatti in nove se radiogramma, cinque copie se atti unici, dovranno pervenire alla sede del premio «Candoni Arta-Terme» (presso il Centro servizi e spettacoli, via Grazzano 6, Udine, telefono 0432-504.765) corredati da un breve curriculum dell'autore. Consegna dei copioni entro il 10 giugno.

(m. p.)

All'Out-Off

«L'uomo » così

. «Non c'è un solo tipo di uomo. Ci sono tante perfezioni quanti sono gli uomini imperfetti. E mentre anche se costretto a chiedere la carità, un può essere e rimanere libero, nessuno mai può essere libero se costretto a re simile agli altri»: questa frase Oscar Wilde, stampata sulle locandine de «L'uomo Elefante», sintetizza meglio di qualsiasi altro discorso il senso del lavoro che Massimo Greco ha tratto dall'omonimo film di David Lynch. Lo spettacolo sarà in scena all'Out-Off, in via Duprè 4, da oggi al 12 giugno.

E' la storia di un uomo della mente eccelsa e dal corpo deforme, segnato per sempre dallo spavento della madre che, durante la gravidanza, era stata assalita da un elefante. Gravemente malato, deforme e impedito nei movimenti, finisce nelle grinfie di un uomo (normale?) che lo sfrutta mostrandolo fenomeno da baraccone. L'interessamento di un medico gli consentirà di trascorrere gli ultimi giorni di vita in un ambiente familiare, circondato da cure e da rispetto.

Ambientato nell'Inghilterra del diciannovesimo secolo, «L'uomo Elefante» ruota intorno alla questione della diversità: cos'è, dove e come si manifesta quale tipo di reazioni provoca.

A portarlo in scena è il gruppo «Gente di teatro», fondato nel 1980 con l'intento di proporre testi critici, provocatori, legati a temi di lità. Nel ruolo de «L'uomo Elefante», Stefano Pranzoni; il dottor Trives è Dario Sanna. I costumi, della Casa d'Arte Lo Bosco.

(o. r.)

CINEMA

c. Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Mister Hula Hoop** 1ª visione. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

ANTEO v. Milazzo 9, tel. 659.732. **Vivere!** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

APOLLO GALLERIA v. Cristoforis 2, . 780.390. **Killer machine.** Ore 15; 16,50; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

v. Tunisia 11, tel. 2940.8054. **Mister Hula hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.

Gall. del Corso 1, tel. 7602.3806 **Philadelphia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO v. . Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Film rosso - L'amore al primo sguardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

c. Vittorio Emanuele II, tel. 7600.0229. **Una pura formalità.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779 **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000

COLOSSEO S. ALLEN v.le Montenero 84, tel. 5990.1361 **Ladybird, ladybird.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

SALA CHAPLIN v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Il giardino segreto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

VISCONTI v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Schindler's list.** Or.: 14,35; 18,05, 21,35. Ingresso L. 10.000

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721 **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

CORSO Galleria Corso, tel. 7600.2184 **Geronimo** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 10.000

ELISEO v. Torino 64, tel. 869.2752. **Film - L'amore al primo sguardo** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 2354. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000.

MAESTOSO p.le Lodi 39, . **My life** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000.

v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Trappola d'amore.** Viet. 14 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000.

MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0816. **Cronisti d'as-** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

viale Pieve , . 799.913. **Una pura formalità.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr.

MIGNON Galleria Corso 4, tel. 760.223 **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

ARTI v. Mascagni 8, t. 7602.0048. **Piccolo Nemo. Avventure nel mondo dei sogni.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, tel. 875.389 **Caro diario** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547 **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000

ODEON 5 SALA 2 v. S. Radegonda 8, t. 874.547 **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 3 v. Santa Radegonda 8, . 874.547 **Maniaci sentimentali** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 4 v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Schindler's List - La lista di Schindler.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000

ODEON 5 SALA 5 v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25. Ingr. 000.

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Radegonda 8, . 874.547. **Impatto imminente** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 7 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Getaway.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 8 v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547 **nome padre.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35 Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 9 Multis. - v. S. Radegonda 8, tel. 874.547 **Il sogno farfalla** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35. Ingresso 10.000

ODEON 5 SALA v. Santa Radegonda 8, t. 874.547. **Quel che resta del giorno** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ing. 10.000

v.le Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

PASQUIROLO c. Vittorio 28, tel. 7602.0757. **L'innocenza diavolo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. L. 10.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, . 2953.1103. **Quel che resta giorno.** Or.: 17; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190 **Vivere!** Or.: 15,15; 17,35; 20,05; . Ingr. 10.000

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or. 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

c. Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. **Caro diario.** Or.: 20,10; 22,30 Ingr. 10.000.

VIP v. Torino 21, tel. 8646.3847 **Barnabo montagne.** Regia M. Brenta. Or. 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI

Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30 Orchestra Rai, direttore Mario Venzago; Bruno Canino pi.

via C. Correnti 11 - Telefono 83.75.896. Ore 21,15 Compagnia Teatro Arsenale presenta: **L'ultima ed altre storie** di H. Pinter, Maria Eugenia D'Aquino, Annig Raimondi, Giovanni Calò, Mario Ficarazzo, Riccardo Magherini, r. M. Spreafico.

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377 Ore 21 Teatro Vittoria Attori & Tecnici presenta **Rumori fuori scena** di Michael Frayn, r. A. Corsini.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. 21,30 - **quell'irrefrenabile voglia di potere** di Francesco Apolloni, con A. Molinari, S. Mitti, L. Della Rovere, F. Apolloni, Morandi, F. Sribani. Regia Pino Quartullo.

CRT SALONE v. U. Dini 7, telefono 8951.2220. Ore 21 presenta **Lettere fidanzata** dedicato a Fernando Pessoa, Renato Gabrielli, Paola Baldini, Renato Gabrielli, Silvano Melia, Tommaso Ragno, Marina Sacchetti, regia Maurizio Paroni De Castro.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Ore 21 rassegna «Maggio di maggio» presenta: Ruggero Dondi in **Iperione**, di Friedrich Hölderlin.

LIRICO v. Larga 14, tel. 7233.3222. Da ore 15 a ore 18,30 Università della terza età Cerimonia conclusiva del 15° anno di attività dell'Università della terza età.

LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.4545. Ore 21 Teatro degli Eguali, Compagnia Stabile Teatro Litta per Fuoriserie '94 presenta: **Lei,** Gianfranco Manfredi, Grimaldi, Gino & Michele, con Flavio Bonacci, Marina Missiroli, Ruggero Cara, Regia Marco Guzzardi

v. Manzoni 40, telefono 7600.0231. 20,45 Compagnia Fadiacino E. T. presenta **L'onorevole, il poeta e la signora** di Aldo De Benedetti, con Andrea Giordana, Ivana Monti, Giampiero Bianchi, regia A. Calenda.

v. Olmetto 8/A, telefono 875.185 Riposo.

OUT-OFF v. Duprè 4, telefono 3926.2282. Ore 21 l'Associazione Culturale Gente di Teatro e il Teatro Out Off presentano: **L'uomo elefante** (ispirato al film omonimo di David Lynch). Regia e drammaturgia Massimo Greco

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, telefono 7233.3222. Riposo.

T. STUDIO v. Rivoli 6, tel. 7233.3222. Ore 20,30 Progetto giovani Comune di Milano, Mondopoesia-Mondogiovani, la ricerca delle riviste straniere: Les langues não latinas (Jean Charles Vegliante), Schreibheft (Hermann Wallmann)

SAN c. Venezia 2, telefono 76.00.29.85. Ore 21 Maurizio Micheli in **Cantando cantando,** di Maurizio Micheli, con Benedicta Boccoli, Aldo , Gianluca Guidi, regia Gianni Fenzi.

p. XXV Aprile, telefono 29.00.67.67. Ore 21 Artestro presenta: **Una storia lombarda 1600** dal «Promessi Sposi» di Alessandro Manzoni, regia L.

TDI ELFO v. Menotti 11, telefono 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Alla greca** di Steven Berkoff, con F. Bruni, G. Dall'Aglio, T. Rocchetta, C. Crippa, A. Coppola, M. Arcari e F. Monico. Regia Elio De Capitani.

TDI P.TA c. di Porta Romana 124, telefono Ore 20,45 Rassegna teatrale un palcoscenico per le donne a cura di Franca Rame.

TEATRO ARIBERTO v. Crespi 9, telefono 832.2580. Riposo.

DELLE ERBE via Mercato 3, 8646.4986 Ore **Caro Monterosa degli alpini**

TEATRO DEL SOLE v. S. Elembardo 2, telefono 255.2318 Riposo.

DELLE v. Olivetani 3, telefono 468.280. Riposo.

TEATRO p. Greco, telefono 657.0896 21, Odg - di Grock presentano. **frammenti di ghiaccio** progetto e regia Claudio Intropido e Claudio Orlandini.

TEATRO ROSETUM v. Pisanello 1, telefono 4870.7203. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16, t. 607.1695. Riposo.

TEATRINO D. PUPI via Settala 27, telefono 2940.42.15. Riposo.

TEATRO GNOMO v. Lanzone 30/a, telefono 8645.10.85. Riposo.

SOC. v. Daverio 7, telefono 5518.7242. Ore 20,45 (ingresso ad inviti) concerto di Sara Bartolucci, Rodolfo Alessandrini, pianoforte a 4 mani. Musiche di J. S. Bach-C. Reinek, H. Goetz, G. Czerny.

NUOVO ORCHIDEA E TIFFANY

Nanni Moretti racconta il suo «Diario»

Al «Nuovo Orchidea» e al «Tiffany» è in programmazione «Caro Diario» di Nanni Moretti, fresco vincitore per la miglior regia al Festival di Cannes. Moretti racconta l'Italia volgare di oggi in tre episodi. Il regista va in Vespa per Roma, alla maniera di Rossellini. Un film che si avvale della leggerezza di Moretti, regista che vede tutto e con occhio critico e personalissimo, con quella semplicità disarmante che è piaciuta al Festival di Cannes.

RITROVI

VASCELLO p. Greco T. 670.4353. 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO v. Col di Lana 3 Tel. Cucina e musica cubana.

A CLUB via Lodovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret con M. Cipolla, B. Ara, Jenky, il pianoforte di V. Mancino, le canzoni V. Lo Iacono.

CAFE' TEATRO NOBEL A. Sforza Tel. 8951.1746. Ore 21,30 Pena Flamenca Juan Luis De Paula.

L. il Moro 119. 8912.2024. Ore 22 Trio di Antonio Faraò, piano George Garzone.

DERBINO CABARET v. dei Missaglia, Tel. 846.4731 Ore 22,30 Gran cabaret.

GRILLO PARLANTE Alzaia Naviglio Grande Telefono 8940.8321. Ore 22,30 Soggettinschio / jazz progressivo.

via Lodovico il Moro 131 Tel. 8912.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi. Strip-tease maschile e femminile.

MIDLAND DISCO p. Stevicamano 2. T. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

MUSICA v.le Ortles Tel 533.368. Ore 21,30 Free karaoke.

ON STAGE gall. Manzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 Notte gitana, serata dedicata alla Spagna.

SCIMMIE via Sforza . Telefono 839.1874. Ore 22,30 Any time band / rock blues Anni 60.

v. Pezzotti Telefono 8950.1007. Ore 22 Quadrilatero

largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

viale Monza 140. T. 255.1774. Ore 22 Rino Ceronte e Claudio .

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18. Telefono 5831.5545. Ore 22,30 Cafe cubana.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16. Telefono 4800.3901. L. 6000. Ore 20,15; Bronx, R. De Niro, C. Palminteri,

CENTRALE 1 v. Torino 30. T. 874.826. L. 8000. Ore 16; 18,10; 22,30 **L'amico d'infanzia,** Regia P. Avati.

CENTRALE v. Torino Tel. 874.826. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Troppo sole.**

ITALIANA - S. M. TRADE via Oxilia 10. T. 2682.0592 L. 5000. Rass.. Il volto di un mito, ore **Angelo / Angel** (ed. orig.); ore 20 **La taverna dei 7 peccati / Seven sinners** (ed. it.); ore 22 **L'ammaliatrice / Flame of New Orleans** (ed. it.).

DE c. Caminadella 15. Tel. 8645.2716 L. 5000 + tessera Rassegna «1953-1954 un anno di cinema». Ore 17,30 pres. del libro **Il piacere del** di C. Bragaglia. Ore 20 **La vita** C. Lizzani. Ore **maestro di Vigevano** di E. Petri.

v. Savona 57. Tel. L. 7000 Ore 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22 film in lingua originale **Dossier.** Regia C. Columbus.

c. di Porta Ticinese 45. L. 10.000. Ore 21 il quartetto Mediterraneo in **Concerto.**

via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. L. 7000. Ore 21 **oggi.** Regia R. Altman.

DEL CINEMA via 2/a. Tel. 655.4977 L. 4000. Ore 17,30 Rass. «Ricerca sull'immagine», Sinfonia diagonale, Emak bakia, Studio 6, 7, 8, 11.

LUCI ROSSE

CADEMY Monza 101. 10.000. **Tutto in gola e Pretty anal.**

via Clitumno ang. v. Padova. Tel. 2682.2610. L. 10.000. Ap. 14,30. **una bocca piena**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Tre uomini e una porcona e A.a.a. taboo osceni in famiglia.**

c. Buenos 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **in una bocca piena di**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. **marito davanti di dietro tutti quanti e Emanuelle pretty woman.**

v. Sansovino 3. L. 10.000. **La cosa che piace di più**

PUSSYCAT v. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30 **Il corpo di Olinda e L'amante tutto fare.**

CIELO Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16 **Impulsi carnali.**

v. Giambellino . L. 10.000. **Prendilo... dietro.**

v. F. Filzi 5. L. . Ap. ore 13 **Bagno caldo... per signora ninfomane.**

v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Orge in famiglia.**

EMBASSY v. Faà di Bruno 8. L. **Barbarella in bocca piena .**

HERMES v. C. De Sesto 5. L. Varietà + .

LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Mandingo e la del buco e Le collegiale e la bestia.**

LORETO v. Deledda 10. L. . **Lussuria, ingordigia depravazione nell'appetito della notte n. 2.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **La boutique del piacere.**

PERLA v. degli Imbriani 19. L. 10.000. **Jessica Rizzo in voglio dietro e Donne e animali.**

ROXY c.so Lodi 128 L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Segrete voglie bestiali e Analità e sodomia per una equilio.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Privati vizi di mia zia in cerca di superdotati e Bestialità, svergognata spudorata e insaziabile.** Apertura ore 14.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

[illegible] COMUNALE. Ore 20,30 **Barbablù** di Offenbach, direttore Peter Maag, regia Lorenzo Mariani, scene Pasquale Grossi. Interpreti: Ezio Di Cesare (Bruno Lazzaretti), Max René Cosotti (Carlo Bosi), Armando Ariostini (Silvano Pagliuca), Stefano Antonucci (Antonio Marani), Luigi Petroni (Emanuele Giannino). Replica domani. Sabato, ore 21, «Festival Angelica»: concerto **Stephen Drury, Ecoensemble,** Orch. Teatro Comunale, Fred Frith, Stefano Scodanibbio, John Oswald, Band la Woman, Claudio Scannavini.

TEATRO DUSE. Riposo.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino al 30 maggio rassegna **Il teatro delle scuole** «Festival Angelica»: domani ore 21 concerto **Fred Frith, John Zorn, Bob Ostertag e John Oswald.** 29/5 concerto **Ensemble Eva Kant,** dir. F. Frith.

TEATRO DEHON. 31 maggio - 1 luglio rassegna jazz amatoriale.

TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, telefono 519.5777. Riposo.

TEATRO SAN [illegible] via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.

TEATRO MEDICA. Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.

TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, tel. 648.47.24. Riposo.

TEATRO SALA EUROPA. 1 giugno concerto **Andreas Wollenweider.**

TEATRO DELLA [illegible] via Giambologna 4, t. 533.074. Riposo.

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280 Festival «Angelica»: ore 21 concerto Small-Coleman-Lemieux-Oswald; Ostertag, Klucevsek. 28-30 maggio **L'isola di Aymon,** drammaturgia e regia Massimo Macchiavelli

AULA ABSIDALE DI [illegible] LUCIA. Ore 21, **[illegible] rappresentazione,** regia Vladimira Cantoni.

MULTISALA. Riposo.

SALA BOSSI. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**

[illegible] LIVE MUSIC A [illegible] Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti

BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale). Riposo.

ARENA PARCO NORD-MADE IN BO. Sabato e domenica, **48 ore del disco»,** mostra mercato. 31/5 concerto Mau Mau. 18-19/6 «48 ore del libro di spettacolo». 25-26/6 «48 ore del fumetto».

[illegible]

TEATRO CONSORZIALE. Domani ore 21 concerto Doctor Dixie Jazz Band e Hengel Gualdi. Lunedì, ore 21, «A Bosnian requiem», di Andrea Cantazzo, per tre soprani, voce recitante e orchestra. Orchestra sinfonica giovanile di Budrio. Prima assoluta.

[illegible] DI [illegible]
[illegible] Riposo.

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE. Ore 21 concerto **Wim Mertens.**

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Riposo.

CENTO

TEATRO BORGATTI. Riposo.

CREVALCORE

TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Ferrara musica: ore 21 concerto **Chamber Orchestra of Europe,** dir. Heinz Holliger, solista Thomas Zehetmair, musiche di Schumann, Berlioz e Liszt. 29/5 Quartetto Cherubini. 30/5 **Chamber Orchestra of Europe,** dir. H. Holliger.

[illegible] NUOVO. Riposo.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS. 4 giugno **Bobby Byrd & Vicky Anderson Show.**

ROCCA SFORZESCA. Festival Jazz at the rock: 30 giugno **Mauro Negri,** 1 luglio **Roy Ayers,** 6/7 **[illegible] Redman Quartet,** 7/7 **Acid Jazz Party,** 8/7 **Joe Lovano Universal Language.**

MODENA

TEATRO COMUNALE. Domenica, ore 10 e 15,30, Festa della scuola, ingresso gratuito. 30/5 ore 21 concerto **Academy of St. Martin in the fields,** dir. Iona Brown, musiche di Wagner, Britten e Mozart. 13/6, ore 21, recital **[illegible] Freni,** orchestra da Camera di Bologna.

SAN GEMINIANO. Riposo.

STORCHI. Riposo.

TEATRO MICHELANGELO. Riposo.

STADIO COMUNALE. 30 giugno, concerto **Pino Daniele, Jovanotti, Eros [illegible].**

NONANTOLA

VOX. Domani ore 22 concerto **Ritmo Tribale.** Lunedì concerto **Nik Cave.** 9 giugno concerto **Galliano.**

[illegible]

[illegible] REGIO. Ore 21 concerto **[illegible] - Roham De [illegible]** Domenica concerto **Gianni Morandi.**

[illegible] DUE. Riposo.

NUOVO [illegible] Riposo.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

POLITEAMA. Riposo.

VIGNOLA

ROCCA SFORZESCA: festival jazz in'it: 23 giugno concerto Orchestra OFP, dir. George Russell; Ensemble Mobile 24/6 concerto OTR Special Project con Daniele Sepe e Carlo Actis Dato. 25/6 Stefano De Bonis in video trio e Nexus meets Federico. 26/6 Omaggio a L. Bernstein, con Popoli-Dal Pane Ensemble con Enrico Rava e Glenn Ferris.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via San Felice 28. Il film vincitore di 7 Oscar **Schindler's List** Orario: 18,30; 22; festivi 15; 18,30; 22.

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. **[illegible] che resta del giorno.** Orario: 20; 22,30; festivi 15; ult. 22,30. [illegible] Agis.

APOLLO via XXI Aprile [illegible] Chiuso per lavori

ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. **Jack colpo di fulmine (Lightning Jack).** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30;

[illegible] 2 via Rizzoli 3, telefono 265.828. **Geronimo.** Orario: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO via Lame 57, telefono [illegible] **[illegible] pelle** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. **Mr. Hula Hoop.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 2 via Indipendenza 7, tel. 24.930. **Vivere!** Or.: 15; ult. 22,30.

[illegible] 3 [illegible] Milazzo 1, telefono [illegible]. **Fearless - Senza paura.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CASTIGLIONE p. P. Castiglione 3. **[illegible] capinera.** Orario: 20,30; 22,30.

CINEMA TEATRO [illegible] via Carbonaria 42, telefono 231.836. **[illegible] dell'innocenza.** Orario: 16; ult. 22,30. Domani **Sud.**

CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. **Lezioni di p[illegible].** Orario: feriali 20; festivi 16; ult. 22,30.

EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. **Killer machine.** Orario: 20,30; 22,30; sabato e festivi 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. **Il gia[illegible]o segreto.** Or.: 20,15; 22,30; festivi 15; ult. 22,30.

FULGOR via Montegrappa 2, tel. 231.325. **Trappola d'amore.** Or.: 20,30; 22,30. V. 14. Rid. Agis.

[illegible] via Oriani 37/2, telefono 343 441. **Una pura formalità.** Orario: 20; 22,30; sabato e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IMPERIALE via Indipendenza 5, tel. 223.73. **Maniaci sentimentali.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] NUO[illegible] via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. **Impatto imminente.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.

JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. **Cronisti d'assalto.** Orario: 16,30; ult. 22,30; sab. ult. 0,30.

MANZONI via Monari 3, telefono 228.604. **My Life (Questa mia vita).** Orario: 15,45; ult. 22,30.

[illegible] via Saffi 58, telefono 649.2374 **Coppia d'azione (Undercover blues).** Orario: 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 15,30; ult. 22,30.

METROPOLITAN via Indipendenza 38, telefono 266.901. **Due irresistibili brontoloni.** Orario: 20,20; 22,30; sab. e fest. 16; ult. 22,30.

MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; 22,30; sabato e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506 **Philadelphia** Orario. 20,10; 22,30; festivi 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506 **Incubo d'amore.** Orario: feriali 20,10; 22,30; festivi 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, telefono 331.506. **Angie - Una donna tutta sola.** Orario: 20; 22,30; sabato e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30. Domani **La banca del seme più pazza del mondo.**

NUOVO [illegible] via Nosadella 51, tel. 331.099. **L'innocenza [illegible] diavolo.** Orario: 20,45; 22,30; sabato e festivi 15,30; ult. 22,30.

ODEON SALA A p. Mascarella 3, telefono 227.916. **Film rosso.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

ODEON SALA B p. Mascarella 3, telefono 227.916. **L'inferno.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi 15; ultimo 22,30.

[illegible] SALA C via Mascarella 3, [illegible]. 227.916. **Il sogno [illegible] farfalla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre.** Orario: 20,10; 22,30; festivi 16; 18,05; 20,10; 22,30.

[illegible] via [illegible]. Donato 34, telefono 2412. **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 15; 17,30; 20; 22,30.

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, tel. 227.926 **La strategia della lumaca.** Orario: 16,30; ult. 22,30.

RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926 **Troppo [illegible].** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, tel. 347.470. **Una pura formalità.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SMERALDO via Toscana 125. **Nel nome del padre.** Orario: 20; 22,30; festivi 15; 17,30; 20; 22,30.

TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5. Telefono 585.253. **Caro diario.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

ALBA via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.

[illegible] via Guinizelli 3, telefono 3467. Riposo.

BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono 434.352. Riposo.

GALLIERA via Matteotti 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.

ORIONE via Cimabue 14, telefono 3824 Chiusura estiva.

TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. **Perdiamoci di vista.** Orario: 20; 22,30

CINECLUB

LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 18,15 **Il Decameron,** di Pier Paolo Pasolini; ore 20,30 **Ecce Bombo,** di Nanni Moretti; ore 22,30 **Il bambino di Macon,** di Peter Greenaway.

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. **Super porno.** Viet. [illegible] 18 Orario: 10,30; ult. 22,30 Riduzioni.

[illegible] **Scelta...,** con Moana Pozzi, Luli Carati. Viet. min. [illegible]. Orario: 15; ultimo 22,30.

[illegible] **... Selvaggia (Night Bird),** [illegible] Miss Pomodoro, Victoria Paris. Viet. min [illegible]. Orario: 15; ult. 22,30

EXCELSIOR. **Superbestie prendimi di forza,** con Boris Pradley, Majol Francette. Vietato minori 18. Orario: 16; festivo 15; ultimo spettacolo 22,30. Riduzioni Agis.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300 **Geronimo.** Orario: 20; festivi 15; ult. 22,30.

[illegible] 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 20; festivi 15; ult. 22,30.

APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono [illegible] **Mr. [illegible] Hoop.** Orario: 20; festivi 15; ult. 22,30.

APOLLO 3 via Mair 69/p. **Caro diario.** Orario: 20; festivi 15; ult. 22,30.

DIANA. Riposo.

[illegible]SY. **Cronisti d'assalto.** Orario: 20; fest. 15; ult. 22,30.

MANZONI via Mortara 173, telefono 209.981. **Vivere!** Orario: 20,30; 22,30; sabato 20; 22,30; festivi 16; ult. 22,30.

[illegible] via Turco 8, telefono 206.879. **Killer machine.** Orario: 20; festivi 15; ult. 22,30.

[illegible] via Boccaleone 20, telefono 206.580. **[illegible] rosso.** Orario: 20,30; festivi 16; ultimo 22,30.

S. BENEDETTO via Tazzoli 11. Riposo.

SALA BOLDINI. **Il colore [illegible] logr(«ano).** Ore 21,30 (unico spettacolo).

MODENA

[illegible] via Selmi, telefono 219.141. **Sogni [illegible] osceni.** Viet. min. [illegible]. Orario: 14,30; ultimo 22,30.

ARENA [illegible] viale Tassoni 8, telefono 211.712. **Le buttane.** Viet. min. 14. Orario: 16; festivi 14; ultimo 22,30.

[illegible] via Riamondo 2. **Cronisti [illegible].** Orario: 20; 22,30; festivi 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via Università 9, telefono 222 411 **L'amico d'infanzia.** Orario: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30; festivi dalle 14,30.

CAVOUR [illegible] **L'inferno.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.167. **Senza pelle.** Orario: 20,40; 22,30; festivi 17; 18,50; 20,40; 22,30

FILMSTUDIO 7B. **Vivere!** Orario: 20,10; 22,30; festivi 17,50; 20,10; 22,30.

METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso

MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. **Il caffè [illegible] signor Proust,** spettacolo teatrale, ore 21. **Caro diario,** [illegible] 22,30. Biglietto unico per i due spettacoli L. 10.000.

NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52 **[illegible] pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 20; festivi 14,30; ultimo 22,30.

[illegible] via Malmusi 52, telefono 225.713. **Due irresistibili brontoloni.** Orario: 20,30; festivi 16,30; ultimo 22,30

[illegible] piazzale Bruni, telefono 243.361. **Mr. Hula Hoop.** Orario: 20,20; 22,30; festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RAFFAELLO [illegible] Formigina 380, telefono 357.502 **My [illegible]** Orario: 20,15; 22,30; festivi 14,30; 16,20; 18,15; 20,10; 22,30.

SPLENDOR via Modonella 8, telefono [illegible] 222.273. **Jack colpo di fulmine.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible]

ASTORIA. **Film rosso.**

C[illegible]ALE [illegible] Emilia 210, telefono 23 634 **[illegible] irresistibili brontoloni.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 15; 22,30.

CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. **Cronisti d'assalto.** Orario: 20,40; 22,30; festivi 15; 22,30.

JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. **La calda moglie erotica.** Orario: 15; 22,30.

MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, telefono 23.592. **[illegible] - Il sospetto.** Orario: 20; 22,30; festivi 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 20,30; 22,30.

ASTRA p.le Volta 15, telefono 582.176. **Vivere!** Orario: [illegible],10; 22,30.

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. **L'innocenza [illegible] diavolo.** Orario: 20,30; 22,30. Vietato 14

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. **Cronisti d'assalto.** Orario: 20,10; 22,30.

LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, telefono 37.625. **Mr. Hula Hoop.** Orario: 20,20; 22,30.

[illegible] via Oberdan 5, telefono [illegible]. **[illegible] irresistibili brontoloni.** Orario: 20,20; 22,30.

PICCOLO [illegible]TRO borgo della Trinità 5, telefono 265.309. **Nel paese dei sordi.** Ore 21,30.

[illegible] via Tanara 5, telefono 230.028. **Jack colpo di fulmine.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

TRENTO [illegible] Trento 4, telefono 771.205. **Trappola d'a[illegible].** Orario: 20,30; 22,30.

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. **Una pura formalità.** Orario: 20,20; 22,30.

[illegible] 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. **My Life (Questa mia vita).** Orario: 20,15; 22,30.

[illegible]

APOLLO Via Garibaldi 79, telefono 24.655. **[illegible] irresistibili brontoloni.**

CORSO c. Vittorio Emanuele II 61, telefono 21.565. **Una pallottola spuntata 33 1/3.**

IRIS corso [illegible] Emanuele II 49, telefono 334.175. **Jack colpo di fulmine.**

PLAZA Largo Matteotti 15, telefono 26.728. **Mr. Hula Hoop.**

POLITEAMA via S. Siro 7, telefono 25.840. **Cronisti d'assalto.**

POLITEAMA RITZ Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Una pura formalità.**

POLITEAMA VIP Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Vivere!**

PRESIDENT Via Manfredi 30, telefono 458.2164. **Il sogno della farfalla.**

[illegible]

AL CORSO C.so Garibaldi 12, telefono 30.796. **Trappola d'amore.** Orario: 20; festivi 14,30; ult. 22,20. Vietato 14.

[illegible]LEXANDER 1 Via M. S. Pietro 51, telefono 430.864. **Due irresistibili brontoloni.** Orario: fe20; festivi 16; ultimo 22,20.

[illegible] 2 Via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. **Vivere!** Orario: 20; festivi 15; ultimo 22,20.

[illegible] 1 Via S. Rocco 6, telefono 436.657. Riposo.

AMBRA 2 Via S. Rocco [illegible] telefono 436.657. Riposo.

BOIARDO Via S. Rocco 1/b, [illegible] 435.782. Riposo.

CAPITOL Via Zandonai 2, telefono 74.247. **Caro di[illegible]** Orario: 20,30; festivi 16,30; ult. 22,30.

D'ALBERTO 1 Via Em. San Pietro 17, telefono 439.269. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 20,30; festivi: 14,30; ult. 22,20.

[illegible] Via Em. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. **Jack colpo di fulmine.** Orario: 20; festivi: 14,30; ult. 22,20.

[illegible] Via Tassoni. [illegible] 292.694. **[illegible] Jones.**

ROSEBUD Via [illegible]. d'Oro della Res 6, telefono 555.113 **Il canto [illegible] cigno.** Orario: 20,30; 22,30.

VERDI Via Em. all'Ospizio 69/b, telefono 558.159. **My life.** Orario: 20,15; 22,30, festivi 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible] PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Schindler's list

ARGENTA
MODERNO: The [illegible]

BAZZANO
ASTRA: Banchetto di nozze
STAR: L'amico d'infanzia

BONDENO
ARGENTINA: Per amore solo per amore

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Jack colpo di fulmine
FARNESE: Tra cielo e terra

[illegible]
MANDRIOLI: riposo

CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: Cronisti d'assalto
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Getaway

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: L'età dell'innocenza

CASTELLARANO
[illegible] che resta del giorno

CASTELFRANCO
NUOVO: riposo

CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Il cielo sopra Berlino

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo

CENTO
ASTRA: Mr. Hula Hoop
ODEON: Cronisti d'assalto

CORREGGIO
CRISTALLO: Crush

[illegible]
CORSO: Mr. Hula Hoop

FINALE EMILIA
CORSO: riposo

FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo

GUASTALLA
CENTRALE: non pervenuto

LAGARO
VITTORIA: riposo

LIDO ESTENSI
DUCALE A: DellaMorte DellAmore
DUCALE B: Sister Act 2

[illegible]
VITTORIA: riposo

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: L'uomo che guarda

MIRANDOLA
SUPERCINEMA: riposo

MONTECCHIO
ZACCONI: My life

PAVULLO
GIARDINI: Rapa Nui

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: My life

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo

PUIANELLO
EDEN: L'inferno

REVERE
DUCALE: Film bianco

[illegible]
TEATRO NUOVO: [illegible] chi parla adesso

S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Maniaci sentimentali
GIADA: Film per adulti

[illegible]
FORUM: riposo

[illegible] DI SOTTOPRENO
NUOVO JOLLY: Senza pelle

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo

SASSUOLO
CARANI: Spettacolo pro Unicef
S. FRANCESCO: Dellcatessen

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Fearless

SESTOLA
BELVEDERE: riposo

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Brora

VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo

VIGNOLA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[illegible] [illegible]. Matteotti 8/B, tel. 940.306. **Barnabo delle montagne.** Or.: 20; 22,15.

I[illegible] v. [illegible] 8, t. 943.164. **Film a luce rossa.** Or.: ap. 14,30.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.2325. **Senza pelle.** Ap. 17,30.

ARCOBALENO v. Reni 2, t. [illegible]. **[illegible] DellAmore.** Or.: ap. 18.

ASTRA v. Aspetti 37, t. 604.07. **Film [illegible].** Or.: 20; 22,15.

BIRI p. Stanga 3, t. 776.169. **Trappola d'amore.** Ap.: 18.

MIGNON v. Cassan 2, [illegible]. 875.20.67. **Una pura formalità.** Or.: ap. 18.

[illegible] p. Insurrezione, [illegible]. 875.1680. **[illegible] Hoop.** Or.: ap. 18.

SUPERCINEMA v. Em. Filiberto, tel. 875.0720. **Jack colpo [illegible] fulmine.** Or.: ap. 17,30.

CONCORDI v. S. Martino e Solferino, tel. 675.1009. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 18; 20,20; 22,30.

ROVIGO

CORSO c. Del Popolo 150, tel. 29.860. **Film bianco.** Or.: 21,15.

ODEON v. Manzoni 18, tel. 24.637. Riposo - Domani **Mister [illegible] Hoop.**

[illegible]

ASTRA v. Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **[illegible] irresistibili brontoloni.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 18,50; 20,30; 22,15.

EDERA p.za Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Film rosso.** Or.: 18; 20; 22,15.

CORSO c. del Popolo 29, t. 549.322. **Senza pelle.** Or.: 18,45; 20,30; 22,15.

EMBASSY lgo Altinia, t. 542.624. Teatro.

HESPERIA p. Crispi 8, telefono [illegible]. **Caro Diario.** Or.: 16,30; 18,15; 20,15; 22,15.

PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, telefono 300.224. **Vivere!** Or.: 17,30; 19,45; 22.

[illegible]

[illegible] Dorsoduro 1019, tel. 526.7706. **I misteri del giardino di Compton House.** Or.: 15,30; 19,40. **Il portiere di notte.** Or.: 17,30; 21,30.

[illegible] San Marco 1659, tel. [illegible]. **Impatto imminente.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

OLIMPIA [illegible] San Marco 1094, tel. [illegible]. **Philadelphia.** Or.: 16,30; 18,40; 21,15.

RITZ S. Marco 617, telefono 520.4429. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 17,30; 19,40; 21,45.

[illegible] Marco 3986, t. 523.0322. **L'inferno.** Or.: 16; 18; 20; 22

MESTRE

AGORA' MIGNON v. Carducci, tel. 980.534. **Film rosso.** Or.: 18; 20; 22.

[illegible] MARCO v.le San Marco, tel. 531.7888. **Killer Machine.** Or.: 18; 20; 22.

CORSO v. Del Popolo 30, t. 985.722. **Geronimo.** Or.: 18; 20; 22.

[illegible] D'ESSAI v. Semaglia 12, t. 539.1655. Riposo - Domani: **Un mondo perfetto.**

EXCELSIOR p. Ferretto 15, t. [illegible]. **Senza pelle.** Or.: 18,15; 20,15; 22

[illegible] 1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Caro diario.** Or.: 18; 20; [illegible].

PALAZZO [illegible]. Palazzo 31, t. 971.444. **Vivere!** Or.: 17,30; 19,45; 22.

[illegible] c. Del Popolo 30, t. 986.722. **Mister Hula Hoop.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

VERONA

ASTRA v. Oberdan [illegible], [illegible]. 596.327. **My [illegible]** Or.: 17,30; 20; 22,15.

CORALLO [illegible] Spade 19, tel. 595.990 **Senza pelle** Or.: 17, 18,40; 20,30; 22,15.

FIUME v. Cere, t. [illegible]. **Una pura formalità.** Or.: 18; 20,05; 22,10.

FILARMONICO via Roma 3, tel. 5[illegible] **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

MARCONI s. Mazzini 15, tel. 594.708. **Caro diario.** Or.: 16,30; 18.25; 20,20; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. **Geronimo.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22.

P[illegible]. Sabotino 2, telefono 913.581 **Philadelphia.** Or.: 15; 18; 21.

RIVOLI p.za Bra, [illegible]el. 590.865. **[illegible]'s List.** Or.: 18; 21,30.

[illegible]

ARLECCHINO Giar. Salvi, t. 544.146. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22,15.

[illegible] corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Caro diario.** Ap.: 18.

ITALIA c.so Peschiere Vecchie 35, t. 323.807. **Senza pelle.** Ap.: 17/22,15.

[illegible] v. Gorgni, tel. 543.492. **Occhio indiscreto.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO v.le Verdi 6, tel. 321.420. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ROMA st. da Filippini 5. tel. 321.909. **[illegible] DellAmore.** Or.: 17,30; 19,50, 22,15.

GORIZIA

[illegible] Italia 16, telef. 530.320. **[illegible] irresistibili brontoloni.** Or.: 18; 20; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, tel. [illegible] **Il profumo della papaya verde.** Or.: 20,45.

[illegible]

CAPITOL v. Mazzini 58, [illegible]. 26.668. **[illegible] sentimentali.** Or.: 18,30; 20,15; 22.

CENTRO A. [illegible] Cordenons, [illegible]. 932.725. Chiuso.

ZERO-SALA GRANDE p. Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. Riposo - Domani: **Matinée.**

ZERO - SALA PAS. p.za Maestri [illegible] Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Jazz [illegible] laser disc: Bill Evans.** Or.: 19; 21.

[illegible] - [illegible]. della Vittoria, telefono 930.385. **Mister [illegible] Hoop.** Or.: 18; 20; 22

VERDI v. C. Battisti 2, t. 28.212. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 18; 20; 22.

[illegible]

ARISTON via Aquileia, tel. 504.484 - 297.497. **[illegible] pelle.** Or.: 18; 20; 22.

CAPITOL v.le Volontari Libertà, tel. 454.286 - 297.497. **Senza paura.** Ap.: 17.

CENTRALE v. Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **[illegible] Hula Hoop.** Or.: 18; 20; 22

CRISTALLO p.le Cella, tel. 501.258 - 297.497. **Luce rossa.** Or.: ap. 16.

FERROV. D'ESSAI v. Cernaia, [illegible]. 504.874. Rassegna cinema africano. Or.: ap. 18.

ODEON via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Geronimo.** Or.: 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, tel. 295.635. **My Life.** Or.: 18; 20,05; 22,15.

[illegible]

[illegible] v. Gessi 14, tel. 304.222. Sala ria Dom **Senza paura.**

EXCELSIOR v. Muratti 2, t. 767.300. **Caro diario.** Or.: 18,35; 20,25; 22,15.

[illegible] v. [illegible] 10, t. 768.158. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18; 20; 22.

MIGNON v.le XX Settembre 37, [illegible]. 636.495. **Luce rossa.** Or.: ap. 16.

NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, t. 635.163. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** In.: 18,30 ult. 22,15.

NAZIONALE 2 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 3 v. XX Settembre 30, tel. [illegible]. **[illegible]** Or.: 17,30. 19,45; 22.

NAZIONALE 4 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA [illegible]. Muratti 2, t. 767.300. **Film Blu.** Or.: 18,40; 20,20; [illegible].

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.

[illegible] DELLA [illegible] Sabato 28 ore 21 Teodoro al clarinetto Ruggeri al flauto.

LA FENICE Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161. Domenica 26 giugno ore 20,30 concerto diretto da G. Camerlingo.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Oggi ore 20,30 **La vedova!** di R. Simoni.

[illegible] S. MARIA DELLA PIETA'. Oggi ore 20,30 I Virtuosi dell'Ensemble di Venezia in **Concerto.** Mus. di Vivaldi.

[illegible]

TEATRO VERDI via Livello 32 (049) 876.03.39. Oggi [illegible] 20,45 **Beethoven** di e con Glauco Mauri.

PALASPORT SAN [illegible]ZA[illegible] [illegible] giugno ore 21 Paolo Rossi in **Canzonacce dal Night Club.**

FIERA. Domenica 29 ore 21 **Gato Panciere** in concerto.

[illegible]

SOCIALE p. Garibaldi 14, tel. (0425) 25.614. Domani [illegible] 21 omaggio a Ciaikovski [illegible] Liliana Cosi e M. Stefanescu.

[illegible]

COMUNALE corso del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. Oggi ore 20,30 **Zeno e la cura [illegible] fumo** da I. Svevo.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Oggi ore 21 orchestra del teatro Olimpico in concerto dir. M. De Bernart soprano B. De Mayo. Musiche di Respighi, Dallapiccola, Salviucci.

TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711.

PALATENDA. Martedì 31 ore 21 **Laura Pausini in concerto.**

BELLUNO

PALAGHIACCIO (FELTRE).

[illegible]

PIAZZA BRA. Sabato [illegible] ore 17-24 **Concerto per il Ruanda.**

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. (045) 800.2860.

ARENA. 8 luglio **Norma** di V. Bellini. Regia W. Herzog direttore G. Kuhn.

[illegible]

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. Venerdì 27 ore 21 **Gerardina Trovato e Andrea Bocelli** in concerto.

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Oggi ore 20 [illegible] **Traviata,** di G. Verdi.

TEATRO [illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. 2 giugno ore 20,30 **Trio Mondrian** in concerto.

GORIZIA

TEATRO [illegible] DI MO[illegible]CONE tel. (0481) 790.470. **Salvatore Accardo** in concerto oggi [illegible] 21.

[illegible]

AUDITORIUM CASA DELLO STUDENTE t. (0434) 551.233.

CENTRO CULTURALE A. MO[illegible] Cordenons, tel. (0434) 932.725. Sabato 28 ore 21 **Un palcoscenico per le scuole** Ist. Statale d'Arte di Cordenons.

[illegible]

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 [illegible]. Domenica [illegible] ore 11 [illegible] **dell'Orchestra Filarmonica di[illegible]** in concerto. Solista [illegible]. Senia [illegible] violino, musiche di Haendel, Vivaldi, Tartini.

VILLA MANIN (Passariano). Martedì 31 ore [illegible] **Paco de Lu[illegible] Group** [illegible] concerto. Inf. tel. (0431) 510.393.

LE TV PRIVATE

Antenna Uno

14,05 **Prima pagina**, notiziario
15,50 **Discoteca: i 33 giri**
17,40 **Cartoni animati**
[illegible] **[illegible] pagina**, notiziario
20,30 **[illegible] do lejos**, novela
21,30 **Superalx sport**
23,30 **Lotto, toto e c.**, rubrica
23,45 **Vizi privati...**, sexy
[illegible] **[illegible]e pagina**, notiziario

TG Sicilia

14,45 **Alice**, [illegible] comedy
15,15 **Strega o madonna**
16,30 **Telecity per voi**
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 — **Tg7**, telegiornale
19,30 **Alice**, situation comedy
20,10 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Che fine ha fatto Joy Morgan**, film
22,30 **Notte italiana**, spettacolo
23,30 **Strega o madonna**
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
0,40 **FBI**, telefilm
1,30 **Crazy dance**, musica giovane
2 — **Programmi no stop**

Tele + 3

13 — **Palio**, film
17 — **+3 news**
17,06 **Palio**, film
18,35 **Hommage à Seville**, monografie
20,30 **Palio**, film
22 — **Concerti di musica classica**
23,50 **Palio**, film

Tele + 2

14,30 **La grande boxe**, rubrica
15,15 **Automobilismo**
15,45 **Hall of Fame**, calcio
16,15 **Calcio: campionato inglese**
18 — **Calcio. 1978: Italia-Argentina**
19 — **Calcio: Danimarca-Svezia**
20,45 **Tennis: Grand Slam**
22,30 **La grande boxe**, rubrica
23,15 **Telesport**
23,30 **Automobilismo**
24 — **Midnight club**

Vuellesette

14 — **Cinquestelle [illegible]**
17 — [illegible]
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio, olio e peperoncino**
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Tg nostri**
20,45 **Diagnosi**, talk show di medicina
22 — **Speciale Coppa del Mondo**
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **La rossa**, film
1 — **Falcon Crest**, serial

TGS [illegible] 7

14,15 **TGS Studio**
15 — **Notiziario**
15,20 **Telefilm**
18,10 **Vendite commerciali**
18,10 **Il magnate**, telenovela
18,45 **Notiziario**
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **Cartoni animati**
20,10 **Notiziario**
20,30 **Padre Brown**, telefilm
21,20 **Amore proibito**, telenovela
22,15 **Notiziario**
22,35 **Joe Forrester**, telefilm
23,25 **Rubrica**
0,25 **Notiziario**
0,40 **Così [illegible] così corrotto**, [illegible]
2,15 **Programmi no stop**

Tele + 1

13,30 **Senza [illegible] timore**, film
15,15 **Tramonto di un eroe**, film
16,40 **+1 news**
16,45 **I profili della natura**
17,15 **World of survival**
18,05 **Cuori ribelli**, film
20,40 **Luna di fiele**, film
23 — **Mr. Destiny**, film
0,50 **Fuori di testa**, film
2,25 **Boyz'n the hood - Strade violente**, film
4,15 **La bella addormentata**, film

Canale 21 Palermo

14,15 **Tigì 21 telegiornale**
14,45 **Linea rosa**, rotocalco
16,50 **Tigì 21 telegiornale**
17,50 **Le carte magiche**
18,55 **Yesterday**, documentario
19,40 **Tigì 21 telegiornale**
20,10 **Mania**, modellismo
22 — **Tigì 21 telegiornale**
22,30 **The Cat**, telefilm
23,15 **Bianco e nero**, rotocalco
0,30 **Tigì 21 telegiornale**
0,50 **Promessa di un miracolo**, [illegible]
2,30 **Tigì 21 telegiornale**

Telereggio

14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby Show (1ª parte)**
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show (2ª parte)**
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature match**, documentario
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Video Mediterraneo

14,50 **Telenovela**
18 — **Campane a festa**
19 — **Spazio agricoltura**
19,40 **Videogiornale**
[illegible] **Ragusa a tavola**, spettacolo
23,10 **La lampada di Aladino**
23,40 **Telefilm**

Video 3 T.C.I.

14 — **Agginotizie**
15 — **Le cose buone della vita**
16,15 **Commerciale**
18,15 **Maria Maria**, novela
18,15 **Cinema**, [illegible]

TC CATANIA

C'è Kim e tutti chiedono di Joy Morgan

Va in onda alle 20,30 il thriller di J. L. Moxey girato nel 1981. Protagonista del film è una giovane Kim Basinger (foto) che diventerà poi famosa in tutto il mondo per l'audacissima interpretazione di «Nove settimane e 1/2».

19,30 **Oggisera**
20 — **[illegible] animati**
20,30 **La [illegible] del dobermann colpisce ancora**, film
22,30 **Agginotte**
22,45 **Cinema**, rubrica
23 — **I Walton**, telefilm
24 — **Informazione ieri**
0,15 **Lady Barbara**, rubrica
1,15 **La gang del dobermann colpisce ancora**, film

TC Catania

14,45 **Agginotizie**
15,15 **Alice**, situation comedy
16 — **Commerciale**, rubrica
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alice**, situation commedy
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Che fine ha fatto Joy Morgan?**, film
22,45 **[illegible] italiana**, sexy gioco
23,45 **Agginotte**
0,[illegible] **Salto nel buio**, telefilm
1,15 **FBI**, telefilm
2 — **Notte italiana**

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio [illegible]**
17,15 **Naturalia**
17,30 **[illegible]**, rotocalco
17,45 **Mitico**, rubrica
18 — **Soqquadro**, varietà
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, rubrica
20,30 **Thunder**, film
[illegible] **[illegible] regionale**
[illegible] **[illegible] regione**

[illegible] Odeon

14,30 **Pomeriggio [illegible]**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Aglio, olio e peperoncino**
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Rosa tv**, rotocalco
17,45 **Mitico**, magazine
18 — **Soqquadro**, varietà
[illegible] **Informazioni regionali**
[illegible] **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, magazine
20,30 **Thunder**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Odeon regione**, show

Telescirocco

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, novela
19,25 **TSI telegiornale**
21 — **Diagnosi**, talk show
22 — **Coppa del Mondo**
[illegible] **[illegible] telegiornale**

[illegible]

14 — **Match music**, rubrica musicale
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **La ribelle**, [illegible]
18 — **Amici animali**, rubrica

LE TV PRIVATE

19,30 **Veronica**, telenovela
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Sicíliasera**, notiziario
23,30 **Match music**, rubrica musicale
24 — **Sicilianotte**, notiziario
0,20 **Telefilm**

Telejonica

14,10 **Sale e limone**
15,40 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Al bar dello sport**, rubrica
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **Divieto di siesta**

Videomusic

14,30 **VM - Giornale flash**
14,35 **Segnali di fumo**
15,35 **Clip to clip**, video [illegible]
18 — **Zona mito**
18,35 **The Pretenders**, monografia
19 — **Caos time**
19,30 **VM - Giornale**
20 — **Video rotazione**
[illegible] — **Alice in Chains**, special
22,30 **Rock revolution**

Canale [illegible]

14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 **Domani tris**, rubrica
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
0,55 **Vg 21 flash**

Telespazio [illegible]

13,30 **Maria Maria**, teleromanzo
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,15 **Promozionali**
17 — **Scopri il mondo**
19,30 **Telegiornale**
20 **Spazio redazionale**
20,45 [illegible]
[illegible] **Filo diretto**
23,30 **Telegiornale**
0,45 **Telefilm**
1,30 **Film**
3 — **Programmi no stop**

TMC

14 — **Telegiornale**
14,05 **Salva la tua vita**, film
16 — **Tappeto volante**
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Sale pepe e fantasia**
19,45 **The lion trophy show**
20 — **Sorrisi e cartoni**
20,25 **Telegiornale**
20,30 **Testimone oculare**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Applausi... e quella sera al Sistina**
24 **Tennis: Internazionali di Francia**
0,30 **Gillette Usa '94**
1,30 **Telegiornale commenti**
2 — **CNN**

Teletna

14 — **Sicilissimo**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
16,55 **Tormento d'amore**, telenovela
17,45 **Proposte commerciali**
19,30 **Fino a mezzanotte**, «Diciannoventrenta»
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **47 morto che parla**, film
22,25 **Fino a mezzanotte (1ª parte)**
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,20 **Fino a [illegible] (2ª parte)**
24 — **Filmnotte**

Tele Acras

14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg [illegible]**
20,40 [illegible]
22,30 **Vg sera**
23 — **Switch**, telefilm

Retedue

14 — **Cartoni animati**
18 — **Vendite commerciali**
18 — **Ciranda de pedra**, telenovela
18,45 **Notiziario**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
[illegible] — **Notiziario**
23,15 **Vendite commerciali**
1 — **Mannix**, telefilm

TV Agrigento

[illegible] **Notiziario**
14,35 **I 33 giri di Superalx**
15,35 **Superalx motori**
16,25 **Storia degli Stati Uniti**
17 — **Notiziario**
17,30 **Piccolo detective**, cartoni
17,45 **Baldak**, cartoni
18,15 **Piccolo detective**, cartoni
18,30 **Microids**, cartoni
18,50 **Tgg special**
19,05 **Rosa de lejos**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,40 **Superalx sport**
21,40 **Adorabili creature**, telefilm
22,20 **Notiziario**
22,50 **Tutto il mondo è magia**
23,25 **Madison [illegible]**
0,15 **Notiziario**
1,15 **Verso le elezioni**
2,15 **Trapper John**, telefilm
3,[illegible] **Peyton Place**, telefilm
Programmi no stop

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

TEATRO DANTE: tel. 581.222 - 324.483.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111
[illegible] GARIBALDI (E. A. [illegible] Massimo): Ruslan e Ljudmila, di M. Ivanovic Glinka, in russo [illegible] traduzione simultanea. Nuova stesura del calendario delle rappresentazioni: Giovedì 26/5 ore 18 (turno R/2). Venerdì 27/5 ore 15,30 (turno R/10).
CINEMA TE[illegible] AL MASSIMO: piazza Verdi 9, tel. (091) 58.85.75 - 58.71.76.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
TEATRO [illegible] Targa M. Biondo. **Beethoven** di G. Mauri ore 21.
LABORATORIO TEATRALE UNI[illegible] TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: telefono 322.264.
TEATRO TENDA: Vito Zappalà. Mondello - Tel. 6841922. Presenta **Quel [illegible] di mia suocera**. Riserva assicurata o rimborsate. Venerdì, sabato ore 21,30. Domenica 18,30.

[illegible]

AL CONVENTO: tel. 63.72.428. R. [illegible] balo e Lo Scarnozzo in **Mi... che confusione.**
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548.985 - 0330 863.451.
AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: ore 21,45 **Ma bella 'a verità**, con Burruano, Alamia, Sparandeo, Ranell. Pren. tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf.: tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL (tel. 09 671.0494).
[illegible] MADISON (tel. 543.740).
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella. **Paese Serio**, cabaret di Bianca e Nania. Regia di A. Saruso. Tel. 637.5611 - 637.4384. Prod. Avia.

[illegible]

AMICI DELLA MUSICA: stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede [illegible] piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

CATANIA

TEATRO BELLINI: 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di G. Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del T. Bellini (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Ro[illegible] e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di J. Cranko. Produzione [illegible] Stuttgarter Ballet.

CABARET

[illegible] via V. Emanuele 67. Il [illegible] «Fagioso». Prenotare tel. 31.29.18.
[illegible] CHARLOTTE: via Conte Ruggero [illegible]. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni [illegible]. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle ore 13. Chiuso lunedì. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 49.79.62.

MESSINA

[illegible]

FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. 090/710.929.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
ENTE TEATRO DI MESSINA: per informazioni tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 35, Tel. 837.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Jack colpo di fulmine — *di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94)* — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.804, Cinema-Teatro
[illegible]ster Hula Hoop ☎ — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
[illegible]ck colpo di fulmine — *di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94)* — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Una pura formalità ☎ — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93)* — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cinestudio, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Film rosso ☎ — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito [illegible] passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, [illegible]: 18/20,18/22,30
Senza pelle ☎ — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Capitol — v. Vicenza [illegible], Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
Le buttane — *di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94)* — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.580, Or.: 18/22,30
OGGI RIPOSO

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎ — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 492.946, Or.: 18/22,30
Incubo d'amore — *di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lohne (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza; la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Una pura formalità ☎ — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93)* — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Metropolitan
OGGI RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324, Or.: 18/22,30
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Vivere! ☎ — *di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94)* — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Due ir[illegible]bili brontoloni ☎ — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Sciara — [illegible]. Risorgimento 15, Tel. 417.084, [illegible]: 17,30/22,40
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.900, Or.: 17,30/21,30
Nel [illegible] del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio [illegible], Tel. 718.695, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible]ue ir[illegible]sis[illegible]ili brontoloni ☎ — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Lux — l.go Seggiola, is. 165, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Jack colpo di fulmine — *di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94)* — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **[illegible]tern comico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.009, Or.: 16/22,30
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎ — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [illegible] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Orione — v. S. Marino 338, Tel. 292.67.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Ladybird Ladybird — *di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94)* — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.346
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono as[illegible]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎ — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [illegible] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Ing. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Or.: 20,15 22,30, Ingr. [illegible]
Vivere! ☎ — *di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94)* — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Fiamma — L.go degli Abeti 5, Tel. 625.1656. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Una pura formalità ☎ — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (It/Francia '93)* — Un famoso scrittore sospettato di omicidio [illegible] colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore N. V. 1h 48' **Drammatico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.536. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
L'innocenza del d[illegible]volo — *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico [illegible] la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 543.551. Or.: 16,30 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che [illegible]no l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 35, Tel. 625.8974. Or.: 17 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le buttane — *di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94)* — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Due irresistibili brontoloni ☎ — *[illegible] Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. 688.55.32, Or.: 18/20,20/22,30
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' [illegible]

[illegible]ziale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Jack colpo di fulmine — *di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94)* — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

[illegible] — via E. Amari 166, Tel. 580.290. Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali ☎ — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Jolly — v. D. Costantino 54, Tel. 341.283, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000. Cineclub
Nel corso del tempo

Rivoli — via I. re Federico 10, Tel. 36.21.51, Or.: 16,30 18,30/20,30/2[illegible], Ing. 10.000
Angie ☎ — *di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94)* — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' **Comm.**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: 16,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino di cemento — *di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93)* — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwen V. M 14 1h 45' **Dramm.**

RAGUSA

Duemila — Or.: 18/22,30
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
SALA RISERVATA

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon — Tel. 61.122
Due irresistibili brontoloni ☎ — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di [illegible]o, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Vasquez — Tel. 38.820
Jack colpo [illegible] fulmine — *di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94)* — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

Verga — [illegible]. 68.042
Le buttane — *di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94)* — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Due ir[illegible]istibili brontoloni ☎ — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ariston — Or.: 18/22,30
Una pura formalità ☎ — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93)* — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 62, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Una pura formalità ☎ — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93)* — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato [illegible] un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' [illegible]

Supercinema — s. XX Settembre 16, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000
Senza pelle ☎ — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.675, Or.: 16/18/20/22
Mister Hula Hoop ☎ — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
[illegible] pura formalità — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93)* — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1[illegible] **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Jack colpo di fulmine — *di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94)* — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli [illegible] e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h [illegible] **[illegible]estern comico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] pelle ☎ — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] pallottola spuntata 33 1/3 ☎ — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.605, [illegible]: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.550
[illegible]

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58, [illegible]. 20.042
Una pura formalità ☎ — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93)* — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da [illegible], viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Comunale — s. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188
Due irresistibili brontoloni ☎ — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 46.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎ — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Moderno — c. Garibaldi 355, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film [illegible]

Nuova Pergola
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

VIBO VALENTIA

Moderno
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, [illegible] figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Regali da grandi

Aut. Min.

I grandi regali 1994 sapranno stupire tutti i grandi: i grandi ragazzi, i grandi papà e mamme. Sono regali belli, importanti e divertenti, sono stati scelti perchè seguono l'ultima moda, oppure perchè fanno parte della migliore tradizione.

Ti piacerà averli, ti piacerà regalarli: sono i regali da grandi che aspettavi.
Chiedi il catalogo regali 1994 nel tuo supermercato, aprilo e guarda.
Scoprirai che i regali da grandi sono fatti per te.
L'operazione termina il 31 dicembre 1994.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 26 Maggio 1994 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Maltempo: miliardi di danni

Agricoltura nella bufera

ALESSANDRIA. Preoccupazioni tra gli agricoltori per il maltempo. Le continue, abbondanti piogge rischiano di influenzare in modo negativo l'annata agricola in tutto l'Alessandrino. Già si calcolano danni per centinaia [illegible] milioni, soprattutto nel Casalese, [illegible] seguito al nubifragio [illegible] scorsa settimana.

«Ancora più gravi le conseguenze per i terreni, erosi dal fiume [illegible], da Terranova a Frassineto e a Bozzole - dice Dante Barbesino dell'Unione agricoltori -. Oltre a distruggere le colture orticole primaverili, il fiume ha creato ampie voragini, lasciando detriti di sabbia e ghiaia. E' difficile per il momento fare una stima, [illegible] quando si parla di valore fondiario, si raggiungono con facilità cifre miliardarie».

A Bozzole, dove molti terreni coltivati a mais e barbabietola [illegible] invasi dall'acqua, [illegible] stato sollecitato l'intervento [illegible] Magistrato del Po per il ripristino dell'argine.

E le associazioni agricole si [illegible] rivolte anche in prefettura, chiedendo maggiori garanzie [illegible] sicurezza, contro eventuali nuovi rischi di straripamento del fiume.

«Inoltre, si registrano frane e smottamenti nelle zone collinari - dice Carlo Todeschino della Confederazione italiana agricoltori - e il temporale dell'altra [illegible] ha ulteriormente peggiorato la situazione. Continaia di milioni di danni si registrano solo in Val Cerrina per la raccolta [illegible] fragole, compromessa dagli allagamenti. Ma a rischio sono anche patate e fagiolini, e sono intrisi d'acqua i terreni coltivati a mais, barbabietole e grano. Le più colpite sono le località Ghiaia e Piagera, a Gabiano, mentre a Bozzole la rottura dell'argine ha provocato enormi disastri».

L'ultimo temporale, l'altra notte, ha soprattutto interessato il Casalese e la campagna dell'Alessandrino. I dati forniti dal Centro analisi divulgazione e ricerca (Cadir) [illegible] Quargnento che [illegible] avvale di otto centraline meteorologiche installate in provincia. «Dalle 22 a mezzanotte - dice il dottor Fabio Fracchia -, a Rosignano si sono registrati 14,5 millimetri di pioggia, 45,5 a Quargnento e 39,6 ad Alessandria. Una precipitazione consistente che a prodotto allentamenti nei terreni».

Giancarlo Bellone della Coldiretti ricorda i rischi per la frutticoltura: «A causa dell'umidità molto elevata, sono soggette a muffe soprattutto le fragole, ma anche le ciliegie maturate precocemente».

Gino Defrancisci

Distrutte intere coltivazioni di fragole

Ditta denunciata dal Nas per fornitura di prosciutto al Santi Antonio e Biagio

«Salumi scadenti all'ospedale»

L'intervento dei carabinieri chiesto dai responsabili della cucina. Il titolare dell'azienda: «Posso dimostrare la qualità del prodotto». Nei guai anche ristoranti dell'Ovadese e un ospizio di Tortona

ALESSANDRIA. Continua la lotta dei carabinieri del Nucleo antisofisticazioni (Nas) di Alessandria contro abusi alimentari e ambientali. Per le irregolarità accertate, rapporti sono stati inviati alla procura della Repubblica presso la pretura.

C'è [illegible] prosciutto [illegible] destinato ai degenti dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» e inviato dal salumificio fratelli Gay di Montecastello, dopo avere vinto l'appalto con un ribasso del [illegible] per cento. La partita non ha convinto i responsabili della cucina che hanno richiesto l'intervento del Nas.

Le analisi hanno rivelato, secondo il rapporto inviato alla procura, «qualità scadente e cattivo stato di conservazione». Il titolare della ditta respinge l'accusa, sostiene di essere super tranquillo» e di poter dimostrare la qualità del prodotto.

Il Nas ha svolto controlli anche nell'azienda, accertando che [illegible] stati macellati suini non sottoposti a visita veterinaria, [illegible] le acque reflue dello stabilimento immesse nella rete fognaria sono risultate [illegible] valori di ammoniaca e azoto nitroso superiori ai limiti.

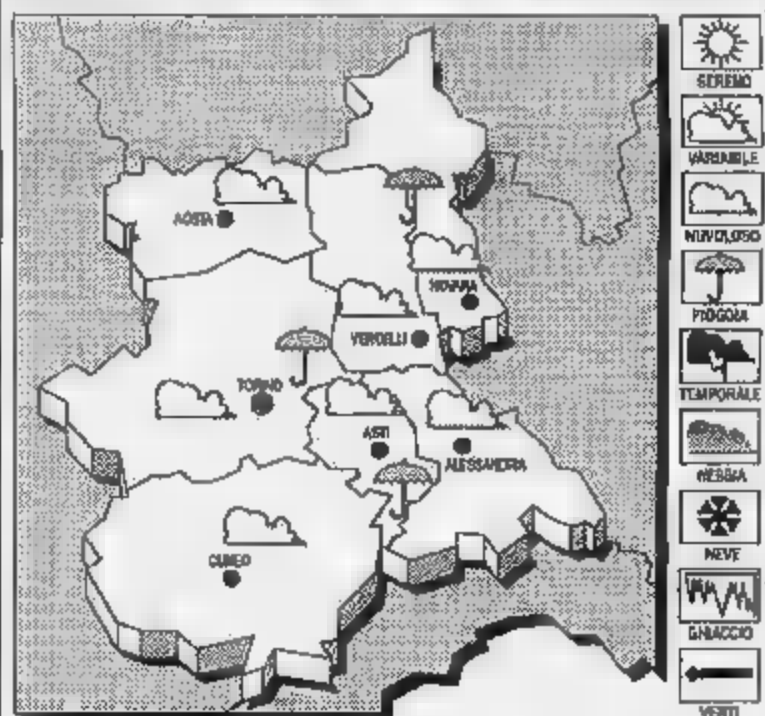
A proposito [illegible] scarichi, il noto imprenditore Gentile Robbiano di Ovada (Lungo Orba 25) aveva aperto una discarica abusiva [illegible] rifiuti speciali (pneumatici, rottami e altro) alla Pedaggera di Capriata.

Poi ci sono i ravanelli acquistati da una casalinga alla Esselunga. «Mentre li lavavo - ha riferito ai carabinieri - l'acqua si tingeva di rosso». Si è pensato a qualche colorante, e sono stati disposti controlli. Le analisi [illegible] campioni prelevati in due [illegible] verse occasioni hanno dimostrato che i ravanelli, prodotti dalla «Perugini ortofrutticoli» di Cesena erano stati trattati col fitofarmaco «Oxadixil», [illegible] consentito per tale verdura. Vi era, inoltre, [illegible] residuo superiore [illegible] al valore [illegible] contaminazione ambientale. La [illegible] può provocare irritazioni [illegible] cute [illegible] e, [illegible] ingerita, nausea, vomito ed altro. La «Perugini» è stata denunciata per commercio di sostanze alimentari pericolose [illegible] salute pubblica.

Il titolare del bar-ristorante «La Villetta» di Belforte Monferrato, Ettore Di Gemma, 52 anni [illegible] Ovada, la conduttrice del locale, Annamaria Freggia, di 62, e il collaboratore Vittorio Macri, [illegible] 57, [illegible] accusati di [illegible] detenuto per la somministrazione ai clienti una cinquantina di chili di carni in cattivo stato di conservazione.

Autorizzazioni sanitarie [illegible] invece, a Giovanni Mazzarello, [illegible] anni, titolare del bar-ristorante di via Marconi a Montaldo. Una partita di acqua minerale con caratteristiche non regolari viene contestata a Alessandro Confalonieri, responsabile [illegible] «Fonte Feja» di Castelletto d'Orba.

Il pavese Gianmarco Chiappini, 60 anni, responsabile della casa di riposo «Nuova villa fiorita» di Tortona, è stato segnalato alla procura, perché operatori ausiliari svolgevano mansioni riservate a medici e infermieri professionali.

Franco Marchiaro

All'ospedale «Santi Antonio e Biagio» una fornitura di prosciutto scadente

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità in aumento con possibili precipitazioni anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] DEL [illegible] Prevalenza [illegible] cielo poco nuvoloso, salvo [illegible] nubi cumuliformi sui rilievi alpini.

LE [illegible]
IERI A [illegible]
Max: 26; min: 10; media: 18
[illegible]
Max: 33; min: 10; media: 21
[illegible]ERATURE IN [illegible]
Torino 27; Asti 25; Aosta [illegible] Cuneo 26; Vercelli 23; Novara 27.

Secondo colpo in un mese alla banca San Paolo del centro commerciale «I Giovi»

Pozzolo, una rapina «fotocopia»

Ieri [illegible] assalto identico a quello di aprile. In 2 [illegible] volto scoperto, armati di coltello, si sono fatti consegnare 50 milioni. Sequestrati direttore [illegible] impiegati. Fuga sull'auto d'un complice. Sott'accusa il sistema d'allarme

POZZOLO. Seconda rapina in poco più [illegible] mese [illegible] filiale pozzolese dell'istituto bancario San Paolo, all'interno [illegible] centro commerciale «I Giovi». Ieri pomeriggio, [illegible] le 13,10, due banditi a volto scoperto, armati di coltello, hanno fatto irruzione nel locale, hanno minacciato il direttore e i due impiegati e si sono impossessati di [illegible] 50 milioni in contanti.

Il colpo [illegible] l'esatta «fotocopia» di quello attuato lo [illegible] 1° aprile [illegible] che aveva fruttato un bottino di 75 milioni. Sembra anzi che uno dei dipendenti abbia indicato ai carabinieri che i banditi sono gli stessi della precedente rapina: «Due uomini [illegible] età compresa tra 35 [illegible] 40 anni».

I malviventi sono entrati in banca dall'ingresso principale, senza destare sospetti. Avevano [illegible] collocato il coltello [illegible] una valigetta e [illegible] questo stratagemma sono riusciti a eludere il «metal-detector». Hanno impugnato l'arma e hanno minacciato i tre funzionari che stavano chiudendo i conti prima della pausa per il pranzo.

«Dateci i soldi, non vi succederà nulla», hanno gridato per intimorire i dipendenti. Sono saltati oltre il bancone, e si sono fatti aprire le casseforti temporizzate, che contenevano circa [illegible] milioni. Poi h[illegible] chiuso il direttore e gli impiegati in una [illegible] e sono usciti da porta sul retro, d[illegible] attendeva un complice a bordo di un'auto di grossa cilindrata.

Dopo un quarto d'ora, i funzionari del «San Paolo» [illegible] riusciti [illegible] liberarsi [illegible] hanno dato l'allarme. Sono arrivati i carabinieri del nucleo operativo [illegible] Novi che hanno subito [illegible] le ricerche. Finora, però, dei [illegible] non è stata trovata [illegible] suna traccia.

Dopo la seconda rapina in [illegible] mese alla banca de [illegible] Giovi» [illegible] sotto [illegible] il sistema di sicurezza dell'istituto di credito. Non è infatti prevista la presenza [illegible] di un agente, e negli uffici non [illegible] installato neppure il segnale d'allarme che dovrebbe collegare la banca alla più vicina stazione dei carabinieri.

Troppo facile, dunque, per i malviventi, fare irruzione nel locale e impossessarsi del denaro. Al «San Paolo» è in funzione solo la telecamera a circuito chiuso che anche ieri ha filmato le varie fasi del «colpo» e ha ripreso in primo piano il volto dei rapinatori. Ma, forse, [illegible] basterà l'identikit per risalire [illegible] componenti della «gang».

Massimo Delfino

Nuovo assalto, ieri, all'ufficio bancario nel centro commerciale «I Giovi»

[illegible] DOPO LA DISCOTECA
DUE PAESI IN LUTTO

A Castellar Ponzano e Rivalta i funerali delle tre vittime

Tante persone si sono unite ieri al dolore dei familiari dei tre giovani morti a Casalnoceto, domenica notte, in un incidente stradale. Una folla [illegible] ha dato l'addio a Loredana Albanito, 25 anni, [illegible] Massimiliano Carozza, di 21, a Castellar Ponzano (nella foto), tanti amici [illegible] conoscenti anche alle esequie di Paolo Torriglia, 28 anni, nell'abazia di Rivalta.

SERVIZIO [illegible] 41

Arrestato [illegible] Serravalle

[illegible] in [illegible] l'insegnante [illegible] droga

ALESSANDRIA. Resta in [illegible] cere il professor Francesco Cogni, 36 anni, abitante in via San Rocco, a Serravalle, arrestato l'altro giorno dai carabinieri per detenzione di droga a scopo di spaccio, mentre ha ottenuto la libertà Alessandro [illegible] Cara, 19 anni, abitante in via Gambalera 23, a Spinetta, [illegible] che risponde della stessa accusa.

Il gip Antonio Marozzo, che li ha interrogati a San Michele, presenti i difensori, ha convalidato i provvedimenti adottati nei loro confronti, ordinando la scarcerazione dello spinettese, la cui posizione processuale [illegible] assai meno grave.

Alessandro Di Cara, fermato per un controllo alla discoteca Master [illegible] Bosco Marengo, è stato trovato in possesso [illegible] alcuni grammi di hashish, mentre ne aveva altri 25 in casa.

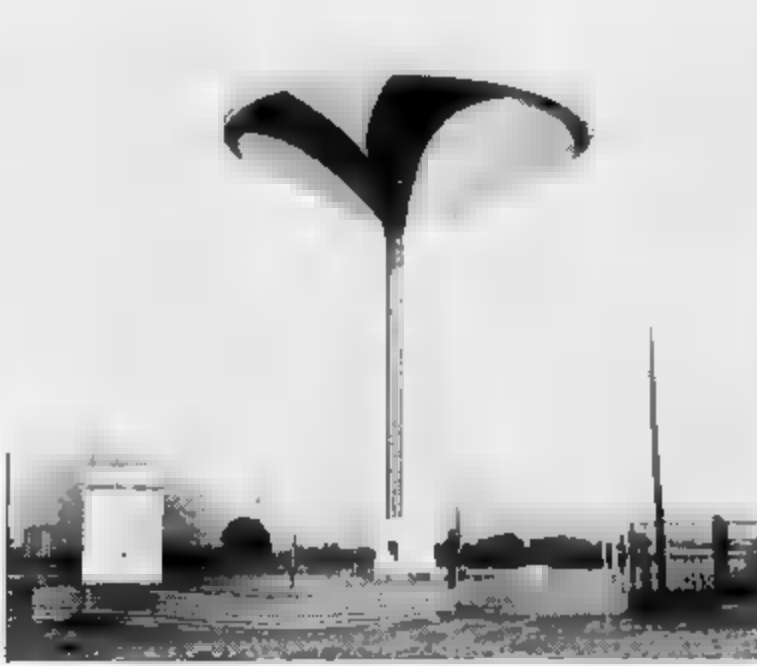
A Cogni [illegible] stati [illegible] sequestrati 76 grammi di cocaina, definita di ottima qualità, per un valore commerciale [illegible] circa 60 milioni. **[e. c.]**

Il bilancio della fornitura Amag. Oltre 1600 controlli: «La qualità è buona»

Sull'acqua una raffica di test

Gli accertamenti, si sottolinea, sono superiori del 151 per cento al numero previsto per legge. Zone «d'ombra» i pozzi vicino alla Baratta (in Pista) e quelli di Mandrogne

ALESSANDRIA. Oltre 1600 controlli sono stati eseguiti, in un anno, sull'acqua erogata dall'Amag. Il bilancio finale della municipalizzata guidata dal presidente Giovanni Succio è stato recentemente redatto: «Il volume di analisi effettuate sulle acque destinate al consumo umano è considerevole: il 151 per cento in più di quelle previste dalle leggi - dicono i tecnici -. La qualità delle risorse idropotabili dell'acquedotto di Alessandria è buona. Infatti l'acqua risulta indenne da contaminazioni industriali. Si rimarca, inoltre, la sempre totale assenza di antiparassitari e prodotti assimilabili».

Resta, tuttavia, qualche neo. Quattro analisi microbiologiche (delle 851 compiute) e una chimica (delle 777 effettuate) hanno dato esito sfavorevole: nel primo caso, la situazione è risultata normale a un secondo prelievo (l'irregolarità, per lo più, era stata determinata dalle scarse condizioni igieniche in cui si trovavano gli impianti interni di rubinetteria); quanto all'unica analisi chimica d'esito sfavorevole, era stata compiuta su un pozzo fuori rete (che, cioè, non viene utilizzato come fonte di approvvigionamento). I sobborghi di Mandrogne, San Giuliano Vecchio e Nuovo, Castelceriolo e Lobbi, inoltre, sono in deroga dal '90 per il ferro; la deroga è confermata fino al 1997, in vista di interventi migliorativi.

Acqua «sicura» ad Alessandria. Le analisi dei tecnici hanno dato buon esito

I maggiori fenomeni di inquinamento registrati, però, sono quelli relativi alla ditta Baratta (in Pista) e ai pozzi di Mandrogne. «Il caso dei 3 pozzi contaminati dalla Baratta - spiegano all'Amag - è stato risolto con filtri a carboni attivi, che abbattono i microinquinanti (trielina e percloroetilene), consentendo l'approvvigionamento».

A Mandrogne, l'inquinamento è causato dai fertilizzanti agricoli. «L'Amag ha realizzato importanti opere di ricondizionamento dei pozzi interessati al fenomeno - dicono alla municipalizzata -. Oggi, un solo pozzo presenta il problema e le sue acque vengono sottoposte a un trattamento di denitrificazione grazie al quale la concentrazione della sostanza inquinante viene abbassata a livelli ampiamente inferiori al valore limite ammesso. La situazione, comunque, è monitorata settimanalmente». [m. ru.]

Via allagata

E' saltata la conduttura

ALESSANDRIA. Allagamento ieri mattina in via Mondovì, all'angolo con via Cavour, dinanzi al bar-tavola calda «Il Vellero», che ha subito le conseguenze più negative, con le cantine invase dalle acque e danni quindi al materiale conservato in quei locali.

Tutto è iniziato verso le 9,30, mentre all'angolo tra le due vie erano in atto lavori decisi dall'Amag, la municipalizzata acqua e gas, per riparare una delle tante perdite che si verificano nella rete idrica (lo stesso accade per quella del metano) troppo vecchia.

Durante i lavori qualcosa non deve aver funzionato, improvvisamente si è sprigionato un violento getto d'acqua. Migliaia di litri sono fuoriusciti dalla conduttura e l'allagamento si è esteso all'intera via.

Poco dopo è entrata in funzione una pompa - mentre veniva bloccata l'erogazione dell'acqua - per liberare la buca aperta per i lavori, quindi è stato possibile sostituire il tratto di tubazione. [fra. mar.]

Proteste all'assemblea sul servizio nelle scuole

Ingiunzioni ai genitori «Pagate per la mensa»

ALESSANDRIA. Assemblea di genitori non troppo affollata ieri alla Camera del lavoro, ma sicuramente «calda».

I tre segretari dei sindacati, Salvatore Del Rio (Cgil), Mario Scotti (Cisl) e Mauro Casucci (Uil), hanno illustrato la nuova delibera sulle tariffe delle rette nelle scuole comunali, condendola con varie contestazioni nei confronti dell'amministrazione comunale, tra le prime la mancata convocazione dei sindacati prima di approvare il documento. Poi una serie di conteggi per dimostrare che per alcune fasce di reddito le famiglie si ritrovano a pagare di più, sia rispetto all'anno scorso, sia alla delibera «targata» Macrì. «Per esempio - ha detto Del Rio - per alcune famiglie che iscrivono i figli alle elementari con il tempo pieno, o i moduli, si è passati da un minimo di 65 mila a un massimo di 103 mila lire, per raggiungere il minimo di 110 mila lire e il massimo di 162 mila». Una famiglia con reddito di 60 milioni, con un bimbo alle elementari a tempo pieno, pagherà 110 mila lire contro le 70 mila 500.

Ma i genitori hanno portato sul tavolo della discussione problemi personali, che riguardano però molte famiglie. Sono fioccate in questi giorni le rose ingiunzioni di pagamento. «Mi hanno detto che devo pagare il dieci per cento del servizio mensa, anche se mio figlio non ne ha mai usufruito» ha dichiarato una signora, e ha aggiunto: «sostenevano che avrei dovuto presentare una disdetta all'inizio dell'anno. Ma nella domanda d'iscrizione non c'è nessuna frase che si riferisca a quest'obbligo».

Si è poi tornati sul problema del numero dei giorni di frequenza minimi per pagare un mese intero o sospendere il pagamento. «Nonostante mio figlio sia stato a casa per oltre venti giorni mi hanno chiesto di pagare ugualmente un mese intero. Ma la delibera del Commissario Macrì non diceva che dopo i venti giorni si saltava il mese?». Anche in questo caso alla famiglia è stata recapitata l'ingiunzione di pagamento.

C'è stato poi il caso di una mamma particolarmente battagliera, che ha ribattuto alle proteste dei funzionari comunali conteggiando i giorni in cui la scuola è stata chiusa - sia per vacanza che per sciopero e mancato servizio dopo il ritardo nel quale s'era iniziato - e dichiarando di non voler pagare per quel periodo. Per tutta risposta le è stata inviata un'ingiunzione.

«Il servizio non c'è stato il primo giorno di scuola - ha aggiunto un'altra mamma - e non ho intenzione di pagare. E insistono pretendo il risarcimento». I sindacati non si sono espressi sui casi personali, anche se le richieste da parte dei partecipanti all'assemblea sembravano accomunare numerose famiglie. [a. m.]

IN BREVE

Da oggi raccolta firme sulla legge Mammì

Al via ad Alessandria la raccolta firme per il referendum sulla legge Mammì: oggi alle 11, sabato alle 11 e lunedì prossimo alle 10.30, sotto i portici di piazza Marconi e piazza Garibaldi. E' possibile firmare alla segreteria del Comune 9-13; 15-18,40, tranne mercoledì e venerdì pomeriggio). [a. m.]

PROMOZIONE

Il brigadiere di S. Giuliano è diventato maresciallo

Il brigadiere dei carabinieri Natale Grasso, da cinque anni comandante della stazione di San Giuliano Vecchio, è stato promosso maresciallo. [r. sc.]

ARTE

Tutti gli artisti vincitori del premio di Sant'Eligio

Centocinquanta tra pittori e scultori hanno preso parte al premio dedicato a S. Eligio, indetto dalla Confraternita di S. Bernardino di Valenza. Nella pittura vittoria del piacentino Stefano Sicue, davanti a Beppe Verani; terzi ex aequo, Arturo Giacchino, Rolando Graco, Antonio Marcias, Angela Pansini, Claudio Rabico, Marco Regoli. La sezione scultura è stata vinta dall'aostano Franco Vuillermoz; ha preceduto Donato Savin, Tiziano Andorno, Pietro Canta, Lupo. [r. c.]

Controllo positivo a Parigi per il piccolo Giovannino

Controllo a Parigi per Giovannino Lusiani, il bimbo sansalvatorese di 9 anni malato di morbo di Crohn, operato in novembre all'intestino. L'esame è stato positivo. A giugno il nuovo controllo. [r. c.]

DIBATTITO

Si parla di Europa stasera con i candidati alle elezioni

Stasera, alle 21, nella sala convegni di Rivalta Bormida si terrà un dibattito su «L'Europa del trattato di Maastricht e la nuova politica agricola comunitaria». Interverranno Piercarlo Bina, segretario alessandrino di Rifondazione e candidato al parlamento europeo, e Adriano Icardi, commissione agricoltura di Rifondazione. [a. m.]

LUTTO

Morto il medico di Borgo I funerali sabato mattina

E' morto ieri, stroncato da un infarto a 61 anni il medico condotto di Borgo San Martino, Luciano Lavazza. Originario di Olivola, lavorava in paese da oltre 20 anni. Lascia la moglie Laura e i figli Luca e Paola. I funerali sabato mattina nella parrocchiale. [s. m.]

Un arquatese

Prosciolto per l'evasione fiscale

ALESSANDRIA. Il fatto non è più previsto dalla legge come reato: con questa motivazione è stato prosciolto in tribunale dall'accusa di evasione fiscale Giovanni Quaglia, 62 anni, abitante ad Arquata Scrivia in via Gramsci 20.

Nell'83 aveva presentato la denuncia dei redditi all'ufficio imposte in modo irregolare, dissimulando componenti «positivi» di reddito e omettendo di indicare maggiori ricavi per oltre 44 milioni e mezzo. Aveva anche indicato maggiori costi per quasi due milioni, alterando in tal modo la dichiarazione dei redditi.

Roberto ed Enrico Manildo, di 34 e 30 anni e Maria Angela Fiori, abitanti a Vignole Borbera in via Mazzini 8, soci della «Eredi Manildo», un'azienda di articoli elettrici, nel 1982, secondo l'accusa, avevano omesso di presentare la dichiarazione Iva, pur avendo realizzato ricavi per oltre 402 milioni.

Sono stati processi in tribunale, ma il reato è caduto in prescrizione. [e. c.]

Camera penale

Giudici e avvocati a confronto

ALESSANDRIA. La Camera penale cittadina con quella di Asti, che inaugura così la propria attività, e con l'Ordine degli avvocati e procuratori delle due città, organizza un convegno per le 21 di domani al Centro culturale astigiano San Secondo.

Il tema è: «Pretori d'assalto? Pubblici ministeri gladiatori? Giudici terzi?... e gli avvocati?».

Relatori del dibattito, aperto a tutti, saranno Carlo Cassano, Francesco Enrico Saluzzo, Franco Benzi, rispettivamente presidente del tribunale, procuratore della Repubblica e presidente del Consiglio dell'Ordine di Asti, e gli avvocati Giorgio Provera e Mario Boccassi, rispettivamente presidenti della neo Camera penale di Asti e di quella di Alessandria, che ha due anni di vita e ha già organizzato un'interessante serie di iniziative.

Quello di domani, ha, fra l'altro, come le precedenti, lo scopo di valorizzare la figura dell'avvocato, oggi un po' offuscata da varie circostanze. [e. c.]

Domani alla Cardile

Una festa all'aperto per la polizia

ALESSANDRIA. Polizia in festa, domani mattina, alla scuola allievi agenti «Cardile». La celebrazione si apre alle 10. Interverranno le massime autorità politiche, militari civili e religiose della provincia.

Per la prima volta ad Alessandria, la festa si svolgerà all'aperto. E' previsto, tra l'altro, lo schieramento degli allievi della scuola e degli uomini di tutti gli uffici, i comandi e le specialità di polizia della provincia. La celebrazione sarà pure occasione per la distribuzione di encomi.

«La festa costituisce anche un'opportunità per avvicinare la polizia alla popolazione - dicono in questura -, in linea con lo slogan proposto quest'anno: "Insieme tra la gente, per la gente". Anche in quest'ottica, dunque, rientra la presentazione del bilancio dell'attività svolta in provincia nel '93».

La manifestazione è organizzata dal questore Antonio Mastrocinque in collaborazione col direttore della scuola di polizia Vincenzo Natale. [m. ru.]

Accusato di aver intascato mazzette, è in carcere a Genova

«Libertà all'ex colonnello»

La chiede il difensore «per totale mancanza di indizi a suo carico». L'accusato da parte sua sostiene l'«illogicità» del capo di imputazione. Giovedì l'udienza

ALESSANDRIA. E' fissata per giovedì prossimo, 2 giugno, al Tribunale della libertà di Genova, l'udienza richiesta dall'avvocato Gianstefano Torrigino, difensore dell'ex colonnello della Tributaria genovese Claudio Rinaldi, 60 anni, residente ad Alessandria.

Il legale ha presentato una memoria ai giudici del capoluogo ligure in cui sollecita la scarcerazione dell'ex ufficiale per totale mancanza di indizi a suo carico.

Contro l'ex colonnello della Tributaria c'è la dichiarazione di un suo ex collega, il maresciallo Franco Urbanetti, che avrebbe rivelato ai due sostituti procuratori della Repubblica, Vito Monetti e Mario Morisani, di avere consegnato a Rinaldi venti milioni come parte di una tangente di duecento milioni, versata dall'Italimpianti durante una verifica fiscale compiuta nel 1988. L'ex colonnello ha sempre respinto con forza questa accusa e quando è stato interrogato ha voluto anche che fosse menzionata nel verbale quella che lui definisce l'«illogicità» della cifra che gli sarebbe stata consegnata.

Infatti, secondo la ricostruzione dell'accusa e il racconto di alcuni finanzieri arrestati, i 180 milioni rimanenti sarebbero stati suddivisi fra cinque marescialli, che avrebbero così percepito trentacinque milioni a testa. Una cifra quasi doppia di quella che sarebbe finita allo stesso Rinaldi. E proprio a questo divario l'ex colonnello si è riferito per far notare ai magistrati che se lui fosse stato coinvolto in qualche maniera nella vicenda, avrebbe dovuto poter intascare almeno quanto gli altri. [a. l.]

CONDANNATO

Truffò una banca

ALESSANDRIA. Nove mesi di reclusione senza benefici di legge a causa dei precedenti penali, 600 mila lire di multa, pagamento delle spese processuali: questa la sentenza pronunciata dal pretore a carico di Walter Balleda, di 37 anni, abitante in via Costa 34, imputato di truffa, ricettazione e sostituzione di persona. L'uomo, venuto in possesso di un assegno rubato alla filiale di Bologna della Cassa di Risparmio di Modena, il 13 febbraio '90 si era presentato all'agenzia di Pozzolo Formigaro, sempre della Cassa. Aveva esibito una patente intestata a Claudio Migliazza (un giovane tortonese a cui era stata rubata) su cui aveva apposto la propria foto, versando quell'assegno compilato per 11 milioni. Si era fatto dare un libretto che poi evidentemente avrebbe compilato per vari importi. Per il momento si era limitato a incassare gran parte della somma versata. Fu scoperto dopo la denuncia di Migliazza. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Effetto Calvo» per i Mondiali

«La Stampa» di domenica titolava nella pagina locale «Effetto Milan - Mundial in Piazza col tendone». Ma che «Effetto Milan»? Caso mai «Effetto Calvo»! I «Mondiali in Piazza» della Libertà sono nati per iniziativa del sindaco e degli assessorati allo Sport e Cultura del Comune di Alessandria, e sono stati organizzati oltre un mese or sono, quindi in epoca «non sospetta», quando ancora non si sapeva che il Milan avesse vinto.

A scanso di future polemiche, approfitto dell'occasione per un'ulteriore precisazione: il costo dell'intera manifestazione sarà sostenuto da un gruppo di «sponsors», per cui non vi sarà alcun esborso da parte del Comune. Come corollario alle partite di calcio ci saranno sfilate, spettacoli e musiche e, volendo, la possibilità di bere e mangiare. Per volere del sindaco l'ingresso è gratuito e la consumazione non obbligatoria.

Mentre rinnoviamo il nostro ringraziamento a quanti hanno operato e operano per la buona riuscita della manifestazione, invitiamo tutti gli alessandrini, e non solo loro, a parteciparvi.

Guido Manzone, assessore Sport e Cultura, Alessandria

I «ricchi invalidi» sono un'invenzione

Scorgo nel titolo «A caccia dei ricchi invalidi», pubblicato sulla cronaca cittadina de «La Stampa», una continuazione della campagna scandalistica nei confronti degli invalidi che sta imperando nel nostro Paese.

Il contenuto dell'articolo del resto è ineccepibile in quanto informa il lettore e non vi si riscontrano notizie tendenziose o fuorvianti. Ci preme solo rilevare che in stragrande maggioranza gli invalidi non percepiscono somme tali che possano arricchirli. Anzi, assicuriamo che le modeste somme erogate sono inequivocabilmente insufficienti per persone colpite da invalidità e disgrazia, senza possibilità di lavoro e con la necessità di chi li accudisca.

Dr. Bellato, presidente provinciale Anmic Associazione nazionale mutilati e invalidi civili

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143)
Basaluzzo: Croce Verde 489.677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona)
Cerrina: Croce Rossa
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria oggi di turno, dalle 9 alle 19,30, *Bruss*, piazza Libertà, tel. 254.272 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno *Follini*, corso IV Novembre 34, tel. 253.859, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate).

Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2, tel. 322.920.
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino, tel. 452.617.
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7, tel. 2310.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel. 80.224.
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815.731.
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, tel. 951.311

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.850 **Acqui Terme:** 57.775; **Casale Monferrato:** 434.111, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle** (Arquata) 635.129; **Tortona:** 68.51; Valenza: 952.601

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Massimiliano Re, Omar Houdaibi, Edoardo Folliador, Daria Marangoni, Reshat Xheli, Viviana Arena, Michael Bonfilo, Riccardo Luongo, Alessandro Grasso.

SI SPOSERANNO. Paolo Lupano, magazziniere, con Deambrogio, infermiera; Fabrizio Coppo, carabiniere, con Monica Erodi, commessa; Filippo Pellegrino, manovale, con Giovanna Careddu, casalinga; Maurizio Messano, sottotenente dei carabinieri, con Bruno, operaia

MORTI. Perani, 62 anni; Emilia Coppo, di 83; Pietro Godino, di 79; Antonio, di 65; Caterina Sisto, di 86; Francesco Pertusati, di 79; Carlo de Capitani, di 81; Bruna Zerbatto, di 75; Cesare Guaschino, di 89.

ATTIVITA'

Il Comune di **S. Salvatore** ha erogato 55 milioni e mezzo alla scuola materna, di cui 15 riferiti alla precedente gestione. Il contributo è pari a 574 mila 500 lire per ogni bambino.

Il Comitato manifestazioni per il Carnevale a **Novi** ha consegnato al presidente dell'Aido-gruppo Frederick il ricavato delle serate e spettacolo inserito nella manifestazione, circa 2 milioni e 800 mila lire.

GLI APPUNTAMENTI

Leggi in favore dell'occupazione

Alla scuola di amministrazione aziendale di Casale oggi alle 17,30 all'Istituto Lanza il professor Gian Andrea Viglino parla di «Interventi legislativi e prospettive future a sostegno dell'occupazione». [t. f.]

LETTURE DANTESCHE

Interviene il preside del «Jaffe»

Per le letture dantesche proposte da Comune di Ticineto e circolo Aceto stasera alle 21, in biblioteca, interverrà il preside dell'Istituto Jaffe, Franco Romussi. [t. f.]

LAVORO

Ente cerca un sorvegliante

L'ufficio di collocamento di Casale oggi pubblica le richieste di lavoro a tempo determinato: si cerca un sorvegliante notturno in un ente pubblico. [t. f.]

SOROPTIMIST

Il problema della sterilità

«Sterilità e fecondazione artificiale» è il tema dell'incontro organizzato stasera alle 21 dal Soroptimist all'Accademia Filarmonica di Casale. Interverrà il professor Campagnoli di Torino. [t. f.]

CONI

Le società sportive e il fisco

Si parla di «Società sportive e fisco» questa sera nel salone del Coni, ad Alessandria: il commercialista Roberto Mignone illustrerà le norme tributarie sui sodalizi dilettantistici. [b. v.]

NOVI

A Novi si chiude con il diritto

Ultima lezione di Diritto, all'Unitrè di Novi. Oggi (ore 15,30), al Collegio S.Giorgio, interverrà il docente universitario Davide Gandini. [m. d.]

FILATELIA

Francobolli, collezione infinita

Oggi alle 21,30, al Circolo filatelico Alessandria, via Mazzini 38, incontro con Ezio Gorretta ed Emiliano Roggero su «Posta ordinaria e specializzazioni: la collezione infinita». [e. c.]

Ieri a Rivalta e Castellar Ponzano i funerali delle vittime dello scontro

Paesi in lutto per i tre morti

Una folla commossa ha partecipato ai riti funebri. Intanto migliora la ragazza di Serravalle rimasta ferita alle gambe: è stata operata. Aperta un'inchiesta sull'incidente

TORTONA. «La strada per capire il significato della vita e della morte è nell'annuncio di Cristo che muore per noi, una morte data e non subita»: così don Modesto Radoani, parroco di Rivalta, ha voluto esprimere parole di conforto ai genitori, alla sorella, ai parenti e amici di Paolo Torriglia, morto a 28 anni in un incidente d'auto domenica notte con la ragazza, Loredana Albanito, anni, e Massimiliano Carozza, di 28.

Alla cerimonia funebre, celebrata ieri pomeriggio nell'Abazia di Rivalta, tante persone si sono unite al dolore dei familiari, non solo i compaesani, ma amici e conoscenti da Tortona, Paderna, Castellaro, Villavernia, Villaromagnano e i paesi limitrofi. Incredulità e sgomento sui volti della gente. «Dobbiamo accogliere ciò che Dio ci dà - ha detto ancora don Radoani - e cercare il valore della vita, perché le cose che facciamo non siano scontate. Dio ci ama, dobbiamo avere fiducia in lui e nella vita, abbandonandoci alla sua volontà».

La stessa folla commossa ha preso parte ai funerali, celebrati poco dopo nella parrocchia di Castellar Ponzano, di Loredana Albanito e Massimiliano Carozza. «E' difficile trovare le parole per dare conforto ai familiari di questi ragazzi - ha detto il parroco don Giovanni Del Ponte -, esprimere le condoglianze oggi è molto doloroso per voi che mi ascoltate».

Tanta commozione a Castellar Ponzano. Nei riquadri, dall'alto: Paolo Torriglia, Loredana Albanito, Massimiliano Carozza

Le due bare sono giunte nel piazzale antistante la chiesa, gremito di gente, nel silenzio rotto solo a tratti dai singhiozzi disperati delle mamme delle due vittime e delle sorelle di Loredana. In chiesa tutti ci stavano: tanta gente è rimasta fuori. «Un comico in tv - ha continuato don Del Ponte - ha detto: "Dio è buono, ma perché tante stragi, perché tante morti nel mondo?". Dio è amore, il male nasce dalla mancanza di amore verso il prossimo. Dobbiamo trovare conforto nella fede, dobbiamo credere che Dio è vicino a noi, sempre».

Terminata la messa, le salme sono state seppellite nel cimitero di Castellaro.

L'incidente che è costato la vita ai tre giovani è avvenuto vicino a Casalnoceto, sulla strada che porta a Rivanazzano. La Croma di Massimiliano Carozza si è scontrata frontalmente con la Corsa di due vogheresi. Sull'auto di Carozza c'era anche la sua ragazza, Alessandra Arecco, 24 anni, di Serravalle, ricoverata all'ospedale di Voghera giorni per una grave frattura alle gambe. E' stata operata e le sue condizioni sono in miglioramento.

Intanto la magistratura tortonese ha aperto un'inchiesta per stabilire le responsabilità dell'incidente.

Maria

Bocciate le offerte della Tarnofin e di Lucchini

Novi, si riparte da zero per la vendita dell'Ilva

NOVI. Bocciatura delle offerte presentate dalle due cordate, rispettivamente capitanate dal banchiere americano Miller insieme alla Tarnofin, e dall'industriale Lucchini, per l'acquisto dell'Ilva laminati piani. Il consiglio d'amministrazione dell'Iri le ha giudicate «non soddisfacenti e non corrispondenti ai requisiti richiesti». L'istituto ha deciso di interrompere la fase della cessione e di aprire una trattativa privata, contattando tutti i soggetti interessati.

Reazione di disappunto alla Tarnofin, la finanziaria prendente imprenditori novesi e tarantini, una delle società che fanno parte della partnership che, oltre a Miller, annovera anche gli imprenditori Abate, Falck e Marcegaglia.

«Mi meravigliano le motivazioni dell'Iri - dice Luigi Cavanna, vice presidente della Tarnofin -: continuo a sostenere la serietà sotto tutti i punti di vista e la rilevanza dell'offerta e mi fa ridere che ci accusino di aver presentato un'offerta "debole". un dossier di 400 pagine e tanti quattrini. Mi sento invece di tacciare di faciloneria l'Imi (Istituto mobiliare italiano), che soltanto due giorni prima della scadenza ha inglobato nel pacchetto la vendita anche l'Icmi, che produce bande stagnate, la Sider servizi e un'altra società, per un ulteriore indebitamento di 600 miliardi. E il bilancio certificato dell'Ilva. Il questo non vorrei che si stesse lavorando dietro le quinte per regalare l'azienda a qualcuno».

Ha suscitato valutazioni diverse, anche di tenore opposto, la decisione dell'Iri tra le forze sindacali. «Sotto un certo aspetto lo slittamento dei tempo della decisione finale - dice Diego Accili, della Fim Cisl - può essere interpretato positivamente: abbiamo sempre sostenuto che privatizzare l'acciaio pubblico non deve essere solo un'operazione di dismissione, ma deve servire per il potenziamento e il rilancio del settore». Viene criticato inoltre l'atteggiamento dell'Iri che sta agendo senza tenere in dovuto conto l'opinione dei sindacati. «Ci sentiamo tagliati fuori - continua Accili -: a questo proposito abbiamo già chiesto un incontro con i responsabili dell'istituto che però continuando a rinviare».

I ritardi nella cessione dell'Ilva stanno però anche allarmando i rappresentanti dei lavoratori. «L'Iri a questo punto deve fissare i tempi entro i quali attuare la dell'Ilva ai privati - continua Accili -. Se l'obiettivo non sarà raggiunto entro tre mesi, e qualora venga ancora lasciata nelle attuali condizioni di "interregno", l'azienda rischia di restare spiazzata sul mercato. A questo punto è indispensabile che l'Iri si impegni in prima persona».

Putzu

Alla Saiwa

Quattro ore di sciopero

CAPRIATA D'ORBA. Resta aperta alla Saiwa la trattativa fra sindacati e azienda per il rinnovo dell'integrativo. Intanto, da oggi sono proclamate altre 4 ore di sciopero così articolate: un'ora oggi, le restanti nei primi tre giorni della prossima settimana. Il confronto fino ha registrato grossi avanti, soprattutto sull'aspetto salariale, le posizioni sono distanti.

Il 2 giugno si terrà una riunione «ristretta tecnica», in cui saranno analizzate punto per punto la proposta dell'azienda e le controproposte sindacali per il nuovo contratto integrativo.

Un altro appuntamento è fissato il 7 giugno, con la partecipazione anche dei dirigenti aziendali, durante il quale saranno illustrati al coordinamento sindacale, la struttura costituita dai componenti dei Consigli di fabbrica dei tre stabilimenti Saiwa - Milano Locate, Genova e Capriata D'Orba -, i risultati del precedente incontro tecnico. [m. pu.]

Arquata, i teppisti nel santuario della Madonna della Salute

Tombe profanate di notte

Macabro assalto al cimitero sconsacrato di frazione Rigoroso. Rimosse le ossa di defunti della famiglia Poggi. Un'azione di ladri a caccia di gioielli sepolti?

IN BREVE

TORTONA

Operaio investito da un'auto mentre lavora lungo la statale

Mentre lavorava a Tortona sulla statale 211 per Sale, l'operaio milanese Luigi Ruggero di Palma, 27 anni, è stato travolto dalla Marbella di Anna Maria Malacari, 37, di Pozzolo. Guarirà in 20 giorni. [m. t. m.]

POZZOLO

Due persone ferite nello scontro fra vetture

Due feriti in un incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla statale 35 bis dei Giovi, alla periferia di Pozzolo. Nello scontro una Croma e un'Alfa 75, hanno riportato lesioni l'alessandrino Roberto Onesti, anni, spalto Rovereto 12, e Gianni Parodi, di 54, di Rossiglione, Guariranno rispettivamente in 25 e 10 giorni. [m. d.]

ARQUATA. Teppisti in azione, l'altra notte, nel santuario della Madonna della Salute, a Rigoroso, frazione d'Arquata, sulla strada che conduce a Sottovalle di Gavi. Hanno profanato alcune tombe della famiglia Poggi, forse alla ricerca di preziosi che potrebbero essere seppelliti con i defunti, ma se ne sono andati dopo aver rimosso le ossa.

Sulla vicenda indagano i carabinieri di Arquata che hanno rapporto alla stazione carabinieri di Novi e alla procura di Alessandria.

Non è la prima volta che il notissimo cimitero (nel '93 stato visitato dal cardinale Siri) assaltato dai vandali. Analoghi episodi si registrati già un paio d'anni fa, e all'epoca erano state trafugate anche di alcuni defunti.

Con ogni probabilità, le bande di malviventi zona sono attirate particolarmente da quel luogo isolato, anche perché voci misteriose aleggiano sul santuario. Il cimitero, in cui sono custodite circa sessanta salme, è sconsacrato da anni, ed è diventato in pratica la Cappella privata dei Poggi, aristocratici genovesi che nella seconda metà dell'Ottocento possedevano enormi ricchezze.

Qualcuno ritiene dunque che nelle tombe dei componenti più nobili della famiglia siano stati seppelliti gioielli di valore inestimabile. Finora, però, i tentativi dei presunti ladri-vandali hanno avuto fortuna, e gli stessi discendenti dei Poggi (che vivono a Genova e a Roma, ma soggiornano a Rigoroso nei mesi estivi) hanno sempre ritenuto infondate le notizie che circolano in paese.

«L'unica certezza è il continuo scempio al santuario - dice il parroco di Rigoroso -. Purtroppo, nella zona il degrado è totale, e chi transita da quelle parti resta davvero disgustato. Solo in estate, nel periodo che precede la festa patronale, si cerca di dare decoro al cimitero. Ogni anno allestiamo infatti un piccolo altare nel prato adiacente il santuario, e celebriamo una Santa Messa in suffragio di quei defunti». [m. d.]

COMUNE

Avviso di licitazione privata

Questo comune esperirà licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo alla polizza ordinaria dei locali della Comunale Soggiorno per Anziani «N. Basile». Importo base L. 159.300.000. Durata due. Ai fini della verifica di congruità dei si richiama l'art. 8, commi 2 e seguenti della legge 24/12/1993 n. 537.

La gara si svolgerà con il metodo e la procedura previsti agli artt. 73 lett. e 76 del R.D. 23/5/1924 n. 827 e l'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato la migliore offerta in ribasso sul complessivo base fissato dal capitolato speciale. Non ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti necessari, potranno richiedere a questo Comune - Sezione Contratti, p.zza Libertà 1, tel. 0131/202253 - fax 0131/202371, di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire domanda, in lingua italiana ed in legale, entro diciannove giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Alla istanza di partecipazione essere allegato, in originale o in copia autentica il certificato attestante l'iscrizione nel registro ditte della C.C.I.A.A. o nell'albo provinciale delle imprese artigiane previsto dalla legge 25.1.1994 n. 82.

Il Comune spedirà gli inviti 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

CONTRATTI dr.ssa R. Legnazzi
IL DIRIGENTE C.C.S.A. rag. C. Garavelli

Castelletto Merli, la protesta di un pastore

Sgozza trenta pecore prima di finire in cella

CASTELLETTO MERLI. «Se sono costretto a lasciare le mie pecore, prima che affidate ad altri le sgozzo». Il pastore Giovanni Manca, 50 anni, che, dopo aver abitato per qualche tempo a Crescentino, si è trasferito alla cascina «Tobia» di Castelletto Merli, ha impiegato solo pochi minuti a mettere in atto il proprio macabro piano. Trenta pecore sono state crudelmente uccise «per amore», davanti agli occhi attoniti dei carabinieri di Ponzano, che si erano recati a del pastore per notificargli un ordine di carcerazione.

Giovanni Manca dove scontare due mesi e venti giorni di reclusione per una condanna per lesioni personali diventata esecutiva.

I militari, incaricati di andare a prelevare il pastore per accompagnarlo nel carcere di Vercelli, hanno bussato alla porta e hanno spiegato il motivo della loro.

Il pastore li ha guardati per un attimo, poi, in un baleno, ha afferrato un coltello ed è letteralmente balzato in mezzo al suo gregge, sgozzando trenta pecore, dietro l'altra, ad una velocità fulminea. Terminata questa operazione, si è rizzato sulla schiena e, puntando questa volta contro di sé il coltello, ha spiegato ai militari il motivo del proprio gesto: «Non voglio che le mie pecore debbano essere affidate ad altre persone. Meglio che facciano questa fine, piuttosto che stare lontano da me».

I militari, usando molta diplomazia, riusciti a convincere l'uomo a deporre l'arma. Dopo avergli fatto scattare ai polsi le manette lo hanno quindi accompagnato al carcere di Vercelli, dove l'uomo sconterà gli ottanta giorni di pena per le lesioni personali. [s. m.]

Convocati i sindaci dell'Acquese e i responsabili del Consorzio Valle Scrivia

Rifiuti, vertice col prefetto

La città e 21 Comuni della zona sono al sesto giorno di emergenza. La spazzatura ormai viene lasciata per terra accanto ai cassonetti. Preoccupazioni per la situazione igienica

ACQUI. La città e l'Acquese sono al sesto giorno dell'emergenza rifiuti. E questa mattina, ad Alessandria, è previsto un vertice presieduto dal prefetto Umberto Lucchese e a cui interverranno i sindaci dell'Acquese, amministratori e tecnici della Regione e della Provincia, e il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Ovadese e Valle Scrivia, Oreste Soro. L'obiettivo dell'incontro è di di trovare una soluzione ad una situazione che si fa ogni giorno più difficile, a causa del mancato smaltimento dei rifiuti, che ormai traboccano dai cassonetti stracolmi.

Ad Acqui la gente, come gli abitanti dei paesi del circondario, continua a portare i rifiuti nei contenitori. Ma, [illegible] do questi ultimi ormai pieni da giorni, la spazzatura viene lasciata a terra. E si cominciano ad avvertire odori sgradevoli, generati dalla fermentazione dell'immondizia. In municipio ad Acqui si lavora per trovare una soluzione al problema. Così l'altro giorno è stato dato il via a una raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dal mercato ortofrutticolo.

Intanto, se qualche cittadino stufo della situazione ha pensato bene di dare fuoco ad alcuni cassonetti, le opposizioni in Consiglio comunale criticano a gran voce l'operato della maggioranza. «La giunta leghista sta lavorando nella massima confusione mentale - dice Luciano Bresciano, consigliere comunale del pds -, dimostrando che le mancano le idee su come risolvere questa emergenza. Ma cercando di far ricadere su gli altri la responsabilità di quanto sta accadendo. Non è stato inoltre predisposto alcun piano per affrontare l'emergenza, e si cerca in ogni modo di spacciare alla gente "bufale" come quella della raccolta differenziata e dell'utilizzo dei compattatori».

Per quanto riguarda la situazione sanitaria, l'Usl di Acqui, dopo aver inviato una lettera a tutti i sindaci sui potenziali rischi epidemici dovuti alla presenza della spazzatura nelle strade, ha intensificato i controlli nel settore dell'igiene pubblica. «Abbiamo inviato nei giorni scorsi una lettera ai sindaci e ai prefetti di Alessandria e di Asti, per segnalare la precaria condizioni igienica che si è venuta a determinare con l'emergenza rifiuti - dice Giuseppe Cotroneo, amministratore dell'Usl -. Giornalmente il servizio di igiene pubblica esegue [illegible] sull'evolversi della situazione. E' mia cura d'informare quotidianamente il prefetto di Alessandria sull'evolversi della situazione nei Comuni che fanno parte dell'Usl».

E dalla riunione di oggi in prefettura gli acquesi si attendono una svolta per la soluzione dell'emergenza.

Gian Luca Ferrise

Appello anche da Casale

Comuni monferrini schierati per la discarica a Bazzani

CASALE. Quasi tutti i Comuni monferrini che fanno parte del Consorzio rifiuti fanno quadrato attorno a Casale per quanto riguarda la discarica Bazzani, un impianto che gli amministratori confermano di voler costruire e per cui si chiede anche l'intervento del prefetto.

Con un documento i «Comuni del Consorzio favorevoli alla costruzione della nuova discarica» (sembra di capire che è esclusa solo Terruggia, che da tempo aveva manifestato perplessità per l'impianto Bazzani) annunciano di voler proseguire nel progetto della discarica. E chiedono al prefetto di intervenire per consentire l'accesso ai terreni e l'inizio dei lavori.

Un po' come era accaduto al tempo della presa di possesso dell'area, nel luglio '93, quando, con l'aiuto di un piano messo a punto da prefettura e forze dell'ordine, era stato possibile l'ingresso sui terreni nonostante l'opposizione di molti abitanti della zona e di coloro che da allora costituiscono il presidio permanente antidiscarica.

I Comuni spiegano che il «Consorzio è proprietario dei terreni e titolare del progetto regolarmente approvato». Insomma, sembrano dire, «visto che tutte le autorizzazioni previste dalla legge sono state ottenute, vogliamo iniziare e costruire la discarica».

L'obiettivo è «evitare paralisi istituzionali e emergenze ambientali, quali quelle di recente createsi anche nella nostra provincia». Tutto ciò mentre Casale conferma «il rischio di una nuova emergenza rifiuti come nel '90, con la differenza che non è possibile realizzare un nuovo impianto provvisorio né ampliare quello in via di esaurimento a S. Maria del Tempio. C'è l'immediato rischio di una possibile limitazione della raccolta ai soli rifiuti deperibili».

I Comuni del Consorzio sembrano decisi ad andare fino in fondo e spiegano «che per la doverosa tutela degli interessi dei cittadini utenti del servizio, chiederanno il risarcimento dei danni che dovessero essere arrecati dall'Associazione difesa ambiente Bazzani attraverso ulteriori ritardi e impedimenti, come già avvenuto ostacolando in modo illegittimo le attività del Consorzio».

Intanto nei prossimi giorni, probabilmente entro la settimana prossima, i tecnici di Consorzio e della ditta Lombardia risorse cercheranno di tornare sui terreni per compiere le ultime analisi idrogeologiche «assolutamente non necessarie, visto che tutte quelle previste dalla legge sono già state fatte, ma che abbiamo deciso di eseguire comunque per riverificare la situazione» spiegano in municipio.

Sono stati anche quantificati con precisione i costi aggiuntivi che comporterà lo smaltimento dei rifiuti in un'altra discarica (molto probabilmente quella vercellese di Alice Castello). Si passerà dalle [illegible] lire al quintale del [illegible] attuale ad almeno 11 mila lire. Di conseguenza, è imminente l'aumento delle bollette della nettezza urbana. Le tariffe, almeno a Casale, non cresceranno però proporzionalmente, perché sulla bolletta si paga anche il costo del personale, dello spazzamento strade e di altri servizi di pulizia. Invece l'aumento inciderà solo sulle tariffe di smaltimento.

Tino Ferrarotti

Cassonetti stracolmi di rifiuti. Qualcuno ha anche incendiato i contenitori

IN BREVE

SAN SALVATORE

Acqua e fango sulla strada con rischio di incidenti

Situazione d'emergenza la scorsa notte sulla strada San Salvatore-Valenza a causa di un nubifragio. In particolare, la provinciale è stata invasa in più punti da acqua e fango e molti automobilisti hanno rischiato di uscire dalla carreggiata. Rami e terriccio anche sulla provinciale Valenza-Bassignana. [r. c.]

CASALE

Il Comune chiede 4 miliardi per la bonifica dell'Eternit

Il Comune di Casale ha chiesto alla Regione un finanziamento di 4 miliardi per bonificare lo stabilimento Eternit. La richiesta sarà esaminata nell'ambito del Progetto di bonifica regionale del territorio. [t. f.]

[illegible]

Si dimette dal Consiglio il vicesindaco Botto

Si è dimesso per motivi di lavoro dal Consiglio comunale di [illegible] Roberto Botto, dipendente Enel e vicesindaco. Non potrà essere sostituito perché la lista di maggioranza ha visto eletti tutti i suoi candidati. [t. f.]

OVADA

Conferenza su Resistenza e Carta costituzionale

Per il ciclo di conferenze sulla Storia contemporanea, oggi alle 21 nell'aula magna del liceo scientifico di Ovada, Roberto Botta e Flavio Ambrosetti parlano di «Resistenza antifascista negli anni del conflitto bellico e la scrittura della Carta costituzionale». [r. bo.]

Casale, ha patteggiato il commerciante che assaltò il Valgrò

Rapinò il market: libero

Un anno e 8 mesi di reclusione e un milione di multa per il giovane titolare dei negozi «Carnepesce». Ha ottenuto le attenuanti e usufruito della condizionale

CASALE. Ha rapinato con in pugno la pistola pronta a sparare (la polizia l'ha trovata nel suo negozio con il colpo [illegible] in canna); è fuggito a bordo della «Bmw cabriolet» rubata [illegible] te prima dal garage del cugino; ha condotto al rallentatore i poliziotti sulla pista del «colpo», svelando i particolari a poco a poco, «per metterli alla prova»; e dopo una [illegible] di [illegible] ha deciso di chiudere il proprio conto con la giustizia: un anno e otto mesi di reclusione, più un milione di multa, è la pena patteggiata dal commerciante casalese Carlo Mantelli, 25 anni, titolare dei supermercati «Carnepesce». Il giovane è stato subito scarcerato, perché ha ottenuto la sospensione condizionale.

Il difensore del commerciante, l'avvocato Roberto Scheda di Vercelli, ha studiato bene il [illegible] e si è presentato al pubblico ministero Giorgio Reposo con la proposta di patteggiamento. Sulla pena base di tre anni previsti per la rapina influiva, è vero, l'aggravante dovuta all'uso della pistola, ma l'avvocato ha elencato una lunga serie di attenuanti: dalle generiche, alla incensuratezza dell'arrestato, al risarcimento dei danni nei confronti del supermercato «Valgrò Pantagest» (ha sede lungo la statale per Asti) dove appunto è stata compiuta la rapina un mese fa (bottino 3 milioni). Il furto dell'automobile è stato considerato una «continuazione» rispetto al reato più grave contestato, che era, appunto, la rapina. Sul conteggio, poi, ricorrendo al patteggiamento viene ulteriormente applicato lo sconto di un terzo della pena.

Il casalese Carlo Mantelli, 25 anni

Un'operazione matematica, dove l'unica discrezionalità del giudice consiste nell'accettare o [illegible] che si cominci a fare il conto sul minimo della pena. Il Codice penale, infatti, prevede che la rapina sia punibile da un minimo di 3 a un massimo di 10 anni. Ma essendo il giovane commerciante casalese incensurato e avendo, in certo modo, collaborato nelle indagini condotte dalla polizia, il pubblico ministero non ha avuto difficoltà nell'accogliere la richiesta del difensore.

L'imputato, che è subito uscito dal carcere di Vercelli, non aveva dato particolari spiegazioni al giudice sul motivo del suo gesto. E' quasi [illegible] che tornerà al più presto dietro il bancone dei suoi negozi. [s.m.]

Imputati anche impresario, antiquario ed ex ristoratore di Casale

Carcere alla «gang» della droga

Eroina dalla Turchia: condanne fino a 12 anni

CASALE. Il prezzo che la banda di trafficanti di droga dovrà pagare per i chili di eroina e cocaina importati dalla Turchia [illegible] a oltre 50 anni di carcere. Ieri mattina il gip torinese Luigi Acordon ha emesso la sentenza di primo grado nei confronti della «gang» composta da casalesi, trinesi, milanesi e sardi che, per alcuni anni, hanno acquistato stupefacenti sul mercato turco piazzandoli in Piemonte, Lombardia, Sardegna.

La condanna più pesante, 12 anni di carcere (il pm ne aveva chiesti 18) è stata inflitta a Giuseppe Morano, [illegible] anni, di Nova Milanese. Nove anni di reclusione per l'impresario casalese Agostino Marando, 33 anni, titolare della «Novaedil», abitante in via Saletta. Sei anni di carcere (la metà di quelli chiesti dal pm) per l'ex ristoratore Alfio Di Mare, 44 anni, già titolare a Casale del ristorante di viale Montebello e da tempo abitante a Rosignano. Condanna anche per Giuseppe Cannella, 38 anni, di Trino, 5 anni e [illegible] mesi; Gianni Socco, 35 anni, di Lignana, 4 anni e 6 mesi; Davide Rossi, 33 anni, trinese, 2 anni e 10 mesi.

Quattro anni e mezzo di carcere sono stati inflitti anche all'antiquario casalese Massimo Boggione, 37 anni, per il quale il pubblico ministero aveva chiesto 6 anni. Boggione era stato arrestato nel febbraio di quest'anno, mentre gli altri imputati [illegible] in carcere dall'anno [illegible]. L'antiquario, difeso dall'avvocato Stefano Bagnera, sapendo di essere cercato dai carabinieri che dovevano notificargli l'ordine di custodia cautelare, si era presentato spontaneamente alle forze dell'ordine. Condanna a 4 anni e 6 mesi anche per Francesco Nicotra, 40 anni, catanese, mentre Salvatore Latino è stato punito con la pena meno grave: 1 anno e 10 mesi. Il gip ha poi interdetto per sempre dai pubblici uffici Morano, Marando e Di Mare, e per 5 anni Boggione, Socco e Nicotra. Ha poi respinto la richieste di libertà avanzate dai difensori di Cannella e Di Mare.

Il traffico era stato smascherato dai carabinieri sardi nell'inverno tra il '92 e il '93, quando avevano fermato all'aeroporto di Cagliari un «corriere» con alcuni chili di eroina che aveva fatto i nomi dei complici. Così, gli indizi che già erano stati raccolti dai carabinieri casalesi in precedenza si erano rivelati molto utili nelle indagini.

Due imputati, un turco latitante e Antonio Morano, [illegible] anni, non hanno usufruito del rito abbreviato che garantisce, come per gli altri imputati, lo sconto di un terzo della pena. Saranno giudicati con rito ordinario a Casale il 10 novembre.

Silvana Mossano

Nei contratti tipo delle compagnie molte garanzie e alcuni limiti che è bene conoscere

Ecco i segreti della polizza-malattia

Tutte le clausole per un'assicurazione senza sorprese

Le polizze malattia possono essere emesse per la durata di un anno, cinque [illegible] dieci. La decisione, di solito, spetta all'assicurato. Nelle ipotesi [illegible] [illegible]lidità decennale, le compagnie prevedono uno sconto, il cosiddetto «sconto di durata», che può aggirarsi attorno [illegible] 10 per cento. Facciamo un caso. Se la tariffa prevede [illegible] premio annuale di un milione di lire, stipulando il [illegible] per 10 anni il premio diventa di 900 mila lire. Moltiplicando lo sconto per 10 anni [illegible] ottiene, quindi, un'annualità gratis.

[illegible] DOPO L[illegible]

La validità decennale delle polizze ha due risvolti: il primo, negativo, comporta l'impegno dell'assicurato per due lustri; il secondo, positivo (se è prevista la clausola della non rescindibilità della polizza in caso di sinistro) offre la certezza di poter contare [illegible] un sistema mutualistico privato con ottime garanzie e durata certa.

Abbiamo accennato alla possibile disdetta della polizza da parte della compagnia dopo ogni denuncia [illegible] sinistro (possibilità, purtroppo, non consentita all'assicurato). Alcune compagnie, infatti, trascorsi due o tre [illegible] senza sinistri, si impegnano a non disdire la polizza fino alla [illegible] naturale scadenza (e questo vale per tutto il nucleo [illegible]liare). Senza tale impegno [illegible]tuale, invece, qualsiasi compagnia può avvalersi della facoltà di disdetta anche dopo una sola segnalazione di malattia. Chi ha intenzioni di stipulare la polizza sanitaria, quindi, valuti attentamente questa clausola.

LIMITI [illegible] [illegible]

Il tema dei limiti di età è determinante [illegible] fini assicurativi. Come può mantenersi in vita una polizza decennale se chi [illegible] stipula ha, per ipotesi, 68 anni quando, in genere, a 70 o 75 anni [illegible] si rientra più nelle possibilità assicurative private?

Sotto questo profilo le possibilità offerte dal mercato [illegible] [illegible] molto: [illegible] per esempio, l'assicurazione familiare [illegible] [illegible] dal figlio, sposa[illegible] con prole e genitori conviventi, può sì includere moglie e figli, ma per i genitori ultrasettantenni niente da fare. Soltanto alcune compagnie prevedono che l'assicurato sia «coperto» fino [illegible] secolo di vita, rarissimi i contratti per la vita intera.

[illegible] [illegible] [illegible]

L'assicurazione prevede un massimale annuo [illegible] copertura (d'importo variabile secondo i desideri del cliente, [illegible] 20-30 [illegible]lioni fino [illegible] [illegible] milioni di lire [illegible] oltre), per una singola persona [illegible] per l'intero nucleo familiare.

Facciamo qualche esempio di costo. Per una persona da [illegible] a 35 anni e per un «massimale» di 100 milioni, la spesa può essere di [illegible] mila lire. Se i 100 milioni sono «divisibili» per due persone dello stesso nucleo familiare, la spesa complessiva diventa di un milione 600 mila lire anziché 1.784.000.

TETTO [illegible] C[illegible]

Per 50 milioni annui «complessivi» per marito di 40 anni, moglie di 33 e figlio di 12 anni, la spesa risulta di 1.615.000. Se il contratto prevede invece 60 milioni di copertura a testa, [illegible] costo complessivo passa a 2.300.000. Qualora in tutti questi esempi si intendano incluse anche le spese relative [illegible] visite specialistiche, esami ed accertamenti diagnostici eseguiti fuori [illegible] periodi di ricovero, la [illegible] può salire di 200 mila lire [illegible] [illegible].

Naturalmente, possono valere, come [illegible] altri casi, le solite franchigie. E i «premi» possono scendere [illegible] parecchio se sono previste franchigie valide anche

La p[illegible] assicurazione sociale introdotta nel nostro Paese risale al [illegible]: assicurazione contro gli infortuni dei lavoratori dell'industria. Mezzo secolo dopo (1948) la tutela della salute venne sancita dalla Costituzione. Trascorsi trent'anni, con l'approvazione della legge 833, venne istituito il Servizio Sanitario Nazionale.

Nello stesso anno (1972), malgrado questa importante iniziativa, gli italiani hanno destinato alle polizze assicurative per le malattie 79 miliardi [illegible] lire. Nel 1991 la cifra [illegible] salita a 1107 miliardi, per toccare lo scorso anno quota 1514 miliardi, con un incremento rispetto all'anno precedente del 15,1 per cento. Sempre nel 1991 le compagnie, per ogni 100 lire incassate, ne hanno risarcite mediamente 87,5. Nel 1992 rispetto al 1991, l'aumento del mercato delle polizze-sanità è stato del 18,9 per cento. E l'anno scorso c'è [illegible] [illegible] [illegible] incremento: in pratica, ogni italiano ha speso 26.000 lire in polizze sanitarie. Non è molto rispetto [illegible] altri Paesi europei (appena la metà, ad esempio, di quanto investe un olandese), ma rappresenta il segnale di un trend positivo che continua.

Quali i motivi che inducono molti connazionali a stipulare polizze malattia? In primo luogo, le [illegible] [illegible] la lentezza di molti servizi sanitari pubblici. Trattandosi di assicurazioni che mirano a coprire i «vuoti» dall'assistenza [illegible] [illegible] accelerare i tempi d'accesso in cliniche private a salvaguardia della propria salute, è facile [illegible]pire perché il settore delle polizze private abbia sempre più successo. Vediamo, in sintesi, quali [illegible] costi, formule e prestazioni più diffuse, nonché le clausole [illegible] tenere presenti prima di sottoscrivere una polizza sanitaria.

PADRE 45 ANNI	MADRE 37 ANNI	FIGLIO 11 ANNI	FIGLIA 9 ANNI
£. 1.400.000	£. 1.250.000	£. 590.000	£. 590.000

TOTALE £. 3.830.000

MASSIMALE VALEVOLE PER L'INTERO GRUPPO SCONTO DEL 20%. COSTO POLIZZA £. 3.060.000

AGGIUNTA DELLE SPESE PER VISITE SPECIALISTICHE, ESAMI ED ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI

PADRE	MADRE	FIGLIO	FIGLIA
350.000	300.000	230.000	230.000

TETTO [illegible] COPERTURA £. 3.000.000 ANNUI PER CIASCUN FAMILIARE. SCOPERTO 20%, MINIMO 75.000 LIRE. [illegible] 13 MILIONI VALGONO PER L'INTERO GRUPPO FAMILIARE, IL COSTO VIENE RIDOTTO DEL 25%. VALE A [illegible] 832.500 ANZICHE' 1.110.000 [illegible]

ESCLUSIONI E LIMITAZIONI

Cure dentarie solo dopo un infortunio

Le cure dentarie, con l'eccezione di quelle derivanti [illegible] infortunio, non sono quasi mai rimborsabili. E neppure sono rimborsabili [illegible] spese sostenute per l'acquisto (e [illegible] manutenzione) di apparecchi protesici e terapeutici, eccezione fatta per le spese inerenti all'acquisto di quelli applicati a seguito di intervento chirurgico (by-pass ecc.). Esclusi anche l'aborto volontario non terapeutico ed i ricoveri e le degenze in regime di day hospital fatti soltanto per sottoporsi ad esami specialistici, oppure per [illegible] diagnostici e [illegible] controllo.

Infine, non sono compresi tra i soggetti assicurabili, sempre fatte salve certe eccezioni, coloro che soffrono di malattie mentali o di disturbi psichici in genere, [illegible] tutti i soggetti [illegible]tti da alcoli[illegible] oppure da tossicodipendenza. In tutti i [illegible] indicati possono esistere deroghe per cui [illegible] rischio è compreso, [illegible] [illegible] polizza deve essere esaminata da compagnia e cliente, [illegible] eventualmente integrata, caso per caso.

per ricoveri e interventi. Ad esempio: se [illegible] previsto che il primo milione non venga pagato dall'assicurazione, lo sconto tariffario può essere del 15 per cento; e può salire al 30 per cento se la franchigia è di 3 milioni (ciò significa che, in caso di fattura - [illegible] - di quindici milioni, la compagnia [illegible] rimborserà soltanto dodici).

In pratica, con questo meccanismo [illegible] franchigia, le società evitano di gestire e rimborsare i piccoli interventi, [illegible] risparmiano qualcosa anche [illegible] rimborsi maggiori, mentre, d'altra parte, il cittadino spende meno nell'assicurazione.

[illegible] DELLA [illegible]

Da quando comincia ad [illegible] valida [illegible] polizza? Per infortunio, subito. Per le malattie in genere dal 30° giorno; per l'aborto spontaneo e post-traumatico dal 90° giorno; per l'aborto terapeutico, per il parto e per [illegible] malattie dipendenti da gravidanza [illegible] puerperio, dal 300° giorno successivo [illegible] alla data della stipulazione della polizza.

[illegible] E FRANCHIGIE

L'acquisto [illegible] medicinali, gli accertamenti diagnostici, [illegible] prestazioni mediche, chirurgiche ed infermieristiche, nonché le spese per i trattamenti fisioterapici o rieducativi e le cure termali (escluse spese alberghiere) [illegible] [illegible] nei [illegible] giorni precedenti [illegible] susseguenti il ricovero o l'intervento chirurgico ambulatoriale - con esclusione del parto non cesareo - sono in genere rimborsabili.

Vi sono delle società che prevedono anche la visita a domicilio, oppure presso lo studio del medico. In questi casi possono operare delle franchigie: ad esempio, le prime 50 a 100 mila lire restano [illegible] carico dell'assicurato. Anche sul rimborso per l'acquisto di medicinali può [illegible]sere previsto nella polizza il meccanismo della franchigia. In entrambe queste due formule, inoltre, opera spesso un tetto massimo annuo (cinquecentomila lire, [illegible] milione o anche di più).

[illegible] DEL DANNO

Tutto dipende dalle condizioni di polizza. In talune [illegible] esse [illegible] previsto che la compagnia dia [illegible] anticipo al cliente. In altre la liquidazione avviene [illegible] presentazione della fattura. Non mancano i contratti che prevedono il rilascio di una specie di carta di credito, valida per una serie di cliniche convenzionate. In questo caso [illegible] sufficiente presentare all'amministrazione della [illegible] [illegible] cura il tesserino: provvederà la clinica stessa a farsi pagare dalla compagnia.

Il sistema è previsto (anche se non ancora generalizzato fra le compagnie) anche per l'estero. La polizza «chiavi in mano», però, non interviene quando nella fattura compaiono voci come telefonate, bevande offerte agli ospiti. Possono essere [illegible] presi, invece, il pernottamento e i pranzi di un accompagnatore (copertura molto richiesta per degenti anziani o bambini).

[illegible] [illegible]

Quasi tutte le compagnie prestano garanzie valide per il mondo intero. Anzi, in molti casi [illegible] im[illegible] gradiscono che un determinato intervento venga effettuato proprio [illegible] altri Paesi, per il minor costo che l'operazione può spesso comportare rispetto alle tariffe praticate in Italia.

CASI P[illegible]

La polizze sanitaria [illegible] entra in funzione [illegible] l'assicurato ha sottaciuto con dolo o colpa grave l'esistenza dello [illegible] patologico che risulti precedente alla data della stipulazione del contratto. Se, però, chi accende l'assicurazione [illegible] all'oscuro di malattie già esistenti, le regole di polizza possono essere favorevoli. Anche per questa eventualità è be[illegible] esaminare [illegible] contratto.

Con l'integrativa si risparmia (e si rischia)

Le garanzie accessorie e le norme per il trattamento fiscale

Le polizze di questo tipo erano molto diffuse fino a qualche tempo fa poi, con le varie modifiche al servizio sanitario nazionale, si sono fatte meno numerose. Ecco un esempio del meccanismo previsto: se la Regione riconosce [illegible] rimborso, poniamo, di un milione di lire per un [illegible] che ha comportato la spesa di 20 milioni, la compagnia [illegible] rifonderà 19. Nel [illegible] che la [illegible]gione non rimborsi nulla, la [illegible] pagherà il 75 per cento della spesa (le percentuali possono variare da una compagnia all'altra). Con la polizza integrativa il premio da pagare [illegible]sulta modesto ma, come [illegible] [illegible] visto, si corre il rischio che la Regione non dia una lira e l'assicurato sia costretto ad accollarsi [illegible] [illegible] della spesa.

GARANZIE ACCESSORIE

Anche l'accompagnatore del ricoverato può essere oggetto di assicurazione. In molte polizze sono previsti, infatti, rimborsi per il pernottamento in clinica. Se il ricovero avviene all'estero l'accompagnatore può pernottare anche [illegible] albergo. Queste estensioni debbono, per essere valide, risultare [illegible] la polizza o [illegible] eventuali allegati.

RIFLESSI FISCALI

Come è noto, i premi delle polizze sulla [illegible] [illegible] sugli infortuni possono essere detratti dalla denuncia dei redditi, quelli per le polizze sanitarie no. Ma, in compenso, si possono detrarre le spese mediche sostenute, anche se [illegible] state rimborsate.

In molte polizze, però, oltre [illegible] rimborso delle spese [illegible] ricovero, può [illegible] previsto un determinato capitale in caso [illegible] morte [illegible] di invalidità permanente [illegible] infortunio.

Tale estensione comporta, ovviamente, u[illegible] maggior spesa, che può essere elencata nella denuncia dei redditi: in simili situazioni, la compagnia rilascia apposita attestazione.

[illegible] [illegible] E [illegible]

Senza entrare nello specifico mondo delle polizze malattie, esistono contratti validi soltanto per i rischi da infortunio (morte, invalidità permanente, anche parziale, o una diaria per tutti i giorni di inabilità temporanea). Diaria che può essere resa valida anche per ricoveri ospedalieri dovuti [illegible] malattia. Per un impiegato [illegible]nistrativo e per [illegible] massimale di 100 milioni di lire per morte, [illegible] per invalidità permanente e una diaria [illegible] ricovero [illegible] [illegible] mila lire il premio annuo può toccare le 400 mila lire.

INDICIZZAZIONE [illegible] [illegible]

Le polizze possono prevedere che [illegible] capitale assicurato si rivaluti di anno in anno, [illegible] così pure aumenti il premio da pagare. Una clausola da discutere all'atto di stipula della polizza; protestare, poi, non servirà quasi [illegible] nulla.

Come [illegible] è visto, le norme che regolano il mondo delle assicurazioni private per le malattie [illegible] molte e complesse. Unica raccomandazione possibile [illegible] quella di optare per una compagnia seria, [illegible] litigiosa o pronta a sollevare cavilli quando si tratta di pagare. L'assicurato, da parte sua, [illegible]ve sapere che stipula un contratto importante [illegible] avere quindi le idee chiare sulle ga[illegible]zie che pretende e sulle condizioni che vuole ottenere. [illegible] ha dubbi, faccia verificare le clausole ad [illegible] esperto.

SERVIZI [illegible] Giuseppe Alberti

John Renbourn conclude stasera la stagione del Macallè

Il «padre» del folk

A Castelceriolo un mito degli Anni 70, chitarrista acustico di grande fama e delicato esecutore di melodie dal sapore antico

CASTELCERIOLO. John Renbourn - in concerto stasera per la chiusura della stagione del Macallè - potrebbe essere definito un mito per addetti ai lavori.

Il suo nome, infatti, non figura tra quelli familiari ai frequentatori delle discoteche e agli appassionati [illegible] classifiche delle «top ten», ma dice parecchio ai cultori della migliore musica folk e dalla tecnica chitarristica più raffinata.

Da solo, e con i Pentangle, l'artista, che è considerato il «padre» del folk-revival, ha contribuito alla riscoperta e alla valorizzazione della musica antica, non solo anglosassone. Le sue delicate ballate, infatti, ritrovano e attualizzano anche le composizioni rinascimentali o barocche, i raga indiani, o il country-blues americano, in un intrecciarsi affascinante e unico di stili e atmosfere.

Denominatore comune, nel variare delle ispirazioni, l'impeccabile tecnica di Renbourn, chitarrista acustico ammiratissimo e imitatissimo da più generazioni di musicisti. E da più generazioni non [illegible] modo di dire, perché lui [illegible] scena fin dal '65, anno del suo esordio discografico.

Da allora il curriculum di John Renbourn elenca dischi «cult», come «The hermit» e «The lady and the unicorn», collaborazioni di prestigio con Bert Jansch e Stefan Grossman, e, soprattutto, la lunga esperienza con i Pentangle, gruppo di punta della scena folk Anni '70.

John Renbourn, il «padre» del folk-revival, conclude questa sera il Macallè di Castelceriolo la stagione del locale. Il circolo riprenderà l'attività a ottobre con la seconda edizione del Blues [illegible]

Oggi [illegible] concerto è, in un certo senso, un tuffo nel passato, ma d'altra parte anche l'incontro con una leggenda, peraltro tuttora «operativa». Insomma, un [illegible] interessante, degno di concludere una stagione che ha po[illegible] nel locale alle porte di Alessandria [illegible] schiera di nomi di spicco, soprattutto del blues.

Quelli del Macallè [illegible] queste serate, che avrà inizio attorno alle 22,30, si congedano, almeno per il periodo estivo, [illegible] danno già appuntamento per il prossimo ottobre, con la seconda edizione del Macallè blues festival.

Carla Reschia

[illegible]

Carlo a 28 anni scopre l'amore per la consolle

PER Carlo Mognaschi, il dj genovese che per qualche sabato è al Proxima di Gavi, la passione per la consolle è [illegible] anni in ritardo: lui stesso riconosce che esordire a [illegible] anni è perfomeno insolito. Ora deve recuperare il tempo perduto, ma senza affannarsi.

«Potevo continuare a lavorare con papà - spiega - e ho scelto questa strada perché è divertente e appagante. Però, se devo piegarmi a certi condizionamenti, cambio aria».

Mognaschi ha debuttato in due locali di grande richiamo: prima l'Imperiale di Tirrenia, dove ha lavorato qualche mese, quindi il salto al Duplé di Aulla, in Lunigiana. «Un colpo di fortuna - racconta -. Claudio Giarelli, il 'boss' del Duplé, mi vide lavorare una volta: mi propose uno spazio a misura nel suo locale. [illegible] potevo certo dire di no».

Al Duplé, Mognaschi ha fatto scatenare la gente nelle ore più impensate. «Ma era un altro modo di concepire i 'fuori orario' - ricorda -: chi ballava al Duplé alla domenica mattina non aveva passato la [illegible] in bianco. C'erano intere compagnie che al sabato si coricavano, come si diceva una volta, 'dopo Carosello'. Poi, al mattino della domenica, saltavano giù dal letto alle sei e all'ora della messa li vedevi ballare a più non posso».

Oggi Mognaschi non vede di buon occhio gli «after hours»: «Se mi chiamano non ci vado. Lo dico chiaro: sono contrario. Che senso ha salire in auto per rientrare quando si è sconvolti da una nottata passata tra autostrada e discoteca? Mi dispiace per chi non è d'accordo, ma penso che anche noi deejay dovremmo dare il buon esempio».

Preferisce posti come il Crossover di Torino, «dove la polizia, entrata per un controllo, ha fatto i complimenti al gestore perché tutto era in regola».

«Anche lì si tira mattina, certo - dice - anzi a Torino più che altrove. La gente attacca a ballare dopo l'una: ma finito tutto si va a casa e via: niente folli raid di trasferimento da un posto all'altro».

Con il collega sanremese Ricky Birickyno e la vocalist Francesca, Mognaschi ha costituito un trio di richiamo: quest'estate saranno al Tartana di Follonica che vuol andare controcorrente, rinunciando al «progressive» che [illegible] tira da quelle parti.

Chiamare Mognaschi significa dargli carta bianca: [illegible] è per l'underground cantato, «quello che oggi non si può più definire 'di tendenza'. Anzi, ormai il genere può rientrare in quel settore che tanti chiamano 'commerciale', senza per questo volerlo sminuire».

Scappa dai club dove il ritmo sfiora le 180 battute: «Roba da under [illegible] - scherza -: mi dispiace, sono un fuori quota».

Brunello Vescovi

Al cineforum anche un Moretti «breve»

Film muti e video a Tortona e in città

Questa sera alle 21, nella sala Giovani del Teatro di Tortona, si torna alle origini della cinematografia con «Danilo Macchioni e i film muti». Si tratta di un commento al pianoforte di [illegible] film muti tra i più famosi del cinema francese. Serata non nuova per il maestro Macchioni, che rientra nella migliore tradizione delle proiezioni di inizio secolo e che [illegible] un filo ideale con i festeggiamenti dei cento anni dalla nascita del cinema. L'appuntamento di stasera è in particolare con Georges Méliès: s'inizierà con le «Allucinazioni del barone di Munchausen» (1911) seguito da «La conquista del Polo Nord» (1912) e da «La gallina dalle uova d'oro». Sempre questa sera alle 21,30 in Alessandria, nella [illegible] Ferraro del Teatro Comunale, seconda proiezione per la «Rassegna del cortometraggio italiano» del Gruppo cinema. Si tratta di pellicole di giovani autori che affiancano opere più famose. Questa sera sarà la volta di: «L'unico paese al mondo» di Nanni Moretti, «Sotto le unghie» di Stefano Sollima, «La memoria promessa», di Pier Paolo Gandini, «Io e Annabella» di Mary Sellers, «Via [illegible] qua» di Lucio Lionello e Alessandro Tannoia. Concluderà un duplice omaggio a Derek Jarman «L'amore vincitore - D. Jarman conversazioni», di Roberto Nanni e a Ottavo Mai, lo scomparso cofondatore del festival del cinema omosessuale di Torino, [illegible] il [illegible] «Stand by me».

Pellicole [illegible] videocassetta [illegible] Centro sociale Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello 8, dove questa sera alle 21,30 [illegible] proposto «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno», la piacevolissima storia di un'amicizia tra due donne attraverso gli Anni 40 e 50 americani. **[a. m.]**

Per Intorno al '900

Bogdanovic ospite del «Vivaldi»

ALESSANDRIA. Un mito della [illegible] contemporanea al Conservatorio: l'incontro con Dusan Bogdanovic, interprete e compositore di origine jugoslava, chiude il ciclo «Intorno al [illegible]». L'appuntamento è oggi e domani, alle 14,30, nell'auditorium di [illegible] Parma 1. La biografia di Bogdanovic è quasi leggendaria: a [illegible] anni vinse il concorso di esecuzione di Ginevra e ottenne la cattedra al locale conservatorio; a 22 debuttò alla Carnegie Hall; oggi, a 39 anni, è docente a San Francisco, tiene Master class in tutta Europa e svolge intensa attività interpretativa e compositiva. Il Quartetto di Asti, Luigi Bi[illegible]ldi e Fabio Luz eseguiranno brani del maestro. Alle 21,15, in San Giovannino, gli amanti della musica antica potranno gustare l'esibizione di Enrico Parizzi (violino barocco) e Danilo Costantini (clavicembalo). **[m. ru.]**

[illegible]

ROCK

E' ancora «battaglia» fra le band

Pensieri Invadenti (Alessandria), Neverending roads (Ovada), Ruff stuff (Cassano) in [illegible] battaglia delle band» stasera al Proxima di Gavi. **[b. v.]**

JAZZ

Un quartetto al Mixer di Novi

Jazz al Mixer di Novi [illegible] (ore 22) con Lorenzo Minguzzi, Alfred Kramer, Piero Leveratto e Giampaolo Casati. **[m. d.]**

CLASSICA

Studenti del Soliva e del Vivaldi

A Casale, i saggi del Soliva, oggi dalle 17 in via Facino Cane con le prove di Mattia Papili, Fabio Lavagno, Angela e Katia Servidio, Christian Ruiu, Mirco Cislaghi, Sarah Bhoori, Daniela Barbano, Marco Conti, Ilenia Caruso, Valentina Barbano, Francesca Barberis, Stefania Fanello, Esther Gatti, Michela Roselen, Elena Andreone, Piera Fava, Silvia Prosio, Ivan Gaeta. Chabrier, Saint-Saëns, Fauré, Debussy gli autori in repertorio alle 16, nel concerto sulla musica francese all'auditorium di palazzo Cuttica, ad Alessandria. Sul palco Gian Maria Franzin, Patrizia Giacobone, Alessandra Careddu, Romina Porcu, Diana Lo Monaco, studenti dei corsi di piano e di flauto al Conservatorio. **[r. al.]**

DAL VIVO

I Western Comfort all'Agorà

[illegible] al bar Agorà di Corso Borsalino, ad Alessandria, suonano alle [illegible] i Western comfort, un gruppo specializzato in country e West Coast. **[b. v.]**

I LOCALI

Il Mulino riapre con [illegible]rino

A Borghetto Borbera stasera riapre «Il mulino» [illegible] Albertino di Radio Dee Jay. **[b. v.]**

FESTE

Al Master è per solidarietà

Al Master di Bosco Marengo serata danzante con I Cardinal, organizzata dall'associazione Logos, con premiazione di donne distintesi in ambito medico e volontariato sanitario. Presenta Paolo Paoli. **[m. ru.]**

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/8000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 21,30 — L. 6000 (posto unico)
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
OGGI CHIUSO

Comunale — [illegible] — Tel. 234.240 — Or.: 21,30
Rassegna del cortometraggio italiano. Ingresso gratuito (riservato soci Gruppo Cinema)

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
[illegible] pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' — Comm.

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 6000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Killer Machine — di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella [illegible] elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' — Horror

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,15/22,25 — Lire 10.000/8000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' — Dramm.

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
[illegible]

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — [illegible]

[illegible]

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' — [illegible]

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20,30/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' — [illegible]

Vittoria — Tel. (0142) 452.281 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' — [illegible]

[illegible]

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20,15/22,20 — [illegible] (posto unico)
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' — Commedia

OVADA

Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — [illegible]
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — [illegible]

[illegible]

Lux — Tel. (0143) 82.895 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

[illegible]

Sociale — Tel. 861.328 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 (posto unico)
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — [illegible] di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' — Dramm.

[illegible]

Arlecchino — Tel. (0383) 643.124 — Or.: 21,15 — L. 8000 (5000 soci)
OGGI CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **[illegible] diario.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo [illegible]** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible],30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 15, 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life** [illegible]: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Barnabo delle montagne.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
CRISTALLO v. Goito [illegible] **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; [illegible]; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Occhi per sentire.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] GRANDE piazza S[illegible]. **Geronimo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **L'inferno.** [illegible]: 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel ch[illegible] del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. [illegible] **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: [illegible]; 18; 21,30.
LUX Gal. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Il sogno della farfalla.** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La bufalone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Mia moglie è una pazza assassina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Serata organizzata dai Centri Sociali Fai. Ingresso tessera ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci [illegible]** [illegible]: 14,50; [illegible]: 18,40; [illegible] 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Vivere!** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Killer machine.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per la sera di gala con il soprano Edita Gruberova lunedì 6 giugno ore 21 al pianoforte Friedrich Haider, musiche F. Schubert, A. Dvorak, J. Brahms. Posti a L. 50.000 e 30.000. Biglietteria [illegible] 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in [illegible] Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia** di H. James con A. [illegible], a cura di L. Ronconi. Prev. c/o bigl. TST, via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repl. fino a domenica 5 giugno.
[illegible] 21 Concerto di Musica contemporanea: Davide Bertotti in **Michel Butor** opera 14 **Transonor** opera 18. Prenotaz. [illegible] 16-23 festivi 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 [illegible]
20,05 **Heidi**
20,30 **La gang dei dobermann colpisce ancora**, film
22,30 **Adam 12**
23,30 **Le pazze storie di Dick Van Dyke**
24 — **Light Show**
0,30 **Fausto Terenzi sexy show**
1 — [illegible] **contro** [illegible]

Telecupole
20,30 [illegible] **sporchi**
21 — **Medica diagnosi**
22 — **Coppa del mondo**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**

Videogruppo
20 — **Orchestra compilation**, liscio
20,30 **Femmin folle**, film
[illegible] **Videonotizie**
24 — [illegible] **video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto motori**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Beany & Cecil**, cart.
[illegible] **Che fine ha fatto Joy Morgan**, tv movie
22,20 **Notte italiana**, varietà
23,20 **Strega o Madonna**, varietà
23,55 **Salto nel buio**, telefilm
0,25 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Bacchi**, cartoon
19,10 **Tgs**
20,30 **Rosa de lejos**, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Adorabili Creature**, sit comedy

Quarta Rete Tv
20,15 **Skazzaoke mania**
20,30 **Princess Academy**
[illegible] **Tg 4 sole 24** [illegible]
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match Music**
2,15 **Giovani gangsters**, film

[illegible]
19,30 **Microide e Microsuperman**
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Mercanti di guerra**, [illegible]
[illegible] **Skyways**, telefilm
[illegible] **Telefilm**
0,15 **Quinta rete news**, telefilm
0,30 **New Excelsior**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Amici animali**
20 — [illegible], magazine sul cinema
20,30 **Thunder**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Non solo scuola**
1,30 **Sexy Stark**, varietà

[illegible]
20,52 **L'Ala di falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,45 **Finalmente sposi**
22,58 **Due minuti per te**
[illegible] — **Telegiornale 2**
23,20 [illegible] **di Falamoca**
23,25 **Il Gazzettino liberamente tratto da...**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Dossier Impresa**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, talk-show
1,30 **Pallacorda**, replica
2,30 **Sogni proibiti**, film

G.R.P.
19,30 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Hippos**, telefilm
22,30 **Cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 — **Grp monitor**, replica
0,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
1,30 **La voce nella tempesta**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — [illegible]
20,10 **Cartoni** [illegible]
20,35 **Kingston dossier paura**
22,30 **Parco Nazionale Jugoslavo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tengo famiglia**
22 — **Amici Animali**
22,40 **Informa 7**
23 — **Calcio a 5**
23,40 **Informa 7**
0,35 **Lottery**
1,35 **I classici dell'erotismo**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Presentato [illegible] libro sulla storia dei biancocelesti, campioni d'Italia nella stagione 1921/22

Novese, gloria [illegible] «sopravvivenza»

Settantacinque anni di attività in un volume di oltre duecento pagine. Introduzione del giornalista Claudio Ferretti. Dai successi negli Anni Venti alle difficoltà del calcio dilettanti. Una carrellata di personaggi illustri

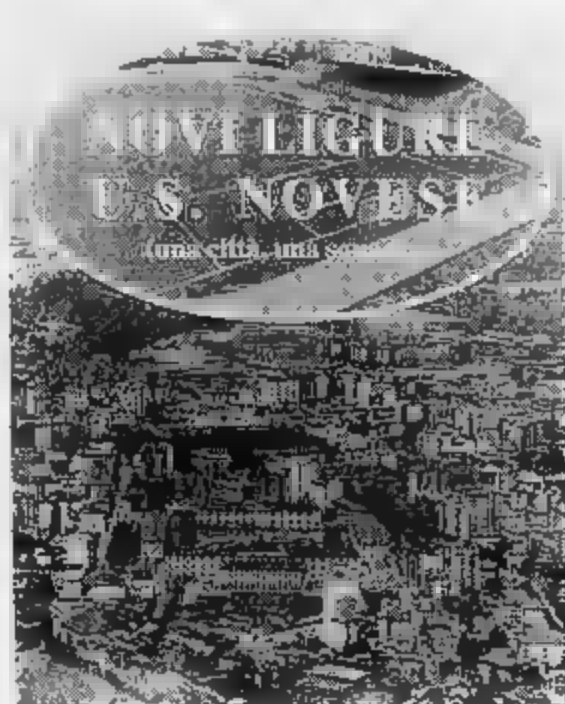
NOVI LIGURE. Un libro di oltre duecento pagine sulla storia della Novese e dei personaggi che hanno dato lustro [illegible] squadra biancoceleste è stato presentato l'altra [illegible] alla discoteca «Palace» di Serravalle.

La pubblicazione, intitolata «Novi Ligure: Us Novese, una città, una squadra» riguarda i momenti salienti della vita del club che si è fregiato del titolo di campione d'Italia nella stagione 1921-22 ed è poi rimasto a lungo ai vertici [illegible] calcio nazionale. L'introduzione è [illegible] affidata al giornalista della Rai, Claudio Ferretti, figlio del cronista ciclistico Mario, quel «novese doc» [illegible] esaltava [illegible] radio le imprese di Fausto Coppi.

«Ma più che a mio padre - scrive Ferretti -, in città la gente riservava parole d'elogio a mio nonno Edoardo che [illegible] stato presidente della Novese nell'anno dello scudetto. E sentivo parlare [illegible] eroi come Gambarotta, Beretta e Fermi che avevano fatto grande la storia [illegible] calcio. Forse per questo motivo, ogni lunedì, sono [illegible] andato a cercare [illegible] [illegible] della Novese nelle classifiche».

La prima parte del libro [illegible] proprio le vicende della squadra che negli Anni Venti primeggiava in campo nazionale. Non manca un ritratto di Carlo Gambarotta, l'autore del [illegible] decisivo nello spareggio per il titolo contro la Sampierdarenese, e l'unico giocatore di quell'epoca ancora in vita. Vengono poi delineate [illegible] figure dei presidenti che si sono succeduti alla guida del club, tifosi illustri [illegible] giocatori del più recente passato. Ampio spazio è dedicato anche alla Novese degli Anni Settanta, protagonista in serie C.

Le vicende attuali sono inserite nella sezione [illegible] di [illegible]pravvi[illegible] che ben evidenzia le difficoltà delle piccole società del calcio dilettantistico.

Nel volume viene anche [illegible] risalto al vivaio della Novese, alle amichevoli con club di serie A e ai dati statistici. Infine, due settori particolari, il primo riservato agli arbitri della sezione Aia di Novi, l'altro agli atleti [illegible] alle formazioni della città che hanno ottenuto successi in altre discipline sportive. [m. d.]

Un libro sui 75 [illegible] della Novese (nella foto la copertina) con le vicende della squadra che negli Anni Venti primeggiava in campo nazionale e le figure dei presidenti che si sono succeduti alla guida del club, dei tifosi illustri e dei giocatori. Ampio spazio [illegible] anche dedicato [illegible] Novese degli Anni Settanta, protagonista in serie C

La [illegible] Casale-Savona inaugura il «Pernigotti»

NOVI. Con la sfida tra Savona e Casale [illegible] apre [illegible] (ore 20,30) allo stadio Girardengo l'ottava edizione del «Memorial Paolo e Lorenzo Pernigotti», il torneo di calcio per Giovanissimi organizzato dalla Novese per ricordare i figli del noto imprenditore, scomparsi in [illegible] incidente stradale in Uruguay.

Anche quest'anno, i contenuti tecnici [illegible] manifestazione sono arricchiti dalla presenza di quattro club prestigiosi, Torino, Genoa, Inter e Juventus, che presentano a Novi formazioni competitive, in [illegible] militano giovani di sicuro talento.

Le «big» del «Memorial Pernigotti» entreranno in gara soltanto durante la seconda fase, a partire [illegible] mercoledì 1° giugno. Altre sei compagini [illegible] affrontano invece nei due gironi eliminatori, con la classica formula all'italiana.

Fanno parte del gruppo A: Savona, Casale e Pro Vercelli. Nel raggruppamento B, sono state invece inserite: Aurora Alessandria, Novese e Sammargheritese. Le prime due classificate [illegible] [illegible]n girone accede[illegible] ai quarti di finale, dove si scontreranno [illegible] i giovani delle squadre di serie A. [m. d.]

[illegible]

Mountain bike: è Cozzi il leader del «Busreina»

MICHELE Cozzi del P[illegible]ale Bobbiese ha vinto il primo trofeo «Busreina» di mountain-bike (categorie cadetti, junior e senior) sul traguardo di Castelletto d'Orba, davanti a 5 compagni di fuga. Alle spalle del vincitore si sono classificati Giuseppe Pastorini del team «Byke o'clock», Gianluca Ravera del Pedale selvaggio di Acqui, Massimo Tardito e Claudio Parodi del Gs Casaccia e Mirko Merlo del Gs Allegro [illegible] Novi. La salita iniziale, un chilometro [illegible] mezzo sugli otto del circuito (che i concorrenti hanno dovuto ripetere tre volte), ha subito prodotto la selezione: il gruppo è arrivato con notevole ritardo, ma solo 18 dei 136 partecipanti [illegible] hanno concluso la gara. Guido Caravaggio del Gs cicli Cartosio ha vinto la classifica per le categorie veterani-gentlemen, davanti a Bruno Ricci e a Luigino Conte, mentre Bruna Minetti del [illegible] Vallestura ha preceduto la compagna di squadra Gabriella Lupis nella graduatoria femminile. La gara di Castelletto era valida come seconda prova del campionato provinciale: il Gs Allegro ha curato con la Pro loco l'organizzazione, offrendo una mountain-bike ai vincitori delle singole classi.

Le gare [illegible] [illegible] ad Acqui [illegible] Valenza

Domenica ad Acqui le mountain-bike sono di scena in una gara organizzata dal Gs Pedale selvaggio, [illegible] inizio alle 14,30. A Valenza si corre su strada: organizza il Gs Santangelo [illegible] l'appuntamento [illegible] per [illegible] 14 in [illegible] Matteotti. Per i cicloturisti più agguerriti, sempre domenica si disputa a Cattolica il campionato italiano. Da affrontare [illegible] spirito meno competitivo la scalata al Mottarone compresa nella gita al lago d'Orta del Pedale club di Valenza. [b. v.]

PODISMO

Ricco montepremi

[illegible] in [illegible] la camminata «[illegible] dell'Oro»

VALENZA. Si disputa questa sera la 14ª camminata Città dell'Oro, la più importante [illegible]nifestazione podistica non competitiva della provincia.

Due i percorsi cittadini previsti: 9 km per gli adulti, [illegible] km per bambini e ragazzi [illegible] [illegible] 14 anni. La partenza avverrà alle 21 da piazza XXXI Martiri.

In palio, un montepremi favoloso, abbinato a regali sicuri e a sorteggio. Per tutte le categorie, premi in oro, targhe e coppe sino al quinto classificato. Per i gruppi [illegible] almeno 16 componenti, trofei [illegible] medaglie d'oro; riconoscimenti speciali anche ai più folcloristici. Il ricavato verrà destinato al rinnovo degli arredi lignei della chie[illegible] di S. Pietro. [r. c.]

GOLF

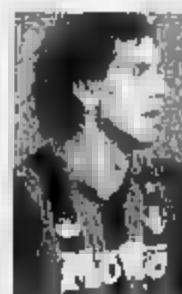
Campioni dello sci [illegible] del calcio impegnati ieri nella gara di vigilia del Club Med Open di Fubine

«Valanga [illegible]» sul green del Margara

Gros batte tutti, tormento ed estasi per il favorito De Chiesa

Piero Gros e Paolo De Chiesa

FUBINE. La «valanga azzurra» scende [illegible] green del Margara come apripista dell'appunta[illegible] italiano più importante della stagione con i professionisti impegnati n[illegible] Challenge Tour europeo: Piero Gros, Paolo De Chiesa [illegible] Michael Mair, convertiti da anni al golf, hanno partecipato l'altro giorno alla Pro-Am della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Torino, la tradizionale gara che si svolge alla vigilia del Club Med Open di Fubine. E [illegible] gli sciatori c'era persino il telecronista di fiducia: Bruno Gattai, [illegible] veste di giocatore.

Trentatrè le squadre in campo, composte [illegible] un professionista e tre dilettanti. Alle prese con [illegible] e palline anche Roberto Donadoni, entrato all'ultimo minuto a sostituire Daniele Massaro. Chi ha avuto [illegible] [illegible]glio? Pierino Gros è arrivato 14° con la sua squadra composta da Taylor, Chiavicatti, Del Turco. Il team di Gattai è arrivato 19°, quello di Mair 26° e Donadoni 27°; ultimo De Chiesa.

Per Roberto Donadoni (nella foto): «Imbucare un "putt" per il "birdie" è più eccitante che segnare una rete»

Eppure proprio l'ex slalomista è [illegible] più forte sui green: «Non c'è dubbio, mi batte sempre», conferma Gros. [illegible] infatti il sette di «handicap» [illegible] De Chiesa è una garanzia, come il campo pratica che si [illegible] fatto costrui[illegible] nel suo giardino di Saluzzo.

Capita, [illegible] giochi di squadra, di essere fra gli ultimi, [illegible] Paolo [illegible] comunque soddisfatto: «Ho fatto quattro "birdie" (un colpo in meno del par)». Ma atleti come voi, come possono perdere [illegible] testa per [illegible] pallina da spedire in buca con il minor numero di colpi possibili? Appassionarsi per un «hobby da signorini»? «E' difficile da spiegare - dice De Chiesa -, ma sono tantissimi gli sportivi con una pallina da golf al posto del cervello. Da Mansell a Prost a Beckenbauer, Lendl, Becker. Forse sono le gioie e i dolori di un gioco in cui ogni giorno [illegible]'è da aspettarsi di tutto, anche se nel precedente si [illegible] giocato benissi[illegible] Questa insicurezza spinge a rimuginare completamente sullo swing. E paradossalmente ad amarlo allo spasimo. Insomma, il tormento e l'estasi».

Anche Gros è [illegible] fanatico: [illegible] lascia mai a casa [illegible] sacca: ogni spostamento prevede sempre una deviazione golfisti[illegible]

Una spiegazione del tutto speciale, quella [illegible] Mair: «Il golf, visto dal di fuori, è un gio[illegible] da vecchietti, ma se ci sei dentro è [illegible] droga».

Una passione recente, per Roberto Donadoni, [illegible] [illegible] meno forte: «Imbucare un "putt" per il "birdie" [illegible] più eccitante che [illegible]gnare una rete».

Dopo i dilettanti e i campioni dello sci [illegible] [illegible] pallone, finalmente i professionisti di golf, quelli del Challenge Tour, che [illegible] sfidano in occasione del Club Med Open. Centocinquanta i golfisti in gara, fino a sabato, per contendersi un montepremi di 150 milioni. Portacolori degli azzurri, Michele Reale, professionista di Biella di 22 anni, che [illegible] [illegible] già distinto nel [illegible] come campione della Pga.

Agnese Vigna

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili ■ contatore. Inoltre, ■ il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazio■ ■ metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali ■ metano.

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare ■ metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 26 Maggio 1994 ■ 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Un gruppo eversivo ha appiccato il fuoco vicino al reparto di biancheria

Attentato politico alla Standa

Gli autori banno agito verso mezzanotte. L'intervento di una «Volante» della polizia ha evitato che le fiamme si propagassero all'interno del magazzino. Alla stessa ora, altro rogo nella filiale di Ivrea

AOSTA. Il terrorismo arriva in Valle. Ieri notte c'è stato un attentato alla sede Standa [illegible] corso Battaglione. Alcuni sconosciuti hanno tentato di incendiare il grande magazzino. Sono state trovate taniche vuote e tracce di benzina. I danni sono [illegible] limitati dall'immediato intervento di una «Volante» della polizia. Nessun dubbio sulla matrice dell'attentato: è politica, contro il [illegible] capo del governo Silvio Berlusconi, perché alla [illegible] ora c'è [illegible] un altro attentato alla filiale «Standa» [illegible] Ivrea.

Un atto preparato con cura. Difficile dire da quale frangia eversiva possano arrivare gli attentati. In Valle non c'è mai stato un «problema terrorismo», salvo qualche attentato ai tralicci dell'alta tensione. Il tentativo di incendio alla «Standa» non è certo un gesto teppistico, sia per la sua concomitanza con l'attentato di Ivrea, sia per le possibili conseguenze dell'episodio.

Gli attentatori, forse 3, sono arrivati in via Chambéry intor[illegible] mezzanotte. E' probabile che abbiano fatto alcuni controlli nella zona, per accertarsi di poter agire in tranquillità. Poi sono scesi lungo la rampa della «Standa», che arriva [illegible] fronte all'ingresso del [illegible]parto di biancheria intima [illegible] per bambini. La grande porta [illegible] vetri [illegible] vicina al deposito. A pochi metri c'è la sede della [illegible]. Gli attentatori hanno posato vicino alla porta un grande recipiente in plastica vuoto [illegible] lo hanno riempito con due taniche [illegible] benzina, abbandonate poi vicino al magazzino.

Gli sconosciuti, forse usando un accendino, hanno dato fuoco ai 20 o 30 litri di benzina, allontanandosi in fretta. Entro pochi minuti [illegible] sarebbe [illegible]diato tutto il pian terreno [illegible] grande magazzino, [illegible] danni per centinaia di milioni. Ma [illegible] «Volante» [illegible] polizia transitava proprio in quel momento nella zona, per [illegible] normale controllo. Gli agenti hanno visto le fiamme, alte già un metro e [illegible] e sono intervenuti subito, utilizzando gli estintori in dotazione sull'auto. Nel frattempo [illegible] stati avvertiti i vigili [illegible] fuoco, arrivati pochi minuti dopo. Le fiamme sono state spente senza problemi.

Ieri mattina in via Chambéry c'erano poche tracce dell'attentato: [illegible] muro vicino alla porta a vetri era annerito dalle fiamme, sull'asfalto c'erano i [illegible] lasciati dal calore. I responsabili della «Standa» spiegano: [illegible] avuto minacce, non abbiamo ricevuto nessuna rivendicazione. Hanno voluto colpire la "Standa" perché c'è stato un gesto identico a Ivrea. Ma non abbiamo mai avuto il sospetto che qualcuno preparasse un atto [illegible] genere». La dinamica nel Canavese è identica: una tanica lanciata contro la vetrata del magazzino [illegible] Massimo D'Azeglio, il pronto intervento dei vigili del fuoco, che ha limitato i danni a circa 20 milioni.

Sull'attentato di [illegible] Battaglione, dopo i rilievi della squadra mobile, indaga la Digos. Estrema sinistra, anarchici, autonomisti? L'origine politica dell'attentato [illegible] an[illegible] incerta, mentre l'obiettivo è sicuro: colpire il «leader» [illegible] centro-destra Silvio Berlusconi, i suoi prodotti, le [illegible] aziende.

L'ingresso della Standa vicino al quale gli attentatori hanno appiccato il fuoco

Le [illegible]

Forza Italia «Siamo stupiti»

AOSTA. Stupore e [illegible] tra i rappresentanti di Forza Italia per il duplice attentato di Aosta e Ivrea ai magazzini Standa. Massimo Lattanzi, coordinatore regionale del partito di Silvio Berlusconi, spiega: «Le valutazioni sulla matrice dell'attentato le lasciamo fare agli inquirenti. Noi siamo stupiti e angosciati per l'accaduto. Nessuno avrebbe potuto pensare che le [illegible] degli [illegible] Berlusconi arrivassero a tanto. Certi episodi si pensava fossero relegati al Sessantotto».

OPERAZIONE [illegible]

14 imputati alla sbarra

Ieri è ripreso [illegible] processo per l'«operazione Mangusta» che ha interrotto un traffico [illegible] cocaina [illegible] una serie di truffe. Nella foto il pm Longarini.

[illegible] A [illegible] 41

Ieri pomeriggio

Terremoto a Hône e Verrès

HONE. Terremoto in Bassa Valle ieri pomeriggio, senza feriti o danni allo [illegible]. Una [illegible] tellurica è [illegible] registrata alle 16,01 dall'Istituto nazionale di geofisica. La terra ha tremato in provincia di Torino [illegible] in Valle d'Aosta. L'epicentro è stato localizzato nelle [illegible] di Quassolo e Quincinetto per la provincia [illegible] Torino, Hône e Verrès per la Valle. La direzione generale della Protezione civile di Roma ha spiegato che «il centro operativo del Viminale ha subito disposto controlli da parte [illegible] comandi [illegible] dei distaccamenti dei vigili del fuoco nelle zone interessate dal sisma. Non sono stati riscontrati danni».

[illegible] terremoto ha avuto un'intensità di magnitudo «3,0», pari al 3° grado della scala Mercalli. In Bassa Valle [illegible]on c'è stato eccessivo allarme per la scossa tellurica. Altre volte in passato la zona tra Verrès e Pont-St-Martin [illegible] stata interessata [illegible] leggeri terremoti, che non hanno quasi mai provocato danni.

Da questa mattina è in funzione il tratto tra Saint-Pierre e Morgex lungo venti chilometri. Tre quarti sono in galleria

Apre l'autostrada «ecologica» del Monte Bianco

«E' il simbolo dello sforzo enorme fatto dalla Valle per collegarsi all'Europa»

Da sinistra Dino Viérin, E[illegible] Marcoz e il ministro Roberto Radice (ARTEFOTO)

SAINT-PIERRE. Eccola, l'autostrada del Monte Bianco. O almeno, eccone una parte. Da questa mattina all'alba [illegible] aperto il tratto [illegible] venti chilometri da Saint-Pierre [illegible] Morgex. Una specie di «isola», non collegata direttamente né all'autostrada Torino-Aosta, né al Traforo del Monte Bianco. Per [illegible] tratto a valle bisognerà aspettare il completamento della tangenziale di Aosta, che secondo la Regione aprirà a ottobre; per il tratto a monte si parla del 1998. Della galleria elicoidale tra Entrèves [illegible] l'ingresso del Traforo non [illegible] parla; o meglio [illegible] parla poco perché esiste il progetto esecutivo, ma manca del tutto il finanziamento.

Comunque la cerimonia [illegible] inaugurazione di ieri è il primo passo tangibile [illegible] il «collegamento all'Europa» che l'opera rappresenta. Ci [illegible] voluti cinque anni [illegible] lavori, ha detto ieri il presidente della Rav Ettore Marcoz, durante i quali [illegible] avvenuti gravi incidenti sul lavoro, con 7 morti». Marcoz ha parlato [illegible] «priorità nella tutela del territorio, anche se «le iniziative degli ambientalisti hanno contribuito a dilatare tempi e costi dell'opera».

Il giorno prima, l'ammini[illegible] delegato della Rav Franco Colombo ricordava che «le decisioni di tribunali amministrativi sull'autostrada sono 23. E sul secondo tronco gravano ancora due ricorsi davanti al Tar del Lazio. Ora ci aspettiamo che vedendo quest'opera gli ambientalisti si rendano conto che non siamo quegli "Attila" che pensav[illegible] anche se i fanatici ci sono sempre».

Già, gli ambientalisti. Gli unici [illegible] dell'autostrada. Proprio loro hanno avversato quest'opera, definita «ecologi[illegible] dalla Rav per le sue soluzioni: [illegible] quarti del tracciato in galleria, pendenza massima del 3,5 per cento con minor consumo di carburante e quindi minor emissione di gas di scarico, vasche per la raccolta dell'acqua nei tunnel, ventole per il ricircolo dell'aria, opacimetri, addirittura un doppio «sotto[illegible] faunistico» nel tratto all'aperto prima della galleria «Arvier». Agli ambientalisti, durante la cerimonia di ieri si è rivolto l'amministratore delegato della Fintecna, società progettista dell'opera: «Ringrazio i "verdi" perché ci hanno aiutato a immaginare le soluzioni per il rispetto dell'ambiente, funzionando da stimolo a questo "new deal" nella progettazione delle autostrade. Purché non ci stimolino troppo in futuro».

Sempre all'inaugurazione il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha parlato dell'autostrada del Bianco come del «simbolo dello sforzo enorme fatto dalla Valle per collegarsi all'Europa» e ha ricordato che l'Anas deve ancora versare parte della propria quota (300 miliardi, già anticipati da [illegible]gione e Rav). Il costo totale dell'opera sarà di 1270 miliardi.

C'era anche il neo ministro ai Lavori Pubblici Roberto Radice, il quale ha detto che, «essendo ministro da un giorno e mezzo, lascio i meriti ad altri». Radice ha comunque approfittato del podio per annunciare [illegible] prossima modifica alla «legge Merloni» sugli appalti pubblici.

Venti chilometri di autostrada nuova di zecca. Anche se ad Avise i lavori [illegible] galleria [illegible] salita non [illegible] completati e il traffico nelle due dire[illegible] si svolge nella sola «canna» [illegible] discesa con una corsia per senso [illegible] marcia. L'apertura del tunnel è fissata per ago[illegible].

Alla Rav non sanno prevede[illegible] quanto q[illegible] «isola» autostradale sarà utilizzata dal traffico turistico [illegible] da tutti i 3000 Tir che percorrono ogni giorno la strada statale 26. [illegible] intanto è in funzione. In attesa [illegible] tangenziale e del secondo tratto verso il Traforo.

Giorgio Macchiavello

Centinaia di lettere inviate [illegible] politici [illegible] giornalisti con il testo di una «intercettazione ambientale» ad Augusto Rollandin

«Sciacallo» spedisce il dialogo registrato dai giudici

La conversazione è tra l'ex presidente della giunta e l'onorevole Luciano Caveri

AOSTA. «Polpette avvelenate», «millanterie», «lettere opera di [illegible] sciacallo». Sono le 63 righe dattiloscritte di un brano di conversazione [illegible] l'ex presidente della giunta, Augusto Rollandin, e l'onorevole Luciano Caveri inserite nel fascicolo [illegible] dibattimento del processo per le «tangenti Sav», in cui i due politici unionisti figurano soltanto [illegible] testimoni; qualcuno ha fatto centinaia [illegible] copie [illegible] quel pezzo [illegible] conversazione (registrato dalla procura [illegible] una microspia nell'ufficio [illegible] Rollandin) e le ha spedite in busta chiusa [illegible] giornalisti, consiglieri regionali e comunali [illegible] Aosta. La grafia sembra femminile, la mano che ha vergato gli indirizzi è uguale [illegible] tutte le lettere. Così come il luogo da cui sono state spedite: il timbro postale è [illegible] Aosta.

Ma perché spedire proprio quella conversazione? Il dialogo [illegible] stato registrato alle 9,09 del 14 settembre dello scorso anno. All'epoca, Rollandin era capogruppo dell'uv [illegible] Consiglio regionale. [illegible] quell'occasione, lui e Caveri hanno discusso di vari argomenti; [illegible] foglio riprodotto e spedito in centinaia di copie è soltanto la terza pagina delle 8 di quella «intercettazione» fatta dalla magistratura.

L'onorevole Luciano Caveri

Il capo redattore Rai Carlo Cerrato

L'ex presidente Augusto Rollandin

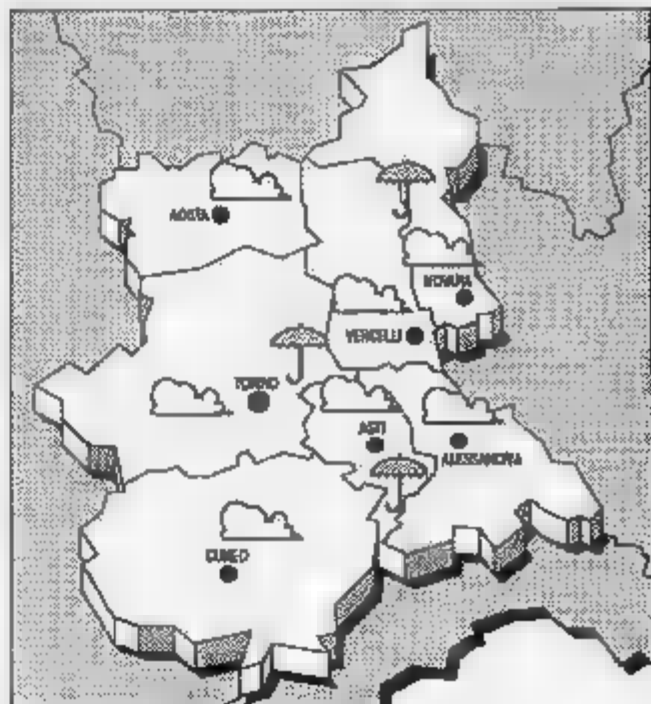
Gli argomenti di conversazio[illegible]: gli accordi «romani» per i «tagli» proposti dal governo Ciampi, la preparazione delle elezioni europee, le «manovre» per le assunzioni nella sede Rai della Valle d'Aosta.

«Quelle affermazioni [illegible] lasciano indifferente - dice Carlo Cerrato, capo redattore della Rai in Valle, citato nel dialogo -. Devo rendere [illegible] del [illegible] operato soltanto ai miei superiori. Il linguaggio [illegible] quella conversazione è millantatorio, di politici di periferia che credono [illegible] chissà chi».

«Era una conversazione privata - dice l'onorevole Caveri -, [illegible] farò un caso istituzionale. [illegible] parlamentare [illegible] non posso [illegible] intercettato. E comunque la spedizione di quella lettera è opera [illegible] sciacallo che vuole "sputtanarmi". Questo lavoro sarà forse opera degli stessi furbacchioni che tempo fa avevano stampato quegli adesivi "spegni Telekaveri". Sono [illegible] politico onesto, non c'è niente di pazzesco nel colloquio [illegible] un compagno di movimento [illegible] questioni politiche o che interessano la Valle».

«Certo che siamo caduti proprio in basso se questo [illegible] lo stile di fare politica - dice l'ex segretario uv, Guido Grimod, citato nella conversazione a proposito delle elezioni europee -. E' ignobile. Dico soltanto che [illegible]tro di Firenze mi è più simpatico di chi utilizza questi strumenti per screditare le persone».

Claudio Laugeri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità in aumento con possibili precipitazioni anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] **TEMPO.** Prevalenza di cielo poco nuvoloso, [illegible] attività di nubi cumuliformi sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 25; min: 10; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 27; min: 11; media: 20

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 27; Asti [illegible] Alessandria 28; Cuneo 28; Vercelli 23; Novara 27.

La garanzia chiesta alla Regione dal Coni in cambio della palestra di via Guédoz

Un impianto «indoor» per Aosta

La realizzazione della struttura sarà possibile con l'accesso ai finanziamenti del Credito sportivo con i quali il Comune intende promuovere altri 5 progetti. Lorenzini: «Dubbi soltanto sui tempi»

AOSTA. Sono passati pochi giorni da quando l'Istituto per il credito sportivo ha siglato con Regione e Coni una convenzione che mette a disposizione della Valle d'Aosta 50 miliardi per le infrastrutture sportive. E [illegible] Comune di Aosta già «batte cassa». Lo fa con Giorgio Lorenzini, ass[illegible] comunale allo Sport del capoluogo, che ha una serie di progetti che necessitano soltanto dei fondi per decollare.

«Il primo, il più importante, - dice l'assessore - è quello della palestra Coni di via Guédoz». Attraverso il finanziamento del Credito sportivo il problema dovrebbe trovare soluzione.

«Il Coni - dice Lorenzini - si è dichiarato disponibile a cedere senza oneri, al Comune o alla Regione, quello che resta della struttura e l'area su cui è collocata la vecchia palestra. Demolita la struttura, l'amministrazione comunale realizzerà [illegible] parcheggio che [illegible] i suoi 200 posti servirà a rendere più agevole la sosta nella [illegible] adiacente all'ospedale. Il Coni, per dare il via all'operazione, ha però chiesto la garanzia assoluta che la Regione, in attesa di costruire [illegible] nuovo palazzo dello sport degno di un capoluogo regionale, realizzi nella zona sportiva Tzambarlet [illegible] struttura polivalente per la pratica "indoor" dell'atletica leggera».

«Il piano superiore [illegible] questo fabbricato - spiega ancora l'as[illegible] - sarà destinato a ospitare sale per il sollevamento pesi, il pugilato e altri sport che non necessitano di grandi spazi per gli allenamenti». «In cambio di questo impianto sportivo per la città di Aosta - dice ancora Lorenzini - la Regione avrà dal Comune il diritto di superficie su un terreno, sempre nella zona Tzambarlet, di circa 7-8 mila metri quadrati su cui verrà edificato il futuro palazzo dello sport. L'investimento iniziale, per realizzare la struttura sportiva polivalente, non supererà i 4 miliardi».

L'assessore comunale allo Sport Giorgio Lorenzini e, a lato, la palestra C[illegible] di via Guéd[illegible] ad Aosta

L'assessore allo Sport ha nel cassetto altri cinque progetti. «Cercheremo questi finanziamenti per ristrutturare le palestre del quartiere Dora e di via Binel, per coprire con il pallone pressostatico un altro campo da tennis e per realizzare le tribune nel complesso sportivo di via Mazzini, per risistemare il campo di calcio e le tribune al Tesolin, per ristrutturare il campo di atletica Tzambarlet e dotarlo di nuove tribune e di [illegible] moderno impianto di illuminazione. Sono già finanziati 580 milioni con contributo regionale, il resto, per arrivare ai 3 miliardi e mezzo necessari, contiamo di ottenerelo con i mutui con il Credito sportivo». E ancora. «Puntiamo a finanziare con il Credito sportivo anche il rifacimento del palazzo del ghiaccio. Abbiamo una squadra di hockey in serie A e pattinatori de nazionale - dice Lorenzini - [illegible] possiamo perdere questo patrimonio che rappresenta un veicolo promozionale importante. C'è da ampliare la [illegible]ture, portarla a una capacità di [illegible] spettatori e renderla in grado di ospitare anche altre manifestazioni, non sportive, di livello internazionale. Per questo servono dai 3 ai 4 miliardi».

Trovate le risorse finanziarie l'assessore Lorenzini ha [illegible] un cruccio: «La struttura comunale. Abb[illegible] dubbi che l'apparato sia in grado [illegible] dare risposte positive in tempi brevi».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Locomotore in fiamme, il treno ritarda un'ora e mezzo

Un locomotore si è incendiato [illegible] pomeriggio a Strambino. Avrebbe dovuto portare ad Aosta il diretto partito da Torino alle 13,05. I militari del Genio ferrovieri hanno pr[illegible]veduto a cambiare la motrice, il treno è arrivato [illegible] un'ora e mezza [illegible] ritardo.

[illegible]

Chiesti due giorni di apertura dell'ufficio postale

L'amministrazione comunale di Doues ha chiesto alla direzione provinciale delle Poste la possibilità di aumentare da [illegible] a due giorni alla settimana l'apertura dello sportello postale. «Un'esigenza - scrive il sindaco, Eugenio Isabel - determinata da una presenza consistente di persone anziane, disagiate dalla difficoltà di collegamento tra le frazioni e dalla mancanza di un servizio di trasporto pubblico [illegible] Valpelline, sede dell'ufficio postale».

[illegible]

Incontr[illegible]on il Corerat sui programmi dell'accesso

Il Cor[illegible] Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi della Valle d'Aosta organizza per oggi un incontro nell'auditorium dell'Istituto magistrale per illustrare i «programmi dell'accesso». Alla presenza del presidente della giunta, Dino Viérin, e del direttore della sede Rai, Aldo Sommi, verranno spiegati i criteri e le modalità per accedere a questi programmi, istituiti per «dare voce a chi voce non ha».

AOSTA

Oggi tre comizi della lista «Federalismo»

Tre gli incontri con gli elettori proposti per questa sera, alle 20,30, dalla lista «Federalismo» per le elezioni europee. I candidati parleranno a Gressan nella sala del teatro delle scuole, a Brusson nella [illegible] comunale e a Moron di Saint-Vincent al bar Gambotto.

[illegible]

Elezioni, il programma di rifondazione comunista

Questa sera alle 20,30 nel salone del campo sportivo di Verrès, il candidato alle elezioni europee del 12 giugno di rifondazione comunista, Maurizio Pucci, presenterà il programma del partito. Sarà presente il presidente regionale di rifondazione Leopoldo Vóticoz.

[illegible]

Borluzzi parlerà dell'Italia di destra in Europa

Giancarlo Borluzzi, candidato di alleanza nazionale alle «europee» del 12 giugno, parlerà questa sera alle 20,45 nella sede del ms-dn in via Abert a Aosta sul tema: «L'Italia di destra in Europa».

CERIMONIA

Un nuovo comandante alla Scuola militare alpina

AOSTA. Si è svolta ieri alla caserma Cesare Battisti la cerimonia [illegible] passaggio del comando della Scuola militare alpina di Aosta dal generale di divisione, Aldo Varda, al generale di brigata, Luigi Fontana. Aldo Varda era comandante della Smalp dal 28 maggio 1991. Luigi Fontana, nato a Motta Monte Corvino (Foggia) nel gennaio del 1939, ha frequentato il 16° [illegible] dell'Accademia militare di Modena e successivamente la Scuola di applicazione d'arma di Torino. Il suo ultimo incarico [illegible] allo Stato Maggiore dell'esercito, Ispettorato di fanteria e cavalleria. [a. c.]

In Germania

Successo dei ballerini del Cral Cogne

AOSTA. Splendida prestazione dei ballerini valdostani impegnati con la nazionale italiana nella Coppa Europa di balli standar e latino americani. La manifestazione si è svolta nei giorni scorsi a Leer, in Germania. Duecento le coppie partecipanti provenienti da tutta Europa.

Dodici le coppie italiane, [illegible] delle quali della sezione ballo del Cral Cogne. Il risultato migliore è stato ottenuto dalla coppia Michel Blanc-Stefania Mastroianni. Nella categoria riservata a ballerini in età compresa tra i 15 e 16 anni, i due aostani si sono classificati al 3° posto nel ballo standard. In questa categoria da sottolineare anche il 6° posto della coppia del Cral Cogne Maurizio De Lucia-Emily Rini.

Sorprendente il 5° posto conquistato dai giovanissimi (10-11 anni) Alfredo Zefilippo e Monica Guidi. Il duo aostano [illegible] alla prima esperienza internazionale e non ha mostrato timori reverenziali nei confronti dei quotati avversari.

Seppur pronto non apre il centro per anziani in via Guido Rey

Burocrazia anti-comunità

Dal 1989 il Comune paga l'affitto, a settembre ha anche speso 350 milioni per l'acquisto degli arredi. L'amministrazione: «Manca il parere degli uffici tecnici»

AOSTA. Le porte della comunità per anziani di via Guido Rey (l'edificio rimodernato vicino alla scuola elementare) rimangono chiuse, nonostante la struttura sia completa di tutto il necessario per il funzionamento. Dal novembre del 1989 l'amministrazione comunale sostiene un esborso [illegible] 45 milioni per le spese di affitto che, se aggiunti ai 350 milioni erogati, a settembre [illegible] quest'anno, per l'acquisto dei mobili e di altri dettagli di arredamento contribuiscono ad alimentare il malcontento nei confronti della classe politica municipale.

Fra tre anni, stando alle clausole del [illegible] di locazione, dovrebbero scadere i termini. Persino l'impianto di riscaldamento è stato revisionato e [illegible]guato alle normative. I proprietari del fabbricato hanno speso 40 milioni per riattivare i caloriferi, mentre il Comune ha provveduto a predisporre lavori di manutenzione straordinaria, preoccupandosi di rendere indipendente la caldaia.

Ancora un centro [illegible] accoglienza per la terza età «sbarrato» delle maglie della burocrazia? La dichiarazione di Renato Favre, [illegible] comunale alle Politiche Sociali, sembra confermare questa tesi: «L'inaugurazione della comunità - spiega - è subordinata all'autorizzazione dei vigili sanitari e al nulla osta per l'agibilità. Ai proprietari compete l'iscrizione dell'edificio al catasto. La parola finale spetta, ora, agli uffici tecnici dell'assessorato ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica». [s. l.]

La comunità per anziani [illegible] via Guido Rey ad Aosta, bloccata dalla burocrazia

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Peccato per il film che [illegible] «a fuoco»

Questa mattina sono triste. Iera sera (martedì), ndr) [illegible] andato al cinema, alla rassegna della Saison culturelle, dove si proiettavano due film: «Kalifornia» e «M Butterfly». Adoro il cinema ed è forse per questo che rimango ogni volta di sasso quando uno spettacolo cinematografico viene compromesso gravemente dall'incuranza tecnica. Dico ogni volta, perché non è la prima volta e, purtroppo, non sarà neppure l'ultima. Per farla breve. «Kalifornia» mi è stato proposto in due versioni: il primo tempo a fuoco, il secondo tempo completamente fuori fuoco. Povero me! In un film che giocava molto sui contrasti della messa a fuoco, realizzato con l'uso di stupendi e intensi primi piani, mi sono sentito irriso ogni qualvolta, nel secondo tempo, l'immagine risultava nitida per qualche istante, evidentemente soltanto dove il regista la voleva sfocata! Questa mattina sono triste, ma sono grato a Luciano Barisone per la «stagione culturale» cinematografica che ci ha proposto; vorrei, per quanto nelle sue possibilità, una maggiore attenzione alla sensibilità dello spettatore, un po' di rispetto per la sua cultura, un po' più d'amore per il cinema in sé, che può essere, come arte sublime, soltanto nello scambio amoroso con il «suo» pubblico.

Enrico Pallais, Aosta

Lezione di sportività [illegible] giocatori di [illegible]

Domenica 15 maggio ha avuto luogo la semifinale dello tsan tra Verrayes II e Emarèse I, di categoria B. La partita era di est[illegible] importanza, valeva per la promozione in serie A e [illegible] tutto un campionato. Il Verrayes dopo una lunga, ma combattuta e affascinante battaglia, seppur perdendola, a fine partita offriva un'ottima «cassecroute alla valdostana» a tutti, compresi i numerosi spettatori. Una lezione di sportività che in tanti dovrem[illegible] invidiare, in uno sport dove si fa tutto per passione. Auguri per il prossimo campionato e complimenti a Benoni e compagni.

Franco Cretier, Emarèse

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.794 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.866; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.466
Valtournanche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 7: *Breuil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Verrès.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 29 maggio 1994
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea; **Aviso:** *Agip*; **Chatillon:** *Agip*; **Fénis:** *Fina (Arsene)*; **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Fina* (via Marconi); **St-Vincent** *Fina* (Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà). *Esso*; **Villeneuve:** *Esso.*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361 221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telef [illegible] 361 545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Gloria Vetrono; Edoardo Bencreati; Giulia Frutaz; Micaela Merlinel; Moana Cuzzucoli; Desirée Cuzzucoli; Matteo Villettaz; Giulia [illegible]ti; Alice Soffiati; Emile Voyat.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Si è riunita nei giorni scorsi la seconda commissione consigliare permanente «Affari generali», presieduta da Fedele Borre. Ha nominato Ilario Lanivi relatore per la proposta di legge di Domenico Parisi su «Criteri per la nomina e la designazioni di competenza regionale». Fedele Borre è relatore per il disegno di legge concernente l'«Esercizio e gestione dei trasporti pubblici collettivi di persone con autobus». Lunedì riprenderà l'esame [illegible] proposta di legge [illegible] consiglieri della Lega, sulle «modificazioni alla legge 47/1989 in [illegible] di polizia locale».

Saint-Christophe. La giunta regionale, nella sua ultima riunione, ha approvato i progetti per la realizzazione di discariche per inerti in località Ploutres, in Comune di Doues e in località Senin di Saint-Christophe

Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza Sociale, la giunta ha concesso una sovvenzione all'associazione valdostana dei diabetici, per un'iniziativa rivolta ai giovani malati

[illegible]

PONT-ST-MARTIN

Mostra di lavori dei bimbi

Nella scuola materna regionale dei Prati Nuovi è stata inaugurata ieri pomeriggio la mostra di lavori realizzati dai bimbi durante l'anno scolastico che si sta concludendo. L'esposizione, intitolata «Divertiamoci creando», è stata allestita nei saloni polivalenti del palazzetto dello sport. Resterà aperta fino a sabato, dalle 10 e dalle 15 alle 18 oggi e domani. Sabato dalle 9 alle 12.

[illegible]

I quadri di Enrica [illegible]

La galleria La Rocca, vicina alle Porte Pretoriane, ospita i quadri della pittrice Enrica Barzieri. L'esposizione resterà aperta fino al 4 giugno.

[illegible]

I disegni per «Télévallécole»

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha organizzato, fino a sabato, nella saletta del palazzo regionale, un'esposizione di testi e disegni degli alunni delle scuole elementari della Valle d'Aosta, nell'ambito delle trasmissioni televisive in francese «Télévallécole».

AOSTA

Riuniti i giornalisti francofoni

Sono in programma da domani, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, le «Journées européennes de l'Uijplf», che riunisce i giornalisti di lingua francese. E' prevista la partecipazione di una cinquantina di rappresentanti provenienti da ogni parte d'Europa. L'iniziativa è della presidenza della giunta regionale e della sezione valdostana dell'Unione dei giornalisti di lingua francese.

AOSTA

La riabilitazione ortopedica

La sala di aggiornamento dell'ex maternità, in via Saint-Martin de Corléans, ospita oggi dalle 9 alle 17 il secondo giorno del convegno intitolato: «Riabilitazione ortopedica e sporti[illegible]». E' organizzato dall'Unità operativa di recupero e rieducazione funzionale dell'Usl e dell'assessorato regionale alla Sanità.

Aosta, nuovi particolari ieri nel processo per l'«operazione Mangusta»

Truffati per la squadra di calcio

Sono sotto accusa 14 persone per spaccio di droga e denaro sottratto ad albergatori e imprenditori
L'ex presidente dell'Us Châtillon ha spiegato come gli vennero estorti duecentoquaranta milioni

AOSTA. Notti in auto per seguire i sospettati, finte vittime di sparatorie e [illegible] denaro truffato ad albergatori e imprenditori della Valle. Ieri nell'aula del tribunale di Aosta si è svolto il processo per l'«operazione Mangusta» di polizia e carabinieri. Una grande [illegible] che ha interrotto due anni fa un vasto traffico di cocaina e una serie interminabile di truffe. Sotto accusa 14 persone. Ieri c'erano pochi imputati: fra questi gli unici tre ancora detenuti, Giorgio Furfaro, 43 [illegible] di Aosta, Giuseppe Nirta, 28, di Charvensod, e Rosario [illegible]ti, 38, anche lui di Charvensod.

Di fronte ai giudici Domenico Cuzzola (presidente), Nicola Clivio e Maria Grazia Damonte hanno parlato agenti della squadra mobile, testimoni e truffati. Il pubblico ministero Pasquale Longarini ha ricostruito in modo puntiglioso l'intricata vicenda, dalle estorsioni alla vendita di grandi quantità di cocaina. Ha parlato per primo un agente di polizia, che ha raccontato i lunghi pedinamenti per molti giorni consecutivi, le «strisciate» della Sip che testimoniano le telefonate fatte con i cellulari, gli incontri tra i componenti dell'organizzazione negli alberghi del Nord Italia.

Poi hanno testimoniato [illegible] vittime delle estorsioni. Centinaia di milioni affidati «sulla parola» con la promessa di una rapida restituzione in tempi brevi e con interessi altissimi. Tra i protagonisti, parte del consiglio direttivo dell'Unione sportiva Châtillon in carica tre [illegible] fa: Adelino Stevanoni, operatore finanziario, allora presidente, Renato Princivalle, intermediatore immobiliare e Nedo Panini, farmacista di Châtillon.

La squadra [illegible] bisogno di soldi. Ecco l'idea: uno degli imputati, Mario Caffaro Rore, amico dei tre, propone «un affare [illegible] vantaggioso». Chiede e ottiene 240 milioni, da restituire in due o [illegible] mesi con un interesse pari a circa il 10 per cento alla settimana. L'interesse sarebbe poi stato «donato» alla società sportiva. I tre, senza chiedersi a cosa servissero i soldi, accetta[illegible] e pagano.

«Pensavamo fossero investiti nell'ambito dei prestasoldi», dice Princivalle. L'avvocato Ferdinando Ferrero di Ivrea si alza e dice: «Mi sembra che il testi[illegible] stia confessando [illegible] concorso in usura».

Ma la testimonianza va avanti. Stevanoni, Princivalle e poi Panini raccontano le tante richieste per avere indietro i soldi, le velate minacce. E poi «un viaggio a Ravenna, dove avremmo dovuto definire la questione». In un alloggio Princivalle vede [illegible] uomo, [illegible] dice di essere stato ferito in un conflitto a fuoco. Vicino a lui il medico. Ma era tutta una farsa, al[illegible]tita dall'organizzazione per far perdere tempo ai tre truffati, che non hanno mai rivisto i 240 milioni.

Tra i testimoni c'era anche Alessandro Fieschi, ex albergatore di Courmayeur che ha già patteggiato 26 mesi di carcere. [illegible] comprato in due anni dai [illegible] ai 900 grammi di cocaina. Ne facevo uso, ora ho smesso. La compravo da Furfaro, a 260 o 270 mila lire al grammo». In codice, 10 grammi di coca erano «una piastrella», [illegible] se la coca non era buona.

Il processo è proseguito fino alle 20 [illegible] le contestazioni dei difensori, poi è stato rinviato al 15 giugno alle 10,30.

Giuseppe Nirta, Giorgio Furfaro, [illegible] Strati (imputati) e Alessandro Fieschi (testimone) nel processo dell'«operazione Mangusta» ripreso ieri in tribunale

Pochi abbonati al CourmAosta

Ore decisive per l'hockey

AOSTA. Ore decisive per il futuro dell'Hockey club CourmAosta. I dirigenti del sodalizio sportivo si incontreranno di nuovo con il presidente [illegible] giunta regionale Dino Viérin e l'[illegible] al Turismo Gino Agnesod domani, dopo i dieci giorni «di riflessione» stabiliti nella prima riunione. Una settimana e mezzo durante la quale non è riuscita l'«operazione 1000 abbonamenti».

«Abbiamo [illegible] quota 200, la stessa dello scorso anno - spiega il presidente del club Carlo Rivetti -. Speravo in qualcosa di più. Evidentemente oggi si fatica a spendere 600 mila lire. Lo ripeto, [illegible] [illegible] aiuto straordinario da parte dei tifosi: il traguardo resta quello dei 1000 abbonamenti. Io non cambio mai gli obiettivi fissati. Se così non fosse il CourmAosta non sarebbe [illegible] fino al terzo posto della serie A».

[illegible] non sarà che i tifosi non raccolgono l'appello perché ancora [illegible] ci [illegible] calendari ufficiali per la prossima stagione? «Confermo che nel 94/95, oltre al campionato di serie A, ci sarà una Atlantic League - risponde Rivetti -. Se riusciremo a [illegible] la squadra, cercheremo soltanto di migliorare quanto ottenuto la [illegible] stagione. Purtroppo ci hanno già "soffiato" Mario Chitarroni. Avevamo avviato le trattative, [illegible] non abbiamo potuto concluderle per questa attesa. E' anche per questo che chiedo ancora a tutti i tifosi che facciano [illegible] grande sforzo. Se non riusciremo nei nostri intenti, restituiremo i soldi a chi ha già pagato l'abbonamento».

Durante questi dieci giorni siete riusciti a trovare gli sponsor? «Ho cominciato a muovermi con l'aiuto di un'agenzia specializzata - dice il presidente del CourmAosta -. Ci sono stati dei contatti, alcuni abbastanza interessanti, anche perché la cifra che viene richiesta ora è diversa rispetto al passato, per cui la "base" di aziende interessate si è allargata. Ma niente è ancora concluso».

Il CourmAosta ha anche incontrato la giunta comunale di Courmayeur per parlare della patinoire scoperta e del Palaghiaccio che dovrebbe [illegible] aperto entro l'anno. «La struttura di Courmayeur - spiega Rivetti - servirebbe a integrare lo stadio del ghiaccio di Aosta. A questo proposito, tra l'altro, nel primo incontro con la Regione abbiamo fatto presente che le altre società di hockey non pagano l'uso del ghiaccio, [illegible] per questo contestare la gestio[illegible] della struttura [illegible] aostana».

«In ogni [illegible] - conclude Rivetti - il nostro intento resta quello di rifare la squadra. E in fretta, altrimenti sfumeranno altri affari già pronti come è avvenuto per Chitarroni».

Tempi brevissimi, quindi, anche perché sabato a Milano è in programma la riunione decisiva del Consiglio della Federghiaccio. [gio. mac.]

La carenza idrica contraddistingue Saint-Pierre da 20 anni

«Il Comune ci [illegible] l'acqua [illegible] le solite promesse»

SAINT-PIERRE. «L'acqua? Per noi è diventata [illegible] realtà quasi irraggiungibile, un bene prezio[illegible] da centellinare con la massima parsimonia, considerando la precarietà dell'erogazione». Una petizione nel 1991 al sindaco di Saint-Pierre, Emilio Armand, [illegible] lettera, nello stesso anno, all'allora presidente della giunta, Gianni Bondaz, nume[illegible] telefonate, richieste di spiegazioni e sollecitazioni agli amministratori comunali precedenti e attuali non hanno [illegible]tito alcun risultato. In alcune frazioni [illegible] Comune [illegible] Saint-Pierre (La Croix, Jonin, Jacquemin, Etavel) i rubinetti sono asciutti con cadenze sempre più [illegible]te.

Il problema si trascina da quattro anni e, stando alle dichiarazioni degli anziani del paese, la mancanza di acqua «contraddistingue Saint-Pierre da oltre vent'anni».

L'emergenza idrica di questo Comune, in cui è riscontrabile un incremento edilizio sorprendente, [illegible] assumendo propor[illegible] giudicate «inconcepibili e, ormai, insopportabili».

Gli inconvenienti maggiori li vivono i residenti di Jonin e La Croix, serviti dalla sorgente di Preille. Provvedimenti tampone, un rifornimento di acqua con le cisterne [illegible] vigili [illegible] fuoco, arrivate grazie all'interes[illegible] della Protezione civile, «e - obiettano gli abitanti - un continuo approvvigionamento con taniche e bottiglie per le necessità primarie. E' possibile programmare [illegible] futuro [illegible] disagiato? Il tanto decantato potenziamento dell'acquedotto si sta rivelando [illegible] delle tante promesse inevase».

L'irrilevante portata dell'u[illegible] pozzo in località Preille, dotato di due pompe aspiranti, non può garantire un'erogazione continua e sufficiente per il fabbisogno della comunità.

«Posso assicurare agli abitanti - dice il vice sindaco, Walter Chentre - l'entrata in servizio in autunno del primo lotto dell'acquedotto comunale, i cui lavori di potenziamento sono in via di definizione». «Il futuro, invece, vede, come opera primaria, il rifacimento dell'intera rete idrica, per un importo di oltre 5 miliardi, già finanziati dal Frio - dice il sindaco Giuseppe Jocallaz -. I ritardi nell'appalto dei lavori sono conseguenti alla legge Merloni».

Sandra [illegible]

Il sindaco Giuseppe Jocallaz

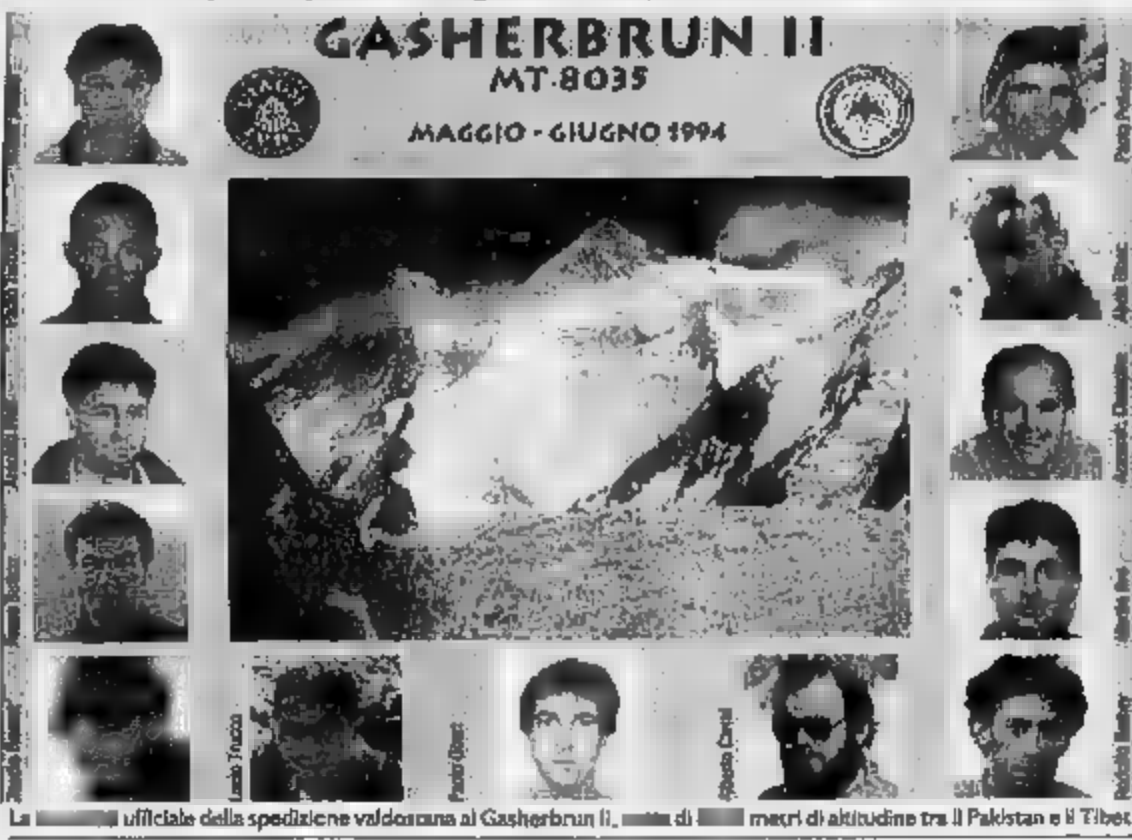
E' partita ieri la spedizione di dodici guide alpine valdostane guidata da Abele Blanc

[illegible] Gasherbrun II per ricordare il K2

La scalata della vetta tra il Pakistan e il Tibet è stata organizzata in occasione dei 40 anni della conquista italiana della seconda cima del mondo. Vi partecipano anche giovani alla prima esperienza extraeuropea

AOSTA. Sono partite ieri le 12 guide alpine valdostane che a [illegible] scaleranno il Gasherbrun II, una vetta di 8035 metri tra il Pakistan e il Tibet. La spedizio[illegible] [illegible] [illegible] organizzata per celebrare il quarantennale della conquista del K2, impresa alla quale parteciparono anche [illegible] valdostani. L'obiettivo della spedizione [illegible] proprio il K2; ma i permessi per i prossimi mesi erano già stati tutti assegnati.

La spedizione è formata [illegible] da guide alla prima esperienza «himalaiana», sia da guide con [illegible] grande attività [illegible] alle spalle, come Abele Blanc, il capo spedizione. Blanc è affiancato [illegible] Walter Bolotti di Valtournenche, [illegible] Turcotti di Aosta, Arnoldo Welf di Gressoney, R[illegible] Bethaz di Valgrisenche, Claudio Rosset di Valpelli[illegible] Lucio Trucco [illegible] Valtournenche, Paolo Obert di Ayas, Rodol[illegible] Bornoy di Cogne, Ilvo Martin di Valsavarenche, Armando Chanoine [illegible] Morgex e Paolo Pellissier di Rhêmes. Con loro ci [illegible] anche il medico di Aymavilles, Franco Carral. [gio. mac.]

GASHERBRUN II
MT 8035
MAGGIO - GIUGNO 1994

La [illegible] ufficiale della spedizione valdostana al Gasherbrun II, [illegible] di [illegible] metri di altitudine tra il Pakistan e il Tibet

Ottimo risultato per il gruppo rock aostano al concorso musicale nazionale della casa dolciaria

I «Senso unico» finalisti al Winner Algida 94

Si sono piazzati quattordicesimi [illegible] 1800 gruppi partecipanti

I «Senso unico» sono tra i gruppi più votati dai consumatori di cornetti Algida

AOSTA. Mangia i «Cornetti» e fai [illegible] i valdostani. E' lo slogan per accompagnare i «Senso unico» nell'ultima fase del concorso musicale «Winner Algida 94».

Il gruppo rock aostano ha ottenuto un ottimo risultato, imprevedibile alla vigilia della manifestazione. I «Senso uni[illegible] hanno superato [illegible] gruppi e cantautori sparsi in tutta Italia, qualificandosi nei 14 migliori artisti scelti da giuria e pubblico per la «finalissima» del concorso, che si svolgerà stasera nel celebre «Covo di Nord-Est» di Santa Margherita Ligure.

Nella discoteca si esibiranno, davanti alle telecamere di Italia 1, i 14 finalisti. I «Senso unico» hanno presentato al concorso la canzone inedita «Hai visto che...», leggera e orecchiabile, adatta all'estate. La canzone dà anche il titolo all'album pubblicato [illegible] pochi giorni. Il «Winner Algida», giunto alla seconda edizione, ha suddiviso le votazioni degli artisti migliori in due parti: giuria e pubblico. Gli esperti hanno selezionato sette formazioni, fra cui i «Senso unico».

I tagliandi «Algida», trovati all'interno dei prodotti dolciari, h[illegible] determinato l'ingresso in finale [illegible] [illegible] cantautori e interpreti. Per il vincitore di stasera la votazione sarà fatta soltanto attraverso i tagliandi dei gelati. Il concorrente scelto dal pubblico avrà l'opportunità di ottenere [illegible] contratto esclusivo con la prestigiosa casa discografica Cgd, per la registrazione di un compact disc.

Ma i 14 finalisti hanno già ottenuto [illegible] grande risultato: incideranno, [illegible] l'esibizione [illegible] stasera, [illegible] «compilation» distribuita in tutta Italia. E lo «special» registrato dall'emittente Fininvest andrà in onda nei prossimi giorni.

Nei contratti tipo delle compagnie molte garanzie e alcuni limiti che è bene conoscere

Ecco i segreti della polizza-malattia

Tutte le clausole per un'assicurazione senza sorprese

Le polizze malattia possono [illegible] emesse per la durata di un anno, cinque o dieci. La decisione, di solito, spetta all'assicurato. Nelle ipotesi [illegible] validità decennale, le compagnie prevedono [illegible] sconto, il cosiddetto «sconto di durata», che può aggirarsi attorno al 10 per cento. Facciamo [illegible] caso. [illegible] tariffa prevede un premio annuale di un milione di lire, stipulando il contratto per 10 anni il premio diventa di 900 mila lire. Moltiplicando lo sconto per 10 anni [illegible] ottiene, quindi, un'annualità gratis.

DISDETTA DOPO LA DENUNCIA

La validità decennale delle polizze ha due risvolti: il primo, negativo, comporta l'impegno dell'assicurato per due lustri; [illegible] secondo, positivo (se è prevista la clausola della non rescindibilità della polizza in [illegible] di sinistro) offre la certezza di poter contare su un [illegible] mutualistico privato con ottime garanzie e durata certa.

Abbiamo accennato alla possibile disdetta della polizza da parte [illegible] compagnia dopo ogni denuncia di sinistro (possibilità, purtroppo, non consentita all'assicurato). Alcune compagnie, infatti, trascorsi due o tre anni senza sinistri, si impegnano a non disdire la polizza fino alla sua naturale scadenza (e questo vale per tutto il nucleo familiare). Senza tale impegno contrattuale, invece, qualsiasi compagnia può avvalersi della facoltà di disdetta anche dopo una sola segnalazione di malattia. Chi ha intenzioni di stipulare la polizza sanitaria, quindi, valuti attentamente questa clausola.

[illegible]

Il tema dei limiti di età è determinante ai fini assicurativi. Come può mantenersi in vita [illegible] polizza decennale se chi la stipula ha, per ipotesi, 68 anni quando, in genere, a 70 o 75 anni non si rientra più nelle possibilità assicurative private?

Sotto questo profilo le possibilità offerte [illegible] mercato non sono molte: se, per esempio, l'assicurazione familiare viene accesa dal figlio, sposato con prole e genitori conviventi, può sì includere moglie e figli, ma per i genitori ultrasettantenni niente da fare. Soltanto alcune compagnie prevedono che l'assicurato [illegible] «coperto» fino al secolo di vita, rarissimi i contratti per la vita intera.

MASSIMALI DI GARANZIA

L'assicurazione prevede [illegible] massimale annuo di copertura (d'importo variabile secondo i desideri del cliente, da 20-30 milioni fino a 300 milioni di lire e oltre), per una singola persona o per l'intero nucleo familiare.

Facciamo qualche esempio di costo. Per una persona [illegible] a [illegible] anni e per un «massimale» di 100 milioni, [illegible] spesa può essere di [illegible] mila lire. Se i 100 milioni sono «divisibili» per due persone dello [illegible] nucleo familiare, la spesa complessiva diventa di un milione 600 mila lire anziché 1.764.000.

TETTO [illegible]

Per 50 milioni annui «complessivi» per marito di 40 anni, moglie di 33 e figlio di 12 anni, la spesa risulta [illegible] 1.615.000. Se il [illegible]tratto prevede invece [illegible] milioni [illegible] copertura a testa, il costo complessivo passa a 2.300.000. Qualora in tutti questi esempi si intendano incluse anche le spese relative [illegible] visite specialistiche, esami ed accertamenti diagnostici eseguiti fuori dai periodi di ricovero, la spesa può salire di 200 mila lire a testa.

Naturalmente, possono valere, [illegible] in altri casi, le solite franchigie. E i «premi» possono scendere [illegible] parecchio [illegible] previsto franchigie valide anche per ricoveri e interventi. Ad esempio: se è previsto che il primo milione non venga pagato dall'assicurazione, [illegible] sconto tariffario può essere del 15 per cento; [illegible] può salire [illegible] 30 per cento se la franchigia è di 3 milioni (ciò significa che, in [illegible] di fattura - poniamo - di quindici milioni, la compagnia [illegible] rimborserà soltanto dodici).

In pratica, con questo meccanismo di franchigia, le società evitano di gestire e rimborsare i piccoli interventi, e risparmiano qualcosa anche [illegible] rimborsi maggiori, mentre, d'altra parte, il cittadino spende meno nell'assicurazione.

VALIDITA' DELLA POLIZZA

Da quando comincia ad essere valida la polizza? Per infortunio, subito. Per le malattie in genere dal 30° giorno; per l'aborto spontaneo e post-traumatico dal 90° giorno; per l'aborto terapeutico, per il parto e per le malattie dipendenti da gravidanza e puerperio, dal 300° giorno successivo alla data della stipulazione della polizza.

[illegible] E [illegible]

L'acquisto di medicinali, gli accertamenti diagnostici, [illegible] prestazioni mediche, chirurgiche ed infermieristiche, nonché le spese per i trattamenti fisioterapici [illegible] rieducativi [illegible] le cure termali (escluse spese alberghiere) sostenute nei 90 giorni precedenti [illegible] susseguenti il ricovero o l'intervento chirurgico ambulatoriale - [illegible] esclusione del parto non cesareo - sono in genere rimborsabili.

Vi sono delle società che prevedono anche la visita a domicilio, oppure presso lo studio del medico. In questi casi possono operare delle franchigie: ad esempio, le prime 50 o 100 mila lire [illegible] restano a carico dell'assicurato. Anche sul rimborso per l'acquisto di medicinali può essere previsto nella polizza il meccani[illegible] della franchigia. In entrambe queste due formule, inoltre, [illegible]ra spesso un tetto massimo annuo (cinquecentomila lire, [illegible] milione o anche di più).

[illegible] DE[illegible]

Tutto dipende dalle condizioni [illegible] polizza. In talune di esse [illegible] previsto che la compagnia dia un anticipo al cliente. In altre la liquidazione avviene su presentazione della fattura. Non mancano i contratti che prevedono il rilascio di una specie di carta di credito, valida per una serie di cliniche convenzionate. In questo caso è sufficiente presentare all'amministrazione della [illegible] di cura il tesserino: provvederà la clinica stessa a farsi pagare dalla compagnia.

Il [illegible] è previsto (anche se non ancora generalizzato fra le compagnie) anche per l'estero. La polizza «chiavi in mano», però, non interviene quando nella fattura compaiono voci come telefonate, bevande offerte agli ospiti. Possono essere compresi, invece, il pernottamento e i pranzi di un accompagnatore (copertura molto richiesta per degenti anziani o bambini).

ESTENSIONE TERRITORIALE

Quasi tutte le compagnie prestano garanzie va[illegible] per il mondo intero. Anzi, in molti casi le imprese gradiscono che [illegible] determinato intervento venga effettuato proprio in altri Paesi, per il minor costo che l'operazione può spesso comportare rispetto alle tariffe praticate in Italia.

CASI PARTICOLARI

La polizza sanitaria non entra in funzione se l'assicurato ha sottaciuto con dolo o colpa grave l'esistenza dello stato patologico che risulti precedente alla data della stipulazione del contratto. Se, però, chi accende l'assicurazione era all'oscuro di malattie già esistenti, [illegible] regole di polizza possono [illegible] favorevoli. Anche per questa eventualità è be[illegible] esaminare il contratto.

LA prima assicurazione sociale introdotta nel nostro Paese risale al 1898: assicurazione contro gli infortuni dei lavoratori dell'industria. Mezzo secolo dopo (1948) la tutela della salute [illegible] sancita dalla Costituzione. Trascorsi trent'anni, [illegible] l'approvazione della legge 833, venne istituito il Servizio Sanitario Nazionale.

Nello stesso anno (1972), malgrado questa importante iniziativa, gli italiani hanno destinato alle polizze assicurative per le malattie 78 miliardi di lire. Nel 1991 la cifra è salita a 1107 miliardi, per toccare lo scorso anno quota 1514 miliardi, con un incremento rispetto all'anno precedente del 15,1 per cento. Sempre nel 1991 le compagnie, per ogni 100 lire incassate, ne hanno risarcite mediamente 87,5. Nel 1992 rispetto al 1991, l'aumento [illegible] delle polizze-sanità è stato del 18,9 per cento. E l'anno scorso c'è stato ancora un incremento: in pratica, ogni italiano ha speso 26.000 lire in polizze sanitarie. Non è molto rispetto ad altri Paesi europei (appena la metà, ad esempio, [illegible] quanto investe un olandese), ma rappresenta il segnale [illegible] trend positivo che continua.

Quali i motivi che inducono molti connazionali a stipulare polizze malattia? In primo luogo, le carenze e la lentezza di molti servizi sanitari pubblici. Trattandosi di assicurazioni che mirano a coprire i «vuoti» dell'assistenza e ad accelerare i tempi d'accesso in cliniche private a salvaguardia della propria salute, è facile capire perché il settore delle polizze private abbia sempre più s[illegible]cesso. Vediamo, in sintesi, quali sono costi, formule e prestazioni più diffuse, nonché le clausole da tenere presenti prima [illegible] sottoscrivere una polizza sanitaria.

QUANTO SPENDE UNA FAMIGLIA

MASSIMALE 150.000.000 PRO CAPITE

NUCLEO [illegible] DI [illegible] PERSONE

PADRE	MADRE	FIGLIO	FIGLIA
£. 1.400.000	£. 1.250.000	£. [illegible]	£. 590.000

TOTALE £. 3.830.000

MASSIMALE VALEVOLE PER L'INTERO GRUPPO SCONTO DEL 20%. COSTO POLIZZA £. 3.060.000

AGGIUNTA DELLE SPESE PER VISITE SPECIALISTICHE, ESAMI ED ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI

PADRE	MADRE	FIGLIO	FIGLIA
350.000	300.000	230.000	230.000

TETTO DI COPERTURA £. 3.000.000 ANNUI [illegible] CIASCUN FAMILIARE. SCOPERTO 20%, MINIMO 75.000 LIRE. SE I 3 MILIONI VALGONO [illegible] L'INTERO GRUPPO FAMILIARE, IL COSTO VIENE RIDOTTO DEL 25%. VALE A DIRE 832.500 ANZICHE' 1.110.000 LIRE.

Slot Machine

[illegible] E [illegible]

Cure dentarie solo dopo un infortunio

Le cure dentarie, [illegible]n l'eccezione di quelle derivanti da infortunio, non sono quasi mai rimborsabili. E neppure sono rimborsabili le spese sostenute per l'acquisto (e la manutenzione) di apparecchi protesici e terapeutici, eccezione fatta per le spese inerenti all'acquisto di quelli applicati a seguito di intervento chirurgico (by-pass ecc.). Esclusi anche l'aborto volontario non terapeutico ed i ricoveri e le degenze in regime di day hospital fatti soltanto per sottoporsi ad esami specialistici, oppure per accertamenti diagnostici e di controllo.

Infine, non sono compresi tra i soggetti assicurabili, sempre fatte salve certe eccezioni, coloro che soffrono di malattie mentali o di disturbi psichici in genere, e tutti i soggetti affetti da alcolismo oppure da tossicodipendenza. [illegible] tutti i casi indicati possono esistere deroghe per cui il rischio è compreso, ma la polizza deve essere esaminata da compagnia [illegible] cliente, ed eventualmente integrata, caso per [illegible].

Con l'integrativa [illegible] risparmia (e [illegible] rischia)

Le garanzie accessorie e le norme per il trattamento fiscale

Le polizze di questo tipo erano molto diffuse fino a qualche tempo fa, poi, [illegible] le varie modifiche al servizio sanitario nazionale, si sono fatte meno numerose. Ecco un esempio del meccanismo previsto: se la Regione riconosce un rimborso, poniamo, di un milione di lire per [illegible] evento che ha comportato la spesa di 20 milioni, la compagnia ne rifonderà 19. Nel caso che la Regione non rimborsi nulla, [illegible] società pagherà il 75 per cento della spesa (le percentuali possono variare da una compagnia all'altra). Con la polizza integrativa il premio da pagare risulta modesto ma, come si è visto, [illegible] corre [illegible] rischio che la Regione non dia [illegible] lira e l'assicurato sia costretto [illegible] accollarsi il [illegible] della spesa.

GARANZIE ACCESSORIE

Anche l'accompagnatore del ricoverato può esse[illegible] oggetto di assicurazione. In molte polizze sono previsti, infatti, rimborsi per il pernottamento in clinica. Se il ricovero avviene all'estero l'accompagnatore può pernottare anche in albergo. Queste estensioni debbono, per essere valide, risultare dalla polizza o da eventuali allegati.

RIFLESSI FISCALI

Come è noto, i premi delle polizze sulla vita e sugli infortuni possono [illegible]ere detratti dalla denuncia dei redditi, quelli per le polizze sanitarie no. Ma, in compenso, si possono detrarre le spese mediche sostenute, anche se sono state rimborsate.

In molte polizze, però, oltre al rimborso delle spese di ricovero, può [illegible] previsto un determinato capitale in [illegible] di morte o di invalidità permanente da infortunio.

Tale estensione comporta, ovviamente, una maggior spesa, che può essere elencata nella denuncia dei redditi: in simili situazioni, la compagnia rilascia apposita attestazione.

INFORTUNI, [illegible] E [illegible]

Senza entrare nello specifico mondo delle polizze malattia, esistono contratti validi soltanto per i rischi da infortunio (morte, invalidità permanente, anche parziale, e una diaria per tutti i giorni di inabilità temporanea). Diaria che può essere resa valida anche per ricoveri ospedalieri dovuti a malattia. Per un impiegato amministrativo e per un massimale di 100 milioni di lire per morte, 200 per invalidità permanente e una diaria da ricovero di 100 mila lire il premio annuo può toccare le 400 mila lire.

INDICIZZAZIONE DEI [illegible]

Le polizze possono prevedere che il capitale assicurato [illegible] rivaluti di [illegible] in anno, e così pure aumenti il premio da pagare. Una clausola da discutere all'atto di stipula della polizza; protestare, poi, [illegible] servirà quasi a nulla.

Come si è visto, le norme che regolano il mondo delle assicurazioni private per le malattie [illegible] molte e complesse. Unica raccomandazione possibile è quella [illegible] optare per una compagnia seria, non litigiosa o pronta a sollevare cavilli quando si tratta di pagare. L'assicurato, da parte sua, deve sapere che stipula un contratto importante e avere quindi le idee chiare sulle garanzie che pretende e sulle condizioni che vuole ottenere. Se [illegible] dubbi, faccia verificare le clausole ad un esperto.

SERVIZI DI Giuseppe Alberti

Incontro con i maestri della satira italiana stasera ad Aosta

Gino e Michele al Duit

I due famosi autori di testi comici presenteranno al pubblico la rivista mensile «Dire fare baciare» da loro curata. Tristi realtà quotidiane raccontate con ironia

Gli autori comici Gino Vignali e Michele Mozzati, questa sera al Duit di Aosta

AOSTA. I maestri della satira italiana saranno stasera al «Duit» [illegible] piazza Vuillermin. Gino e Michele, i più famosi autori italiani di testi comici, presenteranno il mensile «Dire fare baciare», già in edicola da alcuni mesi. E' un'iniziativa editoriale simile alla celebre agenda «Smemoranda», anch'essa curata da Gino e Michele.

La rivista si rivolge ai giovani, con «pezzi» satirici, vignette e notizie che dimostrano le capacità dei due autori. Gino Vignali e Michele Mozzati sono stati i protagonisti di uno dei più g[illegible] di successi editoriali degli ultimi anni: «Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano». Dopo la prima edizione [illegible] arrivate la «numero 2» e la «numero [illegible]». Vendite strepitose, per le raccolte di frasi a metà tra la filosofia e l'ironia di personaggi famosi.

Ma oltre alle antologie piene [illegible] citazioni, Gino e Michele hanno scritto, molto, collaborando con quotidiani e con il settimanale «Cuore», «testo [illegible] cro» della [illegible] italiana. L'ulti[illegible] libro dei due autori [illegible] uscito pochi mesi fa: «Il pianeta dei bauscia», bruciante presa in giro del «fenomeno Lega». [illegible] non perdere anche la prefazione del volume, scritta da Paolo Rossi. Gino e Michele non [illegible] sono accontentati del successo di «Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano». Hanno scritto i testi dei «grandi» della comicità. Due [illegible] tutti: Paolo Rossi e Beppe Grillo. Sono anche i responsabili artistici dello «Zelig» di Milano, dove si riunisce il meglio del cabaret italia[illegible] Gino Vignali è il più riservato, Michele Mozzati è molto estroverso. Dopo anni di lavoro insieme, i due hanno acquisito uno stile identico. Difficile distinguerli nei loro testi.

Quello di oggi, alle 22, [illegible] un appuntamento da non perdere per gli appassionati di satira, [illegible] piccola anticipazione del Festival che [illegible] aprirà domani sera a Saint-Vincent (i programmi della manifestazione, a ingresso libero, [illegible] a disposizione all'Ufficio informazioni turistiche di Aosta e all'Apt [illegible] Saint-Vincent). Gino e Michele hanno le capacità dei grandi autori comici; raccontano [illegible] realtà, poco allegra, facendo ridere. [illegible] nel loro settore hanno fatto scuola.

[s. ser.]

Di [illegible] il bar «Théâtre» diventa «café chantant»

AOSTA. Il bar du Théâtre cambia volto e diventa «café chantant». Il locale aostano da oggi comincia ad ospitare appuntamenti musicali: un altro punto nel centro città dove trascorre[illegible] ore serali in maniera diversa.

S'inizia questa [illegible] a partire dalle 21,30, [illegible] la canzone italiana. Protagonista della prima serata sarà una [illegible] milanese, Stefania Caputo, che proporrà brani italiani e che rimarrà ospite del locale per [illegible] settimana.

Si proseguirà poi con altri generi musicali, dai ritmi latinoamericani, che verranno proposti la prossima settimana da [illegible] duo brasiliano, al jazz, fino ad arrivare alla classica. Ritmi che verranno sempre proposti [illegible] musicisti e cantanti professionisti. Nel calendario delle [illegible]te ci [illegible] anche nomi famosi, che per il [illegible] sono [illegible] «top secret», per garantire [illegible] sorpresa al pubblico.

Al cambiamento di «programma» per il «Café du Théâtre» [illegible] coinciso anche un rinnovo dell'arredamento. Tavolini più piccoli, stile «café» francese, tra i quali i cantanti si esibiranno. Da oggi ritorna anche il grande dehors, [illegible] ogni anno viene allestito sotto i portici di via Xavier de Maistre.

E' nell'intenzione dei proprietari del locale [illegible] riproporre un po' le atmosfere [illegible] «café chantant» di Brera, che hanno reso famosi molti personaggi del mondo dello spettacolo. Sia cantanti, sia musicisti e comici, come Jannacci, Teo Teocoli e Paolo Rossi.

Durante il giorno però il locale rimane [illegible] bar di sempre, luogo d'incontro dove poter trascorrere momenti di tranquillità. Alla sera invece, a partire dalle 21,30 e per un'ora, la trasformazione in luogo «alternativo» dove poter ascoltare un po' di musica e bere qualcosa.

Nei programmi [illegible] proprietari c'è inoltre quello di mantenere per la serata gli stessi prezzi in vigore durante il gior[illegible]. Una differenza, questa, rispetto ai bar notturni [illegible] Mila[illegible].

Oggi e domani

Due serate di musica classica

La pianista Patrizia Prati

SAINT-VINCENT. Due proposte di musica classica stasera e domani in Media Valle. Oggi alle 21, nell'auditorium dell'Ipr [illegible] Saint-Vincent, nell'ambito della rassegna «Tuttarte» si esibirà [illegible] pianista [illegible] Bezzo, diplomatosi al [illegible]servatorio «Giuseppe Verdi» [illegible] Torino. L'artista è docente di pianoforte all'Istituto musicale regionale [illegible] Aosta. Oggi proporrà la «Sonata 9 in Mi maggiore, opera 14 numero 1» di Beethoven; «Davidsbundlertanze opera 6» [illegible] Schumann; «Wanderer Fantasie» di Schubert e «Mephisto Valzer» di Liszt.

Massimo Bezzo, dopo [illegible] diploma al conservatorio, ha frequentato i corsi di perfezionamento del maestro Bruno Mezzena a Conegliano (Treviso). Nel 1991 si è distinto quale [illegible]glior allievo partecipante al corso. [illegible] 1992 ha frequentato il corso di alto perfezionamento all'Accademia di Pescara. Bez[illegible] ha già partecipato a decine [illegible] concerti in [illegible] Italia, ottenendo premi al concorso nazionale di Albenga e al concorso internazionale «Premio Ispra».

Il secondo appuntamento con la musica classica è per domani sera, nel salone [illegible] biblioteca di Châtillon, nell'ambito della rassegna organizzata dall'associazione Musiké, [illegible] quale fa parte anche Massimo Bezzo. Domani [illegible] esibirà l'esperta pianista Patrizia Prati, che proporrà [illegible] «Sonata in sol maggiore K 283» di Mozart; «Humoreske in [illegible] bemolle maggiore opera 20» di Schumann; «15 preludi» [illegible] Rota e «Sonata in fa maggiore numero 3 opera 46» di Kabalevsky. Patrizia Prati si è diplomata in pianoforte e, con il massimo dei voti, in clavicembalo con la maestra Annamaria Pernafelli. E' allieva di Aldo Ciccolini, con il quale ha studiato all'Accademia internazionale superiore di musica di Biella. Ha poi seguito corsi di perfezionamento, vincendo molti concorsi. Tra questi i premi di Castel Sant'Angelo di Roma, Como, Paularo e Savona. [s. ser.]

I programmi delle televisioni francofone

Cinema e reportage oggi su Tsr e France 2

Il cinema delle origini nella mattinata di **Tsr**. Alle 10,20 la rete svizzera trasmette una nuova puntata di *«La lucarne du siècle»*, dal titolo *«Danemark 1910-1912: femmes en contrechamps»*.

In serata, alle 20,10 Tsr propone *«Album de famille»*, un documentario di Fernand Melgar. Il giovane regista ispano-svizzero vi racconta la storia [illegible] sua famiglia, immigrata nella Confederazione elvetica dall'Andalusia, nel pieno del boom economico degli Anni 60.

Alle 20,50 *«Envoyé spécial»* su **France** [illegible] ha [illegible] sommario due servizi. Il primo, *«Bombes à retardement»*, è un reportage [illegible] Kazakhstan, devastato dagli esperimenti nucleari sovietici (ben 467 esplosioni dal 1949 al 1989) e contaminato per sempre dalla radioattività. Il secondo, *«Au bonheur des dames»*, è un'inchiesta sulle vendite per corrispondenza nel territorio francese.

Alle 21,15 Tsr manda [illegible] onda *«Désastre à la centrale 7»*, un film televisivo di Larry Elikan, con Michael O'Keefe e Perry King. Ne [illegible] protagonista un sergente che, di fronte a un incidente in una centrale atomica, cerca [illegible] evitare la catastrofe, urtandosi con le gerarchie militari e la ragion di Stato.

Alle 22,40 [illegible] trasmette *«Le passage du Rhin»* (Francia, 1960, 115'), un film di André Cayatte, con Charles Aznavour. Ambientato a Parigi, nell'estate del 1939, racconta la storia di due francesi di fronte alla guerra imminente. [illegible] primo è [illegible] fornaio, il secondo [illegible] giornalista. E tutti e due decideran[illegible] di battersi per [illegible] libertà.

Alle 23 inf[illegible] Tsr propone *«Mourir pour un Eldorado»*, un documentario di Ric Burns sulla [illegible] all'oro nelle terre della California alla metà del XIX secolo. [l. b.]

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Dee-jay per una notte

Alla «Compagnia dei motori» il giovedì sera i clienti hanno la possibilità di diventare [illegible]ee-jay per una notte».

[illegible]

Il «Canta tu» all'Help

La discoteca Help ospita oggi un'altro appuntamento della manifestazione il «Canta tu». Le iscrizioni, gratuite, si rica[illegible] durante la serata oppure al punto vendita Italdiscount [illegible] Quart.

AOSTA

Canto corale al Giacosa

[illegible] teatro Giacosa si esibiranno questa sera alle 21, nell'ambito dell'«Assemblée régionale de chant choral», la corale «Les [illegible] torneins» [illegible] Valtournenche, [illegible] Coro Polifonico di Aosta, [illegible] coro «Sant'Orso», la corale «Cral Cogne» e il [illegible] «Penne [illegible]» Sono tutti gruppi corali della categoria B, riservata ai cori «a cappella» (senza strumenti) e con [illegible] repertorio popolare adattato. L'ingresso è libero.

STASERA AL CINEMA

AOSTA [illegible] Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — L. 10.000

Insonnia d'amore di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. [illegible] 1h 40' [illegible]

[illegible]cosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 21 — Ingresso gratuito

44ème [illegible] régionale du Chant [illegible] esibiranno i cori «Les Votchaeins» di Valtournenche, «Polifonico» di Aosta, «Saint-Ours» di Aosta, «Cral Cogne» di Aosta, «Penne Nere» di Aosta.

COGNE [illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) 641.208 — Or.: 17/21,30. L. 10/7000 — [illegible]

[illegible] MAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30. Lire 10.000 — [illegible]

[illegible] Des Guides — [illegible]. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Tel. (0125) 641.480 — [illegible]: 20/22 — Lire [illegible] — NON PERVENUTO

Politeama — V. Piave. Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22,15

Mister [illegible] Hoop di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

[illegible] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.064 — Or.: [illegible] — NON PERVENUTO

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 [illegible] Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sola.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [illegible] 52[illegible]1: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. [illegible]3: **Nel nome del padre.** Or.: 15; [illegible] 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** [illegible]: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Barnabo delle montagne.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
CRISTALLO v. Gobo 6. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Occhi per sentire.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO G[illegible] piazza Sabotino. [illegible]mo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p. Vitt. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] Po 30. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria [illegible]. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre [illegible]. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello [illegible]. **Il sogno della farfalla.** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **La battona.** Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Mia moglie è una pazza assassina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia [illegible]. Serata organizzata dai Centri Sociali Fiat. Ingresso tessera [illegible].
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [illegible] **sentimentali.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 2 v. A[illegible]31. **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible] **Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible],30.
VITTORIA v. Roma 356. **Killer machine.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1993/94. [illegible] biglietti per la sera di gala con il soprano Edita Gruberova lunedì 6 giugno ore 21 al pianoforte Friedrich Haider, musiche F. Schubert, A. Dvorak, J. Brahms. Posti a L. 50.000 e 30.000. Biglietteria [illegible] 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia** di H. James con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Prev. c/o bigl. TST, via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517[illegible] Repl. fino a domenica 5 giugno.
ERBA. Venerdì 27 ore 21 Concerto di Musica contemporanea: Davide Bertotti in A [illegible]hael Sister opera 14 Transonor opera [illegible]. [illegible] 18-23 festivi 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **[illegible] punto magazine**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 [illegible] **café di Katy Pellet**

[illegible] Cinque Stelle
12,45 **Perché no?**
17,15 **La ribelle,** telenovela
18 — **Amici animali**
19; 22,30 [illegible] **regionale**
20,40 **Diagnosi,** rubrica medica

Rete [illegible] Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,05 **Skippy,** telefilm
19,45 **Aglio, olio e peperoncino,** cucina
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tengo famiglia,** talk show
22,40 **Inferno 7**
[illegible] **Campionato [illegible] a 5**

Tv Suisse R[illegible]ande
9,10 **Top models**
9,30 **Pas de problème!**
10,20 **La lucarne du siècle**
10,45 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-Midi**
13,10 **Rosa**
13,50 **Chapeau melon [illegible] de cuir**

[illegible] **Drôles de dames**
15,05 **Inspecteur Derrick,** policier
16,05 **MacGyver**
17,05 **Albert, le cinquième mousque[illegible]**
[illegible] **Télédoc**
[illegible] **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,05 **Désastre à la [illegible] 7**
21,55 **Eurofilos**
22,50 **Tj-nuit**
23 — **Mourir pour un Eldorado**

[illegible] Valle d'Aosta 101
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
[illegible] **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
18 — **Juke box,** dischi a richiesta
22 — [illegible] **notte italiana**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News,** notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**

Top Italia [illegible]
9 — **Sportivissimo,** notiz. sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic [illegible]**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio [illegible]**

[illegible] Aosta [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

[illegible]
9 — **Musica melodie**
10,15 **Radio [illegible] nostalgia**
11,30 **45[illegible],** la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** notiziario
13 — **Crime story,** telefilm
14 — **Colorina,** telenovela
15 — **Cantatelle**
16,30 **Cartone animato**
[illegible] **Sposi pi[illegible]**

Primantenna Supersix
12,30; [illegible]; 24 **Cronache regionali**

Radio [illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 [illegible] **annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo,** notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite,** notturno

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 16,40; 22 **Infovallée News**
11,20 **Parliamone**
12; 16,15 **Meteo/Viabilità**
14,45 **Hits**
18,20 **Liscio in allegria**

Radio Monterosa
7,15; 14,00; 17,00; 18,40; 22; **Infoval[illegible]**
[illegible] **Mercatino delle occasioni**
12,00; 15,15 **Meteo/viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono**
17,05 **«Tre»**

[illegible] errori e variazioni nei pro[illegible] sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]enti.

Per la prima volta una squadra valdostana è arrivata nelle finali di serie A

L'atletica entra nella storia

Le ragazze della Ceat Cavi Pont Donnas hanno conquistato il piazzamento con i 13.439 punti totalizzati [illegible] Torino. Il direttore sportivo: «Ci sono stati grandi miglioramenti»

AOSTA. Risultato storico per l'atletica leggera valdostana. Per la prima volta una società regionale [illegible] riuscita a qualificarsi per le finali di serie A dei campionati italiani societari. L'exploit l'ha ottenuto il Ceat Cavi Pont Donnas femminile, grazie ai 13439 punti conquistati a Torino, davanti alla Sisport (13376) e all'Ina (13194).

«Avevamo già sfiorato la qualificazione alle finali di serie A in tre occasioni - dice [illegible] direttore sportivo del sodalizio della Bassa Valle, Riccardo Caldara - e finalmente siamo riusciti ad entrare [illegible] gruppo delle migliori 12 società italiane. Siamo felici di aver centrato l'obiettivo [illegible] questa stagione, caratterizzata [illegible] momenti di difficoltà [illegible]omica generale, che ci hanno impedito di rinforzare la squadra. A portarci a Formia alla fase conclusiva sono state le [illegible] atlete dell'anno [illegible].

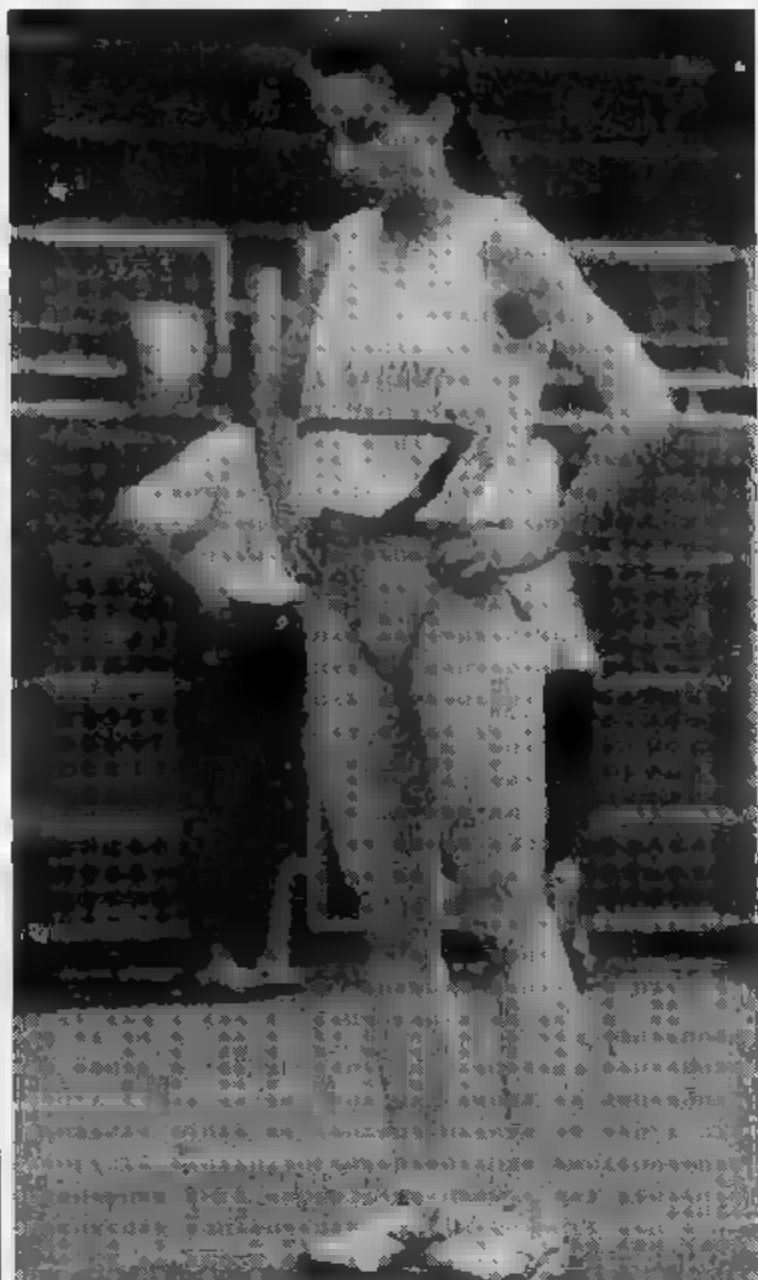
«La squadra femminile aveva già dimostrato di essere competitiva - aggiunge Caldara - nelle gare della prima fase regionale, [illegible] saputo migliorarsi notevolmente a dimostrazione dell'ottimo lavoro svolto in allenamento. Anche la formazione maschile ha denotato confortanti progressi, che ci fanno ben sperare per [illegible] futuro».

A Torino si sono messe in particolare evidenza Laura Ardissone e Angela Clementelli, ma la qualificazione [illegible] giunta per merito delle ottime prestazioni fornite da tutte [illegible] atlete. Laura Ardissone ha corso i [illegible] metri in 24"27 (primato stagionale), ribadendo di essere [illegible] delle migliori velociste italiane. Angela Clementelli ha concluso la gara sui 400 ostacoli con il tempo di 59"69.

Note positive anche per Ilea[illegible] Pirola nel triplo, Alessandra Fellini sui [illegible] metri, Elena Scaratti nel peso, Silene Marchioro sui [illegible] chilometri di marcia, Maeon Ferrero sugli 800 metri, Marika Mainelli e Marta Monzani sui 1500 metri, Michela Gerlo ed Elisa Bozzola nell'alto. La staffetta 4 per 400, formata da Quaglia, Mainelli, Caraffa e Fellini, si è imposta in 3'53"73. Primati personali sui 100 e sui 200 metri per Marina Finotti.

Molto determinata è stata anche la compagine maschile, che ha totalizzato 15614 punti, migliorando sensibilmente il punteggio ottenuto nella prima fase (15328), con possibilità [illegible] accedere alle finali di A2 in programma a Recanati il 4 e il 5 giugno. In evidenza soprattutto Antonio Ciucio, che si [illegible] espresso bene sui 3000 metri. Bene anche Dario Volpe nel lungo, Carlo Prina nell'alto e nel triplo, Alessandro Fragola nel giavellotto, Luciano Magnin negli 800 metri, Silvio Pellisse[illegible] sui 400 ostacoli, Franco Gnoato sui [illegible] metri, Angelo Mazza sui 3000 metri e Aliosha Taschini sui 10 chilometri di marcia.

[s. b.]

La «triplista» Ileana Pirola

Laura Ardissone, che ha ottenuto il primato stagionale sui 200 metri (24"27)

L'atleta dello Chevrot ha vinto il torneo individuale

Rebatta, Wilmo Impérial è il migliore del '94

AOSTA. A vincere la 38ª edizione del campionato individuale di rebatta è stato un giocatore dello Chevrot: Wilmo Impérial, [illegible] anni, è salito sul gradino più alto del podio dopo [illegible] gara condotta con intelligenza, attenzione e massima concentrazione. La competizione si è svolta, secondo la tradizione, sulla distanza delle dieci battute. Impérial, con una media [illegible] 14,6 a battuta, ha totalizzato la bellezza di 146 punti, tre in meno [illegible] record da lui [illegible] stabilito nel 1988. Il campione uscente è Bruno Nex, che detiene ancora il record dei titoli individuali, avendone vinti 8 nella sua [illegible]. In questa edizione 1994, alle spalle di Wilmo Impérial si sono piazzati altri due giocatori dello Chevrot, Luca Mazzocco (che fu 2° anche lo scorso anno) e Rudy Brun.

Ecco i primi 6 classificati: Wilmo Impérial, Chevrot, 146 punti; Luca Mazzocco, Chevrot, 136 punti; Rudy Brun, Chevrot, 134 punti; Pierangelo Quendoz, Jovençan, 132 punti; Piero Bionaz, Jovençan, 130 punti; Ezio Diémoz, Jovençan, anche lui con 130 punti. Ecco i risultati delle al[illegible] categorie. Seconda: primo Walter Viérin (Chevrot) con 115 punti, secondo Marco Celesia (Pollein) 113 punti e terzo Pierpaolo Quendoz (Jovençan) con 107. Terza categoria: primo Enzo Vuillermoz, Valpelline, 116; secondo Paolo Rosset, Gressan, 116 e terzo Rhémy Curtaz, [illegible] 110. Quarta categoria: primo Maurizio Favre, Oyace, [illegible] secondo Andrea Cavagnet, Cogne, 84; secondo a pari merito Laurent Viérin, Jovençan, anche lui con [illegible] punti. Quinta categoria: primo Leandro Bornaz, Chevrot, 95; secondo Leo Bétemps, Bionaz, 74; terzo Arturo David, Introd, 67. [b. bas.]

SPORT [illegible]

[illegible]

[illegible] Coumba Freide il titolo valdostano

Il Coumba Freide ha conquistato il titolo di campione valdostano della categoria giovanissimi di calcio. Nell'ultima partita la squadra di Bernardini è stata sconfitta per 2-1 dall'Aymavilles/Gres[illegible]. Gli altri risultati: Châtillon/Saint-Vincent-Pont Donnas 6-3, Valdigne-Saint-Christophe 0-8, Fenusma-SCS 3-1 e Vallauto-Charvensod/Sant'Orso 0-0.

[illegible]

Primato stagionale per Laurent Ottoz

Eccellente prestazione [illegible] Laurent Ottoz nella seconda fase regionale dei societari di atletica leggera. L'ostacolista aostano, nella specialità dei 110, ha fatto fermare i cronometri sul tempo [illegible] 13"52, migliorando il proprio primato stagionale. Ottoz si è lasciato alle [illegible]lle Bertocchi e Frigerio.

[illegible] CADETTI

Il Palagagliardi incassa [illegible] prima sconfitta

Prima sconfitta per il Palagagliardi nella poule finale del campionato cadetti di pallacanestro. La squadra di Luigi Frosini ha ceduto per 64-61 al Savigliano, dopo [illegible] serie positiva di [illegible] vittorie. Il passo falso [illegible] ha comunque compromesso le possibilità degli aostani di aggiudicarsi il titolo piemontese.

TIRO [illegible] SEGNO

I risultati dei valdostani a Vigevano

Partecipazione positiva dei tiratori aostani alla Coppa Città di Vigevano. Nella carabina libera il migliore è risultato Gianni Iamonte con 585 centri su [illegible] bersagli, contro i [illegible] colpiti da Renzo Pallais e i 561 di Mario Dell'Agosto. Buona la prestazione dello juniores Patrick Petigat nella carabina a aria compressa a 10 metri con un 522/600. Prossimi impegni per i tiratori aostani a Novara il 5 e 6 giugno e poi ancora l'11 e il 12 dello [illegible] per i campionati regionali a squadre e individuali.

BASKET [illegible]

Il Telealpi perde nella finale del Torneo [illegible] Grasse

Buona prestazione della compagine ragazzi di basket del Telealpi nel torneo internazionale di Grasse. Dopo aver sconfitto il Cagnes per 48-44, il Saint-Laurent per 40-31, il Grasse B per 31-21 e il Friburgo per 76-48, gli aostani [illegible] stati sconfitti [illegible] finale per 53-51 dal Grasse A. In evidenza Stefano Radin, François Pasquin e Alex Armand.

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

■ Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento ■ metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

■ Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili ■ leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

■ Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito ■ rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

■ Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi ■ fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ■ anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto ■ metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

UNA CASA IN FRANCIA ? ... UNE BONNE IDEE !

DIMENSIONE EUROPA PRESENTA AD ASTI LE REALIZZAZIONI DEI PIU' NOTI COSTRUTTORI FRANCESI

ASTI. Il mercato immobiliare francese continua a suscitare interes■ ed attenzione tra tutti coloro che sono orientati all'acquisto di una casa per le vacanze o come investimento. Si tratta però di un mercato che acquista ■ sempre maggiore fisionomia grazie alla chiarezza della normativa vigente, alla possibilità di ottenere mutui ■ tassi interessanti ■ soprattutto per la presenza di differenti forme d'acquisto che si adattano alle esigenze ed agli obiettivi dell'acquirente.

Orientarsi in tal senso, per coloro che sono interessati a diventare proprietari in Costa Azzurra come in Provenza o sulle Alpi Francesi, non è sempre facile. Occorre perciò rivolgersi a consulenti professionisti del settore in grado di presentare le soluzioni migliori selezionandole tra quelle offerte dai più rinomati costruttori Francesi.

Informazione, chiarezza, qualità del prodotto ■ orientamento al cliente diventano così elementi significativi nella scelta di un'agenzia immobiliare da parte di chi è interessato all'acquisto.

"Da tempo abbiamo riposto la massima attenzione a questi requisiti" spiega Catherine François titolare di Dimensione Europa, un'agenzia immobiliare francese che da anni opera sul mercato italiano attraverso le sue sedi di Torino, Milano e Claviere.

"In effetti veniamo molto spesso interpellati per fornire informazioni sulle diverse formule d'acquisto, sulla tipologia delle realizzazioni che rappresentiamo ■ sulle normative ■ sulle procedure legali". Continua: "Dare un quadro preciso e chiaro ■ un impegno che richiede un costante e aggiornato contatto con la Francia e con i costruttori".

Dimensione Europa nel suo programma di promozione immobiliare di realizzazioni di prestigio in Costa Azzurra e sulle Alpi Francesi, ha scelto la città ■ Asti per presentare le novità di alcuni tra i più quotati costruttori francesi. In questo modo sarà possibile approfondire la presentazione di vari progetti, ricevendo informazioni direttamente da chi ha ideato e realizzato, oppure è direttamente coinvolto nell'evoluzione quotidiana del cantiere.

Nell'occasione verrà presentata la Richard Palmer con realizzazioni quali Les Jardins du Monastère, uno splendido complesso realizzato a Cimiez nella zona più nobile di Nice ■ Les Résidences Floréal nel centro di Menton.

La Ferinel, società del gruppo George V fondata nel 1979, con i suoi programmi immobiliari sulla Costa Azzurra a partire da prezzi contenuti.

La Sotec con il prestigioso progetto de l'Ile de Beauté, costruzione d'epoca affacciata sul nouveau Port de Nice in fase di recupero ambientale.

La Cigedim con il complesso della Riviera Baie ■ Saint Laurent du Var ■ il Blue Line a Nice.

"Operare direttamente con i costruttori e senza alcun tipo d'intermediazione a carico del cliente, insieme alla qualità ed ■ prestigio delle realizzazioni selezionate, sono oggi, le nostre principali leve di marketing" - spiega ancora Catherine François - " a cui si aggiunge la novità della *nouvelle-propriété*, un'interessante nuova formula per l'acquisto di un immobile in piena proprietà ma a godimento parziale, con la possibilità di ottenere una rendita da affitto garantita del 4 - 6%".

L'appuntamento per saperne di più su questa nuova proposta come sui progetti che i costruttori presenteranno, ma soprattutto per conoscere Catherine François ■ Dimensione Europa è, quindi, venerdì e sabato prossimo presso l'hotel Salera.

Potrete così scoprire se l'acquisto di una casa in Francia è veramente una buona idea per le vostre vacanze, per le vostre scelte d'investimento, per il vostro futuro.

UNA CASA IN FRANCIA ? ... UNE BONNE IDEE !

DIMENSIONE EUROPA PRESENTA AD ASTI LE REALIZZAZIONI DEI PIU' NOTI COSTRUTTORI FRANCESI

ASTI. Il mercato immobiliare francese continua a suscitare interesse ed attenzione tra tutti coloro che sono orientati all'acquisto di una casa per le vacanze o come investimento. Si tratta però ■ un mercato che acquista una sempre maggiore fisionomia grazie alla chiarezza della normativa vigente, alla possibilità di ottenere mutui a tassi interessanti e soprattutto per la presenza di differenti forme d'acquisto che si adattano alle esigenze ed agli obiettivi dell'acquirente.

Orientarsi in tal senso, per coloro che sono interessati ■ diventare proprietari in Costa Azzurra come in Provenza o sulle Alpi Francesi, non ■ sempre facile. Occorre perciò rivolgersi a consulenti professionisti del settore in grado di presentare le soluzioni migliori selezionandole tra quelle offerte dai più rinomati costruttori Francesi.

Informazione, chiarezza, qualità del prodotto e orientamento al cliente diventano così elementi significativi nella scelta di un'agenzia immobiliare da parte di chi è interessato all'acquisto.

"Da tempo abbiamo riposto la massima attenzione ■ questi requisiti" spiega Catherine François titolare di Dimensione Europa, un'agenzia immobiliare francese che da anni opera sul mercato italiano attraverso le sue sedi di Torino, Milano e Claviere.

"In effetti veniamo molto spesso interpellati per fornire informazioni sulle diverse formule d'acquisto, sulla tipologia delle realizzazioni che rappresentiamo e sulle normative o sulle procedure legali". Continua: "Dare un quadro preciso e chiaro è un impegno che richiede un costante e aggiornato contatto con la Francia e con i costruttori".

Dimensione Europa nel suo programma di promozione immobiliare di realizzazioni di prestigio in Costa Azzurra e sulle Alpi Francesi, ha scelto la città di Asti per presentare le novità di alcuni tra i più quotati costruttori francesi. In questo modo sarà possibile approfondire la presentazione di vari progetti, ricevendo informazioni direttamente da chi ha ideato e realizzato, oppure è direttamente coinvolto nell'evoluzione quotidiana del cantiere.

Nell'occasione verrà presentata la Richard Palmer con realizzazioni quali Les Jardins du Monastère, uno splendido complesso realizzato ■ Cimiez nella zona più nobile di Nice e Les Résidences Floréal nel centro di Menton.

La Ferinel, società del gruppo George V fondata nel 1979, con i suoi programmi immobiliari sulla Costa Azzurra ■ partire da prezzi contenuti.

La Sotec con ■ prestigioso progetto de l'Ile de Beauté, costruzione d'epoca affacciata sul nouveau Port de Nice in fase di recupero ambientale.

La Cigedim con il complesso della Riviera Baie ■ Saint Laurent du Var e ■ Blue Line a Nice.

"Operare direttamente con i costruttori e senza alcun tipo d'intermediazione a carico del cliente, insieme alla qualità ed al prestigio delle realizzazioni selezionate, sono oggi, le nostre principali leve di marketing" - spiega ancora Catherine François - " ■ cui si aggiunge la novità della *nouvelle-propriété*, un'interessante nuova formula per l'acquisto di un immobile in piena proprietà ma ■ godimento parziale, con la possibilità di ottenere una rendita da affitto garantita del 4 - 6%".

L'appuntamento per saperne ■ più su questa nuova proposta come sui progetti che i costruttori presenteranno, ma soprattutto per conoscere Catherine François e Dimensione Europa è, quindi, venerdì e sabato prossimo presso l'hotel Salera.

Potrete così scoprire se l'acquisto di una casa in Francia è veramente una buona idea per le vostre vacanze, per le vostre scelte d'investimento, per il vostro futuro.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 26 Maggio 1994 n. 39

Redazione: via De Gasperi [illegible], telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La campagna elettorale entra nel vivo

«Sbarcano» ad Asti i big della politica

ASTI. Annunciati da [illegible] «lanci» di fax, i big della politica stanno per gettare l'ancora [illegible] città. Scopo: arringare per le imminenti elezioni comunali [illegible] europee.

Da domani e sino [illegible] venerdì 10 giugno (si vota domenica 12) si susseguiranno decine di appuntamenti: molti partiti abbinano alla presentazione dei candidati per le Comunali, quella degli aspiranti eurodeputati che si presentano nel collegio Italia-Nord Ovest.

Lega Nord. Umberto Bossi apre una lunga sequenza di scadenze che termineranno il 10 giugno con l'arrivo del [illegible] ministro Speroni. Il «senatur» parlerà sabato 28 maggio, alle 21, in piazza San Secondo: sul palco il candidato a sindaco Antonio Ferrero e i parlamentari Tagini, Franzini, Fogliato e Scaglione eletti alle Politiche di marzo.

Questa sera, invece, il «Carroccio» [illegible] in programma una cena con i commercianti e domani [illegible] riunione all'Unione artigiani.

Ccd. Giungeranno domani da Roma [illegible] sottosegretario alla Protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli e il candidato alle Europee per Forza Italia, Sandro Fontana, senatore ed ex ministro per l'Università [illegible] la Ricerca scientifica nel precedente governo.

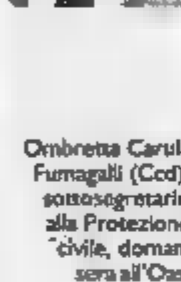
Saranno loro, alle 21,30, all'Oasi dell'Immacolata (via Foscolo) [illegible] presentare i candidati del Centro cristiano democratico che appoggiano, nella lista di Forza Italia, il candidato a sindaco Giuseppe Nosenzo.

Alleanza nazionale. Oggi, alle 18, a palazzo Zoia, in via Carducci, incontro tra i candidati di An alla carica di consigliere comunale, [illegible] candidato [illegible] sindaco Giuseppe Nosenzo [illegible] la stampa.

Verranno illustrate le linee programmatiche della coalizione (Forza Italia, An, Ccd e Udc) e sarà presentato il candidato [illegible] parlamento europeo per An, Vittorio Di Capua.

Ppi. Duplice appuntamento nel quartiere Praia per il candidato a sindaco [illegible] Partito popolare italiano Pierpaolo Gherlone: domani incontrerà gli abitanti al mercato rionale; sabato, alle 18,30, parlerà con la gente [illegible] bar Asti Est.

Rete. La Rete che da vita insieme ai Verdi alla lista «Vivere la [illegible] (area progressista), avrà come ospite Diego Novelli, giornalista, scrittore, deputato del movimento ed ex sindaco di Torino.

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi, sabato sera parlerà in piazza San Secondo

Ombretta Carulli Fumagalli (Ccd), sottosegretario alla Protezione civile, domani sera all'Oasi

Novelli sarà alla libreria «Cabiria», sabato [illegible] maggio, alle 17, per presentare il libro [illegible] crocevia del Sempione» (edizioni Frassinelli). [f. c.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA [illegible]

Le indagini dopo la scoperta di un campo di canapa indiana [illegible] Viatosto

Pesanti indizi sul postino

Giorgio Arecco è accusato anche di violenza [illegible] un dodicenne. Si sospettano episodi analoghi
Istituito un «numero verde» dei carabinieri. Oggi gli interrogatori davanti al giudice

ASTI. Il sostituto procuratore della Repubblica, David Monti, la definisce [illegible] vicenda squallida di perversione e depravazione».

E il [illegible] colonnello Pietro Maggiore e il tenente Luigi Tarantino, insistono sugli «aspetti torbidi [illegible] un'indagine che ha rivelato particolari inediti, tra droga, sesso, pedofilia».

L'arresto, lunedì sera, di tre giovani astigiani, tutti incensurati, sorpresi mentre coltivavano canapa indiana in un vasto appezzamento tra i boschi di Viatosto, ha portato [illegible] scoperta di altri risvolti inquietanti.

Uno dei [illegible] finiti in carcere, Giorgio Arecco, portalettere apparentemente irreprensibile, è infatti accusato di violenza [illegible] un dodicenne.

I carabinieri avrebbero [illegible] che filmato la scena dell'arrivo di Arecco e del ragazzino, nella baracca di latta e [illegible] annessa al campo di canapa, a Viatosto. Poi le «avances» sempre più esplicite del portalettere Arecco al bambino e il provvidenziale intervento dei [illegible] binieri.

Ora Arecco è [illegible] cella di isolamento nel carcere [illegible] Quarto: stamane alle 10,30 verrà interrogato dal gip, Franca Carpinteri, alla presenza dell'avvocato Aldo Mirate.

Anche gli altri due giovani bloccati a Viatosto saranno sentiti [illegible] dal giudice: Maurizio Nicastro, 28 anni, commerciante ambulante, corso XXV Aprile 90 (assistito dall'avvocato Passeri) [illegible] Gian Piero Sanna, 24 anni, disoccupato, via Musso (avvocato Toppino) devono rispondere di violazione [illegible] dell'articolo 73 legge sugli stupefacenti: «produzione e traffico illecito di sostanze stupefacenti [illegible] psicotrope».

Un'indagine che [illegible] un primo tempo aveva seguito le piste del traffico di droga. Per giorni Arecco e gli altri due giovani erano stati tenuti d'occhio con discrezione.

Poi la scoperta dell'appezzamento coltivato con le piantine di canapa, la sorveglianza sempre più assidua.

Alla fine, però, davanti agli uomini del reparto operativo, è apparso anche quel bambino. «Cosa ci fa qui?» si è chiesto un maresciallo. Poi la verità è emersa in tutta la sua crudezza.

[illegible] più tardi si [illegible] appreso che il ragazzo sarebbe stato «adescato» da Arecco vicino a scuola.

Ma non sarebbe il solo: altri suoi coetanei, in passato, potrebbero essere stati attirati nel «casotto» di Viatosto.

Forse, dicono i carabinieri, [illegible] qualcuno di loro potrebbe essere stata data anche della droga. Ipotesi che dovranno ora essere verificate.

Ma [illegible] sospetto che altri casi analoghi siano già avvenuti ha indotto il tenente Tarantino ad attivare [illegible] linea telefonica speciale. «Chi fosse a [illegible] scenza di fatti del genere può chiamarmi al 530.198, [illegible] centralino della caserma. Gli garantiamo il massimo dell'anonimato» dicono gli ufficiali dell'Arma.

Un'indagine delicata, difficile, nel mondo delle scuole e nei quartieri: si vogliono evitare nuovi traumi ai minori, ma anche si cerca di fare [illegible] modo che episodi di questo genere non debbano più ripetersi.

Per questo i carabinieri chiedono la collaborazione di presidi, insegnanti, ma soprattutto dei genitori e degli stessi bambini, [illegible] quali, talvolta, i coetanei confidano «segreti» anche scabrosi.

Un'indagine delicata nella quale gli uomini dell'Arma intendono avvalersi anche di psicologi e altri esperti del mondo dell'infanzia.

«Vogliamo solo risalire alla verità, senza causare ulteriori traumi per i ragazzi» premettono gli investigatori. [f. b.]

Da sinistra Giorgio Arecco (accusato anche di violenza carnale) Maurizio Nicastro e Gian Piero Sanna sorpresi a coltivare la canapa [illegible]

PIU' STUDENTI NELL'ASTIGIANO

In elementari e superiori

Dalle preiscrizioni risultano in aumento gli studenti di elementari e superiori. Ma molte classi saranno ugualmente tagliate.

SERVIZI A PAGINA 41

Sentenza della corte d'appello di Torino per i reflui del Centro carni

Tre condanne per gli scarichi

Quattro mesi d'arresto all'ex sindaco Giorgio Galvagno, 40 giorni [illegible] Piero D'Adda
Due mesi a Gianni Bertolino (reato prescritto). In pretura, ad Asti, [illegible] stati assolti

ASTI. Tre condanne in corte d'appello a Torino per la violazione della legge Merli nella vi[illegible]da legata agli scarichi irregolari dal Centro comunale carni di Asti. Quattro mesi d'arresto [illegible] stati inflitti all'ex [illegible]ndaco Giorgio Galvagno, mentre l'ex assessore all'Annona Piero D'Adda, è stato condannato a 40 giorni d'arresto. Due mesi d'arresto invece [illegible] suo predecessore, Gianni Bertolino in carica fino al luglio '90. Per Bertolino, assistito dall'avvocato Mirate, il reato è stato dichiarato prescritto.

Nel processo di primo grado in pretura ad [illegible], Galvagno e D'Adda erano stati assolti. Le [illegible] erano state poi impugnate dal sostituto procuratore presso la pretura Vincenzo Paone: nel dibattimento di secondo grado l'accusa ha chiesto un anno d'arresto per Galvagno [illegible] 4 mesi per D'Adda. Entrambi erano difesi dall'avvocato Benzi.

Due i capi d'imputazione contestati: il primo riguardava Galvagno e nel [illegible] ad Asti anche gli ex assessori all'Ecologia Pierfranco Ferraris [illegible] Mario Novellone, entrambi assolti. L'ex primo cittadino [illegible] aveva richiesto l'autorizzazione per lo scarico convogliato in fognatura dal Centro comunale carni di viale [illegible] Pilone. Nell'analisi [illegible] reflui, compiute nell'87 e nel '91, il servizio di Igiene pubblica aveva inoltre riscontrato la presenza di sostanze organiche con valori superiori alle tabelle di legge, contravvenzioni queste a cui dovevano rispondere tutti gli imputati. [r. gon.]

PROCESSO MESINA

Si costituisce parte civile

La consulente finanziaria monegasca Patricia Palmaro, 33 anni, si costituirà parte civile nel processo contro Graziano Mesina e i suoi due complici, previsto in tribunale per il 2 giugno. La giovane donna, in rapporti d'affari con il telefinanziere Giorgio Mendella, sarebbe stato l'obiettivo di un sequestro a scopo di estorsione (avrebbe dovuto fruttare 10 miliardi) sventato nell'estate scorsa. Nell'abitazione [illegible] Grazianeddu, in frazione [illegible] Marzanotto, i carabinieri avevano rinvenuto un arsenale che sarebbe dovuto servire per il rapimento. La nomina [illegible] parte civile è [illegible] depositata in cancelleria dal legale della Palmaro, l'avvocato astigiano Gianfranco Valente. «Ci rifacciamo a quanto è contenuto nel provvedimento di rinvio a giudizio - ha spiegato Valente - nei prossimi giorni incontrerò la mia cliente per decidere il da farsi». E' poco probabile che la donna si presenti [illegible] aula. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Nuvolosità [illegible] aumento [illegible] possibili precipitazioni anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni. [illegible] Moderati meridionali.
[illegible] **DEL** [illegible] Prevalenza di cielo poco nuvoloso, salvo attività di nubi cumuliformi sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 25; min: [illegible]; media: 21

UN ANNO FA
Max: 27; min: 16; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Alessandria 26; Aosta 25; Cuneo [illegible] Vercelli 23; Novara 27.

Asti, gli ultimi ritrovati per catturare consensi elettorali

Vecchio, caro «santino» addio sta per arrivare il videobox

ASTI. Chi possiede «santini» elettorali li tenga stretti: potrebbero diventare preziosi. Sta per cadere, con la prima Repubblica, anche un simbolo del vecchio modo di fare campagna elettorale: quel cartoncino, presenza innoqua, [illegible] opprimente in buche da lettere, banconi di bar, tergicristalli di auto, oggi annaspa sopraffatto dalle ultime diavolerie in fatto di manipolazione del consenso.

Portano i nomi di «telemarketing» e di «videobox» che vanno ad aggiungersi alle segreterie telefoniche attivate appositamente per l'elettorato.

Il «videobox» [illegible] un'idea del pds per le prossime amministrative [illegible] Asti. E' una telecamera davanti alla quale gli astigiani potranno esprimere le loro idee e suggerire ai futuri amministratori i bisogni della città. La si troverà domani e sabato, dalle 16 alle [illegible] [illegible] piazza Astesano e domenica sul piazzale del bowling [illegible] Viatosto. Il tutto verrà raccolto in un video da proiettare in pi[illegible] [illegible] Secondo su di un maxi schermo, a conclusione della campagna elettorale pidiessina. L'iniziativa [illegible] stata presentata [illegible] libreria «Cabiria», insieme con il questionario [illegible] [illegible] Quercia distribuirà alla cittadinanza sui banchi allestiti da oggi in alcuni punti del centro città; copie saranno anche inviate alle famiglie abbinate [illegible] periodico «Pds informazioni». Nel questionario si chiedono opinioni sulla lista del pds, sul candidato [illegible] sindaco, sulle necessità della città e del quartiere di appartenenza. Il pds ha avviato anche un sondaggio di «Telemarketing» (telefonate [illegible] domicilio), ma limitatamente al[illegible] zone, in cui i recenti risultati elettorali [illegible] sono stati all'altezza delle attese.

Le iniziative del pds sono state illustrate alla stampa da Maurizio Dania (ex Patto di Segni) che farà da padrino a [illegible] ciò che il partito della Quercia promuoverà durante e dopo la [illegible]pagna elettorale. «E' un modo per dialogare con la cittadinanza senza ricorrere ai vecchi metodi - hanno spiegato [illegible] pds - Il no[illegible] vuole essere [illegible] partito che scende tra [illegible] gente e lo dimostra il fatto che i risultati [illegible] questionario formeranno un dossier da consegnare ai futuri amministratori di Asti». Anche Forza Italia è scesa in campo con i sondaggi, affidandosi al «telemarketing» (contatti telefonici con la cittadinanza). Il candidato [illegible] sindaco del ppi, Pierpaolo Gherlone ha invece attivato una segreteria telefonica (i numeri sono 39.57.77 e 39.57.78); si potrà chiamare per rivolgere suggerimenti [illegible] domande sui temi di attualità che riguardano la città.

Franco Cavagnino

Quale futuro per la casa?

Convegno alla Cassa di Asti per avere risposte dal governo

ASTI. «Casa e territorio all'inizio della Seconda repubblica»: è il [illegible] del convegno che si svolgerà giovedì 2 giugno alle [illegible] alla sala convegni della Cassa di risparmio di Asti in piazza Libertà.

Esperti e studiosi del settore, provenienti da tutta Italia, commenteranno l'evoluzione della situazione abitativa alla luce dei profondi mutamenti degli ultimi [illegible]. «I dati [illegible] censimento 1991 - precisa la Cassa in una nota - evidenziano tra l'altro, che in [illegible] anni (dal '61 [illegible] '91) nelle grandi città [illegible] numero delle famiglie numerose (formate [illegible] 5 o più componenti) si [illegible] praticamente dimezzato, mentre è notevolmente aumentato il numero dei nuclei [illegible] [illegible] solo componente».

Un secondo aspetto riguarda «la fuga dalle città verso la provincia ritenuta più [illegible] misura d'uomo. Ma la stessa provincia [illegible] profondi cambiamenti - [illegible] scritto nel comunicato stampa della Cassa di risparmio - per il fenomeno delle seconde case con gli sconvolgimenti del territorio che tale richiesta [illegible]porta».

Il notaio Bruno Marchetti presidente [illegible] Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Asti

Il convegno si propone di lanciare [illegible] un messaggio al nuovo governo: «Non di critiche e di polemiche, ma di proposte. Un qualificato gruppo di studiosi e di esperti - spiega Bruno Marchetti presidente della Fondazione della Cassa - ha la possibilità di offrire a chi ha il compito di decidere elementi validi di valutazione al di sopra delle [illegible] ideologiche».

[r. s.]

WWF

Appello per Villa Paolina

Il Wwf Italia-sezione di Asti terrà oggi alle 18, alla biblioteca Cepros in via Massimo D'Azeglio 42, una conferenza stampa di Giorgio Baldizzone, responsabile della sezione di Asti [illegible] del futuro Centro [illegible] educazione ambientale di Villa Paolina; si parlerà dello stato attuale della pratica relativa all'edificio. L'esponente astigiano del Wwf ha annunciato che rivolgerà un appello [illegible] candidati [illegible] sindaco alle prossime elezioni amministrative del Comune di Asti, per ottenere una risposta chiara «sulla volontà di concludere l'annosa vicenda burocratica del passaggio di Villa Paolina». L'edificio, sit[illegible] nei boschi di Valmanera, [illegible] già stato oggetto negli ultimi anni di lavori di ripristino compiuti da volontari dell'associazione ambientalista; gli interventi si sono resi necessari per ovviare ai danni arrecati dal tempo e da ripetuti atti vandalici.

Tre toscani in lizza per succedere a Ricci

MANCANO pochi giorni al Consiglio del Palio presieduto dal commissario, Elio Priore. I rettori si riuniran[illegible] lunedì 30 maggio, alle 21 in municipio. I punti all'ordine del giorno sono: la scelta del nuovo mossiere; la possibilità di far pagare [illegible] multa [illegible] chi invade la pista per protesta, e la richiesta [illegible] variare il corteo nell'anello di piazza Alfieri.

Per quanto riguarda il mossiere, [illegible] ormai certa la bocciatura del pisano Ulrico Ricci. Tra i candidati che hanno buone probabilità di giocarsi la successione ci sono Amos Cisi, Corbelli e Panieri, tutti e tre della scuola toscana.

[illegible] Silvestro. Una gita a Legnano, altra città del Palio, domenica 29 maggio, per continuare il viaggio nelle altre realtà [illegible] mondo paliofilo: è l'iniziativa [illegible] rione [illegible] Silvestro. Il borgo oro-argento aveva già organizzato due trasferte, a Siena [illegible] a Fucecchio. Domenica è prevista anche una visita guidata nella sede di una contrada dove [illegible] potranno ammirare [illegible]stumi della tradizionale manifestazione legnanese.

La partecipazione alla gita [illegible] aperta [illegible] tutti: per informazioni, telefonare al numero 556.836.

San Martino-San Rocco. Il rione bianco-verde [illegible] [illegible] lavoro per [illegible] tradizionale appuntamento [illegible] luglio, [illegible] festa popolare. Balli, danze e cena nelle strade del rione. Marco Amerio, rettore di San Martino, lancia una proposta ai candidati alle elezioni amministrative del 12 giugno. Spiega Amerio: «Mi auguro che, con la nuova giunta che s'in[illegible]dierà a giugno, si possa collaborare a stretto [illegible]to. Il Palio [illegible] un bene prezioso per la città e non deve essere trascurato. Spero che i politici che ci governeranno siano [illegible] sapevoli dell'importanza della manifestazione».

Don Bosco. E' [illegible] proposto da Matteo Cocciardo, alunno della quinta B dell'elementare Salvo D'Acquisto, il nome [illegible] cui battezzare il cavallo [illegible] a settembre difenderà i colori del rione giallo-blù: si chiamerà Alfieri. Spiega Maddalena Spessa, rettrice: «L'inziativa di dare il nome ad un cavallo è [illegible] legata ad un concorso riservato ai bambini delle elementari. La passione per il Palio deve [illegible] già inculcata a questa età». Il premio per il miglior disegno, invece, è stato assegnato [illegible] Francesco Baucia, alunno della quarta elementare alla Buonarroti; al secondo posto si è classificata Eleonora Danelon, prima classe alla Buonarroti. Il rione giallo-blù [illegible] intanto partecipando al torneo di pallavolo organizzato in memoria dell'ex rettore Italo Bologna, prematuramente scomparso. Intanto, nel rione, fervono i preparativi per la fe[illegible] di luglio.

Daniela Cotto

Stamane l'inaugurazione della rassegna nel salone della Camera di commercio di Asti

Un brindisi con il «Vindimaggio»

Saranno premiati i 46 produttori dei 75 vini nuovi ammessi al concorso. Gli studenti dell'istituto d'Arte presentano i progetti per un'area enologica espositiva. E intanto si prepara l'asta del barbera di Costigliole

ASTI. Cerimonia di premiazione, stamane, alle 10,30 (salone della Camera di commercio [illegible] Asti») dei produttori di «Vindimaggio». La rassegna offre il meglio dell'enologia astigiana di qualità dell'ultima vendemmia e farà da prologo all'altro grande avvenimento enoico della settimana: l'«Asta del barbera» di Costigliole, [illegible] programma domenica.

Ieri sono stati dati gli ultimi ritocchi alle vetrinette che ospiteranno i 75 vini nuovi di 46 aziende scelti tra 191 prodotti di [illegible] aziende. Le aziende produttrici dei vini selezionati saranno premiate alle 10,30. Al termine inaugurazione della mostra-mercato che resterà aperta fino a lunedì [illegible] (orario dalle 10 alle 20). Sempre oggi sarà inaugurata anche una rassegna degli studenti delle classi terze, quarte [illegible] quinte dell'Istituto d'arte, con 54 progetti dedicati alla realizzazione di un'area espositiva per il vino. Il lavoro [illegible] stato coordinato dai docenti Pasquale Barbano, Emanuele Matera, Giovanni Moisio, Rosalba Biagino, Paola Gilotto.

Alle 10, al ristorante «Reale» s'inizieranno inoltre le degustazioni dei vini [illegible] concorro[illegible] alla «Douja d'or».

Sempre oggi alle 16 convegno su «Le donne ed il vino». Relatori: Giovanni Goria, accademi[illegible] della cucina, Giusi Mainardi Berta e Dori Converso Mallari[illegible]. Domani alle 15,30 alla Ca[illegible] [illegible] commercio «I giovani [illegible] il vino», incontro con gli studenti delle scuole superiori di Asti. Seguirà la premiazione degli allievi delle scuole ad indirizzo artistico [illegible] Asti vincitori del [illegible] «La bacheca degli Asti d'Oro».

Sabato alle 10, sempre alla Camera di commercio, convegno sul tema «Comunicare il vi[illegible] con la presenza di numerosi giornalisti. Moderatore Paolo Monticone.

Domenica [illegible] castello di Costigliole la [illegible] Asta del Barbera d'Asti «Vigneti storici» e lunedì, infine, la giornata conclusiva, riservata agli operatori della ristorazione.

[r. s.]

Gli studenti dell'Istituto d'Arte con i modelli in scala dei progetti esposti alla mostra

Il dibattito, alle 21, al Centro culturale San Secondo

Giudici, avvocati e Tangentasti Domani la «sfida» tra le toghe

ASTI. Il ruolo degli avvocati nelle inchieste [illegible] Tangentopoli. E' il tema del convegno organizzato dalla Camera penale di Asti, in collaborazione con quella alessandrina, in programma domani alle 21 [illegible] Centro culturale San Secondo. «Pretori d'assalto? Pubblici ministeri gladiatori? Giudici terzi? E l'avvocato?» il titolo su cui [illegible] confronteranno magistrati [illegible] legali. Alla serata interverranno il presidente del tribunale di Asti Carlo Cassano, [illegible] procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo, il presidente [illegible]l'Ordine degli avvocati astigia[illegible] Francesco Benzi, oltre ai presidenti delle Camere penali di Asti e Alessandria, Giorgio Provera e Mario Boccassi. Moderatore sarà Sergio Miravalle, capo servizio della redazione astigiana de «La Stampa».

Un argomento d'attualità, in particolare nell'Astigiano dove la scure dei magistrati ha portato in un anno a quasi un centinaio di arresti.

«Tra la gente c'è però un desiderio di giustizia sommaria: il difensore [illegible] visto come un ostacolo [illegible] raggiungimento della condanna - spiega l'avvocato Alberto Avidano, segretario della Camera penale - tutto quello che viene fatto in un'ottica accusatoria [illegible] applaudito: una visione esasperata che determina uno sbilanciamento dei ruoli nel processo». (r. gon.)

Il procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo (a sinistra) e il presidente [illegible] tribunale Carlo Cassano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Asti prigioniera [illegible] troppi dehors»

In tempo di promesse elettorali, quando ogni paladino di varia consociazione si affretta ad ipotizzare una città «a misura di astigiano», ancora ci si deve sorprendere, con amarezza, per la dilagante superficialità con [illegible] proliferano concessioni [illegible] licenze ad esercizi commerciali privati sul pubblico suolo: [illegible]dasi, in particolare, il germogliare di «dehors» di novelli [illegible] affollati caffè, [illegible] la bella stagione ancor più chiassosi [illegible] schermati da teloni variopinti [illegible] [illegible] foggia curiosa.

Peccato che, a cornice [illegible] suddette oasi di refrigerio, sorgano le neglette architetture del Carmagni [illegible] svetti [illegible] mesto «fonta[illegible] [illegible] Materno Giribaldi nella fattispecie della centralissima piazza Medici o l'austera facciata della Collegiata in piazza San Secondo. Intanto Asti volge alla conquista del Terzo Millennio, incurante di sacrificare qua [illegible] là un po' di storia [illegible] [illegible] natura, nel silenzio del suo Teatro Civico, nel buio della Pinacoteca, [illegible]lla polvere del museo Alfieriano, privata di qualche fregio architettonico, ma ricca di cemento e di acciaio, di posteggi, di panchine e spartitraffico fioriti, di porfido e di lampioni... Poiché gli amministratori hanno sempre preferito risolvere le quotidiane esigenze piuttosto delle grandi, annose carenze, auspichiamo che i nuovi rispettino con maggior equilibrio l'armonia estetica con il nucleo storico ed il patrimonio ambientale di Asti.

Associazione «Amici di Asti»

[illegible] la Lega [illegible] [illegible] Montegrosso

Vogliamo dissipare [illegible] dubbio sulle nostre scelte nella prossime elezioni amministrative del 12 giugno a Montegrosso.

Abbiamo deciso [illegible] la [illegible]ma serenità ed oculatezza, non solo in modo collegiale all'interno della sezione, ma compiendo un meticoloso sondaggio [illegible] tutte le zone del paese, di aderire a quello schieramento di persone che offrivano esperienza, disponibilità [illegible] credibilità, per costruire il benessere [illegible] paese, alla luce del sole.

Non aderendo ad oscure manovre politiche sottobanco, totalmente in antitesi [illegible] la linea trasparente della Lega Nord, ma tipiche solo delle vecchie lotte partitocratiche per meri interessi di poltrona. Scartando persone in cui emergevano beceri interessi [illegible] rivincita personale per vendicare antichi orgogli feriti, che nulla hanno a che vedere [illegible] l'alternanza costruttiva del paese.

Riponiamo la massima fiducia nel candidato a sindaco da noi sostenuto (Germana Cornaglia), nella quale riconosciamo capacità di mediazione ma anche esperienza di amministratore comunale maturata in 25 [illegible] trascorsi [illegible] caposervizio della Ragioneria municipale. Riponiamo grande fiducia nella popolazione di Montegrosso, invitandola sin da ora a prendere contatti [illegible] la [illegible] squadra con proposte critiche per vivere questa campagna elettorale in modo costruttivo.

Lega Nord
sezione di Montegrosso

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, [illegible] numero 0141 - 530224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 53.666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.288
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

[illegible] pronto [illegible] 113

[illegible] 418.111
[illegible] 212.358
Nizza: 721 704
Autostrada Asti: (0131) 381 268

[illegible]

Asti: 353.558
[illegible]
Castelnuovo [illegible] (011) 98.76.463
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 409.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 94[illegible]

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: [illegible]
Bubbio: (0144) [illegible]
[illegible] .683
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible]

Asti: oggi sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle [illegible] [illegible] interruzione la farmacia Gavello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Maggiore, corso Torino 81, tel. 410.909.
Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: Bianchi, via Perti 1.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Come massaggiare i neonati

Prosegue oggi [illegible] secondo ciclo di incontri organizzato dalla Lega per l'allattamento materno (Leche League), che informa e [illegible]stiene le [illegible] desiderose [illegible] allattare il loro bambino [illegible] seno. Alle 17,30, al Punto Incontro di via Cotti Ceres, si parlerà [illegible] «Massaggi per il bambino».

ASTI
Il prof. Crosa incontra i bambini

Giuseppe Crosa, studioso [illegible] storia locale, visiterà stamane la scuola elementare di Santo Spirito, intitolata ad Alberto Prasso. L'esploratore astigiano era [illegible] ricorda[illegible] [illegible] Crosa, nelle settimane scorse, nella rubrica «Un nome, una via» pubblicata sulle pagine astigiane de «La Stampa».

ASTI
Studenti premiati dai carabinieri

Stamane alle 9,30 alla scuola media Gatti, saranno premiati [illegible] studenti delle medie che hanno vinto il concorso «Arma [illegible] carabinieri». Accanto ai professori, al provveditore Patritti [illegible] sarà il comandante della compagnia [illegible] Asti, capitano Domenico Gianni.

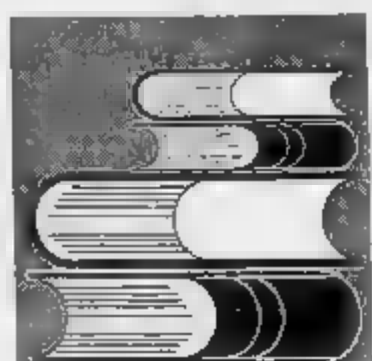
ASTI
«Chiamate» per disoccupati

Si tengono domani, alle 10,30, alla [illegible] circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio [illegible] collocamento) in via Crispi 17, [illegible] chiamate per ovviare al [illegible] addetti in lista di mobilità, [illegible] integrazione straordinaria [illegible] disoccupazione [illegible] oltre due anni.

VILLANOVA
Trattativa alla Nuova Util

Ancora un incontro stamane alle 9,30, alla Nuova Util di Villanova, tra direzione e sindacato. Nell'azienda metalmeccanica prosegue la trattativa [illegible] orga[illegible] e prospettive produttive.

CANTARANA
Fotografie sulla storia del paese

Prosegue fino a domenica nella [illegible]de de «Il capitello perduto» a Cantarana, [illegible] [illegible] «Immagini e parole della nostra [illegible] allestita dagli alunni di 2ª [illegible] 3ª elementare. Aperta oggi, domani, sabato [illegible] domenica, dalle 15,30 alle 17,30.

Soltanto nelle medie inferiori [illegible] registra una flessione

Più studenti nell'Astigiano

In base alle preiscrizioni elementari e superiori guadagnano rispetto allo scorso anno
Ma a causa dei nuovi criteri nella composizione delle sezioni, verranno tagliate 29 classi

ASTI. In un'altalena di segni positivi e negativi, si sta completando la mappa relativa [illegible] [illegible] classi nelle scuole di Asti [illegible] provincia, in base ai dati sulle preiscrizioni effettuate a gennaio (dovranno essere confermate il 3 luglio).

Nell'anno scolastico 1994/'95 ci saranno più bambini alle elementari (da 7274 si passa a 7370), alle superiori (da 5917 a 5971) e meno studenti alle me[illegible] (da 5031 a 4888).

Così, nonostante l'incremento nei primi due casi, dal provveditorato si ipotizza ugualmente un «taglio» nelle elementari di 14 classi (il [illegible] complessivo previsto sarebbe di 533) e 5 nelle superiori (da 292 a 287): ciò è dovuto ai nuovi criteri imposti dal ministero della Pubblica istruzione per la formazione delle classi, [illegible] meno sezioni, ma con più [illegible]gazzi (la proposta è di 14 alunni per classe, nell'Astigiano sono 13). Nelle medie la diminuzione delle classi (da 282 a 272) coincide in[illegible] con quella dei ragazzi. In totale le classi depennate sarebbero [illegible].

«In realtà - precisa il provveditore Aldo Patritti - un lavoro certosino sui numeri dovrebbe consentire di non apportare grandi variazioni, ma solo piccoli aggiustamenti».

Nel dettaglio: i numeri aboliscono due classi alla media Gatti di Asti e a San Damiano, una in [illegible] per Jona, Rocchetta Tanaro, Antignano, Canelli, Castell'Alfero, Incisa, Villanova. A meno tre si troverà la «Leonardo da Vinci» di Asti. Inversione di tendenza per la Goltieri (due classe in più), Monastero [illegible] Costigliole (aumentano di una). Invariate le altre scuole.

Tagli nelle superiori all'istituto per [illegible] commercio Sella, Ipsia di Castelnuovo Don Bosco, Itc di San Damiano, Nizza [illegible] Canelli, Artom di Asti e Pellati di Canelli (a meno uno). Due classi in meno al Giobert, una in più al Castigliano e tre alle magistrali Monti.

Andamento positivo, invece, alle materne, confermando il «baby-boom» degli ultimi anni: si [illegible] registrato un incremento di 192 iscrizioni (complessivamente i bambini quest'anno so[illegible] stati 2150) con quattro sezioni in p[illegible] (ora sono 89).

Nei giorni scorsi diversi presidi astigiani [illegible] intervenuti esprimendo preoccupazione: il Pellati [illegible] Canelli (133 alunni in sette classi) finora può contare per il '93/'94 solo su nove iscrizioni in prima.

Alle magistrali sarebbero invece in pericolo le prime dei corsi sperimentali [illegible] indirizzo pedagogico e linguistico: una disposizione ministeriale (secondo cui le classi sperimentali non possono superare il limite di 5 per cento in ogni provincia) [illegible] bloccherebbe l'avvio fin da settembre. Sul destino di [illegible] cento preiscrizioni deciderà il ministero.

Diversamente da altre provincie piemontesi il problema degli insegnanti resta limitato alle elementari: in organico ci sono [illegible] docenti, 72 dei quali hanno fatto domanda di pensionamento a partire dal primo settembre.

I posti vacanti effettivi sono 94: «Ma da Roma è [illegible] una nuova [illegible] in ruolo» dicono in provveditorato.

[m. t.]

Così in [illegible] nell'astigiano

ELEMENTARI	
ANNO SCOLASTICO 1993/94	1994/95
7274 STUDENTI	7370
MEDIE INFERIORI	
ANNO SCOLASTICO 1993/94	1994/95
5031 STUDENTI	[illegible]
[illegible]	
ANNO SCOLASTICO 1993/94	1994/95
5917 STUDENTI	5971
LE CLASSI	
ELEMENTARI 1994/95	- 14
MEDIE INFERIORI	- 10
MEDIE SUPERIORI	- 5
TOTALE CLASSI TAGLIATE	[illegible]

Tagli sul tempo prolungato [illegible] allarme in molti paesi

VILLANOVA. [illegible] vento del decreto taglia-classi sta per portarsi via lezioni di teatro, informatica, lingua straniera e corsi di sostegno.

Se lo aspettano preoccupati in diverse scuole medie della provincia: tra le altre Villanova, Portacomaro, Castelnuovo [illegible] Bosco, Montechiaro, Incisa e, ad Asti, «Gatti» [illegible] «Martiri della Libertà». «Da fonte sindacale - spiega il vicepreside della Media di Villanova, Franco Calcagno - apprendiamo che gli organici di diritto, cioè [illegible] numero di docenti per ogni scuola, [illegible] stato stravolto dopo essere stato presentato agli organi competenti, colpendo proprio l'istituto del tempo prolungato».

A Villanova frequentano 204 studenti (più [illegible] cinquantina nella sede distaccata di Montafia): undici classi hanno usufruito nell'anno scolastico che sta per finire dell'orario prolungato. Si tratta di due rientri pomeridiani alla settimana durante i quali matematica, geografia, italiano lasciano posto a lezioni di informatica, disegno, musica, una lingua straniera in più [illegible] un soccorso rapido a chi stenta in qualche materia.

Per [illegible] '94/'95, richiesta delle famiglie alla mano, si ipotizzava un'ulteriore crescita di due classi. «Ma così non sarà - continua il vicepreside Calcagno - [illegible] è una scelta che penalizza soprattutto famiglie e studenti. Per gli insegnanti si tratterà di perdere al massimo una cattedra: il posto verrà recuperato "ruotando" in altre scuole».

Le previsioni negative della vigilia dovrebbero essere confermate [illegible] questi giorni dal provveditorato. I numeri diran[illegible] quanti e quali tagli saranno avviati.

(m. t.)

Lo Scientifico in festa

I cinquant'anni del «Vercelli»

ASTI. Mezzo secolo di liceo scientifico «Francesco Vercelli». Per celebrare l'anniversario, la scuola che ha formato generazioni [illegible] astigiani, ha organizzato [illegible] appuntamento per riunire tutti gli ex allievi e i professori. Secondo un calcolo teorico, potrebbero essere intorno ai [illegible] mila.

La festa si terrà sabato nella [illegible] del liceo, in via dell'Arazzeria 6. L'appuntamento è per le 17; [illegible] 17,30 il preside Sergio Cavagnero e il provveditore agli studi [illegible] Patritti saluteranno gli ex allievi. Alle 18 [illegible] sarà un momento musicale con il gruppo «La Ghironda» guidato da Florio Michielon (assistente di informatica del liceo), alle 18,30 seguirà una visita guidata all'istituto (molte cose [illegible] cambiate negli ultimi anni) e [illegible] inaugurata una mostra di pittura di alcuni ex allievi diplomatisi negli ultimi anni. Alle 20 ci sarà una [illegible] all'hotel Salera (finora hanno aderito in 150 ma [illegible] possibile prenotarsi [illegible] domani, telefonando ai numeri 215.370 e 215.822).

L'ex allievo Ottavio Riccadonna

Inoltre in mattinata, alle 11 al Politeama, un gruppo di studenti guidati dalla professoressa di inglese Antonia Coppola reciteranno «Il mago di [illegible]» per i ragazzi di altri istituti superiori astigiani. La rappresentazione della commedia, tratta dal romanzo di Baum, sarà in inglese.

«Questa rimpatriata - illustra il preside Cavagnero - è dedicata soprattutto agli [illegible] allievi che hanno frequentato la scuola prima degli Anni [illegible]. Purtroppo mancheranno alcuni professori. Per i più giovani abbiamo pensato ad un altro tipo di incontro, che stiamo definendo in questi giorni». Si svolgerà il 5 giugno nel parco delle ex-Ferriere Ercole e prevede l'esibizione dei gruppi rock nati tra gli attuali studenti del liceo (circa 750 iscritti) e animazioni, a partire dalle 17.

Nato come sezione staccata del liceo scientifico «Palli» di Casale, soprattutto per gli studenti torinesi sfollati a causa della guer[illegible] il «Vercelli» è cresciuto, diventando una [illegible] scuole più importanti e frequentate dell'Astigiano. «Sui suoi banchi sono passati in tanti - dice Cavagnero - [illegible] molti si [illegible] affermati brillantemente nel loro campo. Tra gli [illegible] allievi ci [illegible] numerosi professionisti, dirigenti e scienziati. Parecchi i docenti universitari, [illegible] Inghirami che insegna medicina alla Columbia University in America, Gobbino, che vinse le olimpiadi di matematica [illegible] ora insegna alla Normale di Pisa, Bruno Bergamasco, che ha [illegible] cattedra a Torino». Tra gli «ex» compaiono anche gli imprenditori Ottavio Riccadonna di Canelli, Pier Luigi Visconti, uomini politici come l'ex sindaco Guglielmo Berzano e il neo-parlamentare della Lega Paolo Tagini. Le manifestazioni per il cinquantenario del liceo prosegui[illegible] fino [illegible] prossimo anno: si stanno già preparando nuove iniziative.

[c. f. c.]

Il preside del liceo Sergio Cavagnero

NOTIZIE IN [illegible]

VILLANOVA

Lanciano pietre dal cavalcavia contro il treno

Atto vandalico lo scorso pomeriggio sulla linea ferroviaria Asti-Torino. Dal cavalcavia all'altezza di Villanova alcuni sconosciuti hanno lanciato pietre contro il convoglio Torino-Genova. Nessun passeggero è rimasto ferito. [r. gon.]

[illegible]

Devono scontare pene per ricettazione, arrestati

I carabinieri hanno arrestato a Montiglio, [illegible] ordine di carcerazione, Valter Conti, 37 anni, residente [illegible] Frinco. L'uomo deve scontare un [illegible] [illegible] mesi [illegible] carcere per ricettazione. Altro arresto [illegible] San Damiano, su ordine di carcerazione della pretura di Torino. In cella a Quarto è finito Eugenio Foresta, 51 anni, abitante [illegible] regione San Pietro. Anch'egli deve scontare alcuni mesi di reclusione per ricettazione [illegible] auto. [r. s.]

[illegible]

Sabato i bimbi giocano in piazza San Secondo

Prosegue l'iniziativa «Il nido gioca all'aperto» (nella foto uno dei precedenti appuntamenti), organizzato dagli asili nido del Comu[illegible]. Sabato alle 16 in piazza San Secondo si terrà uno sta[illegible] sul gioco simbolico («facciamo finta che...») aperto a tutti [illegible]ni. Sarà in servizio il «Nido gioca bus»: a partire dalle 15 due bus, uno dagli asili San Bernardino, Sant'Anna, XXV Aprile e Fortino, l'altro da San Lazzaro, Sant'Evasio [illegible] Vigna porteranno i bimbi in piazza San Secondo. [r. s.]

VIGLIANO

Trovato con [illegible] fucili non in regola, denunciato

Un uomo, B. C., [illegible] anni, di Vigliano, è stato denunciato dai carabinieri [illegible] Montegrosso per detenzione illegale di armi, durante un servizio [illegible] controllo coordinato dalla compagnia di Canelli. In una perquisizione, nella sua abitazione [illegible] stati trovati tre fucili da caccia privi di numero di matricola e non denunciati. [r. s.]

[illegible]

Ladri prendono di mira auto di cittadini svizzeri

Cittadini svizzeri vittima in città dei topi d'auto. Dalla Peugeot 405 di Gabriel Sorba, in sosta in via Rosselli, oltre all'autoradio [illegible] anche sparita una bibbia. Michele Giambrone, 31 anni, ha denunciato [illegible] furto di una telecamera che si trovava su [illegible] Toyota parcheggiata in piazza del Palio. Due biciclette [illegible] 50 pacchi di pasta sono spariti invece dall'auto di Stefan Nef. [r. gon.]

ASTI

Acrobazie in automobile in piazza d'Armi

Da oggi a domenica, in piazza d'Armi ad Asti ci sarà «Roller car», acrobazie in automobile con stuntmen. Spettacoli alle 21,30, festivi anche alle 16,30. Gli organizzatori acquistano auto da distruggere (informazioni allo 0333/741.902). [r. s.]

[illegible]

Invariate [illegible] quotazioni del borsino dei vini

Quotazioni invariate ieri al Borsino vini della Camera di commercio. Questi i prezzi al quintale: Barbera d'Asti doc, 105 mila lire (prezzo minimo) - 125 mila lire (massimo). Barbera Monferrato 100.000-115.000, Barbera Piemonte 80.000-100.000, Dolcetto Piemonte 130.000-150.000, Freisa d'Asti [illegible] doc 145.000-165.000, Freisa Piemonte amabile 140.000-160.000; Freisa Piemonte secco 125.000-145.000. Freisa d'Asti amabile doc 150.000-160.000; Grignolino Piemonte 120.000-140.000, Grignolino d'Asti doc 190.000-220.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 175.000-185.000. Vino rosso da tavola 60.000-75.000; Dolcetto d'Asti doc 140.000-160.000; Cortese Alto Monferrato doc 100.000-110.000; Cortese Piemonte 80.000-95.000; Moscato d'Asti doc 190.000; Moscato Piemonte 75.000-80.000. [m. t.]

A Canelli mancano dieci delle venti dipendenti

Assistenti in maternità crisi alla Casa di riposo

CANELLI. E' scontro tra l'Amministrazione comunale e il sindacato dei dipendenti pubblici. La vertenza riguarda la situazione lavorativa [illegible] centro sociale per anziani di via Asti, dove sono ospitate una sessantina di persone. «La situazione è davvero insostenibile - dice [illegible] sindaco Roberto Marmo -. [illegible] questo periodo dobbiamo sopporta[illegible] parecchie [illegible] dal posto di lavoro che ovviamente vanno a discapito del servizio».

La crisi dei servizi alla casa di riposo canellese viene spiegata dall'assessore all'Assistenza Sergio Brunetto: «La struttura ha in forza ventuno dipendenti (venti sono donne) [illegible] cui una decina in mutua. Oltretutto di questi dieci assenti cinque sono d[illegible] in maternità e tutte sono state certificate come gravidanze a rischio».

L'assessore punta l'indice su questa situazione: «Non discutiamo il fatto che lavorare alla casa di riposo possa essere faticoso, specialmente per una donna in attesa di un figlio, ma quello che vorremmo è che l'Usl controlli veramente, durante le visite fiscali, se il lavoratore sta a casa per un motivo valido».

Diverso il parere di Enea Cavallo, delegato sindacale dei dipendenti comunali: «Le visite per le donne in gravidanza sono espletate dall'ufficiale sanitario. Se la giunta non [illegible] fida, può sempre chiedere un controllo. In ogni caso il comportamento degli amministratori comunali resta inqualificabile. La crisi del servizio alla [illegible] di riposo [illegible]munale non è stata determinata dal calo delle presenze dei dipendenti, ma piuttosto dal fatto [illegible] l'amministrazione pubblica non ha saputo gestire l'emergenza».

Per Cavallo la soluzione è semplice: il Comune, per far fronte alla situazione, potrebbe dare in gestione i servizi carenti a cooperative specializzate: «Si tratta di una procedura ampiamente percorribile che abbiamo già suggerito [illegible] che la giunta comunale stenta ad applicare».

Assessore e sindaco rispondono che il Comune ha problemi di bilancio e il ricorso ad una [illegible]perativa comporterebbe aggravi sulle spese. [illegible] [illegible] sindacato definisce «scuse» le spiegazioni di Brunetto e Marmo. E le posizioni restano distanti.

La casa di riposo canellese iniziò l'attività nel moderno complesso di via Asti il 17 no[illegible]mbre dell'86. Prima gli anziani [illegible] ospitati nel vecchio ricovero adiacente l'ospedale di via Alba.

[G. L.]

Appuntamento stasera

Asti, [illegible] presenta il libro sul Beato Marello

ASTI. Questa sera nel santuario di San Giuseppe in corso Alfieri, Casa madre degli oblati di S. Giuseppe, si inaugurano le tre giornate di «Solennità del beato Giuseppe Marello», nato a Tori[illegible] nel 1844, fondatore, nel 1898, dei «Giuseppini». Il padre, Vincenzo, era originario [illegible] S. Martino Alfieri. La serata verrà aperta alle 21 dal saluto di Paolo R[illegible] rettore della Casa madre; sarà inoltre presentato il libro di Paolo Risso «Il beato Giuseppe Marello», [illegible] una conferenza di Giovanni Bosano. La manifestazione si protrarrà con brani di musica classica e moderna eseguiti all'organo da Giuseppe Gai. Sarà illustrato il programma dell'«anno» marelliano.

Le altre due «giornate» si svolgeranno il 29 e il 30 maggio, tra Asti ed Acqui, dove alle 16,30, nel duomo della città alessandrina, il cardinale Angelo Sodano concelebrerà la me[illegible]sa [illegible] parteciperà alla benedizione della statua del beato. Nella mattina di domenica, ad Asti, avrà luogo la «giornata dei collaboratori laici e degli ex allievi giuseppini», con messa officiata dal sacerdote novello Guido Miglietta. Lunedì 30, alle 18, mes[illegible] nel santuario di S. Giuseppe alla presenza del [illegible] di Asti.

[a. b.]

Convocati i sindaci dell'Acquese e i responsabili del Consorzio Valle Scrivia

Rifiuti, vertice col prefetto

La città e 21 Comuni della zona sono al sesto giorno di emergenza. La spazzatura ormai viene lasciata per terra accanto ai cassonetti. Preoccupazioni per la situazione igienica

ACQUI. La città e l'Acquese sono al sesto giorno dell'emergenza rifiuti. E questa mattina, ad Alessandria, è previsto un vertice presieduto dal prefetto Umberto Lucchese e a cui interverranno i sindaci dell'Acquese, amministratori e tecnici della Regione e della Provincia, e il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Ovadese e Valle Scrivia, Oreste Soro. L'obiettivo dell'incontro è di di trovare una soluzione ad una situazione che si fa ogni giorno più difficile, a causa del mancato smaltimento dei rifiuti, che ormai traboccano dai cassonetti stracolmi.

Ad Acqui la gente, come gli abitanti dei 21 paesi del circondario, continua a portare i rifiuti nei contenitori. Ma, essendo questi ultimi ormai pieni da giorni, la spazzatura viene lasciata a terra. E si cominciano ad avvertire odori sgradevoli, generati dalla fermentazione dell'immondizia. In municipio ad Acqui si lavora per trovare una soluzione al problema. Così l'altro giorno è stato dato il via a una raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dal mercato ortofrutticolo.

Intanto, se qualche cittadino stufo della situazione ha pensato bene di dare fuoco ad alcuni cassonetti, le opposizioni in Consiglio comunale criticano a gran voce l'operato della maggioranza. «La giunta leghista sta lavorando nella massima confusione mentale - dice Luciano Bresciano, consigliere comunale del pds -, dimostrando che le mancano le idee su come risolvere questa emergenza. Ma cercando di far ricadere sugli altri la responsabilità di quanto sta accadendo. Non è stato inoltre predisposto alcun piano per affrontare l'emergenza, e si [illegible] in ogni modo di spacciare alla gente "bufale" [illegible] quella della raccolta differenziata e dell'utilizzo del compattatore».

Per quanto riguarda la situazione sanitaria, l'Usl di Acqui, dopo aver inviato una lettera a tutti i sindaci sui potenziali rischi epidemici dovuti alla presenza della spazzatura nelle strade, ha intensificato i controlli nel settore dell'igiene pubblica. «Abbiamo inviato nei giorni scorsi una lettera ai sindaci e ai prefetti di Alessandria e di Asti, per segnalare la precaria condizioni igienica che si è venuta a determinare con l'emergenza rifiuti - dice Giuseppe Cotroneo, amministratore dell'Usl -. Giornalmente il servizio di igiene pubblica esegue controlli sull'evolversi della situazione. E' mia cura d'informare quotidianamente il prefetto di Alessandria sull'evolversi della situazione nei Comuni che fanno parte dell'Usl».

E dalla riunione di oggi in prefettura gli acquesi si attendono una svolta per la soluzione dell'emergenza.

Gian Luca Ferrise

Appello anche da Casale

Comuni monferrini schierati per la discarica a Bazzani

CASALE. Quasi tutti i Comuni monferrini che fanno capo al Consorzio rifiuti fanno quadrato attorno a Casale per quanto riguarda la discarica Bazzani, un impianto che gli amministratori confermano di voler costruire e per cui si chiede anche l'intervento del prefetto.

Con un documento i «Comuni del Consorzio favorevoli alla costruzione della nuova discarica» (sembra di capire che è esclusa solo Terruggia, che da tempo aveva manifestato perplessità per l'impianto Bazzani) annunciano di voler proseguire nel progetto della discarica. E chiedono al prefetto di intervenire per consentire l'accesso ai terreni e l'inizio dei lavori.

Un po' come [illegible] accaduto al tempo della presa di possesso dell'area, nel luglio '93, quando, con l'aiuto di un piano messo a punto da prefettura e forze dell'ordine, era stato possibile l'ingresso sui terreni nonostante l'opposizione di molti abitanti della [illegible] e di coloro che da allora costituiscono il presidio permanente antidiscarica.

I Comuni spiegano che il «Consorzio è proprietario dei terreni e titolare del progetto regolarmente approvato». Insomma, sembrano dire, «visto che tutte le autorizzazioni previste dalla legge sono state ottenute, vogliamo iniziare a costruire la discarica».

L'obiettivo è «evitare paralisi istituzionali e emergenze ambientali, quali quelle di recente createsi anche nella nostra provincia». Tutto ciò mentre Casale conferma il rischio di una nuova emergenza rifiuti come nel '90, [illegible] la differenza che non è possibile realizzare [illegible] impianto provvisorio né ampliare quello in via di esaurimento a S. Maria del Tempio. C'è l'immediato rischio di una possibile limitazione [illegible] raccolta ai soli rifiuti deperibili».

I Comuni del Consorzio [illegible] brano decisi ad andare fino in fondo e spiegano «che per la doverosa tutela degli interessi dei cittadini utenti del servizio, chiederanno il risarcimento dei danni che dovessero essere arrecati dall'Associazione difesa ambiente Bazzani attraverso ulteriori ritardi o impedimenti, come già avvenuto ostacolando in modo illegittimo le attività del Consorzio».

Intanto nei prossimi giorni, probabilmente [illegible] la settimana prossima, i tecnici di Consorzio e della ditta Lombardini risorse cercheranno di tornare sui terreni per compiere le ultime analisi idrogeologiche «assolutamente non necessarie, visto che tutte quelle previste dalla legge sono già state fatte, ma che abbiamo deciso di eseguire comunque per riverificare la situazione» spiegano in municipio.

Sono stati anche quantificati con precisione i costi aggiuntivi che comporterà lo smaltimento dei rifiuti in un'altra discarica (molto probabilmente quella vercellese di Alice Castello). Si passerà dalle 4500 lire al quintale [illegible] attuale ad almeno 11 mila lire. Di conseguenza, è imminente l'aumento delle bollette della nettezza urbana. Le tariffe, almeno a Casale, non cresceranno però proporzionalmente, perché sulla bolletta si paga anche il costo del personale, dello spazzamento strade e di altri servizi di pulizia. Invece l'aumento inciderà solo sulle tariffe di smaltimento.

Tino Ferrarotti

Cassonetti stracolmi di rifiuti. Qualcuno ha anche incendiato i contenitori

IN BREVE

SAN SALVATORE

Acqua e fango sulla strada con rischio di incidenti

Situazione d'emergenza la scorsa notte sulla strada San Salvatore-Valenza a causa di un nubifragio. In particolare, la provinciale è stata invasa in più punti da acqua e fango e molti automobilisti hanno rischiato di uscire dalla carreggiata. Rami e terriccio anche sulla provinciale Valenza-Bassignana. [r. o.]

CASALE

Il Comune chiede 4 miliardi per la bonifica dell'Eternit

Il Comune di Casale ha chiesto alla Regione un finanziamento di 4 miliardi per bonificare lo stabilimento Eternit. La richiesta sarà esaminata nell'ambito del Progetto di bonifica regionale del territorio. [t. f.]

SALA

Si dimette dal Consiglio il vicesindaco Botto

Si è dimesso per motivi di lavoro dal Consiglio comunale di Sale Roberto Botto, dipendente Enel e vicesindaco. Non potrà essere sostituito perché la lista di maggioranza ha visto eletti tutti i suoi candidati. [t. f.]

OVADA

Conferenza su Resistenza e Carta costituzionale

Per il ciclo di conferenze sulla Storia contemporanea, oggi alle 21 nell'aula magna del liceo scientifico di Ovada, Roberto Botta e Flavio Ambrosetti parlano di «Resistenza antifascista negli anni del conflitto bellico e la scrittura della Carta costituzionale». [r. bo.]

Il tribunale di Acqui ha riaperto un fascicolo delicato per il Comune

Nizza e il ponte dei veleni

Costruito sul rio omonimo, è stato sempre al centro delle polemiche. Ancora da saldare il conto di uno dei costruttori. Deciso in questi giorni l'acquisto dei terreni su cui poggia

NIZZA. Con la prima udienza preliminare al tribunale di Acqui per le vicende del ponte sul rio Nizza, si è riaccesa in città una polemica annosa. Martedì l'ex sindaco Giuseppe Odasso è comparso davanti al gip Gabriella Cappello, su invito del sostituto procuratore Mauro Vella. Il magistrato ha concluso a fine aprile una lunga indagine sulla costruzione del ponte (situato [illegible] piazza Marconi ed il Bricco Cremosina) e ha ravvisato a carico di Odasso l'ipotesi di falso ideologico.

Secondo l'accusa, l'ex sindaco avrebbe fatto deliberare dal Consiglio una pratica duplice che riguardava il secondo e terzo lotto dei lavori. Nel documento si parlava della necessità di affidamento urgente dell'opera, ma pare che all'epoca (novembre '90), il lavoro fosse già stato eseguito.

La storia del ponte ha assunto, con il passare degli anni, connotati grotteschi e ad ogni lite in Consiglio veniva tirata in ballo dai focosi amministratori nicesi.

Il municipio di Nizza ancora una volta al centro delle polemiche per le delibere sul «ponte dei sospiri»

Difficile tirare i fili [illegible] complessa vicenda: il ponte fu iniziato dall'impresa Passarino e il secondo lotto fu affidato all'Alpestrade di Melazzo (Al) che ritenne impossibile proseguire i lavori, perchè la porzione costruita fino a quel [illegible] mento, non appariva corretta. Pertanto nel febbraio dell'89, con l'assenso del Comune (sindaco Franco Orione, Giuseppe Odasso assessore ai Lavori pubblici), l'Alpestrade abbattè [illegible] parte dell'opera e la ricostruì.

Si giunse così al '90 (periodo sul quale ha indagato la magistratura di Acqui), e all'esposto dei consiglieri della Lega Nord Flavio Cellino e Pier Ernesto Torello, che nel «famoso» Consiglio dell'8 novembre definirono l'opera «il ponte dei sospiri».

Da Acqui ora è tutto rinviato al 20 settembre, perchè è stata accolta un'eccezione sollevata dal difensore di Odasso, Gian Piero Gallo. L'indagine sarà estesa anche agli altri 16 consiglieri comunali che approvarono la delibera, in quanto si tratta di un atto collegiale. Questa notizia è caduta come una tegola sul capo degli amministratori (ex dc ed ex socialisti), che affermano di aver votato a fronte della presentazione, da parte di Odasso, di documenti e relazioni tecniche.

C'è ancora [illegible] curiosità sulla vicenda: l'Alpestrade non è ancora stata pagata per il [illegible] lavoro. Afferma il sindaco Flavio Pesce: «E' una storia troppo complicata. La nostra giunta, al lavoro solo da un anno, ha ritenuto opportuno affidare un incarico al legale Paolo Bagnadentro perchè esamini la pratica e ci consigli [illegible] fare». Una notizia positiva però c'è: nei giorni scorsi il Comune ha deciso l'acquisto del terreno su cui poggia il ponte, che, paradossalmente, è [illegible] proprietà privata.

Enrica Cerrato

Il sindacato contesta il taglio di 13 posti su 18

Mobilità alla Contratto «E' quasi una chiusura»

CANELLI. Prime tensioni nella vertenza sulla mobilità tra la direzione Contratto e il sindacato che, nell'incontro di martedì pomeriggio all'Unione Industriale di Asti, ha contestato i tagli agli organici decisi dalla direzione: 13 posti di lavoro su 18.

«E' quasi una chiusura dell'azienda - ha sostenuto Enzo Sobrino, segretario provinciale della Cgil - e comunque lo stabilimento, se passasse il provvedimento della direzione, verrebbe ad assumere una dimensione artigianale».

La scorsa settimana la Contratto (vini e spumanti) aveva comunicato la decisione di ridurre gli organici per adeguare la forza lavoro alla diminuita attività produttiva».

Nella lettera inviata al sindacato aveva denunciato una pesante contrazione delle vendite che, negli ultimi anni, ha portato a chiudere i bilanci di esercizio con gravi perdite e con serie preoccupazioni per l'avvenire dell'azienda».

Nell'incontro di martedì ad Asti i vertici della Contratto (produce vini e spumanti e nel 1993 è stata acquistata dalla Bocchino) hanno illustrato un programma di massima per la ristrutturazione dell'azienda. Tra gli interventi previsti, la revisione sulla gamma delle produzioni per sopprimere quelle [illegible] più competitive o già fuori mercato, e nuove misure per la riorganizzazione del settore commerciale.

«La crisi della Contratto era nell'aria, ma non immaginavamo che il taglio agli organici raggiungesse queste proporzioni» ricorda Beppe Castino, che per conto della Cisl aveva partecipato agli incontri aziendali subito dopo il passaggio di proprietà. Intanto un nuovo incontro all'Unione Industriale è stato fissato domani alle 16. [l. n.]

Nei contratti tipo delle compagnie molte garanzie e alcuni limiti che è bene conoscere

Ecco i segreti della polizza-malattia

Tutte le clausole per un'assicurazione senza sorprese

Le polizze malattia possono [illegible] emesse [illegible] la durata di un anno, cinque [illegible] dieci. La decisione, di solito, spetta all'assicurato. [illegible] ipotesi di va[illegible] decennale, le compagnie prevedono uno sconto, [illegible] cosiddetto «sconto di durata», che può aggirarsi attorno [illegible] 10 per cento. Facciamo un [illegible] Se la tariffa prevede un premio annuale di un milione di lire, stipulando il contratto per 10 anni il premio diventa di 900 mila lire. Moltiplicando lo sconto per 10 anni si ottiene, quindi, un'annualità gratis.

DISDETTA DOPO LA DENUNCIA

La validità decennale delle polizze ha due risvolti: il primo, negativo, comporta l'impegno dell'assicurato per due lustri; il secondo, positivo (se è prevista [illegible] clausola della [illegible] rescindibilità della polizza in caso [illegible] sinistro) offre la [illegible] [illegible] poter contare [illegible] un sistema mutualistico privato con ottime garanzie e durata certa.

Abbiamo accennato alla possibile disdetta della polizza da parte della compagnia dopo ogni denuncia di sinistro (possibilità, purtroppo, non consentita all'assicurato). Alcune compagnie, infatti, trascorsi due o tre anni senza sinistri, [illegible] impegnano a [illegible] disdire la polizza fino alla sua naturale scadenza (e questo vale per tutto il nucleo familiare). Senza tale impegno contrattuale, invece, qualsiasi compagnia può avvalersi della facoltà di disdetta anche dopo [illegible] sola segnalazione di malattia. Chi ha intenzioni di stipulare la polizza sanitaria, quindi, valuti attentamente questa clausola.

LIMITI [illegible] ETA'

Il tema dei limiti di età è determinante ai fini assicurativi. Co[illegible] può mantenersi in vita una polizza decennale se chi la stipula ha, per ipotesi, [illegible] anni quando, in genere, a 70 o 75 anni non si rientra più nelle possibilità assicurative private?

Sotto questo profilo le possibilità offerte dal mercato non sono molte: se, per esempio, l'assicurazione familiare viene accesa dal figlio, sposato con prole e genitori conviventi, può sì includere moglie e figli, ma per i genitori ultrasettantenni niente da fare. Soltanto alcune compagnie prevedono che l'assicurato sia «coperto» fino al secolo di vita, rarissimi i contratti per la vita intera.

MASSIMALI DI GARANZIA

L'assicurazione prevede [illegible] massimale [illegible] [illegible] copertura (d'importo variabile secondo i [illegible] del cliente, [illegible] 20-30 milioni fino a 300 milioni di lire e oltre), per una singola persona o per l'intero nucleo familiare.

Facciamo qualche esempio di costo. Per una persona da [illegible] a 35 anni e per un «massimale» di 100 milioni, [illegible] spesa può [illegible] di 882 mila lire. Se i 100 milioni sono «divisibili» per due persone dello [illegible] [illegible] familiare, la spesa complessiva diventa di un milione 600 mila lire anziché 1.764.000.

TETTO SINGOLO O CUMULATIVO

Per 50 milioni annui «complessivi» per marito di 40 anni, moglie di 33 e figlio di 12 anni, la spesa risulta di 1.616.000. Se il [illegible] tratto prevede invece 50 milioni di copertura a testa, il costo complessivo [illegible] a 2.300.000. Qualora in tutti questi esempi si intendano incluse anche le spese relative [illegible] visite specialistiche, [illegible] ed accertamenti diagnostici eseguiti fuori [illegible] periodi [illegible] ricovero, la spesa può salire di 200 mila lire a testa.

Naturalmente, possono valere, come in altri casi, le solite franchigie. E i «premi» possono scendere [illegible] parecchio se sono previste franchigie valide anche per ricoveri e interventi. Ad esempio: se è previsto che il primo milione non venga pagato dall'assicurazione, lo sconto tariffario può [illegible] del 15 per cento; [illegible] può salire al 30 per cento se la franchigia è di [illegible] milioni (ciò significa che, in caso di fattura - poniamo - [illegible] quindici milioni, la compagnia [illegible] rimborserà soltanto dodici).

In pratica, [illegible] questo meccanismo di franchigia, le società evitano di gestire e rimborsare i piccoli interventi, e risparmiano qualcosa anche sui rimborsi maggiori, mentre, d'altra parte, il cittadino spende meno nell'assicurazione.

VALIDITA' DELLA POLIZZA

Da quando comincia ad essere valida la polizza? Per infortunio, subito. Per le malattie in genere dal 30° giorno; per l'aborto spontaneo e post-traumatico dal 90° giorno; per l'aborto terapeutico, per il parto e per le malattie dipendenti da gravidanza e puerperio, [illegible] 300° gi[illegible] [illegible] cessivo alla data [illegible] stipulazione della polizza.

[illegible] E [illegible]

L'acquisto di medicinali, gli accertamenti diagnostici, le prestazioni mediche, chirurgiche ed infermieristiche, nonché le spese per i [illegible] fisioterapici o rieducativi e le [illegible] termali (escluse spese alberghiere) sostenute nei [illegible] giorni precedenti e susseguenti il ricovero o l'intervento chirurgico ambulatoriale - [illegible] esclusione del parto non cesareo - [illegible] in genere rimborsabili.

Vi sono delle società che prevedono anche la visita a domicilio, oppure presso lo studio del medico. In questi [illegible] possono operare delle franchigie: ad esempio, le pri[illegible] 50 o 100 mila lire restano [illegible] carico dell'assicurato. Anche sul rimborso per l'acquisto di medicinali può essere previsto nella polizza [illegible] meccanismo della franchigia. In entrambe queste due formule, inoltre, opera spesso un tetto massimo annuo (cinquecentomila lire, un milione o anche di più).

LIQUIDAZIONE DEL DANNO

Tutto dipende dalle condizioni di polizza. In talune di esse è previsto che la compagnia dia un anticipo al cliente. In altre la liquidazione avviene [illegible] presentazione della fattura. Non mancano i contratti che prevedono il rilascio di una specie di carta di credito, valida per una serie di cliniche convenzionate. In questo caso [illegible] sufficiente presentare all'amministrazione della casa di cura il tesserino: provvederà la clinica stessa a farsi pagare dalla compagnia.

Il sistema è previsto (anche se non [illegible] generalizzato fra le compagnie) anche per l'estero. La polizza «chiavi in mano», però, [illegible] interviene quando nella fattura compaiono voci come telefonate, bevande offerte agli ospiti. Possono essere compresi, invece, il pernottamento e i pranzi di un accompagnatore (copertura molto richiesta per degenti anziani o bambini).

ESTENSIONE TERRITORIALE

Quasi tutte le compagnie prestano garanzie valide per il mondo intero. Anzi, in molti casi le imprese gradiscono che un determinato intervento venga effettuato proprio in altri Paesi, per il minor costo che l'operazione può spesso comportare rispetto alle tariffe praticate in Italia.

CASI [illegible]

La polizza sanitaria non [illegible] in funzione se l'assicurato ha sottaciuto con dolo [illegible] colpa grave l'esistenza [illegible] [illegible] patologico che risulti precedente alla da[illegible] della stipulazione del contratto. Se, però, chi accende l'assicurazione era all'oscuro di malattie già esistenti, le regole di polizza possono essere favorevoli. Anche per questa eventualità è be[illegible] esaminare il contratto.

L A prima assicurazione sociale introdotta nel [illegible] Paese risale al 1898: assicurazione contro gli infortuni dei lavoratori dell'industria. Mezzo secolo dopo (1948) la tutela della salute venne sancita dalla Costituzione. Trascorsi trent'anni, con l'approvazione della legge 833, venne istituito il Servizio Sanitario Nazionale.

Nello stesso anno (1972), malgrado questa importante iniziativa, gli italiani hanno destinato alle polizze assicurative per le malattie 79 miliardi di lire. Nel 1991 la cifra [illegible] salita a 1107 miliardi, per toccare lo scorso anno quota 1514 miliardi, [illegible] un incremento rispetto all'anno precedente del 15,1 per cento. Sempre nel 1991 le compagnie, per ogni 100 lire incassate, ne hanno risarcite media[illegible] 67,5. Nel 1992 rispetto al 1991, l'aumento del mercato delle polizze-sanità è stato del 18,9 per cento. E l'anno scorso c'è stato ancora un incremento: in pratica, ogni italiano ha speso 26.000 lire in polizze sanitarie. Non è molto rispetto ad altri Paesi europei (appena la metà, ad esempio, di quanto investe un olandese), ma rappresenta il segnale di un trend positivo che continua.

Quali i motivi che inducono molti connazionali a stipulare polizze malattia? In primo luogo, le carenze e la lentezza di molti servizi sanitari pubblici. Trattandosi [illegible] assicurazioni che mirano a coprire i «vuoti» dell'assistenza e ad accelerare i tempi d'accesso in cliniche private a salvaguardia della propria salute, è facile capire perché il settore delle polizze private abbia sempre più successo. Vediamo, in sintesi, quali sono costi, formule e prestazioni più diffuse, nonché le clausole da tenere presenti prima [illegible] sottoscrivere una polizza sanitaria.

QUANTO SPENDE UNA FAMIGLIA

MASSIMALE 150.000.000 PRO CAPITE

[illegible] FAMILIARE DI 4 [illegible]

Slot Machine

PADRE 45 ANNI	MADRE 37 ANNI	FIGLIO 11 ANNI	FIGLIA 9 ANNI
£. 1.400.000	£. 1.250.000	£. 590.000	£. 590.000

TOTALE £. 3.830.000

MASSIMALE VALEVOLE PER L'INTERO GRUPPO SCONTO DEL 20%. COSTO POLIZZA £. 3.060.000

AGGIUNTA DELLE SPESE PER VISITE SPECIALISTICHE, ESAMI ED ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI

PADRE	MADRE	FIGLIO	FIGLIA
350.000	300.000	230.000	230.000

TETTO DI COPERTURA £. 3.000.000 ANNUI PER CIASCUN FAMILIARE. SCOPERTO 20%, MINIMO 75.000 LIRE. SE I 3 MILIONI VALGONO PER L'INTERO GRUPPO FAMILIARE, IL COSTO VIENE RIDOTTO DEL 25%. VALE A DIRE 832.500 ANZICHE' 1.110.000 LIRE.

[illegible] E LIMITAZIONI

Cure dentarie solo dopo [illegible] infortunio

Le cure dentarie, con l'eccezione di quelle derivanti da infortunio, non sono quasi mai rimborsabili. E neppure sono rimborsabili le spese sostenute per l'acquisto (e la manutenzione) di apparecchi protesici e terapeutici, eccezione fatta per le spese inerenti all'acquisto di quelli applicati a seguito di intervento chirurgico (by-pass ecc.). Esclusi anche l'aborto volontario non terapeutico ed i ricoveri e le degenze in regime di day hospital fatti soltanto per sottoporsi ad esami specialistici, oppure per accertamenti diagnostici e di controllo.

Infine, non sono compresi tra i soggetti assicurabili, sempre fatte salve certe eccezioni, coloro che soffrono di malattie mentali o di disturbi psichici in genere, e tutti i soggetti affetti da alcoli[illegible] oppure da tossicodipendenza. In tutti i casi indicati possono esistere deroghe per [illegible] il rischio è compreso, ma la polizza deve [illegible] esaminata da compagnia e cliente, ed eventualmente integrata, caso per caso.

Con l'integrativa si risparmia (e si rischia)

Le garanzie accessorie e le norme per il trattamento fiscale

Le polizze di questo tipo erano molto diffuse fino a qualche tempo fa poi, con le varie modifiche al servizio sanitario nazionale, si [illegible] fatte meno numerose. Ecco [illegible] esempio del meccanismo previsto: [illegible] [illegible] Regione riconosce un rimborso, poniamo, di [illegible] milione di lire per un evento che ha comportato la spesa [illegible] 20 milioni, la compagnia ne rifonderà 19. Nel caso che la Regione non rimborsi nulla, la società pagherà il 75 per cento della spesa (le percentuali possono variare da una compagnia all'altra). Con la polizza integrativa il premio da pagare risulta modesto ma, come si [illegible] visto, si corre il rischio che la Regione non dia una lira e l'assicurato sia costretto ad accollarsi il 25% della spesa.

GARANZIE ACCESSORIE

Anche l'accompagnatore del ricoverato può [illegible] oggetto di assicurazione. In molte polizze [illegible] previsti, infatti, rimborsi per il pernottamento in clinica. Se il ricovero avviene all'estero l'accompagnatore può pernottare anche in albergo. Queste estensioni debbono, per essere valide, risultare dalla polizza o da eventuali allegati.

RIFLESSI FISCALI

Come è noto, i premi delle polizze sulla vita e sugli infortuni possono essere detratti dalla denuncia dei redditi, quelli per le polizze sanitarie no. Ma, [illegible] compenso, si possono detrarre le spese mediche sostenute, anche [illegible] sono state rimborsate.

In molte polizze, però, oltre al rimborso delle spese di ricovero, può essere previsto un determinato capitale in caso di morte o di invalidità permanente da infortunio.

Tale estensione comporta, ovviamente, una maggior spesa, che può essere elencata nella denuncia dei redditi: in simili situazioni, la compagnia rilascia apposita attestazione.

INFORTUNI, [illegible]

Senza [illegible] nello specifico mondo delle polizze malattia, esistono contratti validi soltanto per i rischi da infortunio (morte, invalidità permanente, anche parziale, [illegible] una diaria per tutti i giorni [illegible] inabilità temporanea). Diaria che può essere resa valida anche per ricoveri ospedalieri dovuti a malattia. Per [illegible] impiegato amministrativo [illegible] per [illegible] massimale di 100 milioni di lire per morte, 200 per invalidità permanente e [illegible] diaria da ricovero di 100 mila lire il premio annuo può toccare le 400 mila lire.

[illegible] DEI [illegible]

Le polizze possono prevedere che il capitale assicurato si rivaluti di anno in anno, e così pure aumenti il premio da pagare. Una clausola da discutere all'atto di stipula [illegible] polizza; protestare, poi, non servirà quasi a nulla.

Come si è visto, le norme che regolano il mondo delle assicurazioni private per le malattie sono molte e complesse. Unica raccomandazione possibile è quella di optare per una compagnia seria, non litigiosa o pronta a sollevare cavilli quando si tratta di pagare. L'assicurato, da parte sua, deve sapere che stipula un contratto importante e avere quindi le idee chiare sulle garanzie che pretende [illegible] sulle condizioni che vuole ottenere. Se ha dubbi, faccia verificare le clausole ad un esperto.

[illegible] Di [illegible] Alberti

La città ospiterà numerosi appuntamenti di spettacolo nei prossimi giorni

Musica e teatro per Nizza

Stasera Ilario Fiore presenta il suo ultimo libro. Domani una commedia al Verdi
Tre cori nella chiesa di San Giovanni con brani sacri. Domenica concerto alla Trinità

NIZZA. La città vivendo stagione intensa sotto il profilo culturale. Stasera alle 21 all'auditorium della Trinità scrittore e giornalista astigiano Ilario Fiore presenterà il suo ultimo libro, «La stanza di Kerensky». L'appuntamento è organizzato dall'Accademia dell'Erca. L'ingresso libero.

Lo scrittore astigiano Ilario Fiore

Sarà poi il momento della musica, proposta con entusiasmo dai giovani dell'associazione «Zoltàn Kodàly» e dalla scuola diocesana di musica sacra diretta da don Aurelio Puppo. Primo appuntamento è per domani alle 21 San Giovanni Lanero: la chiesa barocca di piazzetta Cavour ospiterà una serata di musica sacra, organizzata dal Serra club di Acqui patrocinata Comune. La Corale Don Bosco diretta suor Bruna Bettini proporrà pezzi Arcadelt, Henderson, Belliard, Mozart, Piglia e Marcello. La serata continuerà con il polifonico «Francesco Bertino» di Santo Stefano Belbo. Sotto la direzione di Fabrizio Nosali, presenterà brani di Bach, Bruckner, Van Berchem, Cherubini e Haendel. A far gli onori di casa la corale «Zoltàn Kodàly», diretta da Simona Scarrone e Giuseppe Robba, con musiche di Palestrina, Rossini e Spiritual; pianoforte Barbara Allineri. Ingresso libero.

Sempre domani alle 21 al teatro Verdi sarà di scena la commedia «Due sul pianerottolo» di Amendola e Corbucci, omaggio della compagnia torinese Molino-Josetti a Macario. Con la regia di Giuseppe Mondino recitano Giorgio Molino Carlotta Josetti Anna Maria Biletta, Armando Pitti, Arturo Di Tullio, Sara Clappier, Pino Gagliardi, Ilaria Dogliotti, Davide Cantatore, Renato Ruspinti Ugo Los Rios.

Domenica alle 21 sarà inaugurata la rassegna musicale dell'Auditorium della Trinità: organizzato dall'associazione «Kodàly» e da «L'Erca», festival porterà alla ribalta giovani musicisti nicesi. Il primo appuntamento è con la pianista Alessandra Mussa (musiche Brahms, Busoni e Beethoven) la flautista Maria Carla Cantamessa, accompagnata al piano da Silvano Storti, brani di Quantz e Borne. [e. ce.]

Successo per i «Salotti» giugno c'è lo psicologo

NIZZA. I «Salotti del giovedì» si sono conclusi con un'affollatissima conferenza del docente Gian Carlo Tonani «Le metamorfosi psiche». Cinque rate diverse, a costo contenuto (meno 800 mila lire), ma seguite da decine di partecipanti.

Un risultato soddisfacente per la direttrice della Biblioteca civica Mara Ghiglino per il consigliere delegato alla Cultura Mario Castino. Con una «manciata» di argomenti, hanno catalizzato l'interesse dei nicesi che rinunciano alla televisione per cimentarsi in dibattito dal vivo. I «Salotti» sono stati ospitati dalla Bottega Vino di palazzo Crova, tranne l'incontro con teologo Enzo Bianchi che ha avuto come scenario la chiesa della Trinità, più capiente. Un mix di cultura per tutti i gusti: in aprile aveva esordito Luciana Ziruolo parlando dei mutamenti in Valle Bormida con l'avvento delle ferrovie e la nascita dell'Acna di Cengio. Giuseppe Paolini, docente all'Istituto Pellati di Nizza, ha intrattenuto sui meccanismi dell'economia italiana.

Successo previsto e confermato dalle oltre presenze, per il teologo Enzo Bianchi: monaco nativo Castelboglione, fondatore del di (Vc), che Nizza è affascina soprattutto i giovani con le teorie sulla necessità di dialogo tra le religioni.

Argomento altrettanto seguito, stato presentato dal veterinario Walter Barberis, che ha parlato del rapporto tra uomo . Infine Gian Carlo Tonani ha parlato della storia della psicoanalisi.

pubblico premiato gli organizzatori, armati buona volontà ma pochi mezzi. Tanto che i video ogni conferenza sono stati girati dal marito della bibliotecaria Cristina Tartaglino. «Anche l'impianto fonico in prestito - chiarisce Mario Castino - ma per il prossimo anno la giunta ha messo a bilancio l'acquisto di amplificatore e videoregistratore».

Prossimo appuntamento è per l'11 giugno all'Auditorium della Trinità parlerà il noto psicologo Aldo Carotenuto, docente di teorie della personalità e delle differenze individuali, alla Sapienza di Roma. [e. ce.]

Piovà Massaia

Tre pittori espongono in convento

PIOVA' MASSAIA. Da due anni hanno fondato il «Gruppo di via Belfiore»: Graziella Boi, anni originaria Piovà, vive a Torino, Livio Taricco, 24, Perosa Argentina (Torino), Silvano Bertalot, 22, Narzole (Cuneo).

I tre giovani pittori hanno scelto Piovà per allestire una mostra con circa opere, che sarà inaugurata domenica alle 17, sotto i voltoni ex convento del '600. Perché in campagna? Lo spiegano gli stessi autori: «Di solito i luoghi cosiddetti culturali imbarazzano pubblico. Ma il lavoro dell'artista non è per pochi».

I ragazzi frequentano l'Accademia delle Belle Arti a Torino. «La mostra - spiega Graziella - è legata alla festa patronale. Ma non è la solita esposizione quadri con scorci di paese. E' un lavoro che basa sulla ri- del colore sul tentativo di superare l'aspetto formale della pittura, magari riuscendo qualche volta creare un'alchimia». L'orario dal 30 maggio al 3 giugno è dalle 14 alle 19. Il 4 e giugno dalle 17 alle 24.

La festa patronale organizza- dalla Pro loco comprenderà sabato la musica della discote- «Music Service», in piazza Martino alle 21 (ingresso mila lire); domenica 15,30 in località San Martino suona la banda di Vidracco, poi giochi per i bambini e, alle 21, liscio con «La bersagliera». Sabato 4 e domenica 5 giugno, discoteca. [m. t.]

AL CINEMA

Cinema	Film
Tel. 584.147. Lire 9000/6000 Or.: 20/22	**Geronimo** di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western
Politeama Tel. 530.088 Or.: 20,10/22,30 L. 9000/6000	**Mister Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.
Ritz Tel. 530.068 Or.: Lire 9000/6000	**Una pura formalità** di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48'
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar mercenari N. V.
Sala Pastrone Tel. 557.867 Or.: 20,30/22,10 Lire 9000 (6000)	**pelle** di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 21,30 Lire 6000 (20.000 abb.)	RIPOSO
Balbo Tel. 824889 Or.: ap. 15 Lire 9000/7000	RIPOSO
Aurora Or.: ap. 15 Lire 9000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.758. Or.: in. 14,30/ult. 22,30 Lire 8000/6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Film a rossa**
Verdi Tel. 701.459 Or.: ap. ore 20 Lire 9000/7000	**Film a luce rossa**
Cristallo Tel. 975.124 Or.: 15,30	RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Film a luce rossa** RIPOSO
Splendor Tel. 974.667. Or.: in. 14,30/ult. 22,30 Lire 7000/6000	RIPOSO

SAN PAOLO S.

Hard rock stasera «Clava»

Gli «Artika», gruppo proveniente de Chieri, suoneranno stasera alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito (davanti pubblico). In programma brani hard e heavy metal. S'inizia alle 22, ingresso libero. Prenotazioni al 936.470.

CASSINASCO

Filippone torna «Maltese»

Torna a «Il Maltese» il chitarrista Paolo Filippone. Durante la si degusta cous- . S'inizia alle 22, ingresso libero.

Serata di all'Hollywood

Stasera la moda è protagonista alla discoteca Hollywood di Castello D'Annone. Alle 22,30 si aprirà «Il piacere alla moda» i dj Giancarlo Meda, Andrea Marquee ospite speciale Massimino, dal «Peter Pan» Riccione. Ci sarà anche Franky Green (Top man '94) numerose animatrici dai locali Prince Peter di Riccione. La serata organizzata in collaborazione con il negozio di moda Imperial Store in largo Martiri della libertà ad Asti.

Gara di karaoke con Tattoo

Gara di karaoke, stasera domani, Canelli. Gli aspiranti cantanti compariranno sulla scena del «Karaoke One» di via Italia 66 alle 21. Animerà le serate Tattoo. Il karaoke sarà protagonista sabato e domenica, ma senza gare.

Si balla liscio con i «Panda»

Si balla stasera al Symbol di Vigliano, il «Tempio del liscio» sulla Asti-mare. L'appuntamento è alle 22 il complesso «Pandas» con Den Harrow. Prenotazioni al 952.132.

SAN

Suona la «Comitiva Brambilla»

Stasera alle alla birreria Il portico (strada San Damiano-Canale) il complesso canellese «Comitiva Brambilla»: folk-rock. Ingresso libero.

I versi della saggezza

S'intitola «Come i pampini» la raccolta poesie di Ilio Marocchino, professore astigiano in pensione. Il volumetto pubblicato dal Centro per la cultura l'arte Luigi Bosca di Canelli.

Ilio Marocchino, nato ad Asti 77 anni fa, si laureato dapprima in Farmacia («Per accondiscendere al desiderio della famiglia» ricorda), poi in Lettere, per passione. E' stato allievo all'Università di Torino di Pastonchi, è laureato con il professor Andreotti in greca. Per qualche ha insegnato materie scientifiche, poi per decenni ha avuto la cattedra di materie letterarie nelle scuole medie astigiane. Ora vive con la moglie Guelfa, donna delicata cordiale, le buone letture e l'amata musica classica, sia sinfonica che lirica; suo autore preferito è Beethoven. Ha ottenuto anche numerosi riconoscimenti (medaglie e trofei) di poesia. Ilio Marocchino si alla poesia intorno ai vent'anni. I suoi versi sono raccolti in 11 quaderni, da cui sono

Il poeta Marocchino, 77 anni

tratte le liriche pubblicate in «Come i pampini», da Luigi Bosca, che fu suo allievo.

E' una poesia della sa quella di Ilio Marocchino, nasce dalla capacità raccogliere e fissare le caratteristiche dell'esistenza, sia quelle dolenti che quelle allegre. Bastino i versi posti a epigrafe: «Appena io dico 'Io sono', tosto l'eco/dal tempo ti risponde: 'No. Tu fosti'». Da antologia.

Nella prefazione, Bruno Gambarotta riconosce a Marocchino lungo «sacerdozio delle Lettere» ascendenze nella poesia Saba, Bertolucci primo Montale. Si potrebbe aggiungere che la poesia Marocchino è nia quella di autori come Alfonso Gatto Carlo Betocchi, per profondo senso della vita la religiosità cui viene accolta. Il riferimento è la calma stagione della poesia intimista secondo dopoguerra, arricchita numerosi richiami ai classici della letteratura italiana, che Marocchino ama frequenta (oltre a Leopardi, Foscolo Pirandello, il preferito Papini).

La musica onnipresente nella lirica Ilio Marocchino. Non solo alcuni componimenti dedicati espressamente all'arte dei suoni («Musica e poesia», «Musica», «All'unisono», «Momenti lirici», «Variazione su Finlandia», dal poema sinfonico Sibelius), ma parte delle poesie hanno cadenze musicali, sottolineate da petizioni e scelte verbali che caratterizzano il ritmo misurato dei versi.

PRIME VISIONI A TORINO

200 c.so G. Cesare 67. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
MU c. V. Emanuele 52. 1: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 20,40, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Barnabo delle montagne.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
CRISTALLO v. Gorlo 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto** 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Occhi per sentire.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 18; 18,10; 20,20, 22,30.
ROSSO p. Sabotino. **Impatto imminente** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'inferno** 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50, 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 20,30; 22,30.
c. Trapani 57. **Due brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** 15,40; 17,20, 19, 20,40.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Il sogno della farfalla.** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
1 v. Pomba 7. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Mia moglie è una pazza assassina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Serata organizzata dai Centri Sociali Fiat. Ingresso ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **sentimentali.** 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Viverei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** 18; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Killer machine.** 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1993/94. biglietti per la sera di gala con il soprano Edita Gruberova lunedì 6 giugno ore 21 al pianoforte Friedrich Haider, musiche F. Schubert, A. Dvorak, J. Brahms. Posti a L. 50.000 e 30.000. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile : 20,45 il T.S.T. e il T.S. di presentano **Nella gabbia** di H. James con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Prev. c/o bigl. TST, via Ro- 49, 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repl. fino a domenica 5 giugno.
ERBA. Venerdì 27 ore 21 Concerto di Musica contemporanea: Davide Bortolai in **Michel Butor** opera 14 **Transonor** opera 15, Prenotaz. feriali 16-23 festivi 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Mr
20,05
gang dei dobermann colpisce ancora, film
22,30 Ad
23,30 La pazza di Van Dyke
24 — Light Show
0,30 Fausto Terenzi sexy show
1 — Uno sceriffo contro tutti

Telecupole
20,30 Panni sporchi
21 — Medica diagnosi
22 — Coppa del mondo
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi
0,30 Crazy Dance

Videogruppo
20 — Orchestra compilation, liscio
20,30 Femmin lolla, film
22,30 Videonotizie
24 — Nite video
0,30 Videonotizie
1 — motori

Telecity
19,30 Alice, telefilm
20 — Beany & Cecil, cart.
20,30 Che fine ha fatto Joy Morgan, tv movie
22,20 Notte italiana, varietà
23,20 Strega Madonna, varietà
23,55 Salto nel buio, telefilm
0,25 F.B.I., telefilm

Primantenna Supersix
19 — Piccolo detective Baccin, cartoon
19,10 Tgg
20,30 de lejos, teleromanzo
21,30 Peyton Place, telefilm
22,30 Adorabili Creature, sit comedy

Quarta Rete Tv
20,15 Skazzacka mania
Princess Academy
22,15 Tg 4 sole 24
22,30 Vizi privati
0,15 La lampada di Aladino
1,30 Match Music
2,15 Giovani gangsters, film

Quinta Rete
19,30 e Microsuperman
20 — Torino magica, rubrica
20,30 Mercanti di guerra, film
22,30 Skyways, telefilm
23,30
0,15 Quinta rete news, telefilm
0,30 New Excelsior

Quadrifoglio Odeon
19,30 Amici animali
20 — Millico, magazine sul cinema
20,30 Thunder, film
22,30 Pink , varietà
solo scuola
1,30 Sexy Stark, varietà

Rete 9
20,52 L'Ala di Fatamoca
21,15 Scusi lei che ne pensa?
21,45 Finalmente sposi
22,56 Due minuti per te
23 — Telegiornale 9
23,20 L'Ala di Fatamoca
23,25 Il Gazzettino liberamente da...

Telecampione
20,30 Business News
20,45 Spunti di vista
21 — Dossier impresa
22,15 Business news
22,30 Pallacorda, talk-show
23,45 Bravo Dick, talk-show
1,30 Pallacorda, replica
Sogni proibiti, film

G.R.P.
19,30 aradise, telenovela
20,30 Doc Elliot, telefilm
21,30 Hippos, telefilm
22,30 Cartomanzia in compagnia di Arianna
23 — Grp monitor, replica
0,30 Gli inafferrabili, telefilm
1,30 La voce nella tempesta, film

Rete Canavese
20 — Telenovela
21 — Video shop
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — E.N.S.
20,10 Cartoni animati
Kingston dossier paura
22,30 Parco Nazionale Jugoslavo
23 — Il regionale
23,30

Rete 7 Piemonte
20,40 Tengo famiglia
22 — Amici Animali
22,40 Informa 7
23 — Calcio a 5
23,40 Informa 7
0,35 Lottery
I classici

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nonostante uno splendido tifo, arbitro contestato

Voluntas sconfitta (1-3) promozione più difficile

ASTI. Il Mantova impartisce [illegible] dura lezione alla Voluntas; vincendo sul caldo parquet astigiano per 3-1 (15-12, 15-5, 5-15, 15-10). Il sestetto di [illegible] perde, nonostante uno splendido tifo, la prima partita dei playoff, complicando il cammino [illegible] la promozione in serie A2: infatti salgono due delle tre squadre che vi partecipano. Gli ospiti [illegible] partiti alla grande nella prima frazione di gioco e chiudono il primo set per 15-12 in [illegible] minuti di gioco. Nel secondo [illegible] i padroni di casa si sciolgono [illegible] neve al sole, e per il Mantova [illegible] è [illegible] formalità, 15-5 in soli 21 minuti. Nella terza frazione la Voluntas si sveglia ed estrae dal cilindro il meglio di sé: il giovane Carmelo Costa ritrova la vena a muro e [illegible] Voluntas chiude per 15-5 riprendo una partita che sembrava compromessa. [illegible] il Mantova [illegible] superiore, più forte a muro, costante in attacco e preciso in ricezione: Errichello e soci [illegible] fanno fatica a superare gli astigiani che non riescono [illegible] ingranare. Discutibili le decisioni del primo arbitro, Cavagna di Genova nel quarto set, quello decisivo.

Voluntas Asti-Mantova 1-3 (12-15 5-15 15-5 10-15). Durata set 25, 21, 18, 25. Martino [illegible] punti, 4 cambi palla; Lorenzoni 2 punti, 8 cambi palla; Scarini 5 punti, 22 cambi palla; Glinac 4+5; Locanto 4+4; Costa 8+7; Visconti 1+0; Rabezzana 0+0. [r. ss.]

Una spettacolare azione a rete dei giocatori Voluntas

Ciclismo, gli astigiani continuano a mietere successi anche fuori provincia

Un nuovo trionfo di Vietri

Claudio Chiesa super nel «Bersano»

ASTI. Giovanni Vietri, giovane promessa del ciclismo astigiano, al suo primo anno nella categoria allievi, si è imposto per distacco nel 4° Trofeo «Eugenio Morigi» organizzato dal Pedale Chierese vestendo anche la maglia di campione [illegible] provincia di Torino. E' il quinto successo stagionale per il portacolori della [illegible] Elm STPA Rostese. Precedentemente, in questo inizio [illegible] stagione, l'ex campione tricolore esordienti si [illegible] affermato nella Torino-Noasca, nella Torino-Cantavenna, nel 10° Trofeo di Comerio (Va) e [illegible] circuito [illegible] Cambiano. Sul traguardo in leggera salita [illegible] S. Quirico [illegible] Baldissero Torinese, Vietri ha preceduto di 5 secondi i gemelli Davide e Giuliano Melis della Sc Fossano Caldaie Bongioanni e di 15' il torinese Federico Amanzio della Sc Madonna di Campagna. La fuga [illegible] ha deciso la [illegible] si è sviluppata sulla salita [illegible] Ber[illegible] [illegible] Pietro, dove Vietri si è aggiudicato anche [illegible] Gran Pre[illegible] [illegible] Montagna e ha visto protagonisti i dieci corridori che si sono poi presentati all'inizio della salita finale dove Vietri ha prodotto il [illegible] potente allungo. I 68 chilometri dell'impegnativo [illegible] [illegible] stati percorsi ad oltre 36 km/h di media.

Amatori. Claudio Chiesa del gruppo sportivo Denadai-Chie[illegible] si è imposto, tra i veterani e gentlemen di seconda serie, nel 7° Trofeo «Bersano», organizzato dal Gs Pedale [illegible], in [illegible]borazione con l'Udace. [illegible] successo del corridore astigiano [illegible] giunto al termine di [illegible] volata caotica, disputata, zigzagando [illegible] il traffico del sabato pomeriggio, dal gruppo compatto di corridori piombati sul traguardo di piazza Garibaldi tra la [illegible] presa [illegible] servizio d'ordine. Al secondo posto Lorenzo Gola del Gs Pedale Nicese che, in piena progressione, si è trovato di fronte un camion fermatosi in prossimità dello striscione d'arrivo. Terza piazza per Virgilio Castellengo del [illegible] Mal[illegible] di Casorzo. Seguono: Giovanni Raimondo (Malvasia di Casorzo), Sergio Galotto (Cassa di Risparmio di Asti), Gian Carlo Strocco (Way Assauto), Giovanni Dilisi (Gs Alpini-Ilfa), Donato Cillis (Pedale Nicese), Piero Musso, Giuliano Mariten e Francesco Imerito (Crat).

Giovanni Vietri si è imposto a Chieri

Tra i giovani affermazione di Agostino Massari [illegible] [illegible] Cicli Aminti che ha preceduto, allo sprint, il gruppetto di fuggitivi che si [illegible] involato durante [illegible] primo dei due giri in programma [illegible] sul circuito di Nizza, Bazzana, Castelnuovo Belbo, Incisa.

Nella terza [illegible] volata vincente [illegible] Stefano Nebiolo del [illegible] Alpini-Ilfa davanti al compagno di squadra Gian Luca Pavone e a Giorgio Roso (Pedale Nicese).

Nella fase cicloturistica che ha preceduto il finale agonistico ed a cui hanno preso parte 128 corridori, il [illegible]dale Nicese, con 23 iscritti, ha preceduto [illegible] Gc Gigi Migliandolo con 13, [illegible] Cassa di Risparmio di Asti con 9, il Gs Atala Gate, [illegible] Pedale Canellese, la Sc Berutti, [illegible] Ss Way Assauto e il Gs Alpini-Ilfa.

Mountain bike. Claudio Riverditi del [illegible] Carraro MTB si è aggiudicato, a Castelnuovo Don Bosco, il 1° Trofeo «Supermercato Magnone più» di mountain bike, organizzato dalla società ciclistica Avis Castelnuovo Don Bosco, in collaborazione con [illegible] Team Avis M.T.B. La gara [illegible] valida quale quarta prova di campionato provinciale Udace. Al termine di un circuito [illegible] 6 chilometri, completamente sterrato, ripetuto [illegible] volte, ha preceduto Primo Riverditi della [illegible] Cicli Giorgio, Pier Paolo Bagnasco del MTB Club Sensa Fren, Luciano Piccatto del Gs Edilcren Jolly Gallery One e Claudio Ceccato del Bikers Team. Queste [illegible] classifiche nelle diverse categorie. **Primavera:** 1° Gabriele Truccero (CCT Piemonte), 2° Diego Ronzano (Ciclo Club Valtriversa). **Debuttanti:** 1° Andrea Bertagna (Avis Castelnuovo Don Bosco), 2° Alessandro Ippolito (Fratelli Oliva), [illegible] Paolo Mallus (Risico MTB). **Cadetti:** 1° Primo Riverditi (Cicli Giorgio), 2° Gianni Ventagliato (STM Corse), 3° Carlo Grieco (Edilcren Jolly Gallery One). **Junior:** 1° Paolo Bagna[illegible] (Sensa Fren), 2° Claudio Ceccato (Bikers Team), 3° Giuseppe Riverditi (HT Racing), 4° Pietro Bianchi (Sensa Fren). **Senior:** 1° Claudio Riverditi (Carraro MTB), 2° Luciano Piccatto (Edilcren Jolly Gallery One), [illegible] Roberto Gallo (Sensa Fren), [illegible] Guido Cognetto (Sensa Fren). **Veterani:** 1° Vittorino Amerio (Ciclo Club Valtriversa), 2° Gian Franco Lago (Bikers Team), 3° Marco Monandro (Sensa Fren), 5° Livio Valerio (Ciclo Club Valtriversa). **Gentlemen:** 1° Giuseppe Siviero (Ginnic e Gioca). **Supergentlemen:** 1° Giovanni Migliassi (Cassa di Risparmio di Asti). **Donne:** 1° Marzia Musso (Sen[illegible] Fren), 2° Marina Vercellio (Vc Cambiano. Nella classifica per società il Mountain [illegible] Club Sensa Fren ha preceduto il Bikers Team, la Sc Cicli Giorgio, il Gs Carraro MTB e il Gs Edilcren Jolly Gallery One.

Carlo Lisa

Si è conclusa la prima fase della manifestazione riservata ai pubblici dipendenti

Torneo degli enti alla stretta finale

Stasera doppia infuocata sfida alla Torretta

ASTI. Si è conclusa lunedì la prima fase del torneo di calcio riservato agli enti comunali: stasera alle 20, al campo della Torretta, cominciano i quarti di finale ad eliminazione di[illegible].

Completato il quadro dei gironi A e B, doveva ancora disputarsi l'ultima giornata del raggruppamento C.

Nei due incontri in programma i Vigili del fuoco hanno superato per 6-0 la formazione che includeva Provincia e Prefettura; mentre la Polizia penitenziaria si è imposta sui Finanziari per 3-0.

La classifica conclusiva ha visto un terzetto al comando: Polizia penitenziaria, Vigili del fuoco e Finanziari, che hanno chiuso con sei punti a parimerito [illegible] hanno passato il turno. Sono state invece eliminate Provincia/Prefettura e [illegible] Dopolavoro Poste.

Nel girone [illegible] si erano qualificate la squadra [illegible] in carica dei Carabinieri, la Cassa di Risparmio e la Guardia di finanza, [illegible] quale [illegible] stata preferita [illegible] Comune perché, a parità di punti, si [illegible] aggiudicata lo scontro diretto.

Ferrovie dello stato e Polizia [illegible] le due formazioni che hanno ottenuto il passaggio ai quarti nel gruppo [illegible] questo girone era composto da quattro compagini anziché cinque come gli altri due.

Questi gli accoppiamenti della seconda fase, [illegible] si disputa sul campo della Torretta a partire da stasera: Cassa di Risparmio-Vigili del fuoco (ore 20); Polizia penitenziaria-Polizia (ore [illegible]1).

Domani [illegible] affronteranno negli altri due incontri Carabinieri-Finanziari (ore 20) e Ferrovieri-Guardia [illegible] finanza (ore 21).

La competizione, giunta alla ventottesima edizione e patrocinata dal Csi, si concluderà sabato 4 giugno allo stadio Comunale, [illegible] la disputa della finale. Le semifinali sono previste per martedì 31 maggio sul terreno [illegible] gioco di via Fregoli.

Torneo dei borghi. Si avvia alla conclusione anche il torneo dei borghi [illegible] calcio a cinque, che si gioca al palazzetto dello sport di via Gerbi.

La manifestazione riservata ai rioni cittadini è giunta anch'essa [illegible] quarti di finale.

Sono stati formati due gironcini da tre squadre: nel primo vi [illegible] San Rocco, Torretta e San Secondo; nel secondo [illegible] [illegible] inserito Duomo, 3T e Viatosto.

Questi i risultati delle gare sinora disputate: Torretta-San Secondo 6-2; Duomo-3T 5-6; Torretta-San Rocco 3-2; Duomo-Viatosto 5-1.

La classifica (girone A): Torretta 4 punti; San Secondo, San Rocco 0. Girone [illegible] 3T, Duomo [illegible] punti; Viatosto 0.

Stasera, a partire dalle 21, si sfidano San Secondo-San Rocco e 3T-Viatosto.

La semifinali [illegible] lunedì 30 maggio e la finalissima [illegible] mercoledì 1 giugno.

L'organizzazione è affidata al rione Torretta, che si è aggiudicato il trofeo nell'edizione passata.

Enzo Armando

La squadra dei Finanzieri [illegible] chiuso al comando il girone C

MAGGIO SPORT

Memorial Ferraris, stasera le semifinali del torneo Primavera

Il derby Genoa-Sampdoria in scena al «Comunale» di Asti

ASTI. Calcio spettacolo allo stadio comunale: questa sera [illegible] disputano le partite valide per la semifinale del «Memorial Paolo Ferraris».

[illegible] manifestazione, giunta alla settima edizione, è organizzata da Graziella Ferraris, presidentessa dell'Inter club, che ricorda, con un torneo riservato alle squ[illegible] Primavera, la figura del fratello Paolo prema[illegible] scomparso. «Lui [illegible] il calcio, tifava per la Juventus - spiega la Ferraris -. L'iniziativa gli sarebbe piaciuta».

L'instancabile mente del torneo che ogni anno richiama ad Asti le migliori società giovanili a livello italiano, è stata affiancata nel lavoro da Paolo Galli[illegible] presidente dello Junior cal[illegible]. «Ho aderito subito all'idea - spiega Gallina -. Per [illegible] settimana Asti diventa la capitale della Primavera. Allo stadio giocano i futuri campioni [illegible] serie A. Mi auguro che la manifestazione diventi sempre più importante e si inserisca di diritto [illegible] le migliori in Italia».

Questa sera alle 20,15 il programma prevede il derby ligure tra Genoa e Sampdoria. L'altra semifinale, inizio alle [illegible]2, vedrà protagoniste le formazioni di Milan e Cremonese. Il Milan ha superato, nella partita di martedì sera, il Piacenza grazie ad un gol di Guerzoni. La Cremonese, trascinata dal solito Pirri (premiato l'anno [illegible] [illegible] miglior giocatore) ha sconfitto il Torino per 2-0, gol di Pedroni e Pirri.

[illegible] finale si svolgerà sabato 28 maggio, inizio alle 21: per la serata è previsto l'arrivo di Pellegrini, presidente dell'Inter e di Mariella Scirea, eletta in Forza Italia. Nell'intervallo [illegible] il primo ed il secondo tempo, ci sarà l'esibizione degli sbandieratori della Cattedrale e della Fanfara dei bersaglieri Lavezzeri di Asti. L'incasso delle serate verrà devoluto in beneficenza per la Lotta contro i tumori.

Canoa. Torna, con [illegible] Maggio sport, l'«Incontro con il Tanaro», la tradizionale manifestazione organizzata dal Canoa Club astigiano: sabato [illegible] maggio e domenica 29 gli appassionati di questo sport daranno vita alla [illegible] sul fiume. Il 1994 porta con sé la 19ª edizione: l'obiettivo [illegible] di avvicinare gli astigiani alla conoscenza del fiume, il [illegible] che verrà percorso [illegible] tra Pollenzo ed Asti. Non mancherà l'avventura sotto le [illegible]le: per [illegible] partecipa all'incontro [illegible] il Tanaro, è previsto il pernottamento in tenda presso il villaggio dei pescatori sotto le Rocche di Barbaresco dove si terrà la tradizionale cena del [illegible]: [illegible] grigliata è offerta.

Il ritrovo, per partecipare alla discesa, è fissato alle 8 di sabato mattina presso la sede del club astigiano, nel parco [illegible] Lungotanaro. L'arrivo, invece, è previsto alle 18 di domenica. Per informazioni, telefonare a Gianni e Paola 352.317, a Luca, 219.483, a Ivano, 593.646 e a Mauro, 793.039.

[illegible] Canoa club organizza per il 19 giugno la «Bicitani», un giro in bicicletta lungo le sponde del Tanaro, alla scoperta di paesaggi suggestivi. [d. cot.]

SPORT FLASH

TAMBURELLO A2

Il Castellero [illegible] il Basso di Firenze

Netto successo del Castellero, ieri pomeriggio, nel recupero della A2 di tamburello. Aldo Cerot Marello e compagni hanno battuto 13-9 il Bassa di Firenze in [illegible] gara che li ha sempre visti al comando. [bru. m.]

CALCIO

Goleada [illegible] Canelli con la Pizzeria Cristallo

Il Canelli ha battuto 9-0 la Pizzeria Cristallo, squadra canellese di Terza categoria, in un'amichevole giocata all'Aliberti. Marcatori: Carrara [illegible] gol), Allievi (2), Marchisio, Salini, Gotta (che ha provocato un'autogol [illegible] «pizzaioli») e Marengo. [fi. l.]

CALCIO [illegible]

Le sfide di stasera [illegible] [illegible] [illegible] Montafia

Si giocano stasera a Montafia, a partire dalle 21,15, due partite del torneo di calcio a sette: Cunico Carbonari-Bar Assunta e Sporting Pecetto-Carro Tanaro. Martedì si [illegible] disputata Pro Loco Viale-Ferrando, conclusasi sullo 0-0; mentre per il maltempo è [illegible] rinviata [illegible] Pedro-Yellow Solarium. [e. a.]

[illegible] GI[illegible]

Le calciatrici dell'Incisa [illegible] finali nazionali

Prosegue la marcia della formazione femminile [illegible]e scuola [illegible] di Incisa Scapaccino nel torneo [illegible] calcio dei Giochi della gioventù: la squadra astigiana si è qualificata per la fase nazionale, che si svolgerà dal 6 al 10 luglio in [illegible] sede ancora da destinarsi. Le ragazze, guidate dai docenti Piero Anastasio e Maria Savio, hanno eliminato la compagine toscana (battuta per 1-0) e quella lombarda (sconfitta sempre per 1-0). Gli incontri si sono disputati a Viareggio. [e. a.]

Iscrizioni aperte fino alle 19 negli uffici della piscina comunale e in 6 negozi di articoli sportivi

Domani la città in strada con la Straasti

Migliaia di corsa per la nona edizione della classica di maggio

ASTI. Si chiudono [illegible] alle [illegible] le iscrizioni alla Straasti, giunta alla nona edizione. Domani, i partecipanti alla popolare manifestazione, diventata il simbolo della rassegna del Maggio Sport, inonderanno, come di consueto, le strade cittadine.

Le iscrizioni si ricevono alla piscina comunale e nei negozi che sponsorizzano la manifestazione: Only Sport, Dimensione Sport, GianSport, G 80, Milanese Sport e Olympic. Il costo è di 6 mila lire.

L'organizzazione è stata affidata al gruppo Pegaso che ha lavorato in collaborazione [illegible] la Fidal e le società podistiche Brancaleone, Polisportiva Costigliole, Cral Inps, Avis Villanova e Csi Asti.

Il ritrovo è fissato alle 20 in piazza Alfieri; la partenza [illegible] alle 21. In calzoncini e maglietta, migliaia di astigiani seguiranno il percorso che partirà da piazza Alfieri e si snoderà attraverso [illegible] Alfieri, via Bocca, via Arò, via Pietro Micca, corso Dante, piazza Vittorio Veneto, viale Partigiani, via Conte Verde, [illegible] XXV Aprile, via Corridoni, corso Torino, corso Alfieri.

Anche quest'anno il Provveditorato ha collaborato con [illegible] Comune, riservando premi speciali per i gruppi scolastici più numerosi. Nell'edizione 1994, alla classifica riservata alle Medie e alle Superiori, si aggiungerà quella delle Elementari. Per le scuole è prevista la consegna di premi [illegible] [illegible]amento predeterminato. Verranno assegnate quattro [illegible]in bike, un tv color a 14 pollici, due tv portatili bianco e nero, due radioregistratori, dieci walkman, 18 articoli sportivi offerti dagli sponsor e uno dalla H-bike Rabino di Chieri.

La premiazione [illegible] [illegible] programma lunedì alle 18, al campo scuola [illegible] via Gerbi. [d. cot.]

Domani alle 21 scatterà da piazza Alfieri la nona edizione della Straasti

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

informati

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti
che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti
punto per punto in questa pagina.
Leggila attentamente per essere
ben informato sugli argomenti che potrai
portare alla prossima assemblea di condominio.
È questo, infatti, l'appuntamento più importante
per ottenere un impianto di riscaldamento
più pulito ■ conveniente.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento ■ metano è un cielo più pulito per te ■ per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ■ tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano ■ la continuità di un servizio efficiente ■ funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione ■ metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela ■ tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare ■ metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi ■ rispettare la data di attivazione dell'impianto ■ metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 8 (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

AFFITTA

VILLA con due alloggi Madonna delle Grazie anche separati.
UFFICI varie metrature in Cuneo e periferia.
UFFICIO Cuneo piazza Galimberti, [illegible] vani più [illegible] tre ingressi [illegible] lendo divisibile.
CAPANNONI magazzini, negozi fronte strada [illegible] a [illegible] mq.
MONOLOCALE arredato in Cuneo.

VENDE

CUNEO 2 vani 4 e 2 servizi. L. 270 milioni.
VILLA signorile in Cuneo. Trattativa riservata.
STALLA moderna vicinanze Cuneo 1500 mq di stalla, box, porticati, efficiente attrezzatura, servizi, silos oltre 2200 mq di cortile e verde.
ALLOGGI in: Cuneo - Beinette.
VILLE - Lotti edificabili e strutture a: Montanera, Passatore, Dronero, S. Rocco di Bernezzo, Paveragno, Morozzo, S. Croce e Vignolo, San Benigno case e laboratorio.
CAPANNONI LABORATORI E [illegible] da 300 a 3000 mq.

CEDE

TABACCHERIA e articoli regalo. Trattativa riservata.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

DRONERO - Località Roccabruna, caratteristica villetta parzialmente ristrutturata con terreno boschivo.
CUNEO, ZONA DONATELLO - Alloggio al 1° piano, 3 camere, sala, cucina, bagno, cantina e garage.
[illegible]S - Alloggio signorile al secondo piano, [illegible] su quattro [illegible], tre camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
BERNEZZO - Villa indipendente di recente costruzione, con ampio giardino.
DRONERO - Vendesi appartamenti in [illegible]. Ottima posizione.
S. ALBANO STURA - Struttura di ville a schiera.
S. ALBANO STURA - Rustico con porzione di terreno.
DRONERO - Località Roccabruna. Villa a schiera su due livelli composta da cucina, soggiorno, doppi servizi, due camere, cantina e garage, con porzione di terreno.
CERVASCA - Villa in edificio bifamiliare [illegible] giardino.
[illegible] - Villa su due livelli [illegible] mq di giardino. Trattativa [illegible].
LIMONE P.TE - Monolocale piano [illegible] con cantina.
VALMALA, CHIOT MARTIN - Villetta indipendente uso vacanze con giardino.
CAP ESTEREL - Prestigioso alloggio in complesso residenziale con campo da golf (9 buche), due piscine, tennis ed ogni altra possibilità di svago.

AFFITTA

CUNEO - C.so Giolitti, locale uso negozio.
CUNEO - C.so Galileo Ferraris, garage 2 posti auto.
CUNEO - C.so Nizza, locale uso ufficio, 4 camere, servizio, terrazzo, cantina. Riscaldamento autonomo.
SPINETTA - Mansarda mq 100: soggiorno, cucinino, 1 camera, bagno.
CAP ESTEREL - Agosto-settembre o settimanalmente alloggio in complesso residenziale su campo da golf, sette posti letto.

CEDE

CUNEO - Avviata lavanderia.
Lice[illegible] ambulante frutta, verdura, [illegible], piante, funghi.
FOSSANO - Bar con ottimo incasso.
Distributore [illegible] lavaggio.

[illegible] alloggio in casa bifamiliare [illegible] ottime rifiniture composto da: cucina - ampio soggiorno - 4 camere - bagno - giardino - box - cantina. Riscaldamento autonomo.

CEDESI

CUNEO [illegible] bar [illegible] ottima redditività - Attività commerciale tab. XIV - Locazione negozio - Proprietà [illegible].
BOVES CENTRO: quota societaria (50%) negozio calzature abbigliamento.

Tel. 0171/380.662 - ore 13,30 - 15,30

con possibilità di gestione italiana e reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

VENDO

AL MARE

ALASSIO a 50 mt dal mare e a 200 mt [illegible] stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio di 100 mq con terrazzo, al primo [illegible], completamente ristrutturato a nuovo, termo autonomo.
SAN[illegible] AL MARE: in piccole villette di nuova costruzione, in fase di ultimazione, inserite [illegible] di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato.

[illegible] MONTAGNA

LURISIA: alloggio bilocale arredato ed alloggio monolocale, nel [illegible] Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno, di prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 16 km. da Cuneo
VARS (Francia): alloggi in costruzione, varie metrature, con accesso diretto sulle piste della famosa «Foresta bianca».

VILLE

A [illegible] lussuosa villa di recente costruzione in [illegible] condizioni, sette vani, tripli servizi, tavernetta, autorimesse e cantine, con parco alberato di mq 2000. Si esamina eventuale permuta con appartamenti in Cuneo.
CERVASCA: in zona centrale, palazzina di tre alloggi [illegible] locali accessori e giardino di pertinenza, trattativa riservata.

ALLOGGI RESIDENZIALI

MADONNA DELL'OLMO: sulla statale per Busca, in piccolo condominio in corso di completa ristrutturazione, con riscaldamento autonomo, ultimo alloggio di tre vani, servizi e terrazzo con accesso diretto al giardino privato.
[illegible]ERO: in edificio d'epoca, alloggio da riattare, a piano terreno di circa 200 mq con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale od uffici; altro alloggio di servizio al terzo piano.
CARAGLIO: mansarda arredata, di due vani e s[illegible] piccolo edificio di quattro alloggi.
CARAGLIO: alloggio arredato di due vani, servizi, terrazzo, cantina, garage e orto. [illegible]
CARAGLIO: in palazzina bifamiliare, alloggio al piano rialzato di quattro vani, servizi, terrazzi, garage, cantina, ampio giardino privato di mq 500.
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.
BORGO SAN DALMAZZO: alloggi in piccolo condominio a partire da L. 95.000.000.

[illegible]

CARAGLIO: vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
[illegible]SNOLO: in Via Orti, villa signorile in struttura.

INDUSTRIALI

[illegible]: terreno artigianale immediatamente edificabile fronte strada statale per C[illegible].

RUSTICI

MONTEROSSO GRANA: rustici da ristrutturare, [illegible] prati e boschi in piccola borgata [illegible] da strada asfaltata.
CASTELLETTO DI BUSCA: su un'area di 2000 mq grande cascinale indipendente, in parte demolito, con progetto approvato per residenza trifamiliare.
[illegible] ampio fabbricato da ristrutturare, con cortile, in via Regina Margherita, con possibilità di realizzazione di due locali commerciali.
VALGRANA: rustico indipendente [illegible] di mq 2500.

Telefono 0171 618831 orario ufficio

Agenzia Immobiliare Giolitti

[illegible] - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDESI

CUNEO: piano ammezzato: ingresso, cucinino-tinello, salone, n. 3 camere, bagno.
CUNEO: primo piano: cucina, soggiorno, n. 3 camere, doppi [illegible], doppio garage (occupato).
CUNEO: Madonna dell'Olmo: 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e garage.
CUNEO: Borgo San Giuseppe: 2° piano, ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e garage.
S. CR[illegible] villetta a schiera: piano seminterrato: tavernetta, cantina, garage, primo piano: cucina, salone, camera, bagno - piano mansarda possibilità camere.
[illegible] KM 6 DA CUNEO: casa [illegible] indipendente: piano terra: cucina, bagno, n. 3 camere; primo piano; n. 2 camere e bagno, cantina e garage.
[illegible] FOSSA[illegible] rustico disposto su tre piani mq. 600 - totalmente recintato- terreno mq. 3000
ROSSANA: 2° piano: cucinotta, soggiorno, camera, bagno, cantina e garage.
MOROZZO: 2° piano: cucina, salone, 2 camere, bagno - riscaldamento autonomo.
BUSCA: 2° piano: cucina, n. 3 camere, bagno e garage.

AFFITTASI

CUNEO: Borgo San Giuseppe: villetta indipendente con giardino: cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi.
ENTRACQUE: 2° piano: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno.
CUNEO: vicinanze: porzione bifamigliare: piano seminterrato: cantina e garage, piano primo: cucina, salone, bagno, piano secondo: n. 3 camere e bagno.
CERVASCA: cucina, salone, camera, bagno, garage.
CUNEO: negozio con n. 6 vetrine.
CUNEO: seminterrato mq 180 con ufficio.
[illegible] appartamenti arredati.

CEDESI

Alimentari
Macelleria/Salumeria [illegible] laboratorio anche in gestione
Bar, Bar-Tabacchi, Albergo-Ristorante, Licenza ambulante ferramenta, Tabaccheria, Abbigliamento-biancheria intima.

VENDE

SALUZZO [illegible] centrale. [illegible] alloggio signorile di 320 mq.
SALUZZO centralissimo alloggio ristrutturato, con ottime finiture. Cucina, salone, doppi servizi, tre camere da letto, lavanderia, studio, cantina e garage. [illegible]
SALUZZO corso Piemonte, garage.
LIMONE monolocale arredato su misura, libero AFFARE
SANFRONT [illegible] su due piani composta da due camere, cucina e servizi. Libera, indipendente [illegible] due lati. AFFARE
VALLE VARAITA vari rustici [illegible] e da riattare
[illegible] ALPI [illegible] LIBERA.

AFFITTA

SALUZZO alloggio composto da due camere, ingresso, salone, doppi servizi, cucina, cantina e garage

[illegible]

SAVIGLIANO avviatissimo negozio di fiori e piante

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

S.S. 20 Genola

Casarreda

Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI

su centinaia di ambienti esposti:

Arredamento classico completo 4 camere
L. 16.000.000

Arredamento moderno completo 4 camere
L. 13.500.000

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**
Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

Corso Brunet, 27 - Tel. [illegible] - Fax [illegible] - CUNEO

[illegible]

Cuneo - Via [illegible], ingresso, salone, cucina, 2 camere, cameretta, doppi servizi, [illegible] doppio.
[illegible] - Via Torrazzone, ingresso, soggiorno, cucina, sala pranzo, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, garage.
[illegible] - Adiacente V.le Angeli. In piccola palazzina, ingresso, salone, cucina, studio, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termo autonomo.
Cuneo - Viale Angeli, piano ultimo [illegible]. Mq. 250 [illegible], termo autonomo, cantina, garage.
Cuneo - In zona residenziale, prestigioso appartamento su tre piani di mq. 600. Giardino privato.
Cuneo - C.so Nizza, [illegible], cucina, 2 camere, servizio, [illegible], cantina, solaio.
Cuneo - Via Riberi, appartamento [illegible], 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, posto auto. Molto soleggiato.
[illegible] - Appartamento di ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, servizio, [illegible].
Roata Rossi - In piccola palazzina, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, [illegible], cantina, solaio, garage ed orto.
Borgo San Dalmazzo - Ultimi appartamenti in costruzione di ingresso, soggiorno, [illegible] 2 o 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Prezzi da L. 190.000.000.
Cuneo - Prima periferia, villa indipendente [illegible] 2500 mq. [illegible]. Capannone, adiacente di [illegible] con terreno [illegible] 1500
Crocetta - Villa indipendente di: ingresso, salone, cucina, 5 camere, tripli servizi, cantina, lavanderia, tavernetta, garage doppio e mq. 1000 di giardino.
Borgo San Dalmazzo - Ville indipendenti di struttura o finite.
San Chiaffredo di Busca - Villette a schiera in costruzione. [illegible]
[illegible], bilocale arredato con cantina.
Limone - Quota 1400, bilocale con ampio terrazzo.
San Remo - A 10 minuti dal centro, appartamento di [illegible].
Spagna - A 20 km da Tarragona, appartamento sul mare di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, posto auto coperto.

AFFITTA

Solo referenziati

Cuneo - Appartamenti arredati [illegible] in c.so Giolitti, c.so Nizza, via Vit. [illegible], via Schiapparelli, via Rocca, via Coppino, via Riberi, c.so Ferraris, San Rocco Castagnaretta.
Cuneo - [illegible] ad uso ufficio in p.zza Galimberti, p.zza Foro Boario, c.so Nizza, via Statuto.
Prima periferia di Cuneo - Villetta di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino.
Madonna delle Grazie - Magazzino ad uso deposito di mq. 80
Limone - Bilocale arredato nei mesi di giugno e luglio.

[illegible]

Borgo San Dalmazzo - Avviata pescheria in posizione centrale.
Cuneo - Panetteria, pasta fresca - gastronomia, frutta e verdura, [illegible] - paninoteca, abbigliamento, macelleria.
[illegible] - Avv[illegible] tabaccheria, ricevitoria Totocalcio, Toto, Enalotto, giocattoli ed accessori, profumeria. Zona centralissima. Affare.

ALTRE PROPOSTE ED [illegible] DIRETTAMENTE IN SEDE

VENDE

FOSSANO zona ex Fornace: villa uni-bifamiliare in corso di costruzione; possibilità di personalizzazione.
FOSSANO zona Villaggio Sportivo: villa a schiera composta da box auto triplo, cantina, tavernetta al piano interrato; cucina, salone, [illegible], lavanderia al piano terreno, tre camere e servizi al primo [illegible] soggiorno, una camera, servizi in mansarda.
S. ALBANO centro: palazzina bifamiliare su circa 1000 mq di terreno.
S. ALBANO: centralissima casa da ristrutturare disposta su due piani, di circa 150 mq.
SALMOUR: fabbricato civile, completamente ristrutturato, composto da cucina, [illegible] bagno con antibagno, box auto al piano terreno; due [illegible] servizio, terrazzo coperto al primo piano. Il tutto su circa 2700 mq di [illegible].
[illegible] VAGIENNA: rustico da vigna con circa 900 mq di terreno. L. 10.000.000.
BENE VAGIENNA: fabbricato in parte ristrutturato, indipendente su tre lati, composto da due camere e stalla al piano terreno; due camere al primo piano. Con 630 mq di terreno. L. 25.000.000.
BENE VAGIENNA: fabbricato urbano composto da due camere, due cantine, stalla, portico, e due autorimesse al piano terreno; due camere, servizio, granaio e fienile al primo piano. Il tutto con circa 2000 mq di terreno a vigneto. Possibilità due alloggi. L. 85.000.000.
MAGLIANO ALPI: fabbricato in parte ristrutturato composto da cucina, camera, stalla e pendizzo al piano terreno; quattro vani al primo piano. Il tutto su circa 3800 mq di terreno. [illegible].000.
SAVIGLIANO Loc. Apparizione: rustico da ristrutturare composto da nove camere e tettoia e circa 1200 mq di terreno. L. 93.000.000.
SAVIGLIANO: [illegible] ultimo piano con ascensore composto da ingresso, salone, [illegible], tre camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e box auto
[illegible] Via Torino: [illegible] composto da ingresso, cucina, soggiorno, salone, tre camere, servizi, cantina, posto auto. Riscaldamento autonomo.

[illegible] - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.285 (2 linee)
[illegible] - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)

SERVIZI IMMOBILIARI

Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695488 - Fax 698326 - CUNEO

VENDE
VIA ROMA - CUNEO

In palazzo d'epoca completamente restaurato, appartamenti, studi e negozi di metrature diverse, dotati di ascensore, termo autonomo, videocitofono, finiture di pregio.
Agevolazioni fiscali.

Da NIZZA - 8, Avenue Félix Faure
[illegible]
a CUNEO il più affermato [illegible] immobiliare della Costa Azzurra

Mare Monti Invest

P.zza Galimberti, 2 - 12100 CUNEO
Tel. 0171-698833 - Fax 0171/697828

Vi garantisce FINANZIAMENTI IMMEDIATI [illegible] 70% dell'inve[illegible] Henin - [illegible]

JUAN-LES-PINS - A 250 mt. dalla spiaggia, piccola residence di grande standing. Monolocali a partire da 370.000 FF.

THEOULE SUR MER - Ai bordo [illegible] parco regionale dell'Estérel le Terrazze vi offrono una vista panoramica sulle Isole Ste Marguerite e strapiombano in giardini a cascata [illegible] piscina privata. Appartamenti da 675.000 FF. Garanzia di locazione 5%.

CAP MARTIN - Nuovissima costruzione a [illegible] mt. dal mare in una delle zone più rinomate della Costa Azzurra. Monolocale da 520.000 [illegible]. Consegna Luglio 1994.

NIZZA - Ultimi appartamenti a 250 mt. dal Negresco, a 100 [illegible]. dalla spiaggia, piccola residence di nuova costruzione. Monolocali con terrazza da 410.000 FF.

E POI ANCORA: **CANNES - VILLENEUVE LOUBET - CANNES [illegible] ANTIBES - BEAULIEU - MANDELIEU - PORT GRIMAUD**

PORT COGOLIN - A due passi da Saint Tropez bilocali sul [illegible] con possibilità di acquisto posto barca a partire da 6[illegible].000 FF. Garanzia di locazione 5% data dal costruttore.

IL VOSTRO INVESTIMENTO IN **COSTA AZZURRA** COSTA POCO [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 26 Maggio 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'operaio è stato schiacciato da un pesante macchinario mentre eseguiva lavori di manutenzione

Muore (25 anni) al mulino di Busca

L'incidente di ieri pomeriggio alla periferia della cittadina non ha avuto testimoni. L'inchiesta dei carabinieri. Il giovane sposato e papà di [illegible] bimbo, fino [illegible] due mesi fa era impiegato all'Icap di Cuneo

BUSCA. Venticinque anni, operaio, padre [illegible] un [illegible]: [illegible] stato schiacciato dal ventilatore [illegible] mulino. Livio Salvagno è [illegible] così, [illegible] pomeriggio, nell'azienda dove lavorava da poco più di due mesi, il «Mulino Piemontese srl» dei fratelli Biglione in via Attissano, alla periferia di [illegible]

Sulla dinamica dell'incidente si [illegible] pochi particolari anche perché gli unici che potrebbero fornirli, i titolari dell'azienda, sotto choc, preferiscono [illegible] parlarne prima che carabinieri e ispettorato del [illegible] concludano le loro inchieste.

L'incidente è avvenuto intorno alle 15. Il giovane [illegible] impegnato in alcuni lavori di manu[illegible] ai macchinari della ditta artigiana. Improvvisamente un ventilatore [illegible] ferro [illegible] grosse dimensioni [illegible] è staccato e ha colpito l'operaio, scaraventandolo a terra.

Il corpo di Livio Salvagno è rimasto schiacciato sotto la pesante apparecchiatura. I primi soccorsi sono stati prestati dai colleghi di lavoro ma sono risultati inutili: l'operaio non ha più ripreso conoscenza. E' stato anche chiesto l'intervento dei volontari della Croce Rossa [illegible] Busca e dell'elicottero del «118» decollato da Savigliano.

Il medico legale ha [illegible]ato [illegible] decesso. Il ventilatore è [illegible] posto sotto sequestro dall'autorità giudiziaria. La salma [illegible] stata composta nella camera mortuaria del cimitero [illegible] Busca. E' probabile che venga disposta l'autopsia, pertanto la data dei funerali non è [illegible] stata fissata. Intanto ieri sera parenti [illegible] amici si sono riuniti nella piccola sala mortuaria per il rosario.

Originario della frazione Morra di Busca, dove vivono i familiari - il padre Giovanni dipendente della Provincia, la madre Germana Ramonda, [illegible]salinga, un fratello e due sorelle - da alcuni mesi, dopo [illegible] matrimonio, Livio Salvagno si era trasferito in un condominio di via Silvio Pellico 18.

Sposato [illegible] Stefania Ghigo, da aprile era diventato padre [illegible] [illegible] bimbo, Jacopo. «Nei giorni scorsi - spiegano alla Parrocchia di città - era venuto [illegible] registare il figlio per [illegible] battesimo».

«Livio Salvagno - ricorda don Nino Ribero della chiesa di [illegible] Giovanni a Morra - lo [illegible]vo da quando era bambino. Aveva trovato lavoro al mulino [illegible] Biglione, da poco, prima infatti era stato magazziniere alla libreria "Icap" di Cuneo. Nonostante si fosse traferito in paese, continuava il suo impegno come [illegible] nella frazione. Appassionato di sport, attualmente giocava in una squadra amatoriale di Venasca. In passato si [illegible] anche dedicato al podismo». [r. s.]

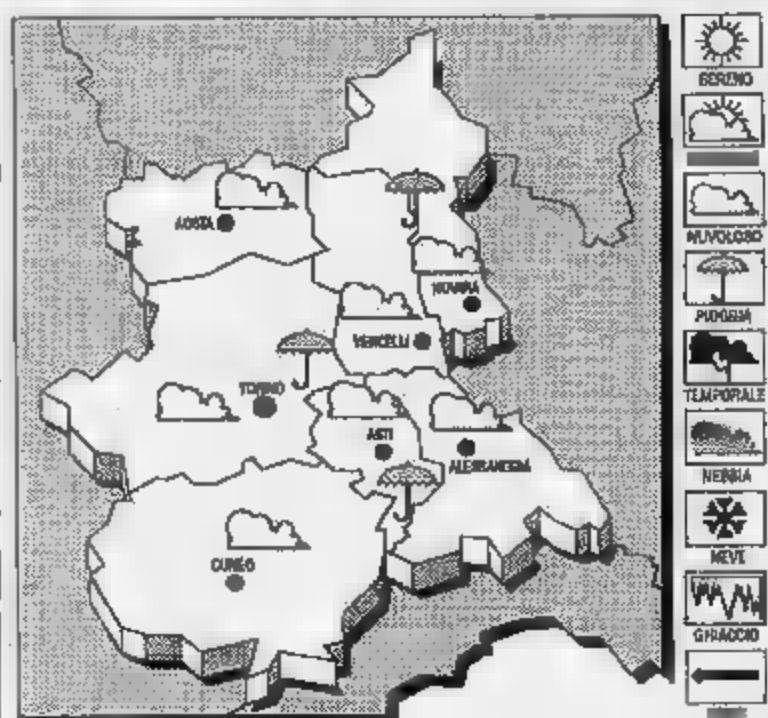
Lo stabilimento «Mulino Piemontese» alla periferia [illegible] è gestito dai fratelli Biglione; in alto Livio Salvagno; originario [illegible] frazione Morra, lascia la moglie e un figlio. Appassionato di calcio militava in una squadra locale

Di Mondovì

Overdose Salvati due minori

CUNEO. Due minorenni [illegible] regalesi, L. M., 17 anni, e T. S., 16 [illegible], sono stati salvati [illegible] un'overdose l'altra notte al Pronto [illegible] dell'ospedale Santa Croce. I giovani [illegible] stati trovati dai carabinieri in [illegible] via di Contrade Mondovì. Le condizioni dei due erano disperate, all'arrivo in ospedale entrambi erano in coma, ma dopo le immediate cure dei medici si [illegible] ripresi e hanno rifiutato il ricovero.

Sono [illegible] informati i carabinieri [illegible] Mondovì e i militari hanno cercato di mettersi in contatto [illegible] le famiglie per [illegible]visare di quanto era [illegible] Secondo le informazioni ottenute dagli inquirenti i due giovani sarebbero tossicodipendenti monregalesi, costretti a cercare stupefacenti a Cuneo per l'impossibilità di trovare eroina [illegible] Mondovì. Dopo questo episodio [illegible] caso dei due ragazzi, che pare provengano da situazioni familiari difficili, verrà tenuto sotto controllo. [l. f.]

[illegible] IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Nuvolosità in [illegible] con possibili precipitazioni anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] Prevalenza di cielo poco nuvoloso, salvo attività di nubi cumuliformi sui rilievi alpini.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 26; min: 13; media: 17

UN ANNO FA
Max: 26; min: 14; media: 20

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 27; [illegible]; Alessandria [illegible] Aosta 26; Vercelli 23; Novara 27.

Assieme ad altri 4 allevatori (di Sanfront) patteggia un [illegible] di reclusione di fronte al pretore di Fossano

Il sindaco «gonfiò» vitelli con estrogeni

Primo cittadino [illegible] Centallo: «Dimettermi? Ne parleremo in maggioranza, ma questa vicenda non ha nulla a che vedere con la mia carica» Condanna anche per detenzione e commercio di sostanze nocive. Venduta la gran parte dei 184 bovini sequestrati. Veterinario assolto

CENTALLO. Giovanni Biglione, 45 anni, allevatore di bovini [illegible] sindaco della cittadina, difeso dall'avv. Lagaard ha patteggiato davanti al pretore di Fossano Paolo Perlo (canc. Mirella Ballauri) con il pm Claudio Demaria [illegible] anno di reclusione con i benefici di legge per «uso illecito [illegible] estrogeno [illegible] 4 sanati» di proprietà della società «San Mauro» [illegible] Revello e di cui l'allevatore è soccidario. La pena comprende anche i reati di «detenzione di sostanze alimentari non genuine, [illegible]cio di sostanze nocive, violazione dell'ordine di sequestro» addebitati al Biglione.

Altri quattro imputati hanno evitato il dibattimento patteggiando [illegible] pena. Sono: Mauro Barra, [illegible] anni, residente a Sanfront, amministratore della «San Mauro» (10 [illegible] di reclusione, un [illegible] di arresto, 30 milioni multa); il padre Chiaffredo, 67 anni, (5 mesi); la sorella Daniela, 24 anni (3 mesi sostituiti da 2 milioni di ammenda) e Mariangela Ferrato, 46 anni, di Sanfront (un mese di arresto, sostituiti da 2 milioni [illegible] mezzo di ammenda). Erano difesi dagli avv. Luca Vineis [illegible] Mauro Mantelli. Il veterinario Paolo Manino, 32 [illegible], residente a Cuneo, accusato di con[illegible] nella somministrazione di sostanze estrogene ha affrontato il processo e, difeso dall'avv. Alberto Leone, [illegible] stato assolto con formula piena.

Lo scandalo dei vitelli gonfiati risale [illegible] maggio 1993, quando nel mattatoio il veterinario Aldo Rabbia dell'Usl di Cuneo scopriva animali macellati nelle [illegible] carni erano presenti capsule [illegible] estradiolo e testosterone, sostanze adoperate illecitamente per ingrassare artificialmente i bovini. Partiva l'inchiesta dei veterinari dell'Usl di Cuneo Gilberto Barale, Alberto Artucci, Sebastiano Viale e Claudio Enrici con l'intervento successivo dei carabinieri del Nas [illegible] Alessandria. Nella stalla [illegible] Giovanni Biglione, soccidario della «San Mauro» di Revello, venivano sequestrati 184 vitelli. Altri animali erano bloccati a Sanfront.

Mentre le analisi [illegible] in [illegible] gran parte dei vitelli sequestrati sparivano però dalle stalle [illegible] probabilmente erano stati venduti [illegible] macellai ignari. Alla violazione [illegible] leggi [illegible]tarie si aggiungevano così a [illegible]rico [illegible] Giovanni Biglione e Mauro Barra altri addebiti penali. Il Nas [illegible] denunciato il veterinario Paolo Manino che [illegible] processo [illegible] uscito assolto.

Il sindaco Giovanni Biglione, sull'ipotesi di dimissioni, ha [illegible]chiarato: «Ne parleremo in maggioranza ma la vicenda [illegible] nulla a che vedere con la [illegible]rica di primo cittadino».

Gianni [illegible] Matteis

[illegible]

Consiglieri interrogati in Procura

Sono sfilati l'altro giorno negli uffici della procura della Repubblica [illegible] Mondovì i consiglieri comunali [illegible] Nucetto, per essere «sentiti» dal magistrato in merito ad un [illegible] presentato qualche settimana fa contro il sindaco, Mario Romano, e il segretario Ettore Sicoli. Il provvedimento era [illegible] adottato dai rappresentanti della maggioranza, Giorgio Nicolino, [illegible] della minoranza, Amedeo Bianco, per segnalare all'autorità giudiziaria una delibera ritenuta falsa. Il documento riguardava la modifica alla regola[illegible] della pesca nelle acque comunali. Il sindaco ha fornito la sua versione, secondo lui [illegible] vicenda sarebbe frutto di un errore tecnico.

«La delibera appare opera del Consiglio - spiega Romano -, [illegible] si tratta solo di uno sbaglio tecnico [illegible] chi l'ha redatta; [illegible] realtà è un provvedimento della giunta». Secondo questa ricostruzione, sembra che, dopo i rilievi [illegible] Coreco di Mondovì, il Consiglio stesso avesse chiesto all'esecutivo di modificare le norme per la pesca, [illegible] cui l'assemblea aveva [illegible] discusso. Questa spiegazione [illegible] fatti il sindaco l'avrebbe fornita anche [illegible] Procura, dove è stato «sentito» l'altro pomeriggio, dopo i consiglieri. Proseguono gli [illegible]menti che potrebbero portare presto al rinvio a giudizio degli imputati. [p. s.]

Dopo il clamoroso oscuramento attuato dagli esercenti il Comune ha rivisto l'imposta

I negozianti «liberano» le insegne

Riaccesi i primi pannelli pubblicitari in corso Nizza e piazza Galimberti. Molti attendono che il provvedimento diventi esecutivo. L'Ascom cuneese: «Stiamo già preparando le pratiche per i nuovi contratti con l'Agiap»

CUNEO. Spariscono i sacchi neri: in corso Nizza, via Roma e piazza Galimberti decine di commercianti hanno tolto le coperture alle insegne, oscurate oltre un mese e mezzo fa per protestare [illegible] [illegible] stangata sull'imposta sulla pubblicità.

La decisione di riaccendere i pannelli è la conseguenza della revisione, da parte del Consiglio comunale, della delibera sul rincaro delle tasse che prevedeva sensibili aumenti, in alcuni casi superiori al duecento per cento. Nell'ultima [illegible]blea municipale gli amministratori hanno approvato all'unanimità un provvedimento che prevede una diversa geografia delle zone speciali, dove l'imposta è applicata con aliquote massime.

La novità riguarda il centro storico (ad eccezione di via Roma e piazza Audifreddi) che non sarà più considerato [illegible] speciale. La variazione interessa anche via [illegible] Settembre, [illegible] Sebastiano Grandis (nel tratto fra via Carlo Emanuele e [illegible] IV novembre), [illegible] Michele Coppino (da [illegible] Nizza a via Quintino Sella), via monsignor Peano (fra via Carlo Boggio e viale Angeli). I rappresentanti dell'Ascom, dopo l'approvazione della delibera municipale (si attende ancora che il Coreco dia il parere sul provvedimento, che entrerà in vigore [illegible] prossimi giorni), hanno inviato [illegible] lettere agli esercenti, invitandoli a presentarsi agli uffici di via Savigliano 37. «Stiamo già preparando le nuove domande e [illegible] pratiche per i contratti [illegible] l'Agiap, la società concessionaria della riscossione della pubblicità - dice il presidente dell'Ascom, Giuseppe Origlia, presidente dell'associazione di categoria -. Come associazione consegneremo direttamente la documentazione. I commercianti verseranno l'imposta dopo che la delibera sarà esecutiva, altrimenti saranno costretti a pagare le tariffe, decise con [illegible] delibera del [illegible] febbraio che prevedeva una sperequazione a danno degli esercenti delle vie laterali e [illegible] centro storico».

La protesta dei commercianti aveva interessato oltre seicento operatori che hanno oscurato circa novecento insegne e pannelli pubblicitari. [g. p. m.]

Si rimuovono i sacchi neri dalle insegne di una libreria in corso Nizza (FOTO BEDINO)

C'è la seconda stangata

Aumenta la tassa per i debors e le bancarelle sul mercato

CUNEO. Dopo la vicenda delle insegne, arriva la seconda stangata: i rappresentanti dell'Associazione commercianti si sono mobilitati per evitare un nuovo giro [illegible] vite. Questa volta la revisione dell'imposta interessa l'occupazione di suolo pubblico (sistemazione di dehors di ristoranti, bar e gelaterie e delle bancarelle sulle piazze dei mercati).

I funzionari dell'Ascom, l'altro pomeriggio, si sono visti con gli amministratori per studiare un piano che eviti nuove clamorose proteste. «Abbiamo incontrato la massima disponibilità [illegible] parte dell'assessore e dei tecnici comunali - dice Giuseppe Origlia, direttore [illegible] [illegible] mercianti del capoluogo -. Ci è stato assicurato che saranno applicate le aliquote minime, per ridurre i disagi. Chiediamo agli amministratori di verificare nei dettagli tutte le vie possibili prima di decidere in modo definitivo».

La revisione dell'imposta prevede «salati» rincari, a partire dal '95: quest'anno è scattato un ritocco della tassa da 167 lire al metro quadrato al giorno a 280, mentre dal primo gennaio si dovrebbe passare a 1000 mila lire. La giunta comunale ha deciso di applicare l'aliquota minima. «La legge - spiegano in municipio - prevede la possibilità di riduzione del [illegible] per cento per gli ambulanti e i pubblici esercizi e un ulteriore 50 per cento [illegible] i dehors e le bancarelle [illegible] sistemate per oltre [illegible] giorni. Esiste poi una terza possibilità di riduzione che va dal 20 al 50 per cento se esiste una convenzione con un pagamento in unica soluzione».

«Il titolare [illegible] un dehor in corso Nizza, con dimensioni di circa [illegible] metri quadrati - spiega Sergio Di Majo, vicedirettore dell'Ascom del capoluogo - dovrà pagare un'imposta che passa da tre milioni e mezzo l'anno a quasi 24 milioni. Non si deve dimenticare che i commercianti cuneesi hanno già subito la stangata sulle insegne e, ogni anno, oltre all'Irpef, devono pagare ben 157 imposte». [g. p. m.]

[illegible] CUNEO

[illegible]

Ventunenne ferito in un incidente

Sergio Reina, 21 anni, residente in via Ghedini a Cuneo, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto l'altro giorno in viale Mistral. Il giovane guarirà in [illegible] giorni.

[illegible]

Un video sui missionari in Bolivia

Stasera, alle 21,30, [illegible] «Telegranda», andrà in onda la trasmissione missionaria «Compartir». Si tratta del secondo appuntamento con l'associazione cuneese di cooperazione. Sarà trasmesso [illegible] filmato [illegible] «Il progetto mensa» [illegible] Escoma (Bolivia), dove lavorano i salesiani don Dino Oselladore e don Michelangelo Aimar, originario di Busca. Ospiti in studio saranno Riccardo Giordana di Cuneo, Simona Racca di Manta, Monica Giordana e Livio Morano di San Vitale di Busca. La trasmissione sarà replicata domenica alle 11,50.

MUNICIPI[illegible]

Si [illegible] dirigente di farmacia

Domani scade il termine per la presentazione in municipio delle domande di ammissione [illegible] concorso per un posto da dirigente di farmacia. E' richiesta la laurea e l'abilitazione. I [illegible] si possono ritirare all'Informagiovani [illegible] Cuneo, in vai Roma 2, 0171/444.421.

PRIM[illegible]

Dibattito sulla lite tra gli storici Mola e Comba

Stasera, alle 21,30 al dibattito «Prego s'accomodi», in onda [illegible] Primantenna, si parlerà della «bagarre» fra i due storici ufficiali della città Aldo Alessandro Mola e Rinaldo Comba. Nunzio Napoli presenterà [illegible] quadro sulla crisi occupazionale alla Michelin di Ronchi, mentre Angelo Bodino del comitato del Donatello di Cuneo illustrerà i problemi del quartiere. I telespettatori potranno intervenire in diretta telefonando allo 0171/65.641 e 693.093. [g. p. m.]

[illegible]

S'inaugura il centro congressi universitari

Oggi, alle 18, sarà inaugurato, nell'ex colonia Guarnieri, il centro congressuale, realizzato d'intesa tra la società «Verde Vivo» e la Provincia. Si tratta [illegible] [illegible] edificio dotato di un salone attrezzato per 160 posti, una ricettività di sessanta posti letto, un ristorante e un'area studi. [illegible] sede di corsi estivi universitari. [b. s.]

DRONERO

Confronto sul nuovo piano commerciale

Stasera, alle 21, nella sala consiliatura del municipio, sarà discusso il nuovo piano commerciale della città, recentemente approvato dal Consiglio comunale. [o. g.]

BOVES

Presentato il piano

Un privato ristruttura il castello

BOVES. Si chiamerà via Gastaldato [illegible] [illegible] strada, nella zona di Fontanelle, che collegherà la frazione alla «Bovesana». Lo ha deciso il Consiglio comunale. Il toponimo deriva da una bialera che proviene dal canale Comuna, che a [illegible] volta prende acqua dal torrente Vermenagna.

Nella [illegible] seduta il Consiglio ha deciso l'acquisizione di un terreno a [illegible] Mauro, unica frazione senza piazza, per adibirlo a spazio per manifestazioni pubbliche.

E' stata anche approvata la sistemazione e l'asfaltatura di alcune strade e il piano finanziario ed è stato discusso e approvato, il progetto presentato da [illegible] privato per la ristrutturazione e il recupero dell'edificio del Castello Alto che sorge sulla collina. Alla seduta era presente una classe delle scuole medie che non aveva partecipato al Consiglio riservato ai ragazzi; il sindaco, Luigi Pellegrino, ha spiegato ai giovani i punti dello svolgimento dell'ordine del giorno. [b. s.]

[illegible]

Patteggia 8 mesi

Simulò sequestro di persona

MONTEROSSO GRANA. Mauro Arneodo, 37 anni, residente a Monterosso Grana, in frazione Santa Lucia 24, difeso dall'avvocato Alberto Coggiola, ha patteggiato in tribunale a Cuneo otto mesi di reclusione, con la sospensione condizionale della pena. L'uomo, il 9 luglio scorso, si era presentato in Questura, raccontando di essere stato vittima di [illegible] sequestro di persona. Autori del fatto sarebbero state quattro persone che lo avrebbero tenuto prigioniero per alcune ore in una casa alla periferia di Cuneo e [illegible]sivamente rapinato.

L'Arneodo, nel raccontare i fatti agli agenti della Questura, aveva aggiunto che uno dei rapinatori era un certo Luzzati di Torino, [illegible] peraltro fornire ulteriori elementi che potessero consentirne l'identificazione.

La Procura della Repubblica presso il tribunale di Cuneo, non credendo alla versione dell'Arneodo, lo [illegible] rinviato a giudizio, con l'accusa di simulazione di [illegible] e calunnia. [g. p. m.]

[illegible]

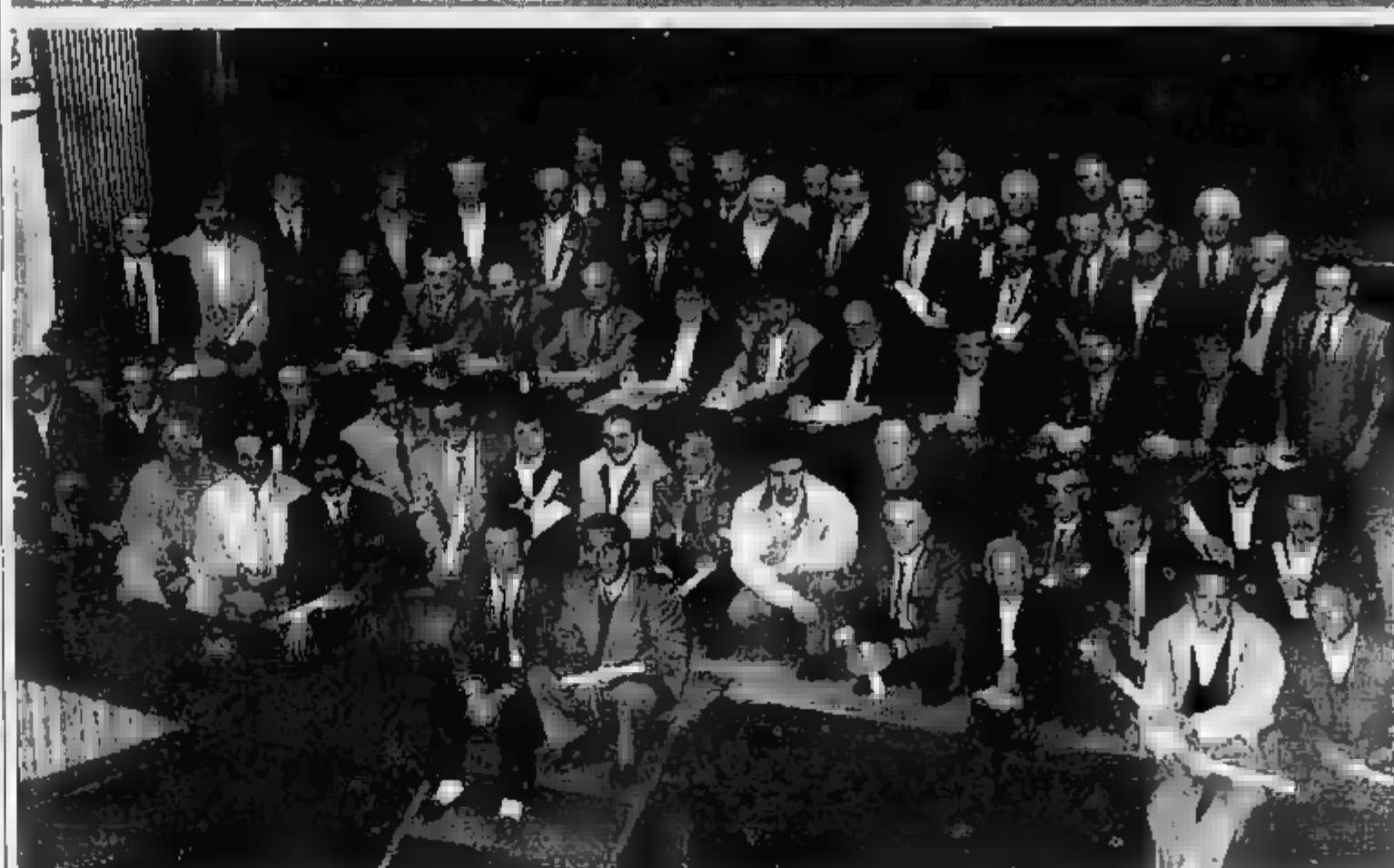
S'inaugura a luglio

Presentato il cartellone dell'estate

LIMONE. I turisti che sceglieranno di trascorrere le vacanze [illegible] luglio e agosto nel centro turistico della Valle Vermenagna troveranno un calendario ricco di appuntamenti, organizzati dall'associazione monregalese, «Impronte club» di Pierangelo Destefanis.

Ogni lunedì sera sulla piazza principale, si terrà un talk-show ispirato al Maurizio Costanzo; quattro serate [illegible] dedicate alla tradizione occitana; seguite da «I giochi della montagna» (taglio della legna, [illegible] con i sacchi, tiro alla fune); per i giovanissimi, concerti rock, e tanto rap con gli «Afrikan Power». Non mancherà l'appuntamento con la musica classica e barocca.

E ancora mostre [illegible] pitture e scultura, un'interessante esposizione di antichi oggetti di tortura dell'associazione Ricercatori storici di Verona, l'esibizione degli sbandieratori [illegible] Asti e sfilate di moda. Lo sport avrà il suo spazio da protagonista con un torneo internazionale di beach volley. [r. s.]

CASSA EDILE PROVINCIALE

Premiati cinquantuno operai con trent'anni di lavoro

Cinquantuno operai, con oltre 30 anni di attività nel settore edile, sono stati premiati sabato scorso dai dirigenti della Cassa. Consegnati anche 75 sussidi di studio ai figli degli iscritti. [illegible] '93 alla Cassa sono giunte 1407 comunicazioni di appalti, per un totale di 193 miliardi e 464 milioni (calo del 27,26% rispetto al '92). Il 74,73% delle imprese iscritte [illegible] ditte con [illegible] numero di dipendenti da 1 a 5 (FOTO BEDINO)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]RNALE

Isola pedonale in viale Angeli

Ho letto sul giornale del 20 maggio l'intervista all'ingegner Menardi che afferma testualmente: «Ho constatato che i cuneesi frequentano assiduamente l'isola pedonale...».

Ritengo che ormai anche i paracarri sappiano che i cuneesi adorano il loro bel viale e che lo vorrebbero [illegible] isola pedonale tutto l'anno e [illegible] solo la domenica.

Il 22 maggio (domenica) ho visto molti cuneesi tentare, spostando le transenne, di opporsi all'invadenza delle auto che all'altezza del semaforo di corso Brunet svoltavano impunemente a destra (isola pedonale, appunto).

Ritengo, comunque, che sarebbe utile avere l'isola pedonale tutti i giorni almeno dalle 15 alle 21 se il sindaco riservasse al transito delle auto dei soli residenti sul viale la co[illegible] ora sfruttata [illegible] parcheggio selvaggio.

Questo gesto sarebbe molto più utile e più apprezzato che non il contentino del prolungamento di cento metri dell'isola pedonale alla domenica.

Piero Dalmasso, Cuneo

Giochi di volley «Siamo in regola»

In risposta alla lettera della professoressa Marisa Maffeis del 17 maggio si fa presente che la squadra di pallavolo maschile della Scuola media «D'Azeglio» che ha partecipato ai Giochi della Gioventù è composta da alunni in regola con le disposizioni emanate dagli organi preposti al controllo della posizione dei ragazzi impegnati nell'attività di pallavolo.

Anche alla fase interregionale svoltasi a Lido di Camaiore nei giorni 19 e 20 maggio e vinta dalla media «D'Azeglio» la commissione giudicante ha consentito che i ragazzi disputassero regolarmente le partite. Alla luce di quanto sopra si invitano coloro che hanno dubitato della correttezza sportiva della [illegible] scuola ad informarsi opportunamente prima di [illegible] certe affermazioni.

Gli insegnanti
Media «D'Azeglio», Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.117; **Pae[illegible]** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **[illegible]:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 561.02; **S. Stefano Be[illegible]:** (0141) 840.688; **Savigliano:** 719.111; **[illegible]** 959.126

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30 (a [illegible] aperto) e [illegible] ore 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/d, tel. 69.24.15.

Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Paruzzo*, via Cavour 7, tel. 440.400.
Bra: *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 149, tel. 41.22.09.
Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.544.
Mondovì: *S. Maria*, piazza Monteregale 5, tel. 42.290.
Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.68

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0338) 233.5069
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva [illegible]
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B. S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fos[illegible]** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.162; **[illegible]zo:** 42.116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800

[illegible]LI DEL [illegible]

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

[illegible]

MONDOVI'

NATI. Mongardi Andrea (Mondovì); La Mantia Thomas (Roccaforte Mondovì); Gasco Alice (Vicoforte Mondovì); Rocca Cristina (Mondovì).

MORTI. Fulcheri Giuseppe, [illegible] anni (residente a Mondovì), muratore; Bonelli Maddalena vedova Parano, [illegible] anni (residente a Rocca De' [illegible]di), pensionata; Burdese Giacomo, 84 anni (residente a Mondovì), pensionato; Castellino Sebastiano, 83 anni (residente a Pianfei), pensionato; Sciandra Annetta, [illegible] anni (residente a Vicoforte Mondovì), pensionata; Gaggero Olga vedova Benedetto, 70 anni (residente a Niella Tanaro), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Mondino Roberto, operaio (residente a Margarita), [illegible] Castellino Bruna, impiegata (residente a Mondovì); Biengini Sergio, ingegnere (residente a Mondovì), [illegible] Bruno Margherita, insegnante (residente a Bra); Gasco Antonio, impiegato (residente a Mondovì), con [illegible] Gisella, impiegata (residente a Villanova Mondovì); Lombardo Davide, disegnatore tecnico (residente a Mondovì), con Faroppa Daniela, infermiera professionale (residente a Magliano Alpi); [illegible] Buo[illegible] Giampaolo, impiegato (residente a Lesegno), [illegible] Del Fabbro Doretta, insegnante (residente a Mondovì); Piga Giovanni, artigiano (residente a Mondovì), con Brandani Daniela, impiegata (residente a [illegible]nola).

[illegible]

MATRIMONI. Rossi Guido Lorenzo (residente a Cuneo), con Bailo Laura (residente a Cuneo), operaia; Peano [illegible] Giuseppe (residente a Morozzo), impresario edile, con Ghiara [illegible] Giuseppina, Anna (residente a Cuneo), impiegata; Silvestro Mario (residente a Cuneo), agente di commercio, con Ghisolfi Lucilla, Maria (residente a Cuneo), impiegata; Paris Nazzareno (residente a Cuneo), impiegato, [illegible] Casasso Antonella, Maria (residente a Cuneo), impiegata.

SALUZZO

NATI. Advic Iamet (Fossano); [illegible]notti Fabio (Cumiana); Bruno Fran[illegible] Maurizio (Bagnolo Piemonte); Veira Marila (Cardè); Ambrogio Lu[illegible] (Fossano); Di Ruscio Grazia (Rifreddo); Vaglienti Marta (Corcenasco); Bosio Jessica (Frassino); Pisanu Michaela (Busca).

[illegible] Giordano Giovanni, operaio (Roletto), con Pecollo Vera (Saluzzo); Balaliore Bartolomeo, autista (Melle), con Pasero Franca, insegnante (Saluzzo).

[illegible]NTI

BORGO

Quattro incontri elettorali

Stasera, [illegible] 21, al centro anziani di Borgo Nuovo si terrà un incontro con i candidati della lista «Per una sinistra alternativa». Un altro dibattito è in programma domani, [illegible] 16,30 al circolo Arci di via Roma. Sempre stasera, alle 21, sulla piazzetta di Beguda, la lista «Comunità borgarina» presenterà il programma, mentre «Borgo progetto città» incontrerà gli abitanti, alle 21, in biblioteca.

[illegible]

Diapositive sull'Argentina

Stasera, alle 21, all'auditorium Borelli, si terrà una serata di diapositive sull'Argentina, presentate da Gianni Ghibaudo. L'iniziativa è del Club di liberi viaggiatori «Totem e tabù».

LEGA

Parlano Farassino e Dutto

Stasera, alle 21, in Provincia a Cuneo, si terrà un incontro con Gipo Farassino e Claudio Dutto, candidati della Lega Nord alle Europee. [g. p. m.]

Ha confermato l'intenzione di restare nel partito

Il «ribelle» Zanoletti sospeso 3 mesi dal ppi

ALBA. Tomaso Zanoletti, dei quattro senatori «ribelli» del ppi che, al momento della votazione per la fiducia al nuovo governo ha rispettato la disciplina di partito, è stato sospeso per tre mesi dal gruppo parlamentare (per lo stesso motivo tre mesi di sospensione anche ai colleghi Stefano Cusumano e Vittorio Cecchi Gori; sei mesi a Luigi Grillo).

Zanoletti era uscito dall'aula al momento della votazione - favorendo la maggioranza Berlusconi - ed era stato (come i colleghi) subito sospeso per alcuni giorni, dalle attività gruppo parlamentare. L'altra sera il verdetto della direzione partito, al termine di una lunghissima riunione, segnata da momenti di grande tensione.

Zanoletti ha confermato la sua intenzione di rimanere nel ppi: l'ha pure ribadita in Consiglio comunale ad Alba, dove fa parte del gruppo dc-ppi. La questione avrà probabilmente anche uno strascico giudiziario: il senatore albese ha, infatti, confermato di voler querelare la collega Rosy Bindi per le affermazioni comportamento dei «ribelli». Aveva già comunicato la decisione prima conoscere l'esito del «processo» della direzione del partito.

L'uomo politico ha già conferito l'incarico all'avvocato Roberto Ponzio, che dice: «Sto predisponendo l'atto di querela. Riteniamo che il presunto mercato di voti riferito dall'on. Bindi in alcune dichiarazioni sia una critica, una calunnia. Le espressioni usate sono lesive della onorabilità personale e politica senatore Zanoletti. Stupisce che gli insulti e le offese provengano da chi si ispira a principi cristiani».

Il Tomaso Zanoletti ha deciso di querelare l'onorevole Rosy Bindi

Zanoletti ha anticipato che anche gli altri tre senatori intenderebbero querelare Bindi. Per il senatore di Alba la collega è «andata oltre al pur duro confronto politico». Nell'Albese il comportamento di Zanoletti sulla fiducia al governo ha suscitato reazioni contrastanti: commenti positivi sono giunti da Pietro Fraire, che ha costituito il Ccd della provincia Cuneo; dal consigliere regionale Michelino Germanetto; e dai consiglieri albesi scissionisti gruppo dc-ppi.

Giuseppina Fiori

Saluzzo, chiesti chiarimenti assicurativi dopo l'incendio alla scuola d'Arte

«Chi paga i danni del rogo?»

Il sindaco Reali è in attesa di una risposta dall'amministrazione dell'istituto Gianotti proprietario del palazzo di via Tapparelli. Ora si esclude l'ipotesi del cortocircuito

SALUZZO. Ammonterebbero settanta milioni i danni provocati dall'incendio divampato nella succursale dell'Istituto d'Arte «Amleto Bertoni», venti in più rispetto alle previsioni iniziali.

«Siamo stati autorizzati dal perito della nostra compagnia di assicurazione - spiega il preside dell'Istituto, Paolo Mazzi - a sgomberare dai locali gli arredi andati distrutti nel rogo. Per quanto riguarda le aule spetta al Comune restituircele in perfetta agibilità».

L'amministrazione civica intanto sta aspettando i risultati delle indagini. Il sindaco Roberto Reali: «Abbiamo chiesto verifica ed una valutazione, perché vogliamo chiarezza nell'ambito assicurativo. Al riguardo siamo in attesa di una risposta dall'amministrazione dell'Istituto Gianotti, proprietario dell'immobile».

Una delle aule distrutte

L'edificio di via Tapparelli, che nel passato è stato sede dell'orfanotrofio (ora sistemato in una villa alle porte della città), ospita una parte delle aule speciali e laboratori del «Bertoni» ed alcune aule del Civico istituto musicale. L'incendio, verificatosi nella notte fra venerdì e sabato, si è originato in un magazzino, ancora di pertinenza dello stesso orfanotrofio, dov'erano depositati materassi, comodini e vecchi banchi.

Le fiamme, in poco tempo, hanno avvolto il locale, distruggendone il tetto ed estendendosi in altre parti della costruzione, dove si trovano le aule dell'Istituto d'Arte del Civico istituto musicale.

Un fatto appare chiaro: mentre nelle aule due istituzioni scolastiche, l'impianto elettrico è norma legge, «nel locale da cui sono sprigionate le fiamme - conclude sindaco Reali - l'impianto disattivato ed pertanto impossibile parlare di corto circuito». Intanto gli studenti, cui aule danneggiate dalle fiamme, si sono trasferiti nei locali della dell'Istituto. [g. ne.]

Savigliano cerca Università

Avviate trattative con le Facoltà per ottenere dei corsi decentrati

SAVIGLIANO. L'amministrazione comunale sta cercando nuovi contatti Facoltà che disposte trasferire una parte dei loro corsi in città. Se n'è parlato anche in Consiglio comunale, nell'ambito del quale sindaco Alfredo Dominici ha detto ai consiglieri di aver un incontro i docenti universitari saviglianesi, in seguito dal quale sono emersi problemi e perplessità sull'opportunità e tutti i costi una facoltà o un corso Savigliano, soprattutto questioni di costi a carico del Comune. «Mi sono sembrati molto meno entusiasti di noi amministratori - ha detto Dominici proposito dell'atteggiamento dei docenti -: noi, comunque, andiamo avanti perfezionando i contatti che in corso».

Fra le possibilità attuali, ci sarebbe quella di un corso di perfezionamento per laureati in psicologia che porterebbe circa 130 allievi Savigliano: il Comune ha già stanziato milioni di lire a bilancio destinati alla ristrutturazione dell'ala ancora da riattare della caserma Trofarelli in corso Roma, poche centinaia di metri dalla ferroviaria. «Recentemente - ha però aggiunto il sindaco - si è prospettata una nuova ipotesi: si tratterebbe di corso diploma della durata di tre anni in ingegneria meccanica». In proposito, primo cittadino ha raccolto la disponibilità a collaborare con la Facoltà interessata del Politecnico di Torino anche da parte della Fiat Ferroviaria. Si terrà incontro con il preside di Ingegneria meccanica per verificare quest'ultima possibilità.

In città si parla di ospitare una Facoltà comunque corso universitario ormai da quindici anni, mancate le polemiche. Fu Savigliano il primo centro della «Granda» che intraprese l'iniziativa di mettere a disposizione dei locali per il decentramento universitario, forse per una «tradizione» che l'aveva portata ad ospitare l'Università dal 1434 al 1438. [p. b.]

DALLA GRANDA

Seconda udienza processo per violenza carnale

Oggi nell'aula tribunale di Mondovì è in programma la seconda udienza del processo a Nicola Isacco, l'imprenditore di Farigliano accusato della violenza carnale a due diciottenni torinesi. Oggi dovrebbe «sentita» anche una giovane monregalese che era stata contattata dall'imputato. [l. f.]

In Provincia per discutere i problemi comunali

Il sindaco Beppe Garnerone, gli assessori e il capogruppo della minoranza, Giancarlo Benzi, si incontrano questa mattina a Cuneo con il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, per l'esame dei problemi che assillano l'amministrazione comunale. [g. d. m.]

SALUZZO

Un comitato farà «rinascere» la Castiglia

Si è svolto nell'antico complesso monumentale San Giovanni, incontro fra il sindaco, Roberto Reali, ed il comitato «Città vecchia», l'organismo che riunisce gli abitanti centro storico. La riunione ha avuto obiettivo la raccolta di suggerimenti, da parte del sindaco, circa la costituzione un comitato comunale «Saluzzo per la Castiglia», organismo che dovrà elaborare proposte per il riuso dell'antico castello, già sede di carcere. Reali incontrerà anche, nelle prossime settimane, altre forze economiche, sociali, oltre a tecnici e professionisti. [g. ne.]

lezione di fotografia

Il Foto club organizza un corso fotografie in dieci lezioni che si svolgono il giovedì sera alle nei locali dell'ex caserma. L'iscrizione costa 20 mila lire. Per informazioni rivolgersi agli uffici comunali. [p. s.]

FOSSANO

Aggredita anziana: è grave al «Santa Croce»

Franca Maria Riaudo, 64 anni, via Tripoli 13, è ricoverata in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia del «Santa Croce» a Cuneo, in seguito alle ferite riportate dopo un'aggressione. La donna l'altro giorno è stata avvicinata in via Dell'Annunziata da sconosciuti che hanno tentato di scipparle la borsa. La Riaudo è stata a terra e ha battuto la testa sul terreno. Trasferita al Pronto dell'ospedale di Fossano, i medici avevano emesso una prognosi di 30 giorni. L'altra sera le condizioni della donna si sono aggravate. Di qui la decisione di trasferirla nel reparto di neurochirurgia a Cuneo. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. [g. p. m.]

Da sabato è possibile visitare la rassegna nella sala polivalente al castello degli Acaja

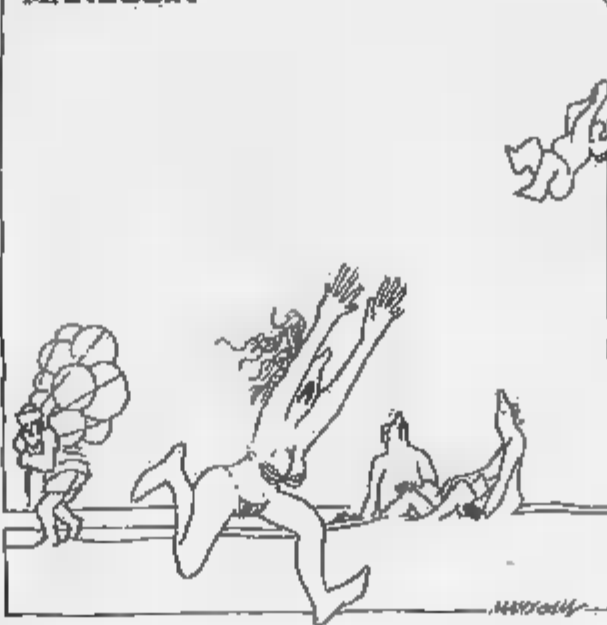
A Fossano umoristi anti-stupidità

La manifestazione è promossa dall'Unitrè in collaborazione con Comune, «Cetli» e Distretto scolastico Ospiti da tutt'Italia sotto lo slogan «La risata non conosce bandiere». Personale (40 tavole) di Acquisti

FOSSANO. «Umoristi della penna uniti nella lotta stupidità dilagante». Potrebbe essere questo il sottotitolo della settima edizione della mostra «Umoristi doc» che sabato pomeriggio sarà inaugurata nella sala polivalente del Castello degli Acaja. La provocazione piacerebbe a Beppe Maiolino, instancabile «patron» della manifestazione promossa dall'Unitrè fossanese in collaborazione l'assessorato alla Cultura del Comune, con il Cetli (Cultura tempo libero intelligente» e il Distretto scolastico 62.

All'appello questa volta accorre oltre alle penne piemontesi, affezionate habitué della manifestazione che mancano mai, un nutrito gruppo di ospiti di tutta Italia a testimonianza che la risata accomuna Nord e Sud, Est Ovest: insomma barriere».

A chi ricorderà le passate edizioni in cui, anno dopo anno, ai piemontesi si contrapponevano rappresentanti di una specifica regione, Maiolino spiega che «ormai gli umoristi sono rimasti in pochi, ed è sempre più difficile recuperarli di un'unica provenienza»; così tutti a raccolta, in un confronto a colpi di humor che si promette quanto mai larante, tre tavole per ogni vignettista (trenta contro trenta).

Della squadra piemontese scendono campo: Blandino, Bortolato, Bruna, Cavallo, Guarene, Isca, Palombella, Paparella, Riz e Superbi; della squadra nazionale: Bortolotti, Cattoni, Consigli, Barletta, Lunari, Mirko, Migliorati, Maneglia, Saint Pierre e Sironi. La mini-personale di 40 tavole che premia ad ogni edizione un maestro dell'umorismo quest'anno è dedicata a Danilo Acquisti, al quale verrà consegnata, durante l'inaugurazione, alle 16, la targa offerta dagli orafi artigiani fossanesi «Tallone Fratelli».

«Ormai sette anni che la 'Umoristi doc' porta avanti, solitaria e negletta, ma con appassionata convinta determinazione, una campagna antivolgarità ridia all'umorismo, graficamente e come battute, gioventù e originalità di stile e alla satira, quella potenza critica, pedagogica e costruttiva che è il sale di ogni Paese democraticamente maturo - scrive il maestro Maiolino nella presentazione del catalogo, curato come sempre da Emilio Isca -. Più della carta stampata la satira deve tenere sotto severo controllo educativo la società nel suo insieme ma in particolare coloro che fanno politica, i potenti tutti i settori...». E di potenti alla berlina le vignette appese alle pareti del salone non saranno avare.

Vanna Pescatori

Fondata nel '62

La «Rurale» ha un utile di 4 miliardi

PIANFEI. Continua la crescita della Cassa rurale e artigiana di Pianfei. L'istituto di credito, '93, ha ottenuto risultati estremamente positivi, che hanno superato le attese. E i dati sono particolarmente significativi se si considera che l'anno scorso è stato confortante per l'economia provinciale nel suo complesso.

I depositi hanno raggiunto i 230 miliardi, un incremento del 22 per cento sul '92 (la raccolta diretta è stata pari 113 miliardi, più 30 per cento). Anche sul fronte degli impieghi le cifre illustrano un trend positivo: 53 miliardi (più 27%). Il patrimonio è passato da 12 a 16 miliardi, mentre l'utile ha sfiorato i miliardi (3 miliardi e 850 milioni, un aumento del 121 per cento rispetto all'anno precedente). Poco di miliardi sono profitti da operazioni finanziarie.

L'assemblea ha deciso destinare 200 milioni in beneficenza: il Consiglio deciderà a chi devolvere i fondi. La Cassa rurale conta 681 soci e, oltre alla sede di Pianfei, ha filiali a Villanova Mondovì, Frabosa Sottana e Chiusa Pesio: presto aprirà anche sportello a Mondovì. Complessivamente dà lavoro a 30 persone. Il direttore dell'istituto di credito è Lucia Viale, fondatrice, nel 1962, della Cassa; vicedirettore è Franco Giletta. [g. fe.]

La requisitoria del pm sull'«affaire» della scalata alla casa da gioco di Mentone

Casinò, [illegible] 4 condanne

Ad Alba il magistrato ha proposto sei anni di reclusione per gli imputati (uno è di Canale) accusati di estorsione continuata e aggravata ai danni del notaio Toppino. Oggi la difesa

ALBA. Sei anni di reclusione per [illegible] napoletano Giovanni Tagliamento, 38 anni; il croupier Sergio Corte (53), di Sanremo; il barista Camillo Brunetti (45), di Canale; e l'industriale Giuseppe Ariotti (47), abitante a Musile di Piave (Venezia). E' [illegible] condanna chiesta dal pm Gregorio Ferrero per l'estorsione continuata [illegible] aggravata [illegible] danni del notaio Vincenzo Toppino di Alba, [illegible] processo per «l'affaire» della scalata al casinò francese di Mentone. Per le stesse persone [illegible] pm ha proposto l'assoluzione dall'accusa [illegible] associazione [illegible] delinquere.

Per un solo imputato, il notaio francese René Sangiorgio, 74 anni, [illegible] Monaco, è stato chiesto il proscioglimento «per [illegible] commesso il fatto».

Due gli episodi di estorsione contestati a Tagliamento, Corte, Brunetti e Ariotti. Uno riguarda una fidejussione da tre miliardi che [illegible] notaio Toppino sarebbe stato costretto a rinnovare con minacce quando voleva recedere dall'operazione [illegible] acquisto della [illegible] da gioco: d'accordo in un primo momento, ne [illegible] stato il principale finanziatore.

La fidejussione doveva [illegible] garanzia per il pagamento dei debiti della società [illegible] gestiva precedentemente il casinò. L'altro episodio riguarda [illegible] dichiarazione che il Toppino avrebbe rilasciato, sempre [illegible] seguito a minacce, con la quale rinunciava [illegible] ogni diritto, senza alcun corrispettivo, pur avendo già versato oltre un miliardo e mezzo.

Per il pubblico ministero il Tagliamento detto «o'ragnoiello», era il personaggio che si vantava di tenere i collegamenti francesi e a cui si faceva riferimento per «convincere» il notaio a non recedere quando voleva ritirarsi: se l'affare fosse andato [illegible] buon fine sarebbe rimasto a lavorare nel casinò come «buttafuori», per assicurarne la tranquillità.

[illegible] Corte è stato descritto come l'esperto di [illegible] da gioco, che agiva in stretto contatto con Tagliamento. Secondo il pubblico ministero Brunetti «era un amico del notaio che ha fatto il doppio gioco». Inizialmente dalla parte [illegible] professionista, si sarebbe poi aggregato agli altri.

Anche l'Ariotti è stato presentato come una persona decisa, non subordinata, con interessi [illegible] Montecarlo. Per l'accusa, Toppino sarebbe stato bersaglio [illegible] diversi atti intimidatori.

Per il notaio, che nel processo si è costituito parte civile, ha quindi preso la parola l'avvocato Roberto Ponzio, che ha chiesto una provvisionale [illegible] miliardo e mezzo per il danno [illegible]bito. Ribadendo la tesi accusatoria, il legale ha sostenuto che «il notaio si è determinato al rinnovo della fidejussione pri[illegible] e alla rinuncia poi di ogni diritto non liberamente, ma [illegible] conseguenza delle minacce di[illegible] e indirette». «Gli imputati - ha continuato Ponzio - costituivano un'organizzazione con ruoli ben precisi. Avevano prog[illegible] vantaggi economici illeciti a danno del professionista, spremuto come un limone. I soldi sborsati non [illegible] serviti per l'acquisizione del casinò, ma [illegible] finiti in gran parte nelle loro tasche». Ha parlato anche di minacce di morte.

La parola passa ora alla difesa: il processo proseguirà oggi [illegible] domani. [g. f.]

Il [illegible] francese di Mentone. [illegible] da sinistra gli imputati Camillo Brunetti (45 anni), di Canale il croupier ligure Sergio Corte e il napoletano Giovanni Tagliamento. Ai tre (e a Giuseppe Ariotti) sono contestati 2 episodi di estorsione

La maxi-inchiesta [illegible] [illegible] Napoli all'inizio del '91

ALBA. Era partita da Napoli, nella primavera del '91, la maxi-inchiesta sulle case da gioco conclusasi con numerosi arresti. Un troncone della mega-operazione fu trasferito al tribunale di Alba per competenza (altri finirono [illegible] Sanremo e in Francia), in quanto riguardava le presunte [illegible] al notaio albese Vincenzo Toppino. Tut[illegible] cominciò nei primi mesi del '90 quando si costituì una società che mirava all'acquisto del casinò di Mentone dopo il fallimento della società Socam. Dopo molte trattative non andate in porto, la casa da gioco [illegible] assegnata alla società francese «Barrière». Il personaggio che in tutta la vicenda ha richiamato la maggiore attenzione è sempre stato Vincenzo Toppino, 54 anni, vedovo, facoltoso, con un avviato studio notarile nel centro cittadino.

Toppino aveva pensato [illegible] acquistare una casa da gioco, accarezzando l'idea di cambiare lavoro. «Avevo venduto degli immobili, mi ero trovato [illegible] disporre di una certa liquidità - ha detto il Toppino -. L'idea di investire in un casinò mi era parsa originale, interessante, diversa dai soliti Bot e Cct. Ero convinto di partecipare ad un'operazione pulita». E fu così che il professionista, attraverso alcuni conoscenti, entrò a far parte della cordata che voleva acquisire il casinò di Mentone, affare poi sfumato. [g. f.]

Nell'Albese

Premiati ventotto negozianti

ALBA. Ventotto commercianti dell'Albese sono stati premiati nell'aula consiliare del municipio per avere raggiunto cinquanta, quaranta e venticinque anni di attività. Chi ha superato il mezzo secolo di lavoro ha ricevuto le «aquile di diamante»: agli albesi Giuseppe Rolfo (panettiere dal 1938, prima a Montelupo, poi ad Alba); Italo Casetta (gestisce dal '39 un'attività di produzione industriale e commercio materiali costruzioni); Carlo Niort (alimentari, ex capogruppo della categoria). Inoltre, Paolino Casetta di Montà (prima tabaccaio, poi commerciante vinicolo).

Per gli oltre quarant'anni di attività, sono state assegnate «aquile d'oro» agli albesi Mario Agosto (tabaccheria, giornali); Alessandro Carbone (orefice prima [illegible] Dogliani, poi [illegible] Alba); Roberto Ponzio (tartufi); Oreste Nano (frigoriferi e arredamenti per negozi, bar); Paola Rossano (oreficeria); Sergio Ruella (alimentari); Aldo Rolfo (panettiere). E ancora, Lodovico Bianco [illegible] Barolo (granaglie, mangimi); Giovanni Capra di La Morra (ambulante gelati); Pietro Mus[illegible] Vezza (macchine agricole); Franco Viglione di Monforte (alimentari, gastronomia).

Per i 25 anni, «aquile d'argento» a Virginio Alessandria (tabaccheria, profumeria); Pietro Clerico (macelleria); Anna Corino (alimentari); Vincenzo Destefanis (macelleria); Teresa Marengo Saracco (abbigliamento); Laura Marmo Cerato (bar-enoteca); Ignazio Ognibene (alimentari); Annibale Roletti (elettrodomestici); Lodovico Vacca (drogheria), tutti [illegible] Alba. Inoltre, Giuseppe Chiarle di Diano (mobili); Gerolamo Damonte di Canale (macelleria); Giuseppe Monchiero di Guarene (ristoratore, già presidente della cooperativa sommeliers Piemonte); Rosa Penna di Gallo Grinzane (ristorante).

Alla premiazione sono intervenuti il presidente della Federazione nazionale anziani del commercio Paolo Bartoli, i senatori Luciano Lorenzi e Tomaso Zanoletti, il sindaco Enzo Demaria, il presidente dei commercianti albesi Gian Giacomo Toppino. Commenta [illegible] direttore dell'Aca, Giancarlo Drocco: «Un riconoscimento [illegible] persone che con [illegible] loro lavoro, per tanti anni, hanno contribuito alla crescita sociale ed economica nella zona». [g. f.]

CONSORZIO TECNICO URBANISTICO
fra i [illegible] TINELLA
con sede in [illegible]

Avviso [illegible] pubblicazione e deposito del Progetto Preliminare della Variante n. 2 al P.R.G.I.: adeguamento al parere S.A.S.U. - controdeduzioni e variante in [illegible]

IL [illegible]
ai sensi e per gli effetti di cui agli art.li 15,16,17 della Legge Regionale n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che gli atti del progetto della Variante n. 2 al P.R.G.I.: Adeguamento al Parere S.A.S.U. - Controdeduzioni e Variante in itinere adottato in via preliminare da questa Assemblea Consortile con deliberazione n. 2 del 7/4/1994 - Esecutiva - a sensi di legge - saranno depositati in libera visione al pubblico presso l'Ufficio di Segreteria del Consorzio, nel Municipio di Neive, per la durata di trenta giorni consecutivi, dal 21 maggio al 19 giugno 1994;
orario: dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno feriale; dalle ore 9 alle ore 10 dei giorni festivi;
che le eventuali osservazioni e/o proposte relativamente alle [illegible] aree in oggetto di variante in itinere, potranno [illegible] presentate [illegible] chiunque nel pubblico interesse alla Segreteria [illegible] Consorzio presso il Comune di Neive entro le ore 12 del giorno [illegible] luglio 1994.
Neive li 20/5/1994

IL PRESIDENTE
Rebellino geom. Carlo

IN [illegible]

[illegible]

In ospedale [illegible] un coltello: denunciato

Fabrizio Dellaia, [illegible] anni, via Ortolani, è stato denunciato a piede libero perché trovato [illegible] possesso di un coltello a serramanico mentre [illegible] all'ospedale di Alba con un'amica. I carabinieri hanno anche compiuto una perquisizione nella sua abitazione e gli hanno sequestrato autoradio di sospetta provenienza. [g. f.]

[illegible]

Arrestato a Torino per estorsione

Ha cercato di estorcere denaro [illegible] ex collega dopo avergli rubato il furgone. Roberto Venere, 34 anni, originario di Bra e abitante [illegible] Torino, [illegible] stato arrestato in piazza Toti. Era con Guglielmo Accinni, [illegible] anni, di Volpiano. I due erano vicini al furgone «Ducato», rubato il 7 maggio allo stesso Accinni. Venere aveva detto [illegible] ex collega [illegible] essere stato [illegible] dai ladri che pretendevano un milione e mezzo per far ritrovare il furgone al [illegible] proprietario. Ma Accinni ha telefonato al «113» e il capoturno in Questura ha fatto scattare la trappola. [r. c.]

[illegible]

Si presentano i candidati pds per le Europee

Stasera (sala Fenoglio, ore 21) è in programma un incontro pubblico, dove saranno presentati i candidati del pds Domenico Romita e Rinaldo Bontempi alle elezioni per il Parlamento europeo del 12 giugno. [g. f.]

[illegible]

Incontro con il Barbaresco '91

Il vino barbaresco '91 sarà presentato stasera contemporaneamente in cinque ristoranti, su iniziativa dell'enoteca regionale. Sono l'Antica Torre, Rabayà, il Vecchio Tre Stelle [illegible] Barbaresco, Il Tornavento di Treiso e l'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio. L'abbinamento è [illegible] menu tipici, [illegible] tutto a prezzo fisso di 45 mila lire (vini compresi). [g. f.]

ALBA

Riunione del comitato sulla [illegible] Provincia

Stasera (sala convegni Aca, piazza San Paolo, ore 21), riunione del comitato promotore della nuova Provincia. Sarà esaminata una bozza di delibera da inviare ai Comuni per l'adesione al progetto, in vista della presentazione della domanda ufficiale. [g. f.]

[illegible]

Stage in azienda: esperienze degli allievi di Priocca

Stamani, alle 10, nella sala convegni dell'Associazione commercianti, [illegible]rà presentata l'esperienza [illegible] alcuni allievi della scuola media di Priocca che hanno seguito stage nelle aziende artigiane e in negozi, nell'ambito dell'orientamento al lavoro. [g. f.]

Palazzo Salmatoris

[illegible] e monete in [illegible]

CHERASCO. Sabato e domenica i seicenteschi saloni [illegible] Palazzo Salmatoris ospitano la terza [illegible] nazionale di collezionismo filatelico, postale e numismatico. La rassegna, organizzata da Comune e Pro Cherasco in collaborazione con i principali circoli piemontesi, è patrocinata dalla Cassa rurale e artigiana e dall'Apt Langhe [illegible] Roero.

«L'importante avvenimento - spiega [illegible] neosindaco Gianni Avagnina - [illegible] inserito nel programma del "Turismo a [illegible] d'uomo nei centri storici minori" sul quale sono incentrate le manifestazioni del 1994». Un tema che sarà richiamato nello speciale annullo postale (disponibile fra le 10 e le 16 di sabato) e nell'esclusiva cartolina.

La mostra (che [illegible] articolata in dodici collezioni, tutte legate al turismo; l'ingresso è libero) si aprirà sabato alle [illegible] con un convegno che tratterà anche il settore numismatico. Luigi Mobilia (che presenterà le preziose raccolte «Italia e San Marino» e «L'estero in casa»), Francesco Bricchi («L'Arena di Verona: spettacoli per 60 mila applausi») e Gianfranco Piovano («Castelli, rocche e torri») sono fra i principali espositori, [illegible] quali - per la mostra-mercato cheraschese - saranno affiancate importanti serie di collezionisti di mezza Italia.

In occasione di «Usa '94», sarà inoltre allestita una [illegible]stiva rassegna di francobolli con la storia dei Mondiali di calcio. [r. a.]

TRIBUNALE DI ALBA
[illegible] di immobili con incanto

Fallimento n. 1/92 di SORANO Giorgio
il giorno 21/6/1994 alle ore 9 avanti al giudice delegato [illegible]. [illegible] Protetti [illegible] procederà alla vendita [illegible] pubblico incanto [illegible] seguenti [illegible] in Comune di [illegible] (CN). Lotto n. 1. Terreni agricoli di complessive are 251,94 coltivati ad alberi di noce. [illegible] prezzo [illegible]: L. 16.000.000; aumenti minimi: L. 500.000; cauzione 10%; deposito spese: 15%. Lotto n. 2. Porzione di fabbricato civile a due piani f.t. composto da 4 vani, ampio disimpegno, servizi, autorimessa e locale adibito a magazzino, [illegible] attigui [illegible] agricoli di totali are 29.40 [illegible]: prezzo base L. 58.000.000; aumenti minimi: L. 1.500.000; [illegible] deposito spese: 15%. Depositi per cauzioni e spese da effettuarsi con [illegible] assegni circolari emessi in Provincia di Cuneo ed intestati «Cassiere Provinciale delle Poste di Cuneo con il concorso del Controllore», unitamente a domanda in bollo da L. 15.000 entro le ore 13.30 del giorno precedente all'incanto, presso la Cancelleria Tribunale. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. [illegible] alla vendita in C[illegible]; informazioni presso il Curatore [illegible] A. Tropini tel. 011 898.1721 - 884.7911

Il CANCELLIERE dott. Cesare Sapetti

Nei contratti tipo delle compagnie molte garanzie e alcuni limiti che è bene conoscere

Ecco i segreti della polizza-malattia

Tutte le clausole per un'assicurazione senza sorprese

La prima assicurazione sociale introdotta nel [illegible] Paese risale [illegible] 1898: assicurazione contro gli infortuni dei lavoratori dell'industria. Mezzo secolo dopo (1948) la tutela della salute venne sancita dalla Costituzione. Trascorsi trent'anni, [illegible] l'approvazione della legge 833, venne istituito il Servizio Sanitario Nazionale.

Nello stesso [illegible] (1972), malgrado questa importante iniziativa, gli italiani hanno destinato alle polizze assicurative per le malattie 79 miliardi di lire. [illegible] 1991 la cifra è salita a 1107 miliardi, per toccare lo [illegible] anno quota 1514 miliardi, [illegible] un incremento rispetto all'anno precedente del 15,1 per cento. Sempre nel 1991 le compagnie, per ogni 100 lire incassate, ne hanno risarcite mediamente 87,5. Nel 1992 rispetto al 1991, l'aumento del mercato delle polizze-sanità [illegible] stato del 18,9 per cento. E l'anno scors[illegible] c'è stato ancora [illegible] incremento: in pratica, ogni italiano ha speso 26.000 li[illegible] in polizze sanitarie. Non [illegible] molto rispetto ad altri Paesi europei (appena la metà, ad esempio, [illegible] quanto investe un olandese), ma rappresenta il segnale di [illegible] trend positivo che continua.

Quali i motivi che inducono molti connazionali a stipulare polizze malattia? In primo luogo, le [illegible] e la lentezza di molti servizi sanitari pubblici. Trattandosi di assicurazioni che mirano a coprire i «vuoti» dell'assistenza e ad accelerare i tempi d'accesso in cliniche private a salvaguardia della propria salute, è facile capire perché il settore delle polizze private abbia sempre più successo. Vediamo, in sintesi, quali sono [illegible]i, formule e prestazioni più diffuse, nonché le clauso[illegible] da tenere presenti prima di sottoscrivere una polizza sanitaria.

Le polizze malattia possono [illegible] per la durata di un anno, cinque o dieci. La decisione, di solito, spetta all'assicurato. Nelle ipotesi di validità decennale, le compagnie prevedono [illegible] sconto, il cosiddetto «sconto di durata», che [illegible] aggirarsi attorno [illegible] 10 per cento. Facciamo un [illegible] Se la tariffa prevede un premio annuale di un milione [illegible] lire, stipulando [illegible] contratto per 10 anni il premio diventa di 900 mila lire. Moltiplicando lo sconto per 10 anni si ottiene, quindi, un'annualità gratis.

[illegible] DOPO LA [illegible]

La validità decennale delle polizze ha due risvolti: il primo, negativo, comporta l'impegno dell'assicurato per due lustri; il secondo, positivo (se [illegible] prevista la clausola della non rescindibilità della polizza in [illegible] [illegible] sinistro) offre [illegible] certezza di poter contare su un sistema mutualisti[illegible] privato con ottime garanzie e durata certa.

Abbiamo accennato alla possibile disdetta della polizza da parte della compagnia dopo ogni denuncia [illegible] sinistro (possibilità, purtroppo, non consentita all'assicurato). Alcune compagnie, infatti, trascorsi due o tre [illegible] senza sinistri, si impegnano a non disdire la polizza fino alla sua naturale scadenza (e questo vale per tutto il nucleo familiare). Senza tale impegno contrattuale, invece, qualsiasi compagnia può avvalersi della facoltà di disdetta anche dopo una sola segnalazione di malattia. Chi ha intenzioni di stipulare la polizza sanitaria, quindi, valuti attentamente questa clausola.

LIMITI [illegible] ETA'

Il tema dei limiti di età è determinante ai [illegible]ni assicurativi. Come può mantenersi in vita una polizza decennale se chi la stipula ha, per ipotesi, [illegible] anni quando, [illegible] genere, a 70 a 75 anni non si rientra più nelle possibilità assicurative private?

Sotto questo profilo le possibilità offerte dal mercato non sono molte: se, per esempio, l'assicurazione familiare viene accesa dal figlio, sposato con prole a ge[illegible] conviventi, può si includere moglie e figli, ma per i genitori ultrasettantenni niente [illegible] fare. Soltanto alcune compagnie prevedono che l'assicurato sia «coperto» fino al secolo di vita, rarissimi i contratti per la vita intera.

[illegible] DI [illegible]

L'assicurazione prevede [illegible] massimale annuo di copertura (d'importo variabile secondo i desideri del cliente, da 20-30 milioni fino a 300 milioni di lire e oltre), per [illegible] singola persona o per l'intero nucleo familiare.

Facciamo qualche esempio [illegible] costo. Per [illegible] persona da 30 a [illegible] anni e per un «massimale» [illegible] 100 milioni, la spesa può essere [illegible] 882 mila lire. Se i 100 milioni sono «divisibili» per due persone dello stesso nucleo familiare, la spesa complessiva diventa di [illegible] milione [illegible] mila lire anziché 1.764.000.

TETTO SINGOLO O CUMULATIVO

Per [illegible] milioni annui «complessivi» per marito di 40 anni, moglie di 33 e figlio di 12 anni, la spesa risulta di 1.616.000. Se il contratto prevede invece 50 milioni di [illegible] a testa, [illegible] costo complessivo passa a 2.300.000. Qualora in [illegible] questi esempi si intendano incluse anche le spese relative a visite specialistiche, esami ed accertamenti diagnostici eseguiti fuori [illegible] periodi di ricovero, la spesa può salire di 200 mila lire a testa.

Naturalmente, possono valere, come in altri casi, le solite franchigie. E i «premi» possono scendere di parecchio [illegible] sono previste franchigie valide anche per ricoveri e interventi. Ad esempio: se è previsto che [illegible] primo milione non venga pagato dall'assicurazione, lo sconto tariffario può essere del 15 per cento; e può salire [illegible] [illegible] per cento se la franchigia è di 3 milioni (ciò significa che, in caso di fatture - poniamo - di quindici milioni, la compagnia [illegible] rimborserà soltanto dodici).

In pratica, con questo [illegible]nismo di franchigia, le società evitano [illegible] gestire e rimborsare i piccoli interventi, e risparmiano qualcosa anche sui rimborsi maggiori, mentre, d'altra parte, il cittadino spende meno nell'assicurazione.

VALIDITA' DELLA POLIZZA

Da quando comincia ad essere valida la polizza? Per infortunio, subito. Per le malattie in genere [illegible] 30° giorno; per l'aborto spontaneo e post-traumatico dal 90° giorno; per l'aborto terapeutico, per il parto e per le malattie dipendenti da gravidanza e puerperio, dal 300° giorno successivo alla data della stipulazione della polizza.

RIMBORSI E FRANCHIGIE

L'acquisto di medicinali, gli accertamenti diagnostici, le prestazioni mediche, chirurgiche ed infermieristiche, nonché le spe[illegible] per i trattamenti fisioterapici e rieducativi e le cure termali (escluse spese alberghiere) sostenute nei [illegible] giorni precedenti e susseguenti il ricovero a l'intervento chirurgico ambulatoriale - con esclusione del parto non cesareo - [illegible] [illegible] genere rimborsabili.

Vi sono delle società che prevedono anche la visita a domicilio, oppure presso lo studio del medico. In questi casi possono operare delle franchigie: ad esempio, le prime 50 o 100 mila li[illegible] restano a carico dell'assicurato. Anche sul rimborso per l'acquisto di medicinali può [illegible]sere previsto nella polizza [illegible] meccanismo della franchigia. In entrambe queste due formule, inoltre, opera spesso un tetto m[illegible] annuo (cinquecentomila lire, un milione o anche [illegible] più).

LIQUIDAZIONE DEL DANNO

Tutto dipende dalle condizioni [illegible] polizza. In talune di esse è previsto che la compagnia dia un anticipo al cliente. In altre la liquidazione avviene [illegible] presentazione della fattura. Non mancano i contratti che prevedono il rilascio di una specie di carta di credito, valida [illegible] una serie [illegible] cliniche convenzionate. In que[illegible] caso [illegible] sufficiente presentare all'amministrazione della casa di cura il tesserino: provvederà la clinica stessa a farsi pagare dalla compagnia.

Il sistema è previsto (anche se non ancora generalizzato fra le compagnie) anche per l'estero. La poliz[illegible] «chiavi [illegible] mano», però, [illegible] interviene quando nelle fatture compaiono voci come telefonate, bevande offerte agli ospiti. Possono essere compresi, invece, il pernottamento e i pranzi di un accompagnatore (copertura molto richiesta per degenti anziani o bambini).

ESTENSIONE TERRITORIALE

Quasi [illegible] le compagnie prestano garanzie valide per il mondo intero. Anzi, in molti casi le imprese gradiscono che un determinato intervento venga effettuato proprio in altri Paesi, per il minor costo che l'operazione può [illegible] comportare rispetto alle tariffe praticate in Italia.

CASI [illegible]

La polizza sanitaria non [illegible] in funzione se l'assicurato ha sottaciuto [illegible] dolo o colpa grave l'esistenza dello stato patologico che risulti precedente alla data della stipulazione del [illegible] Se, però, chi accende l'assicurazione [illegible] all'oscuro di malattie già esistenti, le regole di polizza possono essere favorevoli. Anche per questa eventualità è bene esaminare il contratto.

Cure dentarie solo dopo un infortunio

Le cure dentarie, con l'eccezione [illegible] quelle derivanti da infortunio, non sono quasi mai rimborsabili. E neppure sono rimborsabili le spese sostenute per l'acquisto (e la manutenzione) di apparecchi protesici e terapeutici, eccezione fatta per le spese inerenti all'acquisto di quelli applicati a seguito di intervento chirurgico (by-pass ecc.). Esclusi anche l'aborto volontario non terapeutico ed i ricoveri e le degenze in regime di [illegible]y hospital fatti soltanto per sottoporsi [illegible] esami specialistici, oppure per accertamenti diagnostici e di controllo.

Infine, non sono compresi tra i soggetti assicurabili, sempre fatte salve certe eccezioni, coloro che soffrono di malattie mentali o [illegible] disturbi psichici in genere, e tutti i soggetti affetti da alcolismo oppure da tossicodipendenza. [illegible] tutti i casi indicati possono esistere deroghe per cui [illegible] rischio è compreso, ma la polizza deve essere esaminata da compagnia a cliente, ed eventualmente integrata, caso per caso.

Con l'integrativa si risparmia (e si rischia)

Le garanzie accessorie e le norme per il trattamento fiscale

Le polizze di questo tipo erano molto diffuse fino a qualche tempo fa poi, con le varie modifiche al servizio sanitario nazionale, [illegible] [illegible] fatte meno numerose. Ecco [illegible] esempio del meccanismo previsto: [illegible] la Regione riconosce un rimborso, poniamo, di un milione di lire per un evento che ha comportato la spesa di 20 milioni, la compagnia ne rifonderà 19. Nel [illegible] che [illegible] Regione non rimborsi nulla, la società pagherà il 75 per cento della spesa (le percentuali possono variare da una compagnia all'altra). Con la polizza integrativa il premio da pagare risulta modesto ma, come [illegible] [illegible] visto, [illegible] corre il rischio che la Regione non dia [illegible] lira e l'assicurato sia costretto ad accollarsi il 25% della spesa.

[illegible] [illegible]

Anche l'accompagnatore del ricoverato può essere oggetto di assicurazione. In molte polizze sono previsti, infatti, rimborsi per [illegible] pernottamento [illegible] clinica. Se [illegible] ricovero avviene all'estero l'accompagnatore può pernottare anche in albergo. Queste estensioni debbono, per essere valide, risultare dalle polizze o da eventuali allegati.

[illegible] [illegible]

Come è noto, i premi delle polizze sulla vita e sugli infortuni possono [illegible] detratti dalla denuncia dei redditi, quelli per le polizze sanitarie no. Ma, in compenso, si possono detrarre le spese mediche sostenute, anche [illegible] [illegible] [illegible] rimborsate.

In molte polizze, però, oltre al rimborso delle spese di ricovero, può essere previsto [illegible] determinato capitale in [illegible] [illegible] morte o di invalidità permanente da infortunio.

Tale estensione comporta, ovviamente, una maggior spesa, che può essere elencata nella denuncia dei redditi: in simili situazioni, la compagnia rilascia apposita attestazione.

[illegible] RICOVERI E [illegible]

Senza entrare nello specifico mondo delle polizze malattia, esistono contratti validi soltanto per i rischi da infortunio (morte, invalidità permanente, anche parziale, a una diaria per tutti i giorni di inabilità temporanea). Diaria che può essere resa valida anche per ricoveri ospedalieri dovuti a malattie. Per un impiegato amministrativo e per [illegible] massimale di 100 milioni di lire per morte, 200 per invalidità permanente e una diaria da ricovero di 100 mila lire il premio annuo può toccare le 400 mila lire.

[illegible] DEI [illegible]

Le polizze possono prevedere che il capitale assicurato si rivaluti di [illegible] in anno, e così pure aumenti il premio da pagare. Una clausola da discutere all'atto di stipula della polizza; protestare, poi, non servirà quasi a nulla.

Come si è visto, le norme che regolano il mondo delle assicurazioni private per le malattie [illegible] molte e complesse. Unica raccomandazione possibile è quella di optare per una compagnia [illegible]ria, non litigiosa e pronta a sollevare cavilli quando si tratta di pagare. L'assicurato, da parte sua, de[illegible] sapere che stipula [illegible] contratto importante a avere quindi [illegible] idee chiare sulle garanzie che pretende a sulle condizioni che vuole ottenere. [illegible] ha dubbi, faccia verificare [illegible] clausole ad un esperto.

SERVIZI DI Giuseppe Alberti

Due gruppi si esibiranno stasera a Cuneo e a Rodello

Musica d'Oltreoceano

I «Fish Heads and Rice» propongono nel capoluogo il repertorio rock Alla «Terrazza» c'è il blues in versione italiana del torinese Slep

Due formazioni, una statunitense e una piemontese, [illegible] protagoniste di altrettanti concerti stasera nella «Granda».

Al circolo Nuvolari di Cuneo, ore 22, fa tappa la tournée piemontese dei «Fish Heads and rice», una band Usa che presenta al pubblico l'entrata nel gruppo di un [illegible] chitarrista: Rich Eckhardt. Il musicista ha dato [illegible] nuovo impulso creativo al genere rock: dopo aver suonato nella Eddy Ranen's Gang e nella Russell Smith band ha miscelato le sue radici con il suono di Nashville per formare [illegible] unico rockin' country style che completa l'armonia fonica e sonora dei «Fish Heads and rice».

La band propone un genere denominato root rock che spazia dal background country rock al rhythm, al blues. Il loro album d'esordio «Certified» ha ottenuto una buona critica nei paesi d'Oltreoceano. Il secondo lavoro, sempre per l'Appaloosa Records, «4 Heads» conferma il sound roots della band.

Domani, sempre al «Nuvolari», saranno di scena i dj Enrico e Salvo che propongono «In I Oci featuring Tristan Tzara». Intanto alla cooperativa «Zebum» di via Sette Assedi [illegible] per scadere il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al «Palco aperto», uno spazio dedicato alle band locali. Gli spettacoli si terranno al «Nuvolari libera tribù» di Parco della Gioventù. Informazioni allo 0171 699190.

La tournée piemontese dei «Fish Heads and Rice» fa tappa stasera al Nuvolari

Il secondo appuntamento musicale, in programma stasera è con il collaudato sempre atteso Slep e i suoi Red House che saranno ospiti, dalle 21,30, dell'american bar crêperie «La terrazza» di Rodello. Il chitarrista, compositore e cantante torinese, dopo gli esordi nel gruppo americano «After Midnigth» e la collaborazione con formazioni, fra cui «Partykidz» e «Magritte» e la partecipazione a trasmissioni Rai (per cui ha anche composto le sigle), si presenta con i «Red House». [r. s.]

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

INCONTRI

Che Chiambretti!

Castello degli Acaja, a Fossano, venerdì sera: sono già le 21,30 ma dell'«enfant terrible» del piccolo schermo nessuna traccia. Il pubblico che gremisce il cortile interno comincia a rumoreggiare, qualcuno - e non solo qualcuno - pensa ad una «chiambrettata». Invece di lì a poco Piero Chiambretti fa il suo ingresso. Irruento, provocatorio, non si smentisce: «Chi è lei? Che ci fa qui? E' il bidello?» domanda, irriverente, all'assessore alla Cultura, Alberto Rivarossa; che lo attende insieme [illegible] il direttore della biblioteca civica Gianni Menardi. A scusarsi per il ritardo [illegible] ci pensa neppure, anzi - strizzando d'occhio agli spettatori delle prime file, ammicca alla bella ragazza che è con lui suggerendo, anzi dichiarando, un «rendez-vous» di fuoco sull'autostrada. Inizia così l'incontro che durerà per quasi due ore: Chiambretti mantiene fede al personaggio che si è cucito addosso: dovrebbe rispondere alle domande che gli rivolge la bella Simona (la ragazza di prima nel ruolo d'intervistatrice) ma preferisce scambiare le parti. E' lui armato di microfono a muoversi tra la platea, a fare domande, a suggerire risposte. Prende di mira Berlusconi, i colleghi della tv, pri[illegible] e no, i programmi. Tra il serio e il faceto trova il momento per esternare il suo «credo»: artista libero, creativo, poco o nulla disposto al compromesso tanto da preferire al piccolo schermo, dove ha colto il successo a piene mani, il filo invisibile della radiofonia. Da qui, con la [illegible] Hit Parade - spiega - continuerà a lanciare frecciate, ad essere terribile come quando, improbabile portalettere, intervistava Miglio e Cossiga, Bossi e Andreotti. Gli spettatori applaudono ed è un vero scroscio quando Chiambretti annuncia che i fossanesi gli sono tanto simpatici che rinuncerà al pur modico (due o tre milioni dice) cachet. Sarà una chiambrettata?

GALA'

Omaggio ai «lirici»

La voce delicata, molto suadente di [illegible] giovanissimo soprano di Seoul, So Soon Yong, ha riempito il teatro Milanollo durante il gran galà dell'operetta che ha concluso le selezioni del II [illegible] internazionale - laboratorio teatrale per giovani cantanti lirici «Città di Savigliano». Ad applaudire i giovani interpreti riuniti dall'Associazione lirica internazionale, al teatro saviglianese sono giunti melanomani da tutta la provincia e anche da Torino. [illegible] resto [illegible] serata, oltre ad offrire un saggio delle abilità degli artisti che si sono cimentati, nella prima parte con arie da «La Traviata», e nella seconda con brani d'operetta, è stata [illegible] omaggio ad alcuni protagonisti della storia della grande musica in provincia e in Italia. Nell'intervallo infatti i curatori del concorso, Daniele Rubboli, Alessandra Margaria di Vignolo, Maria Ravera e Antonio Tappero-Merlo hanno consegnato i premi alla carriera al maestro Cesare Gallino che, alla bella età di novant'anni, dirige an[illegible] (assente per motivi di salute); al maestro Mario Braggio, al soprano Wally Sallio e al maestro Giovanni Mosca, ed attestati e riconoscimenti alle migliori promesse della lirica.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.935. Or.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Cool Runnings — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sui bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Fiamma — Tel. 693.554. Or. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Don Bosco — Or.: 21. Lire 6000
CHIUSO

[illegible] Eden — Tel. 363.021. Or. 17,30/21 fest. 14/17,30. L. 6/8000; rid. 7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' [illegible]

Moretta — [illegible] [illegible]. 16/18/20/22
[illegible]

[illegible] Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21,15. Fest. 14,15 17,45/21,15
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La v[illegible] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] — Tel. 262.211
RIPOSO

[illegible] Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 [illegible] 16/18/20/22. Lire 10.000
Killer Machine — di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' Horror

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 fest. 20/22. Lire 6000/4000
RIPOSO

[illegible] Nuovo
RIPOSO

[illegible] Ferrini — Or.: 21 fest. 16/21. L. 8000/6000
RIPOSO

[illegible] Galateri — Tel 460.324. Or.: 20/22 [illegible] 17/20/22. L. 7000. rid. 4000
[illegible]

[illegible] — Tel. 816.893
OGGI RIPOSO

[illegible] Politeama — Tel.: 82.407. Or.: 21. Lire 6000/8000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hau Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[illegible] Excelsior — Or.: 21. Lire 7000
RIPOSO

[illegible] Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
OGGI RIPOSO

[illegible] Bertola — Tel. 47.898. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Una pallottola spuntata 33 e 1/3**.
SALA PICCOLA: **Film bianco**

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
[illegible]

[illegible] Roby — Or.: 21 fest. 20/22. rid. 3000; int. 5000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

[illegible] Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22. fest. 14/16/18/20/22. L. 8000/10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Italia — Tel. 42.608. Lire 8000/10.000
[illegible] dell'Hoola Hop

[illegible] Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] Aurora — Tel. 712.957
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video [illegible] propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20,15/22,15 fest. 20,15/22,15. Lire 7000/8000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pulman (Usa [illegible]) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

[illegible]

[illegible]co — Tel. 631.771. Sale comun. Ore 20/22,15; sab e fest. 15,30/17,45/20/22,15
CHIUSO

[illegible] E NOTTE

CUNEO

Concerto al Toselli

Al «Toselli» stasera (ore 21) saggio della classe di esercitazioni orchestrali di Alessandro Arigoni e di pianoforte di Cielia Franco e Maurizio Barboro, degli allievi del Conservatorio.

PIASCO

Jazz con la band

Stasera, al «Gorby pub», suonano i «King Oliver's jazz keepers». La band guidata da Giorgio Blondet proporrà brani di jazz classico che riprende la «Creole jazz band» di Joe King Oliver.

DRONERO

Piano, sax e chitarra

Stasera, alle 21, alla Media saggio degli allievi dell'Istituto civico musicale. In programma esibizioni con piano, sax, chitarra ed esercitazioni corali.

MONDOVI'

C'è il dj

Stasera, [illegible] 22,30, al «Joy's privé» special guest con il dj Claudio Cocculuto e sinfonie musicali con Fabio Arcelli, Fabietto, Lorenzo, Carlo Mognaschi e Franz Marchino.

FOSSANO

Baci in discoteca

L'«One way» stasera propone «Love & kisses», premi al bacio. Con Flavio Giacobbe, Art Time e la [illegible] del dj Giacobbe.

PIASCO

Il Caffé propone rock

Al «Coffèe pub» stasera, ore 21,30, rock con i «Detodo».

LESEGNO

Vasco e Ligabue

Stasera, [illegible] 22, al «The Jester» si esibiranno gli «Aidia» che proporranno brani di Vasco Rossi, Ligabue e Litfiba.

PEVERAGNO

Suona il trio

Stasera, alle 21,30, al ristopub «Il Tucano», è in programma un concerto del trio Mario Poletti, Paolo Franciscone e Giacomo Aula.

Domani a Fossano incontro con lo sceneggiatore Claudio Chiaverotti

Dietro le quinte di Dylan Dog

Storie truculente per l'eroe dell'horror Anni 90

CONCORSO DI BELLEZZA

Miss e [illegible] Castello Acaja '94

[illegible] Ficheri (nella foto) e Davide Vavassori, presentati dalla di[illegible] «Cavalieri» di Bra, si sono aggiudicati il titolo di Miss e Mister Castello '94 di Fossano. I due, entrambi modelli di professione, hanno vinto un weekend a Parigi offerto da Expo-Auto Genola

FOSSANO. Nella sala polivalente del castello degli Acaja, si concludo[illegible] d[illegible] sera, alle 21, gli incontri culturali. L'ospite sarà Claudio Chiaverotti: torinese, trent'anni circa; una delle figure di punta del fumetto italiano. Deve gran parte della sua fama alle sceneggiature scritte per Dylan Dog, della Sergio Bonelli editore. Dopo alcuni tentativi come sceneggi[illegible] di altri fumetti (Sturmtruppen per Bovi e Silver) e come «battutista» per programmi televisivi, approda al grande fumetto italiano con il personaggio di Martin Mystère, l'investigatore dell'impossibile inventato da Alfredo Castelli. Con la nascita di Dylan Dog inizia a scrivere sceneggiature per il [illegible] personaggio sino ad affiancare l'autore, Tiziano Sclavi, al punto che l'investigatore con la faccia di Rupert Everett è ormai il personaggio di entrambi. L'ingresso è libero. [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Senza pelle**. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 15; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Barnabo delle montagne**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. [illegible] **Occhi per sentire**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] piazza [illegible] **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] BLU p. [illegible]. **Jack colpo di fulmine**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'inferno**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri [illegible] **[illegible] che resta del giorno**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. [illegible]. **My life**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **[illegible]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre [illegible] bis. **Schindler's List**. Or.: 14,30; [illegible]; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection)**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Il sogno della farfalla**. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
[illegible]NALE 1 v. Pomba 7. **Le [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Mia moglie è una pazza assassina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
NUOVO ODEON v. Vanalzio 3. Serata organizzata dai Centri Sociali Fiat. Ingresso tessera ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **[illegible] mentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Una pura formalità**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Killer machine**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per il [illegible] di gala con il soprano [illegible] lunedì 6 giugno ore 21 al pianoforte Friedrich Haider, musiche F. Schubert, A. Dvorak, J. Brahms. Posti a L. 50.000 e [illegible]. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione di abbonamento Teatro Stabile Torino; ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia** di H. James con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Prev. c/o Uff. TST, via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repl. fino a domenica 5 giugno.
ERBA. Venerdì 27 ore 21 Concerto di Musica contemporanea: Davide Bertotti in **A Michel Butor** opera di **Transeccor** opera 15. Prenotaz. feriali 18-23 festivi 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Mr Baseball**
20,05 **Heidi**
20,30 **La gang del dobermann colpisce ancora**, film
22,30 **Adam 12**
23,30 **Le [illegible] storie di Dick [illegible] Dyke**
24 — **Light Show**
0,30 **Fausto Teranzi sexy show**
1 — **Uno sceriffo contro tutti**

Telecupole
20,30 **P[illegible]parchi**
21 — **Medica diagnosi**
22 — **Coppa del mondo**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**

Videogruppo
20 — **[illegible] compilation**, [illegible]
20,30 **Femmin folle**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto motori**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Beany & Cecil**, cart.
20,30 **Che fine ha fatto Joy Morgan**, tv movie
22,20 **Notte italiana**, varietà
23,20 **Strega o Madonna**, varietà
23,55 **Salto nel buio**, telefilm
0,25 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo [illegible] Beccirì**, cartoon
19,10 **Tgg**
20,30 **Rosa de lejos**, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Adorabili Creature**, sit comedy

Quarta Rete Tv
20,15 **Skazzasko mania**
20,30 **Princess Academy**
22,15 **Tg 4 sole [illegible] ora**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,00 [illegible]
2,15 **Giovani gangsters**, film

Quinta R[illegible]
[illegible] **Mioraida e Microsuperman**
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Mercanti di guerra**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,15 **Quinta rete news**, [illegible]
0,30 **New Excelsior**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **[illegible] animati**
20 — **Milico**, magazine sul cinema
20,30 **Thunder**, film
[illegible] **Pink Pink**, varietà
22,45 **Non solo scuola**
1,30 **Sexy Stark**, varietà

Rete 9 Tai
20,52 **L'Ala di falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,45 **[illegible] spool**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Falamoca**
23,25 **Il Gazzettino liberamente letto da...**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Dossier Impresa**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, talk-show
1,30 **Pallacorda**, replica
2,30 **Sogni proibiti**, film

G.R.P.
19,30 **Evi [illegible]**, telenovela
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Hippos**, telefilm
22,30 **Cariomanzia** in compagnia di Arianna
23 — **Grp monitor**, replica
0,30 **Gli insuperabili**, telefilm
1,30 **La voce nella tempesta**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Kingston dossier paura**
22,30 **Parco Nazionale Jugoslavo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Tengo famiglia**
22 — **Amici Animali**
22,40 **Informa 7**
23 — **Calcio a 5**
23,40 **Informa 7**
0,35 **Lottery**
1,35 **I classici dell'erotismo**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Da stasera a Torino i migliori talenti regionali protagonisti della «All star game Piemonte»

Nove cuneesi fra i big del basket

Convocati atleti di Alba, Dogliani, Mondovì, Saluzzo e Savigliano. Nei più votati anche 2 coach della «Granda»
Alla manifestazione (organizzata da Asics e Francorosso) parteciperanno Juniores, Cadetti, Allievi e Ragazzi

GRANDA SPORT

CALCIO

Lo spareggio Lagnasco-Manta si disputerà a Racconigi

La sfida tra Lagnasco e Manta per primato nel girone A di Terza (e quindi la promozione in Seconda) si giocherà domenica (ore 16) a Racconigi. [r. s.]

INTERFORZE

Sabato al «Paschiero» la sfida decisiva

Carabinieri e polizia penitenziaria sono finaliste dell'Interforze '94; la sfida si giocherà sabato (ore 17) al «Paschiero» di Cuneo. [r. s.]

KARATE

Un centinaio di atleti ai Giochi della Gioventù

La palestra della Media [illegible] a Cuneo ha ospitato le fasi comunali e provinciali dei Giochi della Gioventù di karate Coni-Filpj-Fitak, con un centinaio di bambini [illegible] 6 ai 14 [illegible]. Il maestro Ravo, 6° dan, responsabile zonale e consigliere regionale, ha premiato alcuni istruttori: Paola Ristorto, 3° dan, e Giordana Rava, 2° dan, Cam Cuneo; Mario Berruero, 3° dan, Budokai [illegible]va; Riccardo Landra, 2° dan, Savigliano; Michelangelo Paschetta, 2° dan, Karate-Do Saluzzo; Paolo Simone, 3° dan, Moretta; Liliana Marchisio, 2° dan, Yamato Boves; Massimo [illegible] Santis, [illegible] dan, Bra. [r. s.]

CORSA IN [illegible]

Due medaglie d'oro nei tricolori di Belluno

Due ori per i cuneesi ai Campionati italiani giovanili a Belluno. Nelle Allieve [illegible] è imposta Barbara Verna (Sanfront), fra i Cadetti tricolore [illegible] saluzzese Roberto Dalsoglio. [a. s.]

[illegible]

I risultati [illegible] cuneesi al Gran prix regionale

Si è concluso [illegible] Gp regionale giovanile. Due i titoli per la «Granda» dopo sei prove. Anna Simondi (Top Cuneo) ha vinto il singolo Giovanissime e Mattia Garello (Verzuolo) si è imposto nei Ragazzi. Secondi Elisa Binello (Verzuolo, Ragazze) e Alberto Pecorari (Serravalle Langhe, Giovanissimi). Alessia Tarallo di Verzuolo, terza fra le Giovanissime, quarti gli Allievi verzuolesi Enzo Rivoira e Silvia Racca. La «Granda» ha vinto nelle province; l'A4 Verzuolo fra le società. [r. s.]

VOLLEY

Al Palazzetto di Boves lezione con Silvano Prandi

Il tecnico dell'Alpitour Silvano Prandi terrà stasera (ore 19) al Palazzetto di Boves una lezione su «Didattica del muro» organizzata dalla Commissione Allenatori della Fipav provinciale. [r. s.]

CUNEO. Nove cestisti della «Granda» sono stati scelti [illegible] una giuria specializzata tra le «stelle» che a partire da [illegible] giocheranno le sfide dell'«All star game Piemonte». L'appuntamento è a Torino alla palestra Riv dove fino a sabato sfileranno i migliori talenti della regione.

Stasera tocca agli **Juniores**. La selezione piemontese sarà allenata da Igor Valic, il tecnico che ha portato Dogliani fino alla soglia delle finali nazionali. Nella squadra che sfiderà la Francorosso ci sarà il doglianese Emanuele Albarello. Un altro componente della formazione langarola, Dario Albarello, è stato il più [illegible] tra i Cadetti che scenderanno in campo domani sera. Nella selezione ci saranno altri cuneesi, infatti hanno staccato il biglietto, impressionando i tecnici, anche l'albe[illegible] Della Piana e il saviglianese Frandino. Sabato sarà dedicato ad Allievi e Ragazzi. La prima squadra All star affronterà la vincente del campionato regionale e sarà allenata dal fossanese Toni Rabbia. Agli ordini del giovane ed emergente tecnico ci sarà il monregalese Bernard, una guardia nel mirino di alcune società di serie A, e i saluzzesi Nervi e Putetto. Tra cuneesi anche nella squadra Ragazzi: Brezzo (Mondovì); Lorenzatto (Saluzzo) e Piumatti (Fossano).

La presenza di tanti cuneesi ad un appuntamento di così alto livello è la dimostrazione della buona qualità raggiunta dal basket nella «Granda». Il primato dei selezionati spetta [illegible] Cover Saluzzo [illegible] tre giocatori, secondi a pari merito Dogliani e Mondovì con due «promesse» ciascuno, chiudono la classifica Fossano e Alba, ma hanno avuto voti anche atleti di altre società della provincia. La «Granda» che ha già prodotto talenti [illegible] Della Valle, Ambrassa e Abbio ha dimostrato di poter forgiare atleti in grado di essere protagonisti ai massimi livelli e tutti i convocati alle sfide [illegible] Star potrebbero ripetere le prestazioni [illegible] campioni che hanno poi raggiunto la maglia azzurra o altri traguardi. [l. f.]

In alto da sinistra i tre giocatori della Cover Saluzzo Putetto, Nervi e Lorenzato. Sotto, i fratelli Albarello (Dogliani), Frandino (Savigliano) e Bernard (Mondovì)

Tre contro 3

Il «Buckler» ai saluzzesi

[illegible] Gli atleti della Cover Walter Nicola, Emiliano Fran[illegible] e Stefano Frandino, schierati [illegible] la formazione «Luisa's fans», hanno conquistato il primo posto al «Tre contro tre Challenge» organizzato a Torino dalla birra «Buckler».

Al via della manifestazione c'erano 142 squadre [illegible] cestisti [illegible] alto livello e alcune giovani promesse nel «giro» delle Nazionali Juniores e Cadetti. Il secondo posto [illegible] trofeo «Buckler» è andato agli «Squilibrati», una squadra che schierava atleti della Galvagno Torino e la «stella» del Giornalino Flavio Vinetti.

I tornei «tre contro tre» stanno riscuotendo grande successo e rappresentano per il basket un «diversivo» come il «beach-volley» lo è per la pallavolo. Appuntamenti interessanti ver[illegible] organizzati anche nella «Granda», come l'«Open» (con un montepremi [illegible] un milione) che si disputerà a Mondovì il [illegible] e il [illegible] luglio (per informazioni occorre rivolgersi al telefono 0174-43400). [r. s.]

PRESSING

Da Savigliano a Fossano per tornare protagonista

[illegible]ino Bordone (a destra) con il patron del «calciomercato» Giancarlo Fruttero

QUATTRO anni [illegible] calcio, poi non [illegible] l'ha più fatta. Gino Bordone, l'uomo che ha legato il [illegible] nome alla Saviglianese, con 16 anni di presidenza e la salita sino alla C2, [illegible] rituffato con enorme entusiasmo nel mondo del pallone della «Granda».

Adesso è direttore generale della Fossanese, la squadra in [illegible] per salire alla vetta del calcio provinciale, [illegible] sopravviverà alla lotteria degli spareggi: diciotto squadre in corsa, per tre posti [illegible] conquistare.

Finora l'avventura prosegue benissimo. Gli azzurri hanno battuto l'Oleggio per 5-1: 3-1 all'andata, 2-0 con doppietta di Giovine nella partita di ritorno disputata sabato sera al «Comunale» fossanese gremito di tifosi.

Domenica [illegible] attesi di nuo[illegible] in casa (ore 16,30) contro gli emiliani del Collecchio, che hanno messo ko il Boca Bologna, pareggiando in trasferta (0-0) e vincendo la prima gara disputata sul terreno amico con il minimo scarto: 1-0.

[illegible] perché Bordone si è fatto riconquistare [illegible] football? Lo racconta lui [illegible] e giura di dire la verità: «Ero in coma, ricoverato all'ospedale di Cuneo, per colpa di un maledetto virus. Mi [illegible] risvegliato e la prima cosa che mi è venuta in mente, tornando fra i vivi, è stata quella di rifare calcio. Il primario, dottor Grasso, fra l'altro ex arbitro, mi ha guardato con ironia. Ha ricordato i gestacci che, da spettatore, mi aveva visto fare allo stadio "Paschiero" di Cuneo quando la Saviglianese sconfisse i biancorossi locali, volando in C2, e [illegible] ha capito o, forse, compatito. Adesso rieccomi qui».

A Bordone non piace partecipare, vuole vincere: «E' meglio fare il capo degli spazzini che non un medico qualsiasi. Conta essere i migliori nel proprio settore». Gusta la sfida, è un sanguigno: «Bisogna sollecitare l'orgoglio di campanile e in questo [illegible] il campionato di Eccellenza 1994-'95 sarà bellis[illegible]. Non gli interessa molto valutare se il calcio regala più odio o [illegible]: «Conta invece che non ci sia indifferenza, che vorrebbe dire non esistere. Molto meglio rivalità - per non dire odio - che [illegible] l'apatia».

Assicura di non avere né guadagnato, né perso denaro [illegible] la Saviglianese e tratteggia le qualità ideali per il dirigente-tipo: «Dev'essere [illegible] personaggio che rischia in prima persona. Uno che ha fantasia, come il presidente [illegible] Torino Calleri, che prova un'avventura calci[illegible] partendo [illegible] vendite e tappeto. Lo dico [illegible] profonda ammirazione per il nuovo primo dirigente granata, anche se [illegible] tifoso juventino».

[illegible] quanto [illegible] il denaro per avere successo nel calcio? «E' una delle componenti, non l'unica: per fare strada ci vogliono soldi e teste pensanti. Con denaro e senza cervello, o anche nel caso contrario, si costruisce poco».

Il calcio della «Granda» non attraversa un periodo esaltante. C'è una formula per lanciarlo in alto: «Sì, ma è utopia. Bisognerebbe che i dirigenti migliori e le società più solide si unis[illegible] per dare vita a un grande club. Ma chi è bravo vuole vincere, comandare e primeggiare: e allora non può stare a fianco con altri».

Gino Bordone non ama le mezze misure. Gli piacciono [illegible] altri sport, [illegible] ha una convinzione: «Il calcio è l'unica disciplina che, e [illegible] spettatore qualsiasi, può regalare grandi emozioni anche se giocato a livelli modestissimi. Una partita [illegible] campionato di Terza Categoria può essere addirittura affascinante; difficilmente accade in altre discipline. Capire il calcio significa amarlo e frequentarlo, senza fare gli snob, seguendo anche i livelli tecni[illegible] più modesti. Io lo faccio e fors'anche per questo cre[illegible] essermela cavata bene in questo mondo».

Gino Bordone guarda ora alla Fossanese. Sogna i derby, che vivrà con intensità e passione. E intanto lavora senza risparmiare la fatica per fare crescere la sua nuova società: «Le amicizie [illegible] Guido Viglietta e Chicco Avagnina [illegible] preziose. Ma per irrobustirci, dobbiamo coagulare forze nuove attorno agli azzurri. Il [illegible] compito, adesso, è questo. Soltanto così si potranno raggiungere traguardi esaltanti».

Gualtiero Franco

GOLF

Cento giocatori

Pool Cup '94 I risultati a Cherasco

CHERASCO. Cento giocatori al trofeo «Tortuga Viaggi», terza prova eliminatoria del circuito nazionale Pool Cup '94. Il torinese Lorenzo Varia (gioca 9 di handicap; 12 anni [illegible] fu fra i fondatori del Club Cherasco; ora [illegible] Corrado Rivetti divide la vice-presidenza del Comitato piemontese Federgolf) e Piero Reviglio, di Bra, hanno vinto il premio lordo (33 punti, senza abbuono handicap).

In prima categoria, con 42 punti, si [illegible] imposti Corrado Cornaglia (maestro di tennis a Fossano) e Davide Dardo, ventiquattrenne fossanese. Nelle altre due [illegible] pareggiate, successi di Alessandro Olivero e Antonio Bassotto (Vinovo) [illegible] 42 e di Riccardo Sobrero e Massimo Vezza, 45. A premio, fra le Signore, Miranda Pontiglione (universitaria di Marene) e Piera Rabino (40 punti), primi Seniores Achille Perno e Giuseppe Grasso (40). Le coppie vincitrici «lordo» e categorie pareggiate hanno ottenuto il pass per la finale nazionale alla Margherita il 9 ottobre. [r. s.]

TENNIS

Nel memorial «Gianni Arnaudo» le semifinali del torneo A

Interaziendale, si decide

Artigiani-Commercianti Cuneo e Michelin-Ferrero Alba stasera al Country Club
Domani sfide «clou» nella fascia B. Sabato dalle 14 l'assegnazione dei due titoli

CUNEO. Il tredicesimo Interaziendale, decimo memorial «Gianni Arnaudo», organizzato dal Circolo del personale della Crc, entra stasera [illegible] fasi decisive.

Dalle 19,30 sui campi del Country Club si disputano le semifinali del torneo A (riservato ai giocatori giudicati «forti») tra Artigiani (Giordanengo, Garnero, Perini, Rovera; vittoriosi nel primo girone) e Commercianti Cuneo A (Scossa, Genesio, Bertinetti, Ramondetti, Vizio, Carignano; al posto d'onore nel secondo reggruppamento) e tra Ferrero Alba (Silvestro, Calzolaro, Giachino e D'Amurri, che hanno trionfato nel loro quadrangolare) e Michelin (Cavallera, Gallo, Raffaele giunti alle spalle degli Artigiani).

Del tabellone principale facevano parte anche Miroglio, Insegnanti Cuneo A, Antichità Genesio e Cassa di risparmio Cuneo A.

C'è «bagarre» anche [illegible] rassegna B, alla quale quest'anno erano iscritte ventuno formazioni. Al termine di tutti gli incontri eliminatori [illegible] qualificate Bertello, Insegnanti Cuneo B, Comune [illegible]o, Michelin B, Comune Fossano, Cassa di risparmio Cuneo B, Commercianti Cuneo A, Poste A, Sip A e Ferrero B.

Domani (ore 19,30) si giocheranno le semifinali. Nella prima saranno di fronte i Commercianti Fossano e le Poste A. Nei quarti, dopo avere perso il primo singolare (Cravero-Aime 6-3; 6-2) i negozianti fossanesi si sono imposti sulla Sip A [illegible]zie ai successi di Grasso [illegible] Seimandi (con [illegible] doppio 6-2) e di Grasso-Robustelli contro Cravero-Barbero nel doppio decisivo (6-4; 6-3). Più agevole il successo delle [illegible] A che hanno battuto gli Insegnanti Cuneo B per 3-0: Borgognone-Sostegni 6-3, 6-2; Sordo-Acchiardo 6-2, 7-6; Depetris Vernetti-Ricco[illegible] Iraldo 6-4, 6-2.

Le finali delle competizioni A e B si svolgeranno sabato pomeriggio a partire dalle 14. [illegible] serata ci [illegible] premiazione [illegible].

«Abbiamo limitato il numero delle squadre - spiega Guido Camusso, che [illegible] il presidente [illegible] Circolo personale Crc Mario Merlo [illegible] l'allestimento della manifestazione - dando la priorità alla composizione dei team, formati esclusivamente da aziende o sigle omogenee di professionisti come commercianti e dipendenti comunali. [illegible] spettacolarità non è diminuita. Anzi. Abbiamo assistito a partite [illegible] molto belle. Approfitto dell'occasione per ringraziare il Country Club che per la prima volta ci ospita: la disponibilità di tutti è splendida». [l. t.]

La rassegna è organizzata dal Circolo del personale della Crc. Nella foto Guido Camusso

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili dal contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

informati

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Giovedì 26 Maggio 1994

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Sono contestate le ultime nomine

Anche il Gaslini contro i partiti

GENOVA. L'istituto «Gaslini», il centro ospedaliero, universitario e di ricerca che in Liguria gode di maggior prestigio in Italia e in Europa, è nuovamente al centro della bufera. E' di pochi giorni fa una polemica, garbata nella forma quanto du nei contenuti, mossa dalle associazioni dei sostenitori della ricerca contro alcune gravis malattie, con alla testa il prof. Victor Uckmar: si contestava la nomina nel consiglio d'amministrazione, quale rappresentante della Regione, del consigliere regionale del ppi, avv. Gian Franco Viale.

Nulla di personale contro Viale - ha spiegato Uckmar - ma la designazione ha assunto il sapore della «collocazione» al vertice d'una struttura tanto delicata d'un politico «puro» alla vigilia della chiusura d'una stagione politica attiva. Un po' lo stesso ragionamento che aveva portato giorni precedenti contestare le nomine consiglieri dell'Ist di Marco Desiderato (ppi) e di Lorenzo Spotorno (psi), entrambi consiglieri regionali. Il criterio è stato duramente attaccato in consiglio dall'indipendente Ines Boffardi e a livello parlamentare dall'on. Giuliano Boffardi che della intramontabile «pasionaria» nipote. In realtà, la vicenda del «Gaslini» sia pure in un clima di imbarazzo di bocche cucite è ormai al centro dei commenti della città in tutti gliambienti non solo medici, ma anche politici.

Che cosa sta accadendo? In realtà, non s'è ancora rimarginata la ferita delle dimissioni, tutto sommato «a strappo» del prof. Paolo Durand, il prestigio pediatra che aveva riportato «Gaslini» vertici del dibattito scientifico, dopo un periodo di decadenza dovuto seguito fisiologicamente, alle morti di Gerolamo Gaslini e di Giovanni De Toni. Non solo: presidente della Fondazione prof. Tommaso Germonale deve lasciare l'incarico per motivi di salute. Si profila quindi complesso rimescolamento delle carte. Il «Gaslini» ha una struttura delicatissima. Il superpresidente dell'ente, per testamento dello stesso senatore Gaslini, è l'arcivescovo di Genova. E' noto l'atteggiamento del cardinale Giovanni Canestri il quale accetta per sè per la Chiesa un ruolo morale e spirituale, rifiuta impegni finanziari e di gestione. Ma il ruolo dell'arcivescovo è bilanciato da direzione scientifica, direzione sanitaria, consiglio d'amministrazione, direzione amministrativa e fondazione.

Troppi enti realtà collegiali con una gerarchia più orizzontale che verticale: gli interessi e le ambizioni sono altissime e non trovano la loro giusta mediazione. Un mese e mezzo fa c'è stata una lettera dura di protesta proposito della attuale gestione, lettera che è stata firmata da trentina tra primari, cattedrattici e assistenti. ha, nel complesso, l'impressione di un «Gaslini» che rischia imboccare, come era avvenuto negli anni Settanta, un piano inclinato. Non va dimenticato che come istituto di ricerca il Gaslini dipende direttamente dal ministero della Sanità, mentre è forte la presenza dell'Università con molte cattedre. A questo proposito sono in molti cercare un «mediatore» di altissimo prestigio che trovi una soluzione. C'è chi pensa proprio al rettore Sandro Pontremoli, noto grande diplomatico. [p. l.]

Accordo raggiunto tra il vicesindaco Anna Cassol e i sindacati

Niente sciopero in Comune

Palazzo Tursi aprirà un tavolo delle trattative su qualsiasi provvedimento che riguardi status e funzioni dei dipendenti. Le parti salienti del protocollo

GENOVA. Pace fatta tra sindacati e Comune. Lo sciopero generale di lunedì 30 maggio è stato revocato dopo firma di un protocollo tra parti che sancisce i nuovi cardini delle relazioni sindacali. E' il terzo documento in materia, I precedenti risalgono al '91 e al '92, sottoscritti per il Comune dai sindaci Campart e Merlo. «Ma questo il migliore perchè afferma il diritto alla contrattazione», riconoscono soddisfatti i rappresentanti sindacali.

E' stato così scongiurato pericolo di un blocco della macchina comunale, fatto estrema gravità e con un solo e lontanissimo precedente. Il pretesto era stato fornito dal cambiamento degli orari lavoro degli uffici. In realtà erano mesi che i rappresentanti sindacali masticavano amaro perchè si sentivano tagliati fuori dalla decisioni dell'amministrazione comunale.

Il vicesindaco Anna Cassol

La notizia di imminente accordo era nell'aria da giorni, ma è stata annunciata soltanto ieri nel corso di una conferenza congiunta delle controparti nell'ufficio del vicesindaco Anna Cassol. Da una parte tavolo i leader sindacali Enzo Miroglio per la Cgil, Furio Truzzi per la Uil, Diego Cattivelli per la Cisl. Accanto a loro altri rappresentanti dei lavoratori. Dal lato opposto, la controparte comunale. C'era solo il vicesindaco e assessore al personale Cassol, malgrado il protocollo sia firmato dal sindaco Adriano Sansa.

Molti sorrisi dalla prima parte. Il protocollo sulle relazioni sindacali è chiaramente una vittoria dei sindacati, che hanno ottenuto, nero bianco, un tavolo delle trattative su qualsiasi provvedimento che riguardi status o funzioni dei lavoratori. Il vicesindaco attenua la polemica definendo «un fatto molto positivo il confronto con il sindacato».

Un lungo e articolato capitolo regola questo punto, collocato in chiusura del protocollo, ma centrale nella definizione della vertenza. legge: «Per quanto riguarda la contrattazione sulle materie relative al rapporto di lavoro, con riferimento in particolare all'applicazione delle norme contrattuali vigenti del comparto degli enti locali, il confronto programmi di riorganizzazione dell'ente, le politiche sviluppo e forma delle risorse umane, i processi di mobilità professionale, i criteri e le modalità generali per l'organizzazione del lavoro, si riconosce la necessità che il confronto sindacale si sviluppi a vari livelli».

Si stabilisce che per i temi riguardanti l'insieme dei servizi comunali, il confronto e la contrattazione avverranno, nei rispettivi ambiti, a livello centrale con rappresentanze sindacali unitarie, le organizzazioni di categoria, oltre che confederali.

Paola Cavaliero

24 ORE

AUTOBUS

Due ore di sciopero dell'Amt Ieri disagi dalle 12 alle 14

Sciopero riuscito ieri all'Amt. I disagi per gli utenti sono stati limitati dal fatto che l'agitazione, di solo due ore, dalle 12 alle 14, è stata circoscritta a quella che solitamente viene riconosciuta come pausa per il pranzo. La protesta riguardava il piano di riorganizzazione servizio e il possibile aumento del costo del biglietto. [p. c.]

Ecco «Fantapensando» con gare, sport e teatro

Gare di equitazione, podismo, mountain-bike, animazione, giochi, teatro, gastronomia e tanti altri appuntamenti, sabato prossimo a Bavari, nell'ambito di «Fantapensando», manifestazione organizzata dagli operatori servizio di salute mentale della Usl 3. La partecipazione, dalle 10 alle 19, è aperta a tutti. Sarà una giornata intera per riscoprire i sapori antichi delle tradizioni genovesi, per giocare ed ascoltare musica, per ritrovare un angolo di verde alle spalle della città

[p. c.]

QUARTIERI

Foce e Sampierdarena vogliono gli ambulatori

Monta la protesta per la chiusura degli ambulatori cittadini. Dopo gli abitanti della Foce, che hanno fatto partire la raccolta di firme, l'altra sera si è mobilitato il quartiere di Sampierdarena. Il presidente del consiglio di circoscrizione ha convocato la riunione all'aperto in via Molteni, proprio davanti ai locali dell'ambulatorio minacciato dalla chiusura. [p. c.]

SOCCORSI

Recuperato dall'elicottero il corpo dell'escursionista

L'elicottero dei vigili del fuoco ha recuperato ieri nelle campagne di Crocefieschi il corpo senza vita di Emilio Menghini, 50 anni, l'escursionista genovese disperso da martedì. Sarà l'autopsia a chiarire se la morte è stata provocata da malore da una caduta accidentale. [p. c.]

FISCO

I liguri tartassati servizio oggi su Rai Tre

I liguri tartassati dal Fisco. E' tema di servizio in onda alle 14.50 su Raitre nel programma Tg7, il settimanale del Tg della Liguria. Nel '93 i liguri h versato al Fisco 10 mila miliardi, l'equivalente dei risparmi di , tutta Imperia, e metà La Spezia. [p. c.]

Ma due dipendenti dell'Italimpianti sostengono di avergli consegnato una busta. Le quote per i finanzieri

«Non ho preso soldi, perché mi accusano?»

Il direttore dell'Ufficio Iva di Genova nega tutto davanti ai giudici

GENOVA. «Mi accusano ingiustamente. Io ho preso nessuna tangente da cento milioni». Giuseppe Addimondi, 50 anni, il direttore dell'ufficio Iva di Genova, continua a negare di esser coinvolto nelle bustarelle Italimpianti.

Anche ieri mattina, davanti al giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna che ha emesso nei suoi confronti un ordine di custodia cautelare per concussione, il funzionario ha ripetuto più volte di essere innocente. Contro di lui vi sono le dichiarazioni di due dipendenti della società genovese d'impiantistica, uno dei quali avrebbe addirittura consegnato, nel 1990, la mazzetta ad Addimondi, perché venissero sveltiti i rimborsi Iva.

Secondo questa ricostruzione, il direttore sarebbe andato negli uffici dell'Italimpianti a ritirare la tangente avrebbe anche detto che i soldi li prendeva lui, ma che erano destinati qualcun altro, senza però specificare chi fosse.

Messo di fronte a queste contestazioni, Addimondi non ha perso la calma. Ha detto che la storia del suo coinvolgimento è completamente inventata e di non capire perché venga accu di una cosa simile. Ha, invece, ammesso di conoscere i funzionari della società ai quali ha avuto modo di fornire consulenze e spiegazioni dovute al suo ruolo di direttore dell'uffi Iva. Non ha neppure nascosto essere andato anche qualche volta a con loro, ma sempre nell'ambito di un rapporto professionale basato sulla chiarezza e trasparenza.

Il colloquio con il magistrato è durato circa un'ora e mezza e al termine Addimondi (che è stato assistito dai suoi difensori: gli avvocati Tramaglino e Pischedda, quest'ultimo in sostituzione dell'avvocato Raimondo) stato ricondotto nella sua cella del carcere Marassi.

Per il prossimo 2 giugno stata fissata, inoltre, l'udienza al tribunale riesame richiesta dall'avvocato Gianstefano Torrigino, difensore dell'ex colonnello della Tributaria genovese Claudio Rinaldi, 60 anni, residente ad Alessandria. Il legale ha presentato una memoria ai giudici in cui sollecita la scarcerazione dell'ex ufficiale per totale mancanza di indizi suo . Contro di lui c'è la dichiarazione un collega, il maresciallo Franco Urbanetti, che ha detto due sostituti procuratori della Repubblica Vito Monetti e Mario Morisani di avere consegnato a Rinaldi 20 milioni come parte di una tangente di milioni data dall'Italimpianti durante una verifica fiscale del 1988.

L'ex colonnello ha sempre respinto con forza questa e quando è stato interrogato ha voluto che fosse messo a verbale l'«illogicità» della cifra che gli sarebbe stata consegnata.

Infatti, secondo la ricostruzione dell'accusa e il racconto di alcuni finanzieri arrestati, i milioni rimanenti sarebbero stati suddivisi fra cinque marescialli che avrebbero così percepito testa una quota milioni. Una cifra quasi doppia di quella che sarebbe finita a Rinaldi.

E proprio questo divario l'ex colonnello si è riferito p dire ai magistrati che se lui f se coinvolto in qualche modo nella vicenda avrebbe dovuto prendere almeno come gli altri.

Logli

VIOLENZA

Minacciava le «colf»

Cinquant'anni, incensurato, alla ricerca colf «particolari». Gianni U., 50 anni, abitante nel quartiere della Foce, è stato denunciato per estorsione e violenza carnale. L'indagine è partita dal commissariato di Sestri Ponente, dove una giovane donna, sposata e con due figli, si è rivolta per chiedere aiuto. Aveva risposto, come molte altre, ad un'inserzione per la ricerca di una collaboratrice domestica. A far pubblicare l'annuncio era stato Gianni U., che dopo i primi mesi aveva cominciato a rivolgere alla donna attenzione personali sino convincerla a farsi filmare in pose inequivocabili dietro compenso di un milione al mese. Dopo qualche tempo ancora ricattava le donne che avevano acconsentito, minacciando inviare la videocassette compromettente al marito o fidanzato. In cambio del silenzio pretendeva prestazioni sessuali. Una delle vittime si rivolta alla polizia. [p. c.]

Ieri la presentazione

Lista Pannella ecco i candidati per le europee

GENOVA. La «lista Pannella» ha presentato ieri i candidati liguri che saranno in corsa per il Parlamento europeo il 12 giugno prossimo. Sono il leader regionale Vittorio Pezzuto (consigliere comunale e consigliere regionale) che potrebbe esser «papabile» per Strasburgo alle spalle del «testa di lista», presenti in tutte quali le cinque circoscrizioni italiane; Marco Fallabrini, vice primario internista all'ospedale di Sampierdarena, consigliere provinciale, protagonista delle battaglie contro le acciaierie di Cornigliano; Paola Iachini, consigliere comunale a Lucinasco (Imperia); Giovanni Borelli, federlalista, ex consigliere comunale di Genova. Carlo Rebagliati, savonese, direttore compartimentale delle Ferrovie a Genova e avversario deciso del treno superveloce Genova-Milano. La campagna elettorale verterà sui temi del federalismo e dell'integrazione europea.

[p. l.]

Premiazione il 2 giugno

Va a Dario Fo la 6ª edizione del Premio Govi

Dario Fo sarà a Genova il 2 giugno per ritirare il Premio Govi che gli è stato assegnato da una giuria di esperti

GENOVA. E' Dario Fo il vincitore della sesta edizione del Premio Govi, istituito dal Comune di Genova per ricordare la figura del grande attore ge. Lo ha reso noto ieri mattina giuria, presieduta dall'assessore allo Spettacolo Chito Guala, di cui fanno parte Ivo Chiesa, Carlo Repetti, Eugenio Buonaccorsi, Mauro Manciotti, esperti di dialetto e cultura. Il riconoscimento consiste in una maschera d'oro disegnata da Lele Luzzati. La consegna del premio il 2 giugno. [m. b.]

Valletta Cambiaso

Due iniziative per ricordare Rosanna Benzi

GENOVA. Due manifestazioni si svolgono oggi in città nel ricordo di Rosanna Benzi, la coraggiosa e indimenticabile giovane donna che visse per più di 26 anni in un polmone di acciaio. Alle 9 presso lo stadio Beppe Croce di Valletta Cambiaso, ha inizio il «Trofeo Rosanna Benzi» , per prima volta in Liguria, il «tennis in carrozzina», organizzati dal Midu sport handicap (movimento italiano per i diritti umani), in collaborazione con il coordinamento degli studenti di Genova.

Salvatore Caputo, leccese, ideatore della manifestazione, spiega le ragioni della sua iniziativa: «Non è stato fatto niente per ricordare Rosanna, eppure dopo la sua morte ci furono delle promesse da parte delle istituzioni, ma tutto sono andate a vuoto».

Alla manifestazione hanno aderito numerosi sponsor e, tra gli altri, i tifosi della Sampdoria e del Genoa. [p. c.]

Gli espositori sono 376, in rappresentanza di undici Paesi. Aumentano le attività di recupero

Apre Riabitat, l'edilizia spera in una ripresa

Ieri l'inaugurazione in un momento molto difficile per il settore

GENOVA. Si è aperto ieri alla Fiera «Riabitat», salone su recupero, ristrutturazione, nutenzione nell'edilizia. La settima edizione svolge sotto il segno della speranza di una ripresa del settore, ormai considerato tutti vicino al collasso. Nel dell'ultimo convegno nazionale dell'associazione costruttori edili «Ance», riuniti a Genova nel dicembre scorso, erano già stati diffusi dati confortanti sugli interventi recupero.

La visita in apertura del ministro dei Lavori Pubblici, Roberto Radice, ha messo buonumore gli espositori. La presenza dell'esponente governo dovuta più ad un antico legame con la Fiera di Genova (in qualità di amministratore delegato di un'azienda espositrice del salone nautico) che non al rigido formalismo del protocollo ministeriale, che altrimenti avrebbe imposto un largo preavviso.

I numeri del salone rivelano l'ottimismo degli operatori: 376 espositori che contendono 30 mila metri quadrati di spazi, in rappresentanza di undici Paesi, tra cui Stati Uniti, Canada, Gran Bretagna, Lichtenstein, e Giappone.

Nel suo intervento di apertura, il presidente della Fiera Guido Grillo ha posto l'accento sulla crescente importanza dei temi del salone: «Le previsioni sono nel segno di crescenti investimenti nelle attività del recupero, al punto da eguagliare o fra poco superare quanto dedicato al nuovo. Ciò è in parte dovuto alla profonda trasformazione dell'edilizia abitativa, dovuta a motivi socioeconomici che consigliano di contenere le dimensioni urbane, anche per evitare il moltiplicarsi del costo dei servizi».

Negli ultimi anni si è assistito nel settore immobiliare alla richiesta della conversione dei vecchi edifici. Le analisi commissionate da società settore hanno previsto che oltre la metà degli alloggi sul finire del millennio avrà oltre quarant'anni e richiederà importanti opere di riqualificazione anche impiantistica.

Tra le novità della rassegna, meritano essere segnalati il centro per le consulenze in materia giuridica, tecnica, e finanziaria inerenti le opere di edilizia e la banca dati sui canali per accedere ai contributi su varia scala, da quella comunitaria ai fondi della Regione. Ricco di appuntamenti anche il calendario congressuale. [p. c.]

CONFESERCENTI

Domenica il congresso

La Confesercenti genovese si riunirà domenica in assemblea straordinaria nel palazzo dei Congressi dell'Expo. Sul tavolo ci sono i gravi problemi della categoria, determinati dalla economica sfavorevole e sicuramente acuiti dalla crisi della città. Il segretario provinciale Olindo Repetto ha preannunciato che farà un'analisi sincera ma anche molto critica sull'operato della giunta comunale. «Il giudizio è positivo per quanto riguarda le linee di intervento della giunta Sansa - ha spiegato Repetto - ma non può esserlo altrettanto sui rapporti tra amministratori e città, incluse le associazioni di categoria, che hanno lasciato parecchio desiderare». L'assemblea rinnoverà i vertici dell'associazione. I pronostici escludono colpi scena. Olindo Repetto, chiamato ad incarichi nazionali e consigliere comunale a Tursi, lascerà l'attuale incarico. Con ogni probabilità gli succederà Enrico Tiezzi. [p. c.]

Anche il borgo marinaro da giorni alle prese con il problema della spazzatura

I rifiuti invadono Portofino

Ieri mattina è arrivata dalla Regione l'ordinanza igienico-sanitaria, che consente lo smaltimemto fino al 31 maggio nella zona di Scarpino. Sestri Levante presenta il progetto di mini-discariche

PORTOFINO. La spazzatura sommerge il Tigullio e l'integrità di quest'ultimo incomincia a traballare. Tra i Comuni pare stia prendendo campo l'impostazione del «si salvi chi può». Una politica del «campanile», questa volta dettata dalle necessità impellente, dall' genza.

A Portofino per alcuni giorni i contenitori portarifiuti sono rimasti pieni, non sono stati svuotati. Puzza, una caduta d'immagine. «Finchè abbiamo potuto, abbiamo riempito il camion. Poi, abbiamo dovuto sospendere la raccolta dei rifiuti: non sapevamo dove metterli, dove portarli», ha detto il vicesindaco Alfredo Vecchione. Ieri mattina arrivata dalla Regione l'ordinanza igienico-sanitaria, che consente a Portofino di smaltire la spazzatura fino al 31 maggio nella discarica di Scarpino. E dopo?

Il sindaco del borgo, Giovanni Artioli, ha indossato l'elmetto: «Noi siamo disposti a portare i nostri rifiuti ovunque, basta che ci venga indicato dove. Ci va bene qualsiasi soluzione, ma certo non siamo disposti ad andare avanti per tutta l'estate accumulando rifiuti in dell'ordinanza igienico-sanitaria dell'assessore regionale Morchio».

Portofino davanti a un ro. Spiega Artioli: «Non possiamo decidere di stoccare i nostri rifiuti in un'area del nostro territorio, perchè è tutto riserva naturale: lo facessimo, verremmo denunciati all'istante. Abbiamo già detto agli altri Comuni del Tigullio, in merito all'ipotesi di un inceneritore comprensoriale, che ci sta bene ogni soluzione. problema che difficilmente si giungerà ad un accordo, vorrebbe la Regione, che secondo me invece dovrebbe decidere d'imperio».

E così Portofino esce dal coro, e prosegue per la strada, in solitario. «E' un nostro diritto - dice Artioli. Il borgo ha un'immagine turistica da difendere e oltretutto porta in dote quantitativi minimi di rifiuti: visto che non è possibile raggiungere una soluzione che vada bene a tutti i Comuni del Tigullio, chiediamo una soluzione ad hoc per il borgo».

All'estremo opposto golfo - dove hanno unito i loro destini i Comuni Sestri Levante, Moneglia, Casarza e Castiglione - il discorso si ripropone. Dice l'assessore sestrese Graziano Stagni: «Siamo decisi a marciare per contro nostro, visto che l'ipotesi del Consorzio dei Comuni funziona. visto che si continua a cavalcare l'idea, per noi deleteria, realizzare l'inceneritore comprensoriale in casa nostra, a Rio Gavornie».

Il sindaco di Sestri, Giovanni Traversaro, però, getta acqua sul fuoco: «Stiamo seguendo alla lettera l'accordo siglato con Regione e Provincia. Domani presenteremo a questi enti nostro progetto che prevede l'individuazione di mini-discariche locali, con le quali tirare avanti 12 mesi, e quindi l'entrata in funzione di un impianto di compattazione ed essiccazione dei rifiuti, con relativa discarica, che risolverà i problemi dei quattro Comuni della Val Petronio per diversi anni. Tutto questo, in attesa dell'inceneritore. Abbiamo solo bisogno di due mesi tregua, per tampo- l'emergenza».

Fabio Pozzo

Anche a Portofino è scattata l'emergenza rifiuti: ieri le strade sono state ripulite

Estate con Gilbert Bécaud

Sarà l'unico concerto in Italia Giorgio Albertazzi al Teatrino

PORTOFINO. Un nome su tutti, quello del «chansonnier» Gilbert Bécaud, che terrà nella prima decade di settembre a Portofino il suo unico concerto in Italia. E' uno dei tanti assi che si appresta a giocare per l'edizione '94 della kermesse «Portofino, porto d'arte» la coppia Comune e associazione culturale Il Teatrino.

Un'altra novità riguarderà il Castello Brown, che giugno ospiterà una mostra di famosi fotografi; e che all'inizio del prossimo anno aprirà le sue porte (dopo lavori di restauro) alla grande arte: Picasso, Modigliani.

«Anche quest'anno il programma degli eventi estivi è incentrato diverse linee, quelle che portiamo avanti da ormai alcuni anni, e che hanno come obiettivo principale quello di costituire a Portofino un contenitore spettacoli, di eventi culturali che evidenzino il fascino e la vocazione internazionale del borgo», spiega l'assessore al Turismo Enzo Cioffi. La linea portante, sempre quella delle culture del mondo.

Ecco così che una pagina verrà dedicata alla Spagna, al flamenco, alla danza gitana: in piazzetta si esibirà la più grande «Carmen» del mondo, Denjce Graves. Un'altra pagina, poi, sarà un omaggio alla Francia: si è già detto del concerto Gilbert Becaud.

Sempre in piazzetta, il 3 agosto, sarà di scena atteso fuoriprogramma: l'esibizione del tenore portofinese Alberto Cupido.

Dalla piazzetta al Teatrino, dove anche quest'anno verrà allestita una stagione di prosa di altissimo livello. Tra gli ospiti, ad esempio, Giorgio Albertazzi. Sulla terrazza del Teatrino, inoltre, verranno riproposti gli incontri-aperitivo con editori, giornalisti, autori. Non mancherà, infine, la consegna a un grande personaggio del premio «Gardenia d'oro».

[f. p.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Un progetto per sistemare le scuole elementari «Solari»

La giunta comunale di Chiavari ha varato un progetto per risanare la scuola elementare Solari, che entro il prossimo anno scolastico riaprirà i battenti completamente rinnovata. Sono previsti lavori sia all'interno sia all'esterno dell'edificio. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Distribuito il modulo per il rimborso dell'Isi

Sarà distribuito dalla prossima settimana a circa diecimila sestresi il modulo per la richiesta rimborso dei versamenti Isi risultati sovradimensionati causa di estimi errati. Un se- modulo per i rimborsi Irpef e Ilor sarà allegato al notiziario del Comune. [f. p.]

LUMARZO

Bocciodromo e palestra un progetto della giunta

Un bocciodromo coperto al pianterreno con un bar, palestra attrezzata per riabilitazione handicappati anziani, sala riunioni. Un ambulatorio medi- e servizi al primo piano. Il secondo con uso da stabilire. E' il progetto presentato dal sindaco di Lumarzo Silvio Lercari. Già ultimati i lavori del piano seminterrato diventerà un'autorim. munale. [f. gr.]

RECCO

Un albero per ogni nato ma ne sono piantati solo 20

Sono Recco e Pieve Ligure gli unici due Comuni della Riviera ada avere ottenuto il mento «Albero azzurro» dal governo. Si tratta della campagna cominciata l'anno scorso che prevedeva un albero piantato ogni nato in tutti i Comuni d'Italia. A fronte di una settantina di neonati Recco è riuscita a piantare però soltanto una ventina di alberi. «Mancanza di spazio, la buona volontà è però stata premiata», ha commentato il sindaco Rainero. [f. p.]

CAMOGLI

Il candidato di Forza Italia noto la prossima settimana

Il nome del candidato alla pol- di sindaco per Camogli sarà comunicato dal club Forza Italia del borgo soltanto la prossima settimana. Lo ha af- ieri Giuseppe Degregori, responsabile del club, che ha annunciato anche la realizza- di un questionario da inviare agli associati sui problemi del paese. Non è ancora chiaro Forza Italia si presenterà con Alleanza nazionale e con la Le- nord. [f. gr.]

LAVAGNA

Libri, scuola e famiglia dibattito a palazzo Ravenna

Il libro e la famiglia, i bambini, la scuola. Sono questi i temi che saranno discussi alla tavola rotonda organizzata dal Comune e dall'associazione italiana biblioteche nelle nuove sale di palazzo Ravenna a Lavagna. L'appuntamento è alle 10. Sono previsti gli interventi di bibliotecari, direttori didattici, illustratori e dei esponsabili del centro di culture musicale Simone Molinaro di Cogorno. [f. gr.]

La Commissione regionale al commercio

Carasco, ecco il sì per l'ipermercato

CARASCO. Sì all'ipermercato Carasco, sì all'apertura della grande unità di vendita della Coop che ha diviso in questi ultimi mesi il Tigullio. Il parere favorevole è stato espresso ieri dalla commissione regionale al commercio, presieduta dall'as- Paolo Rosso. Adesso sarà compito del presidente della Regione di trasformare questo nulla osta in decreto.

La commissione è composta da 24 membri, in rappresentanza delle associazioni di catego- e dei sindacati, dei ministeri dell'Industria e dei Lavori pubblici, della Camera di commercio. Ci sono anche esperti d'urbanistica, di traffico e di distribuzione commerciale. Una scelta, il sì, che certo farà discutere.

In questi ultimi mesi sull'apertura dell'ipermercato di Carasco è stata infatti combattuta una vera e propria battaglia, che ha visto l'Ascom guidare il fronte del no assieme alla quasi totalità delle amministrazioni comunali Tigullio, in contrapposizione ai sindacati, Provincia, Confesercenti, Assoindustriali e al Comitato tutela consumatori.

La struttura si estenderà un'area di 8500 metri quadri, di cui destinati alla vendita di generi mercoologici compresi nella tabella 8 (dallo schiaccianoci al frantoio) e 1500 per il settore abbigliamento e generi alimentari. Ci sarà poi una galleria commerciale riservata a una trentina di operatori locali.

Ha detto Bruno Cordazzo, presidente dell'Ipermercati Liguria: «Siamo molto soddisfatti, e non per aver vinto contro qualcuno, ma per aver avuto ragi nel perseguire un obiettivo nel quale crediamo. Adesso si apre pagina di collaborazione, anche e soprattutto con coloro che non erano sulle no posizioni».

Quanto ai tempi, a metà giu- ci sarà il rilascio licenza commerciale, a fine estate inizieranno a Carasco i lavori che dovrebbero terminare entro due anni al massimo.

[f. p.]

Le indagini a quasi un mese di distanza dalla morte della ragazza di 19 anni a Rapallo

Delitto di Chiara, ancora giallo

Restano da chiarire alcuni particolari della dinamica. L'istanza per ottenere la perizia pschiatrica nei confronti di Lorenzo Scorza, reo confesso. Mistero su una collanina strappata alla vittima e trovata a poca distanza dal corpo

CHIAVARI. E' quasi un mese dalla morte, anzi dal delitto di Chiara Boero, la commessa diciannovenne di Rapallo uccisa dal suo ex fidanzato, il ventunenne Lorenzo Scorza, confesso. Quest'ultimo è in carcere, Chiara è sepolta nel piccolo cimitero di San Pietro. Resta il mistero di come la ragazza sia stata uccisa.

Su quest'ultimo asp s'incentra l'inchiesta del sostituto procuratore Chiavari Marcello Bruno, lavoro dell'avvocato difensore dell'assassino, le aspettative dei familiari della vittima, che si costituiranno parte civile processo in Corte d'assise. Ma anche le attese di tanti amici, conoscenti dei due sfortunati protagonisti di questo tragico episodio di cronaca, che ha così la unità di Rapallo e ha fatto rabbrividire l'Italia.

Come sta procedendo la macchina giudiziaria? La parola alla difesa, all'avvocato Gianluigi Cella: «L'altro ieri ho avuto un colloquio con i genitori di Lorenzo, che mi hanno comunicato l'intenzione di quest'ultimo d'incontrarmi. Ci sono alcuni particolari nella dinamica del delitto che debbono essere meglio precisati: parlerò con il mio cliente e nel caso chiederò un d'interrogatorio al pubblico ministero. Siamo fermi invece sul fronte dell'istanza per ottenere perizia psichiatrica Lorenzo, e siamo sempre in attesa dell'esito della perizia medico-legale affidata al professor Bistarini».

Al lavoro anche l'avvocato Silvio Romanelli, che assiste i familiari di Chiara Boero: «Anche noi siamo in attesa della perizia del professor Bistarini. Abbiamo chiesto al pubblico ministero ascoltare alcuni nuovi testi: il ragazzo che è stato visitato all'ospedale di Lavagna da Chiara prima venisse ammazzata, l'amico di Chiara che ha parlato questa visita all'assassino e poi il ragazzo che avrebbe aiutato Lorenzo a cambiarsi d'abiti dopo il delitto».

L'accusa ha sei mesi di tempo dall'iscrizione all'albo degli indagati di Lorenzo Scorza, quindi sino p novembre, per formulare la richiesta di rinvio a giudizio. Si parlato finora di omicidio volontario e di occultamento cadavere. Aggiunge ancora Romanelli: «Da parte dei familiari della vittima esistono ancora molti dubbi. Per esempio sulla dinamica del delitto: la morte di Chiara potrebbe essere stata causata non da colpi di pietra come è stato finora detto. E ancora, sul luogo dove è consumato l'assassinio: non a caso il pm ha parlato anche di occultamento di cada- Infine, potrebbe esistere anche l'aggravante della premeditazione».

I familiari portano a sostegno quest'ultima ipotesi le minacce di morte indirizzate a Chiara dal suo assassino, il comportamento aggressivo di quest'ultimo. Dalla coltre che avvolge ancora mistero, emerge anche elemento: una catenina d'oro strappata collo di Chiara negli ultimi attimi della sua vita, trovata a poca distanza dalla discarica dove è stato ritrovato il cadavere. Una collanina che potrebbe rappresentare un nuovo amore di Chiara, che Lorenzo non avrebbe saputo rispettare e accettare.

[f. p.]

Chiara Boero, la vittima

Almeno mille persone, con guanti e paletta, saluteranno l'inizio dell'estate bonificando il litorale

Spiagge pulite da Voltri a S. Margherita

Domenica l'operazione con i volontari della Lega per l'ambiente

GENOVA. Appuntamento domenica prossima alle 9 su alcune delle più note spiagge della Liguria per l'operazione «Spiagge pulite», lanciata dalla Legambiente e giunta quest'anno alla quinta edizione. Secondo le stime degli organizzatori, l'invito sarà raccolto da non meno di mille persone che, armate di guanti e paletta, daranno ognuna il proprio contributo alla pulizia del litorale da cartacce e lattine.

La manifestazione è presentata ieri mattina, come consuetudine, dal presidente regionale della Legambiente, Marco Seveso, e da quello provinciale, Vittorio Sciallero. Per la prima volta ha aderito anche un'amministrazione comunale. E' quella Cogoleto, rappresentata ieri dal sindaco Luigi Cola, che nell'aprile scorso aveva già organizzato in proprio un'analoga iniziativa.

Sono dodici le spiagge individuate dalla Legambiente: nei Comuni Sanremo, Imperia, Pietra Ligure, Genova (Voltri, Priaruggia, Quinto, e Nervi), Santa Margherita Ligure, Lerici e San Terenzo, Ameglia. In contemporanea scatterà l'operazione «spiagge pulite» scala nazionale, toccando oltre 120 località della costa tirrenica, ionica, e adriatica.

«Non pretendiamo di risolvere tutti i problemi litorale ligure - ha esordito Marco Seveso - che sappiamo, e più volte abbiamo denunciato, essere assediato dal cemento e dalla speculazione edilizia, dall'inquinamento portato dai fiumi e dagli hi civili non depurati. Il nostro scopo è di lanciare messaggio semplice ma importante: all'origine della maggior parte dei problemi ambientali c'è anche la responsabilità dei singoli cittadini. Ciascuno di noi può e deve fare qualcosa».

L'obiettivo è già centrato, a giudicare dal moltiplicarsi di manifestazioni per la salvaguardia ambientale, indette da consigli circoscrizione e associazioni locali. A Genova la Legambiente ha programma la pulizia della spiaggia di Voltri, invasa dai detriti trascinati a valle dall'alluvione.

«Disperiamo di riuscire a portare a termine la pulizia dell'arenile nel corso della giornata - dice Seveso - perchè le dizioni sono gravissime. Arcipesca farà la pulizia del torrente Cerusa».

Il bilancio dell'operazione spiagge pulite 1993 era stato: 12 tonnellate di rifiuti raccolti sulle spiagge liguri, il 60 per cento era plastica (per un terzo bottiglie), il 15 per cento metallo, il 10 per cento vetro, il per cento carta, il 5 per cento legno. Per il secondo anno rientra nel programma dell'International coastal Cleanup, cui partecipano decine di associazioni. [p. c.]

Volontari sulle spiagge

Dal club di Santa Margherita, del mitico Gigi Figoli, un nuovo impulso

Lo sci nautico ritorna a Rapallo

Nel weekend si disputa la Coppa Europa di velocità

MARGHERITA. Negli Anni Sessanta aveva come allievi personaggi del jet-set internazionale come Marina Doria e re Hussein di Giordania. Nei campi di boa ha imparato a sciare anche l'ex presidente del Coni, Franco Carraro.

Il suo fondatore il celebre Gigi Figoli che trasformò la spiaggia antistante il Grand Hotel Miramare Santa Margherita in un lembo di California da dove aveva preso il via questo particolare sport acquatico.

Oggi il «Club sci nautico Santa Margherita Ligure 1951» rivive grazie alla famiglia Fustinoni che ha voluto rinverdire i fasti degli Anni Sessanta e Settanta. Erede di Gigi Figoli è Franco Salmoiraghi, milanese emigrato da anni nel Tigullio dove per primo, alla fine degli Anni Ottanta, portò dalla California e dalla vicina Costa Azzurra anche il nuovo sport del paracadute ascensionale.

Il club, ribattezzato col dato da Gigi Figoli, stato inaugurato due anni fa. Oggi sono un centinaio gli iscritti. Molti i «vip» che mandano i loro figli alla scuola del Miramare, come i magnati della Pirelli, i Tronchetti-Provera, e i rampolli della famiglia Bonomi-Bolchini che dal loro castello a Paraggi arrivano a Santa Margherita in motoscafo. Spiega Franco Salmoiraghi: «Oggi lo sci nautico è rimasto uno sport per "vip", ma è accessibile a tutti. I nostri soci sono tesserati alla federazione nazionale e seguono una serie di allenamenti utilizzando i due motoscafi del club e le altre attrezzature bagni Miramare. Lo sci nautico sta aumentando il numero dei praticanti, tanto che abbiamo inaugurato una nuova scuola allo Yacht club Tigullio di Rapallo. Il vero battesimo sarà comunque nel weekend quando organizzeremo una gara europea».

L'appuntamento è per sabato e domenica prossimi. In concomitanza con la gara mondiale di Off-Shore «Venezia-Montecarlo» che si terrà a Rapallo, i due club ospiteranno la Coppa Europa velocità che si terrà nelle acque del Tigullio.

A tagliare il simbolico nastro di partenza per i concorrenti sarà il presidente nazionale della federazione sci nautico, Roby Zucchi, allievo di Gigi Figoli negli Anni Sessanta e campione italiano ed europeo della specialità.

Aggiunge Salmoiraghi: «Stiamo cercando un altro campo boe dove allenare gli atleti. Nel Tigullio abbiamo pensato a individuarlo, inoltrando la richiesta alla Capitaneria di porto, nella baia di Sestri Levante. Anche qui abbiamo in programma di far nascere un nuovo club-scuola». [f. gr.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso B. Aires 18 - Corte Lambruschini
Pescetto: via Bolbi 166

COGOLETO
Farmacia Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 16, tel.

RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155

CAMOGLI
Mechi: via della Repubblica 4, 771.06.81

S. MARGHERITA
Brizzi Mechi: via Palestro 44, tel.

RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50.564

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi: via Aurelia 2188, 390.095

Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.

Marcone: via Longhi 68, tel. 48.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.555; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102, **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.455.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AMT Genova: tel. 69.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.665 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51 306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309 587, 392.181; **S... Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Trigoso. Paranzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci Palermo, piazza Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

Genova: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143, **Portofino:** 269.265; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.858; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.365; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lava...** 39.31.622; **Sestri ...:** 41.277, 41.278;

CAPITANERIE

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

FORESTALE

Genova: 586553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340.018
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto:

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 15,30. L. 70.000 50.000/20.000
Lucia di Lammermoor. Musica di Gaetano Donizetti. Direttore Bruno Bartoletti. Maestro del coro Fulvio Angius. Regia, scene, costumi di Pierluigi Samaritani. Regia ripresa da Denis Krief. Con Marcello Lippi, Yolda Kodalli, Pietro Ballo, Iorio Ze...

T. della Corte — Tel. 570.2472. Ore 20,30. L. 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Pol. Gen... — Tel. 839.3589. Ore 20,30. L. 25/20/15.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 247.0793
Sala Dino Campana: **Labirinti.** Con Maira Baroni. Orario: 21 lire 25.000/15.000. Sala Agorà. **La poesia del tempo e il tempo nella poesia.** Orario: 22,30 lire 15.000/10.000.

Sala Carignano — Tel. 593.533. Or.: 18. Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15.20 17,35/20,20/22,40. Lire 10.000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni ... e ... grazie a ... volontà ... sopravvivenza. N.V. 2h 05. *Drammatico*

Ariston 2 — . 208.549. Or.: iniz. 15,15 ult. 22,35. Lire 10.000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia ...) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva ... la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37'. *Dramm.*

Augustus — . 566.810. Or.: 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto ... di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'. *Drammatico*

...rallo 1 — Tel. 586.419. Or.: iniz. ... ult. 22,30. L. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45'. *Dramm.*

... 2 — Tel. 586.419. Or.: 16/17.40/19.20/21 22.40. Lire 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è ... ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30'. *Comm.*

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 16,20/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Occhi per sentire

Lux — Tel. ... Or.: 16/18.10/20,20/22,30. Lire ...
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48'.

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 16 17,35/19,10/20,50/22,30. Lire 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. ... un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25'. *Thriller*

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44'. *Commedia*

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16.10/18.15/20.20 22,30. Lire 10.000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48'. *Drammatico*

Palazzo — Or.: 15/18,30/22. Lire 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, ... Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro ... Keneally. N. V. 3h 15'

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52'. *Comm.*

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40. Lire 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14'. *Comico*

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. ... Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire 10.000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52'. *Commedia*

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 16.30/18,30/20.30 22,30. Lire 10.000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria ... K. Corral. N. V. 2h 07'. *Western*

Centrale I — Tel ... 90
... a luce rossa

Centrale ... — Tel 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.565
Film a luce rossa

Cristallo — Tel. 299.967
Film a luce rossa

Eldorado — Lire 10.000
Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema — . 413.838. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
Segnali ... fumo

Fritz Lang — Tel 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505 936. 20,10/22,30. 6000/5000
Heimat 1: Anni ruggenti — di E. Reitz, con W. Burger, G. Bredtel, K. Rasenack (Germania '84) — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, ... dopoguerra agli Anni 70, la vita di alcuni giovani tra disperazioni, amori, delusioni e speranze. N. V. 1h 40'. *Drammatico*

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuv.-irreg. nuv. ... annuv. più consistenti sui rilievi e aumento della nuv. per transito di perturb. marginale dalla serata, vento mod., mare mosso, temp. in aumento. **Tendenza per domani:** transito della perturb. e dalla serata miglior., vento mod., mare poco mosso, temp. in aumento.
RILEVAZ. DI IERI. Temp. mare 18° C, umid. rel. 75%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, poco nuv., press. bar. 1012 mb (aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	24	min
Savona	max 23	min
Imperia	max 23	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 16. Temp. del mare 21.

Il **Sole** sorge alle 5,52 e tramonta alle 20,58. La **Luna** tramonta alle 8,01 e sorge alle 22,28 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.0... Ore 21,15. Lire 6000
Caro diario — N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40'. *Commedia*

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel 683.029. Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,15. Lire 10.000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47'. *Thriller*

CASELLA

Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA

Centrale — Tel. 286.093. Or.: 21,30. L. 8000
La valle di pietra — di M. Zaccaro, con C. Dance, A. Bardini, F. Bussotti (Italia '92) — Un gruppo di commensali, discutendo sulla virtù, cita ... storia dolorosa e senza di un prete ai margini dell'impero austroungarico. Dalla novella di Stifter. N. V. 1h 40'. *Dramm.*

RAPALLO

Augustus — . 61.951. Or.: 18 e 21,30. Lire 8000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14'. *Comico*

CHIAVARI

Mignon — Or.: 15,30/17,45/20,15 22,30. Lire 8000
NON PERVENUTO

Cantero — Tel. 309.938
Concerto **Gianni Morandi**

SESTRI LEVANTE

Ariston — . 41.505. Or.: 21,15. Lire 3000/4000
Gli amici ... Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40'. *Commedia*

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Or.: 21
Siamo nati per soffriggere — Commedia musicale allestita dal Medical Mistery Tour. Lire 38.000/25.000.

Astor — Tel. 854.627. Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. Lire ...
Una pallottola spuntata ... 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14'. *Comico*

Diana 1 — . 825.714. Or.: 16,20/18,25/20,25 22,20. Lire ...
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48'. *Drammatico*

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ... storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52'

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. ... 10.000/7000
...ster Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52'. *Comm.*

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10...
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48'

Filmstudio — Tel. 388.322. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Mr. ... — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente ... e cerca di guarirlo a tutti i costi. ... V. 1h 54'. *Commedia*

... — Or.: Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: ... 17,30/20,30/22,30. Lire ...9000/6000
Film a luce rossa

ALASSIO

Colombo — Tel. ... 9000/... Or.: 20,30/22,30; fest. e prel. 16,30; ult. 22,30
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44'. *Commedia*

Ritz — Tel 640.427. Or.: 20.30/22,30; fest. e prel. 16,30; ult. 22,30. L. 9000/6000
Mister Hula Hop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. ... 52'. *Comm.*

Ambra — T. 51.419. Or.: 21 L. 4900. Or.: 21; fest. prel. 16; ult. 22,20 L. 6000/5000
The baby of Mâcon — di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h. *Dramm.*

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; festivi 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Jack colpo di fulmine — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45'. *Western comico*

Teatro Leone — Or.: 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara — Or.: 20,30; fest. 15,30/20,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE

Abba — Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'Isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46'. *Dramm.*

FINALE LIGURE

Ondina — . 692.200. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. 663.961. Or.: 20,30 22,30; fest./prefest. 18,30; ult. 22,30. L. 8000/5000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'. *Dramm.*

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30; fest. 15,30; ult. 22,30. Lire 8000/5000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44'. *Commedia*

MILLESIMO

Lux — Or.: 21; fest. 15/17/21
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi I — Tel. 97.248. Or.: 15,30/17,40/20,25/22,30. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 21. Giovedì cinema L. 7000
Germinal — di C. Berry, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40'. *Drammatico*

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.). Or.: 20,30/22,30. Martedì cinema L. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745. Or.: 20,30/22,30. Martedì cinema L. 6000
OGGI RIPOSO

ARMA DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'Isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45'. *Dramm.*

BORDIGHERA

Olimpia — .: 20,30/22,30. L. 5000; rid. 4000
Cinema ... montagna

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,15/22,30. Lire 7000; rid.
OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Or.: 21,15
44° Festival e ½ della canzone italiana - con i «Sanremesi»

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Rid. merc. L.
Jack colpo di fulmine — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45'. *Western comico*

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 8000. L. 10.000 rid. 6000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da ... baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25'. *Thriller*

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
Film vietato ai minori di anni ...

Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 rid. 8000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44'. *Commedia*

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05. *Drammatico*

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 21. Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

Anche il borgo marinaro da giorni alle prese con il problema della spazzatura

I rifiuti invadono Portofino

Ieri mattina è arrivata dalla Regione l'ordinanza igienico-sanitaria, che consente lo smaltimemto fino al 31 maggio nella zona di Scarpino. Sestri Levante presenta il progetto di mini-discariche

PORTOFINO. La spazzatura sommerge il Tigullio e l'integrità di quest'ultimo incomin[illegible] a traballare. Tra i Comuni pare stia prendendo campo l'impostazione del «si salvi chi può». Una [illegible] politica del «campanile», ma questa volta dettata dalla necessità impellente, dall'emergenza.

A Portofino per alcuni giorni i contenitori portarifiuti sono rimasti pieni, non [illegible] stati svuotati. Puzza, [illegible] caduta d'immagine. «Finchè abbiamo potuto, abbiamo riempito il camion. Poi, abbiamo dovuto sospendere la raccolta dei rifiuti: non sapevamo dove metterli, dove portarli», ha detto il vicesindaco Alfredo Vecchione. Ieri mattina è arrivata dalla Regione l'ordinanza igienico-sanitaria, che consente a Portofino [illegible] smaltire [illegible] spazzatura fino al 31 maggio nella discarica di Scarpino. E dopo?

[illegible] sindaco del borgo, Giovanni Artioli, ha indossato l'elmetto: «Noi siamo disposti a portare i nostri rifiuti ovunque, ba[illegible] che ci venga indicato dove. Ci va bene qualsiasi soluzione, ma certo [illegible] siamo disposti ad andare avanti per tutta l'estate accumulando rifiuti in attesa dell'ordinanza igienico-sanitaria dell'assessore regionale Morchio».

Portofino [illegible] davanti a un muro. Spiega Artioli: «Non possiamo decidere di stoccare i nostri rifiuti in un'area del nostro territorio, perchè è tutto riserva naturale: [illegible] lo facessimo, verremmo denunciati all'istante. Abbiamo già detto agli altri Comuni del Tigullio, in merito all'ipotesi [illegible] [illegible] inceneritore comprensoriale, che ci sta bene ogni soluzione. Il problema è che difficilmente si giungerà ad un accordo, come vorrebbe la Regione, che secondo me invece dovrebbe decidere d'imperio».

E così Portofino esce dal coro, e prosegue per la sua strada, in solitario. «E' un nostro diritto - dice Artioli. [illegible] borgo ha un'immagine turistica da difendere e oltretutto porta in dote quantitativi minimi di rifiuti: visto che [illegible] è possibile raggiungere una soluzione che vada bene a tutti i Comuni del Tigullio, chiediamo una soluzione ad hoc per il borgo».

All'estremo opposto del golfo - dove hanno unito i loro destini i Comuni di Sestri Levante, Moneglia, Casarza e Castiglione - il discorso si ripropone. Dice l'assessore sestrese Graziano Stagni: «Siamo decisi a marciare per contro nostro, visto che l'ipotesi [illegible] Consorzio dei 18 Comuni non funziona. E visto che [illegible] continua [illegible] cavalcare l'idea, per noi deleteria, di realizzare l'inceneritore comprensoriale in casa nostra, a Rio Gavarnie».

[illegible] sindaco di Sestri, Giovanni Traversaro, però, getta acqua sul fuoco: «Stiamo seguendo alla lettera l'accordo siglato [illegible] Regione [illegible] Provincia. Domani presenteremo [illegible] questi enti [illegible] nostro progetto che prevede l'individuazione di mini-discariche locali, con le quali tirare avanti 12 mesi, e quindi l'entrata in funzione di un impianto di compattazione ed [illegible]zione dei rifiuti, [illegible] relativa discarica, che risolverà i problemi dei quattro Comuni della Val Petronio per diversi [illegible]i. Tutto questo, in attesa dell'inceneritore. Abbiamo solo bisogno di due mesi di tregua, per tamponare l'emergenza».

Fabio Pozzo

Anche a Portofino è scattata l'emergenza rifiuti: ieri le strade sono state ripulite

Estate con Gilbert Bécaud

Sarà l'unico concerto in Italia Giorgio Albertazzi al Teatrino

PORTOFINO. Un nome su tutti, quello del «chansonnier» Gilbert Bécaud, che terrà nella prima decade di settembre [illegible] Portofino il suo unico concerto in Italia. E' uno dei tanti assi che si appresta [illegible] giocare per l'edizione '94 della kermesse «Portofino, porto d'arte» la coppia Comune e associazione culturale Il Teatrino.

Un'altra novità riguarderà il Castello Brown, che a giugno ospiterà una mostra di famosi fotografi; [illegible] che all'inizio del prossimo anno aprirà le sue porte (dopo lavori di restauro) alla grande arte: Picasso, Modigliani.

«Anche quest'anno [illegible] programma degli eventi estivi è incentrato [illegible] diverse linee, quelle che portiamo avanti da ormai alcuni anni, e che hanno come obiettivo principale quello di costituire a Portofino un contenitore di spettacoli, di eventi culturali che evidenzino il fascino [illegible] la vocazione internazionale del borgo», spiega l'assessore al Turismo Enzo Cioffi. La l[illegible] portante, sempre quella delle culture del mondo.

[illegible] così [illegible] una pagina verrà dedicata alla Spagna, al flamenco, alla danza gitana: [illegible] piazzetta si esibirà [illegible] più grande «Carmen» del mondo, Denjce Graves. Un'altra pagina, poi, sarà un omaggio alla Francia: [illegible] è già detto del concerto di Gilbert Becaud.

Sempre in piazzetta, il 3 agosto, sarà [illegible] [illegible] un atteso fuoriprogramma: l'esibizione del tenore portofinese Alberto Cupido.

Dalla piazzetta [illegible] Teatrino, dove anche quest'anno verrà allestita una stagione di prosa di altissimo livello. Tra gli ospiti, ad esempio, Giorgio Albertazzi. Sulla terrazza del Teatri[illegible], inoltre, verranno riproposti gli incontri-aperitivo con editori, giornalisti, autori. Non mancherà, infine, la consegna a un grande personaggio del premio «Gardenia d'oro».

(f. p.)

DALLA RIVIERA

[illegible]

Un progetto per sistemare [illegible] scuole elementari «Solari»

La giunta comunale di Chiavari ha varato un progetto per risanare la scuola elementare Solari, che entro il prossimo anno scola[illegible] riaprirà i battenti completamente rinnovata. Sono previsti lavori sia all'interno sia all'ester[illegible] dell'edificio. **(f. p.)**

[illegible]

Distribuito il modulo per il rimborso dell'Isi

[illegible] distribuito dalla prossima settimana a circa diecimila sestresi il modulo per la richiesta di rimborso [illegible] versamenti Isi risultati sovradimensionati [illegible] causa di estimi errati. Un secondo modulo per i rimborsi Irpef [illegible] Ilor sarà allegato al notiziario del Comune. **(f. p.)**

[illegible]

Bocciodromo e palestra un progetto della giunta

Un bocciodromo coperto al pianterreno con un bar, palestra attrezzata per riabilitazione handicappati e anziani, sala riunioni. Un ambulatorio medico [illegible] servizi al primo piano. [illegible] secondo ancora [illegible] uso da stabilire. E' il progetto presentato dal sindaco [illegible] Lumarzo Silvio Lercari. Già ultimati i lavori del piano seminterrato [illegible] diventerà un'autorim[illegible]munale. **(f. gr.)**

RECCO

Un albero per ogni nato ma ne sono piantati solo 20

Sono Recco [illegible] Pieve Ligure gli unici due Comuni della Riviera ada [illegible] ottenuto il riconoscimento «Albero azzurro» dal governo. Si tratta della campagna cominciata l'anno scorso che prevedeva un albero piantato ogni nato [illegible] tutti i Comuni d'Italia. A fronte di una settantina di neonati Recco [illegible] riuscita [illegible] piantare però soltanto una ventina [illegible] alberi. «Mancanza [illegible] spazio, la buona volontà [illegible] però stata premiata», ha commentato il sindaco Rainero. **(f. p.)**

CAMOGLI

Il candidato di Forza Italia [illegible] la prossima settimana

Il nome del candidato alla poltrona di sindaco per Camogli sarà comunicato dal club Forza Italia [illegible] borgo soltanto la prossima settimana. Lo ha af[illegible] ieri Giuseppe Degregori, responsabile del club, che ha annunciato anche [illegible] realizzazione di un questionario da inviare agli associati sui problemi del paese. Non è ancora chiaro [illegible] Forza Italia si presenterà con Alleanza nazionale e con la Lega nord. **(f. gr.)**

[illegible]

Libri, scuola e famiglia dibattito a palazzo Ravenna

Il libro e la famiglia, i bambini, la scuola. Sono questi i temi che saranno discussi stamane alla tavola rotonda organizzata [illegible] Comune e dall'associazione italiana biblioteche nelle nuove sale di palazzo Ravenna a Lavagna. L'appuntamento è alle 10. Sono previsti gli interventi di bibliotecari, direttori didattici, illustratori e dei esponsabili del centro di cultura musicale Simone Molinaro di Cogorno. **(f. gr.)**

La Commissione regionale al commercio

Carasco, ecco il sì per l'ipermercato

CARASCO. Sì all'ipermercato di Carasco, sì all'apertura della grande unità di vendita delle Coop che ha diviso in questi ultimi [illegible]i [illegible] Tigullio. Il parere favorevole è stato espresso ieri dalla commissione regionale al commercio, presieduta dall'assessore Paolo Rosso. Adesso sarà compito [illegible] presidente della Regione di trasformare questo nulla osta in decreto.

La commissione è composta da 24 membri, in rappresentanza delle associazioni di categoria e dei sindacati, dei ministeri dell'Industria e [illegible] Lavori pubblici, della Camera di commer[illegible]. Ci [illegible] anche esperti d'urbanistica, di traffico [illegible] di distribuzione commerciale. Una scelta, il sì, [illegible] certo farà discutere.

[illegible] questi ultimi mesi sull'apertura dell'ipermercato di Carasco [illegible] [illegible] infatti combattuta una vera e propria battaglia, che ha visto l'Ascom guidare il fronte del no assieme alla quasi totalità delle amministrazioni comunali del Tigullio, in contrapposizione ai sindacati, Provincia, Confesercenti, Assoindustriali [illegible] al Comitato tutela consumatori.

La nuova struttura si [illegible]derà su un'area di 8600 metri quadri, di cui 5500 destinati alla vendita di generi merceologici compresi nella tabella [illegible] (dallo schiaccianoci al frantoio) [illegible] [illegible] per il settore abbigliamento e generi alimentari. Ci sarà poi una galleria commerciale riservata a una trentina di operatori locali.

Ha detto Bruno Cordazzo, presidente dell'Ipermercati Liguria: «Siamo molto soddisfatti, [illegible] [illegible] tanto per aver vinto contro qualcuno, ma per aver avuto ragione nel perseguire un obiettivo nel quale crediamo. Adesso si apre una pagina di collaborazione, anche e soprattutto con coloro che non erano sulle nostre posizioni».

Quanto [illegible] tempi, a metà giugno ci sarà il rilascio [illegible] licenza commerciale, a fine estate inizieranno a Carasco i lavori che dovrebbero terminare entro due anni al massimo.

(f. p.)

Le indagini [illegible] quasi un mese di distanza dalla morte della ragazza di 19 anni a Rapallo

Delitto di Chiara, ancora giallo

Restano da chiarire alcuni particolari della dinamica. L'istanza per ottenere la perizia pschiatrica nei confronti di Lorenzo Scorza, reo confesso. Mistero su una collanina strappata alla vittima [illegible] trovata a poca distanza dal corpo

CHIAVARI. E' trascorso quasi un mese dalla morte, anzi dal delitto di Chiara Boero, la commessa diciannovenne di Rapallo uccisa dal [illegible] ex fidanzato, il ventunenne Lorenzo Scorza, [illegible] confesso. Quest'ultimo è in carcere, Chiara [illegible] sepolta nel piccolo cimitero di [illegible] Pietro. Resta il mistero di come la ragazza sia stata uccisa.

Su quest'ultimo aspetto s'incentra l'inchiesta del sostituto procuratore di Chiavari Marcello Bruno, il lavoro dell'avvocato difensore dell'assassino, le aspettative dei familiari della vittima, che si costituiranno parte civile [illegible] processo [illegible] Corte d'assise. Ma anche le attese di tanti amici, [illegible]ti dei due sfortunati protagonisti di questo tragico episodio [illegible] cronaca, che ha così scosso la comunità di Rapallo e ha fatto rabbrividire l'Italia.

Come sta procedendo la macchina giudiziaria? La parola alla difesa, all'avvocato Gianluigi Calla: «L'altro ieri ho avuto un colloquio con i genitori di Lorenzo, che mi hanno comunicato l'intenzione [illegible] quest'ultimo d'incontrarmi. Ci sono alcuni particolari nella dinamica [illegible] delitto che debbono essere meglio precisati: parlerò con il mio cliente e nel [illegible] chiederò un supplemento d'interrogatorio al pubblico ministero. Siamo fermi invece sul fronte dell'istanza per ottenere una perizia psichiatrica di Lorenzo, [illegible] siamo sempre [illegible] attesa dell'esito [illegible] perizia medico-legale affidata al professor Bistarini».

Al lavoro anche l'avvocato Silvio Romanelli, che assiste i familiari di Chiara Boero: «Anche noi siamo in attesa della perizia [illegible] professor Bistarini. Abbiamo chiesto al pubblico ministero di ascoltare alcuni nuovi testi: il ragazzo che è stato visitato all'ospedale di Lavagna da Chiara prima che venisse ammazzata, l'amica di Chiara che ha parlato [illegible] questa visita all'assassino e poi il ragazzo che avrebbe aiutato Lorenzo a cambiarsi d'abiti dopo il delitto».

L'accusa ha sei [illegible] [illegible] tempo dall'iscrizione all'albo degli indagati di Lorenzo Scorza, quindi sino al p[illegible] novembre, per formulare la richiesta di rinvio a giudizio. Si è parlato fi[illegible] di omicidio volontario e di occultamento di cadavere. Aggiunge ancora Romanelli: «Da parte dei familiari della vittima esistono ancora molti dubbi. Per esempio sulla dinamica del delitto: la morte [illegible] Chiara potrebbe essere stata causata [illegible] da colpi [illegible] pietra [illegible] è stato finora detto. [illegible] ancora, sul luogo dove si [illegible] consumato l'assassinio: non a [illegible] il pm ha parlato anche [illegible] occultamento di cadavere. Infine, potrebbe esistere anche l'aggravante della premeditazione».

I familiari portano a sostegno di quest'ultima ipotesi le minacce di morte indirizzate [illegible] Chiara [illegible] [illegible] assassino, il comportamento aggressivo [illegible] quest'ultimo. Dalla coltre che avvolge ancora il mistero, emerge anche un nuovo elemento: una catenina d'oro strappata dal collo di Chiara negli ultimi attimi della sua [illegible]ta, trovata [illegible] poca distanza [illegible] discarica dove è stato ritrovato il suo cadavere. Una collanina che potrebbe rappresentare un nuovo amore di Chiara, che Lorenzo non avrebbe saputo rispettare [illegible] accettare.

(f. p.)

Chiara Boero, [illegible] vittima

Almeno mille persone, con guanti e paletta, saluteranno l'inizio dell'estate bonificando il litorale

Spiagge pulite da Voltri a S. Margherita

Domenica l'operazione con i volontari della Lega per l'ambiente

GENOVA. Appuntamento domenica prossima alle [illegible] su alcune delle più note spiagge della Liguria per l'operazione «Spiagge pulite», lanciata dalla Legambiente e giunta quest'anno alla quinta edizione. Secondo le stime degli organizzatori, l'invito sarà raccolto da non meno di mille persone che, ar[illegible] di guanti [illegible] paletta, daranno ognuna il proprio contributo alla pulizia del litorale da cartacce e lattine.

La manifestazione è stata presentata ieri mattina, [illegible] consuetudine, dal presidente regionale della Legambiente, Marco Seveso, e da quello provinciale, Vittorio Sciallero. Per la prima volta ha aderito anche un'amministrazione comunale. E' quella [illegible] Cogoleto, rappresentata ieri dal sindaco Luigi Cola, che nell'aprile scorso ave[illegible] già organizzato [illegible] proprio un'analoga iniziativa.

Sono dodici le spiagge individuate dalla Legambiente: nei Comuni di Sanremo, Imperia, Pietra Ligure, Genova (Voltri, Priaruggia, Quinto, e Nervi), Santa Margherita Ligure, Lerici e San Terenzo, Ameglia. In contemporanea scatterà l'operazione «spiagge pulite» su scala nazionale, toccando altre 120 località della costa tirrenica, ionica, e adriatica.

«Non pretendiamo [illegible] risolvere tutti i problemi del litorale ligure - ha [illegible]rdito Marco Seveso - che sappiamo, e più volte abbiamo denunciato, essere assediato dal cemento e dalla speculazione edilizia, dall'inqui[illegible] portato dai fiumi e dagli scarichi civili non depurati. [illegible] nostro scopo è di lanciare un [illegible] semplice ma importante: all'origine della maggior parte dei problemi ambientali c'è anche la responsabilità dei singoli cittadini. Ciascuno di noi può e deve fare qualcosa».

L'obiettivo è già [illegible] centrato, a giudicare dal moltiplicarsi [illegible] manifestazioni per la salvaguardia ambientale, indette da consigli di circoscrizione [illegible] [illegible]sociazioni locali. A Genova [illegible] Legambiente ha in programma la pulizia della spiaggia di Voltri, invasa dai detriti trascinati a valle dall'alluvione.

«Dispeoriamo di riuscire a portare [illegible] termine la pulizia dell'arenile nel corso della giorna[illegible] - dice Seveso - perchè le condizioni sono gravissime. Arcipesca farà la pulizia [illegible] torrente Cerusa».

Il bilancio dell'operazione spiagge pulite 1993 era stato: 12 tonnellate di rifiuti raccolti sulle spiagge liguri, il 60 per cento era plastica (per un terzo bottiglie), il 16 per cento metallo, [illegible] 10 per cento vetro, il 5 per cento carta, il 5 per cento legno. Per il secondo anno rientra nel programma dell'International coastal Cleanup, cui partecipa[illegible] decine di associazioni. **(p. c.)**

Volontari sulle spiagge

Dal club di Santa Margherita, del mitico Gigi Figoli, un nuovo impulso

Lo sci nautico ritorna a Rapallo

Nel weekend si disputa la Coppa Europa di velocità

SANTA MARGHERITA. Negli Anni Sessanta aveva [illegible] allievi personaggi del jet-set internazionale [illegible] Marina Doria e re Hussein [illegible] Giordania. Nei campi di boa ha imparato a sciare anche l'ex presidente del Coni, Franco Carraro.

Il suo fondatore è il celebre Gigi Figoli che trasformò la spiaggia antistante il Grand Hotel Miramare di Santa Margherita in un lembo di California da dove aveva preso il via questo particolare sport acquatico.

Oggi il «Club sci nautico Santa Margherita Ligure 1951» ri[illegible] grazie alla famiglia Fustinoni che ha voluto rinverdire i fasti degli Anni Sessanta e Settanta. Erede di Gigi Figoli è Franco Salmoiraghi, milanese emigrato da anni nel Tigullio dove per primo, alla fine degli Anni Ottanta, portò dalla California [illegible] dalla vicina Costa Azzurra anche il nuovo sport del paracadute ascensionale.

[illegible] club, ribattezzato col nome dato da Gigi Figoli, è stato inaugurato due anni fa. Oggi sono un centinaio gli iscritti. Molti i «vip» che mandano i loro figli alla scuola del Miramare, come i magnati della Pirelli, i Tronchetti-Provera, e i rampolli della famiglia Bonomi-Bolchini che dal loro castello [illegible] Paraggi arrivano a Santa Margherita in motoscafo. Spiega Franco Salmoiraghi: «Oggi lo sci nautico è rimasto uno sport per "vip". [illegible] è accessibile [illegible] tutti. I nostri soci sono tesserati alla federazione nazionale e seguono una serie di allenamenti utilizzando i due motoscafi del club e le altre attrezzature ai bagni Miramare. Lo sci nautico [illegible] aumentando il numero dei praticanti, tanto che abbiamo inaugurato [illegible] nuova scuola allo Yacht club Tigullio di Rapallo. Il vero battesimo sarà comunque nel weekend quando organizzere[illegible] [illegible] gara europea».

L'appuntamento è per sabato e domenica prossimi. In concomitanza [illegible] la [illegible] mondiale di Off-Shore «Venezia-Montecarlo» che si terrà [illegible] Rapallo, i due club ospiteranno la Coppa Europa di velocità che si terrà nelle acque del Tigullio.

A tagliare il simbolico nastro di partenza per i concorrenti sarà il presidente nazionale della federazione sci nautico, Roby Zucchi, allievo di Gigi Figoli negli Anni Sessanta e campione italiano ed europeo della specialità.

Aggiunge Salmoiraghi: «Stiamo cercando un altro campo boe dove allenare gli atleti. Nel Tigullio abbiamo pensato [illegible] individuarlo, inoltrando la richiesta alla Capitaneria di porto, nella baia di Sestri Levante. Anche qui abbiamo in programma di far nascere un nuovo club-scuola». **(f. gr.)**

ELEZIONI

UN SINDACO PER LA CITTA'

Faccia a faccia nella redazione de La Stampa tra i leader dei due schieramenti principali

SAVONA

La città si trova ormai in una situazione tale da reclamare interventi non più dilazionabili, così gravi che la presenza di barriere ideologiche risulterebbe solo di danno agli interessi comuni. Ecco perché i due candidati concordano nel confrontarsi sui problemi pratici e questioni di governo.

L'analisi del passato è comunque l'inevitabile punto di partenza per guardare al futuro, ai programmi da mettere in cantiere. E gli argomenti fondamentali su cui avviene il confronto tra Pastore e Gervasio sono, tra gli altri, il piano regolatore generale, l'industria, il porto, le prospettive turistiche, le strutture della «macchina» comunale, le aziende municipalizzate, i servizi sociali, non ultimi la viabilità e il nodo cruciale dei parcheggi.

Savona, secondo qualche osservatore, è una città di... Siete d'accordo?

PASTORE. ... rigorosa... sul passato. Le ...zioni precedenti hanno sicuramente dei meriti: la difesa del territorio contro la cementificazione, tanto che la città vanta una zona collinare ... verde, la creazione di servizi sociali in anticipo sui tempi, ... l'assistenza domiciliare integrata e gli asili nido, e la tradizione democratica che si è sviluppata attraverso i Consigli di quartiere e le circoscrizioni. Riconosco la presenza di disfunzioni, ... del resto io rappresento un elemento di discontinuità rispetto alle ultime amministrazioni sia per il mio programma sia per le mie esperienze politiche. L'opposizione alla giunta non l'hanno fatta solo il centro e la destra ma anche una parte della sinistra.

GERVASIO. Savona città disastrata? ... pare francamente un giudizio eccessivo. Certo, un lungo periodo della gestione comunale stagnante ha appiattito gli stimoli, la volontà e la creatività dei savonesi. Non condivido il concetto di discontinuità espresso da Pastore, credo invece nella necessità di valori assolutamente nuovi. Occorre, ribadisco, la creatività e ... nuovo modo di progettare. E' vero, Savona, non è stata cementificata, ma le sue colline più che un parco verde fruibile dai cittadini sono un ... disordinato di ... e arbusti. Io credo, invece, nella necessità di una presenza dell'uomo sulla collina savonese, pur nel rispetto doveroso dell'ambiente. In quanto ai meriti delle ... amministrazioni, debbo anche sottolineare che l'assistenza domiciliare integrata non può p... dere da una stretta collaborazione tra Comune e Usl.

L'industria è quasi un ricordo, il commercio e l'artigianato sono in crisi, il porto non decolla: ... di ... vivono i savonesi?

GERVASIO. Sono in contatto, per ragioni di lavoro, ... città che dispongono di risorse naturali inferiori a Savona eppure hanno un tenore di vita migliore ... Savona ha porto, spiagge, verde, acqua ma queste ricchezze non vengono valorizzate da un progetto complessivo. L'industria ha bisogno di certezze mentre a Savona sono stati mortificati gli stimoli degli imprenditori. Mancano, ... riguardo, il mercato, le comunicazioni, la disponibilità di un ampio bacino d'utenza. Comunichiamo poco col resto del Paese e quasi per nulla ... l'Europa.

PASTORE. Io sono convinto delle grandi possibilità di Savona. Si possono creare posti di lavoro in settori tradizionali e anche nuovi. Sul porto occorre intervenire attraverso il piano regolatore generale che dovrà risultare omogeneo a quello particolareggiato dello scalo prossimamente affidato alle cure della nuova Port Authority. Per l'industria il primo passo riguarda un censimento delle aree dismesse, che dovranno ospitare insediamenti ad alta tecnologia in base alle esperienze maturate dal polo universitario dell'ex Bligny. Per esempio, nella piana di Legino si potrebbe realizzare ... centrale solare a carattere sperimentale. In quanto ai progetti, ... dell'idea di rilanciare il compostaggio dei rifiuti solidi urbani. Anche se non sono più utili all'agricoltura, un conto è interrare materiale già trattato, un altro collocare in discarica rifiuti grezzi. Il che significa anche tutelare le risorse idrogeologiche del territorio, fondamentali per lo sviluppo turistico. Di cosa vivono i savonesi? Molti lavorano onestamente, molti sono in pensione, altri si affidano alla piaga del lavoro nero, infine ci ... le attività illecite. Non si deve dimenticare che a Savona alcune banche riciclano denaro sporco e che certe attività commerciali vengono strangolate dalle tangenti e dagli strozzini.

GERVASIO. Sulla politica energetica non sono d'accordo. Parlo da esperto: le centrali solari non ... economiche, per produrre energia sufficiente a una piccola azienda ... hanno costi sproporzionati in termini anche d'impatto ambientale. Anche per quanto riguarda i rifiuti ... lidi urbani è più la spesa dell'impianto di compostaggio che la resa in termini di benefici. Molto dipende anche dalla tipologia dei rifiuti che devono essere trattati.

Lo sviluppo della città dipende dal ... piano regolatore. Quello di Savona è bloccato e tra l'altro c'è chi coglie l'occasione per rilanciare l'idea di un unico Comune che comprenda il ... polungo e altre realtà ... comprensorio.

PASTORE. Dico subito che l'unificazione ... confini è un'utopia, basti pensare che nell'Albisolese vorrebbero addirittura dar vita a tre Comuni, Albisola Superiore, Albissola Marina e Albisola Capo. Occorre, invece, realizzare un nuovo piano regolatore. Il Pris, a mio avviso è ormai superato, anche se alcuni problemi ... quelli della grande viabilità devono essere considerati sempre a livello comprensoriale e non solo cittadino. Mi riferisco tanto all'Aurelia bis quanto alla metropolitana leggera. Lo strumento urbanistico dovrà, tra l'altro, favorire il collegamento tra la città vecchia e l'Oltreletimbro.

GERVASIO. Prima di tutto occorrerà decidere cosa fare del piano regolatore bloccato dalla magistratura. Non so spiegarmi il momento l'interesse dei giudici sulla vicenda, certo è che si è dimesso anche il Consiglio comunale. Sono del parere che si ... realizzare un ... piano regolatore più rispondente alle esigenze della città e che fornisca indicazioni rapide per lo sviluppo di Savona. A mio parere è invece un falso problema quello di unire la città vecchia all'Oltreletimbro. Ci sono decine di altre città attraversate da fiumi e torrenti senza che questi provochi dei traumi allo sviluppo del tessuto urbano. Semmai è un problema di contenuti.

Il Comune è, ormai, una delle più grandi «aziende» operanti in città. Come intendete migliorare i servizi?

PASTORE. Secondo me occorre dare più potere al decentramento, dunque alle Circoscrizioni. «Tagliare» i servizi non strettamente connessi all'attività istituzionale: mi riferisco alla necessità di sciogliere l'Amnu e il Consorzio del depuratore. Devono diventare aziende a capitale misto pubblico-privato.

GERVASIO. La «macchina» comunale? ... riservo di conoscere i dipendenti, voglio parlare con ognuno di loro. Il Comune non è un'entità astratta, ma è fatto di risorse umane ognuna con le proprie problematiche. Il mio intendimento è quello di valorizzare i meriti e le capacità professionali di ciascuno. ... d'accordo sulle privatizzazioni di Amnu e depuratore, anche se ritengo che alcuni servizi debbano ... comunque gestiti dal Comune. Sul depuratore i problemi tecnici sono secondari e non mi spaventano. La vera questione è quella degli errori commessi in fase di progettazione e realizzazione. Quando un impianto viene a costare più del doppio del previsto non è solo più questione di inconvenienti tecnici.

A Savona parlare di turismo significa Priamar e porticciolo. Le soluzioni esistono, ma ... ferme nel cassetto.

PASTORE. Il mio programma prevede la creazione di due enti autonomi: Priamar e teatro Chiabrera. Sono strutture che ... possono pesare soltanto sulle spalle del Comune ... hanno bisogno entrambe dell'intervento della Regione. Non è pensabile che, per fare un esempio, l'amministrazione regionale finanzi soltanto il Carlo Felice. Il Priamar, in particolare, non deve restare solo un monumento: deve diventare sede di ristoranti, bar, negozi, ritrovi così da ... vivibile.

GERVASIO. Perfettamente d'accordo. Nella vicina Francia, dove esempi simili non mancano, ... struttura ... il Priamar ... sarebbe il volano dell'economia locale. Aggiungo che Savona deve sfruttare al massimo, a fini turistici, la risorsa naturale del "cu de beau" e la cornice della città vecchia. Quelli che oggi a Savona sono quartieri fatiscenti, altrove sarebbero il cuore pulsante ... commercio, turismo e artigianato.

Parcheggi e viabilità: sono gli argomenti sui quali è sin troppo facile trovare uniti nel «mugugno» i savonesi. Sono anni che si parla di box sotterranei, di piani del traffico, ma sinora nulla è stato realizzato.

PASTORE. Il mio primo obiettivo sarà quello di creare una nuova serie di parcheggi sulla cintura urbana. Senza parcheggi è inutile parlare di viabilità e, in particolare, di pedonalizzazione del centro, che pure appartiene alla mia cultura. I progetti più immediati dovrebbero riguardare le aree attorno alla stazione Mongrifone, quelle della Squadra Rialzo sfruttando i vecchi capannoni, l'ex Italgas di via Piave e la zona di Monticello. Non bisogna dimenticare che nel frattempo sono state emanate nuove leggi che prevedono lo studio dell'impatto ambientale. Occorrerà, dunque, effettuare questi studi, soprattutto in riferimento alle aree prossime al Letimbro.

GERVASIO. Sono ... tecnico, questi problemi non mi spaventano. I parcheggi sono indispensabili sia nella cintura e sia nel centro. Il fatto più ovvio sarà quello di mettere ordine nella viabilità cittadina. Sinora, infatti, non mi risulta sia stato attuato nulla di simile. Savona è «imbottigliata» soprattutto a Levante in relazione alle correnti di traffico provenienti da Albissola. Bisognerà mettere mano al più presto a progetti esecutivi.

Ivo Pastorino
Ermanno ...

Il candidato dei moderati

FRANCESCO GERVASIO, 60 anni, ingegnere, nato a Savona nel quartiere delle Fornaci, direttore responsabile di tutto il personale del gruppo 3M in Italia. Sposato, tre figli, ha accettato l'invito del Partito popolare, di Forza Italia e della Lega Nord e presentarsi candidato sindaco per lo schieramento dei moderati.

Faccia a faccia organizzato da La Stampa tra Aldo Pastore e Francesco Gervasio, i due candidati a sindaco e rappresentanti degli schieramenti principali in lizza per il governo della città nei prossimi anni.

Diciamolo subito: tanto Pastore, che è sostenuto da pds, Rete, Verdi alternativi, Rifondazione e Pensionati, quanto Gervasio, appoggiato da Forza Italia, Lega Nord e Popolari, sono personaggi che prediligono il confronto sereno e costruttivo alla rissa politica.

Hanno caratteri quasi simili, sono entrambi savonesi doc e orgogliosi d'esserlo. E così, a conclusione di un dibattito estremamente pacato, hanno avuto la lieta sorpresa di trovarsi d'accordo, pur appartenendo a culture diverse, su molti dei temi fondamentali da affrontare ... urgenza per ridare slancio a una città che rischia l'agonia.

Il candidato dei progressisti

ALDO PASTORE, ... anni, medico, nato a Savona, vive in Villapiana. Sposato, due figlie, con un passato politico nel pci del quale è stato deputato per ... legislatura. Nel '91 ha aderito a La Rete. Presidente delle Opere sociali del Santuario e della Croce Bianca è candidato sindaco per il cartello dei progressisti.

La sfida tra Gervasio e Pastore

Confronto di idee e programmi per Savona

Francesco Gervasio (a sinistra) e Aldo Pastore durante il confronto che si è svolto nella redazione savonese de La Stampa

Gli altri quattro, concorrenti solitari

E ognuno sarà appoggiato da un'unica lista

SAVONA. Altri quattro candidati corrono in solitudine per la poltrona da sindaco: Stefano Bosio, Ugo Ghione, Alfonso Lepore, Giampiero Suetta. Ognuno di loro potrà contare solo sull'apporto di una lista.

Stefano Bosio. L'ortopedico dell'ospedale San Paolo si è gettato nella mischia con l'entusiasmo e la spregiudicatezza di un neofita della politica. Malgrado una militanza nelle file del psi e un mandato come consigliere comunale, non ha mai ricoperto cariche amministrative.

Bosio sarà appoggiato dal Movimento federalista savonese fondato insieme all'ex leghista Cristoforo Astengo.

«Mi ... candidato per garantire ... governo ... buonsenso alla città che per anni è stata amministrata malissimo», ... stiene Bosio.

Ugo Ghione. Laureato in fisica, broker assicurativo, è cresciuto nel movimento sociale. E' stato sino a pochi mesi fa anche segretario provinciale del Fronte della Gioventù. In passato era stato candidato alle Circoscrizioni, sempre per il movimento sociale.

Nella corsa per le comunali sarà appoggiato solo da Alleanza nazionale, in cui sono confluiti ex uomini del «Biscione» come Agostino Casiraghi ma anche indipendenti come l'ex poliziotto Augusto Dal Maschio.

Ghione non garantisce l'appoggio ai moderati in caso di ballottaggio: «Chi vorrà i voti di Alleanza nazionale, dovrà sottoscrivere un accordo scritto».

Alfonso Lepore. L'avvocato si è gettato nella mischia negli ultimi giorni, accettando l'invito della lista civica Arco Azzurro-Alpazur.

Il raggruppamento, fondato da Stefania Spotorno e Giorgio Dupanloup, comprende numerosi professionisti e imprenditori savonesi.

Lepore si dichiara profondamente «anticomunista» e contrario ai programmi prefabbricati. «Governerò affrontando i problemi concreti della città».

Giampiero Suetta. L'ingegnere dell'Università di Genova corre alle comunali per i Verdi del sole che ride. Anche Suetta è un volto nuovo della politica savonese. Sinora in città era ... soprattutto per l'impegno nell'ambito universitario. L'ingegnere ha infatti contribuito in modo decisivo alla realizzazione del nuovo insediamento universitario di Legino.

Ha progettato l'aula di telematica che collega Legino a Genova e una centrale solare sperimentata a Mallare.

[e. b.]

Da sinistra: Stefano Bosio, Ugo Ghione, Alfonso Lepore e Giampiero Suetta

Scendono in campo i «big»

Fini, Bossi e Occhetto in piazza Sisto

SAVONA. Adesso «sparano» i grossi calibri. Nei prossimi giorni saranno di scena a Savona Bossi, Occhetto, Fini e Ripa di Meana.

Intanto scoppia la polemica per una vignetta satirica di Gelsomino sui rinvii a giudizio richiesti dalla magistratura per alcuni ... amministratori della sinistra.

COMIZI. Questa sera alle 18, nella Sala Rossa del Comune, si svolgerà un dibattito sulle elezioni amministrative cui prenderanno parte il professor Paolo Prodi candidato pds alle Europee e il ... progressista Nanni Russo.

Domani alla I Circoscrizione di Lavagnola è in programma la prima uscita pubblica contemporanea dei sei candidati alla poltrona di sindaco. **Stefano Bosio, Ugo Ghione, Alfonso Lepore, Francesco Gervasio, Aldo Pastore e Giampiero Suetta** discuteranno sul problema delle discariche dei tossico-nocivi che la Regione intende realizzare a Cadibona o Montemoro.

Sabato alle ... alla V Circoscrizione di ... Mazzini sarà di scena il portavoce nazionale dei Verdi, **Carlo Ripa di Meana**. In quest'occasione i Verdi presenteranno un progetto di recupero per alcune zone strategiche della città. All'appuntamento prenderà parte naturalmente il candidato-sindaco Giampiero Suetta. Domenica ..., alle 10,30, il capogruppo dei Verdi al Senato **Edo Ronchi** terrà un comizio al Filmstudio di piazza Diaz.

Martedì 31, invece, arriverà a Savona **Gianfranco Fini**, segretario di Alleanza Nazionale. L'appuntamento è alle 21 in piazza Sisto IV. ... comizio prenderà parte il candidato-sindaco Ugo Ghione.

Domenica ... giugno sarà la volta del leader della Lega Nord, **Umberto Bossi**: il comizio è in programma alle 21 in piazza Sisto IV. All'iniziativa prenderanno parte anche il senatore sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli, l'onorevole Luigi Moretti e il candidato-sindaco dei moderati Francesco Gervasio.

Il segretario del pds **Achille Occhetto** sarà protagonista ... comizio il 6 giugno in piazza Sisto IV alle 17,30.

POLEMICHE. Una vignetta di Gelsomino ha mandato fuori dai gangheri i progressisti. L'ex segretario dei repubblicani, ora in lista per i Popolari, ha ironizzato sulle richieste di rinvio a giudizio per ex amministratori progressisti.

La vignetta, affissa in una bacheca di via Paleocapa, raffigurava 3 calciatori con una maglia su cui campeggia la scritta «Indagato». La didascalia suggeriva: «Raccogli le figurine della squadra ... "Cuore" del pds della passata legislatura».

Dopo un vertice fra il segretario della Quercia ... e quello dei Popolari Cosimi, la vignetta è stata rimossa.

[e. b.]

L'inchiesta sull'ipotetica vendita a prezzi gonfiati di 4 palazzine del Solaro

Alloggi d'oro, in tre dal giudice

Ieri l'udienza preliminare per il «caso C2». Sotto accusa l'ex assessore Fassola, il costruttore Zoccarato e un acquirente. Rinvio «tecnico» al 4 luglio. Il Comune si è costituito parte civile. La «tranche» milanese

SANREMO. Quattro palazzine in odore di speculazione. Quaranta alloggi realizzati in regi[illegible] edilizia convenzionata, e forse venduti a prezzi gonfiati. Cemento e miliardi per un ipotetico business sulla collina di Sanremo, nel verde del Solaro. Sei inquisiti, divisi in due inchieste parallele sull'asse Riviera-Lombardia. Nomi eccellenti accanto [illegible] figure di secondo piano. E dall'altra parte, venti acquirenti vittime [illegible] presunto raggiro. [illegible] lungo elenco, ora si aggiunge il Comune, che, ieri, si è ufficialmente costituito parte civile (con l'avvocato civico Antonio Borea). E' il teorema [illegible] «caso C2», dell'inchiesta sugli «alloggi d'oro».

Il primo capitolo della complessa vicenda giudiziaria si [illegible] concluso con [illegible] rinvio «tecnico» al [illegible] luglio. Una proroga chiesta dalla difesa, per uno studio approfondito dei fascicoli, e approvata dal giudice [illegible] le udienze preliminari Ugo Bellini. Tre gli inquisiti della «tranche» sanremese dell'inchiesta: l'ex assessore Giuseppe Fassola, [illegible] costruttore Gianni Ugo Zoccarato, e il proprietario di uno degli alloggi finiti nel mirino della magistratura, Carmine Iavaro[illegible]. Per tutti, il [illegible] Marcello Basilico ha chiesto il rinvio a giudizio.

Fassola, difeso dall'avvocato Roberto Moroni, è accusato di truffa [illegible] concussione. Più ampio, invece, il quadro delle imputazioni nei confronti [illegible] Zoccarato, assistito dall'avv. Gabriele Bosetto: estorsione, truffa, concussione e abuso d'ufficio. Marginale la posizione di Iave[illegible]one, che avrebbe agito in concorso con l'impresario per la realizzazione [illegible] una mansarda abusiva. Fra l'altro, il suo [illegible] un duplice ruolo: inquisito e parte offesa.

Il castello accusatorio costruito dalle indagini della Guardia di finanza e del pm Basilico poggia le basi sull'ipotesi di vendite sottobanco a prezzi [illegible] mercato dei 40 alloggi vincolati. Appartamenti destinati [illegible] soddisfare la richiesta di prime case, ma confluiti in un giro di compravendite occulte, con guadagni illeciti che sarebbero emersi da una rete di accertamenti bancari. In [illegible] caso, la quotazione dell'immobile sarebbe stata addirittura triplicata (da 200 [illegible] 650 milioni).

Il «caso C2» esplode il 4 novembre scorso, quando la Finanza si presenta allo studio dell'imprenditore Luigi Cilli, in corso Garibaldi, [illegible] un sottufficiale mostra un'ordinanza di custodia cautelare [illegible] carcere firmata dal gip. E' l'inizio [illegible] terremoto giudiziario che scuote le palazzine del Solaro. Finisce sotto inchiesta anche la segretaria di Cilli, Antonella Carlo, e pochi giorni dopo le indagini raggiungono il pretore dirigente Vittorio Spirito, che aveva acquistato (e poi rivenduto) [illegible] degli alloggi nel mirino.

I fascicoli sul loro conto [illegible] trasferiti a Milano, per [illegible] coinvolgimento del magistrato (i giudici sanremesi sono incompatibili). L'inchiesta condotta nel capoluogo lombardo sareb[illegible] ora alla stretta finale.

Intanto, a Sanremo, Fassola [illegible] Zoccarato respingono le accuse. Il costruttore, in particolare, sostiene che le vendite degli alloggi avrebbero rispettato le regole della più limpida contrattazione: «Il surplus [illegible] era altro che il prezzo conteggiato a parte per interventi di miglioria». Il 4 luglio, sarà il giorno delle prime verità.

Gianni Micaletto

Una delle palazzine del Solaro finite nel mirino della magistratura   FOTOCATTI

[illegible]

L'inchiesta sulle truffe

E' alla stretta finale l'inchiesta sulle truffe [illegible] assicurazioni, che, nelle scorse settimane, ha portato all'arresto di tre persone. Gli investigatori della Guardia di finanza hanno acquisito [illegible] ponderosa documentazione bancaria relativa ai conti degli inquisiti di primo piano. Sono già iniziati gli accertamenti per verificare nel dettaglio i movimenti di denaro che si ricollegherebbero alle truffe, compiute in diverse regioni (soprattutto Calabria, Liguria [illegible] Piemonte), ai danni di una trentina di compagnie assicurative. E' [illegible] lavoro certosino, quello delle Fiamme gialle, che [illegible] da mesi. I raggiri si basavano sulla complicità [illegible] periti, liquidatori e agenti. Intanto, sono ripresi gli interrogatori delle persone finite sotto inchiesta. Nei prossimi giorni, saranno ascoltati in Procura gli ultimi fra i 105 finiti nel mirino degli inquirenti, in gran parte automobilisti che hanno denunciato incidenti fasulli. Mai avvenuti, ma con danni regolarmente pagati dalle assicurazioni. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore Marcello Basilico. Quasi tutti gli indagati hanno già ricevuto le informazioni di garanzia. [g. mi.]

[illegible]

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 25-5-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) [illegible]	[illegible]
Rosa	Anna	extra	10.000	[illegible]	1.000
Rosa	Anna	prima	20.000	800	600
Rosa	Omega	extra	10.000	[illegible]	500
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.000	[illegible]
Rosa	Dallas	prima	30.000	800	400
Rosa	Susan	extra	10.000	700	600
Rosa	Susan	prima	10.000	500	[illegible]
Rosa	Koba	extra	5.000	600	500
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	800	700
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	600	[illegible]
Rosa	Cocktail	seconda	[illegible]	300	200
Rosa	Omega	prima	10.000	500	400
Rosa	Diverse	prima	60.000	700	300
[illegible]	Diverse	seconda	[illegible]	400	[illegible]
Calla	Aethiopica	extra	10.000	1.200	900
Agapanthus	Azzurro	prima	5.000	2.500	2.000
Paeonia	—	extra	7.500	1.000	[illegible]
Fresia	—	extra	22.500	400	300
Sparacella	—	prima	20.000	600	500
Gerbera	—	prima	120.000	250	200
Astro	—	prima	25.000	450	350
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.500	1.000
Gladiolo	—	prima	6.000	800	700
Statice	Sinuata	prima	50.000	300	250
Strelitzia	—	extra	5.000	900	[illegible]
Fresia	Assortita	prima	45.000	300	200
Godezia	—	prima	5.000	300	200
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	150	100
Garofani	Mediterranei	pregiata	90.000	200	150
Garofani	Seconda	seconda	80.000	100	50
Asparagus	Sprengeri	prima	kg. 600	10.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	11.000	10.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.825
— Fatturato complessivo: 644.400.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Il mercato dei fiori sta entrando con il passare dei giorni nella sua «fase estiva», nel periodo caratterizzato tradizionalmente da vendite scarse [illegible] legate soprattutto alle richieste relative alle piazze di smercio italiane. Ieri mattina, l'attività del plateatico è stata comunque discreta [illegible] un'affluenza di circa 1800 ceste e un giro d'affari di 644 milioni. Entro la fine del mese sarà completata infine anche la «turnazione» delle diverse varietà di fiori. [g. ga.]

DALLA CITTA'

PROCESSO

Nuova udienza [illegible] pretura per i rifiuti «gonfiati»

Nuova udienza, ieri mattina in pretura, per il processo relativo ai rifiuti «gonfiati» che vede alla sbarra Carlo Ghilardi e la figlia Barbara. In aula sono stati ascoltati due autisti della nettezza urbana e Alvaro Brugo, titolare della discarica di Ponticelli.

Per Brugo il pm Paola Calleri ha chiesto l'acquisizione dei verbali relativi [illegible] suo interrogatorio avvenuto il [illegible] maggio. Il legale [illegible] Ghilardi, avvocato Natale De Francisi, si è opposto alla richiesta della pubblica accusa. [g. ga.]

[illegible]

Aveva molestato due donne patteggia un anno [illegible] 4 mesi

Ha patteggiato un anno e quattro mesi il rappresentante [illegible] commercio arrestato il 3 marzo scorso con l'accusa di atti di libidine.

Francesco Cricelli, 30 anni, di Torino, difeso dall'avvocato Bruno [illegible] Giovanni, ha ammesso ogni addebito confermando le [illegible] fatte ad una donna di 58 anni e quelle ad [illegible] gio[illegible] [illegible] 28 già risarcita rispettivamente con un milione [illegible] 500 mila lire. [g. ga.]

UDIENZA

Un agricoltore dal giudice per il possesso di due fucili

Udienza preliminare per il coltivatore di Isolabona trovato in possesso [illegible] due fucili, uno da caccia e l'altro [illegible] mozze. Renato Maltese, 34 anni, ieri è comparso davanti al gup Brecco ammettendo la detenzione illegale dell'arma venatoria ma negando quella della seconda ar[illegible] da fuoco trovata nella sua campagna.

Mentre [illegible] il primo reato è stato condannato a 10 mesi, per [illegible] secondo è stato rinviato a giudizio al 23 marzo '95. [g. ga.]

ELEZIONI

Mercoledì al Méditerranée [illegible] incontro con il pds

Incontro elettorale con il pds. L'appuntamento con l'on. Roberto Speciale e il candidato alle Europee Canio Tiri [illegible] fissato per il 31 maggio nella sala congressi dell'hotel Méditerranée. [g. ga.]

[illegible]

«Eredità e consigli notarili» questa [illegible] all'Astoria

Nuova conferenza per il «Giants Club». Questa sera alle 21, presso l'Hotel Astoria [illegible] corso Matuzia, il dottor Antonio Marzi relaziona [illegible] «Eredità e consigli notarili». [g. ga.]

Distrutta dal fuoco la Mazda 626 di un camorrista parcheggiata sotto casa in corso degli Inglesi

In fiamme nella notte l'auto del pentito

Gli inquirenti non hanno dubbi: si è trattato di un attentato

SANREMO. Un'auto in fiamme per costringere [illegible] pentito a [illegible] parlare, a smettere di collaborare con la giustizia. L'attentato incendiario, [illegible] chiaro scopo intimidatorio, è avvenuto l'altra notte in [illegible] Inglesi dove i Vigili del fuoco sono accorsi per spegnere il rogo che aveva avvolto, devastandola, una «Mazda [illegible] color cobalto. Nel codice mafioso si tratta di un «avvertimento», di un raid punitivo che non ha bisogno di altri [illegible]i. Sanremo, ieri mattina, si [illegible] accorta quindi che gli interessi camorristici [illegible] della criminalità organizzata sono [illegible] in grado di armare [illegible] [illegible] dei piromani, di contare [illegible] qualcuno disposto ad eseguire ordini precisi senza il timore [illegible] incappare nei controlli delle forze dell'ordine.

Per la polizia l'indagine [illegible] rigorosamente «top-secret». Dal commissariato di via del Castillo non arrivano infatti indiscrezioni [illegible] sull'identità del «bersaglio» dell'attentato anche [illegible] è certo che utilizzava l'auto [illegible] mezzo abituale di trasporto. Si tratta senza dubbio di un personaggio noto, ma per [illegible] momento non è possibile sapere nulla di più. Sarebbero in atto infatti una serie di accorgimenti preventivi per proteggere l'uomo e i suoi congiunti da eventuali ritorsioni da parte della mala. In Riviera si tratta [illegible] primo attacco diretto contro [illegible] dei tanti «collaboratori [illegible] giustizia» che negli ultimi mesi hanno permesso alla Procura distrettuale antimafia di Genova di sferrare colpi mortali alla «piovra» che da anni attanagliava [illegible] Ponente. Prima le operazioni «Colombia» [illegible] «Inferno» a Taggia, poi una serie [illegible] nuovi arresti nel febbraio scorso e infine, qualche settimana fa, il blitz «Colpo della strega» che ha sgominato la 'ndrangheta calabrese di Ventimiglia.

L'altra notte, in corso Inglesi 400, l'allarme è scattato quando [illegible] conducente [illegible] un'auto in transito ha visto le fiamme [illegible] avvolgevano [illegible] vettura sportiva parcheggiata davanti ad una palazzina residenziale. Sul posto sono subito accorse l'autobotte [illegible] Vigili del fuoco [illegible] le pattuglie della polizia. A confermare la matrice dolosa e quindi l'attentato, sarebbero diversi fattori: un finestrino sfondato e il fatto che l'automobile era ferma da diverso tempo. Ora, le indagini del commissariato sono mirate ad individuare responsabili o mandanti. E' probabile che qualcuno ab[illegible]ia agito [illegible] commissione. Per ordine di chi? Chi può [illegible] infatti [illegible] rivelazioni dei pentiti quando la maggior parte [illegible] presunti boss è già in carcere? Domande inquietanti senza risposta. [g. ga.]

[illegible]

Rogo nel cantiere

Attentato incendiario in [illegible] cantiere dell'Aurelia-bis, all'imbocco delle gallerie, [illegible] deserte, che attendono di essere collegate con il primo tratto di superstrada quando sarà finalmente risolto il problema relativo alle tombe di Valle Armea. L'emergenza è scattata l'altra notte, poco dopo le 3,30, quando il fuoco è stato appiccato ad alcuni cavi elettrici di rame ammucchiati nel piazzale dove [illegible] aprono i due tunnel. Il rogo, spento dall'intervento di un'autobotte dei Vigili del fuoco, ha provocato danni per alcuni milioni. [illegible] ha intaccato [illegible] strutture murarie o leso i sofisticati macchinari che sostano solitamente nei pressi del cantiere. [illegible] conferma dell'origine dolosa delle fiamme le indagini delle forze dell'ordine hanno permesso di individuare a poche decine di metri nella zona dell'incendio una tanica abbandonata che, secondo un primo esame, doveva [illegible] benzina o un altro combustibile liquido. Quello dell'altra notte [illegible] il primo attentato che [illegible] verifica [illegible] cantieri dell'Aurelia-bis dall'apertura del [illegible] iniziale. Gli investigatori [illegible] il momento stanno battendo nu[illegible] piste legate agli ambienti della criminalità locale. [g. ga.]

I resti della Mazda distrutta dal fuoco

Malavita organizzata

«Mare verde» i protagonisti [illegible] giudice

SANREMO. E' prevista per questa mattina presso la Procura distrettuale antimafia di Genova l'udienza preliminare relativa all'accusa di [illegible]iazione a delinquere e truffa nei confronti di una ventina di persone coinvolte nell'operazione «Mareverde» scattata nel maggio scorso sotto il coordinamento del Dipartimento investigativo antimafia. Davanti al gup Roberto Fucigna arriva quindi la seconda «tranche» relativa al maxi-blitz che aveva permesso [illegible] individuare interessi camorristici in attività economiche [illegible] finanziarie del Ponente.

Gli investigatori, oltre all'acquisizione di una serie di attività commerciali, [illegible] riusciti ad individuare una truffa per complessivi 17 miliardi ai danni del «Banco di Napoli» che era [illegible] possibile con la complicità di alcuni funzionari dell'istituto [illegible] credito partenopeo. Come già accaduto l'altro giorno per la prima «tranche» dell'inchiesta è attesa anche per oggi [illegible] nuova serie di rinvii a giudizio. [g. ga.]

All'Ariston la rassegna semiseria della canzone

Questa sera la «prima» del Festival e mezzo

SANREMO. Il giorno del debutto è finalmente arrivato. Questa sera il teatro Ariston presenta infatti la «prima» dell'edizione '94 del «Festival [illegible] mezzo» organizzato dai «Sanremezzi», manifestazione di beneficenza diventata ormai un appuntamento tradizionale del calendario mondano primaverile. Ancora una volta, tra goliardia e parodia, saranno «scimmiottati» [illegible] e personaggi [illegible] Festival ufficiale. Una versione completamente satirica con balletto, cantanti [illegible] presentatori impegnati nell'arte difficile del «far ridere». Quest'anno, però, i «Sanremezzi» hanno voluto fare le [illegible] in grande: [illegible] serate all'Ariston con una prevendita complessiva che ha già raggiunto quota [illegible] mila biglietti. [illegible] speriamo [illegible] fare meglio - dice Alberto Guasco, presidente [illegible] sodalizio - sia per aumentare la beneficenza [illegible] per avere un riscontro concreto per tutte le persone che ci hanno aiutato».

Una prima avvisaglia del [illegible] in programma questa sera [illegible] è [illegible] la presentazione dell'opuscolo prodotto dai «Sanremezzi» che nelle prime pagine presentano due «scoop» di rilievo: una foto del sindaco Oddo impegnato a «fare le corna» e un'altra dell'assessore al Turismo Vinicio Toti in mutande negli spogliatoi dello stadio comunale.

Il sipario questa [illegible] si al[illegible] alle 21 [illegible] Paola Ammirati ed Adriano Battistotti nelle vesti dei presentatori. Il tema più ricorrente quest'anno è il sesso [illegible] la «banda-Sanremezzi» ha assicurato che ci sarà spazio anche per la politica e per gli avvenimenti che hanno interessato la città nell'ultimo anno. I biglietti ancora disponibili si possono prenotare al botteghino dell'Ariston contattando lo 0184/50.60.60. [g. ga.]

«Ci restituisca almeno la nostra spiaggia»

Un appello al sindaco dai giovani di Bussana

SANREMO. «Signor sindaco [illegible] restituisca almeno la nostra spiaggia». L'appello al primo cittadino arriva da un gruppo di giovani di B[illegible] che quest'anno, complici una [illegible]rie di ritardi nell'affidamento della gestione delle spiagge libere, non potranno [illegible]zzare il campetto di pallavolo ricavato sull'arenile ad ovest del Rio Ponti. Per i ragazzi, quell'appezzamento [illegible] terreno rappresentava l'unica area dove era possibile fare sport visto che i fondi per i lavori relativi ai nuovi impianti [illegible] Vallone Fonti sono stati estromessi dal bilancio comunale e che i campetti di calcio della Valle Armea [illegible] esistono più [illegible] quando [illegible] stato realizzato il mercato dei fiori.

«Deve sapere, signor Sindaco - scrivono i giovani [illegible] Bussana in una lettera aperta - che quella piccola spiaggia [illegible] l'unico posto disponibile per fare un po' di sport. Quest'anno, però, chi è preposto alla manutenzio[illegible] dell'arenile non ha provveduto agli interventi di ripascimento perchè [illegible] è arrivata la necessaria autorizzazione delle autorità competenti». Il permesso, secondo i ragazzi, non sarebbe stato accordato in seguito ad una serie di proteste relative al fatto che nella [illegible] in questione qualcuno [illegible] gradirebbe la spiaggia con [illegible] sabbia ma quella [illegible] le pietre e la ghiaia. «Lo chiediamo la bontà o la cortesia - concludono da Bussana - di dare disposizioni per la sistemazione dell'area citata [illegible] un po' di sabbia che possa permetterci [illegible] giocare, almeno nei mesi estivi, a pallavolo [illegible] fanno anche a Rimini [illegible] in America». Ora, la stagione balneare è alle porte e ma a Bussana i camion con la sabbia non si sono ancora fatti vedere. Non resta che sperare in un intervento in extremis del primo cittadino. [g. ga.]

Winner Parade a Santa, i Reunion al Mister Do

Il cabaret di Marco Milano stasera sbarca a Genova

Marco [illegible], alias «Mandi, mandi», questa sera [illegible] giardini [illegible] piazza Palermo

GENOVA. Dài, dài! Siete bravissimi, siete bellissimi, simpaticissimi! Dài, mandi, mandi mandi, dài!

Eccolo qui, Marco Milano, col suo tormentone lanciato nella trasmissione «Mai dire goal». Dio solo sa quando [illegible] ne libereremo (del tormentone), per il momento c'è poco [illegible] stare allegri.

Come? Andando a vedere il bravo cabarettista questa sera, alle 21, in piazza Palermo. Marco Milano, dopo Lucia Vasini, è infatti ospite della grande festa organizzata dalla pubblica assistenza Croce Bianca Genovese. L'ingresso ai giardini dove si svolge lo spettacolo è gratuito.

Un altro appuntamento della serata è con il funky rock blues dei «Funny Vibe» attesi alle 22 al Mascherona Club.

Serata tutta dedicata ai Beatles, invece, al Mister Do, in via Carlo Targa alla Nunziata. Con i Reunion, ovviamente. Il gruppo genovese, [illegible] anni specializzato [illegible] covers degli «scarafaggi», è ormai un culto fra gli appassionati. Musicisti che h[illegible] [illegible] in mezza Europa, Liverpool compresa. Chi li conosce sostiene che se Paul Mc Cartney e Ringo Starr avessero bisogno di [illegible] «ripassatina» [illegible] potrebbero fare a meno di venirli ad ascoltare almeno una volta.

Questa sera li affiancherà Giorgio Usai (cantante e tastierista dei New Trolls) collocando [illegible] loro concerto fra quelli da non perdere. L'ingresso al Mister Do costa 10 mila lire.

[illegible] dal vivo, come annunciato nei giorni scorsi, questa sera, alle 22, anche [illegible] Covo di Nord Est di Santa Margherita per la finalissima [illegible] concorso musicale Winner Parade. Linus di Radio Deejay e Federico l'Olandese Volante [illegible] Rock Cafè Cnr presenteranno i quattordici finalisti provenienti da ogni parte d'Italia.

Annunciata [illegible] un grande battage da Radio Babboleo e dalle altre emittenti del circuito Cnr, la manifestazione porterà nel locale di Santa Margherita alcune migliaia di giovani, con molti ospiti [illegible] addetti ai lavori. L'ingresso nel locale [illegible] gratuito, ma occorre [illegible] del prezioso cartoncino [illegible] invito che potrà essere ritirato anche nella giornata [illegible] oggi negli studi di Radio Babboleo, in via di Sottoripa 1 B, proprio davanti all'Acquario dell'Expo. [m. b.]

[illegible]

[illegible]
Le notte [illegible] Paul Valéry

Si apre domani, [illegible] Palazzo del Banco di Chiavari, in via Garibaldi, 2, la mostra «La nuit de Genes» dedicata al grande poeta francese Paul Valéry. Orario 16-22 dal lunedì al venerdì. Sabato: 10-22. Domenica chiuso. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Architetti in passerella

Aperta fino a domani, presso l'Ordine degli Architetti, in piazza [illegible] Matteo 15/5 la mostra «Architetto non solo architetto». Orario 16-18. [m. b.]

[illegible]
Bozzetti di Samaritani

Aperta nella sala Pronao del Carlo Felice, la [illegible] «Pittura in musica: [illegible] bozzetti di Luigi Samaritani». Samaritani, regista, scenografo e creatore dei costumi per la Lucia di Lammermoor [illegible] scomparso alcuni mesi fa. La mostra è stata promossa da Simone Marchini, compagna nella vita e custode della me[illegible] dell'artista. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Mille e una donna

Mostra fotografica [illegible] Lucia Calleri [illegible] fino [illegible] giugno presso il Chiostro Triangolare del Museo Sant'Agostino, in Sarzano. La mostra [illegible] inserita nella rassegna «Le mille e [illegible] donna, dal silenzio al dialogo». [m. b.]

GENOVA
Gabetti & [illegible]

Aperta nel loggiato [illegible] Santa Maria di Castello [illegible] mostra «Gabetti [illegible] Isola, architetture», dedicata all'opera di Roberto Gabetti e Aymaro Oreglia d'Isola, ordinari della Facoltà di Architettura di Torino. [m. b.]

[illegible]
La Toscana di Giorgi

[illegible] Centro d'Arte La Maddalena, nell'omonima piazza [illegible] centro storico, ospita la mostra [illegible] pittore toscano Paolo Giorgi. Ingresso libero, dalle 15,30 alle 19,30. [m. b.]

[illegible]
Tappeti e tessuti

Aperta nell'atrio del Galliera, in corso Mentana, [illegible] mostra di ceramiche, tappeti e tessuti elaborati dalle allieve dell'istituto Duchessa di Galliera. [m. b.]

[illegible]
Disegno e colore

Aperta agli Orti Sauli la mostra «Disegno e Colore» con opere del '900 italiano di molti artisti fra cui Carrà e De Pisis e altri del Seicento genovese. Una sezione è dedicata agli artisti della galleria Job [illegible] Puente, un'altra [illegible] disegni del barocco geno[illegible] [illegible] Lorenzo [illegible] Ferrari, Paolo G. Piola e [illegible] Scuola [illegible] Luca Cambiaso. Orario 9-13, 15,30-19,30. [m. b.]

BOGLIASCO
L'angolo [illegible] Botto

E' aperta al pubblico fino [illegible] giugno [illegible] mostra intitolata «L'angolo di Botto» che è stata allestita nei locali della parrocchia [illegible] via Bettolo a Bogliasco. Si tratta di [illegible] rassegna di cinquanta caricature disegnate da Romolo Botto. Apertura dalle 10 [illegible] 12 e dalle 16 alle 19. [f. gr.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Concerto di madrigalisti

Questa sera alle 21, al Chiostro delle Vigne (vico Campanile delle Vigne), si terrà il secondo [illegible]certo della rassegna «Andar per musica» organizzata dall'Associazione Arca. In scena i madrigalisti di Genova diretti dal [illegible] [illegible] Leopoldo Gamberini. [m. b.]

[illegible]
Spettacolo teatrale

Saggio degli allievi della scuola [illegible] spettacolo del Teatro di Campopisano diretta [illegible] Mimmo Chianese, questa [illegible] alle 21, nella sala omonima. In scena il varietà «Ma il teatro [illegible] [illegible] cosa seria?». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Film in spagnolo

Proiezione del film peruviano «Gregorio», oggi alle 17,45, al [illegible] club Lumière, [illegible] piazza Martinez. La pellicola verrà presentata in lingua originale spagnola con sottotitoli in italiano. [m. b.]

GENOVA
Opera lirica al pomeriggio

Rappresentazione pomeridiana, oggi alle 15,30, al teatro Carlo Felice, dell'opera lirica Lucia di Lammermoor, di Gae[illegible] Donizetti. Ultime repliche domenica [illegible] 15,30 e venerdì 3 giugno alle 20,30. [m. b.]

[illegible]
Conferenza al Museo Tubino

Il professor Dino Puncuch, preside della Facoltà di Magistero, terrà una conferenza questa sera [illegible] museo «Tubino» per ricordare l'opera di Agostino Pastorino. [m. b.]

MONEGLIA
Rassegna cameristica

Appuntamento con la musica da camera stasera [illegible] la seconda «Rassegna nazionale [illegible] esecuzione musicale». L'appuntamento è nella sala dell'oratorio dei Disciplinanti alle 21,15. [f. gr.]

[illegible]
Festa in piazza

Musica dal vivo in piazza con ballo liscio e revival per i partecipanti alla festa [illegible] paese Caravaggio stasera a Mezzanego. Funzionano stand gastronomici. [f. gr.]

USCIO
Salsa e merengue

Musica salsa, merengue e disco music stasera al dancing «La dolce vita» nel sottopiazza di Uscio. L'appuntamento è alle 21,30. [illegible] consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

L'attrice applaudita al Teatro della Tosse in «Labirinti»

Gli incanti di Mara Baronti

E' uno spettacolo sulla nascita della civiltà, dal Neolitico al Minotauro. La bravissima narratrice dà la sensazione di far rivivere le storie davanti a chi le ascolta

[illegible] Baronti alla Tosse

GENOVA. Uno spettacolo sulla nascita della civiltà, dal Neolitico al Minotauro, alla costruzione del labirinto e l'avventura di Teseo. Da Creta [illegible] Sant'Agostino.

Detta così, la cosa sembra semplice. Ma provate a metterlo in scena uno spettacolo del genere. O a immaginare di farlo. Ci riuscireste solo [illegible] [illegible] fronte a voi ci fosse Mara Baronti, bravissima attrice, ma soprattutto narratrice, capace di inchiodarvi per novanta minuti [illegible] poltrona [illegible] un [illegible] di noia. Anzi.

Ascoltarla al Teatro della Tosse in «Labirinti» [illegible] piacevolissimo. Sembra che tante storie, croce di tanti liceali, accadono davanti agli occhi [illegible] chi le ascolta.

Non è solo, quello dell'interprete spezzina, un racconto orale. E' un'esposizione coivolgente, evocativa fatta di parole e di tante immagini mentali che si proiettano sul palco udendo solo parole.

Questo è «Labirinti» e sarebbe davvero utile che andassero ad ascoltare Mara Baronti tanti addetti ai lavori, insegnanti [illegible] studenti, per imparare, non ce ne vogliano, [illegible] trattare in modo accessibile a tutti argomenti non sempre facilissimi [illegible] gli albori della civiltà [illegible] e dintorni.

Mara Baronti aveva già offerto una grande prova d'artista con le favole di Sherazade e oggi bissa quel successo.

Lo spettacolo, diretto dalla stessa Baronti, resterà in [illegible] al teatro [illegible] Sant'Agostino fino a sabato sera.

Dopo «Labirinti», sempre alla Tosse, nell'Agorà, [illegible] in scena [illegible] l'appuntamento con [illegible] rassegna «Vino [illegible] Poesia» con gli attori della compagnia diretta da Tonino Conte. Un'ora [illegible] poesie intervallate da musiche e dialoghi, il tutto addolcito da Grondona da assaporare con un [illegible] Gavi servito ai tavoli.

Il venerdì sera sarà invece dedicato al debutto, sempre nell'Agorà, [illegible] Massimo Olcese e Adolfo Margiotta, reduci dal grande [illegible] ottenuto [illegible] Tunnel. I due attori genovesi presenteranno lo spettacolo «Vietato ai minori ovvero Chiquito y Paquito» fino a martedì 31 maggio. Ma ne riparleremo domani. (m. b.)

[illegible] LOCALI

Teleregione
8 — Veronica, [illegible]
12,45 [illegible] no?, [illegible] show
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17,15 La ribelle, telenovela
18 — Amici animali, rubrica
18,30 Naturalia
19,30 Telegiornale
20,45 Diagnosi
22 — Speciale Coppa del Mondo
22,30 Telegiornale

Telestar
13 — Laverne and Shirley, sit. comedy
14,05 Maria Maria, telenovela
16,30 Amichevolmente con noi
17,20 Crazy dance, rubrica
18,05 Maria Maria, telenovela
20 — Tg8, notiziario
20,30 La gang del dobermann colpisce ancora, film
22,30 Tg 8 flash, notiziario
22,45 A Sud dei Tropici, telefilm
0,25 Notturno Telestar

Canale 7
11,15 Provaci ancora Lenny, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,15 Cartoni animati
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — Condo, telefilm
14,30 The Bold Ones, telefilm
16,40 Andrea Celeste, telenovela
17,30 Obiettivo gente
17,45 L'uomo e la città
18,30 Replay, rubrica
19 — Tg Liguria, [illegible]
19,30 Crazy da[illegible]
20 — [illegible], programma [illegible]mento
22 — Provaci ancora Lenny, telefilm
22,30 Tg Liguria, notiziario
23 — Follia, film con John Hamilton. Re[illegible] [illegible] Charles Vincent

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, musicale
14,15 Tgs, notiziario
14,30 Junior Tv, rubrica
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tgs, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — [illegible] music, musicale
20,30 [illegible]
22,40 Tgs, notiziario
23,15 Lo sport

Telegenova
7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
12,30 Telegiornale flash
12,45 Perché no?, rubrica
14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
16 — Occasioni d'oro
17,15 La ribelle, telenovela
18,30 Naturalia, rubrica
19,20 Tg notizie, notiziario
[illegible] L'opinione di Umberto Bassi
20 — Tribuna elettorale
20,30 Tigginostri, l'altra faccia [illegible] notizia
20,45 Diagnosi
[illegible] — Speciale Coppa del Mondo
[illegible] [illegible] opinione
23 — Incontri preziosi
1,40 Telegenova non stop

[illegible] Tv
12 — The Bold Ones, telefilm
12,45 Squadra anticrimine, telefilm
13,15 Uomo Tigre, cartoni animati
13,45 Tg Imperia
14 — Liguria news, [illegible] regionale
16 — Lassie, telefilm
17,15 F.B.I., telefilm
18,50 Tg Genova
19 — La signorina Andrea
20 — Superamici, cartoni
[illegible] Le cose buone della vita

Retemia
8,30 Casa mia, rubrica
11,35 Al vostro servizio
14,30 Tv donna, rotocalco
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
22 — Se io fossi...
22,10 Fatti e misfatti
23,15 [illegible] simpatia... in casa vostra

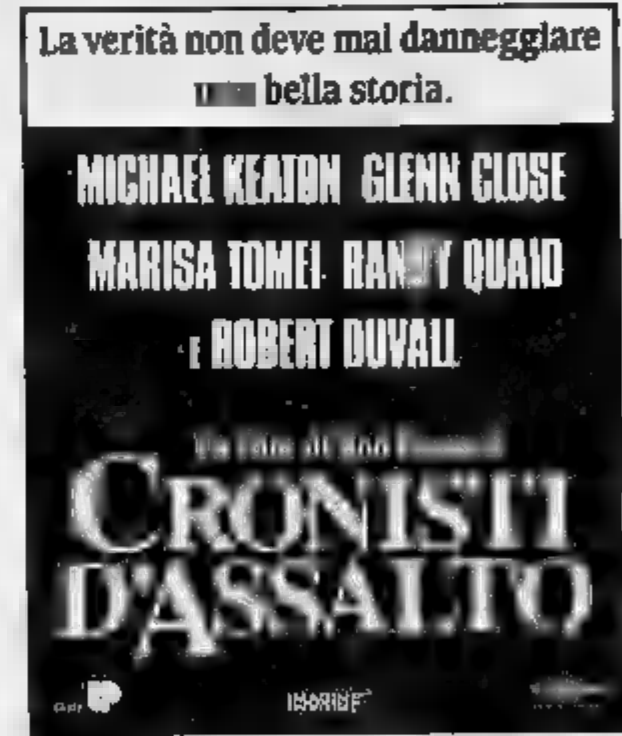
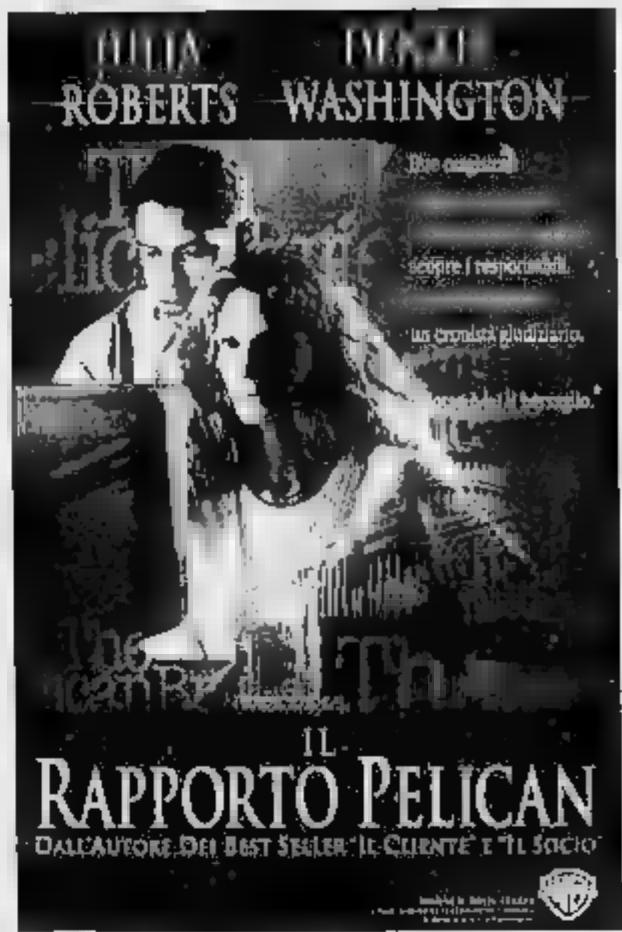
Telecupole
12 — Luci della notte, rubrica
13 — Perché no?, talk show
14 — Informazione regionale
[illegible] Pomeriggio insieme
17 — La ribelle, telenovela
19,25 Informazione regionale
20,30 Diagnosi
22 — Speciale Coppa del Mondo
22,30 Informazione regionale
23 — Speciale con noi
0,30 Crazy dance, musicale

Primocanale
7 — Circuito Junior tv, rubriche
11 — Telefilm
12 — Il prigioniero di Amsterdam, film
14 — Aries, rubrica
16,30 Informazione commerciale
18 — Ai confini della realtà, telefilm
19 — Calcio sera, rotocalco
20 — Primogiornale
20,30 Controsalotto
22,30 Azzurro Italia, [illegible] dedicata ai Mondiali di calcio [illegible]
1 — Primogiornale
1,30 Calcio sera
1,45 Match music

Telenord
9 — Bella Italia, musicale
10 — Good times, sit. comedy
[illegible] [illegible], cartoni animati
11 — [illegible] d'amore, telenovela
11,30 La famiglia Partridge, telefilm
12 — Il tenente O'Hara, telefilm
13 — Detective in pantofole, telefilm
13,30 Tn4, informazione
13,45 Crazy dance, spettacolo
14,15 George, [illegible]
14,45 The Bold Ones, telefilm
16,15 Fantasee, cartoni animati
16,45 Tormento d'amore, telenovela
17,15 Lassie, telefilm
17,45 Il tenente O'Hara, telefilm
19,40 Tg Imperia
20,30 Krieg Commando, film
22 — [illegible], informazione
22,30 Appuntamento coi gioielli
24 — Motor [illegible]op
[illegible] [illegible]

Primantenna
14,30 Studio rock, musicale
15,30 La [illegible], rubrica
17,30 Cartone animato
18,10 Payton Place, telefilm
19,15 Tg sera, notiziario
20 — Adorabili creature, sit. comedy
20,30 Auto della settimana
21,15 Condo, sit. comedy
21,45 Prego si accomodi
22,45 Astroscrittura
24 — Tg notte, notiziario

Rete A
15,10 Shopping club, [illegible]
17 — TgA [illegible] [illegible]
17,10 Semplicemente [illegible]
18 — Tg A flash [illegible], [illegible]
18,10 Victoria, teleromanzo
19 — Tg A news, [illegible]
[illegible] Victoria, teleromanzo
21,15 Semplicemente Maria
22 — Shopping club, [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Vela: in queste ore l'approdo dei partecipanti alla regata d'altura partita domenica da Chiavari

Ecco gli eroi del «Cointreau per due»

Nella notte di ieri l'arrivo delle prime imbarcazioni

Il «Cointreau per due» [illegible] partito domenica da Chiavari: ecco un'immagine dal via

CHIAVARI. Il porto d'attracco, ieri pomeriggio, era vicino. La regata d'altura «Cointreau per due» era prossima alla conclusione, le avanguardie della flotta di 35 barche che era partita domenica alle 12 [illegible] Chiavari e che ha compiuto la circumnavigazione della Corsica dovrebbero essere arrivate tra la tarda serata [illegible] ieri e [illegible] notte.

Al Comitato della Società Veliche del Tigullio, organizzatore della prova, la prima del genere proposta nella zona da molti anni a questa parte, che segue l'evolversi della situazione ora dopo ora, [illegible] sicuri che entro oggi pomeriggio tutto il «g[illegible]so» della flotta sarà giunto a destinazione. La regata è infatti filata via liscia, grazie alla benevolenza del tempo.

Il [illegible] sempre stato favorevole alla corsa [illegible] barche che hanno lasciato il Golfo del Tigullio [illegible] 13 di domenica (un primo traguardo volante veniva vinto al largo di Portofino da «Parsifal»). Naturalmente i più grossi tra gli yacht si sono subito avvantaggiati. In gara ci sono [illegible] barche comprese [illegible] gli [illegible] e i diciotto metri di lunghezza «fuori tutto», divise in sei classi: nella classifica finale si terrà [illegible] del tempo compensato.

Già lunedì mattina Ajaccio [illegible] in vista, e nella notte tra lunedì [illegible] martedì i primi hanno affrontato il tratto più impegnativo delle [illegible] miglia [illegible] percorso, le «Bocche [illegible] Bonifacio». Il primo [illegible] esser stato rilevato a questo cruciale passaggio dalla barca-appoggio che sta seguendo la regata, era stato «Anicaflash Juno», che ha [illegible] equipaggio il duo romano De Bono-Ranalli: l'ora, le 5,22 di martedì mattina.

Seguivano «Piacenza Cashmere» di Pellerano-Cavaletto alle 6,16 [illegible] «Tachi» di Bestetti-Petrachi alle 8,33. Poi «Sathya Sai di De Bartolo-Tibaldi alle 9,52, «Parsifal» (Rao-Torres-De Carolis) alle 10,03. Entro le [illegible] [illegible] quindi passati [illegible] «Bocche» altri diciannove concorrenti. Gli ultimi dodici scafi erano in grande ritardo, e tre barche si erano ritirate.

Lavezzi, lo scoglio francese che chiude lo stretto con la Sardegna [illegible] oltrepassato nel pomeriggio di martedì in condizioni [illegible] vento estremamente «leggero». Il ritorno costeggiando [illegible] la costa orientale corsa iniziava [illegible] vento [illegible] [illegible] giunti a Capo Corso (in pratica la punta nord dell'isola), ieri mattina, il vento calava [illegible] l'andatura inevitabilmente [illegible] risentiva.

Alle 16 di ieri la situazione [illegible] distacchi tra le barche di testa era più [illegible] meno invariato: [illegible] comando con un buon margine di vantaggio ancora «Anicaflash Juno», dietro «Piacenza Cashmere», «Tachi» [illegible] «Ganbare» [illegible] in notevole recupero. Non erano però da escludere colpi di scena, perché in queste condizioni di bonaccia basta un nonnulla per compromettere ore ed ore di navigazione.

[illegible] Sanguineti

TRA I PROTAGONISTI

Pellerano e Petracchi

Ma chi sono i primattori? «AnicaFlash Juno», un [illegible] 53, [illegible] degli scafi più grossi. A bordo lo skipper Gabriele De Bono, [illegible] 32 anni che ha un cantiere a Fiumicino. Ha ricominciato a regatare quest'anno, [illegible] mese fa fece la Roma per due, farà la Sardinia Cup. Con lui Paolo Ranalli, 20 anni, studente a Scienze della Comunicazione. Più esperto l'equipaggio di «Piacenza Cashmere», un J130. Giorgio Pellerano, 51 anni, è lo skipper, da anni [illegible] a Chiavari dove vende barche. L'affianca Gianni Cavalotto, 51 anni: di recente ha organizzato l'equipaggio di Vigili del Fuoco per gli Europei del corpo. «Tachi» è il [illegible]d Soleil 45 di Giovanni Bestetti, milanese, 40 anni, costruttore, due volte primo all'Invernale [illegible] Tigullio, ed Elio Petracchi, chiavarese, uno dei velisti liguri più noti. [d. s.]

Coppa Sindaco e Città di Rapallo

Suona già l'ora dei tornei estivi

Coppa Sindaco: Fossati porta la Samm

Nonostante i Mondiali, non mancano gli appuntamenti col calcio estivo. In questo fine settimana partono d[illegible] manifestazioni: a Genova, [illegible] Coppa del Sindaco «Trofeo Genoa 1893» che deve il suo successo alla presenza di società iscritte a campionati federali; e a Rapallo [illegible] IX Torneo Città di [illegible]apallo, ex Rottigni-Marchisotti.

Coppa del Sindaco. Presenze blasonate, alla manifestazione [illegible] quest'anno si allarga a due campi: non più solo il [illegible] de Rissi, una parte [illegible] «tabellone» sarà giocata a Multedo. E [illegible] fasi finali alla «Sciorba» [illegible] quello che, salvo imprevisti, dovrebbe essere [illegible] debutto ufficiale del calcio su quel manto erboso. La Samm si presenterà con due squadre, [illegible] in sede di sorteggio non è mancata una polemica del d.s. Schimmenti per non aver... «pilotato» a dovere gli accoppiamenti. Infatti Samm [illegible] e Samm B, se supereranno i trentaduesimi (i primi col [illegible] Genova A, i secondi col Bogliasco '76), si troveranno subito di fronte. Cercare soluzioni alternative? Difficile, per il veto di molte società [illegible] cambiare quanto stabilito dal [illegible] sorteggio. Oltre alle due formazioni del presidente Fossati, al torneo parteciperanno [illegible] le altre Sestrese, Pegliese e Pontedecimo. Inizio [illegible] con incontri per squadre di categorie inferiori.

IX Città di Rapallo. Sedici squadre [illegible] via sabato sera. Molta curiosità attorno ad alcune formazioni, vere aggregazioni [illegible] calcio «importante» a livello dilettanti. Pare che il d.s. del Rapallo, Vignolo, [illegible] [illegible]uito una [illegible] squadra ammazzatorneo, [illegible] tra gli altri Guerra, Stabile, Masitto, Leonardi. Lo sponsor sono i «cugini» delle Macellerie Gianello, in quella sorta di fusione Rapallo-Carlo Grasso che [illegible] livello di Figc mai e poi mai si è riusciti [illegible] instaurare. [illegible] torneo serve pure per avvicinare posizioni così distanti... Sabato esordio per il girone A con Isolriv Settembrin-Grand Hotel Bristol (ore 20,50) e a seguire Amici Miei-Ristorante Ardito. Parallelamente si svolgono anche due appuntamenti per i giovani: il 1° Torneo dei Sestieri riservato agli Ju[illegible] (1976-77) e il Torneo Esordienti (1982-83). [g. s.]

Automobilismo

De Iturbe trascina la «Raid»

Dopo una serie di piazzamenti, per la scuderia genovese «Raid Promotion» è arrivato [illegible] primo successo stagionale col team manager Marco De Iturbe, il «patron» della giovane scuderia (al 4° anno di attività, ma subito all'altezza della situazione).

De Iturbe ha vinto domenica sul circuito [illegible] Vallelunga nella classe d'appartenenza (gruppo 6 oltre 2000 cc.) [illegible] quarta prova dello Challange Italiano Club, conquistando il 4° posto [illegible]luto nella categoria Prototipi.

Partito in sordina, De Iturbe (su Lucchini Sp 90 preparata da Audisio e Benvenuto) ha [illegible] rimontato i rivali più quotati, Benusiglio [illegible] Perazza, arrivando al [illegible] di classe. A questo punto il manager della «Raid» si candida tra i protagonisti del Challenge e possibile vincitore del Nazionale prototipi.

«Prima della prova [illegible] Vallelunga — dice l'addetto stampa Emilio [illegible] — De Iturbe occupava il quarto posto assolu[illegible] Ora siamo in attesa di alcune verifiche, ma sicuramente è già su uno dei tre gradini del podio». La Raid Promotion ha in De Iturbe la punta di diamante, ma la scuderia è competitiva anche in altri [illegible]ri: due, tre o quattro ruote, e un'apertura agli sport di [illegible] con la vela.

«Una conferma, poiché Igor Petoukhov ha già difeso i colori 'Raid'. Quest'anno lo skipper di Odessa parteciperà, con un equipaggio composto da connazionali, alla Rimini-Corfù-Rimini prevista per fine giugno e alla prestigiosa 'Giraglia' a luglio». Tornando al mondo dei motori, la scuderia genovese nell'ultimo fine settimana ha preso parte, nel settore regolarità auto storiche, alla Coppa Città [illegible] Susa con l'equipaggio formato da Maurizio Sampietro e Maria Grazia Traverso. Buono il piazzamento, [illegible] l'11° posto assoluto [illegible] il 5° di classe.

E il futuro più immediato? De Iturbe risponde così: «Domenica Sampietro e la Traverso parteciperanno a un'altra gara di regolarità Csai, il 'Colline [illegible] Romagna'. Saremo impegnati anche nel campo [illegible] moto, alla cronoscalata nazionale [illegible], Romolo-Monte Bignone, nell'Imperiese. La gara, valida per il Campionato italiano di velocità, vedrà al via Deborah Fusini su Cagiva Mito 125 Sport Production, l'unica ligure impegnata in tale specialità, e con [illegible] sidecar Kawasaki 750 [illegible] Mirko Dellacasa e Marcello Civitano». [g. s.]

BEFFATO IL VILLAGGIO

Il [illegible] Stefano sale [illegible] Promozione

[illegible] gol [illegible] Putti ha regalato al S. Stefano Magra (1-0) il successo nello spareggio di Sesta Godano che valeva il salto immediato [illegible] Promozione. Il match che assegnava infatti il [illegible] nel girone [illegible] di Prima categoria, ha visto il Villaggio S. Salvatore a lungo [illegible] inutilmente alla ricerca del pareggio: Frugone (nella foto) e compagni non sono riusciti a rimontare, e andranno ora [illegible] nuovi spareggi con le seconde classificate degli altri gironi per altri posti nella serie superiore. Delusione intanto anche per l'Imperia [illegible], eliminata ai rigori dall'Orceana (5-6) nel primo turno della lunga serie di spareggi che porterà al Campionato nazionale dilettanti. [g. s.]

Un successo a Chiavari il «Trofeo Topolino»

Pallamano «in strada» per oltre 400 bambini

CHIAVARI. Un successo superiore alle più entusiastiche previsioni, la dimostrazione che se si propongono idee originali [illegible] si ha l'entusiasmo per realizzarle anche il «sonnolento» Tigullio riserva piacevoli sorprese.

Il presidente regionale, Amedeo Spatafora, è [illegible] promotore e l'anima del 4° Trofeo Topolino [illegible] riassumere le cifre della manifestazione non nasconde [illegible] proposito di fare ancor meglio: «La prima volta [illegible] tentammo l'esperimento 'in strada' dovemmo arrenderci per mancanza di materia prima. [illegible] secondo anno parteciparono 40-50 miniatleti. Il terzo facemmo decisamente meglio, coinvolgendone 200. Stavolta abbiamo fatto centro: domenica in corso Garibaldi c'erano più di 400 concorrenti, se si considera che molti [illegible] hanno potuto venire a causa della concomitanza con altri impegni, si può [illegible] puntare tranquilla[illegible] sulle 600 presenze».

Chiunque passasse domenica da corso Garibaldi avrebbe potuto godersi un colpo d'occhio suggestivo: tre [illegible] tracciati sulla strada, brulicante di bimbi da 9 a 12 anni divisi in 51 squadre. Confusione gioiosa [illegible] gran festa [illegible] parecchi genitori e parenti a far tifo indiavolato, e altri bambini impegnati a disegnare buffi giocatori di palla[illegible] Il concorso di disegno (oltre 100 concorrenti) l'ha vinto Tony Calandra di Lavagna.

Nella categoria A (nati nell'83-84-85) c'erano 36 squa[illegible] assemblate a [illegible] coi nomi dei personaggi [illegible] Walt Disney. Nella B (nati nell'81-82), le 15 squadre [illegible] da scuole [illegible] gruppi sportivi [illegible] divise in 5 gironi eliminatori. Semifinali e finali ad eliminazione diretta. La finale per il 1° posto ha visto il successo dell'Abc Bordighera sulla Scuola media Maria Luigia di Chiavari. [d. s.]

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

▪ Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza [illegible] costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili [illegible] leggibili [illegible] contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

▪ Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

▪ Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

informati

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito [illegible] conveniente.

▪ Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce [illegible] Clientela un tempo di recupero [illegible] più rapido dell'investimento iniziale per [illegible] trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

▪ Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto [illegible] metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

Nei contratti tipo delle compagnie molte garanzie e alcuni limiti che è bene conoscere

Ecco i segreti della polizza-malattia

Tutte le clausole per un'assicurazione senza sorprese

LA prima assicurazione sociale introdotta nel nostro Paese ri[illegible]le al 1898: assicurazione contro gli infortuni dei lavoratori dell'industria. Mezzo secolo dopo (1948) la tutela della salute venne sancita dalla Costituzione. Trascorsi trent'anni, [illegible] l'approvazione della legge 833, venne istituito il Servizio Sanitario Nazionale.

Nello stesso anno (1972), malgrado questa importante iniziativa, gli italiani hanno destinato alle polizze assicurative per le malattie 79 miliardi di lire. Nel 1991 la cifra è salita a 1107 miliardi, per toccare lo scorso [illegible] quota 1514 miliardi, con un incremento rispetto all'anno precedente del 16,1 per cento. Sempre nel 1991 le compagnie, per ogni [illegible] lire incassate, ne hanno risarcite mediamente 87,5. Nel 1992 rispetto al 1991, l'aumento del mercato delle polizze-sanità è stato del 18,9 per cento. E l'anno scors[illegible] c'è stato ancora un incremento: in pratica, ogni italiano ha speso 26.000 li[illegible] in polizze sanitarie. Non è molto rispetto [illegible] altri Paesi europei (appena [illegible] metà, ad esempio, di quanto investe un olandese), [illegible] rappresenta il segnale di un trend positivo che continua.

Quali i motivi che inducono molti connazionali a stipulare polizze malattia? In primo luogo, le carenze [illegible] [illegible] lentozza [illegible] molti servizi sanitari pubblici. Trattandosi di assicurazioni che mirano [illegible] coprire i «vuoti» dell'assistenza e [illegible] accelerare i tempi d'accesso in cliniche private [illegible] salvaguardia della propria salute, è facile capire perché [illegible] settore delle polizze private abbia sempre più successo. Vediamo, in sintesi, quali sono costi, formule [illegible] prestazioni più diffuse, nonché le clauso[illegible] da tenere presenti prima di sottoscrivere [illegible] polizza [illegible]taria.

Le polizze malattia possono essere emesse per la durata di un anno, cinque o dieci. La decisione, di solito, spetta all'assicurato. Nelle ipotesi di validità decennale, le compagnie prevedono uno sconto, il cosiddetto «sconto di durata», che può aggirarsi attorno al 10 per cento. Facciamo un caso. [illegible] [illegible] tariffa prevede un premio annuale di un milione di lire, stipulando il contratto per 10 anni il premio diventa [illegible] 900 mila lire. Moltiplicando lo sconto per 10 anni si ottiene, quindi, un'annualità gratis.

[illegible] DOPO [illegible]

La [illegible] decennale delle polizze ha due risvolti: il primo, negativo, comporta l'impegno dell'assicurato per due lustri; il secondo, positivo [illegible] è prevista [illegible] clausola della non rescindibilità della polizza in caso di sinistro) offre la certezza di poter [illegible] su [illegible] sistema mutualistico pri[illegible] [illegible] ottime garanzie [illegible] durata [illegible].

Abbiamo accennato alla possibile disdetta della polizza da parte della compagnia dopo ogni denuncia di sinistro (possibilità, purtroppo, [illegible] consentita all'assicurato). Alcune compagnie, infatti, trascorsi due o tre anni senza sinistri, si impegnano a non disdire la polizza f[illegible] alla sua naturale scadenza (e questo vale per tutto il nucleo familia[illegible]. Senza tale impegno contrattuale, invece, qualsiasi compagnia può avvalersi della facoltà di disdetta anche dopo una sola segnalazione di malattia. Chi ha intenzioni di stipulare la polizza sanitaria, quindi, valuti attentamente questa clausola.

LIMITI [illegible]

Il tema dei limiti [illegible] età [illegible] determinante ai fini assicurativi. Come può mantenersi in vita una polizza decennale se chi la stipula ha, per ipotesi, [illegible] anni quando, in genere, a 70 o 75 [illegible] [illegible] si rientra più nelle possibilità [illegible]sicurative private?

Sotto questo profilo le possibilità offerte dal mercato [illegible] [illegible] molte: se, per esempio, l'assicurazione familiare viene accesa dal figlio, sposato [illegible] prole e genitori conviventi, può sì includere moglie e figli, ma per i genitori ultrasettantenni niente da fare. Soltanto alcune compagnie prevedono che l'assicurato sia «coperto» fino al secolo di vita, rarissimi i contratti per la vita intera.

MASSIMALI [illegible]

L'assicurazione prevede un massimale annuo di copertura (d'importo variabile secondo i desideri [illegible] cliente, da 20-30 milioni fino a 300 milioni [illegible] lire [illegible] oltre), per una singola persona [illegible] per l'intero nucleo familiare.

Facciamo qualche esempio di costo. Per una persona da 30 [illegible] 35 anni e per un «massimale» di 100 milioni, la spesa può essere di [illegible] mila lire. Se i 100 milioni sono «divisibili» per due persone dello stesso nucleo familiare, la spesa complessiva diventa [illegible] un milione 600 mila lire anziché 1.764.000.

TETTO SINGOLO O [illegible]

Per 60 milioni annui «complessivi» per marito di 40 anni, moglie di 33 e figlio di 12 anni, la spesa risulta di 1.615.000. Se il contratto prevede invece 50 milioni di copertura [illegible] testa, il [illegible] complessivo passa a 2.300.000. Qualora in tutti questi esempi si intendano incluse anche [illegible] spese relative a visite specialistiche, esami ed accertamenti diagnostici eseguiti fuori dai periodi di ricovero, la spesa può salire di 200 mila lire a [illegible].

Naturalmente, possono valere, [illegible] in altri casi, le solite franchigie. E i «premi» possono scendere di parecchio se sono previste franchigie valide anche per ricoveri [illegible] interventi. Ad esempio: [illegible] [illegible] previsto che il pri[illegible] milione non venga pagato dall'assicurazione, lo sconto tariffario può essere del 15 per cento; e può salire al 30 per cento se la franchigia è di 3 milioni (ciò significa che, in caso [illegible] fatture - poniamo - di quindici milioni, la compagnia ne rimborserà soltanto dodici).

In pratica, con questo meccanismo [illegible] franchigia, le società evitano di gestire e rimborsare i piccoli interventi, e risparmiano qualcosa anche sui rimborsi maggiori, mentre, d'altra parte, [illegible] cittadino spende meno nell'assicurazione.

[illegible] DELLA [illegible]

Da quando comincia [illegible] essere valida la polizza? Per infortunio, subito. Per le malattie in genere dal 30° giorno; per l'aborto spontaneo e post-traumatico dal 90° giorno; per l'aborto terapeutico, per il parto e per le malattie dipendenti [illegible] gravidanza [illegible] puerperio, dal 300° giorno successivo alla data [illegible]ella stipulazione della polizza.

[illegible] E [illegible]

L'acquisto [illegible] medicinali, gli accertamenti diagnostici, le prestazioni mediche, chirurgiche ed infermieristiche, nonché le spese [illegible] i trattamenti fisioterapici o rieducativi e le cure termali (escluse spese alberghiere) sostenute nei 90 giorni precedenti [illegible] susseguenti il ricovero o l'intervento chirurgico ambulatoriale - con esclusione del parto [illegible] [illegible] - sono in genere rimborsabili.

Vi sono delle società che prevedono anche la visita a domicilio, oppure [illegible] [illegible] studio del medico. In questi casi possono opera[illegible] delle franchigie; ad esempio, le [illegible]rime [illegible] 100 mila li[illegible] restano a carico dell'assicurato. Anche sul rimborso per l'acquisto di medicinali può essere previsto nella polizza il meccanismo [illegible] franchigia. In entrambe queste due formule, inoltre, opera spesso un tetto massimo annuo (cinquecentomila lire, un milione o anche di più).

[illegible] DI [illegible]

Tutto dipende dalle condizioni di polizza. In talune di [illegible] è previsto che la compagnia dia un anticipo al cliente. In altre la liquidazione avviene su presentazione della fattura. Non mancano i contratti che prevedono il rilascio [illegible] una specie [illegible] [illegible] di credito, valida per una serie di cliniche convenzionate. In questo [illegible] è sufficiente presentare all'amministrazione della casa di cura il tesserino; provvederà la clinica stessa [illegible] farsi pagare dalla compagnia.

Il sistema [illegible] previsto (anche se non ancora generalizzato fra le compagnie) anche per l'estero. La polizza «chiavi in [illegible]» però, non interviene quando nella fattura compaiono voci co[illegible] telefonate, bevande offerte agli ospiti. Possono essere compresi, invece, il pernottamento e i pranzi di un accompagnatore (copertura molto richiesta per degenti anziani [illegible] bambini).

[illegible] [illegible]

Quasi tutte le compagnie prestano garanzie valide per [illegible] mondo intero. Anzi, in molti casi le imprese gradiscono che [illegible] determinato intervento venga effettuato proprio in altri Paesi, per il minor costo che l'operazione può spesso comportare rispetto alle tariffe praticate in Italia.

[illegible] [illegible]

La polizza sanitaria non entra in funzione se l'assicurato ha sottaciuto con dolo o colpa grave l'esistenza dello stato patologico che risulti precedente alla data della stipulazione [illegible] contratto. Se, però, chi accende l'assicurazione era all'oscuro di malattie già esistenti, le regole di polizza possono [illegible] favorevoli. Anche per questa eventualità [illegible] be[illegible] esaminare il contratto.

ESCLUSIONI E LIMITAZIONI

Cure dentarie solo dopo un infortunio

Le cure dentarie, con l'eccezione di quelle derivanti da infortunio, [illegible] sono quasi [illegible] rimborsabili. E neppure sono rimborsabili le spese sostenute per l'acquisto (e la manutenzione) di apparecchi protesici [illegible] terapeutici, eccezione fatta per le spese inerenti all'acquisto di quelli applicati a seguito di intervento chirurgico (by-pass ecc.). Esclusi anche l'aborto volontario [illegible] terapeutico ed i ricoveri e le degenze in regime di day hospital fatti soltanto per sottoporsi ad esami specialistici, oppure per accertamenti diagnostici [illegible] di controllo.

Infine, [illegible] sono compresi tra i soggetti assicurabili, sempre fatte salve certe eccezioni, coloro che [illegible] di malattie mentali [illegible] di disturbi psichici [illegible] genere, e tutti i soggetti affetti da alcolismo oppure da tossicodipendenza. In tutti i casi indicati possono esistere deroghe per cui il rischio [illegible] compreso, ma la polizza deve essere esaminata da compagnia e cliente, [illegible] eventualmente integrata, [illegible] per caso.

Con l'integrativa si risparmia (e si rischia)

Le garanzie accessorie e le norme per il trattamento fiscale

Le polizze di questo tipo erano molto diffuse fino [illegible] qualche tempo fa poi, con le varie modifiche al servizio sanitario nazionale, [illegible] sono fatte meno numerose. Ecco un esempio [illegible] meccanismo previsto: [illegible] la Regione [illegible] un rimborso, poniamo, [illegible] un milione di lire per un evento che ha comportato la spesa di [illegible] milioni, la compagnia ne rifonderà 19. Nel caso che la Regione [illegible] rimborsi nulla, [illegible] società pagherà [illegible] 75 per cento della spesa (le percentuali possono variare da una compagnia all'altra). Con la polizza integrativa il premio da pagare risulta modesto ma, come si [illegible] visto, si corre il rischio che la Regione non dia una lira e l'assicurato sia costretto ad accollarsi il 25% della spesa.

GARANZIE ACCESSORIE

Anche l'accompagnatore del ricoverato può essere oggetto di assicurazione. In molte polizze sono previsti, infatti, rimborsi per il pernottamento in clinica. [illegible] il ricovero avvie[illegible] all'estero l'accompagnatore può pernottare anche in albergo. Queste estensioni debbono, per essere valide, risultare dalla polizza o da eventuali allegati.

[illegible] [illegible]

Come è noto, i premi delle polizze sulla vita e sugli infortuni possono essere detratti dalla denuncia [illegible] redditi, quelli per le polizze sanitarie no. Ma, in compenso, si possono detrarre le spese mediche sostenute, anche [illegible] sono state rimborsate.

In molte polizze, però, oltre al rimborso delle spese di ricovero, può essere previsto un determinato capitale in caso di morte o [illegible] invalidità permanente da infortunio.

Tale estensione comporta, ovviamente, una maggior spe[illegible] che può [illegible] elencata nella denuncia dei redditi: in simili situazioni, la compagnia rilascia apposita attestazione.

[illegible], [illegible] [illegible]

Senza entrare nello specifico mondo delle polizze malattia, esistono contratti validi soltanto per i rischi da infortunio (morte, invalidità permanente, anche parziale, [illegible] una diaria per tutti i giorni di inabilità temporanea). Diaria che può essere resa valida anche per ricoveri ospedalieri dovuti a malattia. Per un impiegato amministrativo è per [illegible] massimale [illegible] 100 milioni [illegible] lire per morte, 200 per invalidità permanente [illegible] una diaria da ricovero di 100 mila lire il premio annuo può toccare le 400 mila lire.

[illegible] [illegible] [illegible]

Le polizze possono prevedere che il capitale assicurato [illegible] rivaluti di anno in anno, e così pure aumenti il premio da pagare. Una clausola da discutere all'atto di stipula della polizza; protestare, poi, non servirà quasi [illegible] nulla.

Come si è visto, le norme che regolano il mondo delle assicurazioni private per le malattie sono molte [illegible] complesse. Unica raccomandazione possibile [illegible] quella di [illegible] per una compagnia seria, non litigiosa o pronta a sollevare cavilli quando si tratta [illegible] pagare. L'assicurato, da parte sua, de[illegible] sapere che stipula un contratto importante [illegible] [illegible] quindi le idee chiare sulle garanzie che pretende e sulle condizioni che vuole ottenere. Se ha dubbi, faccia verificare le clausole ad un esperto.

SERVIZI DI Giuseppe Alberti

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 26 Maggio 1994 [illegible]
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

La provincia si conferma attiva dal punto di vista dell'investimento

Imperia compra azioni Ina

Migliaia di persone hanno rilevato le quote del gruppo assicurativo in vista della privatizzazione. Soddisfatti gli agenti generali: «Un segnale incoraggiante»

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è stato poco tempo, per sondare il terreno. Ma, [illegible] l'incertezza sulle condizioni d'acquisto, chiarite soltanto [illegible] giorni fa dai tre ministri competenti (Tesoro, Bilancio e Industria), la risposta, in provincia di Imperia, è stata molto positiva. L'invito a sottoscrivere azioni dell'Ina, uno dei maggiori gruppi assicurativi italiani, rivolto in vista della privatizzazione, è stato raccolto [illegible] calore. Diverse migliaia sono [illegible] le adesioni, tra i clienti che hanno [illegible] la lettera [illegible] l'offerta.

Esprimono soddisfazione, Giuseppe Errico e Domenico Saccone, agenti generali dell'Ina, rispettivamente a Imperia e a Sanremo: «E' un segnale incoraggiante, dimostra l'interesse e l'attesa per la trasformazione dell'istituto da ente di Stato a "pubblic company", società formata da una miriade di [illegible] Avrà luogo il 27 giugno, è un avvenimento di grande importanza. Si tratta, in pratica, della prima vera privatizzazione, perchè Comit e Credito Italiano non erano enti pubblici veri e propri».

Piace la formula delle azioni privilegiate, che saranno poste in vendita a un prezzo [illegible] potrà variare tra le [illegible] e le 2700 l'una, e [illegible] cui [illegible] le anemiche casse statali dovrebbero introitare 5 mila miliardi.

E' [illegible] nuova, ghiotta opportunità che [illegible] prospettata agli imperiesi, una popolazione tradizionalmente votata al risparmio, come dimostrano anche gli oltre 3.500 miliardi custoditi nei forzieri delle banche, ai quali vanno aggiunti anche i 60 miliardi depositati, invece, negli uffici postali.

«E' la prima volta che la Consob ha consentito di compiere un'indagine di questo tipo, per saggiare la disponibilità degli assicurati. E i risultati ottenuti sono stati davvero positivi, tenuto anche in considerazione che si è dovuto agire piuttosto frettolosamente», precisano Errico e Saccone. Hanno il polso della situazione, perchè le due agenzie principali della provincia si dividono un portafoglio di circa 7 mila clienti complessivi.

Si [illegible] quindi, una svolta, e richiede personale qualificato. Le prospettive [illegible] mancano, dalle forme di pensione alternative a quelle sanitarie. E' anche per questa ragione, che l'Ina organizza corsi di formazione per giovani interessati («Ma soprattutto idonei: occorre [illegible] predisposizione alle pubbliche relazioni che [illegible] è da tutti», rilevano Errico e Saccone) a intraprendere questa attività. Sono [illegible] strati e inseriti [illegible] collaboratori esterni nell'organizzazione di vendita, per diventare poi, se ne dimostreranno la capacità, subagenti. Tra Imperia e Sanremo, sono disponibili una decina di posti, che costituiscono una sia pur minima risposta al sempre più dilagante fenomeno della disoccupazione giovanile.

Le azioni [illegible] cedute attraverso le banche. Il limite d'acquisto, per i singoli risparmiatori, è dello 0,5% del capitale, che sarà offerto agli assicurati in [illegible] quota tra il 25 e il 37%. Il lotto minimo di azioni acquistabili ancora [illegible] è stato fissato, ma non dovrebbe discostarsi molto da quello fissato per il Credi (2500) e per la Comit (1000). Complessivamente, tuttavia, sarà posto in vendita [illegible] per cento del pacchetto. Per l'Ina, creato nel 1912 da Giovanni Giolitti, allo [illegible] di controllare il mercato delle polizze vita, è [illegible] trasformazione radicale. Il patrimonio ammonta a 11 mila miliardi, il solo patrimonio abitativo è composto da circa 10 mila appartamenti, che ospitano [illegible] mila persone. Una città [illegible] Imperia.

Stefano Delfino

LE [illegible]

In provincia 800 addetti

Sono 86, in provincia di Imperia, le agenzie di assicurazione. Costituiscono fonte di reddito per oltre [illegible] persone, [illegible] agenti, dipendenti e collaboratori a tempo pieno. E questo, [illegible] tener conto dell'indotto di lavoro per periti e liquidatori, [illegible] segmento di attività che alle assicurazioni è strettamente collegato. Il volume d'affari annuo supera i 200 miliardi, [illegible] premi di polizze incassati e sinistri risarciti. «Chiunque operi in questa Provincia, sia che si tratti di Enti pubblici, di imprese e di privati cittadini, [illegible] a che fare in qualche modo con le nostre agenzie», sottolineano i responsabili sindacali degli assicuratori, che alla fine dello scorso anno erano stati impegnati in una dura vertenza per il rinnovo dell'accordo nazionale tra l'Ania e gli agenti stessi. In quell'occasione, il prefetto Ricci era [illegible] chiesto l'inserimento di un rappresentante della categoria nella giunta della Camera di [illegible] [s. d.]

Oggi il karaoke si sposta a Bordighera

Il ciclone Fiorello ieri a Ventimiglia

Fiorello sul palco circondato dai fans: oggi ultimo show a Bordighera

VENTIMIGLIA. Continua, alimentato dalle polemiche, la tournée del Karaoke nell'estremo Ponente. Dopo la prima tappa a Dolceacqua, ieri pomeriggio la carovana di Italia Uno si è fermata a Ventimiglia, per la registrazione di altre tre pun[illegible] del programma di Fiorello. Il parcheggio di piazza del Comune è stato per l'occasione sgomberato dalle auto ed è diventato la scena per le esibizioni dei [illegible] tanti locali.

Oggi tutta la troupe si sposta a Bordighera, sulla Spianata del Capo. Mentre per Dolceacqua e Ventimiglia è questa la prima volta della fortunata trasmissione, Bordighera aveva già ospitato il Karaoke lo scorso ottobre.

Le puntate registrate saranno mandate in onda a partire da lunedì [illegible] giugno: protagonisti gli aspiranti cantanti della [illegible] che hanno dato prova delle loro qualità artistiche. (d. bo.)

SERVIZI A PAGINA 41

A oltre un [illegible] e mezzo dalla tragica morte di Edoardo Tessitore e Emilio Andreoli il mistero resta fitto

Morti a Barcellona, un giallo senza risposte

Lo strano riserbo sulla testimonianza di una ragazza bionda

Edoardo Tessitore ed Emilio Andreoli, la loro morte resta un mistero

SANREMO. Nessuna traccia di droga o di veleno, l'interrogatorio di una ragazza che resta «top secret», [illegible] giudice che riapre il [illegible] come omicidio e le autorità spagnole che invece ribadiscono l'assenza di elementi oggettivi che permettano di parlare apertamente di un delitto. A più di un anno e [illegible] dalla tragica morte di Edoardo Tessitore e Emilio Andreoli il mistero più fitto avvolge ancora le cause [illegible] loro decesso.

L'altro giorno, una Sanremo che non [illegible] [illegible] a dimenticare ha assistito alla ricostruzione del «caso» fatta [illegible] trasmissione «Diritto e Rovescio» di Canale 5. Immagini crude, spesso di dubbio gusto [illegible] quelle già viste alla tv spagnola, alternate alle dichiarazioni dell'avvocato Claudio Acquarone, legale della famiglia Tessitore. Su tutte, una frase ricorrente: «Erano bravi ragazzi, non facevano [illegible] di sostanze stupefacenti».

L'ultimissima novità sulla vicenda è però di ieri: una nota del ministero degli Interni ha infatti comunicato al commissariato che in Spagna gli inquirenti n[illegible] hanno in mano alcun indizio che permetta di [illegible] tare che si è trattato di un omicidio. Il «giallo» [illegible] a farsi sempre più fitto [illegible] le famiglie dei d[illegible] ragazzi decise ad andare fino in fondo, a sapere la verità su quella tragica notte a Barcellona.

La ricostruzione del viaggio di Dado ed Emilio non è più un segreto. I due partono da Sanremo per assistere alle finali di atletica delle Olimpiadi. Viaggiano in Rolls Royce, hanno 30 milioni in contanti: si tratta di una [illegible] in grande stile. A Barcellona soggiornano all'hotel Avena, uno dei più prestigiosi, e assistono alla finale della staffetta 4x400 maschile che vede crollare il record del mondo. Quella sera, vanno a cena in discoteca all'«Up & Down», un locale rinomato. Qualcuno li [illegible] mentre ballano. I due non passano inosservati e forse qualcuno si accorge che hanno tanti soldi nel portafoglio.

A questo punto [illegible] il buio più fitto. Dado ed Emilio rientrano in albergo e vengono trovati cadaveri dopo tre giorni. E nel frattempo? C'è [illegible] cameriera, entra nella loro camera e li vede riversi sul letto [illegible] non si preoccupa, crede stiano dormendo. Le indagini della polizia spagnola sono giudicate «frettolose» e il caso viene subito schedato e poi archiviato [illegible] [illegible] «overdose». Scendono in campo allora le famiglie: la mancanza di riscontri concreti dall'autopsia e il fatto che i due non utilizzavano droga fanno riaprire l'indagine ma, evidentemente, non si approda a nulla di concreto. Secondo l'avvocato Acquarone i due sono stati uccisi a scopo di rapina. Ma come? Questo è [illegible] altro punto [illegible]. Possibile che l'autopsia non [illegible] dato alcun verdetto? Se qualcuno voleva rubare i loro soldi perchè non li ha semplicemente narcotizzati?

La ricostruzione di Canale 5 parla anche di una ragazza bionda ricevuta da Dado ed Emilio nella loro camera d'albergo all'alba di venerdì ma le autorità spagnole, che l'hanno interrogata, non rivelano le sue dichiarazioni. Perchè? E' l'ennesimo mistero.

Giulio Gavino

E' condannato

Ruba il vino della vicina e si ubriaca

SA[illegible]. Entra nella cantina della vicina di casa e finisce per ubriacarsi, scolandosi tre fia[illegible] di vino. Ma quando tenta di forzare la porta dell'abitazione, viene tradito dai rumori. L'arrestano per il furto [illegible] net[illegible] di [illegible] e, dopo una notte trascorsa in cella, compare di fronte al pretore che lo condanna a [illegible] mese di reclusione con la condizionale. Protagonista dell'insolita vicenda, Michele Bellone, 61 anni, coltivatore diretto residente in via Alfano. Ieri mattina, quando è stato processato per direttissima, era ancora in stato di ebbrezza, con i pantaloni indossati al contrario. «Volevo solo assaggiare quel vino», ha tentato di giustificarsi. Il vicepretore onorario Elena Tonelli (pm Luca Fucini) l'ha condannato anche per aver cercato di entrare nell'abitazione della vicina, assente perchè ospite di una [illegible] di cura. Bellone, difeso dal dottor Luigi Patrone, è tornato in libertà subito dopo la sentenza. [g. mi.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuv.-irreg. [illegible] con [illegible], più consistenti sui rilievi e aumento della nuv. per transito di perturb. marginale dalla serata, [illegible] mod., mare mosso, temp. in aumento. [illegible] **per domani:** transito della perturb. e [illegible] serata miglior., vento mod., [illegible] re poco mosso, temp. in aumento.

RILEVAZ. DI IERI. Temp. [illegible] 18° C, umid. rel. 75%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, poco nuv., press. bar. 1012 mb (aumento).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova		max 24	min 16
Savona		max 23	min 18
Imperia		max 23	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA

Max 23; min: 16. Temp. del mare 21.

Il **Sole** sorge alle 5,52 e tramonta [illegible] 20,58. La **Luna** [illegible] alle 6,01 e sorge alle 22,28 (fase [illegible]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murata di [illegible].

Gli abitanti rifiutano il nuovo netturbino

Castellaro e lo spazzino storia d'insolito affetto

CASTELLARO. «Vogliamo il vecchio netturbino. Gli eravamo affezionati e poi svolgeva il servizio in maniera esemplare». Questa, la protesta degli abitanti di Castellaro che da alcuni giorni non possono più [illegible] sulla presenza di Carlo Micheli, 59 anni, residente a Pompeiana, e titolare per diversi anni del posto di operatore ecologico nel piccolo comune che sorge sui crinali della Valle Argentina.

La polazione, per fargli riottenere il posto di lavoro, è arrivata addirittura a promuovere una raccolta di firme da presentare all'amministrazione comunale perchè provveda in tempi brevi a far rientrare Carlo Micheli in organico. La vicenda che ha visto il licenziamento del netturbino è stata segnalata dal segretario della Lega Nord di Pompeiana, Antonio Vetere: «Faceva bene il suo lavoro. E' un peccato che dopo un infortunio non possa riprendere le sue mansioni considerando anche il fatto che era ormai alla soglia della pensione». Micheli, vittima nelle [illegible] settimane di un lieve incidente sul lavoro, ha ricevuto la lettera di licenziamento al termine della convalescenza, quando era ormai certo di poter ritornare al lavoro. Per il momento il sinda[illegible] non si è ancora pronunciato su quanto accaduto a Castellaro anche perchè proprio in questi giorni, si è avuto il passaggio di consegne tra gli appaltatori del servizio di nettezza urbana. Alla «Idroedil» di Carlo Ghilardi è subentrata infatti la «Saspi» che, ovviamente, ha [illegible] al lavoro propri dipendenti. «Speriamo che si trovi presto una soluzione - continua Vetere - A Castellaro tutti hanno fiducia in quell'uomo che per anni ha svolto le sue mansioni senza che si verificassero problemi». La petizione è solo un primo passo per una riabilitazione professionale alla quale tutti vorrebbero assistere in tempi brevi. [g. ga.]

In città si anima il dibattito sulla futura destinazione del bacino mercantile

Porto, Imperia lo difende

Enrico Viale, dell'Associazione degli agenti marittimi, contro i progetti che puntano a ridurre lo scalo. Tommaso Lupi della Maresca: «Coabitazione possibile con il diportismo»

IMPERIA. «Anche se non vive certo una delle migliori stagioni, [illegible] porto commerciale continua la sua insostituibile funzione a favore dell'occupazione e dell'industria imperiesi, ed è fonte di reddito per circa 200 persone»: anche Enrico Viale, vicepresidente dell'Associazione degli agenti marittimi, si schiera a difesa del porto mercantile, che i nuovi progetti puntano a ridimensionare [illegible]rasticamente, a favore dell'attività diportistica. L'argomento fa discutere, da sempre, e coinvolge pure i lavoratori della Compagnia Portuale Maresca.

Se il '93 si è chiuso male, l'inizio del '94 apre spiragli di ripresa, per gli scali di Oneglia e di Porto Maurizio: «Nei primi quattro mesi dell'anno, l'incremento dei traffici [illegible] stato del 30,5 per cento. E comunque, lo sbandierato calo [illegible] 13,8% nel '93 è in linea con la generale situazione di crisi delle attività economiche: il porto di La Spezia, efficiente per eccellenza, ha avuto una perdita del 10%, mentre il turismo in provincia di Imperia, nel '92, ha registrato [illegible] riduzione di presenze del 28,8%», sottolinea Viale.

E si sfoga, con amarezza: «Siamo stufi di non sapere se le nostre attività ultracentenarie potranno ancora avere spazio a Imperia, di vedere che i nostri tentativi di lavorare danno fastidio a molti, e soprattutto di [illegible] coscienti che il nostro porto continua a perdere [illegible]sioni. Malgrado la crisi e la convinzione di [illegible] maggiorenti dell'inutilità di [illegible] porto commerciale, [illegible] vengono proposte quotidianamente, e puntualmente dobbiamo declinarle per l'immobilismo burocratico, che nascondendosi dietro a miraggi di grandi opere future blocca la realtà quotidiana».

Sono già sfumati traffici per 125 mila tonnellate annue: «E altri, consolidati, rischiamo di perderne - aggiunge Viale - perchè non si possono realizzare strutture necessarie a qualsiasi porto commerciale, e che altrove vengono concretizzate in pochi mesi. E parliamo di traffici puliti, sicuramente compatibili con la realtà del porto di Imperia, e di strutture minime, come spazi coperti della superficie [illegible] 500-1000 metri quadrati e silos per rinfuse d'altezza massima di 10 metri».

Porto turistico o scalo commerciale? Il dibattito a Imperia resta aperto

Puntare soltanto sulla nautica da diporto, sarebbe un errore grave. Anche in qu[illegible] settore, infatti, sono squillati campanelli d'allarme: «E' un quadro terrificante, [illegible] basta un solo dato per rendersene conto: tra il [illegible] e il '93, il comparto ha registrato la perdita di 61.297 addetti su 145.046», rileva Viale. Sarebbe un rischio, insomma, trascurare il segmento mercantile. Lo ribadisce anche Tommaso Lupi, il console della Compagnia Maresca: «Siamo favorevoli al diportismo, ma riteniamo che possa convivere con l'attività [illegible]merciale».

E invece, nei prossimi anni, è previsto [illegible] «boom» [illegible] traffici marittimi: «Quasi tutte le richieste che abbiamo dovuto declinare, avevano come sbocco principale la d[illegible] nel Sud della Francia: le nostre considerazioni [illegible] una nuova centralità rispetto all'Europa del nostro porto, in conseguenza dell'apertura delle frontiere, non erano dunque sproloqui», osserva Viale. E conclude Lupi: «Avevamo un laboratorio veterinario attrezzato, la Cee lo ha spostato a La Spezia, dove è ospitato in un container. E così abbi[illegible] perso un fatturato [illegible] 600-700 milioni per un traffico di gamberi, da parte di una ditta disposta a sponsorizzare il raduno degli yachts d'epoca».

Stefano Delfino

Le proteste per l'apertura di un nuovo discount

S. Bartolomeo in coro «No al supermercato»

SAN BARTOLOMEO. Sono 22 i commercianti [illegible] Bartolomeo che aderiscono alla protesta contro la prospettata apertura [illegible] un nuovo discount all'angolo tra il lungomare delle Nazioni, all'angolo [illegible] Lungofiume, che rischia di aggravare la crisi per i piccoli negozi. «Abbiamo ricevuto anche richieste di adesioni dal Dianese: in questi giorni, si moltiplicano gli incontri con gli amministratori per discutere se la mossa non finisca per inflazionare il mercato e se la struttura sia in regola con tutte le licenze», afferma il macellaio Giancarlo Rebuffo, portavoce della categoria. E aggiunge: «Ci risulta che, dopo il [illegible] supermercato della catena Eurospin, [illegible] sarà inaugurato un altro lungo l'Aurelia: per noi, sarebbe il colpo di grazia».

L'argomento è ora all'esame del sindaco Rosanna Brun, che osserva: «Comprendo le preoccup[illegible] dei negozianti, [illegible] dal punto di vista legale non posso negare i permessi. Non [illegible] infatti nuove autorizzazioni, ma cessioni di licenze già esistenti».

All'attenzione del primo cittadino, anche la ristrutturazione del mercato ambulante di piazza Doria, con 120 operatori: «Procederemo alla riassegnazione dei posti, eliminando problemi igienici ed evitando che le bancarelle vengano mon[illegible] sopra tombini o davanti a passi carrabili». [e. f.]

TACCUINO DEI QUARTIERI

[illegible]

Un albero per ogni bambino in corso Roosevelt

Ieri pomeriggio, nell'area del lascito Strafforello, in corso Roosevelt, [illegible] stati piantati 49 pini d'Aleppo e lecci, ognuno dei quali presenta un'iscrizione con un nome. Sono infatti stati abbinati [illegible] tutti i nati a Imperia nei mesi di gennaio e febbraio, [illegible] base [illegible] quanto prevede una disposizione di legge. L'iniziativa è promossa dal Comune. [e. f.]

FRAZIONI

Serie di interventi in programma a Montegrazie

Nella frazione di Montegrazie sono previsti lavori di risistemazione nella rete fognaria. La Giunta comunale ha affidato alla ditta Torre di Sanremo la fornitura di due apparecchiature per la stazione di sollevamento. L'intervento costerà 24 milioni e servirà ad evitare la fuoruscita di liquami dalle condotte. [e. f.]

PORTO MAURIZIO

Le scuole di piazza Roma cambiano volto

Prosegue la ristrutturazione nell'edificio scolastico di piazza Roma, a Porto Maurizio. La ditta Edilcostruzioni di Sanremo, che ha tempo otto mesi per completare il recupero, ha risistemato il tetto e ora sta tinteggiando la facciata. Il prossimo mese, terminate le lezioni, gli operai cominceranno a lavorare all'interno. La spesa totale è di 1 miliardo e 300 milioni. [e. f.]

CIRCOSCRIZIONI

Viabilità e arredo urbano all'esame nei Consigli

Oggi si riuniscono i Consigli della prima, seconda e quinta circoscrizione imperiese. La seduta della prima, che comprende la periferia [illegible] Porto, è in programma alle 21, nella sede di Caramagna. Si discuteranno il sondaggio sulla possibile creazione di un'isola pedonale al Prino e la costruzione di un parapetto sull'argine sinistro del torrente Caramagna. I consiglieri della seconda incontreranno l'assessore all'igiene urbana Broccoletti. [e. f.]

Scontro a Imperia

In motorino contro cancello ragazza ferita

IMPERIA. Serie [illegible] incidenti stradali nel capoluogo. Il più spettacolare, che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze, ha visto sfortunata protagonista Ida Frattarolo, di 17 anni, residente in via Don Minzoni, che ha riportato un lieve trauma cranico andando a sbattere [illegible] il suo ciclomotore contro una cancellata in piazzetta De Negri. Soccorsa da un'ambulanza della Croce Rossa, è ora ricoverata al reparto Neurologia dell'ospedale imperiese e si rimetterà in una settimana.

Anche Felice Ricca, 57 anni, che abita in via Scarincio, [illegible] trova in Neurologia, dopo essere finito contro un camioncino con la sua Vespa lungo la strada che porta in frazione Poggi. E' rimasto contuso alla testa, e presenta ferite lacero-contuse alla mandibola. La prognosi è di [illegible] giorni. In uno scontro avvenuto in piazza Dante, Francesco Delfino, 60 anni, abitante in via Terre Bianche, ha riportato contusioni e ginocchio e gomito destri: si riprenderà in una decina di giorni. [e. f.]

Tegola sui calendari delle manifestazioni, l'impegno nelle fiere internazionali

Addio feste, l'Apt chiude la borsa

Limitate disponibilità e contributi ridotti per tutte le località della provincia. A causa della Finanziaria la Regione ha diminuito i versamenti di oltre mezzo miliardo. E' assicurato il servizio di promozione

IMPERIA. Contributi alle Pro loco eliminati, riduzione drastica dei finanziamenti alle piccole manifestazioni, flessione anche per le altre spese correnti. L'Azienda di Promozione turistica di Imperia, per colpa della Finanziaria è [illegible]retta a essere più parsimoniosa. La Regi[illegible] ha infatti diminuito all'ente turistico, per l'anno in corso, i finanziamenti di ben 540 milioni. Una somma di grande rilievo nel bilancio già sin troppo modesto.

La riduzione deriva dalla manovra in atto a livello nazionale di restringimento della spesa pubblica. Mentre in molti casi gli abbattimenti di spesa [illegible] hanno creato problemi, per l'Apt imperiese i ritocchi nelle entrata hanno determinato grossi disagi. In pratica gli amministratori hanno dovuto rivedere il programma di lavoro per adeguare le spese alla nuova realtà di bilancio.

Dice il direttore Pino Mureddu: «Gli organismi di governo dell'Ente hanno deciso per una [illegible] politica di distribuzione dei fondi a disposizione. Per la pubblicità è [illegible] l'impegno di 400 milioni. E non poteva [illegible] diversamente. [illegible] l'Apt non promuove il territorio [illegible] quindi [illegible] varie località si vie[illegible] ad un obbligo statutario. Per le manifestazioni, invece, ci sarà a disposizione una [illegible] complessiva di 250 milioni, molto meno dell'anno passato. Il calo di disponibilità su questo capitolo ha determinato scelte di risparmio. A causa dei minori introiti non saranno più elargiti contributi a pioggia per le Pro Loco e per le manifestazioni di piccolo cabotaggio. Gli interventi economici saranno mirati agli appuntamenti di maggior prestigio. Vale a dire dove si registrerà un adeguato "ritorno" in termini pubblicitari e [illegible] presenze turistiche».

L'Apt di Imperia ha assicurato che finanzierà [illegible] Festival di Musica da Camera di Cervo, l'Infiorata del Corpus Domini di Diano Marina, La Rovere d'oro di San Bartolomeo al Mare, la Musica al Parasio, le Vele d'Epoca di Imperia, I fuochi artificiali in occasione della festa patronale di nostra Signora del Carmine a Diano Marina.

Prosegue Mureddu: «Questi sono punti fermi del programma. Però chiunque può avanzare proposte, chiedere aiuti che verranno esaminati».

[illegible]grado le più modeste possibilità l'Apt di Imperia sarà presente in tutte le fiere nazionali per il turismo a fianco della Camera di Commercio [illegible] uno stand dove verranno distribuiti depliants e fornite tutte le informazioni che riguardano [illegible] territorio di competenza.

Angelo Basso

[illegible]

Udienza il 22 giugno

E' stata rinviata [illegible] giugno l'udienza in pretura sul caso delle palazzine di regione Marte, a Imperia, che chiama in causa anche l'assessore all'Urbanistica Giuseppe Ghiglione, come direttore dei lavori e socio dell'impresa «Iniziative edilizie», proprietaria del contestato complesso. Secondo le accuse formulate dal pubblico ministero Giuseppe Squizzato, sarebbero stati eseguiti lavori non previsti dalle concessioni. Ieri sono stati ascoltati, in veste di consulenti, il geometra Pistone e l'ingegner Ramella. Il prossimo mese, il processo si concluderà con la presentazione di memorie difensive (Ghiglione, [illegible] titolare [illegible] «Iniziative edilizie» Carlo Braganti [illegible] l'ingegner Sibilla, responsabile della ditta fornitrice di calcestruzzi, sono assistiti dall'avvocato Gabriele Boscetto, mentre Pietro Grosso, dell'impresa che [illegible] avuto in appalto le opere, è difeso dal legale Carlo Fossati). [e. f.]

DALLA CITTA'

ELEZIONI

Anche un'imperiese tra i candidati della «Lista Pannella»

Tra i candidati [illegible] «lista Pannella», presentata ieri, figura anche un'imperiese. Si tratta di Paola Iachini, che attualmente ricopre la carica di consigliere comunale a Lucinasco. Il leader regionale è Vittorio Pezzuto, consigliere comunale di Genova e consigliere regionalel che potrebbe [illegible] «papabile» per Strasburgo. [[illegible] f.]

LAVORO

Ai disoccupati il servizio di consegna dei certificati

Il Comune di Imperia ha in programma un'iniziativa per venire incontro alle esigenze dei giovani in cerca di lavoro. La Giunta, su proposta del consigliere ai servizi demografici Emilio Varaldo, ha deciso di affidare ai disoccupati la consegna dei certificati elettorali. L'iniziativa verrà adottata anche per ridurre le incombenze di vigili e messi. Saranno scelti i ragazzi già inseriti nelle graduatorie con la qualifica di «vigilantes» davanti alle scuole. [m. v.]

TURISMO

Immagini di Diano Marina a «Superclassifica show»

La troupe di Canale 5 sta girando a Diano Marina varie sequenze che verranno inserite nella prossima puntata di «Superclassifica show», presentata da Maurizio Seymandi, in programma domenica, dalle 12,30. Durante la trasmissione verranno presentati scorci [illegible] paesaggio dianese. [e. f.]

SCUOLE

Pranzo all'aperto e musica per gli studenti a Pieve

Si chiuderanno domani con un pranzo all'aperto nella sede distaccata dell'Istituto per ragionieri Ruffini, a Pieve di Teco, le iniziative del «Progetto Giovani». Sono invitati rappresentanti della scuola forestale di Ormea, l'Ipc, l'Istituto d'Arte, e della sede imperiese del Ruffini. Dalle 14 suoneranno vari studenti, da Marco e Stefano per la scuola forestale, a Kiuto e Gabriele, ai Marasma, un gruppo che comprende ragazzi della scuola d'Arte. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Poesia e musica dagli Amici dell'Arte

La sezione «Amici dell'Arte» di piazza Nota a Sanremo, ringrazia La Stampa, che ci dà l'opportunità di esprimere il compiacimento per quanto [illegible] organizzato dalla suddetta sezione domenica [illegible] la presentazione di poesie intervallate da brani musicali ese[illegible]iti in modo eccellente.

E' questa inoltre l'occasione adatta per ringraziare il pubblico intervenuto che ha manifestato con il suo grande entusiasmo questo nostro primo intervento. Un interessante spettacolo e un momento culturale ideato e preparato dalla professoressa Elena Riera ed approvato dal direttivo dell'associazione.

Lettera firmata. Sanremo

Diano, altre palme per il lungomare

Siamo un gruppo di abitanti di Diano Marina e vogliamo segnalare un particolare che di certo può influire anche sull'immagine turistica del nostro centro, una località che proprio per la peculiarità della sua economia [illegible] obbligata a tenere in grande considerazione l'impatto visivo offerto da verde, giardini pubblici e arredo urbano in genere.

Alcune palme del lungo viale alberato di via [illegible] Settembre sono seccate e forniscono [illegible] ben misero spettacolo. Gli alberi sono ormai ridotti a un fusto degradato, senza chioma, e stonano con il resto della passeggiata, nel complesso una delle più belle della Riviera.

Sarebbe opportuno che l'amministrazione li sostituisse con palme adulte, in modo da non creare antiestetici «buchi» lungo il viale.

Questo permetterebbe alla caratteristica zona di conservare il [illegible] fascino, mantenendo le qualità di un importante biglietto da visita. Anche da queste cose si possono misurare la [illegible] e l'attenzione dimostrate verso un patrimonio naturale che va salvaguardato.

Lettera firmata, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.960
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000
Taggia: telefono 45.385, 41 444
Ventimiglia: tel. 351.175 - 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie [illegible] assicurano la [illegible] notturna in provincia.
Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584.

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 482, tel. 294.376.

Camporosso: *Marassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400 902

Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495 082

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] Emanuele; tel. 59.016.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible].

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bodo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Sanremo: *Pentzol*, via Palazzo [illegible] tel. 570.071.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.580.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5061. **Bordighera:** tel. 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100 **Bordighera:** tel. 291.035. **Ventimiglia:** tel. 358.735. **Guardia Odontoiatrica:** tel. (0183) 61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 20.224; **Sanremo:** tel. 505.959; **Ventimiglia:** [illegible]. 357.473

STATO CIVILE

25 MAGGIO

NATI. A Imperia: Marco Miano.
MORTI. A Imperia: Maria Teresa [illegible]nitazio (87 anni).
ATTIVITA' [illegible] Il consigliere delegato al Patrimonio Sergio Lanteri, dopo una consultazione con l'amministrazione comunale di Imperia, ha fatto spostare la sede del centralino del municipio, in viale Matteotti. Gli addetti a questo servizio sono sistemati ora in una sede più funzionale, mentre il gabbiotto in anodizzato che li ospitava è stato eliminato. Al suo posto verranno sistemati due tavoli, uno per il personale incaricato di fornire informazioni al pubblico, l'altro per i messi notificatori. La Giunta ha pure indetto una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria in vista dell'assunzione sino a tre mesi di Puericultrici. Le domande [illegible] ammissione alla prova dovranno pervenire in Comune entro [illegible] 14 del 3 giugno, esclusivamente tramite raccomandata. I candidati devono indicare generalità, data e luogo di nascita, stato civile con l'eventuale numero di figli, residenza, Comune cui è iscritto nelle liste elettorali, le eventuali condanne penali riportate, il titolo di studio, eventuali servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni. Va inoltre pagata una tassa di 7500 lire sul conto corrente postale 11241189.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

Confesercenti a congresso

Domenica, all'Hotel Méditerranée di Sanremo, 5° congresso della Confesercenti imperiese. I lavori avranno inizio alle 9,30. [e. f.]

MONTECARLO

Il mare di Cousteau

Il [illegible] Oceanografico di Monaco presenta un nuovo ciclo di documentari firmati da Cousteau. Oggi, dalle 9 alle 19, «Tasmania, il risveglio [illegible] un'isola». [g. ga.]

SANREMO

Corsi di nuoto Minisport

Aperte le iscrizioni [illegible] corsi di nuoto del centro «Minisport Foce». Le lezioni, a [illegible] della professoressa Donatella Bertellotti, [illegible] in programma alla piscina «Morgana». [g. ga.]

[illegible]

Sottoscrivi per il cineclub

Le librerie del centro di Sanremo sono il punto di riferimento per la raccolta delle firme per la creazione di un circolo cinefilo. [g. ga.]

[illegible]

Orientamento scolastico

[illegible] chiamano «Mito» e «Leonardo» i due programmi informatici destinati ad aiutare i giovani nell'orientamento scolastico dopo le superiori. [g. ga.]

[illegible]

Beneficenza per la Bosnia

Materiale didattico per la scuola elementare di Policnik, in Bosnia. Il centro di raccolta è il magazzino Caritas di strada San Martino aperto dalle 15 alle 18. [g. ga.]

IMPERIA

Incontro sotto gli ulivi

«L'olivo: non solo olio». E' l'argomento della conversazione che sarà tenuta domani da Orazio Sappa, segretario della Camera di commercio imperiese, nel verde dell'oliveto sperimentale della Provincia, in località Garbella. L'incontro, è condotto dal giornalista Franco Bianchi. [e. f.]

Mister codino in piazza della Libertà: come a Dolceacqua nessun problema

Fiorello, ancora una grande festa A Ventimiglia in 4000 per il karaoke

VENTIMIGLIA. E' stata una grande festa per la città: l'affluenza un po' tipida dell'altro giorno, a Dolceacqua, si è trasformata [illegible] un bagno di folla nell'appuntamento di ieri con il Karaoke. [illegible] piazza della Libertà, davanti al Comune, c'erano circa 4 mila persone, compresi gli ospiti delle abitazioni tutte intorno, che gremivano finestre, terrazzi [illegible] anche alcuni tetti.

Nonostante la calca non ci sono stati disordini, grazie anche all'imponente schieramento di forze dell'ordine che hanno tenuto [illegible] bada i moltissimi fans accorsi per lo spettacolo.

La piazza è stata trasformata in un vero set televisivo, con tanto di scenografia appositamente montata per girare gli spot di uno degli sponsor. A Lato del palco, infatti, si è creato un angolo attrezzato con pannelli colorati dove Fiorello ha registrato le «vendite promozionali». Tutto è stato fatto durante l'attesa delle tre puntate da Ventimiglia.

Orlando Ioviero, 14 anni, di Bordighera ha dato il via alle gare canore con la [illegible] «Brutta» di Alessandro Canino. Il giovane biondino aveva già partecipato al Karaoke nello scorso ottobre, a Imperia. I veri protagonisti sono loro: i ragazzi che con disinvoltura [illegible] buona dose di faccia tosta sfruttano l'importante occasione televisiva. Luciana Ballestra, [illegible] anni, barista di Torri, aveva già partecipato alla trasmissione di Italia Uno. «Appena ho visto Fiorello ho pensato: 'mmazza, quanto è alto!». [illegible] Sanremo arriva invece Patrizia Battaglia, [illegible] anni, che ha cantato [illegible]prai» a Dolceacqua: «Sono molto emozionata: non mi sembra vero di esibirmi in televisione». Angelo Malara, 30 anni, di Bordighera, ha fatto dell'invenzione del Sol Levante il suo lavoro: gestisce un locale «karaoke» a Vallecrosia. La sua principale preoccupazione, prima di esibirsi, è stata trovare qualcuno che gli facesse [illegible] fotografia mentre cantava con Fiorello. Silvia Gusmano, 16 anni, di Bordighera, grazie alla moda che ha spopolato in Italia è passata dalla passione per la danza a quella per il canto: si è lanciata con Fiorello per cantare «I wanna dance with somebody».

La piccola Tiziana Iacono, 11 anni è venuta con l'amica Tobiana Galmacci per assistere alle registrazioni: attrezzate [illegible] fascetta [illegible] Karaoke in testa hanno tifato per il loro idolo. «Ci piace perchè potrebbe essere il nostro fratello maggiore», dicono.

Intorno alle 18, ieri pomeriggio, [illegible] iniziate le registrazioni: due puntate standard e una più corta, per problemi di tempo [illegible] causa del Grand Prix di Formula Uno. Fiorello ha ricordato che Ventimiglia è l'ultima città italiana prima del confine con la Francia: «Chi [illegible] ci [illegible] mai passato?». E ha poi ricordato che qui si svolgerà la Battaglia dei Fiori: «Pensate che bello se tutte le guerre fossero combattute con i fiori».

Qui a sinistra Patrizia Battaglia [illegible] anni, Angelo Malara, [illegible] anni, Silvia Gusmano 16 anni. In alto a destra, Tiziana Iacono, 11 anni e Tobiana Galmacci. In basso [illegible] momento dello spettacolo [illegible] della Libertà (FOTO M. GATTI)

L'atmosfera era quella [illegible] grandi appuntamenti: magliette colorate, bandane e striscioni, uno [illegible] quali [illegible] [illegible] finestra, con messaggio tipo «Stranamore» a caratteri cubitali: «Giuly ti amo by Edo».

Come a Dolceacqua anche ieri ha fatto capolino sul palco Beppe Fiorello, in arte Fiorellino, per un graduale passaggio del testimone con il fratello maggiore. Da settembre sarà infatti lui a condurre il Karaoke.

Fiorello, sp[illegible] come sempre, nel bel mezzo della trasmissione ha invitato ad avvicinarsi [illegible] palco una nonnina che assisteva allo spettacolo, con discrezione, da dietro [illegible] camion. «Sapevo che c'era Fiorello e volevo vederlo - ha detto Elvira Moretti, 82 anni, da [illegible] a Ventimiglia - E' molto simpatico [illegible] modesto. Mi piace».

Intanto continua la polemica tra i Comuni che ospitano il Karaoke. Quello di Bordighera, dove oggi pomeriggio, sulla Spianata del Capo, si registreranno 3 puntate, si è visto chiedere all'ultimo momento, da parte del presidente dell'Apt, Franco Di Cagno, [illegible] contributo per la Fininvest. Nelle pieghe del bilancio sono stati trovati 3 milioni più Iva, [illegible] cifra che pagherà Dolceacqua per ospitalità della troupe e spese. Ventimiglia, invece, affila i coltelli: si è vista chiedere una cifra che oscilla tra gli [illegible] e gli 11 milioni per una uguale promozione.

Daniela Borghi

Il processo per la casa da gioco di Mentone

Le richieste del pm per l'affaire casinò

ALBA. Sei anni di reclusione per [illegible] napoletano Giovanni Tagliamento, 38 anni; il croupier Sergio Corte (63), di Sanremo; il barista Camillo Brunetti (45), di Canale; e l'industriale Giuseppe Arlotti (47), abitante [illegible] Musile di Piave (Venezia). E' la condanna chiesta dal pm Gregorio Ferrero per l'estorsione continuata [illegible] aggravata ai danni [illegible] notaio Vincenzo Toppino [illegible] Alba, al processo per «l'affaire» della scalata [illegible] casinò francese di Mentone. Per le stesse persone il pm ha proposto l'assoluzione dall'accusa di associazione a delinquere.

Per un solo imputato, il notaio francese René Sangiorgio, 74 anni, [illegible] Monaco, è stato chiesto [illegible] proscioglimento «per non aver commesso il fatto».

Due gli episodi [illegible] estorsione contestati [illegible] Tagliamento, Corte, Brunetti [illegible] Arlotti. Uno riguarda [illegible] fidejussione da [illegible] miliardi che [illegible] notaio Toppino sarebbe stato [illegible] [illegible] rinnovare [illegible] minacce quando voleva recedere dall'operazione [illegible] acquisto della casa da gioco.

La fidejussione doveva servire come garanzia per il pagam[illegible] dei debiti della società che gestiva precedentemente il casinò. L'altro episodio riguarda una dichiarazione che [illegible] Toppino avrebbe rilasciato, sempre in seguito a minacce, con la quale rinunciava a ogni diritto, senza al[illegible] corrispettivo, pur avendo già versato oltre un miliardo e mezzo.

Secondo il pm Brunetti «era un amico del notaio che ha fatto [illegible] doppio gioco». Inizialmente dalla parte del professionista, si sarebbe poi aggregato agli altri.

Per il notaio, che nel processo si è costituito parte civile, ha quindi preso la parola l'avvocato Roberto Ponzio, che ha chiesto una provvisionale di un miliardo [illegible] mezzo per il danno subito. Ribadendo la tesi accusatoria, il legale ha sostenuto che «il notaio si è determinato [illegible] rinnovo della fidejussione prima e alla rinuncia poi di ogni diritto non liberamente, ma in conseguenza delle minacce dirette e indirette».

La parola passa ora alla difesa: il processo proseguirà oggi e domani. [g. f.]

Madame Cristine, questo il nome d'arte, aveva trasformato l'alloggio in garçonnière

Sanremo, scoperta casa d'appuntamenti

I clienti attirati con annunci economici sui giornali. I vicini di casa hanno notato un via vai di uomini e si sono rivolti alla polizia. Sequestrato l'appartamento, fermata e poi rilasciata la donna

SANREMO. Nome d'arte, Madame Cristine. Professione, «bella di giorno» (e a volte [illegible] che di notte). Prestazioni, suvvia provate a immaginare...

Madame Cristine, a differen[illegible] di tante ragazze finite sul marciapiede, ha saputo valorizzare la professione più vecchia del mondo ed ha trasformato la sua garçonnière in una vera e propria casa d'appuntamenti. Luci soffuse, profumi forti, colori vivaci alle pareti. Un letto enorme, specchi, filodiffusione anche nei bagni. Tutto il *nécessaire* per rendere l'alloggio il più rispondente possibile ai requisiti delle «case» messe al bando dalla senatrice Merlin, tanti anni fa. Abile agente pubblicitario di sé stessa, Madame Cristine, ha saputo promuovere alla grande il suo [illegible]. Soprattutto il numero di telefono che fino a pochi giorni fa compariva fra gli economici di un settimanale di annunci, accanto a Eva, bruna e sensuale; Diana, olandese, esperta in body-body; Rubis, «tutta la dolcezza e la sensualità di un messaggio eseguito [illegible] giovani mulatte»; Meri «l'attraente»; Lucrezia, «per splendidi massaggi californiani». E Francesca padrona, con le sue fruste, le borchie, gli indumenti di cuoio (c'è ancora l'annuncio, [illegible] lei ha [illegible] [illegible] finita in galera).

La polizia ha fatto irruzione nell'alloggio

Un via vai, nella piccola via Costiglioli, nel centro storico, proprio dietro al casinò, che alla lunga ha dato nell'occhio. Qualche vicino si [illegible] lamentato; poi le prime lettere anonime, le telefonate: «C'è un casino, dietro al casinò».

E la polizia si [illegible] mossa. Ieri agenti della Squadra mobile di Imperia hanno controllato [illegible] lungo con discrezione l'appartamento. Hanno visto entrare uomini, ma anche donne. Volti conosciuti nell'ambiente della prostituzione. Dunque [illegible] vero: non c'era, in quella casa, soltanto un donna. Dunque, ca[illegible] d'appuntamenti. E [illegible] scattata l'irruzione. Fermata Madame Cristine (poi rilasciata); identificata la proprietaria dei muri (una donna di Montecatini che, a quanto pare, era convinta di avere per affittuaria una villeggiante). E sequestrato l'alloggio per ordine [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico. Sigilli alle porte, alle finestre.

L'industria del sesso ha chiuso i battenti. Madame Cristine è in [illegible] integrazione a zero ore. Almeno per ora. Come Francesca Padrona [illegible] Ventimiglia e l'alberghetto di Arma di Taggia dove si alternavano le belle di notte e i «Luigi XIV» di provenienza furtiva.

E le colleghe? Meri, Carlotta, Rubis, Lucrezia, quel ragazzotto di 32 anni che «esegue massaggi raffinati a signore mature e distinte con la massima riservatezza»? Il loro turno non è ancora arrivato. La legge è chiara: la prostituzione non è un reato. Sempreché l'«operatore» sia uno/una che [illegible] [illegible] cede subaffitti o subappalti. Perché [illegible] questo [illegible] scatta il favoreggiamento, con la denuncia (l'arresto nei casi più gravi), il sequestro della casa, [illegible] serie infinita di grane giudiziarie [illegible] la fine di un'attività che [illegible] porta lontano, ai tempi gloriosi delle «marchette», delle «doppie», delle *maîtresses* e del «far flanella».

Gian Piero Moretti

NAUTICA

TUTTO CIO' CHE OCCORRE A BORDO

Il ministero della Marina Mercantile [illegible] un decreto con nuove regole

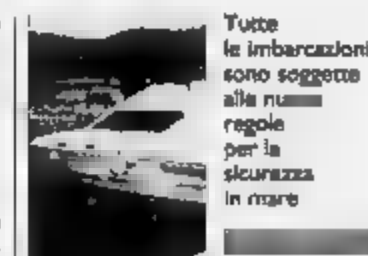
Marinai attenti, giubbotti obbligatori

Sulle imbarcazioni un salvagente per passeggero

[illegible] Sempre più difficile andar per mare. Soprattutto con i piccoli natanti che, almeno numericamente, rappresentano la [illegible] forza della nautica da diporto nazionale. Il ministero della Marina Mercantile, infatti, ha emanato un decreto che renderà ancora più difficile [illegible] vita ai possessori di gommoni, motoscafi, piccoli yacht, già alle prese [illegible] mille problemi legati alla navigazione ed alle dotazioni di sicurezza.

L'ultima trovata riguarda i giubbotti di salvataggio. Sono obbligatori: uno per ogni perso[illegible] imbarcata. Ma la maggior parte di quelli in commercio fino [illegible] ieri non è più valida, nonostante l'omologazione «Rina».

Sono 18 modelli: Lucky, T[illegible] M., Marina, Oceano, Yacht, «R», Formula, Lucky Acqualand, Libeccio, Lucky Arimar; Medium, Nautica mare, Pieve, «2050», Forniture nautiche italiane, Ferretti, Esperanza e Nautica. Chi li possiede, li può gettare a mare. Tutte le altre marche, pur rispondenti ai requisiti [illegible] sicurezza richiesti, potranno essere utilizzate soltanto fino al 31 dicembre '95. Poi scadranno. Validi, ma inutilizzabili, [illegible] non [illegible] accompagnati da un certificato della ditta produttrice che dichiari la loro conformità. Ma prima del rilascio degli «attestati» i giubbotti dovranno essere sottoposti a nuovi accertamenti da parte del ministero. [illegible] i salvagente supereranno gli esami, le ditte finalmente potranno rilasciare le dichiarazioni [illegible] conformità. Come dire: [illegible]tti i salvagente dovranno essere sostituiti. Un business da miliardi.

Ma non è tutto. I piccoli natanti (quelli autorizzati alla navigazione entro le [illegible] miglia) do[illegible] aggiungere alla dotazione di sicurezza anche due boette fumogene, mentre tutte le barche superiori ai [illegible] metri [illegible] l'obbligo di dotarsi di due boe luminose, due con fumogeno e di un riflettore radar che possa inviare il segnale di ritorno dell'emissione elettromagnetica del radar.

Tutte le imbarcazioni sono soggette alle nuove regole per la sicurezza in mare

Per le barche a motore che navigano entro [illegible] miglio sarà sufficiente [illegible] [illegible] bordo [illegible] cintura [illegible] salvataggio per persona e un fumogeno.

Tutte le imbarcazioni hanno l'obbligo di assicurare la presenza nella zona-motore di uno o più estintori, [illegible] seconda dei cavalli fiscali. Le tabelle sono disponibili presso [illegible] capitanerie di porto.

L'unica novità favorevole ai diportisti, riguarda la dichiarazione [illegible]i autolimitazione entro le 6 miglia che permetteva di non dover avere a bordo la zattera di salvataggio autogonfiabile. Non è più necessaria.

Per quanto riguarda scooter [illegible] tavole [illegible] vela c'è l'obbligo [illegible] cintura di salvataggio per chi li manovra.

Il decreto [illegible] ministero della Marina mercantile entrerà in vigore [illegible] metà luglio, proprio nel cuore dell'attesissima stagione estiva.

Cosa rischia chi non è in regola con la dotazione di sicurezza? Nonostante la scarsa chiarezza della [illegible] normativa, Capitaneria [illegible] porto, carabinieri e polizia marittima, dovranno intervenire. Per ogni violazione la multa minima è di 200 mila lire. [g. p. m.]

Pubblicata dalla Regione la rassegna settimanale per i posti d'impiego

Lavoro in Liguria, ecco i concorsi

Si aprono le porte per geometri e farmacisti

IMPERIA. Il servizio lavoro e occupazione - ufficio orientamento professionale - della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano: tre posti per istruttori tecnici per il comu[illegible] di Arenzano; due posti coordinatore centralinista, un coordinatore muratore e un coordinatore servizi economali per la Usl 5 Spezzino (ex usl 19-20); posti per abilitazione esercizio professionale perito industriale, posti per abilitazione esercizio professionale geometra e posti per abilitazione esercizio professionale perito agrario per il ministero della Pubblica Istruzione; un posto per istruttore tecnico per [illegible] provincia di Savona; un posto per capo operai per il comune [illegible] Celle Ligure; due posti per farmacista per il comune di Genova; un posto per assistente medico neurologia per la Usl [illegible] Savonese (ex usl 4-5-6-7); tre posti per coordinatore centralinista e un posto coordinatore magazzino per la Usl 5 Spezzino (ex usl 19-20); 17 posti per capo sala, 123 posti per infermiere professionale [illegible] 23 posti per terapista della riabilitazione per la [illegible] [illegible] Genovese (ex usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16). Un posto per il Comune di Carcare, un posto per comandante Vigili urbani amministrazione generale per il comune di Santa Margherita Ligure; un posto per collaboratore amministrativo per il comune di Ventimiglia; [illegible] posti per sottotenente di complemento della Guardia di finanza per il ministero delle Finanze; un posto per coordinatore capo giardiniere, un posto per coordinatore capo cuoco, un posto per coordinatore capo idraulico, un posto per coordinatore muratore, un posto per coordinatore capo [illegible]nico, un posto per coordinatore capo manutenzione, un posto per coordinatore capo centralinista [illegible] un posto per ostetrica per la Usl 1 Ventimigliese; posti per medici addetti alle attività della medicina dei servizi per la Usl 5 Finalese; due posti per ricercato[illegible] universitario architettura per l'Università di Genova e due posti per vigilatrice d'infanzia, [illegible] posto per puericultrice per la Usl 2 Savonese (ex usl 4-5-6-7); un posto per ostetrica e un posto per vigilatrice d'infanzia per la Usl 4 Tigullio (ex usl 17-18); posti per abilitazione eserc. profes. di avvocato per il ministero di Grazia e Giustizia. Un posto per ricercatore lingue e letterature straniere, un posto per ricerca[illegible] universitario farmacia gruppo e quattro posti per ricercatore medicina e chirurgia per l'Università di Genova; posti per esami di Stato abil. consulente del lavoro per il ministero [illegible] Lavoro e della Previdenza Sociale; posti per esami [illegible] Stato di abilitazione per il ministero dell'Università [illegible] della Ricerca scientifica e tecnologica. [r. s.]

L'inchiesta sull'ipotetica vendita a prezzi gonfiati di 4 palazzine del Solaro

Alloggi d'oro, in tre dal giudice

Ieri l'udienza preliminare per il «caso C2». Sotto accusa l'ex assessore Fassola, il costruttore Zoccarato e un acquirente. Rinvio «tecnico» al 4 luglio. Il Comune si è costituito parte civile. La «tranche» milanese

SANREMO. Quattro palazzine [illegible] odore di speculazione. Quaranta alloggi realizzati in regime di edilizia convenzionata, e forse venduti a prezzi gonfiati. Cemento e miliardi per un ipotetico business sulla collina di Sanremo, nel verde del Solaro. Sei inquisiti, divisi in due inchieste parallele sull'asse Riviera-Lombardia. Nomi eccellenti accanto a figure di secondo pia[illegible]. E dall'altra parte, venti [illegible] quirenti vittime del presunto raggiro. [illegible] lungo elenco, ora si aggiunge il Comune, che, ieri, si [illegible] ufficialmente costituito parte civile (con l'avvocato civico Antonio Boreal). E' il teorema del «caso C2», dell'inchiesta sugli «alloggi d'oro».

Il primo capitolo della complessa vicenda giudiziaria si è concluso con un rinvio «tecni[illegible]» al 4 luglio. Una proroga chiesta dalla difesa, per uno studio approfondito dei fascicoli, e approvata dal giudice per le udienze preliminari Ugo Bellini. Tre gli inquisiti della «tranche» sanrem[illegible] dell'inchiesta: l'ex assess[illegible] [illegible]eppe Fassola, il costruttore Gianni Ugo Zoccarato, e il proprietario di uno degli alloggi finiti nel mirino [illegible] magistratura, Carmine Iavarone. Per tutti, il pm Marcello Basilico ha chiesto il rinvio a giudizio.

Fassola, difeso dall'avvocato Roberto Moroni, è ac[illegible] di truffa e concussione. Più ampio, invece, il quadro delle imputazioni nei confronti di Zoccarato, assistito dall'avv. Gabriele Boscetto: estorsione, truffa, concussione e abuso d'ufficio. Marginale la posizione di Iavarone, che avrebbe agito in concorso con l'impresario per la realizzazione di una mansarda abusiva. Fra l'altro, il suo [illegible] un duplice ruolo: inquisito e parte offesa.

Il castello accusatorio costruito dalle indagini della Guardia di finanza e del pm Basilico poggia le basi sull'ipotesi di vendite sottobanco a prezzi di mercato dei 40 alloggi vincolati. Appartamenti destinati a soddisfare la richiesta di prime case, ma confluiti in un giro di compravendite occulte, [illegible] guadagni illeciti che sarebbero emersi da una rete di accertamenti bancari. In un caso, la quotazione dell'immobile [illegible]rebbe stata addirittura triplicata (da 200 a 650 milioni).

Il «caso C2» esplode il 4 novembre scorso, quando la Fi[illegible] si presenta allo studio dell'imprenditore Luigi Cilli, in corso Garibaldi, e un sottufficiale mostra un'ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata dal gip. E' l'inizio del terremoto giudiziario che scuote [illegible] palazzine del Solaro. Finisce sotto inchiesta anche la segretaria di Cilli, Antonella Carlo, e pochi giorni dopo le indagini raggiungono il pretore dirigente Vittorio Spirito, che aveva acquistato [illegible] poi rivenduto) [illegible] degli alloggi nel mirino.

I fascicoli sul loro conto sono trasferiti a Milano, per [illegible] coinvolgimento del magistrato (i giudici [illegible] sono incompatibili). L'inchiesta condotta nel capoluogo lombardo sarebbe ora alla stretta finale.

Intanto, a Sanremo, Fassola e Zoccarato respingono le accuse. Il costruttore, in particolare, sostiene che le vendite degli alloggi avrebbero rispettato le regole della più limpida contrattazione: «Il surplus non era altro che il prezzo conteggiato a parte per interventi [illegible] migliorìa». Il [illegible] luglio, sarà il giorno delle prime verità.

Gianni Micaletto

Una delle palazzine del Solaro finite nel mirino della magistratura (FOTO GATTI)

[illegible]

L'inchiesta sulle truffe

E' alla stretta finale l'inchiesta sulle truffe alle assicurazioni, che, nelle scorse settimane, ha portato all'arresto di tre persone. Gli investigatori della Guardia di finanza hanno acquisito la ponderosa documentazione bancaria relativa ai conti degli inquisiti di primo piano. Sono già iniziati gli accertamenti per verificare nel dettaglio i movimenti di denaro che si ricollegherebbero alle truffe, compiute in diverse regioni (soprattutto Calabria, Liguria e Piemonte), [illegible] danni di una trentina di compagnie assicurative. E' un lavoro certosino, quello delle Fiamme gialle, che indagano da mesi. I raggiri si basavano sulla complicità di periti, liquidatori e agenti. Intanto, sono ripresi gli interrogatori delle persone finite sotto inchiesta. Nei prossimi giorni, saranno ascoltati in Procura gli ultimi fra i 105 finiti nel mirino degli inquirenti, in gran parte automobilisti che hanno denunciato incidenti fasulli. Mai avvenuti, ma con danni regolarmen[illegible] pagati dalle assicurazioni. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore Marcello Basilico. Quasi tutti gli indagati hanno già ricevuto le informazioni [illegible] garanzia. [g. mi.]

[illegible]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 25-5-'94]

[illegible]	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
[illegible]	Anna	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Anna	prima	20.000	800	600
Rosa	Omega	extra	10.000	800	500
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.000	600
Rosa	Dallas	prima	30.000	800	400
Rosa	Susan	extra	10.000	700	[illegible]
[illegible]	Susan	prima	10.000	500	[illegible]
[illegible]	Koba	[illegible]	5.000	800	500
Rosa	Vivaldi	extra	[illegible]	800	700
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	600	500
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	300	200
Rosa	Omega	prima	10.000	50[illegible]	400
[illegible]	Diverse	prima	60.000	700	[illegible]
Rosa	Diverse	seconda	220.000	400	200
Calla	Aethiopica	extra	10.000	1.200	900
Agapanthus	Azzurro	prima	5.000	2.500	2.000
Paeonia	—	extra	7.500	1.000	800
Fresia	—	extra	22.500	400	300
Sparcovella	—	prima	20.000	600	500
Gerbera	—	prima	120.000	250	200
Astro	—	prima	25.000	450	350
[illegible]	Comuni	prima	24.000	1.600	1.000
Gladiolo	—	prima	6.000	800	700
Statice	Sinuata	prima	50.000	300	250
Strelitzia	—	extra	5.000	900	800
[illegible]	Assortita	prima	45.000	300	200
[illegible]	—	prima	5.000	300	200
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	150	100
Garofani	Mediterranei	pregiata	[illegible]	200	150
Garofani	Seconda	seconda	60.000	100	50
Asparagus	Sprengeri	prima	kg. 500	10.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	11.000	10.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.825
— Fatturato complessivo: 644.400.000
[illegible]: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

[illegible] Il mercato dei fiori sta entrando con il passare dei giorni nella sua «fase estiva», nel periodo caratterizzato tradizionalmente da vendite scarse [illegible] legate soprattutto alla richieste relative alle piazze di smercio italiane. Ieri mattina, l'attività del platentico è stata comunque discreta con un'affluenza di circa 1800 ceste e un giro d'affari [illegible] 644 milioni. Entro la fine del mese sarà completata infine anche la «turnazione» delle diverse varietà di fiori. [g. ga.]

[illegible]

PROCESSO

Nuova udienza in pretura per i rifiuti «gonfiati»

Nuova udienza, ieri mattina in pretura, per il processo relativo ai rifiuti «gonfiati» che vede alla sbarra Carlo Ghilardi e la figlia Barbara. In aula sono [illegible] ascoltati due autisti della nettezza urbana e Alvaro Brugo, titolare della discarica di Ponticelli.

Per Brugo il pm Paola Callari ha chiesto l'acquisizione dei verbali relativi al [illegible] interrogatorio avvenuto il 18 maggio. Il legale di Ghilardi, avvocato Natale De Francisi, si è opposto alla richiesta della pubblica accusa. [g. ga.]

[illegible]

Aveva molestato due donne patteggia un anno e [illegible] mesi

Ha patteggiato un anno [illegible] quattro mesi il rappresentante di commercio arrestato il 3 marzo scorso con l'accusa di atti di libidine.

Francesco Cricelli, [illegible] [illegible]i, di Torino, difeso dall'avvocato Bruno Di Giovanni, ha ammesso ogni addebito confermando le «avances» fatte [illegible] [illegible] donna di 58 anni e quelle ad una gio[illegible] di 28 già risarcite rispettivamente con un milione [illegible] 500 mila lire. [g. ga.]

UDIENZA

Un agricoltore dal giudice per il possesso di due fucili

Udienza preliminare per il coltivatore di Isolabona trovato in possesso [illegible] due fucili, uno da caccia e l'altro a canne mozze. Renato Maltese, 34 anni, ieri è comparso davanti al gup Bracco ammettendo la detenzione illegale dell'arma venatoria ma negando quella della seconda arma da fuoco trovata nella [illegible] campagna.

Mentre per il primo reato è stato condannato a 10 mesi, per il secondo è stato rinviato a giudizio al 23 marzo '95. [g. ga.]

ELEZIONI

Mercoledì al Méditerranée un incontro con il pds

Incontro elettorale [illegible] [illegible] pds. L'appuntamento [illegible] l'on. Roberto Speciale e il candidato alle Europee Canio Tiri è fissato per il 31 maggio nella sala congressi dell'hotel Méditerranée. [g. ga.]

INCONTRO

«Eredità e consigli notarili» questa sera all'Astoria

Nuova conferenza per il «Giants Club». Questa sera alle 21, presso l'Hotel Astoria di corso Matuzia, il dottor Antonio Merzi relaziona su «Eredità e consigli notarili». [g. ga.]

Distrutta dal fuoco la Mazda 626 di un camorrista parcheggiata sotto casa in corso degli Inglesi

In fiamme nella notte l'auto del pentito

Gli inquirenti non hanno dubbi: si è trattato di un attentato

SANREMO. Un'auto in fiamme per costringere il pentito a non parlare, a smettere di collaborare con la giustizia. L'attentato incendiario, a chiaro scopo intimidatorio, è avvenuto l'altra notte in corso Inglesi dove i Vigili [illegible] fuoco sono accorsi per spegnere [illegible] rogo che aveva avvolto, devastandola, una «Mazda 626» color cobalto. Nel codice mafioso si tratta [illegible] [illegible] «avvertimento», di un raid punitivo che non ha bisogno di altri commenti. Sanremo, ieri mattina, si [illegible] accorta quindi che gli interessi camorristici e della criminalità organizzata sono ancora in grado di armare la [illegible] dei piromani, di contare [illegible] qualcuno disposto ad eseguire ordini precisi senza il timore di incappare nei controlli delle forze dell'ordine.

Per la polizia l'indagine è rigorosamente «top-secret». Dal commissariato di via del Castillo non arrivano infatti indiscrezioni nemmeno sull'identità del «bersaglio» dell'attentato anche [illegible] [illegible] certo che utilizzava l'auto [illegible] mezzo abituale di trasporto. Si tratta senza dubbio di un personaggio noto, ma per il momento non è possibile sapere nulla di più. Sarebbero in atto infatti una serie di accorgimenti preventivi per proteggere l'uomo e i suoi congiunti da eventuali ritorsioni [illegible] parte della mala. In Riviera si tratta del primo attacco diretto contro uno dei tanti «collaboratori di giustizia» che negli ultimi mesi hanno permesso alla Procura distrettuale antimafia di Genova di sferrare colpi mortali alla «piovra» che da anni attenagliava il Ponente. Prima le operazioni «Colombia» e «Inferno» a Taggia, poi una serie di nuovi arresti nel febbraio scorso e infine, qualche settimana fa, il blitz «Colpo della strega» che ha sgominato la 'ndrangheta calabrese di Ventimiglia.

L'altra notte, in corso Inglesi 400, l'allarme [illegible] scattato quando il conducente di un'auto in transito ha visto le fiamme che avvolgevano la vettura sportiva parcheggiata davanti ad una palazzina residenziale. Sul posto sono subito accorse l'autobotte dei Vigili del fuoco e le pattuglie della polizia. A conf[illegible] la matrice dolosa e quindi l'attentato, sarebbero diversi fattori: un finestrino sfondato e il fatto che l'automobile [illegible] ferma da diverso tempo. Ora, le indagini del commissariato sono mirate ad individuare responsabili e mandanti. E' probabile che qualcuno abbia agito [illegible] commissione. Per ordine di chi? Chi può temere infatti le rivelazioni dei pentiti quando la maggior parte dei presunti boss è già in carcere? Domande inquietanti [illegible] [illegible]sposta. [g. ga.]

[illegible] BIS

Rogo nel cantiere

Attentato incendiario [illegible] [illegible] cantiere dell'Aurelia-bis, all'imbocco delle gallerie, tuttora deserte, che attendono di essere collegate con [illegible] primo tratto di superstrada quando sarà finalmente risolto [illegible] problema relativo alle tombe di Valle Armea. L'emergenza è scattata l'altra notte, poco dopo le 3,30, quando il fuoco [illegible] stato appiccato ad alcuni cavi elettrici di rame ammucchiati nel piazzale dove si aprono i due tunnel. Il rogo, spento dall'intervento di un'autobotte dei Vigili del fuoco, ha provocato danni per alcuni milioni. Ma non ha intaccato le strutture murarie o leso i sofisticati macchinari che sostano solitamente nei pressi del cantiere. A conferma dell'origine dolosa delle fiamme le indagini delle forze dell'ordine hanno permesso [illegible] individuare a poche decine di metri nella zona dell'incendio una tanica abbandonata che, secondo un primo esame, doveva contenere benzina [illegible] un altro combustibile liquido. Quello dell'altra notte è il primo attentato che si verifica [illegible] cantieri dell'Aurelia-bis dall'apertura del tratto iniziale. Gli investigatori per il momento stanno battendo nu[illegible] piste legate agli ambienti della criminalità locale. [g. ga.]

I resti [illegible] Mazda distrutta dal fuoco

Malavita organizzata

«Mare verde» i protagonisti ieri dal giudice

SANREMO. E' prevista per questa mattina presso la Procura distrettuale antimafia di Genova l'udienza preliminare relativa all'accusa di associazione a delinquere [illegible] truffa nei confronti [illegible] una ventina di persone coinvolte nell'operazione «Mareverde» [illegible] nel maggio scorso sotto [illegible] coordinamento del Dipartimento investigativo antimafia. Davanti al gup Roberto Fucigna [illegible] quindi la seconda «tranche» relativa al maxi-blitz che aveva permesso di individuare interessi camorristici in attività economiche e finanziarie del Ponente.

Gli investigatori, oltre all'acquisizione di una [illegible] di [illegible]ività commerciali, [illegible] riusciti ad individuare una truffa per complessivi 17 miliardi ai danni del «Banco di Napoli» che era stata possibile con la complicità di alcuni funzionari dell'istituto di credito partenopeo. Come già accaduto l'altro giorno per la prima «tranche» dell'inchiesta è attesa anche per oggi una nuova serie di rinvii a giudizio. [g. ga.]

All'Ariston la rassegna semiseria della canzone

Questa sera la «prima» del Festival e mezzo

SA[illegible]REMO. Il giorno del debutto è finalmente arrivato. Questa sera [illegible] teatro Ariston presenta infatti la «prima» dell'edizione '94 [illegible] «Festival e mez[illegible]» organizzato dai «Sanremezzi», manifestazione di beneficenza diventata ormai un appuntamento tradizionale del calendario mondano primaverile. Ancora [illegible] volta, tra goliardia e parodia, saranno «scimmiottati» canzoni e personaggi del Festival ufficiale. Una versione completamente satirica con balletto, cantanti e presentatori impegnati nell'arte difficile del «far ridere». Quest'anno, però, i «Sanremezzi» hanno voluto fare le cose in grande: tre serate all'Ariston con una prevendita complessiva che ha già raggiunto quota 5 mila biglietti. «E speriamo di fare meglio - dice Alberto Guasco, presidente del sodalizio - sia per aumentare la beneficenza sia per avere un riscontro concreto per tutte le persone che ci hanno aiutato».

Una prima avvisaglia del «terremoto» [illegible] programma questa sera [illegible] è avuta [illegible] la presentazione dell'opuscolo prodotto dai «Sanremezzi» che nelle prime pagine presentano due «scoop» di rilievo: una foto del sindaco Oddo impegnato a «fare [illegible] corna» e un'altra dell'assessore al Turismo Vinicio Tofi in mutande negli spogliatoi dello stadio comunale.

[illegible] sip[illegible] questa sera si alzerà alle 21 con Paola Ammirati ed Adriano Battistotti [illegible]lle vesti dei presentatori. Il tema più ricorrente quest'anno è il sesso ma [illegible] «bande-Sanremezzi» ha assicurato che ci sarà spazio anche per la politica e per gli avvenimenti che hanno interessato la città nell'ultimo anno. I biglietti ancora disponibili si possono prenotare al botteghino dell'Ariston contattando lo 0184/50.60.60. [g. ga.]

«Ci restituisca almeno la nostra spiaggia»

Un appello al sindaco dai giovani di Bussana

S[illegible]MO. «Signor sindaco ci restituisca almeno la nostra spiaggia». L'appello al primo cittadino arriva da un gruppo di giovani di Bussana che quest'anno, complici una serie [illegible] ritardi nell'affidamento della gestione delle spiagge libere, non potranno utilizzare il campetto di pallavolo ricavato sull'arenile ad ovest del Rio Ponti. Per i ragazzi, quell'appezzamento di terreno rappresentava l'unica [illegible] dove era possibile fare sport visto che i fondi per i lavori relativi ai nuovi impianti di Vallone Fonti sono stati estromessi dal bilancio comunale e che i campetti di calcio della Valle Armea non esistono più [illegible] quando è stato realizzato il mercato dei fiori.

«Deve sapere, signor Sindaco - scrivono i giovani di Bussana in una lettera aperta - che quella piccola spiaggia era l'unico posto disponibile per fare un po' di sport. Quest'anno, però, chi è preposto alla manutenzione dell'arenile non ha provveduto agli interventi di ripascimento perché non è arrivata [illegible] necessaria autorizzazione delle autorità competenti». Il permesso, secondo i ragazzi, non [illegible]rebbe stato accordato in seguito ad [illegible] [illegible] di proteste relative al fatto che nella zona in questione qualcuno non gradirebbe [illegible] spiaggia con la sabbia ma quella con le pietre e la ghiaia. «Le chiediamo la bontà e la cortesia - concludono da Bussana - [illegible] dare disposizioni per la sistemazione dell'area citata con un po' di sabbia che possa permetterci di giocare, almeno nei mesi estivi, a pallavolo come fanno anche a Rimini e in America». Ora, la stagio[illegible] balneare è alle porte e ma a Bussana i camion [illegible] la sabbia non si sono [illegible] fatti vedere. Non resta che sperare in un intervento in extremis del primo cittadino. [g. ga.]

INCONTRO CON I LEADER DELLE LISTE

Il candidato del centro: «Il nuovo passa attraverso una politica transnazionale»

Viale: «Programma alla francese»

In cinque punti la Ventimiglia del Duemila: porto turistico, teatro comunale, recupero delle frazioni, Consulta delle attività produttive e valorizzazione della Città alta. Un gemellaggio più saldo con Mentone

VENTIMIGLIA. [illegible] Totoelezioni lo ha subito collocato in pole position. Lorenzo Viale, assessore provinciale [illegible] Popolari [illegible] rappresenta il «nuovo», ma ha ampie chances [illegible] successo. [illegible] non altro proprio perchè coagula intorno alla sua candidatura il 60 per cento [illegible]ei suffragi delle ultime elezioni amministrative: i voti [illegible] dc, psi e psdi.

Pensa [illegible] vincere?

«Sono l'unico [illegible] candidato di centro, posso giocarmi [illegible] ballottaggio. Poi si vedrà».

In queste elezioni lei non rappresenta il Partito popolare italiano, ma i Popolari Ventimiglia che sono un'altra [illegible]..

«La nostra è [illegible] liste civica di centro. [illegible] ogni caso [illegible] rinneghiamo il passato».

Ritiene di essere favorito dalla spaccatura del Polo del buon governo.

«A de[illegible] sono schierate cinque liste divise in tre candidati sindaci che si dovranno dividere i voti: questa polverizzazione [illegible] potrà non favorire il candidato dei popolari per Ventimiglia e di Svolta intemelia».

Anche a sinistra c'è un certo frazionamento...

«Sono altre [illegible] liste con due candidati schierati l'uno contro l'altro».

Ma non è vero che al centro ci siete soltanto voi; il Patto per Ventimiglia di Gaetano Scullino non rappresenta forse i «pattisti» di Mariotto Segni?

«Patto di Ventimiglia e [illegible] Patto di Segni non sono la stessa cosa. Il leader nazionale [illegible] 'pattisti' non ha dato la sua benedizione [illegible] Scullino & C.»

Lei ha puntato la [illegible] [illegible]pagna elettorale su un programma 'alla francese'. [illegible] cosa consiste?

«Il [illegible] passa attraverso [illegible] politica transnazionale, valorizzando una vera Europa [illegible] frontiere. Ventimiglia può fare molto proprio per [illegible] suo ruolo di città di confine».

In parole povere cosa significa?

«Fra Cap Martin e Capo Ampeglio contiamo una trentina di comuni che fanno parte di un'area transfrontaliera. Ventimiglia [illegible] [illegible] al centro. [illegible] può fare molto».

Ad esempio?

«Favorire lo sviluppo del la[illegible] sviluppare la formazione professionale, salvaguardare il territorio e rilanciare il turismo. Tutto in un'unica ottica italo-francese».

Lei ha accennato ad un progr[illegible] [illegible] rivalutazione della città con al centro l'uomo. Come intende sviluppare questo suo progetto?

«La città non è solo strade, [illegible]se, marciapiedi, fognature e acquedotti. E formata anche dalle famiglie che hanno un loro [illegible]lo importante e concreto. Un ruolo dimenticato che [illegible] recuperato al più presto».

Lorenzo Viale, candidato sindaco

Come?

«Con il recupero [illegible] Comitati di quartiere, l'associazionismo, l'applicazione dello Statuto approvato nel '92, con la presenza reale del difensore civico, [illegible] [illegible] netta distinzione del ruolo politico da quello amministrativo. La burocrazia deve funzionare, per [illegible] [illegible] certificato non [illegible] necessario che si muova il sindaco».

Lei è assessore provinciale. Perchè corre [illegible] diventare sindaco?

«E' [illegible] scelta di servizio. Se vinco, mi dimetto da assessore; diversamente resto in Provincia».

Carriera politica?

«Tutt'altro, [illegible] [illegible] le cariche di sindaco e di assessore provinciale, come dignità, si equivalgono»

A Ventimiglia crisi ed elezioni anticipate si sono succedute in modo preoccupante. Quali, [illegible] suo avviso, le cause?

«Colpa dei veti incrociati che hanno caratterizzato tutte le grandi decisioni».

In caso [illegible] elezione, come intende risolvere i problemi della sua città?

«I punti fondamentali del nostro programma sono cinque: primo, la realizzazione nella [illegible]na indicata dal Piano regolatore, [illegible] un porto turistico 'a misura di città'; secondo un teatro comunale per [illegible] sviluppo della cultura da affidare [illegible] una gestione mista, pubblica [illegible] privata; terzo la valorizzazione della città alta per [illegible] [illegible] pacchetto turistico che comprenda anche i [illegible] Rossi, I Giardini Hambury, il Museo dell'Annunziata e il teatro Romano; quarto, [illegible] recupero e il rilancio abitativo delle frazioni; quinto l'istituzione di una consulta delle attività produttive».

Gian Piero Moretti

Accuse al sindaco Olivo

I candidati di Bordighera ora attaccano sui programmi

Il candidato a sindaco Franco Biamonti

BORDIGHERA. Si accende la campagna elettorale: [illegible] dichiarazioni [illegible] candidati a sindaco innescano una serie di repliche da parte dei rivali politici. La prima presa di posizione arriva dal candidato sindaco Franco Biamonti che, attaccato [illegible] una replica nei suoi confronti di Renata Olivo, ribadisce: «A conferma dell'atteggiamento di critica da me [illegible] dal mio gruppo sempre sostenuto nei confronti del progetto edilizio sulla Rotonda di Capo Sant'Ampelio, peraltro manifestato apertamente in diverse occasioni, sino alla fuoriuscita volontaria dalla maggioranza, annuncio che, in [illegible] di elezione a sindaco, tra i primi provvedimenti assunti dalla mia giunta [illegible] previsti la revoca immediata della concessione [illegible] privati dell'uso della Rotonda, la ridefinizione dell'attuale Piano regolatore al fine di una maggiore tutela dell'ambiente e del paesaggio di Bordighera».

Infine, «la costituzione [illegible] [illegible] premio annuale comunale destinato ai politici di Bordighera denominato "Pinocchietto d'oro" di cui la prima edizione sarà assegnata di diritto alla signorina Renata Olivo».

Anche la lista «Per il progres[illegible] di Bordighera» di Giancarlo Lora replica alle affermazioni della Olivo, che giudica contraddittorie: «Lei di[illegible] che vuole costruire il nuovo Comune nell'area dell'ex ospedale - afferma il candidato Pasquale Scibilia -: ma perchè [illegible] [illegible] ha [illegible] fatto in questi anni? La realizzazione del nuovo Municipio era condizionata [illegible] ristrutturazione [illegible] Mercato coperto e di piazza Garibaldi: erano arrivate tre offerte nel settembre '90, però sono state aperte solo tre anni dopo. Perchè? Adesso, con le [illegible] leggi della Cee e il vincolo ambientale, sarà molto difficile realizzare il nuovo Comune. Inoltre si perdono le vantaggiose condizioni offerte tre anni fa dalle ditte in gara».

[illegible] consigliere dei Verdi Paolo Germano, invece, protesta per la mancata risposta del sindaco Olivo a una mozione di [illegible] anno [illegible]. «In [illegible] dell'anniversario della sua prima presentazione, ripropongo alle [illegible] attenzione la mozione in merito ai lavori di modifica dello stabilimento balneare Marina Beach, non essendo mai stata discussa in Consiglio comunale, come decine di altre interpellanze della minoranza. Nel frattempo la costruzione, che avrebbe dovuto [illegible] precaria, è diventata permanente, confermando i dubbi espressi a suo tempo dai Verdi, confortati dai pareri contrari dei tecnici della Commissione edilizia, a [illegible] dell'utilizzo improprio del calcestruzzo».

Germano ha allegato alla mozione [illegible] fotocopia [illegible] cui è descritto il comportamento [illegible] sindaco di Roma nei confronti dei residenti: «Ogni 15 giorni [illegible] sindaco risponde pubblicamen[illegible] alle domande che gli sono rivolte dai cittadini». **[d. bo.]**

Burrascoso chiarimento a Vallecrosia: fissato il processo

Violenta lite con sequestro

Rinviato a giudizio il commerciante accusato dall'ex convivente. La donna sarebbe stata rinchiusa nello stanzino di una lavanderia. L'imputato nega tutto

VALLECROSIA. Aveva maltrattato l'ex convivente, durante [illegible] violenta lite, rinchiudendola nella lavanderia che gestisce a Vallecrosia. [illegible] quando la donna era riuscita a calmarlo, l'aveva seguita sino all'istituto religioso di Verezzo, sulla collina di Sanremo. Qui, con una scusa, l'amico nel mirino aveva ottenuto [illegible] protezione delle [illegible] facendo scattare l'allarme. Ora, Pasquale Ferraro, 44 anni, è accusato di sequestro di persona e violenza privata. Sarà processato il 23 marzo del '95.

Il rinvio a giudizio è stato disposto ieri mattina dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, che ha ricostruito la vicenda, esplosa nel tardo pomeriggio del 7 aprile scorso. Secondo l'accusa, il commerciante, assistito dall'avvocato Piero [illegible]regna, sarebbe andato su tutte le furie dopo [illegible] cercato un improbabile chiarimento con l'ex convivente, Vivien Mikail, 35 anni, di origine irachena, abitante a Vallecrosia. Un confronto nato con buoni propositi, ma ben presto degenerato.

Il caso è stato affrontato dai carabinieri

La donna ha raccontato ai carabinieri di [illegible] stata minacciata e rinchiusa in uno stanzino della lavanderia. Solo dopo interminabili minuti di terrore, la vittima sarebbe riuscita [illegible] ricondurre l'uomo alla ragione, ottenendo [illegible] uscire dal locale per andare [illegible] trovare il figlio ospitato nell'istituto di Verezzo.

E' la molla che fa scattare il piano di difesa della donna. Vivian riesce a rifugiarsi dalle suore e telefona subito ai carabinieri (più tardi si farà [illegible] [illegible] pronto [illegible] di Bordighera per alcune contusioni), mentre Ferraro tenta inutilmente di spiegare le sue ragioni alle religiose. L'allarme è già scattato. Una pattuglia del nucleo radiomobile intercetta l'auto del commerciante alla periferia di Sanremo. Ferraro finisce in [illegible]nette. Inutilmente, l'uomo cerca [illegible] giustificarsi. Respinge [illegible] accuse. «E' [illegible] solo un banale litigio. Non ho fatto del male a quella donna. [illegible] realtà, è lei la causa di tutto».

Una versione, quella del commerciante, ribadita anche davanti al gup. La verità [illegible] atte[illegible] [illegible] processo. Intanto, Ferra[illegible] è tornato in libertà, dopo un periodo tra[illegible] agli arresti domiciliari. **[g. mi.]**

NOTIZIE FLASH

Sanità, incontro dibattito a Palazzo del Parco

Sabato, alle 16, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco [illegible] Bordighera si svolgerà un incontro-dibattito sui problemi della sanità e dell'assistenza ospedaliera. Interverranno Lorenzo Trucchi, [illegible]gliere della Regione e Giancarlo Lora, candidato a sindaco.

Oggi si conclude la terza edizione di Super Yacht 94

Per il terzo anno consecutivo il porto di Nizza ospita la prestigiosa manifestazione «Super Yacht 94». Questo appuntamento mondiale avrà come sede l'Acropolis per le conferenze e [illegible] porto p[illegible] l'esibizione. Oggi è l'ultimo giorno per visitare l'esposizione di navi.

All'Olimpia proiettato il film «L'epopea del K2»

Questa sera, alle 21, al cinema Olimpia di Bordighera, verrà proiettata «L'epopea del K2 - a 40 anni dalla conquista». L'iniziativa del Cai [illegible]gure e dell'Aics, Gruppo Alta Montagna, con la partecipazione della Regione e in collaborazione [illegible] l'Apt di Bordighera, rientra nell'àmbito dell'11° rassegna di film e video «Montagna, ambiente, avventura». L'ingresso è gratuito.

MONACO

Aperto nel Principato il nuovo Caffè Viennese

Con una simpatica cerimonia è stato inaugurato nel Principato [illegible] nuovo Caffè Viennese, si trova al Loews Hotel di Montecarlo ed [illegible] aperto tutti i giorni. Vere prelibatezze della rinomata pasticceria viennese possono essere gustate in un'atmosfera fedelmente riproposta nell'arredamento e nelle decorazioni tipiche dei caffè [illegible] storica città austriaca. **[a.m.]**

La partenza alle 9

Croce Azzurra via alla Marcia della solidarietà

VALLECROSIA. La Croce Azzurra di Vallecrosia organizza oggi la «Marcia della Solidarietà». Rigorosamente non competitiva [illegible] aperta a tutti, partirà alle 9 dal piazzale [illegible] giardini di Vallecrosia, dove [illegible] [illegible] anche fi[illegible]o il punto di arrivo. Il percorso si articolerà dai giardini di Vallecrosia a via Romana, via degli Ulivi, via Romana di Bordighera, Coggiola, strada Sapergo, piani di Borghetto, via Pasteur, via Cesare Augusto, via Romana di Vallecrosia, Conca Verde, via Bellavista e via Roma. Lungo il percorso funzioneranno posti di ristoro gratuiti e controlli; rinfresco a fine gara. Il raduno per i partecipanti è previsto alle 8 [illegible] giardini pubblici, dove sarà possibile iscriversi.

La Croce Azzurra opera da circa un paio di anni nell'ambito della pubblica assistenza dell'estremo Ponente. **[d. bo.]**

Oggi e domani al Cavour danza e improvvisazione

«Il mistero del fuoco» con i ragazzi del Liceo

IMPERIA. Ritmo, danza e improvvisazione: sono gli ingredienti principali de «Il mistero del fuoco», lo spettacolo in cartellone oggi e domani al teatro Cavour di Imperia. Alle 21, saliranno sul palco una trentina di ragazzi del Liceo «Vieusseux», guidati dagli insegnanti che per tutto l'anno scolastico hanno tenuto uno stage nella palestra dell'istituto, a Porto Maurizio: la ballerina Daniela Tolomelli, autrice delle coreografie, e il percussionista Bruno Rose Genero.

Lo strumentista è già [illegible] protagonista di vari spettacoli in Riviera e [illegible] partecipazioni a spettacoli in Europa e Africa oltre a varie apparizioni televisive. Nell'86 ha suonato al varietà di Rai Uno «Fantastico 7». Al suo attivo anche collaborazioni con un altro «re» dei tamburi, Karl Potter, e con la cantante Teresa De Sio, in un concerto che si è tenuto tre anni fa al Palasport di Bologna.

Il percussionista Bruno Rose Genero nello spettacolo in scena al «Cavour»

La sua presenza è quindi [illegible] garanzia di qualità per il saggio dei giovani imperiesi, giunto al terzo anno. La grande novità è costituita da dieci studenti tra 15 e 19 anni, impegnati alle percussioni sotto la direzione di Genero. Sono Andrea Boero, Simone Castagno, Cristina Castella, Giovanni Doria, Francesca Melo, Sofia Martino, Lorenzo Novaro, Angelo Pettenaro, Michel Renders e Alessio Rossi. «Sarà un modo per mettere a frutto quello che abbiamo imparato durante l'anno: inoltre, è un modo per coinvolgere tutti, anche i nostri compagni dietro le quinte», commenta Andrea Boero, che frequenta la quinta B della sezione classica del «Vieusseux».

Anche il corpo di ballo è formato da allieve: di scena, Chiara e Tiziana Alberti, Maria Novella Chieppa, Francesca Donato, Stefania Garetto, Daniela Giannini, Francesca Leone, Chiara Montevecchi, Stefano Pastorelli, Alice Polo, Chiara Renzetti, Giuliana Schiavone, Sara Serafini e Cecilia Vitale. La colonna sonora sarà caratterizzata da brani firmati dallo stesso Genero, oltre a composizioni strumentali di un vate della [illegible] age», Andreas Vollenweider, e a canzoni della cantante irlandese Enya. Scenografia e costumi sono firmati dal professor Carlo Senesi.

Enrico Ferrari

GALLERIE E MOSTRE

DIANO MARINA
Quadri nella chiesetta

La chiesetta secentesca di località Sant'Anna, a Diano Marina, accoglie la mostra permanente del pittore imperiese Mario Falchi. L'artista si ispira a temi astratti. [e. f.]

IMPERIA
Le opere dei disabili

Si conclude domenica, alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, l'esposizione riservata alle opere realizzate dai ragazzi disabili del Centro Help. Sono in visione vari lavori artigianali. [e. f.]

IMPERIA
Tele nel negozio di dischi

Il negozio di dischi-atelier «Mister Magoo», di via Doria, ospita questa settimana una [illegible] di quadri firmati da Pino Campagna, insegnante all'Istituto d'arte imperiese. Le tele sono state realizzate «in diretta» all'interno della rivendita nei giorni scorsi. [e. f.]

[illegible]
Gli artisti e il «Grand Prix»

La galleria Pierre Nouvion di avenue de l'hermitage, a Montecarlo, ospita fino al 6 giugno una mostra incentrata sul «Grand Prix» automobilistico di Monaco. Una quarantina d'autori partecipa al progetto con pitture e sculture. [e. f.]

SANREMO
Fotografie a Palazzo Nota

Marco e Flavio Zurla sono protagonisti della mostra fotografica allestita nella sale del «Circolo delle Arti» di palazzo Nota. L'esposizione, a cura del «Foto Club Riviera Fiori», è aperta dalle 15 alle 19. [g. ga.]

SANREMO
Personale di Romano Mussolini

I quadri di Romano Mussolini sono protagonisti di una mostra a Sanremo. La personale del celebre artista è in programma presso la «Boutique del quadro» di via Goethe. [g. ga.]

[illegible]
Un pittore sanremese a Milano

[illegible] Berberis, giovane pittore matuziano, presenta le sue opere in questi giorni al parco esposizioni di Novegro (Milano), nell'ambito dell'incontro «Miart». [g. ga.]

[illegible]
Piante grasse in esposizione

Il giardino esotico di Montecarlo presenta [illegible] di cactus e piante grasse di portata europea. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 18. [g. ga.]

[illegible]
I fiumi dell'Asia al casinò

«Il Tigri e l'Eufrate. I fiumi del Paradiso» è il tema dell'allestimento proposto nella hall di porta teatro del casinò. La mostra è [illegible] di Roncalli e Mandel. [g. ga.]

[illegible]
Collettiva alla «Bottega»

La «Bottega dell'Arte» di via Ca[illegible] presenta una collettiva di artisti italiani. L'esposizione, aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, comprende tra l'altro opere di Aldo Pogliani, Sante Parolini e Maria Galimberti Falchi. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

NIZZA
Salta lo show di Lucio Dalla

E' stato annullato il concerto di Lucio Dalla in programma per questa sera al Theatre de Verdure di Nizza. Gli organizzatori francesi sono stati costretti a cancellare la data per sopraggiunti impegni promozionali dell'artista bolognese. Delusione per i fan italiani, che si erano già premuniti dei biglietti. Saranno rimborsati [illegible] dolì nei punti di vendita. [d. bo.]

SAN BARTOLOMEO
Riapre il Bassamarea

Il bar ristorante Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, si ripresenta ai clienti in una [illegible] rinnovata, dopo vari interventi di ristrutturazione. Il locale, diventato un punto di riferimento per i giovani della zona, riapre oggi. [e. f.]

DIANO [illegible]
Tripodi re del Quaver's

Al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano, si esibisce il chitarrista Franchino Tripodi. In programma brani di Genesis e Yes, oltre a successi di cantautori italiani. [e. f.]

IMPERIA
Giochi in discoteca

La programmazione del Novà, sul lungomare Vespucci, prosegue [illegible] un appuntamento organizzato dalla nuova [illegible] «Stelle». [e. f.]

[illegible]
Termina «Libri al cinema»

Al Centrale di Porto si conclude oggi il ciclo «Quattro libri al cinema» dedicato a pellicole tratte da opere letterarie. Alle 21 sarà proiettato «Germinal» con Gerard Depardieu. Il prezzo è di 7 mila lire. [e. f.]

[illegible]
Degustazione di champagne

L'«Hosteria la Diligenza» di Bussana a [illegible] è protagonista di una nuova degustazione. Ogni sera è possibile scegliere tra i prodotti di una fornitissima «Champagneria». [g. ga.]

[illegible]
La Sinfonica al Centrale

Il maestro Fernand Terby dirige oggi l'orchestra sinfonica di Sanremo. Appuntamento alle 17 al teatro del casinò. [g. ga.]

SANREMO
Musica live per l'Arci

«Jam session» questa sera al «Caffè Blu», circolo Arci di via Escoffier. Il locale offre la possibilità di suonare con chitarre e amplificatori. [g. ga.]

Due giorni con il balletto «I canti dell'amore e della morte»

Un omaggio a Gustav Mahler al Teatro dell'Opera di Nizza

Il balletto di scena all'Opera di Nizza nel segno del grande compositore

NIZZA. Due giorni con Gustav Mahler, il grande compositore austriaco, vissuto a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento. Li offre l'Opera di Nizza: domani sera alle [illegible] e sabato pomeriggio (ore 16), la compagnia di danza francese, composta da una trentina di artisti, diretti da Jean-Michel Bouvron, rappresenta il balletto «I canti dell'amore e della morte», su coreografie di Milko Sparemblek. Prosegue così, con un altro appuntamento di prestigio al Teatro di Nizza, la stagione di danza che ha avuto successo, a fine aprile, anche con «Paquita» di Petipa, «Il mandarino meraviglioso» su musiche di Bartok e «Il tricorno» (Manuel de Falla).

Lo spettacolo è conosciuto come una vasta danza macabra, e si basa sui tre celebri cicli delle opere di Mahler: «C'è il canto del clown, c'è il canto del soldato, ispirato ad alcuni dei brani scritti da Mahler per musicare parte dei poemi popolari raccolti da Von Arnim e Brentano, e c'è il canto della terra, la sua ultima composizione, eseguita per la prima volta sei mesi dopo la scomparsa dell'autore», precisa Sparemblek, uno sloveno che da quarant'anni vive a Parigi, dirige il Teatro nazionale croato di Zagabria, e ha lavorato anche a Strasburgo, Lione, Marsiglia e per il Metropolitan di New York, portando in scena musiche di autori diversi, come Beethoven e Rameau, Montevardi e Gounod. [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **[illegible] animali**, rubrica
18,30 [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**
22 — **Speciale Coppa del Mondo**
22,30 **Telegiornale**

Telestar
13 — **Laverne and Shirley**, sit. comedy
14,05 **Maria Maria**, telenovela
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, [illegible]
18,05 **Maria Maria**, [illegible]
20 — **Tg8**, [illegible]
20,30 **La gang dei dobermann colpisce [illegible]**, film
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
22,45 **A Sud dei Tropici**, [illegible]
[illegible] **Notturno Telestar**

[illegible] 7
11,15 **Provaci [illegible] Lenny**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni [illegible]**
13,45 **[illegible] Liguria**, notiziario
14 — **Condo**, telefilm
14,30 **The Bold Ones**, t[illegible]
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **L'uomo e la città**
18,30 **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**
20 — **Insieme**, programma d'intrattenimento
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] — **Follia**, film con John Hamilton. Regia di Charles Vincent

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,15 **[illegible] sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **[illegible] music**, musicale
20,30 **Film**
22,40 **Tgs**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12,30 **Telegiornale [illegible]**
12,45 **Perché no?**, rubrica
[illegible] — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasioni d'oro**
17,15 **La ribelle**, [illegible]
18,30 **Naturalia**, [illegible]
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Tribuna elettorale**
[illegible] **Tigginostri**, [illegible] faccia della notizia
20,45 **Diagnosi**
22 — **Speciale Coppa [illegible]**
22,30 **Genova opinione**
23 — **Incontri preziosi**
1,40 **Telegenova [illegible] stop**

Euro Mixer Tv
12 — **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Squadra anticrimine**, telefilm
13,15 **Uomo Tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**, tg regionale
15 — **Lassie**, telefilm
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,50 **[illegible] Genova**
19 — **La signorina Andrea**
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **Le cose buone della vita**

Retemia
8,30 **Casa mia**, rubrica
11,35 **Al vostro servizio**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al [illegible]**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**

Telecupole
12 — **Luci della notte**, [illegible]
13 — **Perché no?**, talk show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio [illegible]**
17 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Diagnosi**
22 — **Speciale Coppa del Mondo**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Primocanale
7 — **Circuito [illegible] tv**, rubriche
11 — **Telefilm**
12 — **Il prigioniero di Amsterdam**, film
14 — **Arius**, rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
18 — **[illegible] confini della realtà**, telefilm
19 — **Calcio sera**, rotocalco
20 — **Primogiornale**
20,30 **Controsoffitto**
22,30 **Azzurro [illegible]** trasmissione dedicata ai Mondiali di calcio USA '94
1 — **Primogiornale**
[illegible] **Calcio sera**
1,45 **Match music**

Telenord
9 — **Bella Italia**, musicale
10 — **Good times**, sit. comedy
10,30 **Fantazoo**, cartoni animati
11 — **Tormento d'amore**, telenovela
11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
12 — **[illegible]nte O'Hara**, telefilm
13 — **[illegible] il pantofolo**, telefilm
13,30 **Tn4**, informazione
13,45 **Crazy dance**, spettacolo
14,15 **George**, telefilm
14,45 **The Bold Ones**, telefilm
15,15 **Fantazoo**, cartoni animati
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Lassie**, telefilm
[illegible],45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
19,40 **Tg Imperia**
[illegible],30 **Kriss Commando**, film
[illegible] — **Tn4**, [illegible]
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
24 — **Motor shop**
0,30 **Bella Italia**

Primantenna
14,30 **[illegible] rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **[illegible]bili creature**, sit. comedy
20,30 **Auto della [illegible]na**
21,15 **Condo**, sit. comedy
21,45 **Prego si accomodi**
22,45 **Astroscrittura**
24 — **Tg notte**, notiziario

Rete A
15,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **TgA [illegible]**
17,10 **Semplicemente Maria**
18 — **Tg A flash news**, notiziario
18,10 **Victoria**, teleromanzo
19 — **Tg A news**, notiziario
[illegible] **Victoria**, [illegible]
21,15 **Semplicemente [illegible]**
22 — **Shopping club**, [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

[illegible]e — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 21 — Giovedì cinema L. 7000
Germinal — di C. Berri, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal [illegible] di Emile Zola. N. V. 2h 40' — Drammatico

Dante — Tel. 23.820 (segreteria tel.) — Or.: 20,30/22,30 — Martedì cinema L. 6000
[illegible]

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: 20,30/22,30 — Martedì cinema L. 6[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Capitol — Tel. [illegible] 43.440 — Or.: 21 — [illegible]
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua nel 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — [illegible]

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — L. 5000; rid. 4000
Cinema sulle [illegible]

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000; rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Or.: 21,15
44° Festival [illegible] della canzone italiana - con i «Sanremesi»

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — [illegible] L. [illegible]
[illegible] colpo di fulmine — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per la sua impresa N.V. 1h 45' — Western comico

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000 — L. 10.000 rid. 6000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' — Thriller

Orfeo — Tel. 62.[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Film vietato [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10[illegible] rid. 6000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' — Commedia

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il [illegible] di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 — [illegible]

[illegible] Don Bosco — Or.: 21 — Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 840.263. L. 9000/6000 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 18,30; ult. 22,30
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' — Commedia

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 18,30; ult. 22,30 — L. 9000/6000
[illegible] Hula Hop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.

[illegible] Ambra — T. 51.419 Or.: 21 L. 4500 — Or.: 21; fest. pref. 18; ult. 22,20 L. 8000/6000
The baby of Mâcon — di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h — Dramm.

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Jack colpo di fulmine — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per la sua impresa N.V. 1h [illegible] — Western comico

[illegible] Ondina — Tel. 892.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Loanese — Tel. 668.961, Or.: 20,30 22,30; fest./prefest. 18,30; ult. 22,30. L. 8000/6000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — [illegible]

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20/22,30 — fest. 18,30; ult. 22,30 — Lire 8000/5000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' — [illegible]media

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Lucia di Lammermoor, musica di Gaetano Donizetti, regia di Pierluigi Samaritani, direttore Bruno Bartoletti, maestro del coro Fulvio Angius, con M. Lippi, Y. Kodalli, P. Sallo, I. Zennaro, ore 15,30, lire 70.000 / 50.000 / [illegible]
Teatro della C[illegible]: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della [illegible] di Sant'Agostino. [illegible] Dino Campana: Labirinti, con Mera Baronti, ore 21, lire 25.000. **Agorà:** La poesia del tempo e il tempo nella poesia; **Sala Carignano:** Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Vivere!
Ariston 2: L'inferno
Augustus: Intersection (trappola d'amore)
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
[illegible] Jack colpo di fulmine
Lux: Geronimo
Odeon: L'innocenza del diavolo
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
[illegible] Una pura formalità
Palazzo: Schindler's list
Universale 1: Mr. Hula Hoop
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Cronisti d'assalto
Verdi: Tombstone
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Segnali di fu[illegible]
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Heimat 1: gli anni ruggenti
Movie [illegible]: Caro diario

Edenpegliclnema: Silver

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

Sfuma il sogno di salire nel «Nazionale» agli spareggi: 1-1 al 120', di Calzia l'errore decisivo

Imperia, arriva la beffa più atroce

Fatale l'ultimo rigore, via libera per l'Orceana: 5-6

IMPERIA. Si infrangono sulla traversa, al quinto e decisivo rigore, dopo che anche i supplementari si erano chiusi sull'1-1, i sogni di promozione dell'Imperia. Sfuma alle 18,44 la speranza di salire di categoria. E la beffa atroce si compie proprio sul [illegible] di lana, e [illegible] destino [illegible] le che abbia il [illegible] di Calzia, il capitano, veterano di tante battaglie, miglior uomo in campo lari e, forse, dell'intera stagione. Era avvilito, mentre [illegible] [illegible] campo, tra gli insulti di qualche «ultras»: non meritava, proprio lui, di [illegible] l'artefice dei tre sbagli dal dischetto (Vado, Sestrese, Orceana), risultati purtroppo decisivi.

Finisce così, [illegible] il pubblico che sfolla deluso e rassegnato, [illegible] la compagine bresciana stretta nell'esultanza attorno [illegible] propri beniamini. Al capolinea la corsa dell'Imperia, prosegue quella dell'Orceana, attesa [illegible] dal Brugherio. E pensare che nell'intervallo il ds di questa società, Sassi, venuto al Ciccione a spiare le avversarie, aveva avuto parole di elogio per la difesa ligure, e precisava che mister Spoldi avrebbe predisposto, in [illegible] di qualificazione nerazzurra, proprio [illegible] guardia speciale per Calzia, «l'uomo ovunque, l'uomo in più».

Pazienza, Imperia. Grazie lo stesso. Al termine, negli spogliatoi, l'allenatore Alfredo Bencardino era l'emblema [illegible] una composta disperazione: «Usciamo a [illegible] alta. Di un punto abbiamo perduto il primato nel torneo, per un rigore veniamo eliminati nel primo degli [illegible]. I ragazzi non hanno colpe, e [illegible] [illegible] responsabilità specifiche, neppure Calzia: è, e resta, la [illegible] bandiera». E Niclo Calcagno, il presidentissimo, ricordava sconsolato la sfortuna: «[illegible] abbiamo avuta tante, troppa. E' stato un [illegible] scalognato, non avrebbe potuto che f[illegible] così».

Sul campo, lo spettacolo delle partite «storiche». Una bella coreografia, nella vibrante gradinata nord, con fumogeni, luminarie, rotoli [illegible] [illegible] e, soprattutto, [illegible] incitamento appassionato e costante. E, [illegible] tribuna, tanti occhi curiosi, anche di noti protagonisti del calcio, come Bodi e Tonelli, Ghilino e Cichero. Ma l'Imperia [illegible] è in giornata [illegible] esaltante. E' nervosa, contratta. E, nei primi [illegible] minuti, si fa viva solo con le punizioni di Calzia. Poco alla volta, l'Orceana prende [illegible] predominio del campo, e comincia a farsi pericolosa: palo di Beccalossi (29°).

I gol, sui rigori, concessi dall'aretino Persiani con parecchia magnanimità. Al 50°, Brignola trattiene Pezzoli in [illegible]. Dal dischetto, il veterano Gervasi trafigge Vaccarezza. L'Imperia reagisce, e pareggia all'81°, su penalty [illegible] Zennaro, per mani di Pezzoli su tiro di Drago. Ma si infortuna, il bomber nerazzurro. E nella mezz'ora di supplementari non succede più nulla, benchè l'Imperia prema. Ai rigori, dell'Imperia, segnano Oddone, Massabò, Drago, Zennaro, Calzia coglie la traversa. Ma [illegible] sbaglia, tra gli ospiti.

Imperia. Vaccarezza, Gudiosi (57° Rizzo), Calzia, Brignola, Oddone, Massabò, Ansaldi, Luogo, Rossi (63° Mantovani), Drago, Zennaro.
Orceana. Spinetti, Fermi, Baiguera, Beccalossi, Gervasi, [illegible]sario, Baiguini, Pezzoli, Bergo[illegible], Borgopalazzo, Antonini.
reti: 50° Gervasi rig. 81° Zennaro rig.
Arbitro: Persiani

Stefano Delfino

ARGENTINA

Da lunedì il torneo estivo

[illegible] DI [illegible] La macchina organizzativa dell'Argentina e dell'Arma Taggia funziona a pieno regime: i dirigenti stanno ritoccando gli ultimi dettagli per la seconda edizione [illegible] Coppa Valle Argentina, torneo notturno al via lunedì 30 maggio. Il successo di critica e pubblico dello scorso anno ha convinto i responsabili a ripetere l'esperienza, [illegible] i tempi ridotti per l'avvicinarsi dei Mondiali. Al [illegible] prenderanno parte 16 squadre, [illegible] in 4 gironi, che si affronteranno [illegible] due incontri per sera (21,15 e 22,15) fino [illegible] 20 giugno, sera delle finali. Il segretario dell'Argentina, Mario Riccotti: «Le richieste di partecipazione giunte in società hanno di gran lunga superato i posti disponibili, e abbiamo dovuto fare delle scelte. E' [illegible] ogni caso garantita la presenza [illegible] alcuni ottimi giocatori, tra cui molti de[illegible] Sanremese. Non mancheranno poi elementi provenienti da Cairese, Vado e Albenga. La concomitanza con gli spareggi per il passaggio all'Interregionale ha invece impedito agli uomini dell'Imperia di esserci». La Coppa Valle Argentina potrebbe risultare determinante per il futuro del club armese: dagli dipenderà la prossima campagna acquisti rossonera. [l. a.]

L'Imperia esce di scena dopo una stagione da protagonista, ma poco fortunata

Sanremo, un festival baby

Coppa nazionale Giovanissimi e «Trofeo Pitto»: il via domani

SANREMO. Un piccolo festival di calcio-baby: da una parte la prima Coppa nazionale Giovanissimi [illegible] le rappresentative [illegible] quattro regioni a contendersi il trofeo; dall'altra il classico Torneo «Pitto», giunto all'ottava edizione, che vedrà in lizza formazioni in rappresentanza [illegible] quattro comitati provinciali liguri della Federcalcio. Una piccola maratona calcistica in [illegible] [illegible] domani e domenica al «Comunale» di Sanremo, sotto gli occhi dei massimi dirig[illegible] del settore calcio giovanile e scolastico della Federcalcio, guidati dal presidente nazionale Ermanno Cortis.

La prima Coppa Nazionale Giovanissimi è una novità. E' in pratica l'ottava edizione [illegible] Torneo nazionale Giovanissimi Città di Sanremo, ma quest'anno sarà impreziosita dal ruolo, mai avuto in passato, di finale nazionale di categoria: in lizza Veneto, Toscana, Campania tutte qualificate per questa fase finale, e la squadra ligure ammessa [illegible] diritto [illegible] formazione ospitante, guidata in panchina da Giuseppe Lupi.

Il «Pitto» invece, fedele alle sue tradizioni, vedrà impegnate le rappresentative di Savona, Imperia, Chiavari e La Spezia (quella [illegible] Genova è [illegible] esclusa [illegible] dopo lo spareggio pre-eliminatorio). Gli imperiesi saranno guidati in panchina [illegible] Corrado Angeloni.

Le partite inizieranno domani pomeriggio alle 16 [illegible] le semifinali della Coppa Nazionale Giovanissimi (Veneto-Toscana e Liguria-Campania). Proseguiranno sabato, sempre dalle 16, con le semifinali [illegible] «Pitto» (Savona-La Spezia e Chiavari-Imperia). Le finali, sia quella per il terzo posto che quella per l'assegnazione della vittoria, si giocheranno domenica: in mattinata, alle 9, quelle della Coppa Nazionale Giovanissimi seguite dalle premiazione. Nel pomeriggio dalle 13,30, quelle del «Pitto», anche qui seguite dalle premiazioni. [b. m.]

Ciclismo: splendida affermazione di squadra tra gli Juniores

Barla e tutta la Sanremese sbancano il Città di Centallo

SANREMO. Splendido acuto del sanremese Luca Barla al 16° Gran Premio «Città [illegible] Centallo» Juniores: il portacolori della Sanremese Ciclismo, 18 anni, campione ligure Junior [illegible] carica, ha c[illegible] [illegible] vittoria che entusiasma [illegible] clan biancazzurro. Ha vinto Barla, ma [illegible] soprattutto un [illegible] di squadra, a conferma [illegible] buon momento dei giovani matuziani [illegible] Bongiovanni e Galletto.

Luca Barla ha vinto un Trofeo «Città di Centallo» dominato dalla sua Sanremese

«Un successo frutto di un'accuratissima preparazione», hanno sottolineato i tecnici. E [illegible] Sanremese, sulle strade della Provincia Granda, è [illegible] protagonista fin dall'inizio della corsa: prima ha controllato la [illegible] [illegible] i vari Duvant, Palazzo, Gay e Giuliano che si sono inseriti in tutte le fughe, fino a quando nel finale Giorgio Bruno, altro uomo di punta del [illegible], è scattato tentando il colpaccio. Il [illegible] tentativo non è riuscito e Bruno è stato riassorbito dal gruppo, dal quale però Barla è scattato nelle prime posizioni, mantenendosi in posizione [illegible] per [illegible] sprint in cui ha regolato [illegible] con autorità, davanti al torinese Testai.

Per Barla il primo, prezioso successo stagionale. Un buon auspicio per la «Tre giorni piemontese» che scatta stasera a Torino e vedrà al via la squadra della Sanremese, Barla in [illegible].

Contemporaneamente al successo di Centallo, altri successi [illegible] arrivati [illegible] «baby» [illegible] Sanremese, impegnati ad Andora nelle gare di categoria. A vincere sono stati Alessandro Are[illegible] nella categoria G1 e Daniel Terrana nella G4. [b. m.]

[illegible] CON [illegible]

Emerge [illegible] S. Camillo

Quattro vittorie per gli imperiesi a Borghetto

IMPERIA. Ancora una volta in evidenza la «Arcieri Imperiesi S. Camillo Agnesi». La formazione imperiese si è distinta al torneo dell'Unione nazionale veterani sportivi, che si è disputato a Borghetto Santo Spirito. Durante la competizione, che [illegible] visto la partecipazione [illegible] ben [illegible] portacolori del team ponentino, si sono registrati quattro successi assoluti. Tra gli Juniores [illegible] arrivato primo Corrado Agnese, [illegible] 1107 punti. Dall'alto dei suoi 1064, Davide Pera si è laureato invece campione negli Allievi. Soddisfazioni pure per l'Allieva Guja Tognolli (a quota 706) e Marco Broccardi, [illegible] migliore tra i Giovanissimi (627 punti). La squadra dei Ragazzi, che comprende Acquistapace, Ponchione e Mulè, si è inoltre piazzata seconda. Il nuovo exploit arriva pochi giorni dopo la conquista di numerosi allori ai «regionali» di tiro di campagna. [e. f.]

[illegible]

Alla palestra «Maggi»

Un successo i campionati «regionali»

IMPERIA. Oltre cento atleti hanno preso parte ai campionati liguri di «kickboxing» che si sono svolti alla palestra Maggi di Imperia. La socie[illegible] organizzatrice, [illegible]idata dai fratelli Santacaterina, si [illegible] aggiudicata il primo posto nella classifica per club. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con Provincia e Comune. Per la categoria uomini «light-contact» si sono imposti gli imperiesi Walter Frediani (kg 69) e Angelo Corradi (kg 84), accanto al sanremese Antonio Colletta (63 kg). Per il «semi-contact», l'imperiese Braccini ha trionfato nei 63 kg. Negli 84 kg, primo Castellari di Sanremo, nei 69 kg primo Poggi di Bordighera. Tra le partecipanti femminili (kg 55), vittoria di Arianna Agnesi, [illegible] capoluogo. Erano in programma anche gare per miniatleti da 8 a 15 anni: fino a un metro e [illegible] [illegible] altezza ha vinto un imperiese, Barté. [e. f.]

MOUNTAIN-BIKES

Trofeo «Mtb Action»

[illegible] Tempo [illegible] anche a Perinaldo

[illegible] Il portacolori del Sanremo Bici Marco Tempo, si è aggiudicato [illegible] 4° Trofeo [illegible] Action, svoltosi a Perinaldo [illegible] l'organizzazione del Team Action di Ventimiglia. Su un percorso [illegible] 18 km, [illegible] selettivo dal maltempo dei giorni precedenti alla gara, si sono dati battaglia 44 concorrenti. Tempo ha regolato Paolo Ramò (Special Team Golfo Dianese), gran favorito alla vigilia della stagione ma poi alle prese con guai fisici. Alle spalle dei primi due sono giunti Richard Gaglio (Team Action), Alessandro Marra (Team Action) e Elio Calipa (Spidy for Moto). Dopo tre gare le classifiche di categoria vedono in [illegible] Giorgio D'Eugenio (Primavera), Giorgio del Cane (Debuttanti), Gianluca Baghello (Cadetti). [illegible] cross-country Richard Gaglio domina tra gli Junior, mentre Michele Rella e Claudio Baggioli sono in [illegible] tra Senior e Veterani. [l. a.]

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Caso Omsav: prepensionamenti in arrivo per 70 dipendenti

Operai tra i campi di golf

Presentato un progetto rivoluzionario per il trasferimento della «Magrini» ad Albisola. Sulle aree del Sansobbia industria e impianti turistico-sportivi

SAVONA. Una fabbrica immersa in un grande campo da golf e le sponde del Sansobbia che diventano area di ripopolamento per le specie protette. Questo il progetto presentato da un gruppo [illegible] imprenditori agli amministratori comunali [illegible] Albisola Superiore e Albissola Marina, ai responsabili dell'Ips e ai dirigenti della Magrini. Intanto l'onorevole Michele Del Gaudio ha annunciato il possibile arrivo di 70 prepensionamenti per gli operai dell'Omsav.

Magrini. Il sogno di far convivere industria e ambiente, lavoro e tempo libero, potrebbe diventare realtà. Fra i promotori dell'iniziativa figura [illegible] professor Roberto [illegible] dell'Università di Genova, che ha preso contatti [illegible] un gruppo di imprenditori e società sportive interessate a gestire le [illegible] che si estendono alla foce del Sansobbia. Il progetto si pone obiettivi ambiziosi. «Le [illegible] degli Erchi sono immense [illegible] offrono spazio sia all'industria sia alle attività sportive - spiega l'ingegner Mosca -. Nella zona a monte verrà insediata la Nuova Magrini, ma la zona circostante potrà essere utilizzata come campo da golf e sede di altre attività sportive. Con i fondi ricavati dal golf sarà inoltre possibile recuperare [illegible] aree incolte e gli edifici fatiscenti». Per realizzare questo progetto si è messa in moto una cordata di imprenditori che ha presentato anche una modifica della viabilità. La strada che dovrà garantire i collegamenti con [illegible] Magrini, anziché passare lungo la riva del torrente, ver[illegible] arretrata sino ai piedi [illegible] collina [illegible] nascosta nella boscaglia. Tutte [illegible] aree a fianco del nuovo stabilimento potrebbero quindi ospitare il campo da golf.

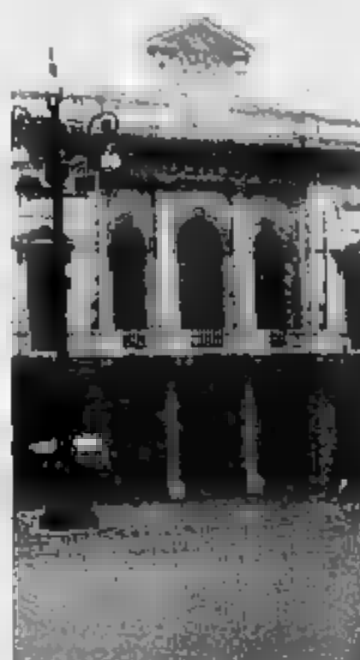
«Il motore dell'intera operazione sarà il golf - spiega Mosca -. Nel comprensorio di Savona manca una struttura simile che rappresenta la molla per reperire i venti miliardi necessari a recuperare tutta la foce del Sansobbia, oggi in condizioni [illegible] abbandono. Saranno i soci del golf a mettere a disposizione i capitali necessari per avviare tutta l'operazione». Oltre ai campi da golf il gruppo di imprenditori propone la creazione di [illegible] centro sportivo polivalen[illegible] che potrebbe ospitare gli allenamenti anche di squadre nazionali. Il progetto prevede inoltre la bonifica della foce del torrente e di utilizzare i campi incolti come [illegible] di ripopolamento per alcune specie protette. Al tempo stesso il progetto prevede una valorizzazione di villa Faraggiana e villa Gavotti.

La prima reazione degli amministratori è [illegible] interlocutoria. Alcuni hanno [illegible] dubbi sul piano temendo una scarsa compatibilità con il trasferimento della Magrini negli Erchi. Di parere opposto i progettisti: «Il nostro piano [illegible] tocca le aree Magrini, [illegible] valorizza tutto il comprensorio. Inoltre non avverranno speculazioni perché tutti gli appezzamenti di terreno resteranno agli attuali proprietari mentre la società che promuove l'operazione otterrà solo la gestione delle aree».

Omsav. Dai politici arrivano spiragli di luce per l'Omsav. L'onorevole progressista Michele Del Gaudio ieri ha reso noto che il governo dovrà ripresentare il decreto legge [illegible] prepensionamenti: «Questo lascia aperta la possibilità di inserire anche 70 lavoratori dell'Omsav nell'ambito [illegible] provvedimento». Invece [illegible] candidato di Alleanza Nazionale, Agostino Casiraghi, ieri ha preso contatto con un gruppo imprenditoriale di Mantova che si dice interessato [illegible] rilevare l'azienda fallita. L'assemblea degli operai intanto ha chiesto garanzie [illegible] futuro delle [illegible]. [e. b.]

Il nuovo progetto per trasferire la «Magrini» [illegible] Savona ad Albisola Superiore

FACCIA A FACCIA GERVASIO-PASTORE

Candidati a confronto

La Stampa [illegible] organizzato un dibattito tra i candidati [illegible] sindaco dei progressisti (Aldo Pastore) e dei moderati (Francesco Gervasio).

A PAGINA 41

Una nuova protesta dei pescatori

L'effetto Haven non è cessato

SAVONA. L'effetto «Haven» continua a farsi sentire in provincia di Savona: da Varazze ad Andora i fondali sono sempre inquinati da grumi di greggio, ormai solidificati, riversatisi dopo l'incendio della petroliera avvenuto il 14 aprile di tre anni fa, al largo di Arenzano.

A farne le spese sono i pescatori. Ieri pomeriggio, [illegible] peschereccio «Mandolino» [illegible] rientrato in porto con una rete completamente annerita dai residui catramosi, che ora dovrà [illegible] sostituita. «Ho perso [illegible] giornata [illegible] lavoro - dice il proprietario Francesco Torrente - perché sono stato costretto a ributtare in [illegible] tutto il pescato. La rete è in condizioni pietose e [illegible] può più [illegible] utilizzata. Ho subito un grave danno». «Siamo andati a pescare - [illegible]nua Torrente - [illegible] largo [illegible] Spotorno, in un tratto di mare dove finora non avevamo avuto alcun tipo di problemi. Abbiamo calato le reti a una settantina di metri di profondità, ma ci siamo subito resi conto che qualcosa non andava. Quando le abbiamo ritirate, impigliati nelle maglie c'erano solo grumi [illegible] greggio, probabilmente trascinati dalle correnti marine degli ultimi giorni. Così [illegible] si può andare avanti. Tutti ci hanno voltato [illegible] spalle».

I pescatori savonesi, tutelati dall'avvocato Alfonso Lepore, si [illegible] costituiti parti civili contro l'armatore della Haven e i responsabili del disastro. Hanno chiesto un risarcimento di dodici miliardi per i danni subiti. Ma [illegible] preoccupare è soprattutto il futuro. L'inquinamento ha forse irrimediabilmente compromesso [illegible] condizioni dei fondali. Dice Francesco Carnemolla, [illegible] portavoce dei proprietari di pescherecci: «Finora abbiamo sentito solo buone parole, ma nessuno ci ha dato una [illegible] Anche l'alluvione [illegible] due anni fa ci ha provocato gravi danni, [illegible] nessuno se [illegible] è accorto. Così [illegible] si può andare avanti». [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuv.-irreg. nuv. con annuv. più consistenti sui rilievi e [illegible] dalla nuv. per transito di perturb. marginale dalla serata, vento mod., mare mosso, temp. in aumento. **Tendenza [illegible] domani:** transito della perturb. [illegible] dalla serata miglior., vento mod., [illegible] mosso, temp. in [illegible]. [illegible] **IERI.** Temp. mare 18° C, umid. rel. 75%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, [illegible] mosso, poco nuv., press. bar. 1012 mb (aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 24	min 16
[illegible]	max 23	min [illegible]
Imperia	[illegible]	min 17

UN ANNO FA [illegible]
Max: [illegible]; min: 16. Temp. del mare 21.

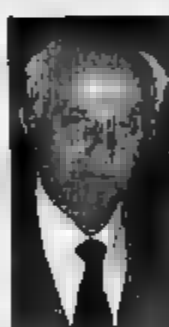
Il **Sole** sorge alle 5,52 e tramonta alle 20,58. La **Luna** tramonta [illegible] 8,01 e sorge alle [illegible] (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Gli impiegati di Palazzo Sisto chiedono la nuova pianta organica

Per le gratifiche milionarie la protesta dei «comunali»

SAVONA. Dipendenti comunali in «rivolta» per le gratifiche milionarie [illegible] a tre funzionari. Gli impiegati di Palazzo Sisto non contestano la legittimità del provvedimento che frutterà [illegible] dirigenti complessivamente 136 milioni, ma prote[illegible] con forza per la mancata attuazione della pianta organica. Particolarmente viv[illegible] [illegible] reazione dei sindacati che han[illegible] contestato la politica [illegible] personale attuata dalle giunte Magliotto e Tortarolo.

«Le ultime amministrazioni [illegible] state più propense a ingraziarsi i dirigenti del Comune piuttosto che a riorganizzare secondo [illegible] di efficienza la macchina comunale - afferma Carmelo Lauria della Cgil - Tut[illegible] i guai sono cominciati con la promozione dei tre "Re Magi" Fazio, Delfino e Galliano. La loro nomina al secondo gradino dirigenziale [illegible] lasciato scoperti alcuni posti che sono stati colmati in modo approssimativo. In particolare, non stati seguiti criteri oggettivi di valutazione per assegnare gli incarichi diri[illegible]ziali temporanei».

Il commissario prefettizio Vittorio Norelli [illegible] prese con la rivolta dei comunali

Lauria attacca ancora le vecchie giunte comunali: «Per quanto riguarda l'Urbanistica, è mancata [illegible] volontà di colma[illegible] la lacuna al vertice di questo settore». In effetti si [illegible] inizia[illegible] un concorso che non [illegible] mai stato portato a termine.

Aggiungono i sindacati: «Un altro aspetto increscioso è quel[illegible] dell'indennità di funzione, che viene attribuita senza valutare il grado di efficienza [illegible] i risultati raggiunti dai dirigenti. L'aspetto più grave, tuttavia, [illegible] che le ultime amministrazioni si sono preoccupate esclusiva[illegible] di ingraziarsi i dirigenti senza mettere [illegible] alla riorganizzazione del Comune. La pianta organica, per esempio, [illegible] stata revisionata più volte ma senza convinzione e alla fine [illegible] scaturito un piano che non aveva alcuna possibilità di passare al vaglio del governo. Inoltre gli amministratori nonm sono ancora riusciti ad accertare i carichi di lavoro dei vari uffici comunali, con il risultato che i dipendenti non potranno percepire le somme previste per la produttività e soprattutto il Co[illegible] [illegible] potrà [illegible] nuovi dipendenti».

In ogni ufficio di Palazzo comunale ieri mattina le gratifiche milionarie per i dirigenti sono state oggetto [illegible] coloriti commenti. Al[illegible] hanno proposto persino una «colletta» per i dirigenti per aumentare il premio ai dirigenti. [e. b.]

Sospetti sui drogati

Al S. Paolo un furto di medicinali

SAVONA. Continuano i furti nell'ospedale San Paolo. Nel reparto degli infettivi, sono sparite alcune confezioni di darkene [illegible] un sonnifero), che gli infermieri avevano lasciato su un carrello insieme ad altri medicinali.

Una parte del farmaco rubato [illegible] stato, però, recuperata [illegible] sanitari: i ladri avevano, infatti, [illegible] le scatole di darkene [illegible] un armadio dello spogliatoio. L'episodio è stato denunciato ai poliziotti che prestano servizio di vigilanza [illegible] [illegible] Paolo, i quali si stanno ora occupando delle indagini. Gli agenti non escludono l'ipotesi che il furto sia stato messo a segno da tossicodipendenti.

Nel mirino dei ladri [illegible] finita anche [illegible] paziente ricoverata nel reparto Chirurgia. La donna stava dormendo [illegible] non si [illegible] accorta di nulla: i malviventi [illegible] entrati nella cameretta e si [illegible] impadroniti della borsa [illegible] soldi [illegible] documenti che aveva lasciato nello stipetto. [c. v.]

[illegible]

Progetto «Scuola sicura» Savona il centro pilota

Mi è accaduto quest'anno. In una scuola elementare [illegible] Savona, nel raccontare l'episodio di alcune rondini bloccate nel fango, sono stato interrotto da una bambina che mi ha detto: «Io [illegible] so, me l'ha già raccontato mio papà!».

Ho capito in quel momento che [illegible] trovavo di fronte i figli dei ragazzi savonesi che avevo incontrato per la prima volta vent'anni fa.

Quanti giovani ho avuto occasione di avvicinare in tutto questo tempo, non lo so. Probabilmente decine di migliaia. Alcuni di loro me li ritrovo in caserma in servizio di leva, altri addirittura come vigili del fuoco permanenti.

Non [illegible] mistero se tutto ciò mi [illegible] sentire orgoglioso per l'intera l'organizzazione antincendi, che immeritatamente rappresento. Tanti giovani savonesi [illegible] cresciuti all'ombra delle favole di «Michele il pompiere». Imparando [illegible] gli animali e il bosco. A conoscere i rischi in casa e sul territorio. Divenendo nel tempo cittadini coscienti e informati, per capi[illegible] i principi del volontariato, della solidarietà e dell'autoprotezione. Senza alcun costo per la comunità, [illegible] la sola presenza [illegible] un pompiere tra i banchi di scuola.

Un personaggio, quello del vigile del fuoco, amato dai bambini. Sempre disponibile e rassicurante [illegible] la sua presenza. E con questi sentimenti, l'alunno una volta a [illegible], trasmette ai propri genitori l'esperienza vissuta con i vigili del fuoco, dando forza e significato ai consigli appena ricevuti in classe.

Dallo [illegible] anno, l'intento di far conoscere ai ragazzi savonesi i rischi ambientali, ha visto la piena ufficialità nel progetto nazionale [illegible] «Scuola sicura», con il coinvolgimento delle scuole medie dell'obbligo di 26 città italiane, compresa Savona.

Ma la vera novità è che dal prossimo anno scolastico, su invito specifico del ministero dell'Interno [illegible] per volontà della prefettura, Savona diverrà sede pilota [illegible] laboratorio di studio del nuovo progetto «Scuola si[illegible]» per le scuole elementari.

Un riconoscimento importante per la nostra città, a testimonianza dell'impegno svolto in tutti questi anni. Nel frattempo si è conclusa la fase locale di «Scuola sicura», [illegible] la disputa del gioco dell'oca tra le dieci scuole partecipanti al progetto.

Ha vinto, con [illegible] poca fortuna in piena sintonia con lo spirito della gara, [illegible] scuola media di Albisola Mare. Quindi ai ragazzi della media «Angelo Barile» il compito non facile [illegible] [illegible]fendere i colori della provincia nella fase conclusiva dei Giochi di Orvieto.

Michele Costantini

Sambin applaude il voto della Provincia sulla ristrutturazione della centrale

Enel, industriali soddisfatti

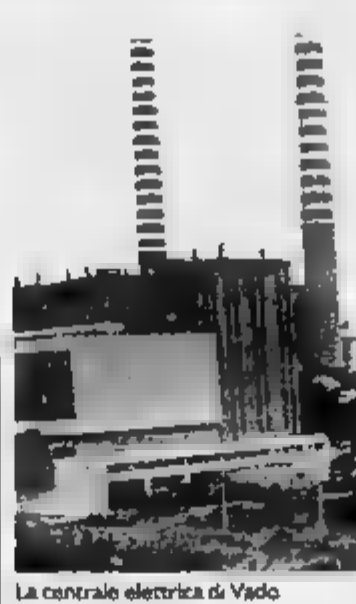
«Gli amministratori di Palazzo Nervi, di Vado e Quiliano hanno fatto un buon lavoro» In arrivo mille miliardi in cinque anni. Confintesa contesta la Regione sul caso del Pris

SAVONA. La ristrutturazione della centrale termoelettrica dell'Enel di Vado Ligure potrebbe essere la chiave per l'at[illegible] rilancio dell'economia savonese. Lo sostengono anche gli industriali che hanno valutato positivamente l'approvazione della [illegible] socio-economica Enel-enti locali da parte della Provincia.

A questo proposito è [illegible] in campo ieri il presidente provinciale dell'Unione industriali, Stanislao Sambin che ha giudicato il voto favorevole [illegible] Palazzo Nervi «un primo punto fermo verso la concretizzazione dei benefici dell'economia locale conseguenti alla ristrutturazione della centrale di Vado».

Il passaggio delicato e difficile come quello del Consiglio provinciale, ormai ad elevata incertezza politica, ha convinto gli industriali che l'approvazione della convenzione con l'Enel non possa più trovare ostacoli a Vado e Quiliano.

Sambin ha aggiunto: «Auspichiamo che i lavori possano es[illegible] avviati nel più breve tempo possibile perché gli investimenti dell'Enel costituiranno [illegible] prossimi mesi una delle poche occasioni per tonificare l'economia locale [illegible] riproporre prospettive interessanti per molte imprese».

E ancora: «Gli amministratori della Provincia [illegible] dei Comuni di Vado e Quiliano hanno svolto un buon lavoro nell'interesse dei cittadini [illegible] delle imprese,

La centrale elettrica di Vado

ora [illegible] a noi dimostrare di avere le capacità tecniche e organizzative per utilizzare nel modo più produttivo i quasi mille miliardi nei prossimi cinque anni».

Intanto la Confintesa, l'organismo che raggruppa le associazioni di commercianti e artigiani ha indetto per il [illegible] giugno un incontro con i candidati alle prossime amministrative per discutere sui rapporti tra Co[illegible] e Regione in vista dell'approvazione della variante al Pris savonese che, com'è noto, interessa direttamente [illegible] aree Metalmetron. [p. p.]

Piano parcheggi [illegible]

Albissola offre le aree ai privati ma nessuno è disposto a gestirle

ALBISSOLA M. Aree a parcheggio a disposizione di commercianti e albergatori, ma [illegible]no si fa avanti.

E' caduta nel nulla la proposta fatta dalla giunta a negozianti [illegible] albergatori del centro di rilevare in concessione e ad uso privato le aree accanto a via Dei Ceramisti, nei pressi della discoteca [illegible] Vogue. Sembra infatti, che malgrado le contestazioni da parte dell'Ascom al piano parcheggi presentato circa un mese fa alle categorie, nessuno abbia manifestato l'intenzione di prendere in affidamento le aree da riservare ai clienti.

«Ci sembrava [illegible] buona soluzione per superare le polemiche e andare incontro alle necessità dei commercianti [illegible] degli albergatori del [illegible] stori[illegible] che da sempre lamentano problemi relativi ai parcheggi - ha spiegato l'assessore Gianmario Moretti - Ma la proposta [illegible] ha avuto seguito, forse perché si giudicano troppi i 50 metri [illegible] strada che separano il parcheggio [illegible] centro storico».

In [illegible] di [illegible] la disponibilità dei rappresentanti di categoria, la giunta ha intanto rivisto il piano parcheggi per l'estate. A differenza delle aree con zona a disco dalle [illegible] alle 20 [illegible] tutti i giorni in piazza Rossello, un bre[illegible] tratto di [illegible] Bigliati, via dell'Oratorio e piazza S. Antonio, contestate dall'Ascom che riteneva che i vigili urbani non sarebbero poi riusciti a farle rispettare a dovere, saranno acquistati [illegible] parcometri che verranno sistemati in piazza Rossello [illegible] davanti ai bagni Colombo. Piazzale Garbarino e piazzale Margonara rimarranno a sosta libera durante la settimana. Nel weekend parcheggio custodito. Re[illegible] perplessità sulla liberalizzazione di piazzale Margonara soggetto, [illegible] passato, alle «aggressioni» selvagge dei bagnanti pendolari che si accampavano in macchina e in tenda o consumavano i pic-nic. «Non si esclude che per piazzale Margonara faremo un'eccezio[illegible] affidandolo in gestione», ha concluso Moretti. [a. z.]

[illegible]

UNIVERSITA'

Le [illegible] per iscriversi all'appello d'Inglese

E' stato fissato per il 15 giugno l'appello d'Inglese. La prova [illegible] svolgerà alle 9 a Genova press[illegible] le aule B1 e B2. All'appello non potranno iscriversi gli studenti che frequentano il primo anno di Ingegneria. Coloro che intendono iscriversi alla prova dovranno pertanto indicare [illegible] corso seguito e il periodo [illegible] frequenza. [e. b.]

La prova scritta al corso [illegible]

Il prossimo 30 maggio alla sede universitaria dell'ex Bligny si terrà la prova scritta dell'appello di Statistica con il professor Giribone. L'esame avrà inizio alle 9. [e. b.]

Fondi della Cee per i laboratori

Arrivano fondi europei per l'Università di Savona. Il polo di Legino potrà contare sui fondi stanziati dalla Regione [illegible] dalla Comunità europea per potenziare i laboratori. E' previsto un finanziamento [illegible] un miliardo e 300 milioni che servirà [illegible] creare nuovi corso di sperimentazione per gli studenti che frequentano l'ex Bligny. [e. b.]

Scuola materna

Al «Chittolina» grande festa per [illegible]

VADO L. Saranno ben [illegible] i bambini delle Scuole materne autonome della provincia a dar vita alla prima edizione della «Festa del bambino» che si svolgerà sabato a partire dalle 15,30 allo stadio Chittolina.

Suddivisi in cinque gruppi presenteranno un mini spettacolo fatto di canti, scenette e danze. L'iniziativa, della sezione [illegible] della Federazione italiana scuole materne, [illegible] nell'ambito dell'anno internazionale della famiglia, voluto per il 1994 dall'Onu.

Alla manifestazione hanno aderito gli istituti Regina Margherita di Savona, S. M. Giuseppe Rossello di via Montegrappa sempre [illegible] Savona, il Carlevarini [illegible] San Bernardo in Valle, il Fazio di Legino, il Nostra Signora della Neve della Fornaci, il Basso di Lavagnola, il Berlingeri [illegible] Mallare, il Defferrari di Noli, l'Aicardi di Celle Ligure, il comunale di Zinola, [illegible] Vado di Quiliano, [illegible] Garrone [illegible] Valleggia, [illegible] Queirolo di Vado e il S. Ermete e il S. Nazario di Varazze. [r. p.]

Truffe con la posta

[illegible] ai bollettini Inps [illegible]

SAVONA. Attenzione ai falsi bollettini dell'Inps. A lanciare l'allarme è la questura dopo che nelle ultime settimane numerosi pensionati si sono visti recapitare moduli [illegible] conto [illegible] del tutto simili [illegible] quelli inviati dall'Istituto nazionale [illegible] previdenza.

Alcuni anziani sono caduti nel tranello [illegible] hanno pagato l'importo (poco più di [illegible]ila lire) richiesto, all'ufficio postale. Quando [illegible] ritornati [illegible] casa hanno scoperto di aver sottoscritto un abbonamento con una rivista tributaria. I pensionati si sono rivolti alla polizia, che ora si sta occupando delle indagini. «Ma - osservano in questura - c'è poco da fare. [illegible] bollettini la causale di versamento è spiegata correttamente [illegible] quindi non si può ravvisare il reato di truffa» «Il fatto [illegible] che - prosegue la polizia - i moduli [illegible] conto corrente sono praticamente ugu[illegible] a quelli inviati dall'Inps ed è facile cadere nell'inganno. A farne le spese [illegible] soprattutto [illegible] persone anziane». [c.v.]

Forse una fuga di gas nell'alloggio di [illegible] vigilessa savonese

Appartamento a Santuario distrutto da un'esplosione

Ingenti i danni causati dall'esplosione che ha sventrato la casa della vigilessa

SAVONA. La casa di una vigilessa del Comando di via Quarda, [illegible] rimasta gravemente danneggiata, ieri mattina, [illegible] seguito a un'esplosione che sarebbe stata provocata da una fuga di gas.

Si è sfiorata la tragedia. L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri, [illegible] avvenuto, infatti, poco dopo le 7 quando, fortunatamente, la proprietaria, Maria [illegible]la Boeri, 45 anni, era già uscita. L'esplosione è stata violenta [illegible] [illegible] provocato il crollo del tetto e lo sventramento del primo piano della casa, dove c'era la cucina. A causa dello scoppio sono andati in frantumi anche i [illegible] delle finestre di un[illegible]zina, disabitata (i proprietari sono ricoverati in una casa di riposo), che si trova proprio di fronte alla casa della vigilessa.

In un primo momento si è te[illegible] che lo scoppio fosse [illegible] origine dolosa. Ma l'ipotesi è caduta dopo [illegible] sopralluogo dei pompieri della centrale di via Nizza che [illegible] invieranno un rapporto ai carabinieri. [c. v.]

[illegible]

[illegible] FLASH

INCIDENTI

Donna incinta investita sulle strisce: [illegible] grave

Attraversa sulle strisce [illegible] viene investita da un'auto. E' success[illegible] ieri mattina in via Famago[illegible] [illegible] a I. C., 30 anni. La donna, che è incinta, ha riportato contusioni giudicate guaribili in una settimana. [c. v.]

[illegible]

Eroina tagliata male [illegible] casi di overdose

Tre overdose, ieri pomeriggio, nel giro di mezz'ora. Due giovani sono stati salvati in vico delle Ancore dai medici del San Paolo usciti con l'automedicale. Un altro tossicomane è stato, invece, colto da un malore a Quiliano. [c. v.]

SAN PAOLO

Per il latte annacquato sospese dipendenti mensa

Una sospensione [illegible] 5 giorni per le dipendenti dell'azienda che si occupa del confezionamento dei pasti in ospedale. Il provvedimento disciplinare è stato deciso dalla ditta [illegible] punizione per la vicenda del latte annacquato. [e. b.]

[illegible]

Rifiuti da La Spezia arriva [illegible] altro «no»

Anche il Consiglio provinciale ieri pomeriggio ha discusso soprattutto [illegible] problema dei rifiuti solidi urbani. In particolare, l'assemblea di Palazzo Nervi ha deciso di respingere i [illegible] carichi [illegible] spazzatura provenienti da La Spezia. Contro l'ordinanza della Regione, il Consiglio provinciale ha minacciato un ricorso al Tar e una denuncia penale per danni all'ambiente. [e. b.]

[illegible]

Rebagliati è candidato nella lista «Pannella»

La «lista Pannella» ha presentato ieri i candidati liguri che saranno in corsa per il Parlamento europeo il 12 giugno prossimo. Tra i nomi figura anche quello di Carlo Rebagliati, savo[illegible] direttore compartimentale delle Ferrovie [illegible] Genova e avversario deciso del treno superveloce Genova-Milano. [p. p.]

[illegible]

Troppe multe in città [illegible] i proprietari di cani

L'Enpa [illegible] la [illegible] «crociata» che il Comune avrebbe messo in atto contro i possessori dei cani. Secondo l'ente, non è multando [illegible] 200 mila lire i proprietari di cani che depositano gli escrementi sulla strada che si risolve [illegible] problema del decoro, magari penalizzando anziani pensionati. Ma occorrerebbe dare il via ai progetti Enpa per la realizzazione di aree attrezzate. [a. z.]

[illegible]

Ecco [illegible] nuovo numero [illegible] Croce Rossa

La Croce Rossa ha un nuovo numero. La Sip, che [illegible] riorganizzando le linee telefoniche [illegible]razzina, le ha assegnato il 934493 per le emergenze [illegible] il 934490 per comunicare con gli uffici delle sede di via Carattini. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL [illegible]

Appello a Scalfaro [illegible] difesa del [illegible]

In relazione alle voci allarmistiche erroneamente createsi in base alla sentenza di Palermo sulla cattura e vivisezione dei gatti liberi, che [illegible] totalmente proibita, l'Enpa di Savona e il comitato federativo Protezione animali e natura della Liguria, di concerto con le altre associazioni animaliste liguri, hanno inviato al Presidente della Repubblica il seguente appello:

Illustrissimo signor Presidente, noi riteniamo che la recente sentenza della Corte di Cassazione, relativa alla cattura [illegible] compravendita [illegible] gatti randagi a scopo di vivisezione, si riferisca a fatti e comportamenti avvenuti prima dell'entrata in vigore del [illegible] 27-1-92 n. 116 (sperimentazione) e della L. 281-91 (randagismo)

Per cui, in base [illegible] principio della [illegible] retroattività delle leggi penali (salvo «pro reo») molto probabilmente la Suprema Corte non poteva, nel caso di specie, non assolvere gli imputati.

Dato tuttavia che i media hanno fornito all'opinione pubblica versioni allarmistiche riguardanti il presente e il futuro tali, da un lato, da creare vivo allarme [illegible] dall'altro da poter ingenerare personali presunzioni di impunità. Le saremmo grati se, nella [illegible] qualità di Presidente del Csm, esperiti i necessari [illegible]certamenti, vorrà far divulgare [illegible] realtà giuridica del [illegible] in esame.

Enpa, sezione pro[illegible] di Savona

[illegible] Carcare un plauso al servizio ferroviario

Le insegnanti e gli alunni della classe terza sez. [illegible] delle Scuole elementari di Carcare, che l'11 maggio hanno viaggiato sui tre[illegible]: 2055/11251 San Giuseppe-Savona, Savona-Genova [illegible] 11262/10176 Genova-Savona [illegible] Savona-San Giuseppe, ringraziano il personale della rete [illegible] dei servizi biglietteria per la professionalità e la gentilezza di cui sono stati oggetto [illegible] tre[illegible] e nelle stazioni.

Inviano la presente a La Stampa pensando che l'utilizzo del treno con posti riservati, ai quali siamo stati accompagnati in ogni stazione dal personale addetto e l'abbondanza di informazioni fornite in fase [illegible] programmazione, che [illegible] ha permesso di muoverci [illegible] incertezze [illegible] perdite di tempo con una classe [illegible] 25 alunni, meritino l'attenzione di colleghi [illegible] genitori.

Franca Longagna
Anna Maria Brancaleoni
Carcare

Disagi per i [illegible] all'ospedale S. Paolo

Mentre scrivo per ringraziare per l'attenzione che La Stampa ha dedicato pochi giorni fa ai problemi dei pazienti ricoverati nel reparto di Neurologia del San Paolo, vorrei segnalare che anche altri reparti soffrono degli stessi problemi. Un caso emblematico: poche settimane fa, un'infermiera professionale del reparto di Medicina II si è rifiutata di prestare il servizio igienico a mia moglie, dicendo che toccava agli allievi, che al momento non erano in reparto.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
[illegible] tel. [illegible] (tutta la Val Bormida)
[illegible] **Ligure:** tel. 826.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cariste: telefono 990.105 - 991.333

F[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Moderna, via Montenotte 103, [illegible] [illegible].
Riccardi, via Pieve 38, tel. 850802.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 861156.
Il [illegible] notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, [illegible]. 827202.

[illegible]
Comunale, [illegible] Vinci 56, tel. 645164.

[illegible]
Savoré, via Medaglie 42, [illegible] [illegible].

ALBISOLA SUPERIORE
Alb., [illegible] [illegible] Partigiani 5, tel. 489242.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481616.

BORGHETTO S. [illegible]
Comunale, via Europa 33, tel. 971013.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503665.

FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690623.

[illegible]
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 688045.

NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. [illegible].

MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel 504017.

PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 698085.

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.

VADO [illegible]
Mazzadre, [illegible] Aurelia 136, [illegible] 880231.

VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 38, tel. 97260.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: [illegible] 827.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
[illegible] di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

[illegible] CIVILE

[illegible] 25 MAGGIO

NATI. Matilde Bracco, Edoardo Fresia, Martina Lerotti.

MATRIMONI. Nessuno.

[illegible]. Walter Sebatosanti Scarpelli, di 74 anni, residente [illegible] Savona in via Santuario 77; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale del San Paolo.

Candido Olampi, [illegible] [illegible] anni, abitante [illegible] Vado Ligure in via Sacco 10/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero [illegible] Bossarino.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Si è svolta [illegible] pomeriggio un'assemblea del gruppo autonomo degli insegnanti precari delle scuole primarie nel [illegible] [illegible] scuola si [illegible] parlato [illegible] questioni del precariato in relazione. L'incontro si è tenuto nella [illegible] della Quinta Circoscrizione.

[illegible] Regione ha indetto tre borse [illegible] [illegible] per un valore [illegible] 3 milioni ciascuna riservate a laureati o laureandi all'Università di Genova negli anni accademici '92/93, '93/94 e comunque non oltre il 31 dicembre 1994. Le tesi di [illegible] dovranno riguardare i diritti umani e la cooperazione con Paesi esteri.

[illegible]

[illegible]

Mostra sull'artigianato

Dal 27 al 29 maggio, nella sala consiliare del Comune, mostra mercato di oggetti [illegible] artigianato e pittura dei bambini della scuola elementare «Baodo». Ad inaugurare la mostra, alle [illegible] di sabato, ci sarà, nell'annesso teatro comunale, un concerto degli allievi [illegible] corsi scolastici di musica. [a. z.]

[illegible]

Conferenza sulle tradizioni

«Storia e tradizioni nel Ponente savonese». Questo il tema della conferenza che terrà il professor Almerino Lunardon domani alle 17,15 nella sede della V Circoscrizione di corso Mazzini. [e. b.]

GENOVA

Torna la fiera «Riabitat»

Si è aperta oggi alla Fiera di Genova la 7ª edizione di «Riabitat», il salone del recupero, ristrutturazione e manutenzione dell'edilizia. Oltre 370 gli espositori in rappresentanza [illegible] 11 Paesi. [e. b.]

ELEZIONI

UN SINDACO PER LA CITTA'

Faccia a faccia nella redazione de La Stampa tra i leader dei due schieramenti principali

Il candidato dei moderati

FRANCESCO GERVASIO, ■ anni, ingegnere, nato a Savona nel quartiere delle Fornaci, direttore responsabile di tutto il personale del gruppo 3M ■ Italia. Sposato, tre figli, ha accettato l'invito del Partito popolare, di Forza Italia e della Lega Nord a presentarsi candidato sindaco per lo schieramento ■ moderati.

FACCIA a faccia organizzato da La Stampa tra Aldo Pastore e Francesco Gervasio, i due candidati a sindaco e rappresentanti degli schieramenti principali in lizza per il governo della città nei prossimi anni.

Diciamolo subito: tanto Pastore, che è sostenuto da pds, Rete, Verdi alternativi, Rifondazione ■ Pensionati, quanto Gervasio, appoggiato da Forza Italia, Lega Nord e Popolari, sono personaggi che prediligono ■ confronto sereno ■ e costruttivo alla rissa politica.

Hanno caratteri quasi simili, ■ entrambi savonesi doc e orgogliosi d'esserlo. E così, a conclusione di un dibattito estremamente pacato, hanno avuto la lieta sorpresa di trovarsi d'accordo, pur appartenendo ■ culture diverse, su molti dei temi fondamentali da affrontare con urgenza per ridare slancio ■ una città che rischia l'agonia.

Il candidato dei progressisti

ALDO PASTORE, ■ anni, medico, nato a Savona, vive in Villapiana. Sposato, due figlie, con ■ passato politico nel pci del quale ■ stato deputato per una legislatura. Nel '91 ha aderito a La Rete. Presidente delle Opere sociali del Santuario e della Croce Bianca ■ candidato sindaco per il cartello dei progressisti.

La sfida tra Gervasio e Pastore

Confronto di idee e programmi per Savona

SAVONA

LA città si trova ormai in una situazione tale da reclamare interventi non più dilazionabili, così gravi che la presenza di barriere ideologiche risulterebbe solo di danno agli interessi comuni. Ecco perché i due candidati concordano nel confrontarsi su problemi pratici e questioni ■ governo.

L'analisi del passato è comunque l'inevitabile punto di partenza per guardare al futuro, ■ programmi da mettere in cantiere. E gli argomenti fondamentali su cui avviene il confronto tra Pastore ■ Gervasio sono, tra gli altri, il piano regolatore generale, l'industria, ■ porto, le prospettive turistiche, ■ strutture della «macchina» comunale, le aziende municipalizzate, i servizi sociali, non ultimi la viabilità e ■ nodo cruciale dei parcheggi.

Savona, secondo qualche osservatore, è una città disastrata. Siete d'accordo?

PASTORE. Non sarei rigorosamente pessimista sul passato. Le amministrazioni precedenti hanno sicuramente dei meriti: la difesa del territorio contro ■ cementificazione, tanto che la città vanta ■ ■ collinare ricca ■ verde, la creazione di servizi sociali in anticipo sui tempi, come l'assistenza domiciliare integrata e gli asili nido, e la tradizione democratica che si è sviluppata ■ i Consigli di quartiere e ■ circoscrizioni. Riconosco la presenza di disfunzioni, ma del resto io rappresento un elemento di discontinuità rispetto alle ultime amministrazioni sia per il mio programma sia per le mie esperienze ■ politiche. L'opposizione alla giunta non l'hanno fatta solo il centro e la destra ma anche ■ parte della sinistra».

GERVASIO. Savona città disastrata? ■ pare francamente un giudizio eccessivo. Certo, un lungo periodo della gestione comunale stagnante ha appiattito gli stimoli, la volontà e la creatività dei savonesi. Non condivido il concetto di discontinuità espresso da Pastore, credo invece nella necessità di valori assolutamente nuovi. Occorre, ribadisco, la creatività e un nuovo modo di progettare. E' vero, Savona, non è stata cementificata, ma le sue colline più che un parco verde fruibile dai cittadini sono un ammasso disordinato di rovi e arbusti. Io credo, invece, nella necessità di una presenza dell'uomo sulla collina savonese, pur nel rispetto doveroso dell'ambiente. In quanto ai meriti delle passate amministrazioni, debbo anche sottolineare che l'assistenza domiciliare integrata non può prescindere da una stretta collaborazione tra Comune ■ Usl».

L'industria ■ quasi un ricordo, il commercio e l'artigianato sono in crisi, il porto non decolla: ma di cosa vivono i savonesi?

GERVASIO. Sono in contatto, per ragioni di lavoro, con città che dispongono di risorse naturali inferiori a Savona eppure hanno un tenore ■ vita migliore ■ nostro. Savona ha porto, spiagge, verde, acqua ma queste ricchezze non vengono valorizzate da un progetto complessivo. L'industria ha bisogno ■ certezze mentre a Savona ■ stati mortificati gli stimoli degli imprenditori. Mancano, ■ riguardo, il mercato, le comunicazioni, la disponibilità di un ampio bacino d'utenza. Comunichiamo poco col resto del Paese ■ e quasi per nulla con l'Europa.

PASTORE. Io sono convinto delle grandi possibilità di Savona. Si possono creare posti di lavoro in settori tradizionali e anche nuovi. Sul porto occorre intervenire attraverso il piano regolatore generale che dovrà risultare omogeneo ■ quello particolareggiato dello scalo prossimamente affidato alle cure della nuova Port Authority. Per l'industria il primo passo riguarda ■ censimento delle ■ dismesse, che dovranno ospitare insediamenti ad alta tecnologia in base alle esperienze ■ ■ dal polo universitario dell'ex Bligny. Per esempio, nella piana di Legino si potrebbe realizzare una centrale solare a carattere sperimentale. ■ quanto ai progetti, sono dell'idea di rilanciare il compostaggio dei rifiuti solidi urbani. Anche se non sono più utili all'agricoltura, un conto è interrare materiale già trattato, un altro collocare in discarica rifiuti grezzi. Il che significa anche tutelare le risorse idrogeologiche del territorio, fondamentali per lo sviluppo turistico. Di cosa vivono i savonesi? Molti lavorano onestamente, molti ■ ■ pensione, altri si affidano alla piaga del lavoro nero, infine ci sono le attività illecite. Non si deve dimenticare che a Savona alcune banche riciclano denaro sporco e che certe attività commerciali vengono strangolate dalle tangenti ■ dagli strozzini.

GERVASIO. Sulla politica energetica non sono d'accordo. Parlo ■ esperto: le centrali solari ■ ■ economiche, per produrre ■rgia sufficiente a una piccola azienda si hanno costi sproporzionati in termini anche d'impatto ambientale. Anche per quanto riguarda i rifiuti ■lidi urbani ■ più ■ spesa dell'impianto di compostaggio che la resa in termini di benefici. Molto dipende anche dalla tipologia dei rifiuti che devono es■ trattati.

Lo sviluppo ■ città dipende dal suo piano regolatore. Quello di Savona è bloccato e tra l'altro c'è chi coglie l'occasione per rilanciare l'idea di un unico Co■ che comprenda il capoluogo ■ altre realtà ■ comprensorio.

PASTORE. Dico subito che l'unificazione dei confini è un'utopia, basti pensare che nell'Albisolese vorrebbero addirittura dar vita ■ tre Comuni. Albisola Superiore, Albissola Marina e Albisola Capo. Occorre, invece, realizzare un nuovo piano regolatore: il Prg, a mio avviso è ormai superato, anche ■ alcuni problemi come quelli della grande viabilità devono ■ considerati sempre a livello comprensoriale e non solo cittadino. Mi riferisco tanto all'Aurelia bis quanto alla metropolitana leggera. Lo strumento urbanistico dovrà, ■ l'altro, favorire ■ collegamento tra la città vecchia e l'Oltreletimbro.

GERVASIO. Prima di tutto occorrerà decid■ ■ fare del piano regolatore bloccato dalla magistratura. Non so spiegarmi al momento l'interesse dei giudici sulla vicenda, certo è che si è dimesso anche il Consiglio comunale. Sono del parere che ■ debba realizzare un nuovo pia■ regolatore più rispondente alle esigenze della città ■ che fornisca indicazioni rapide per lo sviluppo di Savona. A mio parere è invece un falso problema quello ■ ■ la città vecchia all'Oltreletimbro. Ci sono deci■ ■ altre città attraversate da fiumi ■ torrenti ■ che questo provochi dei traumi allo sviluppo del tessuto urbano. Semmai è un problema di contenuti.

Il Comune è, ormai, ■ delle più grandi «aziende» operanti in città. Come intendete migliorare i servizi?

PASTORE. Secondo ■ occorre dare più potere ■ decentramento, dunque alle Circoscrizioni. «Tagliare» i servizi non strettamente connessi all'attività istituzionale: mi riferisco alla necessità ■ sciogliere l'Amnu ■ il Consorzio del depuratore. Devono diventare aziende ■ a capitale misto pubblico-privato.

GERVASIO. La «macchina» comunale? Mi riservo ■ conoscere ■ i dipendenti, voglio parlare con ognuno di loro. Il Comune ■ ■ un'entità astratta, ma è fatto di risorse ■ ognuna con le proprie problematiche. ■ mio intendimento è quello ■ valorizzare i meriti e le capacità professionali di ciascuno. Sono d'accordo sulle privatizzazioni di Amnu e depuratore, anche se ritengo che alcuni servizi debbano essere comunque gestiti dal Comune. Sul depuratore i problemi tecnici sono secondari e non mi spaventano. La vera questione è quella degli errori commessi in fase di progetta■ e realizzazione. Quando un impianto viene ■ costare più del doppio del previsto non è solo più questione di inconvenienti tecnici.

A Savona parlare di turi■ significa Priamar e porticciolo. Le soluzioni esistono, ma ■ ferme nel cassetto.

PASTORE. Il ■ programma prevede la creazione di due enti autonomi: Priamar e teatro Chiabrera. Sono strutture che non possono pesare soltanto sulle spalle del Comune ma hanno bisogno entrambe dell'intervento della Regione. Non è pensabile che, per fare un esempio, l'amministrazione regionale finanzi soltanto il Carlo Felice. Il Priamar, in particolare, non deve restare solo un monumento: deve diventare sede di ristoranti, bar, negozi, ritrovi così da ■ vivibile.

GERVASIO. Perfettamente d'accordo. Nella vicina Francia, dove esempi simili ■ mancano, una struttur■ ■ il Priamar sarebbe ■ volano dell'economia locale. Aggiungo che Savona deve sfruttare al massimo, ■ fini turistici, la risorsa naturale del "cu de beau" e la cornice della città vecchia. Quelli che oggi a Savona sono quartieri fatiscenti, altrove sarebbero il cuore pulsante ■ commercio, turismo e artigianato.

Parcheggi ■ viabilità: sono gli argomenti sui quali ■ sin troppo facile trovare uniti nel «mugugno» i savonesi. Sono anni che si parla ■ box sotterranei, di piani del traffico, ma sinora nulla è ■ realizzato.

PASTORE. Il mio primo obietti■ sarà quello di creare ■ nuova serie di parcheggi sulla cintura urbana. Senza parcheggi è inutile parlare di viabilità e, in particolare, di pedonalizzazione del centro, che pure appartiene alla mia cultura. I progetti più immediati dovrebbero riguardare le ■ attorno alla stazione Mongrifone, quelle ■ Squadra Rialzo sfruttando i vecchi capannoni, l'ex Italgas di via Piave e la ■ di Monticello. Non bisogna dimenticare che nel frattempo sono state ■ ■ leggi che prevedono lo studio dell'impatto ■bientale. Occorrerà, dunque, effettuare questi studi, soprattutto in riferimento alle ■ prossime al Letimbro.

GERVASIO. Sono un tecnico, questi problemi non mi spaventano. I parcheggi ■ indispensabili ■ nella cintura e sia nel centro. ■ fatto più ovvio sarà quello ■ mettere ordine nella viabilità cittadina. Sinora, infatti, non mi risulta sia stato attuato nulla di simile. Savona ■ «imbottigliata» soprattutto a Levante in relazione alle correnti di traffico provenienti da Albissola. Bisognerà mettere mano al più presto a progetti esecutivi.

Ivo Pastorino
Ermanno Branca

Francesco Gervasio (a sinistra) e Aldo Pastore durante il confronto che si è svolto nella redazione savonese de La Stampa

Gli altri quattro, concorrenti solitari

E ognuno sarà appoggiato da un'unica lista

SAVONA. Altri quattro candidati corrono in solitudine per la poltrona ■ sindaco: Stefano Bosio, Ugo Ghione, Alfonso Lepore, Giampiero Suetta. Ognuno di loro potrà contare solo sull'apporto di una lista.

Stefano Bosio. L'ortopedico dell'ospedale San Paolo si è gettato nella mischia ■ l'entusiasmo e la spregiudicatezza di un neofita della politica. Malgrado una militanza nelle fila ■ psi e un mandato come consigliere comunale, non ha mai ricoperto cariche amministrative.

Bosio sarà appoggiato dal Movimento federalista savonese ■ fondato insieme all'ex leghista Cristoforo Astengo.

«Mi son■ candidato per garantire un governo di buonsenso alla città che per anni è stata amministrata malissimo», sostiene Bosio.

Da sinistra: Stefano Bosio, Ugo Ghione, Alfonso Lepore e Giampiero Suetta

Ugo Ghione. Laureato in fisica, broker assicurativo, è cresciuto nel movimento sociale. E' stato sino a pochi mesi fa anche ■gretario provinciale del Fronte della Gioventù. In passato era stato candidato alle Circoscrizioni, sempre per il movimento sociale.

Nella corsa per le comunali sarà appoggiato solo da Alleanza nazionale, in cui sono confluiti ex uomini del «Biscione» ■ Agostino Casiraghi ■ anche indipendenti come l'ex poliziotto Augusto Del Maschio.

Ghione ■ garantisce l'appoggio ai moderati in caso di ballottaggio: «Chi vorrà i voti di Alleanza nazionale, dovrà sottoscrivere un accordo scritto».

Alfonso Lepore. L'avvocato ■ è gettato nella mischia negli ultimi giorni, accettando l'invito della lista civica Arco Azzurro-Alpazur.

Il raggruuppamento, fondato da Stefania Spotorno e Giorgio Dupanloup, comprende numerosi professionisti e imprenditori savonesi.

Lepore si dichiara profondamente «anticomunista» e contrario ai programmi prefabbri■ti. «Governerò affrontando i problemi concreti della città».

Giampiero Suetta. L'ingegnere dell'Università di Genova ■ alle comunali per i Verdi del sole che ride. Anche Suetta è un volto ■ della politica savonese. Sinora in città era noto soprattutto per l'impegno nell'ambito universitario. L'ingegnere ha infatti contribuito in modo decisivo alla realizzazione del nuovo insediamento universitario di Legino.

Ha progettato l'aula di tele■matica che collega Legino a Genova e una centrale solare sperimentata a Mallare.

[e. b.]

Scendono in campo i «big»

Fini, Bossi e Occhetto in piazza Sisto

SAVONA. Adesso «sparano» i grossi calibri. Nei prossimi giorni saranno di scena a Savona Bossi, Occhetto, Fini e Ripa di Meana.

Intanto scoppia ■ polemica per una vignetta satirica di Gelsomino sui rinvii a giudizio richiesti dalla magistratura per alcuni ex amministratori ■ sinistra.

COMIZI. Questa sera alle 18, nella Sala Rossa del Comune, si svolgerà ■ dibattito sulle elezioni amministrative cui prenderanno parte il professor **Paolo Prodi** candidato pds alle Europee e il senatore progressista Nanni Russo.

Domani alla I Circoscrizione di Lavagnola è in programma la prima uscita pubblica contemporanea dei sei candidati alla poltrona ■ sindaco. **Stefano Bosio, Ugo Ghione, Alfonso Lepore, Francesco Gervasio, Aldo Pastore** ■ **Giampiero Suetta** discuteranno sul problema delle discariche dei tossico-nocivi che la Regione intende realizzare a Cadibona e Montemoro.

Sabato alle 10 alla V Circoscrizione ■ ■ Mazzini sarà di scena il portavoce nazionale dei Verdi, **Carlo Ripa di Meana**. In quest'occasione ■ Verdi presenteranno ■ progetto di recupero per alcune zone strategiche della città. All'appuntamento prenderà parte naturalmente il candidato-sindaco Giampiero Suetta. Domenica 29, alle 10,30, il capogruppo dei Verdi al Senato **Edo Ronchi** terrà un comizio ■ Filmstudio di piazza Diaz.

Martedì 31, invece, arriverà ■ Savona **Gianfranco Fini**, segretario di Alleanza Nazionale. L'appuntamento è alle 21 in piazza Sisto IV. Al comizio prenderà parte ■ candidato-sindaco Ugo Ghione.

Domenica 5 giugno sarà la volta ■ leader della Lega Nord, **Umberto Bossi**: il comizio è in programma alle 21 in piazza Sisto IV. All'iniziativa prenderanno parte anche ■ senatore sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli, l'onorevole Luigi Moretti e il candidato-sindaco dei moderati Francesco Gervasio.

Il segretario del pds **Achille Occhetto** sa■ potagonista di ■ comizio il 6 giugno in piazza Sisto IV alle 17.30.

POLEMICHE. Una vignetta ■ Gelsomino ha mandato fuori ■ gangheri i progressisti. L'ex segretario dei repubblicani, ora in lista per i Popolari, ha ironizzato sulle richieste ■ rinvio a giudizio per ■ amministratori progressisti.

La vignetta, affissa in una bacheca di via Paleocapa, raffigurava 3 calciatori ■ una ■glia su cui c■a la scritta «Indagato». La didascalia suggerisce: «Raccogli le figurine della squadra del "Cuore" del pds della passata legislatura».

Dopo un vertice fra il segretario della Quercia Giacobbe e quello dei Popolari Cosimi, la vignetta è stata rimossa.

[e. b.]

Borghetto, ex sindaco a giudizio

Per Figini [illegible] 3 anni e [illegible]

BORGHETTO. Dalla metà degli anni '80 al 1990, buona parte degli amministratori [illegible] Borghetto Santo Spirito, minoranza compresa, ha badato a fare i propri interessi, nascondendosi dietro società - scatole cinesi, fra le quali la Finbog. E' la conclusione cui è giunto il pm Alberto Landolfi, a conclusione del processo per la metanizzazione di Borghetto e per [illegible] decisioni della giunta guidata [illegible]all'ex sindaco Gianluigi Figini, che riguardano la ristrutturazione di uno stabile nel centro storico e altri, [illegible] piano commerciale e l'appalto di informatizzazione degli uffici comunali.

Il magistrato va giù duro nella richiesta delle pene per i cinque imputati (un altro, Giampaolo Allegri, [illegible] dc, ha già patteggiato [illegible] condanna). Tre anni e mezzo di carcere per l'ex sindaco Gianluigi Figini; 3 anni ciascuno per Gianfranco Moreno [illegible] Benedetto Moirano, entrambi imprenditori; 2 anni ciascuno ad Andrea Roagna (pci) [illegible] Mario Carminati (pli), rispettiv[illegible]ente ex consigliere e ex ass[illegible] dal Comune [illegible] Borghetto. [illegible] tutti l'accusa è di abuso d'ufficio.

L'avvocato Giovanni Adavastro, parte civile per conto della «Siccardi», l'impresa estromessa dalle trattative della metanizzazione, cala un'altra mazzata sulle spalle dell'ex sindaco [illegible] dei due imprenditori: chiede un risarcimento di 305 milioni di lire e una provvigionale [illegible] 55 milioni e definisce «uno squallido scenario» il contesto in cui si trovata la «Siccardi».

L'avvocato Francesco Di Nitto, parte civile per conto del Comune [illegible] Borghetto, chiede il risarcimento dei danni morali e materiali subiti dall'Ent[illegible] locale.

Gian Luigi Figini, Benedetto Moirano e Gianfranco Moreno sono accusati di «manovre» illecite per affidare alla Jecorossi, mediante trattativa privata, la metanizzazione del Comune di Borghetto. Un affare [illegible] miliardi, che avrebbe consentito all'azienda dei due imprenditori, La Tecnotermo, utili cospicui.

Identica l'ipotesi di [illegible] per la ristrutturazione dello stabile nel centro sotorico.

L'accusa di abuso d'ufficio comune [illegible] Carminati Mario, difeso dall'avvocato Giorgio Finocchio; e Andrea Roagna, tutelato dall'avvocato Franco Aglietto, riguarda una fornitura di computer al Comune, da par[illegible] di una ditta cui era interessa[illegible] Roagna. Per entrambi, [illegible]condo i difensori, si impone l'assoluzione,«perchè il fatto non sussite».

E' l'avvocato Angelo Nari, difensore di Moirano [illegible] Moreno (continuerà anche oggi) a chiudere [illegible] arringhe [illegible] ieri, chiedendo l'assoluzione di entrambi gli imputati per la ristrutturazione dello stabile nel centro storico.

Bruno [illegible]

Sabato non ci sarà il mercato. Contestata l'area scelta dal Comune

Alassio, i [illegible] adesso incrociano le braccia

PIROMANI A LOANO

Incendio distrugge tre auto

Piromani l'altra notte [illegible] piazzale Cadorna a Loano. Tre auto [illegible] un motocarro sono stati seriamente danneggiati da un incendio, quasi certamente doloso divampato poco prima delle due di notte. Secondo i carabinieri l'ipotesi più probabile che il [illegible] sia [illegible]pera di teppisti che [illegible] sono nuovi [illegible] Loano [illegible] atti [illegible] questo tipo. Non sono comunque escluse altre piste. [a. r.]

ALASSIO. Sabato [illegible] Alassio, non ci sarà il mercato. Martedì sera, nella sede [illegible] Confesercenti, 118 ambulanti sui 143 ti[illegible] di un posto vendita, hanno deciso di effettuare una giornata di sciopero. «Più che uno sciopero un'astensione», spiega Mauro Torcello, funzionario della Confesercenti, che segue da vicino i problemi degli ambulanti. E aggiunge: «Prima di organizzare qualsiasi protesta aspettiamo l'esito del nostro ricorso al Tar. Dovrebbe [illegible] discusso la prossima settima[illegible]

La protesta degli ambulanti di Alassio si basa, secondo Torcello, [illegible] dati [illegible] fatto: «Abbiamo chiesto ad un [illegible] esperto [illegible] piani commerciali uno studio economico sull'ipotesi di trasferimento da piazza Pacini [illegible] via Pera. Il risultato è [illegible] preoccupante: ci sarebbe [illegible] diminuzione dell'80 per [illegible] in[illegible]i. Significa che la nostra opposizione al trasferimento non è basata su posizioni preconcette ma su basi reali».

[illegible] parte sua il sindaco Roberto Avogadro non è intenzionato a cambiare idea. «La [illegible]cisione di spostare il mercato - spiegano [illegible] Comune - è [illegible] presa e abbiamo attrezzato l'a[illegible] di via Pera per ospitare [illegible] bancarelle. Non possiamo tollerare che Alassio abbia nuovamente problemi di parcheggio [illegible] di viabilità al sabato mattina [illegible] causa del mercato». [illegible] preannuncia [illegible] nuovo braccio di ferro.

Avogadro, sindaco di Alassio

Torcello getta acqua sul fuoco: «Per il momento l'unica protesta è quella dell'astensione dal mercato settimanale di sabato. Siamo fiduciosi sugli [illegible] Tar. Nessuno lo dice ma, se il Tribunale amministrativo regionale non darà ragione agli ambulanti, non [illegible] difficile immaginare che saranno organizzate altre forme di protesta. «La gente deve sapere - conclude il funzionario della Confesercenti - - che il trasferimento [illegible] penalizza solo gli ambulanti. I clienti più deboli, anziani [illegible] massaie, difficilmente potranno fare acquisti tra le bancarelle disposte in salita». [s. p.]

[illegible]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Anziana donna si uccide impiccandosi nell'alloggio

Giuseppina Rovedo, 63 anni, abitante [illegible] Tovo S. Giacomo [illegible] tolta la vita ieri pomeriggio nella sua abitazione. La donna, da tempo sofferente di esaurimento nervoso, si [illegible] impiccata nella sua stanza da letto. I carabinieri di Pietra Ligure hanno comunque aperto un'inchiesta. [a. r.]

[illegible]

Si [illegible] il segretario pds al suo posto [illegible] «triade»

Rosa Bellantoni, segretario politico del pds ad Albenga e il suo vice Giuseppe Tombetta si [illegible] dimessi dall'incarico. Al loro posto, sino al prossimo congresso, il pds sarà guidato da una triade composta da Claudio Ronco, Angelo Grane e Antonio Messina. [s. p.]

PIETRA L.

Oggi dimessa la ragazza [illegible] senza soccorso

Migliorano le condizioni [illegible] Tiziana Dani, la ventiseienne [illegible] Stellanello rimasta per [illegible] soccorso nella notte [illegible] domenica e lunedì. [illegible] ragazza potrebbe essere dimessa dall'ospedale Santa Corona già da questo pomeriggio. [s. p.]

FINALE L.

Oggi un nuovo vertice sul futuro della Piaggio

Atteso vertice sindacale, stamattina a Savona, del Consiglio di fabbrica della «Piaggio». I lavoratori devono decidere quale linea tenere [illegible] i soci dell'azienda che il [illegible] giugno prossimo sono in assemblea per definire il piano e il rilancio finanziario. [a. r.]

Tovo: bloccati i ladri che avevano rubato in una villa quadri, tappeti e arazzi

Sventato un furto [illegible] 150 milioni

I carabinieri di Pietra arrestano un torinese

TOVO SAN GIACOMO. Rubano in una villa dell'entroterra di Pietra Ligure, ma sono distur[illegible]ati, costretti ad abbandonare [illegible] parte del malloppo (costituito da oggetti d'arte) [illegible] a darsi alla fuga. Poco dopo, il furgone sul quale erano stati caricati tappeti, quadri, anfore per un valore di quasi quaranta milioni, viene intercettato dai carabinieri e uno dei presunti ladri finisce in manette.

Si tratta di Giuseppe Morello, [illegible] anni, abitante a Torino in piazza Vittoria. L'uomo sarà processato questa mattina [illegible] rito direttissimo in pretura a Finalborgo: l'accusa è di furto aggravato in concorso [illegible] alcuni complici che [illegible] sono stati identificati.

La refurtiva recuperata dai carabinieri: hanno [illegible] un colpo da 150 milioni

Per il momento, si [illegible] pochi particolari dell'operazione, che potrebbe portare a [illegible]vi fermi e, probabilmente, al ritrovamento di altra refurtiva. Forse i ladri hanno agito con l'aiuto di un basista. Certamente conoscevano la villa di Tovo [illegible] le abitudini del proprietario, un commerciante, la cui identità [illegible] stata rivelata.

L'altra sera, l'uomo, appas[illegible] di oggetti d'arte e antichi, [illegible] era, infatti, nella villa, che si trova vicino alla frazione [illegible] Bardino. Secondo i carabinieri, i ladri sarebbero arrivati da Torino con un furgone [illegible] noleggiato presso un'agenzia «Avis». La scritta della ditta [illegible] stata coperta con nastro adesivo, per non destare sospetti. A bordo dell'autoveicolo sono state trovate tute, scarpe, borse [illegible] gli attrezzi per lo scasso.

Gli inquirenti [illegible] convinti che i ladri fossero più di due. Sono entrati con facilità nella villa ed hanno iniziato a razzia[illegible] il mobilio e gli oggetti di maggior valore: argenteria, quadri, arazzi, tappeti per un [illegible] quasi 150 milioni. I malviventi non hanno fatto, però, in tempo a caricare tutta la refurtiva sul furgone: li ha disturbati, infatti, l'arrivo di una pattuglia di carabinieri, che li ha, poi, intercettati dopo [illegible] breve inseguimento. Giuseppe Morello è stato bloccato quasi subito, il complice è, invece, riuscito [illegible] fuggire nei boschi. Tutta la refurtiva è stata recuperata.

L'operazione si è conclusa in modo positivo grazie al fatto che i carabinieri di Pietra Ligure da tempo hanno intensificato i controlli notturni, soprattutto nell'entroterra. Negli ultimi due anni, infatti, [illegible]lte ville, in particolare nella [illegible] Maremola, erano state visitate dai ladri. Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che [illegible] tratti di furti su commissione: spesso i ladri possono, infatti contare sulla complicità di antiquari [illegible] di negozianti di mobili e [illegible] oggetti di valore che acquistano la refurtiva [illegible] la [illegible] in commercio. [a. r.]

ALBENGA [illegible]

No all'accorpamento

Nessuna unione fra Classico [illegible]

ALBENGA. Il matrimonio tra il Classico e lo Scientifico di Albenga è più lontano così [illegible] è più lontano l'accorpamento tra l'Ipsia di Finale [illegible] quello di Savona.

Il Consiglio scolastico provinciale, infatti, si [illegible] espresso contro l'accorpamento degli istituti superiori della provincia previsto dal piano [illegible] risparmi messo a punto dal provveditorato agli studi di Savona. Sia ad Albenga che [illegible] Finale Ligure la soddisfazione è grande [illegible] studenti, insegnanti o genitori non abbassano ancora la guardia. «Il parere del Consiglio scolastico provinciale è obbligatorio ma non vincolante. Ora bisognerà vedere [illegible] il ministro D'Onofrio terrà conto della decisione [illegible] questo organismo scolastico. - spiegano al Classico [illegible] all'Ipsia - Noi riteniamo che ci siano le condizioni tecniche per far slittare l'accorpamento». [s. p.]

[illegible]

Scritto dai bambini

Un libro di leggende [illegible] proverbi

ANDORA. «Tra gli oleandri [illegible] il mare...alla ricerca dell'Andora perduta» [illegible] il titolo di un libro scritto dagli alunni delle scuole elementari di Molino Nuovo.

I 45 bambini sono andati alla ricerca di tradizioni, leggende, proverbi, ricordi, giochi, filastrocche, raccogliendoli dagli stessi genitori e dai nonni ed hanno composto [illegible] grande «affresco» [illegible] oltre [illegible] pagine, che viene [illegible] completare i due precedenti volumi, sempre curati negli anni scorsi dagli alunni delle elementari, intitolati «Fò da mangià a Andòra» e «Conosci Andora, landa d'oro». [illegible] fatica dei piccoli scrittori, che verrà presentata ufficialmente alle autorità martedì 7 giugno, è stata coordinata dalle insegnanti Maria Cristina Arnaldi, Angela Cascio, Rosella Cristia[illegible] Augusta Ferrari, Ileana Mazzini, Maria Teresa Nasi, Angela Parodi, Bianca Raineri e Franca Torre. [r. sr.]

[illegible]

Una denuncia

Greenpeace [illegible] e sabbia [illegible]

FINALE L. Proteste a Varigotti per una discarica di terra e sabbia che rende torbida l'acqua del [illegible]

La segnalazione è arrivata ieri ai carabinieri (hanno aperto un'indagine) e ai responsabili di Greenpeace. Il fatto si verifica, [illegible] tempo, in un piccolo promontorio fra Varigotti [illegible] capo [illegible] Donato. Dicono a Greenpeace: «Siamo stati sul posto ed abbiamo visto gli automezzi che scaricavano in mare terra e sabbia. Ci è stato detto che il materiale proviene [illegible] drenaggio del porto turistico e da [illegible] torrente».

«Forse - proseguono i responsabili di Greenpeace - gli scarichi sono autorizzati dal sindaco, ma non è certo questo il momento opportuno per [illegible]tirli, anche perchè sulle spiagge sono in arrivo i primi bagnanti». Oggi è previsto un altro [illegible]tervento degli ambientalisti [illegible] Varigotti. [a.r.]

[illegible]

Richiesta della Lega

«Per la darsena ora il Comune chieda i danni»

ALBENGA. Costituzione di parte civile nei confronti dei responsabili dell'esecuzione della darsena di piazza Marconi: è quanto chiede la Lega nord [illegible] Albenga [illegible] interpellanza presentata al sindaco di Alben[illegible] Angelo Viveri.

La richiesta è stata avanzata dopo la constatazione che [illegible] darsena sta già interrandosi e ha provocato l'erosione della parte a levante della spiaggia. «Le cause possono [illegible] numerose: dalla negligenza dei responsabili della giunta Vio, nel caso questi abbiano fatto eseguire il progetto e l'opera senza valutare l'impatto ambientale; agli errori nei rilievi oppure [illegible] parte del progettista o dell'impresa. Chiediamo quali provvedimenti tampone si vogliano prendere». Una copia dell'interpellanza [illegible] stata anche presentata, per conoscenza, alla procura della Repubblica. [s. p.]

Nella trattativa ha giocato un ruolo decisivo il parlamentare Enrico Nan

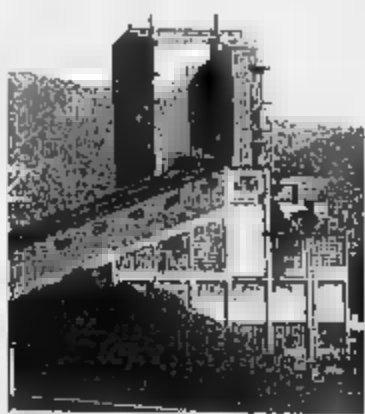
Italcoke in mani argentine

L'azienda di Bragno sta per essere ceduta alla multinazionale CarboBaroni. Interessati al progetto anche importanti operatori del porto di Genova. Garantiti i posti di lavoro

CAIRO M. La trattativa per la cessione da parte dell'Enichem dell'Italiana Coke [illegible] Bragno è giunta alle fase conclusiva. La cokeria dovrebbe essere ceduta alla società italo-argentina CarboBaroni, una delle maggiori aziende specializzate nella commercializzazione del carbone. All'operazione sarebbero interessati anche alcuni grossi operatori del porto di Genova, tra i quali il gruppo [illegible]essina. Sulle trattative in corso non vi sono altri particolari. Indiscrezioni attendibili danno come certo un incontro conclusivo che potrebbe svolgersi già [illegible]mani [illegible].

Da tempo [illegible] [illegible] che l'Italiana Coke era in vendita. Più volte erano stati fatti i nomi dei possibili acquirenti, tra cui la multinazionale Westmoreland. L'accordo siglato da questa società con l'Enichem agricoltura, per la cessione dell'Agrimont, ha fatto cadere la possibilità dell'acquisto della Italiana Coke. Ha ripreso quota [illegible]ce l'opzione avanzata dalla CarboBaroni e dagli operatori del porto di Genova, [illegible] che nel giro [illegible] un [illegible] i contatti avrebbero portato alla sigla [illegible] un accordo preliminare che or[illegible] dovrebbe essere considerato definitivo.

La chiusura della cokeria di Marghera è valsa a spianare la strada all'accordo. Il gruppo CarboBaroni per [illegible] [illegible] periodo era stato interessato [illegible]che all'acquisto della cokeria veneta. Ma la conferma della cessazione di attività [illegible] questo impianto ha contribuito, insieme alla scelta Westmoreland [illegible] favore dell'Agrimont, a indiriz[illegible] l'interesse degli acquirenti sull'impianto di Bragno. [illegible] trattativa [illegible] stata agevolata dalla formazione del [illegible] governo.

Pare che il deputato Enrico Nan, di Forza Italia, abbia contribuito in modo determinante al buon esito degli incontri, interessando della vicenda Italia[illegible] Coke il presidente del consiglio Silvio Berlusconi. Per il momento in fabbrica non vi [illegible]no commenti sul destino della cokeria. L'atmosfera che si respira [illegible] comunque di minore preoccupazione rispetto all'inizio dell'anno, quando per l'interessamento del sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, sembrava prendere quota la possibile vendita dell'impianto di Porto Marghera.

Cambia proprietà l'Italiana Coke

All'inizio della prossima settimana dovrebbe essere [illegible] pubblica la firma dell'accordo. Dopo l'Agrimont, un'altra azienda in difficoltà sembra aver trovato la strada del rilancio produttivo e della conservazione dei posti di lavoro.

Enrico Marchisio

A PALLARE

Si prepara «Expo Estate»

All'«Expo Estate» in programma [illegible] Pallare [illegible] [illegible] [illegible] 18 settembre, hanno già aderito una novantina di ditte che operano nel Savonese e che durante la rassegna avranno anche l'opportunità, naturalmente [illegible] base alle normative che regolano [illegible] comercio, di vendere le merci. La mostra, la cui organizzazione è affidata alla Publieffe di Savona, [illegible] suo debutto in Val Bormida, [illegible] ospitata su un'area di circa 12 mila metri quadrati. A disposizione degli espositori verranno allestiti stand inseriti in tensostrutture, pagode singole, e in spazi esterni al Palazzetto dello Sport. Obiettivo della rassegna, patrocinata [illegible] La Stampa, «offrire un ulteriore momento di incontro tra produzione, industria, commercio, artigianato, agricoltura, aziende di servizi e popolazione». Accanto all'esposizione, tuttavia, vi sarà ampio spazio anche per spettacoli, cultura e manifestazioni varie. Dieci le serate dedicate alla musica per giovani e meno giovani. Non mancheranno neppure [illegible] appuntamenti con il karaoke. Per Pallare e Mallare, insomma, un'importante opportunità per far conoscere e valorizzare [illegible] potenzialità turistiche [illegible] due piccoli centri dell'Alta Val Bormida. «La manifestazione - osservano gli amministratori comunali - non solo calamiterà l'interesse di un vasto pubblico, lo scorso anno oltre 100 mila presenze, ma servirà come trampolino di lancio». «Gli spazi espositivi a disposizione son[illegible] circa [illegible] novantina su un totale di 180 - precisano alla Publieffe -. Le ditte interessate all'Expò possono rivolgersi ai numeri telefonici 26.35.86 e 80.73.70». [l. b.]

Cairo: l'edificio abbandonato in mano ai balordi

L'ex scuola di S. Donato è un dormitorio abusivo

CAIRO M. Nei locali della scuola elementare di San Donato, chiusa due anni or sono dall'attuale amministrazione comunale per motivi [illegible] ordine [illegible]nomico, dopo un braccio [illegible] ferro con genitori [illegible] insegnanti che si opponevano a questa decisione, da alcuni mesi, durante le ore notturne, c'è chi vi trascorre la notte. La porta d'ingresso risulta forzata tanto che ora l'accesso all'edificio scolastico [illegible] libero a tutti.

Tracce del passaggio e del pernottamento di sbandati sarebbero in realtà ben visibili all'interno. In qualche aula sarebbero stati trovati rifiuti e alcuni [illegible] usati, segni inequivocabile che i locali sono [illegible] abusivamente da più persone.

Una gruppo [illegible] abitanti di [illegible] Donato [illegible] deciso a segnalare la vicenda ai carabinieri. Infatti, nelle ex scuole risulterebbe an[illegible] in funzione anche l'apparecchio telefonico, che sarebbe stato utilizzato più volte [illegible] a lungo [illegible] questi sconosciuti.

Un particolare che è noto anche ad alcuni ragazzini che abitano nella zona. Più volte, negli ultimi tempi, sarebbero stati nell'edificio scolastico e avrebbero usato il telefono. La conferma viene [illegible] alcuni genitori che la sera si ritrovano nella piazzetta prima del rosario, recitato nel vicino Santuario della Madonna delle Grazie. Se risultasse anche quest'ultimo fatto, resta da chiarire chi fino[illegible] ha pagato le bollette.

Da mesi la protesta per la situazione di abbandono in cui [illegible] l'ex scuola elementare è molto forte tra la gente del quartiere. I locali dovrebbero diventare la sede per [illegible] giudice di pace, ma al momento sembrano [illegible] disposizione solo di sbandati e drog[illegible] che la notte usano l'ex scuola per i loro traffici e per dormirvi. Sulla questione vi saranno alcune interrogazioni al sindaco da parte di esponenti della minoranza nel prossimo Consiglio comunale. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Il Consiglio Comunale convocato per sabato

Il Consiglio comunale di Cairo è stato convocato per le 9 di sabato, su richiesta dei gruppi di opposizione, meno [illegible] psi. In discussione la posizione [illegible] sindaco e degli amministratori dopo il rinvio dell'udienza preliminare per abuso d'atti d'ufficio al 30 settembre e la richiesta dei gruppi di opposizione di annullare la delibera con la quale si è [illegible] l'acqua [illegible] 400 lire. [e. m.]

CAIRO M.

Marocchino si ferisce mentre ripara l'auto

El Hady El Mustafà, 41 anni, di origine marocchina, residente [illegible] San Michele Mondovì nel cuneese, è stato operato ieri mattina all'ospedale di Cairo per le gravi ferite provocate al braccio destro dalla ventola del motore della sua autovettura. L'intervento si è reso [illegible] per evitare possibili danni ai tendini della mano destra. [e. m.]

Una messa di suffragio per [illegible] senatore Ruffino

Domenica alle 17, nel santuario del Deserto di Millesimo, ci sarà una messa in ricordo [illegible] Giancarlo Ruffino. La cerimonia è stata organizzata da un gruppo di amici del senatore valbormidese, tragicamente scomparso nel giorno dell'Epifania in un incidente sull'autostrada Savona-Torino. Molti degli [illegible] militanti della dc valbormidese si sono dati appuntamento al Santuario del Deserto per domenica. [e. m.]

Il sindaco Paolo Tealdi «Non siamo sotto processo»

«A carico della nostra giunta non [illegible] in corso nessun processo». Lo precisa il sindaco Paolo Tealdi dopo che per errore è stata diffusa una locandina de La Stampa [illegible] cui si sosteneva che il processo a carico degli assessori di Carcare era stato rinviato. In realtà si tratta della giunta di Cairo.

A Cairo una mattinata di inutili ricerche

In casa di un amico la donna «dispersa»

CAIRO M. Per alcune ore carabinieri, guardie forestale, vigili urbani e vigili del fuoco ieri mattina hanno cercato nei boschi della [illegible] del Carretto una donna di 39 anni, Carla Oddera, misteriosamente scomparsa la notte precedente dopo [illegible] litigio con il marito, Daniele Baldi, 40 [illegible].

La coppia risiede in località Valle [illegible] Gottasecca, nella [illegible] della Valle Uzzone, [illegible] provincia di Cuneo. Si temeva una disgrazia, tanto che [illegible] stati subito avvertiti anche gli specialisti del nucleo cinofilo dei carabinieri.

In realtà [illegible] donna, anzichè rientrare a casa, aveva trascorso la notte nell'abitazione di un conoscente, [illegible] Carcare. Appena i carabinieri hanno verificato l'esattezza della notizia, le ricerche sono state sospese e l'allarme è rientrato.

Carla Oddera transitava in auto sulla provinciale Cairo-Cortemilia quando aveva incrociato la macchina del marito. I due coniugi avevano avuto un litigio, dopo di che [illegible] donna si [illegible] allontanata per proprio conto. L'uomo, e i familiari, si erano preoccupato quando, nella tarda serata, la donna [illegible] aveva più fatto ritorno a casa.

Unica traccia, l'auto di Carla Oddera ritrovata chiusa [illegible] lato della strada provinciale Cairo-Cortemilia. [illegible] qu[illegible] momento erano iniziate affannose ricerche, rese difficili dalla presenza in zona di fitte boscaglie, con numerosi burroni e corsi d'acqua. Quando già si [illegible] per le sorti della donna, che lavora [illegible] Co.Vetro [illegible] Altare, [illegible] sopraggiunta la notizia del suo ritrovamento in un'abitazione di Carcare e tutti hanno tirato [illegible] sospiro di sollievo. [e. m.]

Antichi documenti

I Comuni di Brovida e S. Giulia

DEGO. Gli archivi comunali per secoli hanno celato un piccolo «tesoro». Si tratta di antichissimi catasti che risalgono al '600 e '700. Un patrimonio storico-culturale importante, riportato alla luce e minuziosamente restaurato da Ugo Lequio, appassionato di storia locale.

I tre grossi volumi, rilegati in pelle, verranno esposti al pubblico nel [illegible] della fiera-mercato dal 18 al 26 giugno. [illegible] potranno ammirare quei vecchi fogli sui quali tre secoli fa [illegible] [illegible] impressi mappe, confini degli allora Comuni [illegible] Brovida e di S. Giulia, poi passati sotto la giurisdizione di Dego dove a quel tempo operavano la pretura e tre notai. Il ritrovamento dei preziosi documenti ha stimolato un gruppo di giovani che organizzerà un convegno storico sulla battaglia di Dego del 1794. [l. b.]

Prevenzione droga nella scuole medie

Il «Gruppo Abele» interviene a Cairo

CAIRO M. Il problema legato al mondo della tossicodipendenza sarà [illegible] centro di [illegible] incontro in programma oggi nelle scuole medie statali cui parteciperanno gli studenti delle terze classi e il dottor Pallone, rappresentante del «Gruppo Abele» [illegible] Torino che fa capo a don Ciotti.

La riunione, che si ripeterà in serata e che vedrà come interlocutori i genitori degli allievi, rientra nell'ambito del «Progetto Ragazzi» che da più anni, oltre ad altre iniziative [illegible] carattere didattico-sociale, si occupa della delicata questio[illegible].

Il problema era già stato affrontato nel corso di un incontro svoltosi la s[illegible] settimana alla presenza della dottoressa Bormida, psicologa, e della'educatrice Astegiano. Un modo diverso per discutere e avvicinarsi a tematiche complesse all'interno della scuola: questo lo spirito che anima l'iniziativa curata e promossa dagli insegnanti e che vede [illegible]che il coinvolgimento delle famiglie.

Già lo scorso anno il proble[illegible] droga fu al centro di incontri e riunioni scolastiche con esperti e operatori delle comunità terapeutiche in numerosi istituti valbormidesi. L'appuntamento, dunque, si rinnova anche quest'anno con l'obiettivo [illegible] far [illegible] agli adolescenti, attraverso le esperienze dirette di responsabili [illegible] centri di recupero, medici e psicologi, i rischi della tossicodipendenze.

Rischi cui neppure i ragazzi della Val Bormida sono immuni. Il numero dei tossicomani, secondo le statistiche, [illegible] in aumento, [illegible] contare quelli che fanno uso [illegible] droghe pesanti occasionalmente. [l. b.]

Anticipazioni e programmi dei locali notturni in vista della stagione estiva

Suerte, Kaos, Sporting: si riparte

Si balla da ieri [illegible] nella discoteca all'aperto di Laigueglia. Nuovo look in molte altre sale da ballo Marco Milano (Mandi-mandi), la Gialappa's, Teo Teocoli e Albanese tra gli appuntamenti più attesi

ALASSIO. Dopo «La suerte», discoteca all'aperto di Laigueglia che da ieri sera ha dato il via all'estate inaugurando le danze sotto le stelle, oggi è la volta del «Kaos» di Alassio ad aprire nuovamente i battenti. Subito dopo, venerdì 27, sarà la volta de «Le vele», tra Albenga e Alassio mentre sabato sono previste due inaugurazioni. A Pietra Ligure si inaugurerà il «Rajas», [illegible] discoteca nata dopo una profonda ristrutturazione dello storico «Astral» mentre [illegible] Finale riapre lo «Sporting club». Per venerdì 3 giugno, infine, è prevista la riapertura della discoteca «Open ai Pozzi» di Loano.

«Abbiamo deciso [illegible] rifare [illegible] look al "Kaos" per [illegible] offrire qualche cosa di nuovo alla clientela», spiegano Alfio, Giorgio, Luca e Rudy, i quattro soci della discoteca alassina. E aggiungono: «Oltre [illegible] cambiamenti strutturali, con la scelta di colori più estivi e luminosi, ci sarà anche una rivoluzione musicale». Restano, per diverse sere la settimana, le introduzioni [illegible] base di karaoke ed esibizioni di dilettanti allo sbaraglio ma, dal primo giugno, la vera attrazione sarà il «Kaos Tribale». «Ci saranno dei percussionisti africani che accompagneranno la musica del dj. Una formula che in altre zone ha avuto successo [illegible] che pochi in Riviera hanno proposto», spiegano i quattro.

«La vele», invece, punteranno sempre su una musica [illegible] qualità e [illegible] serie [illegible] feste e personaggi di richiamo. Più [illegible] meno la stessa scelta dello «Sporting club» che ha già predisposto una prima scaletta di appuntamenti. Tra [illegible] altri saranno ospiti alla discoteca finalese Marco Milano (il telecronista che ripete sempre «Mandi, mandi» durante «Mai dire goal»), la Gialappa's Band, Teo Teocoli, Antonio Albanese ed Edoardo Bennato. Molto del successo delle discoteche estive dipenderà dai campionati mondiali di calcio. Quattro anni fa la stagione del divertimento in discoteca [illegible] cominciata [illegible] ritardo, dopo la fine delle partite mondiali.

Anche per questo molte discoteche si stanno organizzando per trasmettere su maxischermo gli incontri del torneo Usa 94.

[illegible] Pezzini

Gente in pista nel corso di una delle ultime feste in musica al Kaos di Alassio

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]

Pitture mosaico [illegible]

Lo chiamavano il «pittore scalpellino». Oggi, a più di vent'anni [illegible] ultime personali nel Savonese, dopo [illegible] lunga trasferta all'estero, Salvatore Piras, pit[illegible] sardo trapiantato a Savona, torna a esporre. L'appuntamento con la sua pittura mosaico è dal 2 al 5 giugno nella sala esposizioni [illegible] palazzo della Provincia. In mostra circa 80 [illegible] realizzazioni. [p. p.]

SAVONA

Tusca alla «Cona»

Sabato alla galleria d'arte Cona di via Mistrangelo verrà inaugurata la mostra [illegible] Tusca sul tema «Verso Savona». La rassegna sarà visitabile [illegible] al 23 giugno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [e. b.]

SAVONA

Le foto [illegible] ricordi

«La foto dei ricordi». Questo il tema della mostra allestita dal circolo Auser presso la III Circoscrizione di [illegible] Terdy & Benech. La mostra sarà visitabile nei giorni feriali dalle 15 alle 18. [e. b.]

FINALE L.

Prosegue l'astrattismo

Prosegue la «Collettiva [illegible] Maestri dell'astrattismo» alla galleria d'arte «Valente» in via Barrili a Finale. Sono esposte le opere di venti pittori tra i più noti nel panorama nazionale. La galleria è aperta tutti i giorni (10-12 e 16-19). [a. r.]

[illegible]

Tappeti orientali

[illegible] domani al [illegible] maggio, dalle 16 alle 21, sarà possibile visitare la mostra di tappeti persiani organizzata nelle sale convegni dell'hotel «Regina» di Alassio. L'esposizione è organizzata dall'organizzazione «Sbubreh». [s. p.]

[illegible]

I vent'anni dell'Itis

Sino [illegible] 29 maggio si svolge nelle sale della gall[illegible] civica di Albenga di viale Martiri la mostra «Vent'anni di Itis». In esposizione [illegible] sono fotografie e macchinari che hanno accompagnato vent'anni di vita didattica dell'Itis «Galileo Galilei» di regione Rapalline ad Albenga. [s. p.]

GIORNO E NOTTE

SPOTORNO

Concerto folcloristico

Esibizione del gruppo folcloristico «Città [illegible] Genova», questa sera alle 21, in piazza Matteotti a Spotorno per la festa patronale dell'Annunziata. Prosegue anche [illegible] festa delle contrade con musica e gastronomia. [a. r.]

LOANO

Serata afro-punk

Serata afro-funk, dalle 22,30, alla discoteca Arcadia sul lungomare Sauro di Loano. L'animazione è del gruppo «Boonzie brothers». Liscio [illegible] revival al Manhattan Inn di corso Europa. [a. r.]

[illegible] L.

Karaoke [illegible] Mirò

Ultimi giorni con [illegible] musica [illegible] il karaoke al disco-bar Mirò di Finalpia. Da sabato tutto il gruppo [illegible] locale si trasferisce allo Sporting club di San Bernardino che inaugura la stagione estiva. [a. r.]

SAVONA

Lo spettacolo dei medici

Prosegue fino a sabato, alle 21, al teatro Chiabrera lo spettacolo «Siamo nati per soffriggere», proposto dalla compagnia «Medical mystery tour» della quale fanno parte medici, infermieri [illegible] personale amministrativo dell'ospedale [illegible] Paolo. [illegible] spettacolo prevede parti in prosa [illegible] altre in musica. Biglietti a 25 e [illegible] mila. L'incasso sarà devoluto dallo Zonta club alla Anffas. [e. b.]

[illegible] L.

La chitarra di Enzo Cioffi

Il chitarrista Enzo Cioffi [illegible] il protagonista della ser[illegible] dal vi[illegible] [illegible] piano bar Airone in piazza [illegible] Settembre [illegible] Pietra. Musica d'ascolto [illegible] Dephin bar e al Floreal sul lungomare. [a. r.]

ANDORA

Tre ballerine francesi

Tre ballerine francesi provenienti dalla discoteca parigina «Le Lumière» si esibiranno qu[illegible] [illegible] alla discoteca «Meta di notte» di Andora. La scelta musicale è [illegible] disc jockey Deo mentre al mixer luci si esibirà Carlo. [s. p.]

LAIGUEGLIA

Le birre di «Vico del forno»

Quasi cento birre, con un particolare assortimento di birre provenienti dal Belgio, sono il punto di forza della birreria «Vico del forno» di Laigueglia. Oltre alle bevande c'è [illegible] possibilità di mangiare spuntini [illegible] la colonna sonora [illegible] rock Anni '70 e '80. [s. p.]

In discoteca [illegible] Cairo la band fiorentina

Fiumani presenta l'lp dei Diaframma

[illegible] [illegible] Federico Fiumani, anima e cuore dei «Diaframma», questa sera salirà sul nero palco del «Symbol» [illegible] Cairo Montenotte per presentare l'ultimo lp della band fiorentina, «Il ritorno dei desideri». L'album della Contempo, prodotto da Gianni Maroccolo e distribuito dalla Polygram, in copertina raffigura [illegible] [illegible] Tir carico di benzina perché, citando Fiumani, «i desideri li porta un camion con su scritto infiammabile».

Protagonista [illegible] uno dei capitoli più lunghi e avvincenti della storia del rock autoctono, il gruppo ha iniziato l'attività nell'81, imponendosi prima nell'ambito cittadino con il singolo «Pioggia», [illegible] nell'83 con «Altrove» a livello nazionale. [illegible] concerto di oggi, gradito ritorno per il publico della discoteca cairese, il compositore, chitarrista e poeta Fiumani presenterà accanto all'ultimo lp, «vecchi» successi, Siberia, Gennaio, L'odore delle rose, solamente per citarne alcuni.

Insomma, [illegible] autentico «excursus» sull'attività discografica della band, [illegible] cui ultimo videoclip «Underground» [illegible] in programmazione su Videomusic dall'aprile scorso, che in dieci anni ha subito modifiche e cambiamenti sotto il profilo stilistico.

Passata nell'84 alla scuderia dell'allora neonata Ira, la band riuscì a consolidare la sua posizione di primissimo piano nel circuito indipendente. Il mix Amsterdam che contiene [illegible] dei brani più acclamati [illegible] «Siberia» e appositamente reinciso con i Litfiba, evidenziò il desiderio di distaccarsi almeno in parte dal vecchio stile per imboccare una strada più eclettica. Ma il tempo delle svolte non era ancora finito. Un ulteriore cambiamento arriva quando Fiumani, peraltro autore di tre raccolte di poesia, decide [illegible] presentarsi anche in veste [illegible] vocalist, rivoluzionando l'organico e perfezionando la miscela tra rock e canzone d'autore. Una scelta azzeccata che il pubblico valbormidese potrà assaporare tra poche ore. [l. b.]

Concerto benefico

Gli «Evoè» al cinema di Millesimo

MILLESIMO. Musica dal vivo questa sera al cinema-teatro «Lux» di Millesimo. Sul palcoscenico, con inizio alle 21, saliranno gli «Evoè». Al pianoforte Cristian Gamba, alla chitarra Sergio Briano, al basso Franco Cavello e alla batteria Roberto Faccio, vocalist del gruppo.

Ingresso gratuito per assistere al concerto (l'incasso sarà devoluto in beneficenza alla Croce Rossa di Millesimo) della band valbormidese che inizia a muovere in primi passi nel panorama musicale locale.

Un'opportunità importante per i quattro componenti del gruppo di far conoscere la loro musica e i loro testi ad un pubblico pi[illegible] [illegible]. Possibilità che, nonostante alcune iniziative volte [illegible] promuovere e a «lanciare» le nuove proposte c[illegible] timidamente si affacciano al mondo della musica, [illegible] sempre viene offerta.

Eppure la Val Bormida, nel suo piccolo, può annoverare talenti che rischiano di rimanere esclusi dagli intricati e inaccessibili circuiti tradizionali. [l. b.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Teleregione

9 — Veronica, telenovela
12,45 [illegible] é no?, talk show
[illegible] — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17,15 La ribelle, telenovela
18 — Amici animali, rubrica
18,30 Naturalia
19,30 Telegiornale
20,45 Diagnosi
22 — Speciale Coppa del Mondo
22,30 Telegiornale

Telestar

13 — Laverne and Shirley, sit. comedy
14,05 [illegible] Maria, telenovela
16,30 Amichevolmente con noi
17,20 Crazy dance, rubrica
18,05 Maria Maria, [illegible]
20 — Tg8, notiziario
20,30 [illegible] colpisce ancora, film
[illegible] Tg 8 [illegible], [illegible]
22,45 [illegible] dei Tropici, telefilm
0,25 Notturno Tele[illegible]

Canale 7

11,15 [illegible] Lenny, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,15 Cartoni animati
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — Condo, telefilm
14,30 The Bold Ones, telefilm
16,40 Andrea Celeste, telenovela
17,30 Obiettivo gente
17,45 L'uomo e la città
[illegible] Replay, rubrica
19 — Tg Liguria, notiziario
19,30 Crazy dance
20 — [illegible] programma d'intrattenimento
22 — Provaci ancora Lenny, [illegible]
22,30 Tg Liguria, notiziario
23 — Follie, film con John Hamilton, [illegible]gia di Charles Vincent

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, musicale
14,15 Tgs, notiziario
14,30 Junior Tv, [illegible]
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tgs, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, musicale
20,30 Film
22,40 Tgs, notiziario
23,15 Lo sport

Telegenova

7,30 Buongiorno in compagnia di Ciaquestelle
12,30 Telegiornale [illegible]
12,45 [illegible] no?, rubrica
14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
16 — Occasioni d'oro
17,15 La ribelle, telenovela
18,30 Naturalia, rubrica
19,20 Tg notizie, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20 — Tribuna elettorale
20,30 Tigginostri, l'altra faccia della notizia
20,45 Diagnosi
22 — Speciale Coppa del Mondo
22,30 [illegible] opinione
23 — [illegible] preziosi
1,40 Telegenova non stop

Euro [illegible] Tv

12 — The Bold Ones, telefilm
12,45 Squadra anticrimine, [illegible]
13,15 Uomo Tigre, [illegible] animati
13,45 Tg Imperia
14 — Liguria [illegible] tg regionale
16 — Lassie, telefilm
17,15 F.B.I., telefilm
18,50 Tg Genova
19 — La signorina Andrea
20 — Superamici, cartoni
20,30 Le cose buone della vita

Retemia

8,30 Casa mia, rubrica
11,35 Al vostro servizio
14,30 Tv donna, rotocalco
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
22 — Se lo fosse!...
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... in [illegible] vostra

Telecupole

12 — [illegible] della notte, rubrica
13 — Perché no?, talk show
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — La [illegible], [illegible]
19,25 Informazione regionale
20,35 Diagnosi
22 — Speciale Coppa del Mondo
22,30 Informazione regionale
23 — Speciale con noi
0,30 Crazy dance, [illegible]

[illegible]

7 — Circuito Junior tv, rubriche
11 — [illegible]
12 — Il prigioniero di Amsterdam, film
14 — Arius, rubrica
16,30 Informazione commerciale
[illegible] — Ai confini della realtà, telefilm
19 — Calcio sera, rotocalco
20 — Primogiornale
20,30 Controsalotto
22,30 Azzurro [illegible] trasmissione dedicata ai Mondiali di calcio USA '94
1 — Primogiornale
1,30 Calcio sera
1,45 Match music

[illegible]

9 — Balla Italia, musicale
10 — Good times, sit. comedy
10,30 Fantazoo, cartoni animati
11 — To[illegible] d'amore, telenovela
11,30 La famiglia Patridge, telefilm
12 — Il tenente O'Hara, telefilm
13 — Detective in pantofole, telefilm
13,30 Tn4, informazione
13,45 Crazy dance, spettacolo
14,15 George, telefilm
14,45 The Bold Ones, telefilm
16,15 Fantazoo, cartoni animati
16,45 Tormento d'amore, telenovela
17,15 Lassie, telefilm
17,45 Il [illegible] O'Hara, telefilm
18,40 Tg Imperia
20,30 Brisa Commando, film
22 — Tn4, informazione
[illegible] Appuntamento coi gioielli
24 — Motor shop
0,30 Balla Italia

Primantenna

14,30 Studio rock, musicale
15,30 La vetrina, rubrica
17,30 Cartone animato
18,10 Payton Place, telefilm
19,15 Tg sera, notiziario
20 — Adorabili creature, sit. comedy
20,30 Auto della settimana
21,15 Condo, sit. comedy
21,45 Prego si accomodi
[illegible] Aereoscritture
24 — Tg notte, notiziario

[illegible]

15,10 Shopping club, rubrica
17 — TgA flash news
17,10 Semplicemente Maria
18 — Tg A flash [illegible], notiziario
18,10 Victoria, teleromanzo
19 — Tg A news, notiziario
20,30 Victoria, teleromanzo
21,15 Semplicemente Maria
22 — Shopping club, rubrica

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 Or.: 21
[illegible] nati per soffriggere. Commedia musicale [illegible] del Medical Mistery Tour. Lire 38.000/25.000.

Astor — Tel. 834.627 Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. [illegible]
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

[illegible] 1 — Tel. 825.714 Or.: 16,20/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' [illegible]

Diana 2 — [illegible] 825.714 Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire [illegible]
Cronisti [illegible] — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

Filmstudio — Tel. 388.322 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

[illegible] — Or.: Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. [illegible] Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000/5000
Film a luce rossa

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. L. 9000/6000 Or.: 20,30/22,30; fest. [illegible]pref. 16,30; ult. 22,30.
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' [illegible]

[illegible]itz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30 L. 9000/6000
Mister Hula Hop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo [illegible] un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

[illegible] Ambra — T. 51.418. Or.: 21 L. 4500 Or.: 21; fest. pref. 16; ult. 22,20 L. 6000/5000
The baby [illegible] Mâcon — di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h Dramm.

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30; fest/M 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
[illegible] colpo di fulmine — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più [illegible] e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' Western comico

[illegible] Teatro Leone — Or.: 21 L. 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Vallechiara — Or.: 20,30 fest. 15,30/20,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Or.: 20/22 Lire 8000/6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia [illegible] tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' [illegible]

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30; fest./prefest. 16,30; ult. 22,30. L. 8000/5000
My Life — di [illegible] J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, [illegible] Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà [illegible] e il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire 8000/5000
[illegible] irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. [illegible], A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

[illegible] Lux — Or.: 21; fest. 15/17/21 Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,40/20,25/22,30 Lire [illegible]
O[illegible]

V[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Lucia [illegible] Lammermoor, musica [illegible] [illegible] Donizetti, regia di Pierluigi Samaritani, direttore Bruno Bartoletti, maestro del coro Fulvio Angius, con M. Lippi, Y. Kodalli, P. [illegible], I. Zennaro, [illegible] 15,30, lire 70.000 / 50.000 / 20.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della T[illegible] in Sant'Agostino. Sala Dino Campana: Labirinti, con Mara Baronti, ore 21, lire 25.000. **Agorà:** La poesia del tempo e il tempo nella poesia; **Sala Carignano:** Oggi riposo

CINEMA

[illegible] 1: Vivere!
Ariston 2: L'inferno
Augustus: Intersection (trappola d'amore)
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: J[illegible] colpo [illegible] fulmine
Lux: Geronimo
Odeon: L'innocenza [illegible] diavolo
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
Orfeo: Una pura formalità
[illegible] Schindler's list
Universale 1: Mr. Hula Hoop
Universale 2: Una pallottola spuntata [illegible] 1/3: l'insulto finale
[illegible] 3: Cronisti [illegible]
Verdi: Tombstone
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: [illegible] a luce rossa
[illegible] Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Giovedì cinema: Germinal
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

[illegible]

Ariston: ore 21,15: 44º Festival e 1/2 della canzone italiana - con i «Sanremezzi»
Ritz: Due irresistibili brontoloni
Centrale: Jack colpo di fulmine
Sanremese: L'innocenza del diavolo
Orfeo: Film vietato ai minori di anni [illegible]
Tabarin: Vivere!

Da domani a domenica le gare, in palio gli scudetti maschile e femminile

Loano capitale della pallavolo con le finali tricolori «Ragazzi»

LOANO
NOSTRO SERVIZIO

Le «promesse» del volley [illegible] danno appuntamento al Palasport per le finali del Campionato italiano «Ragazzi» [illegible] «Ragazze». La manifestazione, organizzata da Comune e Apt [illegible] la collaborazione [illegible] San Pio X, vedrà impegnate dodici squadre, uscite [illegible] gironi eliminatori svoltisi in tutta Italia.

[illegible] settore maschile hanno raggiunto questo importante obiettivo Sisley Treviso, Mantova, Maxicono Parma, Fano, Vbc Roma e Milazzo Messina, mentre tra le ragazze [illegible] presenti Mogliano Veneto Treviso, Trani, Carrarese, Juventute Monterotondo, Isola Verde Modena e Firenze. Insomma, come si [illegible] dall'elenco, [illegible] presenti le «grandi firme» dei sodalizi italiani con quelle che saranno, [illegible] un domani neppure troppo lontano, [illegible] stelle di questa disciplina.

Oltre al Palasport le gare del [illegible] eliminatorio si giocheranno anche nella palestra comunale di Borghetto, e al Palasport di Toirano. Solo stasera però si conosceranno gli accoppiamenti, nel corso della cerimonia inaugurale [illegible] si terrà (ore 19,30) nella sala consiliare del comune. In ogni caso, [illegible] partite del girone eliminatorio [illegible] in programma domani alle 9, 11, 16,30 [illegible] 18,30, e sabato alle 9 [illegible] 11.

Sempre sabato (palasport [illegible] Loano) sono in programma le semifinali (16,30 e 18,30), mentre a Toirano (16 e 18) si giocheranno le finali per 5° e 6° posto. Ultimo atto domenica con le finali per il 3° e 4° posto a Borghetto e Toirano, mentre a Loano sono in programma [illegible] finale maschile alle 9 e quella femminile alle 11. La premiazione, in programma alle 13, farà poi calare il sipario sul torneo.

La manifestazione è importante anche sul piano turistico. Saranno infatti [illegible] le presenze legate all'avvenimento, visto che ogni squadra è seguita da molti fans. Le gare saranno riprese anche dalle emittenti televisive nazionali, che irradieranno servizi [illegible] rubriche sportive. Grande spazio poi sulle riviste specializzate di volley, presenti con numerosi inviati. Tutti con la speranza di vedere all'opera [illegible] futuro della pallavolo.

Guglielmo Olivero

Il S. Pio X (qui le ragazze neopromosse in C1) protagonista a livello organizzativo

«Livello tecnico altissimo»

Ma questo è anche il week-end del grande abbraccio ai disabili

L'ultimo [illegible] del campionato italiano riservato alle categorie «Ragazzi», maschile e femminile, è [illegible] obiettivo da tempo inseguito dai dirigenti del San Pio X, c[illegible] spiega [illegible] presidente della società loanese, Aldo Rossi: «Finalmente coroniamo un sogno, anche [illegible] in tutta sincerità speravamo [illegible] ospitare le finali tricolori del torneo Juniores, in cui la qualità tecnica [illegible] ancora superiore. Ma [illegible] bene lo stesso, comunque: l'obiettivo rimane quello di propagandare la pallavolo verso i ragazzi della provincia, [illegible] credo che questa sia davvero un'occasione propizia. Non dobbiamo dimenticare che sono in pratica presenti tutti i principali sodalizi [illegible] volley nazionale».

Il [illegible] della società loanese tiene a sottolineare anche come il torneo sia stato pos[illegible] grazie all'interessamento di molti istituti: «Manifestazioni come questa [illegible] possibili soltanto grazie alla collaborazione di diversi soggetti. [illegible] è per questo che bisogna ringraziare, ad esempio, la Cassa di Risparmio di Torino che è stata fondamentale per la riuscita di questo torneo».

L'ultimo [illegible] queste finali giovanili [illegible] solo uno dei tanti appuntamenti proposti da Loano in questo ultimo mese di primavera. Sempre domani è in programma «Friendly, una vasca lunga un giorno», manifestazione diventata ormai un punto di riferimento per la città ponentina. [illegible] un autentico «happening», ormai già classico, voluto per abbattere grazie allo sport e al divertimento le barriere [illegible] il mondo dei disabili.

Quest'anno però, oltre alle gare previste nella piscina del palazzetto, sono [illegible] programma altre iniziative, [illegible] un [illegible] di calcio a dodici squadre ed [illegible] maratona non competitiva, che culmineranno infine [illegible] la serata-spettacolo in programma sabato al Giardino del Principe. [g. o.]

OGGI CAIRESE-SAMPDORIA

Premi per Mancini ad Eriksson

CAIRO. Amichevole [illegible] lusso oggi alle 17 allo stadio di Vesima. La Cairese [illegible] Corrado Occino affronta [illegible] Sampdoria vincitrice della Coppa Italia. I blucerchiati si presentano in Val Bormida al gran completo (mancheranno solo i «nazionali» Pagliuca ed Evani), per una delle ultime amichevoli prima delle vacanze estive. L'arbitro della partita sarà il savonese Adriano Zunino e il costo del bigliet[illegible] è [illegible] diecimila lire (posto unico). La Cairese premierà nell'occasione il giocatore-simbolo della squadra blucerchiata, Roberto Mancini, nella foto, e l'allenatore Sven Goran Eriksson. [m. no.]

E' il gran momento dei tornei giovanili: ecco una panoramica

Tutte le categorie in campo

Verso le finali il Trofeo Sergio Basso della S. Cecilia, avanzano «Cogno» e «Scaletti»
A Loano dominio rossoblù. Lunedì [illegible] Vado si gioca la «partita della solidarietà»

Viaggia verso la conclusione la sesta edizione del Trofeo Sergio Basso, manifestazione giovanile organizzata dalla S. Cecilia. Oggi [illegible] partire dalle 19 [illegible] in programma le finali «Pulcini»: per il terzo posto Vado-Legino, a seguire la finalissima [illegible] S. Cecilia e Savona. Gli arancione in semifinale hanno battuto il Vado per 2-1 con reti di Carone e D'Amato. Per i rossoblù in gol Carlevaro. Il Savona invece ha inflitto 4 reti al Legino grazie [illegible] realizzazioni di Martini, Persico, Raco e De Luca. [illegible] è [illegible] già giocata la finale per il terzo posto Giovanissimi, [illegible] l'Arenzano ha battuto 6-0 la S. Cecilia.

Trofeo Cogno. Martedì si è disputata la seconda serata. Don Bosco Varazze-Città di Finale Pulcini si è conclusa con la vittoria dei salesiani per 6-1, mentre S. Filippo-Cisano S. Giorgio Esordienti si [illegible] chiusa con la vittoria degli albenganesi per 3-0. [illegible] Città [illegible] Finale Giovanissimi ha battuto 2-0 il Ci[illegible] mentre il Vado Allievi ha vinto per 3-1 contro il Cisano.

«Scaletti». Prosegue il torneo dello Speranza. Ecco i risultati degli ultimi incontri: Celle-Speranza 1-10; Spotornese-Nolese 2-2; Cisano-S. Nicolò 9-0, Andora-Legino 1-2.

Partita della solidarietà. Tutto pronto per la grande sfida tra il Vado [illegible] gli «Amici dei dializzati». Il tecnico rossoblù Piovano schiererà la squadra-tipo, mentre tra gli avversari ci saranno tra gli altri Toni Saltarelli dell'Entella, Tommaso Saltarelli del Savona, Cancellara del Finale, Bonomo della Cairese e Gamberucci dell'Albenga. L'incontro si disputerà al «Chittolina» lunedì alle 20,30, preceduto da un «triangolare» giovanile tra Vado, Legino [illegible] Priamar.

«Città di Loano». Così le [illegible] mifinali al torneo della Loanesi S. Francesco: i rossoblù han centrato tutte le finali. Pulcini: Loanesi A-Pontelungo 6-0 (3 Canciani, 2 Guerra, Daniel Consavella); Esordienti: Loanesi-S. Nico[illegible] 2-0 (Cha, Scalvini); Giovanissimi: Loanesi-S. Nicolò 2-[illegible] (Martini e Fornaro); Allievi: Loanesi-Città di Finale 1-0 (Riva). [r. p.]

Nel basket

Super Juniores eccoli a Savona

Esauriti tutti i campionati, l'attenzione degli appassionati del basket si sposta adesso sui tornei. Ad inaugurare il ricco [illegible] net, che [illegible] concluderà solo alla fine di settembre, arriva il primo Trofeo nazionale Juniores di Savona, che si svolgerà domani e sabato al palazzetto dello sport di corso Tardy e Benech.

Protagoniste delle manifestazioni saranno il Monaco (da sempre ottimo vivaio per la Nazionale francese), Pavia (una delle più blasonate società italiane a livello giovanile), Elah Genova e una selezione savonese comprendente giocatori provenienti da Alassio, Finale, Loano, Cogoleto e Savona.

L'inizio delle ostilità verrà dato domani con g[illegible] incontri Monaco-Elah [illegible] Pavia-Selezione savonese, in programma rispettivamente alle 19 e alle 21. Sabato con identico orario, si svolgeranno [illegible] finali per il terzo e per il primo posto. Afferma Mauro Salinas, uno degli organizzatori del torneo: «Si tratta [illegible] un altro importante appuntamento, una settimana dopo quello che ha richiamato nella palestra [illegible] via delle Trincee più di cinquecento ragazzi, provenienti da diversi istituti scolastici. Il torneo è molto valido dal punto di vista tecnico, e con particolare curiosità [illegible] attesa soprattutto [illegible] selezione che raggruppa i migliori giocatori della nostra provincia».

La manifestazione sarà [illegible] guita da [illegible] tecnici e dirigenti, già alle prese con le operazioni di mercato, quest'anno particolarmente interessanti dopo la ristrutturazione dei campionati, ed in particolare per la creazione della [illegible] C2.

E' stato presentato ieri anche [illegible] «Trofeo Montorio», organizzato dal Maremola Pietra. La manifestazione [illegible] in programma dal 29 [illegible] 31 luglio: le squadre partecipanti [illegible] affronteran[illegible] con la formula, già collaudata nel calcio, delle partite di un solo tempo, [illegible] la vincente che attenderà la successiva avversaria. [g. o.]

Ori alla «Vogalonga»

Riccardo Becchi e il K2 della Was tra i «grandi»

SAVONA. Ancora grandi successi per i canottieri savonesi, stavolta alla «Vogalonga» di Venezia, la manifestazione internazionale [illegible] cui han partecipato oltre mille equipaggi. La gara si è svolta [illegible] un percorso di 30 km, in un paesaggio d'incomparabile bellezza attraverso piazza S. Marco, Burano, Murano e il ritorno nella piazza più famo[illegible] d'Italia. I savonesi hanno così conquistato due medaglie d'oro: la prima è arrivata grazie al «veterano» Riccardo [illegible] (Canottieri Sabazia) che ha tagliato per primo il traguardo nel K1 maschile dopo oltre due ore di fatica. Altro oro poi nel K2 femminile, con l'equipaggio composto da Leda Galimberti e Alessandra Schenone, entrambe della «Was». Bene anche il K4 maschile della Was, con Danilo Arnaldo, Claudio Capelli, Enrico Amabile e Flavio Meistro, che hanno chiuso all'ottavo posto assoluto. [m. no.]

Batttuti Biella e Cus

Cairo [illegible] Savona preziose vittorie in serie C1

CAIRO. Facile vittoria in C1 per [illegible] Softball Star Cairo. Le ragazze allenate da Arena hanno battuto con un perentorio 20-1 il Biella, formazione tecnicamente inferiore. E' stata praticamente [illegible] gara di allenamento per le cairesi, che si aggiudica[illegible] così la terza vittoria stagionale. Afferma il trainer Flavio Arena: «Vittoria importante, che ci permette di rimanere tra le 'grandi', anche [illegible] il [illegible] obiettivo è disputare un buon torneo per raggiungere la salvezza senza troppi problemi». Successo anche per le ragazze del Savona, che h[illegible] battuto per 8-7 il [illegible] Genova. La Sanremese è stata intanto sconfitta per 14-7 dal Boves, mentre il Castellamonte ha vinto 12-1 col Vercelli. Domenica si chiude il girone di andata: il Savona ospiterà al «Camelli» di Albisola la Sanremese, [illegible] il Softball Star sarà impegnato nella trasferta [illegible] Boves. [r. p.]

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento [illegible] metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per [illegible] contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• [illegible] non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato [illegible] metano è la continuità [illegible] un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi [illegible] fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi [illegible] trasformazione a metano. Tali agevolazioni, [illegible] valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali [illegible] metano.

• Rientro [illegible]

Italgas garantisce alla Clientela un tempo [illegible] recupero [illegible] più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto [illegible] metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

Con la rassegna di Arona torna, puntuale, il vecchio problema

La Fiera ora cerca spazio

E' anche l'obiettivo che fa parte dei programmi di alcuni candidati alle prossime amministrative. Ma dove trovare il posto? Molti pensano [illegible] una sistemazione definitiva

ARONA. Una delle accuse che si fanno alla Fiera (o le si facevano), [illegible] quella [illegible] strizzare [illegible] po' troppo l'occhio all'aspetto commerciale; meglio, di d[illegible] troppo spazio [illegible] quell'espositore che in Fiera, più che prenotarsi [illegible] cliente per l'indomani, intende che l'affare debbe [illegible] fatto subito, sottoforma di vendita.

E da qui [illegible] proliferazione di case vinicole che propongono tanto [illegible] assaggi e vendono poi il cartone [illegible] bottiglie, di pentole [illegible] friggitorie di patatine, di magliette su cui stampare tutto quel che si vuole (quest'anno la novità è che è possibile riprodurre, anche [illegible] colori, una propria fotografia, [illegible] se si vuole l'immagine del proprio cantante o l'attore o l'attrice preferiti); ed [illegible] prodotti biologici, fornetti antiaderenti, cravatte, foulards, quadri, frullatori, piccoli casalinghi, dolciumi, bigiotteria, bambole, ori e gioielli: insomma, un po' di paccottiglia magari, ma anche tutto ciò che si può contrattare e vendere sul momento.

Ecco: sotto a questo profilo, la Fiera di Arona era considerata alla stregua di un enorme supermercato con l'aggravante, però, che un medesimo prodotto, sia pure di marche diverse, lo potevi trovare all'inizio come alla fine del percorso.

Ora a questo inconveniente si è posto riparo; per la verità si era cominciato già dall'anno scorso, mentre però quest'anno è stato realizzato un padiglione nel quale hanno trovato posto [illegible] sessantina di operatori economici, e lo si [illegible] chiamato «Mostra Mercato Fantasy Arona '94».

Potrà sembrare [illegible] soluzione di poco conto, ma [illegible] realtà essa taglia la testa al toro: e comunque [illegible] l'unica possibile attraverso la quale conciliare le esigenze puramente espositive della Rassegna con quelle di offrire la possibilità al visitatore di non tornarsene a casa [illegible] mani vuote.

Certo non per sopperire ad una eventuale carenza di espositori. Remo Bertolotti, che della Fiera [illegible] il presidente, ha dichiarato che «anche quest'anno, così come sempre [illegible] precedenza, abbiamo dovuto declinare diecine [illegible] diecine di richieste. Lo abbiamo fatto a malincuore, ma lo abbiamo dovuto fare visto che gli spazi disponibili sono ormai quelli che sono».

Eppure 12 mila metri (i tre quarti coperti, più altri cinquecento [illegible] aree [illegible] auto soprattutto, macchine per l'edilizia, arredamento di giardini) non sono uno scherzo. Sembrarono tanti, questi spazi, nel 1978 quando ci si trasferì appunto in Piazzale Moro; che non [illegible] tale, ma soltanto un'a[illegible] che il Comune aveva con[illegible]o purché fossero lasciati liberi i giardini di Corso Repubblica. L'Ente Fiera letteralmente trasformò quel piazzale che, fra l'altro, era soggetto a frequenti inondazioni. Adesso si pensa [illegible] una [illegible] sistemazione: meglio, lo pensano alcuni fra i candidati alle prossime ele[illegible] amministrative del 12 giugno: bisogna, dicono, trovare un luogo definitivo dove allestire la Fiera.

E dalla Fiera si risponde che sì, tutto [illegible]ò è auspicabile anche quando fosse possibile crearvi delle strutture fisse e definitive, da poter usare tutto l'anno, eventualmente per rassegne specializzate. Ad Arona, diciamolo pure, a riva di lago [illegible] spazio così c'è ancora: ma nessuno pensa di darlo alla Fiera. La quale, se confinata in aree interne, dovrebbe dire addio al vecchio sogno della nautica; ma anche, probabilmente, alla fama che oggi l'accompagna: l'essere infatti in riva al lago ed offerire alla gente la possibilità di panorami stupendi, resta pur sempre un elemento determinante per farne [illegible] successo.

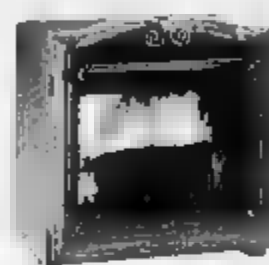
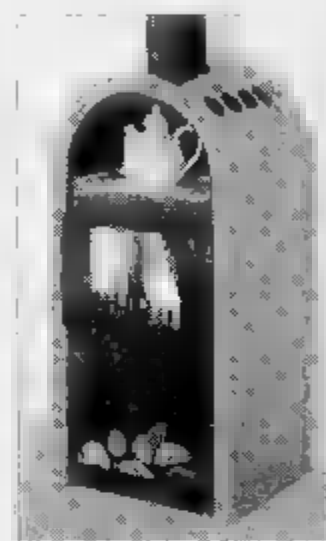
Mario Bonazzi

Negli stand della fiera di Arona che [illegible] diventata punto di riferimento per operatori turistici, commercianti e turisti. Vasta [illegible] gamma degli espositori: dagli orafi [illegible] di casalinghi (FOTO FINOTTI)

Gli incontri

Mostre e barman a confronto

ARONA. Due anni or sono bisognava spiegarlo perché quasi nessuno sapeva cosa fosse; e due anni or [illegible] la Fiera di Arona affidò la sala-convegni a uso [illegible] karaoke. In altre parole, in Fiera furono degli autentici precursori, visto che oggi il karaoke, quel cantare sopra ad una base d'orchestra, è diventato un po' il patrimonio [illegible] tutti. Anche per questo [illegible] sala-convegni della Fiera, quest'anno [illegible] karaoke [illegible] molta Pro Loco, considerato poi che questa associazione è nata soltanto da qualche mese; così che Mariangela Botti, che della Pro Loco è presidente, ha predisposto un calendario di una dozzina [illegible] incontri i quali, appunto, avverranno tutti in Fiera. Dopo una mostra del pittore Carlo Monti che si è appena conclusa, [illegible] cartellone prevede fino [illegible] domani una mostra fotografica «Arona 900», che [illegible] rifà a [illegible] libro che fu dato alle stampe due anni or sono; la sera del [illegible] sarà dedicata al judo, mentre il [illegible] [illegible] 30 sarà rievocata, sempre fotograficamente, la grande inondazione che avvenne nell'ottobre scorso.

Nelle due [illegible] del 31 maggio e del 1° giugno, sarà allestita [illegible] personale di Giosuè Bianchini, altro pittore aronese, mentre il 2 giugno dal tardo pomeriggio [illegible] poi avverrà [illegible] confronto fra i barmen dell'Aibes, che [illegible] stato denominato «Pro Loco Cocktail Show». Seguirà la [illegible] del 3 un incontro [illegible] tutte le associazioni sportive aronesi. **(m. b.)**

32ª FIERA DEL LAGO MAGGIORE

Intervento inaugurale del Presidente

Signori, è con viva soddisfazione che in seguito al festoso e solenne momento della cerimonia inaugurale, mi accingo a svolgere questo mio breve intervento che vuol essere di saluto, di ringraziamento e nello stesso tempo anche di augurio.

Un saluto certamente improntato della massima cordialità desidero porgere innanzitutto a tutte le Autorità civili, militari e politiche regionali provinciali ed aronesi qui convenute e che con la loro presenza arricchiscono di ulteriore prestigio e significato l'odierna giornata che segna l'avvio della 32ª Fiera del Lago Maggiore.

Ed anche un ringraziamento veramente doveroso mi preme esprimere a tutti loro, così come mi sembra altrettanto necessario ed importante porgere un grazie al dott. Macchi, invitato dal Comitato organizzatore ad inaugurare l'attuale edizione fieristica in funzione anche sia per la sua duplice veste di valido ed intelligente esponente del mondo imprenditoriale e per la sua carica, che attualmente ricopre, quale Presidente della Camera [illegible] Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Novara e provincia.

Mi sia poi consentito anche di guardare [illegible] particolare simpatia ed attenzione verso il laborioso mondo degli espositori ed operatori economici che ancora una volta, superando [illegible] tanti sacrifici, le gravi difficoltà imposte dal delicatissimo momento che attraversa l'economia del nostro Paese, hanno voluto comunque e saputo essere presenti, superando l'invidiabile traguardo delle duecento unità necessarie per occupare i 395 stands, unitamente ai altri venticinque spazi di area libera [illegible]perta, espositori ed operatori provenienti da oltre una trentina di province ubicate nelle varie regioni della nostra penisola, mentre va aggiunta poi anche una significativa rappresentanza straniera di provenienza dal Sud America, dalla Spagna e dalla vicina Confederazione Elvetica.

Sono dati questi di forte valore economico e che stanno a dimostrare le capacità imprenditoriali e la positiva inventiva e di lavoro della nostra gente. In merito non vi è dubbio alcuno. L'augurio, che è anche nostra certezza, è che l'impegno, la serietà e le inesauribili risorse produttive degli operatori venuti in fiera trovino largo accoglimento e riscontro da parte della domanda.

Merita [illegible], come sempre, una citazione a parte il pubblico, ed è il caso di dire e sottolineare a caratteri di scatola, il grande pubblico, che via via, lungo l'intero arco della durata del tempo fieristico, con passione e continuo interesse si verrà sicuramente a trovare nelle migliori favorevoli condizioni nell'offrire consenso e credito agli operatori prese[illegible] nei [illegible] settori della Campionaria e della Mostra Mercato.

Ed è appunto per la forte adesione degli operatori e la notevole affluenza popolare (oltre 150.000 presenze) che puntualmente, ogni anno, si rinnova con maggiore spinta, l'opera del Comi[illegible] Organizzatore, che da sempre e con spirito di assoluto, lodevole volontariato, [illegible] quello salutare vento di entusiasmo, così opportuno e necessario per consentire crescita, vitalità e credibilità alla Fiera di Arona, che, come noto, è scritta nell'albo nazionale delle fiere.

Al Comitato tutto vada pertanto un grazie per la [illegible] opera fin qui portata avanti e volta essenzialmente al bene e al prestigio della città di Arona, grazie unitamente ad un caloroso augurio a ben procedere lungo la strada che ormai ci avvicina sempre più agli anni duemila.

Altro discusso problema di non secondaria importanza che nuovamente reputo opportuno sottolineare è quello che interessa l'area piazzale, che attualmente occupa la Fiera, che riguarda i circa 12.000 mq di piazzale Aldo Moro e da anni del tutto insufficienti, sia per l'assoluta impossibilità di accogliere domande di altri espositori e sia anche per la carenza di comodi sbocchi o aperture [illegible] il lago, chiaramente indispensabili per attuare concretamente un discorso inerente l'istituzione di un settore nautico. E' q[illegible] un problema tanto caro ad una città di lago quale è Arona, dibattuto da almeno un decennio a questa parte, ma purtroppo, scarsamente recepito dalle amministrazioni pubbliche competenti.

L'auspicio in ogni caso è che per giorni venturi si possano trovare accordi utili o positivi, mediante il corso di trattative che impegnino i responsabili dell'Ente Fiera, la Giunta della Regione Piemonte e gli Amministratori comunali di Arona, che verranno eletti nel corso della prossima tornata elettorale [illegible] 12 giugno prossimo.

Da ultimo, ma sicuramente di grande rilievo e importanza emerge, specie nel periodo fieristico, la necessità impellente dei parcheggi, principalmente al fine di evitare caos, intasamenti, pericoli per l'ordine pubblico e quindi anche soprattutto per i [illegible]odini, siano essi pedoni o motorizzati.

Per superare questo preoccupante stato di cose l'Ente Fiera chiese alle Ferrovie dello Stato la concessione, in affitto e a pagamento, di una adeguata area dell'ex scalo basso della Stazione di Arona. Purtroppo, però, ci furono inspiegabilmente dei no. Soltanto l'interessamento autorevole di S.E. il Prefetto, dott. Ruffo, ha potuto consentire la correzione della decisione delle Ferrovie che hanno finito con il concedere l'area in questione. Al dott. Ruffo vada quindi la nostra riconoscenza che è quella di tutta la cittadinanza aronese mentre anche un grazie desideriamo rivolgere al dott. Badalamenti, Commissario prefettizio ad Arona e al dott. Macchi, Presidente della Camera di Commercio impegnatosi per sostenere la domanda rivolta alle Ferrovie dello Stato da parte dell'Ente Fiera.

Concludendo vorrei ricordare che da questo stesso palco, un anno fa, più o meno di questi tempi, in occasione della Fiera - edizione 1993 - ho posto in rilievo l'impegno che ha caratterizzato l'attività di due Presidenti scomparsi, ma pur sempre vivi nel ricordo di tutti noi: il Cav. Vittorio Preti e il dott. Giuseppe Galli; oggi desidero giusto e doveroso rendere omaggio alla memoria del senatore avvocato Carlo Torelli, recentemente scomparso e che nella sua funzione di primo sindaco della Fiera, erano gli anni '60, ha notevolmente influito nel dare impulso di capace organizzatore e amministratore civico contribuendo in tale modo e in larga misura all'impianto e all'avvio del primo, importante ciclo fieristico.

Il Senatore Torelli resterà sempre vivo in tutti noi.

Grazie, grazie ancora Senatore.

21 maggio 1994

Remo Bertolotti

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 26 Maggio 1994 N° [illegible]

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, le scuole elementari «Rigutini» resteranno chiuse per tutta la settimana

Per i topi è già allarme rosso

Ieri sono state avviate le procedure di derattizzazione e sistemate griglie sui tombini delle fogne
L'esperto: «Ogni 25 giorni [illegible] nascono dieci, dodici. La moltiplicazione è rapida e favorita dallo sporco»

NOVARA. Le scuole elementari «Rigutini» resteranno chiuse per tutta la settimana, mentre è scattato l'allarme topi, in numero crescente a Novara. [illegible] suggerimento del servizio provinciale [illegible] igiene [illegible] profilassi, la scuola di Sant'Agabio ha sospeso le lezioni almeno fino [illegible] sabato: ieri i tecnici del Comu[illegible] hanno proceduto alla disinfestazione. Sono state posate alcune griglie ai tombini della rete fognaria adiacente all'istituto, ed in tutte [illegible] classi i tecnici di derattizzazione hanno tolto i residui lasciati dai roditori [illegible] cosparso i pavimenti di «Tumorin», una sostanza [illegible] eloquente, micidiale per i topi. «E' un prodotto [illegible] provoca [illegible] topi prurito alle zampe - [illegible] Giovanni Bogliano, tecnico del Comune specializzato nella derattizzazione - i roditori sono costretti [illegible] leccarsi e [illegible] bono questa sostanza tossica che li spinge a bere in quantità enorme. In questo modo tornano nelle fogne e lì poi muoiono. Si tratta del preparato più efficace per combattere i topi».

[illegible] operazioni di disinfestazione termineranno sabato, e lunedì, almeno in teoria, potranno riprendere le lezioni, ma [illegible] decisione in questo [illegible] verrà presa soltanto [illegible] fine settimana. Ieri intanto hanno dato una mano per ripulire la scuola anche le [illegible] «E' parecchio che segnaliamo, insieme alla direttrice, la presenza dei topi - dicono Nunzia Tamasco, [illegible] Pia Barberis, Maria Lo Mauro [illegible] Piera Varesi - e ne abbiamo avuto la certezza qualche [illegible] fa, quando abbiamo notato, all'indomani della festa di compleanno per un alunno, che i pacchetti di cracker erano stati rosicchiati. Abbiamo lasciato un'esca [illegible] biscotti [illegible] il giorno dopo i topi avevano regolarmente mangiato».

Dopo l'ultima derattizzazione, un [illegible] e [illegible] fa, in quinta C era stato trovato anche un topo morto. E l'altra mattina le aule sono state nuovamente «visitate».

«La presenza dei topi - dicono le maestre - può [illegible] spiegata sia [illegible] la presenza del canale vicino che con la rete fognaria, [illegible] anche col fatto che a scuola i bambini mangiano nelle aule, pertanto i topi possono sempre trovare dei residui [illegible] cibo. E' un problema [illegible] igiene».

E i bambini come l'hanno presa? «Intanto abbiamo [illegible] pre raccomandato loro di non lasciare briciole per terra - rispondono le maestre - poi abbiamo cercato di sdrammatizzare questa situazione, ed infatti gli stessi bambini hanno inventato [illegible] sacco di storielle con protagonisti i topolini».

Due immagini dei «lavori in corso» nell'aula della scuola di Sant'Agabio dove sono stati trovati i topi. Le lezioni sono state sospese

Se alla Rigutini gli interventi in atto in queste ore dovrebbero risolvere il problema, l'allarme topi preoccupa tutta la città. «La presenza dei topi era già [illegible] segnalata quest'autunno alla scuola Galvani - dice l'assessore all'istruzione Teresita Giuliani - Metteremo in atto tutti gli interventi necessari per eliminare [illegible] problema».

Come [illegible] anche a Novara i topi sono in aumento? «Perché viviamo in una città ricca - risponde Bogliano - dove si butta nella spazzatura o in strada un'enorme quantità di cibo. I topi sentono l'odore e di notte escono, mangiano e prolificano. Ogni venticinque giorni nascono dieci, dodici topolini, la moltiplicazione [illegible] rapidissima».

Marcello Giordani

NOVARA AL BIVIO CON L'OSPITALETTO

La società chiama i tifosi

Il Novara Calcio, [illegible] occasione della sfida alla capolista Ospitaletto, chiede aiu[illegible] ai tifosi. Ingresso gratis a don[illegible] e ragazzi sotto i 14 anni.

Piatti A PAGINA 45

Paura a Novara

Tre auto in fiamme nella notte

NOVARA. Paura nella notte in via Giulietti a Novara. La gente è [illegible] svegliata da un boato e chi si è affacciato alle finestre ha visto una macchina parcheggiata trasformata in torcia. [illegible] temuto che potesse essere un'auto bomba e qualcuno ha telefonato alla questura e [illegible] vigili del fuoco.

Le fiamme che avevano avvolto l'auto parcheggiata si so[illegible] poi [illegible] a un'altra [illegible] e per un momento c'è stato il rischio che potessero propagarsi anche alla casa vicina.

L'intervento [illegible] vigili del fuoco è valso a scongiurare maggiori pericoli mentre la polizia, arrivata sul posto immediatamente, ha svolto le indagini stabilendo - [illegible] la collaborazione [illegible] vigili del fuoco - che all'origine delle fiamme c'era soltanto un corto circuito e non una bomba.

I vigili del fuoco hanno circoscritto le fiamme e bloccato l'incendio lavorando un paio d'ore. **[m. s.]**

Oggi il sindaco dovrebbe presentare l'assessore all'assistenza e all'urbanistica

Novara, Merusi riparte da due?

Il Consiglio esaminerà anche la situazione che si è creata dopo la nascita del gruppo Spazio liberaldemocratico
Grifoni: «Non temiamo trappole». L'opposizione: «Fallimentare il bilancio di un anno di amministrazione»

NOVARA. Il clima si annuncia decisamente caldo. Il Consiglio Comunale che si tiene oggi [illegible] 14,30 deve fare i conti con uno scenario politico che nelle ulti[illegible] settimane è stato scosso [illegible] significativi mutamenti.

La giunta ha perso, per dimissioni, l'assessore all'urbanistica Giorgio Broggi e il nuovo Spazio liberaldemocratico ha coagulato consiglieri della maggioranza (sette ex leghisti) [illegible] della minoranza (un missino, tre popolari).

In apertura il sindaco [illegible]ovrebbe dare notizia della sostituzione di Broggi [illegible] della nomina dell'assessore alla sanità e servizi sociali, [illegible] lacuna (dovuta all'incompatibilità della nomina del dottor Carlo Fassarelli) [illegible] ha posto una pezza lo [illegible] Merusi attribuendosi la delega al delicato settore.

In casa leghista non temono «trappole»: «Oggi non succederà niente - dice Maurizio Grifoni, consigliere e segretario cittadino del Carroccio - Al [illegible] per cento verranno presentati i nuovi assessori a urbanistica e sanità. Ovviamente sarà discussa la mozione per la costituzione di una commissione per la definizione degli indirizzi sul piano regolatore. Il nuovo [illegible] all'urbanistica dovrà tenerne conto». Proprio questa mozione (si propone [illegible] commissione mista [illegible] maggioranza e minoranza) ha fatto saltare Broggi che ha parlato [illegible] «consociativismo che [illegible] sperava dimenticato».

L'assessore Broggi si è dimesso

Oggi verrà esaminata anche la situazione del Consiglio dopo la costituzione dello «Spazio liberaldemocratico» i cui membri ribadiscono l'appoggio alla maggioranza [illegible] in modo critico.

L'opposizione «dura e pura» promette battaglia. Dice Giuliana Manica, pds: «Merusi in un anno ha rassicurato 4-5 volte la città che [illegible] giunta è al lavoro, se pensiamo che a farlo [illegible] un sindaco eletto direttamente [illegible] cittadini è un bel problema. [illegible]' finita anche la fase in cui dava la colpa alle passate amministrazioni e all'opposizione. Co[illegible] ha fatto in un anno? Ha spar[illegible] piazza Martiri, [illegible] nemmeno nei due sensi».

E Teresa Marrocu (Rifondazi[illegible] comunista), presentando un ordine del giorno, farà i conti in tasca al direttore della Sun: «Guadagna 155 milioni lordi; stipendio che fa presumere l'indispensabilità. Invece si divide tra il settore abitazioni e lavori pubblici. Un'azienda come la Sun non può avere un direttore part-time. E non ci vengano a dire che sul debito della Sun gravano gli stipendi degli autisti. Il [illegible] Broggi? Penso che chi ha fatto quella mozione sapeva benissimo che Broggi non avrebbe accettato. Quell'assessorato interessa a qualcuno dell'ex ppi confluito nello Spazio».

Tra gli argomenti più [illegible] «routine» la ratifica della delibera sulla variazione al bilancio preventivo del '94, la relazione sull'insediamento universitario a Novara, ordini del giorno per l'elaborazione di un programma organico per [illegible] ristrutturazione degli impianti sportivi e sull'ampliamento dell'orario di apertura [illegible] Musei [illegible] della Biblioteca.

Carlo Bologna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Nuvolosità in aumento con possibili precipitazioni [illegible] a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. [illegible] variazioni. [illegible] Moderati meridionali.
[illegible] DEL [illegible] Prevalenza di cielo poco nuvoloso, salvo attività di nubi cumuliformi [illegible] rilievi alpini.

LE [illegible]
[illegible] A NOVARA
Max: 27; min: 16; media: 21
[illegible] FA
Max: 26; min: 14; media: 16
[illegible] E IN PIEMONTE
Torino 27; Asti [illegible]; Alessandria 26; Aosta [illegible] Cuneo 26; Vercelli 23.

Contro l'aggregazione della scuola media annessa all'istituto

Proteste [illegible] Conservatorio

Dichiarato lo stato d'agitazione permanente a difesa del «vivaio». Appello al sindaco «E' una realtà didattica unica, così Novara rischia di perdere anche l'autonomia»

Palazzo Gallarini, prestigiosa sede del Conservatorio. E' in gioco anche il lascito Olivieri

NOVARA. Tamburi di guerra al Conservatorio «Vivaldi». A scatenarli [illegible] la proposta del provveditore agli studi, già approvata dal consiglio scolastico provinciale, che prevede l'aggregazione alla «Galileo Ferraris» della scuola media annessa all'istituto musicale.

Contro il provvedimento, che rientra nel [illegible]o di razionalizzazione» delle medie [illegible] Novarese, gli organi collegiali del Conservatorio cittadino (che è sezione staccata del «Vivaldi» di Alessandria) hanno deciso di unirsi [illegible] dar battaglia finchè non sarà annullato. «Carenza di analisi e mancanza di lungimiranza nell'affrontare il problema», [illegible] fra le principali sc[illegible]

Come primo atto, Consiglio d'istituto, Comitato dei genitori, il direttore fiduciario, maestro Vincenzo Cerutti e [illegible] collaboratore del preside, professor Francesco Ticozzi, hanno subito sottoscritto un'istanza che [illegible] stata inviata al sindaco Merusi [illegible] ad ogni componente della giunta.

Nel documento, che illustra in ogni dettaglio finalità didattiche e atipicità della scuola (unica in provincia, dove si viene ammessi dopo un [illegible] d'idoneità musicale e vi si resta dietro altre prove di profitto obbligatorie) rimarcandone a difesa anche precisi riferimenti di legge, viene dichiarato lo «stato d'agitazione permanente». Si aggiunge poi che sull'«assurda nuova proposta» sarà attuata opera [illegible] sensibilizzazione dell'opinione pubblica «nelle forme e nei modi che si riterranno più opportuni e più efficaci».

Nulla che possa comunque pregiudicare l'ordine pubblico: «Stiamo pensando a un sit in, magari preceduto da una petizione [illegible] solidarietà firmata da celebri musicisti o da un concerto in cui potremo spigare le nostre sacrosante ragioni. Naturalmente speriamo che tutto si risolva prima a [illegible] ce ne sia alcun bisogno», dice Piera Moretti, portavoce dei genitori degli alunni. «Intanto - aggiunge - dobbiamo dare atto [illegible] il sindaco Merusi, [illegible] cui abbiamo già avuto un incontro, ha subito preso a cuore la questione».

E tra i più importanti motivi che richiedono un preciso impegno dell'ammistrazione civica, nel documento si ricorda che «tale provvedimento potrebbe [illegible] grave danno alla pratica del raggiungimento dell'autonomia del conservatorio [illegible] Novara dalla sede di Alessandria, per la quale il Comune [illegible] sta attivamente adoperando». Ma in gioco c'è di molto p[illegible] Nell'istanza si rilevano infatti anche altri due aspetti che coinvolgono direttamente la Città: l'impegno economico che il Co[illegible] ha [illegible] in campo per ristrutturare la prestigiosa sede del Collegio Gallarini [illegible] il recente lascito testamentario dei fratelli Olivieri, che ha destinato [illegible] miliardo e mezzo per il suo completamento [illegible] l'auditorium e l'acquisto [illegible] un organo [illegible] di un pianoforte a gran coda.

«In questo lascito - si legge nel documento - si è ravvisata un'ulteriore conferma della lungimiranza [illegible] del legislatore, all'atto dell'istituzione della scuola annessa, sia [illegible] Comune di Novara, perchè avevano ben compreso che la suddetta scuola media era necessaria quale vivaio per [illegible] conservatorio stesso, in quanto gli interessi musicali quando sono coltivati fin da tenera età sono estremamente formativi».

Patrimoni che l'accorpamento rischia di compromettere. «Ci risulta - afferma Piera Moretti - che anche altre città, come Ferrara, Vicenza, Parma, Piacenza e Brescia [illegible] colpite da analoghe scelte. Per questo ci stiamo muovendo con un nascente coordinamento nazionale, diviso [illegible] zone e che per quanto ci riguarda farà riferimento a Brescia».

[illegible] Benacchio

La parola al provveditore

«Non potevo fare diversamente ho solo applicato la normativa»

NOVARA. «Ho applicato la legge: ecco tutto». Pietro Cataldo, provveditore agli studi di Novara taglia corto: «L'ondata di proteste? Prevedibile. A Roma, nella sede del ministero, c'è una stanza piena di petizioni, istanze e telegrammi: La razionalizzazione crea fatalmente delle situazioni di scontento. Ma noi provveditori non potevamo fare altro che adeguarci alle direttive ministeriali».

La protesta dei sindacati confederali? Anche su questo argomento il provveditore replica brevemente: «Il piano di razionalizzazione è stato approvato dal consiglio scolastico provinciale a larga maggioranza. E in quell'organismo, che certamente ha un'importanza non indifferente, ci sono i rappresentanti di Cgil, Cisl e via dicendo. Proprio del consiglio ho accolto alcune sollecitazioni apportando, dove era possibile, qualche modifica al piano. Ma più di quello non ho potuto».

Alle proteste di Cgil, Cisl e Uil [illegible] replicato il sindacato autonomo Snals che aveva definito «antiquate» le posizioni dei confederali e li aveva accusati di sollevare inutili polveroni.

E la controreplica di Cgil, Cisl e Uil non si è fatta attendere. In una nota di Federscuola firmata da Mario Novazio, lo Snals viene definito un sindacato che invece [illegible] stare dalla parte dell'utenza (personale della scuo[illegible], genitori e studenti colpiti dalla razionalizzazione) si è schierato dalla parte [illegible] «padrone».

«Ci spiace - prosegue il comunicato di Federscuola - vedere che [illegible] sindacato abbandona la difesa dei posti [illegible] lavoro e le richieste [illegible] lavoratori [illegible] si incammina verso la "spaccatura" proprio in un momento in cui si parla di creare rappresentanze unitarie [illegible] tutte le scuole».

Lo Snals viene poi definito da Cgil, Cisl e Uil come un sindacato che rappresenta una piccola minoranza nel mondo della scuola [illegible] che ha scelto di fare da portavoce [illegible] provveditorato [illegible] ministero.

La «razionalizzazione» - che sta facendo tanto parlare - è finita l'altra sera anche in tv. Il provveditore Cataldo ed altri esponenti del mondo della scuola novarese hanno partecipato a una trasmissione di un'emittente locale. C'era anche [illegible] vicepreside della media annessa al Conservatorio, professor Ticozzi, rappresentanti del consiglio d'istituto e dei genitori. Il provveditore Cataldo è stato sollecitato a parlare a lun[illegible] proprio sulla media annessa al Conservatorio, una delle scuole che perdono l'autonomia. E il massimo esponente della scuola novarese ha assicurato che il «taglio» riguarda solo la presidenza che [illegible] dipenderà più dalla direzione del Conservatorio ma da un'altra scuola cittadina. Peculiarità, materie, insegnanti e orari, tutto rimarrà tale e quale.

Marcello Sanzo

Il provveditore Pietro Cataldo

Impresa di pulizie in difficoltà

Senza fatture l'azienda chiude

NOVARA. «L'intendenza di finanza e i vigili del fuoco non hanno pagato le fatture relative al servizio [illegible] pulizia svolto. La [illegible] azienda si trova in gravi difficoltà economiche, [illegible] da [illegible] essere più in grado di ottemperare agli oneri fiscali e previdenziali previsti, nonché al regolare pagamento di stipendi e liquidazioni ai dipendenti che lavorano o hanno lavorato». Chi parla [illegible] Patrizia Scok, titolare dell'impresa [illegible] pulizie «Ever Bright», rimasta vittima di una incredibile traversia burocratica. La novarese ha fatto i suoi passi. Ha chiesto aiuto al sindaco Merusi e si è rivolta ai conduttori delle trasmissioni tv che [illegible] dalla parte dei cittadini, da Lubrano a Sgarbi a Funari. La Scok entra nei dettagli: «Nel '93 ho lavorato per tre mesi e [illegible] per i vigili del fuoco [illegible] Novara e provincia, poi ho dovuto lasciare [illegible] lavoro perché né sono stata pagata, né alle mie richieste di notizie sui pagamenti è [illegible] arrivata risposta. L'intendenza di Finanza non [illegible] paga dal giugno dell'anno scorso perché non hanno fondi. Quando riceve[illegible] i fondi non potranno pagarmi: a causa dei loro mancati pagamenti non ho potuto versare regolarmente [illegible]tti i contributi».

La novarese Patrizia Scok titolare dell'impresa di pulizie «Ever Bright»

E aggiunge: «Quindi, in [illegible]canza della regolarità contributiva, gli enti presso i quali pre[illegible] servizio non possono pagarmi. Inoltre, per il lavoro che [illegible] svolgendo dal primo gennaio '94 non ho ancora il contratto e quindi non ho potuto emettere fatture. Questo mi impedisce anche [illegible] lasciare il lavoro per contenere i costi». Un vicolo [illegible] Ma non [illegible] tutto qui: la ragioneria provinciale dello Stato, che fino a dicembre '93 ha sempre pagato regolarmente, per [illegible] motivo ha sospeso i pagamenti dopo che [illegible] dicembre, per potere rinnovare l'appalto, Patrizia Scok ha dovuto, a seguito di una nuova legge, ridurre l'importo dell'appalto del 10%. «Oltretutto in gennaio ci [illegible] stati gli aumenti degli stipendi. Come posso aumentare gli stipendi e diminuire gli importi degli appalti? Credo che questa situazione porterà alla chiusura della mia azienda - conclude sconsolata la Scok - perchè gli altri piccoli lavori non coprono tutte le spese». Del «caso» [illegible] interessata anche l'Unione Artigiani. **[m. p.]**

Dirigente di banca

E' scomparso [illegible]

NOVARA. Ha destato profondo cordoglio nel mondo bancario novarese l'improvvisa scomparsa [illegible] dottor Vincenzo D'Errico.

Aveva [illegible] anni. Da gennaio aveva lasciato la Banca Nazionale dell'Agricoltura [illegible] Torino, dove lavorava da tempo, per assumere la carica [illegible] condirettore alla sede di Bari. Nonostante [illegible] trasferte a Torino [illegible] poi a Bari D'Errico aveva mantenuto la residenza a Novara. Nell'abitazione di via Scavini risiedeva con la moglie Rosa Maria Bobbio e la figlia Francesca. In città era molto conosciuto anche per la sua partecipazione alle attività della Società storica novarese. D'Errico [illegible] trovava a Bari [illegible] la famiglia quando, all'improvviso, è stato colpito da [illegible] aneurisma.

Le sue condizioni sono subito apparse gravi e sono stati inutili i tentativi di salvarlo. I funerali si svolgeranno oggi al[illegible] 14 alla chiesa di San Martino. **[c. m.]**

I funerali ieri

[illegible] è spenta la «voce» del Comune

Giuseppe Li Fonti [illegible] anni

NOVARA. Un ictus ha stroncato la «voce» del Comune. Giuseppe Li Fonti, 53 anni, da 17 centralinista del Comune di Novara, [illegible] morto l'altra mattina in seguito ad un ictus cerebrale. Li Fonti, originario di Termini Imerese, si era trasferito negli Anni Sessanta a Romentino [illegible] da [illegible] mesi viveva [illegible] Novara, in via Gorizia. Da [illegible] era diventato il responsabile del centralino della decima ripartizione, istruzione, cultura [illegible] sport. Li Fonti, non vedente, era [illegible] grande appassionato di musica classica. I suoi funerali si sono svolti ieri. **[m. g.]**

[illegible] commercianti sempre divisi sull'apertura nel giorno di festa

Domenica, vetrina per chi?

Il fronte dei «no»: «Non lavoriamo per dare lustro al Comune. Il riposo è [illegible] diritto» I favorevoli: «Abbiamo dato l'idea di una città viva. E' solo questione di abitudine»

NOVARA. Negozi aperti di domenica? Qualcuno dice «sì», molti dicono «no», altri propongono di tentare ancora. I commercianti s[illegible] divisi e il dilemma resta. L'altra sera all'hotel Maya l'affollata riunione degli associati Confcommercio ha confermato una netta disparità di vedute tra gli operatori del settore. Si è parlato anche di orari, di parcheggi e di traffico. E il clima si è subito infuocato.

«Perché aprire di domenica se alla fine della giornata [illegible] c'è niente nel cassetto? - ha attaccato Enrico Zanaria, commerciante di elettrodomestici - Non lavoriamo per dare immagine [illegible] lustro al Comune».

Le iniziative [illegible] festa non hanno portato benefici ai negozianti: [illegible] questo tutti hanno concordato. E non [illegible] mancato chi, fra gli applausi, ha fatto rilevare come la domenica di riposo [illegible] stata una grande conquista.

Ma c'è stata anche qualche obiezione: «Non abbiamo pagato le spese, è vero - ha detto Nini Gusberti -. Ma abbiamo dato l'idea che Novara è una città viva. Anche la pubblicità subito [illegible] rende. E' pure una questione di abitudine per il cliente trovare [illegible] negozio aperto la domenica». Qualcun altro [illegible] stato possibilista: «Ritentiamo - hanno proposto i proprietari del negozio 'Jopa' di corso Vercelli -. Magari quattro o cinque volte all'anno. La domenica a Lorenteggio [illegible] Magenta è pieno di Novaresi che fanno spese».

Maurizio Grifoni, associato Ascom e coordinatore del Comitato «Novara [illegible] domenica» che ha organizzato le manifestazio[illegible] dei mesi corsi, ha offerto la sua valutazione della situazione cittadina: «Novara è bella ma freddina e decadente. Prima era centro di aggregazione, ora è punto di fuga. Ridare lustro all'immagine della città porterebbe benefici anche al [illegible]mercio. Prima nel centro e poi nella periferia, che altrimenti verrebbe schiacciata dai centri commerciali».

La questione, insomma, è aperta. Forse verrà fatto [illegible] referendum tramite il bollettino mensile Ascom. Ma il problema non è di semplice soluzione. Due però sono le condizioni comunque imprescindibili per l'associazione: «Se le aperture domenicale s'hanno da fare - ha detto il presidente Ascom Ren[illegible] Bordoni - deve esserci una seria programmazione e la previsione di riposi compensativi».

Quindi [illegible] è parlato di orari. C'è una novità: [illegible] stato siglato un accordo con [illegible] Comune per consentire maggiore elasticità nei turni degli esercizi pubblici. Pub e birrerie potranno aprire più tardi, mentre ai bar sarà consentito anticipare apertura e chiusura. Non [illegible] mancato un accenno [illegible] traffico. «Abbiamo fatto battaglie epiche - ha detto Bordoni - . Ora aspettiamo di conoscere le decisioni della nuova amministrazione. Anche se il Comune ha già perso un'ottima occasione p[illegible] dimostrare di avere capito le [illegible] ragioni: l'autosilo di via Solferino doveva essere un parcheggio a rotazione».

Barbara Cottavoz

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

[illegible] indignati [illegible] Cri [illegible]

Siamo un gruppo di volontari del Soccorso Cri di Novara [illegible] non possiamo tacere il nostro stupore ed anche una punta di indignata amarezza per il contenuto della lettera pubblicata il 17 maggio. Lettera che rivela una grossolana disinformazione e infarcita di inesattezze.

Pur sintetizzando, ci pare indispensabile far presente: che i volontari sono persone il cui impegno [illegible] esplica in modo del tutto disinteressato, senza la benché minima commistione politica; che le tariffe applicate nei «trasporti a pagamento» vanno a totale beneficio dell'Amministrazione Centrale Cri e, quindi, dei suoi grandi interventi umanitari; che la sede Cri di Novara è vergognosamente inadeguata; che il problema è sul tappeto da lunghissimo tempo; ch[illegible] è quindi da salutare come positiva ogni civile azione destinata a sensibilizzare la pubblica opinione e l'Autorità Comunale sull'inderogabile necessità di arrivare finalmente a concrete e valide decisioni.

Seguono [illegible] firme, Novara

[illegible] appello da Pernate per salvare il territorio

Voglio porre all'attenzione dei lettori la grave deturpazione del territorio di Pernate che sta avvenendo oramai da parecchi anni. Sono portavoce dei sentimenti dei pernatesi (giovani ed anziani) nel vedere la loro campagna attraversata da strade e ferrovie. Come se non bastassero, si prospettano altre negative nascite di [illegible] vie di comunicazione come [illegible] superstrada, che neanche la scoperta di reperti archeologici sul suo tracciato [illegible] riuscita a bloccare il proseguimento dei lavori. Se pensiamo che questo territorio con la [illegible] millenaria storia possa scomparire solamente per un progresso civile che non ha nessun rispetto dell'ambiente, ci lascia costernati. Il mio desiderio [illegible] che si possa «salvare il salvabile» vista la situazione attuale e quel territorio fertile che ha permesso la sopravvivenza [illegible] pernatesi nei secoli possa essere rivalutato nel rispetto ambientale [illegible] storico.

Raffaele Bonolle, Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.080; **Do[illegible]ssola:** (0324) 48.600. [illegible] 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.869; **Gravellona Toce:** (0323) 848.558 - 865.000; **Stre[illegible]:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 558.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900. **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617. **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456. **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.80.60; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334. **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania ([illegible]):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Gorla*, lg. Buscaglia 2, tel. 62.40.78, con orario continuativo dalle ore 8,45 alle ore 20,15 (dalle ore 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 [illegible] 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Viale Roma*, viale Roma 21, tel. 61.17.69, con orario notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *Petro*, via Libertà 67, tel. 998.410.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà 20, tel. (0331) 97.24.78.

Gozzano: *Lepidari*, via Dante 62, tel. (0322) 94.074.

Bogogno: *Bernini Carpiceci*, p. Municipio, tel. (0322) 80.88.14

Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. (0323) 557.427

Ghiffa: *Verbania*, c[illegible] Belvedere 165, tel. (0323) 59.108

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, tel. (0322) 219.186.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178.

Masera: *Masera*, [illegible] Provinciale, [illegible] (0324) 35.221.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma 61, tel. (0324) 83.125.

Seppiana: *Calesia*, via Seppiana 71, tel. (0324) 56.388.

Omegna: *Mantegazza*, piazza Beltrami 5, tel. (0323) 61.290 - 843.621

Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti 217, tel. (0163) 46.97.01

[illegible]

NOVARA

[illegible] Stefano Amodio; Michele Andrea Binetti; Andrea Triolo; Montassar Belleh Haddad; Riccardo Neri; Eleonora Porzio; Ciro Caloro; Miriam Capri; Raffaele Mangini; Aurelio Nocera.

MORTI. Giovanna Fizzotti (1930); Elsa Giani (1913); Armando Degrandi (1927); Sandro Adriano Treu (1937); Vittorina [illegible] (1920); Aldo Maggiora (1920); Bruno Ruzza (1941); [illegible] De Giuli (1903); Annunciata Canna (1910); Angela Maria Luigia Scandaletta (1896); Maria Pia Forni (1931); Cesarina Guidi (1902); Sergio Recaldin (1944); Ines Giovagnoli (1899); Enrico [illegible] (1904); Roberto Salviati (1927); Vao Dessì (1930); Teresa Finzone (1920); Giovanni Fizzotti (1897); Giovanni Rosetta (1920); Lino Riccardo Negri (1920); Artemio [illegible] (1921); Giacomo Bonetti (1917); Raffaele Marione (1913), Adele Gà (1929)

[illegible]

26-06-1973 26-5-1994

Paolo Francesco Alliata

28-10-1909 26-08-1984

Angela [illegible] Allegra ved. Alliata

Con tanto amore e rimpianto. La S. Messa in suffragio giovedì 26 c.m. nella chiesa di S. Maria Maddalena alle ore 8.30.
— Gozzano, 26 maggio 1994

[illegible]

DIAPOSITIVE

La vera Africa sullo schermo

«Alla scoperta della vera Africa» è il titolo della proiezione di diapositive in programma per stasera alle 21 al circolo Acli di Bellinzago e organizzate dall'associazione «Il Quadrilatero». Relatore della serata [illegible] Kenya e Lago Turkana sarà Luigi Bagnati. **[c. m.]**

QUARTIERI

Assemblea pubblica a Olengo

Assemblea pubblica con gli abitanti di Olengo stasera alle 21 al circolo «Amici [illegible] Olengo» in via Scuole. La riunione è stata indetta dal consiglio di quartiere Sud-Est per dialogare con la gente della frazione e conoscere i problemi della zona. L'ingresso è aperto a tutti. **[b. c.]**

INIZIATIVE

Biciclettata, aperte iscrizioni

Aperte le iscrizioni alla biciclettata con caccia al tesoro sul tema dell'ecologia in programma domenica 12 giugno alle 9 [illegible] Porta Murtara. Le squadre devono essere formate da [illegible] minimo di tre persone fino ad un massimo di otto. Le adesioni si raccolgono alla sede della circoscrizione in via Monte San Gabriele 19. **[b. c.]**

ASSOCIAZIONI

Sacro Cuore, il Garden riunito

Il «Garden Club» Novara si riunisce oggi alla sede del quartiere Sacro Cuore, in via Silone 20. Dalle 15,30 si parlerà di essicazione dei fiori da utilizzare per composizioni. **[c. m.]**

DIAPOSITIVE

Serata con il «Sestante»

Serata dedicata agli ospiti de «Il sestante» di Gallarate domani [illegible] alla Società Fotografica Novarese di corso Cavallotti [illegible]. Le proiezioni di diapositive in musica e dissolvenza s'intitolano «Il particolare», «Svalbard Eldorado Artico», «Jazz» [illegible] «Il colore dell'emozione». L'ingresso è libero. **[b. c.]**

MUSICA

[illegible] alunni [illegible] concerto

Concerto dei ragazzi della scuola Pier Lombardo domani sera. Lo spettacolo si tiene alle 20,30 al teatro della Madonna Pellegrina. **[b. c.]**

Manca il piano regolatore, non si possono costruire case né ristrutturarle

Arona, i cantieri sono bloccati

La città è stata colpita dalle severe limitazioni che colpiscono ventisette Comuni piemontesi su 1209
La Regione ha respinto la richiesta di proroga. Un problema che dovrà risolvere la futura maggioranza

Ad Arona i cantieri edili sono stati bloccati dalle disposizioni [illegible] Regione

ARONA. Ad Arona [illegible] vietata la costruzione di nuove [illegible] e [illegible] ristrutturazione di quelle esistenti: sono consentiti solo lavori di restauro e [illegible] manutenzione.

E' questo l'effetto della man[illegible] adozione di [illegible] nuovo piano regolatore, dopo la scadenza del vecchio piano Vigliano, che fu presentato nel 1975 ed entrò in vigore alla fine [illegible] 1981. Le limitazioni all'attività edilizia sono previste dalla legge regionale 56 del 1977 e riguardano i comuni privi di strumenti urbanistici: [illegible] mille e 209 comuni piemontesi, Arona [illegible] nella lista nera insieme ad altri ventisette.

La Regione Piemonte ha recentemente respinto la richiesta di proroga di un anno avanzata dal [illegible] di Arona, ritenendo il medesimo largamente inadempiente. Pur con la «manica larga» usata dagli uffici regionali in questi casi, non è stato possibile accogliere la richiesta, [illegible] quanto l'iter di adozione [illegible] un nuovo piano regolatore per Arona [illegible] [illegible] nemmeno iniziato. Nessuna possibile scappatoia dunque.

Se la sono invece cavata tutti quei Comuni che hanno almeno adottato [illegible] progetto preliminare [illegible] piano.

Ad Arona, insomma, si [illegible] fermi ad una delibera programmatica approvata nel [illegible] e in ogni caso [illegible] largamente superata, perchè redatta utilizzando dati e tendenze [illegible] dal censimento 1981; nel frattempo, [illegible] anni fa, si [illegible] tenuto un altro censimento. La presentazione del progetto preliminare di piano regolatore, che sarebbe dovuta approdare in Consiglio comunale entro [illegible] 1989, [illegible] [illegible] mai avvenuta a seguito dei disaccordi tra i partiti dell'allora maggioranza dc-psi.

Né miglior sorte ha avuto [illegible] piano regolatore negli [illegible] successivi: le varie amministrazioni susseguitesi dal 1990 hanno approvato piani di zona e varianti per affrontare situazioni particolari, ma non hanno mai trovato l'accordo per una pianificazione del futuro della città. Ora agli aronesi rimangono i danni causati dall'incapacità dei loro amministratori e le beffe dei milioni (si parla di centinaia) versati ai progettisti per un lavoro rivelatosi inutile e in ogni caso completamente [illegible] rifare.

Toccherà quindi alla nuova maggioranza che uscirà dalle elezioni del 12 giugno prendersi carico anche di questo problema.

[illegible]

IN [illegible]

[illegible]

Domani al Broletto la festa [illegible] polizia

«Insieme, tra la gente, per la gente». All'insegna di questo tema compendiale [illegible] terrà domani mattina la tradizionale «Festa della Polizia» in occasione del 142° anniversario. La cerimonia, alla presenza delle principali autorità civili, politiche e religiose cittadine, s'inizierà alle 9,15 nel cortile del Broletto. [m. p.]

[illegible]

Precipita nella scarpata con il furgone, [illegible] la caverà

Giacomo Varrano, 36 anni, di Novara, [illegible] ricoverato all'ospedale di Verbania per le ferite riportate nell'incidente stradale occorsogli a Cissano, sulle colline verbanesi. Alla guida [illegible] un furgone «Ducato», è finito fuori strada precipitando in [illegible] scarpata per [illegible] decina di metri. Alcuni automobilisti hanno dato l'allarme ed è stato [illegible] [illegible]. [illegible] la caverà in una ventina giorni. [a.r.]

NO[illegible]

Ricettazione, arrestato in casa dalla squadra mobile

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Andrea De Gennaro, [illegible] anni, nato a Brindisi ma residente a Novara [illegible] via Monte san Gabriele. Era colpito da un ordine [illegible] carcerazione di un anno e 5 mesi [illegible] dalla procura di Brindisi per ricettazione. [r. s.]

[illegible]

Ruba un'autoradio, processata per direttissima

Quattro mesi di reclusione con la concessione degli arresti domiciliari per Paola Viglino, [illegible] anni, di Intra, processata per direttissima. Era stata arrestata dai carabinieri mentre rubava un'autoradio da [illegible] vettura posteggiata in viale Azari, a Pallanza. I carabinieri hanno inoltre arrestato, in [illegible] di [illegible] ordine [illegible] carcerazione emesso dal tribunale, Egidio Notarianni, 33 anni, [illegible] Verbania: deve scontare [illegible] pena di 11 mesi per furto. [a.r.]

IL CASO

UN LIBRO PER RICORDARE

Il diario di una somala che vent'anni or sono arrivò [illegible] Novara

Lontano da Mogadiscio

«E' il grido di dolore per la mia gente». Il ricordo del suo impatto [illegible] la città della nebbia, dove scoprì il colore della pelle. Poi l'amicizia e l'integrazione con gli italiani

Shirin Ramzanali Fazel, durante la serata al Kiwanis Club. [illegible] sinistra il [illegible] colonnello Campanale della Centauro

«AL nostro arrivo in Italia l'impatto fu per [illegible] un disastro...la plumbea Novara, sperduta fra le risaie, era per me il lato sconosciuto di quell'Italia assai lontana dall'idea che [illegible] [illegible] fatta...ero [illegible] forma, aspettavo il tram e tutt'intorno c'era una città grigia in [illegible] nessuno conosceva il mio nome, ma solo [illegible] colore della mia pelle».

Si chiama Shirin Ramzanali Fazel, somala di origine ma residente in Italia. Sposata, due figli, è l'autrice di un diario, «Lontano da Mogadiscio». Uno sfogo più che un libro, come dice lei, dopo la tragedia [illegible] [illegible] investito la sua terra. Ne ha parlato l'altra [illegible] presentando il volumetto al Kiwanis club, invitata dal presidente Franco Terzera che ha raccolto altre persone leg[illegible] alla Somalia: il tenente colonnello Paolo Campanale, comandante del reparto sanità della Centauro a Johar, l'infermiera volontaria Enza Sorrenti che ha collaborato con i soldati italiani in missione di pace e assistenza. Con loro anche il ten. col. Luigi Di Oto, probabile prossimo osservatore Onu in Bosnia.

E' stata, questa donna colta e sensibilissima, senza dubbio la prima somala a Novara. E della città delle nebbie [illegible] ricordi contrapposti: l'impatto durissimo («al nostro arrivo [illegible] un disastro»), ma anche la mano [illegible] che fece dimenticare quell'incontro con il freddo e il grigio. Era l'inizio degli anni Settanta, Shirin aveva poco più di 18 anni e già una bambina di due mesi. Oggi ricorda con un sorriso e serenità: «Fu il mio arrivo in Italia, in una città di provincia che mi fece scoprire, per la prima volta, il colore della mia pelle...». Ma un giorno alla porta bussò Vittoria, la vicina d'appartamento che con la scusa di chiedere [illegible] zolletta di zucchero tese la [illegible] e offrì amicizia: un piatto di rane. E Shirin scoprì, nella città brumosa, il calore, al punto da assimilarne i contorni, i dettagli, le inflessioni. Lei, nata a Mogadiscio, adesso [illegible] della città fra le risaie un'immagine molto cara. Tanto da dedicare, in quel libro di ricordi, un capitolo intitolato «Vegia Nuara» (Vecchia Novara). I cinque anni trascorsi sotto [illegible] cupola hanno lasciato il segno, un marchio positivo. Le hanno dato forza, oggi la ragazza di Mogadiscio collabora con diverse associazioni di aiuto e solidarietà alle donne immigrate. E l'altra sera Shirin e Vittoria si sono riabbracciate.

La raccolta [illegible] suoi scritti non rappresenta soltanto un omaggio alla città italiana che, per prima, l'ha ospitata. E' un «grido, l'urlo del silenzio», [illegible] lei stessa ama definire il dolore per il [illegible] popolo e la rabbia nei confronti di chi ha permesso quella guerra.

Ma a Novara la parola Somalia evoca soprattutto immagini di solidarietà. Ne parlano il ten. col. Campanale e la crocerossina Sorrenti che hanno operato nell'ospedale di Johar. L'ufficiale [illegible] rimasto laggiù oltre un anno e [illegible]. Il bilancio: visitate [illegible] persone, 303 interventi chirurgici [illegible] anestesia, 334[illegible] radiografie, ricoverati 1774 somali.

Per il [illegible]. colonnello la missione non è finita: «A Johar mancano orfanotrofi, scuole, un sistema di raccolta rifiuti». [illegible] lancia un appello alla cittadinanza di Novara per la raccolta di fondi.

Gianfranco Quaglia

Gli ossolani sono decisi a difendere l'autonomia di gestione

Sindaci a Torino per l'Usl

Manca personale, rischiano di chiudere in estate otorino, oculistica, urologia e neurologia. Il direttore sanitario dell'ospedale «Il S. Biagio rischia il collasso»

DOMODOSSOLA. Vertice in Regione lunedì sulla sorte dell'Usl ossolana. E' in programma un incontro fra i sindaci dei maggiori centri ossolani, Domo e Villa in prima fila, amministratori delle Comunità montane e l'assessore Bianca Vetrino. Le voci che circolano sembrano positive: l'Usl ossolana potrebbe mantenere la sua autonomia, con altre [illegible] piemontesi, per le caratteristiche prevalentemente montane del territorio che rendono problematico l'accorpamento [illegible] base provinciale. Sarebbe un grosso [illegible] per gli amministratori ossolani che sulla sanità hanno sostenuto una lunga e difficile battaglia. Erano perfino calati in massa a Torino e avevano dovuto superare i cordoni di polizia attorno al palazzo regionale per essere ricevuti dal presidente Giampaolo Brizio.

Sembra invece segnata la sorte dell'Usl di Omegna che dovrebbe essere unificata a Verbania.

Il mantenimento dell'autonomia gestionale della sanità nell'Ossola era stato chiesto anche da [illegible] documento sottoscritto da tutte le organizzazioni sindacali mediche che avevano manifestato una forte preoccupazione per la prospettiva di un ridimensionamento dei servizi ospedalieri. Al San Biagio di Domodossola alcuni reparti rischiano di chiudere nei mesi estivi per i vuoti negli organici. La mancanza di anestesisti ha penalizzato in questi mesi l'attività delle sale operatorie. Il problema è in via [illegible] superamento (entro il 10 giugno dovrebbero essere assunti due nuovi anestesisti) ma si profilano [illegible] situazioni di emergenza in altri reparti. Mancano infermiere professionali, le assunzioni vengono autorizzate dalla Regione [illegible] il contagocce. I reparti a rischio nei [illegible] estivi sono oculistica, otorino, urologia e neurologia. Il direttore sanitario [illegible] San Biagio dottor Dario Pagani ha ammesso che il nosocomio è sull'orlo del collasso [illegible] «Finora abbiamo fatto i salti mortali per evitare la chiusura dei reparti [illegible] la situazione sta diventando insostenibile».

L'ospedale di Domodossola deve fare i conti con la mancanza cronica di personale

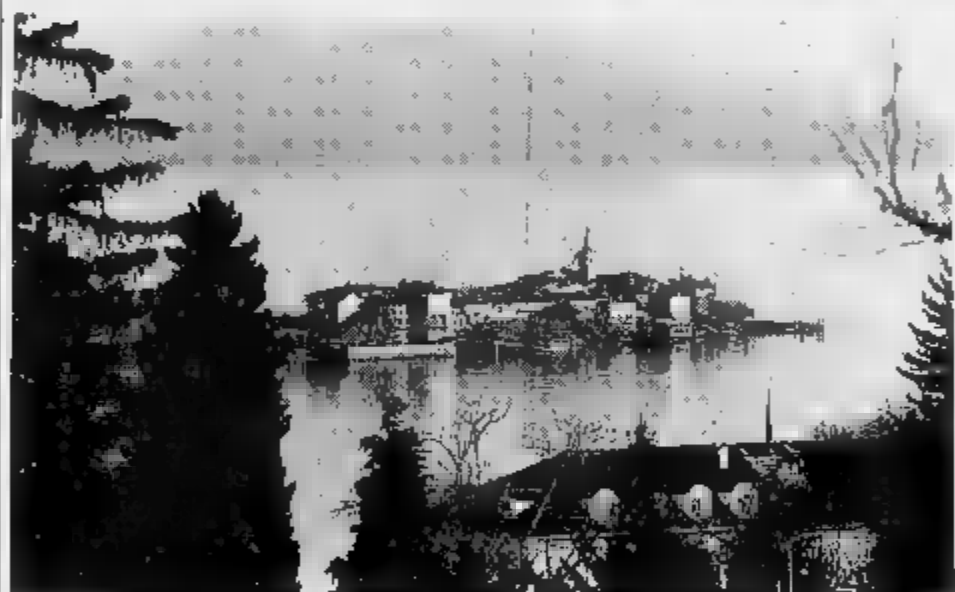
Per «eliminare [illegible] preoccupa[illegible]» l'amministrazione dell'Usl Ossolana ha diffuso un elenco completo [illegible] concorsi banditi, delle supplenze e degli incarichi assegnati per la copertura di [illegible] quarantina [illegible] posti vacanti: aiuti, assistenti, operatori professionali.

«Con [illegible] programma delle assunzioni a breve termine - afferma una nota dell'amministratore straordinario ingegner Giuseppe Paglino - [illegible] ritiene possano essere sonate alcune priorità per garantire l'attività sanitaria e standard di assistenza in costante progresso. L'amministrazione si è mossa, nel rispetto delle direttive regionali, per salvaguardare il buon funzionamento dei servizi a favore dei cittadini, con la dovuta considerazione per le esigenze del personale. Resta il fatto che l'attività dell'amministrazione è pur sempre soggetta a vincoli e restrizioni imposte che non devono essere scambiati per inettitudine».

L'Usl Ossolana è riuscita negli ultimi anni a migliorare anche quantità e qualità delle prestazioni ambulatoriali specialistiche. Lo riconosce il Sumai, il sindacato dei medici ambulatoriali, solitamente poco tenero nei confronti degli amministratori dell'Alto Novarese. Le prestazioni specialistiche sono aumentate del 90 per cento. In tre anni, negli ambulatori dell'Usl [illegible], sono state effettuate 23 mila mila prestazioni in odontoiatria, 16 mila in radiologia, 11 mila in dermatologia, 6000 in cardiologia, 11 mila in oculistica, 7000 in pneumologia, 7500 in otorinolaringoiatria.

Adriano Velli

Le recenti piogge ripropongono problemi ancora irrisolti

Proteste all'Isola Pescatori «Basta con le piene del lago»

Anche [illegible] abitanti delle isole Borromee (nella foto l'Isola dei Pescatori) [illegible] preoccupano per il possibile ripetersi dei gravi problemi dell'autunno scorso

STRESA. Ancora sotto accusa il regime di regolamentazione del [illegible] del lago Maggiore. A pochi [illegible] dalla rovinosa alluvione dello scorso autunno, torna la paura nelle località rivierasche del Verbano. La pioggia insistente delle ultime settimane ripropone infatti il fenomeno delle acque alte e con esso i ti[illegible] di una nuova inondazione. Le isole sono state tra le [illegible] più colpite dalla piena e non a caso tra le prime prese di posizione [illegible] denunciano l'eccessiva crescita vi è quella della Pro loco dell'isola dei Pescatori.

«Esprimiamo il nostro formale disappunto per i criteri con i quali il Consorzio Ticino regola le acque tramite le dighe della Miorina poste sul fiume», si legge in una lettera inviata al Consorzio stesso, al prefetto di No[illegible] [illegible] al sindaco di Stresa. «Chiediamo a nome della popolazione residente [illegible] operante sulle [illegible] Borromee - dice il presidente Renato Minocci -, che le autorità competenti intervengano affinché le acque siano tenute, [illegible] periodi di scarse precipitazioni, a un livello più basso, in modo da avere una maggiore disponibilità di accumulo nei momenti critici».

Alle rimostranze della Pro loco fanno eco abitanti e commercianti. «Non è possibile vivere con questo continuo assillo - dichiarano in coro -. Aveva[illegible] già segnalato che le acque venivano tenute ad un limite troppo elevato [illegible] se la pioggia [illegible] saremo daccapo, mentre stiamo ancora riparando i danni recenti e non abbiamo ricevuto alcun contributo».

«Il lago è rimasto per parecchi giorni allo stesso livello e ciò significa che qualcosa [illegible] funziona nei rilasci alle dighe», aggiungono altri. Sono osservazioni che in questi giorni molti esprimono e condividono anche a Verbania, Feriolo e in altri Comuni. Sull'argomento il deputato verbanese Marco Zacchera ha inoltrato una interrogazione al ministero dei Lavori pubbli[illegible]. Vi si chiede di intervenire per migliorare l'attuale regolamentazione ed i rapporti informativi con la vicina Svizzera.

Sergio Ronchi

Intervento dei vigili del fuoco sulle rive del Toce

Hanno salvato il cavallo risucchiato dal fango

VILLADOSSOLA. E' grazie ai vigili [illegible] fuoco se Pako è ancora vivo. Avrebbe potuto morire, risucchiato dalle «sabbie mobili» se i vigili del fuoco del distaccamento d[illegible] [illegible] l'avessero tratto in salvo.

Brutta avventura quella capitata a questo stallone norvegese di [illegible] anni, un cavallo che Gino Bonfadini, [illegible] alla Sisma di Villadossola, ha acquistato da pochi mesi. La bestia, infatti, martedì pomeriggio stava pascolando nei prati a ridosso del villaggio ex Sisma. Non si sa come, però, Pako è finito in [illegible]zza alla mel[illegible] in riva al Toce. La fascia di terra che costeggia [illegible] fiume era praticamente diventata una palude a [illegible] delle fitte piogge delle settima[illegible] precedenti: un vero acquitrino infido che ha tratto [illegible] inganno anche il cavallo.

Pako così s'è trovato ben presto imprigionato. Il peso ha fatto sprofondare il cavallo nel fango. Come chi è avvolto dalle sabbie mobili, la bestia ha cercato di liberarsi, peggiorando la situazione sino a sprofondare quasi completamente. Ad accorgersi di quanto [illegible] è stato un ragazzo che lo accudiva che ha avvisato il padrone del cavallo, Gino Bonfadini. Questi, subito accorso, ha cercato con ogni mezzo di tirare fuori Pako dalla melma: ogni tentativo è stato inutile. Si è cercato di metterlo in salvo anche con un trattore, ma il [illegible]zo è rimasto a sua volta impantanato. L'allarme è partito alla volta dei vigili del fuoco. Un [illegible]tomezzo [illegible] tre uomini del distaccamento domese s'è precipitato a Villadossola.

Il cavallo, imbracato, è stato tratto in salvo: è però occorsa più di un'ora e mezza per completare il salvataggio durante il quale i vigili hanno dovuto entrare nel fango per legare [illegible] le corde lo stallone. [re. ba.]

ECONOMICI

3 Lavoro offerte

ABBIAMO NECESSITA'

di selezionare signore/ine interessate a lavorare con i bambini. Previa formazione teorico/pratica in collaborazione con asili nido e scuole materne. Per appuntamento tel. 0321 391.450 - 391.433.

Nei contratti tipo delle compagnie molte garanzie e alcuni limiti che è bene conoscere

Ecco i segreti della polizza-malattia

Tutte le clausole per un'assicurazione senza sorprese

La prima assicurazione sociale introdotta nel nostro Paese ri[illegible] al 1898: assicurazione contro gli infortuni dei lavoratori dell'industria. Mezzo secolo dopo (1948) la tutela della salute [illegible] sancita dalla Costituzione. Trascorsi trent'anni, con l'approvazione della legge 833, venne istituito il Servizio Sanitario Nazionale.

Nello stesso anno (1972), malgrado questa importante iniziativa, gli italiani hanno destinato alle polizze assicurative per le malattie 79 miliardi di lire. [illegible] 1991 la cifra è salita a 1107 miliardi, per toccare lo scorso anno quota 1614 miliardi, con [illegible] incremento rispetto all'anno precedente del 15,1 per cento. Sempre nel 1991 le compagnie, per ogni 100 lire incassate, [illegible] hanno risarcito mediamente 87,5. Nel 1992 rispetto [illegible] 1991, l'aumento del mercato delle polizze-sanità è stato del 18,9 per cento. [illegible] l'anno [illegible] c'è [illegible] ancora un incremento: in pratica, ogni italiano ha speso 26.000 lire in polizze sanitarie. Non è molto rispetto ad altri Paesi europei (appena la metà, ad esempio, di quanto investe un olandese), ma rappresenta il segnale di un trend positivo che continua.

Quali i motivi che inducono molti connazionali a stipulare polizze malattia? In primo luogo, le carenze e la lentezza di molti servizi sanitari pubblici. Trattandosi di assicurazioni che mirano a coprire i «vuoti» dell'assistenza e ad accelerare i tempi d'accesso in cliniche private a salvaguardia della propria salute, è facile capire perché [illegible] settore delle polizze private abbia sempre più successo. Vediamo, in sintesi, quali sono costi, formule e prestazioni più diffuse, nonché le clausole da tenere presenti prima di sottoscrivere una polizza sanitaria.

Le polizze malattia possono essere emesse per la durata di un anno, cinque o dieci. La decisione, di solito, spetta all'assicurato. Nelle ipotesi di validità decennale, le compagnie prevedono uno sconto, il cosiddetto «sconto di durata», che può aggirarsi attorno [illegible] 10 per cento. Facciamo un caso. Se la tariffa prevede un premio annuale di un milione di lire, stipulando il contratto per 10 anni il premio diventa di 900 mila lire. Moltiplicando [illegible] sconto per 10 anni si ottiene, quindi, un'annualità gratis.

£. 1.400.000 £. 1.250.000 £. 590.000 £. 590.000

TOTALE £. 3.830.000

MASSIMALE VALEVOLE PER L'INTERO GRUPPO SCONTO DEL 20%. COSTO POLIZZA £. 3.060.000

AGGIUNTA DELLE SPESE PER VISITE SPECIALISTICHE, ESAMI ED ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI

PADRE	MADRE	FIGLIO	FIGLIA
350.000	300.000	230.000	230.000

TETTO DI COPERTURA £. 3.000.000 ANNUI PER CIASCUN FAMILIARE. SCOPERTO 20%, MINIMO 75.000 LIRE. SE I 3 MILIONI VALGONO [illegible] L'INTERO GRUPPO FAMILIARE, IL COSTO VIENE RIDOTTO DEL 25%. VALE A DIRE 832.500 ANZICHE' 1.110.000 LIRE.

DISDETTA DOPO LA DENUNCIA

La validità decennale delle polizze ha due risvolti: il primo, negativo, comporta l'impegno dell'assicurato per due lustri; il secondo, positivo (se è prevista la clausola della non rescindibilità della polizza in caso di sinistro) offre la certezza [illegible] poter contare su un sistema mutualistico privato con ottime garanzie e durata certa.

Abbiamo accennato alla possibile disdetta della polizza da parte della compagnia dopo ogni denuncia di sinistro (possibilità, purtroppo, non consentita all'assicurato). Alcune compagnie, infatti, trascorsi due o tre anni [illegible] sinistri, si impegnano [illegible] non disdire la polizza f[illegible] alla sua naturale scadenza (e questo vale per tutto il nucleo familiare). Senza tale impegno contrattuale, invece, qualsiasi compagnia può avvalersi della facoltà di disdetta anche dopo [illegible] sola segnalazione di malattia. Chi ha intenzioni di stipulare la polizza sanitaria, quindi, valuti attentamente questa clausola.

[illegible] DI ETA'

Il tema dei limiti [illegible] è determinante ai fini assicurativi. Come può [illegible] in vita una polizza decennale se chi la stipula ha, per ipotesi, 68 [illegible] quando, in genere, a 70 o 75 anni [illegible] si rientra più nelle possibilità assicurative private?

Sotto questo profilo [illegible] possibilità offerte dal mercato [illegible] sono molte: se, per esempio, l'assicurazione familiare viene accesa dal figlio, sposato con prole e genitori conviventi, può sì includere moglie e figli, ma per i genitori ultrasettantenni niente da fare. Soltanto alcune compagnie prevedono che l'assicurato sia «coperto» fino al secolo di vita, rarissimi i contratti per la vita intera.

MASSIMALI DI GARANZIA

L'assicurazione prevede un massimale annuo di copertura (d'importo variabile secondo i desideri del cliente, da [illegible] milioni fino a 300 milioni di lire e oltre), per [illegible] singola persona o per l'intero nucleo familiare.

Facciamo qualche esempio di [illegible]. Per [illegible] persona da 30 a [illegible] anni e per [illegible] «massimale» di [illegible] milioni, la spesa può essere di [illegible] mila lire. Se i 100 milioni sono «divisibili» per due persone dello stesso nucleo familiare, la spesa complessiva diventa [illegible] un milione 600 mila lire anziché 1.764.000.

TETTO SINGOLO O [illegible]

Per 50 milioni annui «complessivi» per marito di [illegible] anni, moglie di 33 e figlio di 12 anni, la spesa risulta di 1.615.000. Se il contratto prevede invece 50 milioni di copertura a testa, il costo complessivo passa a 2.300.000. Qualora in tutti questi esempi si intendano incluse anche le spese relative a visite specialistiche, esami ed accertamenti diagnostici eseguiti fuori dai periodi di ricovero, [illegible] spesa può salire di 200 mila lire a testa.

Naturalmente, possono valere, come in altri casi, le solite franchigie. [illegible] i «premi» possono scendere [illegible] parecchio [illegible] sono previste franchigie valide anche per ricoveri e interventi. Ad esempio: se è previsto che [illegible] primo milione non venga pagato dall'assicurazione, lo sconto tariffario può essere del 15 per cento; e può salire [illegible] 3[illegible] per [illegible]to se la franchigia è di 3 milioni (ciò significa che, in [illegible] di fatture - poniamo - [illegible] quindici milioni, [illegible] compagnia ne rimborserà soltanto dodici).

In pratica, con questo meccanismo di franchigia, le società evitano [illegible] gestire e rimborsare i piccoli interventi, [illegible] risparmiano qualcosa anche sui rimborsi maggiori, mentre, d'altra parte, il cittadino spende meno nell'assicurazione.

Cure dentarie solo dopo un infortunio

Le cure dentarie, con l'eccezione [illegible] quelle derivanti da infortunio, non sono quasi mai rimborsabili. E neppure sono rimborsabili le spese sostenute per l'acquisto (e la manutenzione) di apparecchi protesici e terapeutici, eccezione fatta per le spese inerenti all'acquisto di quelli applicati a seguito di intervento chirurgico (by-pass ecc.). Esclusi anche l'aborto volontario non terapeutico ed i ricoveri e le degenze in regime di day hospital fatti soltanto per sottoporsi ad esami specialistici, oppure per accertamenti diagnostici e di controllo.

Infine, non sono compresi tra i soggetti assicurabili, sempre fatte salve certe eccezioni, coloro che soffrono di malattie mentali [illegible] di disturbi psichici in genere, e tutti i soggetti affetti da alcolismo oppure da tossicodipendenza. In tutti i casi indicati possono esistere deroghe per cui il rischio è compreso, ma [illegible] polizza deve [illegible] esaminata da compagnia e cliente, ed eventualmente integrata, [illegible] per caso.

[illegible] DELLA [illegible]

Da quando comincia ad essere valida la polizza? Per infortunio, subito. Per le malattie in genere dal 30° giorno; per l'aborto spontaneo e post-traumatico dal [illegible] giorno; per l'aborto terapeutico, per il parto e per le malattie dipendenti da gravidanza e puerperio, dal 300° giorno successivo alla data della stipulazione della polizza.

[illegible]

L'acquisto di medicinali, gli accertamenti diagnostici, le prestazioni mediche, chirurgiche ed infermieristiche, nonché le spese per i trattamenti fisioterapici o rieducativi e le cure termali (escluse spese alberghiere) sostenute nei 90 giorni precedenti e susseguenti il [illegible] e l'intervento chirurgico ambulatoriale - con esclusione del parto non cesareo - sono in genere rimborsabili.

Vi sono delle società che prevedono anche la visita a domicilio, oppure presso lo studio del medico. In questi casi possono operare delle franchigie: ad esempio, le prime 50 o 100 mila lire restano a carico dell'assicurato. Anche sul rimborso per l'acquisto di medicinali può es[illegible] previsto nella polizza [illegible] meccanismo della franchigia. In entrambe queste due formule, inoltre, opera spesso [illegible] tetto massimo an[illegible] (cinquecentomila lire, un milione o anche di più).

[illegible] DANNO

Tutto dipende dalle condizioni di polizza. In taluna di esse è previsto che la compagnia dia un anticipo al cliente. In altre la liquidazione avviene [illegible] presentazione della fattura. Non mancano i contratti che prevedono il rilascio di una specie di carta di credito, valida per una serie di cliniche convenzionate. In questo caso è sufficiente presentare all'amministrazione della [illegible] di cura il tesserino: provvederà la clinica stessa a farsi pagare dalla compagnia.

Il sistema [illegible] previsto (anche se non ancora generalizzato fra le compagnie) anche per l'estero. La polizza «chiavi in mano», però, non interviene quando nella fattura compaiono voci come telefonate, bevande offerte agli ospiti. Possono essere compresi, invece, il pernottamento e i pranzi [illegible] un accompagnatore (copertura molto richiesta per degenti anziani o bambini).

[illegible] TERRITORIALE

Quasi tutte le compagnie presta[illegible] garanzie valide per [illegible] mondo intero. Anzi, in molti [illegible] le imprese gradiscono che un determinato intervento venga effettuato proprio in altri Paesi, per il minor [illegible] che l'operazione può spesso comportare rispetto alle tariffe praticate in Italia.

CASI [illegible]

La polizza sanitaria non entra in funzione se l'assicurato ha sottaciuto con dolo o colpa grave l'esistenza dello stato patologico che risulti precedente alla d[illegible] della stipulazione del contratto. Se, però, chi accende l'assicurazione era all'oscuro di malattie già esistenti, le regole di polizza possono essere favorevoli. Anche per questa eventualità è bene esaminare il contratto.

Con l'integrativa si risparmia (e si rischia)

Le garanzie accessorie e le norme per il trattamento fiscale

Le polizze di questo tipo erano molto diffuse fino a qualche tempo fa poi, con le varie modifiche al servizio sanitario nazionale, si [illegible] fatte meno numerose. Ecco un esempio del [illegible] previsto: [illegible] la Regione riconosce un rimborso, poniamo, di un milione [illegible] lire per un evento che ha comportato [illegible] spesa [illegible] milioni, la compagnia ne rifonderà 19. Nel caso che la Regione [illegible] rimborsi nulla, [illegible] società pagherà il 75 per cento della spesa (le percentuali possono variare da [illegible] compagnia all'altra). Con la polizza integrativa [illegible] premio da pagare [illegible] modesto ma, come si [illegible] visto, si corre il rischio che [illegible] Regione [illegible] dia una lira e l'assicurato sia costretto ad accollarsi il 25% della spesa.

GARANZIE ACCESSORIE

Anche l'accompagnatore del ricoverato può essere oggetto di assicurazione. In molte polizze sono previsti, infatti, rimborsi per [illegible] pernottamento in clinica. Se il ricovero avviene all'estero l'accompagnatore può pernottare anche in albergo. Queste estensioni debbono, per essere valide, risultare dalla polizza o da eventuali allegati.

[illegible] FISCALI

Come è noto, i premi delle polizze sulla vita e sugli infortuni possono essere detratti dalla denuncia dei redditi, quelli per le polizze sanitarie no. Ma, in compenso, si possono detrarre le spese mediche sostenute, anche [illegible] sono state rimborsate.

In molte polizze, però, oltre al rimborso delle spese di ricovero, può essere previsto un determinato capitale in [illegible] morte [illegible] di invalidità permanente da infortunio.

Tale estensione comporta, ovviamente, una maggior spe[illegible] che può essere elencata nella denuncia dei redditi: in simili situazioni, le compagnie rilascia apposita attestazione.

INFORTUNI, [illegible] E DIARIA

Senza entrare nello specifico mondo delle polizze malattia, esistono contratti validi soltanto per i rischi da infortunio (morte, invalidità permanente, anche parziale, e una diaria per tutti i giorni di inabilità temporanea). Diaria che può essere resa valida anche per ricoveri ospedalieri dovuti a malattia. Per un impiegato amministrativo e per un massimale di 100 milioni di lire per morte, 200 per invalidità permanente e una diaria da ricovero di 100 mila lire il premio [illegible] può toccare le 400 mila lire.

[illegible] DEI [illegible]

Le polizze possono prevedere che il capitale assicurato si rivaluti di anno in anno, e così pure aumenti il premio da pagare. Una clausola da discutere all'atto di stipula della polizza; protestare, poi, non servirà quasi a nulla.

Come si è visto, le norme che regolano il mondo delle assicurazioni private per le malattie sono molte e complesse. Unica raccomandazione possibile [illegible] quella di optare per una compagnia seria, non litigiosa e pronta a sollevare cavilli quando si tratta di pagare. L'assicurato, da parte sua, deve sapere che stipula un contratto importante e avere quindi le idee chiare sulle ga[illegible]nzie che pretende e sulle condizioni che vuole ottenere. Se ha dubbi, faccia verificare le clausole ad un esperto.

SERVIZI DI Giuseppe Alberti

A Verbania sabato la nuova compagnia «Sipario» debutta con «Aulularia»

Plauto «rivisitato» sul lago

Diretti da Andrea Cova, i giovani attori si cimentano con la celebre opera di Tito Maccio proposta in un originale allestimento scenico. Parte dell'incasso sarà devoluto all'Aido

VERBANIA. Nel mondo sempre più affollato delle compagnie locali, ecco un altro interessante appuntamento con [illegible] giovane formazione amatoriale: sabato nell'Auditorium S. Anna di Pallanza sarà di scena la Compagnia «Sipario», che presenta «Aulularia» di Tito Maccio Plauto.

Lo spettacolo propone in [illegible] prosa tintinnante la fantasmagorica epopea dell'invenzione plautiana per la vivacità ritmica dei dialoghi e per la vigorosa descrizione, [illegible] limite della ferocia, dei caratteri che via via interagiscono sulla scena. Su una scena cui fanno da [illegible] due abitazioni, [illegible] modesta [illegible] ricca, circondate da [illegible] fondale di un tempio, tipica localizzazione degli incontri e dei dibattiti dell'epoca, le peripezie dei protagonisti vengono rappresentate ora [illegible] quadri di più personaggi, ora attraverso esilaranti monologhi, in un funambolico equilibrio fra il profilo drammatico e quello grottesco, tipico delle umane vicissitudini raccontate con il [illegible] stacco [illegible] tempo.

Tale è stato il valore dell'opera [illegible] essere presa a modello (come già Plauto) [illegible] numerosi commediografi che seguirono, [illegible] Lorenzo de' Medici a Chappuzeau passando dal celeberrimo «L'avare» di Molière.

Completamente innovativa è l'introduzione del Dio Lare per l'intero tempo della rappresentazione ergendolo così, come dichiara nel prologo, a [illegible] motore dell'intera vicenda.

Diretti [illegible] Andrea Cova in [illegible]: Ilario Pellizzoni, Lino Santoro, Marilù Lucente, Gianpaolo Massera, Donatella Buratti, Leo De Taddeo, Mauro Ferrari, Elena Visconti, Daniela Moalli, Massimo Zamboni, Gerry Grieco.

La numerosa compagnia, che sotto l'insegna «Sipario» prosegue il cammino intrapreso nella Filodrammatica Rosmini, è attiva da [illegible] già presentato con buon successo il suo primo lavoro, «Il bar [illegible]» di Stefano Benni, in numerose recite scolastiche e in occasione [illegible] feste.

Ora [illegible] presenta ufficialmente alla città con questa produzione frutto di un intenso lavoro di ricerca sulla recitazione [illegible] studio collettivo della materia teatrale che spazia dalla tradizione classica [illegible] testi contemporanei.

L'appuntamento è per le 21,15. Il prezzo d'ingresso è fissato a [illegible] mila lire. Parte dell'incasso sarà devoluto all'Aido, l'associazione italiana donatori organi.

Paolo Crivellaro

I giovani attori della nuova compagnia «Sipario» sviluppano ricerche [illegible] testi teatrali classici e moderni

A Bellinzago

Si ride con la «voce» della tv

BELLINZAGO. Al «Bulè» arrivano Funari, Frizzi e Antonio Di Pietro: o meglio, arriva la loro «voce». Ospite della rassegna [illegible] cabaret, sabato sera, è Gigi Distaso, il doppiatore dei personaggi di «Gommapiuma», la trasmissione satirica in onda ogni domenica sera [illegible] Canale 5.

Barese di nascita ma cresciuto artisticamente a Milano, Distaso ha iniziato [illegible] comico e imitatore con Enrica Bonaccorti in «Ciao Enrica» prima e «La giostra» dopo.

La sua simpatia e la verve hanno convinto [illegible] Bongiorno, che lo ha chiamato a «Superflash», e Franco Rosi, con cui ha lavorato in «Via Asiago tenda».

Con Andrea Giordana ha girato l'Italia portando in giro lo spettacolo «Incontri d'estate».

Il [illegible] dell'edicola di «Gommapiuma» [illegible] lascia dubbi sulla qualità della serata: i pupazzi di Walter Marinello si avvalgono della «camaleontesca» [illegible] di Gigi Distaso. Sue sono le voci di Gianfranco Funari, Pippo Baudo, Enrico Mentana e degli altri personaggi che affollano le famose «Striscia» domenicale.

Sabato al «Bulè», Distaso proporrà parte del repertorio di satira, politica e [illegible] costume che presenta di solito nei locali. [illegible] non deluderà il pubblico: la serata si conclude infatti con quelle «magie vocali» che lo hanno reso famoso sul piccolo schermo. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA [illegible]

Cinema	Film
Eldorado Tel. 624.158 Or.: 20,20/22,15 Lire 10.000/6000	**Killer [illegible]** di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il [illegible] [illegible] casa inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' Horror
Vip Tel. 625.658. Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000	**[illegible] pelle** di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. [illegible] Comm.
Araldo Tel. 474.625. Or.: 20/22,15 Lire 9000/6000	**Fearless - [illegible] paura** di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie o paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h [illegible]
Faraggiana Tel. 627.676. Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000	**Una pura formalità** di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico
Vittoria Tel. 623.395. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**I mitici - Colpo gobbo a Milano** di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 L. 8000 (mart. 5000)	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '[illegible]: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico
[illegible] **S. Andrea** Or.: 16/21 Lire 7000/5000	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **San Carlo** Tel. 45.534 Or.: 20/22 Lire 6000/5000	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una [illegible] coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.
[illegible] **Vandoni** Tel. Or.: 15/21 Lire 7000/5000	RIPOSO
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/6000	**L'innocenza del diavolo** di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller
Nuovo Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Malice - Il sospetto** di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22.15 Lire 10000/6000	**Insonnia d'amore** di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico
[illegible] **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Or.: 21 Lire 5000	**Nel nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico
[illegible] **Corso** Tel. 240.853 inf. orari su segreteria telef. Lire 8000/7000	**[illegible] life - Questa mia vita** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]
Cine 1 - Sala 1 [illegible]. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	RIPOSO
[illegible] 1 - [illegible] 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	[illegible]
[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201 Or.: 18/20/22 Lire 8000/6000	RIPOSO
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 91 183 L. 8000/6000 Or.: 21	RIPOSO
[illegible] **[illegible] Sociale** Tel. 61.459 Or.: 21 (Cineforum) Lire 7000/5000	**Il [illegible] tenente** di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso [illegible] una suora stuprata. V. M. [illegible] Poliziesco
[illegible] Lire [illegible]	RIPOSO
[illegible] **S. Pellico** Tel. 71.417 Lire [illegible]	[illegible]
[illegible] **Ariston** Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**L'inferno** di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.
Vip Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (mart. solo fer. 6000)	**Geronimo** di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1885: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con [illegible] uomini, donne e bambini N. V. 1h 45' Western
Sociale (Intra) Tel. 401.940 Ore: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (lun. fer. 6000)	**Jack colpo di fulmine** di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali o trova un socio mulo per la sua impresa N.V. 1h 45' Western comico
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000	**Una pallottola spuntata [illegible] 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

NOTTI GIOVANI

a cura di Marco Piatti

[illegible]

Finale coi Groovers

Finale della stagione [illegible] musica «live» stasera al «Camelot Pub» di via De Vit a Stresa. A «mettere i sigilli [illegible] i «Groovers» capitanati da Michele Anelli. Genere rock con composizioni proprie. Dalle 22.

LOCANDA PRETE

Ecco i «Tribal Bops»

Rockabilly e country swing, stasera alla «Locanda del Prete» di Orio di Invorio. Dalle [illegible] il quartetto [illegible] musicisti «Tribal bops», con un look Anni 50.

CAFE' DE [illegible] SERA

Il jazz «doc»

Giovedì in jazz al «Cafè de la [illegible]» di Arona. Dalle 22 si esibiranno i «Punk jazz»: Andrea Zaninetti (sax), Riccardo Del Togno (pianoforte), Marcello Testa (basso elettrico), Pietro Pizzi (sostituisce per stasera Nicola Stranieri alla batteria). Il repertorio si ispira a generi diversi, [illegible] standard jazz riarrangiati in modo particolari e composizioni inedite.

[illegible]

Nottata brasileira

L'orchestra brasiliana «Caraibas» è di scena da stasera, giovedì, e sabato al «Solemar» di Castelletto Ticino, sulla statale per Sesto Calende.

BUNKER

Serata in blues

Nel «Bunker» ad ascoltare i «Little Peter and the Hot Tubes». E' il programma incentrato sul blues, nel bar «Bunker» di via Gramsci 1 a Oleggio.

[illegible] LEOD

Sul palco, Cutaia

Reduce dal buon successo riscosso [illegible] «Village» di Milano, Angelo Cutaia torna nel Novarese. Appuntamento stasera al «Mac Leod Pub» di Pombia.

CAFE' [illegible]

La «coda del gatto»

Un gruppo rock di Legnano stasera al «Cafè Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Sono «La coda del gatto» (rock and roll).

Novara, questa sera nel centro di via Fara 39

Arie d'opera «in rosa» al concerto nel quartiere

NOVARA. Cinque donne unite dalla passione per la musica e il canto stasera alle [illegible] di scena al quartiere Nord per proporre «Suggestioni musicali», un modo tutto femminile di [illegible] la lirica, il pianoforte e l'oboe. Sul palco [illegible] via Fara tre giovani cantanti. Jessica Tamagni, soprano, ha fatto parte di una corale [illegible] e del gruppo di canto del Brera. Dal 1989 studia con Carla Maria Rossanigo, Francesco Iorio e Alfredo Corno e sta preparando gli esami di diploma al conservatorio. E' solista [illegible] coro Novaria e fa parte dell'associazione musicale KV559. Stasera interpreta l'«Aria di Costanza» da «Il ratto [illegible] serraglio» di Mozart e «Oh mio babbino caro» [illegible] «Gianni Schicchi» di Puccini.

Con lei, nei duetti «Prenderò quel brunettino» da «Così fan tutte» di Mozart e «La barcarola» [illegible] Offenbach [illegible] sarà la mezzosoprano Patricia Schmid, pure allieva della Rossanigo. Nata in Argentina dove si [illegible] diplomata in pianoforte, Patricia [illegible] scoperto la [illegible] per il canto quasi per caso al suo arrivo in Italia, quattro anni fa. Le sue «Suggestioni musicali» sono «Che farò senza Euridice» da «Orfeo ed Euridice» di Gluck, l'aria «Il vecchiotto cerca moglie» da «Il barbiere di Siviglia» di Rossini, «Voce di donna» di Ponchielli e «Non conosci [illegible] suo bel suol» di Ambroise Thomas insieme ai due duetti che concludono le parti della serata.

La terza interprete è la mezzo soprano Tina Vacirca. Da [illegible] anni studia canto con la maestra Rossanigo e arte scenica con Alfredo Corno. Stasera si esibisce in «Il mio bel foco» di Benedetto Marcello, «Voi che sapete» da «Le nozze di Figaro» di Mozart e «Habanera» dalla «Carmen» di Bizet. Le accompagna Alba Pepe, diplomatasi in pianoforte nel '91, iscritta all'ottavo anno [illegible] composizione al conservatorio di Novara e direttore musicale dell'associazione KV559. Questa sera non si limita ad accompagnare il canto: [illegible] metà spettacolo si esibirà con l'oboista Stefania Gneusz, diplomata [illegible] conservatorio di Novara. Nel loro programma il Concerto 11 per oboe e pianoforte tratto dall'Opera [illegible] di Albinoni. [b. o.]

Il soprano novarese Jessica Tamagni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 **Troppo sole.** [illegible].: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible] Sala 1: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; [illegible]. Sala 3: **Nel nome del padre** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's [illegible]** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27. **[illegible] rosso.** Or.: 15; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Barnabo delle montagne.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Occhi per sentire.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; [illegible].
ELISEO [illegible] piazza [illegible] **Geronimo** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] ROSSO p. Sabotino. **Impatto imminente** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p. Vitt. Veneto [illegible] **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30
FARO v. Po 30. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] v. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** [illegible].: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. [illegible] Federico **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO [illegible] v. [illegible] 9. **Il sogno della farfalla.** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **[illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Mia moglie è una pazza assassina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalpio 4. Serata organizzata [illegible] Centri Sociali Fiat. [illegible] tessera ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible] **Mister [illegible] Hoop** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Killer machine.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti [illegible] la sera di gala con il soprano Edita Gruberova lunedì 6 giugno ore 21 al pianoforte Friedrich Haider, musiche F. Schubert, [illegible] Dvorak, J. Brahms. Posti a L. 50.000 e 30,000 Biglietteria [illegible] 13/18.30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia** di H. James con A. [illegible], a cura di L. Ronconi. Prev. c/o bigl. TST, via Roma 49, [illegible] 12-18, lunedì [illegible] Tel. 517.6246/544.[illegible]. Repl. fino a domenica 5 giugno.
ERBA. Venerdì 27 ore 21 Concerto di Musica contemporanea: Davide Bertotti in [illegible] Michel Butor opera [illegible] Transenor opera 15. Prenotaz. feriali 15-23 festivi 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele [illegible] **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Vivere!** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 15; 16,50; 20,30; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Phila[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Film [illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Una pura [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **[illegible] d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Ladybird Ladybird.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Il giardino segreto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
[illegible] largo C. dei Servi. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Geronimo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO [illegible] Torino 64. **Film [illegible] - L'amore [illegible] primo sguardo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria Corso. **Due irresistibili [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **My life.** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. **Trappola d'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Cronisti d'assalto.** Ore 16,30; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] via Pieve 24. **Una pura formalità.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Piccolo [illegible].** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
NUOVO [illegible] Tenaggio 3. **Caro diario.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via [illegible]. Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via [illegible]. Radegonda 8. **[illegible] pelle.** Or.: [illegible] 16,50; 18,35; [illegible]25; 22,35.
[illegible] 3 via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,50; [illegible].35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,2[illegible].
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] via Santa Radegonda 8. **Getaway.** Or.: 15,20; 17,40; [illegible]; 22,35
ODEON SALA 8 via Santa Radego[illegible] 8. **Nel nome del padre.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 9 via [illegible]. Radegonda 8. **Il sogno della farfalla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno.** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
[illegible] via Zugna 50. **Coppia d'azione.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele [illegible]. **L'innocenza [illegible].** Orario: 15; [illegible] 18,40; 20,30; [illegible].
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Quel che resta del giorno.** Orario: 17; 19,50; 22,30.
[illegible] l. Augusto 1. **Vivere!** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **America oggi.** Ore 21.
[illegible] v. G. Sasso 28. **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3.** Orario; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso. Buenos Aires 39, [illegible] Orario: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Rip[illegible].
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono [illegible]. Concerti.
[illegible]ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 **L'ultima ad a[illegible] e altre storie.**
SMERALDO piazza XXV Aprile [illegible] Tel. 2900.67.67. [illegible]. Trovaioli e A. Bocelli in [illegible].
[illegible] Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore [illegible] **Cantando cantando.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, Per inf. telefono 869.3659. Ore 21 **Colloqui d'amore.**
TEATRO I via [illegible]. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF [illegible] Duprè [illegible]. Per inf. tel. 3926.2282. Ore [illegible] **Sarajevo, Sarajevo.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI via Manzoni, 40. Tel. 7600.0231. Ore 20,45 **L'onorevole il poeta e la signora.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Risiko.**
[illegible] via [illegible]. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580, Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85, Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono [illegible].0086/[illegible] Riposo.
[illegible] VERDI [illegible] Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore [illegible] **Mutazione 114/XL 134.**

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; [illegible] Bioterapia oggi; 22,30 Videonovara notizie [illegible] 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [illegible] Il giramondo; 20,30 Diagnosi, rubrica di medicina; 22 Speciale coppa del mondo; 22,30 Vco notizie; 23 Film. **ALTAITALIA TV:** 20,30 20 & 30 tutti in piazza; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Kickboxing mania; 0,30 News ultima edizione.

Novara sportiva aspetta con impazienza un fine settimana carico di emozioni

Calcio e hockey, weekend di fuoco

Gli azzurri di Del Neri sfidano la capolista Ospitaletto. Porte aperte a donne e ragazzi sotto 14 anni
L'Autocentauro affronta la prima semifinale playoff scudetto contro l'acerrima rivale Camoni Lodi

NOVARA. Prima erano i numeri [illegible] pesare [illegible] macigni, adesso sono proprio le fredde cifre a parlare in favore [illegible] Novara. Un ciclo di dieci partite utili consecutive hanno fatto decollare l'undici [illegible] dal «limbo» della C2 al quarto posto. Una rimonta partita ai primi di marzo, quando la Cantese venne piegata [illegible] stento, per 1-0. Da allora, gli azzurri non [illegible] [illegible] più fermati, inanellando una vittoria dietro l'altra, inframmezzata da qualche pareggio. Nelle ultime quattro gare, Armanetti e compagni hanno incamerato dieci punti sui [illegible] disponibili.

Una trasformazione che ha dell'incredibile. Vien quasi da chiedersi quale [illegible] stata la molla che ha fatto scattare la rincorsa del Novara. Un po' tutti se lo chiedono, a partire proprio dai tifosi. Che [illegible] l'effetto-Armani? Non è escluso, [illegible] che importa? Per chi [illegible] il vessillo azzurro, ciò che conta è che nel momento decisivo della stagione il Novara è lì con le prime. E intanto la città [illegible] prepara ad un weekend di fuoco: l'antipasto sabato sera, [illegible] l'hockey che sfida l'acerrimo rivale Camoni Lodi nella semifinale per lo scudetto. Il «piatto forte» [illegible] pomeriggio, al Comunale, con la squadra condotta da Del Neri che riceve proprio «sua maestà» Ospitaletto, primo della classe e virtualmente con un piede [illegible] C1. Ci proveranno, gli azzurri, a buttare giù dalla poltrona i bresciani. Un po' per orgoglio, molto per sé stessi e per la [illegible] che [illegible] facendo sul Legnano, attuale terzo in classifica. Già, perché a sentire la società, quel terzo posto alle spalle di Ospitaletto e Crevalcore può veramente [illegible] lere la C1. «Ne siamo quasi sicuri - spiega Santino Tarantola -, arrivando terzi [illegible] ripescaggio è quasi garantito. Prima [illegible] brava impossibile, ma adesso quattro punti di distacco a quattro gare dalla fine [illegible] possono ancora recuperare. Domenica c'è una partita decisiva, speriamo che [illegible] pubblico ci sia vicino». La società chiama a raccolta i tifosi: «E' vero, [illegible] passato vi abbiamo deluso, dateci un'altra chance». Più [illegible] meno questo il messaggio, e quasi [illegible] dimostrare la buona volontà, la dirigenza lancia l'operazione-simpatia: per Novara-Ospitaletto ingresso gratis alle donne e ai ragazzi fino ai 14 anni.

Marco Piatti

Domenica il Novara Calcio si trova a un bivio: [illegible] l'Ospitaletto e continuare l'inseguimento al terzo posto attualmente occupato [illegible] Legnano oppure riporre i sogni nel cassetto

DOPO IL SALERNO, TOCCA AL LODI

NOVARA. Hockey e calcio si avviano a braccetto verso [illegible] fine settimana davvero infuocato. In poche ore e a un centinaio di metri di distanza, due avvenimenti vietati ai deboli [illegible] cuore: l'Autocentauro [illegible] di conquistare mezza finale playoff scudetto battendo il Camoni Lodi, il Novara Calcio [illegible] lancia all'assalto della capolista Ospitaletto per non arrestare una rimonta che l'ha portato davvero alle soglie della C1.

Ma f[illegible] un passo indietro, tornando a martedì pomeriggio e alla «battaglia» [illegible] Salerno. [illegible] [illegible] [illegible] rotelle, nel ritorno dei quarti di finale playoff scudetto, hanno rischiato di andare a gambe all'aria sulla pista campana.

In un clima infuocato, tifo alle stelle e giocatori di [illegible] decisi a vender cara la pelle, [illegible] capitan Bernardini bloccato [illegible] Novara da un infortunio, l'Autocentauro ha stentato. In conto, anche le espulsioni [illegible] 7 minuti a E. Mariotti e 5 [illegible] M. Mariotti e Cairo. L'inizio è tutto in salita: al 10'48' Karam porta in vantaggio il Salerno. [illegible] quintetto [illegible] [illegible] non riesce a venire a capo di una [illegible] sempre più intricata. Solo a 58 secondi dalla fine [illegible] primo tempo Enrico Mariotti «sfonda» la porta locale. Nella ripresa, Amato (53') gela gli uomini di Massari, imitato da E. Mariotti (3'53'). Partita finita? Macchè, il Centro Ebolitano si riversa tutto nella metà campo novarese. Due minuti [illegible] «follia» [illegible] [illegible] riportano avanti [illegible] Salerno: Malagoli (4'11'), Karam (4'59'), Enriquez (6'01'). Totale 4-3. Ancora Enrico Mariotti infila (11'45'), è il 4-4. [illegible] Enriquez sigla il 5-4 (12'16'). Poi [illegible] Salerno fa le barricate [illegible] i minuti scorrono impietosamente. Amato (23'45') in extremis salva il Novara. Si va ai supplementari e finalmente il Sal[illegible] crolla: M. Mariotti e ancora Amato firmano il 7-5 finale. Novara-Lodi e Bassano-Monza, queste [illegible] semifinali. Nessuna sorpresa, anche se a Lodi l'altra sera c'è stata burrasca: i tifosi hanno invaso la pista aggredendo i giocatori del Follonica. Vittoria a tavolino per i toscani? Macchè, pista squalificata per un turno e avanti il Lodi. Se non altro, i lombardi [illegible] stati oltremodo puniti dalle squalifiche di Mirko Bertolucci (tre turni, addio semifinale) e Marrone (un turno). Per il Novara un piccolo vantaggio da capitalizzare al massimo. [m. p.]

Sopra, Enrico Mariotti autore di una tripletta nella gara [illegible] Salerno. Qui a fianco Amato e Bernardini felici dopo un gol. Semifinale da scintille sabato sera contro il Lodi

CALCIO

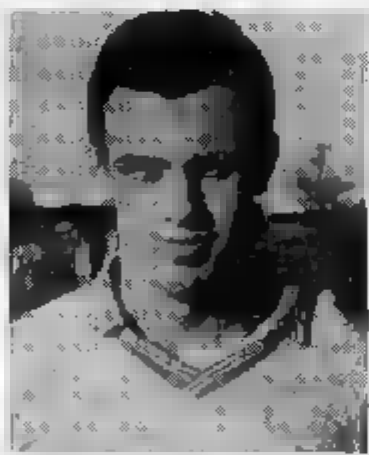
Sabato l'inaugurazione al «Curotti», forse ci sarà Matarrese

Domo, al Torneo delle Regioni in vetrina le migliori promesse

DOMODOSSOLA. Parte dall'Ossola la kermesse calcistica riservata alle rappresentative dilettantistiche delle diciannove regioni italiane. Con Toscana-Basilicata si [illegible] infatti sabato prossimo allo stadio «Curotti» [illegible] Domodossola [illegible] trofeo «Artemio Franchi», vetrina per le formazioni juniores. Sarà questa la trentaquattresima edizione del trofeo, la prima giocata in Piemonte, che terrà banco sui campi della provincia sino [illegible] domenica 5 giugno, giorno [illegible] cui, a Verbania, si giocherà la finalissima del torneo.

Sabato intanto, Toscana-Basilicata avrà un prologo d'eccezione con una cerimonia d'apertura d'alta intensità coreografica con la sfilata di tutte le rappresentative regionali, accompagnate da gruppi ossolani coi tipici costumi.

Da fonti bene informate, sembra che sabato pomeriggio possa arrivare [illegible] Domodossola anche [illegible] presidente della Federazione nazionale, Antonio Matarrese.

Intanto la macchina organizzativa, che ha coinvolto tutti i Comuni interessati dalle partite, [illegible] predisposto ogni cosa. Alloggi in buoni alberghi per le rappresentative mentre lo staff dirigenziale [illegible] insedierà al Gran Hotel Des Iles Borromes di Stresa. «Requisiti», per gli allenamenti delle squadre, molti campi da gioco in ogni angolo della provincia: [illegible] quello di Fondotoce alle Nosere [illegible] Domodossola (dove si preparerà la squadra del Piemonte Valle d'Aosta che tra l'altro alloggia [illegible] due passi di distanza, al Motel Internazionale). La formazione di D'Herin vanta una sola vittoria in questo torneo (nel '67), quattro secondi posti e due terzi.

In Ossola alloggeranno anche gli arbitri che si allenaranno sul terreno [illegible] Masera. Il torneo vive sulla formula dei [illegible] gironi composti [illegible] tre squadre l'uno, una sola delle quali accederà alla fase successiva. Dopo la partita d'esordio sabato, il programma prevede domenica a Dormelletto, Campania-Emilia Romagna; a Omegna, Lazio-Friuli; [illegible] Caltignaga, Puglia-Veneto; a Stresa, Sardegna-Trentino; a Bellinzago, Umbria-Sicilia; [illegible] Cannobio, Marche-Calabria; a Pieve Vergonte, Lombardia-Liguria e a Villadossola, Abruzzo-Molise.

Renato Balducci

Forzatti, del Caltignaga [illegible] «Piemonte»

Un nuovo allenatore

Per tornare in [illegible] il Bellinzago si affida [illegible] [illegible]

BELLINZAGO. [illegible] Bellinzago non ha tempo da perdere. Dopo due consecutive retrocessioni, che lo hanno fatto precipitare dal campionato Dilettanti alla Promozione, la società di Claudio Bovio (presidente) [illegible] Gualtiero Miglio (segretario) ha deciso di assumere uno degli allenatori emergenti: Roberto Bonan, da due stagioni in forza al Feriolo, squadra con [illegible] quale ha vinto quest'anno il campionato.

I «tigrotti» [illegible] completamente la propria formazione. [illegible] ne [illegible] i [illegible] natori» Lupone e Cuscunà, ma anche Polselli e Ciocca.

L'unico elemento considerato «intoccabile» è il libero Ezio Frattini, che sarà per il prossimo campionato il libero e il capitano di una formazione molto giovane. L'obiettivo è di ricostruire un ciclo vincente che riporti in alto la squadra gialloblù. [s. b.]

L'alfiere Libertas

Fioravanti asso pigliatutto su due fronti

[illegible] Le nuove vittorie di Domenico Fioravanti arricchi[illegible] la bacheca della Libertas Nuoto Novara. La p[illegible] di diamante [illegible] società ha fatto incetta di medaglie allo Gymnasiady [illegible] Cipro e al meeting di Busto Arsizio. Nella gara internazionale Fioravanti ha conquistato il primo posto nei 200 misti e [illegible] secondo nei 200 rana. A Busto è salito sul gradino più alto per i risultati di [illegible] rana [illegible] [illegible] farfalla. La [illegible] vittoria [illegible] arrivata con la staffetta [illegible] mista. Grazie alle sue prestazioni la società novarese ha conquistato [illegible] terzo posto nella classifica finale delle società. In evidenza [illegible] Busto anche le ragazze: Sara Ettorre ha primeggiato nella gara di rana.

Anche gli altri nuotatori hanno ottenuto piazzamenti d'onore al meeting: per gli allenatori Simona Pioli [illegible] Paolo Sartori è la conferma della buona stagione agonistica. [c. m.]

BASEBALL

Giornalisti in campo

[illegible] quadrangolare sabato [illegible] Momo

MOMO. [illegible] baseball varca... i confini dell'Agogna e approda in questo fine settimana sul campo sportivo di Momo. Patrocinato dall'Avis, sabato pomeriggio prende il via un torneo quadrangolare amatoriale.

Alle gare, suddivise in due semifinali, partecipano quattro squadre che richiameranno come sempre un folto pubblico di appassionati (almeno nelle speranze degli organizzatori): all'appello hanno risposto la «Typewriters», squadra [illegible] giornalisti novaresi diretta dal «manager» Claudio Pasquino e presieduta [illegible] Alessandro Fabbri, [illegible] Momo Softball, l'Avis Momo e una selezione delle All Stars. S'inizia sabato alle 15. Previste due partite: per [illegible] il [illegible] dei vincitori si dovrà aspettare sabato 4 giugno, quando i giocatori torneranno in campo per le finali. Per tutta la durata del torneo funzionerà [illegible] servizio di bar ristoro. [c. m.]

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

informati

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

un'estate BOOM

AUT. MIN. RICHIESTA

CERRETO CASTELLO CERRETO PIÙ: Via Q. Sella, 9

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 26 Maggio 1994
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Scalfaro domenica a Biella per inaugurare il monumento a don Ferraris

Grande attesa per il Presidente

Il Capo dello Stato incontrerà i cittadini alle 11 a Oropa. Dopo la [illegible] nella Basilica vecchia sarà ospite a colazione nel Padiglione reale. Alle 15 la cerimonia nel cuore del Villaggio La Marmora

BIELLA. Il protocollo [illegible] Quirinale la definisce «visita privata», ma [illegible] misure di sicurezza che [illegible] queste ore Comune [illegible] Prefettura [illegible] adottando per l'arrivo di Oscar Luigi Scalfaro a Biella, [illegible] quelle per un bagno di folla. Il Capo dello Stato interverrà domenica [illegible] Villaggio La Marmora all'inaugurazione del monumento [illegible] don Giuseppe Ferraris, il vicario della diocesi morto il [illegible] giugno del 1985, [illegible] dei sacerdoti più amati del Biellese. Per l'occasione l'intero isolato attorno alla piazza e alla chiesa sarà chiuso [illegible] traffico già da sabato sera.

Ultimi preparativi, a Biella, per l'inaugurazione [illegible] monumento a don Ferraris, che sarà fatta dal Presidente Scalfaro

Scalfaro arriverà [illegible] le 11 a Oropa: era dal giorno della sua elezione al Quirinale che si parlava di una visita al santua[illegible] mariano. Del Presidente è nota la particolare devozione per la Madonna e ora il Capo dello Stato [illegible] si è lasciato scappare l'occasione per trascorrere alcune ore serene nella pace [illegible] Oropa che già conosce. Quando ancora non era Presidente, [illegible] intervenuto ad esempio alla commemorazione di Pier Giorgio Frassati in [illegible]sione della beatificazione del grande biellese, e prima ancora ad una festa dell'Oftal.

Ad attendere Scalfaro ci sarà il rettore Giovanni Saino. Il Presidente parteciperà nella Basilica vecchia alla messa delle 11,30. Poi pranzerà con il vescovo Giustetti, il rettore, il sindaco Susta e il consiglio di amministrazione nel padiglione Reale, dove già furono ospitati Papa Giovanni XXIII, i presidenti Pertini e Leone e l'ex regi[illegible] d'Italia Maria José.

Il menù, elaborato dallo chef Marco Colombo, socio di Franco Ramella della Croce Bianca, prevede due leggeri antipasti [illegible] petto d'oca [illegible] un flan di verdure con fonduta e tartufo; seguirà una zuppetta [illegible] erbe di montagna, trota bollita, tagliata [illegible] fassone per far assaggiare al Presidente anche i vini Erbaluce [illegible] Bramaterra, quindi soufflè freddo [illegible] pesche.

Il Capo dello Stato poi scenderà [illegible] Biella: [illegible] atteso per le 15 [illegible] Villaggio La Marmora. Nella piazza già intitolata a don Ferraris, di fronte alla chiesa parrocchiale, alle 15,30 sarà [illegible]perto il monumento [illegible] sacerdote biellese, opera della scultrice Mariella Ferino. L'orazione ufficiale sarà tenuta dal sindaco. Scalfaro non dovrebbe parlare, ma [illegible] quasi certo che non rinuncerà a sottolineare i motivi della sua presenza per [illegible] circostanza così particolare. La cerimonia [illegible] concluderà alle 16,30, con la messa celebrata sulla scalinata della chiesa.

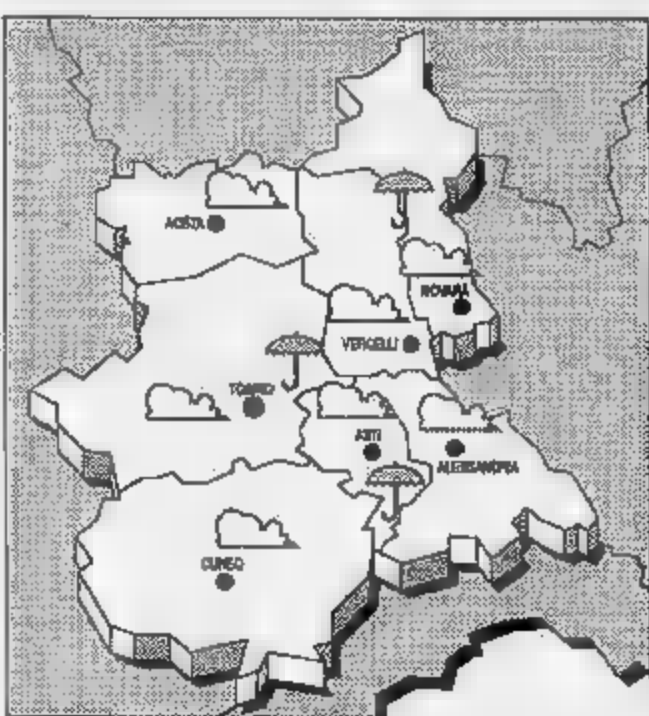
Maurizio Alfisi

MALATA DI AIDS AGGREDITA PATTEGGIANO I DUE PENSIONATI

Ieri in pretura a Biella la vicenda di Paola Vitali

Difesa e [illegible] si sono accordate [illegible] pena pecuniaria di [illegible] milioni e 250 mila lire. La ragazza (nella foto, con [illegible] madre) aveva denunciato Flavio ed Elvia Rubeo [illegible] 70 e 73 anni, suoi vicini di c[illegible] Il pm Enrico Gumina ha affermato che c'è ancora molta ignoranza sul virus e sugli effettivi pericoli di contagio.

A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Nuvolosità in aumento con possibili precipitazioni anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] DEL [illegible] Prevalenza [illegible] cielo poco nuvoloso, salvo attività [illegible] nubi cumuliformi sui rilievi alpini.

LE TEM[illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 23; min: 14; media: 18

UN ANNO FA
Max: 27; min: 13; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible]; Asti 25; Alessandria 26; Aosta 25; Cuneo 26; Novara 27.

Processo alla stretta finale. Oggi gli ultimi interrogatori di Bodo, Bensaja, Dattrino, Danieli e Anadone

Inceneritore, gli imputati al contrattacco

«La relazione di Pizzimbone esprimeva dubbi, non un parere»

VERCELLI. Se le aspettavano tutti [illegible] quasi alla fine puntuali sono arrivate [illegible] Caffi [illegible] Fiore. Le punzecchiature all'ex ingegnere capo del Comune Emmanuele Pizzimbone, il grande accusatore, hanno vivacizzato la seconda giornata di interrogatori degli imputati.

«Ho sempre avuto la netta sensazione - ha detto in aula l'ex assessore al Bilancio Luciano Caffi - che Pizzimbone volesse mantenere la gestione del forno alla Scamprogetti almeno fino alla fine del '92». «Pizzimbone - ha rincarato la dose il vi[illegible] segretario comunale Mario Fiore - mi sembrava facesse ostruzionismo. Ha sempre te[illegible] un atteggiamento distaccato dai lavori della commissio[illegible] e durante gli incontri sulle ditte. Spesso anzi [illegible] assente».

Tutti concordi, anche l'allora [illegible] allo Sport Giovanni Amerio, nel giudicare la famosa relazione negativa presentata dall'ex ingegnere capo sulle referenze di Termomeccanica. «Abbiamo notato [illegible] il parere finare [illegible] "n[illegible] favorevole", non "negativo". Esprimeva dubbi, non dava certezze». Una relazione infarcita di verbi al condizionale che l'estensore [illegible] non considerava definitiva, pur appunto avendo dato parere «non favorevole» a Ter[illegible] e Celtica, tanto è vero che chiese tempo per compiere ulteriori verifiche.

Eppure il 9 luglio, ancor pri[illegible] che Pizzimbone desse in serata [illegible] secondo parere favorevole dopo quello del 30 giugno, [illegible] deciso che [illegible] sì» non avrebbe impedito il giorno seguente la discussione in aula dell'appalto per il forno. «Il segretario Dattrino - [illegible] ancora Caffi a parlare - ci spiegò che le credenziali presentate dalle ditte valevano come una sorta di "autocertificazione" e che il Comune, nel caso avesse riscontrato elementi non veritieri, aveva la facoltà [illegible] revocare l'assegnazione dell'appalto».

Il nodo era l'esperienza gestionale di inceneritori che Termomeccanica non aveva e che il capitolato prevedeva. «Ricordo però - ha sottolineato [illegible] vice sindaco di allora Angelo Fragonara - che son l'invito ufficiale [illegible] partecipazione alla trattativa chiedevamo alle ditte [illegible] attestare [illegible] loro idoneità tecnica anche in considerazione dei [illegible]vori che avrebbero dovuto es[illegible] eseguiti sull'impianto».

Dunque un appalto aggiudicato sotto il peso della fre[illegible], ma [illegible] irregolarità e soprattutto senza aver favorito le imprese vincitrici. «Non ho mai conosciuto Bensaja [illegible] Zona» ha detto sicuro Caffi. «Io ho conosciuto Bensaja però dopo l'aggiudicazione dell'appalto. Dove? In carcere, era il mio vicino di cella» ha spiegato Amerio con un sorriso gelido.

Oggi passerella finale degli imputati. Tocca, ma [illegible] [illegible] questo ordine, a Bodo, Bensaja, Danieli, Dattrino e Anadone.

Franco Cottini

Mario Fiore (a sinistra) interrogato ieri. Oggi tocca a Mario Dattrino

Presentato il nuovo orario: ogni due ore un rapido per Torino e Milano

Pioggia [illegible] Intercity sull'estate

Le Ferrovie: «Più facili i collegamenti con le grandi città». Ma è soppresso il convoglio per Genova Autobus domenicali sulla Vercelli-Casale. Intanto diventa più comodo il «treno dei pendolari»

VERCELLI. Agosto sull'Intercity. Le Ferrovie hanno presentato ieri mattina, in Sala dello Tursio, [illegible] [illegible] orario estivo, che entra [illegible] vigore da domenica. Sarà una pioggia di treni super-rapidi (uno ogni due ore); ma spariscono alcuni convogli considerati «inutili», come il Vercelli-Genova. Tornano gli autobus domenicali per Casale Monferrato, ma [illegible] per Pavia. E inoltre, le Fs offorono qualche opportunità nuova: ad esempio, quella [illegible] visitare Gardaland tutte le domeniche.

Ieri, all'incontro, si è parlato soprattutto dei treni inter-regionali: c'era [illegible] direttore del settore Nord Ovest, Gabriele Punzo, ma nessun responsabile del Trasporto locale. Secondo le Ferrovie, l'orario estivo rappresenta una vera rivoluzione: si chiama «cadenzato», perché offre quasi un treno l'ora; [illegible] soprattutto perché [illegible] studiato [illegible] misura per adottarsi agli [illegible] internazionali.

Quali sono [illegible] ripercussioni su Vercelli? Spiega il capostazione Nello Aceti: «Per Torino e per Milano, ci sarà in pratica un [illegible] l'ora. Un Intercity si alternerà a un convoglio interregionale. Per Milano, ad esempio, [illegible] garantiti i collegamenti dalle 5,45 fino alle 23,45». Il numero dei rapidi che passeranno da Vercelli è molto aumentato, rispetto al '93. Ha spiegato Punzo: «Con questo nuovo sistema chi arriva alla stazione di Milano, nel giro di 15 minuti, troverà una coincidenza per Genova. Entro sette, una per Roma».

Il nuovo [illegible] delle Ferrovie porterà a Vercelli [illegible] Intercity [illegible] più [illegible] sabato e la domenica, inoltre, sarà possibile raggiungere Gardaland col diretto delle [illegible] del mattino

Sarà più comodo fare i viaggi lunghi, quindi. Ma [illegible] in direzione della Liguria: il Vercelli-Genova del mattino, infatti, è stato cancellato. «Era quasi sempre vuoto», spiegano i responsabili delle Ferrovie. Chi vuole andare in Riviera, da domenica, dovrà prendere il treno delle 6,55 per Novara (da dove parte il nuovo convoglio).

Poche novità, ieri mattina, sulle linee minori della provincia. Ha spiegato Aceti: «Per quanto riguarda Casale Monferrato, [illegible] saranno treni dal lunedì al sabato: i festivi, saranno sostituiti dai bus». Black out completo (su rotaia) dal 7 al 21 agosto. Niente autocorse, invece, sulla linea per Mortara e Pavia. Diventa più comodo, infine, l'ormai famoso «treno dei pendolari» (per Milano): partirà [illegible] minuti più tardi (alle 7,38), [illegible] arriverà a destinazione sempre alle 8,35.

Riguardo alla soppressione del treno per Genova, Gabriele Punzo ieri ha assicurato che esaminerà [illegible] problema: «Cercheremo di trovare una soluzione. Senz'altro questo [illegible] non potrà accontentare tutti, ma è nato da [illegible] sforzo importante: quello di dare alla clientela un servizio più competitivo». Fra le [illegible] opportunità, quella di Gardaland: si parte alle 6,02 (solo [illegible] sabato e la domenica), si cambia a Milano e si arriva a Peschiera alle 9,13. A qualcuno interessa? [g. bu.]

La protesta

Varallo-Novara sì alle modifiche

VERCELLI. Non mancherà di suscitare protesta, il nuovo orario delle Ferrovie: addirittura, quest'anno, le lamentele so[illegible] partite ancor prima della pubblicazione delle modifiche. Ed [illegible] stato un bene, per i pendolari della Varallo-Novara: grazie alla loro battaglia, infatti, i viaggiatori [illegible] riusciti a far spostare alcuni convogli.

L'incontro decisivo si è tenuto l'altra settimana a Torino, in Regione: [illegible] sollecitarlo, [illegible] stato il presidente della Provincia Gilberto Valeri. Nel mirino, due treni pomeridiani, che parten[illegible] [illegible] anticipo avrebbero costretto i pendolari a lunghissime attese alla stazione di Novara, per le coincidenze.

Adesso [illegible] pericolo [illegible] scongiurato. Ma la delegazione vercellese (composta da viaggiatori e amministratori pubblici) tornerà alla carica il 20 giugno, quando in Regione si terrà [illegible] secondo incontro: si dovrebbe parlare dei disagi sulla linea Santhià-Arona.

[illegible] FLASH

[illegible]RNO FERRARIS

Metronotte [illegible] furto [illegible] legname alla Corà

Un furto ai danni della Corà, una ditta che commercia legnami, è stato sventato l'altra notte dai carabinieri di Livorno. Intorno all'1,30 due individui, [illegible] bordo di un camion rubato, [illegible] sono introdotti, forzando [illegible] cancello, nel cortile dell'edificio. Protetti dal silenzio e dal buio hanno cominciato [illegible] [illegible] legname. Il metronotte, che stava facendo il giro di ispezione, [illegible] stato messo in allarme dall'ora insolita in cui si svolgeva l'operazione [illegible] carico della merce, [illegible] ha dato l'allarme. All'arrivo dei carabinieri i due malviventi [illegible] già fuggiti attraverso i campi, lasciando il camion, rubato [illegible] Masserano la sera precedente, nel cortile dell'azienda. [g. f.]

CASTELLETTO [illegible]

Pastore sgozza [illegible] pecore prima [illegible] entrare in cella

I carabinieri [illegible] andati [illegible] prenderlo per portarlo in carcere: doveva scontare 2 mesi per lesioni. E lui, pastore, si [illegible] tuffato in mez[illegible] al suo gregge e [illegible] sgozzato 30 pecore: «Se non posso accudirle io, non voglio che vadano a nessun altro». E' accaduto ieri a Castelletto Merli, in Monferrato: protagonista, un uomo di 50 anni, Giovanni Manca, che abita nel piccolo paese [illegible] risulta residente a Crescentino, dove ha vissuto molti [illegible] Dopo aver sgozzato le pecore, Manca [illegible] è puntato il coltello addosso, [illegible] i carabinieri di Ponzano l'hanno fermato e condotto in carcere. [s. m.]

[illegible]LI

Domani in questura la Festa della Polizia

E' in programma per domani mattina alle 10,30 la Festa della polizia. La cerimonia che si svolgerà in questura, vedrà l'intervento [illegible] prefetto Francesco Marino e la deposizione della corona alla lapide dei caduti, seguirà il discorso del questore Emiliano Carret[illegible] e la lettura [illegible] messaggi. [g. mo.]

[illegible]

Ripartono da lunedì i corsi Rec della Confesercenti

Da lunedì ripartono nelle sedi della Confesercenti il corso Rec (iscrizione registro [illegible]ti). Materie delle lezioni [illegible] [illegible] legislazione commerciale [illegible] sistemi di vendita, contabilità aziendale e legislazione fiscale. Le iscrizioni si raccolgono a Vercelli, in viale Garibaldi 15, a Borgosesia, [illegible] via Sesone 9 e a Trino in corso Cavour, 73. [g. mo.]

VERCELLI

Premio Mario Capriolo [illegible] due studenti dell'Itis

Sarà consegnato sabato nella sede della Famija varsleisa in via Vallotti 32 il premio Mario Capriolo. Gli studenti vincitori del concorso sono Davide Gastaldi [illegible] Giordano Isacco, dell'Itis di Vercelli. La cerimonia s'inizierà alle 10,30. [g. mo.]

Ieri al Comando di via Gioberti la cerimonia per il concorso

«Intervista [illegible] carabiniere» [illegible] l'Arma premia 26 studenti

VERCELLI. Sono stati premiati ieri pomeriggio alle 15, nella sede del Comando dei carabinieri, [illegible] studenti iscritti alle scuole medie della provincia. I riconoscimenti [illegible] stati consegnati dal comandante provinciale Ferdinando Lombardi e da altri esponenti dell'Arma.

I vincitori avevano partecipato nei mesi scorsi ad un concorso, svolgendo un tema sulla figura dei carabinieri. Due i titoli a scelta: un'intervista [illegible] un militare per conoscere il significato del ruolo, oppure lo studente poteva raccontare un'esperienza [illegible] cui la figura di [illegible] carabiniere sarebbe stata indispensabile. [illegible] concorso faceva parte della campagna promozionale indetta dal comando in collaborazione con il Provveditorato agli studi.

Tra gli allievi che hanno ricevuto i riconoscimenti, da [illegible] gnalare che il miglior elaborato [illegible] stato quello di Federica Caldera, della III A, della media De Caroli di Cavaglià. Questi, invece, gli altri studenti premiati, tutti iscritti alla terza media:

I ragazzi premiati ieri a Vercelli per il concorso provinciale sull'Arma

Alessandra Panuccio (Cossato), Francesca Garlanda (Varallo), Elena Mancin (Cossato), Fran[illegible] Crivelli (Gattinara), Gianpaolo Palletti (Santhià), Marianna Rosso [illegible] Anita Dell'Anno (Cavaglià). Samuele Tini, Silvia Gianetto ed Emiliano Grigolo (Cigliano), Romina Paini (Cossato), Amanda Crevola [illegible] Simone Stefani (Gattinara), Matteo Corona e Andrea Bolzonaro (Santhià), Anastasia Agaria, Verona Siviero e Luisella Nettuno (Serravalle), Paolo Battistolo (Valduggia), Olga Galasso [illegible] Fabio Maffioli (Varallo), Paolo Gherzi (Vercelli), Letizia Barberis, Vincenzo Silvestri e Matteo Forte (Villata). [g. mo.]

Ieri alla Libreria dell'arca presentazione ufficiale del Centro cristiano democratico

Nasce il Ccd, [illegible] s'insedia in Provincia

Il gruppo vercellese ha già un consigliere [illegible] Palais du Monferrat (a Biella ha il voto di Gariazzo) e l'appoggio di Iniziativa per il centro. Promotore il sindaco di Palazzolo Poy. Prime iniziative con incontri [illegible] dibattiti

VERCELLI. Un promotore provinciale, [illegible] sindaco di Palazzolo Bruno Poy, un consigliere in Provincia, Giovanni Bianco, l'adesione di Iniziativa per il centro: il Ccd ha scelto la saletta discreta della Libreria dell'arca per presentare il suo nuovo nucleo vercellese. Una scelta mirata quella di ieri pomeriggio: proprio qui, [illegible] 29 aprile, con l'imprimatur [illegible] coordinatore regionale Michele Vietti, [illegible] nato il Centro cristiano democratico [illegible] provincia.

La sala è affollata per ascoltare Bruno Poy, cui spettano [illegible] prologo e l'identikit del Ccd vercellese: «no» alla politica come professione, [illegible] all'estremismo [illegible] destra, «no» all'ambiguità, intesa [illegible] «il vecchio ruolo eccessivamente mediatorio imputato come difetto all'ex dc». L'interlocutore principe resta comunque [illegible] mondo cattolico, [illegible] un'attenzione particolare al partito popolare («anche [illegible] il suo [illegible] sul [illegible] geografico ha dell'accanimento terapeutico e porterà i cattolici alla sparizione»), e al voto d'opinione, che rischia di diventare un «voto vagabondo» alla mercé dell'ultimo arrivato.

Il secondo intervento spetta [illegible] neo consigliere Ccd in Provincia, Giovanni Bianco, che annuncia l'abbandono del gruppo scudocrociato [illegible] l'entrata nel Centro [illegible] democratico anche del biellese Giancesare Gariazzo. Pochi minuti dopo l'intervento, Noberto Julini, capogruppo dc in Provincia (a Palais du Monferrat [illegible] [illegible] ppi si costituirà dopo le nuove elezioni), è però già pronto alla replica: «Questo fatto [illegible] fa che accelerare una situazione esistente». Lo spartiacque doveva essere il congresso provinciale del ppi di giugno, la «spaccatu[illegible]» invece [illegible] è consumata prima.

A spiegare l'appoggio di Iniziativa per il centro è infine Beppe Vaccaro, portavoce del movimento d'opinione che prima delle amministrative a Vercelli aveva lavorato alla ricerca di un tavolo comune di candidature e di programmi: «Dovevamo decidere se lasciare tutto [illegible] continuare [illegible] questo spirito. Nei mesi scorsi ci sono arrivate parecchie proposte, ma [illegible] abbiamo accantonate. Nella sostanza e nella chiarezza di intenti del Ccd, invece, ci identifichiamo». In Comune il Centro cristiano democratico non ha rappresentanti. «Ma [illegible] sappiamo neppure se ce ne saranno - dice Poy -: non abbiamo ancora avuto contatti con nessuno». [illegible] programma delle iniziative in città e in provincia è invece già ben definito: in settimana una pioggia di incontri organizzativi nei centri minori, poi [illegible] serie di dibattiti politici [illegible] culturali a Vercelli. Il primo per le elezioni europee del 12 giugno. [r. m.]

[illegible] ITALIA

Aperti due nuovi club

VERCELLI. Due nuovi Club di «Forza Italia» nascono, in città, con lo scopo esplicito di affrontare i problemi delle fasce più deboli: anziani [illegible] handicappati. Ma si occuperanno anche delle questioni, dibattutissime, del rapporto tra la scuola pubblica e quellaprivata. I Club si chiamano «Insieme per costruire», di cui è fondatore e presidente Antonio Balocco e «Seconda Repubblica», presidente Francesco Zanotti. Osserva Balocco: «Tutte le nostre iniziative pubbliche saranno rivolte all'intera cittadinanza, non solo ai nostri iscritti». E Balocco già annuncia, per il 6 giugno, [illegible] incontro al Modo Hotel su «Handicap e barriere architettoniche». «Sempre a giugno, nei primi giorni - prosegue - metteremo in cantiere un dibattito pubblico sulla scuola privata, tema di enorme rilevanza nella nostra città». Ci sarà spazio anche per altre tematiche: a settembre si parlerà infatti [illegible] irrigazione agricola.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

«[illegible] teniamoci il guado sul Cervo»

Ma c'è proprio bisogno di ricostruire il viadotto crollato? In questi giorni di maltempo abbiamo visto che il guado sul torrente Cervo ha superato la prova.

Certo, non si trattava di una piena eccezionale, perché il passaggio in quel caso sarebbe stato chiuso, però valuterei bene la possibilità di impiegare il denaro necessario alla ristrutturazione del viadotto per altri interventi idraulici.

Ad esempio si potrebbe completare [illegible] sistemazione dell'alveo del torrente, con opportune difese, lasciando al guado il ruolo di collegamento principale con Chiavazza [illegible] [illegible] superstrada per Cossato.

Lettera firmata, Biella

Una discarica all'ex Upim

In riferimento allo stato [illegible] degrado in cui versano alcune zo[illegible] della nostra città, vorrei segnalare (ma l'avevo già fatto alcuni mesi fa, senza ottenere alcun risultato) il livello di [illegible]orcizia che si [illegible] accumulato all'ingresso degli [illegible] grandi magazzini dell'Upim. In particolare mi riferisco all'entrata di corso Libertà, dove si trova di tutto. Oltre a bottigliette vuote, pacchetti di sigarette [illegible] cartacce, qualche maleducato ha pensato di gettare [illegible] di cibo, pezzi di focaccia, pizza, eccetera. Non oso pensare con le giornate di caldo afoso, quali cattivi odori possano essere esalati dal cibo andato a male e, tra l'altro, se l'ingresso non verrà pulito, esiste il rischio che proprio la sporcizia possa diventare l'habitat preferito dei topi. Auspico che chi di dovere intervenga quanto prima.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 30 righe dattiloscritte, possono [illegible] inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via della Repubblica, 29). Per eventuali controlli da parte dei cronisti le lettere devono [illegible] corredate di mittente e di recapito telefonico. Non vengono pubblicate lettere anonime.

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 [illegible] 15-20 a battenti [illegible]ti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 1*, viale Rimembranza [illegible], tel. [illegible]

A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Salastrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 26.22.071; turno sussidiario: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22[illegible]
Orario turno principale [illegible] farmacia: ore 9-12,30 e 15-18,30 compresi i giorni festivi. [illegible] oltre ore la farmacia [illegible] apre [illegible] presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, [illegible] Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Pray: [illegible]. *Rinaldo Erbetta*, via Bartolo[illegible] Sella 29, tel. (015) 767.066.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.
Pralungo: *Dr. Gino Scavola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.265
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Ceruti*, [illegible] E. Bona 6, [illegible]. (015) 256.24.73.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, [illegible] Gramsci 57, tel. (015) 541.605.
Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.
Quaregna: *Farmacia [illegible] Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241

GUARDIA [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gat[illegible]** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 828.585.

STATO [illegible]

VERCELLI

MATRIMONI. Enrico Falabino, 41 anni, impiegato postale con Rosalba Malinverni, 42 anni, insegnante; Giorgio Pancallo, 27 anni, artigiano con [illegible] Giuliani, 24 anni, casalinga.

BI[illegible]

NATI. Valentina D'Ambrogio.
[illegible] Giuseppe Cantarelli, [illegible] anni, pensionato; Milena Paccagnan, 60 anni, casalinga.
[illegible]. Giuseppe Forniso, 26 anni, carpentiere edile, [illegible] Daniela Carcangiu, 29 anni, [illegible]linga; Fausto Sibona, 32 anni, impiegato, con Lorella Galda, 33 anni, impiegata; Salvatore Semeraro, [illegible] anni, operaio [illegible] Luisa Marchetti, 27 anni, operaia.

CROSA

NATI. Mfum Julius Asare.

[illegible]

[illegible] Alessio Mori.
[illegible] Lorenzino Oriassino, 69 anni, pensionato.

[illegible]

[illegible] Primino Carrera, 77 anni, pensionato.

VARALLO

MORTI. Bice Bertinotti, 78 anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. Stefano Canova, 69 anni, pensionato.

[illegible]

[illegible]

La piana [illegible] Vercellese

Oggi alle 17,30, nel Salone Dugentesco di Vercelli, verrà presentato il volume «La piana vercellese: i luoghi delle parole, geografia letteraria del Piemonte» a cura di Giusi Baldissone, Silvana Tamiozzo Goldmann e Giovanni Tesio. Gli attori Roberto Sbaratto e Raffaella Gambuzzi proporranno letture tratte dal libro.

MOSTRA

Espone Pierluigi Gardin

Sabato alle 17,30, al bar Saint Tropez di via Gioberti a Vercelli, verrà inaugurata la mostra del pittore Pierluigi Gardin. L'esposizione continuerà fino a venerdì 10 giugno. Questi sono gli orari: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Chiuso i festivi.

[illegible]

Famiglia [illegible] Movimento per la vita

Il «Movimento per la vita», con il patrocinio del Comune, organizza per domani alle 21 al teatro Civico [illegible] Vercelli una serata dal tema «La famiglia: nucleo fondamentale della società». Saranno premiati i giovani che h[illegible] partecipato al concorso «La famiglia giusta: i diritti della famiglia». Parlerà Giuseppe Garrone, [illegible] direttivo nazionale del Movimento. [illegible] scena [illegible] complesso «New Ideals» della parrocchia di Regina Pacis.

[illegible]

Il libro di Meco Traversa

Alla Biblioteca civica «Favorino Brunod» di Trino, domenica alle 10,30 verrà presentato il libro di Meco Traversa dal titolo «Ascolto musicale e immaginario infantile», edito per la collana «Studi Trinesi». Il volume contiene una ricerca centrata sull'ascolto musicale dei bambini ed affronta tematiche didattiche e psico-pedagogiche.

[illegible]

Festa alla frazione Bosa

Alle [illegible] di oggi si aprirà lo stand allestito per la f[illegible] del rione Bosa di Santhià. Fino a domenica, ogni sera saranno proposti menù tipici a base di panissa e specialità cotte al forno e alla piastra.

IL CASO

L'AGGRESSIONE ALLA GIOVANE MALATA

Biella, patteggiano gli anziani accusati da Paola Vitali

Il pm Gumina: «Sull'Aids ancora grande ignoranza»

BIELLA

Si è concluso con un patteggiamento il processo per le violenze subite da [illegible] malata terminale di Aids, Paola Vitali, 33 anni, di Vigliano. Imputati [illegible] due anziani coniugi, Flavio ed Elvira Rubeo, rispettivamente [illegible] 70 e 73 anni, vicini di [illegible] della giovane.

Accusa e difesa si [illegible] accordate per [illegible] pena pecuniaria di [illegible] milioni e [illegible] mila lire con i benefici di legge e il pretore ha poi sancito la condanna. La sentenza è stata accolta [illegible] soddisfazione [illegible] Paola Vitali, che a sua volta era [illegible] querelata dai pensionati (e non già citata a giudizio come erroneamente è stato scritto), per danneggiamento alla porta di casa.

Sotto il profilo giuridico l'appuntamento in pretura non ha riservato colpi di scena. Invece tutto quanto ne ha fatto da corollario ha reso l'atmosfera particolarmente elettrizzante.

Si è cominciato alle 9 con l'arrivo dei fotografi e di una troupe della Rai. Tra [illegible] prime ad affrontare le telecamere è stata Maria Teresa Certa, l'avvocato di Paola Vitali. «Vogliamo giu[illegible] - ha esordito -. Quanto è avvenuto è un fatto gravissimo, anche alcuni giornali hanno voluto sminuire l'accaduto: la mia assistita è stata picchiata perché malata di Aids e perché, secondo gli aggressori, dava fastidio. Episodi simili non devono più ripetersi».

Paola Vitali ieri in tribunale per il processo sulla vicenda dell'aggressione

Dopo il legale, è stata la volta del pm, il procuratore della Repubblica Enrico Gumina. «La violenza va perseguita sempre, anche se in questo caso, sono convinto, [illegible] tratta di [illegible] delle tante liti da cortile che accado[illegible] dalle [illegible] parti. E' [illegible] che moralmente l'episodio si appesantisce, in quanto la vittima delle lesioni è malata di Aids. Ma purtroppo esiste ancora grande ignoranza e molta gente non [illegible] come questa malattia si trasmette».

Infine è stata la volta [illegible] due avvocati difensori degli imputati. «Intorno a questa vicenda si è voluto montare un caso che non esiste - ha spiegato Gianni Chiorino -. Le incomprensioni tra la signora Vitali e i coniugi Rubeo non hanno nulla a che fare con l'Aids».

Anche l'altro legale, Sandro Delmastro, ha puntato l'indice contro [illegible] pubblicità che [illegible] vicenda ha avuto: «Il processo non si svolge oggi, ma si è già tenuto durante il programma di Maurizio Costanzo, cui ha preso parte Paola Vitali. Costanzo si è ben guardato dall'invitare anche la controparte e, non soddisfatto, ha anticipato un giudizio definendo ignobile ciò che [illegible] avvenuto a Vigliano».

L'intervento del legale ha suscitato la reazione di Antonio Magrini, presidente dell'Associazione politrasfusi italiani che aveva chiesto di costituirsi parte civile: «Costanzo ha sempre contribuito a nobilitare la nostra causa. Delmastro risponderà delle sue affermazioni nelle sedi più opportune».

Prima di iniziare [illegible] p[illegible] il pretore Lucia Cannella ha letto un'ordinanza [illegible] cui ha proibito l'ingresso in aula di telecamere e macchine fotografiche, confermando così quanto alla vigilia appariva scontato: finora i giudici biellesi non hanno mai acconsentito alla ripresa di alcun dibattimento.

Poi [illegible] magistrato si è occupa[illegible] della richiesta di costituzione di parte civile dell'Associazione politrasfusi. Al termine di una lunga [illegible] di consiglio, la proposta [illegible] stata respinta «in quanto non sussiste un collegamento diretto tra il danno accusato dal reato e le finalità dell'associazione». Il pretore ha però concesso al rappresentante del gruppo la «possibilità di intervento» a sostegno della parte lesa, riscontrando nella vicenda un «interesse collettivo». [d. p.]

Magrini

«Sconfitta Philadelphia»

[illegible] La battaglia giudiziale di Paola Vitali è stata condotta in prima persona anche da Angelo Magrini, presidente nazionale [illegible]ei politrasfusi. Tra l'altro, è stato proprio Magrini a portare la giovane viglianese a Vercelli, per [illegible] curata nel centro di pranologia «Giacalone».

Al termine dell'udienza [illegible] ieri, Magrini ha commentato: «Una sentenza molto importante, la prima in Italia, che dimostra che Biella non è Philadelphia».

Se il dibattito si fosse svolto pubblicamente, Magrini avrebbe potuto parlare [illegible] aula, co[illegible] rappresentante dell'associazione, ma non si sarebbe potuto costituire parte civile. I magistrati gli hanno infatti [illegible]so la prima possibilità, negandogli [illegible] seconda.

Nonostante la «soddisfazio[illegible]» per la sentenza, lo stesso Magrini ha però [illegible] in guardia tutti dall'accanirsi, adesso, contro i coniugi di Vigliano. Ha detto: «Nonostante i consigli dei [illegible] stessi congiunti, che li invitavano a [illegible] patteggiare la pena, hanno ammesso, con onestà e umiltà, di [illegible] sbagliato, quindi non è giusto criminalizzarli».

[illegible] detto Magrini: «Noi non avevamo nulla di personale contro queste due persone. [illegible] [illegible] l'abbiamo contro l'intolleranza. Quando è uscito in Italia il film Philadelphia abbiamo detto subito che questo tipo di violenze, psicologiche e non, contro i malati [illegible] Aids avvenivano anche qui da noi, ed il ca[illegible] di Vigliano c'era sembrato emblematico. Questa sentenza, molto importante, costituisce un precedente cui si dovrà tenere conto, d'ora in più, in tutto il Paese. Conquistatala, [illegible] non solo sbagliato ma anche ingiusto accanirsi contro due per[illegible] che hanno ammesso il proprio [illegible] davanti al magistrato».

Angelo Magrini non perderà occasione per riproporre le sue iniziative, volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dei malati di Aids, sul[illegible] loro solitudine, sulle piccole e grandi violenze (psicologiche e non) che [illegible] di loro può subire, anche quotidianamente. Tutti argomenti che la [illegible] Paola Vitali ha già trattato anche sulle reti Rai e Fininvest.

«Noi vogliamo - dice Magrini - che tutti possano vivere [illegible] dignità, anche se gravemente malati». [e. d. m.]

Angelo Magrini, il presidente dei Politrasfusi, abbraccia **Paola Vitali**

Casale: 50 anni di carcere alla «gang» che importava droga

Narcotraffico con la Turchia Condannati i tre vercellesi

CASALE. Ammonta a [illegible] 50 anni [illegible] carcere il prezzo che la banda di spacciatori di droga (composta anche da [illegible] vercellesi) dovrà pagare per i chili e chili di eroina e cocaina «importa[illegible]» direttamente dalla Turchia.

Ieri mattina, il gip torinese Luigi Acordon ha [illegible] la sentenza [illegible] primo grado nei confronti della gang [illegible] «nar[illegible]», di cui fanno parte trinesi, casalesi, milanesi e sardi che, per alcuni anni, hanno acquistato [illegible] stupefacenti sul mercato turco, e senza dare nell'occhio, sono riusciti a piazzarle in Piemonte, Lombardia e Sardegna.

Raffica [illegible] condanne per i tre vercellesi coinvolti nella vicen[illegible]: Giuseppe Cannella, [illegible] anni, di Trino, ha avuto 5 anni e due mesi; Gianni Socco, 35 anni, di Lignana, quattro [illegible] e sei mesi; Davide Rossi, [illegible] anni, trinese, due anni e dieci mesi.

La pena più pesante (12 anni, [illegible] il pm ne [illegible] chiesti 18) [illegible] [illegible] inflitta a Giuseppe Morano, 35 anni, di Nova Milanese. Nove anni per l'impresario casalese Agostino Marando, 33 anni, originario [illegible] Cittanova, titolare della ditta «Novaedil», abitante in via Saletta. Pesante condanna a sei anni (la metà di quelli chiesti dal pm) per un al[illegible] monferrino, l'ex ristoratore Alfio Di Mare, 44 anni.

Quattro anni e mezzo di [illegible]cere sono stati inflitti anche all'antiquario casalese Massimo Boggione, 37 anni, per il quale il pubblico ministero [illegible] chiesto la pena di otto anni. Boggione [illegible] [illegible] arrestato solo nel febbraio di quest'anno, mentre gli altri imputati erano in carcere dall'anno scorso. L'antiquario, difeso dall'avvocato casale[illegible] Stefano Bagnera, sapendo [illegible] essere cercato dai carabinieri che dovevano notificargli l'ordine di custodia cautelare, si [illegible] presentato spontaneamente alle forze dell'ordine.

Condanna a quattro anni e sei mesi anche per Francesco Nicotra, 40 anni, catanese, mentre Salvatore Latino è stato punito con la pena meno grave: un [illegible]no e dieci [illegible].

Il gip ha poi interdetto per sempre [illegible] pubblici uffici Morano, Marando e Di Mare, e per cinque anni Boggione, Socco e Nicotra. E [illegible] respinto le richieste [illegible] libertà avanzate [illegible] difensori di Cannella e Di Mare.

Il traffico di droga era stato smascherato dai carabinieri sardi nell'inverno tra il [illegible] e il '93, quando era stato fermato all'areoporto di Cagliari un «corriere» [illegible] alcuni chili [illegible] eroina. Quest'ultimo, poi, [illegible] «cantato», facendo i nomi dei complici. Così, gli indizi già raccolti in precedenza dai carabinieri di Casale, si erano rivelati molto utili nelle indagini. Successivamente, l'inchiesta [illegible] passata alla magistratura di Torino, perché collegata con altre vicende [illegible] droga.

Tutte queste persone sono state giudicate col rito abbreviato, che consente uno sconto di un terzo della pena: altri [illegible] imputati (un turco latitante e Antonio Morano, 26 anni, di Cittanova) saranno processati a Casale il 10 novembre.

Silvana [illegible]

Borgosesia, a 84 anni

[illegible] il decano degli avvocati

[illegible] E' morto il decano degli avvocati valsesiani. Mauro Italo Mazzone, 84 anni, è deceduto a Borgosesia, dove abitava con la famiglia in via duca d'Aosta. I funerali [illegible] stati celebrati [illegible] mattina.

[illegible] a Serravalle il [illegible] febbraio 1910, si dedicò all'attività forense e ai suoi molteplici interessi. Come avvocato ottenne nell'88 [illegible] medaglia d'oro e riconoscimento dei cinquant'anni di professione e fu anche per un trentennio vicepretore a Varallo. Dopo la parentesi [illegible]ilitare (aveva combattuto la seconda guerra mondiale negli alpini), Mazzone ricoprì l'incarico di direttore [illegible] settimanale Corriere valsesiano. A cavallo degli Anni cinquanta s'iscrisse all'albo dei giornalisti pubblicisti. S'interessò anche alla politica e fece parte del consiglio nazionale del partito liberale. Fu anche molto attivo come storico. [p. q.]

Il Comune stanzia 3 miliardi e mezzo per restauri e adeguamenti dalle materne alle superiori

Arrivano i soldi per le scuole-rudere

Verrà data la priorità ai lavori nelle elementari del Vandorno [illegible] di Chiavazza (piazza 25 Aprile) [illegible] negli asili di San Paolo e di via Zara. Partirà anche il progetto d'intervento per eliminare le barriere architettoniche

BIELLA. Scuole in evidenza nei piani di intervento dell'amministrazione comunale. Tra gli investimenti già a bilancio, [illegible] per essere appaltati lavori per circa [illegible] miliardi. E' la prima fetta di un vasto progetto che porterà all'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti gli istituti di ogni ordine e grado e all'adeguamento delle norme di sicurezza [illegible] locali e impianti. Tra i primi plessi interessati dai lavori le scuole di Pavignano, Vaglio, il Thes e del Villaggio La Marmora.

Ma accanto a questo progetto, e mentre sta andando avanti la trasformazione dell'elementare Cerruti in un asilo (la giunta ha assegnato l'incarico per la redazione del progetto esecutivo), sta per partire una seconda operazione con interventi di manutenzione ordinaria nelle scuole dell'obbligo e negli asili, valore oltre [illegible] miliardo. I lavori avranno inizio alla chiusura dell'anno scolastico e si protrarranno per tutta l'estate.

«E' stata una precisa scelta della giunta - dice l'assessore [illegible] Lavori pubblici Antonio Ramella Gal, che ha voluto il piano di interventi -. Ci siamo resi conto infatti che molte scuole erano in pessime condizioni e avevano bisogno di urgenti lavori di restauro. Abbiamo così elaborato [illegible] un elenco delle opere necessarie assegnando ad ognuna una priorità a seconda delle situazioni. In base alle disponibilità [illegible] bilancio sono possibili [illegible] interventi corposi all'anno, più alcune decine di lavori più piccoli in altrettante scuole».

Quest'anno sarà data priorità ai restauri dell'elementare del Vandorno, dell'asilo nido di San Paolo, dell'elementare [illegible] Chiavazza (piazza 25 Aprile) e dell'asilo di via Zara.

Alla elementare del Vandorno è previsto il rifacimento dei servizi igienici e la costruzione di rampe d'[illegible] per gli handicappati. Il preventivo di spesa è di 160 milioni.

Al nido di San Paolo invece un vecchio porticato poco utilizzato sarà trasformato in [illegible] locale dormitorio [illegible] in sala giochi. Spesa prevista 60 milioni.

Duecentoventi milioni sono stati [illegible] stanziati per l'elementare di Chiavazza. Serviranno per rifare tutto, grondaie e la facciata.

Tra i progetti prioritari [illegible] Comune ha inserito, c'è anche la ristrutturazione dei locali sotterranei dell'asilo di via Zara che, notoriamente, non prendono [illegible] luce. Spiega l'assessore Ramella: «Sarà costruita una trincea [illegible] lungo un lato della scuola [illegible] luce nei locali». La spesa prevista è di 80 milioni.

In più l'amministrazione ha previsto [illegible] serie [illegible] lavori [illegible] manutenzione minori per un importo globale di [illegible] centinaio di milioni. Tra questi sono compresi ad esempio la ritinteggiatura di alcuni locali della Salvemini e piccoli interventi al nido del Vandorno, alle scuole [illegible] terna ed elementare di Vaglio, all'asilo di Chiavazza e alla media del Villaggio La Marmora.

Per quanto riguarda invece le scuole superiori, il Comune interverrà all'Iti per potenziare la capienza dell'istituto [illegible] alcune nuove aule; al professionale Galileo Ferraris per i laboratori di chimica e fisica e al liceo classico per la sostituzione degli infissi. [m. al.]

Nuove aule e servizi igienici più laboratori e moderni serramenti:
il Comune parte con un massiccio programma di interventi per migliorare le scuole della città, dagli asili alle superiori.
Complessivamente per restauri e adeguamenti, la giunta ha stanziato tre miliardi e mezzo. Parte del denaro sarà impiegato per abbattere le barriere architettoniche, ancora numerose nei vari istituti e sempre al centro di protesta.
Nelle foto [illegible] Micheletti due edifici interessati ai lavori: accanto la materna del rione San Paolo e in basso l'elementare di Chiavazza in piazza XXV Aprile

Per un ricorso

Oltraggio Sospesi i processi

BIELLA. Due processi per oltraggio a pubblico ufficiale, che avrebbero dovuto svolgersi ieri in pretura, [illegible] stati sospesi: si dovrà attendere il pronunciamento della Corte costituzionale. I procedimenti riguardavano le denunce di due agenti di custodia, che [illegible] ritenuti offesi dalle parole pronunciate da alcuni detenuti. Ma, una volta in aula, l'avvocato difensore degli imputati, Fernando Bello, ha chiesto lo «stop» dei dibattimenti.

«Mi sono rifatto all'eccezione sollevata d'ufficio, tempo fa, dal pretore [illegible] Padova, Citterio - ha spiegato il legale -. Il magistrato ha rilevato che vi [illegible] troppa disparità tra la pena prevista per il reato di ingiurie, per cui si può incorrere anche solo in una multa, da quella per l'oltraggio, che in[illegible] prevede una condanna minima di 6 mesi di carcere».

Ha aggiunto l'avvocato: «Secondo quanto previsto dal pretore di Padova, sarebbero lesi i diritti di equità previsti dagli articoli della Costituzione numero 3, 27 [illegible] 97. Il giudice di Biella ha ritenuto fondata [illegible] richiesta e, in attesa del pronunciamento della Corte sul ricorso presentato dal collega veneto, h[illegible] sospeso i due procedimenti».

Sempre ieri ha registrato un ulteriore rinvio l'udienza preliminare per i cinque cittadini dello Sry Lanka accusati di as[illegible] per delinquere e immigrazione clandestina. Il gip, rilevato che non è [illegible] trovato ancora un interprete, ha fissato una nuova udienza. Tra gli indagati vi è anche [illegible] biellese, Isa Clerico, 35 anni, residente a Ronco Biellese che, dalla Svizzera, avrebbe accompagnato in città tre dei cinque cittadini dello Sry Lanka. [[illegible] p.]

Dopo l'appello

Le banche [illegible] il «Punto»

Il prefetto Francesco Marino

BIOGLIO. Le amministrazioni comunali, l'Usl, [illegible] banche, le associazioni [illegible] categoria scendono in campo a favore della comunità terapeutica «Il Punto». L'ente sta uscendo [illegible] una situazione difficile (un disavanzo di bilancio di 107 milioni), grazie all'appello lanciato dal prefetto Marino. Durante una riunione che si è svolta in ospedale, i rappresentanti di banche, Comuni [illegible] associazioni hanno promesso il loro contributo per sanare il passivo della comunità che [illegible] occupa [illegible] recupero dei tossicodipendenti.

«Il Comune di Biella interverrà [illegible] una cospicua somma - spiega Maurizio Russo -. La Cassa di Risparmio che aveva già dato una decina di milioni, azzererà gli interessi passivi, l'Istituto San Paolo ha promesso un suo intervento e avremo un piccolo contributo anche dall'Uib. Siamo in trattative [illegible] Consorzio dei Comuni, mentre l'amministratore straordinario dell'Usl di Cossato Caucino sta cercando altre adesioni». [p. g.]

Nei contratti tipo delle compagnie molte garanzie e alcuni limiti che è bene conoscere

Ecco i segreti della polizza-malattia

Tutte le clausole per un'assicurazione senza sorprese

La prima assicurazione sociale introdotta nel nostro Paese risale al 1898: assicurazione contro gli infortuni dei lavoratori dell'industria. Mezzo secolo dopo (1948) la tutela della salute venne sancita dalla Costituzione. Trascorsi trent'anni, con l'approvazione della legge 833, venne istituito il Servizio Sanitario Nazionale.

Nello stesso anno (1972), malgrado questa importante iniziativa, gli italiani hanno destinato alle polizze assicurative per le malattie 79 miliardi di lire. Nel 1991 la cifra è salita a 1107 miliardi, per toccare lo scorso anno quota 1514 miliardi, con un incremento rispetto all'anno precedente del 15,1 per cento. Sempre nel 1991 le compagnie, per ogni 100 lire incassate, ne hanno risarcite mediamente 87,5. Nel 1992 rispetto al 1991, l'aumento del mercato delle polizze-sanità è stato del 18,9 per cento. E l'anno scorso c'è stato ancora un incremento: in pratica, ogni italiano ha speso 26.000 lire in polizze sanitarie. Non è molto rispetto ad altri Paesi europei (appena la metà, ad esempio, di quanto investe un olandese), ma rappresenta il segnale di un trend positivo che continua.

Quali i motivi che inducono molti connazionali a stipulare polizze malattia? In primo luogo, le carenze e la lentezza di molti servizi sanitari pubblici. Trattandosi di assicurazioni che mirano a coprire i «vuoti» dell'assistenza e ad accelerare i tempi d'accesso in cliniche private a salvaguardia della propria salute, è facile capire perché il settore delle polizze private abbia sempre più successo. Vediamo, in sintesi, quali sono costi, formule e prestazioni più diffuse, nonché le clausole da tenere presenti prima di sottoscrivere una polizza sanitaria.

Le polizze malattia possono essere emesse per la durata di un anno, cinque o dieci. La decisione, di solito, spetta all'assicurato. Nelle ipotesi di validità decennale, le compagnie prevedono uno sconto, il cosiddetto «sconto di durata», che può aggirarsi attorno al 10 per cento. Facciamo un caso. Se la tariffa prevede un premio annuale di un milione di lire, stipulando il contratto per 10 anni il premio diventa di 900 mila lire. Moltiplicando lo sconto per 10 anni si ottiene, quindi, un'annualità gratis.

DISDETTA DOPO LA DENUNCIA

La validità decennale delle polizze ha due risvolti: il primo, negativo, comporta l'impegno dell'assicurato per due lustri; il secondo, positivo (se è prevista la clausola della non rescindibilità della polizza in caso di sinistro) offre la certezza di poter contare su un sistema mutualistico privato con ottime garanzie e durata certa.

Abbiamo accennato alla possibile disdetta della polizza da parte della compagnia dopo ogni denuncia di sinistro (possibilità, purtroppo, non consentita all'assicurato). Alcune compagnie, infatti, trascorsi due o tre anni senza sinistri, si impegnano a non disdire la polizza fino alla sua naturale scadenza (e questo vale per tutto il nucleo familiare). Senza tale impegno contrattuale, invece, qualsiasi compagnia può avvalersi della facoltà di disdetta anche dopo una sola segnalazione di malattia. Chi ha intenzioni di stipulare la polizza sanitaria, quindi, valuti attentamente questa clausola.

LIMITI DI ETA'

Il tema dei limiti di età è determinante ai fini assicurativi. Come può mantenersi in vita una polizza decennale se chi la stipula ha, per ipotesi, 65 anni quando, in genere, a 70 o 75 anni non si rientra più nelle possibilità assicurative private?

Sotto questo profilo le possibilità offerte dal mercato non sono molte: se, per esempio, l'assicurazione familiare viene accesa dal figlio, sposato con prole e genitori conviventi, può sì includere moglie e figli, ma per i genitori ultrasettantenni niente da fare. Soltanto alcune compagnie prevedono che l'assicurato sia «coperto» fino al secolo di vita, rarissimi i contratti per la vita intera.

MASSIMALI DI GARANZIA

L'assicurazione prevede un massimale annuo di copertura (d'importo variabile secondo i desideri del cliente, da 20-30 milioni fino a 300 milioni di lire e oltre), per una singola persona o per l'intero nucleo familiare.

Facciamo qualche esempio di costo: Per una persona da 30 a 35 anni e per un «massimale» di 100 milioni, la spesa può essere di 882 mila lire. Se i 100 milioni sono «divisibili» per due persone dello stesso nucleo familiare, la spesa complessiva diventa di un milione 600 mila lire anziché 1.764.000.

TETTO SINGOLO O CUMULATIVO

Per 50 milioni annui «complessivi» per marito di 40 anni, moglie di 33 e figlio di 12 anni, la spesa risulta di 1.615.000. Se il contratto prevede invece 50 milioni di copertura a testa, il costo complessivo passa a 2.300.000. Qualora in tutti questi esempi si intendano incluse anche le spese relative a visite specialistiche, esami ed accertamenti diagnostici eseguiti fuori dai periodi di ricovero, la spesa può salire di 200 mila lire a testa.

Naturalmente, possono valere, come in altri casi, le solite franchigie. E i «premi» possono scendere di parecchio se sono previste franchigie valide anche per ricoveri e interventi. Ad esempio: se è previsto che il primo milione non venga pagato dall'assicurazione, lo sconto tariffario può essere del 15 per cento; e può salire al 30 per cento se la franchigia è di 3 milioni (ciò significa che, in caso di fattura - poniamo - di quindici milioni, la compagnia ne rimborserà soltanto dodici).

In pratica, con questo meccanismo di franchigia, le società evitano di gestire e rimborsare i piccoli interventi, e risparmiano qualcosa anche sui rimborsi maggiori, mentre, d'altra parte, il cittadino spende meno nell'assicurazione.

VALIDITA' DELLA POLIZZA

Da quando comincia ad essere valida la polizza? Per infortunio, subito. Per le malattie in genere dal 30° giorno; per l'aborto spontaneo e post-traumatico dal 90° giorno; per l'aborto terapeutico, per il parto e per le malattie dipendenti da gravidanza e puerperio, dal 300° giorno successivo alla data della stipulazione della polizza.

RIMBORSI E FRANCHIGIE

L'acquisto di medicinali, gli accertamenti diagnostici, le prestazioni mediche, chirurgiche ed infermieristiche, nonché le spese per i trattamenti fisioterapici o rieducativi e le cure termali (escluse spese alberghiere) sostenute nei 90 giorni precedenti e susseguenti il ricovero o l'intervento chirurgico ambulatoriale - con esclusione del parto non cesareo - sono in genere rimborsabili.

Vi sono delle società che prevedono anche la visita a domicilio, oppure presso lo studio del medico. In questi casi possono operare delle franchigie; ad esempio, le prime 50 o 100 mila lire restano a carico dell'assicurato. Anche sul rimborso per l'acquisto di medicinali può essere previsto nella polizza il meccanismo della franchigia. In entrambe queste due formule, inoltre, opera spesso un tetto massimo annuo (cinquecentomila lire, un milione o anche di più).

LIQUIDAZIONE DEL DANNO

Tutto dipende dalle condizioni di polizza. In talune di esse è previsto che la compagnia dia un anticipo al cliente. In altre la liquidazione avviene su presentazione della fattura. Non mancano i contratti che prevedono il rilascio di una specie di carta di credito, valida per una serie di cliniche convenzionate. In questo caso è sufficiente presentare all'amministrazione della casa di cura il tesserino: provvederà la clinica stessa a farsi pagare dalla compagnia.

Il sistema è previsto (anche se non ancora generalizzato fra le compagnie) anche per l'estero. La polizza «chiavi in mano», però, non interviene quando nella fattura compaiono voci come telefonate, bevande offerte agli ospiti. Possono essere compresi, invece, il pernottamento e i pranzi di un accompagnatore (copertura molto richiesta per degenti anziani o bambini).

ESTENSIONE TERRITORIALE

Quasi tutte le compagnie prestano garanzie valide per il mondo intero. Anzi, in molti casi le imprese gradiscono che un determinato intervento venga effettuato proprio in altri Paesi, per il minor costo che l'operazione può spesso comportare rispetto alle tariffe praticate in Italia.

CASI PARTICOLARI

La polizza sanitaria non entra in funzione se l'assicurato ha sottaciuto con dolo o colpa grave l'esistenza dello stato patologico che risulti precedente alla data della stipulazione del contratto. Se, però, chi accende l'assicurazione era all'oscuro di malattie già esistenti, le regole di polizza possono essere favorevoli. Anche per questa eventualità è bene esaminare il contratto.

ESCLUSIONI E LIMITAZIONI

Cure dentarie solo dopo un infortunio

Le cure dentarie, con l'eccezione di quelle derivanti da infortunio, non sono quasi mai rimborsabili. E neppure sono rimborsabili le spese sostenute per l'acquisto (e la manutenzione) di apparecchi protesici e terapeutici, eccezione fatta per le spese inerenti all'acquisto di quelli applicati a seguito di intervento chirurgico (by-pass ecc.). Esclusi anche l'aborto volontario non terapeutico ed i ricoveri e le degenze in regime di day hospital fatti soltanto per sottoporsi ad esami specialistici, oppure per accertamenti diagnostici e di controllo.

Infine, non sono compresi tra i soggetti assicurabili, sempre fatte salve certe eccezioni, coloro che soffrono di malattie mentali o di disturbi psichici in genere, e tutti i soggetti affetti da alcolismo oppure da tossicodipendenza. In tutti i casi indicati possono esistere deroghe per cui il rischio è compreso, ma la polizza deve essere esaminata da compagnia e cliente, ed eventualmente integrata, caso per caso.

Con l'integrativa si risparmia (e si rischia)

Le garanzie accessorie e le norme per il trattamento fiscale

Le polizze di questo tipo erano molto diffuse fino a qualche tempo fa poi, con le varie modifiche al servizio sanitario nazionale, si sono fatte meno numerose. Ecco un esempio del meccanismo previsto: se la Regione riconosce un rimborso, poniamo, di un milione di lire per un evento che ha comportato la spesa di 20 milioni, la compagnia ne rifonderà 19. Nel caso che la Regione non rimborsi nulla, la società pagherà il 75 per cento della spesa (le percentuali possono variare da una compagnia all'altra). Con la polizza integrativa il premio da pagare risulta modesto ma, come si è visto, si corre il rischio che la Regione non dia una lira e l'assicurato sia costretto ad accollarsi il 25% della spesa.

GARANZIE ACCESSORIE

Anche l'accompagnatore del ricoverato può essere oggetto di assicurazione. In molte polizze sono previsti, infatti, rimborsi per il pernottamento in clinica. Se il ricovero avviene all'estero l'accompagnatore può pernottare anche in albergo. Queste estensioni debbono, per essere valide, risultare dalla polizza o da eventuali allegati.

RIFLESSI FISCALI

Come è noto, i premi delle polizze sulla vita e sugli infortuni possono essere detratti dalla denuncia dei redditi, quelli per le polizze sanitarie no. Ma, in compenso, si possono detrarre le spese mediche sostenute, anche se sono state rimborsate.

In molte polizze, però, oltre al rimborso delle spese di ricovero, può essere previsto un determinato capitale in caso di morte o di invalidità permanente da infortunio.

Tale estensione comporta, ovviamente, una maggior spesa, che può essere elencata nella denuncia dei redditi: in simili situazioni, la compagnia rilascia apposita attestazione.

INFORTUNI, RICOVERI E DIARIA

Senza entrare nello specifico mondo delle polizze malattia, esistono contratti validi soltanto per i rischi da infortunio (morte, invalidità permanente, anche parziale, e una diaria per tutti i giorni di inabilità temporanea). Diaria che può essere resa valida anche per ricoveri ospedalieri dovuti a malattia. Per un impiegato amministrativo e per un massimale di 100 milioni di lire per morte, 200 per invalidità permanente e una diaria da ricovero di 100 mila lire il premio annuo può toccare le 400 mila lire.

INDICIZZAZIONE DEI MASSIMALI

Le polizze possono prevedere che il capitale assicurato si rivaluti di anno in anno, e così pure aumenti il premio da pagare. Una clausola da discutere all'atto di stipula della polizza; protestare, poi, non servirà quasi a nulla.

Come si è visto, le norme che regolano il mondo delle assicurazioni private per le malattie sono molte e complesse. Unica raccomandazione possibile è quella di optare per una compagnia seria, non litigiosa o pronta a sollevare cavilli quando si tratta di pagare. L'assicurato, da parte sua, deve sapere che stipula un contratto importante e avere quindi le idee chiare sulle garanzie che pretende e sulle condizioni che vuole ottenere. Se ha dubbi, faccia verificare le clausole ad un esperto.

SERVIZI DI Giuseppe Alberti

Villata, il basso Giuseppini al concerto che festeggia la Società operaia

Voci dalla Scala per la Soms

Il talento emergente del belcanto italiano, che ha debuttato tre anni fa proprio in paese domani sera terrà a battesimo quattro giovani artisti. Pagine di Verdi, Puccini e Cilea

VILLATA. Si chiama Giorgio Giuseppini, ha 35 anni e arriva da Massa. E' una delle voci in ascesa del belcanto italiano: sta lavorando alla Scala nel «Rigoletto» trionfale diretto da Riccardo Muti, è salito sul palcoscenico dell'Opera di Roma, del Teatro Regio di Torino, del Carlo Felice di Genova. Piace anche ai critici, che lo hanno applaudito, possente, in «Aida» o nel «Nabucco». Ad aspettarlo, adesso, c'è una scrittura al Covent Garden di Londra.

Un particolare: la sua bella voce di basso ha debuttato a Villata, tre anni fa, nella sala di rappresentanza della Società Operaia. Da allora, visto che la terra di risaia gli ha portato fortuna, si candida agli appuntamenti con la musica classica che la Soms organizza: «Mi raccomando, fatemi sapere. Io ci sono». Per il concerto di domani sera, che celebra in un fitto calendario di manifestazioni i centodieci anni di vita dell'associazione, è successo proprio così: un «fatemi sapere» e l'impegno è preso, anche nelle vesti di nume tutelare. Dalle 21,15, sempre nella sala di rappresentanza della Soms, la voce di Giuseppini terrà infatti a battesimo quelle di altri quattro giovani debuttanti, pronti a proporre le arie più conosciute del melodramma italiano: un rincorrersi di note tra l'Ottocento e il Novecento con pagine di Puccini, Verdi, Mascagni, Cilea.

In scena si alterneranno il soprano di Villata Licia Stara, il mezzosoprano di Ivrea Sabina Girotti, il tenore Massimo Luchetti, conterraneo di Giuseppini, e il basso biellese Luigi Maffeo. Duetti, terzetti, la voce che deve reggere il passo con quella del basso già famoso: come esordio è di tutto rispetto.

Al pianoforte il pubblico troverà anche un altro nome celebre (e locale): Vittorio Rosetta, presenza costante dei momenti musicali del paese e soprattutto dei concerti lirici che la Società operaia di mutuo soccorso ripete con puntualità da quattro anni a questa parte. Sempre, come domani sera, con ingresso libero a tutti.

[r. m.]

DANZA E BENEFICENZA

L'Accademia dona 2 milioni alla Cri

VERCELLI. «Giselle» regala due milioni alla Croce rossa. Con lo spettacolo sulle punte della scorsa settimana, l'Accademia di danza diretta da Pilar Sampietro ha infatti deciso di finanziare parte dell'attività del comitato provinciale Cri di via Gioberti. Il celebre balletto romantico, che ha visto debuttare (e bene) nel ruolo della protagonista la giovane vercellese Nicoletta Guizzardi, ha richiamato al teatro Civico gli appassionati della danza che, la sera successiva, hanno nuovamente affollato la platea per assistere al saggio della scuola. «Giselle» ha concesso il bis, sempre con Ludmill Ciakalli, primo ballerino dell'Opera di Tirana e frequentatore assiduo della scuola di via Monte di pietà, impegnato nel ruolo del principe Albrecht. Non sono però mancati gli appuntamenti con la danza spagnola (che per l'iberica Pilar Sampietro rappresenta quasi un ritorno alle origini), con il jazz di «Voulez vous dancer avec moi?» o con la favola dolce «La fata delle bambole», su musiche di Joseph Bayer. Le coreografie erano firmate da Pilar Sampietro, i costumi dalla figlia Myriam. Prima della chiusura ufficiale dell'anno danzato, un'anticipazione: l'Accademia intende riproporre «Giselle», con l'identico cast, il prossimo inverno, nella serie di spettacoli dedicati alle scolaresche vercellesi.

Nella foto di Greppi un momento del saggio dell'Accademia di danza diretta da Pilar Sampietro. Il ricavato di «Giselle» è stato devoluto in beneficenza

Da Lignana

Folk e risaie sabato su Raitre

VERCELLI. Riso, storie e folk cantato dal «Ciar d'la Valara». L'appuntamento televisivo con la risaia vercellese è per sabato dalle 9,30. La trasmissione «Tgr-Italia Agricoltura», di Rai 3, condotta in studio da Donatella Bianchi e Fabrizio Binacchi, prevede alcuni collegamenti con la tenuta Veneria di Lignana.

L'argomento sarà «il riso ieri e oggi», un servizio curato dal giornalista romano Mario Refrigeri, che ne ha spiegato i contenuti commentando in anteprima: «Si parte con alcuni frammenti da "Riso Amaro", il film girato a Veneria, e con la testimonianza di Dorotea Bassano, che viveva nel cascinale quando realizzarono le riprese della pellicola».

I rendez vous in esterni proseguiranno con un'intervista ad alcune lavoranti della risaia, che ancora scendono in acqua per trapiantare e mondare il riso. Continua Refrigeri: «I dati tecnici saranno appannaggio degli specialisti della Saiagricola, mentre un commento generale sull'andamento in provincia sarà realizzato con Franco Ardizzone, responsabile del settore agricoltura della Regione».

In chiusura, il folk: il gruppo trinese Ciar d'la Valara, sulle rive del laghetto dove sono state girate le scene della festa nel celebre «Riso amaro», canterà «L'orologio (L'è sunai tre bot al païs)». [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Saggio degli allievi Schiaparelli

L'associazione «Schiaparelli team», con il contributo dell'assessorato alla Cultura, ha organizzato per lunedì sera il saggio degli allievi. Il programma annuncia l'esecuzione di brani musicali di autori classici e moderni, cori e balletti coordinati dagli insegnanti. Al termine della serata saranno premiati i ragazzi che durante l'anno si sono distinti nell'impegno sportivo. L'appuntamento è alle 21 al teatro Sociale.

COSSATO

Musica dal vivo in birreria

Al Gazebo il fine settimana prevede due concerti live. Venerdì sera tocca ai «Many others», mentre sabato sono di turno i «Dr. faust & Coffee house brothers».

VIGLIANO

Musica live con Legambiente

Nell'ambito della manifestazione «La riscoperta degli alberi monumentali», promossa da Legambiente, sabato è in programma un concerto dal vivo al Country club. Alla festa sono invitati coloro che hanno partecipato all'iniziativa inviando segnalazioni sugli alberi monumentali nel Biellese e tutti gli amanti della natura. S'inizia alle 16; seguirà un cocktail.

CANDELO

Blues, standard e pezzi originali

Sulla pedana dei Cammelli venerdì sera arriva la «Gnola blues band». La formazione del chitarrista Maurizio Glielmo è ormai una pietra miliare per gli appassionati di blues. Per l'occasione saranno eseguiti standard e pezzi originali in un crescendo di ritmi e suoni.

BIELLA

Prevendite per Pirandello

Proseguono le prevendite per lo spettacolo «Il berretto a sonagli», di Pirandello, portato in scena dalla compagnia «I Guitti». L'appuntamento benefico è in calendario per lunedì, alle 16 e alle 21. Il ricavato andrà all'Associazione italiana contro le leucemie. Per informazioni si telefona allo 015/33.646.

La band di Casale per l'ultimo appuntamento con la rassegna di maggio

Ciapa Rusa, musica etnica a Trino

Fra pifferi ed elettronica: questa sera il concerto

TRINO. Sarà il saggio di fine anno degli allievi della scuola comunale «Don Dante Destefanis», sabato 4 giugno, a chiudere ufficialmente la rassegna comunale tra jazz, folk e classica. Ma questa sera, in paese, è in programma l'ultimo dei concerti di «Maggio in musica».

Sulla pedana del teatro Civico (in alternativa alla già prevista esibizione all'aperto in piazza Audisio) ci sarà la «Ciapa Rusa». Un repertorio alla ricerca di antiche danze e canti del mondo rurale nell'Italia del Nord, per riscoprire l'identità della cultura contadina d'un tempo usando strumenti arcaici del folklore come i pifferi, le cennamelle e la ghironda (che in dialetto si chiamava «viola dal bòrgnu», viola del musicista da strada cieco).

La Ciapa Rusa, una folk band che da anni continua a tener concerti attraverso tutta l'Europa, Stati Uniti e Canada, si è espressa sempre con suoni particolarmente nuovi, appoggiando alle ispirazioni popolaresche ed etniche anche tastiere, campionatori e «drum machines», per creare impasti di gradevole world music.

Con l'etichetta «Ensemble del Doppio Bordone», e con qualche variazione di organico (Loredana Guarneri al violoncello e Fabio Rinaudo alle cornamuse), il gruppo fondato dai casalesi Maurizio Martinotti e Beppe Greppi ha registrato l'inverno scorso «Gesù Bambin l'è nato», canti ed arie della tradizione natalizia.

Esiste comunque una copiosa serie di dischi registrati dalla Ciapa Rusa, che ha iniziato frequentare le sale d'incisione fin dal 1982.

Questa sera, per il concerto trinese, oltre a Martinotti e Greppi sono di scena Devis Longo, Patrick Novara e Bruno Raiteri. [g. bar.]

Il gruppo dei Ciapa Rusa

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informaspettacolo t. 69.633 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informaspettacolo t. 69.633 — Lire 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lacerato dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informaspettacolo t. 69.633 — Lire 10.000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

Viotti — Inf. or. tel. 260.845 — Informaspettacolo t. 69.633 — Lire 10.000/8000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Belvedere — Inf. orari tel. 215.016 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Ore 21,15 spett. unico — Lire 7000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Teatro Barbieri — Via Perini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale «Eusebio Paggi» — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. tel. (0161) 828.600 — L. 9000/6000 - 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.766 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 — L. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un folle ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Or.: 21 spett. unico — Lire 10.000/9000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.887 — Or.: 22,15 spett. unico — Lire 10.000/7000
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Or.: — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 — Or.: — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. contin. — L. 10.000/9000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Or.: — L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — Or.: 17/21 — Lire 8000/8000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sola**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Senza pelle**. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Barnabo delle montagne**. Or.: 16,40; 18; 20,20; 22,35.
CRISTALLO v. Gobio 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Occhi per sentire**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Jack colpo di fulmine**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Il sogno della farfalla**. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le buttane**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Mia moglie è una pazza assassina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. Serata organizzata dai Centri Sociali Fiat. Ingresso tessera ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Una pura formalità**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Killer machine**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per la sera di gala con il soprano Edita Gruberova lunedì 6 giugno ore 21 al pianoforte Friedrich Haider, musiche F. Schubert, A. Dvorak, J. Brahms. Posti a L. 50.000 e 30.000. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia** di H. James con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Prev. c/o bigl. TST, via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.5246/544.562. Repl. fino a domenica 5 giugno.
ERBA. Venerdì 27 ore 21 Concerto di Musica contemporanea: Davide Bertotti in **A Michel Butor** opera 14 **Transonar** opera 15. Prenotaz. feriali 16-23 festivi 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Mr Baseball**
20,05 **Heidi**
20,30 **La gang del dobermann colpisce ancora**, film
22,30 **Adam 12**
23,30 **Le pazze storie di Dick Van Dyke**
24 — **Light Show**

Telecupole
20,30 **Panni sporchi**
21 — **Medica diagnosi**
22 — **Coppa del mondo**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**

Videogruppo
20 — **Orchestra compilation**, liscio
20,30 **Femmin folle**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
1 — **Moto motori**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Beany & Cecil**, cart.
20,30 **Che fine ha fatto Joy Morgan**
22,20 **Notte Italiana**, varietà
23,20 **Strega o Madonna**, varietà
23,55 **Salto nel buio**, telefilm
0,25 **F.B.I.**, telefilm

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'Ala di falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,45 **Finalmente sposi**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Falamoca**
23,25 **Il Gazzettino liberamente tratto da...**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccirì**
19,10 **Tgs**
20,30 **Rosa de lejos**, teleromanza
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Adorabili Creature**, sit comedy

Quarta Rete Tv
20,15 **Skazzaoke mania**
20,30 **Princess Academy**
22,15 **Tg 4 sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
19,30 **Microide e Microsuperman**
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Mercanti di guerra**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,15 **Quinta rete news**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**, magazine sul cinema
20,30 **Thunder**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Non solo scuola**

Telecampione
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Dossier Impresa**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, talk-show
1,30 **Pallacorda**, replica
2,30 **Sogni proibiti**, film

G.R.P.
19,30 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Hippos**, telefilm
22,30 **Cartomanzia**
23 — **Grp monitor**, replica
0,30 **Gli inafferrabili**, telefilm

Telesubalpina
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Kingston dossier paura**
22,30 **Parco Nazionale Jugoslavo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
22 — **Amici Animali**
22,40 **Informa 7**
23 — **Calcio a 5**
0,35 **Lottery**
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video top**
21,30 **Parliamo di...**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **20 & 30 tutti in piazza**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Kickboxing mania**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Vercelli, questa sera (alle 20,30) finale al Robbiano tra Greggio e Barbon

Csi, si assegna lo scudetto

Anche quest'anno l'atto conclusivo del torneo viene disputato nel più prestigioso stadio della provincia. L'ottimismo dei due mister, Pensa e Torti. Arbitra Cosimo Capitanio

VERCELLI. In tempi in cui, grazie alle gesta di Weffort e Provenzano il vocabolo «scudetto» è entrato a far parte dell'immaginario quotidiano del tifoso-sportivo vercellese, l'appuntamento di questa sera al «Robbiano», fischio d'inizio alle 20,30 rappresenta un gustoso antipasto, con il quale placare i morsi della fame calcistica sino alla sfida tricolore tra Pro Vercelli e San Donà.

A contendersi il simbolico «scudetto» del Csi Greggio e Barbon: un match di cartello che, sicuramente, non mancherà di richiamare nel glorioso «catino» vercellese la tifoseria delle grandi occasioni. L'atto conclusivo del torneo non era di quelli previsti alla vigilia: il Greggio di mister Pensa e il Barbon di Torti erano formazioni temute ma i nomi più gettonati erano altri (Blue Valentine, Tridinum, Los Nimalos e Bar Giusta).

Ma tant'è al termine di una regula season massacrante e ricca di colpi di scena a due semifinali incrociate greggesi e bicciolani si troveranno difronte, l'un contro l'altra armate. Alla faccia delle previsioni.

Con questa premessa ipotizzare come vada a finire l'incontro sarebbe quanto meno azzardato: il Greggio di mister Pensa è una formazione veloce, grintosa che pratica un gioco a zona molto redditizio. Tra le sue file vanta alcuni elementi di provata fama del calibro di Guglielmotti (chi non lo ricorda con la maglia della Pro), l'attaccante Calonico i cursori Farina e Zarattini e il marcatore Zucconi.

Nella «Big League» il Greggio si è classificato terzo: un torneo regolare con la zampata finale per eliminare la concorrenza (Los Nimalos in particolare) e presentarsi al top della forma alla fase decisiva. In semifinale l'undici di Pensa ha liquidato i campioni in carica del Blue Valentine: 1-1 in trasferta e vittoria (2-1) tra le mura amiche: «Robbiano eccoci».

Il Barbon di Paolo Torti (il tecnico vercellese, alla sua terza finale Csi è alla ricerca del primo titolo) è stato il dominatore della serie B. Una squadra costruita per vincere (non a caso l'intelaiatura base era quella del Bar Giusta che l'anno scorso perse lo scudetto ai rigori) con alcuni ritocchi importanti. Il campionato cadetto come «rodaggio» (ma nemmeno troppo vista la forza delle rivali) e pronti per i play off. Così ecco che in semifinale il Barbon elimina il Tridinum che ha chiuso al primo posto la regular season. Un pareggio 0-0 in casa e un 1-1 esterno (gol vincente di Sorisio) che vale la finale.

«Sarà un match tutto da vedere - sottolinea Paolo Torti - anche perchè lo scenario del "Robbiano" ancorchè suggestivo per il pubblico può giocare brutti scherzi ai giocatori. Io ne so qualcosa... A parte questo credo che il Greggio parta leggermente favorito, non foss'altro che per aver preso parte al torneo di serie A. Nonostante questo scenderemo in campo per giocarci la nostra partita».

Anche Greggio si sta preparando all'appuntamento con un discreto seguito di pubblico. L'appuntamento è fissato per le 20,30. Arbitrerà Cosimo Capitanio uno dei migliori fischietti del Csi.

Piermario Ferraro

Un'immagine della finale dello scorso anno al «Robbiano» [Giappi]

Le altre

E domani la «Fiorenzi»

VERCELLI. Oltre alla finalissima scudetto del «Robbiano» il Csi vivrà domani un altro appuntamento prestigioso. Sul terreno del Piemonte Sport è in calendario la finale a tre della Coppa Fiorenzi, competizione che opponeva le squadre estromesse dai play off scudetto.

Formula innovativa con le tre finalisite a giocarsi il trofeo in un mini-triangolare da 35'. Un'idea che, sicuramente, non mancherà di far levitare l'interesse intorno a questa manifestazione.

Le magnifiche tre sono Los Nimalos, Vinzaglio e Sporting '91 tutte formazioni potenzialmente in grado di conquistare la Coppa. I Los Nimalos hanno fallito d'un soffio l'accesso ai play off per il titolo (a lungo i bianchi stroppianesi erano stati in vetta alla Big League), il Vinzaglio si è classificato seconda in serie B (e vista la marcia del Barbon può essere un ottimo biglietto da visita) mentre lo Sporting '91 può avvalersi di elementi d'esperienza del calibro dell'allenatore-giocatore Donato Roda.

Sottolinea Franco Castellaro, ex presidente del Csi: «Speriamo di assistere a tre incontri interessanti poi, come sempre, vinca il migliore». La vincitrice della Coppa Fiorenzi sfiderà poi la formazione «scudettata» nella Supercoppa, ultimo atto della stagione Csi. [p. m. f.]

Stasera, in attesa del San Donà

Pro, è festa al Panathlon

VERCELLI. Il Panathlon festeggia la Pro. Stasera alle 20 al Modo hotel il club bianco è l'ospite d'onore del convivio di maggio durante il quale si parlerà delle vicende sportive degli ultimi quattro anni, della risalita dall'inferno della Promozione al paradiso della C2, dalla splendida vittoria in campionato alle possibilità di conquistare l'ottavo tricolore, lo scudettino dei Dilettanti.

All'appuntamento la Pro risponderà con una folta delegazione: il presidente Ezio Rossi, l'amministratore Francesco Proli, i vice presidenti Cassetta e Dragone, il ds Barbero, il direttore generale Lele Ferrero, mister Sergio Caligaris e in rappresentanza della squadra i giocatori Beccari, Lo Porto e Montebugnoli.

Insomma sarà festa grande, una parentesi di svago in attesa della prima semifinale per lo scudetto con il San Donà, in programma domenica al Robbiano con inizio alle 16,30 quando Weffort (il centravanti sarà disponibile) & C. daranno l'assalto alla porta veneziana.

I biancocelesti hanno vinto il girone C un poco inaspettatamente battendo la concorrenza di un Bassano e, soprattutto, di un Valdagno che alla vigilia del torneo godevano maggiori favori. Invece l'undici allenato da Gerian, grazie alla sua regolarità e compattezza uscito nel momento decisivo della stagione e aggiudicandosi lo scontro diretto con il Valdagno ha acquisito il diritto di salire in C2.

Un primo posto ottenuto in virtù di un bottino di 53 punti, frutto di 21 vittorie, 11 pareggi e due sole sconfitte, alla settima e nona giornata in trasferta sui campi del Montebelluna e del Rovereto. I veneti sono dunque imbattuti da 7 mesi, esattamente dal 31 ottobre 1993.

Il presidente **Ezio Rossi** guiderà la delegazione della Pro ospite questa sera del Panathlon

Un biglietto da visita niente male, segno di una indubbia regolarità (tra campionato e Coppa la serie positiva è salita a 26 partite consecutive), così come sono un indicatore preciso le 52 reti messe a segno e soprattutto i soli 18 gol subiti.

Il tecnico veneto ha impostato una squadra a zona con tre uomini in linea: Gotti a destra; Zanon centrale (se le circostanze lo richiedono si trasforma in libero) e Dal Compare sull'out mancino. Rizzetto è il centrale con compiti anche di copertura nella zona sinistra, Gareu il mediano incontrista, mentre il giovane Roma ('75) si schiera davanti alla difesa.

Il quadro tattico prevede poi Giacomin cursore di fascie destra, Cappelletto largo a sinistra e il bomber Meacci boa centrale in avanti (è da prendere con le molle visto che finora ha realizzato 23 reti). Infine l'attacco è supportato dal trequartisti Giacometti mentre l'undicesima maglia è di solito in ballottaggio tra Bonafin (in questo caso il San Donà gioca a due punte fisse) e Giacomini, un altro '75 con doti più da centrocampista. [r. eyn.]

Bocce, serie A

Sabato i big al «Città di Vercelli»

VERCELLI. Grande settimana bocciofila. Si è conclusa al palabocce di Porta Casale la prima fase della «Coppa Città di Vercelli», a terne, riservata alla categoria D. Ha vinto la formazione della Bellaria che ha superato con un durissimo 13-0 il Fiorito. La Bellaria ha giocato con Ferraris, Tommasino, S. Molinaro. Il Fiorito con Cressano, Cordero, Scagliotti.

Notevole la prova dei veterani Tommasino e Ferraris sempre in grado di offrire un gioco ad alto livello, ma soprattutto del giovane Molinaro, oramai una certezza.

Al terzo posto, La Boccia con Zarino, Barberis, Dainese; al quarto la Romagnanese con Toninelli, Barusco, Donda.

La finale della categoria C, che avrà luogo domenica pomeriggio, sempre al palabocce, vedrà di fronte il Timone (Gagliardone, Orso, Perruchin) ed il Grignasco (Verdina, Imazio, Lamino).

Attesissima si svolgerà, sabato e domenica, la fase più importente della «Coppa Città di Vercelli» che è giunta alla 57ª edizione. Scenderanno infatti in campo le formazioni della Serie A. Molte delle più forti in senso assoluto hanno dato la loro adesione. Si inizierà sabato alle 14,30. La conclusione: domenica pomerigigo sempre al palabocce.

La Boccia ha riportato un altro brillante successo sui campi del Canadà, nella seconda edizione del «Trofeo Silla Finotti». La Boccia era formata da Bassano, Zarino, Lodigiani. Al secondo posto, validissima avversaria, la Bellaria con Ferraris, Ordano, M. Molinaro. Terza Grignasco con Viotti, Amadi, Vitali. Quarta un'altra formazione di Grignasco con: Tosetti, Verdina, Imazio. [f. l.]